FRILIVER

LA STAMPA

FRILIVER

SABATO 25 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 262. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Delitto Pecorelli, non creduto Buscetta. Scagionati anche Vitalone e gli altri imputati

Assolto Andreotti, bocciati i pentiti

Il senatore: spero di vivere abbastanza per dimenticare

COME UN'AMNISTIA

Marcello Sorgi

COME e forse più di un'amnistia, la sentenza che ha assolto Andreotti dall'accusa di aver commissionato alla mafia il delitto Pecorelli, finirà con l'avere presto un effetto imprevedibile per i giudici che l'hanno firmata. Quello appunto della «soluzione politica» al grande processo alla Prima Repubblica, inseguita invano, in questi anni, da un governo all'altro, da una Camera all'altra, da una legislatura all'altra. E decisa, infine, non da un voto del Parlamento, ma in un'aula di giustizia: con la benedizione del Papa e alla vigilia del Giubileo del Duemila.

Basta solo ricordare il clima in cui si arrivò, ai primi accenni di stanchezza di Tangentopoli, alle inchieste su Andreotti. E rileggere, tra Perugia e Palermo, in un riecheggiare di toni sempre più alti, gli atti giudiziari che hanno accusato Andreotti, via via, di «aver accresciuto per venti anni la capacità criminale della mafia», di aver fatto della sua corrente «una struttura al servizio della mafia», di aver addirittura «ibridato» il proprio «potere personale» con quello «criminale di Cosa Nostra», dando vita a «un nuovo potere politico mafioso» e consentendo alla mafia di diventare «un'associazione unica al mondo, che ha esercitato la sovranità di uno Stato illegale».

L'Andreotti che emergeva dal velo squarciato dai magistrati era insieme il capo della Repubblica traballante con cui avevamo convissuto per quarant'anni e l'anello di congiunzione con il vero governo mafioso dello Stato. Era lo stesso che aveva fatto il sottosegretario, e poi il ministro e il presidente del Consiglio, con la Dc quarantottesca di De Gasperi, con quella baby boomer di Fanfani, col centrosinistra di Moro, col pentapartito di De Mita e Forlani. Il giovane ragazzo di bottega della generazione dei primi padri repubblicani, Einaudi, Saragat, La Malfa, Nenni. Il capo del primo governo con l'appoggio di Dc e Pci, Zaccagnini e Berlinguer. Il protagonista di una vicenda politica interminabile, unica, logicamente costellata di meriti, colpe ed errori.

Ma se i meriti sono stati cancellati di colpo dalla trasformazione - questa sì, con una piena autorizzazione del Parlamento - di Andreotti, da uomo simbolo della Prima Repubblica a imputato per fatti di mafia, sarà difficile, d'ora in poi, discutere dei suoi errori, delle sue colpe, delle sue responsabilità. Il processo politico, che il Parlamento aveva tutto il diritto di celebrare, non c'è stato; così come è mancata, in questi anni, la volontà politica di trovare una via d'uscita all'emergenza giudiziaria. E di conseguenza, la soluzione politica, affidata ai magistrati di Perugia, ha prodotto la sentenza di ieri: con la quale, chiaramente, i giudici si sono rifiutati di processare un pezzo di storia.

E' difficile dire quali conseguenze avrà questa sentenza rispetto agli altri processi aperti. L'assoluzione di Andreotti, Vitalone, del vecchio boss Badalamenti e dei banditi «quaquaraquà» della Magliana, la borgata romana tristemente nota per le imprese feroci del «canaro», porta con sé l'incrinatura del «teorema Buscetta», ovvero della credibilità del primo capomafia che ha cercato di demolire Cosa Nostra. E se vacilla Buscetta, l'intero sistema dei pentiti ne risente. Naturalmente è sempre possibile che Andreotti, assolto a Perugia, sia condannato per mafia di qui a un mese a Palermo. E' possibile, ma è meno credibile.

PERUGIA. La Corte d'Assise di Perugia ha assolto per l'omicidio di Mino Pecorelli il senatore a vita Giulio Andreotti, l'ex magistrato Claudio Vitalone e gli altri quattro imputati Gaetano Badalamenti, Giuseppe Calò, Michelangelo La Barbera e Massimo Carminati. Tutte assoluzioni con formula piena: per non avere commesso il fatto. Sconfessati i pentiti, a partire da Tommaso Buscetta. Dopo 20 anni resta dunque un mistero la morte del giornalista. Soddisfatto il senatore («Ora spero di vivere abbastanza per dimenticare») che ha ricevuto decine di felicitazioni e attestati di stima. Grande amarezza, invece, è stata espressa dalla signora Rosita, sorella di Mino Pecorelli: «Mi aspettavo questo verdetto, noi non abbiamo protezioni». Nella foto Andreotti durante il processo. SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4 e 5

L'ULTIMA VITTORIA DI DON TANO

Francesco La Licata

IL processo di Perugia appena concluso è stato teatro di tante battaglie, alcune evidenti, per esempio quelle degli imputati per affermare le loro ragioni, altre più nascoste ma non per questo meno «cruente». Non può essere sfuggito, in proposito, il duello a distanza tra Tommaso Buscetta, il grande accusatore, e Gaetano Badalamenti, il vecchio boss fedele a se stesso e mai tramontato. I due non si sono affrontati col machete, ma - da quei maturi uomini d'esperienza che sono - hanno preferito incrociare i fioretti. Ne è venuto fuori un match che deve essere piaciuto molto ai palati raffinati delle vicende sicule.

Su quel palcoscenico di Perugia si sono affrontati due «stili» della stessa galassia, due scelte opposte di uomini che pure provengono dalla stessa scuola. Da un lato un mafioso che le vicissitudini della vita e il degrado della scala dei «valori» in cui credeva hanno indotto a violare le proprie regole «deontologiche». E quindi il Buscetta quasi profetico che deve avallare il [illegible] status e per farlo impara un modo di comunicare inedito per un mafioso. Il don Masino mediatico che sa usare la televisione e le interviste e trasforma in palcoscenico persino le aule di giustizia ricorrendo alle battute ad effetto, come quando annichilì Riina dicendogli in un confronto: «Sono venuto per ascoltare il ruggito del leone e invece mi trovo davanti allo squittio di un topo».

Dall'altro lato il vecchio don Tano, muto e introverso, capace di resistere alle tentazioni del microfono, capace di stare ore davanti ad una telecamera dicendo solo nome e cognome ma «trasmettendo» con gli occhi e la mimica facciale. Don Tano è rimasto afono anche davanti all'eventualità dell'ergastolo. Una scelta, si potrebbe dire, tradizionalista, opposta alla rivoluzione della mafia che collabora. Sarà pure un cattivo segnale, sarà il sintomo di un clima che non è più quello del '92, ma a Perugia ha prevalso la tradizione.

L'EX PRESIDENTE

«MI HA TELEFONATO ANCHE IL CAPO DELLO STATO»

«Sapevo di avere ragione, ma bisogna trovare qualcuno che la riconosca Ora aspetto con fiducia la sentenza di Palermo»

Francesco Grignetti A PAGINA 3

LA GIORNATA

LA BEATIFICAZIONE DI BELZEBU'

Mentre a Perugia si decideva il suo destino lui parlava di cinema e preparava uno show con Chiambretti

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

LE REAZIONI

ESULTANO MARINI E BERLUSCONI

Il leader del Polo «Finalmente un giudice vero» Veltroni: fiducia nei magistrati Soddisfatto il Vaticano

Guido Tiberga A PAGINA 5

L'OMICIDIO

UN LUNGO GIALLO ALL'ITALIANA

Il direttore di OP venne ucciso nel marzo del '79 Storia di un'inchiesta in cui sono entrati mafia, P2 e terroristi

Giovanni Bianconi A PAGINA 2

Il premier: «L'Europa aiuti lo sviluppo economico». Ciampi: possiamo vincere le sfide che ci attendono

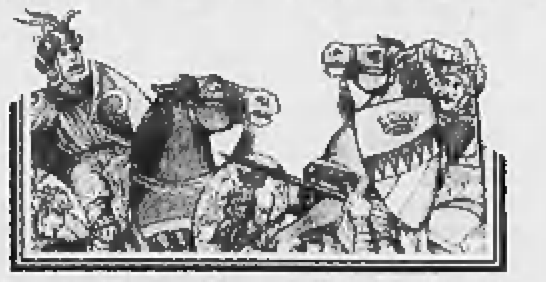
D'Alema: segnali di ripresa, ma attenti ai prezzi

Cofferati chiede un intervento fiscale per fermare la corsa della benzina

scrittori italiani e stranieri

andrea camilleri

gli arancini di montalbano



Quando indaga Montalbano non ci sono santi.

http://libri.mondadori.com

MONDADORI

SCIOPERI

DA DOMANI RITARDI PER CHI VIAGGIA IN TRENO

La protesta dei ferrovieri dalle 21 di domenica fino a lunedì sera In arrivo una settimana di caos nei trasporti Mercoledì voli a rischio per una agitazione negli aeroporti

SERVIZIO A PAGINA 11

ROMA. L'Italia ha avuto «difficoltà» ma adesso ci sono «segnali» di «chiara inversione di tendenza» anche per il nostro Paese, per la crescita dell'economia e per l'occupazione. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, durante la conferenza stampa conclusiva del vertice italo-francese di Nimes, auspicando che «l'Europa aiuti lo sviluppo». Guarda al futuro anche il Capo dello Stato, nel suo secondo giorno di visita in Abruzzo. Carlo Azeglio Ciampi ricorda che occorre affrontare le nuove sfide poste al «sistema Italia» dalla partecipazione della lira alla moneta unica europea ed alla globalizzazione dei mercati.

Sul fronte dei prezzi, non si ferma la corsa della benzina e il segretario della Cgil chiede un intervento fiscale, «sia pure temporaneo», per fermare gli aumenti. **Arletti, Cazzullo, Manacorda e Masci** ALLE PAGINE 6 E 7

CON LA STAMPA

DA LUNEDI' IN REGALO LE STRADE DEL GUSTO

Un viaggio goloso con Slow Food fra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli con le schede, gli indirizzi e le ricette da non perdere

«Ormai siamo sotto assedio, dobbiamo armarci»

Genova: è allarme crimine In 250 vogliono la pistola

GENOVA. «Ci dichiariamo popolazione invasa e, come prevede la Costituzione, possiamo armarci per difenderci». E' con questo «preambolo» che il «Movimento popolano di lotta» ha presentato 250 richieste di porto d'armi che la Questura ha già respinto. All'indomani dello stupro di una ragazza a Marassi, il comitato è tornato alla carica e ha annunciato ieri che «se non otterremo le pistole, ci doteremo di bombolette di gas anti-aggressioni». Programmato anche uno sciopero della fame per sollecitare misure concrete contro la criminalità. Ultimo episodio: una banda utilizzava dei cani pitbull per minacciare le sue vittime. **Pieracci** A PAGINA 11

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito

800-929291

FORUS

90925

9 771122 176003

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» ... (**) CON SPECCHIO IL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: ... USA $ 2,50

L'ex ministro Vitalone: «E' stata resa giustizia dopo anni di ingiustificata persecuzione. Ora intervenga il Csm»

Tre anni e mezzo di processo e 102 ore di camera di consiglio: «Prosciolti per non aver commesso il fatto»

I PROTAGONISTI VITE PARALLELE

GIULIO ANDREOTTI
Senatore a vita, sette volte presidente del Consiglio. Secondo l'accusa sarebbe il mandante dell'omicidio.
RICHIESTA: ERGASTOLO
SENTENZA: ASSOLTO

CLAUDIO VITALONE.
Magistrato, ex senatore dc. Anche lui è considerato mandante del delitto Pecorelli.
RICHIESTA: ERGASTOLO
SENTENZA: ASSOLTO

GAETANO BADALAMENTI
Detenuto in un carcere degli Usa per una condanna a 43 anni. Per Buscetta avrebbe organizzato l'omicidio.
RICHIESTA: ERGASTOLO
SENTENZA: ASSOLTO

GIUSEPPE CALO'
Considerato il «cassiere» di Cosa nostra, detenuto per altre condanne di mafia.
RICHIESTA: ERGASTOLO
SENTENZA: ASSOLTO

MICHELANGELO LA BARBERA
Della cosca palermitana di Passo di Rigano, è detenuto per altre condanne. Accusato di essere il killer
RICHIESTA: ERGASTOLO
SENTENZA: ASSOLTO

MASSIMO CARMINATI
Ex terrorista del Nar, poi passato alla banda della Magliana. Il suo ruolo sarebbe stato di copertura del killer
RICHIESTA: ERGASTOLO
SENTENZA: ASSOLTO

«Andreotti non fece uccidere Pecorelli»

Tutti assolti , «opera di ignoti» l'esecuzione del giornalista

Giovanni Bianconi
inviato a PERUGIA

Tutti assolti, in 102 ore di camera di consiglio e dopo tre anni e mezzo di processo. «Per non aver commesso il fatto», come recita la formula di rito. A poco più di vent'anni dal delitto, gli assassini di Mino Pecorelli e i loro mandanti restano senza nome e senza volto. Qualcuno l'ha ucciso, certo, ma non i killer della mafia e della banda della Magliana su ordine dei boss di Cosa nostra e, ancora più su, di Claudio Vitalone e di Giulio Andreotti. Così ha deciso, ieri sera, la corte d'assise di Perugia, che ha scagionato tutti gli imputati.

Alle 19,15, nella palestra del carcere-bunker di Capanne trasformata in aula di giustizia, il clima è teso, lo spazio del pubblico è gremito di fotografi, telecamere e giornalisti italiani e stranieri. Il presidente Giancarlo Orzella, un giudice civile prestato al penale per questo processo, entra col seguito dei giudici togati e popolari, annunciato dal suono di una campanella. «In nome del popolo italiano», comincia a leggere, e subito cita l'articolo del codice che fa capire a tutti com'è finita, il 530 *della procedura penale* (anche Orzella, in un lapsus, dice «civile», ma si corregge subito): tutti assolti.

La lettura del verdetto termina in meno di un minuto, il pubblico ministero Alessandro Cannevale, affiancato per l'occasione dal procuratore di Perugia Miriano, abbandona l'aula di gran carriera. Rimangono ad esultare invece - anche se sono tutti visibilmente provati - l'unico imputato presente, Claudio Vitalone, e gli avvocati difensori.

Dell'impianto accusatorio costruito in tre anni di indagini e illustrato in altri tre e mezzo di processo non è rimasto in piedi nulla. Non i due presunti killer: Massimo Carminati, ex terrorista nero in contatto con la banda della Magliana, e il mafioso Michelangelo La Barbera. Su di loro c'erano le testimonianze dei pentiti romani e uno dei proiettili estratti dal corpo di Pecorelli, che quasi certamente proveniva da un arsenale segreto della Magliana e dei terroristi neri. Non gli «intermediari» di Cosa nostra: il boss Tano Badalamenti indicato da Buscetta (secondo don Masino, Badalamenti gli confessò di aver organizzato il delitto insieme a Stefano Bontade) e Pippo Calò, «ambasciatore» della mafia a Roma.

E soprattutto non resta nulla di tutto ciò che aveva tirato in ballo i «pezzi da novanta» di questo processo: Claudio Vitalone - ex magistrato, ex senatore ed ex ministro - e il suo capo corrente, Giulio Andreotti. Contro il primo avevano parlato i pentiti della banda della Magliana, contro il secondo ancora lui, Tommaso Buscetta. Ma non è bastato. La corte non ha creduto alle loro testimonianze e a tutto ciò che l'accusa aveva costruito intorno ad esse nel tentativo di trovare i riscontri.

Avevano chiesto l'ergastolo per tutti i sei imputati, i pm Alessandro Cannevale e Fausto Cardella, il 30 aprile scorso, ma escono da questa prova a mani vuote. Raccolgono i frutti di sei anni e mezzo di difesa, invece, gli accusati che in meno d'un minuto sono passati da presunti colpevoli a innocenti senza più aggettivi, con tutti i crismi della legge. E Claudio Vitalone, il solo venuto fin qui ad ascoltare il verdetto, commenta: «E' stata finalmente resa piena giustizia dopo oltre sei anni di ingiustificata persecuzione. La corte d'assise ha dimostrato lo straordinario valore della giurisdizione, superando tutte le polemiche che in questi anni si sono abbattute sulla magistratura, ristabilendo una clamorosa e segregata verità».

Se la prende anche per tutto quello che s'è detto e scritto in questi anni sul suo conto, l'ex senatore: «Finché c'era un'informazione guidata da indiscrezioni che filtravano da certi uffici, s'è letto e sentito di tutto; quando poi durante il processo s'è scoperta la verità, allora è calato il silenzio totale». Ma Vitalone avverte che la sua battaglia non finisce qui: «Per mettere in piedi l'impostura di cui alcune persone sono state vittime, si sono dispiegate enormi risorse istituzionali. Il Consiglio Superiore della Magistratura si deve occupare di quel che è successo in questi anni, e sarà da me debitamente informato. Sono certo che l'organo di autogoverno non potrà restare indifferente di fronte ai fatti che sono accaduti».

Al suo fianco l'avvocato Carlo Taormina preannuncia una «vendetta civica e spietata contro pm e inquirenti che si sono prestati a questo vergognoso massacro dei diritti elementari dei cittadini. Quella di oggi è una sentenza storica che riporta il Paese nella civiltà: chi ha sbagliato deve pagare». Un altro avvocato solitamente battagliero, Bruno Naso, difensore di Massimo Carminati (è la seconda volta che l'ex terrorista esce immune dall'accusa di aver ucciso Pecorelli; a Roma c'era già stata un'inchiesta archiviata nel '91), dice: «Prima di fare commenti più approfonditi bisogna aspettare la sentenza, ma intanto una cosa si può osservare: il processo Pecorelli è il segno dei tempi, nel senso che è stato istruito nell'epoca del pentitismo e del giustizialismo, mentre la sentenza è arrivata in tempi diversi, in cui sembra recuperata la giurisdizione secondo la quale per condannare degli imputati ci vogliono le prove, non i teoremi». La corte ha anche trasmesso gli atti alla procura perché proceda per «falsa testimonianza» contro Fabiola Moretti, pentita della Magliana, utilizzata come teste d'accusa. «Non hanno trasmesso le dichiarazioni di Buscetta e Brusca - commenta l'avvocato Luigi Li Gotti, difensore dei due pentiti di mafia - e questo significa che hanno considerato credibile il loro racconto, che si era limitato al quadro d'insieme. La sentenza non va caricata di significati generalizzanti».

Il cadavere di Mino Pecorelli, ucciso la sera del 20 marzo 1979 a Roma con quattro colpi di pistola
A sinistra il pubblico ministero Alessandro Cannevale

TUTTI I REBUS DI UN OMICIDIO ECCELLENTE

Da Op alle carte di Moro in un giallo all'italiana

retroscena

QUANDO gli spararono quattro colpi di pistola - la sera del 20 marzo 1979 in via Tacito a Roma, nel cuore di Prati, quartiere di palazzi umbertini e studi di avvocati com'era anche lui, Mino Pecorelli, che solo dopo aveva preso la strada del giornalismo - pochi, pochissimi, forse nessuno pensò alla mafia. Eppure in quell'anno che segnò la fine dell'unità nazionale targata Andreotti, Cosa Nostra s'era già mossa parecchio, e parecchio si sarebbe mossa.

A Palermo, a gennaio era stato ucciso il giornalista Mario Francese e il 24 marzo il segretario provinciale della dc, l'andreottiano Michele Reina. A luglio, a Milano cadde Ambrosoli e, ancora a Palermo, il capo della Mobile Boris Giuliano. Ad agosto ricomparve in Sicilia Michele Sindona, ospite del boss Stefano Bontade, e a settembre uccisero il giudice Cesare Terranova. Questo era il clima, mentre a Roma un giudice noto per le sue simpatie di destra metteva sotto inchiesta i vertici della Banca d'Italia, arrestando il direttore generale, e in tutto il Paese seminavano morti per le strade o negli androni dei palazzi, quasi sempre di prima mattina.

Mino Pecorelli, direttore della rivista O.P., fu invece ammazzato di sera, al termine della solita giornata di lavoro. Molti anni dopo la storia della sua morte si sarebbe intrecciata proprio con la mafia e con le Brigate rosse, ma quella sera no, non era affatto chiaro.

Prima di spegnere la luce e chiudere la porta dello studio per l'ultima volta, Pecorelli aveva confidato alla segretaria che forse l'eterno problema dei soldi si sarebbe presto risolto. E quel rotocalco povero sul quale scriveva articoli e lanciava messaggi sarebbe potuto andare avanti ancora un po'. Invece si fermò tutto pochi minuti dopo, con quattro colpi di pistola che lo sorpresero a bordo della sua Citroën. Cominciò subito la solita indagine diretta dal solito pm dei casi eccellenti, Domenico Sica, che non approdò a nulla. Scavò nel sottobosco politico romano e nel mondo dei Servizi segreti, il dottor Sica, ché quelli frequentava e stuzzicava Pecorelli, ma inutilmente.

Qualche anno dopo ci provò un altro pm romano, Giovanni Salvi, a trovare gli assassini del giornalista: un paio di pentiti del terrorismo nero avevano detto che a freddare Pecorelli erano stati due di loro, Valerio Fioravanti e Massimo Carminati, capo e soldato dei Nuclei armati rivoluzionari. Per conto di chi? Di Licio Gelli, era l'ipotesi, il Gran Maestro di quella Loggia P2 alla quale il giornalista s'era iscritto il 1° gennaio del '79, tessera 1750: negli ultimi mesi della sua vita - notarono gli inquirenti - obiettivo degli attacchi giornalistici di Pecorelli (e forse di qualche ricatto solo accennato negli articoli) «era essenzialmente Licio Gelli e la struttura di potere che intorno a questi s'era coagulata».

La sera del 20 marzo del '79 a Roma il direttore di Op fu ucciso con quattro colpi di pistola Alla segretaria disse: «Ho risolto i problemi finanziari»

La prima indagine seguì la pista del sottobosco politico romano e dei Servizi segreti. La svolta con le dichiarazioni del superpentito Tommaso Buscetta

Ma nel 1991, anche un magistrato esperto di trame e poteri occulti come Salvi si arrese. Era partito dicendo che per trovare un movente dell'omicidio c'era solo l'imbarazzo della scelta: «Semmai è proprio la vastità e la quantità degli interessi lesi dagli articoli di Pecorelli che può costituire un serio ostacolo all'individuazione del mandante dell'omicidio». In conclusione, però, s'era dovuto arrendere: «Gli elementi raccolti a carico degli indagati sono di notevole spessore», scrisse, ma le prove per portarli davanti a una corte d'assise non erano sufficienti.

Passò un altro anno e poco più, e sul tavolo del pm Salvi tornarono i faldoni con gli atti dell'inchiesta Pecorelli, rispolverati dall'archivio. Era successo infatti che il pentito numero uno della mafia, Tommaso Buscetta, dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio dove erano stati annientati Falcone e Borsellino, aveva deciso di vuotare il sacco sui rapporti tra la mafia e la politica; non quella locale, di Salvo Lima e dei cugini Salvo, ma quella che si faceva a Roma, nei palazzi che contano. Quella di Giulio Andreotti, svelò don Masino. Un nome che - finché ha potuto vivere - Mino Pecorelli aveva scritto spesso sulla sua rivista, e non certo per lusingarlo. C'era stata anche la storia di una famosa copertina di O.P. stampata ma mai pubblicata, con la foto dell'allora capo del governo e una scritta sotto: «Gli assegni del presidente». Raccontava di finanziamenti poco chiari passati per le mani di Andreotti, ed era finita negli atti dell'indagine sull'omicidio, senza risultati come tutto il resto.

Nelle sue nuove dichiarazioni Buscetta raccontò che nel 1980 il boss mafioso Stefano Bontate gli aveva confidato che ad ammazzare quel giornalista romano di nome Pecorelli «era stata Cosa Nostra, più precisamente lui e Badalamenti, su richiesta dei cugini Salvo». E che tre anni dopo, in Brasile, proprio il boss Tano Badalamenti gli confermò la versione: «Quello di Pecorelli era stato un delitto politico voluto dai cugini Salvo, in quanto a loro richiesto dall'onorevole Andreotti... Sembra che Pecorelli stesse appurando "cose politiche" collegate al sequestro Moro».

Era la svolta, condita da un'altra frase di Buscetta sul generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ammazzato a Palermo nel 1982, tre anni dopo Pecorelli: anche il generale conosceva i segreti del caso Moro che preoccupavano Andreotti, «Pecorelli e Dalla Chiesa sono "cose che si intrecciano fra loro"». Ecco dunque comparire sulla scena del delitto le due «entità» che nel '79 pochi o nessuno potevano immaginare, anche se erano così presenti nella cronaca di quell'Italia: la mafia e il caso Moro, gestito e portato a termine dalle Brigate rosse nella primavera del 1978, ma con tanti, troppi lati oscuri. Come s'era confermato nel 1990, quando in un vecchio covo brigatista di Milano, in via Monte Nevoso, scoperto nel 1978, l'operaio incaricato dei lavori di ristrutturazione rimase a bocca aperta: dietro un doppio muro, sotto la finestra, c'erano soldi, armi e le fotocopie di una nuova versione del memoriale Moro, più completa di quella trovata, sempre lì, dodici anni prima.

Salvi cominciò l'indagine, lavorando anche su questo: guarda caso Pecorelli già nel '78, dopo la scoperta della base br, scriveva di un «doppio memoriale Moro». E guarda caso l'irruzione del '78 fu fatta dagli uomini del generale Dalla Chiesa. Lavorava su questo e sugli «assegni del presidente», il pm Salvi, quando un pentito della banda della Magliana - gang romana al servizio di molti - tirò in ballo il nome Claudio Vitalone, all'epoca del delitto magistrato a Roma, poi senatore e ministro dc, andreottiano di provata fede. L'inchiesta dovette prendere la strada di Perugia, dov'è stata ricostruita la presunta catena dai mandanti agli esecutori - Andreotti, Vitalone, Badalamenti, Calò, La Barbera e Carminati, più una serie di personaggi che nel frattempo sono morti, quasi nessuno nel proprio letto -, col movente che rimane quello «multiplo» del secondo memoriale Moro (con gli apprezzamenti sui rapporti tra Andreotti e Sindona, per esempio) e degli «assegni del presidente», approdata fino al processo che s'è concluso ieri. Anche stavolta è finito tutto in fumo, con l'assoluzione. Per la giustizia italiana l'omicidio di Mino Pecorelli è rimasto «opera di ignoti».

[gio. bia.]

«Nel mio animo non avevo dubbi, però non basta aver ragione: bisogna trovare chi te la dà»

«Sono fiducioso anche per Palermo»

Il senatore: spero in un supplemento di vita per dimenticare

Francesco Grignetti
ROMA

Stanco, addirittura esausto, ma raggiante, Giulio Andreotti si sottopone volentieri al supplizio di un telefono che non smette di squillare. Andreotti è appena tornato dagli inferi della giustizia al paradiso della politica. Tra i mille altri, dal Quirinale si fa sentire il Presidente Carlo Azeglio Ciampi. «Mi hanno chiamato in tanti. Sì, anche il Capo dello Stato». Ma Giulio Andreotti stasera è il vincente che ha sbaragliato i suoi avversari su tutta la linea. Risponde all'ennesima telefonata, dunque. E pare di vedergli quel sorriso trionfante sulle labbra che proprio non gli riusciva di trattenere quando ha affrontato le televisioni sul portone del suo studio. E a sera andrà proprio in uno studio televisivo, ospite di Bruno Vespa, per commentare in diretta il suo caso. L'occasione per alcune battute tipiche delle sue. «Forse sono stato ballerina di prima fila troppo a lungo. Forse dava fastidio. O ci pensava la mafia, o ci pensavano loro». «Se avessi avuto anche un millesimo di colpo, mi sarei ben guardato dal farmi vedere con il Papa». «Io sono un popolano romano. Non mi sono montato la testa quando le cose andavano bene, né sono andato sottoterra adesso». «Non ho visto del freddo intorno a me. Stare in una Cajenna politica e personale mi avrebbe dato fastidio». «Buscetta disse a Falcone tutto quello che doveva dire, niente di più di quello che il magistrato poteva credere. Ora so che è ammalato. Iddio lo aiuti. Ma guasti ne ha fatti». «La mia preoccupazione è di non demonizzare i pentiti come tali. Servono, ma bisogna stare molto attenti».

In fondo se l'aspettava, il colpo di scena. O no?

«Per la verità qualcosa mi pareva, negli ultimi tempi. C'era stato un tentativo finale della procura di presentare altre carte. Cercavano di non concludere. Non vedo altra legittimità per un atto così irrituale. Però, insomma, mi pare che anche l'atmosfera... Questi presidenti, sia a Perugia che a Palermo, conducono bene. Senza soggezioni verso la procura».

Carte polemiche sull'appiattimento dei giudici alle tesi dell'accusa, quindi, non sono giustificate.

«Beh, mi pare di no. Sono contento anche per il sistema. Naturalmente sono contento innanzitutto per me. Ma non solo per me».

Lei, senatore Andreotti, adesso è fuori dal processo con tante scuse. Però ha dovuto leggersi suo malgrado tantissime carte. Sentire innumerevoli testimoni. Si sarà fatta una sua idea su chi potrebbe aver ammazzato Pecorelli.

«Ah, questo non lo so... Comunque se si mettono in fila venti piste, erano molto più possibili della mia che era una pista del tutto inesistente. Ma questo, mi lasci dire, è un problema che ormai riguarda la giustizia. E' un problema che esula dalle mie competenze. Io, per me, adesso ho voltato pagina e non ci penso più».

Ma perché si imboccò una pista, la sua, che lei definisce addirittura «inesistente»?

«Non lo so. Certamente era una pista molto azzardata. Oltretutto il danno che poteva portare Pecorelli alle persone che fanno vita pubblica era molto relativo. Che poi ci fossero di mezzo altri intrighi, questo non lo so. Però era un processo strano. Nelle prime udienze la sorella di Pecorelli era stata molto civile nei nostri confronti. Poi quelli della parte civile, capisco che ognuno fa il suo mestiere, si erano accaldati malamente. Comunque tutto questo per me è passato. E preferisco non pensarci».

Ci racconti quale è stata la sua reazione a caldo.

«Molta soddisfazione, è chiaro... Anche per una ragione di principio. Si dimostra che c'è una valutazione libera tra chi giudica e il lavoro delle procure. Nel mio animo non è che avessi dei dubbi. Però non basta aver ragione. Bisogna trovare chi te la dà».

Ma ora, secondo lei, con il processo di Palermo come si mette?

«Guardi, sono fiducioso. Però sono rispettoso e non faccio commenti. Ma sono contento di una cosa. E cioè che anche il processo di Palermo si avvia alle conclusioni. A ottobre ci sarà l'udienza definitiva».

Presidente, che cosa pensa dell'assoluzione anche per tutti gli altri imputati?

«Sono contento. Mancando l'anello iniziale, cadeva tutto».

Ma può l'emozione di una sentenza farle dimenticare questi sei anni?

«Spero di avere un supplemento di vita per poter dimenticare di più».

Il momento più brutto?

«Fu quando mi telefonò Spadolini per dirmi che c'era questa richiesta di autorizzazione a procedere. In quel momento mi cascò il mondo addosso, perché tutto mi immaginavo fuorché... Sono dieci anni esatti, oggi, che feci il primo decreto legge per lasciare in prigione i mafiosi del maxi-processo».

Nel '93, all'inizio del processo, lei disse che cominciava un calvario.

«Senta, il calvario è un monte sacro... e noi siamo dei poveretti».

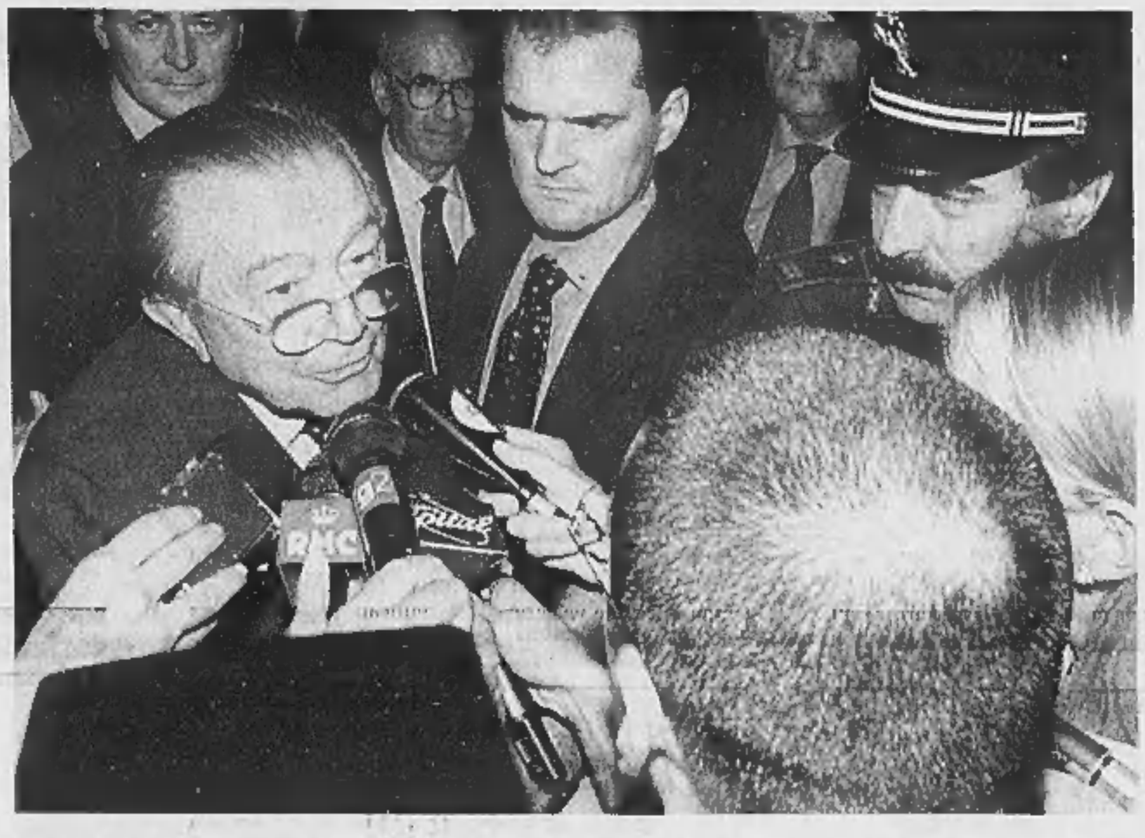
L'AVVOCATO COPPI

«Bocciatura totale per i pm di Perugia»

PERUGIA. Non riesce a nascondere la soddisfazione per il verdetto appena sentito, l'avvocato Franco Coppi. Ha sentito poco fa al telefono il senatore a vita Giulio Andreotti, che non si è sbilanciato più di tanto. «Che cosa le ha detto?». «Niente di particolare - è la risposta serafica -, era contento per la sentenza». «Lei cosa pensa?» «Intanto aspettiamo la motivazione della sentenza. Quello che so, è che non si è salvato nulla dell'impianto accusatorio dei Pm di Perugia. Adesso mi piacerebbe che si procedesse con lo stesso rigore col quale si è ritenuto di dover procedere nei confronti degli ex imputati, contro chi per sei anni ha cercato di rappresentare Andreotti come mandante dell'omicidio Pecorelli. Noi ci siamo battuti per dimostrare l'infondatezza delle accuse. Non si poteva che giungere a questa sentenza. Io ero fiducioso, perché ero convinto dell'innocenza del senatore a vita. Nessuno di noi ha il monopolio della verità, ma dal momento in cui ho sentito il primo della lunga sfilza dei collaboratori di giustizia, ho capito che il risultato non poteva essere che quello che è stato. Ci sono voluti sei anni però, per ottenere questo risultato. [Adnkronos]

«Si è dimostrato che esiste una valutazione libera tra chi giudica e il lavoro dei pm. Se avessi avuto un millesimo di colpa non mi sarei fatto vedere con il Papa»

«Buscetta? So che ora è ammalato Che Dio lo aiuti, ma certo guasti ne ha fatti tanti Io non voglio demonizzare i pentiti Servono, ma bisogna stare attenti»



«Sono un popolano romano Non mi sono mai montato la testa e non mi sono neppure messo sottoterra per questa vicenda»

A sinistra il senatore Giulio Andreotti
Sotto Claudio Vitalone abbraccia il figlio subito dopo aver ascoltato la sentenza che lo assolve

LA SERENITA' DI UN IMPUTATO ED IL GRANDE ENIGMA DEL POTERE

La spettacolare beatificazione di Belzebù

L'attesa della sentenza conversando di Totò, Nazionale e della Magnani

personaggio

Filippo Ceccarelli

FENOMENO Andreotti. Procede a passettini sotto le luci abbaglianti dal fondo del cortile di Palazzo Giustiniani. Una figurina grigia, lieve, indifferente al mucchio selvaggio di macchine e di uomini che l'attendono. Quando si ferma non c'è nulla e nessuno che lo tocchi. Spalanca gli occhi e apre lentamente la bocca a salvadanaio, intreccia le dita bianche, lunghissime, e bisbiglia qualcosa offrendo a quel groviglio informe di microfoni, capelli, odori, cavi, obiettivi e spallate un saggio di garbo e di disponibilità. Dice: «Non basta avere ragione, bisogna trovare chi te la dà».

Può una creatura del genere commissionare assassini? Può un essere che si definisce amabilmente «un burocrate» aver fatto accoppare Pecorelli?

Mezz'ora prima la notizia dell'assoluzione è rimbalzata fuori attraverso un commesso del Senato che, raggiante, l'ha consegnata a un agente di Ps. Si sono subito accese le luci. La reputazione del Palazzo era salva. Non è stato, appunto, un delitto di potere. E chissà se mai si saprà che cosa è stato.

Fuori del portone di Palazzo Giustiniani, fino a quel momento, un placido pomeriggio di settembre a Roma: le carrozzelle, l'afa, gli stranieri, un gigantesco alano bruno che ha scaricato platealmente i suoi bisogni davanti alla prima sede (provvisoria) della Presidenza della Repubblica, quella residenza buia che De Nicola chiamava acidamente «la tomba».

L'assenza del dramma, in fondo, è da sempre un'entità tipicamente andreottiana. Il potere vero, quello che bene o male lui ha incarnato per mezzo secolo, non ha bisogno di grida, lacrime e nervosismi. Ma di sicurezza, altrimenti detta - anche se suona sempre un po' retorico - serenità.

Sereno, comunque, Andreotti lo era sul serio. Ai limiti del temerario. Ben prima della sentenza aveva accettato - «qualunque cosa accada» - di partecipare domani sera, ore 21, Rai due, alla prima puntata del programma di Piero Chiambretti, che neanche a farlo apposta si intitola "Fenomeni". Appuntamento allo storico teatro Valle, dove il piccolo Giulio esordì in una recita: vestito da fiore.

Inutile dirlo: l'idea di presentare in tv un ergastolano era rischiosetta. Tanto più che Chiambretti avrebbe dovuto coniugarlo con Romina Power, Giampiero Mughini, una soubrette svedese, una maga nera esperta di campanelli e Alda Busi. Un serraglio, un baraccone, un carrozzone, nel senso più televisivo possibile. E tuttavia accettare l'eventuale condannato (per assassinio) sembrava al tempo stesso una fortuna e una sciagura. Ma Andreotti aveva accettato al buio.

Dunque, c'era anche questa supplementare ordalia televisiva, nella sua lunga attesa. In molti, onestamente, avrebbero indietreggiato di fronte all'eventualità di trovarsi sul palcoscenico con una condanna sul groppone, o gobba che sia, magari a fianco alla maga dei campanelli. E tuttavia, senza alcuna certezza sul verdetto di Perugia, in realtà, Andreotti si era prenotato una plausibile beatificazione spettacolare.

Forse era una straordinaria fiducia in se stesso. Per molti, moltissimi Andreotti era innocente da un bel po' di tempo. Per certi versi si può anche dire che, una volta escluso dal governo, era addirittura migliorato. Faceva quasi tenerezza. Oppure serviva. Parecchi ministri, per dire, l'avevano consultato ai tempi della guerra del Kosovo. Andreotti si era schierato sul fronte pacifista, insieme con Pietro Ingrao, ma i suoi sempre comunque suggerimenti preziosi. «I consigli dello speziale» li chiamava lui, giacché dopo tutto i principi della politica, spiegava, sono universali e valgono per sempre.

Anche con il colonnello Gheddafi, d'altra parte, aveva avuto ragione lui. E perfino sui referendum anti-proporzionali - lui che la legge proporzionale l'avrebbe messa dentro lo scudo crociato al posto del motto "Libertas" - con eleganza ne aveva sostenuto la legittimità.

Strano destino, davvero. Imputato di omicidio e contemporaneamente e volonterosamente coinvolto, ogni anno, nella stesura di una ventina di tesi di laurea. E un libro e mezzo all'anno, anche per pagare gli avvocati (a proposito: bravissimi). E gli studi ciceroniani. E le rivelazioni biennali sul caso Moro. E gli auguri di compleanno, con il Gotha dell'industria e dell'editoria, nel Villino Giulia di Maria Angiolillo. E le preghiere e la lettera personale del Papa. E le acclamazioni al Meeting riminese di Comunione e liberazione...

Sulla sua rivista, «Trentagiorni», aveva pure trovato il modo, Andreotti, di attaccare certi lavori giubilari, un certo parcheggio che andava a devastare un luogo in cui furono martirizzati tanti cristiani, ai tempi di Nerone. A un assassino, in fin dei conti, non si ricordava il rito officiato 34 anni fa, sul lago Maggiore, quando in suo onore venne piantata una sequoia. Né si chiede, di solito, se va o non va a letto, la sera, con la borsa dell'acqua calda; o quando abbia cominciato a frequentare gli ippodromi.

La condanna sembrava lontana, certo. Quando in primavera il Pm aveva chiesto l'ergastolo, Andreotti aveva commentato amarognolo: «Beh, meno male che non la pena di morte...».

Ora lo aspetta «Fenomeni». Chiambretti, Busi e La maga dei campanelli. Sembra di essere tornati indietro di dieci anni.

Per questo, ieri mattina, mentre i giurati erano ancora riuniti in camera di consiglio, aveva ricevuto a Palazzo Giustiniani i tre cervelli organizzativi della trasmissione, Tiberio Fusco, Tatti Sanguineti e Carla Vistarini. Non solo, ma li aveva accolti pimpante e divertito. Il suo telefonino squillava di continuo, con la musichetta dell'inno alla gioia.

Insomma: i giurati, a Perugia, stavano decidendo su quale trattamento assegnargli nei libri di storia e lui conversava di cinema, di Totò e di padre Galletto, del suo amico Italo Gemini che lo invitava alle proiezioni nei sotterranei dell'hotel Nazionale (dovre avrebbero voluto acciuffarlo le Br), della Magnani (di cui era gelosa la signora Andreotti), di Suor Pascalina e finanche del concetto evolutivo di osceno: «Siamo partiti dalla caviglia della Duse e siamo arrivati alla Tac».

Può un uomo così - così piacevole, così curioso, così ricco di ricordi sfiziosi - far del male a qualcuno? E ancora una volta aleggiava su quei discorsi il grande enigma andreottiano di Belzebù.

A un certo punto ci fu addirittura un accenno a una camera di consiglio. Imperturbabile, come se si stesse parlando di una cosa remota, seppur interessante, Andreotti apprese che nel film «Anni facili», di Zampa, Scelba volle tagliare a tutti i costi una scena - peraltro scritta da Vitaliano Brancati - in cui alcuni giurati, riuniti per decidere, finivano per parlare dei fatti loro, del caldo, della malattia di un bimbo, dell'orario del treno...

Magari sarà successo anche a Perugia. Magari non si rendevano neanche più tanto conto, i giurati, che stavano per decidere qualcosa di più rilevante dell'innocenza o della colpevolezza di un uomo come tanti.

Perché in realtà, prima ancora di Giulio Andreotti, hanno assolto il potere. Un potere che non commette delitti, che non fa uccidere i giornalisti. E anche per questo rivendica davanti alla legge alla storia una sua postuma legittimità.

Il portavoce della Santa Sede «Una grande soddisfazione»

ROMA

Con grande tempestività, il Vaticano ha subito espresso ieri sera la propria soddisfazione per la sentenza di Perugia. Lo ha fatto tramite una dichiarazione di Joaquin Navarro Valls, portavoce della Sala stampa vaticana: «E' ovvio che nella Santa Sede», ha detto Navarro, «si è appresa con grande soddisfazione la notizia, certamente attesa, di completa assoluzione del senatore Andreotti».

Il portavoce vaticano ha parlato genericamente a nome della Santa Sede, ma è del tutto evidente che una dichiarazione del genere esprime in primo luogo i sentimenti personali del Papa. E quale sia l'opinione di Giovanni Paolo II su Giulio Andreotti, lo si era inteso perfettamente già il 2 maggio scorso, in occasione della grande cerimonia di beatificazione di Padre Pio. Alla fine del rito in Piazza San Pietro, il senatore a vita era andato a salutare Karol Wojtyla insieme con altre personalità presenti. Il Papa scambiò con lui alcune parole e, nel congedarlo, gli rivolse il gesto della benedizione. Andreotti poi riferì che Giovanni Paolo II gli aveva espresso parole di «incoraggiamento».

Il fatto che per Navarro fosse «ovvia» la soddisfazione con cui il Vaticano ha saputo della sentenza, è anche la conferma dello storico legame esistente tra Giulio Andreotti e gli ambienti d'Oltretevere. Si è sempre molto favoleggiato sulle frequentazioni andreottiane nei Sacri Palazzi. In particolare, era arcinoto il legame di amicizia tra il senatore a vita e monsignor Fiorenzo Angelini, per lunghi anni «ministro della Sanità» vaticana. Anche in tempi più recenti, l'attenzione di Andreotti per le questioni ecclesiastiche è rimasta assai vigile. Non a caso, egli tuttora dirige *30 Giorni*, mensile di attualità religiosa che fa capo all'area ciellina. [r. r.]

La sorella del giornalista ucciso: «Mi aspettavo questo verdetto, noi non abbiamo protezioni»

«Per mio fratello solo una giustizia morale»

Rosita: quanta amarezza

dall'inviato a PERUGIA

Scrolla le spalle Andrea Pecorelli, figlio di Mino, che aveva 14 anni quando ammazzarono suo padre, adesso è un uomo fatto, anche se ha ancora l'aria da ragazzino, coi capelli impomatati e un mazzo di ciondoli al collo: «L'assassino di mio padre esiste, ma non l'abbiamo trovato, e forse è meglio così».

In che senso, scusi?

«Nel senso che io non ho mai dato un volto all'assassino di mio padre, è sempre rimasto in limbo e vi rimarrà ancora. In vent'anni ho imparato a convivere con questo limbo e con il dolore, con l'assassino senza volto. Continuerò a farlo».

Ma lei s'era convinto della tesi dell'accusa?

«Io non ero e non sono convinto di niente. Vivo in uno Stato democratico che ha i suoi giudici e le sue sentenze, che devo rispettare e rispetto. Bisogna prendere per buona questa giustizia».

Comunque il verdetto è stato un brutto colpo?

«Il brutto colpo arrivò vent'anni fa, quando seppi dalla televisione che mio padre era stato assassinato. Poi, in questi vent'anni, ne sono arrivati tanti altri, ogni volta che si parlava di lui in termini offensivi».

Che ricordo conserva di Mino Pecorelli?

«Il ricordo di un buon padre, affettuoso e premuroso... Senza infamia e senza lode. Mi sarebbe piaciuto continuare a godere della sua presenza, come tutti gli altri ragazzi, ma purtroppo non è andata così. Qualcuno, l'assassino senza volto, non ha voluto che andasse così».

Al fianco di Andrea c'è Rosita Pecorelli, la sorella di Mino. Lei ha seguito quasi tutte le udienze del processo e, a differenza di quel che dice il figlio, s'era convinta della colpevolezza degli imputati. Adesso che sono stati tutti assolti trattiene a stento le lacrime, mentre l'avvocato Alfredo Galasso dichiara: «Bisogna rispettare questa sentenza. Anche se sono convinto della fondatezza dell'impianto accusatorio, la serenità e l'imparzialità dimostrata dalla Corte meritano il massimo rispetto».

E lei, signora Rosita, come commenta il verdetto?

«Sinceramente me l'aspettavo, perché noi non abbiamo protezioni».

Cioè?

«Quando hanno ucciso Mino è come se avessero schiacciato un moscerino. Oggi l'hanno schiacciato un'altra volta. Il processo io l'ho seguito bene, ora è finito così, abbiamo scherzato...».

E' stato tutto inutile?

«Inutile no, perché almeno un risultato l'abbiamo ottenuto».

Quale?

«La riabilitazione di mio fratello. All'inizio tutti lo dipingevano come un ricattatore, mentre durante il dibattimento la sua figura è stata rivalutata. Mino Pecorelli era solo un giornalista coraggioso che aveva molte fonti e scriveva le notizie di cui veniva in possesso, qualunque esse fossero. La giustizia penale ha detto che non ci sono colpevoli, e dunque non posso dire di aver avuto giustizia su questo piano. Ma dal punto di vista morale no, giustizia l'abbiamo avuta. La figura di mio fratello esce a testa alta da questo processo».

Pensa che Pecorelli sia stato ucciso per quello che scriveva o per i segreti che custodiva?

«Io non so se custodiva dei segreti, ma credo l'abbiano ucciso per ciò che scriveva o poteva scrivere, non c'è altro motivo. Comunque la giustizia è questa, e come dice l'avvocato bisogna rispettarla».

Nonostante ciò lei resta convinta delle tesi accusatorie, e dello responsabilità di Andreotti. Perché?

«Noi abbiamo guardato subito in quella direzione, perché tutto portava in quella direzione. L'omicidio di mio fratello è stato un omicidio di Stato, e i miei occhi sono sempre stati puntati da quella parte. Quello che ho sentito al processo mi ha confermato nelle mie convinzioni, ma purtroppo la Corte non è stata dello stesso avviso».

[gio. bia.]

«Mino è entrato in questo processo come ricattatore ed è uscito come uomo che sapeva quello che scriveva»

Il figlio: «L'assassino di mio padre esiste ma non lo abbiamo trovato. Forse è meglio così. Accetto questa sentenza»

Rosita Pecorelli subito dopo la sentenza
A sinistra Giulio Andreotti assieme all'avvocato Giulia Bongiorno

Un'avvocatessa di Palermo ha scardinato le tesi dell'accusa

Giulio & Giulia

Lirio Abbate

GIULIA e Giulio. Perry Mason in rosa e il senatore dalle «sette vite». Stesso nome, ma profondamente diversi. Eppure, proprio a questa puntigliosa penalista che ha lasciato la Sicilia per seguire il suo maestro, il professor Franco Coppi, il senatore a vita deve una fetta consistente della sua prima assoluzione. Magra, aggressiva e determinata, Giulia Bongiorno, 30 anni, arinto, penalista per vocazione, figlia del terrore degli studenti di giurisprudenza palermitani, Gimmi Bongiorno, ordinario di Procedura civile, è una scheggia di energia «tecnico-giuridica». E' lei che due anni fa decise di studiare le 412 pagine del manoscritto di Aldo Moro, trovato nel '90 in via Monte Nevoso, dodici anni dopo la prima irruzione quando venne scoperto il memoriale dattiloscritto. Dopo avere confrontato i due documenti, Giulia è pervenuta ad una conclusione che ha polverizzato il movente dell'accusa: i due memoriali sono identici.

Nelle pagine vergate da Moro, in cui si parla di Andreotti, ha spiegato Bongiorno alla corte attraverso una memoria di 77 pagine, non c'è nulla di più di quello che era stato scritto nel documento dattiloscritto.

Bongiorno trova la chiave di svolta per sostenere l'innocenza del senatore a vita e dimostra che nel memoriale scoperto nove anni fa i toni su Andreotti sono più pacati rispetto al precedente e sostiene che a rinforzare le accuse sarebbero state proprio le Brigate Rosse.

Per lo «scricciolo siciliano» ieri si è avverato uno dei suoi sogni: dimostrare l'innocenza di Andreotti. Il primo round è andato alla difesa. Il secondo si giocherà a Palermo. Giulia chissà quante volte avrà toccato la medaglietta d'oro con il segno dell'ariete che tiene sempre al collo come portafortuna. Lo continuerà a fare nelle prossime settimane nel capoluogo siciliano, città che ha lasciato tre anni fa per uno studio legale di prestigio nella capitale. A Palermo era allieva dell'avvocato Giovannino Sbacchi, difensore del senatore a vita. La tenacia, la professionalità e l'ingegno che ha messo in mostra nel processo per mafia a Giulio Andreotti, hanno colpito il professore Coppi che l'ha soffiata al collega siciliano.

Le migliaia di carte dibattimentali, gli allegati ai rapporti di polizia sono tutti nella sua mente. Spesso accade che il pm nel corso delle udienze chiedano proprio a lei le pagine in cui trovare alcune dichiarazioni.

A Palermo Giulia Bongiorno ha lasciato la passione per le motociclette, in particolare quelle da cross. L'avvocatessa ne possedeva una, e di tanto in tanto andava per strade sterrate a scorrazzare nella polvere e nel fango, poi gli impegni professionali l'hanno allontanata da questa passione. La moto l'ha venduta e adesso si accontenta dei modellini da tenere negli scaffali della libreria di casa. Qui espone le piccole BMW che le vengono regalate da un amico.

Per chi conosce bene Giulia, la definisce una «donna in carriera», molto attaccata agli amici per i quali nutre sentimenti inossidabili. La superficialità non le piace, e così accade che per qualsiasi cosa che la interessi vuole andare in fondo.

Le cene, però, preferisce farle al ristorante, piuttosto che a casa sua. Nonostante sia una buona forchetta, ai fornelli non è così brava come in udienza. Preferisce quindi ordinare da mangiare ad un bravo chef, sempre che ne abbia il tempo. Nel suo studio trascorre, infatti, gran parte delle ore e spesso fa tardi la sera: non riesce a staccarsi dai fascicoli e dalle carte processuali. Unica, affezionata compagnia, il fumo dei cigarillos.

Il Polo all'attacco dopo la sentenza su Andreotti: troppe inchieste istruite su teoremi politici

Berlusconi: evviva, a Perugia c'è un giudice

E Veltroni: nella magistratura si può avere piena fiducia

Guido Tiberga
ROMA

Un'occasione irripetibile per dare addosso alla «giustizia dei teoremi» e agli «apriorismi giudiziari». Per gli uomini del Polo, l'assoluzione di Andreotti è soprattutto questo. Silvio Berlusconi esulta: «Evviva, a Perugia c'è un giudice» dice, mentre i suoi alzano il peana per quella parte «seria, competente e professionale» della magistratura «che ha rialzato la testa». Gianfranco Fini si spinge più in là: «L'Italia si è risparmiata la vergogna di aver avuto per anni ai vertici dello Stato il mandante di un assassinio - aggiunge -. Ma questa sentenza dimostra che troppe inchieste eccellenti sono state istruite solo sulla base di teoremi politici e di dichiarazioni di pentiti».

Per chi arriva dalla democrazia cristiana, la sentenza di Perugia è una sorta di catarsi collettiva che investe e bestifica un passato di cui non pochi si sono vergognati: «Dunque non è vero che l'Italia è stata governata da una banda di delinquenti...», dichiara Rocco Buttiglione, prima di lanciarsi in una lunga invettiva contro le «infamie messe in giro dai comunisti. A suo tempo, i comunisti avrebbero voluto processare De Gasperi - insiste -. Più avanti alcune schegge impazzite di quella tradizione hanno assassinato Moro,...». Buttiglione è il primo a parlare: la sua dichiarazione arriva pochi minuti dopo la sentenza, mentre Franco Marini sta ancora parlando con Andreotti. Altri minuti e arriveranno a pioggia il sollievo dei popolari e le rivendicazioni di vecchi e nuovi democristiani: Mastella, Fiori, ma anche Emilio Colombo, Arnaldo Forlani, Paolo Cirino Pomicino, Nino Cristofori. Un coro di ex potenti cui si aggiunge presto anche Craxi: «Una accusa ed un processo assurdi - dice via fax da Hammamet -. È giunto l'atto di giustizia in cui tutti speravamo...».

Craxi: «Un'accusa e un processo ingiusti. E' giunto l'atto riparatore in cui tutti speravamo» Bertinotti: resta il giudizio sulla Dc

Per la sinistra, almeno quella che sta sotto la Quercia, l'assoluzione di Perugia rappresenta forse l'occasione per tirare un sospiro di sollievo. Ma è anche un modo per dire a chi di dovere che la magistratura non può far paura a chi non ha nulla da nascondere. «Giustizia e politica vanno tenute separate», riassume Walter Veltroni. «Da parte mia - aggiunge - non troverete mai una dichiarazione di soddisfazione per un verdetto di colpevolezza, né di sollievo per un'assoluzione. Una cosa mi pare chiara: della magistratura e delle sue garanzie si può avere piena fiducia». Altri, nella maggioranza, si interrogano comunque sul funzionamento della giustizia: per il Verde Marco Boato la sentenza diPerugia «non potrà non avere ripercussioni sull'uso dei pentiti», mentre il diniano Ernesto Stajano, ex magistrato, torna sul tema della divisione delle carriere tra giudici e pm.

L'opposizione di sinistra, Bertinotti in testa, fa notare che - assoluzione o no - resta aperto «il giudizio politico sulla classe dirigente della Dc». Sulla stessa linea, per una volta, Armando Cossutta: «La mafia ha potuto vivere e spadroneggiare grazie alla collusione con tanti settori decisivi della vita economica e politica del Paese - dice il segretario dei comunisti di governo -. E anche con i gangli più delicati dell'apparato dello Stato per tanti e tanti anni governato dalla Dc».

I Democratici prendono tempo: a Roma, Rino Piscitello e Willer Bordon si trincerano nel silenzio, in attesa dell'esternazione di Antonio Di Pietro, in trasferta a Bologna. «Le sentenze non si commentano», dicono gli uomini dell'Asinello. Ma l'ex pm non si fa pregare. «Andreotti ha esercitato il suo diritto di difesa - dice da Bologna - e un tribunale gli ha dato ragione. Questo deve far riflettere tutti coloro che pensano che i tribunali siano messi per fare un gioco politico. I tribunali sono lì per valutare le prove dell' accusa e della difesa. Naturalmente per potersi difendere e chiedere l' assoluzione bisogna innanzitutto essere innocenti...». Un finale sibillino, in cui non pochi vedono un'allusione alla vicenda giudiziaria di Berlusconi. «Nelle vicende giudiziarie si sono esercitati due tipi di politici - aggiunge Di Pietro -, io e Andreotti siamo tra quelli che, all'interno di un processo, non hanno mai attaccato la magistratura con supposte tesi ideologiche. Ma non tutti adottano questa strategia, molti preferiscono non sottoporsi al giudizio della magistratura, convinti che questa può non trovare la verità...». Poche, pochissime le voci fuori dal coro. Paolo Flores D'Arcais, Nando Dalla Chiesa. Tra i politici solo Umberto Bossi attacca i giudici di Perugia: «Ha vinto la ragion di Stato - dice il leader della Lega - I segnali si erano già avuti con l'allontanamento di Caselli, che da magistrato antimafia è stato trasferito a fare il funzionario romano. Il nemico non è la mafia, il nemico è il Nord».

L'altro processo

Palermo: verdetto a metà ottobre

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

E ora Giulio Andreotti sarà assolto o condannato nel processo di Palermo in cui in maggio i pm hanno chiesto per lui 15 anni di reclusione per associazione mafiosa? Dopo il verdetto di Perugia molti i commenti raccolti ieri sera a Palermo. E anche qualche silenzio. Su tutti quello decisamente diplomatico del procuratore della Repubblica Pietro Grasso che non è voluto entrare nel merito e se l'è cavata con un «il giudice non è influenzabile da altre sentenze», aggiungendo «inoltre quelli di Palermo sono noti per la loro imparzialità». Poi basta. In mattinata Grasso, incontrando un centinaio di studenti, adattando al magmatico clima siciliano la celebre e illuminante metafora di Eduardo De Filippo «gli esami non finiscono mai» l'aveva mutata in «le indagini come gli esami non finiscono mai».

Zitti i pm Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato, non hanno fatto commenti neanche l'eurodeputato e segretario siciliano dei ds Claudio Fava e il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, di solito loquace e da anni fra i più ostinati e polemici accusatori (ma qualcuno preferisce parlare di detrattori) del senatore. Dopo Perugia anche la scena palermitana tra pochissimi giorni sarà tutta presa da Andreotti. Nella seconda metà di ottobre è attesa la sentenza dei giudici della Quinta sezione penale del tribunale presieduta da Francesco Ingargiola sulle connessioni (vere o inventate?) fra lo statista e Cosa nostra. Il processo è in corso dal 26 settembre 1995; 240 udienze, accuse condensate in 18 mila pagine. E' scontato che il verdetto di Perugia non potrà in alcun modo entrare nel processo di Palermo che è già nella fase dibattimentale, ieri mattina subito sospesa quando in aula è giunta la notizia che entro la serata sarebbe stata emessa la sentenza di Perugia. A Palermo si riprenderà la prossima settimana con altre arringhe difensive.

«Nessuna influenza della sentenza di Perugia sul processo di Palermo. Sono processi distinti. Una vicenda non può avere relazione con l'altra», assicura da Firenze l'anziano Antonino Caponnetto che guidò il pool antimafia con Falcone e Borsellino.

Più che soddisfatto Gioacchino Sbacchi, uno dei difensori di Andreotti e presidente della camera penale palermitana: «Sentenza giusta». Poi, interpellato su eventuale refluenze sul collegio giudicante di Palermo, cauto l'avvocato Sbacchi ha rilevato: «I giudici debbono lavorare in serenità».

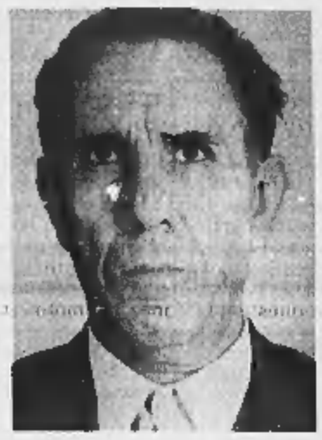
Da Maria Falcone («mio fratello mi ha insegnato che le sentenze dei giudici non possono essere sottoposti a critiche da parte di nessuno») si è discostato come più non avrebbe potuto il gesuita Ennio Pintacuda: «Una sentenza che sembra riportarsi agli anni bui dei processi di mafia che si concludevano con assoluzioni» ha dichiarato. Fu Pintacuda a suggerire a Leoluca Orlando, prima del loro «divorzio politico», lo slogan «il sospetto è l'anticamera della verità» che mandò su tutte le furie Leonardo Sciascia.

Il deputato di Forza Italia Gianfranco Micciché, coordinatore azzurro nell'isola: «Come tanti speravamo, il coraggio sta di casa a Perugia». Di tutt'altro tono l'europarlamentare di rifondazione Giuseppe Di Lello, giudice istruttore nel pool di Caponnetto: «L'assoluzione di Perugia non può mutare il giudizio politico su Andreotti. Muta invece quello sulla sinistra andata al governo proprio con Andreotti». E l'unico senatore della Lista Pannella, il penalista Piero Milio: «Adesso il tribunale di Palermo avrà una difficoltà in più nel condannare Andreotti».

I DUE AMICI-NEMICI E LE VERITA' DI UN PROCESSO

Il superpentito aveva detto: «Pecorelli è stato ucciso da Cosa Nostra per fare un favore a Andreotti»

Il vecchio boss ha preferito le mezze frasi, i messaggi cifrati, senza mai smentire l'ex amico



Tommaso Buscetta, a destra, e Gaetano Badalamenti, mafiosi della vecchia generazione

retroscena
Francesco La Licata

Da qualunque bandolo lo si afferri, il processo per l'assassinio di Mino Pecorelli ruota attorno a due personaggi - siciliani, mafiosi, uguali e opposti - che rappresentano (ognuno per la propria parte, ovviamente) elementi della stessa cellula che ha generato le accuse a Giulio Andreotti. Sono Tommaso Buscetta e Gaetano Badalamenti: due mafiosi della vecchia generazione nati e cresciuti alla stessa scuola e via via allontanatisi, compiendo scelte diverse di fronte alla necessità di salvarsi dalla «deregulation» ordita da Totò Riina e dalla sua banda corleonese.

Buscetta - il grande sconfitto della sentenza di Perugia - oggi è collaboratore di giustizia, sta negli Stati Uniti, è ammalato e spera di poter arrivare alla fine restando vicino all'affetto della moglie e dei figli. Anche Badalamenti sta negli Usa, ma in un carcere dove sconta una condanna per traffico di droga. Non ha mai ceduto alle sirene del pentitismo. Forse è stato attraversato dal «cattivo pensiero» di tentare la carta di una dissociazione dai metodi della Cosa Nostra corleonese. Non gli è riuscito, però, il «colpaccio» di guadagnare il ritorno in Italia, pagando un prezzo troppo basso. Un patto del genere non è stato possibile. E così don Tano, «Battagghiu», resta in cella sognando il suo paese, Cinisi, e la remota possibilità di venire a morire in Italia. Alla lunga, però, la sua strategia, la strategia di non muoversi aspettando tempi migliori, la strategia del silenzio, la strategia di «la meglio parola è quella che non si dice», ha avuto la meglio.

Un declino comune, quello dei due mafiosi, eppure tanto diverso. Don Masino, rassegnato al ruolo di boss spretato, che con la collaborazione e con le accuse al mondo politico si è costruito la corazza per cercare di recuperare anche l'onore perduto. Don Tano, che è rimasto prigioniero della sua mafiosità, respingendo il ruolo di «infame», ma non senza lanciare messaggi di possibile patteggiamento.

E così Buscetta ha interpretato la parte del grande accusatore, oggi irrimediabilmente sconfitto: «"Pecorelli è stato ucciso dalla mafia per fare un favore al senatore Andreotti". Me lo disse Bontade: "Quell'omicidio lo abbiamo fatto noi", e me lo confermò Badalamenti, aggiungendo che si trattava di politica e di fatti collegati al sequestro di Aldo Moro». Stefano Bontade è morto e non può testimoniare. Chi avrebbe potuto dire una parola, forse definitiva, è lui, Badalamenti. Che, invece, ha preferito le mezze frasi, i messaggi cifrati, e persino le interviste propiziate dalla mediazione di personaggi discussi.

Sembrano distanti e invece sono simili, i due amici-nemici. Buscetta all'inizio della sua collaborazione cercò addirittura di lasciare fuori don Tano. E, forse per questo, il vecchio boss di Cinisi ha respinto le accuse di «Masino». Ma quasi con garbo. Non c'è mai stata avversione vera tra i due. Anzi, nelle varie fasi dei tentativi di «convincere» Badalamenti a testimoniare, gli investigatori hanno intravisto una certa volontà del capomafia di «non smentire» l'ex amico, non sempre prestando molta attenzione a non cadere nella «trappola» del pentitismo. Fino a lasciarsi sfuggire, in una intervista, un aggettivo per Totò Riina: «Bello», lo stesso usato da Buscetta.

C'è stato un momento in cui Badalamenti non negò le rivelazioni di don Masino a proposito del rapporto tra il capomafia di Cinisi e i cugini Nino e Ignazio Salvo, grandi elettori della corrente di Andreotti. Alle domande su Salvo Lima e sul senatore, se cioè li conoscesse, ha sempre risposto un po' più criptico: «Le amicizie politiche non hanno grande importanza». Raccontò anche Nino Salvo fosse andato a trovarlo al soggiorno obbligato per chiedergli di intervenire nella vicenda del sequestro di cui era rimasto vittima il suocero, Luigi Corleo. «Voleva che gli facessi ritrovare almeno le ossa del suocero», verbalizzerà don Tano al maresciallo Lombardo, il carabiniere poi morto suicida dopo essere stato esautorato dalla missione americana di riportare in Italia Badalamenti. Un altro groviglio niente male il suicidio del sottufficiale.

Stefano Bontade, boss ucciso nel 1981

Buscetta, la sconfitta del grande accusatore

Don Masino e Badalamenti: opposto declino di due mafiosi

Don Tano è stato rispettoso del detto: «La meglio parola è quella che non si dice». E' in carcere negli Stati Uniti

Buscetta sembra rassegnato al ruolo di boss «spretato» che con la collaborazione si è costruito una corazza

In quella occasione, da perfetto mafioso, Badalamenti sottolineò che il contatto con Nino Salvo era avvenuto sotto gli occhi dei carabinieri, e che l'idea di coinvolgere il boss nelle ricerche del sequestrato era stata del colonnello dell'Arma, Giuseppe Russo, lo stesso che sarebbe poi stato ucciso a Ficuzza all'inizio della guerra di mafia. Quale sapiente maestria, nel far risultare a verbale - come si trattasse di normale prassi - le innaturali frequentazioni tra mafiosi, potenti, politici e «sbirri». C'è, in questa sceneggiatura, tutta la secolare esperienza del boss navigato, tutta la tradizionale ambiguità di una convivenza tra guardie e ladri che in Sicilia è andata avanti sotto lo sguardo benevolo di tutti.

Per questo Badalamenti è considerato in gran parte della vicenda che ha coinvolto il sen. Andreotti e il sen. Vitalone. Don Tano viene da lontano, la sua famiglia rappresenta la «nobiltà» di Cosa Nostra, i parenti sono in Italia e negli Usa. Già, «gli americani» che tornano nell'evoluzione dell'indagine su Andreotti e tornano nel «rammarico» più volte espresso dal senatore nei confronti di mai nominati presunti nemici. Don Tano, come Buscetta, ha preferito «nascondersi» negli States. Già, ci si può nascondere anche stando in carcere. Ora che le cose sono un po' cambiate, ora che i corleonesi sono alle corde, solo ora Badalamenti esterna esplicitamente il desiderio di preferire il carcere italiano a quello degli Stati Uniti. E c'è stato un momento, non tanto tempo fa, che la moglie è andata a riaprire la casa madre, nel corso principale di Cinisi. Chissà, dopo l'assoluzione di Perugia non tutte le speranze sono perdute.

L' AMICO DEL CUORE

... è il più affidabile, per eccellenza. Come l'aglio in polvere di Kwai 300, che aiuta a prevenire ipertensione e ipercolesterolemia. Chi trova Kwai trova un tesoro!

Kwai® 300
ONCE-A-DAY
Tutto il benessere dell'aglio senza l'odore dell'aglio

Passa all'1,8%. Ma la Cgil chiede misure fiscali per far abbassare i prezzi petroliferi

Si attenua l'allarme inflazione

Benzina, altri aumenti. Cofferati: intervenire

Raffaello Masci
ROMA

Le cose non vanno bene sul fronte dell'inflazione, ma la situazione è meno allarmante di quanto non apparisse l'altro ieri. La seconda tranche di rilevazioni (che porta a 11 il campione di città esaminate) dice che il dato congiunturale non è di un preoccupante 1,9% ma di un più modesto 1,8 (1,8233% a onor di precisione) e quindi la variazione su agosto è di poco superiore al punto e quella strutturale tende a bilanciarsi. Dati ufficiali si avranno solo il 28 e quelli definitivi il 19 ottobre. Ma intanto il governo tira un respiro di sollievo e tutta la kermesse di ieri la considera poco più di un temporale, calamitoso quanto si vuole, ma comunque annunciato. Tant'è che il premier D'Alema, da Nimes, ha parlato di un dato «preoccupante» ma «atteso» e il cui unico responsabile è il petrolio, con le sue impennate e le ricadute negative su benzina e tariffe. E anche il ministo del Commercio con l'estero, Piero Fassino, conferma un'analoga diagnosi.

Il vicepresidente di Confindustria Callieri spegne però gli entusiasmi e fa notare che «se togliamo gli effetti del petrolio siamo comunque al doppio dell'inflazione rispetto ai Paesi concorrenti» e c'è dunque poco da stare allegri, come peraltro sostiene il leader della Cisl D'Antoni: «Da un po' sono molti i comportamenti di questo governo che non capisco; la tranquillità in materia di inflazione, che mi pare del tutto ingiustificata, è uno di questi».

Comunque, per tutta risposta, Shell, Esso e Fina hanno aumentato la benzina rispettivamente di 5 lire (le prime due) e di 10 la terza. E i prezzi sono già tra le 2040 e le 2050 lire al litro.

Fin qui le polemiche e le schermaglie. Il discorso si fa più pesante quando si vanno a considerare le conseguenze di questa sia pur timida ripresa dell'inflazione.

Confartigianato e Federconsumatori sono dell'idea che il governo dovrebbe controllare le tariffe e su queste agire, nel momento in cui si appresta a varare la Finanziaria. Anche un gruppo di parlamentari di Rifondazione (primo firmatario Fausto Bertinotti) ha presentato una mozione perché si torni alle tariffe e ai prezzi amministrati, riprendendo un'antica tesi dell'ex compagno di partito Nerio Nesi. E in serata il leader della Cgil Sergio Cofferati ha chiesto al governo «un intervento, anche se temporaneo, di carattere fiscale per riportare il prezzo della benzina ai suoi valori normali».

Il capogruppo dei Ds alla Camera, Fabio Mussi, se la prende invece con l'Antitrust che «dovrebbe «darsi una mossa, dal momento che i suoi membri godono di un discreto trattamento da parte dello Stato. Un po' più di rigore e di severità non sarebbero male». E la solerzia del Garante Giuseppe Tesauro, secondo Mussi, dovrebbe appuntarsi oltreché sui prodotti petroliferi, anche sulle assicurazioni Rc auto «dal momento che - ha detto Mussi - ci troviamo a fare i conti con politiche di cartello».

Il Garante Tesauro, chiamato in causa, ha respinto le insinuazioni assicurando che sulle Rc auto c'è un'istruttoria in corso e comunque, in linea generale e «senza voler polemizzare con nessuno», ha assicurato che «ogniqualvolta si siano trovate evidenze di violazioni di legge, abbiamo perseguito senza esitazione i responsabili». Anche sulla benzina - ha assicurato Tesauro - ci sono osservatori aperti e l'Autorità è pronta a intervenire» quando sarà necessario. Con buona pace di Fabio Mussi.

Il segretario della Fiom (metalmeccanici) piemontese Giorgio Cremaschi ha fatto notare che «l'aumento dell'inflazione è un fatto grave, che incide sui redditi di lavoro e sullo stesso andamento dell'economia» e «le imprese devono accettare il fatto che nella prossima contrattazione integrativa ci sia un effettivo recupero salariale».

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Arriva la tessera elettorale, ma la consultazione elettronica è lontana

Addio certificato, si vota con la card

Raffaella Silipo

Il debutto già alle prossime Regionali sarà valida per 18 consultazioni ma non accelererà le operazioni di spoglio

UNA card, da infilare nel portafoglio tra bancomat, codice fiscale e carta di credito. Nel Duemila si voterà così, una tessera elettorale al posto del vecchio certificato. Sarà timbrata o punzonata, come un biglietto del tram. Renderà la vita più facile al cittadino e taglierà i costi della macchina elettorale. Ma nulla potrà per accelerare le operazioni di spoglio e, quindi, fugare i sospetti di brogli quando i risultati tardano ad arrivare. Niente a che vedere, insomma, con il voto elettronico, il sistema computerizzato che in Italia viene invocato ogni volta che i cittadini sono chiamati alle urne.

I dettagli della nuova tessera saranno definiti dal regolamento che il Viminale conta di mettere a punto entro fine anno. Valida per 18 elezioni, farà spendere una sola volta i 70 miliardi necessari per inviare i certificati. Per il voto elettronico, invece, dopo 20 anni di proposte e qualche sperimentazione, la strada è ancora lunga. L'ultima volta se ne è parlato dopo le europee di giugno, quando i tempi lunghi della macchina elettorale sono stati messi sotto accusa da più parti. Ma il primo a proporlo era stato, nel 1983, Pierferdinando Casini, allora ventottenne e responsabile dell'ufficio elettorale Dc.

Il sistema è già una realtà in Usa e Olanda. In Italia è stato sperimentato nel Comune umbro di Amelia, quando sindaco era Luciano Lama, e in Valle d'Aosta. Dopo le prime richieste del 1983, il ministero dell'Interno ha annunciato nel 1987 di essere pronto a una sperimentazione su larga scala. Da allora in poi tutti i responsabili del Viminale ne hanno parlato. Nel '94, il leghista Roberto Maroni dice che entrerà in funzione l'anno dopo. Un progetto lo presenta, nel 1992, anche l'allora sottosegretario all'Interno, Valdo Spini, ancora oggi convinto della bontà dell'idea: «Si dovrebbe lavorare a un sistema misto: in alcune regioni voto elettronico, in altre tradizionale. Se aspettiamo che tutta l'Italia sia pronta non ce la faremo mai». Sulla tessera varata dal ministero, il giudizio è comunque positivo. «Rende meno burocratica la macchina e riduce i costi. Il timore è che sia stata introdotta proprio perché si pensa che i cittadini saranno chiamati sempre più spesso alle urne». Anche le Regioni accolgono positivamente la tessera ma guardano oltre: «I tempi sono maturi per il voto elettronico, almeno in certi Comuni - dice Enzo Ghigo, vicepresidente della Conferenza delle Regioni - sarebbe possibile conoscere molto più velocemente i risultati, senza più ridursi a commentare balletti di sondaggi vari». Ghigo esprime poi la speranza che a questa «novità formale» si aggiunga quella sostanziale dell'elezione diretta del presidente della Regione.

Nell'attesa, godiamoci l'elettoral-card e i suoi fratelli minori, che a breve giungeranno, mentre si studia la possibilità di unire in una sola tessera digitale, organizzata a «spicchi di memoria», tutte le informazioni burocratiche. Per il momento arriveranno la carta di identità elettronica, la patente «intelligente», corredata di informazioni sulle infrazioni commesse e le prime informazioni sanitarie in caso di incidente. Ancora la Sanicard, vera e propria cartella clinica tascabile, in cui non manca l'indicazione se il possessore è o no donatore di organi. Infine il libretto del lavoro elettronico, che consentirà di accedere alle banche dati per conoscere la situazione delle offerte di lavoro. A tutte queste se ne aggiunge una più «spirituale». Non è un'amministrazione pubblica a pensarla, ma un ministro della Chiesa: la tessera fedeltà ideata dal parroco di San Carlo Borromeo in provincia di Lecco. Con tanto di bollini da conquistare con le preghiere e la carità, permette di raggiungere un premio finale «a sorpresa». Digitare il codice per il Paradiso.

E' polemica tra i sindacati

Il pubblico impiego si prepara allo sciopero contro la Finanziaria

Gian Carlo Fossi
ROMA

Si profila uno sciopero generale unitario degli oltre 3 milioni di pubblici dipendenti contro uno dei punti cruciali della finanziaria 2000, la riduzione degli stanziamenti per i rinnovi contrattuali, ma intanto viene proclamata per il 15 ottobre un'agitazione dei 280 mila statali ministeriali e dei 70 mila parastatali. E' stata anche decisa per il 15 ottobre l'astensione in tutta Italia dei medici e dei veterinari dipendenti a sostegno del recupero di adeguati finanziamenti per il nuovo contratto, ma pure per rafforzare ruolo e dignità delle due categorie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. E, soprattutto, a conferma della clamorosa spaccatura avvenuta nello schieramento sindacale sugli aspetti fondamentali della manovra economica, si delinea la possibilità che la Cisl promuova da sola - in netto contrasto con Cgil e Uil - uno sciopero generale contro il governo e la finanziaria 2000 che coinvolga simultaneamente i lavoratori di tutti i settori, dal pubblico all'industria, dal commercio e dall'artigianato ai servizi pubblici essenziali.

Così, a quarantotto ore dal confronto a Palazzo Chigi tra governo e parti sociali sulle misure in cantiere (concluso con un sostanziale via libera da Cgil e Uil e il secco no della Cisl di D'Antoni), l'atmosfera diventa incandescente e rischia di determinare uno scontro durissimo senza precedenti dall''85 (rissa sulla scala mobile) ad oggi: naturalmente, se nei prossimi giorni di qui al 30 settembre (data fissata per la presentazione della finanziaria al Senato) non vi saranno chiarimenti e novità sostanziali. Ma, anche se ci dovessero essere, non si è poi del tutto sicuri che la volontà di battaglia di una parte del sindacato non prevalga sulla disponibilità alla moderazione e ad un'intesa collegiale. «C'è un'escalation nella divaricazioni fra le tre confederazioni sindacali», sottolinea il leader della Cisl D'Antoni, respingendo ogni accusa di strumentalizzazioni politiche. E alla domanda «Lei sta pensando ad uno sciopero generale contro D'Alema?», D'Antoni non lo esclude affatto, anzi indirettamente conferma: «La Cisl è pronta a reagire con una mobilitazione. Le iniziative ulteriori dipendono dal tipo di risposta che riceveremo». Quindi, se lo riterrà necessario, anche con lo sciopero generale. Intanto, però, parte decisamente all'attacco l'intero settore del pubblico impiego, dove la Cisl ha non poco seguito. Ma questa volta le tre confederazioni marciano insieme e convocano per il 6 ottobre una riunione unitaria delle categorie al fine di «valutare la situazione del pubblico impiego ed assumere le decisioni conseguenti». I contratti - sostengono i segretari confederali di Cgil Patta, Cisl Ghisani e Uil Foccillo - devono essere rinnovati alle scadenze naturali e nel rispetto dei contenuti economici previsti dagli accordi precedenti. «Non accetteremo - aggiungono - rinvii e decurtazioni di finanziamenti, tanto più che le rivendicazioni sono in linea con l'inflazione programmata». Incalza Tarelli, segretario del pubblico impiego Cisl: «Il governo esca subito dallo stato confusionale in cui lo sta portando la tendenza neo-accentratrice».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 SETTEMBRE 1999

Ait Benali Amin, **Albero** Alice, **Andronache** Lorika, **Bergolto** Cristina, **Battista** Alessio, **Besusso** Gianluca, **Caprera** Simone, **Castellano** Gabriele, **De Cesare** Natascia, **Demeter** Messiscano, **Di Bari** Marco, **Di Bari** Giorgio, **Hu Si** Feng, **Margarie** Martina, **Mele** Ilaria, **Murace** Luca, **Negri** Valentina, **Onuiral** Valerio Gabriele, **Palma** Marco, **Piras** Pietro, **Pizzillo** Michela, **Raimondo** Roberta, **Solimando** Giuseppe, **Toria** Federico, **Valle** Ilaria.

MORTI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Garzini** Margherita ved. **Barzi**, anni 78, Gradenigo, nata a Carossio (CN); **Palermo** Roberta, a. 40, Giovanni Bosco, nata a Bovalino (RC); **Delaude** Maria, a. 94, Giovanni Bosco, nata a Rocchetta Tanaro (AT); **Bonesso** Attilio, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Crescentino (VC); **Bianco** Gaspare, a. [illegible], San Vito, nato a Settimo Torinese; **Marangi** Oronzo, a. 82, Martini, nato a Grottaglie (TA); **Dellavalle** Pierina ved. **Boglione**, a. 84, Martini, nata a S. Vittoria d'Alba (CN); **Scaranzin** Bianca in **Ardusso**, a. 63, Molinette, nata a Voltaggio (AL); **Solazzo** Francesco, a. 86, Mauriziano Umberto I, nato a S. Pietro Vernotico (BR); **Lorusso** Maria ved. **Paparella**, a. 79, Martini, nata a Bari; **Cicchelli** Caterina Giuseppina ved. **Brosio**, a. 95, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Ingallina** Lorenzo, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Catania.

Presso residenza: **Corato** Angelo, a. 84, corso Francia 92, nato a Rimini (FO); **Neville Howard** Beryl Mary ved. **Soldoni**, a. 91, via Tripoli 2, nata a Lucca; **Miranda** Carmine, a. 73, via Bra 14, nato a S. Chirico Raparo (PZ); **Piovano** Eugenio, a. 89, Lungo Po Antonelli 165, nato a Carmagnola (TO); **Godio** Mario, a. 76, via Elvo 2, nato a Candelo (TO); **Peraldo** Francesco, a. 85, via G. Servais 192/6, nato a Sauze d'Oulx (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rigoli** Maria Celestina ved. **Cocchi**, a. 88, piazza O. Respighi 19, nata a Pianezza (TO).

Presso Medicina Legale: **Capuzzimati** Cosimo, anni 44, nato a Torino; **Ruggiero** Carlo, a. 36, nato a Torino; **Bruzzese** Nicodemo, a. 67, nato a Marinella (RC); **Vinci** Sebastiano, a. 33, nato a Torino.

Nati 25 - Morti 23

NATI REGISTRATI IL 23 SETTEMBRE 1999

Beneduce Chiara, **Biamino** Luca, **Caprero** Ilaria, **Casagrande** Samuele, **Cassini** Andrea, **Cioncoloni** Alessandro, **Delnotto** Federica, **De Nicola** Federica, **Del Rosario** Stefano, **Dinoi** Martina, **Feva** Esteban, **Giorgini** Francesco Maria, **Guelfo** Niccolò, **Kante** Massamba, **Landulfi** Addelhakim, **Lamia** Marco, **Larizza** Dominik, **Mo** Federico, **Musiari** Edoardo, **Paradiso** Raffaella, **Perone Cacciatuoco** Arianna, **Porro** Virginia, **Poveromo** Samuele, **Rinelli** Francesca, **Rosato** Matteo, **Sammarco** Niccolò, **Scavo** Denise, **Seirri** [illegible], **Sefiani** Ilyas, **Simpatico** Alessia, **Trovato** Valentina, **Vecca** Lucrezia, **Valentini** Michelangelo, **Xiang** Jiacopo, **Yao** Stefano, **Zambon** Chiara, **Zarattini** Veronica.

MORTI DENUNCIATI IL 23 SETTEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Borca** Angela ved. **Chiaberge**, a. 70, Molinette, nata a Pianezza (TO); **Marchesin** Wanda in **Lazzeri**, a. 47, Cottolengo, nata a S. Stino di Livenza (VE); **Quarenta** Michele, a. 59, [illegible], nato a Foggia; **Caudera** Mafalda in **Zambarbieri**, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Cirié (TO); **Albera** Evelina ved. **Rossi**, a. 78, Martini, nata a Lapenne (Francia); **Bessi** Meloria in **Roccarolo**, a. 61, Molinette, nata a Crescentino (VC); **Tudisco** Redento, a. 56, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Montefalcone di Val Fortore (BN); **Coppo** Fabrizio, a. 34, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Quartu S. Elena (CA); **Zoccali** Antonino, a. 95, Martini, nato a S. Eufemia D'Aspromonte (RC); **Minetti** Sergio, a. 74, Maria Vittoria, nato a Torino; **Stano** Luigi, a. 61, Molinette, nato a Mesagne (TA); **Savoldo** Maria in **Marovelli**, a. 61, Molinette, nata a Padova; **Antonacci** Alberto, a. 66, Mauriziano Umberto I, nato a Canosa di Puglia (BA).

Presso residenza: **Santilli** Maria ved. **Petrangelo**, a. 84, via S. Secondo 7/B, nata a Fornelli (IS); **Pistolesi** Elena ved. **Franchini**, a. 89, corso Brunelleschi 137, nata a S. Vincenzo (LI); **La Feria** Giuseppe, a. 58, corso Principe Eugenio 9, nato a Augusta (SR); **Bulgarelli** Paola, a. 54, via Albenga 8, nata a Bondeno (FE); **Cervellera** Damiano, a. 90, via Toscanini 10, nato a Latiano (BR); **Galdo** Francesca, a. 84, corso Lione 32, nata a Torino; **Eusebio** Franca in **Daglioni**, a. 63, corso Unione Sovietica 365, nata a Refrancore (AT).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Frus** Domenica ved. **Vacca**, a. 85, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Peraiti** Margherita ved. **Galetto**, a. 85, residenza sanitaria assistenziale via Spalato 14, nata a Moretta (CN); **Gatta** Angela, a. 81, villa Sakis strada villa Zanetti 20, nata a Settimo Torinese (TO).

Presso Medicina Legale: **Ruggiero** Carlo, a. 36, Medicina Legale, nato a Torino.

Nati 37 - Morti 25

Cristianamente è mancata

Celeste Della Croce
anni 90

Danno l'annuncio i nipoti Ferdinando e Carlo Loveta con le mogli Pinuccia e Luciana, pronipoti Daniela, Giancarlo, Massimo, parenti tutti. I funerali avverranno in Carcarascia sabato 25 ore 14,30 con partenza abitazione via Pozzo Strada 25, Torino ore 13,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1999

E' mancato

Antonio Macchioriatti-Vignat
anni 68

Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti. Funerali in Racconigi lunedì 27 c.m. alle ore 10; dopo le esequie la salma proseguirà per Settimo Torinese.
— Racconigi, 24 settembre 1999

Con immenso dolore, la moglie Paola, i figli Mimmo, Maria Rita, Paola e Loredana, tutti i nipoti e i cognati annunciano la perdita di

Santo De Summa

e ringraziano per l'affettuosa assistenza Marilena, le assistenti domiciliari, Eleonora, Gabriella e la dott.sa Petrozzino. Funerali sabato 25 settembre ore 14,30 chiesa Santa Maria di Pulcherada, San Mauro T.se. Partenza dall'Ospedale G. Bosco ore 13,30.
— Torino, 25 settembre 1999

Provata da lunga malattia, accettata con serena fede ha raggiunto i suoi cari nella Casa del Padre

Catterina Martini
di anni 89

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Angelica e Ines ved. Brusa le nipoti Maria Franca con Santino e Margherita, Nunzia con Sergio ed Elisa. Un grazie al dott. Ranzani, al dott. Migliozzi ed alle infermiere ADI dell'Asl 8. Funerali sabato 25 settembre alle ore 15,30 parrocchia S. Giacomo Apostolo (La Loggia).
— La Loggia, 24 settembre 1999

Papà, con i nonni Rosa e Francesco Graglia, zio Piergiacomo con Elena e Francesco, madrina Dony, uniti nella fede cristiana, piangono la tragica e prematura scomparsa della figlia e nipote

Francesca Graglia
— Torino, 25 settembre 1999

I colleghi della sede di via Monte di Pietà del SANPAOLO IMI, commossi, partecipano al dolore del direttore Aldo Maria Graglia, per la tragica e prematura scomparsa della figlia

Francesca Graglia
— Torino, 25 settembre 1999

Presidenza, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Direzione generale del Gruppo La Piemontese Assicurazioni partecipano al lutto del dott. Aldo Graglia per la scomparsa della figlia

Francesca Graglia
— [illegible], 24 settembre 1999

Gian Carlo e Renata Balbo, Enzo e Marina Gerbotta partecipano al dolore dell'amico Aldo.

Giovanna, Francesco e Saverio sono affettuosamente vicini ad Aldo per la dolorosa perdita di FRANCESCA.

Stefano Bongiovanni e Giorgio Vinai partecipano all'immenso dolore della famiglia Graglia per la scomparsa di FRANCESCA.
— Mondovì, 24 settembre 1999

Il Rotary Club di Settimo Torinese partecipa al lutto dell'amico Aldo Maria Graglia per la tragica scomparsa di FRANCESCA.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Aldo Maria Graglia per la scomparsa della figlia

Francesca Graglia
— Torino, 24 settembre 1999

Le famiglie Falchieri e Chiusano sono intensamente vicine allo straziante dolore che ha colpito Aldo Maria Graglia e i suoi cari per la tragica scomparsa di FRANCESCA.

Francesca Graglia

I colleghi di tutta l'Area Torino alfianti dal dolore si stringono al tuo papà in un commosso abbraccio.
— Torino, 24 settembre 1999

La Direzione ed i colleghi tutti del SANPAOLO IMI - Area Piemonte Sud - prendono parte al grande dolore del sig. Aldo Maria Graglia e della sua famiglia per l'improvvisa e prematura perdita della figlia FRANCESCA.
— Alessandria, 24 settembre 1999

Matteo e Livia Colafrancesco partecipano al dolore di Aldo.
— Torino, 25 settembre 1999

[illegible] e Giovanni Novello partecipano al dolore di Aldo Maria e della sua famiglia.

Nino e Sandro Cherio partecipano al dolore di Aldo Maria.

La Direzione, i Dirigenti e tutto il personale della Rivoira Spa si associa al lutto della famiglia Borsari per la perdita di

Emilio Borsari

che per tanti anni ha dedicato la sua attività all'azienda.
— Milano, [illegible] settembre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Giulio Bello
anni 57

Costernati lo piangono la moglie Maurizia, le figlie Roberta e Elena con Stefano, i nipoti Chiara e Niccolò, i suoceri Mario e Laura, parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 27 alle ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Tumulazione nel cimitero di Cossombrato. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1999

Zia Adele con Francesco, Gianna, Massimiliano, Valentina ricordano affettuosamente GIULIO.

Zio Beppe, Anna e Raffaella ricordano con grande affetto il caro GIULIO.

Zia Rosanna, Anita, Giulio e famiglie commossi partecipano.

Graziella, Nico, Fernando partecipano commossi al profondo dolore di Maurizia, Elena, Stefano e Roberta per la tragica scomparsa di

Giulio Bello
— Torino, 24 settembre 1999

Noemi e Sandro Barone sono vicini a Elena e famiglia nel loro inconsolabile dolore.

Paola, Giorgio, Claudia e Federico si uniscono con affetto al dolore di Elena, Stefano e famiglia per l'improvvisa perdita del PAPA.

Roberta, ti siamo affettuosamente vicine Astrid, Chiara O., Federica, Gaia, Giada, Stefania.

Chiara G., Elena, Maria Elisa, Vanessa, Carlo e Stefano partecipano con affetto al dolore di Roberta.

Sempre vicini la famiglia Scanavino.

Vi siamo molto vicini Gloria Roby, Laura Andrea.

Roberta ti siamo particolarmente vicini in questo triste momento. Giuseppe, Sabine, Tommy, Valeria, Melania, Marianna, Silvia, Paco, Federico.

Caro GIULIO ci mancherai tantissimo.
Jolanda, Francesca Agheino
Vittorio, Pina Allocco
Giampiero, Anna Asteguano
Aurelia, Sandro Braccio
Mario, Natella Carletto
Mauro, Piera Gatti
Giangiacomo, Luciana Girardi
Giancarlo, Valeria Giraudi
Giuliano, Marisa Molinari
Franco, Cristina Salvadori
Sandro, Luisa Sereno Regis
Carlo, Aldo Viano
Mario, Carolina Viano

Ricordiamo con affetto le belle ore trascorse con GIULIO. Sono vicini a Maurizia, Roberta ed Elena gli amici Dino e Renata, Felice e Carla, Franco e Luciana, Gildo e Mariagia, Giorgio e Paola, Luigi e Laura, Sergio e Mariagela.

Caro GIULIO, vicini alla tua famiglia ti ricorderemo sempre. Gigi Laura Gutty, Giulia Sergio Anita Gabetto.

Pierangelo ricorda l'amico GIULIO.

Zia Dina Emma Piermassimo addolorati partecipano.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Emilio Garrone
Cavaliere della Repubblica
Maestro del lavoro
ex funzionario FIAT

Ne danno il triste annuncio Maria, Stefano ed Isa. Un particolare ringraziamento per le assidue cure prestate ai dottori Clemente, Ferro e Laugieri ed a tutto il personale paramedico della terapia antalgica dell'ospedale San Giovanni Antica Sede. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale S. Giovanni Antica Sede. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 23 settembre 1999
D.F. Corino srl - tel. 011 4366931

Lucia e Aldo Morando sono vicini a Maria.

Gli amici e piloti dell'Aeroclub
Mariangela Ferraris
Anna, Gino Canavero
Franco Castagno
Giorgio Brach Papa
Nino, Ginetta Testa
Aldo Corino e Gianna
Eudo, Laura Saccomani
Pino, Yvonne Porzio
Laura, Renzo Vallivero
Alberto, Franca Grosso
Nino Balzano
Gigliola Scotta
Gino, Gianna Cavassa
Loredana, Cesare Cozzi
Severino Bertoglio
Roberto Burò
Mauro Capello
Andrea Cioma
Gaetano Di Modica
Gianluigi Druetti
Marco Galdi
Carlo Genza
Carla, Valerio Gualfredo
Aldo Morando
Adriano Peraudi
Paolo Porzio
Maurizio Ricci
Mario Bernardi
Vittorio Guglielmacci
Roberto Scarzella
Vittorio Valusio

Troppo presto ci hai lasciati per raggiungere papà

Jolanda Castagno
ved. Castagneri
anni 72

L'annunciano i figli Gianni, Elisabetta, Rita e Roberto con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ceres lunedì 27 ore 10,30 chiesa parrocchiale. S. Rosario domenica ore 20,30 parrocchia Ceres.
— Ciriè, 24 settembre 1999

L'Orecchia & Scavarda partecipa commossa al dolore di Roberto per la perdita della mamma signora

Jolanda Castagno
— Torino, 24 settembre 1999

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Fedrigo
in Casagrande
anni 68

Lo annunciano il marito Federico, i figli Lucia e Armando con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Torino nella chiesa S. Ambrogio, c.so Cincinnato 225 sabato 25 alle ore 14, indi la salma proseguirà per il cimitero di Castellamonte.
— Torino, 24 settembre 1999

Matilde Chiadò, Cosima Marocco, Maurizio De Nardo, Michele Pollon, Giorgio Faccio partecipano al dolore dei colleghi Vittorio e Davide per la scomparsa del padre

Giuseppe Nizza
— Torino, 24 settembre 1999

Mario e Antonella Manzo partecipano con affetto al dolore di Alessandro Patrizia e famiglia.

Paolo Forno e famiglia partecipano al dolore di Vittorio.

La Direzione del Gruppo Sandretto partecipa al dolore del dott. Alessandro Nizza e famiglia.

Angiolina e Fiorella Negro partecipano con dolore al grave lutto della famiglia Nizza per la morte di BEPPE.

Andrea, Alberta, Marinella, Fulvio, Riccardo sono vicini ad Alessandro.

La famiglia Borgaro partecipa al dolore.

I Soci del Rotaract Club Moncalieri sono vicini all'amico Davide Nizza per la improvvisa scomparsa del papà GIUSEPPE.

Giorgio e Cristina, Pietro e Francesca si stringono con affetto ad Alessandro, Patrizia e alle loro famiglie in questo tristissimo momento.

Corrado e Federica, Eraldo e Margherita, Fabio ed Elena, Guido e Lella sono vicini a Vittorio e famiglia in questo triste momento.

Serenamente è mancato

Marius Russo
pittore

Addolorati lo annunciano i figli, la nipote Valeria, la cara Annamaria e parenti tutti. Funerale sabato 25 ore 10 parrocchia S. Anna.
— Torino, 23 settembre 1999

I colleghi dello Studio Architetti Spa, Giorgio Fassio, Fausto Portas, Micaela Lasagna, Mario Defedele partecipano al dolore dell'architetto Francesco Russo per la perdita del padre

Mario Russo
— Torino, 24 settembre 1999

Ettore Vanara, con Caterina e Francesca, piange l'amico MARIUS.

Sono vicini a Clemio e famiglia per la scomparsa di

Nino Bellone

gli amici Graziella Cocito, Anna e Silvano Gariglio, Maddalena Varetto.
— Settimo Torinese, 25 settembre 1999

Ambrogio Paolina Annalisa Caverzasi e Danilo si uniscono commossi al dolore di parenti ed amici per la perdita dell'amato

Nino Bellone
— Torino, 25 settembre 1999

ANNIVERSARI

1998 — 1999
Federico Anselmino
Sei sempre ricordato.

1959 — 25 SETTEMBRE — [illegible]
comm. Sebastiano Maiolino
Nel quarantesimo anniversario la famiglia lo ricorda con tanto affetto e rimpianto.
— Genova, 25 settembre 1999

1998 — [illegible]
Michele Gremo
Vivi nei nostri cuori. Enrica, Pippo, Enza.

1998 — 1999
Nicola Fusco
Con amore.

1989 — [illegible]
Maurizio Rama
Con immutato rimpianto e amore.

13° ANNIVERSARIO
Gaetano Cipolla
Nino
Il tuo ricordo è la nostra forza. Papà, mamma, Tity.
— Cumiana, 25 settembre 1999

Indimenticabile dolce presenza. Zia Anna e cugini.

1994 — 1999
Stefania D'Angelo
Sempre nei nostri cuori con fede e speranza che un giorno ci rivedremo. Mamma, papà e zioni.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il premier dopo il vertice con la Francia a Nîmes. Il ministro Salvi sulle 35 ore: saranno all'italiana

«L'Ue crei il clima favorevole allo sviluppo»

D'Alema: segnali positivi per economia e occupazione

Francesco Manacorda
inviato a NIMES

Per rimettere in moto l'economia europea si muova Bruxelles. Massimo D'Alema e il premier francese Lionel Jospin lanciano un messaggio all'unisono: i Quindici stanno crescendo, ormai anche in Italia - dice il presidente del Consiglio - si vedono segnali di una ripresa che tardava, ma le politiche nazionali non bastano più da sole a stimolare lo sviluppo. La sinistra di governo europea chiede un'iniziativa comunitaria. E seduto in mezzo a loro anche un gaullista come il presidente Jacques Chirac concorda: bisogna, dice, «mettere l'occupazione al cuore» delle politiche europee.

E' un vertice di grandi sorrisi e concordanze, ma di scarse decisioni concrete, quello tra Italia e Francia che s'è concluso ieri a Nimes. Svanite nel nulla fantasiose anticipazioni della vigilia su un progetto per i fondi pensione («di pensioni non abbiamo parlato», taglia corto D'Alema); glissato con eleganza il tema della riduzione dell'orario di lavoro caro ai francesi, tanto che il ministro del Lavoro Cesare Salvi si affanna a dire che «le trentacinque ore saranno all'italiana» e parla di «rispettare le dinamiche sociali di ogni Paese».

L'unica iniziativa politica comune è proprio la decisione di puntare di più sull'Europa per rilanciare lo sviluppo, chiedendo a Bruxelles, come dice D'Alema, «di creare un clima favorevole alla crescita». Un vertice a tre, tra Italia, Francia e Germania, che dovrebbe svolgersi in novembre a Lione, sarà il primo atto di questa nuova strategia.

Da Parigi e Roma via libera a sinergie industriali ma niente firme di intese E adesso un vertice trilaterale a Lione (solo sul lavoro) anche con i ministri della Germania

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema con il capo dello Stato francese Jacques Chirac

«Noi vogliamo la crescita - dice D'Alema rivolto a Chirac e Jospin - e guardiamo con una certa ammirazione alla capacità della Francia di crescere, mentre noi abbiamo avuto delle difficoltà in più». Certo, continua il premier, «negli ultimi tempi ci sono segnali di una chiara inversione di tendenza anche in Italia per crescita e occupazione». Ma per rimettere in moto l'economia dei Quindici «questi obiettivi non possono essere lasciati solo alle politiche nazionali, l'Europa deve creare un clima favorevole alla crescita». E il lavoro è la priorità anche per Chirac. E' lui, il padrone di casa, a chiedere di «arricchire il patto per l'occupazione che esiste già», ma che in gran parte è restato appunto una scatola vuota, di «mettere l'occupazione al centro dei grandi orientamenti dell'Unione Europea», di «associare sempre più le parti sociali alle decisioni dell'Ue». «Abbiamo molto insistito sulla necessità che l'Europa - gli fa eco Jospin - diriga i suoi interessi immediati sul percorso della crescita, della lotta alla disoccupazione». Non agire adesso sarebbe un doppio errore, sostiene il premier francese, anche perché mai i Quindici hanno avuto un ambiente tanto favorevole. «Ci sono tutti gli elementi per farlo: tassi di interesse bassi, inflazione sconfitta, ritardi di crescita accumulati, modernizzazione dei nostri apparati politici. Adesso serve una volontà, bisogna trovare i mezzi».

Ma la ricetta per lo sviluppo è sempre la stessa e non è certo nuovissima. «La Comunità - dice ancora D'Alema - deve riprendere il programma di investimenti europei che era già nel libro bianco di Jacques Delors». Investire per ripartire, insomma. Il vento keynesiano che spira dalle parti di Nimes rimette in gioco anche la proposta di Romano Prodi di utilizzare le riserve in eccesso delle Banche centrali europee? «E' una delle possibilità», dice prudente Salvi. Ma certo questa sinistra qualcosa si aspetta dal padre dell'Ulivo che adesso sta a Bruxelles. E Jospin si sbilancia ben più di D'Alema: «La nuova commissione sta cominciando il suo lavoro e siamo felici che a capo ci sia Romano Prodi». E nemmeno, sostengono Italia e Francia, la proposta va vista come un attacco al Patto di stabilità e di crescita, che incatena i bilanci nazionali al pareggio nel medio periodo. «Siamo un piano diverso - dice Salvi -, qui si parla di investimenti comunitari».

L'Italia, crescita a parte, ha un cruccio in più: non solo la ripresa tarda ad arrivare nei nostri confini, ma anche l'inflazione - con l'ultimo dato dell'1,9 per cento a settembre - rischia di allontanarci dai partner europei e si avvicina pericolosamente a quella soglia del 2 per cento sotto la quale, secondo la Bce, si situa la stabilità dei prezzi. «Un dato che ci preoccupa - commenta D'Alema - e nasce dal fatto che il nostro Paese ha una particolare dipendenza dal petrolio. Di questo si tratta perché non abbiamo altri fattori di ripresa dell'inflazione. Dobbiamo esaminarlo soprattutto per capire quali sono le prospettive». Beata ancora una volta la vicina Francia, che «avverte molto meno questo fenomeno perché è meno dipendente dal petrolio».

Difesa comune

Niente accordi «Approfondiremo»

NIMES. D'accordo sulla difesa, d'accordo sulla necessità di attuare alcune riforme delle istituzioni europee prima di mettere mano all'allargamento. Un po' meno d'accordo sulla difesa delle produzioni agricole nella prossima tornata di negoziati all'Organizzazione mondiale del Commercio. Al termine del vertice italo-francese si registrano molte concordanze ma l'unico documento comune riguarda gli impegni sulla riapertura del traforo del Monte Bianco e sul potenziamento della Torino-Lione. Sulla difesa comune - dice D'Alema - «ci sono alcuni aspetti che vogliamo approfondire insieme per arrivare a una proposta comune». Ma la dichiarazione comune, che pure D'Alema sperava di poter portare a casa come aveva detto alla vigilia, non arriva. Più vicine le posizioni dei due Paesi sulle riforme istituzionali, da farsi prima di passare all'allargamento dell'Ue. In quanto all'allargamento stesso «è convenuto - dice D'Alema - che sarebbe giusto dare un calendario di impegni dell'Europa». [f. m.]

IL PRESIDENTE IN ABRUZZO RICORDA COMMOSSO LEO VALIANI «L'UOMO CHE CONSIDERO UN PADRE DELLA PATRIA»

«Europa, occasione da non perdere»

Ciampi: le nostre forze, tecnologia e manodopera

reportage

Aldo Cazzullo
inviato a PESCARA

L'EUROPA non è un traguardo, ma un'occasione, una sfida. Dobbiamo vincerla. Ma le sfide si possono anche perdere. Sta a noi non perdere; sta a noi vincere». Nella seconda e ultima giornata in Abruzzo, a Pescara, Carlo Azeglio Ciampi torna a parlare di economia e ribadisce il discorso dell'Aquila: l'Italia deve competere e primeggiare in Europa, e per farlo ha bisogno di più flessibilità - intesa non tanto come forme di entrata o uscita dal mondo del lavoro, ma come aggiornamento e formazione continua del lavoratore -, di più progetti, di più investimenti. Un concetto che il Presidente ha ribadito durante il pranzo con imprenditori e uomini di cultura di Pescara: «I fattori della produzione, capitale e lavoro, non mancano. L'ingresso nell'euro ci ha aperto le porte di un grande mercato finanziario, con cambi fissi e tassi sotto controllo. La disoccupazione è un male da curare, ma l'offerta di manodopera può anche diventare un'opportunità di crescita, purché la forza lavoro regga il passo del progresso tecnologico». Finita l'era del posto fisso, in un assetto produttivo «in cui i cicli di lavorazione si rinnovano a ritmo incalzante», non ci si può permettere di restare indietro. «La sicurezza del lavoratore», ripete, non sta nell'assunzione, «ma nel bagaglio professionale».

Il capo dello Stato ha elogiato l'esempio dell'Abruzzo, che è uscito dalla schiera delle regioni assistite e ora è considerata da Bruxelles area «obiettivo 2», cioè meno bisognosa di aiuti. In molte parti del Centro e del Mezzogiorno, Ciampi riconosce un cambiamento di mentalità: «Declina la cultura del lamento e della richiesta di soccorso, emerge quella del lavoro e della creatività. Vedete, il problema non sono le risorse finanziarie. Quelle si trovano. Il problema è avere buoni progetti. Se continuerete a elaborarli, troverete chi vi aiuterà a realizzarli». Il presidente sostiene di aver apprezzato due aspetti dell'Abruzzo, che ritroverebbe volentieri nel resto del Paese. In primo luogo, «la capacità di conciliare lo sviluppo e il rispetto dell'ambiente, l'antico e il futuro. Questa è la regione più verde d'Europa, con la più alta incidenza di aree protette. E ha saputo inserire nel contesto naturale realtà estremamente evolute, come Telespazio, che ieri ho ammirato sorvolando in elicottero il Fucino, e i laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso». In secondo luogo, quella «franchezza nei rapporti umani», quella solidarietà che «induce tutti a darsi del tu, come ha imparato a fare anche questa Italia un tempo rissosa»; accenno che, come spiega chi ha parlato con il presidente, non è improprio tradurre in termini politici come elogio della concertazione e della ricerca del consenso in nome del bene comune.

Di Europa Ciampi tornerà a parlare in Finlandia, dove volerà martedì mattina per incontrare i leader del Paese che detiene la presidenza di turno dell'Ue. Ieri, prima di conversare con i rappresentanti del volontariato (tra cui alcuni bambini down) e di volare in elicottero sul parco della Maiella, il capo dello Stato è tornato sul ricordo del suo passaggio in Abruzzo durante la guerra: «Prima nel '42, per frequentare qui a Pescara il corso allievi ufficiali; poi, in circostanze ben più drammatiche, sulle montagne di Scanno, nell'inverno del '43». Legare le proprie istanze politiche alle tappe della formazione personale è una delle linee-guida di Ciampi presidente, fin dal primo viaggio italiano (nella sua città, Livorno) ed europeo (nel Paese dei suoi studi, la Germania). «I mesi trascorsi in Abruzzo durante la guerra - ha ricordato ieri - furono il completamento della mia formazione, iniziata in una scuola cattolica e proseguita in un'istituzione fortemente laica come la Normale». La lotta anti-nazista ha definito «quei valori che avverto ora forti nel mio animo, che mi hanno accompagnato nell'arco della vita, e che mi hanno condotto nei giorni scorsi a Milano», e qui, ricordando Leo Valiani, la voce si incrina per l'emozione, «all'uomo che considero un padre della patria».

STRAGI

Il governo allunga i tempi d'indagine

ROMA. Via libera del governo al decreto legge che consente, tra l'altro, la proroga delle indagini sulla strage di piazza della Loggia a Brescia del maggio 1974. Il provvedimento prevede, in generale, disposizioni urgenti sulla durata massima delle indagini preliminari per i delitti di strage commessi prima dell'entrata in vigore del codice di procedura penale, cioè del 1989. A proporre il decreto è stato il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto. Le nuove norme consentiranno, si legge nel comunicato ufficiale di Palazzo Chigi al termine della riunione del Consiglio dei ministri, «l'utile proseguimento delle indagini per un periodo non superiore a quattro anni nei confronti di soggetti indagati per i reati di devastazione, saccheggio e strage». Proprio nei giorni scorsi un appello perché venisse concessa una proroga alle indagini sulla strage di Brescia era stato lanciato dal premio Nobel Dario Fo e dal presidente della commissione parlamentare stragi Giovanni Pellegrino.

«Declina la cultura del lamento e della richiesta di soccorso Il problema è avere buoni progetti La sicurezza del lavoratore sta nel suo bagaglio professionale»

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi «regala» autografi durante la sua visita a Pescara che ha chiuso la due giorni in Abruzzo

19 OTTOBRE DAL PAPA

FRA UN MESE DAL PAPA. Il presidente Ciampi andrà in visita dal Papa il prossimo 19 ottobre. Lo ha reso noto il portavoce vaticano, Joaquin Navarro.

PROFESSORE SEVERO. «Le Crociate sono venute prima o dopo la nascita di Cristo? Sono venute prima...». Carlo Azeglio Ciampi ricorda ancora l'incredibile risposta che gli diede uno studente quando fece l'insegnante per un paio di anni. Ma proprio mentre il presidente racconta l'episodio per incitare un gruppo di studenti a studiare con serietà, viene interrotto da sua moglie che spezza una lancia a favore del giovane. «Ma è chiaro che avevi davanti uno studente in difficoltà», dice Franca Pilla, come a voler rimproverare un'eccessiva severità del marito-professore.

IL DISEGNO DELLA BIMBA. L'intraprendenza di Silvia, una bambina di nove anni, ferma il presidente Ciampi. La bambina, che frequenta la quarta elementare, è corsa verso il Capo dello Stato e gli ha consegnato un suo disegno. Ciampi, sorridendo, l'ha accarezzata, rivolgendole parole di apprezzamento per il gesto e per il disegno che ha tenuto per sé, ricambiando la cortesia con un autografo sul libro di storia della scolara.

IL PICCOLO DOWN. Più risorse per il volontariato. L'appello è stato rivolto dal presidente nel corso di un incontro con alcune associazioni presso il centro Papa Paolo VI di Pescara, un istituto riabilitativo per portatori di handicap fisici e psichici. Ciampi ha anche abbracciato un bambino down che gli chiedeva «Tu sei il presidente?»; la moglie è stata visibilmente commossa per tutto il tragitto.

IL «TU» ABRUZZESE. «In un'Italia, un tempo rissosa, abbiamo tutti imparato a darci vicendevolmente del tu come ancora sapete fare voi abruzzesi». Questo pronome personale, livellatore delle distanze sociali, omologatore di classi e ceti, tipico lessico nei rapporti interpersonali degli abruzzesi, è elevato dal Presidente Ciampi, a motore di quella cultura che ha permesso all'Italia di raggiungere grandi risultati economici, sociali e culturali.

«Possiamo vincere le sfide future»

Prodi: si gioca su innovazione e ricerca

Claudia Arletti
inviata a CODROIPO (Udine)

«Corriamo meno degli altri», aveva detto Carlo Azeglio Ciampi; e, ieri, Romano Prodi ha voluto rimarcare «cosa non va» nell'economia del Paese, indicando anche qualche via di uscita. Le strade per aiutare l'economia del Paese sono, secondo il presidente della Commissione Ue, sostanzialmente tre: innovazione, formazione, competitività. «Ma ho l'impressione», ha detto, «che nel dibattito politico e economico italiano non ci sia ancora sufficiente chiarezza su questo punto, sul fatto che l'Italia non ha alternative e che, per esempio, non può contare su nessuna svalutazione della moneta».

Romano Prodi ne ha parlato a Udine, in occasione del primo seminario internazionale dei giovani parlamentari. «L'Italia ha un orizzonte di lungo periodo davanti a sé, in parità assoluta con gli altri Paesi, e questa è una scommessa importante, perché quando un Paese basa la propria competitività sulla svalutazione, alla fine si autodistrugge e si emargina».

La sfida, perciò, si giocherà tutta sul terreno della innovazione e, quindi, su quello della ricerca: «Bisogna investire risorse nel lungo periodo, e mi rendo conto che questo implica un cambiamento nella strategia mentale di chi prende decisioni aziendali. Serve uno spostamento delle risorse, è indispendabile per la formazione di quadri nuovi. Non ci sono scappatoie», ha concluso, «dobbiamo aumentare la nostra quota produttiva e questa è la strada».

Davanti a una platea di giovani parlamentari provenienti da 26 Paesi, riuniti su iniziativa del gruppo italiano under 35, il presidente della commissione ha poi ribadito la necessità dell'allargamento Ue: «Dovrà essere graduale, e per attuarlo serve una grande visione politica, con la coscienza che dobbiamo modificare il funzionamento degli organismi decisionali». Come già nei giorni scorsi, ha perciò ripetuto che dovranno essere riviste le norme sulla unanimità, perché «il diritto di veto da parte di ogni Paese rende impossibile il governo dell'Europa».

Il presidente della Camera Luciano Violante Accanto il neopresidente della Commissione Europea Romano Prodi

Al seminario, ieri pomeriggio, è intervenuto anche Luciano Violante. Il presidente della Camera ha toccato due temi a lui cari: le riforme e la giustizia. Sul primo punto, ha rivolto, nei fatti, un nuovo appello alle forze politiche: «Senza riforme e senza federalismo l'Italia sarebbe più debole», ha detto. E, richiesto di un commento sulle parole di Ciampi, ha proseguito: «Il Capo dello Stato non ha detto che il Paese non corre, ha detto che non corre quanto dovrebbe. E, certo, da una parte servirebbe uno sforzo per il federalismo, per varare norme che assicurino la stabilità e per la sussidiarietà. Dall'altra, anche le imprese devono fare la loro parte, devono avere un po' più di coraggio nel fare investimenti». Quanto alla criminalità, Violante ha mostrato di concordare con la linea del governo, impegnato negli ultimi giorni a varare il cosiddetto pacchetto-sicurezza: «La sicurezza è un fondamento della convivenza civile. Un cittadino insicuro non crede nella democrazia, non crede nello Stato, non crede in nulla. E non vedo alcuna contrapposizione tra sicurezza e Stato di diritto».

Solo lunedì l'ultimo vertice di maggioranza per trovare una intesa sulla par condicio

Spot gratis in Rai, a pagamento sulle private

Manzella mette d'accordo Asinello e Polo?

ROMA

Sulla par condicio il governo sta cercando la quadratura del cerchio: come ritrovare la sua maggioranza, divisa sul divieto di spot, senza dare l'impressione di una retromarcia. Deve insomma modificare il suo disegno di legge per venire incontro alle richieste che vengono da verdi, democratici e socialisti, ma non può, né vuole, tradire l'impostazione di fondo iniziale. I più impegnati nel lavoro di lima sono Vincenzo Vita e Franco Bassanini. Da giorni tentano di far leva soprattutto sulla proposta dei verdi, che suggeriscono di subordinare la presenza di una piccola quota di «comunicati a pagamento» alla concessione di spazi gratuiti di propaganda elettorale (in pratica le tribune tv) per trovare un compromesso onorevole. Ma fino a ieri i loro sforzi e quelli degli altri mediatori, da Sergio Mattarella a Guido Folloni, sono stati frustrati. Vertice dopo vertice, ultimo quello di giovedì notte, la data della possibile intesa viene spostata sempre più avanti. Ora si parla di inizio della prossima settimana. Lunedì sera, alla vigilia del termine ultimo per la presentazione di emendamenti al Senato, i mediatori si rivedranno per confrontare le ipotesi maturate nel week-end.

Il tempo stringe, anche perché si va sempre più delineando una piattaforma di par condicio alternativa a quella del governo. In particolare spezzoni di maggioranza (i democratici) e di opposizione (il Polo) mostrano un interesse crescente per la proposta avanzata nei giorni scorsi dal senatore ds Andrea Manzella, dietro la quale molti insistono a vedere un'ispirazione quirinalizia. In sostanza Manzella ammette gli spot tout-court, gratis sulle reti Rai e pagamento sulle tv private, pur considerandoli una «variante» della propaganda. Che il Polo sia d'accordo lo si era capito da alcuni giorni. Già giovedì Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri aveva mostrato interesse per l'ipotesi del senatore della Quercia. Ieri è arrivato anche il gradimento ufficiale dei democratici, espresso da Arturo Parisi, vicepresidente dell'Asinello. «Credo che la proposta Manzella possa essere un punto di riferimento, anche se i dettagli vanno precisati».

Parisi si dice peraltro «assolutamente d'accordo» con Di Pietro. Il quale è intervenuto sull'argomento par condicio con cautela, ma lanciando precisi segnali. «Non vogliamo fare i bastian contrari del Governo, ma vogliamo impedire che nel nostro Paese si viva in questo eterno conflitto di interesse. Ecco perché siamo disponibili a raggiungere ogni nobile compromesso con la proposta di Governo. Detto questo, però, Di Pietro aggiunge che il disegno di legge del governo «preoccupa i democratici». E, a titolo personale, si dice contrario a vietare tutto, perché altrimenti non ce la facciamo a contrastare lo strapotere di Berlusconi». La realtà è che i democratici hanno investito un mucchio di tempo e lavoro sul territorio nella creazione di una rete di buone relazioni con molte tv locali, e non hanno nessuna intenzione di veder gettare al vento tante fatica, cancellando inoltre queste possibilità di propaganda. Anzi, vedrebbero l'insistenza della Quercia come un torto direttamente all'Asinello.

Il governo resiste. Della proposta dei verdi apprezza che i «comunicati a pagamento» siano una sorta di eccezione mentre la proposta Manzella li assume come regola. Non solo, considerando sia gli spot che le tribune forme di propaganda, teme quell'ambiguità che già alle scorse europee ha consentito il dilagare dei comunicati politici pubblicitari. Che è esattamente quel che si voleva evitare. Lunedì sera verrà comunque sciolta la riserva. E solo martedì mattina il Polo presenterà la sua proposta unitaria e alternativa a quella del Governo. A farlo saranno gli stessi segretari di Fi, An e Ccd, Berlusconi, Fini e Casini. A quel che è dato sapere l'ipotesi del Polo prevede che le norme sulla par condicio valgano per il complesso della comunicazione politica su tv private e pubbliche, non solo per propaganda elettorale e spot. Il centrodestra propone che il 90% dei tempi sia assegnato alle due coalizioni e solo il 10% a chi non si coalizza e ai debuttanti. Un'idea che fa infuriare il Carroccio: «Il Polo utilizza l'ennesimo escamotage per cercare di distruggere la Lega», tuona il capogruppo al Senato Luciano Gasperini. [m.g. b.]

SOLAROLI SOTTOSEGRETARIO

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha nominato ieri Bruno Solaroli (Ds, nella foto) sottosegretario al Tesoro. Suo probabile successore alla presidenza della commissione Bilancio della Camera sarà il democratico Augusto Fantozzi. Il nuovo presidente dovrà essere eletto dai membri della Commissione, ma la candidatura più forte al momento sembra essere proprio quella dell'ex ministro delle Finanze del governo Dini e del Commercio con l'estero sotto l'esecutivo Prodi. È probabile comunque che una decisione definitiva verrà presa la settimana prossima in una riunione di maggioranza. Del resto i Democratici avrebbero fatto presente che dopo la nomina a ministro di Antonio Maccanico il gruppo aveva comunque perso la presidenza di una commissione.

Antonio Di Pietro è contrario a «vietare tutto»: «Se facciamo così non siamo in grado di contrastare lo strapotere di Berlusconi»

Il senatore dell'Ulivo e leader dei Democratici Antonio Di Pietro

«No» ai cicli di Berlinguer

Scuola, i vescovi contro la riforma

Una riforma da ritoccare. Ma senza drammi. E, soprattutto, con l'occhio attento al dopo. I vescovi italiani non promuovono a pieni voti la riforma-Berlinguer sui cicli scolastici, ma nemmeno la bocciano senza prova d'appello: è solo una «cornice»; più importanti - si osserva negli ambienti Cei - saranno il quadro, i contenuti.

Alle soglie del XXI secolo, anche la chiesa italiana ha un suo «progetto di scuola», che impegna da tempo l'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università nella preparazione dell'assemblea in programma a Roma dal 27 al 30 ottobre. Un progetto che necessariamente incontra sulla sua strada la potenziale rivoluzione del nostro sistema formativo, accelerata dal ministro diessino in carica e dal voto compatto del centrosinistra sul riordino dei cicli, ora in attesa del sì definitivo del Senato.

Mondo cattolico in fermento sui temi dell'educazione, dunque. A partire dal presidente della Conferenza episcopale italiana. Nelle settimane scorse, il cardinale Camillo Ruini aveva criticato il ritardo del sistema politico rispetto alle attese dei cittadini. Ora, sottolinea che «la scuola cattolica, in quanto parte integrante del servizio scolastico nazionale, intende dare il suo specifico contributo in collaborazione e dialogo con la scuola statale e con le altre scuole non statali».

Il card. Camillo Ruini

Si mobilita anche «Avvenire», puntando il dito sui numeri con cui Montecitorio ha detto sì alla riforma dei cicli: 243, su un totale di 630 deputati; meno della metà», per una «rivoluzione affidata ai dettagli». L'editoriale - affidato a Fabrizio Polacco, il promotore della «disobbedienza culturale» in atto nelle scuole italiane a proposito dell'insegnamento della storia del '900 - si chiude con un appello al Capo dello Stato: «Nel suo discorso d'inizio d'anno ha affermato che è essenziale mantenere una qualità alta dell'insegnamento delle materie più tradizionali, scientifiche e umanistiche... E' troppo sperare che Ciampi rivolga queste sacrosante parole non solo agli studenti e ai professori, ma anche ai nostri parlamentari?».

Severo, infine, il giudizio del Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Giudizio positivo sull'elevazione dell'obbligo formativo fino a 18 anni e sull'autonomia scolastica (che non dovrebbe, però, «limitarsi a un semplice decentramento»), ma anche un elenco di «domande senza risposta»: il riordino dei cicli non risolverebbe «i nodi del rapporto tra scuola primaria e secondaria, del contributo della formazione professionale nel biennio 13-15, dell'articolazione dei diversi tipi e indirizzi di studio nel ciclo secondario e della realizzazione dell'obbligo formativo»; l'impostazione generale continuerebbe a «privilegiare l'efficentismo, anche se non mancano passi avanti nel riconoscimento dei valori della persona e della famiglia»; il ministro Berlinguer cercherebbe di «delineare una certa immagine di studente, di cittadini, di cultura che presenta indiscutibili omologazioni a modelli valoriali esistenti».

Altri interrogativi: «Come sarà il ciclo primario? Non basterà certo appiccicare due anni di media alle elementari di prima, né si potrà fare la stessa operazione di taglia e cuci per il ciclo secondario. Va bene l'obbligo esteso, i proclami sull'apprendistato... ma come?».

Per la Sir, comunque, la «vera scommessa» si gioca su altro terreno. «Ritocchiamo, dove serve, la cornice - commenta l'agenzia della Cei - ma senza drammi. E centriamo l'attenzione sul quadro, sui nuovi programmi, sugli obiettivi da raggiungere, sui profilo formativi da proporre... Bisognerà soprattutto pensare i curricoli; è qui che si gioca la qualità della nuova scuola». [mar. tor.]

PRIMO INCONTRO PER UNA TRENTINA DI PARLAMENTARI UNDER-35 DI TUTTI I GRUPPI

La carica dei «baby onorevoli»

«Trasversali? Sì, ma mica siamo una lobby»

reportage

Claudia Arletti

inviata a CODROIPO (Udine)

TAILLEUR, camicie azzurrine e visi d'angelo: i parlamentari italiani sotto i 35 anni hanno deciso di fare fronte comune, ma invece di sogni rivoluzionari, coltivano desideri ecumenici, dicono candidamente «andiamo tutti d'accordissimo» e, alla fine, somigliano molto a quei politici in età più avanzata che «dovrebbero ascoltare maggiormente le giovani generazioni».

Negli ultimi due giorni, si sono riuniti a Codroipo, in provincia di Udine, per il «Primo seminario internazionale dei giovani parlamentari». Accade che nel '98 alcuni deputati dell'Ulivo alle prime armi abbiano pensato di mettersi insieme «in quanto giovani»; la cosa è piaciuta poi anche al Polo e alla fine Luciano Violante ha detto sì: così ora alla Camera, oltre ai Parlamentari Rock e agli Amici della Vela, c'è anche questo gruppetto trasversale, composto di una trentina di deputati.

L'aria è quella, un po' mamma, dei bravi ragazzi; guai a parlare di «conflitto generazionale»; come i colleghi più adulti sono abilissimi a svicolare e attenti a non urtare i partiti di provenienza; tutti ripetono: alcuni di noi fra qualche anno saranno ministri, è bene conoscersi e andare d'accordo.

Prendiamo Maria Pia Valetto, Ppi, torinese, tra le fondatrici del gruppo: «Mica siamo una lobby», dice con occhi innocenti, «i nostri partiti ci ascoltano, molti di noi ricoprono anche ruoli importanti». E i parlamentari sopra i 35? Come vi trattano? «Oddio, qualche battuta l'ho sentita, del tipo "che bello sarebbe poter fare parte del vostro gruppo", e forse un po' temono che alla fine diventiamo una lobby per davvero». E lo diventerete? Lei, stupitissima: «Certo che no».

Un altro Popolare è Lapo Pistelli, biondino, occhiali da sole alla moda: «Giovani e anziani, i parlamentari italiani fanno tutti più o meno le stesse cose, ci sono i lavori in aula, c'è il collegio da seguire». Ma, allora, in che cosa vi distinguete dai "grandi"? «Siamo un network di scambio con i giovani politici degli altri Paesi. Ci conosciamo in occasioni come queste e in futuro, quando manovreremo le leve del potere, sarà più facile capirsi».

Ambiziosi, controllati, politicamente corretti, «vedete come noi del Polo coccoliamo la collega Lucidi dei Ds?». La «collega» Marcella Lucidi sembra proprio convinta: «L'esperienza umana per me è una categoria della politica. Aiuta a considerare l'altro un avversario politico, invece che un nemico, anche se poi si resta ciascuno sulle proprie posizioni».

Assennati e troppo buoni per essere veri: «Buonini, sì», dice Lapo Pistelli con un sorrisetto furbo. Magari i «grandi» vi trattano con sufficienza... Lui non ci casca: «Ma no, anzi, c'è un grande rispetto». Ed ecco Giuseppe Detomas: «Io sono stato a lungo in Commissione giustizia, nessuno mi ha mai chiesto la carta d'identità. E poi, ormai, il ricambio in Parlamento c'è stato. Non sarà propriamente legato all'età, ma negli ultimi anni sono stati eletti tanti volti nuovi. Ma sì, siamo tutti un po' alle prime armi».

E così, in questo generale «andar d'accordo» e nel negare l'esistenza di conflitti padri-figli, si finisce con lo smarrire il senso della cosa: a che serve, cioè, l'avere costituito un gruppo basato sull'età se «l'età non significa niente?». Quasi in coro, rispondono: «Dateci tempo, vedrete che lo scambio di esperienze a livello internazionale, alla fine darà i suoi frutti».

Poi, come capita anche ai bravi ragazzi, qualche volta ci si lascia un po' andare. A fine lavori, l'altra sera, tutti a ballare in una discoteca di Lignano. L'organizzazione offriva dieci hostess, sigari Montecristo e whiskey di qualità. In un'atmosfera da gita scolastica, qualcuno ha esagerato ed è uscito dal locale un po' alticcio. Nessun'altra dissennatezza «giovanile» da segnalare, però. E l'unica piccola love story ha coinvolto due parlamentari finlandesi, gay.

Qui accanto Maria Pia Valetto (Ppi), sotto Marcella Lucidi (Ds) e, a destra, Lapo Pistelli (Ppi)

«Andiamo d'accordo Vedete come noi del Polo coccoliamo la collega diessina?»

Si chiama Osservatorio per l'Europa, vuole riunificare il centro

Arriva il movimento di Folloni Tredicesimo del centrosinistra

ROMA

Se mai un giorno ci sarà il big bang dei moderati del centrosinistra, vi parteciperà anche il nuovo movimento battezzato questa mattina a Roma da Gian Guido Folloni, ministro per i Rapporti con il Parlamento, entrato nel governo D'Alema in quota Udr (Mastella-Cossiga) e oggi in posizione autonoma. Dentro il centro-sinistra, nasce il movimento numero tredici: il Movimento dell'Osservatorio per l'Europa.

Dice Folloni: «E' del tutto evidente che il movimento nasce con la funzione di costituire uno stimolo a tutti i moderati del centro: non è possibile continuare con i frammenti, è arrivata l'ora di dare un forte segnale all'opinione pubblica che ancora dà fiducia ai partiti del centro del centro-sinistra».

E così, questa mattina a palazzo Altemps ci saranno il segretario del Ppi Franco Marini, il ministro della Comunicazione Salvatore Cardinale per l'Udeur, Angelo Sanza in rappresentanza dei cossighiani, un rappresentante dell'Asinello e forse anche Lamberto Dini di rientro dagli Stati Uniti. A dire il vero era stato invitato anche il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, il quale ha rifiutato con una frase non proprio cortese: «Vi pare che, volendo fare politica, io possa cominciare proprio da Folloni?». Il ministro ha subito replicato: «Volevo solo offrirgli una platea alla quale poter dare una disponibilità di impegno».

Folloni, che mantiene un buon rapporto con Francesco Cossiga, ha raccolto frammenti del Cdu di Buttiglione, associazioni del mondo cattolico e ambisce a diventare uno dei federatori del centro che verrà. «In questa prospettiva di unificazione delle forze di centro - dice Folloni - è nefasto il progetto del simbolo unico lanciato dal presidente del Consiglio. Non perché la proposta non abbia una sua legittimità, ma perché verrebbe percepita dal nostro elettorato come un impoverimento della coalizione». Ma anche Folloni sa che ogni processo di riunificazione al centro è legato a quel che deciderà il congresso del Ppi che si aprirà giovedì prossimo a Rimini. [f. m.]

Gian Guido Folloni

Da Rai e Giunti Multimedia un canale satellitare sull'handicap

Nasce la tivù per i disabili

Mario Tortello

L'APPUNTAMENTO è per il 1° gennaio 2000. Nasce «Handy channel», canale satellitare tematico interamente dedicato alle problematiche dell'handicap, figlio di Rai e di «Giunti Multimedia», una delle principali produttrici italiane di cd-rom. Un rischio da evitare: ridurre l'iniziativa a un nuovo ghetto mediatico. Una sfida: rispondere ai crescenti bisogni di informazione, anche specializzata, e contribuire a un cambiamento radicale di atteggiamenti e mentalità nei confronti delle persone disabili.

Dati alla mano: oggi, nell'Italia dei media, sono i Tg la prima vetrina dell'handicap. Quarantacinque casi su cento trovano spazio nell'informazione televisiva; ma quasi sempre restano confinati nel ruolo di vittime. Altro dato negativo: molto spesso, le persone disabili che appaiono in Tv vengono presentate in contesti non normali e senza riferimenti specifici alla loro condizione reale. E a parlare sono per lo più i familiari, gli amici, gli «esperti». Nel 59 per cento dei casi, le interviste sull'handicap presentate in televisione non contemplano la partecipazione dei diretti interessati. Protagonisti «fantasma»; ospiti da lasciare nell'ombra. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: della disabilità passa un'immagine negativa, limitante.

La nuova Tv multimediale e interattiva vuole essere «un canale di servizio, informazione e, perché no?, di intrattenimento», come spiega Rino Maenza, produttore televisivo, operatore culturale bolognese (è nata dal suo impegno la Fonoprint, azienda di incisioni discografiche oggi controllata da Lucio Dalla), neo-direttore artistico di «Handy channel», non vedente, laurea in Giurisprudenza. Ricorda il trauma subito a 6 anni, quand'era alla materna delle suore e una bacchettata sugli occhi l'ha reso cieco. Aggiunge prontamente, parlando di se stesso: «Faccio il produttore Tv anche per dimostrare e dimostrarmi che un non vedente può vedere anche senza la vista».

Promotori e sostenitori del canale sociale, il direttore generale della Rai, Pierluigi Celli e il consigliere d'amministrazione di Saxa Rubra, Giampiero Gamaleri. Come co-ideatore, è della partita anche Albino Bertoletti, direttore della «Giunti Multimedia» (il «braccio tecnologico» milanese dell'importante gruppo editoriale di Firenze, capitanato dal patron Sergio Giunti e dal giovane manager Martino Montanarini). Un nome, una garanzia: nel '97, è stato eletto «uomo multimediale dell'anno» dalla parigina Accademia europea della multimedialità.

Puntualizza Maenza: «Handy sta per abile, comodo, maneggevole; Handy channel vuole essere un canale utile e a portata di mano per tutti coloro che condividono una situazione di disagio o difficoltà legate a qualsiasi deficit. Ma vuole essere anche un canale di servizio alle tante persone che per motivi professionali devono occuparsi dell'integrazione scolatica, lavorativa e sociale dei disabili».

L'informazione sull'handicap relegata nella «riserva indiana»? Maenza: «Tutt'altro. Semmai, rappresenterà un servizio concreto alla Tv generalista, per aiutarla a fare un'informazione più corretta, più incisiva, più rispettosa di tutte le persone. Non ci limiteremo alle indagini canoniche seguite da dibattito: utilizzeremo una molteplicità di format, toccando tutti i generi narrativi: dal magazine, al documentario, all'inchiesta, fino alla fiction e alla commedia. La rappresentazione delle persone disabili sugli schermi assume un peso decisivo se si vogliono sconfiggere i preconcetti».

Cita Michel Petrucciani, il piccolo grande uomo del jazz mondiale, il «Leopardi della musica», morto a 36 anni nel gennaio di quest'anno: «Nel dare la notizia, il redattore del Gr decantò il suo talento artistico, anche se - aggiunse subito - era handicappato... Il mio nuovo impegno vuole contribuire a cancellare quell'anche di troppo».

L'EX SEGRETARIO «NOI POPOLARI DOVREMMO RECUPERARE L'AMBIZIONE DI UN PROGETTO»

Qui accanto il segretario del Ppi Franco Marini e il vicesegretario Dario Franceschini
Nella foto grande Mino Martinazzoli

«Sono contento per Andreotti L'impianto accusatorio era totalmente infondato. Una buona giornata per la giustizia italiana»

«Marini presidente del partito? No, non si tratta di punire qualcuno, ma bisogna decidere una radicale inversione di rotta che non si può fare se ci si infila in qualche alchimia I ruoli si costruiscono nell'azione politica, non nella polemica»

«Ppi, è l'ora di fare autocritica»

Martinazzoli: o il congresso sarebbe un disastro

intervista

Fabio Martini

ROMA

LUI era a piazza del Gesù nei giorni in cui la Dc moriva sotto i colpi della magistratura e non appena sa dell' assoluzione di Andreotti, Mino Martinazzoli pronuncia poche parole, non del tutto scontate: «Sono contento. Da quel che ho potuto capire l'impianto accusatorio era totalmente infondato. E' una buona giornata per la giustizia italiana». In questi giorni colui che è stato l'ultimo segretario della Dc (e il primo del Ppi) sembra di nuovo molto coinvolto dalle vicende dei popolari, ha «benedetto» la candidatura di Pierluigi Castagnetti e in questa intervista a *La Stampa* fa due annunci: dopo tante assenze, sarà «almeno per un giorno» alla convention di Rimini, ma soprattutto Martinazzoli chiede un congresso vero, che si conti, che esprima un giudizio molto critico sulla segreteria Marini.

Lei si è dimesso quando il Ppi aveva una forza quasi tripla rispetto ad oggi: cosa è successo in questi 5 anni?

«Allora, anche a me quell'11 per cento sembrò un risultato deludente. Visto oggi sembra... l'età dell'oro. Credo che il nostro modo di stare nel centro-sinistra ha persuaso che fossimo nati nel centro-sinistra, che questo fosse il nostro destino e che non avessimo altro da fare che ritagliarci una sopravvivenza lì dentro»

Come possono risalire la china i popolari?

«C'è la scena di una commedia di Karl Kraus che può farlo capire. Siamo a poche ore dall'attentato di Sarajevo e l'anticamera di un ministro dell'impero austroungarico è affollata di giornalisti che chiedono: cosa accade di là? E l'addetto stampa: stanno prendendo delle decisioni e redigendo un comunicato. I giornalisti: quali decisioni? E lui risponde: dipende dal comunicato...».

Morale della storia?

«Oggi la politica è questa, viene premiata una proposta che assume la velocità e la friabilità dell'opinione pubblica come un elemento da giocare in un self-service. Noi popolari dovremmo recuperare l'ambizione di un progetto, di un'idea».

E invece Marini ha già detto: autocritica zero...

«Non è successo niente? Se il congresso cominciasse così sarebbe un appuntamento piuttosto disastroso».

Le pare logico che dopo le sconfitte subite, Marini chieda per sé la presidenza del partito?

«Io non ce l'ho con nessuno. Ma il congresso deve esprimere un giudizio critico sugli anni di questa segreteria. Non si tratta di punire qualcuno, ma bisogna decidere per il futuro una radicale inversione di rotta. E questo non si può fare se invece il congresso si infila in qualche alchimia».

Ma avrà sentito gli appelli: siamo piccoli, non possiamo spaccarci...

«Sì, questi ragionamenti si possono fare in un Rotary o in una bocciofila. Un partito si rompe o non si rompe in rapporto con quello che c'è fuori, non a quello che c'è dentro la sua casina»

Dario Franceschini, dopo essere stato l'interprete più grintoso della linea Marini, ora dice che le «alleanze non sono eterne»...

«Sì, con qualche stupore vedo che gli stessi che si erano acconciati a sopravvivere nel centro-sinistra, ora dicono che bisogna recuperare una forte identità, se occorre anche in polemica con i Ds».

Le pare un'idea giusta?

«Non mi sembra una grande idea. I ruoli si costruiscono nell'azione politica, non si rivendicano nella polemica. Non c'è di peggio che avere molti nemici».

Nelle ultime settimane su sicurezza, Welfare, par condicio, c'è contesa tra sindacati, anime Ds, Polo e Ulivo: come la pensino i popolari difficile ricordarlo...

«Quel che lei dice dà voce ad un senso comune circa una nostra insignificanza, tra l'altro non risarcita da un rovello, sempre più intimo, sul tema dell'identità. Come se l'identità fosse una "carta d'identità" e non invece una certa idea di società e dunque contributi non indistinti sui vari temi».

Ma c'è davvero uno spazio per il Ppi o per un centro più ampio?

«Lei allude alle congetture, alle fantasie dei grandi centri? Quel che è astratto di questi conati di riaggregazione è che questo si faccia chiusi in una stanza e non in una contesa politica».

Non è che i popolari sono diventati per davvero residuali?

«No, io credo che noi saremmo importanti o saremo importanti ancora sul terreno della libertà. Sia sotto il profilo dei rischi che corre, sia sotto il profilo della sua collocazione. Noi siamo nati, per l'ispirazione cristiana e sturziana, per affermare la libertà che c'è in mezzo tra cittadino e Stato».

IL LEADER E IL NUOVO CORSO DIESSINO

D'Alema in prima fila per Veltroni

Oggi il discorso finale alla Festa dell'Unità

reportage

Antonella Rampino

Inviata a MODENA

Le luci, come sono le luci? Un po' basse no? Ma che importa: i cameramen vengono tenuti lontani e lo storico abbraccio, tra le tavolate di sana e terragna cucina emiliana del ristorante «Sassuolo», con il quale Walter Veltroni stringe a sé l'amico di sempre Francesco De Gregori, sotto gli occhi di Fiorella Mannoia che si conquista solo una stretta di mano, sono sottratte allo sguardo indiscreto delle telecamere. Anche questo è un segno del cambiamento dei tempi, di quanto davvero le vecchie liturgie comuniste siano state archiviate: pochi isolati più in là alla festa nazionale dell'Unità che da un mese tiene banco a Modena, Armando Cossutta e Leopoldo Elia, augusti e vetusti rappresentanti di coalizione, vengono accolti da alcuni funzionari locali, ed esternano sulla legge elettorale a telecamere spiegate, senza che nessuno, ma proprio nessuno della segreteria o dello staff di Botteghe Oscure stia ad ascoltare. Altro segno del trapasso dei tempi, è il carattere familiare della seconda visita di Walter Veltroni segretario: il giovane leader di Botteghe Oscure è sbarcato qui con la moglie Flavia e le due figlie, assai meno eccitate di visitare cucine di ristoranti con i cuochi che apostrofano papà con un «ciao Walter!», che non di girare per gli stand di Mtv la settimana scorsa. Ma Veltroni, che del resto non è mai stato comunista, è un uomo nuovo anche nei rapporti tra pubblico e privato: impensabile, in altri tempi, che il segretario di Botteghe Oscure si presentasse con famiglia alla festa nazionale dell'Unità. «Parlo con Flavia di politica, certo, ma solo quando me lo chiede», disse dei suoi rapporti politico-familiari una volta Veltroni, che pure è sposato con la discendente di una nobile stirpe comunista, i Prisco-D'Alessandro, marcando il desiderio di mantenere uno spazio di privata libertà tra le mura di casa.

Ma l'altra novità, di non trascurabile rilievo simbolico, è prevista per domani: ad ascoltare il discorso - scritto - del segretario, in prima fila ci sarà anche il primo presidente del Consiglio che proviene da Botteghe Oscure, insieme con tutti i ministri diessini. Massimo D'Alema l'ha deciso ieri, nel primo pomeriggio. Perché la scorsa settimana, quando qui a Modena era molto attesa l'intervista pubblica da tempo in calendario, D'Alema è rimasto bloccato a Roma da una tempesta di impegni, e soprattutto da un fortunale vero che si è abbattuto su Modena. E il capo del governo, a ridosso dall'annuncio fatto nella riunione di ministri e sottosegretari a Villa Madama, «ci presenteremo alle regionali con un simbolo unico», deve aver ritenuto giusto dare un segnale di unità anche con il segretario del partito di maggioranza del governo. Il quale, come è noto, è fautore di un partito unico del tutto diverso da quello cui D'Alema ha sin qui sempre pensato: ovvero, Veltroni immagina un grande Partito Democratico di ispirazione anglo-americana, mentre D'Alema ha sempre propugnato una formazione di stampo nettamente socialdemocratico, un realistico compattamento di quel che si può nell'ambito dell'esistente, del dodecacefalo centro-sinistra.

Il segretario dei Ds Walter Veltroni chiuderà oggi pomeriggio la festa nazionale dell'Unità a Modena

Veltroni, ieri, viaggiava tenendosi strette le molte cartelle del suo discorso, al quale come è sua abitudine ha lavorato a lungo, e rispondeva con un «aspettate e vedrete» a chiunque gli chiedesse notizia. Ma è probabile che, come è stato annunciato ufficialmente, oggi ci saranno «sorprese». Perché, nelle differenze di carattere, educazione alla politica, pratica partitica e visione strategica, è probabile che sia D'Alema che Veltroni tendano a dare un'immagine unitaria della prospettiva politica. In un momento in cui, comunque, qualcosa delle vecchie liturgie è stato conservato: il grande discorso finale del segretario di Botteghe Oscure alla festa nazionale dell'Unità, anche se non ci sarà il milione di persone che andavano ad ascoltare Enrico Berlinguer, è un passaggio politico importante. Si parla al partito, allo zoccolo militante. E stavolta, solo tra pochi mesi, è in vista il congresso.

LA NOTA ROMANA

DS, PARTITO DOPPIO

Paolo Passarini

QUESTA sera a Modena, prima del concerto di Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia, Walter Veltroni tirerà le conclusioni politiche del Festival dell'Unità. Non ci si aspetta certo che parli dei 357 chilometri di salsicce grigliate o delle oltre [illegible] tonnellate [illegible] pasta servita. Infatti molti si aspettano che il segretario diessino pronunci parole chiare sul futuro strategico di un partito chiaramente in crisi, che, abbandonata un'identità ormai insostenibile, ne ha cercate tante altre senza trovarne veramente nessuna. Vuole davvero, Veltroni, costruire un partito democratico all'americana? E che cosa vuole dire questo? In che misura è d'accordo con la nuova proposta di Massimo D'Alema di costituire, per le prossime elezioni, una forza di sinistra unica e con un solo simbolo? E questa è davvero una proposta nuova? E cosa significa questo per il futuro dei Ds? Partecipare a una coalizione? Immaginare il proprio scioglimento futuro? Questi dovrebbero essere i temi del prossimo congresso e ci si aspetta che Veltroni anticipi già nel suo discorso i lineamenti della mozione comune che lui e D'Alema presenteranno alle assise di Torino del 13-16 gennaio.

ACCADDE DOMANI. Che dirà Veltroni? Probabilmente assumerà come propria la proposta di D'Alema, cercando di non sottolineare troppo (il presidente del Consiglio, tra l'altro, sarà seduto davanti a lui) la sua primogenitura. Valorizzerà i risultati raggiunti dal governo, anche se in *continuità* con quello di Romano Prodi. E inciterà il partito a giocare un ruolo di mobilitazione attiva anche se non acritica e appiattita a favore del governo. Un'autonomia presentata come dialettica costruttiva e utile al governo stesso. Non è stato così nel dibattito sulle pensioni? Quindi il partito ha una strategia unitaria nel lungo periodo, una buona prospettiva di governo nel medio, un ruolo proprio e autonomo da giocare a breve termine. A molti potrà sembrare una mediazione ragionevole e solida. Tutto ok. Ma è davvero così

L'ALTRO PARTITO. In effetti, salsicce e spaghetti a parte, nell'arco di tempo occupato dal Festival dell'Unità, sono successe parecchie cose. Citiamone solo alcune. C'è stata la proposta di D'Alema, letta da alcuni come una forma di resipiscenza; c'è stata la ricucitura con la Cgil (e la rottura con la Cisl); c'è stato un certo attivismo del *premier* nella sfera dell'economia reale (leggi nuove alleanze); e c'è stato infine l'annuncio della mozione unitaria D'Alema Veltroni. Sono tutti movimenti aggregativi, coalizzanti, e, a ben guardare, tutti a favore di D'Alema. Significa questo che, di conseguenza, si tratta di movimenti sfavorevoli a Veltroni? Lo potrebbero essere se i due avessero realmente strategie diverse, ma, non a caso, hanno deciso di firmare la stessa mozione. Ne consegue che, dietro il fumo delle salsicce di Modena, sta nascendo un altro partito, il partito di D'Alema, il partito del presidente, che è destinato a sostituire i Ds assorbendoli solo in parte. E di questo difficilmente si parlerà in congresso.

paopass@tin.it

Ecoincentivi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli:
Ape 50 kat e Ape Cross catalizzati ti offrono molto di più di quanto previsto dalla Legge.

1 MILIONE A CHI FA FUORI IL VECCHIO...

...PARLIAMO DEL TUO VECCHIO APE, CICLOMOTORE O MOTOVEICOLO, NATURALMENTE. ROTTAMALO SUBITO E PASSA AD APE.

Ape 50 kat e Ape Cross: nuovi, instancabili, catalizzati e in regola con le normative Euro 1. Ma soprattutto generosi: se rottami il vecchio, ti offrono **un milione** tondo tondo, quasi **il doppio** di quello che prevede la Legge in vigore per **la rottamazione***. **In più**, puoi avere un finanziamento fino a **6 milioni in 12 mesi a tasso zero** che praticamente ti consente di coprire quasi l'intero prezzo di Ape**. Informati subito: ci sono grandi vantaggi su tutta la gamma Ape e Porter.

* Art. 6 Legge 140 del 11/05/99, valida per veicoli immatricolati o fabbricati entro il 31/12/01. ** Esempio ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92. Modello Ape 50 restyling piaggio cotto kat. Prezzo "chiavi in mano" con rottamazione: L. 6.300.000. Anticipo: L. 300.000. Importo finanziato: L. 6.000.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 500.000 (con scadenza 1a rata a 30 gg.) T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 6,50%. Durata del finanziamento: 36 mesi. Importo rata mensile: L. 181.000 (con scadenza 1a rata a 30 gg.) T.A.N.: 5,44%. T.A.E.G.: 8,00%. Spese di istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Salvo approvazione della Società Finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Offerta valida fino al 31/10/99 presso i Punti Vendita Piaggio che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre promozioni in corso. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio sono sulle Pagine Gialle, sotto piaggio.com

MAI SOTTOVALUTARE APE.

PIAGGIO PROFESSIONAL

I militari vogliono imporre la legge d'emergenza, sempre più debole il governo

Giakarta, i generali alzano la voce

La polizia spara sui giovani in piazza: 3 morti

Giuseppe Zaccaria
inviato a GIAKARTA

Alle undici del mattino, nella sede di Plaza Indonesia della Deutsche Bank, dagli altoparlanti una voce femminile è calata gelida sulle file di clienti in attesa: «A causa della situazione generale, siamo spiacenti di informare che il corso della rupia è da oggi congelato , e che gli uffici chiuderanno fra pochi minuti...». La gente non ha neanche protestato: i clienti, quasi tutti occidentali, sapevano da giorni che la «situazione generale» in Indonesia sta precipitando verso il caos. Sono usciti in fretta scoprendo che il centro improvvisamente era diventato deserto.

Ieri a Giakarta (ma anche a Surabaja, Jojakarta, Semarang, Medan) è stata la seconda giornata di guerriglia. Nella capitale tre studenti ed un poliziotto sono morti, le forze di sicurezza hanno sparato, ma soprattutto si sono rivisti scorci della rivolta di sedici mesi fa, con una «city» svuotata, il traffico bloccato, negozi che tiravano giù le saracinesche, gente che correva verso casa.

L'agonizzante parlamento indonesiano ha tentato un colpo di mano che ha dovuto rimangiarsi nell'arco di poche ore, a dimostrazione di quanto incerta e confusa sia in questi momenti la gestione del potere. L'adozione di una nuova legislazione d'emergenza, fortissimamente voluta dai militari, è stata approvata e sospesa nell'arco di poche ore. Fra qualche giorno l'assemblea legislativa sarà soppiantata dai nuovi rappresentanti eletti a giugno, ma il tentativo di riportare indietro l'orologio della politica indonesiana certo non si fermerà qui.

Il nuovo «State security bill» voluto dal ministro della Difesa, il generale Wiranto e dalla casta degli ufficiali prevedeva che il presidente della repubblica potesse dichiarare in qualsiasi momento lo stato d'emergenza e sospendere di conseguenza alcune garanzie costituzionali. Un salto all'indietro di vent'anni, cui in Parlamento era stato apportato qualche correttivo (tra cui l'obbligo di consultare l'assemblea legislativa). Troppo poco, per la massa degli studenti che da sempre nell'arcipelago ha agito da detonatore nei conflitti civili.

Due giorni di proteste, di scontri, di morti hanno condotto un parlamento delegittimato ad accettare le pressioni di un presidente in bilico per congelare il tutto. Nel silenzio di una politica sempre più smarrita, ancora una volta è toccato ad un militare di lanciare al Paese il messaggio più autorevole. «Alcuni settori della società si oppongono a questa legge perché non la comprendono», dichiara alla radio il portavoce dell'esercito, generale Sudrajat. «Hanno bisogno di tempo». La stretta di freni è solo rinviata, mentre la miscela esplosiva che vede alternarsi sulle piazze studenti o nazionalisti, democratici e sostenitori della guerriglia timorese trascina l'Indonesia verso una svolta drammatica.

Ieri, assieme col provvedimento che sospendeva la legge sulla sicurezza nazionale il Parlamento ha anche deciso di accogliere le conclusioni di una commissione d'inchiesta sullo scandalo della «Bank of Bali». Tre ministri, un procacciatore d'affari ed uno dei più autorevoli consiglieri del presidente dovranno subire un'istruttoria e un processo.

Sotto l'autorità di un governo che si sforzava di democratizzare e rimodernare il Paese, la ricostruzione del sistema bancario ha visto 70 milioni di dollari del Fondo monetario internazionale finire nelle casse di una banca. Sotto forma di tangente, quasi la metà di quell'enorme somma sarebbe stata restituita all'«entourage» di Habibie in vista della campagna elettorale di novembre. E' uno scandalo che affossa le ultime speranze del presidente, già battuto alle elezioni di giugno dal partito di Megawati Suharnoputri ed ormai sempre più in contrasto coi militari, pronti ad appoggiare la figlia dell'ex dittatore.

A Timor Est le truppe dell'Onu arrestano un leader dei miliziani mentre proseguono uccisioni e saccheggi

Da Timor Est stanno rientrando 11.500 soldati: saranno utilissimi nello stroncare le manifestazioni, soprattutto quelle dei gruppi sbagliati. Lasciando l'isola le forze armate indonesiane saccheggiano e danno fuoco a caserme e stazioni radio, mentre massicci rastrellamenti hanno portato all'arresto di un temuto capo delle milizie anti-indipendentiste. Quattro giornalisti hanno rischiato il linciaggio da parte di una folla anti-australiani. In due giorni la rupia ha perso più del 10% rispetto al dollaro, ed alla riapertura dei mercati rischia un crollo che spingerebbe il Paese al disastro. Nelle principali città indonesiane esercito e polizia controllano le strade. Gli elementi per una svolta autoritaria più o meno ammantata di legalità ci sono tutti.

SALE A DUEMILA MORTI IL BILANCIO DEL TERREMOTO DI TAIWAN

Salvo un bambino di sei anni: estratto dalle macerie dopo 87 ore

TAIWAN. Nel giorno della Festa della Luna, un bambino di sei anni è stato estratto vivo dopo 87 ore sotto le macerie della sua casa distrutta dal devastante terremoto che ha colpito martedì l'isola di Taiwan, nel Mar Cinese Meridionale. Chang Chin-hung è stato recuperato da un uomo che si è infilato in un tunnel scavato nei detriti per raggiungerlo. Il piccolo è stato trasportato in ospedale. Le sue condizioni apparentemente sono buone, hanno riferito fonti ufficiali, è ferito ai piedi e alle mani. «È buio, ho sete», sono state le sue prime parole. I genitori si teme che siano morti. La notizia del bambino ha rasserenato gli 80 mila senzatetto che celebrano la Festa della Luna, o di Mezzo autunno, festa tradizionale cinese, in cui le famiglie si radunano e mangiano dolci tondi come la luna piena, e i bimbi giocano con le lanterne. Il nuovo bilancio del terremoto è di oltre duemila morti. (Ansa)

I servizi ceceni: oggi parte l'attacco

Grozny accusa Mosca «Ci state invadendo»

Ancora raid aerei russi sulla capitale Putin: colpiamo solo le basi dei terroristi

Anna Zafesova
MOSCA

Ancora bombe su Grozny, che sta rivivendo ormai in pieno l'incubo della guerra. Ieri i bombardieri russi sono tornati alla carica, lanciando metodicamente missili sulla capitale cecena. I raid si sono succeduti dalla mattina fino al pomeriggio e negli intervalli i Sukhoj russi continuavano a sorvolare la città, terrorizzando la popolazione.

I piloti russi hanno puntato soprattutto nella zona industriale di Grozny, dove sono caduti una ventina di missili, incendiando la raffineria e i depositi di carburante. Nel pomeriggio invece i bombardamenti si sono concentrati nella zona della torre televisiva, con l'evidente intenzione di abbatterla. La missione è fallita, ma nessuno a Grozny dubita che i russi torneranno all'attacco.

Sono 20 giorni che l'aviazione russa compie raid occasionali sul territorio ceceno per colpire «campi di addestramento» dei terroristi islamici. Secondo Grozny, i bombardamenti hanno già fatto 300 morti civili, e la popolazione spaventata sta scappando in montagna: nella repubblica si contano già 15 mila profughi. Ma da due giorni Mosca è passata a un'offensiva aperta, cominciando a bombardare la capitale cecena.

I missili russi hanno fatto ieri, secondo fonti cecene - confermate da osservatori indipendenti sul posto - almeno 13 morti. Ma i russi negano di voler colpire civili. L'obiettivo dichiarato del comando di Mosca è quello di privare la repubblica ribelle di ogni infrastruttura: «così non avranno benzina per fare scorrerie», ha spiegato un generale russo.

Per le sue operazioni militari Mosca ha scelto la «variante jugoslava», così aspramente criticata dai russi quando è stata applicata dalla Nato contro Miloscevic. I ceceni sono convinti che i bombardamenti siano soltanto un preludio a un massiccio intervento terrestre. 30 mila militari russi sono già concentrati ai confini con la Cecenia, con armamenti pesanti: artiglieria, truppe corazzate e aviazione. Secondo il controspionaggio di Grozny, l'operazione potrebbe cominciare già stamattina, mentre anonimi militari russi fanno la data del 15 ottobre.

Vladimir Putin però ha negato categoricamente qualsiasi progetto di guerra, dicendo che la Russia non ripeterà il tragico errore dell'invasione del 1994, che ha portato a due anni di guerra, 100 mila vittime e una capitolazione umiliante per Mosca. Il premier ha anche smentito la distruzione di obiettivi civili: «L'aviazione colpisce soltanto le basi dei terroristi. E' una guerra che è stata dichiarata alla Russia dagli estremisti islamici».

Il presidente ceceno Aslan Maskhadov ha chiesto a Mosca nuove trattative: «E' inevitabile, prima o poi ci siederemo a negoziare». Ma Putin ha respinto l'invito: «Non tratteremo mai con i terroristi. Li distruggeremo, dovunque essi si trovino: se sono andati al bagno, li ammazzeremo nel cesso». Testuale.

Mosca è ritornata definitivamente alle posizioni da cui è partita la guerra di 5 anni fa: la Cecenia è un covo di «terroristi» che vanno sterminati a qualsiasi costo. Perfino Alexandr Lebed, l'uomo che nel '96 aveva con i ribelli un accordo di pace che prevedeva una futura secessione, ieri si è tirato indietro: «Parlare di indipendenza è assurdo».

A Nîmes hanno distrutto un supermercato, si moltiplicano gli assalti ai McDonald's

Chirac applaude la rivolta contadina

Gli agricoltori contro il fast food e i dazi americani

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Jacques Chirac li vezzeggia: «Contadini, vi capisco. E sappiate che l'opinione pubblica mostra simpatia per la vostra causa». E Jospin, da bravo premier, unisce all'elogio il soldo scucendo i cordoni della borsa. Oltre 120 miliardi in aiuti straordinari per i frutticultori, piccolo grande manna concessa fra la sorpresa generale.

L'occasione - il vertice franco-italiano di Nimes - può stupire solo chi legga i resoconti politici e non la cronaca nera. Perché mentre Roma e Parigi celebravano a tavola (giovedì sera) un'amicizia ormai ben salda complici i diciannove summit bilaterali, un kommando agrario catapultatosi sul vicino ipermarket Carrefour seminava panico, violenza e danni.

Le vittime non sono quelle abituali. Anziché prendersela con le pesche spagnole o gli hamburger made in Usa, il manipolo ha fatto scempio di lavatrici, forni a microonde, cucine, frigoriferi... distruggendo sino all'ultimo elettrodomestici rei di non sappiamo quale colpa. Più un'automobile in vetrina. E' l'esordio in chiave agricola del luddismo si garantisce una doppia impunità. La prima, con la fuga prima che arrivassero flic e gendarmi. Ma l'altra - ben più inattesa - glie l'offre il management di Carrefour annunciando: «Non sporgeremo denuncia». E dire che il primo ladruncolo paga in tribunale la cleptomania se gli trovano addosso Nutella, collants o una t-shirt.

Ma il contadino furioso non si tocca. Pena, un processo di beatificazione al colpevole. Prendiamo José Bové, oscuro allevatore sulle Causse - l'altopiano incontaminato fra Midi e Alvernia - fattosi arrestare settimane fa per saccheggio in un cantiere McDonald's. Oggi è l'eroe per eccellenza conteso nei talk-show televisivi. La sua guerra contro i fast-food, i cibi transgenetici, la Grande Distribuzione - ove Carrefour, dopo l'Opa su Promodès, è N. 1 europeo - e lo zio Sam che tassa Roquefort e foie gras come rappresaglia per il veto Ue contro l'import di carni bovine Usa agli ormoni fedora la cittadinanza offrendole slogan inattaccabili: «mangiar sano», «prezzi equi», «difendiamo il french way of life».

E il premier Jospin annuncia a sorpresa centoventi miliardi di aiuti straordinari ai frutticoltori

Un tempo i contadini lottavano nella relativa indifferenza altrui per obiettivi categoriali, sapendo che l'unica loro arma era la compattezza nelle rivendicazioni. Ma l'estate '99 segna una spettacolare metamorfosi. Nell'ennesimo McDonald's attaccato ieri - a Maubeuge, profondo Nord - scandivano parole d'ordine contro la «sottocultura alimentare», «le manipolazioni pubblicitarie sui bambini» e il «dominio multinazionale sul Terzo Mondo». Un lessico radical-sociologico da post-'68. Perché - sorpresa - l'agricoltore che Chirac accarezza nel senso del pelo e Jospin rabbonisce con una sostanziosa mancia (pur deplorandone ambedue le violenze), effettua una spettacolare virata a Gauche.

Agricoltori assaltano un'automobile della polizia durante i tafferugli dell'altro giorno a Nimes

E la Francia scopre nei contadini '99 insospettabili mutanti. Li si trattava come specie in via d'estinzione. Eccoli revisionare tuttavia lessico, immagini e metodi lanciandosi - ultima sorpresa - nell'internazionalismo. La cauzione di Bové l'ha pagata un suo collega Usa apprendendone le disavventure su Internet. E lui annuncia: «Sarò a Chicago per le discussioni Omc». Come Jacques Chirac, il quale spiega: «Difenderemo l'agricoltura francese senza lasciarci intimidire». In primavera Jospin lancerà peraltro una Conferenza tra produttori e centrali d'acquisto («Carrefour», «Auchan», «Le Continent»...) per riconciliare i partner, difendendo l'Asterix contadino dai Nuovi Romani: i trust.

Uno spiraglio dall'arcivescovo Lehman: l'uscita prevista nel lungo periodo

I vescovi tedeschi non cedono al Papa

Aborto, «Resteremo, almeno per ora, nei consultori»

BERLINO

I vescovi tedeschi non si piegano al volere della Santa Sede e annunciano di voler mantenere almeno per ora i consultori cattolici nel sistema pubblico di consulenza sull'aborto esistente in Germania. «I vescovi tedeschi - si legge in un documento - intendono fare in modo che anche in futuro venga garantito il sostegno e l'assistenza alle donne incinte, soprattutto a quelle in condizioni di particolare bisogno e difficoltà. Pertanto i consultori cattolici proseguiranno in tutto e per tutto la loro attività».

Il presidente della conferenza episcopale, l'arcivescovo di Magonza Karl Lehmann, ha precisato tuttavia che la chiesa cattolica tedesca prospetta nel lungo periodo la sua uscita dal sistema dei consultori. Parlando a Fulda (Assia) al termine di cinque giorni di lavori dell'assemblea dei vescovi, Lehmann ha aggiunto che d'ora in poi sarà facoltà dei singoli vescovi decidere se nei consultori della propria diocesi potranno o meno essere rilasciati i certificati di avvenuta consulenza. «Se domani un vescovo decidesse di sospendere immediatamente il rilascio dei certificati - come è il caso da anni del vescovo di Fulda - non ne verranno più consegnati», ha detto Lehmann.

In Germania, per legge, una donna che vuole abortire legalmente deve ottenere prima un certificato di avvenuta consulenza da parte di uno dei 1500 consultori pubblici sparsi nel Paese. Un sesto di tali consultori sono sotto controllo della chiesa cattolica. Il Papa, a varie riprese, ha chiesto l'uscita della chiesa tedesca da questa pratica che contrasta con la linea ufficiale della Santa Sede contraria all'aborto.

A dimostrazione delle differenze di vedute esistenti nella stessa conferenza episcopale tedesca, Lehmann ha detto che alcuni vescovi si sono detti in favore di nuove regole che prevedano più il rilascio dei certificati di avvenuta consulenza, idonei all'effettuazione depenalizzata di aborti. Tale nuova regolamentazione - ha precisato Lehmann - potrà essere definita dopo un «periodo transitorio ragionevole». Lo stesso presidente della chiesa tedesca ha quindi annunciato l'eliminazione della dicitura «questo certificato non può essere utilizzato per l'effettuazione depenalizzata di aborti», che aveva rappresentato in giugno - in seguito a un precedente richiamo all'ordine del Papa - la soluzione di compromesso con la Santa Sede. Nell'ultima lettera vaticana ai vescovi tedeschi, resa nota martedì scorso, il Papa aveva respinto tale soluzione. Il governo tedesco aveva infatti annunciato che avrebbe ignorato tale postilla, lasciando abortire liberamente le donne provenienti dai consultori cattolici. (Ansa)

Ma d'ora in avanti sarà facoltà dei singoli sacerdoti decidere se rilasciare o meno i certificati

L'arcivescovo Karl Lehmann

Mentre il tribunale nazionale di Madrid conferma la richiesta di arresto

Pinochet, l'Inghilterra apre al Cile

«Potremmo rilasciarlo per motivi umanitari»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

L'Inghilterra ha detto al Cile che prenderà in considerazione il rilascio di Pinochet per motivi umanitari se gli avvocati dell'ex dittatore non presenteranno appello alla richiesta di estradizione spagnola. L'approccio del ministro degli Esteri Robin Cook è stato accolto come «un gesto di buona volontà» dal suo omologo Juan Gabriel Valdes, e i legali di Pinochet non hanno ancora deciso se rischiare. Il ministro dell'Interno Straw ha infatti il potere ultimo di decidere se procedere con l'estradizione o no.

Ieri il Tribunale nazionale di Madrid, massima autorità giudiziaria in Spagna, ha confermato la richiesta di arresto per l'ex presidente cileno Augusto Pinochet. In questo modo ha dato ragione al giudice inquirente Baltasar Garzon che aveva spiccato il mandato d'arresto nell'ottobre scorso, e ha respinto un ricorso presentato dalla Procura generale dello stato spagnolo. Con la decisione di ieri la magistratura spagnola ha dato praticamente via libera a quella britannica che lunedì affronterà in via definitiva il procedimento di estradizione in Spagna del dittatore accusato di genocidio.

Il verdetto potrebbe arrivare fra tre settimane circa. Se gli avvocati presenteranno appello, l'iter giudiziario potrebbe durare ancora due anni, ammesso che il caso vada a finire alla Camera dei Lord, i quali non potrebbero comunque prenderlo in esame fino all'estate prossima. Ma se gli avvocati si asterranno dal presentare appello, il caso potrebbe finire entro poche settimane direttamente nelle mani del ministro Straw.

Cook, che secondo il quotidiano inglese «Daily Telegraph» ha fatto questa «offerta» a Valdes nel corso di una riunione delle Nazioni Unite a New York, avrebbe così ricordato ai cileni come funziona il sistema inglese, ma non avrebbe promesso nulla. Alcune fonti diplomatiche inglesi dicono che le parole di Cook non devono essere intese come un tentativo di mettersi d'accordo sul rilascio del generale.

Gli avvocati di Pinochet temono che, se abbandoneranno le procedure di appello, Straw possa respingere i loro argomenti sui «motivi umanitari» connessi allo stato di salute dell'ex dittatore e ordinare l'estradizione immediata in Spagna. Nonostante Valdes abbia presentato a Cook alcuni referti medici secondo cui la salute di Pinochet sarebbe in declino, il ministro degli Esteri inglese ha ripetuto che non è possibile prendere decisioni prima che la legge abbia fatto il suo corso: «Il caso è di competenza dei tribunali, e come politici non possiamo interferire nel processo giudiziario». La possibilità di rimettersi completamente al giudizio di Straw è il «dilemma» dei legali di Pinochet.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CERTIFICATO PER VERSIONI CHIARE. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

ASSISTENZA OVUNQUE E OGNI ORA SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT BRAVA 1.6 EL ANNO '98
Climatizzatore, fendinebbia, [illegible] metallizzata.
L. 20.500.000

LANCIA Y LE SV ANNO '98
Climatizzatore, vernice metallizzata.
L. 16.500.000

FIAT PUNTO SOLE 55 3P ANNO '99
Vernice metallizzata.
L. 12.800.000

FIAT COUPÉ 2.0 20V [illegible]
Climatiz., ABS, int. in pelle, vern. metallizzata.
L. 33.000.000

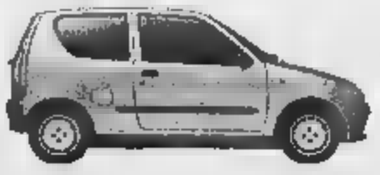
FIAT [illegible] 85 ELX 16V 3P ANNO '98
Vernice metallizzata.
L. 17.500.000

[illegible] 60[illegible] ANNO '99
Climatizzatore, vernice metallizzata.
L. 20.800.000

ALFA ROMEO 156 2.0 TS ANNO '98
Climatizzatore, ABS, doppio airbag, cerchi in lega.
L. 34.500.000

ALFA ROMEO 146 JUNIOR 1.6 ANNO '99
Climatizzatore, ABS, vernice metallizzata.
L. 23.700.000

LANCIA DEDRA 1.6 SW ANNO '99
Climatizzatore, ABS, vernice metallizzata.
L. 26.850.000



FIAT SEICENTO YOUNG 900 ANNO '99
Vernice metallizzata.
L. 10.350.000

FIAT BRAVO 1.6 SX ANNO '99
Climatizzatore, vernice metallizzata.
L. 23.900.000

LANCIA K 2.0 LS ANNO '99
Climatizzatore, ABS, cerchi in lega.
L. 39.900.000

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare L. 15.000.000. Durata: 30 mesi N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

SUCCURSALE FIAT

C.so Bramante, 21 - Torino - Tel. 011-6842498/2252

FIAT

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Raoul Bova protagonista dello spot Eliana Monti (Centri Dimagrimento) in programmazione su Canale 5 - Rete 4 - Italia 1 dal 26 settembre al 2 ottobre.

"Niente Manda Fuori di Testa un Uomo quanto una Donna... Una Bella Donna..."

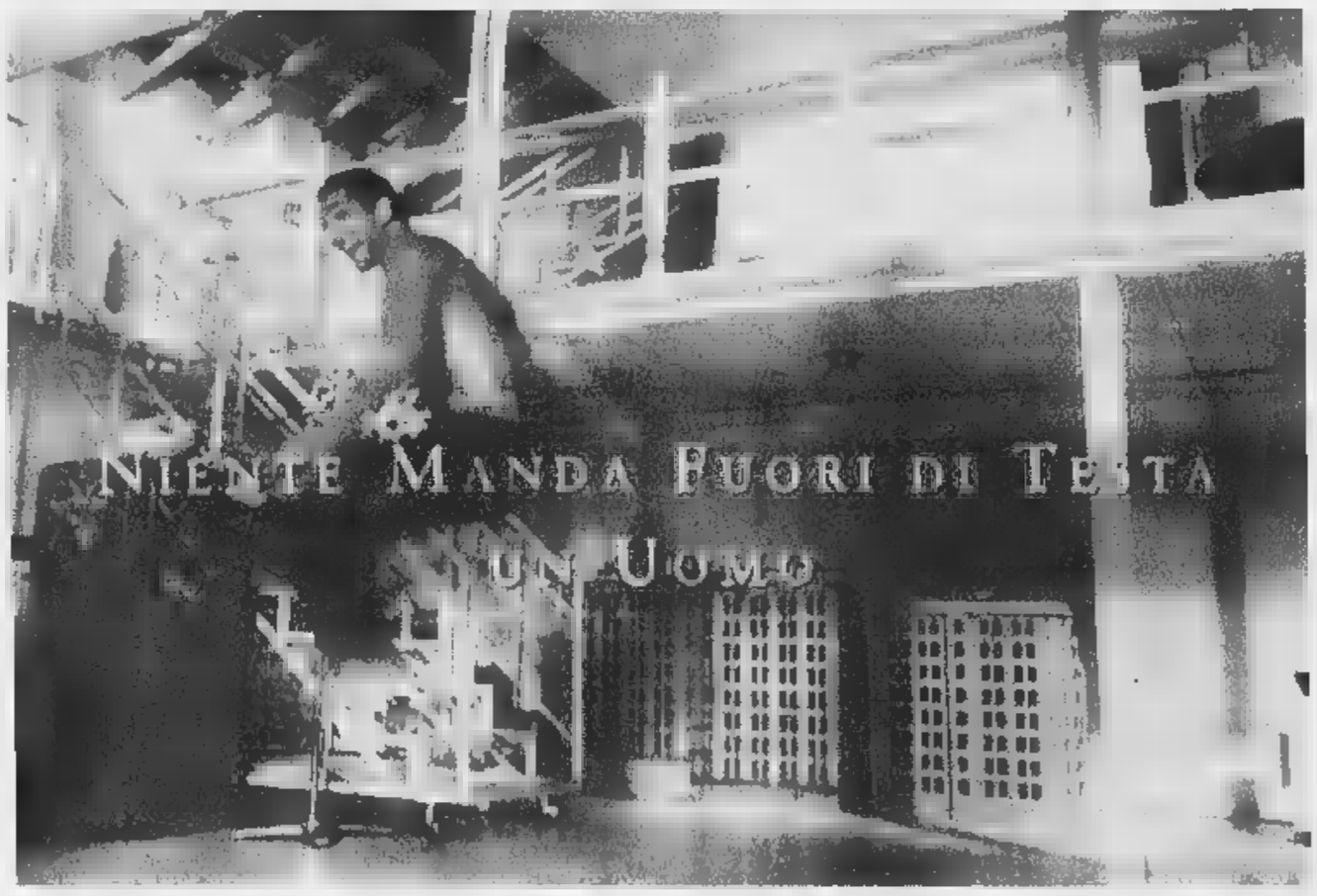
Questo il claim conclusivo del nuovo spot Eliana Monti, in programmazione sulle reti Fininvest.

Ideato dall'agenzia milanese **'Le Seppie'** e realizzato dalla casa di produzione **V.B. Production** con la regia di **Gabriella Moles**, lo spot si fa notare...

Non solo per il 'ritmo', particolarmente frizzante...

...non solo per l'atmosfera...

...Distratto, divertente e raggiante, in una parola innamorato: è **Raoul Bova**, che si muove con sguardo trasognato da una stanza all'altra, dopo una notte d'amore. Grande protagonista assente, una sconosciuta figura femminile, 'colpevole' di averlo 'mandato fuori di testa'.



Lo spot si nota perché tutte vorrebbero lasciarlo così, la mattina dopo...

Finalmente abbandonati i soliti cliché e luoghi comuni, la bellezza sceglie la strada della gioia per raccontarsi...

...La gioia di oltre un milione di donne, che hanno rimodellato il loro corpo presso i 160 Centri Eliana Monti presenti in Italia.

Legato alla campagna pubblicitaria TV, è stato ideato un concorso, che mette in palio sconti sui programmi personalizzati dei Centri Eliana Monti. Basterà seguire lo spot e rispondere esattamente alle domande riportate sui volantini che saranno recapitati ■ casa Vostra, o disponibili presso i suddetti Centri.

ELIANA MONTI
LA FORMA DEL BENESSERE.

TORINO. Via Sacchi, 22. Tel. 011.5617156
CIRIÈ. Via Roma, 17. Tel. 011.9211097
IVREA. C.so Re Umberto I, 1. Tel. 0125.45332

L'ultimo allarme per una banda di minorenni che compiva estorsioni utilizzando pitbull

Genova si arma contro la criminalità

In 250 vogliono la pistola

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Noi ci dichiariamo una popolazione invasa, per cui come prevede la Costituzione possiamo armarci per difenderci. Le istituzioni locali hanno dimostrato la loro inefficienza di fronte alla criminalità formata soprattutto da extracomunitari, alla prostituzione, al degrado del centro storico e del Ponente cittadino»: con una serie di iniziative torna alla carica Rita Erba, leader del Movimento popolano di lotta, uno dei comitati del cartello «dell'uomo qualunque» per i quali la ricetta risolutiva all'aumento della violenza è il porto d'armi collettivo e il tesserino sanitario obbligatorio per le prostitute. All'inizio dell'anno, il «cartello» aveva promosso [redacted] raccolta di firme per la richiesta di porto d'armi al Prefetto, totalizzando 250 adesioni.

All'indomani dello stupro subito da una sedicenne alle 6 di un trafficato pomeriggio nell'androne di un caseggiato del quartiere di Marassi, il Movimento ha fatto il punto della situazione: «Pochi gior[redacted] fa la Questura ci ha comunicato, su nostra richiesta - ha detto Rita Erba - che non otterremo il porto d'armi. Allora [redacted] doteremo di bombolette antiaggressione che abbiamo fatto comperare in Francia». Per fine ottobre è stato inoltre indetto uno sciopero della fame, una sorta di staffetta tra vari partecipanti, con manifestazioni nelle piazze. Nell'occasione sarà distribuito il «vademecum del cittadino nella giungla metropolitana».

Tra le passate iniziative dei comitati, anche una lettera inviata al Consiglio di sicurezza dell'Onu per chiedere [redacted] intervento perché «stiamo subendo un'invasione in piena regola» a causa dell'«eccessivo permissivismo del governo italiano verso l'ingresso di stranieri extracomunitari».

Nella città violenta dipinta [redacted] forti tinte dal cartello dell'«uomo qualunque» si inserisce la realtà di un ultimo episodio. Una gang di giovanissimi «figli d'arte», ovvero rampolli di pregiudicati italiani della zona del centro storico, terrorizzava i coetanei del confinante quartiere residenziale di Castelletto estorcendo denaro [redacted] costringendo i ragazzini ad acquistare hashish: per convincerli e obbligarli al silenzio, oltre i coltelli e le minacce di botte, anche sei cani pit bull, addestrati a bastonate perché fossero aggressivi. Spike, Devil, Diablo e gli altri erano così minacciosi che nessuna delle vittime ha avuto mai il coraggio di denunciare l'estorsione. In un caso, addirittura, [redacted] sedicenne era stato seguito da uno dei teppisti, cane alle calcagna, perché si recasse dai carabinieri a presentare una falsa denuncia di smarrimento. La gang pretendeva infatti, oltre al «pizzo» quotidiano, documenti d'identità e motorini, che utilizzavano per il trasporto di hashish.

I ragazzini della zona dal giugno scorso si erano ridotti a nascondere il denaro nei calzini [redacted] negli slip. Una delle vittime, alla fine, ha raccontato tutto ai carabinieri, ma senza sporgere denuncia. Da quel momento sono cominciati gli appostamenti che hanno portato giovedì pomeriggio all'arresto di quattro giovani: diciotto anni e mezzo, 17, 16 e 15 anni. Nei loro appartamenti sono stati trovati i cani feroci, ora affidati al canile municipale, e una pistola priva del tappo rosso, modello 45 Smith & Wesson, oltre a 30 grammi [redacted] stupefacenti.

I cani venivano addestrati al Righi. Qui i padroni li legavano agli alberi, costringendoli a stringere grossi bastoni tra i denti, senza mollare la presa, fino a spezzare il legno. Se un cane lasciava il bastone, veniva frustato con una grossa corda rinforzata grazie a una serie di nodi. Un grosso [redacted] serviva per [redacted] altro esercizio: il [redacted] afferrava un'estremità e il padrone l'altra, ruotando su [redacted] stesso in modo che il [redacted] perdesse la presa delle zampe da terra e girasse a mezz'aria, reggendosi con i denti fino a stritolare il bastone.

Gli arrestati dovranno rispondere di estorsione, violenza privata, furto aggravato continuato e maltrattamento di animali.

A Genova si riaccende l'allarme criminalità

«Il governo fa solo promesse»

Polo all'attacco: presto pronto il nostro «Progetto sicurezza»

ROMA

Il governo fa solo «propaganda» ed [redacted] incapace di rispondere [redacted] fatti alla domanda di sicurezza dei cittadini di fronte all'attacco della criminalità. [redacted] quanto sostiene una nota congiunta di Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini, annunciando che in ottobre Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd organizzeranno autonome iniziative e che [redacted] proposte che emergeranno in queste occasioni di confronto formeranno l'ossatura del «Progetto sicurezza» che [redacted] unitariamente presentato in Parlamento.

«Di fronte all'emergenza criminalità - affermano in [redacted] dichiarazione Berlusconi, Fini e Casini - il governo D'Alema e la sua maggioranza dimostrano ogni giorno di non essere [redacted] grado di rispondere con i fatti alla richiesta di sicurezza dei cittadini». La nota arriva a pochi giorni dalla clamorosa proposta lanciata da Casini: «Sparate sugli scafisti», in risposta alla presentazione del pacchetto sulla sicurezza appena annunciato dal governo.

«Il Polo delle libertà, il 16 gennaio scorso, in risposta ad una impressionante serie di delitti in Lombardia, organizzò a Milano una grande manifestazione popolare, indicando al Governo - sottolineano i tre politici - le soluzioni possibili e gli interventi urgenti proprio per garantire la sicurezza dei cittadini. Il governo e la maggioranza non solo non tennero in alcuna considerazione quelle proposte, ma contestarono l'esistenza stessa di una emergenza criminalità e definirono frutto solo di "isteria razzista" la responsabile mobilitazione del Polo. Il presidente del Consiglio e il ministro degli Interni si recarono [redacted] Milano dove sostennero che tutto si poteva risolvere con un miglior coordinamento delle forze dell'ordine. Ancora una volta promesse e annunci che non furono mantenuti».

«Otto mesi dopo, per evidenti motivi di propaganda, il governo - proseguono i leader del Polo - scopre che l'emergenza criminalità esiste e che l'esasperazione dei cittadini è reale e non un fantasma evocato dal Polo. Noi non crediamo che questo governo possa dare risposte concrete alle richieste di milioni di cittadini».

«In ottobre - affermano infine Berlusconi, Fini e Casini - il Polo darà vita a [redacted] serie di iniziative organizzate autonomamente da Forza Italia, da Alleanza Nazionale e dal Centro cristiano democratico, a ciascuna delle quali parteciperanno anche esponenti delle alt[redacted] forze del Polo. Le proposte che emergeranno dal confronto con i cittadini, con le categorie [redacted] con gli enti locali - concludono - formeranno l'ossatura di un "Progetto sicurezza" che verrà presentato unitariamente dal Polo in Parlamento».

Il tema sicurezza è stato affrontato ieri dal sindaco di Milano Albertini e dai vertici della giustizia milanese: il procuratore generale Borrelli, il procuratore capo D'Ambrosio, il presidente della Corte d'appello Serianni e il presidente del tribunale Cardaci. Si è deciso di istituire un sistema di monitoraggio comune tra il Comune e la polizia giudiziaria sui dati relativi alla criminalità diffusa. [r. cri.]

Sciopero dalle 21

I treni fermi da domani per 24 ore

ROMA

È stato confermato lo sciopero nazionale, proclamato da Fisafs, Cisal, Comu, Ucs e Fisast, degli addetti alla circolazione dei treni, dalle ore 21 di domani alla stessa ora di lunedì 27 settembre. Da segnalare che nella serata di ieri il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ha inviato un'ordinanza alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo sciopero in cui si dispone di «assicurare in ogni caso l'arrivo alla destinazione finale per i treni già in viaggio al momento in cui ha inizio lo sciopero e per tutti i treni comunque partiti durante lo sciopero».

La notizia dell'ordinanza del ministro [redacted] Treu è stata data dal segretario generale Fisafs, Armando Romeo, che insieme con le sigle autonome dei macchinisti del Comu e dei capistazione dell'Ucs ha proclamato l'agitazione. «Noi però - ha detto Romeo - daremo disposizione ai lavoratori di ignorare l'ordinanza perché lede il [redacted]iritto di sciopero. Da parte nostra garantiremo oltre ai servizi minimi i treni previsti dall'orario ufficiale oltre ai 17 treni [redacted] ai pellegrini diretti a Lourdes».

Da domani si apre dunque una settimana contrassegnata da una serie [redacted] agitazioni nei trasporti. Il caos [redacted] sia la circolazione dei treni che il traffico aereo. Mercoledì è infatti in calendario uno sciopero (dalle 9 alle 13) dei [illegible] addetti al controllo delle radioassistenze dell'Enav.

Le Fs comunque assicurano che domani sera e lunedì saranno garantiti l'arrivo a destinazione dei treni già in corso di viaggio all'inizio dello sciopero, i treni a lunga percorrenza previsti dalla Commissione di Garanzia, i servizi essenziali di massima utenza pendolare a carattere regionale previsti nelle fasce orarie 6.00-9.00 e 18.00-21.00 di lunedì 27 settembre. Saranno inoltre assicurati i treni Eurostar sulla direttrice Milano-Roma-Napoli e viceversa con cadenza bioraria, alcuni treni Eurostar sui percorsi Roma-Reggio Calabria, la quasi totalità dei collegamenti Roma-Venezia e viceversa, alcuni treni Intercity sulla relazione Milano-Venezia, Milano-Roma e viceversa, tutti i treni internazionali interessanti i transiti di Chiasso - Domodossola; alcuni collegamenti da Milano e Venezia per la Sicilia.

A causa della protesta sindacale da parte del personale delle ditte di pulizia appaltatrici di Milano prevista per lunedì 27 settembre, potrebbero inoltre verificarsi carenze nello stato di pulizia dei treni in partenza da Milano. Centocinquanta addetti alla pulizia dei treni vengono licenziati perché malati e inservibili tramite un accordo firmato con i sindacati confederali che poi per problemi di interpretazione lo hanno contestato, e il sindacato di base sciopera.

Le Ferrovie dello Stato ricordano ancora che potranno verificarsi ritardi, limitazioni di percorso e soppressioni prima dell'inizio dello sciopero in relazione a una eventuale mancata agibilità degli impianti, e avvisano che potranno verificarsi ritardi in partenza e soppressioni di corse di navi traghetto da e per la Sardegna. Gli automobilisti sono invitati a prestare la massima attenzione nell'attraversare la linea ferroviaria in corrispondenza dei passaggi a livello, perché potrebbero essere non protetti. [r. cri.]

Polemiche per il video di Panorama sulla missione Arcobaleno: nominata una commissione d'inchiesta

La Jervolino: indagate sui saccheggi a Valona

Barberi: è tutto in regola

Ancora polemiche sugli aiuti della missione «Arcobaleno»

ROMA

Non solo la procura di Bari. A indagare sulla missione Arcobaleno sarà anche una commissione istituita dal ministro dell'Interno e presieduta dall'ex procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, difende «la cosa più bella che l'Italia ha fatto negli ultimi anni. E' una campagna denigratoria - dice - con il significato di screditare il governo. Di fronte al nostro impegno tutto [redacted] mondo si è levato il cappello». Poi spiega: «Le immagi[redacted] diffuse sono state riprese nel pomeriggio del 10 luglio, non il giorno prima. Al mattino quasi tutti i volontari avevano già abbandonato il campo. Poi è avvenuto l'assalto ai 160 container». E ancora: «Il materiale rubato era riservato alle autorità di Valona. La polizia albanese ha anche sparato contro quei criminali che hanno saccheggiato tutto. Le nostre forze dell'ordine per accordi precedenti non potevano intervenire».

Il sottosegretario: il filmato è stato girato il giorno dopo la partenza degli italiani Il settimanale insiste

Un fiume in piena, contro il videotape allegato ieri a «Panorama» che ha confermato integralmente la veridicità del contenuto, escludendo «manipolazioni» e osservando che è «del tutto ininfluente» la data della razzia, il 9 o il 10 luglio. Il filmato è stato sequestrato dalla procura di Bari. Mostra poliziotti italiani, funzionari della Protezione civile e del corpo della Forestale inermi [redacted] fronte alla razzia di tende, coperte, viveri spediti dagli italiani. Però - secondo il dipartimento - anche [redacted] sul campo sbandierava ancora il vessillo italiano non c'è nessuna responsabilità da parte del nostro Paese. «Che cosa avrebbero potuto fare - chiede Barberi - i 23 volontari rimasti nel bel mezzo di [redacted] sparatoria e di un attacco a piene forze? Della sicurezza dei container dovevano occuparsi gli albanesi». Infine esplicita, chiara, arriva l'accusa: «A girare il video è stato un albanese, il nostro è stato manipolato [redacted] filmati diversi e voci inserite successivamente. Inoltre è vergognoso e falso attribuire frasi al comandante del campo Luciano Tenaglia ed è tendenzioso fino al disgusto che quei colloqui vengano riportati come se gli italiani avessero partecipato al saccheggio».

«Io direi di prendere la roba per noi e fregarcene». Sono queste le parole - per Barberi pronunciate da un altro Luciano, un volontario sardo della compagnia «Misase» - che hanno scandalizza[redacted] anche l'Osservatore Romano. «La notizia non è certo di poco conto - scrive oggi il quotidiano - visto che per le stesse istituzioni l'operazione era una sorta di fiore all'occhiello». Ma anche su que[redacted] frase arriva la spiegazione del sottosegretario: «I volontari dovevano raccogliere almeno qualche brandina e qualche tenda prima di abbandonare il campo». Ed è per questo motivo quindi che nel video si vede una jeep della Protezione carica di materiale. Ma nel filmato tuttavia [redacted] nota anche un'atmosfera distesa. Tutti camminano tranquillamente, nessuno sparo, nessun scenario di «guerra». Ma allora la polizia italiana non poteva fare proprio niente per evitare il saccheggio?

«La commissione - promette il ministro Jervolino - vaglierà il ruolo svolto dalle forze dell'ordi[redacted] nel campo delle Regioni a Valona». Mentre la procura del tribunale di Bari ha avviato accertamenti per identificare ogni persona inquadrata dal videotape. «Se risulterà - dice il procuratore di Bari, Riccardo Dibitonto - che al momento dei fatti erano loro i responsabili della vigilanza dei container, l'inchiesta non sarà più contro ignoti. Dovranno rispondere al reato di omissione di atti d'ufficio». [glo. lam.]

Riprodotto in un laboratorio di Cremona, «Galileo» era stato presentato come primo esemplare al mondo di vitello duplicato

Il toro clonato finisce sotto sequestro

L'ordine dalla Bindi: è un esperimento illegale

Daniela [redacted]

ROMA

Galileo è sotto sequestro. Era il vanto di un gruppo [redacted] ricercatori dell'assalto del laboratorio di Tecniche della riproduzione di Procellasco, in quel di Cremona; adesso è «ostaggio» del ministro della Sanità che vuole veder più chiaro nella sua nascita anomala. Galileo, vispo torello [redacted] otto mesi, era stato presentato, due giorni fa, alla Fiera internazionale del bovino da latte di Cremona, con toni trionfalistici: la prima clonazione di un animale maschio finora ottenuta in tutto il mondo su un grande mammifero.

L'esemplare, fatto nascere dal dottor Cesare Galli, si trova ora custodito presso la Asl di Cremona. «E mi auguro - dichiara il veterinario - che lo trattino con riguardo. Adesso è l'Asl responsabile del toro».

Dopo un solo giorno di gloria, è seccato[redacted] preoccupato il veterinario cremonese. «Una cosa del genere proprio non me l'aspettavo - dichiara - e [redacted] capisco il motivo di questa decisione del ministro. Noi abbiamo sempre agito nel rispetto delle norme vigenti». L'atto della clonazione, spiega ancora, era avvenuto prima del marzo 1997 e delle successive ordinanze del ministro Bindi sull'argomento. Ma l'impianto dell'embrione è avvenuto certamente dopo il decreto legislativo numero 116 [redacted]el 1992, sulle sperimentazioni animali.

Galli si difende: «Avevo chiesto un parere a funzionari del ministero della Sanità e mi era stato risposto che per l'impianto degli embrioni, clonati o meno, non era necessaria alcuna autorizzazione. Del resto, dal dicembre del '98, il ministro ha [redacted] varie deroghe a quel decreto, permettendo di clonare animali utili per la produzione di farmaci salvavita, oppure in via di estinzione».

Il toro Galileo, però, non sembra appartenere né all'una né all'altra categoria. «Non è modificato geneticamente - risponde Galli -, ma fa parte di un progetto più ampio di ricerca per la produzione di farmaci salvavita».

Due giorni fa, il veterinario, che ha lavorato anche con Jan Wilmut, il padre della clonopecora «Dolly», aveva presentato la sua creatura con grande soddisfazione. «Grazie a questo esperimento - aveva detto - abbiamo dimostrato che utilizzando una cellula del sangue come donatrice è possibile clonare qualunque animale, indipendentemente da sesso e specie». Uomo compreso? «Forse - aveva risposto Galli -: sull'ultimo numero di Nature Medicine c'è anche scritto come si fa».

Ieri mattina, per ordine di Rosi Bindi, il veterinario è stato [redacted] lungo interrogato [redacted] tre docenti universitari indicati [redacted] ministe[redacted] e da quattro ufficiali dei Nas. «Adesso - commenta sconsolato - [redacted] mi resta che attendere per sapere quale sarà la sorte di Galileo».

Il toro «Galileo» è finito sotto sequestro [redacted] una stalla dell'Asl di Cremona

Si è intanto schierato dalla parte del ministro il senatore Maurizio Pieroni (Verdi). «Il toro Galileo - sostiene - ennesimo prodotto da Stranamore di una filiera di genetisti impazziti, è stato prodotto [redacted] distrazione di fondi destinati a tutt'altro scopo. Bene ha fatto il ministro Bindi [redacted] disporne il sequestro, ma ora la magistratura dovrà indagare». [redacted] conclude: «La ricerca zootecnica, che viene finanziata con i soldi dei contribuenti, ha il dovere di difendere l'allevamento naturale e le razze italiane Doc che ci rendono competitivi nel mondo e tengono vive le zone di produzione».

Nel Milanese: smascherato da una telecamera

Fuori per la nascita di un figlio detenuto compie un'estorsione

MILANO

Aveva ottenuto un permesso per uscire dal carcere di Brescia perché gli era nato un figlio, ma invece di occuparsi del neonato ha tentato un'estorsione insieme con il fratello ai danni del titolare di un bar tabacchi [redacted] Cassina de Pecchi (Milano). Renato Iafelice, 34 anni, residente a Segrate (Milano), con numerosi precedenti penali, è stato però prima messo in fuga dall'intervento di alcuni clienti, e poi arrestato dai carabinieri con il fratello Antonio, 37 anni, abitante a Sesto San Giovanni (Milano). Entrambi i fratelli [redacted] pugliesi originari di San Severo (Foggia): [redacted] telecamera a circuito chiuso li ha ripresi in azione.

La tentata estorsione dei fratelli Iafelice è avvenuta nel pomeriggio di giovedì: i due hanno tentato di farsi dare mezzo milione dal proprietario del Bar Sport, in via Roma 60, percuotendolo violentemente e scaraventandolo contro una vetrina del locale. L'intervento di alcuni clienti e di un lavorante del bar ha messo però in fuga gli aggressori che sono stati bloccati poco dopo dai militari mentre tentavano di allontanarsi a bordo di un'auto.

Renato Iafelice si trovava nel carcere «Verziano» di Brescia dove sarebbe dovuto restare fino a luglio del 2000 e il suo permesso di uscita sarebbe scaduto ieri. L'uomo, con precedenti per stupefacenti, lesioni, armi, rapina, truffa, furto e ricettazione, quest'anno aveva ottenuto altri due periodi di permesso [redacted] luglio e in agosto.

Il titolare [redacted] Sport, Albino Cafasso, 51 anni, medicato all'ospedale di Cernusco sul Naviglio (Milano), ha riportato dall'aggressione una frattura al setto nasale ed escoriazioni varie con una prognosi di 15 giorni. A toglierlo dalle mani del pregiudicato e dell'altro aggressore è stato il barista del suo locale. Gli arrestati sono stati presi dai carabinieri [redacted] servizio antirapina mentre si allontanavano su una Fi[redacted] Tempra. [Ansa]

D'Adda, Lecuona, Vigorelli

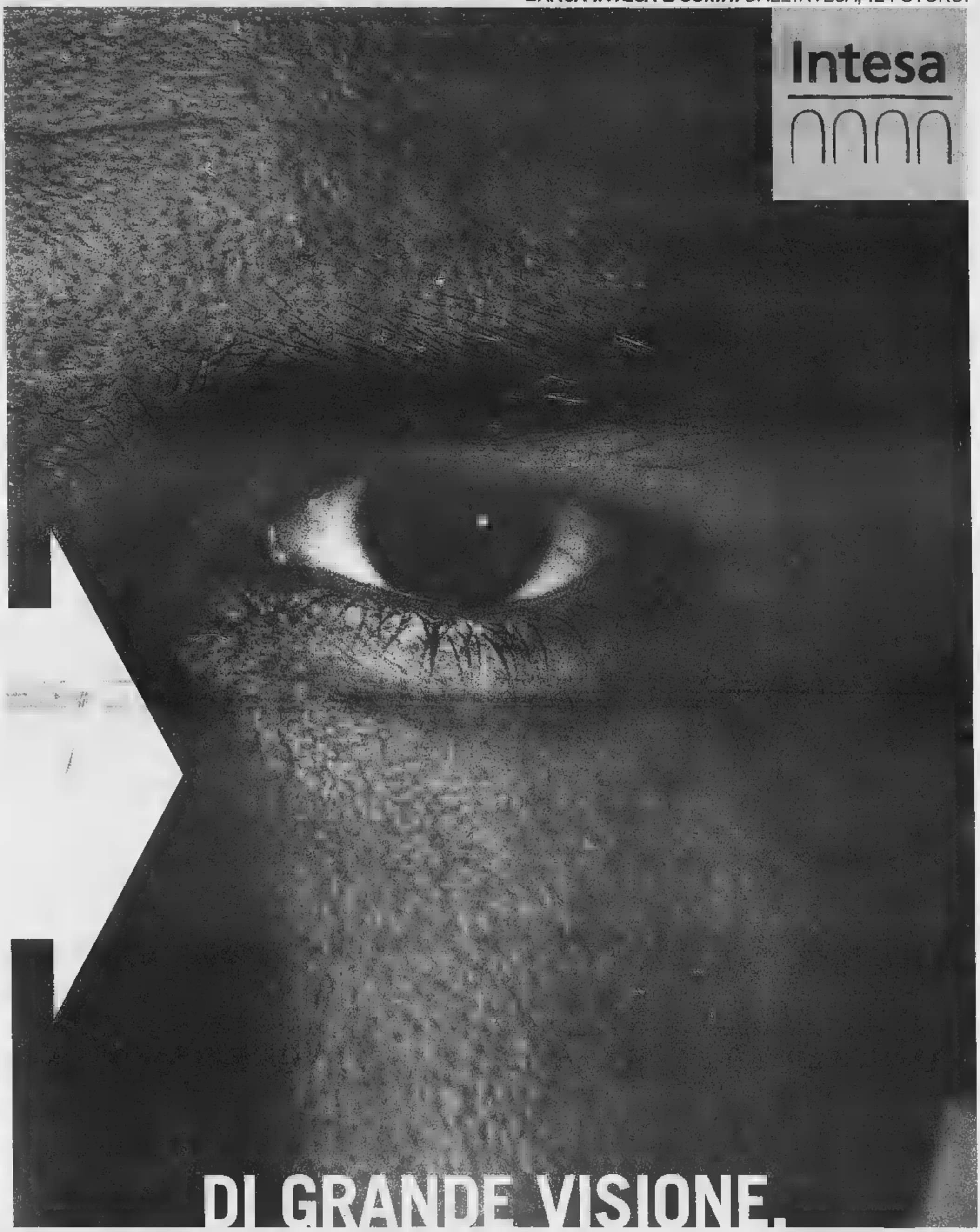
Due grandi istituti bancari, Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana, hanno deciso di affrontare il futuro insieme. La Banca Commerciale Italiana rappresenta una delle più prestigiose realtà bancarie nazionali, con una consolidata presenza internazionale.

Banca Intesa ha dimostrato, sin dalla nascita, di saper affrontare i grandi cambiamenti dello scenario economico con una strategia fondata sull'integrazione tra realtà diverse. A questo scopo, ha adottato un nuovo modello di sviluppo: il modello "federativo", capace di assicurare il perseguimento di obiettivi comuni salvaguardando l'identità e le competenze distintive delle singole banche. Il gruppo, costituito da Banco Ambrosiano Veneto e Cariplo, comprende una Banca Carime, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Popolare FriulAdria, Banca di Trento

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta. Il Documento di Offerta sarà messo a disposizione, a chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente e dagli Intermediari Incaricati.

BANCA INTESA E COMIT. DALL'INTESA, IL FUTURO.

Intesa



DI GRANDE VISIONE.

(*) Fonti: Documento di Offerta - Dati pro-forma Bilanci '98

e Bolzano e diverse Casse di Risparmio del Centro Italia. Dall'unione di Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, uno dei più importanti in Europa, che sin d'ora può contare su 3.500 sportelli nel territorio nazionale e 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo con ottime prospettive reddituali (ROE atteso per il 2002 pari al 20%), che potrà cogliere opportunità di crescita altrimenti non conseguibili. La grande Intesa, che nascerà dall'unione, sarà in grado di dare le migliori soddisfazioni ai propri azionisti; saprà interpretare e soddisfare le esigenze e le aspettative della propria clientela; potrà costituire un prezioso supporto per il nostro Paese in una fase di profonda trasformazione. Una grande Intesa, che giocherà un ruolo da protagonista nei mercati finanziari nazionali e internazionali.

L'autore: è la sua benedizione a un momento di piacere. La Curia: scelta di pessimo gusto

In passerella sfila il blasfemo

La voce del Papa mixata ad un orgasmo

Antonella Amapane
inviata a MILANO

«Sì, lo so che il mondo della moda è corrotto, superficiale, che circola tanta droga - ammette Megan Gale dietro le quinte del Marchese Coccapani - ma io sono una ragazza sana e voglio mantenermi tale». Già, nel fashion system non esistono valori se non quelli dettati dal bisogno sfrenato di apparire a tutti costi. Di tutto, di più, purché se ne parli. Tanto che qualcuno arriva a sperare una colonna sonora offensiva e scandalosa, dove la voce del Santo Padre benedice la folla e sfuma nell'ansimare di un orgasmo femminile. E' successo ieri da Swish, di fronte a un pubblico incredulo e nauseato. Non è la prima volta che la moda scivola nel blasfemo, ma a questi livelli non era mai arrivata. L'autore, Matteo Ceccarini, come giustifica la pesante provocazione? «Non volevo essere trasgressivo. Si tratta soltanto di una benedizione del Papa a un momento di piacere, quello della procreazione». La risposta scatena sberleffi assortiti.

«La scelta è di pessimo gusto, confidiamo che le persone intelligenti sappiano valutarla per quella che è. Ci dispiace constatare che la moda debba abbassarsi a tanto per farsi pubblicità», è il commento della Curia di Milano.

Moda cafona, orchestrata da una comunicazione becera, difficile farne parte senza coinvolgersi. «Basta volerlo. E' una questione di carattere. Io cerco sempre di allontanare da me tutte le negatività... Voglio fare la modella, ma rifiuto i compromessi di una vita "insana"», sostiene Megan Gale che catalizza l'attenzione del pubblico anche alla presentazione - in via Revere - del nuovo cellulare disegnato da Riccardo Gay per le modelle. Occasione trasformata in tragedia quando, dal palazzo accanto, arrivano le urla di un suicida che si getta dalla finestra.

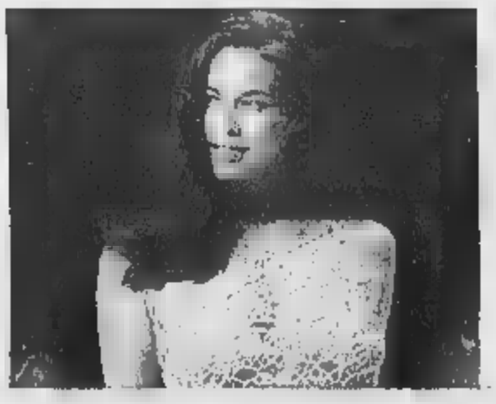
La ventitreenne australiana, poco prima di uscire in pedana per il Marchese Coccapani (un cachet da milioni), raccontava che è appena tornata da Napoli, dove ha girato gli ultimi spot della Omnitel. «Il mio contratto dura ancora 18 mesi. Poi reciterò me stessa nel film dei Vanzina "Vacanze di Natale". Adoro gli italiani, ma il mio amore, Stephen, è australiano». Lei e Eva Herzigova sono «sfidate» in passerella. Entrambe ac[illegible]te da tuniche cosparse di paillettes, tarlate ad arte sotto il seno e sopra il ginocchio, a mostrare scampoli di pelle. Una - biondissima, filiforme e pettoruta - enfatizza la morbidezza del jersey pastello che le sfiora il corpo. L'altra - mora, altissima e più in carne - è sensuale nelle solari sottovesti di maglia che le fasciano il sedere generoso.

E mentre Megan sbarca sulle passerelle milanesi, Eva medita di lasciarle: «Mi sono stufata, questo settore non è più quello di una volta. Brucia le immagini troppo in fretta, ci cannibalizza. Un tempo era bello lavorare insieme con le amiche, Naomi e Kate Moss. Adesso che anche loro non ci sono più, non so con chi parlare, mi annoio. Credo che passerò al cinema. Ho già ricevuto un paio di proposte».

Che la moda uccida velocemente le sue creature dopo averle consacrate star è un dato di fatto. Basti pensare al «caso-Naomi», assente nelle liste degli attuali défilé. Non si capisce se per volere degli stilisti o per sua scelta. Naomi ha però confermato la sua presenza domenica, alla Galleria Giò Marconi, per l'inaugurazione della mostra «40 anni di bellezza», curata da Franca Sozzani per il Cosmoprof. Manterrà la parola?

Se è vero che il sistema premia chi strilla la bufala più grande è esilarante quella su Awa Mandela, modella di colore, spacciata per nipote di Nelson Mandela (?!); testimonial di Lorenzo Riva addosso un bikini di perle e brillanti. Costo, 2 miliardi. Ne vale invece 3 l'abito da sposa tempestato da 320 diamanti, realizzato da Antonio D'Amico, ex compagno di Gianni Versace.

Per la serie «la moda è [illegible] bestia», le borse basset-hound di Roberta di Camerino, così battezzate per via della somiglianza col buffo cane. Ma è un gallo, campione italiano di combattimenti, l'animale più corteggiato. Protagonista della sfilata di biancheria intima al Momi, l'ha scelto una modella in guépière Wolford che - dopo essersi negata a quattro fusti vestiti da angelo - ha lasciato la passerella col pennuto in braccio.



Da sinistra Awa Mandela indossa un bikini da 2 miliardi Megan Gale ha sfilato per il Marchese Coccapani assieme a Eva Herzigova (nella foto a destra)

Per credenti e no il Papa resta fuori da queste giostre del cattivo gusto

La legge del mascalzone

Giorgio Calcagno

Arridatece Naomi. Sarà una donna scostante, piena di zuppa, insopportabile, come dicono gli pomini che fuggono da lei uno dopo l'altro; e, diciamocelo pure, con la overdose di pettegolezzi che ci ha rovesciato addosso durante l'estate ci ha proprio rotto le scatole. Ma forse è ancora il meglio.

Sai che colpo di intelligenza l'ansimare un orgasmo sotto la voce del Papa benedicente, seguito dall'amen della folla. Chissà che scandalo si aspettavano, dopo aver convocato un innocente missionario all'insaputa della trappola. E poi? La legge della provocazione è spietata, bisogna sempre superarsi, di choc in choc. Provocazione, come dice il dizionario dello Zingarelli, è «una sfida che mediante ingiurie o simili istiga a una reazione violenta». Tu sei un mascalzone? E io ti dimostro che si può essere più mascalzoni ancora. Tu peschi nel turpe? E io ti faccio vedere che ti posso battere in turpitudine.

Fino a quando il giocattolo si consuma, il repertorio delle ingiurie si esaurisce, e ci si accorge che la reazione violenta cause più serie per manifestarsi. Infatti non reagisce più nessuno. Per credenti e credenti, il Papa resta fuori da queste giostre del cattivo gusto. Se volevano l'Oscar dell'inelegenza, da esibire in passerella, lo hanno certamente meritato. Ma non si chiedano anche la nostra attenzione. Hanno provato a colpire il birillo più alto, adesso non hanno niente da buttare giù. Amen, potremo davvero dire, con sollievo.

«Arridatece er puzzone», si è trovato scritto una mattina sul Lungo Tevere, nei quarantacinque giorni del governo Badoglio. Per quel povero italiano costretto alla «guerra continua», entrato da anonimo nella storia, era perfino meglio Mussolini. Arridatece Naomi.

La caccia al «sei»

Superenalotto Il sogno vale [illegible] miliardi

ROMA

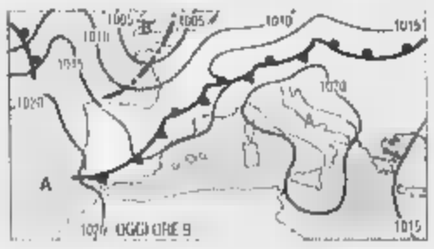
Il popolo delle scommesse è di nuovo sul piede di guerra, forse per l'ultima volta. Un italiano su due, 25 milioni di persone, ha giocato o giocherà oggi al Superenalotto, attirato dal jackpot indicibile: questa sera ci saranno 84 miliardi per chi farà 6 o 8,4 per il 5+1. Quello di oggi è poi l'ultima estrazione prima che venga introdotto il tetto alla crescita dei due premi maggiori, come voluto dal ministro. Anche per questo le ricevitorie sono state invase: per i ritardatari c'è ancora tempo fino alle 17. Poi si inizia a sperare, a invocare il «sei» che manca da 23 estrazioni.

Sistemi, sistemoni, sistemini, numeri dettati dalla nonna apparsa in sogno o scelti a caso, non importa, quel che conta è che, quando il montepremi supera i 45-50 miliardi, tutti troviamo il tempo per giocare, quei cinque minuti che servono per compilare una schedina o per sceglierne precompilata ad occhi chiusi. Ogni italiano che partecipa al Superenalotto spende circa mila lire e gioca media di sei «colonne». Per l'estrazione di questa sera si prevedono circa 155 milioni di combinazioni giocate per un totale di 43 miliardi di nuove scommesse. Alla Sisal spiegano che il fenomeno è normale, «quando il primo premio cresce, al numero dei fedelissimi del superenalotto, che sono in media 10-12 milioni di giocatori per concorso, si aggiunge un esercito di circa 15 milioni di cosiddetti «mai giocatori», che entra in campo solo quando il gioco si fa duro, oltre i miliardi.

In questo caso l'incentivo ad andare a giocare è doppio: si concorre per l'ultimo jackpot senza tetto. Da mercoledì si cambia, un decreto del ministero delle Finanze stabilisce nuove [illegible]. Al di sopra dei 50 miliardi per il 6 e dei 25 per il 5+1 il montepremi si incrementerà solo del 4% e più del 20%. Il restante 16% andrà a rimpolpare i premi minori, che si vincono con più facilità. Il Superenalotto continuerà in ogni caso a far sognare i giocatori, visto che entro i «tetti» previsti il jackpot crescerà come prima. Influenzati e dal provvedimento del ministro, gli italiani ieri hanno comunque invaso i botteghini. Già alle 6.30 della mattina si registrava una crescita a livello nazionale delle combinazioni giocate: più 39%. La Campania è in testa con un incremento del 51%, seguono Marche, Abruzzo, Calabria e Sicilia col 43%, mentre nel Triveneto si è al 40% in più. [j.arb.]

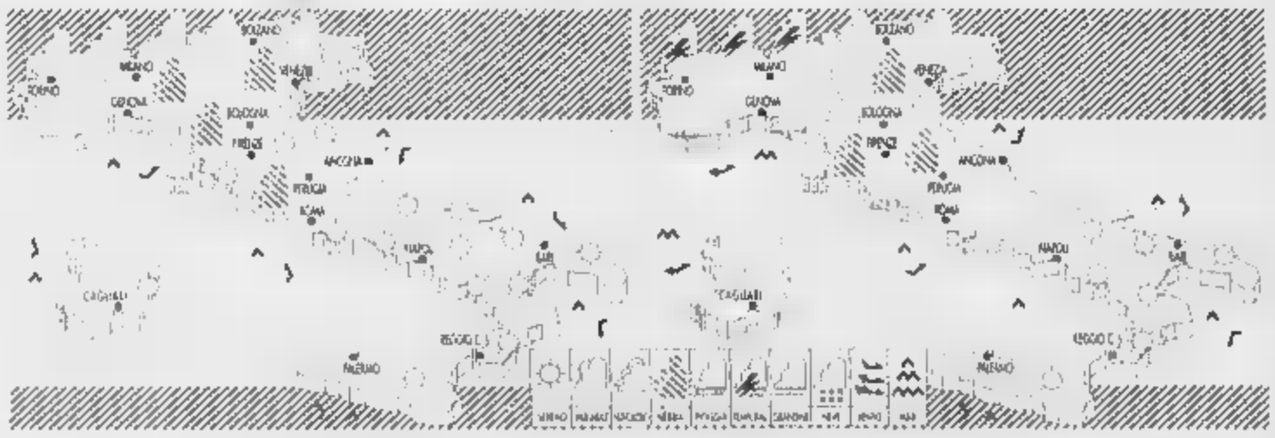
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



IL SOLE HA LE ORE CONTATE. L'alta pressione mediterranea continua opporsi all'avanzata dei sistemi nuvolosi atlantici, ma non potrà impedire che uno di questi riesca a raggiungere quanto meno le regioni settentrionali e centrali nel corso delle prossime 24-48 ore, offuscando questa appendice estiva

Tendenza per dopodomani. Al Nord e Centro nuvolosità variabile con annuvolamenti temporaneamente intensi sul Nord Est e sulle zone appenniniche dove si verificheranno delle piogge locali e qualche temporale. Da poco nuvoloso a variabile il Sud.



OGGI. Sulle regioni Nord Ovest e su quelle alpine poco nuvoloso con tendenza dal pomeriggio aumento della nuvolosità senza escludere qualche pioggia. Tempo soleggiato e caldo sul delle penisola. Foschie mattutine e temporanei banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

DOMANI. corso della giornata sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sull'Umbria, il cielo si coprirà di nuvole. Tra il pomeriggio e la serata interverranno delle piogge ad iniziare dal Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria Lombardia ed alta Toscana. Nuvolosità variabile sul resto del Centro. Sereno al Sud con temperature in temporaneo aumento.

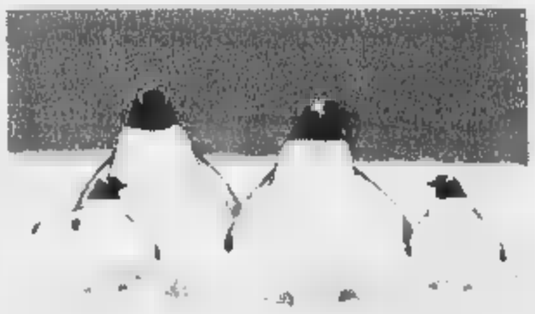
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	24	Bologna	19	28	Bari	17	27
Bolzano	14	26	Firenze	18	29	Napoli	18	28
Verona	15	27	Pisa	17	28	Potenza	np	np
Trieste	20	24	Ancona	15	25	S. M. Leuca	19	27
Venezia	16	26	Perugia	13	28	R. Calabria	20	29
Milano	16	29	Pescara	18	28	Palermo	19	27
Torino	14	28	L'Aquila	10	29	Catania	16	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	27	Messina	23	30
Genova	22	25	Roma Fiumi	17	27	Alghero	17	33
Imperia	18	25	Campobasso	17	29	Cagliari	22	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	18	22	variabile	Lisbona	18	23	nuvoloso
Atene	18	31	sereno	Londra	15	20	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	17	24	variabile
Berlino	15	24	variabile	Madrid	15	23	variabile
Bruxelles	16	23	variabile	Montreal	7	20	nuvoloso
Bucarest	11	27	variabile	Mosca	3	18	variabile
Budapest	15	27	variabile	New York	18	23	sereno
Buenos Aires	11	21	variabile	Nizza	18	26	sereno
Copenaghen	13	19	variabile	Parigi	13	22	variabile
Dublino	13	18	variabile	Pechino	10	23	variabile
Francoforte	16	23	variabile	Praga	12	24	variabile
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	17	31	variabile
Ginevra	17	26	nuvoloso	Sofia	13	28	variabile
Helsinki	11	17	nuvoloso	Sydney	17	27	variabile
Johannesburg	9	22	variabile	Tokyo	21	28	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Varsavia	13	26	variabile
Istanbul	18	25	sereno	Vienna	11	24	variabile

Via libera.



FERROVIE DELLO STATO

Offerta Famiglia. L'occasione giusta.

Offerta Famiglia è rivolta a chi attende il momento più conveniente per viaggiare. In vigore dal 1 Giugno 1999 al 31 Maggio 2000, prevede, infatti, per piccoli gruppi da tre a cinque familiari o amici, lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima e seconda classe, su tutti i treni**. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Offerta Famiglia, per chi ama viaggiare insieme.*

Conviene muoversi.

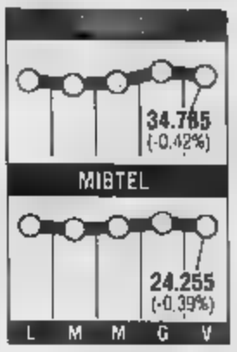
PORTE APERTE
ALL'AVVENTURA
SABATO 25
E DOMENICA 26.
www.renault.it
3 notti al prezzo di 2
La magia di un soggiorno a Disneyland. Paris
TARZAN
NUOVI AMICI DA COLORARE
DISNEYLAND PARIS
© Disney
QUESTO WEEK END:
GODETEVI LA MAGIA DEL MONDO DISNEY
Stay Active
Stay Beautiful
DISNEYLAND PARIS
RENAULT

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per

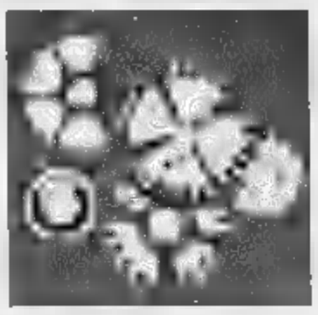
Gft pesa sul semestrale Hdp

Gli straordinari sopportati per la riorganizzazione del Gft (88,7 miliardi nel totale) hanno causato una perdita semestrale per il gruppo Hdp, che tuttavia conta di chiudere il '99 con un risultato netto positivo. Il «rosso» del periodo è di 86,6 miliardi (utile di 2,3 miliardi a giugno '98), mentre i ricavi consolidati ammontano a 2.923,7 miliardi (-3,9%). Il risultato operativo consolidato è migliorato di 98,6 miliardi, tornando positivo per 7,4 miliardi, dopo ammortamenti e svalutazioni per 131,8 miliardi. Il patrimonio netto consolidato è di 2.645,3 miliardi, comprese le quote di terzi per 159,4 miliardi. Il debito finanziario netto ammonta a 543 miliardi (532,4 a fine giugno '98). I nuovi principi contabili da applicare e l'effetto dello scambio delle azioni Comit con Banca Intesa «dovrebbero prevedere ragionevolmente» indica una nota -, un risultato netto positivo per l'intero esercizio». Il cda di ieri ha cooptato come consigliere e membro dell'esecutivo Aldo Civaschi al posto di Pierfrancesco Saviotti.



Rinascente, risultati positivi

È di 20,7 miliardi l'utile lordo del gruppo Rinascente al termine del primo semestre dell'anno. Il risultato si confronta con i 23,1 miliardi del primo semestre '98. Le vendite del periodo sono ammontate a 4.783,7 miliardi, con un aumento del 21,5%, un risultato cui hanno contribuito per 575 miliardi le società del gruppo Colmark. Nel corso del semestre - informa una nota -, è proseguito il programma di sviluppo che porterà il Gruppo a superare i 10.000 miliardi di vendite nell'esercizio in corso, e che ha comportato un aumento dell'organico di 3.681 unità sullo stesso periodo '98. Quanto alla capogruppo, la Rinascente spa ha realizzato vendite per 2.554,9 miliardi, con un aumento del 2,4%. L'utile ante imposte del semestre è stato di 22,1 miliardi contro 2,4 miliardi nel 1998. La posizione finanziaria netta presenta invece debito di 701,6 miliardi, contro 407 dello stesso periodo '98.



Mincato sollecita il Tesoro: «Decida che cosa vuole fare del suo 36 per cento»

Via libera alle nozze Eni-Elf-Total

D'Alema e Jospin: strada possibile

NIMES

Due governi dicono sì. L'Italia e la Francia guardano con interesse alla possibilità di unire le forze dell'Eni con quelle del gruppo che nascerà dalla fusione tra l'Elf e la Totalfina. L'ipotesi ha avuto la benedizione dei presidenti del Consiglio Massimo D'Alema e Lionel Jospin ieri a Nimes nel vertice italo-francese. Tuttavia parlare di matrimonio è ancora prematuro proprio perché l'operazione Elf-Totalfina è solo nella fase di partenza.

Ma le valutazioni date a Nimes hanno dato un'ulteriore spinta al titolo Eni cresciuto del 2,04%, mentre la Borsa ha registrato una discesa dello 0,39%. Le azioni del gruppo petrolifero sono state le più scambiate ieri a Milano anche sulla scia delle indicazioni favorevoli espresse da una società di analisi. Nessuna reazione particolare sembra poi esserci nel mercato per la soluzione data mercoledì dal Consiglio di amministrazione alla disputa per i poteri del presidente Renato Ruggiero e dell'amministratore delegato Vittorio Mincato. Il caso è stato chiuso confermando a Ruggiero la responsabilità degli affari internazionali e a Mincato il ruolo di capo-azienda. Tuttavia continuano a circolare le voci più disparate e incontrollabili sul reale raggiungimento della pace al vertice. Si sente parlare addirittura di possibili abbandoni. Ma il ministro del Tesoro Giuliano Amato ieri era in viaggio per gli Stati Uniti ed era pertanto impossibile avere chiarimenti della situazione.

Per il momento, comunque, è l'ipotesi del matrimonio italo-francese a tenere banco. Un'ipotesi che, dice D'Alema, «è fra le cose possibili». Parallelamente il governo francese, fa sapere Jospin, «non vede con sfavore il dialogo tra Elf-Totalfina e quella splendida azienda che è l'Eni».

L'eventuale integrazione tra queste realtà, in forme tutte da immaginare, ha già qualche ragionamento alle spalle. Il governo italiano, ricorda D'Alema, aveva seguito «con interesse positivo» i colloqui che si erano sviluppati tra l'Eni e la sola Elf. Adesso, in seguito alla fusione Elf-Totalfina, «ci sono mutate condizioni, ma non guardiamo con ostilità a una possibile integrazione con la nuova società». Anzi, è il caso di valutare con attenzione eventuali «prospettive comuni».

Il dialogo è però influenzato dai tempi della realizzazione della fusione Elf-Totalfina. Pertanto «è adesso probabilmente prematuro» parlarne, osserva D'Alema, «perché è evidente che l'impegno francese è completare l'integrazione tra le due società». Lo stesso Mincato, in un'intervista apparsa sul «Sole 24 Ore», ricorda che «i francesi devono realizzare» la fusione «che è soltanto sulla carta» e riferisce che il numero uno Totalfina, Thierry Desmarest, «ci ha detto che ne avranno per un anno» e «poi si vedrà».

Comunque e agli atti l'interesse dei due governi coinvolti, interesse che deriva anche dal fatto che lo Stato italiano conserva il 30% dell'Eni e quello francese dispone per l'Elf della «golden share», il mini pacchetto azionario con diritti speciali nella gestione. Jospin tiene a sottolineare che l'attenzione dei due governi è normale quando sono in gioco «aziende in cui lo Stato è azionista o che rivestono un particolare interesse strategico»: in casi del genere «i governi non possono restare indifferenti».

Nel futuro dell'Eni c'è poi il problema del completamento della privatizzazione. Non c'è nessuna decisione sui tempi della vendita delle azioni da parte dello Stato anche perché deve essere decisa la liberalizzazione del settore del gas: l'Eni dovrà «lasciare spazio ai concorrenti» osserva Mincato. Ma lo stesso amministratore delegato fa presente che «creare valore per gli azionisti» significa che «la quotazione del titolo salga». Ma questa è sacrificata dall'«incertezza» che va eliminata: «A questo fine bisogna definire le modalità di liberalizzazione del mercato del gas e chiarire che cosa intende fare il Tesoro del suo 36% di Eni». [r. ipp.]

Corrono l'utile e i ricavi dell'Italgas

TORINO. Sale del 25,3% l'utile netto consolidato del Gruppo Italgas (Eni) e raggiunge i 196 miliardi di lire nel primo semestre di quest'anno. L'incremento è stato determinato soprattutto dalla sensibile crescita dell'utile operativo, che ha toccato i 401 miliardi (+27,8%) per effetto delle maggiori vendite (+7,3%) e del contenimento dei costi di gestione. In lieve calo, invece, i ricavi, passati dai 2.888 miliardi del primo semestre '98 a 2.768 a causa della riduzione del prezzo medio di vendita. I dati sono stati esaminati oggi, a Torino, dal consiglio di amministrazione, riunito sotto la presidenza di Piero Mallardi. La società ha 6 milioni e 160 mila clienti, in Italia e all'estero (Ungheria e Slovenia), e opera anche nel settore della distribuzione dell'acqua, dove le vendite sono scese da 166 a 160 milioni di metri cubi per l'abbandono di alcune attività ritenute non interessanti. L'Italgas è entrata anche nel settore della telefonia mobile, attraverso la Blu che si è aggiudicata la gara per il quarto gestore e di cui detiene il 7%. Per quanto concerne la capogruppo, l'utile netto del periodo è di 205 miliardi (+65,6%)

Vittorio Mincato

Modificato lo statuto

Enel, ultimi passi verso Piazza Affari

Ultimo passaggio formale in vista della privatizzazione dell'Enel: ieri l'assemblea straordinaria del gruppo ha infatti deliberato le necessarie modifiche allo statuto inserendo le indicazioni dell'azionista Tesoro in merito alla golden share e al tetto al possesso azionario (fissato al 3%). La riunione, tra l'altro, ha provveduto anche ad adeguare lo statuto al Testo Unico sulla Finanza (cosiddetta Legge Draghi). L'adeguamento dello statuto alle norme sulle privatizzazioni, arrivato dopo tre successivi rinvii dell'assemblea legati a ritardi burocratici, segna così il superamento dell'ultima tappa formale all'avvio del collocamento della prima tranche della società (si è parlato di una quota compresa tra il 15 ed il 18% per un incasso che dovrebbe oscillare dai 13 mila ai 15 mila miliardi di lire). Una volta che la Consob avrà dato il via libera (atteso per la prossima settimana) al prospetto di collocamento, partirà infatti il road show della società (7 o al massimo 8 ottobre prossimi), in vista dell'Opv, attesa per l'ultima settimana di ottobre. I titoli dell'Enel dovrebbero infatti debuttare sui terminali di Borsa già dai primi giorni di novembre. Per quanto riguarda la golden share, lo Stato si riserverà il mantenimento dei poteri speciali per i prossimi 3 anni, al termine dei quali compirà una verifica sulla base dell'andamento del processo di liberalizzazione del settore. In particolare, il ministero del Tesoro manterrà sull'Enel e sulle società operative (Enel Produzione, Enel distribuzione e Terna) il potere di «gradimento all'assunzione di partecipazioni rilevanti da parte di soggetti sottoposti al limite di possesso azionario; di gradimento sulla conclusione di patti o accordi di sindacato; di esercizio di veto all'assunzione di delibere di scioglimento della società, trasferimento dell'azienda all'estero, fusioni, scissioni, cambiamento di oggetto sociale». E, ancora, la golden share riserva allo Stato la «nomina di almeno un membro nel consiglio d'amministrazione e di un numero di amministratori non superiori ad un quarto dei membri del consiglio, e di un sindaco». [Ansa]

Sarà il secondo polo missilistico del mondo. Scognamiglio: vogliamo un gruppo competitivo con gli Usa

Finmeccanica, decolla l'accordo con Bae-Matra

Esclusa per ora la francese Thomson

Bruno Gianotti

ROMA

Finmeccanica decolla insieme con British Aerospace e Matra, pronta a costituire con i due partner transalpini il secondo polo mondiale missilistico: 4500 miliardi di potenziale valore contro i 6500 del leader, l'americana Raytheon. C'è l'intesa formale, la stretta di mano anglo-italiana che dovrebbe diventare un documento firmato «tra pochi giorni», ha annunciato al vertice italo-francese di Nimes il ministro italiano della Difesa Carlo Scognamiglio.

Resta fuori dalla partita, per ora, l'altro specialista francese di missili ed elettronica, Thomson Csf. Scognamiglio ha spiegato che ha chiuso felicemente le trattative con gli inglesi (già legati a Matra nella joint venture Matra Bae Dynamics), mentre «la proposta della Thomson Csf di un accordo globale con Finmeccanica non è stata accolta», ma resta aperta la discussione per allargare l'alleanza al quarto partner.

Thomson resta comunque candidato a un accordo sull'elettronica per la difesa, come ha confermato ieri mattina il presidente dell'Iri Gian Maria Gros Pietro. L'obiettivo è stringere l'alleanza Alenia-Bae aperta a Thomson (leader europeo del settore), in grado di competere a livello mondiale nel campo dei radar, dei sistemi per il controllo aereo e della difesa navale.

Scognamiglio ha spiegato che l'alleanza con Bae e Matra porterà «alla costituzione di un'impresa di dimensioni mondiali in grado di competere con le aziende Usa», mentre l'inclusione della Thomson consentirebbe di portare le dimensioni del gruppo a livello mondiale «sia nel campo dell'elettronica militare che dei missili». I livelli di partecipazione sarebbero sostanzialmente paritetici tra gli anglo-italiani e i francesi con quote del 25% all'Italia, 25% alla Gran Bretagna e il 50% alla Francia». A questo punto, secondo il ministro «la parola è al gruppo francese per una valutazione della partnership proposta».

Ma Thomson non ha voluto commentare l'esclusione, sia pure temporanea, dal raggruppamento e la bocciatura del suo progetto che puntava su una strategia esattamente opposta. Prevedeva infatti la fusione con Alenia Difesa e per Finmeccanica un ruolo di azionista strategico, come Alcatel, nel gruppo. Soltanto allora sarebbe stata avanzata un'offerta di alleanza (da posizioni di forza) alla Bae.

«Per il momento nulla è firmato, perciò non abbiamo nulla da dire» è stato il commento, acido, del portavoce di Thomson, che hanno annunciato reazioni solo «quando e se» vi sarà un accordo firmato fra i tre partner ed hanno citato accordi del passato, dati per certi e mai concretizzati, come ad esempio quello tra Bae e Dasa.

Alla Borsa italiana, i titoli Finmeccanica hanno recuperato in tre giorni tutta la perdita accumulata dal 1° gennaio. Dopo gli annunci dell'operazione Mei-Stm e dell'operazione Bae-Matra, le ordinaria, già protagoniste giovedì con il balzo del 9% e la sospensione, ieri sono salite di un altro 3,4%.

Il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio

I PROTAGONISTI

- **FINMECCANICA** - E' il quarto gruppo aerospaziale e di difesa a livello mondiale. Registra un fatturato di oltre 7 miliardi di sterline (oltre 21 mila miliardi di lire), circa 47 mila dipendenti.
- **AEROSPATIALE** - Secondo gruppo aerospaziale europeo e quinto del mondo, è uno dei maggiori produttori nel settore dell'aeronautica civile e militare internazionale. Al 48% nelle mani dello Stato francese ha registrato nel '98 un giro d'affari pari a circa 55 miliardi di franchi, oltre 16 mila miliardi di lire.
- **THOMSON CFS** - E' tra i leader mondiali dell'elettronica e dell'alta tecnologia per la difesa (radar, missili, sistemi di controllo e di comando, trasmettitori tv e radio). Ha registrato lo scorso anno un fatturato superiore ai 40 miliardi di franchi, circa 12 mila miliardi di lire.

Il 1999 resta complessivamente difficile, ma per il quarto trimestre le previsioni si confermano positive

Piovono gli ordini, la Fiat punta sul fine anno

Punto, Lybra e Daily danno la spinta per migliorare i conti del gruppo

Vanni Cornaro

TORINO

Accelerata d'autunno per la Fiat grazie alla nuova Punto e alla Lancia Lybra, mentre, nel settore veicoli commerciali la spinta viene dal nuovo Daily della Iveco. Al 20 di settembre gli ordini arrivati dai concessionari per la Punto hanno toccato le 138 mila unità e quelli della Lybra le 18 mila, un risultato molto significativo visto che per questo modello l'obiettivo è produrre 60 mila vetture l'anno. Iveco, invece, ha ricevuto ordini per 31 mila Daily. E sulla base di questi risultati il miglioramento per l'ultimo trimestre dell'anno, a cui aveva già accennato in luglio il Presidente della Fiat Paolo Fresco, dovrebbe concretizzarsi, consentendo al Gruppo di entrare con una bella rincorsa nel 2000. Questo anche se, come rileva una nota del Lingotto: «i risultati complessivamente non soddisfacenti del primo semestre, dovuti soprattutto alla profonda crisi dei mercati emergenti, alla perdurante fase di rallentamento della domanda mondiale di macchine per l'agricoltura e alla forte pressione sui prezzi, renderanno particolarmente impegnativa per l'intero esercizio la difesa del risultato operativo ai livelli del 98».

Cautele a parte il fatto è che per i conti Fiat c'è attesa di un netto recupero nell'ultimo trimestre dell'anno, periodo in cui, grazie al successo di vendite delle ultime novità, assieme alla razionalizzazione dei costi di prodotto e di struttura, il settore auto dovrebbe tornare ad una redditività operativa positiva. Per quanto riguarda i conti dei primi sei mesi ieri il Consiglio di Amministrazione della Fiat Spa ha dato la sua approvazione formale alla relazione semestrale del gruppo con i dati economico finanziari esaminati lo scorso 27 luglio. Nei primi sei mesi del '99, l'utile ante imposte consolidato è stato di 730 miliardi contro i 2001 dello stesso periodo 1998. L'autofinanziamento gestionale, ovvero l'utile ante imposte più gli ammortamenti, è stato di 2978 miliardi contro i 4466 dei primi sei mesi '98. Il risultato operativo è stato di 316 miliardi rispetto ai 1290 del primo semestre dello scorso anno. Infine, il fatturato consolidato di gruppo è stato di circa 45.606 miliardi rispetto ai 48.742 dei primi sei mesi del 1998 e una nota di commento spiega: «la diminuzione del 2,4 per cento è imputabile ai minori volumi di attività e alla svalutazione del real brasiliano, in parte compensati dalla variazione del perimetro di consolidamento». Insomma, il 1999 resta un anno difficile di cui il quarto trimestre, nelle previsioni, costituirà il periodo più positivo che darà lo slancio per iniziare bene il prossimo esercizio.

Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

Mal di testa numero Quattro: avere la più ampia rete di locali convenzionati.
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.
In Italia sono 67.000 i locali convenzionati Ticket Restaurant. E c'è sempre la possibilità di concordare menù a prezzo fisso in base alle vostre esigenze.
Per conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal numero verde, Ticket Restaurant sarà un sollievo.
800.834039
www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant.
Ma dove vai se non ce l'hai?

Vuole capire qual è la sua libertà di manovra in vista dei piani che sta preparando con il Sanpaolo-Imi

Ina, Siglienti ricorre alla Consob

«Chiedo chiarimenti sull'Opas delle Generali»

Valeria Sacchi
MILANO

L'Ina ha chiesto alla Consob se, a seguito dell'Opas lanciata da Generali, debba ritenersi «soggetta alla passivity rule», quella norma del nuovo testo Unico che prevede per la società oggetta una serie di restrizioni che ne limitano la libertà di manovra (vedasi caso Telecom). Lo chiede sulla base di un comunicato, quello Generali, che parla di «una manifestazione dell'intenzione di procedere a un'offerta». Si tratta da parte dell'Ina di un passo legale «dovuto» nell'interesse propri azionisti. E che intende chiarire la situazione in vista delle mosse, difensive o offensive, che Ina e Sanpaolo stanno studiando per contrastare il passo alla compagnia triestina. Dopo che i due consigli di amministrazione, a Roma e a Torino, hanno riconfermato la bontà del piano di integrazione dato mandato agli amministratori di procedere in tal senso. La Consob, a quanto risulta, risponderà in tempi brevi. Una risposta che si prevede scontata. Come già per Telecom, anche per Ina dovrebbe esserci la conferma della «passivity le». Con i relativi vincoli di manovra che imporranno all'Ina di «astenersi dal compiere atti o operazioni che possono contrastare conseguimento degli obiottivi dell'offerta». Per mettere in cantiere operazioni di difesa l'Ina dovrà infatti passare per una assemblea dove sia presente almeno il 30% del capitale anche nelle seconde convocazioni.

Sul fronte triestino, Moody's annuncia di aver modificato l'*outlook* su Generali da «stabile e negativo» in seguito al lancio dell'Opas sull'Ina, per la «prevedibile minor tolleranza» al ricorso alla leva finanziaria. Resta tuttavia invariato a «AA2» il rating di Generali sulla posizione finanziaria e a «A1» quello per le emissioni subordinate. Le Generali comunque hanno convocato per il 30 settembre il consiglio di amministrazione per l'esame della semestrale.

Sul fronte borsistico, viceversa, si placa febbre sui titoli coinvolti nella battaglia. A piazza Affari, Generali e Ina sono restate sostanzialmente ferme, la prima chiudendo rialzo dello 0,41%, la seconda con un più 0,2%, mentre Sanpaolo perde lo 0,65%. Intanto, in mancanza di indiscrezioni sul piano di integrazione Sanpaolo-Ina, non resta che sommare i dati dei due gruppi alla ricerca qualche indicazione sulla potenza di fuoco che scaturirebbe dall'unione dei due alleati.

Insieme, Sanpaolo Imi e Ina conterebbero una rete 2.100 sportelli (Sanpaolo più Banconapoli), 6.500 agenti 5.500 promotori per la sola Ina, al quale si aggiungerebbero i 5.100 promotori del gruppo Sanpaolo. Particolarmente forte la posizione nel risparmio gestito, con una raccolta totale da clientela di oltre 570 mila miliardi di lire, 230 mila diretta, 208 mila gestita e 138 mila amministrata. La capitalizzazione complessiva toccherebbe i 65 mila miliardi, mezzi propri per mila miliardi, un utile netto di 2.800 miliardi nel '99 e 3.200 miliardi nel 2000. Un Roe proforma, prima delle sinergie, che si attesterebbe, sempre nel 2000, al 14%. Infine le mosse difensive, che potrebbero articolarsi su due ipotesi: accelerare il processo di aggregazione riuscendo a concluderlo prima della partenza dell'Opas di Generali, il lancio di una contro Opas su Ina da parte del gruppo anpaolo Imi. Né si può escludere un attacco alle Generali da parte di Ina stessa. Sul fronte politico da segnalare la risposta data dal presidente del consiglio ai giornalisti a Nimes. Dove, ancora una volta, D'Alema ha ripetuto che il governo segue la vicenda «con interesse», anche con «distacco e neutralità» come è «giusto che sia» per vicende che coinvolgono il mercato.

Luigi Spaventa
presidente Consob

Sergio Siglienti
presidente dell'Ina

RISPARMIO GESTITO

Arca al timone dei fondi Brignone

MILANO. La Banca Brignone, entrata da tre anni nel gruppo Popolare Bergamo-Credito Varesino, ha affidato ad Arca la gestione di «The Sailor's Fund», la sua Sicav di diritto lussemburghese, forte di sei fondi e di un patrimonio gestito vicino ai 340 miliardi. «La gestione dei fondi delle Sicav è una novità introdotta dalla nuova legge promulgata da Bankitalia, che consente ora alle società di gestione di fondi comuni come Arca di operare sia nelle gestioni individuali che in quelle collettive, di gestire, oltre a fondi propri, anche fondi di terzi e portafogli di investitori istituzionali per le polizze legate ai rendimenti dei fondi comuni» spiega Attilio Ferrari, amministratore delegato di Arca. E aggiunge: «Attraverso Arca le Sicav possono migliorare l'offerta di servizi ai propri clienti». Con «The Sailor's Fund» salgono a due le Sicav gestite da Arca, che recentemente aveva conquistato anche la gestione di «Italfortune», Sicav della Popolare di Lodi. Un'operazione che le aveva già consentito, sommandosi ai quattordici fondi propri e ai quattro della Popolare di Bergamo, di portare la consistenza del proprio patrimonio gestito a superare i 70 mila miliardi di lire (36 miliardi di euro).

Si moltiplicano le voci di fusione aspettando il consiglio del 9 ottobre. Montedison smentisce: nessuna operazione in vista

Colaninno e Palazzo Chigi, la Borsa scommette su Olimont

Tecnost resterà fuori dalla fusione con Edison, attese grosse novità per Olivetti

MILANO

Non una parola da parte di Roberto Colaninno, presidente di Telecom. E soltanto un no comment motivato da Franco Bassanini, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: «Questo governo non ha dato informazioni in passato e non ne diamo nemmeno in questo caso: questa è una condizione per informazioni utili e per consentire al governo di capire cosa si muove nel sistema produttivo e finanziario italiano, ma tutto in maniera libera e riservata». Quasi due ore, ieri mattina, di faccia a faccia a Palazzo Chigi tra Colaninno e il consigliere economico di D'Alema, Nicola Rossi (pal quale si sarebbe anche parlato di golden share). Inevitabilmente, nonostante i silenzi, l'idea che sia alla porta qualcosa di importante sul fronte del riassetto del gruppo Telecom, e forse dell'operazione che in Borsa qualcuno ha ribattezzato Olimont e qualcun altro Teledison, ha subito infiammato il mercato (Montedison ha chiuso a +1,41% dopo un massimo di 1,91%). L'appuntamento è per sabato 9 ottobre, giornata dei consigli Olivetti, Tecnost e Telecom nella quale, come ha lasciato intendere fin troppo chiaramente lo stesso Colaninno nell'incontro con gli studenti della Bocconi due giorni fa, prenderà finalmente corpo la nuova struttura del gruppo. Dopo la grande Opa di primavera dell'Olivetti, sabato 9 dovrebbe concludersi l'opera di ridisegno alla quale hanno lavorato per mesi gli uomini del gruppo. Ma non sarebbe il passo conclusivo: dovrebbe essere infatti messa in cantiere l'operazione Olimont Teledison che sia. Un uno-due, insomma, sul maggior gruppo di telecomunicazioni italiano e sulla casata, unito cara alla Mediobanca di Enrico Cuccia, che ha gioiellini come l'Edison (energia), l'Eridania-Beghin Say (alimentare), l'Antibioticus (farmaceutico), chimica Montecatini. Nessun dubbio, si diceva, sugli annunci del 9 ottobre. Grandi annunci, hanno lasciato filtrare dalla Telecom. In effetti, il volto del gruppo pare proprio destinato a cambiare considerevolmente. Come? Al vertice Tecnost, la scatola che Olivetti aveva scelto per scalare Telecom e che adesso ne contiene il 52% del capitale. Questa, se confermata, dovrebbe essere la prima importante novità: Tecnost pare destinata a fondersi con Telecom era stato immaginato fin dai giorni dell'Opa, resterà al vertice del gruppo pronto, questo il progetto due, al matrimonio con Montedison con l'obbietti di mettere in società fortemente indebitato come Tecnost (effetto Opa) il patrimonio dell'Edison. Ma, in attesa dell'evolversi sul fronte Montedison-Edison-Olivetti, pare ormai certo che sotto la capogruppo Tecnost (o quel che sarà) ci saranno, altra novità, tre società Telecom nella telefonia fissa, Tim (che quindi verrà scorporata) nella telefonia mobile e Tin.it (anche questa scorporata da Telecom) nei servizi Internet, sulla quale Colaninno & C. puntano evidentemente molto se è vero che l'intenzione è di quotarla più presto in Borsa per bissare i successi già ottenuti da altre società che si occupano di Internet. «Dobbiamo fornire al cliente qualità e nuovi servizi», ha più volte sottolineato Colaninno e il riassetto immaginato le tre società operative distinte, sembra fatto ad hoc per far dimenticare alla clientela i disservizi dell'ex monopolista e non a caso ai sindacati del gruppo è già stata anticipata la nuova parola d'ordine: responsabilizzazione. Tutt'altro capitolo, quello finale che dovrebbe concludersi con la nascita di un forte gruppo di multiutility, il nuovo business strategico che punta a mettere insieme telecomunicazioni, tivù, energia. Telecom con Edison appunto. Ma qui, dice chi sa, alcuni dettagli vedono i possibili partner su posizioni diverse: Colaninno vorrebbe infatti procedere ma con la garanzia che nell'azionariato di Olimont il gruppo di comando di Olivetti (la Bell allargato a nuovi soci) resti almeno quanto se non più di Mediobanca, dominus di Montedison, il cui amministratore delegato, Enrico Bondi, ieri ha glissato: «Sono lusingato dell'attenzione per il nostro gruppo ma di cose concrete non ce n'è proprio». Intanto, Giulio Del Ninno, amministratore delegato di Edison, ha confermato che «è partita l'acquisizione fino all'1,5% dell'Olivetti». [a. z.]

Nell'incontro si sarebbe parlato di «golden share» La Tim verrà scorporata dalla Telecom

Dovranno autocertificare il proprio reddito presso le sedi dell'Istituto o dei Caf

Pensionati, 10 milioni al setaccio Inps

Prestazioni indebite per 1500 miliardi

ROMA

Al via l'operazione «redditi trasparenti» messa in cantiere dall'Inps: circa 10 milioni di pensionati che godono di trattamenti legati al reddito dovranno autocertificare entro l'anno, o al massimo i primi mesi del 2000, i propri redditi recandosi negli uffici dell'Istituto di previdenza [redacted] presso i Caaf (Centri di assistenza fiscale). Il ruolino di marcia della maxiverifica è [redacted] messo a punto l'altro giorno nel corso di una riunione tra i rappresentanti dei Caaf e il direttore dell'Inps, Fabio Trizzino.

Dal prossimo mese di ottobre, dunque, i pensionati con l'integrazione al minimo, quelli che godono dell'assegno familiare, dell'assegno o pensione sociale, dell'assegno di invalidità, si vedranno recapitare una lettera dell'Istituto di previdenza con la quale li si invita a certificare il proprio reddito per gli anni dal '96 al '98.

Obiettivo dell'Inps è quello di realizzare una «banca dati reddituale» di tutti i soggetti che godono di prestazioni e integrazioni legate al reddito.

E ciò anche per evitare di fornire prestazioni a chi ha, nell'anno di riferimento, un reddito superiore a quello stabilito dalla legge per tale prestazione. L'Istituto infatti calcola di erogare prestazioni indebite per circa 1500 miliardi l'anno. Soldi che una volta erogati sono di difficile, se non impossibile, recupero.

L'invio delle lettere avverrà in tre fasi e sarà completato entro dicembre, mentre i dati elaborati dai Caaf o dalle sedi dell'Istituto confluiranno nella banca dati entro il mese di marzo.

La lettera che l'Inps invierà [redacted] partire dai prossimi giorni conterrà il cosiddetto «modello Red» che servirà per l'autocertificazione. Nel modello [redacted] pensionato troverà già indicato il reddito erogato dall'Istituto. Il pensionato, dunque, dovrà limitarsi ad indicare i redditi diversi da quelli percepiti dall'Inps e in particolare quelli da fabbricati, da azioni, da obbligazioni, da lavoro occasionale o da collaborazioni. Per compilare il modulo il pensionato potrà recarsi in un ufficio dell'Inps o presso un Caaf. Chi si rivolge al Centro di assistenza fiscale non dovrà pagare nulla in quanto sarà l'Inps a corrispondere al Caaf 12.500 lire per ogni certificazione lavorata.

Tutti i dati raccolti dal Caaf o dagli uffici dell'Istituto di previdenza affluiranno telematicamente alla «banca dati reddituale» che servirà all'Inps per stabilire se il pensionato ha ancora diritto alla prestazione di cui gode.

Ma l'operazione non è solo diretta ad evitare l'erogazione di prestazioni non dovute: «Assieme ai patronati - afferma infatti Gilberto De Santis, responsabile [redacted] Caaf Uil - possiamo fare una assistenza capillare, in grado di intervenire anche su eventuali errori contenuti nei dati inviati dall'Inps al pensionato». Alla Banca dati potranno accedere anche altri Enti (Comuni, Asl, Regioni, Province) che forniscono prestazioni legate al reddito individuale o familiare. Si tratta dunque di uno strumento che, [redacted] prospettiva, potrà servire per verificare anche le prestazioni legate al «Sanitometro» e al «Riccometro» quali tasse universitarie, agevolazioni comunali per casa e asili, ticket sanitari, ecc. «Poter contare su una banca dati reddituale consolidata di chi usufruisce di prestazioni dello stato sociale - afferma il responsabile dei Caf Cisl, Pierino Fumagalli - è estremamente positivo in quanto consentirà di orientare le prestazioni verso i soggetti che ne hanno effettivamente diritto».

L'Inps, presieduta da Massimo Paci, ha intanto precisato ieri (smentendo indiscrezioni su presunti ritardi) che finora ha liquidato prestazioni di disoccupazione agricola in numero sostanzialmente coincidente con quello dello stesso periodo dell'anno scorso. La maggior parte delle posizioni è stata già liquidata in via definitiva. [f.b.]

Il presidente dell'Inps, Massimo Paci

Prenderà il via una Banca dati che potrà servire Comuni, Regioni e Asl

Cambia lo Statuto del contribuente, possibile il regalo fiscale

Papà, pagherò le tasse per te

ROMA

ARRIVA il regalo in tasse. Presto sarà infatti possibile utilizzare una norma «papà per te» e accollarsi così il debito fiscale di un altro contribuente, versando per lui tributi e balzelli. La novità, contenuta nell'ultima stesura dello Statuto del Contribuente che sta per andare all'esame dell'aula di Montecitorio, potrebbe avere anche applicazioni di semplificazione del carico tributario familiare o societario. Non solo, ad esempio, il figlio potrà pagare le tasse di mamma e papà ma un'impresa avrà la possibilità di versare le tasse dovute da un'altra società (ed eventualmente compensarle con i propri crediti fiscali).

Questa nuova norma, che ovviamente dovrà prima essere regolamentata dal ministero delle Finanze, lascia intravvedere anche utilizzi diversi: potrebbe prestarsi a finalità solidali (ad esempio con l'accollo delle imposte di una associazione no-profit) o contrattuali (con una società che decide di versare i tributi del proprio dipendente). La novità, inserita come emendamento al disegno di legge sullo Statuto del contribuente, è collegata alle altre norme che consentono [redacted] estinguere gli obblighi tributari «per compensazione», estendendo dal 2002 questa possibilità a tutti i tipi di tributi: dalla tassa sulla spazzatura al bollo auto. Il fisco, inoltre, dovrà fare attenzione a chiedere costose fideiussioni ai contribuenti che chiedono rimborsi o rateizzazioni.

L'erario dovrà mettere mano al portafoglio per rimborsare la spesa sostenuta per fornire garanzie. Lo Statuto, per il quale sembra prospettarsi una rapida approvazione dopo il recente via libera dato dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco, introduce molte norme importanti: la limitazione del ricorso a decreti, nuove modalità per rendere chiare le leggi, uno stop alle proroghe dei termini [redacted] controllo (come è invece accaduto [redacted] il 740 lunare), termine di al[redacted] 60 giorni per l'entrata in vigore delle disposizioni fiscali.

Anche le ultime modifiche introdotte dal Parlamento hanno un certo rilievo. Nell'era dell'informatica arriva ad esempio sia l'informazione sia la difesa telematica. Il computer potrà quindi essere utilizzato per ricorrere contro le Finanze e per fornire la documentazione a propria difesa. Il fisco, dal canto suo, dovrà impegnarsi a fornire in tempo reale e gratuitamente tutte le informazioni di cui dispone attraverso l'elettronica.

Botta e risposta caratterizzano la più grande scalata bancaria tentata in Inghilterra

[redacted] Scotland offre, [redacted]

Maxi offerta d'acquisto ostile da 63 mila miliardi di lire

LONDRA

Bank of Scotland scuote il mondo finanziario britannico lanciando un'offerta di takeover sul colosso rivale National Westminster Bank, valutandolo 20,85 miliardi di sterline (63.280 miliardi di lire). Immediata la risposta della Natwest: «l'offerta non rispecchia il valore effettivo del gruppo». Tuttavia la partita sembra ancora tutta da giocare e l'Opa conferma il ritmo frenetico che ha caratterizzato negli ultimi tempi il settore bancario mondiale. Oltre alle operazioni in corso in Italia, infatti, le banche giapponesi Fuji, Dai Ichi-Kangyo e Industrial Bank of Japan hanno annunciato una fusione che darà vita al primo gruppo creditizio globale con attività per circa 1 milione e 400mila miliardi di lire. E in Gran Bretagna la Lloyds Tsb si è aggiudicata quest'anno la Scottish Widows per oltre 21mila miliardi di lire mentre in Francia Bnp si è sposata con Paribas.

Ma torniamo a Londra. Quella di ieri è la più grande scalata bancaria tentata nella capitale finanziaria europea ed è piombata sulla City come un fulmine a ciel sereno facendo schizzare al rialzo i titoli NatWest oltre 12,5 sterline per azione offerte (hanno guadagnato fino ad un massimo del 33,6% a 13,97 sterline). [redacted] soprattutto, se andrà in porto, l'operazione darà vita al secondo gruppo bancario nel Regno Unito e al sesto in Europa con attività totali per oltre 707mila miliardi di lire (365,5 miliardi di euro). Per la Bank of Scotland, che capitalizza poco meno di un terzo rispetto alla NatWest, tuttavia, non sarà facile mettere a segno il colpo. Anzitutto perché [redacted] vertice NatWest ha subito respinto la proposta, inoltre poiché l'Opa è condizionata alla rinuncia di NatWest ad acquisire il gruppo assicurativo «Legal& General» per oltre 31.300 miliardi di lire. Due ostacoli difficili da sormontare anche di fronte alle reazioni a caldo espresse dagli analisti finanziari della City, convinti che il prezzo sia troppo basso. Per il momento, comunque, nonostante il no della NatWest, i termini dell'Opa rimangono invariati: 1,6 azioni Bank of Scotland più 1,20 sterline sotto forma di certificato di prestito emesso dal gruppo [redacted] per ogni titolo NatWest. In questo modo, i soci di quest'ultimo gruppo controllerebbero il 68% dell'eventuale nuovo gigante creditizio britannico. [a.vig.]

[redacted] COME SAREBBE LA CLASSIFICA DELLE PRIME 15 BANCHE EUROPEE PER ATTIVITA' (IN MILIARDI DI EURO), SECONDO I DATI DI THE BANKER

Banca	Attività totali	Banca	Attività totali
1) UBS	693,5	8) ING	[redacted]
2) DEUTSCHE BANK	640,2	9) INTESA-COMIT	279,0
[redacted] CREDIT SUISSE	474,5	10) BSCH	264,8
[redacted] ABN AMRO	438,0	11) LLOYDS TSB	239,1
5) HSBC	420,0	12) ABBEY NATIONAL	229,0
[redacted] NATWEST-BANK OF SCOTLAND	365,5	13) HALIFAX	202,5
7) BARCLAYS	358,4	14) BBV	150,6
		15) UCI	146,6

Esordio della società cementifera piemontese

Il Gruppo [redacted]

MILANO

Esordirà lunedì a Piazza Affari Buzzi Unicem spa (4000 dipendenti, operante nel settore della produzione e commercializzazione di cemento, effettuata [redacted] proprio [redacted] mediante controllate, con impianti negli Usa e in Messico). Buzzi Unicem spa è nata dalla recente incorporazione della Unicem spa nella Buzzi Cementi spa, «storiche» aziende piemontesi del settore, le cui origini risalgono tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. L'ingresso alla quotazione avviene al termine di un semestre che -, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso -, evidenzia un generalizzato miglioramento di tutti i settori di attività del Gruppo.

La situazion[redacted] finanziaria a fine giugno indica un indebitamento netto di 579 miliardi, in diminuzione di 136 miliardi rispetto a fine 1988, mentre il consolidato «pro forma» presenta un fatturato di 1.061, 9 miliardi (+13%), ed un margine operativo lordo di 312 miliardi, pari al 29,4% del fatturato (25% nel 1998); il risultato ante imposte è di 196,6 miliardi, dopo ammortamenti per 98,3 miliardi e oneri finanziari e non operativi per 17,7 miliardi. Il Gruppo Buzzi Uni[redacted] (il cui amministratore delegato è Sandro Buzzi), ha avuto [redacted] giorni scorsi, per l'impianto di Vernasca (Pc), un importante riconoscimento: per la prima volta in Italia, una cementeria ha ottenuto infatti la certificazione Iso 14001 del proprio sistema di gestione ambientale. Le verifiche ispettive eseguite dagli «auditor» accreditati dell'Icmq il 13 aprile e del 27, 28 e 29 luglio scorsi presso lo stabilimento di Vernasca e gli uffici del Servizio Centrale Ecologia, Ambiente e Sicurezza dell'Unicem a Torino, hanno avuto esito positivo. La certificazione ha confermato la conformità a tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale e l'efficacia della politica ambientale del Gruppo Buzzi Unicem per prevenire, controllare, monitorare e ridurre ogni impatto negativo sull'ambiente. [r. e. s.]

[redacted]

Bando di gara per estratto

In esecuzione [redacted] Deliberazione di G.M. n. 441/99, ai sensi dell'art. 8, punto 6 [redacted] Decreto Legislativo 157/95 - si rende noto - che l'Amministrazione Comunale intende procedere, secondo la [redacted] prevista dall'art. 6, lett. C) del Decreto Legislativo 17/3/95, n. 157, alla Realizzazione dell'Anagrafe Tributaria [redacted] per [redacted] gestione dei tributi attraverso la rilevazione su tutto il territorio comunale [redacted] tutte le unità immobiliari mediante censimento analitico descrittivo [redacted] e tutte [redacted] altre attività propedeutiche all'accertamento dell'I.C.I., della T.O.S.A.P., della T.A.R.S.U., e dell'I.C.I.A.P., per tutti gli [redacted] suscettibili [redacted] accertamento (compreso il 1998), con [redacted] necessarie operazioni connesse, analiticamente descritte nel disciplinare di appalto [redacted] tal fine appositamente predisposto.
L'importo stimato per l'espletamento di tali attività [redacted] di tutte [redacted] obbligazioni previste dal richiamato capitolato [redacted] superiore [redacted] 200.000 ecu, I.V.A. esclusa. Il termine ultimo per la presentazione [redacted] richieste d'invito, da redigersi in conformità [redacted] Bando di Gara inviato in data 13/9/99 all'Ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali [redacted] C.E.E. e pubblica[redacted] in data 18/9/99 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, [redacted] stabilito nel giorno 26/10/99.

L'ASS.RE ALLE FINANZE
dott. Pasquale [redacted] Vicarila

IL CAPO AREA FINANZE
[redacted] Mario Dello Russo

CITTÀ [redacted]

Avviso di gara n. 163/99 per estratto

È indetta una licitazione privata per la fornitura di n. 180 velocipedi in configurazione uomo-donna in allestimento speciale per il Corpo [redacted] Polizia Municipale.
Importo base - IVA esclusa:
L. 108.000.000 pari a 55.777,35 euro.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli art. 89, lettera b) 73, lettera c) e 76 del R.D. del 23/5/1924 n. 827
Informazioni: Settore Servizi Generali e Meccanizzati, via Ponchielli n. 64, 10154 Torino - telef. 011 443-4102/4100.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Servizi Generali e Meccanizzati) - piazza Palazzo di Città n. 1, entro il 13 ottobre 1999.
Il bando integrale contenente le modalità per la presentazione delle domande sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 25 settembre 1999 e sarà visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 22 settembre 1999

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di gara n. 162/99 per estratto

È indetta una licitazione privata per la fornitura di n. 91 ciclomotori per il Corpo di Polizia Municipale [redacted] contestuale ritiro di n. 32 ciclomotori usati.
Importo base - IVA esclusa:
L. 309.400.000 pari a 159.791,78 euro.
Importo complessivo ciclomotori usati da ritirare: L. 6.900.000 IVA inclusa.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 89, lettera b) 73, lettera c) e 76 del R.D. del 23/5/1924 n. 827 e secondo il criterio di cui all'art. 2 del Capitolato particolare d'appalto.
Informazioni: Settore Servizi Generali e Meccanizzati, via Ponchielli n. 64, 10154 Torino - telef. 011 443-4102/4100.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Servizi Generali e Meccanizzati) - piazza Palazzo di Città n. 1, entro il 13 ottobre 1999.
Il bando integrale contenente le modalità per la presentazione delle domande sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 25 settembre 1999 e sarà visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 21 settembre 1999

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

La TOP MEDIA Concessionaria di Pubblicità Filiale di Torino
[redacted]
a cui affidare la gestione e lo sviluppo di un interessante portafoglio acquisito su media di settore di primaria importanza
Zona: Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigionale interessante
Telefonare al n. 02.26680347

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

BUZZI CEMENTI
Società per Azioni
Sede sociale in Casale Monferrato (Al) - Via Luigi Buzzi 6 - Capitale sociale versato L. 60.588 [redacted] - Registro Imprese di Alessandria [redacted]
che diverrà **BUZZI [redacted]**

E' stato [redacted] a disposizione del pubblico in data 24 settembre 1999 il Prospetto Informativo redatto[redacted] fini dell'ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie e di risparmio Buzzi Unicem S.p.A., pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 24 settembre [redacted]. In pari data [redacted] stato [redacted] a disposizione [redacted] pubblico [redacted] supplemento integrativo del Prospetto Informativo in relazione alla nomina del nuovo consiglio [redacted] amministrazione della Buzzi Unicem S.p.A., nelle persone [redacted] Carlo Camerana, Enrico Buzzi, Franco Buzzi, Alessandro Buzzi, Gianfranco Barzaghini, Onorato Castellino, Virgilio Marrone, Maurizio Sella e Marco Weigmann e del nuovo collegio sindacale, nelle persone di Mario Pia, Paolo Burlando e Giorgio Giorgi, effettuata dalla Assemblea Ordinaria in data 21 settembre 1999. Il supplemento contiene ulteriori informazioni sui nuovi organi sociali.
L'[redacted] di fusione [redacted] incorporazione della Unicem S.p.A. nella Buzzi Cementi S.p.A. è stato stipulato in data 20 settembre 1999. La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'inizio delle negoziazioni, che coinciderà con l'efficacia della fusione, [redacted] decorrenza dal 27 settembre 1999.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante, che assumerà [redacted] denominazione Buzzi Unicem S.p.A., sarà pari [redacted] Lire 145.086.271.000, suddiviso in n. 98.813.066 azioni ordinarie e n. 46.273.205 azioni di risparmio, da nominali Lire 1.000 ciascuna.

Dal 27 settembre 1999 [redacted] possibile richiedere, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., la sostituzione delle azioni secondo il seguente rapporto di concambio:
1 azione ordinaria o di risparmio Buzzi Unicem S.p.A., del valore nominale di Lire 1[redacted] ciascuna, per ogni azione della rispettiva categoria dell'incorporata Unicem S.p.A.
Nessun [redacted] verrà posto [redacted] degli azionisti per le citate operazioni di concambio.

Con il nuovo numero di InvestiNet scopri i campioni del tecno boom.
1100 ... a ...
... metodi per ... i titoli più promettenti.

Inoltre ti presentiamo una grande inchiesta sul commercio elettronico e ti diciamo come approfittare della rivoluzione che verrà.
E poi mettiamo a confronto i fondi e Internet, chiedendoci se sarà un matrimonio possibile.
[redacted] analizziamo il futuro del brokeraggio online in Europa.
Ma su InvestiNet di settembre ti aspettano tante altre notizie.

Prima di investire e navigare su Internet [redacted] rotta in edicola!

InvestiNet
Idee. Informazioni. Investimenti Online.

Bloomberg INVESTIMENTI
www.bloomberg.com/it

InvestiNet, il primo mensile di Investimenti Online, è in omaggio con Bloomberg Investimenti. Oggi in edicola.

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,29	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	Lira attuale	Lira preced.	Euro attuale	Euro preced.
Dollaro Usa	1840,29	1856,44	1,0478	1,0430
[redacted]	17,70	17,85	109,4000	108,4500
Dracma	5,91	5,92	327,6700	327,1500
Corona danese	260,57	260,35	7,4310	7,4314
Corona svedese	224,50	225,32	8,6245	8,5935
Corona norvegese	236,38	236,68	8,1915	8,1810
[redacted]	1216,82	1207,33	1,5902	1,6036
Sterlina	3037,76	3030,16	0,6374	0,6388
Dollaro canad.	1262,58	1266,88	1,5101	1,5174
Dollaro australiano	1254,79	1262,24	1,5431	1,5340
VALUTE MINORI				
Corona Ceca	53,86	53,78	35,9500	35,9050
Dollaro N. Zelanda	958,94	988,78	2,0253	1,9888
Fiorino Ungherese	7,56	7,54	255,3900	255,5800
Lira Cipriota	3346,79	3349,37	0,5782	0,5781
Rand Sudafricano	305,84	305,97	6,3391	6,3254
Tallero Sloveno	9,87	9,88	196,2150	195,8675
Zloty Polacco	452,01	452,27	4,2837	4,2817

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,554	2,554
1 mese	2,536	2,577
2 mesi	2,630	2,641
3 mesi	2,680	2,688
4 mesi	3,073	3,083
5 mesi	3,088	3,103
6 mesi	3,104	3,120
7 mesi	3,130	3,148
8 mesi	3,158	3,178
9 mesi	3,190	3,208
10 mesi	3,220	3,238
11 mesi	3,256	3,279
12 mesi	3,290	3,319

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/10/99	17	99,881	2,999
15/11/99	48	99,671	2,510
15/12/99	78	99,425	2,706
14/01/00	108	99,150	2,887
15/02/00	140	98,909	2,890
15/03/00	169	98,718	2,923
15/04/00	199	98,380	2,986
15/05/00	230	98,080	3,149
15/06/00	261	97,803	3,141
15/07/00	290	97,580	3,111
15/08/00	322	97,280	3,157
15/09/00	353	97,020	3,175

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 554.33 (-1.97); Bruxelles (Bel 20) 3151.48 (-0.58); Francoforte Dax Xetra 5186.53 (-2.13); Hong Kong (Hang Seng) 13032.07 (-1.38); Londra (Ftse 100) 5937.60 (-0.54); Madrid (Ibex 35) 9617.70 (-1.06); Parigi (Cac 40) 4540.87 (-1.31); Sydney (Allord) [redacted] (-1.16); Tokyo (Nikkei) 16871.73 (-); Zurigo (Smi) 6985.70 (-1.42); [redacted] York (Dow Jones) 10279.33 (-0.38).

IL [redacted]

Ass.Catt. Veneto 45.000; B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 49.500; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.340; Friuladria 56.000; Mele Ass. 2.750; Pharmacia 2.500.
WARRANT: Kariba 2008 0.009; Tecnost 0.490.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Autost. Merid.	66027	34,1400	-1,30
B. Pop. Crema	174652	90,2000	0,00
B. Pop. Emilia	164777	85,1000	-0,47
B. Pop. Luino-Varese	11611	6,1000	-0,33
B. Cr. Pop. Siracusa	26617	13,8500	-4,48
B. Pop. Sondrio	29825	15,3000	-0,33
Italiana Assicurazioni	15490	8,0000	+1,27
Frette	9004	4,6500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2265	1,1700	+0,00
Ifis priv.	1524	0,7870	0,00
Helios Holding Milano	525	0,2710	-7,19
Borgosesia	1356	0,7000	0,00
Borgosesia r	185	0,0950	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17620	9,1000	+0,55
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sicc	2324	1,2000	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 99	34800	34949	34470	35065
Mar. 00	34800	35226	34800	35310
Giu. 00	34715	35216	34670	35230

INDICI BORSA

Valori di Milano	24-09-99	%
MIB	1023	-0,39
MIBTEL	[redacted]	[redacted]
MIB 30	[redacted]	-0,42
MIDEX	28098	[redacted]
[redacted] (Ristretto)	1294	-0,31
DJ Eurostoxx 50	3689	-1,65

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,18

ORO: CHIUSURE

[illegible]

MERCATI	24-09-99	23-09-99	EURO
Hong Kong	266,65	263,30	253,9614
Zurigo	268,35	[redacted]	256,1569
Londra	269,00	264,40	256,7774
Milano (L./g.)	16246,00	15965,00	8,3904
New York	270,20	265,25	257,9229

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,78
USA 30 anni	5,99
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	[illegible]
GIA 10 anni	1,71

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000-128001	60,9420-66,0740
Sterlina (n.c.)	124001-138000	64,0410-71,2719
Sterlina (post 74)	120000-134000	61,9746-69,2050
Marengo italiano	102001-112000	52,6790-57,8430
Marengo svizzero	92000-104001	47,5140-53,7120
Marengo francese	91001-102001	46,9980-52,6790
Marengo belga	91001-103000	46,9980-53,1950
Marengo austriaco	90000-101000	46,4810-52,1620
20 Marchi	116000-131999	59,9086-68,1720
10 Dollari liberty	460000-549999	237,5700-284,0510
10 Dollari indiano	534999-639999	276,3040-330,5320
20 Dollari liberty	760000-814999	392,5070-420,9120
20 Dollari St. Gaudens	780001-835001	402,8190-431,2430
4 Ducati Austria	275001-320000	142,0260-165,2650
100 Corone Austria	460000-496001	237,5700-256,1630
100 Pesos Cile	265000-315000	136,8610-162,6840
Krugerrand	485001-523000	250,4820-270,1070
50 Pesos Messico	584999-615000	302,1270-317,6210

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è [redacted] in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume [redacted] pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Risveglio di Eni

Le Borse europee, che giovedì avevano snobbato l'avvio incerto di Wall Street, ieri hanno dovuto tornare [redacted] loro passi, pesantemente influenza[redacted] dallo scivolone del Dow Jones nella notte e dalla giornata nera delle piazze asiatiche dove Tokyo ha lasciato sul terreno il 2,62%. Così arretrano il Cac40 francese (-1,31%), l'X-Dax tedesco (-2,13%), mentre l'Euro Stoxx 50 ha perso l'1,73%; e fuori dell'area euro Londra segna -0,7% e Zurigo -1,42%. Anche Piazza Affari cede, [redacted] riesce a limitare i danni (con il Mibtel -0,39% a 24.255 e il Mib30 -0,42% [redacted] quota 34.785) grazie ad alcuni temi speculativi, fra i quali spiccano Eni [redacted] [redacted] [redacted]esse relative al riassetto del gruppo Olivetti-Telecom che per alcuni, nonostante le smentite, si incrocia con Montedison. Da segnalare gli scambi accesi da 2,41 a 1,99 miliardi di euro.

Ha rappresentato una novità rilevante il risveglio dell'Eni, dopo l'apertura di D'Alema al dialogo fra la compagnia italiana e il gruppo Elf-Totalfina in Francia, in vista di una possibile integrazione. Eni è salita fino a un massimo giornaliero di 5,90 euro, per terminare poi a 5,84 euro (+ 2,04%), con scambi in aumento che restituiscono al titolo il primato fra i più trattati del listino. Chiusura in recupero anche per Ina (+0,20%), sempre al centro [redacted] forti scambi, in attesa di sviluppi dopo l'Opas annunciata da Generali (+0,41%). [redacted] calo invece Sanpaolo Imi (-0,66%), in una seduta che ha visto ribassi anche per gli altri bancari, a cominciare dalle partecipate dell'Ina. Fra le blue chips, in recupero Fiat (+0,52%) [redacted] Mediaset (+1,24%). **(fra. bul.)**

OBBLIGAZIONI DEL 24-09-99

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind II	113,20
Enel 85/00 ind III	102,11
Enel 86/01 ind I	101,75
Enel 87/99 ind I	Sosp
Enel 93/00 8,6% 2	100,13
Eni 93/03 ind	105,57
IMI 86/00 2 c	103,71
IMI 86/08 ind I	109,30
COOP.IFI 7%	101,80
Autostrade 93/00 ind I	100,70
Ente FS 85/00 ind II	102,17
Ente FS 92/00 ind I	102,50
Ente FS 94/02	100,34
Ente FS 8,10% 94/04	115,00
Ente FS 94/04 ind I	101,00
Ente FS 96-01	[redacted]
Ente FS 96-06 TV	99,81
Ferr. 85/00 ind I	113,12
[redacted]	115,09
S.Paolo c.1 8%	102,56
S.Paolo f 8% Conv	102,00
S.Paolo p 4% Ex 5%	Sosp
S.Paolo e p 8%	Sosp
[illegible]	100,20
Mediobanca 94/04 [illegible]	[illegible]
Mediobanca 96-01 [illegible]	100,60
Mediobanca 96/06 [illegible]	98,34
Mediobanca [illegible]	87,20
Mediobanca 99/11 [illegible]	98,50
Medob CBP [illegible]	97,20
Medob [illegible]	94,70
[redacted]	171,10
Olivetti Telecom [illegible]	154,70
Olivetti 94/01 TV	100,02
Parmalat 94/01 TV	100,11
TITOLI DI STATO	
BOT 15/10/99	99,86
BOT 15/11/99	99,62
BOT 15/12/99	99,44
BOT 14/1/00	99,14
BOT 15/2/00	98,87
BOT 15/3/00	98,71
BOT 15/4/00	98,40
[redacted]	[redacted]
CCT 1/8/99	Sosp
CCT 1/11/99	[redacted]
CCT 1/1/00	99,76
CCT 1/2/00	100,05
CCT 1/3/00	100,19
CCT 1/5/00	100,44
CCT 1/6/00	100,57
CCT 1/8/00	100,63
CCT 1/10/00	100,33
CCT 1/1/01	100,40
CCT 1/4/01	100,72
CCT 1/6/94-01	[illegible]
CCT 1/10/01	100,80
CCT 1/12/94-01	100,82
CCT 1/1/02	100,70
CCT 1/4/95-02	100,75
CCT 1/5/95-02	100,81
CCT 1/6/95-02	100,84
[redacted]	100,86
CCT 1/11/95-02	[redacted]
CCT 1/12/95-02	[redacted]
CCT 1/2/96-03	101,10
CCT 1/4/96-03	101,16
CCT 1/5/96-03	101,11
CCT 1/7/96-03	101,24
CCT 1/8/96-03	101,25
CCT 1/9/96-03	101,20
CCT 1/11/96-03	100,37
CCT 1/1/97-04	100,36
CCT 1/3/97-04	100,75
CCT 1/5/97-04	100,30
CCT 1/6/97-04	100,26

Titoli	Prezzo
CCT 1/9/95-01	100,81
[redacted]	100,45
CCT 1/1/96-06	100,42
CCT 1/10/96-03	100,41
Ctz 30/9/97-30/9/99	99,91
Ctz 15/12/97-15/12/99	99,44
Ctz 16/3/98-16/3/00	98,60
Ctz 15/1/99 [illegible]	98,90
Ctz 15/4/98-15/10/99	99,80
Ctz 29/5/98-31/5/00	98,01
Ctz 31/7/98-31/1/00	98,85
Ctz 31/7/98-31/7/00	97,48
Ctz 29/1/99-31/7/00	[redacted]
Ctz 15/10/98-14/10/00	[redacted]
[redacted]	98,31
Ctz 15/1/99-15/1/01	95,74
Btp 1/1/99 12%	117,90
Btp 1/2/99 12,5%	111,80
Btp 1/3/01 12%	112,95
Btp 1/5/01 12%	114,70
Btp 1/6/01 12%	118,80
Btp 1/8/02 12%	121,19
Btp 1/6/03 11,5%	123,20
Btp 1/9/01 11,50%	122,00
Btp 1/1/02 11,00%	122,30
Btp 1/6/02 10,00%	118,70
Btp 1/10/02 9,00%	116,50
Btp 1/11/03 9%	130,65
Btp [illegible] 8,50%	115,45
Btp 1/4/99 8,5%	Sosp
Btp 1/4/04 8,50%	116,10
Btp 1/08/04 8,50%	118,91
Btp 22/12/23 9,00%	131,75
Btp 1/12/99 8%	[redacted]
Btp 1/1/96-06 8,50%	122,00
Btp 15/7/95-00 10,5%	105,64
Btp 1/8/95-05 10,5%	129,48
Btp 1/4/95-00 10,5%	[redacted]
Btp 1/4/95-05 10,5%	127,65
Btp 1/11/95-00 10,5%	107,57
Btp 1/2/96-06 9,5%	126,06
Btp 1/2/96-01 9,5%	107,80
Btp 1/5/96-01 9,50%	108,12
[redacted]	[redacted]
[redacted]	107,72
Btp 15/9/96-01 7,75%	107,32
Btp 1/9/96-01 7,5%	106,91
Btp 1/11/96-06 7,75%	116,09
Btp 1/1/97-07 6,75%	105,09
Btp 1/1/97-02 6%	103,77
Btp 1/11/96-26 7,25%	115,45
Btp 1/2/97-07 6,75%	[redacted]
Btp 15/2/97-00 6%	101,17
Btp 1/3/97-07 6,25%	105,35
Btp 15/5/97-00 6%	101,84
Btp 15/5/97-07 6,25%	105,36
Btp 1/7/97-07 6,75%	108,00
Btp 15/9/97-02 5,5%	102,16
Btp 15/9/97-07 5,75%	104,51
Btp 1/11/97-07 6%	106,20
Btp 1/11/97-27 6,50%	105,02
Btp 15/1/98-01 5%	102,01
Btp 15/2/98-03 5%	102,26
Btp 15/4/98-01 4,5%	101,44
Btp 1/5/98-03 5%	99,86
Btp 1/5/98-03 4,75%	101,47
Btp 1/5/98-01 4%	100,60
Btp 1/10/98-03 4%	98,87
Btp 15/7/98-03 4,5%	100,58
Btp 1/11/98-03 3,5%	99,57
Btp 1/11/98-29 5,25%	91,75
Btp 1/1/99-03 4,5%	99,13
Btp 15/4/99-02 3%	98,41
Btp 15/4/99-04 1,75%	95,46

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B ca Intesa TV 98/03 ord	232,13	0,1199
B ca Intesa TV 98/03 risp.	164,53	0,0850
B ca Pop Bergamo TV 95/00	106,05	0,0548
Bipop-Carire 97/03 7%	806,80	0,4167
Cred Fond 94/01 6,5%	111,83	0,0577
Mil Cens 95/00 10%	109,57	0,0566
Medob Edison 6% 93/99	151,54	0,0783
Medob Sai 5%	123,03	0,0635
Medob Unicem 4,50% CV	204,07	0,1054
Medob Unicem 5,50% CV	137,20	0,0709
Olivetti TV 98/02	456,55	0,2358
Rinas De Medici 95/01 9,25%	111,85	0,0578

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-09-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Euro	Lotto min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acea	22126	11,4270	+0,30	11,3310	nr	10,8200	12,2400	1052000
Acqua De Ferrari	12392	6,4000	0,00	6,4000	150	3,7750	7,1000	0
Ac. De Ferrari r nc	4805	2,4820	-2,01	2,5000	150	1,7730	2,9400	18000
Acq. Nicolay	5083	2,6250	0,00	2,6250	120	1,9440	2,7570	0
Acque Marcia	556	0,2870	0,00	0,2850	40	0,2300	0,3200	75000
Aedes	15356	7,9060	+0,46	7,9700	1400	6,3800	8,7700	2500
Aedes r nc	9228	4,7660	-1,87	4,7300	1400	3,1470	5,8180	5200
Aem	4326	2,2340	-0,45	2,2460	85	1,7100	2,3770	6018000
Aeroporti di Roma	13535	6,9900	-0,68	6,9610	200	5,5300	7,6510	295500
Alitalia	5025	2,5960	-0,88	2,6100	80	2,4950	3,5490	2015000
Alleanza	18811	9,7150	-0,56	9,7150	200	9,0600	17,9030	732750
Alleanza r nc	12789	[redacted]	-1,77	6,5600	225	6,1000	7,7180	75250
Allianz Subalpina	19285	9,9600	+1,45	10,0000	850	8,8800	10,7450	37000
A M G A	1808	0,9336	-0,14	0,9375	45	0,8075	1,2150	930000
Ansaldo Trasporti	2554	1,3190	0,00	1,3190	152	1,1600	1,6540	372500
[illegible]	2107	1,0880	-0,91	1,0850	20	1,0210	1,2910	52500
Assitalia	10543	5,4450	-0,31	5,4330	250	4,6100	5,7740	48000
Autogrill Spa	19806	10,2290	+0,35	10,3080	nr	5,7750	11,0700	508500
Autostrade TO-MI	24040	12,4000	+1,56	12,3450	250	4,4110	12,4000	444500
[redacted]	13862	7,1590	-0,68	[redacted]	230	5,8900	8,8020	1077000
B Bastogi	204	0,1051	-0,31	[redacted]	nr	0,0580	0,1137	1250000
B. Agr. Mantovana	22676	11,7110	0,78	11,6410	800	10,0540	14,9610	100500
B. Agr. Mantov. w 01	1577	0,8147	-0,18	0,8153	nr	0,5800	1,3670	82500
B. Bilbao Vizcaya	24176	12,4860	+0,23	12,5000	105	12,3500	12,7250	3500
B. Carige	16375	8,4570	-0,48	8,4400	700	7,5180	8,9110	33500
B. Legnano	11556	5,9680	-1,80	[redacted]	385	4,8640	7,0380	76000
B. Roma	2771	1,4310	-2,62	1,4250	25	1,1700	1,5050	34960000
B. Fideuram	10708	5,5300	-1,71	5,5579	170	4,8500	6,6670	918500
Bnl	12506	6,4590	+1,93	6,4210	400	3,4490	6,8300	38000
Bnl w 1998-2000	3964	2,0470	+0,54	2,0130	nr	0,6262	2,0800	218000
B. Intesa	7981	4,1220	-1,72	4,1090	80	3,7900	5,5929	5580000
B. Intesa w 98/02	1663	0,8596	-3,11	0,8535	nr	0,7900	1,2490	477000
B. Intesa r nc	3586	1,8570	-1,43	1,8650	100	1,6600	2,7317	4024000
B. Int. w 98/02 r nc	749	0,3868	-0,21	0,3841	nr	0,3100	0,5966	482000
B. Lombarda	22151	11,4400	-0,35	11,3800	550	10,3600	14,2530	33000
B. Monte Paschi S	7784	4,0140	-0,74	4,0070	nr	3,9000	4,4100	4017000
Bel ord	[redacted]	[redacted]	-0,95	3,4340	nr	2,4500	3,5640	5480000
Bel r nc	5084	2,8040	-0,07	2,8030	[redacted]	2,0100	3,1760	[redacted]
B. [redacted] Pop. [redacted] Ver	[redacted]	21,2200	+2,12	21,2100	1300	18,8200	25,1100	364300
B. P. Bergamo w 00	2105	1,0870	+6,57	1,0910	nr	0,8200	1,4550	1108000
B. P. Bergamo w 04	1392	0,7192	+1,74	0,7271	nr	0,6200	0,8307	548000
B. P. Comm. e Ind.	43682	22,5600	-2,76	22,4300	1000	15,1338	27,0800	242000
B. P. Com. In 1.7.99	42327	21,8600	-1,52	21,9800	nr	20,7300	25,9100	9600
B. P. Com. In w 04	630	0,3256	-1,50	0,3250	nr	0,1800	0,3800	128000
B. Pop. Cremona	30487	15,7040	+3,68	16,0180	250	11,1560	15,7940	1628000
B. P. Etruria e Lazio	30587	[redacted]	-0,26	15,8559	700	14,0000	17,4820	21680
B. Pop. Intra	27138	14,0140	+1,74	14,1030	609	9,8664	15,8600	78250
B. Pop. Lodi	23436	12,1140	+1,14	12,0210	400	9,1050	12,5280	547750
B. Pop. Milano	13174	6,8040	-1,10	6,7960	350	6,5600	8,8780	457500
B. Pop. Novara	18027	9,2770	-0,68	9,2820	250	6,5490	10,2050	187500
B. Pop. Spoleto	17639	9,1100	-0,98	9,1100	550	8,2700	9,9850	1400
B. Pop. Verona	22842	11,7970	+0,05	11,8070	3000	10,4171	14,4920	202250
B. Desio e Brianza	6456	3,3340	+1,15	3,3410	100	2,9000	3,6370	75000
B. D. e Br. r nc 1.1.99	3186	1,6460	+7,54	1,7000	110	1,5300	2,0010	71000
Bca	4875	2,5140	+0,36	2,5190	65	1,2950	2,5630	67000
Bca priv	2329	1,2000	+0,33	1,2070	30	0,8066	1,2490	52000
Bca r nc	1950	1,0070	-1,16	1,0060	[redacted]	0,7244	1,1300	261000
B. Toscana	7960	4,1110	+1,96	4,1400	170	[redacted]	[redacted]	515000
B. Chiavari	6597	[redacted]	-0,15	[redacted]	240	2,8430	3,7430	38000
B. Napoli	2922	1,5090	-1,66	1,5040	30	1,1040	[redacted]	3272500
B. Napoli r nc	2387	1,2380	-1,29	1,2300	80	1,0590	1,2980	177500
B. Profilo	5002	2,5890	2,11	2,5750	nr	1,6400	2,8700	164000
B. Santander C. Hisp.	19146	9,8880	+0,46	9,7100	nr	9,4530	9,8730	8750
B. Sardegna r nc	35439	18,4000	-1,18	18,2040	500	13,2810	20,3700	2500
Bassetti	10843	5,6000	0,00	5,6050	400	4,8440	6,7740	0
Bayer	71719	37,0400	-4,88	36,7700	15	30,3700	43,1300	74750
[illegible]	10779	5,5670	-0,18	5,5460	70	3,7700	5,8300	221000
Beghelli	3585	1,8520	-0,75	1,8480	50	1,6600	2,2190	110000
Benetton	3840	1,9830	-1,44	1,9730	55	1,4650	2,0700	1778000
Bipop-Carire	77589	40,0300	-0,89	40,1600	880	21,5400	46,2400	277500
Boero	18856	9,7900	-0,19	9,7900	475	8,6000	11,9600	380
Bonifiche ord	676	0,3491	-1,27	0,3470	nr	0,3300	0,4800	414000
Bonifiche r 1.1.99	421	0,2176	-0,41	0,2190	1	0,2114	0,2618	42000
Bonifiche Ferraresi	17426	9,0000	-0,55	9,0000	375	7,6000	9,8740	2800
Brembo SpA	21279	10,9840	-2,18	10,9840	150	9,2620	12,7300	46000
Brioschi	397	0,2023	+0,70	0,2020	nr	0,1600	0,2716	100300
Brioschi w 98-00	100	0,0518	-0,06	0,0520	nr	0,0370	0,0636	140000
Bulgari	15217	7,8860	-0,13	7,8210	131	7,0500	8,8500	181400
Burgo	13453	6,9480	-0,16	6,9480	80	4,5610	7,8080	755500
C Caffaro	1874	0,9676	-0,02	0,9682	70	0,9000	1,2910	125000
Caffaro r nc	1836	0,9480	-1,15	0,9480	80	0,9480	1,2700	3000
Calcemento	1965	1,0150	-0,68	1,0020	160	0,8900	1,2080	158000
Cap	5807	2,9990	-0,76	3,0000	250	2,5680	3,3280	20000
Caltagirone	2126	1,0980	+0,55	1,1000	45	0,8604	1,2000	16500
Caltagirone r nc	2089	1,0790	+4,46	1,0830	65	0,8300	1,0900	20000
Cam Finanziaria	3448	1,7810	-4,04	1,7840	70	1,5400	1,9730	48000
Carraro	7868	4,0740	-1,80	4,0400	300	4,0140	5,2940	102000
Cem	3011	1,5560	-1,02	1,5600	40	1,4800	2,0129	28000
Cart. Burgo	13627	7,0360	-1,86	7,1500	800	4,8100	7,4460	273000
Cart. Burgo priv	15051	7,7830	0,00	7,8700	700	5,8230	8,6900	0
Cart. Burgo r nc	13827	7,1980	0,00	7,2500	400	5,3200	7,6510	0
Castelgarden	7987	4,1300	-2,82	4,1300	180	2,7210	4,7100	1000
Cembre	5267	2,7200	-0,91	2,7700	150	2,0880	3,1000	1000
Cementir	2475	1,2780	+1,43	1,2500	30	0,7963	1,2780	1075000
Cem. Augusta	3485	1,8000	-2,39	1,7900	120	1,5000	1,9440	15000
Cem. Barletta	8283	4,3700	-0,12	4,2750	780	3,0020	4,7950	5000
Cem. Barletta r nc	6006	3,3600	0,00	3,3600	300	2,7200	3,3600	0
Centenari Zinelli	237	0,1223	+0,25	0,1240	30	0,1100	0,1576	150000
Ceramiche Ricchetti	2614	1,3500	-0,30	1,3530	70	0,8747	1,4800	217500
Ceram. Ricchetti w	412	0,2126	+1,77	0,2100	nr	0,1200	0,2514	30000
Ciga Hotels	1240	0,6449	-0,92	0,6400	50	0,5403	0,7100	[redacted]
Ciga Hotels r nc	1510	[redacted]	0,75	0,7800	125	0,7449	0,8608	[redacted]
Cir	3029	1,5640	-0,06	1,5600	50	0,8707	1,5840	642500
Cir r nc	[redacted]	[redacted]	-0,16	1,2200	150	0,8459	[redacted]	750000
Cirio	978	0,5051	-0,50	0,5101	25	0,4800	0,5418	430000
Cirio w	274	0,1415	+3,08	0,1380	nr	0,1373	0,7813	230000
Class Editori	[redacted]	8,1270	-0,99	8,1450	60	7,1340	9,8300	[redacted]
Cofide	1189	0,6140	-1,57	0,6100	40	0,4642	0,7135	1480000
Cofide r nc	1273	0,6316	-0,94	0,6322	70	0,4626	0,6671	900000
Comau	12408	6,4080	-0,39	6,4400	[redacted]	2,1700	6,5000	[redacted]
Comit	12642	[redacted]	-0,71	6,5120	200	5,2590	7,8420	[redacted]
Comit r nc	12609	6,5120	+0,43	6,4800	310	4,3730	7,5880	[redacted]
Compart	[redacted]	1,4230	1,58	1,4240	45	0,9477	1,4460	[redacted]
Compart r nc	2041	1,0540	-0,19	1,0470	100	0,5353	1,0560	75000
Cond. Acque P. Terme	9755	5,0380	-1,27	5,0800	110	3,5000	5,3880	71000
Cr. Bergamasco	34460	17,7970	-0,82	17,6180	1200	15,4000	19,7850	15250
Credem	4587	2,3690	-0,13	2,3900	100	2,2500	3,0250	117000
Cremonini	4125	2,1360	-0,92	2,1219	nr	2,0500	2,8770	118000
Cr. Artigiano	6525	3,3700	-0,21	3,3700	nr	3,3700	3,6800	[redacted]
[redacted]	4761	2,4590	-1,56	2,4400	100	1,8000	2,2950	210000
Cr. Valtellinese	17417	8,9950	+0,08	9,0160	630	8,5590	10,7020	18500
Cr. Valtell. 2000 w	5881	3,0940	-1,87	3,0500	nr	3,0000	4,1450	4500
Cr. Valtell. 2001 w	7559	3,9040	-0,14	4,0000	nr	3,8070	4,5700	6500
Crespi	3040	1,5700	-2,12	1,5700	130	1,4500	1,8800	20000
CSP	10353	5,3470	+1,21	5,3640	50	4,7800	5,5010	201000
Cucirini Cantoni	1458	0,7530	0,00	0,7530	100	0,6800	0,9913	9
D Dalmine	418	0,2157	-1,87	0,2162	4	0,2057	0,2737	3640000
Danieli	10845	5,6010	-0,41	5,5800	200	4,7400	6,2340	10500
Danieli r nc	5503	2,8420	-1,11	2,8400	240	2,5420	3,4020	72000
Danieli w	958	0,4950	+0,85	0,4754	nr	0,4190	1,1360	89000
Danieli w 03	877	0,4530	-5,62	0,4530	nr	0,0190	0,7370	15000
Denora	12561	6,4870	+0,98	6,4190	350	5,2570	6,6070	197000
Ducati	5166	2,8180	+0,30	2,8160	nr	2,5230	3,1170	645000
E Edison	15857	8,2410	-1,64	8,3300	230	7,3560	11,9870	2050000
Ed. L'Espresso	34522	17,8290	-0,98	17,7740	945	7,6850	18,7730	[redacted]
Emak	3896	2,0120	[redacted]	2,0000	[redacted]	1,8300	2,1800	19000
Eni	11345	5,8590	+1,35	5,8490	300	5,0870	6,3110	35484500
ERG	8241	3,2730	1,98	3,2130	[redacted]	2,6700	3,3170	[redacted]
Ericsson	57914	29,9100	-0,13	29,9500	429	28,2700	29,2700	10500
Esaote	3735	[redacted]	-0,16	1,9290	50	1,7900	2,2740	38000
F Falck	13607	7,0250	+0,11	7,1000	200	4,6000	7,4550	2000
Falck rnp	13905	7,1420	0,00	[redacted]	250	6,5000	7,5000	[illegible]
Fiar	6908	3,5630	-0,18	3,5500	[redacted]	2,0700	3,6500	7000
Fiat	58250	30,6000	-1,15	30,8500	120	26,2700	34,0000	[redacted]
Fiat priv	29168	15,0830	-1,14	15,1000	120	13,5600	18,6400	119100
Fiat r nc	29831	15,4580	-1,21	15,5810	150	14,5000	19,1300	[redacted]
Fil. Pollone	4700	2,4290	-0,75	[redacted]	nr	2,2500	3,0700	7000
Finarte Asta	6410	3,3150	-0,75	3,3180	[illegible]	1,0370	3,4580	177500
Fincasa44	[redacted]	0,2197	+1,71	0,2200	50	[redacted]	0,2500	170000
Finmeccanica	1832	0,9464	+4,23	0,9356	140	0,7745	1,1060	59475000
Finmec. 98-00 w	[redacted]	0,0515	+19,77	0,0511	nr	0,0382	0,0775	[redacted]
Finmeccanica r nc	1751	0,9045	+10,04	0,9041	180	0,6108	[redacted]	5785000
Fin. Part	1334	0,6890	-1,71	0,6142	20	0,5001	0,7272	990000
Fin. Part w	130	0,0669	-3,14	0,0660	nr	0,0400	0,0857	520000
Fin. Part priv	811	0,4186	+1,55	0,4100	50	0,2753	[redacted]	75000
Fin. Part r nc	915	0,4723	-0,06	0,4800	150	0,3340	0,4912	59000
G Gabetti	2964	1,5310	+0,90	[redacted]	[redacted]	1,2110	1,5356	96000
Garboli Rep	2426	1,2700	-9,44	1,3270	200	0,8014	1,4740	30000
Gefran	5887	3,0929	[redacted]	3,1000	100	2,8000	3,5060	8000
Gemina	1082	0,5590	-0,62	0,5585	70	0,5000	0,6454	380000
Gemina r nc	1220	0,6300	+0,59	0,6300	30	0,5700	0,7577	10000
Generali	60529	31,2600	-0,86	31,4700	425	27,8800	40,4700	1640500
Generali w 01	69967	36,1300	-0,89	36,1000	nr	32,5800	46,4800	400
Gewiss	10909	5,6320	-0,46	5,6140	[redacted]	5,1981	6,4897	41500
Gildemeister	5641	3,4000	-0,64	3,4300	200	2,7920	4,0700	[redacted]
Gim	1899	0,9809	+0,76	0,9786	160	0,7348	1,0070	300000
Gim r nc	2209	1,1410	+3,29	1,1400	420	1,0380	1,1230	54000
Gruppo Coin	16306	8,4210	-1,88	8,4000	nr	6,2900	8,9200	249500
H HDP	[redacted]	0,6147	-3,40	0,6129	15	0,5200	0,6900	5665000
HDP r nc	[redacted]	0,4637	+0,36	[redacted]	25	0,4100	0,5306	220000
I I Grandi Viaggi	[redacted]	1,3490	-1,50	1,3800	25	0,8647	1,3990	180000
Idra Presse	3953	1,9900	0,00	2,0300	100	1,8500	2,3150	0
Ifi priv	49184	25,3600	-1,50	25,3000	550	12,0380	30,1000	83500
Ifil	11627	6,0050	-0,49	6,0240	150	2,8840	6,8600	198500
Ifil r nc	7515	3,8810	-0,72	3,8780	170	1,8750	4,3600	290500
Ifil w 99	[redacted]	0,0910	-4,51	0,0900	nr	0,0818	1,1520	118000
Ifil r nc w 99	562	0,2904	-2,22	0,2900	nr	0,2852	1,0640	170000
Ima SpA	13312	[redacted]	0,00	6,6400	330	5,7860	7,1080	7500
Immob. Metanopoli	2517	1,3000	-1,81	1,2900	65	0,8025	1,4000	360000
Impregilo	1394	0,7200	-7,51	0,7177	nr	0,6321	0,8581	3050000
Impregilo r nc	[redacted]	0,7250	-1,89	0,7250	71	0,6645	0,8300	10000
Impregilo w 01	658	0,3401	-0,87	0,3400	nr	0,3200	0,4563	85000
Ina	5838	3,0150	-0,59	3,0350	80	1,9440	3,0330	67198000
Intek	1552	[redacted]	-2,30	0,7000	40	0,5340	0,7974	25000
Intek r nc	914	0,4714	+2,53	0,4800	50	0,4360	0,5814	35000
Interbanca	[redacted]	17,8100	0,06	17,8440	nr	17,8100	13,3800	38750
Interpump	6370	4,3230	-7,48	4,3200	130	3,7240	4,4720	152000
Inv. Imm. Lombarda	10880	5,6190	2,01	5,6250	nr	2,5800	6,0150	29250
[illegible]	7228	3,7330	2,56	3,7500	145	1,4920	4,0940	70000
[illegible]	7464	3,8560	-0,44	3,8120	300	3,7360	4,7160	10500
Italcementi	25044	12,9360	-7,74	12,9780	180	8,0430	13,5070	511500
Italcementi r nc	8926	4,6100	-1,62	4,6170	270	3,5650	5,0190	438750
Italfondiario	14063	7,2630	+0,16	7,2500	400	6,9300	11,0000	3000
Italgas	[redacted]	4,0760	-0,68	4,1010	150	3,5100	5,6760	1714000
Italmobiliare	49956	25,8000	-0,96	26,1500	1300	21,4100	27,8700	26100
Italmobiliare r nc	27977	14,4490	-1,99	14,4440	1450	13,9000	17,6090	33600
Ittierre	5747	2,9680	-1,38	2,8750	50	2,0520	3,0470	538000
J Jolly Hotel	10600	5,4760	-0,63	5,4540	190	4,5350	5,6650	57000
Jolly Hotel r nc	10107	5,2200	0,00	5,2200	[redacted]	4,5007	[redacted]	0
L La Doria	4883	2,5220	-0,24	2,4980	[redacted]	2,3200	2,8720	[redacted]
La Fondiaria Ass	10787	5,5710	-1,17	5,6240	135	4,2100	5,6490	608000
La Fond. Ass. r nc	7428	3,8360	0,07	3,8450	175	3,1020	4,3540	72500
La Gaiana	7067	3,6500	-0,41	3,7000	[redacted]	2,1000	5,4570	2800
Lazio S.S.	[redacted]	6,7540	1,80	6,7760	nr	2,9900	9,5560	212500
[redacted]	3059	1,5800	-1,19	1,6000	15	1,3300	1,6120	17500
Linificio r nc	2645	1,3660	+0,44	1,3600	30	1,2900	1,7960	27500
Locat	[redacted]	0,9744	-0,85	0,9731	45	0,7353	1,1460	[redacted]
M [illegible]	2380	1,2290	-1,58	1,2550	[redacted]	1,1870	1,5800	12500
Magneti Marelli	4792	2,4750	+0,20	2,4950	67	1,1070	2,6500	87000
Magneti Marelli r nc	4279	2,2100	0,00	2,2100	87	1,2990	2,3200	0
[redacted]	4677	2,4130	-1,18	2,4140	95	2,1600	3,3400	34000
Marangoni	5610	2,8950	+0,14	2,8900	300	2,8000	3,4100	9000
Marcolin	4117	2,1260	-1,16	2,1180	nr	2,0900	2,4600	60000
Marzotto	14047	7,2520	+0,97	7,2830	380	6,9200	9,5720	130600
Marzotto rnp	14760	7,3150	0,00	7,5000	400	6,6000	10,0860	0
Marzotto r nc	9410	4,8600	-0,33	4,9000	440	4,8100	6,4700	2500
Mediaset	17686	9,1340	-0,04	9,2200	275	7,0710	9,1880	4189000
[redacted]	21346	11,0240	-1,33	11,0310	275	8,0800	13,2440	1643000
[redacted]	3979	[redacted]	-1,34	2,0630	nr	1,0000	2,5470	120000
Mediolanum	14055	7,2590	0,87	7,2970	[redacted]	5,4380	8,0700	708500
Merloni	7815	[redacted]	-0,24	4,0680	113	3,4600	4,4840	16000
Merloni r nc	3423	1,7680	2,56	1,7620	133	1,6000	2,4630	10500
Milano Ass	5627	2,9060	-0,10	2,9050	165	2,3500	3,5190	790000
Milano Ass. w 98-02	557	0,2875	-1,20	0,2810	nr	0,2000	0,5310	82500
Milano Ass. r nc	4124	2,1300	-0,79	2,1260	[redacted]	1,8480	2,3180	48000
Mirato	10361	5,3510	-1,42	5,3650	nr	5,3510	6,5980	84000
Mittel	2962	1,5300	-2,17	1,5300	[redacted]	1,2300	1,6310	5000
Mondadori	31078	16,0250	1,47	16,0090	520	11,0070	17,6300	264250
Mondadori r nc	30303	15,6500	+0,32	15,6500	540	8,9500	17,1800	500
Monrif	1358	0,7016	-0,14	0,7003	25	0,6243	0,8011	230000
Montedison spa	3640	1,8800	+7,73	1,8670	50	1,3400	2,2962	68480000
Montedison spa rnp	3795	1,9600	+0,87	1,9600	[redacted]	1,8400	2,3731	17000
Montedison spa r nc	2246	1,1600	+0,96	1,1620	70	1,0800	1,6780	954000
Montefibre	1260	0,6451	+3,00	0,6380	30	0,5098	0,7341	185000
Montefibre r nc	[redacted]	0,5500	-0,27	[redacted]	50	[redacted]	0,7448	5000
N Navig. Mont. w	[redacted]	1,2240	-1,52	1,2560	[redacted]	1,1160	1,6030	57500
Necchi	584	0,3017	-1,08	0,3047	160	0,3017	0,3947	185000
Necchi r nc	[redacted]	0,8700	0,00	0,8700	240	0,8700	0,9900	0
O Olcese	1547	0,7990	+1,14	0,7990	150	0,6208	0,8053	10000
Olidata	7757	4,0060	-0,77	4,0000	nr	3,8200	4,3000	182000
Olivetti	[redacted]	2,2890	+1,21	2,3470	270	2,0300	3,1330	51540000
Olivetti w 98/02	3861	1,9890	+0,35	1,9900	nr	1,0000	2,9130	297500
Olivetti priv	4107	2,1210	+2,22	2,1720	[redacted]	1,9090	3,3150	67500
Olivetti r nc	3958	2,0560	+5,04	2,0400	125	1,7400	2,8110	620000
Opengate	95252	49,7100	+1,80	49,9000	nr	37,9120	52,1600	78684
P Pagnossin SpA	7426	3,8360	-0,47	3,8280	[redacted]	3,5400	4,7680	12500
Parmalat Fin	2436	1,2570	-1,10	1,2600	20	1,1400	1,6660	1380000
Parmalat w 03	1531	0,7909	+0,13	0,7900	nr	0,7800	1,2020	27500
Perlier	511	0,2628	-2,44	0,2685	5	0,2600	0,4160	60000
Permasteelisa	14477	7,4740	-1,49	7,4300	nr	7,4740	8,1060	54000
Pininfarina	50401	26,0300	+2,06	26,0300	125	16,6660	28,5600	3000
Pininfarina risp	49375	25,5000	[redacted]	[redacted]	365	18,8250	27,7800	120
Pirelli spa	4370	2,2510	1,79	2,2650	140	2,2530	2,9412	11930000
Pirelli spa r nc	3380	1,7370	-0,40	1,7520	160	1,7310	2,1700	256000
Pirelli & C	3685	1,9030	0,00	1,9120	100	[redacted]	2,1440	15000
Pirelli & C r nc	2746	1,4180	+0,57	1,4030	120	1,3300	1,8540	17500
Poligrafici Ed.	4374	2,2610	0,35	2,2600	75	1,4050	2,5400	232000
[redacted]	1130	0,5836	7,21	0,5864	200	0,4700	2,8396	136000
Premafin	796	0,4131	-0,53	0,4110	nr	0,4000	0,7500	370000
Premuda	1371	0,7068	1,01	0,7084	95	[redacted]	1,0912	41500
Premuda r nc	2711	1,4000	0,00	1,4000	120	1,4000	2,1175	0
R Ras	17750	9,1670	+1,65	9,2580	400	8,5400	12,9640	2064000
Ras r nc	15075	7,7900	3,93	7,8900	400	6,2660	8,0010	221500
Ratti	5104	[redacted]	+0,65	2,6600	100	1,3200	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,10	1,0000	300	[redacted]	[redacted]	1500
Recordati r nc	8329	4,2910	[illegible]	4,2900	360	4,1500	5,5830	4500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,50	[redacted]	84	1,9520	3,2540	245000
Rinas De Medici r cv	[redacted]	[redacted]	0,00	2,0700	180	2,0200	3,2537	0
Rinas De Medici r nc	4744	2,4500	2,78	2,4500	180	[redacted]	2,5640	[redacted]
Richard Ginori 1735	2215	1,1440	0,26	1,1430	77	0,8345	1,1900	[redacted]
Rinascente	13250	[redacted]	+0,50	6,8080	200	6,5100	8,3360	418500
Rinascente priv	8271	4,2460	+0,31	4,2630	[redacted]	[redacted]	4,6615	37000
Rinascente r nc	6738	3,4800	+0,09	3,5000	[redacted]	3,2400	5,3400	9500
Rinascente ord w	1652	0,8532	1,50	[redacted]	nr	0,7700	2,7750	312000
Rinascente risp w	447	0,2308	-1,74	0,7338	nr	0,1900	1,0730	412000
Risanamento	40449	20,8900	[redacted]	20,8400	465	15,1960	21,7730	2500
Risanamento r nc	19711	10,1800	[redacted]	[redacted]	530	8,7000	11,0300	[redacted]
Riva Finanziaria	6467	3,3400	[redacted]	3,3400	[redacted]	2,5400	3,5620	[redacted]
Roland Europe	4649	2,4010	-0,37	2,3560	[redacted]	2,1400	2,8550	[redacted]
Rolo Banca 1473	38570	19,9200	-0,45	20,0000	1100	17,2800	24,4200	[redacted]
Roma Vetus Fin.	6506	3,3600	0,00	3,3600	50	[redacted]	3,3601	0
Roncadin	6095	3,1480	-1,72	3,1670	nr	[redacted]	3,4550	41000
Rotondi Evolution	4835	2,4970	-2,04	2,5000	[redacted]	2,0470	[redacted]	28000
S [redacted]	17382	8,9770	+0,46	9,0000	450	6,9340	[illegible]	65000
[illegible]	[redacted]	1,2850	-2,06	1,2850	125	1,1700	2,2470	4000
Saes Getters SpA	16733	8,6420	+0,41	8,6290	330	7,5200	9,0450	2300
Saes Getters priv	14527	7,5000	0,00	7,5000	350	6,4000	8,3675	0
Saes Getters r nc	8434	4,3560	-0,73	4,3620	350	3,6100	4,9650	3250
Saffa	13471	6,9670	+1,17	6,9960	170	3,7020	6,9950	520000
Sai	20164	[redacted]	1,32	10,4130	300	8,8660	12,8950	7750
Sai r nc	[redacted]	[redacted]	-1,47	4,8260	340	4,3560	6,7450	18250
Saiag	10123	5,7280	0,57	5,2800	250	4,5360	6,1640	25000
Saiag r nc	5743	2,9660	-0,92	2,9790	170	2,7750	3,4950	9500
Saipem	8148	4,2070	1,10	4,1900	160	3,9460	4,2500	485000
Saipem r nc	8111	4,2250	+0,84	4,2500	195	3,3050	4,3050	2000
San Paolo Imi	23772	12,2770	-0,55	12,2750	900	11,4430	16,5250	1116750
Savino Del Bene	[redacted]	1,3090	-2,02	1,3100	95	1,1230	1,3570	214000
Schiapparelli	[redacted]	0,1714	+0,79	0,1586	10	0,1586	0,2137	1160000
Seat P. Gialle ord	2566	1,3250	0,67	1,3330	385	0,7134	1,4250	1365000
Seat P. Gialle r nc	1736	0,8966	+0,37	0,9074	347	[redacted]	0,9566	1366500
Simint	14252	7,2570	-2,64	7,2400	200	5,7670	7,7742	261500
Sirti	9666	4,9920	+2,25	5,0480	570	4,4600	5,6750	81500
Smi	1121	0,5787	+7,08	0,5744	[redacted]	0,4714	0,5685	3140000
Smi r nc	1242	0,6446	+3,45	0,6400	210	0,5435	0,6411	525000
Smi w 99	145	0,0749	+7,61	0,0711	nr	0,0347	0,5119	1332000
Smurfit Sisa	1413	0,7296	0,00	0,7300	30	0,6713	0,8000	0
Sna	[redacted]	7,1490	[redacted]	7,1600	75	1,8040	8,1750	24000
Snia	2169	1,1200	1,23	1,1160	65	1,0600	1,4680	645000
Snia r c	[redacted]	1,1400	-4,52	1,1400	75	1,0430	1,4560	7500
Snia r nc	1473	0,7608	-0,79	0,7610	[redacted]	0,7250	1,5615	17500
Sogefi	[redacted]	2,3700	1,37	2,3630	220	2,0460	2,5380	65000
Sol	4074	2,1060	-0,47	2,0980	75	1,8450	2,5150	70400
Sopaf	[redacted]	[redacted]	-1,81	0,5764	120	0,5321	0,7440	65000
Sopaf r nc	981	0,5068	[redacted]	0,5100	140	0,4630	0,6550	5400
Sorin	5853	3,0230	-0,98	3,0170	120	2,6470	4,1250	17100
Sorin Biomedica	5831	3,0530	-1,00	3,0550	100	2,5800	4,2160	5500
Stayer SpA	1942	1,0030	+1,93	0,9900	50	0,6470	1,0570	1500
Stefanel	2786	1,4390	-3,98	1,4510	50	[redacted]	2,0070	10000
Stefanel r nc	[redacted]	1,5000	0,00	1,6000	[redacted]	[redacted]	2,3300	5500
Stefanel w	155	0,0799	+4,44	[redacted]	nr	0,0600	0,5432	1500
[redacted]	143884	74,3100	3,69	73,3400	nr	34,2150	77,1500	77250
T Targetti Sankey	7187	3,7120	-1,25	3,7140	[redacted]	2,7430	3,9700	1450
Tecnost	4771	2,4640	-0,77	2,4660	[redacted]	0,7251	3,0050	11152500
Telecom It.	17830	9,2130	-0,99	9,2600	200	7,5750	11,1300	14137500
Telecom It. r nc	10564	5,4560	[redacted]	5,3960	[redacted]	4,6030	5,5450	6079000
Telecom Italia Mobile	11358	5,8660	+0,02	5,8610	125	5,1300	6,8560	14164000
Telecom It. M. r nc	6496	3,3550	-0,71	3,3670	145	2,9813	4,3510	4919000
Terme Acqui	1569	[redacted]	-3,06	[redacted]	15	0,6013	1,7000	1500
Terme Acqui r nc	1241	0,6410	[redacted]	0,6410	72	0,5355	0,9949	2500
[redacted]	24862	12,8800	-1,20	12,9100	480	11,1190	14,5170	86250
Toro w	9507	4,9100	-3,82	4,9000	nr	3,9900	8,5450	13750
Toro priv	17173	8,8690	-7,86	9,1500	460	6,5410	9,6162	3500
Toro r nc	17725	9,1540	-0,67	9,2270	480	6,1910	9,8980	11750
Trevi	4657	2,4050	-1,23	[redacted]	nr	2,3450	2,7300	46000
U Unicem	[redacted]	[redacted]	+0,47	13,1600	210	7,7150	13,8170	136750
Unicem r nc	9133	4,7170	-0,66	4,7370	250	[redacted]	[redacted]	[redacted]
UniCredito	8985	4,6130	-0,75	4,6000	415	3,8500	5,7870	14141000
UniCredito r nc	6450	3,3870	-0,71	3,3800	130	3,0200	4,0020	19000
Unim-Un. Immobiliare	854	0,4413	-0,26	0,4404	126	0,3634	0,4913	20266000
Unipol	7567	3,9000	-0,84	3,9540	150	[redacted]	4,4473	316000
Unipol ord w 95-00	[redacted]	0,5155	-1,38	[redacted]	nr	0,3824	0,6073	[redacted]
Unipol priv	4182	2,1600	-0,18	2,1720	160	1,8800	2,7800	[redacted]
Unipol priv w 95-00	582	0,3006	+0,70	0,3055	nr	0,2400	0,5819	80000
V Vemer	4926	2,5440	+1,76	2,5540	nr	2,3700	2,7100	73000
Vianini Industria	1444	0,7460	+2,36	0,7480	19	0,6400	0,8490	5000
Vianini Lavori	[redacted]	1,8400	+7,20	1,8650	87	1,6320	2,0360	78000
Vittoria Ass	8356	4,3010	+1,79	4,3230	180	3,7100	4,6740	29000
Volkswagen	102216	52,7900	-0,15	52,8800	1	52,7900	77,3000	8150
Z Zignago	16164	8,3480	-0,36	8,3870	860	7,3900	10,4700	18000
Zucchi	12683	6,5400	-1,54	6,6100	400	5,8500	8,0500	8500
Zucchi r nc	8132	4,2000	+1,20	4,2000	450	4,0120	4,6400	1000
Zucchini	15877	8,2000	0,00	8,2000	350	5,0070	8,5000	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

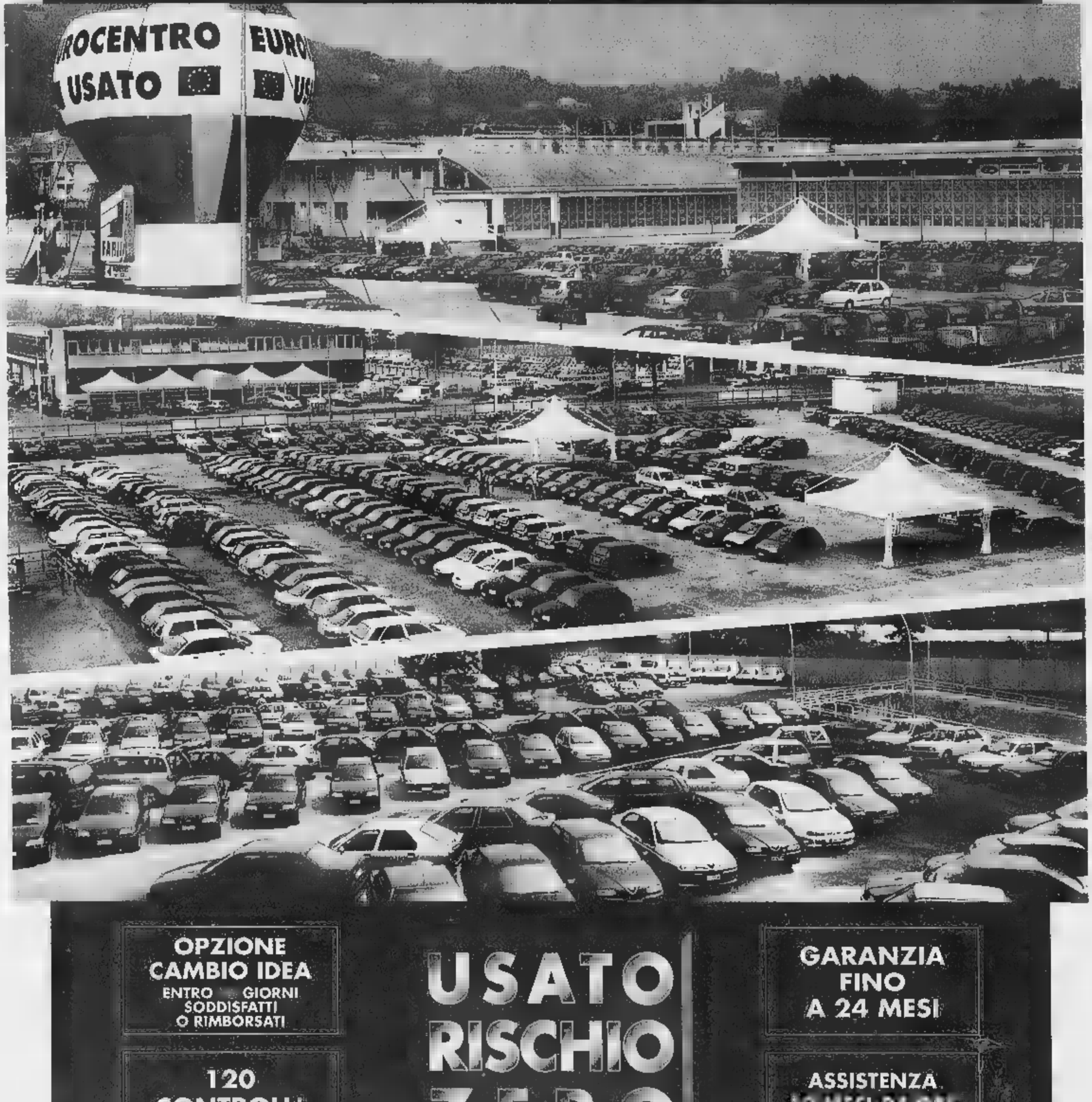
EURO 50

Azioni	24-09-99	23-09-99	Var %	Azioni	24-09-99	23-09-99	Var %	Azioni	24-09-99	23-09-99	Var %
ABN Amro H. NV	21,5000	21,8000	-0,97	Deutsche Bank Ag	61,5500	62,1000	-0,89	Alcatel	128,7000	132,9000	-3,54
Aegon NV	80,2500	82,2500	-2,56	Deutsche T. Ag	39,2000	40,2000	-2,49	Axa	115,9000	116,7000	-0,69
Ahold Kon NV	31,7000	32,2500	-1,71	Dresdner Bank	46,4000	46,5000	-0,22	Carrefour	144,8000	145,5000	-0,62
Electrabel SA	338,5000	333,5000	+1,80	Mannesmann Ag	148,0000	152,0000	-2,63	Elf Aquitaine	164,5000	166,0000	-0,90
Fortis AG	31,4000	31,6700	-0,85	Metro Ag	50,1000	50,7000	-1,18	France Telecom	79,9000	80,7000	-0,99
Ing Group NV	50,4000	51,5000	-2,14	Muenchener Rueck	194,5000	193,0000	+0,78	L'Oreal	603,0000	612,0000	-1,47
Koninklijke KPN NV	42,4000	42,9500	-1,28	Rwe Ag	40,8000	40,4000	+0,99	LVMH Moet H	287,0000	289,9000	-1,00
Nokia	83,7800	86,5500	-3,20	Siemens	80,0000	82,5000	-3,03	Paribas	106,0000	107,6000	-1,49
Philips	94,0000	98,2500	-4,33	Veba Ag	53,4500	52,6000	+1,62	Rhone-Poulenc	45,3000	46,6000	-2,79
Royal D. Petrol.	55,8000	56,9000	-2,29	B. Santander C. H.	9,8800	9,8800	0,00	Saint Gobain	167,1000	170,3000	-1,88
Unilever NV	65,0000	66,0000	-1,77	B. Bilbao Vizcaya	12,4900	12,4900	0,00	Sanofi-Synthelabo	40,0000	40,6700	-1,65
Allianz Ag	272,0000	276,5000	-1,63	Endesa	17,8300	18,0500	-1,27	Societe Generale	190,1000	191,9000	-0,94
Basf	41,7000	42,8000	-2,57	Repsol Sa	18,9900	19,3000	-1,61	Suez Lyonn. Eaux	156,2000	158,0000	-1,14
Bayer Ag	36,9000	38,3000	-3,66	Telefon. de Espana	15,0800	15,4100	-2,14	Totalfina	114,0000	116,6000	-2,23
Bayerische Hypo V.	57,0000	59,0000	-3,39	Air Liquide	147,2000	149,5000	-1,80	Vivendi	67,7500	68,0000	-0,37
DaimlerChrysler Ag	64,8000	64,8500	-0,08								

Trading [redacted] Borse via internet in pochi [redacted]
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it Tel 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

SCEGLI IN GRANDE IL TUO USATO

Vieni a trovarci, immergiti con piacere nel meraviglioso mondo dell'auto. Potrai guardare, toccare e scegliere tra oltre 1000 AUTOMOBILI usate quella che fa per te. Assisterai alla crescita di una delle PIU' GRANDI ESPOSIZIONI D'AUTO D'EUROPA e con i tuoi suggerimenti diventerai parte attiva del progetto. In questa fase di allestimento potrai CONFRONTARE I PREZZI scegliere anche tra centinaia di auto KM.0 AZIENDALI e SEMESTRALI controllate, garantite e assistite in tutta Europa oppure aiuta a prezzi speciali ancora da condizionare. Noi mettiamo a tua disposizione 50 anni di esperienza nel settore con centinaia di migliaia di clienti che ci hanno scelto. Ti promettiamo ciò che possiamo mantenere. Ti offriamo inoltre una soluzione esclusiva di "FINANZIAMENTO FAI DA TE" che ti permette di scegliere anticipo, versamento mensile e durata che più si adattano alle tue necessità. MO CON PIACERE E SENZA IMPEGNO!!



OPZIONE CAMBIO IDEA
ENTRO GIORNI SODDISFATTI O RIMBORSATI

120 CONTROLLI EFFETTUATI

USATO RISCHIO ZERO

GARANZIA FINO A 24 MESI

ASSISTENZA 12 MESI 24 ORE IN TUTTA EUROPA

EUROCENTRO

IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'AUTO

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928 (a 200 mt. dall'ingresso Tangenziale)

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **BCI WORLDCOM E SPRINT NEGOZIANO FUSIONE ATTIVITA'.** Mci Worldcom e Sprint, il secondo e terzo operatore telefonico negli Stati Uniti, hanno avviato un negoziato per combinare i servizi telefonici interurbani. Una accordo avrebbe un impatto rivoluzionario nel settore non solo sugli Stati Uniti ma a livello globale.

■ **[illegible] INTESA ASSET [illegible] ACQUISTA IL 2%.** Intesa asset management ha acquistato il 2% della Cir. E' quanto si legge nell'archivio Consob sulle partecipazioni.

■ **[illegible] +18,7% PREMI CONSOLIDATI NEL [illegible]** I premi consolidati del primo semestre 99 di Unipol [illegible] cresciuti del 18,7% a 1.765 miliardi, mentre quelli della capogruppo sono stati di 1.350 miliardi (+5,1%). Il risultato lordo del periodo è stato di 60 miliardi, mentre quello netto è stato di 32,4 miliardi (+15,1%).

■ **GEMINA AUMENTA IL CAPITALE.** La Gemina aumenta il capitale ed è pronta ad allargare il proprio raggio d'azione a nuovi investimenti. La holding ha infatti deciso di chiedere agli azionisti uno sforzo finanziario compreso tra 243,7 e 292,4 miliardi al fine «di dotarsi di nuovi mezzi finanziari per proseguire il programma di investimenti avviato alla fine [illegible] 1998».

■ **[illegible] JOLLY HOTELS (+2,6%).** Nei primi sei mesi del '99 il gruppo Jolly Hotels ha aumentato il fatturato consolidato del 2,6%; l'utile netto consolidato è stato di 5,1 miliardi (contro 30,6 miliardi del primo semestre '98).

BUON NATALE

Come al solito precorriamo i tempi.
Il 25 e il 26 settembre presenteremo
la nuova Nissan Primera Mark3.
Cambio Hypertronic, servofreno
a doppio stadio,
motore a fasatura variabile:
è tutto pronto per un giro di prova.

NISSAN

Babbo Natale, panettoni e spumante
vi aspettano da:

PRIMECAR
Corso Lecce, 66b - Torino
Tel. 011/77.10.860

NUOVA SUPERCAR
Via S.Silvestro, 4 - Chieri (TO)
Tel. 011/942.61.52

SUMAUTO
Via Borgo Romoli, 147 - Torino
Tel. 011/220.24.52

AMIAMO ANTICIPARE I TEMPI

RICORDA VALIANI

Indro Montanelli riprende oggi i colloqui settimanali con Alain Elkann su Tmc. Alle 18,45 (replica alle 22,50) commenterà la riforma scolastica e ricorderà Valiani e Raissa Gorbaciova.

A Sandro Onofri, scomparso pochi giorni fa, è stato assegnato il premio Dessì per il romanzo *L'amico d'infanzia*. Altri premi sono andati a Franco Cocco e Massimo Carlotto.

La cavalcata del secolo 39

A casa di Erenburg vittima del processo agli uomini del «disgelo»

L'era della grande glaciazione non cominciò con la cacciata di Kruscev ma un anno prima con un'ondata di riflusso controriformistico che investì gli intellettuali del nuovo corso

La nomenklatura, spaventata da quanto era avvenuto o stava avvenendo aveva deciso di mettere la mordacchia agli scrittori, in attesa di applicarla allo stesso segretario del Pcus, ma invece di prendersela con Solzhenicyn mise sul banco degli imputati il vecchio romanziere ebreo amico di Cocteau

Prima dell'ascesa ai vertici del partito e dello Stato di Breznev, la nomenklatura sovietica reagì impaurita alla destalinizzazione avviata da Kruscev. Qui accanto Breznev in un disegno di Ettore Viola

Enzo [illegible]

L'ERA della «grande glaciazione» non cominciò, come solitamente si crede, il 15 ottobre 1964, con la cacciata di Kruscev e l'ascesa di Breznev ai vertici del partito e dello Stato.

La fine di Kruscev e del kruscevismo, con l'assenso forse nolente del medesimo Kruscev, cominciò nei primi mesi del 1963, con un'ondata di riflusso controriformistico che s'abbatté ferocemente e trasversalmente sulla cosiddetta letteratura del disgelo.

Tenuta in marzo, una riunione inquisitoria, motivata in apparenza da un regolamento di conti tra il partito e la nuova cultura destalinizzata e liberaloide, venne notificata ufficialmente appena il 9 giugno. Si trattò quindi di riunione segreta, importante, frazionata in più giornate, alla quale parteciparono le massime istanze del partito e più di cinquecento esponenti di tutti i generi letterari. Il significato politico dell'evento è chiaro: un giro di boa, una drastica frenata alla veteroglasnost e alla destalinizzazione che, fra il 1961 e il '62, avevano toccato le punte più alte. La nomenklatura, spaventata da quanto era avvenuto e stava avvenendo, aveva deciso di mettere la mordacchia agli scrittori, in attesa di applicarla di lì a poco alla bocca dello stesso Kruscev.

Il ruolo di Vishinskij, dell'inquisitore ufficiale, era stato assegnato a un personaggio di secondo rango, secondo il noto costume sovietico che affidava spesso a mani minori il cappio da stringere attorno alla gola dei condannati. Il designato, un segretario del comitato centrale per l'ideologia e l'agitprop, ex direttore delle «Izvestija» e della «Pravda» negli anni delle ultime follie staliniane (1951-'52), si chiamava Leonid Iliciov e la nuova fase censoria prese da lui l'infausto nome di «iliciovstina». Era un uomo servile, mediocre, ma al tempo stesso insolente, sparlato e padrone dei dossier d'accusa. Suo principale manutengolo nelle sedute di quello straordinario processo di tipo zdanoviano, che si tenne nella Sala Sverdlovsk del Cremlino, era il conservatore Vsevolod Kocetov, romanziere di logora fama stalinista e direttore della rivista ultradogmatica «Oktjabr».

Allorché vennero alla luce i nomi dei personaggi coinvolti, si poté notare, immediatamente, una strana discrepanza. Fra i presenti mancava proprio colui che nella logica delle cose avrebbe dovuto essere il principale imputato: Solzhenicyn, il rivelatore dell'Arcipelago Gulag, l'anticomunista tutto d'un pezzo, simbolo vivente dell'apostasia e della resurrezione della Russia dalle voragini del bolscevismo. Nelle sue catilinarie Iliciov non lo nominò neppure una volta. Scaraventò invece con foga inaudita quasi l'intera reprimenda ideologica contro il visibile capro espiatorio del processo: il senile, ormai vacillante Ilija Erenburg, dissociato tardivo dallo stalinismo che fu parte della sua vita e della sua vergogna mai riscattata fino in fondo.

Perché Erenburg sì e Solzhenicyn no? La spiegazione poteva essere insieme d'ordine caratteriale e politico. Tentare di scalfire un blocco di granito come Solzhenicyn era non solo difficile, era anche pericoloso. Unicamente con la violenza poliziesca si sarebbe potuto costringere quel coriaceo «zek», che faceva il professore di matematica nella provincia di Rjazan, a presentarsi in veste d'imputato nella Sala Sverdlovsk. Ma, anche se vi fosse stato trascinato con la forza, era poco probabile che Solzhenicyn si sarebbe piegato in silenzio sotto le scalpellate di Iliciov: probabilmente, col suo duro carattere indurito ancor più dall'esperienza concentrazionaria, avrebbe risposto colpo su colpo, avrebbe scatenato e fomentato scandalo, avventandosi sugli accusatori e mandando all'aria la liturgia punitiva del consesso.

Erenburg era di tutt'altra pasta. Famosissimo e al tempo stesso vulnerabilissimo da ogni punto di vista. Ebreo versatile, intelligente, cinico, in perenne vizio di contraddizione, egli nella sua lunga esistenza aveva affermato tutto e negato tutto. Nel 1917 si schierò con i bianchi contro i bolscevichi ucraini, nel 1918 riparò a Parigi dove visse da artista decadente accanto a Modigliani e Cocteau, nel 1924 tornò definitivamente in Russia partecipando come «compagno di strada» alla vita culturale di Mosca, nel 1933 inneggiò con un romanzo al primo piano quinquennale conquistando vasto consenso nell'entourage di Stalin; infine, nel fatidico 1954, diede col romanzo *Ottopeij*, che significa «disgelo», il titolo e il sigillo emblematico al periodo di speranze e di riforme seguito alla morte di Stalin. Attaccare quindi Erenburg era come affondare il coltello nel burro intriso di scorie rancide. Colpendolo, Iliciov mirava soprattutto a sfregiare e mettere alla gogna l'uomo che della parola «disgelo» aveva fatto simbolo di rottura contagioso e nefasto.

Così lo sventurato Erenburg, gettato in pasto al tritacarne di una nomenklatura terrorizzata dagli eccessi della destalinizzazione, pagò il conto per tutti: anche per Kruscev che, ormai seriamente indebolito, non poté o non volle difenderlo, lasciandolo sbranare dai cani da guardia del regime. Iliciov difatti lo fece a pezzi in modo perfido e perverso. Al cospetto dello stanco Kruscev taciturno e di centinaia d'intellettuali annichiliti, il segretario dell'agitprop si mise a flagellare senza pietà Erenburg ferendolo nel fianco scoperto del suo proverbiale e ambiguo cinismo.

Con stile classico, prettamente staliniano, l'accusatore prese a rileggere imbarazzanti brani vergati da Erenburg nel passato, a frugare nei suoi carteggi privati con personaggi d'altri tempi, a rinfacciargli d'aver scritto libri anticomunisti prima del 1930 e articoli e romanzi ultracomunisti dopo. La «filosofia del silenzio», con la quale Erenburg aveva cercato di teorizzare e giustificare la pusillanimità di «coloro che sapevano e tacevano», venne definita dall'incalzante requisitoria dell'ideologo del Pcus «falsa» e «ingiusta»: essa «deturpava l'onore e la memoria di tutti quei sovietici onesti che edificarono con entusiasmo il socialismo e credettero nella giustezza degli atti di Stalin». Quindi scorticò la pelle dell'inquisito nel punto più vulnerabile: le magniloquenti parole sacrificate al culto della personalità. Iliciov, che pure sacrificava tanto a quei tempi sulla «Pravda» e sulle «Izvestija», sentì il bisogno di puntualizzare malignamente: «Allora, senza ipocrisia, tutti scrivevamo e parlavamo così. Noi credevamo e scrivevamo. Voi invece, Ilija Grigorevic, a quanto pare, non credevate ma scrivevate! Sono due posizioni diametralmente diverse. Voi, sì, facevate l'ipocrita!».

Quelle dure condanne vennero pronunciate in un'atmosfera di accesa intolleranza. I conservatori, mobilitati e capitanati da Kocetov, avevano portato il clima della guerra teologica dentro la sala del Cremlino. Continuavano a sottolineare i più aspri passi d'accusa con grida, risate, insulti rivolti all'indirizzo dell'imputato. Erenburg cercò di chiedere la parola che gli venne negata. Mi fu riferito che riuscì soltanto a bofonchiare ai più vicini: «Questo è linciaggio. Questo è il tentativo di creare un secondo caso Pasternak. Questo è anche il preannuncio della fine di Kruscev». Poi, impaurito e umiliato, decise di non intervenire alla seconda giornata della riunione. Rifiutò ogni contatto con i giornalisti stranieri che lo tempestavano di telefonate, fuggì precipitosamente da Mosca e, in uno stato di profondo abbattimento, andò a rinchiudersi nella sua dacia in campagna.

L'esecuzione morale di Ilija Erenburg doveva segnare la più pesante battuta d'arresto subita fino allora dalla destalinizzazione. Negli otto anni d'avanzata del disgelo, dal 1954 al 1962, la sua naturale disposizione alla critica e al sarcasmo era stata strumentalizzata dai destalinizzatori ufficiali, calcolatori e trasformisti; poi, quando la liberalizzazione cominciò a farsi troppo rischiosa, egli, come s'è visto, venne brutalmente scaricato e schiacciato. Sotto il comunismo tirannico di Stalin non gli rimaneva scelta tra la fucilazione e il «sacrificium intellectus»; sotto il riformismo in ritirata di Kruscev non gli restava via di scampo tra il silenzio e l'allineamento.

Stavolta, Erenburg preferì optare per il silenzio. Aveva ormai capito che il kruscevismo era agli sgoccioli e che, per gli intellettuali scongelati, si preparava una seconda lunga ibernazione. Non avevano più molto spazio per scrivere né per sperare. Allorché nell'autunno del '63, alcuni mesi dopo l'inizio della «iliciovstina», riuscii a farmi ricevere da Erenburg nella sua casa in via Gorkij, mi ritrovai al cospetto di un vecchio stanco, malandato, non molto disposto al dialogo che procedette a stento fra colpi di tosse e pause di perplesso mutismo. Delle poche cose che volle dirmi, ricordo soltanto una frase lapidaria: «Da molti decenni noi affermiamo d'avere annientato gli sfruttatori del nostro Paese, ma non abbiamo mai affermato d'avere annientato gli imbecilli».

Inoltre ricordo che, più delle parole avare, mi colpì l'eloquenza ambientale del luogo in cui lo scrittore, rimasto un eterno parigino elettivo, stava consumando nell'amarezza e nella nostalgia gli ultimi anni che gli restavano da vivere.

L'appartamento sembrava la perfetta ricostruzione artificiale di un atelier artistico di Montmartre o Montparnasse. Su alcuni cavalletti da pittore, disposti in circolo per la stanza, erano piaggiati quadri originali di Modigliani, Braque, Picasso, Matisse; alle pareti ancora Picasso, con xilografie di tori e danzanti ninfe elleniche, e Cocteau coi suoi svolazzanti e ironici disegni in punta di penna. Non vidi altra casa viva nell'abitazione in cui Erenburg di persona, aprendomi la porta, m'aveva introdotto. Avrei potuto credere di trovarmi davvero in un angolo di Parigi in una porticina, socchiusa su un vuoto buio, non fosse giunto alle mie orecchie un continuo brusio di voci russe. Forse parenti, forse domestici, forse qualche amico di passaggio.

Quella casa paradossale, che sapeva di Francia Anni Venti, era interamente circondata dai simboli del terrore moscovita degli Anni Trenta. A passo il tragico Hotel Lux, dormitorio e precipitorio di tanti illustri stranieri del Komintern; a due passi la «Sala delle colonne» del Maneggio, o Casa dei Sindacati, dove vennero processati e avviati al patibolo i maggiori esponenti della vecchia guardia bolscevica; a tre passi la Piazza Rossa, il Mausoleo con la mummia di Lenin, il Cremlino con l'ufficio in cui Stalin vegliava fino all'alba accanto agli spettri dell'Unione Sovietica. La cara Parigi e la tetra Mosca s'amalgamavano nella residenza cittadina di Erenburg, riassumendo, in termini quasi metafisici, una delle biografie più contraddittorie e schizofreniche del secolo.

Pochi giorni dopo andai a fare visita al capofila degli scrittori stalinisti, l'ultrareazionario Kocetov, quello che durante il processo di marzo aveva organizzato e manovrato la claque delle scimmie urlatrici contro Erenburg. Era Kocetov il vincitore, il duro della letteratura, i cui scritti già preannunciavano l'avvento della «glaciazione» sulla scena politica dell'Urss. Trovai, per modo di dire, l'uomo giusto nel posto giusto: Peredelkino, il villaggio Potëmkin della cultura sovietica. Tutt'altra atmosfera da quella crepuscolare francesizzante della casa di via Gorkij. Dacia fiammante, arredata gusto nordico da qualche architetto lettone o estone; una simpatica moglie pantaloni e camicetta di taglio occidentale; un figlio d'aspetto gradevole sportivo come uno studente di Oxford; tante servitù, due automobili, un scozzese di razza che nel giardino rincorreva galline e annusava conigli in cattività.

Vsevolod Anisimovic Kocetov, lo scrittore intervistato di tutta l'Unione Sovietica, mi apparve, più che un divoratore di carne riformista, un buon colto signore di campagna che per hobby s'occupava anche di letteratura. Mi riusciva difficile credere che quell'uomo dai modi gentili ed espansivi, che a tutti costi volle trattenermi a pranzo, fosse l'autore del romanzo *Il segretario dell'Obkom* dove il protagonista (un segretario regionale reduce dall'iconoclastico XX congresso) si getta nelle braccia della moglie e le diceva con la voce rotta dal pianto: «Sonia, tutta la nostra vita è passata con Lui. Era impossibile vivere senza di Lui. Credevamo Lui immortale. Gli altri moriremo, dicevamo convinti, ma Lui continuerà a vivere!». L'avvilitissimo segretario Denissov, che nel nome sembrava anticipare specularmente e curiosamente l'antisegretario Denissovic di Solzhenicyn, riusciva a comprendere più niente del passato e del presente: perché si doveva sputare su Stalin?, perché si doveva contrapporre il leninismo allo stalinismo?, perché si doveva concedere tanto spazio nelle piazze a giovani poetastri come Evtuscenko, narcisi, vanitosi, effeminati, pusillanimi?

Devo riconoscere che, per attrazione del contrario, mi diverti molto sentir parlare Kocetov a tavola, con suo figlio che mi osservava sorridente mentre la moglie mi riempiva incessantemente il piatto con leccornie d'ogni genere: caviale rosso e nero, salmone affumicato, aringhe baltiche, burro, panna acida, poi borsh, sashlik, dolci orientali, pregiati vini armeni e la vodka polacca che i russi danarosi prediligevano.

Asciutto, abbronzato, Kocetov iniettava nelle sue parole e nelle sue idee un acido e una franchezza aggressiva che purtroppo mancavano a molti di coloro che lì accanto lo contestavano dalle barricate riformiste.

Per Kocetov, ad esempio, Solzhenicyn era una completa nullità. «Altro che Tolstoj e Dostoevskij! Il memorialista dei campi di lavoro staliniani non ha fatto altro che legalizzare le parolacce, il turpiloquio, nella nostra letteratura. Molto meglio Bunin, il russo bianco che vinse un Nobel. Ivan Denissovic? Non è un eroe degno d'interesse; tutto il suo programma è sopravvivere basta. *La casa di Matriona*? Un mio amico è andato sul posto ed ha scoperto che il personaggio ispiratore del racconto è una contadina astuta e petulante, fabbricante di samogonka, la vodka che si produce contro la legge fra le pareti domestiche. Non certo un tipo di russa ideale». Il tanto celebrato Solzhenicyn, a sentire lui, si ricollegava affatto a Tolstoj, bensì al filone minore di una certa letteratura populista di fine Ottocento, da Levitov a Pomjalovskij, tutti autodidatti, descrittori di bassifondi, di frati mendicanti, di soldati e vagabondi dal gergo osceno.

Sulla fine del lauto pasto, condito dalle bordate salaci contro mezza letteratura contemporanea russa, non potei trattenermi dal domandare: «E Pasternak, che viveva qui a Peredelkino, a due passi da voi, com'era?». La risposta fu gustosa: «Quasi mai visto. Passava le giornate rinchiuso in dacia a ricamare sui pianisti del suo inutile Zivago. Ricordo soprattutto un episodio rivelatore del suo pessimo carattere. Un giorno andò dal barbiere che gli domandò come doveva tagliargli i capelli. "Tacendo", sibilò Pasternak fra annoiato e irritato». Al momento del congedo mi abbracciò e, alla russa, quasi mi baciò sulla bocca. Il cane scozzese saltellava fra le galline starnazzanti. Il figlio e la moglie agitavano le braccia in gesti entusiastici di saluto. Non avevo mai incontrato in Russia una famiglia altoborghese così felice e così sicura di sé. Evidentemente sentivano che Breznev, il castigamatti, il capo glaciale che Kruscev e spedirà al gulag Daniel e Sinjavskij, dietro l'angolo di Peredelkino.

MOSCA 1963 *Picasso in via Gorkij*

Giuseppe Fiori
Casa Rosselli
Vita di Carlo e Nello
Amelia, Marion e Maria

L'avventurosa saga di una famiglia ebraica che ha segnato la storia civile e politica italiana: tre generazioni in una vicenda che incrocia guerre, passioni politiche e questioni private.

«Gli struzzi», pp. 232, L. 25 000

Einaudi
www.einaudi.it

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e diret[redacted] generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1938. Certificato n. 3682 del 9/12/1998.
La tiratura di venerdì 24 settembre 1999 è stata di 524.718 copie

IL MISTERO DEL SENSITIVO

CINQUE PER CINQUE ROL

Nico Orengo

OGGI è il 25. Cinque per cinque. Era il numero preferito da Rol che prima di iniziare ad offrire stupori diceva: «Io sono il numero cinque, desidero l'aiuto del signor Ravier», il pittore in cui riconosceva lo spirito-guida.

Sono passati cinque anni dalla scomparsa di uno fra i maggiori sensitivi di questo secolo, l'uomo che predisse a Mussolini il tragico epilogo di Piazza Loreto, durante una udienza privata in piazza Venezia.

Dopo la sua morte il dottor Rol ha continuato ad essere presente nel ricordo dei suoi innumerevoli estimatori e nelle pagine di Maria Luisa Giordano, «Rol mi parla ancora. Testimonianze dall'aldilà», pubblicato e più volte ristampato da Sonzogno.

La Giordano, consorte del medico personale di Rol, è la sua più attenta biografa, dice: «Gli eventi straordinari e i segni inequivocabili, accaduti dopo la morte, mi hanno più volte confermato la certezza della sua continua presenza accanto...».

Nella splendida casa di via Silvio Pellico, fra mobili impero, neri e dorati, fra le innumerevoli reliquie di Napoleone, salivano re e regine, grandi manager dell'industria, attori e scrittori. Ci saliva Buzzati, ci andava Mastroianni, ci tornava Fellini per parlare di quel film difficile che era il progetto di Mastorna. Ci andavano in tanti per avere un consiglio, per farsi incantare, per farsi guarire. E quel signore altissimo, dallo sguardo profondo aveva una parola, un gioco per tutti, e una sicurezza autorevole.

Ma rimaneva un mistero, ammorbidito da piccole debolezze come quella di voler essere un grande pittore o quel suo venerare la figura di Napoleone, che gli aveva comunque permesso il recupero di una sua carrozza.

Una volta fui invitato a casa sua per dirimere un contenzioso poetico. Una sua amica lo aveva fatto protagonista, in una sua raccolta di poesie, di una quartina. Per un po', dopo una amicizia pluridecennale, Rol aveva smesso di telefonarle, di vederla. Andammo dunque a cercar la pace. Non avevo mai visto prima Rol e l'idea di dovere oltre alla sua conoscenza fare anche da paciere m'intimoriva. Analizzammo parola per parola, verso dopo verso, quello dell'amica era solo un poetico e affettuosissimo omaggio. Rol, gravemente, ne convenne e l'amicizia fra i due anziani riprese. Dovetti riprendermi io: sul quadro che mi stava di fronte, a inizio serata, c'era un uomo curvo su un angolo di strada, a fine serata aveva voltato l'angolo.

NEW YORK, IL SINDACO E L'ARTE

TOLLERANZA ZERO

Fiamma Arditi

HA guardato solo il catalogo e poi ha detto: «Se aprite la mostra non vi do più un soldo». I sette milioni [redacted] 200 mila dollari che la Città di New York passa al Brooklyn Museum ogni anno rischiano di svanire nel nulla se il museo più importante degli Stati Uniti, dopo [redacted] Metropolitan, mantiene il suo programma e inaugura il 2 ottobre «Sensation». Così ha deciso il sindaco Rudolph Giuliani.

In tutt'altre faccende affaccendato Giuliani non ha certo avuto un attacco di perbenismo nel vedere in fotografia le opere della *Freeze Generation* inglese (si è chiamata così dopo la mostra Freeze organizzata a Londra nel 1988 da Damien Hirst) raccolte dal collezionista Charles Saatchi, meglio noto come il mago della pubblicità, che sono già state esposte alla Royal Academy of Arts di Londra. Il fatto è che l'arcivescovo Thomas V. Daily di Brooklyn e la Lega Cattolica per i diritti religiosi e civili gli hanno tolto la pace. Sotto c'è un ricatto: «Se non ci dai retta, non ti votiamo», è il messaggio silenzioso che è arrivato al primo cittadino di New York. In piena corsa per essere eletto al Senato contro Hillary Rodham Clinton, che approfitta di ogni minima occasione per farsi vedere in città, a Giuliani non conviene mettersi contro il potere cattolico e quello dei Wasp (White Anglosasson Protestant). E ha fatto [redacted] duro col Brooklyn Museum.

Quando due giorni fa ha detto no, però, non immaginava che avrebbe scatenato le polemiche in tutta la città. Non solo nel mondo dell'arte, ma ovunque. «Cosa c'entra la politica con l'arte?», protesta Larry Gagosian, che rappresenta Jenny Saville e Damien Hirst, due degli artisti presenti alla mostra, [redacted] cui dedicherà presto una personale nelle sue gallerie di Wooster street, a Soho, e in quella che sta per aprire a Chelsea, sulla 24ª strada all'angolo con l'11ª Avenue. «Certo Giuliani non ha protestato l'an[redacted] scorso quando al teatro del City Centre in «Corpus Christi» Gesù veniva rappresentato come un gay», ricordava ieri il *New York Times*.

In tutto questo Arnold Lehman, direttore del Brooklyn Museum, non si lascia scomporre: «Abbiamo preso un impegno con questi artisti, con il pubblico [redacted] con la libertà di espressione. Dobbiamo mantenerlo», sottolinea.

L'ultima parola spetta dunque a Giuliani. E prima di dirla deve fare un po' di conti: gli convengono i compatti voti cattolici o quelli trasversali di chi ha le idee un po' più aperte?

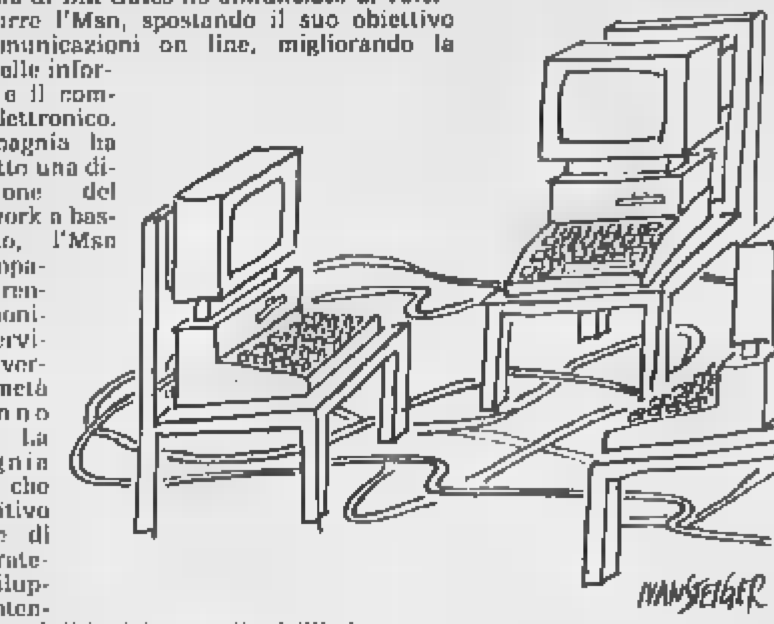
La Microsoft di Gates svela la nuova strategia per Internet

Bill si attacca al telefono

John Markoff

Bill Gates

LA Microsoft ha svelato alcuni aspetti della [redacted] nuova strategia Internet, dicendo che vorrebbe offrire al pubblico un pezzo [redacted]el suo più grande successo [redacted] line, il sito [redacted] viaggi Expedia; vorrebbe ridisegnare in modo significativo l'accesso Msn (un programma di navigazione [redacted] un'interfaccia più avanzata rispetto [redacted] Internet Explorer); e vorrebbe introdurre un dispositivo per monitorare la rete. Anticipando la voce per cui [redacted] software sarebbe venduto come servizio, anzichè come pacchetto chiuso, la compagnia di Bill Gates ha annunciato di voler reintrodurre l'Msn, spostando il suo obiettivo sulle comunicazioni on line, migliorando la ricerca delle informazioni e il commercio elettronico. La compagnia ha anche fatto una dimostrazione del suo network a basso costo, l'Msn Web Companion, che renderà disponibile [redacted] servi[redacted] Msn verso la metà dell'anno 2000. La compagnia ha detto che il dispositivo fa parte di una strategia di sviluppo, che intende andare al di là del controllo dell'industria di personal computer e sviluppare nuove formule per avvicinare gli utenti a Internet. La nuova strategia viene definita, dai vertici Microsoft, «everyday Web» e, con una completa inversione di rotta, porta la compagnia ad ampliare il suo potenziale non limitandolo più alla piattaforma dei pc. «La visione della compagnia è intendere il software come un servizio» ha detto Richard Belluzzo, vice presidente del gruppo per la divisione commercio e consumatori, [redacted] questo cambia in modo radicale i modelli aziendali».



Cambia modello aziendale e il software diventa un «servizio»

Come parte del suo nuovo approccio a Internet, Microsoft ha detto di aver pianificato la vendita di una parte di Expedia con un'iniziale offerta pubblica. Expedia diventerà una compagnia separata, ma a maggioranza Microsoft. Nel corso della conferenza in cui si presentavano le linee della nuova strategia, il presidente Steven Ballmer ha illustrato ciò che è stata definita «la piattaforma dei servizi Web», costruita intorno a «megaservizi» (formule avanzate di e-mail da utilizzare [redacted] a[redacted] livelli di affari elettronici, e nuovi accessi finalizzati [redacted] rendere più agili i piccoli scambi in rete).

Tra le righe, molti di questi annunci mostrano la fiducia [redacted] Microsoft nei confronti delle potenzialità di Internet e dell'Xml, un insieme [redacted] regolamenti, [redacted] protocollo, che abilita i browser a utilizzare le stesse informazioni contenute nel data b[redacted] per una varietà di transazioni commerciali e raccolta di informazioni. Alcuni osservatori hanno detto che Microsoft vorrebbe usare l'Xml per competere con il linguaggio Java della Sunset (il linguaggio che ha di fatto sostituito l'Html e che viene utilizzato per la costruzione di siti) nelle va[redacted] arene di Internet.

La compagnia ha inoltre prorogato l'annuncio in cui doveva stabilire il prezzo per la sua serie di produzione Microsoft Office, sostenendo che i mutamenti nella annunciata strategia Msn modificheranno la struttura dell'intera compagnia. Jon Devaan, un dirigente, ha detto che l'America Online, malgrado superi per un ampio margine l'Msn, è vulnerabile. «Le nostre indagini mostrano che più del [redacted] per cento degli utenti dell'Aol (America On Line) sono insoddisfatti [redacted] vorrebbero servirsi di un altro provider con servizi migliori e più differenziati». Nello sforzo di rendere più facile ai consumatori l'accesso a Msn, la compagnia sta riducendo il numero dei procedimenti che occorrono per iscriversi al servizio (allo stato attuale, meno di un terzo dei passaggi che servono per iscriversi al server dell'America On Line).

La Microsoft ha infine comunicato che la compagnia Msn si baserà sul sistema operativo Windows CE e sarà testata al più tardi quest'anno. Sarà realizzata da vari industriali e diffusa a prezzi scontati in quanto parte dell'iscrizione a Msn.

Copyright «The New York Times»

D'Alema, il premier

Berlusconi, l'anti-premier

IL PARTITO DEL PREMIER

Luigi La Spina

NON è [redacted] Cosa 2,3 e successivi, [redacted]n [redacted] una riedizione dell'Ulivo con *leadership* mutata, [redacted] è neanche il partito socialdemocratico alla tedesca o postlaburista all'inglese. E' il partito del presidente o, meglio, il partito del candidato *premier*. D'Alema lo sta costruendo in questi mesi e, [redacted] tal modo, con la spietata logica dei fatti compiuti, il sistema politico italiano sta cambiando, in una versione che ricorda quella delle grandi coalizioni americane.

Senza annunci clamorosi di grandi riforme, la via del maggioritario all'italiana si è imboccata con la costituzione di una rete, di uno strumento di consenso e di promozione elettorale che assembla pezzi di partito e spezzoni di sindacato, settori dell'industria privata [redacted] dell'industria pubblica privatizzanda, ambienti dell'informazione e dello spettacolo, categorie professionali, ma anche classi di età. E il partito del presidente si struttura anche a livello territoriale, in una logica spregiudicata e trasversale che mescola vecchie e nuove fedeltà, ex oppositori ideologici e neo adepti insospettabili.

Berlusconi, più con l'intuito di chi spia le mosse del concorrente di mercato che con quello del politico, se ne è accorto subito. Così, da qualche mese, persegue lo stesso obbiettivo. Solo così si capisce perchè stia trasformando il Polo, da una coalizione di partiti a un parallelo e contrario partito del «rinnovato» candidato *premier* dell'opposizione. Solo così si capiscono le ironie nei confronti di Casini e i veri e propri schiaffoni sulla faccia di Fini, visto che la questione della *leadership* dei conservatori italiani è, ampiamente e da molto tempo, ormai superata.

I giochi di specchi nei due campi potrebbero continuare, con effetti gustosi: basterebbe considerare, ad esempio, il giornale *Il foglio* come il punto di congiunzione e di reciproco sostegno di questa silenziosa trasformazione del sistema italiano. Ma il futuro, anche in politica, non è mai scontato. Prodi nel '96 faceva il *leader* di una coalizione senza [redacted] il capo del partito più forte e vinse. Oggi, D'Alema vuol farlo partendo dalla primazia nel più importante partito della sinistra. Non sempre è un vantaggio.

LETTERE

Il viatico di Sophia • Il trauma della flessibilità • L'anima degli animali

La [redacted] mediterranea ha [redacted]

La nostra Sophia si lamenta che Internet l'abbia trasmessa «come l'ho fatto mammeta» ricorrendo a immagini dei suoi primi film. Perchè s'indigna non mi è chiaro; in fin dei conti quelle meravigliose poppe le han fatto da viatico per la celebrità e la ricchezza. Quand'ero adolescente andavano a ruba piccole foto di Sophia a torso nudo: e Sophia mi deve 10 «nazionali» ché tanto mi costarono quelle foto. Ora, a distanza di tanti anni, è giusto che il mondo sappia - gratis - quali buoni frutti ha sempre dato la dieta mediterranea.

sen. **Ettore Bucciero**, Roma

Perdere il lavoro è un grande stress

È noto che, nella scala degli avvenimenti più stressanti, ai primi posti, insieme al divorzio, al lutto, al trasloco, c'è la perdita del posto di lavoro. Oggi si parla molto di flessibilità. Probabilmente, in un futuro molto remoto, costituirà la norma nei rapporti contrattuali, ma oggi è nient'altro che una minaccia verso il lavoratore e [redacted]i sembra alquanto prematuro proporre a breve scadenza la sua attuazione. Nei [redacted]ermini in cui la questione viene posta, si favorisce soltanto la libertà di licenziamento. Una flessibilità autentica non dovrebbe essere sinonimo di «trauma», ma semplicemente libertà del lavoratore di scegliersi una diversa occupazione tra un ampio ventaglio di occasioni.

Agostino Rolando, Genova

Non siamo la razza migliore sulla terra

Il signor Franco Rizzo è un profondo conoscitore della Bibbia, e conosce bene l'ebraico. Ha ragione nel definire la ricerca dell'esistenza dell'anima negli animali simile alla definizione del sesso degli angeli. Però sicuramente non è una persona che conosce gli animali, perchè se li conoscesse, non direbbe che sono dotati solo di «una semplice intelligenza istintiva».

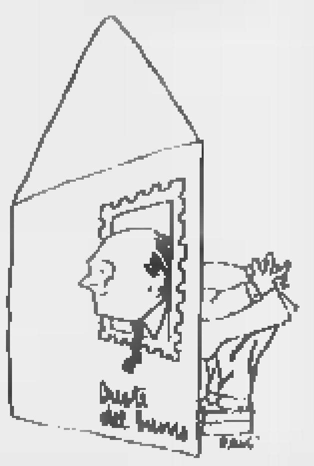
Forse sarebbe [redacted] di smettere di considerarci la razza migliore sulla faccia della Terra, e di iniziare a guardarci intorno. Chissà, forse potremmo scoprire che non è una bestemmia considerare gli animali dotati di un anima. O se si preferisce, scoprire che [redacted]nche noi siamo guidati da semplici istinti animali.

Roberto D'Aloia

La distruzione di Gerusalemme

EGREGIO signor Del Buono, metto ben volentieri a disposi[redacted] quanto conosco in fatto di cronologia della storia antica, materia fatta di poche date certe e molte date controverse. Basti pensare che ci accingiamo a celebrare con il giubileo il bimillenario della nascita di Cristo, mentre siamo certi che egli è nato da uno a sei anni prima della nostra era. Infatti secondo il Vangelo egli si battezzò a trent'anni nel quindicesimo anno di regno di Tiberio Cesare, quindi nell'anno [redacted] d.C. Per contro Giuseppe Flavio riferisce che Erode mo[redacted] poco dopo un'eclisse lunare che gli studiosi vogliono sia avvenuta nel gennaio dell'anno 4 a.C. Se ragionassimo come il suo corrispondente signor Fatone, che taccia di «falso clamoroso» quanti datano al 607 a.C. la distruzione di Gerusalemme ad opera dei babilonesi, dovremmo anche gridare all'imbroglio per l'intempestiva proclamazi[redacted] [redacted] giubileo [redacted] magari intravedere un cedimento del Papa a chissà quali occulti interessi. Vogliamo scherzare! Venendo alla vexata quaestio dell'anno in cui venne distrutta Gerusalemme, una delle poche date certe dell'antica cronologia è quella della conquista di Babilonia da parte di Ciro il Grande, avvenuta nel 539 a.C. Seguì a ruota l'editto di Ciro, che consentì anche agli ebrei esiliati a Babilonia di tornarsene in patria, il che fecero nell'anno 537 a.C. Cessò così il periodo di settant'anni di esilio e desolazione di Gerusalemme attestato nella Bibbia. Sommando 70 a 537 si ottiene appunto 607, anno di distruzio[redacted] di Gerusalemme ed inizio dell'esilio babilonico. E pur vero che gli storici preferiscono oggi alla testimonianza biblica il canone di Claudio Tolomeo, che li porta a fissare la distruzione di Gerusalemme al 586 a.C. Tolomeo visse nel secondo secolo a.C., era un astronomo che metteva in relazione fenomeni celesti con gli anni di regno dei re e con eventi storici accaduti centinaia di anni prima della sua epoca: si ritiene che le sue osservazioni siano attendibili al 60%. Difficile ipotizzare che Jahvè abbia concesso uno sconto come i venditori di tappeti. Buttare alle ortiche il dato della Bibbia o l'indicazione di Tolomeo? Ognuno faccia la propria scelta, ma tenga conto che non sarebbe poi la prima volta che i contestatori della storicità della Bibbia hanno dovuto cambiare [redacted]. Quanto al periodo storico che si è aperto nel 1914, potremmo definirlo con la frase con la quale John Wesley indicò il periodo della rivoluzione francese: questo è il migliore dei tempi ed il peggiore dei tempi. È un periodo di transizione in cui le pagine della storia girano più velocemente di quanto ci servirebbe per poterle leggere. Ci porterà ad un mondo migliore o ad una catastrofe generalizzata? Nessun uomo può dirlo. Per il credente, la divinità che presiede ai destini dell'umanità ovviamente sì.

Arrigo Dematteis, Torino



GENTILE Signor Dematteis, la ringrazio per averci fatto condividere la sua erudizione. Quanto al futuro, le dirò: spero di non esserci.

Oreste del Buono

Sanremo, le zaffate delle bandiere blu

Sono nato a Sanremo, lavoro al Nord e amo ritornare in Riviera per le vacanze. Arrivo e sento dai miei amici, appassionati di mare come me, che non fanno nemmeno più il bagno tanto ritengono, casi clinici alla mano, l'acqua inquinata e infetta! Sono scioccata. Ai turisti è concesso il bagno nelle acque del Lete. Le nostre spiagge mostrano bandiere blu. Non a [redacted] per ottenerle si è dovuto modificare il sistema di classificazione, introducendo una scala da uno a tre bandiere blu dove uno, [redacted] si sappia in giro, è il voto minimo.

Però qualcosa viene a galla... emerge se non alla vista all'olfatto. Passando in macchina all'altezza del faro tra Sanremo [redacted] Arma di Taggia, in zona «ex-depuratore», arrivano zaffate di fogna. Stessi miasmi, sento dire, che giungono al porto-darsena di Arma di Taggia quando il levante le porta direttamente dall'«ex-depuratore» della vici[redacted] Riva Ligure.

Mi informo meglio. Il depuratore c'è e funziona. Solo che quello di Sanremo è stato progettato molto tempo [redacted] [redacted] realizzato molto tempo dopo per 60.000 abitanti, mentre la popolazione cittadina d'estate ai giorni nostri è tre volte tanto! Adesso il comune se ne è accorto. Adesso, dice provvederà. Provveda!

Silvia Pedri, Milano

Medici, comunicate con i malati

Leggo la lettera della signora, ammalata e combattiva (brava, signora, non si lasci schiacciare!) e le sue richieste [redacted] apparen[redacted] così ovvie. Certo, sarebbe ora che i medici imparassero a sostenere i pazienti, a infondere coraggio... [redacted] lavorare per [redacted] benessere e la serenità dei pazienti. Di medici così ce ne sono, spontaneamente e ci sono medici e infermieri, radiologi, riabilitatori che ci proverebbero, ma nessuno gli ha mai insegnato come.

Da anni lavoriamo, come «Società Italiana per il Counselling a Indirizzo Sistemico», per diffondere la cultura della comunicazione nelle professioni sanitarie. «Counselling» significa «comunicazione consapevole». Vorremmo invitare la signora a essere nostra ospite al Primo congresso nazionale di «counselling», [redacted] 29 e 30 ottobre a Torino: saper comunicare con i malati non è solo una questione di buona educazione o rispetto, è un elemento fondamentale della cura, e i medici, l'università, e gli ospedali, [redacted] Asl e gli assessorati alla Sanità dovranno pur finire per accorgersene...

Silvana Quadrino
change@ipsnet.it

[redacted] Toussaint [redacted] l'eredità Malevich

L'esperto d'arte tedesco che segue le vicende dell'eredità Malevich di cui ha parlato *La Stampa* del 22 settembre si chiama Klemens Toussaint e non Thyssen. L'errore è stato causato dalla traslitterazione dall'alfabeto cirillico. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4826839/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 408.000 (€ 159,06), Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 408.000 (€ 159,06) (L. 3000 a copia € 0,54). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-844083, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051.255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049.8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095.7306.311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091.6235100. Roma v. Barberini 86, tel. [redacted], fax 06.42011668

Guido Chiesa gira un film dal romanzo di Beppe Fenoglio; le riprese dal 4 ottobre a Montechiaro d'Acqui

Johnny, partigiano da cinema

Avrà il volto di Stefano Dionisi

Ernesto

ROMA

Sarà il trentatreenne Stefano Dionisi a impersonare sul grande schermo, il «partigiano Johnny», nella trasposizione dalle pagine di Beppe Fenoglio al copione cinematografico del film che il regista Guido Chiesa inizierà a girare il 4 ottobre a Montechiaro d'Acqui, prodotto da Domenico Procacci con Felice Andreasi e Toni Bertorelli. A questo punto per il regista, che deve il suo legame con le Langhe a motivi familiari e alla passione per i romanzi di Fenoglio, tanto è vero che la «terra del tartufo» la ritroviamo già nel suo primo film «Il caso Martello» presentato a Venezia nel 1991, è necessaria una precisazione di fondo. «"Il partigiano Johnny" - sottolinea - è un romanzo incompiuto che Fenoglio non avrebbe mai pubblicato in quella forma e con quel titolo, poiché nel progetto originale era la continuazione di "Primavera di bellezza". La nostra storia cinematografica è soprattutto tratta da una primissima versione di "Il partigiano Johnny", che è quella in commercio, ma una versione che Fenoglio aveva scritto molte frasi in inglese, lingua che per il suo lavoro di traduttore gli era familiare. Naturalmente nella trasposizione cinematografica la lingua è qualcosa che non possiamo restituire e di conseguenza abbiamo deciso - rispetto al romanzo - di essere soprattutto fedeli agli eventi del libro. E il "mio" partigiano Johnny è visto come un giovane uomo che cerca l'autenticità e la coerenza».

Il regista: «Mi ispiro alla prima versione del libro, racconto la vita di un uomo che cerca autenticità e coerenza»

L'attore si allena da sei mesi per le scene di guerra senza controfigura Polemiche ad Alba per le ambientazioni

Stefano Dionisi sopra, Felice Andreasi qui accanto il regista Guido Chiesa in alto a sinistra Beppe Fenoglio

«Nel film non mi preoccupo - aggiunge Chiesa - di essere fedele a Fenoglio, ma non voglio tradire lo spirito, l'atmosfera e la sua visione del mondo».

Ad Alba le ambientazioni del film hanno alimentato qualche polemica. Ci sono state delle difficoltà nella ricerca dei luoghi della lotta partigiana descritti da Fenoglio?

«Il film è quasi tutto ambientato nelle Langhe e gran parte delle scene vengono girate ad Alba, e non a Cherasco, come era invece accaduto per altre opere dedicate a Fenoglio. Ho dovuto però fare dei cambiamenti, perché l'edilizia negli anni Sessanta e Settanta ha sconvolto molte zone. L'unico paese al quale ho dovuto rinunciare è quello di Monbarcaro per via di una grande antenna televisiva per cui quelle scene le girerò a Bormida di Spigno, vicino ad Acqui Terme».

Guido Chiesa non nasconde il suo legame con Alba: «Una città con una economia straordinaria e che offre anche una vita culturale molto intensa. Ma il problema sono gli alberghi. Per le prime settimane di ottobre siamo costretti a collocare il "quartier generale" della nostra troupe a Montechiaro d'Acqui, perché gli alberghi di Alba sono tutti occupati da comitive di turisti giapponesi attratti dalla fiera del tartufo. Le riprese, comunque, avvengono quasi tutte nei luoghi realmente descritti da Fenoglio. E spero che il film sia un'ottima occasione per valorizzare ulteriormente le Langhe».

Da quasi sei mesi Stefano Dionisi si sta preparando a girare «Il partigiano Johnny» e poiché non avrà durante le riprese nessuna controfigura ha dovuto sottoporsi per alcune settimane a faticosi allenamenti per le scene di guerra: come addestratore aveva un capitano della Folgore. «Inoltre prima di arrivare sul set - spiega Dionisi - stiamo cercando di "accordare" le voci dei partigiani che provenendo da differenti città parleranno davanti alla macchina da presa con accenti diversi».

«A proposito delle scene di guerra - aggiunge Guido Chiesa - oggi non è facile prevederle nella preparazione dei film italiani perché non si trovano le comparse. Chissà dove siamo finiti? A noi ne occorrono 400 per una scena di massa».

UNA QUESTIONE DIFFICILE

Lorenzo Mondo

MENTRE ti rallegri che qualcosa si sia finalmente deciso, ti chiedi con che coraggio ci sia arrivato: a trarre cioè un film da Fenoglio, e per di più dal «Partigiano Johnny». I motivi per buttarcisi o per girare alla larga si pareggiano. Ci sono all'attivo storie avvincenti di tradimento e fedeltà, di odio e tenerezza, di fughe e battaglie, in cui sembra possibile cogliere, insieme al travaglio di un momento storico, il palpito della vita nuda. C'è il profilo malinconico e fiero di un eroe che, nella sua asciutta semplicità, sembra precipitato da altre ere. E insieme a quello dei grandi spazi, il gusto del dettaglio fulminante - gesto o zolla - che sembra fatto apposta per l'occhio aguzzo della cinepresa.

Le difficoltà stanno, a prima vista, nel dare il senso di una vicenda che gira ossessivamente su se stessa, a vortice, e si spiega appena con la morte di Johnny. Ma anche nel linguaggio denso, espressivo che fa tutt'uno con le cose rappresentate. «Guadagno la breccia, s'inerpico per il suo coloso sentiero e fu sulle falde della gigantesca piramidatica collina di Mango. Ondosamente incombevano su lui i boschi neri, come carbonosi. » Come sfrondare, conservando almeno un'eco di tutto questo? Probabilmente - il regista ci avrà pensato - bisognerà ispirarsi agli «Appunti partigiani» che, così smagriti e volgarizzati, danno già l'idea di una sceneggiatura cinematografica. Pur tenendo fede alla suggestione del «Partigiano Johnny», bisognerà cioè avvicinarlo con l'aiuto del partigiano Beppe e magari del partigiano Milton di «Una questione privata».

E l'attore protagonista? Fenoglio le dà un altro ego e un bruno-bello magro e dinoccolato, leggermente curvo, le gambe esibite in una potente falcata. Si sarebbe pensato, per dire, alla faccia e alla taglia di un Jack Palance. Una difficoltà in più per il prescelto. Stefano Dionisi. Gli auguriamo di superarla, alla brava.

IL MANIFESTO SCEGLIE LUCAS

STAR WARS E' UN FILM DEL '68 COMBATTE LA GLOBALIZZAZIONE

Fulvia Caprara

SEMBRAVA che su «Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma» si fosse già detto, tra anticipazioni, critiche, presentazioni, praticamente tutto il dicibile. E invece non era così: Roberto Silvestri che, insieme con Mariuccia Ciotta, firma sul «Manifesto» di ieri due pagine dedicate interamente alla pellicola, definisce l'ultima opera di George Lucas «un film del '68». Nell'elenco dei «dieci buoni motivi» per cui non bisogna perderla c'è infatti una «ragione rivoluzionaria» che attribuisce al film la capacità di «far fuoco sul quartiere generale, attualmente gli apparati della globalizzazione, Nato e Onu, asserviti mani e piedi a interessi innominabili varia».

Luigi Pintor

E siccome proprio l'altro ieri Luigi Pintor, sullo stesso giornale, rivalutava lo studio della lingua latina anche se «non interessa i giapponesi e fa a pugni con la globalizzazione», viene in mente che forse tutto si tiene. Magari quelli del «Manifesto» si sono convinti che il blocco che il cinema degli effetti speciali e degli incassi planetari sia in linea con chi sostiene che i ragazzi debbano ricominciare a «sillabare rosa-rosae» fin dalla prima media. Volo pindarico? Silvestri è pronto per farlo: «Il cinema americano ha spesso una profondità intellettuale che quello europeo neanche se la sogna». E ancora: «La globalizzazione prevede meccanismi autoritari e non certo liberatori». E con il latino, che non è esattamente la lingua della fantascienza, dell'era telematica, dei ragazzi cresciuti al computer, cioè dei principali fruitori di film come «Star Wars», come la mettiamo? «Basterebbe - dice Silvestri - insegnare meglio l'italiano, che è anche inglese perchè in fondo dal latino si passa benissimo all'inglese».

A fugare i dubbi di un'operazione concordata, di una campagna orchestrata a tavolino, nel doppio nome del latino e del pianeta Naboo, pensa Luigi Pintor: «Da noi regna il caos più assoluto e la casualità domina gran parte delle scelte del giornale. Per quello che mi riguarda posso dire di essere andato proprio ieri a vedere "Guerre stellari" e di essere uscito prima della fine perchè mi stavo annoiando». Ma come, e la campagna di Mariuccia & Roberto? «In qualunque film americano - risponde Pintor - loro vedono significati, anche rivoluzionari, che io non vedo. E' successo anche con "Crash" di Croneneberg che a me sembrava diseducativo, mentre loro lo giudicavano bellissimo. Insomma, io in "Guerre stellari" non ho trovato niente di nuovo, e certi effetti mi sembrava di averli già visti e stravisti». E dire che Silvestri se la prende proprio con la critica che ha sbrigativamente relegato nel «campo giocattolone» un film che «se ne sbatte di sua maestà Effetti Speciali» perchè «solo chi li fabbrica, come Lucas, non ne è schiavo». Un film, scrive ancora il critico, «combattente...un pezzo d'arte americana, quella, peccato, rimossa dagli ideologhi dell'euro-delirio». Meno male che al «Manifesto», come sostiene Silvestri, «il dibattito culturale è ghettizzato, scarsamente diffuso alle altre aeree del giornale», così è salva la libertà di ognuno. E poi, in fondo, almeno su un punto, quello del latino, si trovano tutti d'accordo.

MEGAN GALE E SANREMO. C'è forse anche il Festival di Sanremo nel futuro di Megan Gale, la bella australiana che ha conquistato tutti con l'ormai famosissimo spot Omnitel. Unica bruna tra tante bionde, ieri la giovane modella è stata la protagonista della passerella del «Marchese Coccapani», seconda sfilata nella giornata inaugurale di MilanoCollezioni. Alla domanda specifica su sanremo, Megan ha risposto con un lampo di sospetto nei begli occhi verdi, ma senza alcuna sorpresa: «Non posso dire adesso quali siano i miei progetti in proposito».

Megan Gale

LA BONACCORTI TORNA IN RAI. La presentatrice farà parte della squadra dei «Fatti vostri», anche se, almeno per il momento, solo per il primo mese: la novità è stata annunciata durante la presentazione del nuovo ciclo del programma di Michele Guardì, che quest'anno festeggia il decennale. Il programma, che riparte lunedì su Raidue alle 11,30, vedrà ancora insieme Massimo Giletti, Stefania Orlando e Toto Cutugno. Per i co-conduttori è previsto un «turn-over» di personaggi dello spettacolo e della musica che si alterneranno ogni mese. Oltre alla Bonaccorti, che torna in Rai dopo 12 anni, ci sarà anche Rita Dalla Chiesa.

THE TRUMAN SHOW IN OLANDA. Cento giorni in Tv, esposti 24 ore su 24, senza veli, anche in bagno e in camera da letto, allo sguardo fisso di 29 telecamere, collegate con 59 microfoni: è «BigBrother» l'ultima trasgressione della Tv di fine millennio inventata dalla rete privata olandese «VeronicA» e molto simile a «The Truman Show» il film con Jim Carrey. Da alcuni giorni il programma, dopo mesi di preparazione, è in onda per mezz'ora ogni pomeriggio con un successo di audience al di là di ogni aspettativa. Più di un milione di spettatori per la prima puntata (quasi il 10% della popolazione), oltre 700.000 per quelle successive. E suscita polemiche sui giornali, ha provocato l'indignato intervento dell'autorevole Istituto di Psicologia, che ha definito il programma «irresponsabile e antietico».

Esce la seconda avventura di Austin Powers, il film che ha conquistato l'America

Mike Myers e Heather Graham in una scena di «Austin Powers – che ci provava», la voce dell'attore, nella versione italiana, è doppiata da Massimo Lopez, l'adattamento dei dialoghi, invece, è stato curato da Elio e le storie tese e Antonello Governale

La spia che venne dal sesso

Una parodia demenziale e sofisticata di 007

Nella lunga carrellata di battute ed equivoci, di citazioni dagli Anni Sessanta e Novanta Mike Myers è impegnato in tre diversi ruoli

Lietta Tornabuoni

NELLA versione italiana di «Austin Powers la spia che ci provava» di Jay Roach, una bella spia russa bruna e prediace si chiama Ivona Pompilova mentre la bella spia americana bionda e veratu si chiama Felicity Lada. Il nemo del protagonista viene definito speranzosamente «il mai più moscio». Il figlio dello scienziato pazzo chiama affettuosamente il padre «papapirla», il protagonista gioca a scacchi con una ragazza che gli domanda allusiva: «Vuoi vedere la mia apertura?». Il complimento entusiasta per un'altra ragazza suona «È scopadelica!», l'euforia si esprime con: «Ma è fallico, bimba!». Il Laser che deve distruggere la Terra ha la forma d'un immenso pene completo di testicoli. Al protagonista, che ha il petto coperto d'una falsa pelliccia che finge la villosità virile, capita di bere cacca liquida («Sa di nocciolino»). Se stanno al mare, lui e la ragazza portano il bikini bianco di Ursula Andress uscente dalle onde in «Agente 007 licenza di uccidere» e dalle acque emerge uno Yellow Submarine.

La seconda avventura di Austin Powers, spia sessuomane, parodia di James Bond, ha avuto un grande successo nell'estate americana: è volgarissima e insieme sofisticata, divertente e sboccata, interpretata dal comico di Toronto Mike Myers in tutti e tre i ruoli principali, prodotta anche da Demi Moore. Comicità demenziale: lo scienziato pazzo Dottor Male (sempre accompagnato da un proprio amato clone nano, piccolo se stesso trattato meglio d'un gatto o d'un figlio) ha rubato al protagonista la sua energia sessuale e intende, naturalmente, distruggere il mondo. Il tentativo di Austin Powers di recuperare il maltolto e di sventare i piani del diabolico nemico lo costringe a fare su e giù tra Anni Sessanta e Anni Novanta: questo permette alla parodia di esercitarsi sui balletti acquatici di Esther Williams (mescolati al nuoto sincronizzato), sui talk show, sulla guerra fredda, sul mito dei fotografi e sulla moda pop, sul costume dei Sessanta, sui cinefiloni degli scienziati pazzi, delle Macchine del Tempo, del pericolo atomico, dei servizi segreti inglesi.

La sonora è molto bella: piuttosto raffinato il numero in cui Elvis Costello e Burt Bacharach cantano insieme (come nel recente concerto in coppia) «Never Fall in Love Again». Apparizioni di Willie Nelson, di Woody Harrelson, di Tim Robbins come presidente degli Stati Uniti.

AUSTIN PO
LA SPIA CHE CI PROVAVA
(Austin Powers
The Spy Who Shagged Me)
di Jay Roach
con Mike Myers, Heather Graham
Elizabeth Hurley, Michael York
Rob Lowe, Robert Wagner
Mindy Sterling
Commedia; Usa, 1999
Al cinema **Empire, Ideal, Olimpia 2** di Torino; **Corso, Ducale 2, Metropol, Odeon 6** di Milano; **Alhambra 2, Berberini 1 Cola di Rienzo, Delle Mimose 1 Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village** di Roma

Domani su Canale 5 la fiction girata prima di morire

Corrado «rivive» in tv nei panni del detective

Le immagini saranno introdotte da Costanzo e la moglie lo ricorda con una lettera aperta

ROMA

A tre mesi dalla morte Corrado Mantoni torna sul piccolo scher- nella fiction «I.A.S. Investigatore allo sbaraglio» diretta da Giorgio Molteni, che segna il debutto assoluto come attore del presentatore scomparso. È il pilota di quella che sarebbe dovuta essere una mini serie in sei episodi in cui Corrado interpreta se stesso.

Rimasta puntata unica di 90 minuti, andrà in onda domani alle 20,50 su Canale 5 preceduta da un filmato di 10 minuti, presentato da Maurizio Costanzo, con alcuni momenti della sua carriera. «Corrado inaugura come sempre - dice Costanzo nella presentazione al filmato - la stagione autunnale di Canale 5. Questa volta con una puntata di fiction». «È un omaggio - continua Costanzo - a Corrado sempre allegro che ha insegnato a prendere la vita non di petto ma di sguincio. Un Corrado che ci manca...Lo vogliamo ricordare sorridendo...».

Corrado protagonista di «I.A.S.»

Seguono le immagini del presentatore con il toccante congedo dalla «Corrida» in cui dice «forse finirà per sempre».

Per riservatezza, e non per polemica, alla presentazione di ieri non ha preso parte vedova di Corrado, Marina Donato, che ha anche curato la consulenza artistica della puntata-pilota. La signora Donato ha scritto una lettera a Corrado in cui ricorda la sua esperienza come attore: «Il primo ciak: per te - scrive la Donato - è stato un mondo nuovo e ti sei presentato a quell'appuntamento quasi come un bambino al primo giorno di scuola, emozionato, seriamente preoccupato di svolgere al meglio questo tuo "nuovo" lavoro. Hai dimostrato come sempre - continua la lettera - la tua umiltà, la tua professionalità rimettendoti in discussione pur di affrontare una nuova esp con coraggio e l'incoscienza dei veri giovani. E tu eri... Ora qui è quasi tutto pronto per la messa in onda dell'unico episodio di una se- che non si farà mai. Sa bene che avresti voluto rigi- qualche piccolo dettaglio ma se non ce l'hai fatta non è certo colpa tua: tu ce l'hai messo tutta».

Realizzata per Mediaset dalla Aran di Marco Bassetti, «I.A.S. Investigatore allo sbaraglio» è una commedia gialla in cui Corrado è un presentatore tv che alla fine di un programma vede morire un attrezzista (Maurizio Amigoni), incontrato poco prima con una ragazza. Coinvolto nelle indagini, riuscirà a risolvere il caso correndo anche il rischio di finire in prigione per amore della verità. Stefano Vicario, autore del soggetto, ha raccontato che da anni Corrado «voleva fare una fiction tv. Lo solleticava l'idea di fare l'attore ed era un interprete dotato. Cominciò con grande entusiasmo, come se avesse avuto vent'anni».

Fanno parte del cast Paolo Fosso, Patrizia Loreti e Paolo Serra.

Stasera su Raiuno

Dalla battezza la Woodstock del Meridione

Lucio Dalla

GIOIA TAURO

Per far sapere al mondo che il Sud risorge, e che Gioia Tauro è la nuova perla commerciale, meglio bel concerto o una stanca inchiesta giornalistica? A Raiuno non hanno avuto dubbi e hanno invitato un famoso fanatico delle sfide, Lucio Dalla: e stasera, in prima serata e in diretta porto diventato in pochi anni il primo per traffico di containers del Mediterraneo, il cantautore sarà padrone di casa in un happening intitolato «La sera dei miracoli» che coinvolge il siciliano Franco Battiato, il lucano Mango, il napoletano Nino D'Angelo, più l'Orchestra Scarlatti, Cecilia Gasdia e l'amico di sempre Gianni Morandi. Presenta Lino Banfi.

Ieri Agostino Saccà, direttore di Raiuno e calabrese - commuovendosi un po' nel tornare dalle sue parti e aggiungendo che la tv è colpevolmente pigra nei confronti del Sud - ha promesso che il concerto diventerà annuale: «Un evento nell'equinozio di autunno, un po' come il Pavarotti International al Nord». L'enorme spianata ripulita e in parte asfaltata in poco più di un mese (che può contenere tranquillamente centomila persone), fa piuttosto pensare a di quelle kermesse giovanili tipo Woodstock ultima maniera o Glastonbury. Dalla (che s'è impegnato solo per quest'anno) ha voluto allargare il palco enorme, con due passerelle di luminarie in stile festa paesana; alla fine ci saranno anche fuochi artificiali, ma le gru tutt'intorno e le navi enormi che scivolano pochi metri dietro il palco garantiscono da sole uno scenario da favola.

[m. ven.]

EURO Spin

ANDIAMO A VERSO IL 2000!

ACQUA GASSATA
ml. 1.500x6
al lt. 111
1.000

YOGURT INTERO NATURALE "LAND"
gr. 500
al kg. 2.000
1.250
1.000

PATATE RUSTICHE "MAMBO KIDS"
gr. 200
al kg. 5.000
1.150
1.000

SURGELATI

VONGOLE SGUSCIATE
gr. 200
al kg. 5.000
2.090
1.000

PISELLI FINISSIMI
gr. 450
al kg. 2.222
1.580
1.000

MINESTRONE 14 VERDURE
gr. 450
al kg. 2.222
1.000

UOVA GRANDISSIME PZ. 4 "DELIZIE DAL SOLE"
1.000

ALBICOCCA - PERA - PESCA "PUERTOSOL" ml. 700 al lt. 1.429
1.270
1.000

DOCCIA SCHIUMA PH 5.5
ml. 300
1.350
1.000

CROCCHETTE DI PATATE
gr. 450
al kg. 2.222
1.690
1.000

TONNO O/V "ATHENA"
gr. 160
al kg. 6.250
1.280
1.000

BARATTOLO PANNA CACAO CREMA CAFFÈ
gr. 300
al kg. 3.333
1.490
1.000

OFFERTA VALIDA DAL 23 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE 1999

I NOSTRI PUNTI IN TUTTA ITALIA CON 320 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE
Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

[redacted]

Meteore e Iene da collezione Mediterraneo, progetto senza confini

Alessandra Comazzi

IL varietà sembrava morto, ma forse era solo svenuto. Asfittico. Soffocato dalle serate a tema, dalle parate di ospiti di professione, dall'ipocrisia dei «reality show» e della loro falsa «gente comune». Annoiata poi dalle contaminazioni dell'informazione-spettacolo, la gente [redacted] ne vera ha cominciato a riconoscersi nelle storie inventate della fiction. Ma forse la fiction non ha [redacted] monopolio dell'intrattenimento: e l'altra sera lo hanno dimostrato «Le iene», tornate su Italia 1 [redacted] una Simona Ventura assai simpatica in toupet biondo. Due milioni 170 mila spettatori, il miglior ascolto della seconda serata. [redacted] ascolto ottenuto anche in seguito a quell'«operazione-Italia 1» di [redacted] parla Maurizio Carlotti, amministratore delegato Mediaset: Italia 1, rete «con l'anima forte», che è riuscita ad individuare il suo pubblico, a renderlo fedele e ben disposto. «Non faccia[redacted] soltanto meccanismi di precisione - aveva detto Carlotti -. E' più importante l'idea che una rete trasmette di sé, piuttosto che l'infilata dei suoi programmi». E quest'anno Italia 1 sta dando di sé un'idea di vitalità. A cominciare dallo spiritoso spot istituzionale, dove tutti i protagonisti sfilano in passerella, sotto la scritta-calembour «prêt à partir». Per continuare con i due programmi al debutto giovedì. Oltre alle «Iene», «Meteo[redacted]» con Giorgio Mastrota, Gene Gnocchi, Alessia Merz, dimostrazione vivente dell'idea del direttore Roberto Giovalli: «Se Carlo Rossella manda via le donne nude, vengano pure da [redacted]». «Meteore» non è solo il recupero di personaggi famosi ed ora in [redacted] (per la settimana prossima è stato promesso Bettino Craxi): [redacted] anche un irridente gioco di battute, [redacted] rimandi, di ironie incrociate. Quattro milioni e mezzo di telespettatori che si sono, e pareva impossibile con la tv, divertiti. Se ne riparlerà. E si riparlerà delle «Iene», che hanno alzato il tiro: [redacted] Lillo e Greg che a Montecitorio cantano sul muso di onorevoli di chiara fama (che [redacted] prestano, devono comparire): «Voi parlate a noi che non capiamo mai: meravigliosi voi, in mutande noi». Ed Enrico Lucci che si occupa di referendum e di caporalato (questo è il Paese reale); o Alex Del Piero studente Cepu, che [redacted] mette il grembiulino e fa i test d'inglese. Un programma vero, fatto da professionisti, non eravamo più abituati.

«Capire le differenze tra i popoli e riviverle senza fondamentalismi, cercando [redacted] non schiacciare le culture altrui»: questo, dice Bruno Carbone, è [redacted] spirito di «Mediterraneo», che ritorna oggi alle 12,30 su Raitre. Un programma (l'unico in Europa) realizzato [redacted] coproduzione [redacted] francesi e spagnoli, ed esportato anche in Giordania, in Libano, da quest'anno in Marocco. I servizi riguarda[redacted] tutto [redacted] bacino della «Grande Blue», come dicono i francesi: in ogni puntata ce ne sono quattro [redacted] ed uno diverso per ciascun Paese. In qualche caso c'è una conduzione (da noi Rosa Ricciardi), in altri si volta semplicemente pagina. Oggi si seguirà il ritorno a casa da Marsiglia di un gruppo [redacted] algerini; si parlerà [redacted] Marocco, della Tunisia ma anche della Liguria. La trasmissione, pensata e realizzata nella sede Rai di Palermo (Giancarlo Licata responsabile) non è una semplice illustrazione di bellezze mediterranee. E' un progetto. Un progetto di integrazione.

I FILM DI OGGI IN TV

La [redacted] di capitan [redacted]

STAR [redacted] - IL FILM
1979, Italia 1 all'1,45; dur. 128'

Maratona Star Trek contro maratona Truffaut (su Raitre). Italia 1 propone il primo film tratto dalla celebre serie di telefilm anni Sessanta con lo stesso cast: William Shatner, Leonard Nimoy, DeForest Kelley, George Takei e la bellezza indiana Persis Khambatta. Alle 4.20 [redacted] secondo, «Ci[redacted] Khan» (preceduto e seguito da due episodi del serial) e nei sabati successivi gli altri. Diretto dal veterano Robert Wise e con effetti speciali più «moderni» ed efficaci del maestro Douglas Trumbull, la prima versione cinematografica acquista spettacolarità ma perde (forse) un po' del suo mitico fascino «artigianale». L'equipaggio dell'Enterprise deve difendere la Terra da una misteriosa forza aliena ma...

LA [redacted]
1964, Raitre alle 0,45; dur. 115'

Quarto lungometraggio di François Truffaut che [redacted] «Tirate sul pianista» (in onda subito dopo) ha avuto la sfortuna di essere realizzato dopo un capolavoro, «Jules et Jim» (anch'esso [redacted] onda nella notte). Un mélo freddo [redacted] distaccato che, prendendo spunto dal solito triangolo, riflette sull'incapacità [redacted] realizzare se stessi. Protagonista [redacted] rimpianta sorella della Deneuve, Françoise Dorléac, morta in un incidente stradale.

IL SIGNORE E LA [redacted]
1914, Raiuno alle 0,50; dur. [redacted]'

Una delle rare commedie firmate da Alfred Hitchcock (e l'unica hollywoodiana) con Carole Lombard e Robert Montgomery. Un divertimento spumeggiante e inimitabile. I coniugi Smith scoprono che il loro matrimonio non è valido. Ma non sanno se risposarsi o lasciarsi...

[redacted] E NOBILTÀ
1954, Raidue alle 16,40; dur. 95'

Un classico di Scarpetta ma anche di Totò, diretto da Mario Mattoli [redacted] Sophia Loren. Il marchesino Eugenio vorrebbe sposare la figlia di [redacted] nuovo ricco. Convince don Felice e don Pasquale a fingersi [redacted] parenti...

FEAR - PREMONIZIONI DI [redacted]
1996, Raidue alle 20,50; dur. 91'

Thriller di Rockne S. O'Bannon [redacted] Michael O'Keefe, Ally Sheedy e Lauren Hutton. Una scrittrice, dotata di poteri parapsicologici, alle prese con [redacted] serial killer che [redacted] fa chiamare «uomo ombra». Ma anche lui è capace di leggere nella mente degli altri...

IO SONO VALDEZ
1971, Tmc alle 20,35; dur. 97'

Convenzionale western di Edwin Sherin con Burt Lancaster, Frank Silvera e Susan Clark. Un vice sceriffo di origine messicana perseguita un allevatore perché risarcisca l'indiana a cui ha ucciso il marito

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione [redacted] 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [redacted]

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Da Bonolis e Laurenti si sfida[redacted] nobildonne e popolane (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21), Lino Banfi conduce una serata dedicata a Lucio Dalla (*La sera dei miracoli*, Raiuno, alle 20,40), Osvaldo Bevilacqua e Gallipoli per la «danza delle spade» (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,20), Madon[redacted] parla del look del nuovo millennio (*Tv Moda*, Rete 4, alle 15,30), Giorgio Celli spiega in che modo gli animali vedono gli uomini (*Ciak, animali [redacted] scena*, Raitre, alle 20,50).

[redacted]
Intervistata da Roberto Cotroneo, Raffaella Carrà racconta di non essere mai stata un oggetto del desiderio degli italiani. «E' questo è uno dei motivi del mio successo. Le mogli non mi vedevano come una rivale. Troppo autoironica per essere sexy. Anche il mio taglio di capelli si poteva imitare facilmente». A proposito dello scandalo causato dal «Tuca tuca», il ballo lanciato a *Canzonissima* nel '71: «Era un gioco. Cosa vuole che fosse: fronte, spalle, fianchi e caviglie. Niente di indecente. Però quella parola 'Tuca tuca'... quella colpiva. Non la dicevano neanche al telegiornale. Si immagini. Non leggevano nemmeno la hit parade dei dischi più venduti per non citare la canz[redacted]. Dalla terza puntata il 'Tuca tuca' era scomparso» (tornò in vita quando Alberto Sordi, ospite del programma, chiese di ballare il «Tuca tuca» con la Carrà e nessuno seppe dirgli di no). Nel '78, il giorno in cui rapirono Aldo Moro, la Carrà, in tournée in Spagna, telefonò ai dirigenti Rai pregandoli di non trasmettere il varietà *Ma che sera* (che naturalmente era registrato): «E invece andò in onda lo stesso. Rapivano Moro e io cantavo 'Come è bello far l'amore da Trieste in giù'. Mi vergognai così tanto che non tornai in Italia per molto tempo». A proposito di *Carramba che sorpresa*, della faccenda delle lacrime in diretta e delle accuse di cinismo: «Io non sono affatto cinica. Sono kitsch, questo sì, [redacted] il mio amico Renato Zero. Ma non [redacted] cinica».

TEOCOLI
Secondo Teo Teocoli la tivvù oramai è tutta uguale, o calcio o fiction. «Di qua gli uomini, di là le donne, in mezzo niente. Sempre le stesse facce».

MUSEO
La puntata dei *Fatti vostri* andata in onda [redacted] 22 ottobre 1998 è diventata un documento ufficiale del museo dell'Olocausto yad Vashem, a Gerusalemme. Motivo: i due ospiti raccontarono come riuscirono a nascondersi nell'Istituto Santa Chiara di Firenze e a sfuggire ai nazisti.

MIMUN
Abitudine di Clemente Mimun di leggere tutti i giornali cominciando dalle ultime pagine (per non farsi troppo coinvolgere, dice, dalla politica).

MEGAN 1
Megan Gale dice di sentirsi a suo agio con la sua sessualità, anche se ritiene che vada oltre il nudo: «L'amore si fa anche con gli occhi, col linguaggio del corpo».

MEGAN 2
Rosanna Cancellieri a proposito di Megan Gale: «Le manca l'anima, e si vede. E' una donna decorativa, poco carnale».

I [redacted] DI [redacted]

[redacted]

6.00 **Euronews** [0244106]
6.40 **Io volerò via** Telefilm "Piccoli ricordi" [7440010]
7.30 **La banda dello Zecchino** [1179213]
9.30 **L'albero** [redacted]ro con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Bissotto [4712]
10.00 **Superstars - Nuove maratone di danza** con C. Fracci [redacted]
10.45 **Un marito per Anna Zaccheo** Film (dr., 1953) con S. Pampanini, M. Girotti. Regia di [redacted]. De Santis [1560477]
12.25 **Che tempo fa** [6105729]
12.30 **Tg1 flash** [64800]
[redacted] **Ma[redacted]** Telefilm "La [redacted]ma" [4631632]
13.30 **Telegiornale** [6274]
14.00 **Linea blu** Documentari - 20ª puntata [0901458]
15.20 **Acque della leggenda** Documentario [7847039]
15.50 **Disney Club** [51221822]
18.00 **Tg1** [47670]
18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** con suor E. Bosetti [5024477]
18.30 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [75729]
19.25 **Che tempo fa** [153922]
20.00 **Telegiornale** [49729]
[redacted] **Rai Sport Notizie** [7772729]
20.40 **La sera dei miracoli** Can[redacted] di fine millennio. Lucio Dalla in concerto. Conduce L. Banfi [44750187]
23.15 **Tg1** [0390309]
23.20 **Serata Tg1** a cura di L. Sposini [974816]
[redacted] **Falpalà - Moda a** [redacted] [3755572]
0.25 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da Giulio Borrelli - **Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [76045]
0.50 **Il signore e la signora Smith** Film (giallo, 1941) con [redacted]. Montgomery, C. Lombard. Regia [redacted] A. Hitchcock [40075684]
2.30 **Segreti** [3028133]
3.00 **Trappola mortale** Film (giallo, 1982) con M. Caine, C. Reeve. Regia di S. Lumet [5143864]
4.45 **Il ritorno** [redacted] Film-tv "Ghigliottina in Hyde Park" [6869770]
5.35 **Cercando cercando...** [4500323]

[redacted]

6.05 **Avvocato** [redacted] **minori** Film-tv "Un incidente improbabile" [9676022]
6.50 **Anima mundi** [7258854]
7.00 **Go cart mattina** [79729]
8.00 **Tg2** [redacted] (anche alle ore [73545] 9.00)
8.15 [redacted] **grande conquista** Film (avv., 1947) con J. Wayne, L. Day. Regia di R. Wallace [5673106]
9.50 **Quell'uragano di papà** Telefilm "Non è faticoso è solo "irresponsabile" [8650212]
10.30 **Tg2 Mattina** L.I.S. [0729583]
[redacted] **Verità negata** Film (dramm., 1997) con A. Richard, E. Deshore. Regia [redacted] J. Malaterre [3367051]
12.10 **Il nostro amico Charly** Telefilm "La scimmia sacra" [7223835]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto [redacted] C.J. Mimun [10670]
13.[redacted] **R[redacted] sport Dribbling** [6154496]
14.00 **Meteo 2** [76902]
14.05 **Animaniacs** Cartoni [redacted]mali [7600458]
14.25 **Tennis: Italia-Finlandia** Coppa Davis - 3° turno [616217]
15.05 **Il grande safari** Film (avv., 1963) [redacted] R. Mitchum, E. Martinelli, J. Hawkins. Regia di P. Karlson [9752720]
16.40 **Miseria e nobiltà** Film (comm., 1954) con Totò, S. Loren. Regia di M. Mattoli [7352670]
18.20 **Sereno Variabile - Un mondo di** [redacted] Rubrica [382212]
19.00 **Meteo** [38800]
19.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Ladro d'amore" [680670]
19.50 **Tom & Jerry** Cartoni
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco [651]
20.30 **Tg2 20.30** [44944]
20.50 **Fear - Premonizione** [redacted] **un delitto** Film (thriller, 1996) con A. Sheedy, L. Sutton. Regia di R. S. O'Bannon [191922]
22.35 **Tg2 Notte** [7418106]
22.50 **Palcoscenico** presenta **'O miedico d'è pazzi** commedia in tre atti [redacted] E. Scarpetta [9497835]
1.10 **Meteo** [51125201]
1.15 **Law & order - I due volti della giustizia** Telefilm [9800668]

[redacted]

7.00 **Rai**[redacted] La storia siamo noi: Per [redacted] storia sociale d'Italia 1945-1999 - Mediateca per le scuole: Mosaico [redacted] cura di G. Boetto Cohen, M. Zanetti [1113651]
9.00 **Rai** [redacted] 24 Pianeta [redacted]nomia. Rubrica a cura di A. Friedman [3432062]
10.00 **Il viaggiatore** [62540543]
10.[redacted] **La compagnia della teppa** Film con Adriano [redacted]moldi, Maria Denis - [redacted]**teo** [40213]
12.00 **T3** Notiziario [redacted] da [redacted]. Chiodi [7545]
12.30 **T3 Mediterraneo** [82632]
12.55 **Automobilismo** Gran Premio di Germania [redacted] Formula 1 - Prova [7017212]
14.00 **T3 regionale** [50545]
14.20 **T3 - Meteo** [666496]
14.50 **T3 Ambiente Italia: Speciale Puliamo** [redacted] [3527212]
15.00 **Rai sport Sabato sport** Tennis Italia-Finlandia Coppa Davis - Ciclismo Giro d'Emilia - Ciclismo Vuelta de España - Pallacanestro [19268125]
18.50 **T3 Meteo - T3** [6196816]
20.00 **Rai Sport** Anteprima Calcio - Anticipo [477]
20.25 **Un posto al sole** [91361]
20.50 **Ciak - Animali in scena** Documentari presentati da G. Celli, G. Facondo [162019]
22.30 **Rai Sport** Anteprima calcio [22854]
22.45 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [781748]
23.10 **Uno scrittore una città** "Barry Gifford - Un cuore selvaggio a New Orleans" [3880835]
0.15 **T3 Speciale Premio Italia** [7605688]
0.30 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola - Meteo** [8156978]
0.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica [30758978]
0.45 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Truffaut: Paura e desiderio - Noir et blanc" con i film **La calda amante (1964) - Tirate sul pianista (1960) - Jules et Jim (1962) - Finalmente domenica (1983)**

[redacted]

[redacted] **Tg5 Prima pagina** [4742670]
8.00 **Tg5 Mattina** [redacted]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [7852293]
8.55 **I consigli della** [redacted]**na Vivere** [redacted] **con noi** Conduce M. T. Ruta [redacted] [59910699]
10.00 **Vivere bene con noi - Speciale medicine** Conduce M. T. Ruta [2067070]
10.45 **Affare fatto** Televendita con G. Mastrota [6012903]
11.00 **Tutti** [redacted] **Raymond** Telefilm "Via da casa" [4106]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Morte nell'acqua" [39809]
12.30 **I Robinson** Telefilm "L'equivoco" [7851]
13.00 **Tg5** [11038]
13.40 **Finché c'è ditta c'è speranza** [redacted] e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno [471800]
14.10 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi [3752458]
16.30 **Harry, ti presento Sally** Film (comm., 1989) con B. Cristal, M. Ryan. Regia di R. Reiner [2461019]
18.25 **Ciak Speciale** Austin Power 2 - La spia che ci provava [9808632]
18.30 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [76125]
20.00 **Tg5** [1016]
20.30 **Paperissima sprint** [4877]
21.00 **Ciao Darwin 2** Varietà con P. Bonolis, [redacted] Laurenti. Regia di B. Recchia [1559741]
23.30 **Il ritorno di Missione impossibile** Telefilm "Per amore dell'arte" [48300]
0.30 **Tg5** [redacted] [6339570]
1.00 **Paperissima sprint** Varietà presentato da M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi (Replica) [9330266]
1.30 [redacted] **casa dell'anima** [redacted]brica di attualità presentata da V. Sgarbi (Replica) [3670012]
1.50 **Hill street giorno e notte** Telefilm "30 e lode [redacted]zontale" [1060152]
2.40 **Tg5** [8270336]
3.10 **I consigli** [redacted] **settimana Vivere bene con noi** (Replica) [2045270]
4.15 **Tg5** [6905704]
4.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6181220]
5.30 **Tg5**

[redacted]

6.45 **Cartoni animati** All'interno: Un vagone di desideri e un'ondata di guai per Nick - Una sirenetta innamorata - Cucciolandia - Tazmania - Space goofs: vicini troppo vicini - Slimer and the Real Ghostbusters - Imbarchiamoci per un grande viaggio [58225212]
10.00 **Going Berserk** Film (comm., 1983) con J. Candy, J. Flaherty. Regia di D. Steinberg [329293]
11.30 **Speciale Champions League** [4079690]
12.25 **Studio aperto** [9101041]
12.50 **Fatti e misfatti** [968372]
13.00 **Studio sport magazine** [6977]
13.30 **Dragon ball** Cartoni [6309]
14.00 **I Simpson** Cartoni [7038]
14.30 **Models Inc.** Telefilm "Proposta [redacted] matrimonio" con L. Gray, C. Ray, C. Oddo [2720]
15.00 **Rapido** Rubrica musicale con P. Loreggian [87212]
16.00 **Cartoni animati** Che campioni Holly e Benji - Hello Sandybell - Prendi il mondo e vai [27032]
17.[redacted] **Wrestling Sport** [1509]
18.00 [redacted]**mi vice** Telefilm "Red tape" [redacted] D. Johnson, P. M. Thomas [78564]
19.00 **Real tv** con [redacted] Bagalfa [3274]
19.30 **Studio aperto** [2545]
19.57 **Studio sport** [205380309]
20.00 **Sarabanda** Gioco [17632]
20.45 **Walker, Texas Ranger** Telefilm "Nome in codice Dragon Fly" con C. Norris [434749]
22.30 **Studio sport Speciale** [75458]
22.40 **The principal - Una classe violenta** Film (dramm., 1987) con J. Belushi, L. Gossett jr. [redacted]gia di C. Cain [8754816]
0.50 **Grand Prix** [5803356]
1.20 **Studio sport** [4450404]
1.45 **Star Trek - Il film** Film (fant. 1979) con W. Shatner, L. Nimoy. Regia di R. Wise [0479341]
3.45 **Star Trek** Telefilm "La sfida" [4598404]
4.30 **Star Trek II - L'ira di Khan** Film (fant., 1982) con W. Shatner, L. Nimoy. Regia di [redacted] Meyer [6466046]
6.00 **Star Trek** Telefilm "Spazio profondo"

[redacted]

6.00 **Amanti** Telenovela [13167]
7.00 **Valentina** Telenovela [55309]
7.20 **Il diavolo alle 4** Film (dramm., 1961) con S. Tracy, F. Sinatra. Regia di M. Le Roy. All'interno [redacted] film (ore [6155922] 8.25). **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine d[redacted] quotidiani [39098361]
10.00 **Sabato 4** con W. De Angelis, A. Tagliati [401336]
11.30 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [4040038]
11.40 **Forum** Rubrica [redacted] attualità condotta da [redacted]. Pere[redacted] [3570035]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2212]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [redacted] Bongiorno [22167]
[redacted] **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [0361]
15.30 **Tv moda** Conduce J. Squillo [86994]
16.30 **Chi c'è c'è** Rubrica con S. Giacobini [94980]
17.30 **Naturalmente su rete 4** con A. Appiano [3927]
18.00 **Affetti speciali** Rubrica con E. Folliero [18212]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted]. Fede [6692293]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Trasmissione interrotta" con M. Douglas, K. Malden [8333458]
20.35 **Amici miei** Film (comm., 1975) con U. Tognazzi, G. Moschin. Regia di M. Monicelli [44770941]
[redacted].15 **Rivelazione morbosa** Film (dr., 1993) con A. Griffith, S. Hubley. Regia di T. Carter [redacted]
1.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani mattina [4091577]
1.40 **Naturalmente su Rete 4** con A. Appiano (Replica) [7704201]
2.10 **Sette contro tutti** Film (avv., 1965) con A. Freeman, R. Browne. Regia di M. Lupo [5280210]
3.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3106950]
4.00 **Maurizio Costanzo Show 84-85** Replica

[redacted]

6.58 **Apertura dei programmi** Inno di Mameli [343295670]
7.00 **McCloud** Telefilm [0707583]
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica a cura di A. Elkann [2302212]
9.00 **Lili** Film (comm., 1953) con L. Caron, M. Ferrer. Regia di C. Walters [312903]
10.30 **Il santo** Telefilm con R. Moore [6209187]
11.35 **Toma** Telefilm [4031106]
12.30 **L[redacted] posta del meteorologo** a cura [redacted] P. Sottocorona [52707]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da F. Santovincenzo - **Meteo** [5306336]
13.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [559632]
13.35 **Souvenir d'Italie** (R) [940100]
14.00 [redacted] **Il peggio di me** Film (comm., 1984) con A. Celentano, R. Pozzetto. Regia di E. Oldoini [1301767]
16.10 **Cyborg Terminator 2** Film (fant., 1995) con O. Gruner, T. Thomerson. Regia di A. Pyun [5396583]
18.00 **Documentario** [84570]
18.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da F. Santovincenzo - **Meteo** [731038]
19.00 **Goleada** Servizi su tutte le partite di Serie A. Conduce M. Caputi, E. Weber. In studio G. Bulgarelli, F. Causio, P. Bruno. Regia di M. Manni [5061508]
20.35 **Io sono Valdez** Film (western, 1971) con B. Lancaster, [redacted] Clark. Regia [redacted] E. Sherin [475836]
22.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da F. Santovincenzo - **Meteo** [93809]
22.50 **Tg incontra** Le interviste di A. Elkann [306354]
23.15 **Calcio** Liga spagnola [1557274]
1.15 **Meteo** Un programma a cura di P. Sottocorona [1165640]
1.25 **McCloud** Telefilm [58243084]
3.15 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite [redacted] la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità, cronaca, spettacolo, cultura, sport, [redacted] ventiquattro ore su ventiquattro. Il programma è interamente in lingua inglese

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; [redacted] inviato speciale; 9.00 Con parole mie, a cura di U. Broccoli e con la [redacted] "Radiouno musica", [redacted] Baobab, pomeriggio [redacted] sport e notizie con [redacted]. Pezzolla; [redacted] Bolmaro; 14.37 Uomini e [redacted]; 14.55 Calcio Anticipo Serie A; 19.33 Ascolta, [redacted] la sera; 19.38 Magazine; 20.25 Calcio Anticipo Campionato Serie A, [redacted] Bolmaro, 22.33 Ghiaccio bollente, 23.05 [redacted] del Lotto, 0.33 La notte dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Che radio fa?; 8.45 Fantastica mente; 10.40 [redacted] out; 11.03 Gastronomia e musica; 11.50 Mezzogiorno con ..., 13.03 Giocando, 14.50 Hit parade live show; 18.30 Anteprima; 18.35 Le onde di Ed[redacted], un programma di G. A. Rossi e C. Rossi Massimi, 20.02 che lavoro fai?, 21.03 Brivido, [redacted] del sabato con il giallo e il [redacted] - 11ª puntata, 21.33 Donna Summer, il "sabbato" [redacted] Mixo; 24.00 Boogie nights, 2.00 Solo musica.
[redacted] Gr: 6.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture, 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo, 10.30 Note di passaggio; 12.00 Vedi alla [redacted], immagini da un dizionario radiofonico, 12.45 Di tanti palpiti; 13.53 Duo sul tre, [redacted] L'enigma; 14.30 Gli incontri di Magellano, 17.00 Paltronissima presenta "Nembo" di M. Bontempelli, regia di F. Tozza, 19.01 Radiotre suite festival, 20.00 Radiotre Suite Festival; 20.30 Radiotre Suite Festival "Nina, e [redacted] la pazza per amore" commedia in musica in 2 atti di J. Marsollier des Vivetières; 23.30 Esercizi di memoria.

[redacted]

10.15 **Coloradio** [62899900]
13.40 **Video Dedica** [3312191]
14.00 **Tg Flash** [224800]
14.05 **1+1+1=3** [7819583]
14.30 **Show Case** Replica [559767]
15.00 **Discoteque** [433380]
16.00 **Video Dedica** [502670]
16.15 **Coloradio** [4275818]
18.00 **Video Dedica** [154816]
[redacted].15 **Coloradio** [9190187]
19.00 **Flash** [448632]
19.10 **Campionato Italiano Formula 3** [539729]
19.45 **Off Limits** [978632]
20.30 **Ritorno a casa** Film (western, 1982) [457545]
22.25 **Clip to clip** [725504]
23.00 **Tmc2 sport** [redacted]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine**

TELE +

9.40 **Donnie Brasco** Film (dramm., 1997) [55117212]
11.45 **Mamma ho preso il morbillo** Film (comm., 1997) [7006125]
13.00 **Football** N1 [redacted] week review [345651]
14.00 **Football** N1 in differita [7592670]
15.50 **Calcio** Prepartita Premier League [5728090]
15.55 **Calcio** Premier League in diretta [83229816]
18.00 **Calcio** Bundesliga: Borussia D.-Einracht in differita [707477]
19.00 **Zona mondo** [665477]
20.25 **Calcio: Milan-Bologna** in [redacted] [8815300]
22.55 **Wishmaster** Film (horror, 1998) [704361]
0.25 **Golf** Ryder Cup in differita

TELE +

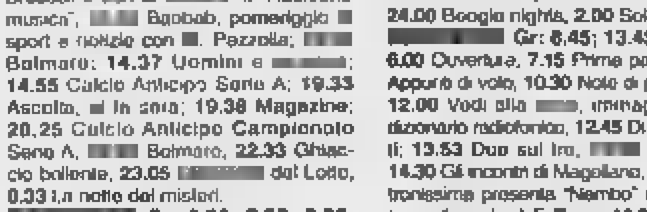
10.20 **Beautifuls girls** Film (comm., 1996) [6808274]
12.10 **L'insolente** Film (dr., 1996) [9310019]
13.45 **Buffalo '66** Film (comm., 1998) [7949972]
15.35 **Paradise Road** Film (dramm., 1997) [7926125]
17.30 **The Informant** Film (dramm., 1997) [1941637]
19.15 **Un tipo imprevedibile** Film (comm., 1996) [2370361]
[redacted] Film (anim., 1996) [381699]
22.05 **Chan Jacky my story** Documentario [1725941]
23.20 **Mr. Nice Guy** Film (azione, 1997) [3607729]
0.50 **Giochi d'equilibrio** Film (dramm., 1998)

[redacted]

10.10 **Pure morning** [6503941]
12.00 **Mtv movie special** [61774]
12.25 **TgA - Flash** [3471038]
12.30 **European Top 20** La classifica dei top 20 singles d'Europa [502564]
14.30 **Celebrity Death Match** [8075]
15.00 **Daria** Cartoni animati [1854]
15.30 **Week** [redacted] **rock** Magazine rock [4941]
16.00 **Mtv presenta the Backstreet Boys** Interviste [83496]
17.00 **Top Selection** [2568380]
18.45 **Tga Sera** [785019]
19.00 **Top 100 Week in Rock** [86545]
20.30 **Hit List Italia +** [23699]
22.30 **Mtv Ibiza '99** [77032545]
1.30 **Top 100 Week End** [1434404]
3.30 **Mtv Night Zone**

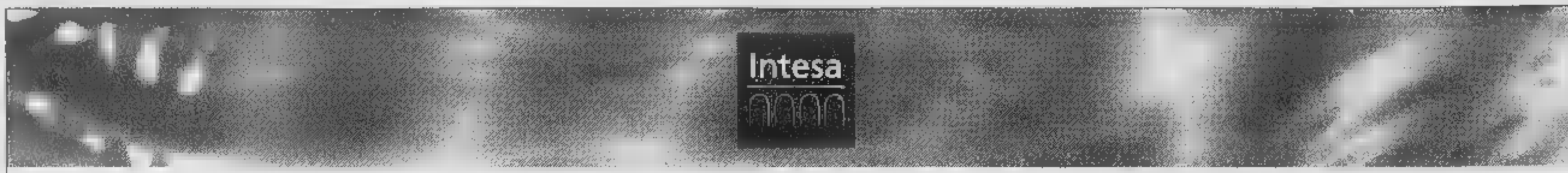
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non sia [redacted] di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.



SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, [redacted] - TORINO



Banca Intesa S.p.A. - Sede Sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 Milano - Direzione Generale Via Monte di Pietà, 8 Milano - Capitale L. 3.332.791.543.000 – Riserve L. 7.097.744.140.974 – Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 2755/98
Codice Fiscale 00799960158 – P.I.V.A. 10810700152 - Codice A.B.I. 3069.2 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del "Gruppo Intesa" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

AVVISO

Banca Intesa S.p.A., a seguito di nulla-osta da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, promuove

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO ai sensi degli artt. 102 e 107, primo comma, del D.Lgs. n. 58/98
di AZIONI ORDINARIE E DI RISPARMIO DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A. con azioni ordinarie Banca Intesa S.p.A.

Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni: Banca Intesa S.p.A.
Advisor Finanziario dell'Offerente: Goldman Sachs International

Il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione e la Scheda di Approvazione o di non Approvazione dell'Offerta sono a disposizione del pubblico presso gli Intermediari Incaricati oltre che mediante deposito presso la sede legale dell'Offerente, dell'Emittente e presso la Borsa Italiana S.p.A.. Il Documento di Offerta è altresì disponibile sul sito internet www.bancaintesa.it

AVVERTENZE

1. L'adempimento della pubblicazione del documento di offerta sopra richiamato (nel seguito, il "*Documento di Offerta*" ovvero il "*Documento*") non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'operazione proposta e sul merito dei dati e delle notizie in esso riportati.
2. La proposta contenuta nel presente avviso e nel Documento costituisce un'offerta pubblica di scambio preventiva (nel seguito, l'"*Offerta*") che - ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte Quarta, e in particolare del combinato disposto degli artt. 102 e 107, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito, il "*Testo Unico*") nonché delle disposizioni contenute nel Titolo II, Parte Seconda, del Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 dettato dalla Commissione nazionale per le società e la borsa - CONSOB in data 14 maggio 1999 n. 11971 (nel seguito, il "*Regolamento CONSOB*") - è promossa da Banca Intesa S.p.A. (nel seguito, "*Intesa*" ovvero l'"*Offerente*") su n. 1.249.055.904 azioni ordinarie e su n. 7.275.572 azioni di risparmio della Banca Commerciale Italiana S.p.A. (nel seguito, "*BCI*" ovvero l'"*Emittente*") di nominali Lire 1.000 ciascuna, aventi godimento 1° gennaio 1999 e rappresentanti rispettivamente il 70% del capitale sociale ordinario e il 70% del capitale sociale di risparmio di BCI alla data del Documento (nel seguito, le "*Azioni BCI*").
L'Offerta prevede, quale corrispettivo, lo scambio di n. 1,65 azioni ordinarie Intesa di nuova emissione, di nominali Lire 1.000 ciascuna (le "*Azioni Intesa*") con ciascuna delle azioni ordinarie o di risparmio BCI oggetto dell'Offerta.
Si segnala che, per le azioni BCI non ritirate in quanto eccedenti il quantitativo oggetto dell'Offerta, verranno assegnati i Warrant Put Intesa - BCI di cui al successivo punto 7.
3. L'Offerta è stata sottoposta alle seguenti condizioni:
   a) siano rilasciate le autorizzazioni di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e alla L. 10 ottobre 1990 n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato);
   b) l'Offerta venga approvata da parte di tanti azionisti di BCI che posseggano la maggioranza delle azioni ordinarie in conformità a quanto previsto dall'art. 107, primo comma, lett. b) del Testo Unico e che si verifichino le altre condizioni previste dallo stesso art. 107, primo comma, del Testo Unico. Ai sensi dell'art. 107, primo comma, lett. b) del Testo Unico l'efficacia dell'offerta è "*condizionata all'approvazione di tanti soci che posseggano la maggioranza delle azioni ordinarie, escluse dal computo le partecipazioni detenute in conformità dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 105, comma 4, lettera b), dall'offerente, dal socio di maggioranza, anche relativa, se la sua partecipazione sia superiore al dieci per cento, e dai soggetti a essi legati da uno dei rapporti indicati nell'art. 109, comma 1*". Nessun azionista di BCI è titolare di una partecipazione superiore al 10% del capitale e, pertanto, tutti i voti saranno computabili;
   c) le adesioni siano tali da consentire all'Offerente di acquistare non meno di n. 892.182.847 azioni ordinarie BCI e le stesse rappresentino almeno il 50% più una azione del capitale ordinario di BCI (tale numero è stato calcolato applicando al totale delle azioni ordinarie, pari a n. 1.784.365.691, la percentuale del 50% con arrotondamento all'intero superiore più una azione);
   d) l'Assemblea straordinaria di BCI, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura dell'Offerta, deliberi la modifica dell'art. 8 dello statuto sociale, con eliminazione di tutti i commi ad eccezione degli ultimi due e con modifica di ogni analoga e connessa disposizione statutaria, in modo da abrogare dallo statuto sociale la previsione secondo cui nessuno può possedere azioni ordinarie per oltre il 5% del capitale avente diritto di voto e nessuno comunque può esercitare il voto inerente alle azioni eventualmente eccedenti il 5% del capitale ordinario. Si precisa che a tal fine l'Assemblea straordinaria di BCI è stata convocata dal Consiglio di Amministrazione di BCI per i giorni 29 ottobre, 11 e 12 novembre 1999, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione;
   e) entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla sua assunzione, la deliberazione assembleare di cui al precedente punto d) sia stata omologata ed iscritta nel Registro delle Imprese per decreto del competente Tribunale e, ove necessario, sia stata autorizzata dalle competenti Autorità di Vigilanza.
4. In considerazione dell'obbligo degli Amministratori e della Società di revisione di Intesa di procedere al controllo della valutazione delle Azioni BCI, ai sensi degli artt. 2440 e 2343, terzo comma, codice civile, le Azioni Intesa non potranno essere liberate e gli aderenti non ne potranno disporre prima di tale adempimento che Intesa si impegna ad effettuare al più presto e comunque entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di chiusura dell'Offerta.
Ai sensi dell'art. 2343, ultimo comma, codice civile, qualora risultasse che il valore delle Azioni BCI conferite è inferiore di oltre un quinto rispetto al valore per cui avviene il conferimento, Intesa ridurrà proporzionalmente il capitale sociale, annullando le Azioni Intesa che risulteranno scoperte, tuttavia, ciascun socio di BCI che abbia aderito all'Offerta potrà versare la differenza in danaro ovvero recedere da Intesa.
5. Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento CONSOB, l'adesione all'Offerta equivale a dichiarazione di approvazione della stessa ai sensi dell'art. 107, primo comma, lett. b) del Testo Unico, se non accompagnata da contraria manifestazione di volontà espressa sull'apposita Scheda B.
6. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, ferma la possibilità di aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44, n. 6, del Regolamento CONSOB, pertanto, per effetto dell'adesione, non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni BCI o comunque effettuare atti di disposizione delle stesse per tutto il periodo in cui le stesse resteranno vincolate al servizio dell'Offerta.
Il periodo di irrevocabilità dell'adesione e così di indisponibilità delle Azioni BCI (esclusa la parte di BCI non ritirate che saranno restituite anticipatamente come indicato al successivo punto 8) si estenderà oltre la durata dell'Offerta per ricomprendere anche il tempo necessario alla convocazione ed allo svolgimento dell'Assemblea straordinaria di BCI che delibera la modifica dell'art. 8 dello statuto sociale come precisato al precedente punto 3 lett. d) nonché il tempo necessario per ottenere la relativa omologa ed iscrizione nel Registro delle Imprese.
7. Qualora, in sede di verifica e di riparto delle adesioni all'Offerta, venisse accertato che le adesioni pervenute riguardano un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio superiore a quello oggetto dell'Offerta, l'Offerente, al momento dell'assegnazione in corrispettivo delle Azioni Intesa, assegnerà a ciascun aderente, indistintamente per ogni azione BCI non ritirata dallo stesso Offerente in sede di riparto proporzionale, un buono rappresentativo del diritto di opzione di vendita di una azione ordinaria o di una azione di risparmio BCI, oggi del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna (nel seguito, "*Warrant Put Intesa - BCI*" ovvero, più semplicemente, "*Warrant*").
I Warrant Put Intesa - BCI sono strumenti finanziari al portatore emessi da Intesa che conferiscono identici diritti ai loro portatori e per i quali è stata chiesta e ottenuta l'ammissione alla quotazione, subordinatamente al rilascio del nulla-osta alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione da parte della CONSOB e all'accertamento della sufficiente diffusione dei Warrant tra il pubblico. L'inizio delle negoziazioni, subordinato alla verifica della sufficiente diffusione, verrà stabilito con successivo provvedimento della Borsa Italiana S.p.A.
Borsa Italiana S.p.A. ha stabilito in 500 Warrant il lotto minimo negoziabile in borsa, coincidente con il lotto minimo negoziabile delle azioni BCI.
In esito all'Offerta, nel caso in cui in sede di riparto proporzionale le azioni BCI non ritirate non fossero pari al lotto minimo negoziabile o suoi multipli, gli azionisti BCI riceveranno in assegnazione un numero di Warrant non coincidente con quello del lotto minimo negoziabile determinato dalla Borsa o suoi multipli.
Per una completa informazione sui Warrant Put Intesa - BCI è necessario esaminare il Prospetto di Quotazione, concernente il Regolamento "Warrant Put Intesa S.p.A. validi per vendere a Banca Intesa azioni ordinarie o azioni di risparmio Banca Commerciale Italiana S.p.A." (o, in forma abbreviata, "Warrant Put Intesa – BCI" nel seguito anche il "*Regolamento*"), relativo alla quotazione di borsa dei Warrant medesimi (allegato in Appendice 5.5 al Documento di Offerta).
8. La restituzione agli aderenti delle azioni BCI che, in sede di riparto, risultassero eccedenti rispetto al quantitativo oggetto dell'Offerta, avverrà il più presto possibile dopo l'espletamento delle attività di verifica delle adesioni e delle operazioni di riparto.
9. Il Consiglio di Amministrazione di BCI ha espresso (all'unanimità) valutazione favorevole in termini e alle condizioni dell'Offerta. Il relativo comunicato è allegato in Appendice 5.4 al Documento di Offerta.
10. L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano come specificato nel punto 7 del paragrafo "Elementi essenziali dell'Offerta".

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

1 - Quantitativo degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta (Azioni BCI)
L'Offerta consiste in una proposta irrevocabile che Intesa - assistita da Goldman Sachs International in qualità di consulente finanziario (nel seguito, "*Goldman Sachs*" ovvero l'"*Advisor*") - rivolge, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di BCI per lo scambio di:
   (i) n. 1.249.055.904 azioni ordinarie BCI del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, che rappresentano il 70% del capitale sociale ordinario di BCI alla data del Documento di Offerta; e
   (ii) n. 7.275.572 azioni di risparmio BCI del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, che rappresentano il 70% del capitale sociale di risparmio di BCI alla data del Documento di Offerta.

2 - Corrispettivo dell'Offerta
L'Offerta prevede, quale corrispettivo, lo scambio delle Azioni BCI con un massimo di n. 2.072.947.067 azioni ordinarie Intesa di nuova emissione, del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, e ciò nel rapporto di n. 1,65 azioni ordinarie Intesa per ciascuna delle azioni ordinarie o delle azioni di risparmio BCI oggetto dell'Offerta.
A tal fine, in data 17 agosto 1999 l'Assemblea straordinaria di Intesa, in prima convocazione, ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quarto comma, codice civile, di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali Lire 2.072.947.067.000, da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.072.947.067 azioni ordinarie di nominali Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999 da riservare agli azionisti di BCI che aderiranno all'Offerta in scambio delle Azioni BCI; tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 1999 e depositata per l'iscrizione in data 8 settembre 1999 presso il Registro delle Imprese di Milano.
Il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie Intesa emesse al servizio dell'Offerta è pari a Lire 2.073 miliardi, con attribuzione a Riserva sovrapprezzo azioni di un importo complessivo di Lire 4.270 miliardi corrispondente ad un sovrapprezzo unitario di Lire 2.045 per ciascuna azione ordinaria emessa. Le Azioni BCI saranno contabilizzate nel bilancio di Intesa al valore complessivo massimo di Lire 6.342 miliardi, corrispondente ad un valore unitario di Lire 5.074,25.

3 - Durata dell'Offerta
L'Offerta avrà durata dal 27 settembre 1999 al 15 ottobre 1999 compreso che, salvo eventuali proroghe, rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni agli Intermediari Incaricati. Il periodo di Offerta è stato concordato con la Borsa Italiana S.p.A.

4 - Riparto di azioni BCI e frazioni di azioni Intesa
   i) Entro il 22 ottobre 1999, salvo eventuali proroghe della durata dell'Offerta, Intesa verificherà l'esito dell'Offerta e stabilirà l'eventuale percentuale di riparto nel caso in cui le adesioni risultassero rispettivamente superiori al 70% del capitale sociale ordinario e/o di risparmio di BCI.
   La percentuale di riparto sarà stabilita per le singole categorie di azioni (ordinarie e di risparmio) in base al rapporto tra il numero delle azioni oggetto dell'Offerta ed il numero delle azioni portate in adesione. Per le azioni BCI non ritirate in quanto eccedenti il quantitativo oggetto dell'Offerta, verranno assegnati i Warrant Put Intesa – BCI di cui al successivo paragrafo "Caratteristiche e modalità di assegnazione dei Warrant Put Intesa – BCI".
   ii) Qualora per effetto dell'applicazione del rapporto di scambio spettasse all'aderente un numero non intero di Azioni Intesa, l'Intermediario presso il quale è stata presentata la Scheda A di adesione provvederà, in nome e per conto dello stesso, alla vendita delle parti frazionarie di Azioni Intesa accreditandone il relativo controvalore, e ciò al fine di attribuire automaticamente il numero delle Azioni Intesa al numero intero immediatamente precedente.
   Qualora l'aderente avesse espresso, mediante compilazione della relativa casella nella Scheda A, la volontà di arrotondare le Azioni Intesa di propria spettanza al numero intero immediatamente superiore, l'Intermediario medesimo provvederà all'acquisto di una azione Intesa in nome e per conto dell'aderente, addebitandogli il relativo controvalore.
   iii) Per le negoziazioni di cui al punto ii) il prezzo di riferimento è dato dalla media delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie Intesa nei 5 (cinque) giorni precedenti la Data di Assegnazione (come definita successivamente), per la negoziazione nessuna spesa o commissione sarà posta a carico dell'aderente.

5 - Modificazioni
L'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di modificare i termini dell'Offerta nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 43 del Regolamento CONSOB, dandone comunicazione nelle forme previste dall'art. 38 del Regolamento CONSOB medesimo, nonché mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, La Repubblica e La Stampa entro 3 (tre) giorni di borsa aperta antecedenti la data di chiusura del periodo di Offerta.

6 - Opzioni di vendita (Warrant Put Intesa - BCI)
Qualora, in sede di verifica e di riparto delle adesioni all'Offerta, venisse accertato che le adesioni pervenute riguardano un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio di BCI superiore a quello oggetto dell'Offerta, l'Offerente assegnerà a ciascun aderente, indistintamente per ogni azione BCI non ritirata in sede di riparto proporzionale, un Warrant Put Intesa - BCI rappresentativo del diritto di opzione di vendita di una azione ordinaria o di una azione di risparmio BCI non ritirata, oggi del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna.

7 - Ambito dell'Offerta
L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano.
L'Offerta è rivolta, con parità di trattamento, a tutti gli azionisti titolari di azioni ordinarie e azioni di risparmio BCI, ma non è rivolta né può essere rivolta a, né ad essa potrà aderire in alcun modo e con alcun mezzo, una "*US Person*" (di seguito, "*US Person*"), nel significato attribuito a questo termine dalla *Regulation S* del *United States Securities Act* del 1933 (di seguito, la "*Regulation S*"), né verrà né potrà essere diffusa in violazione della normativa applicabile negli Stati Uniti d'America e in qualsiasi altro Stato in cui tale diffusione sia sottoposta a restrizioni o limitazioni in base alla normativa, alla quale si rimanda, in vigore nello stesso (di seguito, gli "*Stati Esclusi*"). Quali Stati Esclusi si segnalano, a mero titolo esemplificativo, Stati Uniti d'America, Giappone, Canada e Australia. Pertanto, copia del Documento di Offerta o copia di qualsiasi altro documento che l'Offerente o l'Emittente o altro soggetto interessato all'Offerta hanno emesso o emetteranno in relazione all'Offerta stessa non verranno, non possono e non potranno in alcun modo essere inviati, trasmessi o comunque distribuiti a qualsivoglia *US Person* o in violazione delle normative vigenti negli Stati Esclusi, neppure utilizzando servizi postali o altri mezzi o strumenti di trasmissione, di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, la rete telefonica, il telefax, la posta elettronica, Internet o il telex).
Chiunque riceva il Documento di Offerta o altro documento relativo all'Offerta (inclusi, a solo titolo esemplificativo, custodi, fiduciari e trustees) non potrà inviarlo, trasmetterlo, o distribuirlo, con alcun mezzo o servizio anche postale o di simile natura sopra indicato, a qualsivoglia US Person o in violazione della normativa vigente negli Stati Esclusi, se non in conformità alle disposizioni e restrizioni contenute nella Regulation S o in analoghe disposizioni e restrizioni in vigore negli Stati Esclusi, chiunque si trovi in possesso dei predetti documenti si dovrà astenere dall'inviarli, trasmetterli o comunque distribuirli a qualsivoglia *US Person* o negli o dagli Stati Esclusi, se non in osservanza delle disposizioni e restrizioni in vigore negli Stati Uniti d'America e negli altri Stati Esclusi, disposizioni e restrizioni di cui ciascun soggetto dovrà prendere conoscenza. Eventuali accettazioni dell'Offerta provenienti da qualsivoglia *US Person* o conseguenti ad attività poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra non saranno ritenute valide ed efficaci e non verranno ritenute valide dall'Offerente né dai suoi Intermediari Incaricati.
Il Documento di Offerta non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o negli altri Stati Esclusi. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America o negli altri Stati Esclusi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni.
Le Azioni Intesa così come i Warrant Put Intesa - BCI non sono stati, né saranno registrati ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Stati Esclusi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli altri Stati Esclusi.
L'Offerente dichiara che non è sua intenzione lanciare negli Stati Uniti d'America o negli altri Stati Esclusi offerte aventi ad oggetto le Azioni BCI, le Azioni Intesa o i Warrant Put Intesa - BCI, nemmeno successivamente al completamento dell'Offerta.

AUTORIZZAZIONI E MODALITÀ DI ADESIONE

1 - Autorizzazioni
L'operazione oggetto dell'Offerta, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Intesa in data 30 giugno 1999, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con comunicazione n. 38379 del 16 agosto 1999.
Sono state altresì inoltrate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla Banca d'Italia le comunicazioni ai sensi dell'art. 16 della L. 10 ottobre 1990 n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato).

2 - Modalità e termini di adesione
L'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni BCI (o del rappresentante che ne abbia i poteri) dovrà avvenire tramite la sottoscrizione della apposita scheda di adesione (Scheda A) che, debitamente compilata e sottoscritta, avrà anche valore - dato il regime di dematerializzazione dei titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 81 del Testo Unico, dell'art. 36 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento dettato dalla CONSOB con delibera del 23 dicembre 1998 n. 11768 - di istruzioni conferite dal singolo aderente all'Intermediario, presso il quale siano depositate Azioni BCI in conto titoli, a trasferire tali titoli in un deposito intestato a Intesa e vincolato ai fini dell'Offerta presso il Banco Ambrosiano Veneto, laddove le Azioni BCI non fossero ancora immesse nel sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, l'adesione dovrà avvenire con contestuale materiale consegna dei certificati rappresentativi delle Azioni BCI.
Gli azionisti che hanno la materiale disponibilità di Azioni BCI e che intendono aderire all'Offerta, unitamente alla Scheda A, dovranno consegnare i relativi certificati, con cedola n. 41 e seguenti per le azioni ordinarie e cedola n. 14 e seguenti per le azioni di risparmio, presso l'Intermediario Depositario in tempo utile per consentire al medesimo l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera CONSOB n. 11768/98 ed il successivo deposito delle Azioni BCI entro e non oltre il termine di durata dell'Offerta presso un Intermediario Incaricato.
Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno far pervenire le Schede A e B, restando ad esclusivo carico degli aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda A e le Azioni BCI conferite in adesione ad un Intermediario Incaricato entro il termine di durata dell'Offerta.
Nella Scheda A dovrà essere tra l'altro indicato, nell'apposito spazio dedicato a ciascuna categoria di titoli, il numero delle Azioni BCI conferite, con separata specificazione del numero di azioni ordinarie o di azioni di risparmio per il quale si intende aderire all'Offerta.
I soggetti che intendono aderire all'Offerta utilizzando titoli rivenienti da acquisti effettuati in Borsa entro il termine di durata dell'Offerta, ma non ancora messi a disposizione, dovranno allegare alla Scheda A la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a depositare affinché tale intermediario metta a disposizione in sede di liquidazione i corrispondenti titoli presso l'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione. Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente, entro il termine di durata dell'Offerta, contratti a premio con scadenza differita, potranno aderire all'Offerta allegando alla Scheda A la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione comprovante la proprietà di Azioni BCI.
Le Azioni BCI conferite dovranno essere libere da vincoli ed oneri di qualsiasi natura e liberamente trasferibili all'Offerente.
Le Azioni BCI non potranno essere portate in adesione all'Offerta nella forma di American Depositary Receipts.
Le adesioni dei soggetti minori di età, degli interdetti e degli inabilitati, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del Giudice Tutelare, non saranno accolte e quindi non saranno conteggiate ai fini dell'approvazione dell'Offerta e della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta.
La messa a disposizione di azioni ordinarie BCI in adesione all'Offerta si considererà, per accordi intercorsi con l'Emittente, legittimamente effettuata, da parte degli aderenti aventi diritto ai sensi di legge e dello statuto sociale di BCI, anche per partecipare all'Assemblea straordinaria di BCI convocata per deliberare la modifica dell'art. 8 dello statuto di BCI, nei termini sopra indicati; pertanto, con la sottoscrizione della Scheda A ciascun aderente potrà richiedere all'Intermediario Depositario la certificazione di cui all'art. 33 della citata delibera CONSOB n. 11768/98.

3 - Approvazione o non approvazione dell'Offerta ai sensi dell'art. 107, primo comma, lett. b) del Testo Unico
Ai sensi dell'art. 107, primo comma, lett. b), del Testo Unico, l'Offerta deve essere approvata da tanti azionisti di BCI che posseggano la maggioranza delle azioni ordinarie.
In forza dell'art. 48 del Regolamento CONSOB, l'adesione all'Offerta mediante sottoscrizione della Scheda A equivale a dichiarazione di approvazione se non accompagnata da una contraria manifestazione espressa di volontà, da esprimere mediante sottoscrizione della apposita Scheda B.
La dichiarazione di approvazione dell'Offerta potrà inoltre essere formulata dagli azionisti di BCI che non intendano aderire all'Offerta stessa mediante sottoscrizione della Scheda B che dovrà essere debitamente compilata e depositata presso uno degli Intermediari Incaricati o degli Intermediari Depositari.
L'approvazione non è revocabile, fatta salva la possibilità di approvare più offerte concorrenti.

DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1 - Data di assegnazione in corrispettivo delle Azioni Intesa
L'assegnazione delle Azioni Intesa agli aderenti avverrà entro 5 (cinque) giorni lavorativi bancari dalla data in cui si saranno verificate tutte le condizioni di cui al precedente punto 3 delle Avvertenze (la "*Data di Assegnazione*"), fermo restando che le Azioni Intesa non saranno liberate e gli aderenti non ne potranno disporre sino a quando non sarà stato effettuato, da parte degli Amministratori e della Società di revisione di Intesa, il controllo della valutazione delle Azioni BCI ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2343, terzo comma, codice civile. A tal fine, si precisa che tale controllo verrà effettuato possibilmente prima della Data di Assegnazione e comunque entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di chiusura dell'Offerta.
Contestualmente all'assegnazione delle Azioni Intesa, agli aderenti saranno assegnati i Warrant Put Intesa - BCI, tramite il medesimo Intermediario presso il quale è stata presentata la Scheda A di adesione, mentre le azioni BCI risultate eccedenti in sede di riparto rispetto al quantitativo oggetto dell'Offerta saranno restituite anticipatamente come previsto al punto 7 delle Avvertenze.
Fatto salvo quanto stabilito al primo capoverso, entro 10 (dieci) giorni lavorativi bancari dalla Data di Assegnazione, ciascun Intermediario presso il quale l'aderente ha presentato la Scheda A di adesione procederà all'espletamento di tutte le operazioni correlate alla negoziazione delle parti frazionarie delle Azioni Intesa.

2 - Data e modalità di trasferimento delle Azioni BCI oggetto dell'Offerta e dell'eventuale ritrasferimento
Immediatamente dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria di BCI delle modifiche statutarie di cui al punto 3 lett. d) delle Avvertenze, le Azioni BCI, portate in adesione all'Offerta e ritirate dall'Offerente in sede di riparto, saranno trasferite in proprietà all'Offerente e immesse su un dossier intestato all'Offerente stesso presso il Banco Ambrosiano Veneto il quale le custodirà sino alla Data di Assegnazione.
Il Banco Ambrosiano Veneto ha ricevuto dall'Offerente il mandato irrevocabile, in quanto conferito anche nell'interesse degli aderenti, di effettuare quanto segue:
a) qualora non si verificasse la condizione prevista dal punto 3 lett. e) delle Avvertenze, il trasferimento delle Azioni BCI all'Offerente (ove già perfezionato) perderà efficacia con effetto retroattivo e le Azioni BCI saranno ritrasferite agli aderenti, per la quota di rispettiva spettanza, a cura del Banco Ambrosiano Veneto che provvederà tramite l'Intermediario che ha ricevuto la Scheda A;
b) qualora si verificasse anche la condizione prevista dal punto 3 lett. e) delle Avvertenze, le Azioni BCI saranno definitivamente lasciate nella libera proprietà e disponibilità dell'Offerente.

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI WARRANT PUT INTESA - BCI

1 - Caratteristiche dei Warrant Put Intesa – BCI
I Warrant Put Intesa - BCI sono strumenti finanziari al portatore emessi da Intesa, sono liberamente trasferibili e circolanti separatamente dai titoli di originaria pertinenza, essi conferiscono identici diritti ai loro portatori: ogni Warrant Put Intesa - BCI dà il diritto e non l'obbligo di vendere all'Offerente, che sarà obbligato ad acquistare, una azione ordinaria BCI o una azione di risparmio BCI, oggi del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, al prezzo sin d'ora fissato irrevocabilmente in Euro 7,88 (sette virgola ottantotto), fatte salve le rettifiche conseguenti alle eventuali operazioni sul capitale di BCI o di altre operazioni che incidano sulle relative azioni specificamente indicate nell'art. 3 del Regolamento.
Gli eventuali dividendi e le eventuali distribuzioni di qualsiasi altra natura che fossero posti in pagamento anteriormente al 15 novembre 2002 rimarranno di pertinenza degli azionisti di BCI; le azioni BCI che ancora non fossero immesse nel sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione dovranno essere consegnate a Intesa, munite della cedola in corso alla data di esercizio dei Warrant Put Intesa - BCI.
I Warrant Put Intesa - BCI saranno assegnati contestualmente all'assegnazione agli aderenti delle Azioni Intesa in conformità a quanto previsto nel successivo punto.
Il quantitativo massimo di Warrant Put Intesa - BCI che potranno essere emessi da Intesa sarà complessivamente pari a n. 530.427.809 e darà nel complesso il diritto di vendere fino ad un massimo di n. 530.427.809 azioni ordinarie o di risparmio BCI di compendio.
Il controvalore massimo delle azioni ordinarie o di risparmio BCI di compendio, ipotizzando l'esercizio di tutti i Warrant Put Intesa - BCI che potranno essere emessi, sarà pari complessivamente a Euro 4.179.771.135,[illegible] (quattromiliardicentosettantanovemilionisettecentosettantunomila[illegible]) corrispondenti a Lire 8.[illegible] (ottomila[illegible]), a garanzia del puntuale adempimento della propria obbligazione di pagamento del prezzo, Intesa ha costituito in una apposita Gestione Speciale presso di sé titoli emessi da Stati sovrani, come indicato nel Prospetto di Quotazione, Sezione III, Capitolo I, n. 2.
I Warrant Put Intesa - BCI potranno essere esercitati nel periodo dal 1° novembre 2002 al 15 novembre 2002 (estremi inclusi); i Warrant Put Intesa - BCI non esercitati entro la data del 15 novembre 2002 perderanno qualsiasi efficacia e non saranno più validamente esercitabili o in altro modo utilizzabili nei confronti di Intesa.
L'esercizio dei Warrant Put Intesa - BCI dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti modalità: le richieste di esercizio dovranno essere presentate presso gli Intermediari autorizzati depositando nel contempo i Warrant Put Intesa - BCI ed il corrispondente numero di azioni ordinarie e/o di risparmio BCI, per le quali deve essere contestualmente conferito all'Intermediario un ordine non revocabile di trasferimento delle azioni medesime a Intesa.
Il pagamento del prezzo sarà effettuato da Intesa il 29 novembre 2002, senza aggravio di commissioni o di spese a carico dei richiedenti.
Il controvalore delle azioni sarà messo a disposizione degli aventi diritto dal medesimo Intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di esercizio.
La Borsa Italiana S.p.A. in data 21 settembre 1999 con provvedimento n. 644 ha disposto l'ammissione alla quotazione dei Warrant Put Intesa - BCI subordinatamente al nulla osta della CONSOB alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione e all'accertamento della sufficiente diffusione tra il pubblico dei Warrant.
In data 23 settembre 1999 la CONSOB ha concesso il nulla osta alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione.
In data 23 settembre 1999 il Prospetto di Quotazione è stato depositato presso la CONSOB.
L'inizio delle negoziazioni, subordinato alla verifica della sufficiente diffusione, verrà stabilito con successivo provvedimento di Borsa Italiana S.p.A.
Borsa Italiana S.p.A. ha stabilito in 500 Warrant il lotto minimo negoziabile in borsa, coincidente con il lotto minimo negoziabile delle azioni BCI.
In esito all'Offerta, nel caso in cui in sede di riparto proporzionale le azioni BCI non ritirate non fossero pari al lotto minimo negoziabile o suoi multipli, gli azionisti BCI riceveranno in assegnazione un numero di Warrant non coincidente con quello del lotto minimo negoziabile determinato dalla Borsa o suoi multipli.

2 - Modalità di assegnazione
Agli aderenti che ne abbiano diritto, in relazione alle azioni BCI non ritirate dall'Offerente in sede di riparto, i Warrant Put Intesa - BCI saranno assegnati alla Data di Assegnazione.

MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

1 - Motivazioni dell'operazione
Da alcuni anni è in atto, su scala mondiale, un processo di aggregazione degli operatori bancari e finanziari come conseguenza, fra l'altro, della ricerca di economie di scala nei fattori produttivi, di maggiori opportunità di crescita e della diversificazione del profilo di rischio. A livello europeo questo *trend* è enfatizzato dall'affermarsi dell'Euro, importante fattore di accelerazione del riposizionamento di molti settori industriali (già in atto da tempo) e del "conseguente" riposizionamento degli operatori finanziari.
L'economia e la finanza italiane non potevano rimanere estranee a questo *trend* e, seppure con qualche ritardo, anche in Italia è in atto un processo di aggregazione per avvicinare le dimensioni delle principali banche a quelle degli altri Paesi. Intesa è uno dei principali artefici di questo processo e, dopo l'aggregazione del Banco Ambrosiano Veneto e Cariplo, e poi di FriulAdria e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, intende proseguire nell'ampliamento del gruppo "federativo" integrandosi con BCI, una delle banche italiane più prestigiose e certamente la più attiva sui mercati internazionali.
L'operazione di integrazione Intesa-BCI ha una forte logica industriale in quanto può generare valore in misura rilevante per tutti gli azionisti del nuovo gruppo in virtù:
- della complementarità delle competenze dei due gruppi;
- della possibilità di catturare economie di scala e scopo attraverso la messa a fattor comune di attività;
- della possibilità di cogliere opportunità di crescita altrimenti non disponibili separatamente dalle singole entità operative.

Evidenti loro complementarità strategiche e gestionali sono rinvenibili:
- nel segmento *Retail*, grazie alla presenza di forti banche regionali e pluriregionali affiancate da BCI quale unica banca a copertura nazionale del Gruppo che, pur senza perdere il raggio della propria azione commerciale, svilupperà un posizionamento distintivo concentrandosi in particolare nell'offerta dei servizi di elevata qualità e contenuto consulenziale, rivolti alla fascia alta della clientela, facendo leva sulla forza e la capacità di penetrazione del proprio marchio e sui consolidati vantaggi competitivi della propria organizzazione. Il rafforzamento della posizione competitiva avverrà anche attraverso una razionalizzazione delle reti distributive che verranno ridisegnate per eliminare duplicazioni e sovrapposizioni e per renderle più coerenti con i *target* di mercato;
- nel segmento *Corporate*, dove è possibile estendere ad una più ampia base di imprese, anche di piccole e medie dimensioni, le competenze peculiari sviluppate da BCI nella concessione del credito, nei servizi più evoluti di *Corporate Finance* e *Capital Market* e nell'assistenza all'operatività sui mercati internazionali;
- nelle attività internazionali, dove il Gruppo BCI potrà ulteriormente rafforzarsi avvalendosi della collaborazione e delle competenze dei prestigiosi soci esteri del nuovo Gruppo.

In secondo luogo, il nuovo Gruppo potrà sfruttare le economie di scala e di scopo rivenienti dalle maggiori dimensioni. Questo vale prima di tutto nelle fabbriche prodotto e nelle funzioni di supporto, ove, utilizzando le strutture e le piattaforme già messe a punto dal Gruppo Intesa, arricchite facendo anche leva sulle competenze distintive di BCI, è ragionevole attendersi rilevanti sinergie di costo. Inoltre, per le aree di affari è atteso un apprezzabile incremento dei ricavi per la diffusione di *best practices* a livello di gruppo.
La maggiore dimensione permetterà, infatti, di competere con maggiore forza in molti *business*, perché solo se si dispone di consistenti volumi è possibile attivare importanti economie di scala e di scopo e solo se si hanno mezzi finanziari adeguati è possibile effettuare gli ingenti investimenti in risorse qualificate ed in strumenti tecnologici necessari per garantire servizi di elevata qualità a prezzi concorrenziali.
Il nuovo Gruppo potrà, infine, cogliere opportunità di crescita altrimenti non facilmente disponibili alle entità operative separate; in particolare, nell'*Asset Management*, nell'*Investment Banking* e nel *Corporate Banking* un posizionamento integrato dei due gruppi consentirebbe di cogliere notevoli opportunità di crescita.
Il nuovo Gruppo, peraltro, si avvantaggerà delle importanti agevolazioni fiscali concesse dal legislatore, con la L. n. 461/98 alle banche che realizzano operazioni di aggregazione.
Intesa ha comunicato a Banca d'Italia e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la propria disponibilità a cedere alcune dipendenze che, a seguito dell'integrazione con BCI, potrebbero creare situazioni locali rilevanti ai fini della competitività e della contendibilità del mercato bancario, in tale ottica, quindi, l'Offerente prevede, da un lato, l'effettuazione di operazioni di dismissione di dipendenze nelle province di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Parma, dall'altro lato, la non apertura, per un certo periodo, di nuove dipendenze nelle province sopra indicate e in quelle di Parma, Piacenza, Pavia e Pordenone.

2 - Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al Gruppo facente capo a quest'ultimo
Il modello industriale preso a riferimento per raggiungere gli obiettivi di creazione di valore sopra descritti nell'aggregazione del Gruppo BCI sarà quello (c.d. federativo) già seguito

con successo per la creazione del Gruppo Intesa. Le peculiarità del Gruppo BCI, sia in termini di dimensioni, sia sotto il profilo delle specifiche competenze professionali, impongono un adeguamento di tale modello al fine di garantire a tutti i vecchi e nuovi azionisti di Intesa che l'integrazione aggiunga valore a quanto le culture aziendali e le prassi operative dei due gruppi sono già in grado di esprimere da sole.

Riguardo a ciò sono state definite: (a) la missione assegnata alle diverse banche del Gruppo; (b) le regole che consentiranno in futuro di governare le scelte strategiche e gestionali delle singole entità del Gruppo in modo che siano coerenti con la missione assegnata dagli azionisti; (c) i criteri che verranno seguiti durante la pianificazione e la realizzazione del progetto di aggregazione.

Con riferimento al primo aspetto, il progetto comporta una progressiva differenziazione della missione affidata alle banche del Gruppo con la conseguente minimizzazione di potenziali sovrapposizione e duplicazione di ruoli.

Da un lato si procederà alla riorganizzazione della rete distributiva delle banche del Gruppo Intesa per creare banche con forti presidi regionali, focalizzate sui segmenti *Retail* che più necessitano della presenza "fisica".

Dall'altro verrà esaltato il ruolo di BCI come banca nazionale facendo leva sulle sue competenze distintive.

In particolare verrà attribuito a BCI un ruolo di sviluppo prioritario, anche in termini strategico-gestionali in coordinamento con la Capogruppo, dell'offerta di servizi di alta qualità ed elevato contenuto consulenziale nei campi del *Corporate*, del *Private Banking*, dell'estero e [illegible] alta fascia alta della clientela *retail*.

Il progetto di aggregazione di Intesa e di BCI verrà sviluppato nel mese a venire per essere avviato nel primo semestre del prossimo anno con la definizione del *Master Plan* di integrazione. Sulla base delle esperienze maturate, è possibile ritenere che gli interventi necessari possano concludersi entro il 2002 e che la struttura [illegible] nuovo gruppo, realizzata per tappe successive, diventi pienamente operativa a partire dal 2003.

[illegible] *Master Plan* sarà elaborato da gruppi di lavoro congiunti (i cosiddetti cantieri, già sperimentati con successo da Intesa) in cui il management Intesa-BCI verrà coinvolto nella pianificazione [illegible] nella realizzazione degli interventi.

In aggiunta a[illegible] usuali cantieri è prevista la costituzione di un Comitato guida (*Steering Committee*) composto dal management Intesa [illegible], cui verranno assegnati compiti di supervisione, coordinamento [illegible] del processo di integrazione. Il tale organo sarà assegnato inoltre il ruolo di assicurare [illegible] le scelte dei gruppi di lavoro siano ispirate [illegible] principio della "*best-practice*", dell'equità e quindi della generazione di valore per tutti gli azionisti.

Già da ora è possibile indicare le principali aree su cui verrà concentrata l'attenzione dei gruppi di lavoro, al fine di definire modalità e tempi del processo di integrazione; tra esse si segnalano in particolare:

- la messa a fattore comune delle fabbriche prodotto con riesame dei progetti in corso (*Asset Management, Leasing, Factoring*, Medio e Lungo termine, Credito al consumo ed eventuali altre);
- l'integrazione delle funzioni di supporto (logistica, *back-office* centrali, sistemi informativi);
- la definizione congiunta della strategia di presenza nelle aree di business in cui occorrerà rafforzare rapidamente il posizionamento competitivo del nuovo gruppo (ad esempio *Investment Banking*);
- l'integrazione/coordinamento delle aree di business, quali il *Retail* ed il *Mid-Corporate*, per le quali è prevista la presenza congiunta di più marchi sul territorio.

In considerazione delle peculiari caratteristiche di BCI e della missione ad essa affidata all'interno del Gruppo Intesa, il management BCI sarà chiamato a partecipare, fin dall'inizio del processo di integrazione, ai comitati preposti alla governance del nuovo gruppo (Strategico, Direzione, Crediti, Commerciale, Finanza, Organizzazione), con un ruolo di particolare rilievo nel Comitato Crediti e nel costituendo Comitato Internazionale.

Inoltre BCI manterrà specifici presidi operativi di governo (ad esempio: Pianificazione e Controllo, *Risk Management*, Personale, *Internal Audit*, Comunicazione) che opereranno in coordinamento con la Capogruppo.

Dall'aggregazione del Gruppo Intesa e del Gruppo BCI nascerà il primo Gruppo bancario italiano ed uno dei più importanti in Europa.

Gli effetti più significativi dell'aggregazione saranno rappresentati dall'importante crescita dimensionale del nuovo Gruppo e dalla possibilità di conseguire rilevanti benefici economici, sia sul lato dei ricavi sia su quello dei costi.

Il progetto industriale prevede infatti sinergie per Lire 1.410 miliardi (728 milioni di Euro) nel 2002 (Lire 1.570 miliardi, 811 milioni di Euro, nel 2003), di cui Lire 890 miliardi (460 milio[illegible]) attribuiti a maggiori ricavi, ovvero il 4,5% del margine di intermediazione del 1998 dell'aggregato [illegible] due Gruppi, e Lire 520 miliardi (268 milioni [illegible] Euro) relativi a minori costi operativi.

Si tratta di obiettivi ambiziosi ma realistici che, per poter essere raggiunti, richiederanno lo sforzo congiunto di entrambe le strutture.

Più in particolare, nel segmento *Retail* i maggiori ricavi verranno dal migliore sfruttamento del radicamento territoriale e dalla maggiore penetrazione nei mercati di riferimento, derivanti dalla ridefinizione dell'assetto distributivo del Gruppo e dal trasferimento di competenze e "*best-practice*" tra le diverse reti distributive. La creazione di forti banche regionali permetterà di conseguire maggiori ricavi per circa Lire 310 miliardi (16[illegible] milioni di Euro) ed il reciproco trasferimento di competenze tra i due Gruppi per ulteriori Lire 330 miliardi (170 milioni di Euro).

Nel segmento *Corporate* il trasferimento di competenze e "*best-practice*" tra i Gruppi permetterà di aumentare l'operatività con la clientela nel settore estero, nel parabancario e nel settore dei prodotti di *Corporate Finance* e *Investment Banking* per circa Lire 250 miliardi (130 milioni di Euro).

Più articolati si presentano i risparmi sul versante dei costi operativi. Le dimensioni che il nuovo Gruppo andrà [illegible] acquisire permetteranno di realizzare importanti economie di scala:

- nelle piattaforme di supporto e nei centri servizi per circa Lire 210 miliardi (108 milioni di Euro) entro il 2002, cui si aggiungeranno Lire 160 miliardi (83 milioni di Euro) [illegible] risparmi a partire dal 2003, quando sarà completamente razionalizzata la struttura di supporto e ridisegnate le reti distributive;
- nella produzione di prodotti non tradizionalmente bancari (*Asset Management, Leasing e Factoring*) per circa Lire 115 mi[illegible] (59 milioni di Euro);
- nelle strutture [illegible] governo e controllo della rete e delle società del Gruppo per circa Lire 35 miliardi (18 milioni di Euro);
- negli acquisti, [illegible] circa Lire 50 miliardi (26 milioni di Euro).

A questi 570 miliardi di lire (294 milioni di Euro) [illegible] risparmi potenziali realizzabili interamente entro il 2003, si devono aggiungere ulteriori 110 m[illegible] di lire (57 milioni di Euro) dovuti alla razionalizzazione delle reti distributive domestiche, a seguito dell'adozione del nuovo modello di presidio t[illegible] e dell'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni nelle filiali estere e negli uffici di rappresentanza.

Sono quindi ottenibili, a regime, sinergie di costo per circa Lire 680 miliardi (351 milioni di Euro), pari ad una riduzione [illegible] circa il 5% dei costi operativi di [illegible] 1998 consolidati dei due Gruppi.

Sul lato dell'occupazione, questi interventi dovrebbero tradursi in un esubero di circa 3.750 persone, cioè in una riduzione [illegible] 4,8% circa delle risorse complessive dei due Gruppi.

Come è stato ripetutamente precisato, i benefici derivanti dall'integrazione inizieranno a realizzarsi parzialmente [illegible] a partire dal 2000 e, per la parte più importante, entro il 2002, mentre solo una quota marginale (160 miliardi di lire, pari a 83 milioni di Euro) saranno conseguibili a partire [illegible] [illegible].

Si ritiene opportuno sottolineare che il calcolo dei benefici economici indicati è stato fatto con criteri prudenziali e senza considerare alcune aree [illegible] potenziali importanti sinergie, quali la Finanza Bancaria, che potranno essere meglio determinate nell'ambito dell'attività [illegible] "cantieri" c[illegible] porterà alla costruzione del *Master Plan* e, soprattutto, senza tenere conto dei benefici fiscali previsti dalla L. n. 461/98 (c.d. legge Ciampi) che, pur mancando ancora il regolamento attuativo, saranno certamente applicabili all'aggregazione dei Gruppi Intesa e BCI.

I costi "una tantum" dell'integrazione sono previsti in 580 miliardi di lire (300 milioni di Euro) e riguarderanno soprattutto l'incentivazione dell'esodo del personale.

Il ROE del n[illegible] Gruppo si attesterà nel 2002 al 20% rispetto ad un "pro-forma" del 12% e ad un andamento inerziale previsto per l'aggregato delle due ba[illegible] del 2002 del 16%.

In operazioni che si realizzano attraverso scambi di azioni è consuetudine considerare quella di analizzare l'impatto della transazione sugli utili di pertinenza delle azioni [illegible] entità coinvolte nell'aggregazione. Tale analisi viene svolta con la finalità di controllare che, pur garantendo agli azionisti dell'entità aggregata un adeguato premio, la transazione ipotizzata eviti una svalutazione dei titoli dell'aggregante (da consegnarsi peraltro agli azionisti dell'entità aggregata che aderiscono all'Offerta). Per controllare il realizzarsi [illegible] una simile condizione, si è analizzato l'impatto, rispetto ad uno scenario inerziale (valutato sulla base del piano industriale elaborato dal management per Intesa e [illegible] indicazioni di primario banche d'affari per BCI delle caratteristiche finanziarie dell'Offerta e delle ipotizzate sinergie, sugli utili per azione di spettanza degli azionisti Intesa.

L'analisi ha evidenziato come, prescindendo dall'esercizio dei Warrant Put Intesa - BCI ed in ipotesi di adesione totalitaria all'Offerta, l'utile per azione prospettico [illegible] viene modificato per effetto dell'aggregazione con BCI, diminuendo dell'1,6% nel 2000 ed aumentando dello 0,0% n[illegible] 2001 e del 5,2% nel 2002; invece gli azionisti di BCI beneficeranno sia [illegible] crescita degli utili per azioni relative alle Azioni Intesa loro rivenenti dallo scambio [illegible] della crescita degli utili BCI per le azioni rimaste in loro possesso con una crescita che è stata valutata del 12,5% nel 2000, del 19,8% nel 2001 e quasi del 25% nel 2002, rispetto a[illegible] previsto dal consenso degli analisti finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione di BCI sarà opportunamente integrato con rappresentanti di Intesa, mentre non sono previste modifiche dello statuto di BCI rilevanti ai fini dell'Offerta diverse da quelle all'art. 8 come proposto al precedente punto 3 lett. d) delle Avvertenze.

Le operazioni finalizzate all'integrazione saranno effettuate con modalità e tempi tali da non rientrare nell'ambito di applicazione dell'art. 107, terzo comma, lett. b), del Testo Unico.

3 - Evoluzione dell'Azionariato Intesa

Alla data del Documento di Offerta, in base alle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo [illegible] e delle altre informazioni a disposizione di Intesa, gli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Azionisti	Numero azioni ordinarie	% sul capitale con diritto di voto
CAISSE NATIONALE DE CREDIT AGRICOLE	655.022.857	25,51
FONDAZIONE CARIPLO	476.265.031	18,55
FONDAZIONE CARIPARMA	233.983.181	9,11
ALLEANZA ASSICURAZIONI	[illegible]	6,44
BANCA LOMBARDA	120.862.150	4,71
[illegible] (*)	57.385.666	2,24

(*) di cui n. 37.770.666, pari all'1,47% del capitale ordinario, in usufrutto [illegible].

Il 30 luglio 1997 è stato sottoscritto un patto di sindacato tra alcuni azionisti, successivamente integrato in data 15 aprile 1999 (in seguito anche il "*Sindacato*" ovvero il "*Patto*"). Il contenuto del Patto è stato comunicato alla CONSOB ed alla Banca d'Italia, reso pubblico per estratto mediante un apposito avviso pubblicato su Il Corriere della Sera in data 25 aprile 1999 e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 26 aprile 1999. A seguito dell'aumento [illegible] capitale, eseguito nel periodo maggio/giugno 1999, che ha portato all'emissione di n. 243.432.987 azioni ordinarie, è variata la percentuale sul capitale ordinario delle azioni conferite in Sindacato e la conseguente modifica è stata resa pubblica con avviso sul quotidiano La Repubblica in data 2 luglio 1999 e in pari data depositata al Registro delle Imprese di Milano.

Gli aderenti a[illegible], organizzati in cinque parti ed indicati con [illegible] attualmente conferite in Sindacato, sono i seguenti:

Azionisti		Azioni Conferite in sindacato	% su totale Azioni Conferite		% su capitale ordinario		Altre Azioni Possedute
- CREDIT AGRICOLE		602.731.857		38,87		23,47	(**) 30.000.000
- FONDAZIONE CARIPLO		476.265.031		30,70		18,55	
- ALLEANZA ASSICURAZIONI		165.246.900		10,66		6,43	[illegible].341
- FONDAZIONE CARIPARMA		145.175.040		9,38		5,65	(***) 88.808.141
- GRUPPO "LOMBARDO":		157.384.397		10,18		6,13	
- Banca Lombarda	82.573.588		5,34		3,22		(***) 38.288.562
- I.O.R.	(*) 37.770.666		2,44		1,47		807.309
- Mittel	19.615.900		1,27		0,77		
- Istituto Centrale di Banche e Banchieri	11.621.417		0,75		0,45		
- Fondazione Lambriana	2.901.818		0,19		0,11		
- Opera Diocesana San Narno di Bergamo	2.901.[illegible]		0,19		0,11		
Totale		1.546.802.135		100,00		60,23	157.779.353

(*) Con usufrutto a favore di Mittel

(**) Alla data di questo Documento le azioni risultano pari a n. 52.291.000

(***) Tali azioni rappresentano il possesso post aumento [illegible] eseguito nel periodo maggio/giugno 1999; ciò ha comportato l'incremento del quantitativo di azioni che Fondazione Cariparma e Banca L[illegible] avranno facoltà di detenere al di fuori del Sindacato (rispettivamente n. 84.846.818 e n. 36.673.842)

Nell'ipotesi di adesione all'Offerta di tante azioni BCI pari al massimo richiesto (70% delle azioni ordinarie e 70% delle azioni di risparmio), nonché di integrale esercizio dei warrant e di integrale conversione delle obbligazioni di cui alla d[illegible] dell'Assemblea straordinaria di Intesa in data 30 settembre 1997 ed ancora in circolazione, la compagine sociale di Intesa risulterebbe così composta:

(i)	attuali azionisti Intesa	56,95%
(ii)	ex azionisti BCI	43,05%

In conseguenza dell'assegnazione agli aderenti all'Offerta delle Azioni Intesa di nuova emissione si avrà una diluizione delle quote di partecipazione dei soci aderenti al vigente Sindacato.

L'entità della diluizione dipenderà dal numero delle Azioni BCI che aderiranno all'Offerta. Ipotizzando l'adesione di tutte le Azioni BCI oggetto dell'Offerta, la quota di capitale ordinario degli attuali aderenti al vigente Sindacato scenderebbe dall'attuale 60,23% (cui è da aggiungere un ulteriore 7,01% rappresentato da azioni non sindacate) a circa il 33,33% (oltre a circa il 3,88% non apportato in sindacato).

È previsto che alcuni dei principali azionisti d[illegible] e precisamente Commerzbank, Assicurazioni Generali, H.D.P. e Mediobanca possano partecipare al Sindacato stesso, ove - s'intende - decidano di accettare l'Offerta. In tal caso, sempre ipotizzando un'adesione all'Offerta corrispondente esattamente al 70% delle azioni ordinarie e di risparmio, le ulteriori quote conferite in sindacato sarebbero le seguenti:

	Azioni [illegible] rivenienti post OPS % su cap. ord	Azionisti Intesa da conferire al Patto di Sindacato % su cap. ord
ASSICURAZIONI GENERALI (e controllate, esclusa ALLEANZA)	3,17%	3,17%
COMMERZBANK	3,16%	3,16%
H.D.P. e MEDIOBANCA	2,65%	2%

Sempre ipotizzando un'adesione all'Offerta corrispondente esattamente al 70% delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio e ipotizzando che l'ingresso nel Sindacato riguardi i soggetti e le percentuali sopra indicati, le azioni ordinarie complessivamente conferite in Sindacato risulterebbero pari a circa il 42% (oltre un ulteriore 4% rappresentato da azioni [illegible]), suddivise, per dati aggregati, come prospettato nel seguente schema:

CREDIT AGRICOLE	[illegible]
FONDAZIONE CARIPLO	10,25%
ASSICURAZIONI GENERALI (e controllate, compresa ALLEANZA)	6,73%
GRUPPO "LOMBARDO"	3,30%
COMMERZBANK	3,16%
FONDAZIONE CARIPARMA	3,13%
H.D.P. e MEDIOBANCA	2,00%

Si procederebbe, quindi, ad integrare il vigente Sindacato senza modificarne sostanzialmente la struttura e le regole di funzionamento, riservando ai nuovi aderenti un trattamento equivalente, tenuto conto dell'entità dei rispettivi apporti, a quello degli attuali membri del Sindacato, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- designazione su indicazione di ciascuna delle Parti, di un rappresentante (comune per le Parti aggreganti più soggetti) nel Comitato Di[illegible] del Patto;
- designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Intesa su indicazione del Comitato Direttivo del Patto secondo l'attuale criterio di rappresentanza proporzionale, previe - occorrendo - modifiche allo statuto di Intesa;
- garanzia [illegible] autonomia di BCI attraverso l'e[illegible] dei meccanismi previsti dal Patto di Sindacato vigente a [illegible] delle altre banche del Gruppo Intesa.

La durata del Sindacato rimarrebbe immutata.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO INTESA [illegible] I° SEMESTRE 1999 E [illegible]

Il fascicolo contenente la relazione semestrale al 30 giugno 1999 di Intesa è a disposizione presso le sedi sociali dell'Offerente e dell'Emittente presso la Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 27 settembre 1999.

[illegible] PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	In miliardi di lire [illegible] giugno 1999	30 giugno 1998	Variazione %	[illegible] di euro 30 giugno 1999
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.061	917	15,5%	548
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati a[illegible] [illegible]mento presso banche centrali	36.463	20.913	74,4%	18.832
30. Crediti verso banche	49.300	60.645	- 18,7%	25.462
40. Crediti verso clientela	177.082	172.779	2,5%	91.456
[illegible] Obbligazioni e altri titoli di debito	51.150	[illegible]	51,3%	26.416
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.566	1.118	40,1%	809
70. Partecipazioni	2.687	2.656	1,2%	1.387
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	148	153	- 3,3%	77
90. Differenze positive di consolidamento	791	901	- 12,2%	409
10[illegible]. Differenze positive di patrimonio netto	19	10	90,0%	[illegible]
110. Immobilizzazioni immateriali	[illegible]	765	21,2%	479
120. Immobilizzazioni materiali	5.325	5.182	2,8%	2.750
150. Altre attività	30.822	[illegible]	59,2%	15.917
160. Ratei e risconti attivi	3.785	5.236	- 27,7%	1.955
Totale dell'attivo	361.126	324.432	11,3%	[illegible]

N.B. I dati al 30 giugno 1998 sono stati riesposti per tenere conto della [illegible] di consolidamento

VOCI DEL PASSIVO	In miliardi [illegible] lire 30 giugno 1999	30 giugno [illegible]	Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
10. Debiti verso banche	77.323	70.967	9,0%	39.934
20. Debiti verso clientela	118.204	112.547	5,0%	61.048
[illegible]. Debiti rappresentati da titoli	93.763	87.726	6,9%	48.424
[illegible] Fondi di terzi in amministrazione	135	131	3,1%	70
[illegible] Altre passività	36.664	22.101	65,9%	18.935
60. Ratei e risconti passivi	4.763	6.313	- 24,6%	2.460
[illegible]. Trattamento di fine r[illegible] di lavoro subordinato	1.8[illegible]	1.779	1,6%	934
[illegible]. Fondi per rischi ed oneri	5.504	4.682	18,1%	2.843
90. Fondi rischi su crediti	766	1.091	- 29,8%	396
[illegible]. Fondo per rischi bancari generali	81	32	153,1%	42
110. Passività subordinate	[illegible]	6.301	29,2%	4.225
[illegible] Differenze negative di consolidamento	51	45	13,3%	26
140. Patrimonio di pertinenza di terzi	1.373	1.197	14,7%	709
150. Capitale	3.333	3.020	10,4%	1.721
160. Sovrapprezzi di emissione	5.924	4.487	32,0%	3.059
170. Riserve	1.798	943	90,7%	928
180. Riserve di rivalutazione	449	456	- 1,5%	232
200. Utile del periodo	1.006	604	66,6%	520
Totale del passivo	361.126	[illegible]	11,3%	[illegible]

VOCI DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	In miliardi di lire 30 giugno 1999	30 giugno 1998	Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
10. Garanzie rilasciate	19.894	20.050	- 0,8%	10.274
20. Impegni	[illegible]	120.773	2,1%	[illegible]
Totale delle garanzie e impegni	143.219	140.823	1,7%	[illegible]

N.B. I dati al 30 giugno 1998 sono stati riesposti per tenere conto della variazione dell'area di consolidamento

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

VOCI DEL CONTO [illegible]	In miliardi di lire 1° semestre 1999	1° semestre [illegible]	Variazione %	In milioni di euro 1° semestre 1999
[illegible] Interessi attivi e proventi assimilati	7.988	9.764	- 18,2%	4.125
20. Interessi passivi e oneri assimilati	- [illegible]	- [illegible]	- 27,5%	- 2.409
[illegible] Dividendi e altri proventi	70	32	118,8%	[illegible]
Margine degli interessi	3.393	3.382	[illegible]	1.752
40. Commissioni attive	2.585	2.244	15,2%	1.335
50. Commissioni passive	- 405	- 333	21,6%	- 209
70. Altri proventi di gestione	383	418	- 8,4%	198
110. Altri oneri di gestione	- 77	- 105	- 26,7%	- 40
Commissioni e proventi netti	2.486	2.224	11,8%	1.284
60. Profitti da operazioni finanziarie	184	544	- 66,2%	95
Margine dei servizi	2.670	2.768	- 3,5%	1.379
Margine di intermediazione	6.063	6.131	- 1,1%	3.131
80. Spese amministrative	- 3.646	- 3.637	0,2%	- 1.883
– di cui spese per il personale	- 2.377	- 2.377		- 1.228
[illegible] Accantonamento ai fondi integrativi previdenziali dei frutti di pertinenza	- [illegible]	- 41	2,4%	- 22
[illegible] Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 421	- 404	4,2%	- 217
Risultato di gestione	1.954	2.049	- 4,6%	1.009
100. [illegible]enti per rischi ed oneri	- [illegible]	- 39		- 96
[illegible] Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 657	- 872	- 24,7%	- [illegible]
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	171	[illegible]	- 22,3%	58
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 106	- 201	- 47,3%	- 55
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 21	- 13	61,5%	- 11
1[illegible] Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	1	0		1
170. Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	19	30	- 36,7%	10
180. Utile dell[illegible] ordinaria	1.175	1.174	0,1%	607
210. Utile straordinario	669	158		346
230. Variazione del fondo per [illegible] bancari generali	- 10	- 2		- 8
Utile prima delle imposte	1.834	1.330	37,9%	948
240. Imposte sul reddito del periodo	- 755	683	10,5%	- 390
250. Utile di pertinenza di terzi	- 73	- 43	69,8%	- 38
[illegible] del periodo	1.006	604	66,6%	[illegible]

N.B. I dati al 30 giugno 1998 sono stati riesposti per tenere conto della variazione dell'area di consolidamento

INTERMEDIARI

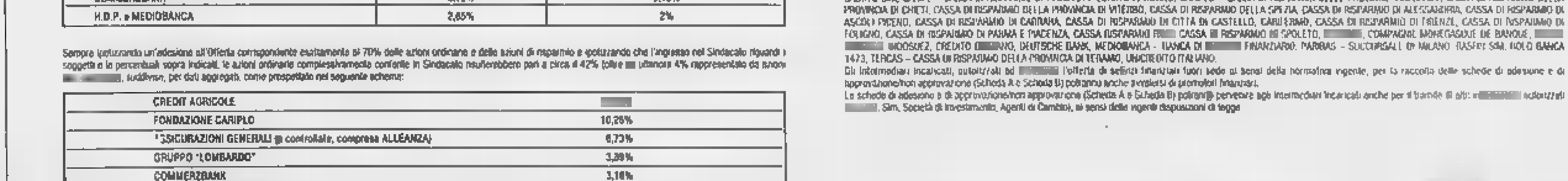
Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta è Intesa.

Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta sono:

ALBERTINI & C. SIM, BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA, BANCA CARIGE, BANCA CARIME, BANCA CIS, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA DI LEGNANO, BANCA DI ROMA, BANCA DI TRENTO E BOLZANO, BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI, BANCO DI BRESCIA, BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, BANCA POPOLARE DI BERGAMO – CREDITO VARESINO, BANCA POPOLARE DI LODI, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE FRIA[illegible], BANCA REGIONALE EUROPEA, BANCO AMBROSIANO VENETO, BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SARDEGNA, BANCO DI SICILIA, BIVERBANCA – CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI, CABOTO SIM, CARIPE – CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO, CARIPLO – CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI, CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO, CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA, CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA, CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO, CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA, CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO, CARIFERMO, CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO, CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA, CASSA RISPARMIO F[illegible], CASSA [illegible] RISPARMIO DI SPOLETO, [illegible], COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE, [illegible] INDOSUEZ, CREDITO [illegible], DEUTSCHE BANK, MEDIOBANCA – BANCA DI [illegible] FINANZIARIO, PARIBAS – SUCCURSALE DI MILANO, RASFIN SIM, ROLO BANCA 1473, TERCAS – CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO, UNICREDITO ITALIANO.

Gli Intermediari incaricati, autorizzati ad [illegible] l'offerta di servizi finanziari fuori sede ai sensi della normativa vigente, per la raccolta delle schede di adesione e di approvazione/non approvazione (Scheda A e Scheda B) potranno anche avvalersi di promotori finanziari.

Le schede di adesione e di approvazione/non approvazione (Scheda A e Scheda B) potranno pervenire agli Intermediari incaricati anche per il tramite di altri i[illegible] autorizzati [illegible], Sim, Società di Investimento, Agenti di Cambio), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Parma-Lazio a Collina

ROMA. Collina dirige Parma-Lazio, uno dei big match della 4ª giornata di A. L'arbitro viareggino non aveva visto (al pari dei suoi collaboratori) sabato a Perugia la testata di Se a Macellari. Il giudice sportivo ha usato la prova tv per squalificare l'ex milanista. Da segnalare che, con Collina arbitro, nelle precedenti due occasioni, Parma-Lazio è finita sempre 2-0 per i gialloblù. Debutto stagionale del torinese Rosetti. **Serie B.** Alzano-Brescia Saccani; Cosenza-Sampdoria (lunedì 20,30) Messina; Empoli-Cesena Castellani; Napoli-Vicenza Preschern; Pescara-Fermana Soffritti; Pistoiese-Chievo Pin; Ravenna-Savoia Cesari; Ternana-Atalanta Trossi; Treviso-Monza Zaltron.

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA 4ª GIORNATA

Cagliari-Venezia: **Braschi**	93	2	6,3	1	-
Lecce-Juventus (oggi 15): **Pellegrino**	81	2	5,9	-	1
Milan-Bologna (oggi 20,30): [illegible]	71	1	4,7	-	-
Parma-Lazio (domani 20,30): **Collina**	126	2	5,9	2	1
Reggina-Piacenza: **Racalbuto**	69	1	6,5	-	1
Roma-Perugia: [illegible]	16	1	6,4	1	-
Torino-Inter: **Farina**	64	2	6	1	-
Udinese-Fiorentina: **Rodomonti**	94	1	5,8	-	1
Verona-Bari: **Rosetti**	4	-	-	-	-

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA.

A Collina il posticipo domenicale

OGGI IN TV

11,30 Speciale Champions League	Italia 1
12,55 F1. GP di Germania, prove	Raitre
13,00 Studio Sport Magazine	Italia 1
13,25 Dribbling	Raidue
13,30 Nfl in week, rubrica. Il seguire: Dallas-Atlanta	Tele+
14,25 Tennis. Davis: Italia-Finlandia, doppio	Rai[illegible]
16,00 Tennis. Coppa Davis: Italia-Finlandia. [illegible]ciclismo. Vuelta de Espana	Raitre
16,00 Calcio. Middlesbrough-Chelsea	Tele+
17,00 Ciclismo. Giro dell'Emilia	Raitre
17,45 Basket. Rimini-Imola	Raitre
18,00 Calcio. Borussia D.-Eintracht F.	Tele+
18,35 Calcio. Speciale anticipi	Raitre
18,00 Golesde	Tmc
19,00 Auto. Campionato italiano F3	Tmc2
20,00 Anteprima calcio	[illegible]
20,30 Calcio. Milan-Bologna	Tele+
20,35 Sport Notizie	Raiuno
22,30 Anteprima calcio	Raitre
22,30 Speciale Studio Sport	Italia 1
23,00 Tmc2 Sport	Tmc2
22,30 Rai Sport, anteprima Calcio	Raitre
23,15 Calcio. Barcellona-Betis Siviglia	Tmc
0,25 Golf. Ryder Cup	Tele+
0,50 Grand Prix	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 25 Settembre 1999 *30*

Due anticipi in serie A: nel pomeriggio i bianconeri a Lecce, in serata i campioni d'Italia ospitano il Bologna

La Juve tenta la fuga senza Davids

E' da operare subito, resterà fuori 45 giorni

Roberto Condio
TORINO

La notizia era nell'aria, ma nessuno pensava di sentirsela sbattere in faccia così presto. Edgar Davids si ferma di nuovo, per colpa del glaucoma all'occhio destro. Questa volta, però, lo stop gli servirà per farsi operare. Subito. Ieri pomeriggio il mastino olandese si è allenato con i compagni al Comunale, ha ricevuto gli auguri personali del dottor Umberto Agnelli e poi è stato lui a salutare la squadra in partenza per Lecce. La Juve lo ha perso almeno fino a inizio novembre.

Decisivo il consulto specialistico di ieri mattina. A sorprendere non è stata tanto la determinazione di ricorrere all'intervento chirurgico quanto i tempi, diventati di colpo stretti e perentori. Chi aveva previsto un'operazione dopo l'impegno di Lecce è stato smentito dal comunicato letto alle ore 14 dall'addetto stampa Alessio Secco. Nove righe che parlano di «decisione presa dal giocatore esentito il parere degli specialisti, di sottoporsi a intervento chirurgico ritenuto necessario per la risoluzione definitiva del glaucoma all'occhio destro» e che informano come prima dell'operazione Davids «effettuerà gli esami clinici preoperatori e intraprenderà le terapie mediche di preparazione all'intervento stesso».

L'interessato e il dottor Agricola, responsabile medico juventino, si negano a ogni commento appellandosi alla privacy. Parla solo Ancelotti, abbacchiato il giusto. A chi gli chiede il perché di tanta (benché improvvisa) fretta il tecnico risponde secco: «Per fermarlo non si poteva aspettare lunedì». E poi spiega: «Edgar deve osservare un programma per presentarsi nelle condizioni ottimali all'intervento e questo programma non prevede una partita di calcio».

Davids sarà operato in Olanda, probabilmente già la prossima settimana. Poi, si cominceranno a contare i 30-45 giorni che i sanitari bianconeri hanno indicato come prognosi postchirurgica per la ripresa agonistica.

Una brutta botta, non c'è che dire. Proprio adesso che la Juve sembrava aver trovato il passo giusto. «Pazienza - si sforza di dire Ancelotti -. Almeno sappiamo che così Edgar risolverà definitivamente il problema. Le alternative non mi mancano: Oliseh è pienamente recuperato e ha già dimostrato di poter coesistere con Tacchinardi. Altrimenti potrei piazzare Conte al centro e inserire un altro esterno. Vedrò. Di certo c'è che a Lecce andiamo per vincere, anche se un punto conquistato dopo aver giocato una partita convincente potrebbe andarmi bene lo stesso».

Il Carletto quasi quasi si arrabbia quando gli chiedono se, calendario alla mano, domani sera pensa di poter essere da solo in testa alla classifica: «Lecce è un campo difficile, una tappa importante per una Juve che vuole continuare a salire. Ma a me non interessa andare già in fuga: cerco soprattutto conferme alle belle cose viste contro Cagliari e Udinese. Sinceramente, ci crediamo poco. Il motivo? Nell'anticipo leccese, sotto gli occhi di tutti, la Juve ha l'occasione per dare un segnale forte al campionato e alla concorrenza e può farlo soltanto con un successo. Seguiteci: in campionato, i bianconeri non vincono tre partite consecutive (le due trasferte di fila) dallo sprint-scudetto del '98. In più, con i 3 punti in palio in Salento almeno per 24 ore sarebbero i leader solitari della serie A: evento che non capita dal 7 novembre '98, vigilia di Udinese-Juve 2-2, crack di Del Piero, pareggio nel recupero di Sosa e tutto quello che ne è seguito.

Insomma, fare il pieno oggi sarebbe un po' come seppellire il passato, urlare a tutti che la Juve è tornata, con o senza Davids. Anche i numeri dicono che si può fare: a Lecce i bianconeri hanno vinto 4 volte su 6 (finendo ko soltanto nell'89) e Ancelotti non vi ha mai perso, né da giocatore né da allenatore. Il buon Carlo si tocca e chiosa: «Ci siamo sempre trovati in difficoltà contro avversarie che fanno dell'organizzazione, dell'agonismo e della concentrazione le loro armi. Il Lecce è una di queste. Di sicuro non faremo l'errore di sottovalutarlo. Detto questo, non ho timori particolari. La mia Juve cresce: siamo in un momento felice e dobbiamo essere bravi a farlo durare il più possibile».

IL DUBBIO DI ANCELOTTI PER LECCE ☆☆

[illegible] entra

Esce [illegible] ed entra Oliseh, già in campo all'debutto contro la Reggina reduce da due settimane di stop. E' la soluzione più immediata, quella che Ancelotti ha anche collaudato nella partitella di ieri

[illegible] centrale

L'alternativa prevede l'innesto di Pessotto sulla sinistra a far da argine alle incursioni di Seba, il leccese più in forma, e di Balbo. Zambrotta, in tal caso, si sposterebbe sulla destra e Conte giocherebbe centrale con Tacchinardi

Davids con gli speciali occhiali protettivi indossati nelle ultime partite

[illegible] 1

	[3-5-2]	[3-4-1-2]
[illegible]	CHIMENTI	VAN DER SAR 1
2	JUAREZ	FERRARA 2
23	VIALI	MONTERO 4
5	SAVINO	IULIANO 13
30	BALLERI	CONTE 8
8	CONTICCHIO	OLISEH 5
10	LIMA	TACCHINARDI 20
4	PIANGERELLI	ZAMBROTTA 23
6	TRAVERSA	ZIDANE 21
7	SESA	F. INZAGHI 9
9	LUCARELLI	DEL PIERO 10
	Arbitro: PELLEGRINO	
12	LOTTI	RAMPULLA 12
3	COLONNELLO	MIRKOVIC 3
16	BONOMI	BIRINDELLI 15
27	PIVOTTO	PESSOTTO 7
22	DI CARLO	BACHINI 14
13	PARADISO	ESNAIDER 19
11	BILIOTTI	KOVACEVIC 18
	All.: CAVASIN	All.: ANCELOTTI

TELE+ ORE 20,30

[SOLO PER ABBONATI]

	Milan		Bologna
	[3-4-3]		[4-4-2]
12	[illegible]		[illegible] 1
25	N'GOTTY	PAGANIN	19
14	AYALA	BOSELLI	13
3	MALDINI	BIA	2
2	HELVEG	TARANTINO	6
4	ALBERTINI	ERIBERTO	15
23	AMBROSINI	INGESSON	8
24	GUGLIELMINPIETRO	ZE ELIAS	4
7	SHEVCHENKO	NERVO	7
20	BIERHOFF	SANCHEZ	14
9	WEAH	SIGNORI	10
	Arbitro: BORRIELLO		
1	ROSSI	ROCCATI	12
5	COSTACURTA	LUCIC	17
8	GATTUSO	WOME	20
21	GIUNTI	BINOTTO	21
27	SERGINHO	FONTOLAN	18
18	LEONARDO	MENSAH	24
11	GANZ	CIPRIANI	25
	All.: ZACCHERONI	All.: BUSO	

CLASSIFICA

INTER, FIORENTINA, JUVENTUS e LAZIO punti **7**; MILAN, ROMA e REGGINA **5**; PERUGIA, UDINESE e TORINO **4**; VERONA **3**; BARI, BOLOGNA, LECCE, PARMA e PIACENZA **2**; VENEZIA **1**; CAGLIARI **0**.

Zaccheroni bada al sodo e vuol vincere col tridente

Nino Sormani
MILANELLO

Il *piccolo* Milan di berlusconiana strigliata si accinge a ospitare quel Bologna contro il quale, il 12 settembre 1998, sempre di sabato sera, aveva inaugurato il campionato. Finì 3-0, senza trilli e brividi: doppietta di Bierhoff, colpo di testa & rigore, acuto di Leonardo. Nessuno, all'epoca, parlava di scudetto. La prestazione - al di là del pingue, ed esagerato, bottino - dischiuse scenari particolarmente incoraggianti. Deposto Mazzone, Bologna si è affidato a Buso. Due punti in tre partite ne rappresentano il bilancio: magro come classifica, bugiardo come gioco.

In nome del turn-over, Alberto Zaccheroni ha deciso di rinunciare ai suoi francobolli brasiliani, Serginho e Leonardo, ma non al tridente: il rientro di George Weah, che in Europa deve scontare ancora tre turni di squalifica, è un segnale preciso. Ai bastimenti in rotta collisione, ma anche, soprattutto, ai superiori. «O tre punte o due e mezzo - spiega Zac -. E visto che Boban non è disponibile, tre». Ambrosini, lui, affiancherà Albertini, mentre Costacurta, problemi muscolari alla coscia sinistra, è stato convocato dovrebbe andare in panchina: giocherà N'Gotty. Sinora, fra campionato e Champions League, il Milan ha sempre vinto in casa (3-1 al Perugia, 2-1 al Galatasaray) e pareggiato in trasferta (2-2 a Lecce, 0-0 a Londra, 1-1 a Bari). Le frecciate del presidente, già fermamente chiosate da Costacurta, non sono piaciute neppure a Zaccheroni, costretto dagli eventi a sponsorizzare la dittatura del risultato: «A questi livelli, conta soltanto vincere. Trovo legittime le critiche di Berlusconi in rapporto al nostro secondo tempo contro i turchi. Viceversa, le parate di Abbiati non mi sembrate così eccezionali come ho letto. Quanto all'essere brillanti, è difficile venirne fuori, posto che ci si allena sempre e si gioca sempre di più. La brillantezza è ormai un optional: siamo le cavie della nuova Europa. Gli stenti delle squadre italiane in Champions League non mi sorprendono: oltre a essere più rodati (oggi, almeno), i nostri rivali possono risparmiarsi il campionato, noi no.

Zaccheroni si aspetta un buon Milan, «il Milan che per un tempo ha nascosto la palla al Galatasaray». E' sulla durata che nascono i dubbi, «non gioca per 90' come vorrei». E a Bierhoff che fa più cross, risponde: «Ci stiamo provando. Oliver non si discute: gol a parte, offre sempre fior di assist. Serginho? Lo sto allenando a coprire meglio, e di più, la sua fascia». Non sarà una delle sette sorelle, il Bologna, ma non è neppure un pivello di coccio. Merita rispetto. Da succursale dell'Inter qual è - Pagliuca, Paganin, Bia, Tarantino, Zé Elias in campo, Fontolan in panchina, Ventola a - potrebbe spremere dall'orgoglio degli ex stimoli e frigole fuori del comune. Buso dovrà però fare il meno di Paramatti, Falcone, Marocchi, Kolyvanov e Ventola, tutti k.o. Acciaccato è pure Binotto. Per questo, l'allenatore intende cautelarsi, aggiungendo un difensore. A San Siro, col Milan, il Bologna non segna dal 28 febbraio '82 (2-1, Chiorri) e non vince dall'anno del suo ultimo scudetto, 2-1 il 1° marzo '64: Amarildo, poi Nielsen e Pascutti. Il ko interno a opera della Reggina ha disorientato il branco. Zaccheroni, da parte sua, persegue due obiettivi: tenere il passo dei primi, avanzare in Europa. E il contratto in scadenza? «Non ne parlo perché non ho tempo. Galliani ha dichiarato che non ci sono problemi. Mi fa piacere: e, soprattutto, mi basta».

Il match Torino-Inter perde un altro protagonista: anche il granata in tribuna per scelta tecnica

Lentini o Ronaldo, fenomeni con le pile scariche

Oltre al capitano Mondonico accantona Asta, giocano Ivic e Tricarico

TORINO

Non appena finisce l'allenamento Mondonico va vicino a Lentini, lo prende sottobraccio e lo accompagna all'ombra di uno degli alberi che circondano il centro Sisport di Orbassano. Si vede subito che Lentini conosce il tema di quel colloquio, lo si nota dal fatto che si appoggia al tronco ascoltando a testa bassa le parole del suo maestro e scopritore che intanto va nervosamente avanti e indietro mentre gli spiega che domani la partita dovrà vedersela dalla tribuna. Lentini non dice una parola, ascolta senza fare una piega, senza chiedere una spiegazione e se ne va ciondolando la testa come chi non può far altro che prendere atto e adeguarsi.

Mentre Lentini smaltisce la sua rabbia con una salutare doccia dallo scaletto degli spogliatoi sbuca la chioma gelatinosa e ben pettinata di Ilija Ivic che Mondonico ha deciso di affiancare a Ferrante, cambiando così schemi e assetto tattico, dal 3-4-3 si passa al 3-5-2. Ma l'attaccante serbo non è per nulla emozionato, né per l'esordio in granata dal primo minuto, né per l'arrivo dell'Inter di Vieri e Zanetti: «Come potrei emozionarmi per una partita così dopo aver giocato campionati interi davanti alle centomila persone del Maracanà di Belgrado e alle novantamila dello Spiros Louis di Atene. Arriva l'Inter, quindi una partita per noi molto difficile, ma l'emozione non mi tradirà, anzi, era da tanto che aspettavo questo momento, perché voglio che il Torino e i nostri tifosi scoprano chi è Ivic».

I fedelissimi l'hanno già visto parzialmente all'opera contro Venezia, quando il suo ingresso in campo ha cambiato il volto della partita che i granata riuscirono a ribaltare e poi vincere grazie ai suoi spunti: «Due settimane fa ero solo al sessanta per cento, adesso sono vicino al cento. Inter o Cagliari per noi è lo stesso, dobbiamo comunque cercare punti per vivere sereni e tranquilli. Certo, la squadra di Vieri e Ronaldo punta allo scudetto, sono luci distanti dalle nostre prospettive, ma abbiamo la possibilità di fermare la loro corsa, e lo faremo grazie al nostro pubblico, ai tifosi che non a caso Mondonico ha voluto premiare conseguendo loro idealmente la maglia numero dodici. Con il loro contributo potremo anche trasformare questa missione impossibile in un'impresa memorabile».

Dall'altra parte troverà una vecchia conoscenza: Grigorios Georgatos che giocava con lui nell'Olympiakos: «Ci siamo sentiti telefonicamente quando fu acquistato dall'Inter, poi non ho più avuto sue notizie. Comunque Lippi ha scelto bene perché è un buon giocatore e in nerazzurro farà sicuramente un gran campionato».

Entra Ivic ed esce Lentini, ma l'attaccante serbo non nega nella provocazione: «Per quanto riguarda Gigi dovete chiedere al nostro allenatore. Questa è l'occasione che mi viene data ed io spero di sfruttarla, per me e per il Toro». Oltre a Lentini sta fuori Asta, gioca Tricarico e Cruz sale a centrocampo e si scambia con Mendez nel ruolo di libero, come facevano Fusi e Cravero o Fusi e Fortunato.

Nel quartier generale dell'Inter, ad Appiano, si parla ancora di Ronaldo prossimo padre. «Sette giorni fa vergine, oggi incinta. Vero Fenomeno». Il brasiliano è stato accolto alla Pinetina questo striscione. Lippi ha deciso di comunque di convocare Ronaldo per la trasferta di Torino mentre Baggio sarà in panchina. A guidare l'Inter ci penserà Christian Vieri: «Torno con piacere a sfidare la squadra e il suo tecnico Mondonico che mancherò di ringraziare ancora volta per avermi fatto conoscere il calcio italiano e avermi lanciato in A. Nel Toro ho trascorso anni bellissimi e sento un po' di emozione. devo pensare all'Inter e vincere per continuare a progredire». [a. b.]

Salviamo la Nazionale: il presidente di An scrive a Monti

Fini: limitare gli stranieri a tutela del nostro calcio

ROMA

«Limitiamo gli stranieri per salvaguardare il calcio italiano». L'allarme lanciato prima di Italia-Danimarca da Zoff e Tardelli trova altro sostenitore: è Gianfranco Fini, presidente di An, sceso in campo con una lettera al commissario europeo Mario Monti, aderendo alla proposta del ministro Melandri che aveva rilanciato la proposta di limitare a 5 gli stranieri in campo, senza distinzione tra comunitari ed extra. Nella lettera Fini chiede che la Commissione Europea prenda «una rapida decisione sul documento, stilato in giugno a Paderborn, dai 15 Ministri dello Sport dei Paesi dell'UE, che riconosceva la specificità dello sport e includeva la proposta denominata «6+5»: cioè l'equiparamento tra comunitari ed extra e il tesseramento libero degli stranieri, limitandone però l'impiego a 5. Fini è preoccupato che la sentenza Bosman, portatrice del libero mercato dei comunitari e del tesseramento degli extra a 5 (3 in campo), arrochi danno alla «scuola calcistica nazionale che da sempre ha sfornato dei vivai talenti che han dato lustro allo sport italiano».

«Nell'ultimo decennio la globalizzazione del sistema calcio - scrive Fini - ha imposto ai nostri club di adeguarsi alle regole e agli interessi di un mercato non più soltanto nazionali, ma il sistema calcio per restare in vita ha bisogno di equilibri». Fini che la sentenza Bosman possa essere solo il primo passo verso il libero mercato che porterebbe «una serie fatale di conseguenze di puro ordine sportivo. In primo luogo l'impoverimento del vivaio: i nostri giovani hanno più la possibilità di giocare nei medi e grandi club italiani), poi il tracollo delle piccole società che sopravvivono grazie alla collocazione dei loro migliori giocatori, con sostanziale scoraggiamento dell'attività giovanile dei club dilettantistici».

GRANDE MUSICA: AUTORI E INTERPRETI VERSO UN NUOVO MILLENNIO

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

Eliahu Inbal

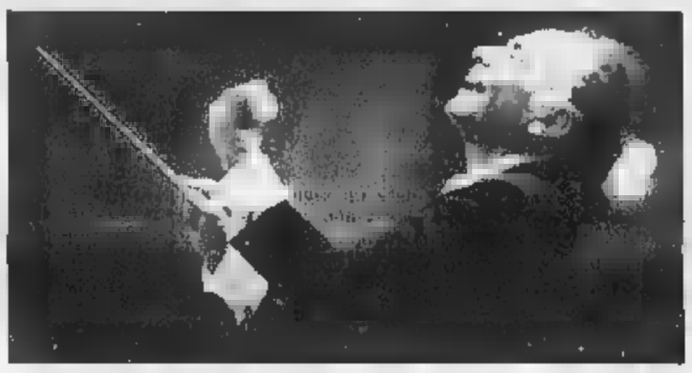
Georges Prêtre

Mstislav Rostropovich

Jeffrey Tate

Myung-Whun Chung

Wolfgang Sawallisch


Lorin Maazel

STAGIONE 1999-2000

AUDITORIUM "G. AGNELLI" - LINGOTTO

Eliahu Inbal *direttore onorario*

Jeffrey Tate *primo direttore ospite*

Daniele Spini *direttore artistico*

GLI AUTORI: BARTÓK - BEETHOVEN - BERIO - BERNSTEIN - BOSCO - BRAHMS - BRITTEN - BRUCKNER - ČAJKOVSKIJ - CHAUSSON CHOPIN - DEBUSSY - DUKAS - DVOŘÁK - GLAZUNOV - HAYDN - HINDEMITH - HONEGGER - KODÁLY - LISZT - MADERNA - MAHLER - FANNY MENDELSSOHN - FELIX MENDELSSOHN - MESSIAEN - MILHAUD - MOZART - MUSORGSKIJ - NIEDER - PROKOF'EV - RACHMANINOV - RAVEL RESPIGHI - SAINT-SAËNS - SCHÖNBERG - SCHUBERT - SCHUMANN - SIBELIUS - ŠOSTAKOVIČ - STRAUSS - STRAVINSKIJ - WAGNER

I DIRETTORI: ELIAHU INBAL - JEFFREY TATE - GERD ALBRECHT - FRÉDÉRIC CHASLIN - MYUNG-WHUN CHUNG - CHRISTOPH EBERLE CLAIRE GIBAULT - GYÖRGY GYÖRIVANYI RATH - MAREK JANOWSKI - PAAVO JÄRVI - DMITRIJ KITAENKO - LORIN MAAZEL - GIANANDREA NOSEDA - GEORGE PEHLIVANIAN - GEORGES PRÊTRE - MSTISLAV ROSTROPOVICH - YUTAKA SADO - WOLFGANG SAWALLISCH

I SOLISTI: SALVATORE ACCARDO - OLAF BÄR - ALBERTO BARLETTA - NINA BEILINA - LAURA DE FUSCO - PIETRO DE MARIA - IVRY GITLIS - LEONIDAS KAVAKOS - ROBERT LEE - PHILIPPE LEROY - HERBERT LIPPERT - NADJA MICHAEL - ALEXANDRINA PENDATCHANSKA - MARLIS PETERSEN - MIKHAIL PLETNEV - FRANCESCO POMARICO - ROBERTO RANFALDI - ALEXANDER TORADZE

CORI OSPITI: CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO - ATHESTIS CHORUS - CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO DI TORINO - CORO DELLA RADIO DI BUDAPEST

NUOVI ABBONAMENTI
da sabato 25 settembre a domenica 3 ottobre 1999
(sabati e domeniche compresi) orario 10-18

BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI
Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI
Palazzo della RADIO - via Verdi, 31 - 10124 Torino
telefoni: 011/810.4653 e 011/810.4961

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

per la pubblicità su LA STAMPA — PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.5665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255852 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, 0171.
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 540184 - 592560
, via Alfieri 10, Tel. 0163 273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 13/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.823511
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06.4520011
ELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Ma chi c'è dietro aziende come Coca-Cola, Sony, Microsoft? Da oggi, anche tu.

Tutti noi conosciamo il valore delle aziende più famose del mondo e dei loro marchi. Oggi, oltre che essere loro clienti, possiamo anche partecipare al loro sviluppo. Con ING Global Brand Names, il fondo comune specializzato che investe nei marchi ad alta notorietà. E' una nuova opportunità offerta da ING, un gruppo bancario ed assicurativo solido e competente che affronta il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo gestisce oltre 490.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Global Brand Names è solo una delle tante opportunità che ING ti offre: puoi scegliere infatti fra fondi comuni d'investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.830037 e visita il sito ING: www.ing.it

ING

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING GLOBAL BRAND NAMES, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO IN GRANDI MARCHI

FORMULA 1

Al Nürburgring il vulcanico pilota irlandese (quarto tempo) punzecchia ancora compagni e avversari

Irvine: Schumi riposa e noi lavoriamo sodo

«E questa gara la prendo io: Hakkinen fa sempre qualche errore»

Pierangelo Sapegno
inviato ad ADENAU

«Io gli prendo questa gara, ad Hakkinen. La macchina va bene e ho fiducia. Rispetto a Monza non c'è confronto, è completamente diversa. E poi Hakkinen è uno che fa sempre qualche errore. Gliene sono grato. La verità è che, mentre Michael continua a riposarsi a casa, noi abbiamo sudato e lavorato sodo. E abbiamo fatto pure tanti progressi». Eddie Irvine, venerdì 24 settembre, Nürburgring.

Da quando Michael Schumacher prende anche lui la pensione grandi invalidi, alle gare di Formula 1 si viene soltanto per vedere che cosa combina Hakkinen e per sentire che cosa dice Irvine. Onestamente, nessuno dei due ha mai deluso. Hakkinen il meglio di sé lo dà alla domenica, Eddie nella lunga vigilia piena di numeri senza senso e di strapotere McLaren.

Ma perché non aboliscono queste agonie di prove e di nulla? L'altro ieri, quando i giornalisti non sapevano che cosa fare e crollavano insonnoliti in casa Ferrari con la bocca aperta a cacciar mosche, Irvine è riuscito a disquisire sulle lacrime di Hakkinen e sul tifo del compagno di squadra Michael Schumacher. Ha detto che «in Irlanda un ragazzo che piange non fa tanta strada». Neanche a Napoli fa tanta strada. E nemmeno al Cairo. A Michael, che non è tanto ottimista sul campionato, invece ha detto: «Nel tifoso, Complimenti». Ormai l'incontro fra i giornalisti e Irvine è diventato un immancabile appuntamento, quello dei fratelli De Rege. Appena Eddie disquisisce sull'assetto della macchina e sul servosterzo che non frega niente a nessuno, il più veloce di tutti i cronisti gli chiede subito ingenuamente perché Schumacher sostiene che Irvine può vincere il Mondiale solo se Hakkinen sbaglia. All'inizio, Irvine sembra un po' spiazzato: «Ah sì? Bene». Poi, siccome i giornalisti insistono con professionale perfidia («La pensi anche tu come Schumi?»), Eddie ritrova il colorito: «A volte sinceri, era così anche l'anno scorso. E il campionato allora si decise a Suzuka». Guarda caso, proprio dove Schumacher sbagliò la partenza e perse la gara. Ormai il siparietto è partito. La spalla insiste e gli rifà la domanda: «Allora, sei d'accordo?». E Irvine aggiunge altro veleno: «Non del tutto. Credo che mentre Michael si stava tranquillamente riposando, noi abbiamo lavorato. E abbiamo trovato miglioramenti. Noi speriamo che Hakkinen faccia un errore. E' vero. Ma non stiamo con le mani in mano e stiamo lavorando. Se poi Mika dovesse sbagliare, sarebbe molto gentile da parte sua».

In verità, quello che Michael - come sanno tutti - stia davvero con le mani in mano. Ad esempio tiene un assiduo scambio di fax tra Vufflens Le Chateau e Parigi, che gli occupa molte ore del giorno, con complicata deviazione a Sassuolo, via Venezia numero 5, a casa del giornalista Leo Turrini. L'ultimo fax ricevuto da Turrini era firmato Gerard Saillant, il noto primario di Parigi che ha in cura il pilota tedesco: «Caro Michael, ho saputo da Todt che dopo gli allenamenti ti senti molto debilitato e che non riesci a sostenere altri sforzi. A questo punto è necessario che ci vediamo di nuovo per altri esami». Risultato: la convalescenza di Schumacher sembra più faticosa del previsto e a Irvine, noto lavoratore irlandese, toccherà faticare molto più del solito.

Per questo, in casa Ferrari non stanno troppo allegri, a parte i fratelli De Rege, e può capitare «qualche vivace scambio di idee» fra gli ingegneri di Irvine e Ross Brawn. Classico quello da fatica. Persino Salo sembra dare segni di stanchezza. Gli hanno chiesto com'erano andate le prove. «Che ne so io? - ha risposto -. Ho lavorato soltanto per Irvine e non ho potuto neanche curare la macchina per me». Era l'unico che non rideva. O forse no. Eravamo noi gli unici a ridere.

PAESE APPIEDATO

ADENAU. I soldi scorrono a fiumi in F1, ma non ne n'è mai abbastanza. Se ne è accorto Olivier Panis, 33 anni, nel «circus» dal '94, una vittoria a Montecarlo con la Ligier. Il francese, protagonista di un terribile incidente (entrambe le gambe fratturate in più punti) nel '97 a Montreal, è stato appiedato per il 2000 dalla Prost che gli ha preferito il tedesco Heidfeld. Senza volante, Panis si è rivolto all'unica squadra nella quale c'è un posto disponibile per la prossima stagione, l'Arrows. Portava uno sponsor da 8 milioni di dollari. Gli è stato risposto: con quel denaro avrai le ruote davanti della vettura, per avere anche quelle posteriori, ci vuole il doppio. La richiesta dunque è di quasi 19 miliardi di lire. Un bel coraggio.

Eddie Irvine, velenoso su Hakkinen: «Nel mio Paese, chi piange non fa strada»

Il futuro di Michael, un mistero

Voci e smentite su rapporti tesi con Maranello

Cristiano Chiavegato
inviato a ADENAU

Soffia un buon vento, in pista, per la Ferrari. Ieri le prime prove per il GP di Germania hanno offerto sensazioni positive. Non tanto per il 2° tempo di Salo alle spalle di Hakkinen e per il 4° di Irvine, quanto per le prestazioni delle F399, nettamente migliorate rispetto all'ultima gara di Monza. È un circuito abbastanza «stupido», dove le chicanes vengono passate al volo dai piloti, poco rispettosi nei confronti delle vetture che spesso perdono ali e deflettori saltando sui cordoli, le «rosse» si sono dimostrate veloci e consistenti. Oggi in qualificazione, col finlandese della McLaren sempre favorito per la pole, Irvine e Salo dovrebbero conquistare le primissime file, senza temere Jordan e Williams come è capitato nelle corse più recenti.

Salo, fra l'altro, ha lavorato sodo per il compagno di squadra: comparazione di gomme, assetti, messa a punto aerodinamica, una raccolta di dati che è servita anche per preparare la gara di Eddie. E non ci sono misteri per il fatto che il finlandese della Ferrari sia stato più veloce di Irvine: nel finale ha utilizzato pneumatici nuovi, mentre l'irlandese ha girato sempre con le stesse coperture, come del resto hanno fatto anche Hakkinen e Coulthard (6°). Spiegabile anche il 3° tempo di Panis: il pilota della Prost è stato l'unico a scaricare il serbatoio di benzina della sua vettura per fare un giro cronometrato allo spasimo.

Para ancora lontano il mentre di Schumi (foto): la guarigione si è rivelata più lunga del previsto o il tedesco vuol evitare, tornando, di aiutare Irvine?

In questo panorama si direbbe che alla Ferrari si respira aria balsamica. Ma non è proprio così. A parte la coesione del team ieri è circolata voce, priva però di fondamento, di una «discussione animata» ai box fra il dt Ross Brawn e Luca Baldisserri, ingegnere di pista di Irvine e la collaborazione fra i due piloti, il resto è tutto un girare di indiscrezioni, interpretazioni, che creano tante tensioni. Molte di queste, è ovvio, ruotano intorno alla vicenda di Schumi.

Assente dall'11 luglio, dopo il suo incidente a Silverstone, il tedesco continua a essere chiamato sulle sue possibilità di rientro entro la fine di stagione. C'è l'impressione che pur dichiarandosi disposto a tornare «per aiutare la squadra», senza nominare Irvine, il pilota tergiversi. Aspettando che Eddie venga estromesso dalla sfida mondiale per riprendere il suo posto all'ultima corsa in Giappone, tentare di vincerla per assumere il ruolo di «salvatore della patria» ferrarista? Oppure Michael si tiene volutamente fuori per non aiutare l'irlandese? In questo caso però andrebbe contro gli interessi di Maranello.

Allora ci si chiede quali sono i veri, attuali, rapporti tra il Cavallino e Schumi? E' vero, come qualcuno sostiene, che sarebbe anche disposto ad abbandonare la squadra italiana per passare alla McLaren? L'ipotesi è in teoria assurda, visti i contratti firmati sino al 2002. Ma si sa che in questo mondo tutto è possibile, quando gli incantesimi vengono meno o quando i rapporti cambiano.

In ogni caso, qualcosa non funziona. Il l'infortunio di Schumi è stato più grave di quanto non si sappia e il recupero è veramente difficile, o Michael è comparsa da grande opportunista, senza riguardi. Certe dichiarazioni acide e inopportune non fanno bene a nessuno. Oggi arriva al Nurburgring il presidente Montezemolo. Per assistere alle qualificazioni (h. 13-14) ma anche per vedere da vicino cosa sta succedendo.

Gaudenzi e il suo dovere

Sanguinetti si scioglie nella sauna

Il finlandese Liukko conquista a sorpresa il punto dell'1-1

Carlo Coscia
inviato a

Faceva così caldo, nel forno rosso di Sassari, che Bisteccone Galeazzi ha telecommentato i match in mutande: 35° all'ombra, un sole da ferragosto, quello che si voleva, speravano i nostri alla vigilia, per cuocere a fuoco lento i poveri finlandesi, figli del Grande Nord, e portare a casa i due punti che avrebbero quasi al sicuro da brutte sorprese l'Italia del tennis, chiamata a difendersi per la quarta volta dalla retrocessione in B. E invece, guarda un po', il cielo torrido della Sardegna ha finito per ingoiare proprio gli azzurri.

Mentre Andrea Gaudenzi, benché non al massimo della forma fisica e in questo momento più svelto di lingua che di racchetta, ha scalciato in tre set il giovane Nieminen, 18 anni e un futuro ancora tutto da scoprire, sullo fastidiosissima graticola, quella una costoletta di manzo, è finito Davide Sanguinetti, sul conto del quale, diciamo la verità, nutrivamo più di un lecito dubbio. Lo spezzino, nel corso della stagione, è stato eliminato 16 volte al primo turno e 7 al secondo, a dimostrazione di guai fisici e problemi mentali che presumibilmente non sarebbero volati via di colpo contro Ville Liukko (piccolo e tracagnotto, n. 117 al mondo), come se la Davis fosse una sorta di pozione magica capace di guarire da ogni male.

«Ho perso il match quando ho sbagliato una facile volée sul 5-3 del terzo set» ha detto Sanguinetti. Certo, un'occasione d'oro. Il match Sanguinetti l'ha perso perché dopo quasi tre ore di gioco nella come si sa più adatta ai finlandesi, i muscoli delle gambe hanno cominciato a dolergli rendendo necessari gli interventi del fisioterapista e i beveroni di sali minerali del dottor Candela. Davide si è sciolto, insomma, cedendo al tenace e modesto Liukko (che nelle classifiche mondiali gli sta dietro di un solo posto) il punto del pari, un pari che non pregiudica l'esito dello spareggio, sul quale rimaniamo ottimisti, che regala un po' di suspence in vista del doppio di oggi.

«Sono sempre stato prudente perché in tanti anni di tennis ne ho viste di cotte e di crude» ha spiegato Bertolucci, sul quale, anche se lui non lo confessa, è caduta una specie di tegola. In fondo, pur essendo a conoscenza dei problemi di Sanguinetti, il capitano era convinto che alla fine della lunga giornata i suoi ragazzi sarebbero stati in vantaggio per 2-0. «Il quinto set è stata una guerra, quest'anno per me è sempre una guerra; non ho giocato benissimo però non ho nemmeno sfigurato, ho lottato, insomma penso di aver fatto il mio dovere» ha detto invece Sanguinetti cui, tutto sommato, non neghiamo almeno l'onore delle armi.

Con minor coraggio, opinione nostra, si è invece battuta la federazione sul caso Gaudenzi. Andrea ha ribadito che non intendeva offendere Ricci Bitti ma solo esprimere un diritto alla critica, peraltro reciproco, al lavoro del presidente. La federazione, a sua volta, dopo che Ricci Bitti aveva ammesso l'eventualità di una punizione per il duro attacco, ha messo la testa sotto la sabbia affermando attraverso un portavoce che il Consiglio federale, ieri e oggi in riunione qui a Sassari, non ha alcuna intenzione di inserire il caso nell'ordine del giorno. Dunque lunedì non è annunciato nessun provvedimento disciplinare. Poiché non pensiamo che i vertici del nostro tennis, benché oggetto di molte critiche, così ciechi da negare l'evidenza (ma il procuratore federale avv. Di Noto sta studiando il caso e potrebbe intervenire di propria iniziativa), può sorgere il sospetto che il bizantino disegno sia quello di lasciar decantare la vicenda, in modo poi da consumare più avanti, magari dopo il sorteggio del nuovo tabellone, una sorta di vendetta fredda nei riguardi di un giocatore sempre utile ma ingombrante e scomodo.

Risultati: Gaudenzi-Nieminen 6-2, 6-3, 7-5 in 2h 05'; Liukko-Sanguinetti 6-3, 1-6, 7-6 (7-2), 4-6, 6-3. **Oggi:** doppio (ore 14,30): Gaudenzi-/Nargiso - Liukko/Ketola.
Semifinali Davis: Australia-Russia 2-0 (Arthurs-Kafelnikov 6-2, 6-7 (4-7), 6-2, 6-0; Hewitt-Safin 7-6 (7-0), 6-2, 4-6, 6-1).

Gaudenzi, dopo le violente critiche alla Fit, ha fatto il dovere con Nieminen

Volley, per la quarta volta in 10 anni, azzurre sconfitte in semifinale: la Croazia vince in rimonta 15-13 al 5° set

Super Jelic fa piangere l'Italia

E così resta un tabù la finale europea

La schiacciatrice vince quasi da sola firmando 53 punti

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Barbara Jelic è una cammellessa bionica di 22 anni che si aggira tra campi di pallavolo e reti annesse con addosso la maglia della Croazia e con la scusa di essere la figlia del ct della Nazionale. Tira giù palloni come noci di cocco dall'alto dei suoi 193 centimetri e ieri, insieme con i palloni, ha schiacciato anche l'Italia. Lo score della semifinale europea è lo specchio di una signoria unica, regale, infinita: 53 punti (per intenderci: più di 8 set vinti da sola), 11 su 15 nel tie-break, 93 attacchi giocati sui 146 totali della sua squadra nei 5 parziali. Tecnicamente perfetto, il prototipo è nelle lacrime senza fine delle bambine italiane, sconfitte 3-2 (22-25, 25-16, 25-22, 23-25, 13-15) nella partita più importante della loro vita, quella che avrebbe dovuto consegnare il visto per la finale di oggi contro la Russia (3-0 alla Germania) e per la Coppa del Mondo di novembre in Giappone (ma potrebbe esserci un ripescaggio).

La tristezza dipinta sui volti delle azzurre, ancora una volta escluse dalla finale per il titolo continentale

In finale, invece, ci sarà la Croazia, e alle azzurre resta solo l'obiettivo minimo, un bronzo da appuntarsi sul petto nel pomeriggio di fronte alle tedesche (traguardo già raggiunto 10 anni fa a Stoccarda con la generazione di Benelli e Bernardi), sempre che riesca a ritrovare uno straccio di motivazione terminato l'incubo, accasciate sulla panchina, la testa tra le mani, occhi all'indietro per paura di incrociare sguardi che chiedono spiegazioni, motivi, parole.

Arrivare a due punti da sogno genera questi effetti, partoriscono traumi. Maurizia Cacciatori, l'alzatrice con le gambe da top-model che nel tempo libero fa gli spot di biancheria intima, ci aveva creduto a lungo. Ci aveva creduto, tutte le compagne, come l'onorevole Pini e il presidente del Coni Petrucci e i quasi 4000 spettatori che hanno sfidato il traffico pregiubilare e il Palaeur orfano di aria condizionata. Ci aveva creduto tutti soprattutto nel quarto set, in pugno a lungo (17-14, poi 23-22), prima che due decisioni arbitrali contestate (soprattutto una schiacciata buona della Bertini chiamata fuori) e un servizio gettato nel water dalla Togut rimettessero in partita in equilibrio - due set pari - e la Jelic di nuovo con le mani a mo' di gatto a nove code.

Frigoni - senza alternative credibili a causa dei forfait di Mello, Mifkova e Piccinini - continuava con le 6 figlie predilette (Cacciatori, Gioli, Rinieri, Bertini, Leggeri, Togut), le stesse che avevano condotto l'Italia attraverso i sentieri dell'Europeo. Sembrava tutto finito quando la Croazia si prendeva un minibreak di vantaggio (9-11), ma il cuore e i centimetri di Togut arrivavano lassù, due braccia in faccia alla Jelic, il muro di granito per l'11 pari e ancora la stella croata che sbaglia una delle poche schiacciate della partita (12-11), prima di riprendersi la corona (13-14), tornare flagello e chiudere in faccia all'Italia la porta della finale al primo match-point.

Nelle ultime 4 edizioni degli europei le azzurre hanno trovato 4 volte la Croazia sulla propria strada: hanno sempre perso. Stavolta mancavano le ex sovietiche naturalizzate, Kirilova, Sidorenko e Chebukina, ma c'era Jelic, incontenibile durante la partita, al chiuso dopo la doccia. «Sono contenta soprattutto per le italiane. Chi si credono di essere? Fanno i punti e ti ridono in faccia, gesti esagerati come se fossero fenomeni e noi povere vittime. Mi hanno cercata di più, le ho conciate per le feste». La Cacciatori non ha neppure la forza per replicare: «Quando proteggevi la diagonale ti feriva in parallelo, se aspettavi il lungolinea schiacciava di traverso. Terribile». Amaro anche Frigoni: «Complimenti alla Jelic, non alla Croazia. Ha vinto lei, mica la squadra. Succedeva già ai tempi della Phibbs. Però aggiungo: tre errori arbitrali in un set sono troppi».

Piangono tutte e tutti che si potrebbe mettere in piedi un laghetto artificiale. Gli unici contenti sono i napoletani: per loro squadra hanno acquistato in estate Barbara Jelic, il martello pneumatico. E la vogliono mettere lì, a eruttare palloni accanto al Vesuvio.

SPORT FLASH

Calcio, B Genoa-Salernitana

GENOVA. Nell'anticipo di serie B vittoria del Genoa sulla Salernitana per 2-0 (gol: pt 26' Francioso; st 17' Martusciello, 31' Francioso).

atteso a Lecco si presenta a Lecce

LECCO. Era atteso ieri a Lecco per un provino, Michel Wanga, 19 anni, africano con passaporto francese e un passato di calciatore in Belgio. Ma non è arrivato: per un disguido, a Milano ha preso il treno sbagliato è si è trovato al Sud.

compaiono svastiche si Roma-Perugia

ROMA. I calciatori di Roma e Perugia non comincino la partita se domenica nelle curve dell'Olimpico dovessero comparire simboli e scritte razzisti. Lo chiede il consigliere comunale Foschi (Ds).

Disciplinare conferma i quattro turni a Ba

MILANO. La Disciplinare ha respinto il ricorso del Perugia contro la squalifica per 4 giornate inflitta a Ba, per la testata a Muccillari.

Ciclismo, alla Vuelta bene Vandenbrouke

AVILA. Alla Vuelta vittoria di Vandebrouke con Ullrich 1° in classifica generale. Oggi Giro dell'Emilia e domani Milano-Vignola, decisive per assegnare le maglie.

Moto, per Capirossi un in Ducati?

BOLOGNA. Ducati vicina a Capirossi. Ha offerto al romagnolo la moto per il Mondiale Superbike del 2000, sta chiudendo il budget necessario per coprire la stagione.

Ippica, Dettori usò farmaci per dimagrire

LONDRA. Per dimagrire ha preso diuretici ed altre sostanze proibite dal Cio: Frankie Dettori, dell'ippica, ha confessato alla Bbc di aver assunto «qualsiasi cosa» in avvio di carriera per calare di peso. «Fa parte del lavoro: non piace, ma occorre farlo per pesar meno».

Ippica, quote popolari ai vincitori della Tris

PADOVA. Nella Corsa Tris a Padova (trotto), combinazione 7-1-3. Ai 3.452 vincitori L. 861.700.

Iniziativa
Soluzioni2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande e piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, che di costo, Microsoft e Tin.it – in collaborazione con le principali aziende del settore hardware, software e servizi – hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Soluzioni**2000 presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili l'une con le altre, a prezzi esclusivi. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: oggi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni **Soluzioni**2000. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato.

VOLETE SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI DI Soluzioni2000?
CHIAMATE IL NUMERO VERDE 800-[illegible]
O VISITATE IL SITO www.[illegible].it

tin.it TELECOM ITALIA NET

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?

In collaborazione con
Canon CartaSi COMPAQ

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

DALLA @ ALLA Z

L'EVOLUZIONE SENZA LA RIVOLUZIONE:
CON **Soluzioni**2000
POTETE FAR CRESCERE PASSO DOPO PASSO
LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET.

DALLA @ ALLA Z

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3.5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [redacted] corrispondenza [redacted] vere a: **Publikompass S.p.A.,** [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

6 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 [redacted]
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,38 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e [redacted] il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Torino nord stampaggio materie plastiche ricerca operatore pressa. Telefonare 0141/943.308 serale oppure inviare curriculum a Publikompass 6022 - 10100 Torino.

CERCASI con urgenza sarta/o specializzata/o in confezione cravatte. Tel. 011/433.5570 ore 9.30 - 13.00.

CERCASI portinai per condominio referenziata [redacted] età famiglia massimo 2 persone. [redacted] 011/385.3375.

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca un magazziniere part time per proprio magazzino di Rivoli. Inviare curriculum via fax allo 011/959.1814 oppure [redacted] nare allo 0348/262.2902.

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca un magazziniere part time per proprio magazzino di Settimo Torinese. Inviare curriculum via fax allo 011/895.5606 oppure telefonare allo 0335/544.4105.

INDUSTRIA chimica in Bruino cerca esperto elettricista per manutenzione impianti. Scrivere: Publikompass 5334 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca a) fresatori CN 3° - 4° livello, si richiede conoscenza disegni e disponibilità turni; b) tornitori, aggiustatori/montatori per automazione e macchine speciali. Tel. 011/957.4648.

MACCHINISTA pratico [redacted] cercasi per laboratorio artigianale. Telefonare allo 011/669.3416.

OFFICINA di None cerca operaio attrezzista specializzato macchine utensili tradizionali per costruzione montaggio assemblaggio di linee macchinari ed attrezzature pneumatiche. Tel. 011/986.4656.

PRIMARIA azienda catering ricerca vettori [redacted] e Torino con [redacted] frigo -18 C. portata ca 20 quintali per consegne in [redacted] da proprio deposito in Torino. Si garantisce serietà e lavoro [redacted]. Per appuntamento telefonare ore ufficio [redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa/o pratica settore per negozio [redacted] S[redacted] Publikompass 5342 - 10100 Torino.

COMMESSI con esperienza di vendita almeno biennale nei settori telefonia, video, tv, hi-fi, importante negozio ricerca. Inviare curriculum a Publikompass 2535 - 10100 Torino.

[redacted]

C[redacted] spedizioni internazionali cerca operativo con pluriennale esperienza settore mare aereo-import. Inviare curriculum a: Geologistics spa - Interporto Si.To tangenziale sud km 20.500 - 10040 Rivalta (To).

CERCASI ragioniere/a esperti contabilità e dichiarazioni fiscali tempo indeterminato full-time sedi lavoro a Torino Settimo Torinese Pinerolo. Scrivere Publikompass 7323 - 10100 Torino.

OIKOS MARGARIA di Rosta cerca personale addetto alla vendita preferibilmente con esperienza o conoscenza del [redacted]. Telefonare 011/956.7774.

[redacted] affiliato Cenisia seleziona [redacted] plomata/o militesenti per inserimento nel proprio organico. Tel. 011/385.0230.

TE[redacted]

AZIENDA in espansione [redacted] Caselette cerca operatore C.A.D. Computervision - C.A.M. Camelot - torniture fresatore - collaudista modellatore conoscenza C.T.R. - modellatore polistirolo. Esperienza [redacted] min 3 anni. Tel. 011/411.3557.

AZIENDA leader distributrice prodotti isolanti edilizia/industria To-Est ricerca funzionario commerciale. Requisiti: almeno 5 anni esperienza settore (documentabile), età max 30 anni, diploma geometra conoscenza specifica norme nazionali CEE acustica antincendio/sicurezza, conoscenza specifica materiali isolanti e applicazioni, conoscenza [redacted] 9000, uso sistemi informatici inglese fluente. [redacted] offrono: posizione prestigiosa sicuro interesse, retribuzione livelli più alti mercato, auto aziendale, telefono cellulare. Rispondere se in possesso requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 2540 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio lamiere a freddo in [redacted] operatore/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/780.958.

AZIENDA zona Monta d'Alba cerca periti, preferibilmente meccanici, da inserire nel settore qualità e spedizioni. Inviare curriculum fax 0173/975.841.

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello, con esperienza 2 - 3 anni nel settore [redacted] orari ufficio, oppure inviare curriculum al fax 011/900.9620.

IMPORTANTE azienda meccanica assume giovane elettronico con esperienza come tecnico di assistenza [redacted] curriculum fax 011/273.3638.

[redacted]**TATORE macchine utensili esperto ricerca piccola industria filiale multinazionale possibile carriera capo montaggio. Tel. 011/309.2177.**

PROGRAMMATORI PLC robot e sistemi di supervisione cercasi. Telefonare 0335/600.7435.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Torino Centro Uno, seleziona diplomati per inserimento in organico. Tel. 011/812.2560.

[redacted] forniture per ufficio [redacted] agente max 30 anni offresi portafoglio clienti e fisso. Tel. 011/436.3229 - 011/436.3277.

PRIMARIO marchio operante nel fashion cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni è di [redacted] interessa. Sono ben viste anche candidature [redacted] provenienti dal settore purché dotati di solido back-ground [redacted] vendita e immagine. Per appuntamento inviare [redacted] lum via fax allo 0444/964414.

SOCIETA' in forte espansione operante nel settore agricoltura ricerca periti agrari o laureati in agraria da inserire nella propria struttura tecnico-commerciale sulle regioni Lombardia, Piemonte, Liguria. Trattamento [redacted] mensile, portafoglio clienti, provvigioni, incentivi (inquadramento enasarco). Se seriamente interessati inviare curriculum - [redacted] blikompass 1/B Via Carducci, [redacted] - 20123 Milano.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e per ampliamento organico, zona Torino sud e cintura sud. Tel. 011/595.203.

VENDITORI veicoli commerciali cerca pr[redacted]essionario. Richiesta esperienza specifica pluriennale, gradito titolo di studio, ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2543 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted]**NDA** informatica Torino seleziona consulenti formazione/programmazione Windows, [redacted], Cad, Case, Internet, Spiga, AS400, [redacted], Html, VB, Java, C++, Oracle, Sql, Db2, Novell. Spedire curriculum fax 011/538.960.

STUDIO amministrazioni condominiali nella [redacted] di Torino [redacted] ricerca [redacted] 40enne dinamico serio, [redacted] diplomato/diplomata esperienza settore. Tel. 0335/625.8570.

ASSISTENZA SANITARIA

ENTE non profit operante [redacted] recupero tossicodipendenti cerca le seguenti figure professionali da inserire nell'organico degli operatori ter[redacted] psicologi, sociologi, laureati in scienza dell'educazione, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri professionali. Gli interessati possono inviare curriculum al seguente fax: 011/912.7053.

B[redacted] dentistico cerca assistente alla poltrona anche prima esperienza. [redacted] fonare 011/900.2292.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE [redacted] di mo[redacted] con 3 anni di esperienza cerca portineria. Tel. 011/485.454.

CUSTODE sorvegliante 40enne, referenziato, senza impegni familiari, offresi ad azienda o villa. Tel. 011/225.8448.

RESPONSABILE magazzino 38enne pratico gestione [redacted] personale qualità ISO [redacted] offresi. Tel. 0339/304.9782 dopo ore 18.

RESPONSABILE magazzino 53enne pensionato offresi disponibile ad esaminare altre proposte. Tel. 011/941.2950.

ROMENO con permesso di soggiorno referenziato cerca lavoro serio. Telefonare 0335.677.6599.

22ENNE podoiridologo cerca lavoro presso [redacted] benessere, palestra o studio riflessologico anche come apprendista massima serietà. Tel. 011/258.596.

25ENNE diplomato serio, volenteroso disposto trasferimenti, offresi per serio lavoro, ben remunerato all'estero. Telefonare 011/739.8830 - 0339/306.2474.

35ENNE diplomato con pluriennale esperienza nel campo dell'acciaio offresi come magazziniere carrellista anche [redacted] mansioni e settori. Tel. 011/273.0775 ore pasti.

35ENNE diplomato patente DE + ADR esperienza dinamico referenze offresi. Telefonare 011/887.1740.

50ENNE bella presenza diplomato esperienza guida, offresi come autista, custode presso famiglia, società, disponibile trasferimento. Tel. 0335/560.8754.

50ENNE meccanico montatore aggiustatore manutenzione conoscenza disegno tecnico disponibile trasferte lunga esperienza. Tel. 011/991.3580 - 0335/824.8568.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO cerca lavoro presso ristorante pizzeria mensa tavola calda in Torino. Telefonare 011/434.6586 - 0347/0001953.

[redacted] pratico [redacted]. Telefonare al n. 0347/464.3712.

[redacted]

ABILITATA dottore commercialista, pluri[redacted] esperienza fiscale amministr[redacted], uso PC, conoscenza lingue, offresi, scopo crescita professionale, azienda o [redacted] dio. Telefonare 011/317.4181.

CONTABILE decennale esperienza contabilità generale iva in mobilità offresi part-time 6 ore. Tel. 011/780.5252.

CONTABILE decennale esperienza responsabile amministrativo valuta proposte presso media azienda. Tel. 0347/916.0214.

CONTABILITA': risanamento arretrati, impostazioni controlli, bilanci iva, libri sociali, ragioniera esperta, [redacted] offresi per lavori accurati o quale responsabile amministrativa. Telefonare 011/590.835.

DIPLOMATA in perito aziendale con qualifica post-diploma cerca impiego presso [redacted] ufficio [redacted] studio privato. Tel. 011/510.3568.

DIPLOMATA liceo linguistico cerca impiego presso azienda, ufficio, studi Torino nord [redacted] part-time. Tel. 011/470.2637.

ESPERIENZA ente logistica, programma[redacted] dip[redacted] lingue straniere tedesco ottimo, inglese buono. Disponibile a trasferte. Tel. 011/977.3956.

ESPERIENZA oltre ventennale alter ego, acquisti, produzione, personale, fornitori, offresi seria azienda. Telefonare 0335/597.1695.

[redacted] magazzino, ordini clienti [redacted] esperienza ventennale offresi, massima serietà. Tel. 011/961.9293 - 011/961.0205.

IMPIEGATA amministrativa, esperienza ventennale, contabilità industriale, contabilità generale, iva, clienti/fornitori, banche/cassa e personale cerca impiego presso seria ditta o studio. Tel. 011/306.[redacted]1.

IMPIEGATA commerciale amministrativa [redacted]. 25enne, esperienza lavori ufficio, conoscenza inglese, uso Pc, buona dialettica offresi. Tel. 011.661.0561.

IMPIEGATA commerciale esperta gestione clienti/fornitori prima nota cassa [redacted] centralino Word Excel. Preferibilmente Torino Sud. Tel. 011/606.6028.

IMPIEGATA esperta lavori ufficio e contabilità offresi anche a part-time. Telefonare 0347/783.7934 - 011.415.1594.

IMPIEGATA inglese, francese, vendite Italia/estero, PC, AS400, esperienza ventennale. Tel. 011.316.1363.

IMPIEGATA ufficio export corso operatore turistico con stages esamina proposte settore turismo [redacted] 0328/215.1843.

IMPIEGATO [redacted] esperienza vendita e logistica offresi. 40enne presenza, max disponibilità, libero subito. Tel. 011/455.7765.

IMPIEGATO commerciale 37enne con esperienza presso comuni e aziende esamina proposte. Tel. 0123/417.558.

LAUREATO in economia e commercio [redacted] ma esperienza [redacted] offerte di lavoro. Tel. 0347/775.8798.

OTTIMI inglese e tedesco impiegato [redacted] merciale significativa pluriennale esperienza responsabile servizio clienti valuta proposte part-time. Tel. 0335/605.0047.

RAGAZZA 22enne diploma di geometra, esperta disegno architettonico e meccanico su Cad, offresi. Tel. 011/935.0368 pasti.

RAGAZZA 25enne ottima conoscenza francese inglese tedesco, offresi per agenzie viaggi hotels e agenzia operanti nel settore nazionale e internazionale uso PC. Tel. 0339.638.9620.

RAGIONIERA diplomata con votazione 100/100 cerca primo impiego. Tel. 011/519.3055.

RAGIONIERA esperienza lavorativa 5 anni contabilità generale uso PC [redacted] 011/920.7761 ore pasti. Assicuro [redacted] mo impegno e serietà.

RAGIONIERA esperta contabilità generale come responsabile amministrativa valuta [redacted] per miglioramento propria posizione. Tel. 011/881.0311.

RAGIONIERA esperta [redacted] fatture prima nota, lavori ufficio, [redacted] part-time. Tel. [redacted] dopo 16,30.

RAGIONIERA referenziata con [redacted] commerciale cerca [redacted] purché [redacted]. Telefonare 0338/380.8157.

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale in contabilità generale redazione bilanci, progettazione e rendicontazione finanziamenti agevolati offresi passaggio diretto. Tel. 011/447.4346.

RAGIONIERA [redacted]nne gestione autonoma contabilità generale, iva, bilanci. Telefonare 0339/304.9486.

RAGIONIERA 35enne decennale [redacted] za contabilità gen[redacted] analizza proposte anche part-time [redacted] 011/346.789.

[redacted] esperienze lavorative [redacted] magazziniere, impiegato ed informatico. Attestati Word, Excel, Autocad, automunito offresi. Tel. 011/455.0479.

RAGIONIERE 22enne militesente [redacted] al testato tecnico per ge[redacted] informatizzata. Tel. 011/941.2950.

RESPONSABILE amministrativa esperienza ultraventennale aziende industriali-commerciali esperta bilanci contabilità generale banche supporti informatici offresi azienda Torino prima cintura. Tel. 011/323.429.

RESPONSABILE ufficio export pluriennale esperienza siderurgia/mu esamina proposte anche settori diversi ambiente motivato dinamico. Tel. 0328/215.1843.

SEGRETARIA commerciale, inglese, francese, PC, pubbliche relazioni offresi. Tel. 011/506.6601.

SIGNORA [redacted] contabilità generale iva clienti fornitori, centri costo offresi, preferibilmente Torino Nord. Tel.: 0335/623.6079 - 011/205.5044.

TEDESCO inglese francese fluenti, pluriennale esperienza, causa trasferimento, offresi per ufficio vendite, servizio postvendita, traduzioni, fiere, interpretariato in Torino e cintura sud/est, Asti e provincia. Scrivere a: Pubblitalia, casella 13 - 15033 Casale Monferrato (Al).

TRADUZIONI tecnico commerciali, interpretariato in lingua tedesca (madrelingua) lunga esperienza, esamina proposta assunzione media grande impresa, anche part time. Scrivere Publikompass 5339 - 10100 Torino.

23ENNE ragioniera esperienza 4 anni contabilità generale, clienti/fornitori, banche, word, excel, AS400, precisa, volenterosa, cerca nuovo impiego. Tel. 011/627.5759.

24ENNE impiegata esperienza pluriennale uso PC, inglese francese. Telefonare 011/606.1958.

28ENNE ragioniera 8 anni di esperienza contabilità cerca lavoro come impiegata anche part-time. Tel. 011/813.945.

31ENNE responsabile ufficio [redacted] offresi. Tel. 011.895.0280.

33ENNE diplomata ragioniera 10 anni esperienza lavori ufficio, segreteria, uso PC, offresi passaggio diretto. Tel. 011/285.532 ore pasti.

[redacted]

ESPERTO area personale - organizzazione 626 - ambiente, offresi ad aziende società lavoro interinale. Tel. 011/226.1863 [redacted]711.

INGEGNERE trentennale esperienza costruzioni oggi offre collaborazione anche part-time. Scrivere Publikompass 7320 - 10100 T[redacted].

PROGRAMMATORE esperienza pluriennale conoscenza visual basic offresi. Tel. 011/968.6625.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

LIGERA impegni famigliari signora mezza età, giovanile pratica assistenza anziani e tutti lavori domestici compreso cucina e stiro, referenziata e seria offresi con pernottamento, disposta trasferirsi, libera subito. Tel. 011.682.1677 - 0349.523.9118.

[redacted] straniera offresi per lavori domestici ad ore anche assistenza anziani. Tel. 0338/249.3799.

SIGNORA 51 anni seria cerca lavoro dama di compagnia a una anziana o guardaroba pratica o bimbo 3 volte alla settimana. Telefonare ore pasti 011/254.080.

SIGNORINA cerca buona famiglia per lavori domestici. Telefonare allo 0161.966.788.

STUDENTESSA Australia madre lingua francese 3 anni inglese, legamento a posto, referenziata cerca ore pomeridiane assistenza bambini, baby-sitter, commessa. Tel. 011.386.591.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA agricoltori pensionati 55 anni offresi custodia villa o stabilimento Piemonte o Lombardia. Tel. 0141.999.827.

DOMESTICO pensionato referenziato tuttofare puro [redacted] offresi ad ore. Telefonare 011/669.1733.

IMPIEGATA in studio commercialista esperienza decennale [redacted] cerca lavoro part-time in zona Carmagnola. Tel. 0336/214.288.

IMPIEGATA trentacinquenne offresi [redacted] part-time esperienza pluriennale gestione clienti fornitori contabilità generale AS400 Pc zona Torino Sud [redacted] 011/358.0480 - 0339.349.2335.

PENSIONATO o[redacted] mansioni fattorino o altre mansioni per 4/6 ore al giorno. Telefonare 011/348.146.

[redacted]**EFERENZIATA** seria esperta [redacted] notturna offresi per [redacted] serale notturna. Telefonare mattino 011/881.0615 sera 011/375.316.

SIGNORA 45enne con esperienza di lavoro offresi presso mensa aziendale, disponibilità immediata. Tel. 0347/477.7584.

[redacted] diplomata liceo linguistico cerca lavoro part-time presso agenzia turistiche, scuola di lingue o libreria. Tel. 011/957.3839.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A.A.STUDIO AUDI 011.812.5222 Gassino villa bifamiliare, rifiniture di pregio, mq 300, box, giardino mq 1.600.

ACLI CASA
nuovo complesso residenziale in
PIOSSASCO
prenotiamo alloggi varie dimensioni
piena proprietà
per informazioni e prenotazioni
via Perrone 3 bis Torino
011/549.080 - 540.164

MONCALIERI in zona residenziale, ai confini di Nichelino, via Pirandello angolo strada del Carvo inizio costruzione e vendita di appartamenti e box varie metrature. Agevolazioni mutuo e iva 4% casa, pagamenti personalizzati. Visite in cantiere anche sabato e domenica o telefonare 011/953.3397.

OULX impresa prenota alloggi e villette con giardino ottima posizione consegna entro 2000. Tel. 0122.850.776 - 0339.230.3220.

VALLE D'AOSTA

[redacted] Valle d'Aosta rustico concessione 7 appartamenti, rascard, terreno 1500 mq, £ 180.000.000 vende Lasco Milano 02/760.03853.

LIGURIA

ALBENGA vicinanze rinnovatissima esclusiva mansarda soleggiata vista panoramica termoautonomo box affarone £ 300.000.000. Punto Edilnord 0182.559.526.

ALBENGA 100 mt mare appartamento 60 mq termoautonomo splendido possibilità box £ 225.000.000. Punto Edilnord 0182.559.526.

FANTINO Albenga grande bilocale centrale ultimo piano vista mare £ 200.000.000. Tel. 0182/591.055 - 0347.347.1516.

LOANO bilocale nuova costruzione terrazzo posto auto termoautonomo £ 180.000.000. Gastone Casa Vacanze 800.016.196.

PIETRA LIGURE vista mare trilocali con terrazza, posto auto, zona residenziale. Gastone Casa Vacanze 800.016.196.

[redacted] AZZU[redacted]

NIZZA centro a due passi promenade des Anglais, nuova residenza dal monolocale ai 4 locali. A partire da FF 540.000. Spese notaio 3%. Barsummo 0033/493.168.087.

NIZZA magnifico bilocale luminoso 70 mq. Balcone e terrazza. Solo 50 mt mare FF 590.000. Ferrenco 0033/603.803.188.

[redacted] - [redacted] Martin impresa [redacted] de direttamente appartamenti varie metrature con ampi terrazzi vista mare. Consegna [redacted] Les Terrasses du Soleil. Tel. 011/503.555 - 0335/609.0005.

AFFITTI [redacted]

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTO in corso Regina 67 piano [redacted] mq [redacted] negozio e [redacted]. Tel. 011.593.227.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio, privato, segreteria, sale [redacted]. Tel. 011/315.7111.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

AZIENDA multinazionale cerca per proprio dirigente alloggio di 100/130 mq zona Moncalieri - Torino Sud. Telefonare allo 0174.557.853 [redacted] ufficio.

COPPIA cerca in affitto alloggio di 60/100 mq vuoto/arredato solo da privati. Telefonare 0348.444.9888.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1372 - 0335.610.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Speciale strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani confort assistenza continua personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 487.085.

LOANO Albergo Isabella offerte lunghi periodi, possibilità tutto l'anno, sconti. Telefono Tel. 019.668.663.

SPECIALE anziani Diano Marina hotel tre stelle offre soggiorni sorveglianza infermieristica, civile prosieguo terapie. Tre [illegible] 0183.404.477.

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: fatevi aperto informazioni 011.437.4472 oppure Internet space tin.it associazioni, educativi maruska.html.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la serietà del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1065.

48ENNE novarese nubile carina impiegata amante viaggi conoscerebbe scopo matrimonio max 55enne libero serio bella presenza posizionato. Scrivere Publikompass 2541 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, orologi, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.320.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Trípoli 85 To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro di gentilina, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.7212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bortola 22 E Torino. Tel. 011.561.3086.

VIOLINI viole e violoncelli antichi acquisto. Telefonare 0347.228.3132.

SETTEMBRE '99.
CON DUE ROVER COSÌ
È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. **Rover 214i 3 porte e Rover 414i Si 5 porte.

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore**. Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

È una iniziativa delle concessionarie Rover di Torino e Provincia.

Torino
STAR CAR Srl
Via Nizza, 30
Tel. 011.6502121

Moncalieri
Esposizione: Corso Trieste, 140
Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745

Chivasso
V.A.R.O. Srl
Corso G. Ferraris, 18
Tel. 011.9100770-5

Ciriè
COZZO MARIO Srl
Via S. Maurizio, 23
Tel. 011.9214018

[redacted] - Rosta
FRATELLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio, 39
Tel. 011.9567783

Collegno
Esposizione: Corso Francia, 326

KING

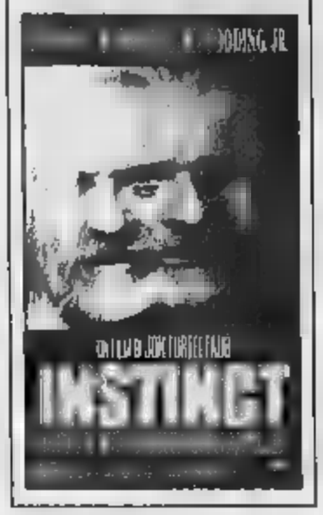
«EDWARD NORTON è stupefacente, è la moltiplicazione del De Niro "Taxi Driver" nella follia di oggi».
(Corriere della Sera)

Premio miglior attore
TAORMINA FILM FESTIVAL 1999

STUDIO RITZ

«È un film affascinante e strano... Stilisticamente, un film strepitoso.»
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

VITTORIA



DORIA

Vietato ai minori di 18 anni

AMBROSIO - REPOSI

CAPITOL

adua

eliseo ROMANO

"Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodovar" (La Stampa)

"Non perdetevi Almodovar" (Il Mattino)

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR

EROTIC - SHOW NON STOP 23.00 - 04.00

novità!

I GRANDI POMERIGGI EROTICI
17.30 - 19.30

OGGI E DOMENICA
SAMARA

DA LUNEDI
BAILA

domenica - aperto 17.30 - 19.30/23.00 - 04.00
VIA CAMERANA 11 - TEL. 011.535010
LUNEDÌ 11 OTTOBRE: **CICCIOLINA**
MARTEDÌ 19 OTTOBRE: **EVA HENGER**

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.tuttocompact.it

NAZIONALE

PK publikompass
C.so Vittorio Emanuele 61
TORINO - Tel. 011/66 92 11

CIAK - REPOSI

Solo da
Gross Iper
trovi una
sorpresa
al giorno
e risparmio
tutto l'anno.

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via Milano, 4

TORINO
Largo Stura Lazio, 97

GROSS IPER

LEINI' (TO)
Strada Caselle, 76

POIRINO (TO)
Strada Savona, 151

IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

L'assessore rassicura i commercianti: la legge metterà ordine nel settore

«Non favoriremo gli ipermercati»

Tregua in Regione nella battaglia sulle licenze

Giuseppe Sangiorgio

La «Battaglia» in Regione sulle regole per piccola e grande distribuzione, ovvero come attuare la legge Bersani, dal nome del ministro che l'ha proposta, rischia di allungare i tempi di una decisione che, non arriverà entro ottobre - dice l'assessore al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto, porterà all'anarchia, consentendo a chiunque di aprire super ed ipermercati».

L'opposizione, rappresentata in particolare dai popolari e dai comunisti italiani, al contrario, accusa la giunta di essere «dirigista», e di aver preparato una bozza favorevole alla grande distribuzione, che in Piemonte è «monopolio» di quattro grandi gruppi: Promodes, Rinascente-Auchan, Carrefour e Lega delle Cooperative con le «Coop».

L'assessore replica che la delibera di attuazione della legge non è affatto favorevole ai grandi gruppi. Che, anzi, è in grado di regolarne gli interventi, ossia di impedire la proliferazione incontrollata di strutture commerciali enormi, nell'interesse dei negozi piccoli e medi e, anche, dei consumatori, pur tenendo conto che chi lavora in fabbrica, a stipendio fisso, non può certo comperare in boutique».

Ieri il disegno di legge è stato illustrato in aula, a Palazzo Lascaris, da Mariangela Cotto (Forza Italia-Polo popolare). Ma non c'è stato dibattito: il provvedimento è stato sospeso in aula per poter approfondire in commissione uno fra gli allegati più importanti, ossia la delibera dei criteri urbanistici ai quali i Comuni piemontesi dovranno attenersi nel dare via libera o meno alla richiesta di nuovi insediamenti commerciali. Soprattutto se di grandi dimensioni.

Ed è quest'ultimo problema che preoccupa i commercianti - Ascom e Confesercenti in prima linea - che, da sempre, si battono contro il proliferare «selvaggio» della grande distribuzione. Non a caso, l'Associazione di via Massena ha inviato un ordine del giorno e cinque emendamenti a tutti i capigruppo di Palazzo Lascaris e all'assessore Pichetto.

«Se il disegno di legge - dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria - passa così com'è, da parte nostra ci sono forti perplessità. Le grandi realtà urbane, qual è Torino, secondo questa bozza hanno licenza di insediamento quasi selvaggia, in un contesto (città e cintura) più che mai saturo di ipermercati», e qui uno degli emendamenti. Seguito da un secondo sulla possibilità dei Comuni di «autodefinirsi centro turistico». E da altri tre su problemi tecnici.

Giuseppe De Maria

«Definendosi centri a vocazione turistica - spiegano nella sede dell'Ascom - una miriade di Comuni, piccoli e medi, potranno chiedere prolungamenti d'orario e aperture domenicali, senza tener conto della disciplina che consente di alzare le saracinesche dei negozi soltanto otto giorni festivi l'anno. Favorendo ancora una volta la grande distribuzione che non vede l'ora di per lavorare anche la domenica».

«I correttivi proposti dall'Associazione commercianti di via Massena - afferma l'assessore - sono in gran parte dettati dal buon senso e condivisibili. Si tratterà di trovare un accordo, poi, probabilmente, potranno essere inseriti nei criteri di attuazione della legge che stiamo discutendo in Regione. Il problema vero di questa normativa che, ripeto, è molto più vincolante rispetto a quella nazionale, sono i tempi. Perché, non mi stancherò mai di dirlo, se il 31 ottobre non riusciamo ad approvare la legge, in Piemonte varranno le disposizioni nazionali. Con "rischio caos" per il piccolo commercio».

L'INIZIATIVA OGGI

L'Ascom apre a San Salvario

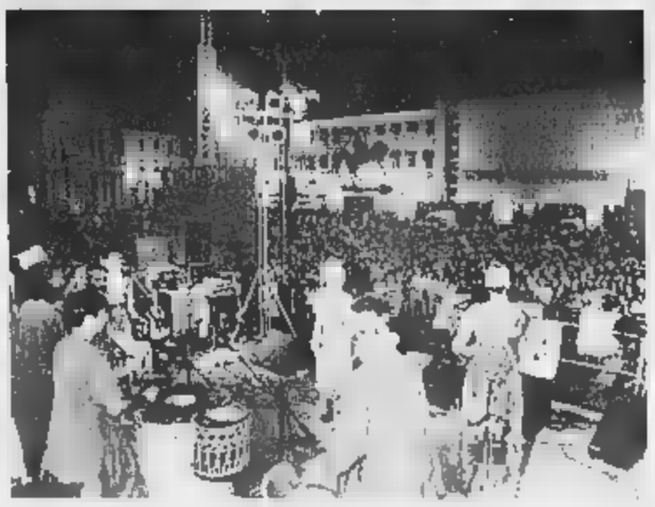
L'Associazione commercianti di via Massena apre un ufficio a San Salvario, in piazza Madama Cristina. Lo inaugura, oggi a mezzogiorno, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, presenti il sindaco Castellani con l'assessore Alfieri, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, e della Provincia Mercedes Bresso. «La sede di San Salvario - commenta De Maria - vuole essere un segnale forte e non isolato, da parte della nostra Associazione nei confronti della città». Durante la cerimonia - annuncia l'Ascom - saranno consegnate quattro targhe «ricordo» al questore Nicola Izzo, al comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, al comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Torino, tenente colonnello Mauro Lolli e al comandante del Corpo di Polizia municipale, Vincenzo Manna.

CINTURA DI TORINO E CINTURA

CEDIS SpA	GS SUPERMERCATI SpA
AVIGLIANA	STANDA SpA
LE TORRI SpA	CONTINENTE SpA
BEINASCO	RIVOLI
LE FORNACI Srl	STANDA SpA
CHIERI	SETTIMO TORINESE
IL GIALDO	STANDA SpA
CENTRO COMMERCIALE LA FILANDA	2 CONTINENTE SpA
CENTRO COMMERCIALE OASI	GS SUPERMERCATI SpA

SAN CARLO

Il concerto del volontariato



Un pubblico entusiasta ha invaso ieri sera piazza San Carlo per il concerto proposto dalla Tre Giorni del Volontariato che ha riunito Elio e Faso (di Elio e Le storie tese), Paola e Chiara, Luca Morino, Vito Mitolisi e tanti altri musicisti presentati da don Mazzi. Oggi 300 associazioni sono con i loro banchetti in via Po e piazza Vittorio. Ma oggi è anche il giorno degli «anziani attivi»: per 500 di loro, alle 13 in piazza Carlo Alberto, Maria Germana prepara un pranzo speciale; alle 15 talk show con Alda D'Eusanio, Pino Caruso, il prof. Fabrizio Fabris, Mariagrazia Scarcimarra

Ambulanti contro ambulanti

«Quelli di piazza Crispi ci rubano il posto»

Alessandro Mondo

Ambulanti contro ambulanti per conquistare nei mercati un «posto al sole» sul quale esercitare ogni giorno la propria attività.

A protestare, quelli di corso Palestro, preoccupati dalle conseguenze del piccolo esodo in corso nel mercato di piazza Crispi (oggetto dei prossimi lavori di riqualificazione). Cinque banchi, per ora, sufficienti a sloggiare altrettanti «sorteggianti» (si chiamano così gli ambulanti la cui disposizione sul plateatico è legata ad una graduatoria basata sul numero delle presenze) dal mercato ospite. Ma rischiano di essere molti di più - lamentano - date le difficoltà vissute in piazza Crispi: piazza destinata ad un costoso progetto di riqualificazione che fra l'altro - sostengono - non ha ragion d'essere in un'area in progressiva smobilitazione. «Non vogliamo combatterci, ma dobbiamo difenderci - spiega Massimo Razionale in rappresentanza di alcuni colleghi -. Sappiamo i mercati che si sono opposti a questi trasferimenti, in quello di via Porpora è stata presentata una petizione. Da noi ne stiamo già pagando le conseguenze: un ambulante è arrivato da piazza Crispi con due banchi. Il sindacato tace. Se il Comune provvede, ci affideremo ad un avvocato». La tensione è palpabile, a dispetto delle apparenze («per carità, sono tutti amici...») deve già esserci stata qualche discussione con i nuovi arrivati.

Il mercato di piazza Crispi dove sono previsti lavori da parte del Comune. Parte dell'area sarà ripavimentata un'altra parte è destinata a diventare parcheggio. Gli ambulanti protestano

Ma cosa c'entra il Comune? Il fatto è che i trasferimenti da piazza Crispi sono il frutto di un accordo fra l'assessorato al Commercio - impegnato nella razionalizzazione dei 43 mercati in città - e i sindacati in vista dei lavori che il prossimo anno interesseranno l'area del mercato, oggi ridotto a poche decine di banchi contro gli oltre cento di corso Palestro. Che quella di piazza Crispi sia un'area in sofferenza non lo nega nessuno: nemmeno chi ci lavora. «Ma presto nel quartiere confluiranno le famiglie destinate alle case comunali in costruzione su corso Novara - precisa l'assessore Alfieri - Questo fatto, unito alle numerose richieste di licenza in Regione e all'idoneità dell'area, ci ha convinti a rilanciare il mercato: delle due isole, una sarà ripavimentata e coperta da una tettoia, l'altra destinata a parcheggio». L'intervento è già in bilancio (70 i posti previsti sul plateatico), per un costo di oltre due miliardi. Ed ecco l'accordo: prima e durante i lavori, gli ambulanti disponibili sono stati autorizzati a spostarsi il martedì e il sabato da piazza Crispi in altri mercati «Gli spazi affidati - spiega Alfieri - sono quelli liberati da chi ha restituito la licenza o si è ammalato, quindi non tolgono niente a nessuno».

«Sarà, ma nell'accordo col Comune i trasferimenti erano stati disciplinati - replica Enrico Frau, presidente dello Snadi, uno dei sindacati ambulanti -. Su corso Palestro, ad esempio, ne era previsto uno solo. Ora sono già in cinque. Qualcosa, evidentemente, non ha funzionato...».

AGGRESSIONI

Immigrati

La solidarietà del vicesindaco

A quattro giorni dall'aggressione ai due centri per immigrati di via Negarville, sei, il vicesindaco Carpanini ha incontrato il parroco del quartiere e la Circoscrizione. «Non vi abbandoneremo» ha promesso. Intanto si guarda con attenzione alla situazione intorno agli altri dormitori. L. Poletto A PAGINA 34

UNIVERSITÀ

Studenti

Promuovono i loro docenti

Gli studenti di Scienze politiche «assolvono» i loro insegnanti E' il risultato dell'indagine condotta tra i ragazzi che hanno compilato un questionario anonimo su puntualità, capacità, preparazione e altro. Nessun docente è stato bocciato

G. Levi A PAGINA 36

CARABINIERI

Ucciso

Studente travolto da un camion

Un ragazzo di 14 anni che viaggiava in bicicletta è stato travolto e ucciso da un camion. E' successo ieri pomeriggio a Carmagnola. Una ragazza l'ha visto barcollare, perdere l'equilibrio e sparire sotto le ruote del Tir.

M. Peggio A PAGINA 34

CANAVESE

Op Computer

Sciopero il 4 ottobre

Uno sciopero generale nel Canavese per tenere viva l'attenzione sulla Op Computer. L'hanno deciso i sindacati Cgil Cisl e Uil per la mattinata del 4 ottobre. E una fiaccolata per le vie di Ivrea è in programma il 30 settembre.

M. Revello A PAGINA 38

Dal 29 settembre la rassegna di arte, musica, cucina e con tanti convegni

«La diversità diventa ricchezza»

«Identità e differenza»: un viaggio tra le culture

Maria Teresa Martinengo

«Le differenze portano con sé problemi, sono una fatica inevitabile. Ma è sulle differenze che costruiamo la nostra identità. Questa manifestazione è il tentativo di rendere visibili le differenze in mezzo a noi, di non chiudere gli occhi». Così Ugo Perone, assessore comunale alla Cultura, ha presentato ieri «Identità e Differenza», al sesto anno di vita: una vita che è andata arricchendosi di protagonisti, di curiosità, di spunti di riflessione.

Dal 29 settembre al 9 ottobre Torino sarà territorio di un «Viaggio delle culture» - titolo dell'edizione '99 -, un percorso, ha ricordato Perone, «attraverso le diversità che ci coinvolgono». Il turista guarda e se ne va. Il «viaggiatore» che attraverserà «Identità e Differenza» potrà entrare in contatto diretto con mille esperienze diverse, con culture, arti, cucine, religioni, danze, musiche altre. E mettere insieme quel mosaico, ancora negato da molti, che è la società, oggi, in ogni grande città del mondo, Torino compresa. Una conferma? Le associazioni etniche o interculturali che partecipano all'evento sono 120, mezzo mondo davvero.

Il programma della kermesse, annunciata attraverso i manifesti realizzati dagli studenti del Primo Liceo Artistico, è ricchissimo. Il momento di maggiore visibilità tra la gente sarà, come sempre, la due giorni in piazza Carignano, piazza Carlo Alberto e dintorni (2-3 ottobre), la Festa di benvenuto con stand, spettacoli, con la toponomastica trasformata in piazza dei Popoli, Galleria del viaggio, piazza delle Tradizioni... Prima, durante e dopo: dieci convegni (tra i quali, per esempio, Islam e fondamentalismo, Seconde generazioni a confronto, Immigrazione in Europa), sei mostre (scultura, fotografia e «Viaggio sulla pelle», del Primo Liceo Artistico, in dieci installazioni: corpi dipinti con carte geografiche, interpretati da sei fotografi), otto spettacoli teatrali. E «Viaggio intorno al cibo», che dal 30 settembre al 6 ottobre proporrà nel cortile della Chiesa di San Filippo serate di cucina, letture, poesie del mondo. «Il mondo in cucina», poi, istigherà anche i più fedeli ai sapori locali ad entrare nei ristoranti etnici della città: a Torino è ormai possibile mangiare cinese, marocchino, persiano, libanese, messicano, indiano, curdo, dominicano, brasiliano, ivoriano, greco, egiziano e altro ancora.

Quest'anno «Identità e Differenza» si è arricchita di due significativi riconoscimenti: il patrocinio dei ministeri per le Pari Opportunità e per la Solidarietà Sociale e il contributo della Compagnia di San Paolo destinato, in particolare, al sostegno delle iniziative rivolte ai giovani nell'ambito del progetto per l'interculturalità «Conoscere l'altro».

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero verde
800-239650
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Con il nuovo Palagiustizia diventa possibile anche l'abbattimento del palazzo dei Lavori pubblici

Mezzo Comune in tribunale

«Risparmieremo 6 miliardi di affitti»

Emanuela Minucci

Seicento di affitti risparmiati, la testa (politica) e il cuore (amministrativo) di Palazzo civico riuniti in un'unica piazza, e magari l'orrore architettonico dei Lavori Pubblici raso al suolo.

Sono alcune delle conseguenze, anticipate dal direttore generale del Comune Cesare Vaciago, circa quel trasloco in grado di smuovere decine di miliardi (e un po' il futuro del centro storico) che la città attende da ormai cinque anni. E' la presa del Palagiustizia, operazione che, insieme con il nuovo teatro, ha i tempi di una telenovela, ma oggi - finalmente - pare più vicina al nastro dell'inaugurazione. «Ormai manca solo l'appalto per gli arredi mobili - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Corsico -, si tratta dell'ultimo scoglio, poi ce l'avremo fatta». E proprio per riuscire a dare un senso ad una cattedrale ancora deserta che è già costata 400 miliardi e solo di manutenzione, ogni anno, comporta una spesa di altri 3, che il sindaco Castellani ha lanciato qualche giorno fa un altro appello ai parlamentari piemontesi, perché s'attivino con il governo affinché anche quest'ultimo appalto possa partire e, almeno l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2001, si possa celebrare nella nuova cittadella.

Se l'iniziativa del sindaco tanto voluta dal presidente del Tribunale Mario Garavelli avrà buon esito, il Comune dovrà affrontare il «problema» del riutilizzo di quei 68.426 metri quadri occupati dalle 17 sedi giudiziarie di sua proprietà dalla Curia Maxima di via Corte d'Appello fino al magazzino corpi di reato» di via San Secondo 43.

L'amministrazione affitta alla giustizia torinese la quasi totalità degli uffici: soltanto altri 12.655 metri quadri corrispondenti alla procura di via Tasso e altri stabili appartengono a enti come la Regione o l'Ina. Un «problema» che in realtà è una grande opportunità, non dimentichiamo infatti, che lo stesso Comune paga ogni anno circa 6 miliardi di affitti per uffici come quello di via Assarotti.

Che ne sarà di questo immenso patrimonio immobiliare stimabile attorno ai 140 miliardi? «Le priorità che ci siamo posti, nella riorganizzazione delle sedi, sono diverse - risponde il direttore generale Cesare Vaciago -, la prima è quella di accorpare tutti gli uffici strategici in piazza Palazzo di Città, la seconda è quella di riorganizzare i Lavori Pubblici. buona parte di quanto è ospitato in piazza San Giovanni verrà presto trasferito in via Bologna e corso Novara, ma questo trasloco non sarà ancora sufficiente». Riguardo al destino del «palazzaccio» (in giunta si è già abbozzata l'ipotesi dell'abbattimento non appena gli uffici giudiziari si trasferiranno) il city manager è prudente: «Anche se io, personalmente, sarei per eliminarlo, il Comune non può pensare di abbattere a colpi di ruspa uno stabile che ha un valore immobiliare cospicuo. Bisogna piuttosto ragionare sul problema, magari in termini di ristrutturazione». Anche l'assessore al patrimonio Gianguido Passoni insiste sulla priorità della riorganizzazione degli uffici. Passerà attraverso la vendita di alcuni immobili? «Per ora non escludiamo nulla - spiega -, prima però bisogna valutare i tempi di restituzione e lo stato manutentivo dei fabbricati». Secondo l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro, infine, «è necessario prevedere una riorganizzazione organica degli uffici e procedere per quanto rimarrà inutilizzato ad alienazioni di tutto quel patrimonio che non costituisce valore storico. E dato più positivo è che comunque l'amministrazione comunale potrà azzerare gli affitti passivi e ridurre in modo rilevante l'indebitamento». Una cosa è certa: sul destino della Curia Maxima ci sarà da discutere. I suoi prestigiosi saloni, trasformati in sale di rappresentanza, allettano sia il mondo della giustizia sia quello amministrativo.

E la Curia Maxima ospiterà la sede di rappresentanza per il sindaco

Cesare Vaciago (a sinistra) sta studiando la riorganizzazione degli uffici con il presidente del Tribunale **Mario Garavelli**

LA GIUSTIZIA "A PEZZI"

UFFICI
PROPRIETA'

PIAZZA PALAZZO CITTA' 7 - PIAZZA IV MARZO 19
VIA GARIBALDI 19
VIA GARIBALDI 25
VIA CORTE D'APPELLO 10/14
VIA S. DOMENICO 11 (Palazzo Mazzonis)
VIA 18/22
VIA CARMINE 12/14
VIA DELLA CONSOLATA 10 (Ex Ufficio d'Igiene)
VIA CORTE D'APPELLO 16 (Curia Massima)
VIA PALAZZO DI CITTA' (Residenziale E.R.P.)
VIA BOLOGNA 47 (Casellario giudiziario)
VIA DEI MUGHETTI 22 (Giudici di pace)
VIA S. SECONDO 43 (Magazzino corpi di reato)
TOTALE 68.426 mq.

VIA VITTORIA 18
VIA BONELLI 3
VIA 3 (Autorimessa)
VIA TASSO 1
VIA TASSO 1 (Autorimessa)
VIA PISANO
VIA MERCANTI 16
E,
VIA MILANO 12
VIA PALAZZO CITTA' 6
VIA BASILICA
CORSO SICCARDI 15
12.655 mq.

Emergenza trasporti

Alta velocità al vertice italo-francese

Francesco Manacorda
inviato a NIMES

Realizzare nei tempi previsti la linea ferroviaria Torino-Lione, terminando gli studi necessari per il prossimo vertice franco-italiano che si terrà nel 2000, e riaprire il Traforo del Monte Bianco il prossimo autunno, rispettando gli impegni già presi dai due governi. Al summit di Nimes, presenti Massimo D'Alema, il presidente francese Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin, i ministri dei Trasporti di Parigi e Roma hanno messo bianco i loro impegni, concordando un incontro da tenersi a marzo a Modane per decidere definitivamente quali scelte privilegiare per lo sviluppo della Torino-Lione.

Ma gli impegni presi non riguardano solo le due situazioni più delicate dei collegamenti tra Italia e Francia, ma anche il quadro globale dei trasporti nell'arco alpino. E 6 ottobre il ministro francese Jean-Claude Gayssot presenterà infatti - con l'appoggio dell'Italia - ai suoi colleghi europei «un memorandum relativo al miglioramento della sicurezza nei tunnel, allo sviluppo di una politica dei trasporti che assicuri un riequilibrio in favore di quello su rotaia e la messa in atto di misure per regolare il traffico stradale coordinate sulla scala di tutto l'arco alpino».

Sul Traforo del Bianco pesa però un contenzioso tra le autorità giudiziarie francesi e l'Italia, visto che i magistrati transalpini rifiutano di dare il via libera ai lavori necessari per rimettere in sesto il tunnel se prima non ci sarà stata una ricostruzione del tragico incidente che nel marzo scorso costò la vita a persone. «Ma ci sforzeremo di non ritardare i lavori - assicura adesso Jospin - pur nel rispetto dell'indipendenza dell'autorità giudiziaria».

Per quanto riguarda la linea Torino-Lione i tempi, come si sa, sono assai più lunghi: il completamento è previsto tra il 2013 e il 2016 con un costo che i francesi stimano di circa 11 miliardi di euro, cioè poco meno di 22 mila miliardi di lire. I ministri hanno comunque chiesto ieri agli esperti di proporre entro la fine del 1999 una scelta tra le differenti opzioni e i differenti passaggi attualmente allo studio in funzione degli obiettivi da raggiungere sia per il trasporto merci per quello passeggeri». Dopo il parere tecnico degli esperti, e per consentire di prendere una decisione definitiva al prossimo vertice franco-italiano, si terrà appunto l'incontro di Modane che dovrà dare il via libera ufficiale alla partenza, almeno dal punto di vista politico, della nuova linea ferroviaria. In attesa che il traforo ferroviario del Fréjus sia completato, l'impegno dei due governi è a rafforzare il passaggio dal trasporto su gomma a quello rotaia, anche studiando incentivi per gli autotrasportatori che decidano di passare a forme di trasporto combinato, con l'obiettivo di ridurre di mila camion l'anno il traffico stradale sui passaggi alpini.

Tragedia a Carmagnola: la vittima, un liceale di 14 anni, forse ha perso l'equilibrio

Studente in bicicletta ucciso da un Tir

Voleva andare a salutare i suoi amici all'oratorio
Il camionista, sotto choc, non si è accorto di nulla

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

Ieri pomeriggio, in via San Francesco di Sales a Carmagnola, un Tir si è portato via i sogni di Danilo Gillo, 14 anni, alunno modello della 1ª G del liceo scientifico «Roccati» e un promettente giocatore di basket. Era sulla sua bicicletta azzurra con il cestino di vimini, e lo zainetto sulle spalle. Una ragazza, l'unica testimone della tragedia, lo ha visto barcollare, perdere l'equilibrio e sparire in un istante sotto le ruote posteriori del camion. Il conducente ha subito frenato, ma inutilmente. I volontari della Croce Rossa si sono trovati di fronte ad una scena agghiacciante: la bicicletta stritolata, e poco più in là il corpo del ragazzo straziato dallo schianto. Danilo è morto sul colpo, tra le ruote di quel «bestione». Sull'asfalto, segnato dai pneumatici, c'erano libri di scuola: il testo di latino e quaderni con gli appunti di storia. E poi il diario di «Lupo Alberto», da cui gli agenti della polizia municipale sono risaliti alla sua identità. Nella prima pagina, aveva annotato il nome, il cognome, la data di nascita, e la residenza, in via Roma, a Carmagnola. Poi sotto la voce amici, aveva scritto «tanti», mentre sui segni particolari, si era spinto oltre: «Sono troppo particolari». Danilo, ieri, ha trascorso il pomeriggio dalla zia, a studiare. E verso le 17, ha preso la sua bicicletta per tornare a casa. Oggi non sarebbe dovuto andare a scuola, per la settimana corta. Così, invece di percorrere la strada più breve, attraverso il centro storico, ha imboccato via San Francesco, forse per salutare gli amici dell'oratorio. Era sulla pista ciclabile, lungo la strada. All'altezza del mattatoio comunale, inspiegabilmente, avrebbe perso l'equilibrio, finendo sotto quel camion, condotto da un autotrasportatore straniero, Mohamed El Badry, 32 anni, residente a Robilante. Lui e la ragazza che ha assistito all'incidente, sono stati portati in ospedale, sotto choc. Ieri mattina la professoressa Angela Demichelis, che insegna italiano e storia al Roccati, riconsegnando i primi test di storia, senza voto, era rimasta soddisfatta per la sua preparazione. «Danilo ha subito dimostrato di essere un bravo ragazzo, impegnato e molto disponibile con i compagni». E per quella altezza, anche un buon giocatore di basket: quest'anno avrebbe disputato il campionato «Allievi».

Ai soccorritori si è presentata una scena raccapricciante: la bicicletta dello studente era finita sotto le ruote del pesante Per Danilo c'è stato più nulla da fare

Riorganizzazione

La Sepin dimezzata 160 esuberi

In un incontro tra azienda e Fim-Fiom-Uilm-Fismic la Sepin, che si occupa di servizi nel gruppo Fiat, ha comunicato che 1097 dipendenti in Italia ci esuberi e che la prossima settimana avvierà la procedura per la messa in mobilità di chi ha i requisiti per transitare alla pensione. Gli esuberi sono 95 in Piemonte, 37 in Campania, 14 in Lombardia, 8 in Emilia e Lazio.

Secondo l'azienda gli esuberi sono determinati dalla riduzione, anche per le terziarizzazioni intervenute negli ultimi anni, della quantità di dipendenti di cui fare le buste paga.

I sindacati metalmeccanici - ha detto Dario Basso della Fismic - hanno chiesto che gli esuberi che hanno i requisiti per la mobilità siano comunque definiti sulla base del volontariato.

Petizione a Roma

«Non toccate le nostre pensioni»

In meno di una settimana nella zona di Collegno, Orbassano, Valle Susa sono state raccolte oltre 10 mila firme lavoratori metalmeccanici e inviate ai segretari confederali Cofferati, D'Antoni e Larizza. La petizione è «contro l'attacco alle pensioni e ai diritti sindacali» e «perché la flessibilità vada oltre quanto è concordato nei contratti collettivi». L'iniziativa è stata promossa da Fim-Fiom-Uilm di zona.

Sullo stesso tema c'è anche una presa di posizione delle Rsu di Fim-Fiom-Uilm e Fismic delle Presse e degli enti centrali di Mirafiori che chiedono anche che il trattamento di fine rapporto sia usato per rafforzare la previdenza integrativa.

Novemila firme erano state raccolte nelle scorse settimane dalla Fim, successivamente le iniziative sono diventate di carattere unitario.

OPR
REGIONE PIEMONTE

La spesa sanitaria
Strumenti di controllo

CONVEGNO DIBATTITO CON LA PREVISTA PARTECIPAZIONE DI

On. Rosy
Ministro della Sanità

On. Enzo Ghigo
Presidente della Giunta Regionale del Piemonte

Dr. Antonio D'Ambrosio
Assessore alla Sanità e Assistenza della Regione Piemonte

Direttori Generali del Ministero della Sanità, della Regione Piemonte e delle Aziende Sanitarie Regionali

venerdì 1° ottobre 1999
ore 9,30 - 16,30
Torino Incontra - Sala Gialitti
via Nino Costa, 8 - Torino

con il patrocinio del Ministero della Sanità

per informazioni
http://www.regione.piemonte.it/sanita/opr
telefono 011.4322145 - 011 4374857

Specchio dei tempi

«Durante il weekend impossibile gesto di solidarietà?» - «Quel semaforo inguaia ciclisti e pedoni» - «Un angolo del Cimitero dimenticato» - «Così il Parco di Cavoretto va sconsigliato ai turisti!»

Una lettrice ci scrive:
«Sono la nonna di Martina, una stupenda bimba nata all'Ospedale Mauriziano di Torino nel gennaio '97, di venerdì. Scrivo in seguito all'articolo su *La Stampa* dove si sollecita il dono del cordone ombelicale per aiutare i bambini leucemici. Mia figlia e mio genero prima del parto avevano manifestato il desiderio di donare il cordone ombelicale, ma ecco il guaio: è venerdì e tutto ciò non è possibile, che farne del prezioso aiuto? Perché viene allora chiesto questo aiuto? Che delusione. Non voglio fare commenti, ma a chi di dovere chiedo una risposta».
Gianna Tamburelli

Un lettore ci scrive:
«Abito a cento metri dall'incrocio di corso Monte Cucco-via Vincenzo Lancia e ho potuto constatare da tempo un difetto progettuale dell'impianto semaforico per la regolarizzazione del traffico di tale incrocio. Secondo il mio parere, comprovato dall'osservazione di parecchi anni, manca un segnale direzionale.
«Ossia: il 50% del flusso veicolare proveniente da via Monginevro, diretto verso il Parco Ruffini, giunto al suddetto incrocio svolta a sinistra in via Lancia, impedendo il transito sulla pista ciclabile sia ai pedoni sia ai ciclisti perché si blocca sulle strisce bianche in attesa del verde che gli permette di proseguire. Tale manovra, è aggravata dalla voluminosa presenza degli autobus della linea 71. Ho visto ciclisti che per pochi centimetri non andavano a sbattere contro i fianchi delle auto che giungono contemporaneamente al loro arrivo, e ho visto il cultore di footing, che trovandosi il passaggio precluso dalla fila di auto, non ha esitato, fare un perfetto salto, a salire sul cofano di una cinquecento guidata da una donna rimasta esterrefatta e senza parole. D'altra parte nulla avrebbe potuto dire: non era nel giusto, occupava la striscia di strada riservata ai pedoni e ai ciclisti che in quel momento avevano il semaforo che dava loro via libera. Basterebbe applicare un segnale semaforico che regoli il flusso dei veicoli che debbono svoltare a sinistra dopo che il transito pedonale e ciclistico viene bloccato col rosso. Non necessita viceversa, tale modifica per il senso opposto perché il traffico è molto ridotto».
Nicola Ghiberti

Un lettore ci scrive:
«Mi sono recato a far visita ai miei defunti al Cimitero Monumentale, campo acattolico. Già altre volte mi era successo di dover estirpare delle erbacce attorno al tumulo dei miei famigliari, ma questa volta la folta vegetazione copriva completamente la tomba, come posso ampiamente dimostrare con delle fotografie da me scattate, non permettendomi neanche di leggere il nome del defunto.
«Io capisco che la manutenzione tumuli spetti al Comune, ma almeno il terreno circostante e le "parti comuni" del campo dovrebbero essere gestite con più cura dagli addetti comunali.
«La causa di tutto ciò non sarà dovuta alla posizione "appartata" e poco in vista del campo acattolico, che è circondato da "quattro mura" e perciò lontano da "occhi indiscreti"? Io penso che non solo le parti "visibili" e importanti di un cimitero debbano essere mantenute con cura e dignità, anche quelle più "recondite" dovrebbero esserlo altrettanto».
Paolo Nani

Un lettore ci scrive:
«Sono un anziano cittadino, che ha sempre amato questa città, per il suo verde, i suoi giardini e la sua collina. Dal mese di giugno non più visto il Parco di Cavoretto. Sabato con mia moglie sono andato a percorrere quel complesso. Siamo rimasti sconcertati nel vedere tutto in abbandono, piante rotte o secche, foglie secche che rendono pericoloso il percorso, specie per le scale. Le panchine piene resti di pic-nic, con bottiglie di vetro e plastica, siringhe sparse ovunque.
«Il magazzino degli attrezzi per gli addetti sempre chiuso, con gli attrezzi lasciati arrugginire, come tutte le ringhiere. Io mi rivolgo a chi di dovere del Comune di andare a fare un controllo di quanto esposto e prendere i provvedimenti del caso. «Questo balcone è vanto dell'amministrazione di questo Comune dal 1961, per tanti anni ben curato. I torinesi con orgoglio portavano a visitare questo parco agli amici e turisti in tutte le stagioni.
«Ora con l'arrivo del Duemila spera di attirare un buon numero di turisti a visitare le bellezze di Torino. Ma il disordine del Valentino di Cavoretto, l'amministrazione di questa città non farà certo una bella figura. Occorre rimediare».
Bernardo Ghibaudo

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Lodovico Poletto

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stato ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in quella zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che non è così. Da via Marsiglia a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 181: una ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente» Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Riva. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa un po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

ASCOLTO

Se ne parlerà in Consiglio

Se ne parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi severe «addirittura speciali» per contrastare un certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, come per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco **Domenico Carpanini** insieme al parroco don **Matteo Migliore**

ti voglio piccola piccola piccola

voglio la bolletta del gas più piccola che c'è.

Se vuoi la bolletta del gas più piccola che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano lo "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal 10% di gas in meno!

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il calore che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate numero verde 800-500 400

nst

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

Ventitré arrestati

I carabinieri setacciano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati legati agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip a relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Vlore e i connazionali Petro Muatoqidui, 41 anni e Nuredin Dedly, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni.Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di armi da guerra. Mercoledì erano a due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di pacchetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Capriolo. Anche Nuredin Dedij (avvocati Mottei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di carcere per tutti gli imputati. [n.pia.]

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti era arrivata in Puglia da Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2005 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia non sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti con la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", «eh no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente con Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui vinsero scudetti e ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Aghemo per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, «e non è detto - ha aggiunto - che troveremo noi stessi come Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Questa mattina il primo viaggio del nuovo treno

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta del primo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza) fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

cia

Confederazione Italiana Agricoltori
Sede regionale del Piemonte

"DONNE IN CAMPO"
Mostra mercato
di prodotti agricoli ed artigianali
delle donne piemontesi

Domenica 26 settembre 1999
ore 9 - 19
dalle ore 15 alle ore 18 animazione bambini con i "Folletti" di Cascina Cristin - San Raffaele Cimena (TO)

tuttoauto

Domenica
26 settembre
su
tuttoaffari
le migliori occasioni
del mercato dell'auto

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Nei questionari di Scienze Politiche premiata la puntualità

Professori, un 7 in pagella

Promossi da 2700 studenti

Come si comportano i docenti di Scienze politiche nel rapporto con gli studenti? Arrivano a lezione puntuali? Sono preparati? Chiari? Sanno interessare? Sono disponibili a fornire ulteriori spiegazioni? Sono alcune delle domande che la facoltà ha rivolto agli studenti, distribuendo tra i ragazzi 7 mila questionari anonimi, relativi alle 132 materie insegnate nella facoltà. All'indagine, che Scienze politiche compie dal '92 ogni due anni, hanno risposto oltre 2700 iscritti. Il voto che danno ai docenti e alla qualità didattica è complessivamente buono, pur con qualche eccezione. La rilevazione è stata anche un modo per fornire una «fotografia» aggiornata della facoltà: per la prima volta nella sua storia, le ragazze hanno superato il numero dei maschi (sono il 56%). L'età media si è abbassata a 22 anni e mezzo, sono aumentate le matricole con la maturità liceale, ed è in calo il numero di studenti-lavoratori, che pure resta elevato: sono circa un terzo, assai più che in altre facoltà, ma certo un crollo rispetto agli Anni Settanta, quando lavorava il 75% degli iscritti.

I questionari sono stati distribuiti alla fine dei due semestri dell'anno accademico appena concluso. «Nessun docente - spiega il professor Giuseppe Bonazzi, che ha curato l'indagine - è stato bocciato, scendendo al di sotto della sufficienza, e non ci sono state differenze di giudizio significative sui professori rispetto ai ricercatori. Rispetto all'indagine precedente, è salito il numero di studenti che dichiara di avere un interesse alto o molto alto per le materie insegnate (40,6%). Il 43% dichiara un interesse medio, il 12% lo definisce basso, il 4% nullo». Quanto al percorso di studi più amato, il più «gettonato» è quello internazionale.

Quanto al grado di difficoltà delle materie, il 9,3% delle risposte si è orientato su «facile» o molto facile», il 68% le reputa «impegnative», il 23% addirittura «difficili» o «molto difficili»: «I ragazzi - dice il preside, Mario Montinaro - mostrano comunque maggiore apprezzamento, nel giudizio sui docenti, per i corsi impegnativi: non amano quelli troppo semplici».

E i docenti? I ragazzi dovevano dare un voto da 1 a 8 (molto scarso, scarso, sufficiente, buono, ottimo) giudicando sette diversi parametri. I voti più alti vengono assegnati ai professori in tema di regolarità nel presentarsi a lezione, la puntualità, il senso del dovere: la media dei «prof» ha riportato il punteggio, per questo aspetto, 4,49. Se questi sono i lati più apprezzati, le critiche più diffuse riguardano invece la scarsa capacità di suscitare interesse: la media di facoltà è 3,53, oltre il 7 calcolando il 10 come voto massimo. «Nessun docente è sotto il 3 di media - dice il preside -. Quelli che però hanno avuto i giudizi meno lusinghieri saranno richiamati a modificare il loro comportamento».

(g. fav.)

Mario Montinaro

CAMPUS

Al via l'ateneo italo-francese

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo tra i due governi, la nuova università italo-francese, che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno, come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee, programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi e sta dando i suoi frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi con corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

Una casalinga vittima di un tumore provocato dall'inquinamento

«Uccisa dall'amianto nell'aria»

Il marito denuncia il dramma in un necrologio

Ieri l'altro La Stampa ha pubblicato un necrologio inconsueto: e per lunghezza e per il testo in cui Leone Nello Baglioni denunciava che la morte della moglie Franca era stata causata da inquinamento atmosferico da amianto. Sì, avete letto bene: inquinamento provocato dalle particelle di amianto presenti nell'aria e che tutti, tutti i giorni, tutte le ore, respiriamo. Nel caso della sfortunata signora Franca sono stati letali, l'hanno condotta alla tomba a 63 anni, dopo venti mesi di sofferenze. Così racconta il marito, 74 anni, pensionato con un passato di responsabile di messa in funzione di macchine utensili: «Franca non ha mai lavorato vicino a fonti amiantifere, mai stata in ambienti inquinati. Ha sempre e solo, nei 38 anni di matrimonio, fatto la casalinga. La sua tragedia ha sorpreso i medici, mi hanno detto che è stata molto sfortunata, che un caso simile può accadere una volta su milioni, non hanno saputo darmi altra spiegazione. E, ne ho consultati di specialisti, di luminari. Tutti, dopo la meraviglia iniziale, sono giunti a questa conclusione».

Dodici anni fa Franca Baglioni era stata aggredita da un tumore alla mammella, senza passare attraverso la tortura della chemioterapia ce l'aveva fatta a debellare il male. «I medici hanno escluso qualunque relazione tra quell'episodio e il mesotelioma pleurico da amianto che cominciò a manifestarsi nel dicembre '97. Annunciato da forti dolori alla schiena che lì per lì, dal medico curante, vennero imputati alla gola. Poi, i controlli al S. Luigi di Orbassano diedero la terribile sentenza e da allora s'è iniziato il calvario. Non abbiamo fatto di analisi, perché tecnici della medicina del lavoro si sono interessati al nostro dramma e, ripeto, l'unica spiegazione è quella della casualità più infausta». Franca Baglioni abitava in corso Unione Sovietica 385, nell'alto palazzo dinanzi alla Fiat. Prima erano in affitto al 13° piano, poi comprarono l'appartamento al 12° piano. E' stato escluso che la vicinanza al tetto, a sue eventuali componenti d'amianto siano alla base della malattia.

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete si possa trasformare in un'opportunità di lavoro in proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità e la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze con professionisti esperti, vi aiuterà ad avviare la vostra impresa.

Le domande vanno presentate
entro il 30 settembre 1999.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e alle imprese della Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di commercio di Torino in convenzione con la Provincia di Torino.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

30 GIORNI IRRIPETIBILI

OFFERTA VALIDA DAL 1° AL 30 SETTEMBRE PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IDENTIFICABILI PRESSO I PUNTI VENDITA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS.

Modello UNIVERSITY 3 porte
Dotazioni di serie: airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, sedile posteriore frazionato.

PREZZO DI LISTINO L. 18.100.000 -
SCONTO O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO* L. 3.150.000 =
PREZZO IRRIPETIBILE L. 14.950.000 CHIAVI IN MANO

INOLTRE... QUOTA MENSILE IRRIPETIBILE CON IFAS SYSTEM
L. 92.700 x 23 mesi

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998
Ford Authos

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 011/7395359

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 60 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - [illegible]
TEL 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF. [illegible] - [illegible]
TEL. 011/9476455/6

ifas GRUPPO
Dal 1931, auto e servizi

Il Centro torinese alle Molinette è punto di riferimento per tutta l'Italia

Ematologia, 900 medici al Lingotto

Ultime strategie terapeutiche

Sono stati i pionieri della ricerca scientifica orientata allo studio del midollo e del sistema linfatico umano. Era il 1920, e a Pavia nasceva la Società Italiana di Ematologia. Domani, a quasi 80 anni da quel giorno, oltre 900 medici specialisti si riuniranno al Lingotto per la trentasettesima edizione del congresso nazionale, durante il quale saranno presentati gli aspetti più moderni dell'ematologia, compresa quella oncologica.

Presidente del congresso è il professor Alessandro Pileri: «La Società Italiana di Ematologia - spiega - nacque quando le uniche altre esistenti erano quelle di medicina e di chirurgia. Fu il professor Adolfo Ferrata a fondarla, e il secondo incontro tra fondatori si svolse già a Torino». Da allora a oggi, ogni due anni - tranne una parentesi durante gli anni della Seconda guerra mondiale - l'appuntamento si è rinnovato ed è significativo che per l'ultima edizione del millennio si sia scelta ancora Torino. Segno che in tutta Italia il centro (alle Molinette) è uno dei punti di riferimento per lo studio delle malattie del sangue e degli organi emopoietici.

Una storia gloriosa e secolare. Proprio alla Società Italiana di Ematologia, e agli studi compiuti dall'équipe del professor Pileri a Torino (allievo del professor Felice Gavosto) si deve una tappa fondamentale della ricerca, la scoperta dell'autotrapianto: le cellule staminali capaci di autorinnovamento e della differenziazione nei vari tipi di cellule mature del sangue vengono prelevate dall'organismo del malato per sopravvivere alle terapie ad alte dosi e iniettate nuovamente dopo la cura, per moltiplicarsi e riformare cellule sane.

Al convegno che s'inaugura domani si parlerà delle grandi evoluzioni raggiunte dalla biologia molecolare, di terapia genetica, di strategie terapeutiche ad alte dosi, fino alle ultime scoperte nell'ambito della terapia cellulare. Per quanto riguarda l'applicazione in campo non oncologico, si discuterà in particolare delle condizioni congenite e acquisite che predispongono alle malattie trombolitiche e le nuove prospettive terapeutiche per combattere le malattie autoimmuni, compresa la sclerosi multipla. Oltre ai relatori delle scuole ematologhe italiane, al Congresso - che si concluderà mercoledì - è prevista la partecipazione di medici che operano in altri Paesi all'avanguardia. «Negli ultimi vent'anni - spiega ancora Pileri - i linfomi non Hodgkin sono quasi raddoppiati, ma è aumentata anche la possibilità di guarire perché la ricerca ha avuto nuovi impulsi».

L'appuntamento, domani, è alle 16,30 con i primi due simposi. Alle 17,30, nell'Auditorium Agnelli, la cerimonia inaugurale alla quale parteciperà il presidente della Camera, Luciano Violante. Alle 19 l'intervento del professor Pileri: «Oncoematologia dal secondo al terzo millennio».

Mercoledì, l'attenzione degli specialisti è concentrata sulle nuove modalità terapeutiche nella leucemia, sulle strategie contro le malattie autoimmuni e sulle nuove terapie antibatteriche e antivirali nei pazienti immunodepressi.

Il professor Alessandro Pileri è il presidente del 37° congresso che s'inaugura domani al Lingotto e presidente nazionale della Società Italiana di Ematologia

Secondo un'indagine ne soffre un italiano su 4

Mal di testa insopportabile «Colpa anche dello stress»

Una persona su quattro, in Italia, soffre di mal di testa almeno una volta la settimana. E fra queste, una su tre è costretta a interrompere qualunque attività, tant'è il dolore: studiare, leggere, utilizzare un computer, guidare, fare sport. C'è chi non riesce neppure più a parlare. Eppure solo il 40 per cento di chi ha male si rivolge al medico per una terapia: anziché chiedere aiuto allo specialista, si affida sovente (27% delle volte) al consiglio e all'esperienza di amici e parenti, alle reclame sui giornali o in tivù (8%), o ci si improvvisa dottori, inventando una cura (8%).

E' il risultato di un'indagine condotta da Demoskopea su un campione di duemila individui fra i 18 e i 65, e presentata ieri in un convegno al Turin Palace Hotel. E' soprattutto fra i 25 e i 34 anni che il mal di testa esplode: «Colpa anche dello stress, se oltre 100 milioni di giornate di lavoro vanno in fumo così. Con l'aumentare del dolore cresce in particolare il fastidio ai rumori e alla luce. In molti casi si manifestano anche disturbi alla vista. Il 50 per cento delle persone interpellate, quando il male è insopportabile, accusa nausea e vomito».

Bilancio del primo anno dell'Agenzia Anziani attivi

L'impegno dei pensionati in opere di volontariato

E' positivo il bilancio del primo anno di attività dell'Agenzia Anziani Attivi, creata in collaborazione con il Comune per offrire a persone non più giovani l'opportunità di impegnarsi in attività di volontariato. In dodici mesi le richieste di aiuto sono state 180, da una trentina di organizzazioni, che ha permesso di impegnare già una settantina di volontari.

Spiega l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri: «L'iniziativa è nata da una considerazione: molte persone, ormai in pensione, possono continuare a far fruttare l'esperienza maturata in tanti anni di lavoro. Ma, sovente, non sanno a chi rivolgersi per dare la propria disponibilità. Con l'Agenzia Anziani Attivi abbiamo creato un punto di riferimento».

In un anno, i volontari hanno prestato non solo assistenza, ma hanno lavorato per diverse associazioni anche come contabili, per la realizzazione di campagne commerciali, o come autisti. «Il progetto, visti i risultati, prosegue. Anzi, cerchiamo nuove forze», dice Lepri. Per informazioni e adesioni all'iniziativa è possibile contattare il numero 011/319.38.76.

Raccolte in 492 tavoli

Referendum Dal Piemonte 56 mila firme

C'è euforia nella nuova sede della Lista Bonino in piazza Emanuele Filiberto per le 56.407 firme raccolte in Piemonte per i venti «Referendum liberali e liberisti». Per annunciare i risultati ottenuti, a fianco dei radicali, ieri, si sono presentati i consiglieri comunali Piergiorgio Patriarca, Giuseppe Dondona, Raffaele Costa, il coordinatore del Buon Governo, Marco Francia, il verde Silvio Viale, il responsabile del Movimento per le Riforme Istituzionali, Pino De Michele.

«Una quarantina di attivisti - hanno spiegato Edoardo Camurri e Stefano Gionco del Comitato promotore - ha lavorato ventre a terra per organizzare in tutto il Piemonte i 492 tavoli e una campagna durata due mesi e mezzo, è l'esempio che i privati riescono a fare di più dei partiti che vogliono invece il mantenimento del finanziamento pubblico». La Lista Bonino si è avvalsa di un centinaio di lavoratori interinali: «La segreteria nazionale riferirà sui costi globali», come si pagheranno? «E' in vendita il patrimonio del partito e i deputati si autotassano», risponde Camurri.

Oltre alle 56 mila firme, un altro dato politico sta nella crescita di 13.745 unità rispetto alla campagna referendaria del 1995 (anno in cui c'erano però 164 punti di raccolta in meno).

Contrariamente alle altre province, Torino, pur avendo aumentato il numero di tavoli (da 208 a 210), ha visto diminuire i firmatari (da 22.131 a 21.585). Rispetto all'esperienza ai tavoli, i consiglieri Patriarca, Lojacono e Francia si sono detti particolarmente soddisfatti per il rapporto diretto con i cittadini. Di Michele ha sottolineato il contributo dato da cinquanta esponenti dei Democratici.

■ **PREZZI.** A settembre, secondo rilevazioni dell'Istat, l'indice complessivo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato al netto dei consumi di tabacco, è aumentato dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente con una variazione del +1,9 per cento rispetto a settembre del '98.

■ **API.** La presidente [illegible] Vana, amministratore della Sicurezza Sensor, lascia l'incarico per [illegible] esclusivamente all'[illegible] nazionale di vicepresidente. [illegible] successore sarà eletto la prossima settimana.

■ **P[illegible]** "Procedono a buon ritmo i lavori per il parcheggio interrato di piazza Madama Cristina". E' quanto sostiene Antonio Carta, segretario della Confesercenti che assieme alla Ciessepi è ideatrice dell'iniziativa. "Alla conclusione dei lavori - afferma Carta - i commercianti avranno sufficienti posti macchina che potranno acquistare con notevoli facilitazioni bancarie".

■ **MISSIONARI.** Domani alle 15 nella basilica di Maria Ausiliatrice si svolgerà la cerimonia della consegna del Crocifisso del missionario a 20 salesiani, a 12 figlie di Maria Ausiliatrice e ad alcuni volontari laici in partenza per le missioni. La cerimonia sarà presieduta da don Juan Vecchi, rettor maggiore dei salesiani.

■ **MANI PULITE.** Domani alle 10,30 nella sala consiliare del Comune di Nichelino, si terrà un dibattito su "Sette anni dopo Mani Pulite". Parteciperanno Giancarlo Caselli, Maurizio Laudi, Elio Veltri, Antonio Soda, Sandro Gozzi, Alessandro Di Benedetto.

■ **TIRO A SEGNO.** Oggi nella sede del tiro a segno nazionale di via Reiss Romoli 64 si svolge il "Campionato Regione Piemonte di tiro a segno di Polizia municipale con arma d'ordinanza". La gara s'inizia alle 8,30 e termina con la premiazione alle 17,30.

Nello stabilimento di Scarmagno. Intanto Schisano insiste sul suo progetto

Ex Op, l'occupazione prosegue

E il Canavese sciopera il 4 ottobre

Mauro Revello

SCARMAGNO

Una fiaccolata e uno sciopero generale per l'Op Computer. Cgil, Cisl e Uil tengono alta l'attenzione sull'azienda di Scarmagno, che ieri pomeriggio è stata consegnata ai curatori fallimentari. Giovedì prossimo, 30 settembre, una fiaccolata sfilerà per le vie di Ivrea. Nella mattinata del 4 ottobre è invece previsto uno sciopero generale del Canavese; alla manifestazione aderiscono le rappresentanze di Fim, Fiom e Uilm di altre aziende piemontesi.

Il «passo avanti» compiuto al tavolo dell'altro ieri, a Palazzo Chigi, non ha infatti fugato le preoccupazioni. E a Scarmagno l'occupazione continua, con momenti di solidarietà e intrattenimento: oggi arriva da Milano la «Banda degli ottoni a scoppio», mentre il pomeriggio di domani sarà dedicato ai bambini.

Da ieri, intanto, l'azienda è nelle mani del tribunale di Ivrea. Sei dipendenti (più un dirigente e un consulente) lavoreranno per il fallimento, altri 5 restano per ancora un mese alle dipendenze di EuroComputers. Resta da sciogliere il nodo della cassa integrazione: i sindacati vorrebbero farla decorrere dal 15 settembre, scadenza del contratto di affitto di EuroComputers, mentre per i curatori scatterebbe da oggi.

Ora, comunque, si lavora per il futuro. In questi giorni saranno contattati gli imprenditori che hanno mostrato interesse per l'acquisto dell'azienda. Agli industriali piemontesi (Olivetti e Telecom soprattutto) si rivolgono i presidenti di Regione Ghigo e Provincia e i sindaci di Torino e Ivrea. «Chiediamo che "battano un colpo" - è l'appello -. Senza computers non si può produrre; e se l'informatica scompare dal nostro territorio, a risentirne sarebbe l'intero apparato industriale».

CUMIANA

Sul marchio vince il Comune

CUMIANA. Il Comune di Cumiana ha vinto la causa promossa da Mario Migneco, che si era rivolto al giudice in quanto rivendicava i diritti sulla manifestazione «Naturalmente Cumiana», due giorni di fiera della salute che apre i battenti oggi. Per anni la manifestazione era stata curata dal Migneco, quest'anno il Comune se n'è fatto carico ed ha anche registrato a febbraio il nome «Naturalmente Cumiana» marchio. Spiega il sindaco, Gianfranco Poli: «L'iniziativa non era soltanto un'idea di Mario Migneco, infatti sei anni fa in quell'associazione vi erano anche gli attuali consiglieri comunali».

Roberto [illegible]

Torna alla carica, intanto, anche l'ex amministratore delegato di Op, Roberto Schisano. «Siamo convinti - dice - che il nostro piano industriale sia tuttora valido. Abbiamo continuato la nostra ricerca di finanziatori e partner industriali, non crediamo sia positivo abbandonare la partita». Schisano e i suoi collaboratori si dicono fiduciosi che la Op (nel suo complesso, con gli attuali dipendenti e produzione) abbia le possibilità per un rilancio. «Oggi c'è un'azienda che è in grado di generare ordini, per sostenere l'attività e dare profitti. Occorrono solo una cassa di 100 miliardi e una buona gestione».

Assegnati domani ■ Castelnuovo

I premi intitolati a Costantino Nigra

IVREA

Una giornata, quella di domenica, sotto il segno di quattro canavesani e denominazione di origine controllata: Giuseppe Giacosa, Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano, «protagonisti» di due interessanti iniziative. A Castelnuovo Nigra, dalle 9.30 presso il centro di accoglienza delle suore salesiane, si effettua la cerimonia di consegna del premio «Costantino Nigra»: etnologia, antropologia, identità culturale e tradizioni sono gli ambiti delle opere in concorso. I vincitori sono Giampaolo Caprettini, Cristina Corlevaris, Alessandro Perissinotto e Paola Osso per «Dizionario della Fiaba. Simboli, personaggi, storie delle fiabe regionali italiane», a Salvatore d'Onofrio per «La [illegible] di Prometeo», a Clara Gallini per «Il miracolo e la sua prova. Un etnologo a Lourdes» e a Renato Morelli per «Identità culturale della Val dei Mocheni». Alle 11, in onore di Alberto Mario Cirese si svolge una tavola rotonda su «La cultura del gioco e del rito», con la partecipazione di alcuni illustri studiosi.

Poco distante, al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, alle 15.30 va in scena la pièce «Da Giuseppe Giacosa a Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano: alla riscoperta di 4 [illegible] "doc" in un viaggio tra storia, cultura e curiosità». Il lavoro, scritto da Walter Baldasso, presenta letture tratte dalle opere dei quattro autori, brani musicali, canzoni e filmati. **(m. sar.)**

IN BREVE

■ **PROTESTA.** Il gruppo comunale dei comunisti italiani, in un comunicato, denuncia: «La Regione non ha ancora finanziato i corsi pre-lavorativi per i portatori di handicap. E' veramente grave che la Regione non abbia ancora trovato il tempo di deliberare il finanziamento dei corsi lavorativi per 50 giovani disabili».

■ **MAURIZIANO.** Si svolge oggi, ore 8,30, al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104, la Giornata Urologica Mauriziana. Si parlerà, fra l'altro, di prostata e infezioni urinarie nella donna.

■ **TUMORI.** L'associazione nazionale tumori ha inaugurato alle Molinette un ufficio per l'assistenza domiciliare oncologica. Informazioni allo 011/633.50.85, martedì e venerdì dalle 9 alle 12.

■ **TARIFFE ASILI-NIDO.** E' possibile che venga rivista la decisione di far pagare la tariffa massima alle famiglie non residenti a Torino con bimbi inseriti nei nidi comunali. Lo annuncia il Coordinamento Genitori dopo l'incontro avuto con l'assessore Paola Pozzi.

■ **BATTELLO-OSPEDALE.** Lo [illegible] e giornalista francese Dominique Lapierre, che si dedica all'aiuto degli indiani più poveri e malati, sarà a Torino Incontra, via Nino Costa 8, domani alle 10,30, per presentare la sottoscrizione per l'acquisto di battelli-ospedale con i quali raggiungere le popolazioni malate di tbc che vivono su 45 isolotti nel delta del Gange.

■ **CONVEGNO.** Al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, dalle 8,30 alle 17, convegno: «Laser Oftalmoplastica». Si parlerà di nuove tecniche in chirurgia, di videochirurgia dell'orbita.

■ **INSUFFICIENZA RESPIRATORIA.** «Insufficienza respiratoria: attualità e nuove procedure di intervento» è il titolo del convegno che si tiene stamattina dalle 9 nell'aula magna Molinette Incontra, in corso Bramante 88. L'incontro è organizzato dal dottor Baldi, primario di Pneumologia, e dal professor Maggi, chirurgo toracico.

Il governo si è detto d'accordo: la diminuzione sarà di 240 lire il litro

Ridotto il prezzo di gasolio e gpl

Sconto agli abitanti nei Comuni di montagna

GIAVENO

E' giunto ad una svolta decisiva, il problema della riduzione del costo del gasolio da riscaldamento per gli abitanti dei comuni montani. Nell'incontro avuto nella giornata di giovedì scorso a palazzo Chigi, nella conferenza stato, enti locali, regione, il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha relazionato sulla pressante necessità di arrivare ad una soluzione rapida. Nella riunione, presieduta dal ministro per gli affari regionali Katia Bellillo e al sottosegretario alle finanze Fausto Vigevani è emerso che il problema è in fase di rapida risoluzione, e si dovrebbe concludere nell'arco di 15 giorni. «La rappresentanza del governo - spiega il sindaco Napoli - ha precisato che l'autorizzazione al provvedimento dello sconto di 240 lire al litro, dovrebbe pervenire dall'Unione Europea già la prossima settimana, grazie alla sollecitazione del ministro delle finanze Visco». Contemporaneamente dovrebbe giungere il benestare al secondo provvedimento, presentato il 6 agosto, alla firma del Presidente della Repubblica. «In tutti i casi, il ministro Katia Bellillo, ha assicurato che il periodo scoperto dall'approvazione della legge, ad oggi, verrà regolarmente rimborsato». Gli abitanti, delle 47 comunità montane piemontesi che vivono nelle aree alpine, avranno lo sconto sul prezzo del gasolio da riscaldamento e del gpl. La vicenda della «tassa sul freddo» è una storia senza fine, iniziata il 23 dicembre [illegible]. Il consiglio dei ministri nel mese di marzo del 1999 dà l'approvazione e un mese dopo il Presidente della Repubblica firma il decreto attuativo. Tutto doveva essere pronto per l'applicazione della legge, ma il 17 giugno, la Corte dei Conti blocca la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per la riserva su alcuni comuni. **[g. mar.]**

Forse è una vendetta

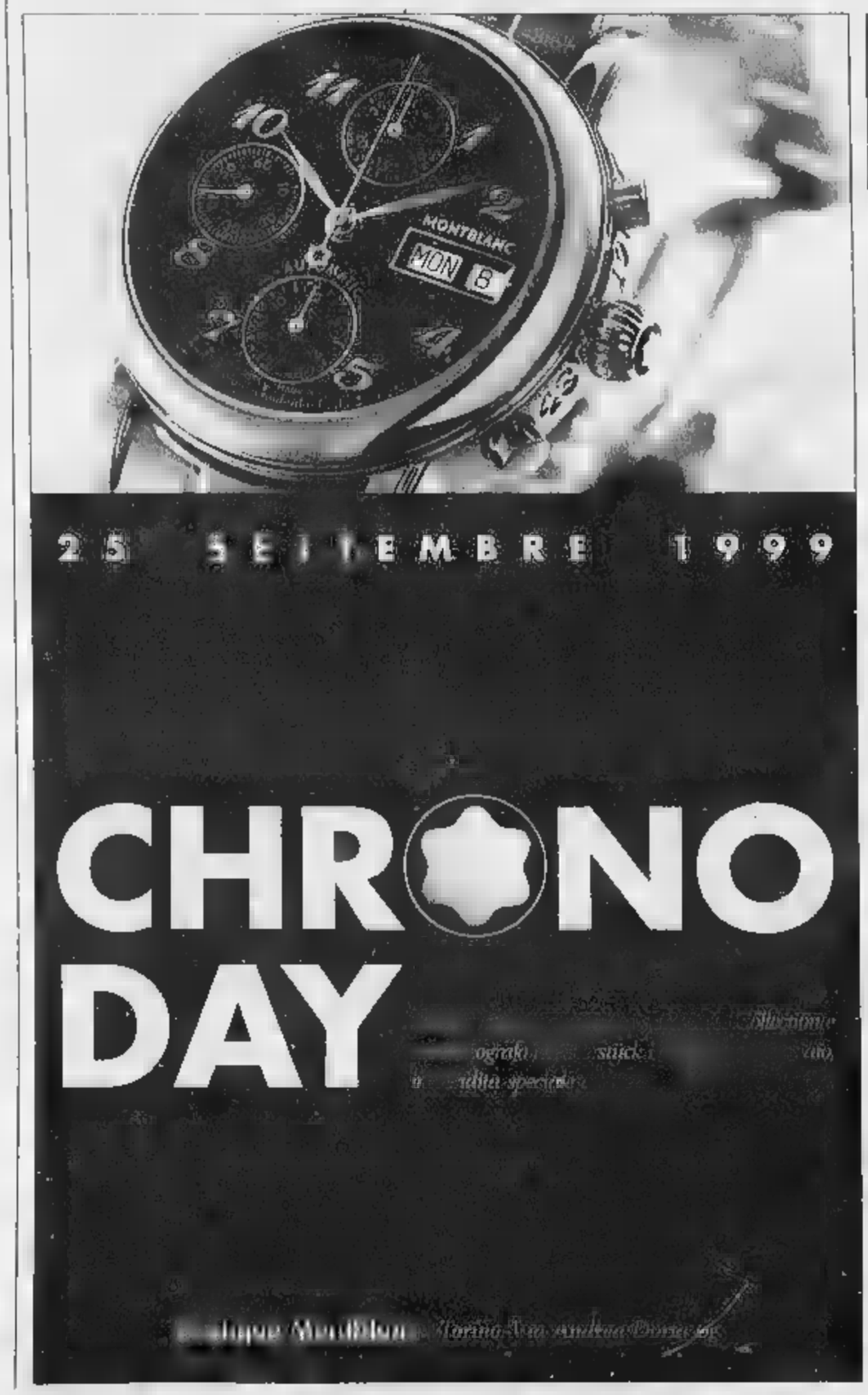
Bruino, attentato incendiario al bar

BRUINO. Attentato incendiario, [illegible] mattina all'alba, contro il bar «Incontro» di Bruino, in piazza del municipio 21. I piromani hanno gettato una tanica di benzina attraverso una finestra, hanno appiccato le fiamme e poi sono fuggiti. «Ho sentito un boato: quando mi sono affacciato alla finestra ho visto una vettura allontanarsi sgommando», ha raccontato il titolare, Rossano Giglini, [illegible] abita sopra il bar. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Grugliasco: l'incendio è stato domato in pochi minuti. I carabinieri escludono l'ipotesi [illegible] racket: gli attentatori hanno probabilmente agito per una vendetta.

Operazione a Chieri

Quattro arrestati per spaccio

CHIERI. Quattro arresti per droga a Chieri. Carmine Langiana, [illegible] anni, Alessio Papa, 19 anni, Luciano Stocco, 33 anni, tutti e tre operai residenti a Chieri e Maria Rosa Peratello, 36 anni, disoccupata, anche lei chierese, sono stati bloccati nel corso di un'operazione dei carabinieri mentre spacciavano nella zona centrale di San Giorgio e vicino al campo sportivo della città. I quattro avevano [illegible] pezzi di hashish, un grammo di cocaina e un bilancino elettronico per pesare la merce che vendevano ai giovani di Chieri.



IPPODROMO DEL TROTTO DI VINOVO

DOMENICA 26 SETTEMBRE ORE 15,30

GRAN PREMIO AVV. CARLO MARANGONI

MEMORIAL FABIO JEGHER

L. 176.000.000 (MASCHI INDIGENI DI [illegible] ANNI)

1	Zikor LB	2100 m	Holger Ehlert	8	Zizzou Brooke Tar	2100 m	Marco Smorgon
2	Zamia FC	"	Giuseppe Pietro Maisto	9	Zambesi Flash	"	Pietro Gubellini
3	Zombi Del	"	Maurizio Pieve	10	Zambesi Bi	"	Joseph Verbeek
4	Zucchero OM	"	Pasquale Esposito Jr	11	Zolengo Jet	"	Jukka Kerpi Heikki
5	Zoara LB	"	Paolo Leoni	12	Zorzaloro Mor	"	Roberto Andreghetti
6	Zanattin	"	Giovanni Mauri	13	Zarevich	"	Alessandro Giorgami
7	Zecchino AS	"	[illegible]				

GRAN PREMIO AVV. CARLO MARANGONI FILLY

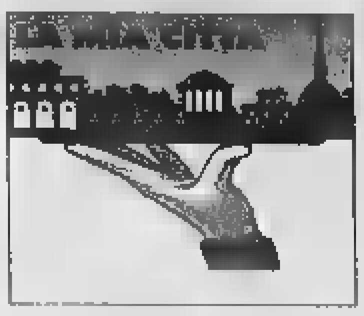
L. 66.000.000 (FEMMINE [illegible] DI [illegible] ANNI)

I MIGLIORI CAVALLI DI TRE ANNI NATI IN ITALIA SI [illegible]NTANO SULLA DIFFICILE PISTA TORINESE [illegible] SPETTACOLO ED AGONISMO

IPPODROMI DI [illegible] - EMOZIONI CHE CORRONO

TANGENZIALE SUD - USCITA DEBOUCHÉ INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05

Ingresso L. 7.000 - Fino a 14 anni gratuito



Un'interrogazione sugli impianti costati 689 milioni

Nove mesi di promesse

I nuovi wc non sono mai stati riparati

Nel gennaio scorso, la promessa del Comune: «Stiamo provvedendo: nel giro di qualche settimana saranno tutti in perfetta funzione». A tranquillizzare i residenti della zona Francia, e l'allora consigliere di An Giuliana Gabri che sull'argomento aveva presentato un'interpellanza, l'architetto Domenico Arietti [redacted] settore Fabbricati municipali. Il funzionario, [redacted] assenza del commento dell'assessore competente, si era fatto carico del problema dei 18 nuovi vespasiani costati alla città 689 milioni (34 milioni l'uno) e di fatto - all'epoca - trasformati in angoli fatiscenti e degradati, ideale rifugio per tossicodipendenti, del tutto inservibili per la gente comune.

Che ne è, oggi, di quelle strutture semi-distrutte a pochi mesi dall'installazione? Contrariamente a quanto sostenuto dall'architetto di Palazzo Civico, nulla è cambiato. Alcuni sono stati chiusi da un lucchetto, ma neanche un vespasiano è stato - [redacted] promesso mesi fa - riparato o [redacted] finalmente [redacted] disposizione del pubblico.

A rilanciare [redacted] problema è ancora la consigliera Gabri, che nel frattempo è passata al gruppo di Forza Italia. Lo fa, forte della sua esperienza di residente della zona, attraverso una nuova interpellanza: «Ho controllato ogni giorno [redacted] il Comune stava [redacted] no mantenendo la promessa fatta ai cittadini. Ma la situazione, purtroppo, [redacted] tutta la sua gravità, [redacted] sotto gli occhi di tutti: [redacted] nove mesi non si è fatto alcunché. E quei [redacted] milioni, patrimonio pubblico, suonano sempre più come un insulto alla collettività». Stavolta Gabri ha firmato l'interpellanza insieme con il suo capogruppo Daniele Cantore e i consiglieri Lospinuso, Cenni e Patriarca. Si legge nel documento: «In data 8 gennaio '99 [redacted] predisposto un'interrogazione intitolata "Nuovi vespasiani [redacted] Torino" in cui veniva evidenziato che i problemi relativi al loro utilizzo comprendevano la mancanza di [redacted]ccesso alle carrozzelle, il sistema di chiusura insicu[redacted] il mancato allacciamento ad acqua [redacted] corrente elettrica. Tutto ciò aveva consentito un [redacted] improprio di queste strutture [redacted] da parte [redacted] tossicodipendenti che [redacted] abbandonavano siringhe insanguinate e rifiuti di ogni genere». L'interpellanza continua rievocando le diverse tappe della vicenda, compresa la pubblicazione sulla «Mia Città» del problema. Nonostante tutta questa mobilitazione l'obietti[redacted] non è stato raggiunto, come sottolinea la nuova interpellanza: «Chiediamo a sindaco e assessore [redacted] siano al corrente che quei bagni un tempo chiusi [redacted] chiave dal Comune [redacted] stati [redacted] forzati e riaperti dai soliti vandali». Incalza, Gabri: «All'estero i servizi pubblici dispongono di un comodo e sicuro sistema di chiusura a gettone che permette l'immediata apertura in caso di bisogno, perché qui non si fa altrettanto?». A gennaio il funzionario interpellato rispose: «Innanzitutto non è vero che tutte queste strutture risultino ostaggio del degrado: abbiamo avuto problemi con [redacted]li allacciamenti all'acquedotto, per questo motivo non è stato possibile avviare il loro corretto funzionamento», poi aveva azzardato: «Ma stiamo provvedendo...». Morale: sono passati quasi nove mesi e Torino, o meglio la [redacted] Francia, è ancora orfana di queste strutture. Un problema che si aggiunge alle condizioni [redacted] certo ideali in cui si trovano gli altri 200 impianti cittadini di cui 132 vespasiani tradizionali, 53 «autopulenti» e 19 interrati. Secondo le tante lettere pervenute a «La mia Città» la manutenzione di questi servizi lascia molto a desiderare. «Ma [redacted] conto è una manutenzione saltuaria - conclude Gabri - un conto è spondere soldi per costruire strutture che i cittadini non hanno mai avuto il piacere di inaugurare».

[e. min.]

24 GENNAIO 1999

I Servizi
Appena montati, già rotti i nuovi gabinetti pubblici

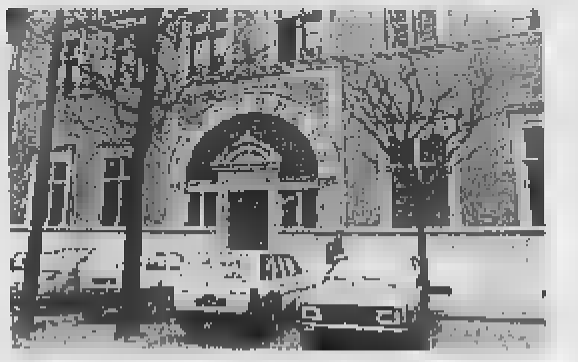
La pagina de «La Mia Città» che nel gennaio scorso riportava la denuncia dei nuovi gabinetti pubblici malfunzionanti e mai disposti tanto da risultare il più delle volte inutilizzabili Già all'epoca fu presentata una interrogazione in Sala Rossa

24 SETTEMBRE 1999

Ecco lo stesso gabinetto pubblico fotografato nel gennaio scorso e com'è oggi I tecnici del Comune all'epoca promisero che sarebbero intervenuti ma così non sembra Il servizio (ognuno costa [redacted] milioni) è ancora inutilizzabile

UNA VIA, [redacted]

Quel galantuomo che fondò la Utet



L'ingresso della casa editrice Utet in corso [redacted]

Via Pomba è in pieno centro e collega via Giolitti a via Andrea Doria

Maurizio Lupo

VIA Giuseppe Pomba (1795-1876) è dedicata al fondatore della casa editrice Utet, un galantuomo che diede più valore alla cultura che al denaro.

Nelle sue ultime volontà scrisse: «A mio figlio Cesare, oltre al disposto nel mio testamento d'oggi, lascio per mia particolare memoria la biblioteca classica del Bettoni, composta di 50 volumi in ottavo a due colonne, ma che a me ne mancano 10 o 12, che spero ancora di procurarmi, contenendo questa collezione tutti i classici italiani». Seguivano altri 36 legati, fra i quali un pennello da barba con manico d'argento e una cassetta da viaggio «con segreto per riporvi denaro, quale acquistai a Londra nel mio primo viaggio colà nel 1820».

Pomba non aveva infatti accumulato enormi ricchezze personali. Ma certo aveva fatto grande l'azienda ereditata dal padre, quando era an[redacted] un ragazzo: un negozio di libraio, «in principio di contrada di Po», affiancato da una modesta attività editoriale propria, ch[redacted] dal 1791 aveva spaziato dai libri di preghiere agli opuscoli d'occasione, comprese ristampe di carte geografiche e topografiche. Il giovane Pomba ave[redacted] però in mente un'impresa più vasta. Il 20 febbraio 1815 inviò alle autorità la «supplica» per aprire la sua prima stamperia, spiegando di qual bontà fossero le sue attrezzature: «Tre alfabeti completi e 1 barile di inchiostro di cubi cinque, libbre [redacted]ve, 3 cancelli per riporre le casse da 19 mazze, 300 cartoni per soppressare li fogli stampati, un torchio da legatore con tutti li utensili...». Il salto di qualità fu in seguito segnato da una raccolta di classici: la «Collectio latinorum scriptorum cum notis», in 108 volumi e continuò con altre poderose imprese, massime fra esse «l'Enciclopedia popolare» e il «Dizionario della lingua italiana di Nicolò Tommaseo». Seguirono trasformazioni strutturali, fino alla [redacted]stituzione, il 3 dicembre 1854, della Utet.

[redacted]

LE [redacted]

[redacted]
Orario 7-19,30
Atrio Stazio Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; [redacted] Siracu[redacted] 98; viale Falchera 68; via Nizza 183; pia[redacted] G. Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via via C. Colombo 42; via Monginevro [redacted]; corso Giambone 19; via Cernaia 14; [redacted] Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1, via Nizza [redacted]; [redacted] Vittorio Emanuele 68
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro 58
[redacted] **24** [redacted]
Venaria, via L. Da Vinci 50.
[redacted] 011/65 [redacted]. [redacted].

[redacted]

GLI [redacted]

Negozi aperti

Nell'ambito dell'iniziativa Voilà Torino domani hanno facoltà di restare aperti i negozi delle Circoscrizioni 3 (San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada), 6 (Regio Parco, Barriera Milano, Falchera) e [redacted] (Nizza, Lingotto). Stasera, in piazza Crispi alle 21, è previsto un concerto di May Mancini; domani lungo corso Vercelli, tutto il giorno, esibizione di artisti di strada. Domani animazione anche in corso Casale per la festa sul Po. Lungo viale Michelotti, da corso Regina Margherita alla chiesa del Pilone, mercatino di artigiani.

[redacted], linee 18 e [redacted]

Oggi dalle ore 12 fino al termine del servizio di domani, le linee 18 in direzione piazza Sofia e 61 in direzione San Mauro saranno deviate per una manifestazione che comporta la chiusura al traffico di via Carlo Alberto, tra piazza Carlo Alberto e via Po. Questo il percorso provvisorio: da via Nizza angolo corso Vittorio Emanuele deviate a sinistra per corso Vittorio Emanuele, via XX Settembre, via Pietro Micca, piazza Castello.

[redacted]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde [redacted] pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, [redacted] (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. [redacted] 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. Ambulanze e Soccorso urgente 118; CRI 244.5411; C. [redacted] 54.90.00; C. [redacted] 317.71.27; C. Gialla 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460 60 60; Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. [redacted]: [redacted] 436.01.66; inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77 00, Canile 262.48.03; Aci 116; Europ assist. 53.06.55; [redacted] 800.019152; Aeroporto 56.76.361; [redacted] 800.217.216. Aic 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63 35.326; Adisco 313 47.16; Alcolisti 812 37 49, Alcolisti Anonimi 436 4978; A.V.O. 319.69.16; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360 55 41 20, Gestione dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43 64 873; Epi '76 (epilessia), [redacted] FEB. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10 46; Tel. Azzurro bambini 19.696; [redacted] amico 319.52.52; [redacted] Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31.11, Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56 22.165, Bartolo[redacted] & C. 53 48 54, Sermig 436 85 66, Amnesty International 817.06 30, Informagay [redacted] 65 000, Gruppo Abele 814 27 11, Agedo (Assistenza genitori di omoses.) 521 11 16, Apice (epilessia) 31.80.623, Anapaca (cancro) 436 03.52. Telesoccorso [redacted] 144; [redacted] AIDS 43.61.043; Gruppo [redacted] 43 64 749; Città Insieme 590 225. Salute donna 415 63 26 S.O.S. donna (abbandono [redacted] 167-231.310, S.O.S. Vita 1678-13 000, Promozione Donna 85.40 55; [redacted]. Rosa 530.666, Emergenza anziani lun-mer-ven pom e mar-gio-sab matt. 436 60 13, Telesenior (anziani) 167-23 12 92, [redacted] d'Argento 1676-68.116 [redacted]. Osteoporosi 663 63 52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicodip.) 898 00 63. Le Patriarche (tossicodip.) 167-012 779; DI.A.Psi. 54 66 53.

LA MIA CITTÀ

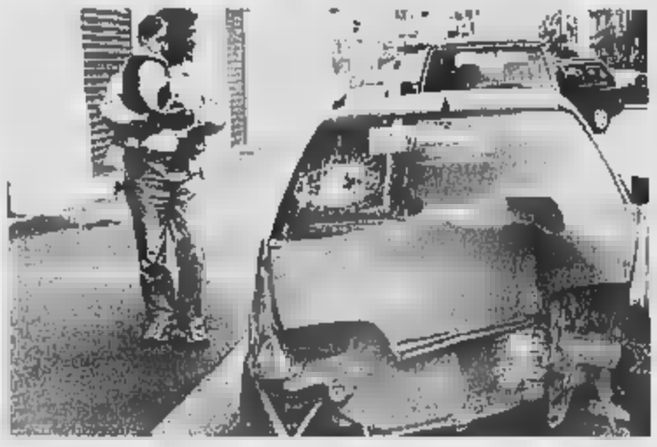
I problemi della città nelle segnalazioni dei lettori

Il furgone è abbandonato «Ma lo multano da 4 anni»

Sono decine e riguardano aluettanti piccoli e grandi problemi che affliggono la città, le segnalazioni dei lettori arrivate via-lettera, fax o telefono. Eccole divise per argomenti e in attesa di risposta dagli enti e istituzioni «toccati» dai singoli problemi

CORSO MONTECUCCO «Da oltre quattro anni - segnala un lettore - in corso Montecucco 24 c'è un furgoncino abbandonato. Ogni anno il Comune si ricorda della sua esistenza al momento della raccolta delle foglie; e lo multano».

VIA VIGONE Altri lettori segnalano invece altre «due auto abbandonate, bocciate e lentamente smontate, abbandonate in via Vigone tra i numeri civici 51 e 54: sono una Tipo grigia e una Citroen rossa. Perché non le rimuovono?»


Una delle due auto, ormai ridotte a rottame, abbandonate in via Vigone

«Cinque strade a senso unico»

CROCETTA Un'anomalia nella distribuzione dei sensi unici viene evidenziata da Donatella Previtera: «Tra corso De Gasperi e corso Duca degli Abruzzi, ci sono ben cinque vie che hanno lo stesso senso di marcia: via Fratelli Carle, via Torricelli, via Caboto, via Vespucci, via Colombo. Inevitabili i disagi. Non si potrebbe alternarli?».

LUNGODORA FIRENZE Un appello per avere le strisce blu, ci arriva da alcuni abitanti di Lungo Dora Firenze: «In questo modo potremo avere finalmente dei controlli contro chi parcheggia su marciapiedi, scivoli e strisce pedonali».

PIAZZA RIVOLI «Perché in piazza Rivoli è più possibile parcheggiare a pettine? Sistema utilizzato da sempre. Il divieto comporta una riduzione dei parcheggi di oltre il cinquanta per cento. E' assurdo». La domanda ci è rivolta da Giovanni Cortese.

VIA FILADELFIA Dice Franco Condelli: «Dopo l'apertura della pista ciclabile tra corso Orbassano e via Filadelfia, il traffico è così intenso da imporre nella via il senso unico».

«Più pozzanghere che asfalto»

«Sono anni che via Paletta è tutta una buca. A due passi da corso Giulio Cesare - osserva un nostro lettore - le pozzanghere sono più numerose dei tratti asfaltati».

CORSO Una critica come vengono svolti i lavori per il teleriscaldamento in via Baltimora arriva dal signor Rossi: «La ditta Tecnoscavi ha aperto diverse buche in diversi punti della strada ma, purtroppo, chi deve posare i cavi procede con la stessa rapidità».

«Il risultato - continua il nostro lettore - è che dal mese di giugno i cantieri sono aperti e non si vede la fine dei lavori».

«Tutte le panchine sfasciate»

CORSO Segnala la signora Lusati che «in corso Montecucco, tra via Monginevro e il parco Ruffini, le panchine sono quasi tutte rotte».

VIA PO Chiede Maria Rosa Ferragatta: «Come si coniugano le fotografie esposte in via Po per il centenario della Fiat le numerose scritte che imbrattano i portici? Non si poteva cancellarle prima di esporre i manifesti? Troppe persone in questa città non sanno cosa significa dare l'impressione di una città civile. A Milano hanno messo penali contro chi imbratta i muri; a Torino abbiamo istituito un premio?».

VIA LAGRANGE Alberto Ragazzi segnala che «in via Lagrange, sono ancora accesi i riflettori che illuminavano gli striscioni per la commemorazione del centenario della Fiat».

Raccolta carta «Inutile»

Chiede la signora Trutalli: «Come mai non funziona il numero verde per la raccolta della carta?».

VIA REDUZZI Chiede Carlo Roverso: «Come mai il tratto di via Reduzzi tra la via Taggia e via Tunisi non viene spazzato? Cosa che non capita per il primo pezzo della strada»..

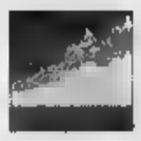
MONTE CAPPUCCINI Sdegnata una lettrice segnala che «è praticamente impossibile frequentare il monte dei Cappuccini, l'erba è alta quasi un metro. Impossibile sedersi sulle panchine».

VIA FILADELFIA La via continua ad essere al centro dell'attenzione e delle polemiche. Secondo Anna Bulgarelli, «le aiuole dove sono stati mossi gli alberelli, sono delle piccole giungle e ricettacolo di sporcizia».

PRONTO SANITA'
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it
DALLA VOSTRA PARTE
6568-901
(dalle 9 alle 19)
LA MIA CITTA'
6568-531
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

IL WEEKEND

LA SITUAZIONE
Permane la tendenza al cedimento dell'area di alta pressione sul Mediterraneo tra domenica e lunedì, mentre i sistemi frontali atlantici scorrono a ridosso della catena alpina. Sulle nostre regioni ancora condizioni parassitiche di fine stagione con variabilità contrassegnata da ampie schiarite, annuvolamenti sparsi e precipitazioni sui rilievi.



■ CUNEESE. Ancora nuvolosità diffusa con scarsa possibilità di precipitazioni. Schiarite durante il pomeriggio. Temp. stazionaria con minime in rialzo. Venti moderati da SE. Zero T intorno a 4000 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Condizioni di cielo generalmente coperto più intensamente lungo la zona di confine. Possibili piovaschi anche a carattere temporalesco in serata. Temp. Venti moderati da SW.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Nuvolosità intensa accompagnata da piovaschi o locali temporali. Parziali schiarite. Temp. Venti moderati in quota, deboli in valle. Zero T. da 3000 a 3500 m.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme limitata alle zone interne. Possibili piovaschi sparsi. Temp. stazionario ma tendente al rialzo. Venti di brezza. Mari mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Situazione dominata dal sereno con isolata nuvolosità termoconvettiva sulle zone interne. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti di brezza moderati o forti. Mari da mossi a molto mossi specie quello di Corsica e Sardegna.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo in parte sereno con nuvolosità stratificata a ridosso dei rilievi. Scarsa possibilità di precipitazioni. Venti deboli o del tutto assenti. Temp. gradevoli. Possibili foschie mattutine in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Probabile nuvolosità stratificata ad ampie schiarite. Possibile incremento della copertura nel corso della giornata. Temp. stazionarie. Venti deboli di brezza sulle alture e sui fondivalle.

■ LAGHI E BIELLESE. Probabilità di giornata da nuvolosa a molto nuvolosa con locali ed isolate precipitazioni che interesseranno Orcopa e le zone intorno. Temp. stazionarie nella media. Venti moderati o forti di brezza nelle valli e sui laghi. Foschie mattutine in pianura.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
Mentre l'alta pressione sul Mediterraneo dovrebbe ridurre la sua presenza benefica sulla nostra penisola ritirandosi verso i Balcani, la depressione sul Mare del Nord attiva ancora sistemi frontali che attraversano l'Europa e la nostra penisola. Si prevedono ancora annuvolamenti su Piemonte e Valli d'Aosta ma ampie schiarite su Liguria e Basso Piemonte.

A cura di Giorgio Minetti

BOLLETTINO METEO

Sabato 25 settembre

SITUAZIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni. Temperatura. Visibilità per foschie. Venti

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,8
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	54%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

DI

MASSIMA	25,8	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

FA

MASSIMA	21,5	MINIMA	11,9

Con la collaborazione del Centro di Meteorologia Regionale Piemontese

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 48 minuti, cala alle ore 3 e 11

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: occorrono 380 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del mattino

MARTE: impegnato in direzione Ovest-Sud-Ovest culca 3 ore dopo il Sole

GIOVE: è ad essere il pianeta che ci appare più grande

SATURNO: brilla esattamente come la stella Arturo o Vega

IL FENOMENO: la Luna crescente proiettata nella costellazione dei Pesci alle ore 12 e 51 minuti passa per la fase di piena ed occupa in cielo la posizione in cui si trova il Sole alla fine di marzo

in Centro città

CENTRO COMMERCIALE
Lagrange 15
la Rinascente

VIA LAGRANGE, 15 • TORINO
TEL. 011 53 72 85
ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00
(Lunedì 13.00-21.00)

P 1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI!

LE STRADE DEL GUSTO

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio sui giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo è dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato, c'è una descrizione completa culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 24 pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori da «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 5 mila lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 300 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Florenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero con il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: ci eravamo quasi ci sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra nè di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono mosse: il movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione: l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perché dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

Dei 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poche sono le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione mancano spunti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, e un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

TEMPO LIBERO

DONNA E
Mostra fotografica
"Scatti"
Inaugurazione
Sabato 25/9 - ore 18.00

ASSOCIAZIONE VITRUVIANA
Concerto duo pianistico
Bossina - Dino
Lunedì 27/9 - ore 21.00

SHOPPING
Una vasta galleria
di negozi
per i vostri acquisti

RISTORAZIONE
Numerosi punti di ristoro:
bar e self-service

SERVIZI
Camera di Commercio
Industria, Artigianato
e Agricoltura
Banca
Agenzia viaggi
Giornali-Tabacchi
Stampa foto 30 min.
Palestra
Ufficio Postale
PARCHEGGIO INTERNO
3.000 POSTI AUTO COPERTI

DOMENICA 26 SETTEMBRE

PRO LOCO CAMOGLI
Sagra Gastronomica
"CAMOGLI IN TAVOLA"
Alle ore 15.00
degustazione gratuita
di specialità tipiche
Camogliesi:
Trofie al pesto
Fritto misto del golfo
Bruschette del marinaio
Verrà presentato il metodo
di lavorazione del pesto.

MANFREDI
Degustazione gratuita
gentilmente offerti
dalla Cantina Manfredi

Raduno cicloturistico
D'AUTUNNO
"I PORTICI DEL LINGOTTO"
Partenza ore 8.30
Premiazione ore 12.30

LA CASA DELLA TIGRE 2
"Fiabolerie"
Fiabe e racconti interpretati
con costumi, maschere
e travestimenti.

CENTRO COMMERCIALE
I PORTICI
DEL LINGOTTO
SHOPPING & TEMPO LIBERO
VIA NIZZA, 262 • TORINO • ORARIO: LUNEDÌ 14.00 -19.00
• DA MARTEDÌ A SABATO E LE DOMENICHE APERTURA ORARIO CONTINUATO 11.00 -19.00

Dove e come trascorrere il primo fine settimana dell'autunno

Bacco e i giochi medioevali

Fine settimana fitto di eventi

Francesca Figurati

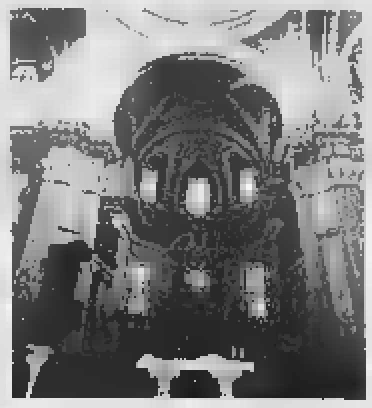
Iniziative per trascorrere il sabato a Torino o fuori porta.

FESTA DELL'UVA. La Valle di Susa in città. E' possibile oggi e domani, nella sede della Società Cooperativa Edmondo De Amicis, in corso Casale 134a, lungo il viale del Parco Michelotti e nella pista di pattinaggio di fronte al Motovelodromo. Quest'anno, infatti, la tradizionale "Festa dell'Uva" della Cooperativa De Amicis, le cui storia risale al lontano 1939, si rinnova. Non solo è aperta a tutti quelli che desiderano partecipare, ma diventa anche [redacted] per far conoscere alla popolazione cittadina, ogni anno una diversa zona del Piemonte dove si coltiva la vite e si produce vino. Per il 1999 protagonista è [redacted] Valle di Susa con i suoi prodotti. Oggi pomeriggio, alle 17, la festa si apre con la danza degli "Spadonari di Giaglione". Alle 18 segue una "merenda sinoira" preparata dai produttori della Valle di Susa, nei locali delle sede sociale. A partire dalle 20,30 l'Azienda Turistica locale presenta gli aspetti più interessanti e i prossimi appuntamenti che riguardano il territorio della Valle. Inoltre, vengono proiettati non stop, una serie di filmati curati dal Valsusa Film Fest e dal Museo della Montagna. La festa prosegue domani. Informazioni al numero 011/819.72.17.

COME NEL [redacted]. Per una settimana, a San Benigno Canavese, sembrerà di essere tornati indietro nel tempo. A partire dalle 19 di oggi, nelle strade e nelle piazze dell'antico ricetto medioevale, abili artigiani, realizzano dal vivo prodotti e manufatti, mentre nella taverna medievale, i golosi possono assaggiare i canestrelli di Fruttuaria fatti [redacted] mano e cotti, come una volta, con piastre [redacted]enti. I più arditi possono partecipare al torneo di Ludus Dominarum (volgarmente damai o cimentarsi nel torneo cavalleresco "La disfida di Fruttuaria", prove di abilità a coppie. La manifestazione [redacted] l'obiettivo di far conoscere ed apprezzare la millenaria Abbazia di Fruttuaria, costruita nel 1003-1006 e gli altri bellissimi monumenti che il Comune possiede. Inoltre, giochi, intrattenimenti, divertimenti e musica. Informazioni al numero 011.988.01.73.

[redacted]

A fianco, un gruppo di Spadonari di Giaglione nei loro caratteristici costumi. Nella foto piccola, l'interno dell'Abbazia di Fruttuaria



SAGRA DEL TOMINO. Due giorni dedicati ai buongustai a Rivalta. Apre oggi [redacted] seconda edizione della rassegna gastronomica "Dal tomo al tomino". Dalle 14,30 alle 17,30 circa, in piazza Martiri della Libertà, lo Chef Kumalè proporrà un "Laboratorio di cucina araba" in cui, chi desidera iscriversi potrà cimentarsi con specialità provenienti dal mondo arabo. Aperitivo culturale, alle 17,30, nel cortiletto interno alla Biblioteca Comunale. Tra una degustazione e l'altra, Bruno Gambarotta [redacted] lo Chef Kumalè discuteranno sul tema "Cucina tradizionale e cucina multietnica: un incontro possibile?".

Ritorna domani, per le vie del centro storico, con la presenza di produttori e rivenditori di formaggi piemontesi, la tradizionale "Sagra del tomino", giunta alla sua undicesima edizione. Informazioni ed iscrizioni al laboratorio di cucina dello Chef Kumalè al [redacted]ro 011/90.91.386.

La classica è protagonista in provincia

Il Quartetto Rai per un restauro

Leonardo Osella

Oggi è ampia la proposta [redacted]cale fuori Torino. Ad **Avigliana** nella chiesa di San Giovanni si festeggiano alle 21 gli avvenuti restauri della facciata, del tetto e del campanile, con un concerto del Quartetto d'Archi dell'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai (Paolo Giolo e Marco Lamberti violini, Alberto Giolo viola, Giacomo Berruti violoncello): in programma brani di Vivaldi, Schubert e Mozart.

Sempre alle 21, nella Sala del Consiglio comunale di **Brandiz**[redacted] in piazza Ala 1, si ascoltano pagine per pianoforte a quattro mani eseguite da Ilaria Schettini [redacted] Maria Grazia Perello: gli autori prescelti [redacted] Chopin, Brahms, Liszt, Rachmaninov, Gershwin. La serata apre la stagione Autunno Musicale proposto dal Comune.

Anche **Carema** ha una invitante proposta per oggi. Alle 20 nella chiesa parrocchiale [redacted] fa musica nell'ambito del Festival della Via Francigena. E' di scena l'Orchestra Suzuki di Torino, l'agguerrito complesso formato da bambini e ragazzi che imparano a suonare strumenti ad arco sotto l'insegnamento di Lee e Antonio Mosca. In programma pagine di Bach, Vivaldi, Rossini, Berio e Ferrari.

La Perello

Per chi [redacted] il canto corale si segnala invece la proposta che viene da **Caselle**. Qui stasera alle 21, nella Chiesa Confraternita dei Battuti in piazza Boschiassi, si esibisce la Schola Cantorum. Numerosi [redacted] brani in locandina, da una «Ave Maria» di Perosi al Cantate Domino» di Haendel, da «Gli aranci olezzano» di Mascagni a «Va' pensiero» di Verdi.

Una originale idea trova poi realizzazione domani a **Colleretto Giacosa**, dove alle 16,30 (presso il Bioindustry Park Canavese) [redacted] terrà uno spettacolo confezionato da Walter Baldasso e dedicato a quattro «canavesani doc»: Massimo D'Azeglio, Costantino Nigra, Giuseppe Giacosa, Guido Gozzano. Alla pièce teatrale scritta appositamente si aggiungeranno letture e musiche con numerosi interpreti: gli attori Paola Roman e Domenico Brioschi, i cantanti Marilena Squillari, Emilio Alloero, Sonila Hoshafi, Massimo Pezzuti, la violinista Cosetta Ponte, il pianista Diego Mingolla.

[redacted] *qua e là*

INIZIATIVE

[redacted] Stasera, alle 21, nell'ambito della fiera campionaria delle attività [redacted] "Beinascoinfiera", è in programma [redacted] spettacolo di cabaret con Tony Serafino. Per informazioni 011/659.04.11.

[redacted] Questa sera, ore 22,30, al Circolo Culturale Multietnico Nawroz, in piazza Campanella 23/5, è [redacted] lo spettacolo "Le mille e [redacted] notte", danze egiziane con Aziza. L'esibizione è preceduta da [redacted] cena a base di piatti orientali (riservata ai soci). Informazioni allo 011/71.37.10.

[redacted] Oggi e domani, nella sede del Circolo [redacted] Gau, in strada Castello di Mirafiori 354, Odile Graglia conduce un "Seminario di pensiero creativo". Informazioni ed iscrizioni allo 011/739.76.82.

[redacted] Domani, dalle 10 alle 19, nei locali della Scuola degli Antichi Mestieri, in corso Principe Oddone 88, si terrà la presentazione dei nuovi corsi per l'anno 1999-2000 ed una mostra d'arte artigiana allestita dai docenti della scuola. Informazioni al numero 011/85.59.21.

CONCERTO. Stasera, alle 21, alla Sacra di San Michele, si tiene un concerto del Coro Edelweiss del Cai di Torino, con canti tradizionali popolari e della montagna.

INCONTRI

CONVEGNO. Prosegue oggi il [redacted]gno internazionale "La scena degli addii. Morte e riti funebri nella società occidentale contemporanea" organizzato [redacted] Fondazione Anodante Fabretti, nella Sala Torino Incontra, in via Nino Costa [redacted] Informazioni al numero 011/54.70.05.

EX ALLIEVI. Domani, alle [redacted] 10, nella sede del Collegio Scuola San Giuseppe, in corso Francia 15, a Rivoli, [redacted] terrà l'annuale incontro degli Ex Allievi. Tel. 011/958.63.36.

PREMIO. Domani, a partire dalle ore 9, [redacted] Centro di Accoglienza M.V. Luisa Vaschetti, in via Cantello 7, a Castelnuovo [redacted] Nigra, [redacted] luogo [redacted] di premiazione del "Premio Costantino [redacted]gra". Quest'anno il premio speciale alla carriera verrà assegnato [redacted] Alberto Mario Cirese. Per informazioni rivolgersi al numero [redacted].

MOSTRE

DE [redacted] Oggi, alle 18, nello spazio espositivo Telemarket Show Room, [redacted] Galleria Subalpina 9, si inaugura la mostra dedicata a Giorgio [redacted] Chirico. L'esposizione resterà aperta fino al 13 novembre. Informazioni al [redacted] 011/518.74.84.

[redacted] Oggi, [redacted] 18,30, alla Libreria Gilibert, [redacted] Galleria Subalpina, [redacted] inaugurata la [redacted] "Una legatura per la pace" organizzata [redacted] Circolo "Prova e riprova", con premiazione delle legature vincitrici. Il concorso prevedeva [redacted] rilegatura del volume "Abbasso [redacted] armi" [redacted] Bertha von Sutter, premio Nobel per la pace nel 1906. La mostra rimarrà aperta fino al 2 ottobre. Informazioni al numero 011/74.38.18.

[redacted] Si apre oggi [redacted] locali del Michelin Sport Club, in corso Romania 549, la "tredicesima mostra di modellismo". L'esposizione può essere visitata, dalle 9 alle 19, nei giorni feriali e dalle 14 [redacted]le 20 il sabato e la domenica.

VIAGGIATORI. Apre [redacted]ggi, al Castello di Pralormo, la mostra "Il Viaggiator Curioso. Signori si parte per viaggi, villeggiature, gite e pic nic", curata da Consolata Beraudo [redacted] Pralormo. L'esposizione resterà aperta fino al 3 ottobre. L'ingresso è di 15 mila lire. Tel. 011/88.77.40.

[redacted] Oggi, alle 18, ai Portici del Lingotto, [redacted] 20, in via Nizza 262 viene inaugurata [redacted] fotografica collettiva "Scatti". Organizza "La Donna e l'Arte".

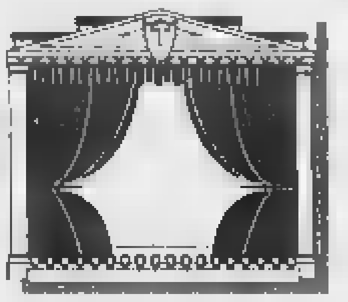
Piace il film kolossal di George Lucas

Le «guerre stellari» sono già le più viste

«Guerre stellari», come prevedibile. Dalla notte di giovedì scorso nelle sale torinesi, **Star Wars - La minaccia fantasma** balza subito in testa alla classifica dei film più visti in città (rilevamenti a cura dell'Agis): il kolossal fantascientifico di George Lucas ha coinvolto dal 17 al 23 settembre 18.715 spettatori tra [illegible], Etoile, Lux e Due Giardini.

Al secondo posto, un'altra novità della scorsa settimana: **Tutto su mia madre**, tredicesimo [illegible] del quarantottenne spagnolo Pedro Almodovar («Donne sull'orlo di una crisi di nervi»). Basato su una storia di [illegible] tanto piaciuta alla critica [illegible] festival di Cannes. [illegible] 11.604. In terza posizione [illegible] **Entrapment**, spettacolare film d'azione con [illegible] Amiel («Sommersby», «Copycat») ha unito sul set l'intramontabile Sean Connery e la nuova star Catherine Zeta Jones [illegible] in evidenza al box office internazionale [illegible] «Haunting» di Jan De Bont. Si narra di un attempato ladro di professione che accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa per dar vita al «colpo del secolo», la notte di Capodanno a Kuala Lumpur in Malesia. Spettatori, 10.907. Seguono il primo successo di stagione **La mummia** con Brendan Fraser («Demoni e dei») in un personaggio che ricorda Indiana Jones (9.030 presenze), la commedia nostrana **E allora mambo** con Luciana Littizzetto fra gli interpreti (5143 spettatori), il fantasy **Wild Wild West** con cui l'americano Barry Sonnenfeld non ha bissato l'eccellente risultato commerciale di «Men in black» (3389 presenze in città), il drammatico **Instinct** con Anthony Hopkins e Cuba Gooding Jr. gradito più al pubblico (3.069 biglietti) che alla critica.

Per il resto, meriterebbe una maggior affluenza al King l'interessante **American History X** con uno strepitoso Edward Norton (a fine ottobre a fianco di Brad Pitt in «Fight Club») naziskin «pentito». [d. ca.]



[redacted]

L'anarchico Sante Caserio rievocato in un dramma per marionette e attori allo Juvarra

Silvia Francia

Al Teatro Juvarra prosegue l'«Omaggio a Franca Rame e Dario Fo per i 70 anni di teatro». E regala chicche come il dramma per marionette e attori «Caserio», presentato mercoledì sera dall'Associazione Grm. Lo spettacolo, riuscitissimo esempio di recupero di una tradizione teatrale in larga misura perduta, e realizzato a cura di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti (replica il 6 ottobre alle 22,30). E proprio Moretti - che già allestì il «Caserio» nel '67 - alza metaforicamente il sipario con una breve introduzione didascalica. Racconta in sintesi la storia della famiglia Rame, il cui capostipite fu Pio, nato ad Alessandria nel 1862 e adottato da Domenico Razzetti, che oltre a insegnarli l'arte di muovere i pupazzi, gli lasciò in eredità la sua collezione [redacted] di marionette. Tra letture di documenti e presentazione di locandine d'epoca, si arriva al «Caserio», ovvero all'antico copione della famiglia Rame su cui è fondato l'attuale allestimento. La storia ispirò il teatro delle marionette, forse in virtù di una certa aura eroica che circonda il protagonista. Si tratta di un giovane anarchico che sacrificò i suoi vent'anni sulla ghigliottina di Lione per avere ucciso, con una sola e perfetta pugnalata, il presidente della repubblica francese Sadi Carnot, il 14 giugno 1894. A far di Sante Caserio qualcosa di diverso da un semplice assassino, fu forse il coraggio e la dignità con cui difese i suoi ideali. Ma forse anche la maniera quasi prodigiosa con cui centrò l'obiettivo, l'esattezza con cui sferrò, senza timori o tremori, il fendente mortale. Comunque sia, dalla pedana della ghigliottina alla gloria dell'epopea popolare - [redacted] lo celebrò come un eroe in ballate e spettacoli per marionette - il passo fu breve [redacted] definitivo. E l'allestimento di Moretti e Cipolla rispetta quel fervore epico, [redacted] tratti persino aderendovi e rievocando con precisione la vicenda, sin nei dettagli giudiziari del processo. Ma il distacco dell'ironia e le divagazioni comiche favoriscono la trasfiguarzione di un materiale filologicamente «datato». Così l'impianto marionettistico tout-court si sfalda, lo spettacolo emigra da riquadro stretto di quinte e fondali da burattinaio, per occupare l'intero palcoscenico, con attori in carne e ossa che muovono le loro icone inanimate, ovvero begli esemplari di burattini a bastone. I personaggi - umani [redacted] lignei - si muovono in spazi continuamente mutevoli, suggeriti con semplici sacchi di iuta, mentre un fondale dipinto ricorda la scena della ghigliottina, ultimo atto di una vita «contro» primo di una leggenda. Non a caso il copione enfatizza l'evento: «Il sedici d'agosto, sul far della mattina, Il boia [redacted] disposto l'orrenda ghigliottina». Bravi e molto applauditi, i giovani attori (specie il protagonista Giuseppe Rizzo), tutti reclutati alla scuola di teatro «Grm». Mentre Moretti racconta, recita - nei panni dell'oste Giandoja - [redacted] intona ballate, incantando il pubblico.

L'attore Giovanni Moretti

E ancora dal teatro un omaggio a Franca Rame

Donne contadine

Piazza Carignano si trasformerà in un mercato

Il mondo contadino al femminile approda [redacted] città. Ovvero le agricoltrici scendono in piazza. **Donne in campo** è il titolo della mostra-mercato di profotti agricoli e artigianali delle donne piemontesi, organizzato dalle imprenditrici della Confederazione Italiana Agricoltori-sede del Piemonte. L'appuntamento è per domani dalle 9 alle 19 in piazza Carignano. La responsabile del Coordinamento Donne Impresa del C.I.A., Simona Chiara, spiega lo spirito dell'iniziativa: «le impreditrici agricole intendono valorizzare, attraverso questa manifestazione, la qualità delle loro produzioni e dei servizi di accoglienza agrituristica, creando un'occasione di contatto diretto con i consumatori ai fini di una più corretta informazione sui prodotti». Una valorizzazione della componente femminile del lavoro rurale, dunque, non solo un simpatico mercatino campagnolo allestito in città. Saranno più [redacted] 30 le agricoltrici che presentaranno i loro prodotti: verdure, formaggi, conserve, miele, piante e fiori, riso, oltre a aziende agrituristiche caratterizzate al femminile. [si. fr.]

Giovani Parole: questo il programma odierno

Bisanzio, città delle donne s'è trasferita in corso Grosseto

Incontri, spettacoli, aperitivi e cene letterarie fuori dai luoghi canonici della cultura per la seconda edizione di **Giovani Parole - Settimana Letteraria Torinese** festa di chiusura del programma annuale dell'Osservatorio Letterario Giovanile. Quest'anno la manifestazione ruota intorno al tema le "Città di fine millennio". Protagonista di oggi è Bisanzio, la città delle donne, immaginariamente trasferita in corso Grosseto. Anche nell'uso della città, la presenza femminile assume oggi un nuovo significato. Si inizia nei Giardini di via Fiesole con l'"Agora letteraria". Alle 10 spettacolo itinerante di musiche popolari The Stranieri dei Tacabanda, alle 11, Mirella Santamato incontra la scuola, alle 15,30, buffet di dolci al femminile e mostra fotografica a cura dell'associazione Vides Main. Alle 16,30 "Tombolata letteraria" organizzata dal Centro di Cultura Ludica con Stefano d'Ippolito e Dario Basile. Alle 17,30 si parte dall'Agorà per una "passeggiata letteraria" nelle vie del quartiere, accompagnati dalle pagine di Isabel Allende. Alle 19, dopo l'inaugurazione del "Punto Cincinnato", in corso Grosseto 205, appuntamento con [redacted] gruppo rock Nobis per un "aperitivo letterario". In serata, alle 20, tornano in strada i Tacabanda con le loro musiche. Alle 21, Vincenzo Jacomuzzi conduce l'incontro "La città delle donne", conversazione con Eraldo Affinati, Adriana Cavarero, Elisabetta Rasy, Mirella Santamato e Paola Sansone. La giornata si conclude alle 22,30 al circolo "Il brutto anatroccolo" con una cena con gli autori, a cura di Bruno Boveri sul tema "La cena della bellezza. Il trucco, la recita, la maschera. La cucina [redacted] cui nulla è quello che sembra". Per informazioni 011 442.49.26.

Da oggi in via Verdi 31

Nuovi abbonamenti alla Stagione musicale della Rai al Lingotto

Da oggi [redacted] domenica 3 ottobre si possono sottoscrivere i nuovi abbonamenti per la stagione sinfonica della Orchestra Nazionale della Rai, che [redacted] tiene al Lingotto. Le operazioni riguardano tutti i turni e tutte [redacted] serie: ci sono disponibilità per tutti i 27 concerti del turno rosso e del turno blu, i 23 del turno argento (posti nel settore coro) e per gli abbonamenti a 15 concerti (turno verde) riservati ai giovani nati dal 1974 in poi.

Le sottoscrizioni si tengono nell'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, con orario continuato dalle ore 10 alle 18, sabati e domeniche compresi.

I prezzi variano dalle 850 mila lire per i turni completi alle 100 mila per i posti [redacted] galleria nella sezione giovani.

[redacted] primo concerto, [redacted] e 7 ottobre vedrà George Prêtre dirigere alcune «Danze ungheresi» di Brahms [redacted] la «Sinfonia [redacted] 1 "Titano"» di Mahler. [l. o.]

MUSICA *dove*

NO [redacted]
Tournèe rinviata per i Chippendales il team «supermacho» americano avrebbe dovuto esibirsi giovedì 30 settembre e venerdì 1 ottobre al Teatro Colosseo. Tel. 011 669.80.34.

[redacted]
Tanta musica «live» questa sera al palatendone di via Onorato Vigliani 104 per [redacted] «Festival d'Autunno per Radio Black Out»: protagonisti, a partire alle 22, i brasiliani Olho Seco, gli Entropia, i Semprefreski, i Retorded e gli americani Songs for Emma, nuova band guidata da Tommy Strange. Alle 22.

ROCKY ROBERTS
Si balla con Rocky Roberts questa sera al Dopolavoro Ferroviario, corso Rosselli 153. L'appuntamento con uno dei personaggi di rilievo degli anni Sessanta musicali è alle 22.

[redacted]
A Santena, serata con Don Backy alla festa patronale. Il concerto comincia alle 21,30.

STILITI
E' all'insegna dello ska degli Stiliti il sabato sera al «Gabrio», centro sociale di via Revello 5. Il concerto comincia alle 23.

CONCERTI
I brani portati al successo da Bruce Springsteen vengono proposti dalla The T Street Band al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), la disco degli anni Ottanta caratterizza la serata al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Fratelli Sberlicchio, il rock degli Egin al «Cafè Neruda» (via Giachino 16g, ore 22), l'etno sound dei Mamadi al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

FUORI CITTA'
Il rock della Rufus Band [redacted] di scena al «Mc Ryan's» di M[redacted]lieri (strada Carignano 62, ore 22), beat italiano con Gli Ultimi al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, [redacted] 22). Brazil-Cuba Show a Beinascoinfiera (ore 21,30).

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

[redacted]
Gli italiani si dividono in due categorie: quelli che amano [redacted] montagna e quelli che [redacted] odiano. I primi sono capaci di alzarsi alle 4 del mattino per raggiungere un certo sentiero [redacted] una cima, camminano ore e ore sotto [redacted] sole o la nebbia, dormono in rifugi [redacted]dissimi. Adorano [redacted] vallate e ghiac[redacted] soprattutto [redacted] silenzio, ma fanno un'eccezione per i canti di montagna. Questi canti raccontano in genere storie tristissime, di pastorelle, di fazzolettini, di soldati «squartati» «il primo pezzo alla mia bella che si ricordi del [redacted] primo amore, secondo pezzo alla [redacted] mamma etc), [redacted] mai [redacted] dalla guerra («siam partiti, siam partiti in 29 solo in [redacted] siam tornati qua e gli altri ventidue [redacted] rimasti tutti a San Donà»). Ciò nonostante i canti di montagna a volte piacciono anche [redacted] chi in montagna non va. Questa sera, alle 21, alla sacra di San Michele ad eseguirne [redacted] vasto repertorio sarà il coro Edelweiss.

GUARENE
Quali sono i percorsi [redacted]a nuova arte? A chi [redacted] ispirano i giovani artisti? Per avere il polso della situazione vale la pena di avventu[redacted] fino [redacted] Guarene dove [redacted] pomeriggio, alle 19, [redacted] inaugura la mostra Guarene Arte 99. Si vedranno le opere di nuovi talenti selezionate da varie personalità del mon[redacted] artistico internazionale: solo per fare qualche nome Iwona Blazwick, curatrice della Tate Gallery di Londra ha scelto Tariq Alvi, giovane artista inglese di origine asiatica, la critica Emanuela De Cecco presenta l'italiano Roberto Cuoghi, Joseph Backstein, curatore dell'Ica di Mosca propone [redacted] moscovita Lyudmila Gorlova; Nancy Spector curatrice del Guggenheim di New York ha [redacted] giovane statunitense Nikki S. Lee. Saranno anche assegnati i premi Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Regione Piemonte.

MILLE E UNA [redacted]
La danza del ventre è un'arte, esotismo ed erotismo vi [redacted] intrecciano creando una miscela esplosiva. Stasera uno spettacolo di danze egiziane è proposto dal Nawroz, di piazza Campanella 23.

Il weekend ippico parte oggi con un'interessante riunione di galoppo

Vinovo è la capitale del trotto

Domani il «Marangoni», esame per il Derby

Angelo Conti

Il weekend ippico torinese [illegible] lusso: se oggi il programma prevede [illegible] interessante pomeriggio [illegible] galoppo, domani sarà la volta [illegible] migliori trottatori italiani di 3 [illegible] impegnati nel classico Gran Premio Marangoni. Un appuntamento molto atteso, quest'ultimo, anche per la presenza di alcuni portacolori torinesi, come lo strepitoso Zinzan Brooke Tur, allievo di Marco Smorgon, suffragato da un passato di tutto rispetto. Il driver di Givoletto non ha comunque grosse ambizioni: «Francamente [illegible] penso al Derby di ottobre [illegible] voglio avere [illegible] mio cavallo al massimo solo in quel giorno. Attualmente Zinzan [illegible] è al top, però [illegible] in progresso. Insomma, a Vinovo non aspettatevi una corsa monstre, [illegible] semplicemente un collaudo importante sulla strada [illegible] Roma». Diverse le aspettative per l'altra torinese Zaireska Bar, allieva [illegible] sempre di Smorgon e impegnata lo stesso giorno nel Marangoni Filly: «La femmina [illegible] al top - [illegible] sicura [illegible] driver - e puntiamo alla vittoria».

Quanto al pomeriggio odierno di galoppo, il clou è rappresentato dal Premio Stadio delle Alpi, dove il torinese Pontaccio va indicato prima di Osman Bey e Peschi Faoni in una corsa attraente perché rappresenta uno dei primi confronti fra 3 anni ed anziani. C'è anche un'altra corsa «discendente» su distanza più breve, con il milanese Montalto che pare un po' scendere [illegible] categoria e [illegible] un peso più che propizio in sella. Proverà [illegible] dargli fastidio soprattutto Bac con l'amazzone Jacqueline Freda.

I favoriti (inizio ore 15,30). I. Robinson, Sopran Peroldi, Lariwel. II. San Sebastian, Moch, Serena. III. Imco Gradely, Malaventum, Carnauba's Sword. IV. Lady Freiburg, Panthere, Valtusca. V. Pontaccio, Peschi Faoni, Osman Bey. VI. Montalto, Bac, Mastro Cantore. VII. Not Way, Armaren, Lasco Human Touch. VIII. Grey Firo, Wood Light, Gran Paradiso.

SPORT FLASH

[illegible] [illegible] Si gioca [illegible] (ore 16, campo Pistoni) Ivrea-Cuneo, anticipo del 4° turno del Campionato Nazionale Dilettanti. In programma anche Borgosesia-Sangiustese.

[illegible] [illegible] S'inizia oggi (ore 20,30, via Levi) il 1° Memorial «Vincenzo Sinagra» per Giovanissimi B (org. Settimo). [illegible] via, oltre ai padroni di casa, Ivest, La Chivasso [illegible] Borgaro. Finali domani (ore 20,30).

[illegible] **CALCETTO, [illegible] ITALIA.** Alle 16, presso lo Star Five di Settimo, [illegible] in programma Caseificio Pugliese-Ce[illegible] andata del turno preliminare di Coppa Italia di [illegible] B. Per [illegible] tabellone di A2 esordio [illegible] 17,45) del Cotrade Torino al Montfleur di Aosta dove farà visita all'Aymavilles.

[illegible] **EQUITAZIONE A TROFARELLO.** Concorso di dressage con campionati regionali piemontesi junior Brevetto, junior di 1° grado, seniores e young riders al Circolo ippico Equiland [illegible] strada Trofarello 21, a Trofarello.

[illegible] [illegible] [illegible] Si disputa [illegible] Rivoli (palestra Tetti Neirotti) il Trofeo Gruppo Omicron. Programma: Omicron Rivoli-Chieri (h 17,30), Infostrada Ivrea-Casale (19,30). Domani, dalle 15, le finali.

[illegible] **DUATHLON TRICOLORE.** A Zibido San Giacomo (Mi), si disputano domani i Campionati italiani di duathlon: potenziali medaglie attese da Paola Lenzi e Matilde Ruvizza, entrambe della Torino Triathlon.

[illegible] [illegible] **OK.** Al campiona[illegible] tricolore, specialità fossa olimpica, a Casalecchio di Reno, la neonata società del Balangero ha ottenuto il 5° posto assoluto. Formavano la squadra Alasonatti, i fratelli Malara, Goccio, Ru, [illegible] Maria e Cianci.

Pallavolo: ultima amichevole (ore 17) per i torinesi prima del campionato di A2

Verifica importante per la Kappa

Contro il Cannes, detentore della Coppa Coppe

Ultima amichevole, la più prestigiosa, per la Kappa Cus Torino che affronta stasera al palazzetto di Collegno (strada Antica di Rivoli, [illegible] 17, ingresso lire 10.000) la formazione francese del Cannes, detentrice della Coppa delle Coppe vinta nella passata stagione superando in finale l'Alpitour Cuneo.

I torinesi arrivano a questa ultima gara prima dell'avvio [illegible] torneo di A2 [illegible] [illegible] subito sconfitta, con [illegible] vittorie, due delle quali particolarmente significative contro Milano, forse la favorita del prossimo torneo cadetto, e poi contro l'Alpitour al gran completo giovedì sera a Cuneo. «Il Cannes è squadra molto forte - dice il tecnico cussino Berruto - che schiera come opposto Divis, un martello che ha vinto praticamente da solo la coppa. Per quanto riguarda i miei giocatori la nota più positiva è che hanno già formato un gruppo molto unito anche se ci alleniamo [illegible] completo da pochissimi giorni».

[illegible] martedì [illegible] giovedì si è inoltre giocata [illegible] seconda giornata della Coppa Italia di serie B nella quale è quasi completamente saltato il fattore campo. Nel settore maschile doppia, prevedibile sconfitta per Pinerolo (0-3 [illegible] [illegible] Bre Cuneo) e per il Caluso (1-3 con fin Coalvi Busca) anche se le due squadre torinesi non hanno sfigurato di fronte a compagini di categoria superiore. [illegible] campo femminile successo in quattro [illegible] per il Chivasso sul [illegible] po del Cafasse e per la Cepi Rivoli a Piossasco. A Cuneo invece grande impresa del De Tommasi Chieri [illegible] B2 che ha sconfitto 3-1 la formazione di B1 della Biella. Pronostico sovvertito anche nell'unico successo casalingo [illegible] la bella vittoria 3-1 dell'Aurora Venaria (B2) contro il Biella (B1). [p. f.]

[illegible] **LE CUPOLE.** Il palazzetto Le Cupole (strada Castello di Mirafiori) ha rischiato [illegible] restare chiuso [illegible] venerdì, per mancanza di personale. L'allarme è stato lanciato dalla Kappa Cus, che in quel giorno come altre società ha gli allenamenti di molte squadre giovanili; è stata rassicurata dall'assessore allo sport, Perone, che si è impegnato a trovare in tempi brevi [illegible] soluzione.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi Abbonamenti 1999-2000. Da Sabato 25 settembre fino a Domenica 3 ottobre Nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo [redacted] Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.3053/810.4961.

SCUOLA DI DANZA E RECITAZIONE

ACTION THEATRE: presentazione della scuola domani 26/09 in via Carmagnola 12. Inf. 011 240.0112.
MAISON DE LA DANSE via De Sanctis 15 [redacted] apre le iscrizioni ai corsi Jazz con Alex. Si eff. 2 lezioni di prova gratuite. Info 011 770 1062.

RITROVI

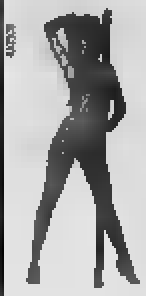
AMERICA: Tel. 447.7171: Stasera [redacted] con la festa, d.j. [redacted].
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto [redacted] liscio 0161.935.243, questa sera una grande orchestra Tony D'Aiola e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se vuoi cenare ore 21 cena vini inclusi a sole 25.000
CLUB 84: 011 669.0500. 15,30 e 21 danze con Rocky e la sua Band.
[redacted]: 011 521.5275 "Giardini Reali" "[redacted] Terrazza" ore 21 Edo Purita.
[redacted]RENZE [redacted] 0175 230064: ballo [redacted] Mike e i Simpatici.
[redacted] **COTTAGES:** 6803443 h. 15 attenti a quei due. 21 [redacted] Romeo.
IL GIARDINO D'INVERNO "DIAGONAL": musica dal [redacted] e discoteca. [redacted] Vinzaglio 3.
LA LUCCIOLA c.so Taranto [redacted]. [redacted] 200.007: 15 d.j. 21 [redacted] ingr. [redacted].
LE ROI GIARDINO: ore [redacted] in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
MITHO DANCING: ore 21 [redacted] Nicola Congiu Piobesi Torinese Tel. 011 9657092.
NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Doria 9, aperto tutta la sera. Tel. 011-5620066
[redacted]**ATIO + INVIDIA:** ore 22.30 Tel 661.4841.
[redacted]**IPER LISCIO CLUB** Vigone Tel. 011.980.1402: ore 21 orch. Ciao Pais.
TANGO Sala Danza: sera ore 21.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI: espone R. [redacted]
DAVICO: Giovanni Spazzini
DE[redacted] - Susa: Lia Laterza
LE IMMAGINI: e il Cambiano - FORNACE CARENA: sculture di Vanni Penone.
PIRRA: Enzo Faraoni. Tel 011 543 393.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: G. Fattori opere grafiche.
CARLINA: personale Renata Rampazzi



METROPOL TEATRO

Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 011,6505470

SOLO OGGI

EVA HENGER [redacted] co.

"TUTTI PER EVA"

Spettacoli d[redacted] vivo [redacted]

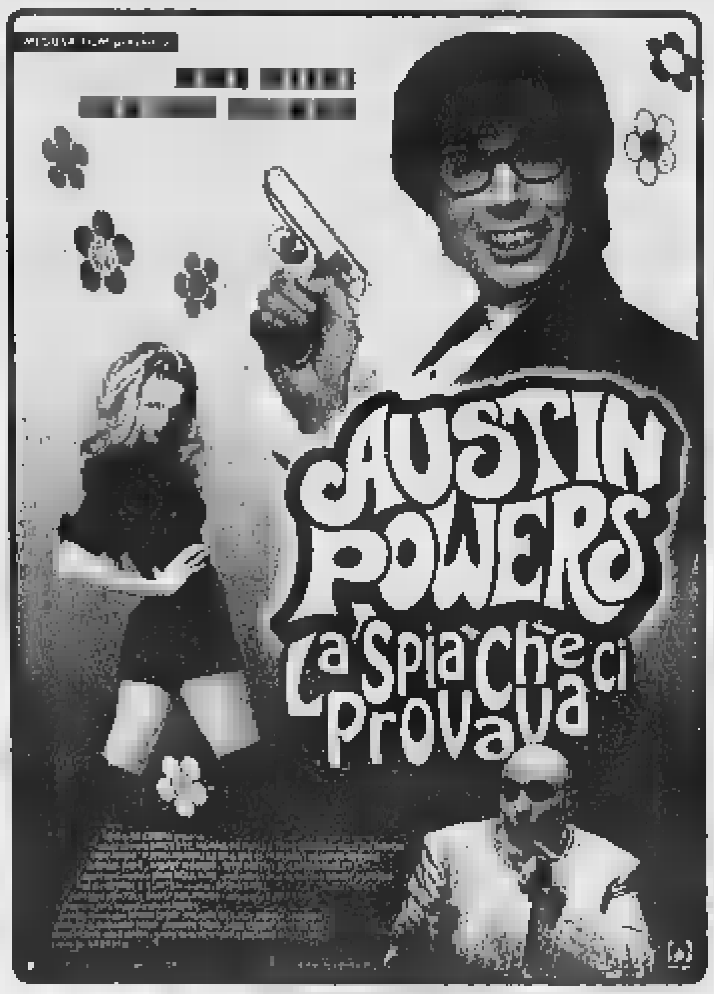
dalle ore 16,30 alle ore 03,30

eliseo E NAZIONALE

Grande successo [redacted] critica [redacted] Venezia '99.
L'applauso più lungo del festival.

IDEAL - EMPIRE
OLIMPIA

L'agente meno segreto del mondo sta per travolgere anche voi!



CHARLIE CHAPLIN 2

eliseo

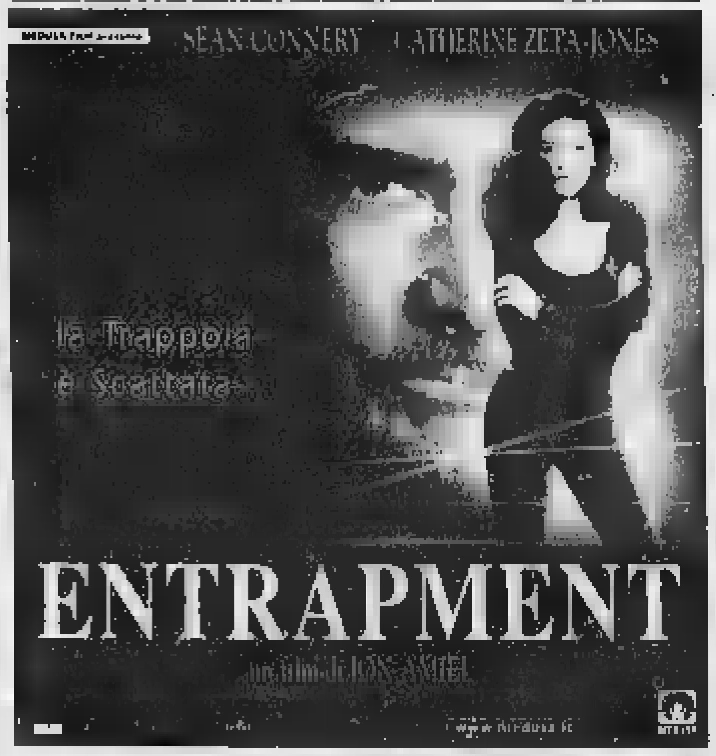
"Il cinema di Kiarostami si fa sempre più rigoroso, sempre meno aneddotico: sempre più bello"
(Lietta Tornabuoni - La Stampa)

56ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
GRAN PREMIO DELLA GIURIA

due giardini - LUX
ETOILE - FARO

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
ARLECCHINO - REPOSI MULTISALA

Sean Connery, Catherine Zeta-Jones
la coppia più sensuale dell'anno
nel film evento di fine millennio



CHARLIE CHAPLIN 1 E OLIMPIA

UN UOMO, DUE VITE.
IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELLA STAGIONE

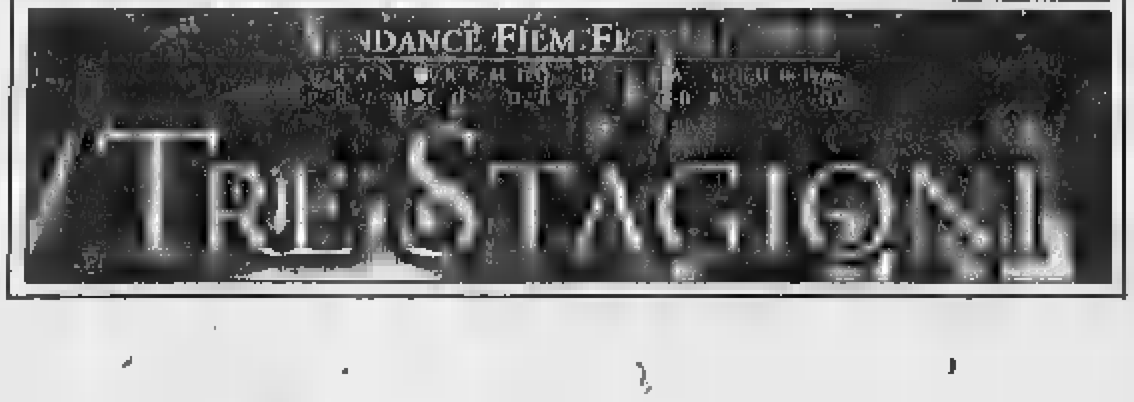
"... "E ALLORA MAMBO" è [redacted] commedia frizzante e spiritosa, raccontata in modo acuto e non volgare." (Corriere della Sera)

"... Giustamente cinico, lievemente amorale, deliziosamente lieve e fresco." (il Resto del Carlino)

REPOSI MULTISALA

La più grande interpretazione di HARVEY KEITEL

"Poetico e malinconico, sempre molto elegante..." (La Repubblica)
"Un'elegia fragile, bella" (Lietta Tornabuoni - La Stampa)



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg9; 8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale; 14.00 Tg9; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Julia, TF; 19.25 Amore in soffitta, TF; 20.00 Tg9; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.[redacted] Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV[redacted]
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.[redacted] Autoccasioni; [redacted] Body Show; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale [redacted]; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 15.00 Gira giramondo; 15.20 7 e vinci; 16.10 Telecity per voi; 17.15 Vacan[redacted], Istruzioni per l'uso, 17.53 1° Festival di [redacted] Molveno; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; [redacted] **Lichthorsemen: attacco nel deserto**, Film; 22.5[redacted] **Space Rage**, Film; 1.00 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Au[redacted] expò; 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.30 Videonotizie; 21.00 The groove; 21.30 Videonotizie; 22.30 Auto Expo.

PRIMANTENNA
12.40 Tg locale; 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Tg magazine; 14.35 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine - Informazione lo[redacted]; [redacted] Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo, Rubrica; 22.00 Ballando [redacted] la [redacted]; 22.30 Tg magazine - Informazione locale; 22.45 [redacted] le stelle.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 [redacted] al 100%; 9.00 Affari d'oro; 12.15 A l'ostò del marcà, 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro. 17.50 Le au[redacted]a settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.00 Antenna 13; 22.30 Colpo grosso; 2[redacted] 00 Le auto dell[redacted]ttimana

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino, 19.20 Time [redacted]; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 Il [redacted]tino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cartonlandia; 13.00 Enoe, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Evening Shade, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 **Braccioli e morte** Film, 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container estate; 18.30 Blu sport; 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo; 20.05 Voglia di cabaret; 20.30 **Commesso viaggiatore in cerca di guai**, Film (commedia) con P. Adams, J. Dolce. Regia di M. Gracie; 22.25 Meteo; 23.30 **Twin Sisters**, Film (thriller) con F. Forrest

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa, [redacted] Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 [redacted]; 19.00 Italianissima, Musicale; 20.00 [redacted]mentari; 20.30 Tg; 21.00 **Viaggio disperato**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino estate; 12.00 Film; 13.55 Andiamo al cinema. 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Documentari; 20.00 A tutto campo; 21.00 Film; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della [redacted]; 1.15 Fun Tv.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv Pr[redacted] per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00[redacted]; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film; 1.45 Telegiornale.

TELESUBALPINA
[redacted] **Regina d'Africa**, Fi[redacted], 12.15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 [redacted] 14.00 Cartoni; 1[redacted] Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il cam[redacted]; 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Croce di fuoco, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Regina d'Africa**, [redacted]; 12.15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni [redacted] II; [redacted] Rotoblelli. 13.30 Terra nostra - Notiziario agricolo; 14.15 Obiettivo sport, 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Croce di fuoco**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegior[redacted].

[redacted]1
12.00 Tg [redacted]1 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, [redacted]; 20.30 Grandangolo; 21.00 Motonautica; 21.30 Le auto della settimana.

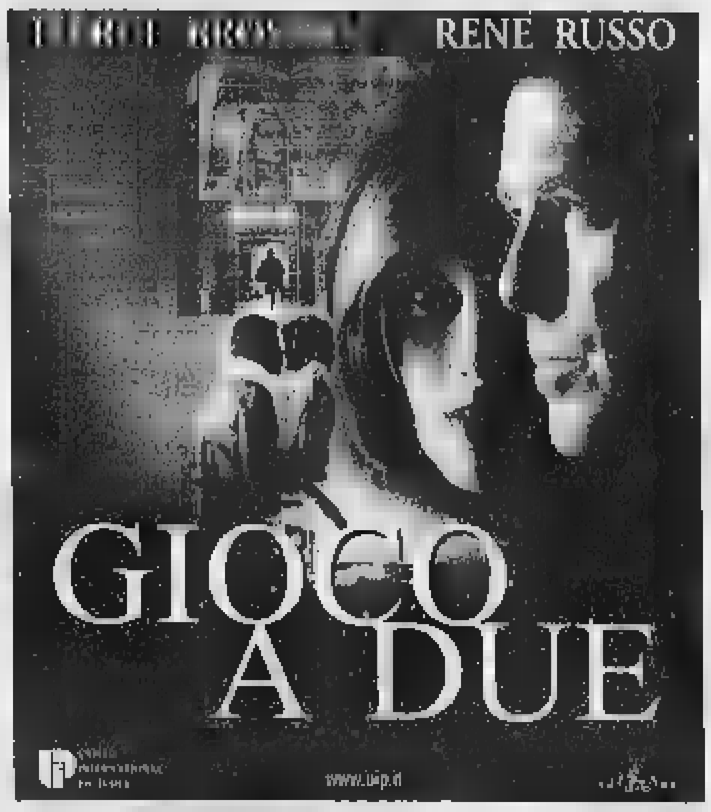
TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, [redacted].45 Le auto della [redacted].

[redacted]
7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **La padrona del paradiso**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
10.15 The box, 13.30 The Box; 16.30 F[redacted]; 19.10 Tg9 rete news; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommessa; 23.30 Telefilm; 0.15 Voi sessualità.

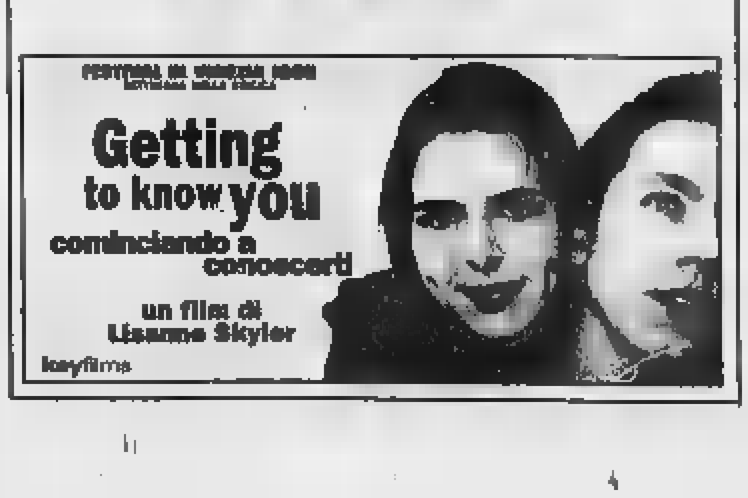
Eventuali errori e variazioni nei pa[redacted]grammi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI MULTISALA



Tratto da "HEAT" di JOYCE CAROL OATES, una delle autrici americane contemporanee più apprezzate e riconosciute.

due giardini



TRAME

[redacted] HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di [redacted], il californiano [redacted] (Edward Norton) è un modello [redacted] imitare per il fratello più giovane [King]

UN [redacted] Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a [redacted] storia che comincia nei [redacted] Ottanta [redacted] arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. [Centrale]

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) [redacted] presa con il [redacted] Dottor Evil. [Ideal, Empire, Olimpia 2]

[redacted] VISTA [redacted] CLUB. [redacted]. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani. [Valentino 1]

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi [redacted] Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». [Capitol]

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa [redacted] persona amata, fugge a [redacted] treno, [redacted] un neonato che [redacted] di tenere [Studio Ritz]

E ALLORA [redacted] Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assistato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio [redacted] conto, 6 miliardi di lire. [Olimpia 1, Chaplin 1]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro [redacted] professione (Sean Connery) accetta di lavorare [redacted] coppia [redacted] tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. [Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]

[redacted] NERO GATTO [redacted] Commedia. Kusturica propone [redacted] sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare [redacted] accettare [redacted] vita [Erba 1]

[redacted] YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta [redacted] giovani che diventano amici a una stazione di autobus. [Due Giardini]

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet [Ambrosio, Fiamma, Reposi 1]

[redacted] GIOCO [redacted] Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa [redacted] New York, Sonia è l'inquieta [redacted] di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni [Erba 2]

[redacted]. Drammatico [redacted] Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. [Doria]

[redacted] STELLARI - LA MINACCIA [redacted]. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. [Due Giardini, Lux, Faro, Etoile]

HALLOWEEN [redacted] DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla [redacted] strada, il serial killer michael Myers. [Nazionale Due]

INSTINCT. Drammatico. [redacted] psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento [redacted] dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in [redacted] manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. [Vittoria]

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita [redacted], protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno [redacted] faraone [redacted] 1 [Ambrosio 2, Reposi 3]

[redacted] alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood [Eliseo, [redacted]]

SPERDUTI [redacted] MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età residente nell'Ohio decide di fare un viaggio [redacted] New York: disavventure continue.... [Keep]

[redacted] STAGIONI. Drammatico. Le storie che s'intrecciano di alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese con l'«occidentalizzazione». [Reposi [redacted]]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio [Valentino 2]

TUTTO SU [redacted] MADRE. Commedia. [redacted] travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice [redacted] la sua [redacted] e una madre disperata [redacted] i personaggi [redacted] viaggio [redacted] mondo delle donne di Almodovar. [Adua 400, Eliseo Grande, Romano]

IL VENTO [redacted] PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il [redacted] film di Kiarostami racconta [redacted] un giornalista che [redacted] un paese [redacted] Kurdistan per un articolo. [Eliseo Rosso]

VICTOR. Drammatico. Il [redacted] film di Sandrine Veyssel, [redacted] regista di «Ci sarà la neve a [redacted]», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e [redacted] ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno. [Charlie Chaplin 2]

WILD WILD WEST. Fantasy. Un [redacted] di guerra e uno scenziato sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. [Ciak, Reposi [redacted]]

WITH OR WITHOUT [redacted]. Commedia. Sposati da cinque anni, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli: nella loro vita irrompe un amico di lei. [Adua 200]

LA RASSEGNA [redacted] JUVARRA

Le canzoni di Dario Fo un distillato di grottesco per la voce della De Vita

Osvaldo Guerrieri

Dario Fo autore di canzoni. Certo è l'aspetto [redacted] conosciuto di questo straordinario inventore [redacted] storie, anche se tutti hanno ascoltato almeno una volta nella vita «L'Armando» interpretata [redacted] Enzo Jannacci con finta, gustosissima trasandatezza musicale. Proprio con Jannacci, ma soprattutto [redacted] il grande amico Fiorenzo Carpi incontrato per la prima volta sui banchi di scuola, Fo ha scritto (spesso con la Rame) canzoni note o misconosciute, malinconiche o epiche; sia per il semplice gusto [redacted] misurarsi con un genere difficile e popolare, sia per creare all'interno delle farse e [redacted] commedie un germe di surrealismo, uno spiazzamento ottico e sentimentale, una deviazione grottesca. Ripercorrere il filo di quest'attività laterale, ma non marginale, significa riassumere mezzo secolo di attività artistica.

Perciò ha fatto benissimo lo Juvarra, impegnato nell'omaggio al Teatro di Dario Fo e Franca Rame, a farsi cornice del recital proposto da Raffaella De Vita. Questa generosa attrice-cantante, affiancata in [redacted] dai musicisti Aldo Rindone e Silvano Biolatti, non ha esitato a calarsi nelle atmosfere buffonesche e spesso arroventate delle ballate e delle canzoni. In smoking nero, senza risparmiare energie, la De Vita ha affrontato questa specie di totem canoro da belcantista, col gusto dell'articolazione a [redacted] piena, insomma secondo il proprio sperimentatissimo stile, che sarebbe [redacted] errore considerare uno stile-passepartout. La De Vita è partita [redacted] primi Anni 50, ha attraversato l'epoca delle Farse, si è soffermata, da attrice, su qualche poesia e ballata (per esempio quella tratta da «La [redacted] storia di Piero d'Angera che alle Crociate non c'era»), [redacted] soprattutto ha ripercorso la grande stagione del teatro politico e epico. Ha reinterpretato «Stringimi forte i polsi» (ma sì, c'è anche questa canzone), ma poi, partendo dalle canzoni per «Gli arcangeli [redacted] giocano a flipper» e per «Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri» ci ha mostrato di che pasta è fatto un giullare del popolo.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Entrapment** di J. Amiel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **[redacted] or without you - Con te o senza di te** di M. Winterbottom, con C. Eccleston. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 54[redacted]. **Entrapment** [redacted] Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Cheylan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12000: anziani 6000; [redacted] 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan, R. Russo, F. Dunaway. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12000; anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12000; anziani 6000; cinecard 10.000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones, Will Patton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12000; rid. mil. rag. 8.000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Phillippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **E allora mambo!**, di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Victor...** di S. Veyssel con L. Andrei, J. Chaix. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Wild wild West**, regia di B. Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Guardami**, di Davide Ferrario con E. Cavallotti, Stefania Orsola. V.M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. mil. rag. 8000 anziani 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1. Ingr. [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Getting to Know you** di Lisanne Skyler con [redacted] Burn, Z. Braff [redacted] 16,20; 18,25; [redacted] 22,35; 0,15. Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz [redacted]: 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

EMPIRE — p.zza V. Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Austin Powers - la spia che ci provava** di J. Roach. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor [redacted] 15,10; 17,50; 20,30; 23,10. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, Mc Gregor. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. pom. ore 6000, sera 12.000 rid. 9000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Gioco a due**, regia di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Austin Powers - la spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. Balk. Vietato min. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000

KEEP — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con S. Martin, G. Hawn, J. Cleese. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8000.

LUX — tel. 011 541.283. **Stars wars** - Episodio 1. **La minaccia fantasma**, di G. Lucas. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5.000.

[redacted] — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] 2 — [redacted] Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted]. Ingr. [redacted]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di S. Miner con J. L. Curtis, [redacted] V.M. 14. [redacted] 16; 17,40; 19,20; [redacted]; 22,40. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **E allora mambo!** di L. Pellegrini, con L. Bizzarri, P. Kessisoglu, L. [redacted] Or.: 16; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Austin [redacted] - la spia che ci provava**, di J. Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Gioco a due** regia di J. McTiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Tre stagioni**, regia di T. Bui con H. Kaitel, D. Duong, Z. Bui. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO — G. Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Il dolce rumore della vita**, regia di G. Bertolucci con F. Neri, Rade Serbedzija, A. Celentano. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12000; rid. mil. rag. Aiace 8000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Buena vista social club**, di W. Wenders. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. **Il tredicesimo piano**, di J. Rusnak con C. Bierko, G. Mol, V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 [redacted]. **Instinct - [redacted] primordiale**, di J. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5.000

LISTA TORNADOGGI consiglia: BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — BRUTTO

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner e P. Newman. Ingr. 8000, Aiace e rid. 5000, 2 film 13.000. Or.: 20,30; 22,45

CHARLIE v. Nizza [redacted] **Shakespeare in [redacted]** con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: 16; 18; 20; 22,15

EDELWEISS v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474 [redacted] **de vie**, di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, [redacted] e C. Harlan. Ingr. 8000; rid. 6000. Orario: 20,15; 22,30

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 e domani ore 16,30, 18,45, 21 **La vita è [redacted]** (versione Oscar '98). Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film 12.000

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 542.12 93. **[redacted] - Amore trasgressivo e proibito**, con Robert Malone. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a [redacted] 8000; ridotto [redacted]; [redacted] 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. Prima visione [redacted] **collegiale al maneggio**. Con Maria De Sanchez [redacted] apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. [redacted] 011 521.2385. **Le ragazze [redacted] mano**, con Jessica Rizzo, Bianca, Cristina Bel. Apertura no [redacted] dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. [redacted] 655.334. **Consenting [redacted]** con [redacted] Enilio. Apertura [redacted] 10,30; ultimo [redacted] 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Apertura ore 10,30 spettacoli dal vivo dalle 16,30 [redacted] 3,30. **Tutti per Eva** con Eva Henger & Co. Intervallo film [redacted] **[redacted] molto particolare**. Prima visione

[redacted] [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Professione**. Apertura ore 15 ultimo ore 22

ROMA BLUE via E. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Magifestival - Il prelievo di mia moglie**, con Rocco S[redacted]. Apertura [redacted] 15 ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Un [redacted] di piacere**, con Luana Borgia, Eva [redacted] Ap. ore 15 ult. 22,30. Da [redacted] a venerdì ingresso 8000, rid. [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. Prima visione. **Come vuole mio marito**. Con Anita e Simone. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. [redacted] 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13 [redacted] presso la Sala Torino incontra, via N. Bosso 6 - Torino **Morte e riti funebri nella società [redacted] contemporanea** [redacted] Corinna Diserens e Michelangelo Pistoletto

CIRCOLO [redacted] ARCI NEW AGE. Via Vercelli 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 664.51.77. Stasera ore 21 Comp. Teatro Stabile **Dio [redacted]** Woody Allen. Regia di Ruggero Fracchia

IL [redacted] Principe Amedeo [redacted] Tel. Fax 011/544.545. Dal 24 al 30 ottobre laboratorio teatrale su "Il [redacted] degli [redacted] di Altar/Camere [redacted] da [redacted] Dioume. Inf. e iscr. 011 544.545

MARCIDO MARCIDORJS E F[redacted]. via S. Domenico 25 [redacted] Tel. fax 011 4368730. Stagione 1999-2000. Primo incontro 18 [redacted] 15: Progetto **Macbeth**. Inf. tel. 011 436.87.30

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Non pervenuto

TEATRANZA ARTEDANZA. Ufficio Arci via Palermo 9, Moncalieri. Non pervenuto

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Episodio 1 Star Wars - La minaccia fantasma.

BARDONECCHIA
[redacted]NA: Austin Powers - La spia che ci provava.

BORGARO TORINESE
[redacted] 011 470.35.76. Episodio 1. Star wars - La minaccia fantasma.

BUSSOLENO
NARCISO: Austin Powers - La spia che ci provava.

[redacted]RMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Wild Wild West

CESANA TORINESE
S. SICARIO: RIPOSO.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Episodio 1. [redacted] wars - La minaccia fantasma.
UNIVERSAL: [redacted] 011 941.1867 Tutto su mia madre.

CHIVASSO
MODERNO: Stars wars - La minaccia fantasma.
POLITEAMA: CHIUSO PER LAVORI.

COLLEGNO
PRINCIPE: Episodio 1. Star wars - La minaccia fantasma.
REGINA UNO: Entrapment.
REGINA DUE: La mummia.
STAZIONE: Pazzi in Alabama.
STUDIO LUCE: Stars [redacted] - La minaccia fantasma.

CONDOVE
CONDOVESE: NON PERVENUTO.

CUORGNE'
MAR[redacted] - Tel. 0124/657 [redacted] E allora [redacted]
PERONA: CHIUSO PER LAVORI.

GIAVE[redacted]
T. E. [redacted] Wild Wild West.

GRUGLIASCO
PARCO [redacted] NON PERVENUTO.

[redacted]
2001 [redacted]: Pazzi in Al[redacted]a
ABCINEMA: Tutto su mia madre.
BOARO: E allora mambo.
POLITEAMA: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

LEINI'
[redacted] 1 [redacted] NON PERVENUTO.

[redacted]NCA[redacted]
K.K. CA[redacted]: 011 641.236. Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

[redacted]
LUMIERE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905 Austin Powers - La spia [redacted] provava.
MULT. ITALIA 500: Episodio 1. Stars wars - La minaccia [redacted]

OULX
ROMA GIARDINO: NON PERVENUTO.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780 Episodio 1. Stars wars - [redacted] minaccia fantasma.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [redacted]. Stars wars - La minaccia fantasma.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Episodio 1. Guerre stellari - La minaccia fantasma.

SESTRIERE
FRAITEVE: NON PERVENUTO.

SUSA
CENISIO: Stars wars - La minaccia fantasma.

TORRE PELLICE
[redacted]RENTO: Tel. 0121 933.096 E allora mambo.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122 Cruel intention.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 [redacted] 1181 Psyco - Fuori dal mondo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Der fliegende Holländer** (Il Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. D. Bernet. Dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10.30-16) Tel. 011 8815241/242

PICCOLO [redacted] PUCCINI. Vendita dei nuovi [redacted] alla Stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2.10 Turni Ordinari A B C D E F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (ultimo giorno: 5 concerti dal 9.10 al 31.10). Info e vendita: biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-16) Tel. 011 8815241/242

ACTOR STUDIO. Prossima apertura

[redacted] TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] 850.570. Non pervenuto

[redacted]A TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione Pokus Alta 1999-2000 e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre [redacted] ingresso gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] **d'autore** dalla scrittura all'e[redacted] Oggi ore 15.30 **La belle Hélène** di F. Gioppah con P. Nuti e la comp. Torino Spettacoli. **Il Fiore all'Occhiello** '99-2000. Nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 7 [redacted] alle ore 21.15 Presentazione della [redacted] con gli attori del Teatro dell'Angolo [redacted] Inizio spettacoli 29/10. Info tel. 011 499.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [redacted]. Via Nizza 280. Non pervenuto

[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovo Abbonamento 1999-2000 [redacted] sabato 25.9 [redacted] a domenica 3/10. Nuovo abbonamento per tutti i turni e le serie presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. [redacted] 21 con or. continuato 10-18. Per info. 011 810.4653/810.4961

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino: vendita dei nuovi [redacted] Posto Fisso per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri per la recita del venerdì. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo. Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 011 669.60.34. Campagna abbonamenti stag. 1999-2000. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mix Cabaret 4 spettacoli posto fisso. Arco + Mix 12 spettacoli a scelta. Giov. 30/9 e ven. 1/10 ore 21 **Chippendales**. Per inf. 01[redacted] con. 10/13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. **Le Grande Prose** [redacted] A. Gassman, L. Mortacchi, B. Glejeses, D. Capnoglio, F. Valeri, L. Barbareschi, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, [redacted] Bartoli, [redacted] Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti [redacted] Dall'8/10 Gipo Farassino in **Ridatemi Amapola** [redacted] 9.13-15/22, fest. 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione [redacted] 99/2000 [redacted] **L'ira di [redacted]. La pazzia di Orlando** e la nuovissima produzione [redacted] **Caccai**. Prenot. obbligatoria. Per info tel. 011 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Continua la campagna abbonamenti alla nuova Stagione sinfonica 1999-2000. 1.4 e il 5/10 "1" concerto. Direttore Walter Proost. Violino [redacted] Musiche di Dinicu e P. I. Cajkovskij. Inf. tel. 011 436.0691-436.1340. Or.: da lun. al ven. 9-12; 15-18, sabato 9-12

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011 532.087 [redacted] 20.45 [redacted] De Vita **[redacted] Le canzoni di Franca [redacted] e [redacted] Fo.** [redacted] Rindone e S. Biolatti [redacted] 540.675. Cafè Procope. Ore 22.30 eccezionalmente solo questo sabato **Tango Argentino** con d[redacted] A. Petruz[redacted] Dalla prossima settimana riprende il consueto appuntamento del venerdì (dal 1 ottobre)

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis, tel. 8179373. Si prenotano [redacted] e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 8179373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 [redacted] 011 650.02.00. Liceo Artistico Coreutico - [redacted] per l'Arte e Spettacolo - [redacted] Regionale di Danza dal 16 [redacted] Danza Estate [redacted] Eugenia Reyes, [redacted] Elena Fernandez, Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65.00.211 - dal 1 settembre 011 65.00.253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo **L'ultima [redacted] di Giordano Bruno** è Assemblea Teatro: in scena dal 29.9 al 10/10. Tel. al n. 011 437.6230 dal lun. al ven. in or. ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino [redacted] 99-2000 in allestimento. 1-2 ottobre 5ª edizione **Festival Nazionale del Cabaret**. Inf. pren. Tel. 011.779.58.01

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 2[redacted] 1.2 e il 3.10 la compagnia La Riffa in **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De Filippo. L'8 e il 9.10 la compagnia di operette Champagne in **Vienna** di G. Fomo. Segreteria Teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

[redacted] Via Brandizzo 65, [redacted] 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. In [redacted] la stagione [redacted] 1999/2000 con la 6ª [redacted] di teatro [redacted] teatro di prosa e [redacted] Inf. [redacted] 684.0272

SANTIALOR TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO [redacted] tel. 011 897.1746 - [redacted]

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San [redacted] Torinese. PROSSIMA APERTURA

[redacted] Stagione [redacted] 1999-2000 rassegna Madrelingua. Spettacoli con A. Ash e F. Valeri, I. Danieli, M. Eiidra, S. Sinigaglia, M. Salvione, C. Contri, M. Cassi, P. [redacted], **[redacted] Verticale** abbonamenti in corso. Infoline 011 640.37.00

PICCOLO TEATRO [redacted]. Compagnia Marlesi Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In [redacted] stagione [redacted] 1999-2000 [redacted] Inf. e pren. [redacted] 011 401.3328 - 011 78.77.80

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON [redacted]

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. [redacted] Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58 [redacted] «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». [redacted]

[redacted] E TORRE [redacted] 011.898.0083). Or.: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun. [redacted] 8,30-13,50

BIBLIOTECA REALE (p.zza [redacted] 191, tel. 011.543.855). Or.: lun. e mar. 8,30-17,45; mer., gio., ven. 8,30-13,30; sab. 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarrani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 20 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, [redacted] 011.22.57.244 - 22.57.422 [redacted] R. come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249). Mostra: «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.65.94). Mostra: «Enzo Obiso. Tempo ideale». Fino al 10/10. Mostra: «B. Tisno. [redacted] regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanente primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30

[redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440) [redacted] 9-14, giovedì 13,30-19; sabato 9-14, 21-24. [redacted] ca 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22) [redacted] «Andreas Gursky» fino al 12/9. [redacted] Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì

[redacted] DELL'[redacted] [redacted] (c. Unità [redacted] 40, telefono 011 677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' [redacted] 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata da un archeologo

MUSEO [redacted] (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.77.76). Orario: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI

[redacted] CONSOLATA (corso [redacted] 14, tel. 011.440.04.00) [redacted] feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle [redacted] alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104) [redacted] giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso [redacted] Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

[redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO [redacted] DI [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011 432.30.80). Mostra: «Attorno al lupo: [redacted] convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, [redacted] 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436.03.11). Orario: [redacted] mercoledì 10-12 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517.1660). Mostra: «L'Occidente imperfetto. VII Biennale internazionale di fotografia». Fino al [redacted] Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011 436.1455). Da mar. a dom. 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, [redacted] 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] DELLE ARTI (v.le Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 15-19 [redacted] 10-12, lun. chiuso

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

ECO-O_2

MULTIPLA £3.500.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.

MONCALIERI Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie) - Tel. (011) 68.58.111

GRUPPO Ferretti

MARINA YACHTING®
mare in italy

LOMBARDO DEI CANCELLI
CANCELLI AUTOMATICI
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 0171/26.27.28

LOMBARDO DEI CANCELLI
PORTONI CIVILI & INDUSTRIALI
Tel. 0171/26.27.28

L'1, il 2 e 3 di ottobre la città ospita cento scrittori italiani, francesi e belgi che si confronteranno con i lettori

CUNEO
Teatro della letteratura

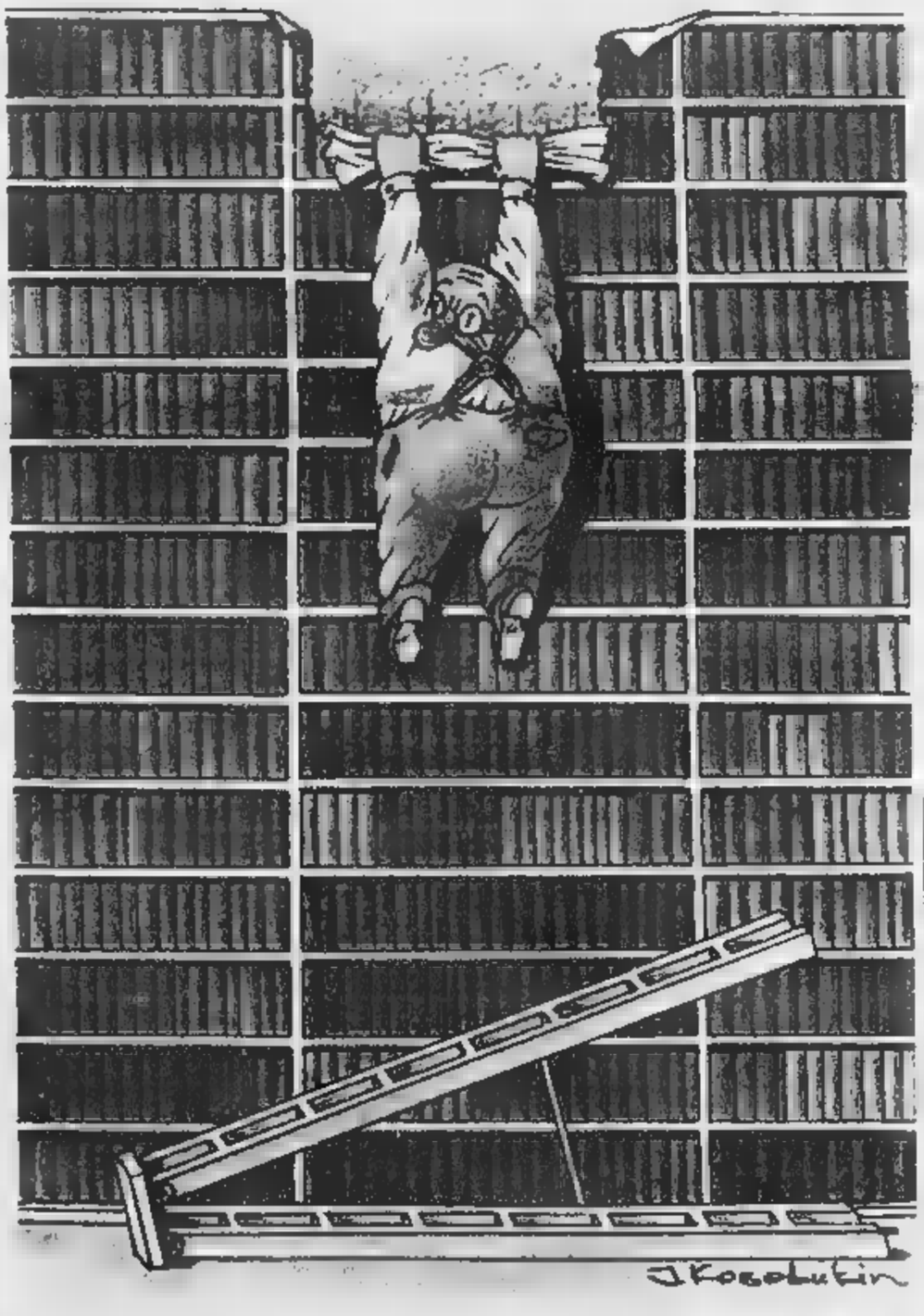
CUNEO si fa teatro per portare in scena la Letteratura. Gli «attori» attesi sono un centinaio, tutti scrittori - saggisti, storici, poeti, romanzieri e gialli ti che siano - che lavorano in Italia, Francia e Belgio. Per partitura hanno le loro storie immaginarie o reali, che hanno affidato alle stampe. Di palchi, per le rappresentazioni, ce ne saranno molti disseminati in città l'1, il 2 e il 3 ottobre durante questa prima «Festa Europea degli Autori»: occasione unica per lettori accaniti o occasionali, di incontrare, conoscere, confrontarsi con i protagonisti della letteratura contemporanea. Protagonisti che a loro volta dibatteranno su stili e novità, passato e prospettive, ma anche utilità del «raccontare con un libro».

Cuore delle manifestazioni è una tensostrutture montata tra piazza Europa e Nizza, la strada che attraversa Cuneo e da piazza Galimberti porta alle vallate e alla Francia. Qui ogni autore avrà lo spazio per presentare un libro. Piccoli box dove, a farla da padroni, per una volta non saranno gli editori gli scrittori messi tutti alla pari, disponibili con i lettori per alcune ore ogni giorno a discutere sulla genesi della propria opera, a spiegare idee e versi trovati nel libro o semplicemente a rilasciare autografi. I volumi potranno essere consultati o acquistati idue le casse gestite dall'associazione librai di Cuneo recuperando le seimila lire del biglietto d'ingresso per una spesa di almeno trentamila lire.

In questo grande spazio coperto, oltre a una sala conferenze, ci saranno due mostre umoristiche tematiche, una del cuneese Danilo Paparelli («Penne d'amore, d'inferno e dell'anima») l'altra di umoristi da tutto il mondo curata da Primalpe-Eurohumor su «Il sorriso della buona lettura».

Una Festa che ripropone - ampliandone gli orizzonti - l'esperienza di Brive, cittadina dove da anni gli autori francesi incontrano i lettori in giornate di straordinaria partecipazione e intensità. E anche a Cuneo sono previsti alcuni spazi promozionali di enti e associazioni culturali, ma soprattutto un ricco calendario di incontri, tavole rotonde, dibattiti e «sfide». Il primo appuntamento è per il giovedì sera (30 settembre) con una serata di gala curata dalla Michelin Italia. Per il 1° di ottobre, alle 9,30 l'inaugurazione ufficiale cui parteciperà un rappresentante del ministero della Pubblica Istruzione. Quindi il via alla kermesse che tra caffè letterari, videoconferenze, interventi di strada, relazioni e tavole rotonde coinvolgerà l'intera città fino alla domenica. Temi? Si parte da «La risorsa scrittura» per arrivare ai «Luoghi della letteratura e letteratura dei luoghi». Ci sarà il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour per raccontare gli «Itinerari letterari», mentre un incontro del venerdì pomeriggio sarà dedicato alla «letteratura occitana». La poesia? Il confronto travalicherà le Alpi coinvolgendo italiani, francesi e belgi. Il giallo? Sotto lo slogan «Delitti di carta» si confronteranno autori della grande scuola francese con gli italiani dell'ultima, fantasiosa generazione di scrittori del nero e del poliziesco. Ci sarà poi confronto tra tre cuneesi che sono entrati nella storia della Letteratura: Giorgio Bocca, Nuto Revelli e Gina Lagorio; l'appuntamento è per venerdì alle 21 al Teatro Toselli. Letteratura e gastronomia? Il «cucchiaio» lo inforcheranno Gambarotta e Piccinelli in una disfida sulla migliore ricetta per preparare la «bagna caôda» (appuntamento al Lovera Palace alle 18 di venerdì, con aperitivo e assaggi). E per tutti - autori e lettori - ci sarà la possibilità di aderire alla proposta gastronomica «Antichi sapori» che coinvolge i ristoratori della città. Cinema e letteratura? Ed ecco una rassegna di tre giorni con film tratti da opere di autori francesi al Monviso.

Ogni autore presenterà un libro nella struttura allestita in piazza Europa



Grande spazio la «Festa Europea degli Autori» lo riserverà al mondo della scuola, che oltre alla presenza di uno stand «istituzionale» dove sono presentati lavori multimediali e ipertesti, saranno protagonisti di una caccia al tesoro nelle strade della vecchia Cuneo, di spettacoli teatrali e musicali.

Una manifestazione voluta dall'assessore alla Cultura del Comune di Cuneo, Mario Rosso e dal dirigente Mario Cordero che hanno trovato la collaborazione di enti pubblici e privati: dalla Regione alla Provincia, Provveditorato Ministero alla Pubblica Istruzione, Ministero della Cultura Francese e Ambasciata Francia in Italia, Associazione artigiani e Unione Industriale di Cuneo, Michelin Italia, le due Fondazioni della Banca Regionale Europea che ha sede Cuneo e della Cassa di Risparmio di Torino, Michelin Italia e privati come Alviero Martini, Gioielli Tassone, Fattorie Osella, Cantina Comunale La Morra. Grazie a loro è stato possibile invitare un centinaio di autori che animeranno la tre giorni della Festa Europea. Hanno confermato la partecipazione: Ferdinando Albertazzi, Alan Altieri, Sergio Anelli, Ippolita Avalli, Eraldo Baldini, Alessandro Barbero, Mario Baudino, Gian Luigi Beccaria, Lorenzo Beccati, Francesco Biamonti, Matteo Bianchi, Paola Biocca, Mario Biondi Philippe Blasband, Giorgio Bocca, Carlo Boccadoro, Laura Bosia, Marco Bosonetto, Patrizio Brusasco, Paola Calvetti, Angelo Cannavacciuolo, Giampiero Comolli, Maria Corti, Nando Dalla Chiesa, Francis Dannemark, Jacques Darras, Florence Delaporte, Gianni d'Elia, Roberto Denti Marco Ferrari, Ernesto Ferrero, Walter Fochesato, Marcello Fois, Annamaria Gallone, Bruno Gambarotta, Gigi Garanzini, Cinzia Ghigliano, Elio Gioanola, Guy Goffette, Laura Grimaldi, Marziano Guglielminetti, Marek Halter, Eric Holder, Carmen Iarrera, Jean Claude Izzo, Gina Lagorio, Anna Lavatelli Virginie Lou, Carlo Lucarelli, Loriano Macchiavelli, Maurizio Maggiani, Valerio Manfredi, Beppe Mariano, Jean Michel Maulpoix, Melania Mazzucco, Piero Meldini, Gerald Messadie, padre Luigi Mezzadri, Renzo Milanesio, Andrea Molesini, Roberto Mussapi, Angela Nanetti, Irene Novella, Diego Novelli, Nico Orengo, Alberto Papuzzi, Claudio Pavone, Roberto Pazzi, Giuseppe Pederiali, Alessandro Perissinotto, Carlo Perrotti, Angelo Petrosino, Michel Peyramaure, Franco Piccinelli, Daniel Picouly, Xavier Pommereau, Jean Bernard Pouy, Guido Quarzo, Patrick Raynal, Enrico Remmert, Marco Revelli, Nuto Revelli, Gianni Riotta, Lalla Romano, Fernando Rotondo, Sebastiano Vignone Ruiz, Lambert Schlechter, Bernard Simeone, Elena Soprano, Sebastiano Vassalli, Gianni Vercellotti, Stefano Verdino, Marco Vichi, Cesare Viviani e Dario Voltolini.

Oltre ai caffè letterari tre serate al Toselli e sfida gastronomica sulla «bagna caôda»

Gianni Martini
Giampaolo Marro

Così gli studenti sono protagonisti

Il ministro Luigi Berlinguer «C'è un interessante rapporto tra il mondo della scuola e l'ente locale»

CREDO che la Festa europea degli Autori, in programma a Cuneo nei primi giorni di ottobre, sia un evento di grande interesse culturale, particolarmente significativo anche in rapporto al rinnovamento in atto nel nostro sistema scolastico, oltre che amministrat

Essa organizzata dall'Amministrazione comunale che, in collaborazione con altre importanti istituzioni del territorio, offre alla comunità cittadi- l'occasione di un approccio diretto autori italiani ed europei, coinvolgendo il mondo della scuola sulla base del presupposto che questa non sia o non debba solo luogo fruizione ma anche di produzione letteraria.

In questo vedo stimolante rapporto tra ente locale e scuola, due mondi che si incontrano ed interagiscono mettendo a disposizione della ità tutte le proprie risorse materiali e intellettuali per , come nel della Festa degli Autori, spazi di conoscenza, di confronto e quindi di crescita culturale. E' un risultato tangibile dell'autonomia del concetto di istituzioni aperte e intercomunicanti, che sta alla base.

C'è, però, un altro aspetto - più specifico altrettanto importante - che mi preme sottoli . Mi riferisco ai contenuti della Festa nei quali si coglie un approccio innovativo e originale la letteratura, la scrittura e la lettura, settori su cui si lavorando intensamente con l'intento di rischiarare una delle zone d'ombra nella formazione dei nostri giovani. Sono diverse, infatti, iniziative che, a vari livelli sulla base di un ripensamento del concetto della lettura della scrittura e della loro funzione nel percorso formativo di ciascun ragazzo, propongono nuove metodologie nei laboratori dove i ragazzi si cimentano, da protagonisti, con una pluralità di testi e di produzioni letterarie. E' nostro intento sostenere e favorire queste buone pratiche, ampliare gli spazi dedicati alle molteplici attività di scrittura e lettura, ridefinendo anche il ruolo delle biblioteche all'interno dell'offerta formativa e del suo ampliamento da parte delle singole scuole.

Il ministro alla Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer considera la Festa degli Autori Cuneo un importante laboratorio che rientra nello spirito dell'autonomia della Scuola
A destra Ernesto Ferrero direttore editoriale Fiera del Libro di T

Ho voluto limitarmi queste brevi considerazioni per esprimi il mio sostengo alla Festa Europea degi Autori all'Ente locale di Cuneo che indica il cammino lungo un percorso co- e in parte già tracciato.

Luigi Berlinguer
Ministro alla Pubblica Istruzione

Serve una cultura con grandi radici

FACCIO augurio alla «Festa europea degli Autori» di cui andiamo a festeggiare la prima edizione, e a Cuneo, città di frontiera, città ponte tra Nord e Sud, Est e Ovest: diventare una piccola capitale della cultura delle radici.

Perché ogni confronto con l'altro deve partire necessariamente di qui, perché si può parlare a tutti solo partendo dalla ricognizione della propria identità: atto conoscitivo profondo, totale, anche doloroso, che comprende l'accettazione dei limiti e non certo l'esaltazione acritica del proprio campanile.

Beppe Fenoglio di Alba che esplora l'aspro mondo della Langa in pace e in guerra, Italo Calvino di Sanremo che comincia a stendere la mappa delle «città invisibili» dal podere paterno di San Giovanni, Lalla Romano Demonte che decodifica i segni dell'umano nel duro paesaggio delle sue montagne, Gabriel García Marquez che dà spessore epico a sperduto villaggio del subcontinente colombiano, James Joyce che scruta le povere vite deluse frustrate della piccola gente di Dublino, arrivano all'universale attraverso una discesa impavida nelle loro piccole patrie.

Rispettare le culture proprie e altrui non per appiattire tutto nella scialba koinè dell'incultura di massa, per mettere frutto le differenze.

Nell'epoca cui consumi identici sotto cieli diversi sembrano aver trasformato il mondo vario e diverso in un villaggio globale, esplode l'odio di campanile, il furore etnico, la distruzione di tutto quanto non rientra in una visione tribale dell'esistente.

Eppure l'epoca dei canoni, dei generi, delle classificazioni per specie sembrerebbe finita per sempre, eppure il mondo è percorso da una colossale ibridazione, che comporta migrazioni immani, innesti d'uomini e di culture, contaminazioni, meticciati grandiosi, a livello antropologico, artistico, letterario, culturale.

La vita, diceva Primo Levi, nasce dall'impurità.

Il secolo si apre con Pablo Picasso che cerca di succhiare l'anima delle sculture africane e si chiude con gli scrittori dell'Oriente e del Terzo Mondo, da Salman Rushdie a Tahar Ben Jelloun, che scelgono di scrivere nella lingua degli ex colonizzatori.

Si chiude i pollini delle culture islamiche stanno viaggiando sulle acque del Mediterraneo e ancora non sappiamo dove si poseranno, né cosa produrranno.

Auguro a Cuneo di sapersi fare interprete di questi processi di trasformazione che rendono affascinante il millen- che va a cominciare.

Ernesto Ferrero
Direttore editoriale della Fiera Libro di Torino

cuneo autori

FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

cuneo autori

CUNEO 1-2-3 OTTOBRE

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

GIOVEDÌ ORE 19 - *Hotel Lovera Palace*
Via Roma, 37
Serata di gala a cura della Michelin Italiana

APPUNTI VIAGGI
coordinano
Gian Paolo GALLONI
Gianni VERCELLOTTI
intervengono
Patrizio BRUSASCO
Marco FERRARI
Valerio MANFREDI
Renzo MILANESIO
Carla PERROTTI

VENERDÌ 10.30 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*
A cura del Ministero della Pubblica Istruzione

LA RISORSA SCRITTURA
coordina
Mario DUTTO (Direttore generale Ministero della Pubblica Istruzione)
intervengono
Gian Luigi BECCARIA
Ernesto FERRERO
Sergio SCIAVE

VENERDÌ ORE 15 - *Unione Industriale*
Corso Dante, 51
A cura dell'Alliance Française di C

VIDEO CONFERENZA
da Parigi

VENERDÌ ORE 16 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*
A cura della Fiera del Libro Torino

I LUOGHI DELLA LETTERATURA E LETTERATURA DEI LUOGHI
coordina Ernesto FERRERO
intervengono
Francesca BIAMONTI
Maria CORTI
Francis DANNEMARK
Maurizio MAGGIANI
Melania MAZZUCCO
Roger PEYRAMAURE
Nico ORENGO

a seguire
PRESENTAZIONE DEGLI ITINERARI LETTERARI DEL PARCO CULTURALE GRINZANE CAVOUR

VENERDÌ ORE 17 - *Caffetteria Capriccio*
Corso Nizza, 43
Accompagnamento musicale
a cura dell'orchestra "B. Bruni"

INCONTRO
con
Mario BAUDINO
Roberto MUSSAPI
presentazione di
Martino PELLEGRINO

VENERDÌ ORE 17 - *Caffetteria*
Via Roma, 53
Letture a cura di "Teatrando"

TURBAMENTI
intervengono
Ippolita AVALLI
Matteo BIANCHI
Paola CALVETTI
Eric HOLDER
Piero MELDINI
introduce
Marco BOSONETTO

VENERDÌ 17 - *Fossano - Sala Consiglio*
Palazzo Municipale
via Roma, 91

AUTORI GIALLO
presenta
Premio Grinzane Cavour - Città di Fossano
intervengono
Elio GIOANOLA
Marek HALTER
Carmen IARRERA
Alessandro PERISSINOTTO
Jean-Bernard POUY

VENERDÌ - *Hotel Lovera Palace*
Via Roma, 37

LIBRO E... BAGNA CAÖDA
incontro
Bruno GAMBAROTTA
Franco PICCINELLI
presenta
Piero DADONE

VENERDÌ 18 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*

LETTERATURA OCCITANA IERI E DI OGGI
lettura di versi della poetessa
Marcelle DELPASTRE
a cura di
Jan Dau HELHAU
presentazione di
Alessandro BARBERO

VENERDÌ ORE 21 - *Teatro Toselli*
Via Teatro Toselli, 9

I PROVINCIALI
Giorgio BOCCA
Gina LAGORIO
Nuto REVELLI
presentati da
Ezio MAURO
Mario BAUDINO
Claudio PAVONE

VENERDÌ ORE 21 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*
a cura di "Impresa Odile"

ANIMAZIONE

SABATO ORE 10 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*
A cura dell'Alliance Française Cuneo

FESTIVAL DU PREMIER ROMAN
con l'intervento di
Xavier POMMEREAU
presentano
Manuela VICO
Daniel ENJALRAN
Sylvie GOUTTEBARON

SABATO ORE 11-20 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*
A cura di La Stampa

RACCONTARE IL MONDO
Kermesse degli Autori
guidata da
Mario BAUDINO
Ernesto FERRERO
Alberto PAPUZZI
con l'intervento di
Eraldo BALDINI
Matteo BIANCHI
Paola BIOCCA
Philippe BLASBAND
Laura BOSIA
Marco BOSONETTO
Angelo CANNAVACCIUOLO
Giampiero COMOLLI
Marco FERRARI
Cinzia GHIGLIANO
Elio GIOANOLA
Carmen IARRERA
Melania MAZZUCCO
Alessandro PERISSINOTTO
Carla PERROTTI
Xavier POMMEREAU
Jean-Bernard POUY
Patrick RAYNAL
Enrico REMMERT
Elena SOPRANO
Marco VICHI
Dario VOLTOLINI

SABATO 12 - *Café d'Città*
Corso Garibaldi, 4

MAL D'AFRICA
Aperitivo con
Carla PERROTTI
Gianni VERCELLOTTI

SABATO 16 - *Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi*
Via Cacciatori delle Alpi, 4
A cura della Libreria dei Ragazzi Milano

ADOLESCENZA: UN'ETÀ INQUIETA
presenta
Giovanna FERRO
intervengono
Ferdinando ALBERTAZZI
Roberto DENTI
Xavier POMMEREAU

SABATO 17 - *Hotel Lovera Palace*
Via Roma, 37
Letture a cura di Panzerknacker

SCRITTURE AL
introducono
Manuela VICO e
Maria Lucia VILLANI
intervengono
Paola BIOCCA
Florence DELAPORTE
Anna Maria GALLONE
Virginie LOU
Melania MAZZUCCO

ORE 18 - *Biblioteca Civica*
Via Cacciatori delle Alpi,
A cura della Libreria dei Ragazzi di Milano

SCRIVERE PER RAGAZZI: È DAVVERO COSÌ'
presenta
Walter FOCHESATO
intervengono
Angela NANETTI
Guido QUARZO
Fernando ROTONDO
Sebastiano RUIZ MIGNONE

SABATO ORE - *Gelateria Elio*
Corso Vittorio Emanuele, II, 2
Accompagnamento musicale
a cura dell'orchestra "B. Bruni"

INCONTRO
con Alessandro BARBERO
presentazione di
Stefano DELPRETE

SABATO ORE 21 - *Teatro Toselli*
Via Teatro Toselli,

SERATA POESIA
presentano
Stefano VERDINO
Jean-Michel MAULPOIX
leggono i propri testi
Francis DANNEMARK
Jacques DARRAS
Gianni D'ELIA
Guy GOFFETTE
Jean-Michel MAULPOIX
Roberto MUSSAPI
Nico ORENGO
Lambert SCHLECHTER
Bernard SIMEONE
Cesare VIVIANI
conclude
Marziano GUGLIELMINETTI

SABATO ORE 21 - *Sala Conferenze FEDA*
A cura della "Poppy's Company" Nizza

DOMENICA 10,30 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*
A cura della Libreria dei Ragazzi di Milano

SCRIVERE E AIUTARE A LEGGERE
presenta
Roberto DENTI
intervengono
Ferdinando ALBERTAZZI
Anna LAVATELLI
Andrea MOLESINI
Angelo PETROSINO
Fernando ROTONDO

DOMENICA 11,30 - *Sala San Giovanni*
Via Roma, 4
TRA LIBRI E SPARTITI
incontro musicale con
Carlo BOCCADORO
presenta
Marco BOSONETTO

DOMENICA ORE 11,30 - *Bar Dante*
Corso Dante, 37

INCONTRO
con Lorenzo BECCATI
presentazione di
Piero DADONE

DOMENICA 16 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*

A di Chiaroscuro Asti

DELITTI DI CARTA: GIALLO
introduce e presiede
Laura GRIMALDI
intervengono
Alan ALTIERI
Marcello FOIS
Jean-Claude IZZO
Carlo LUCARELLI
Loriano MACCHIAVELLI
Patrick RAYNAL

DOMENICA ORE 16 - *Portici di piazza Europa*
Animazioni strada a cura del "Melarancio"

OMAGGIO A PENNAC
Alla ricerca di un capro espiatorio

DOMENICA ORE 9 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*

LE NUOVE SCRITTURE ELETTRONICHE
conferenza di Gianni RIOTTA
con l'intervento di
Mario BIONDI

DOMENICA 18 - *Museo Civico*
Via S. Maria (S. Francesco)
Letture a cura dell'Accademia Teatrale "G. Toselli"

presentazione di
Stefano DELPRETE
intervengono
Laura BOSIA
Roberto PAZZI
Giuseppe FEDERIALI
Sebastiano VASSALLI

- ***Civica***
Via Cacciatori delle Alpi, 9

LA CITTÀ INVISIBILE
introduce
Diego BERRA
intervengono
Nando DALLA CHIESA
Diego NOVELLI
Marco REVELLI

DOMENICA - *Teatro Toselli*
Via Teatro Toselli, 9

CERIMONIA ASSEGNAZIONE DEL PREMIO GRINZANE CAVOUR ALLA LETTURA

ORE 21 - *Sala Conferenze F.E.D.A.*
A cura del "Laboratorio delle Arti e degli Spettacoli"

QUANDO SI INCONTRANO BANCA E CULTURA

"Fortunati coloro che si recano a Cuneo, in visita alla Banca Regionale Europea, ai quali sono offerti i cuneesi al rhum": parola dell'autorevole settimanale finanziario "The Economist", che sul numero del 17 luglio ha scelto la banca piemontese come istituto di riferimento, per l'Italia nord-occidentale, in un servizio sul comportamento dei risparmiatori italiani. "The Economist", nel ricordarne l'ottimo posizionamento nelle classifiche del sistema bancario nazionale, ne ha colto la caratteristica più importante: quella di essere una grande banca che ha saputo mantenere le proprie radici locali.

Guardare lontano è una caratteristica dello spirito imprenditoriale cuneese, e la storia della Banca Regionale Europea lo conferma. Nata nel 1995 dalla fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia, è oggi presente in quattro regioni, con 235 filiali, di cui oltre cento in provincia di Cuneo e trenta nella sola Milano; amministra una raccolta globale di circa 34.000 miliardi ed è tra gli istituti di credito italiani più solidi e innovativi.

La Banca Regionale Europea è attivamente presente nel settore della cultura, e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha aderito al progetto della Festa degli Autori, che offre alla città una qualificata occasione di visibilità internazionale. Negli ultimi vent'anni ha sviluppato una propria produzione editoriale: la rivista "Rassegna", il cui prossimo numero sarà in distribuzione in occasione della Festa; numerosi volumi a carattere storico, letterario e fotografico tra i quali "Cuneo-Nizza, storia di una ferrovia" di Franco Colletti, "Le montagne della memoria", di Giorgio Bocca e Michele Pellegrino, "Luigi Burgo, imprenditore euro, co", di Aldo A. Mola e Michela Barco; la recente Collana Storica della Resistenza Cuneese, grande opera in sette volumi, diretta da Gildo Fossati e da Aldo A. Mola.

La banca collabora inoltre a diverse iniziative culturali: un esempio per tutti, la mostra su Massimo Campigli, che avrà inizio il 2 ottobre a Chiarasco, a Palazzo Salmatoris.

A sua volta, la Fondazione, che ha interamente finanziato i lavori di ristrutturazione del Civico Teatro Toselli, è sponsor del prestigioso Premio Letterario Giardini Hanbury, la cui giuria è presieduta da Marella Agnelli.

La Festa degli Autori sarà per molti visitatori l'occasione per utilizzare la Euro Cuneo Card, una carta elettronica di pagamento, distribuita gratuitamente dalla Banca Regionale Europea e dalla Comit, che anticipa il futuro: può essere caricata e ricaricata fino all'importo di L. 300.000, sostituisce il denaro contante e consente di effettuare acquisti presso i molti negozi convenzionati (le principali librerie, bar, panetterie, giornalai e via dicendo), con l'importo espresso in lire e in euro sullo scontrino. Cuneo è tra le sette città italiane "pilota" per l'euro.

Confartigianato
Associazione Artigiani della provincia di Cuneo
12100 CUNEO VIA 1° MAGGIO, 8 TEL. (0171) 631.792

Tre scrittori che hanno fatto delle loro origini la chiave per la lettura e l'interpretazione del mondo

L'orgoglio di ritornare «provinciali»

I cuneesi Gina Lagorio, Giorgio Bocca e Nuto Revelli

Mario Baudino

CHE cosa avvicina Gina Lagorio, Giorgio Bocca, Nuto Revelli, e cioè tre scrittori con profili, esperienze e persino mondi culturali che a prima vista sembrerebbero aver poco in comune? La risposta non è solo geografica, anche se sono nati a non molti chilometri l'uno dall'altro; e del resto hanno avuto destini e percorsi diversi, nella direzione della grande, distesa narrativa che non dimentica mai la «verità delle cose» (come accade per la Lagorio), e in quella più risentita e appassionata testimonianza del tempo (in Bocca), e ancora in quella tutta in verticale, di profondità, che scava cultura e una storia (ed è il caso di Revelli). Quello che li accomuna il voler tornare, testardamente, teneramente, al punto di partenza, il voler ripercorrere, il non lasciare veramente nulla dietro le proprie spalle. Per questo sono, parafrasando un titolo di Bocca, i «provinciali». In senso alto. Provinciali perché hanno fatto della provincia la chiave di volta per l'interpretazione del mondo, il nutrimento profondo del loro lavoro. La loro non è la «provincialità» come dimensione ristretta, protezione, ma proprio al contrario; il provincialismo. E' un detonatore.

La letteratura italiana deve moltissimo alla provincia. In Piemonte, poi, solo da Fenoglio e Pavese - si può risalire agevolmente fino all'Alfieri - deve tutto. Deve la solidità stralunata, la sua forza di confine, il sguardo potente sul destino di un intero Paese e di una lingua. In Gina Lagorio questo processo è evidentissimo dall'inizio del suo lavoro saggistico (dopo una prima fase di libri per l'infanzia), che punta dritto su Fenoglio e Sbarbaro. Due grandi «provinciali», l'uno narratore delle Langhe, l'altro il poeta riservatissimo, «spoglio» (come dal titolo d'un celebre saggio a lui dedicato dalla scrittrice) della Liguria più scarnificata. Questi due poli si rincorrono poi nella narrativa, da «Approssimato per difetto» (del 1971), il romanzo del dolore, alla «Spiaggia del lupo» (1977), il libro che dalla Riviera ligure porta alla grande città, fino al più recente «Tra le mura stellate» (1991), il romanzo del ritorno alle mura di Cherasco. Passando per «Fuori scena» (1979), «Tosca dei gatti» (1983), «Golfo del Paradiso» (1987). Polarità e ritorni, testardi e appassionati: li possiamo ritrovare anche in due libri più recenti, che fanno una volta si specchiano tra loro: sono i racconti di «Il silenzio» (1993) e i saggi di «Inventario» (1998), suggellati con i versi di Pound dai «Canti Pisani»: «Quello che sai davvero amare rimane/ il resto è scoria...». Rimane quel che si è veramente amato e da cui non ci si è mai staccati veramente, cui si è saputo tornare. E questa considerazione vale sia per Gina Lagorio sia per Giorgio Bocca, che dopo averci raccontato l'Italia scoperta anno per anno le sue grandi inchieste, è tornato proprio con una narrazione molto vicina al romanzo, ma senza fiction, tutta vera, al cuore del problema: parliamo ovviamente del «Provinciale» (1991), libro di testimonianza e di autobiografia per riflettere su tanti anni di storia italiana, dal fascismo alla resistenza, al miracolo economico.

Ancora una volta dalla provincia a Milano, dalla provincia all'Italia appassionatamente amata e forse per questo anche odiata. L'elenco dei libri di Bocca è lunghissimo, come quello delle sua battaglie. E delle sue vittorie: nel '73 fa infuriare il pci con il libro su Togliatti, diciannove anni dopo, nel '92, sarà proprio l'Unità a regalarlo ai lettori insieme al giornale, nel quadro di una promozione speciale. Ma forse quello a cui il giornalista scrittore tiene di più è «L'Italia nella guerra fascista», uscito in prima edizione nel '69 e ristampato tre anni fa, grande affresco smitizzante e molto spesso controcorrente. Lo aveva definito «il mio libro di storia più documentato», proprio mentre usciva «Il viaggiatore spaesato», un nuovo viaggio in Italia fatto ancora una volta come ripartendo da zero, dalle montagne della Val d'Aosta alle colline della Langa, dall'Adriatico al Piemonte con punti d'arrivo Torino e Milano. Il viaggiatore è instancabile, ogni volta prende le valigie e riparte, per il Sud magari, aveva fatto nel 1992. E per il mondo della globalizzazione («Voglio scendere», 1998), o nella storia del post-fascismo («Il filo nero», 1995).

Il viaggiatore parte e sa tornare. Alle radici della sua memoria. Ma può anche percorrere instancabilmente gli stessi chilometri, e allora si chiama Nuto Revelli.

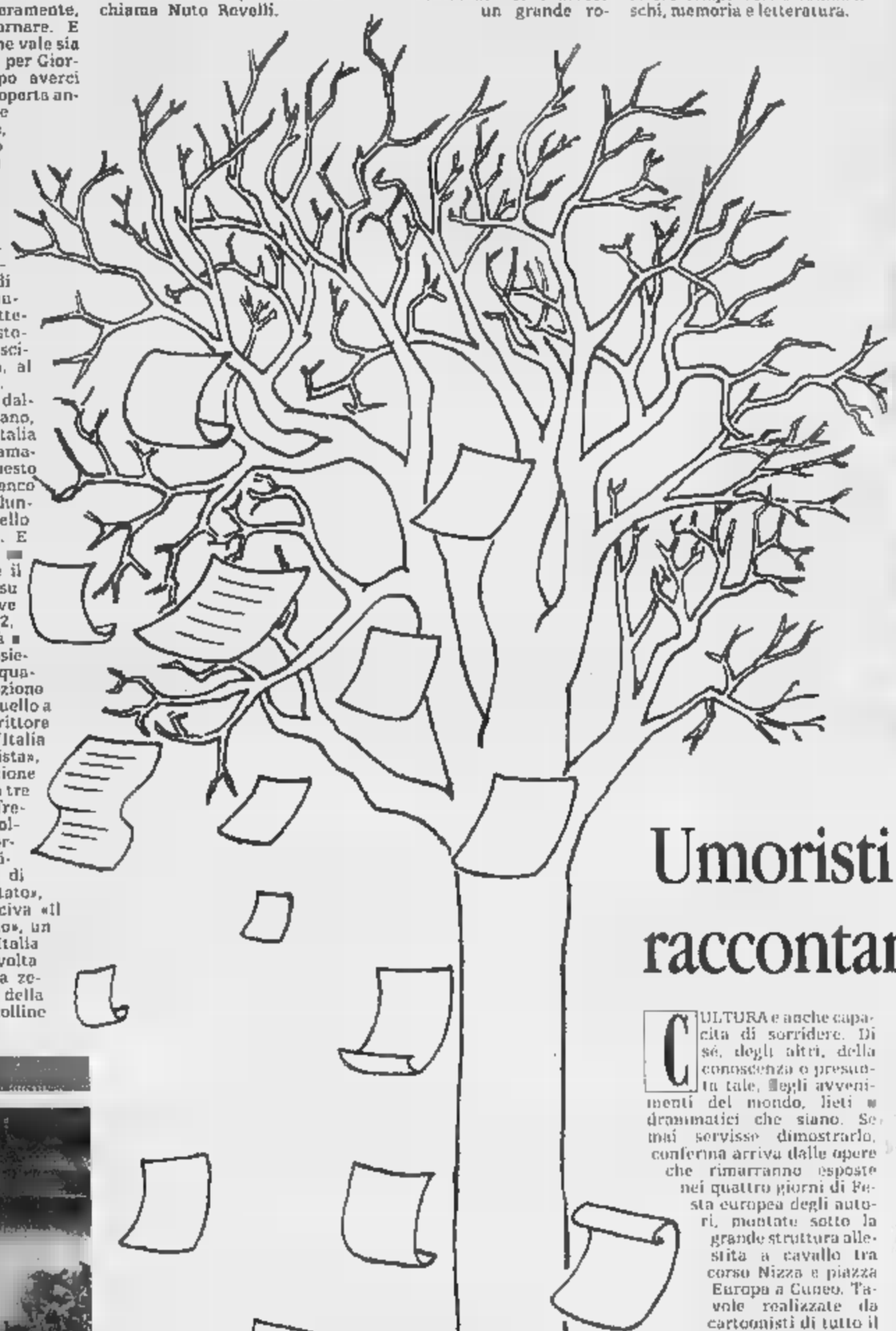
Passa, ripassa, e ogni volta torna lì, al paese dell'anima, e ogni volta apre uno squarcio nuovo. Revelli iniziò nel '47 con «Mai tardi», narrando proprio un ritorno, dalla Russia. Tutto il resto sembra quasi un lungo approfondimento di quel che aveva intuito allora. Dalla «Guerra dei poveri» (1962) alla «Strada del Davai» (1966), dall'«Ultimo fronte» (1971) al «Mondo dei vinti» (che aveva come pudico sottotitolo «testimonianze di vita contadina» ed è invece un grande romanzo corale), Revelli approfondisce il suo discorso, allarga per cerchi concentrici la sua eccezionale capacità di ricerca e di ascolto, scrive una lunga ininterrotta saga contadina che culmina con «L'anello forte» (1985).

L'epica del ritorno diventa affresco della memoria, storia, antropologia, letteratura nel senso più giusto della parola. E consente agli ultimi libri («Il disperso di Marburg» e «Il prete giusto») di essere nello stesso tempo veri e romanzeschi, memoria e letteratura.

Giorgio Bocca è autore di moltissime opere. Fra queste «Provinciale» edito nel '91. Un libro di testimonianza e autobiografia

Nuto Revelli scrittore, storico e ricercatore di Cuneo nel 1947 pubblica «Mai tardi». La sua ultima opera è «Il prete giusto» edito dall'Einaudi

Gina Lagorio che vive a Cherasco tra i molti romanzi nel 1991 scrisse «Tra le mura stellate» sul ritorno in terra cuneese



LALLA ROMANO

Con i lettori a Cuneo a Dronero

Ci sarà anche Lalla Romano tra gli scrittori ospiti della Festa. Il suo libro più recente «Dall'ombra» (Einaudi) affonda radici, immagini e ricordi a Cuneo, nella giovinezza dell'autrice. In uno stand di piazza Europa, durante la «tre giorni», sarà possibile incontrare la scrittrice, che risponderà alle domande dei lettori, presenterà e firmerà il libro. Lalla Romano nacque anche a Demonte (dove è nata nel 1906) il 2 ottobre, alle 10, in occasione dell'inaugurazione di una mostra a lei dedicata a palazzo Borelli.

Umoristi da tutto il mondo raccontano le buone letture

CULTURA e anche capacità di sorridere. Di sé, degli altri, della conoscenza o presunta tale, degli avvenimenti del mondo, lieti e drammatici che siano. Se mai servisse dimostrarlo, conferma arriva dalle opere che rimarranno esposte nei quattro giorni di Festa europea degli autori, montate sotto la grande struttura allestita a cavallo tra corso Nizza e piazza Europa a Cuneo. Tavole realizzate da cartoonisti di tutto il mondo, da umoristi capaci di rileggere gli eventi chi con ingenuità, chi con un pizzico di malizia ma tutti con il desiderio evidente di «smitizzare» luoghi comuni, di andare oltre alle apparenze.

Di mostre umoristiche, a Cuneo ce ne saranno due. Una interamente affidata al deciso tratto del quarantatreenne cuneese Danilo Paparelli. «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima», ovvero una ventina di tavole, tutte a colori per raccontare che cosa significa essere scrittore di fama, che cosa si prova ad essere seguito, coccolato, letto, richiesto, in quanto uomo di lettere o donna di cultura.

La seconda è curata da «Primalpe» che tra il 1997 e il '98 aveva bandito il concorso biennale di Eurohumor «Il sorriso della buona lettura» tra i cartonisti di tutto il mondo. Quattrocento le adesioni, cento le opere selezionate dalla giuria, settanta quelle scelte per questa mostra.

«Hanno inviato opere autori che vivono in ogni angolo della terra», raccontano alla segreteria di Primalpe -. L'elenco delle nazioni rappresentate è lungo, ma è bene conoscerlo per dare il giusto peso all'iniziativa: Romania, Slovacchia, Kazakistan, Turchia, Iran, Jugoslavia, Cina, Italia, Armenia, Repubblica Ceca, Croazia, Brasile, Germania, Russia, Argentina, Ucraina, Cuba, Bielorussia, Spagna, Bulgaria, Brasile.

Le cinque opere che la giuria guidata da Cynthia Sgarallino, art-director de La Stampa e Cinzia Ghigliano, disegnatrice di fama europea, giudicarono migliori sono state già state esposte lo scorso dicembre a Borgo San Dalmazzo - città dove è nato il concorso di Eurohumor e che, con l'Ente Fiera Fredda e i preziosi contributi di Regione, Provincia e Camera di Commercio e Bre banca, patrocinano l'iniziativa -. Le altre tavole sono inedite, vengono presentate per la prima volta in una mostra che verrà successivamente portata nei capoluoghi di altre regioni, non solo italiane.

«Abbiamo preferito fare una selezione - aggiungono a Primalpe - per dare voce e spazio al maggior numero di autori e di Paesi. Ogni disegno, ogni vignetta, merita di essere osservata con grande attenzione valutando il Paese di origine dell'autore, quindi mentalità, letteratura, situazione politica che influenzano chi racconta attraverso il disegno. Così come di grande interesse risultano le tecniche usate: dalle matite colorate all'acquerello, dal carboncino al pastello a cera». Addirittura la carta di supporto rappresenta una sorpresa: si va da quella in fibre di riso degli autori cinesi, al foglio scolastico degli italiani, alla ruvida dei russi».

Tra le opere ce n'è una particolarmente preziosa: la realizzò il torinese Franco Bruna per Gustanzo Martini ideatore del concorso, solo dieci anni prima di poter vedere realizzata questa mostra a cui lavoravano da anni tenendo contatti con disegnatori umoristici di tutto il mondo.

Di grande valore poi le opere dei russi Igor Pashenko e Drozdov Dmitriv, dell'ucraino Julj Kosobukin, degli italiani Athos Gareghi, Mariano Congiu, Marcello Lucchesi, Aldo Bortolotti, del cinese Dacunan Xia, tutti già segnalati al concorso Eurohumor (che nel '98 ha assegnato premi per 10 mila dollari).

«Questa mostra monografica sul piacere della buona lettura - aggiunge Viviana Tassone di Primalpe - è una delle iniziative le quali vogliano valorizzare il patrimonio di oltre diecimila opere, praticamente di ogni Paese del mondo, che contiene il nostro archivio su svariati temi argomenti di concorso. Obiettivo è la creazione di un museo permanente a Borgo San Dalmazzo, città madrina dell'iniziativa, dedicato al . Per visitare le mostre di Paparelli e di Eurohumor è [illegible] munirsi del biglietto d'ingresso valido per tutte le iniziative della «Festa europea degli autori» che può verrà rimborsato con l'acquisto di libri per importo di almeno trentamila lire. Verrà messa in vendita a ventiduemila lire anche una maglietta che riproduce a colori una delle opere più significative della mostra sul «Sorriso della buona lettura».

Gli autori presenteranno i loro volumi nella tensostruttura di piazza Europa

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª
FIERA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA' Rassegna Agroalimentare e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 compresi ingressi spettacoli e omaggio

Ente Turismo
Alba Bra
Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax 0173 363878
www.langheroero.it - info@langheroero.it
12042 BRA (CN) - Tel. 0172 - Fax 0172 44333

ALBA QUALITA'

Incontri nella tensostruttura di piazza Europa oltre a dibattiti e convegni. E' gratis per gli studenti

Seimila lire per una scorpacciata di cultura

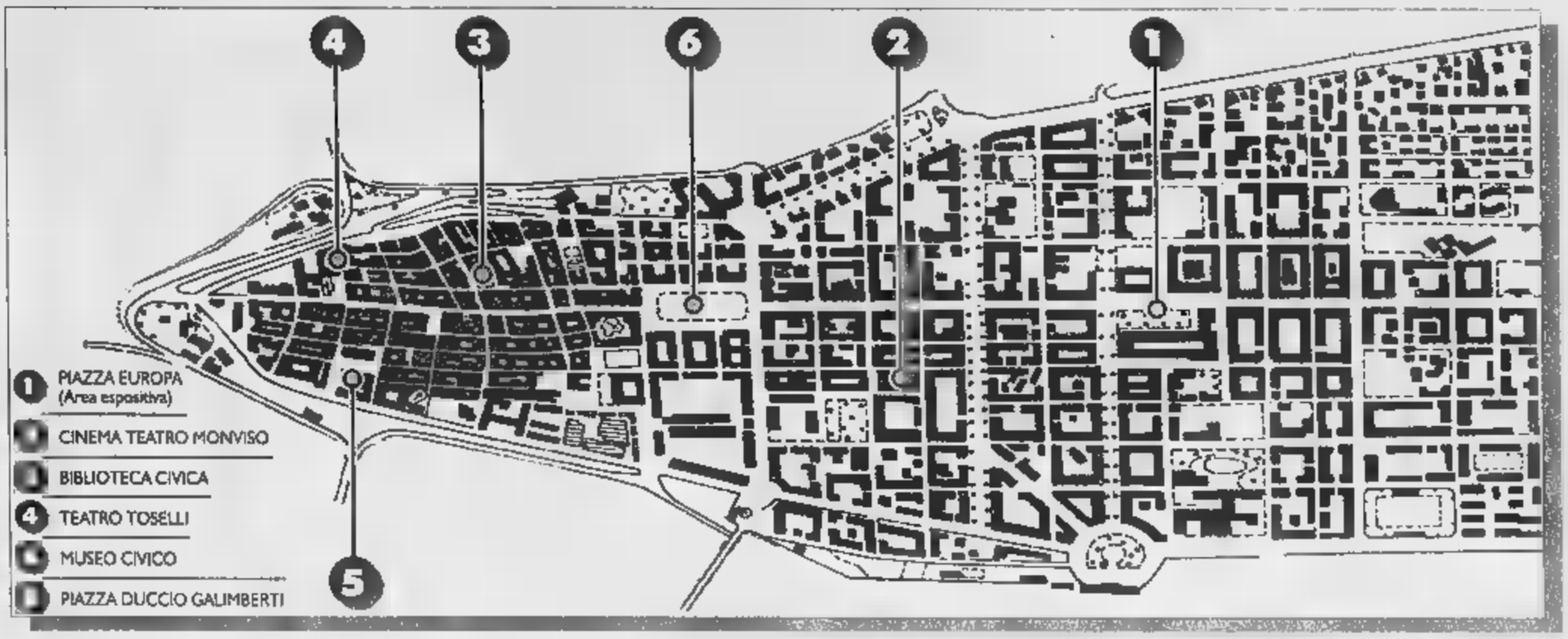
Il costo del biglietto viene recuperato acquistando libri

LA Festa si sviluppa su un'area di 1500 metri quadrati (sotto tensostrutture) nel cuore della Cuneo cresciuta nel Dopoguerra e occupa la strada - corso Nizza - che collega la città con le Valli e la Francia. Il biglietto d'accesso alla manifestazione costa seimila lire (gratuito per gli under 10, mentre dagli 11 ai 15 anni e per i militari ticket ridotto a 4 mila lire).

Per l'ingresso alle serate in programma al teatro Toselli (nel centro storico) occorre esibire il biglietto d'ingresso alla Festa, acquistabile anche al botteghino del teatro. L'accesso per i gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti è gratuito. L'intero costo del ticket della Festa può essere recuperato con uno sconto sull'acquisto di libri per un importo non inferiore a 30 mila lire.

I visitatori possono parcheggiare in piazza Boves (a pagamento), in piazza Martiri della Libertà, piazzale dell'Inps, piazza Brunone Lanteri, oltre lungo tutti i corsi attorno all'area espositiva. Il Comitato di commercianti «Cuneo Nuova» (si tratta degli esercenti del quartiere intorno all'area espositiva, in direzione della parte Sud di Cuneo) propone una singolare «caccia al libro»: passeggiando sotto i portici di Piazza Europa e corso Nizza alta si potrà cercare il filo conduttore del gioco e vincere un libro.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Cuneo Eventi in via Toselli 1, 0171697100 oppure 0171601359, fax 0171435721 oppure agli uffici dell'assessorato alla Cultura in via Teatro Toselli 0171631757, fax 0171631189.



Che fare e che cosa evitare per portare i giovani al piacere del libro

«Curiosità» è la parola magica sulla bella strada della lettura

LUNGA è la strada che porta alla lettura.

Lettura che non sia limitata alla più o meno facile decifrazione dei grafici o al significato delle parole e al senso delle frasi. Lettura, nell'accezione concreta, per il quale si sente la necessità di appropriarsi di un libro dopo l'altro, di trovare nella pagina scritta quell'emozione e quell'interesse che nessun altro mezzo di comunicazione può offrire.

Il primo contatto con il libro (di stoffa, di cartone, di plastica) avviene entro il primo anno di vita, quando il bambino «legge» le immagini, dapprima molto semplici e poi, con il passare del tempo, più complesse e particolareggiate.

Poiché la lettura comincia con la comprensione delle immagini, risulta fondamentale l'esigenza di sottoporre al bambino una pluralità di illustrazioni, così che non si formino il lui rigidi stereotipi (esemplare è l'invadenza disneyana) che lo potranno condizionare quando arriverà a leggere la parola stampata.

Nella scuola elementare si imparano l'alfabeto e la sua comprensione, ma troppo spesso si si limita a imporre al bambino (e l'età è particolarmente ricottiva) simboli anziché concetti. Esempio classico e ovvio: se dico a un bambino italiano che questa è una «A» o una «l» sarà per lui facilissimo impararli mnemonicamente, perché «A» e «l» rappresentano segni grafici di suoni che corrispondono direttamente a questi simboli.

Per i bambini di lingua inglese il suono è invece molto diverso dal segno: «I» si legge «ai». Sarebbe quindi indispensabile aiutare il bambino a scoprire da solo i segni grafici che rappresentano i suoni a cui fa riferimento la nostra lingua. Anche un po' ce ne accorgiamo, leggere attraverso la comprensione ha un effetto molto diverso e positivo rispetto a quello che offre la lettura di origine mnemonica.

Altro elemento essenziale per favorire l'interesse alla lettura è quello di sottoporre all'attenzione di bambini e ragazzi testi di narrativa che rispondano ai loro interessi emotivi e reali. Ma sarebbe grave - e purtroppo nella massima parte ciò rappresenta la triste realtà - che anche le proposte più valide vengano ridotte a mera attività didattica e l'utilizzo di quelle «schede di lavoro» che farebbero passare la voglia di leggere anche ad un santo.

Confondere il piacere della lettura con la didattica della lettura provoca infatti effetti controproducenti. La funzione didattica è assolutamente indispensabile, ma non si può ricondurre a questa esigenza tutto quanto riguarda la lettura. E' proprio vero, ad esempio, che è necessario capire tutto ciò che si legge? E' così grave se qualche parola scappa dalla comprensione o qualche «sequenza» non viene perfettamente assorbita? L'affrontare e il comprendere un testo non sempre corrisponde all'interesse per il libro letto. C'è il pericolo che avvenga invece il fenomeno contrario: che si legga per riempire una scheda e non per farsi coinvolgere dal racconto. Questo pericolo non è nuovo: nel 1831 Evaristo Galois fondatore dell'algebra moderna) scriveva, in una sua lettera, a proposito dei metodi di insegnamento che non condivideva: «Lo studente si preoccupava più di superare l'esame che di imparare». Siamo sicuri che, dopo 170 anni, questo rischio sia scomparso?

Un'ultima osservazione non meno importante. Aiutare a leggere i ragazzi significa trasmettere un bisogno che non può non essere presente in ciascuno di noi. E' impossibile trasmettere questo bisogno se l'adulto (genitore o insegnante) non lo prova concretamente. Il piacere di leggere è strettamente legato alla curiosità di ciascun individuo: suscitare la curiosità costituisce l'elemento di base perché giovani lettori possano cominciare a interpretare quella meravigliosa strada che il libro può aprire a tutti.

[r. d.]

Alla maggiore tradizione d'Oltralpe si contrappone grande originalità

A Cuneo incontri tra giallisti italiani e della scuola francese

Laura Grimaldi

Un giallo dalla scrittura originale e accuratissima, che privilegia la tensione letteraria alla «scientificità» della soluzione e il cui gusto per il colpo di scena travolge spesso i dati dell'enigma, trascurando l'indagine vera e propria a favore dell'atmosfera. Queste, per lo più, le caratteristiche del *polar* francese, che tratta il lettore da adulto capace di cogliere il grande quadro di insieme, e non da bambino da guidare per mano. E se ironicamente fu un belga, Georges Simenon, a crearne negli Anni Trenta il «linguaggio francese» per eccellenza, negli anni successivi esplosero i nuovi fenomeni che dettero il via al *polar* moderno, primo fra tutti Auguste Le Breton, considerato l'anarchico del romanzo noir e creatore di quel *Rififi* dal quale Jules Dassin trasse un film rimasto un classico del genere. A Le Breton la lingua «pura» e le persone perbene non piacevano - o quanto meno non le interessavano. Scriveva di malavita e di violenza, rigorosamente in *argot*. Così come José Giovanni scriveva di carcerati, di umanità chiusa fra mura di pietra, di sofferenza e di pena, anche lui in *argot*. Come dire: la società si è data un linguaggio, ma a questi uomini - gli «altri» - non serve. Per comunicare fra loro hanno bisogno di parole diverse, e se le sono create. Erano gli inizi degli Anni 50, e i romanzi di José Giovanni vendettero 700 mila copie a titolo.

Poi venne Frédéric Dard, il creatore del commissario Sanantonio e di un linguaggio stravolto, grattiano, ironico, carico di neologismi e calembour, di citazioni letterarie travestite, di cocenti offese alla grammatica, alla sintassi. Ma, sostenne Jean Cocteau, capace di arricchire, sfrondare, modernizzare la lingua francese. Erano gli anni di Léo Malet, il poeta surrealista le cui opere venivano illustrate da Salvador Dalì, che si dette alla scrittura di gialli per lanciare un urlo contro tutto, contro l'idiozia, l'orrenità, la sopraffazione, l'ingiustizia. Contemporaneamente, avanzava la grande marea degli autori più giovani. Tutti agguerriti, quasi tutti politicizzati e influenzati dal Maggio Sessantotto. Scrivevano di miseria e di ingiustizia, denunciavano gli omicidi commessi dalla polizia durante le manifestazioni contro la guerra d'Algeria (come Didier Daeninckx) o raccontavano le pene degli esiliati politici latino-americani (come Jean-Louis Villar). E davano vita a quello che sarebbe stato definito il *nouveau polar*, il cui caposcuola è considerato Jean-Patrick Manquette. E ancora, Jean-Bernard Pouy, Patrick Raynal, Jean Claude Izzo e l'inimitabile Daniel Pennac.

Anche il giallo italiano ha camminato spedito, negli ultimi anni. Dopo aver pagato lo scotto per una tradizione inesistente e aver peccato di sudditanza prima nei confronti del giallo di detection e poi del noir più grandguignolesco, ha trovato una sua strada che ora percorre con sicurezza. Bisogna dire che gli scrittori italiani, fortemente individualisti, non si lasciano influenzare da tendenze comuni, e se da una parte questo impedisce forse la nascita di un genere specificamente italiano, dall'altra offre ai lettori romanzi originali, caratterizzati da una visione della società e della giustizia ogni volta diversa. Alan Altieri crea avventure per lo più ipertecnologiche, scandite da un veloce ritmo cinematografico, piene di scontri cruenti e di personaggi estremi. Loriano Macchiavelli ci descrive invece Bologna all'apparenza sonnacchiosa e con una polizia che ad andar bene è il ritratto imperfetto della società all'interno della quale si muove. Il più giovane Carlo Lucarelli privilegia i poliziotti moderni, sorta di manager dell'indagine, anche se osserva con sguardo critico tutto ciò che è attorno e si muove. E l'ottimo Marcello Fois, scrittore di tutto riguardo, forse il più letterario e sofferto per non dire di Andrea Camilleri.

Poiché lo spazio è tiranno, è impossibile nominarne altri. Chi volesse saperne di più, dovrebbe partecipare ai due incontri tra giallisti francesi e italiani che si terranno in occasione di Cuneo Autori. C'è da aspettarsi che non si tratterà di un minuetto, ma che voleranno le scintille.

Come cuochi Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli

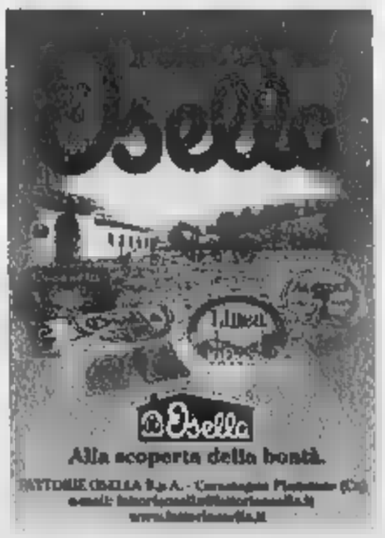
Disfida della «bagna caöda»

TUTTO dev'essere bipolare. Polo-Ulivo, Juve-Toro, Belli-Brutti, Tolleranti-Fondamentalisti. «Competo quindi esisto», questo è stato il motto-regola che ha contagiato due intellettuali italiani, per loro natura così diversi dall'archetipo dei competitor. Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli, durante le conversazioni preparatorie del dibattito sul tema «Libro e... bagna caöda» in calendario il primo ottobre alle ore 15 all'Hotel Lovere Palace di Cuneo, hanno manifestato profonda divergenza di ricetta e sistemi di preparazione del piatto piemontese, per cui ad un certo punto non hanno trovato di meglio che sfidarsi a duello due cavalieri d'altri tempi.

Il luogo di quella che passerà alla storia come «La disfida della bagna caöda» sarà l'elegante salotto del Lovera Palace dove, al termine del dibattito i due personaggi offriranno all'assaggio degli astanti due diversi tipi della preziosa salsa, preparati da loro stessi con l'ausilio degli chef dell'hotel Marc Lanteri e Gianmaria Rossi. Gambarotta, frequentatore della Confraternita astigiana della bagna caöda di Giovanni Goria, lavorerà secondo i più rigidi dettami della tradizione, che prevede tre soli ingredienti: olio, aglio e acciughe. Il langarolo Franco Piccinelli sottoporrà ai presenti un preparato contaminato con altri ingredienti che, a cominciare dalla panna, hanno fatto apprezzare il glorioso piatto anche fuori dagli stretti confini di origine. Sarà una sfida all'ultima goccia.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO
Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94
Savigliano, - Cuneo - Tel. Fax 0171.695753
E-mail:accademia@multiwire.net
http://www.multiwire.net/ita/accademia/
NUOVI CORSI QUADRIENNALI A LIVELLO UNIVERSITARIO, DALL'A.A. 1999/2000
LEGALMENTE RICONOSCIUTI D.M.8/9/99
• ARTI MULTIMEDIALI E COMUNICAZIONE VISIVA
Discipline caratterizzanti:
e Tecnica del Linguaggio audiovisivo - della comunicazione pubblicitaria - Tecnica delle pubbliche relazioni - Tecnica del fumetto e del cartone animato - Graphic design
• RESTAURO E CONSERVAZIONE IN AMBITO PITTORICO
Discipline caratterizzanti:
Teoria, analisi, gestione e conservazione dei beni culturali e ambientali, laboratorio di restauro di tele, tavole e affreschi.
ENTRAMBI I CORSI RILASCERANNO UN TITOLO DI STUDIO RICONOSCIUTO DALLO STATO, VALIDO ANCHE PER L'INSEGNAMENTO E I CONCORSI PUBBLICI.

CANTINA COMUNALE DI LA MORRA
Dove il Barolo è ...
Orario
Lunedì, mercoledì
giovedì, venerdì
sabato e domenica
10-12,30
14,30-18,30
(chiuso il martedì)
Via C. Alberto, - 12064 LA MORRA (CN)
Telefono ++39.0173.509204 Fax ++39.0173.509043



TNT ALPITOUR CUNEO

Campionato Pallavolo Serie A1 1999/2000

SEMPRE FORTI

SEMPRE INSIEME

CAMPAGNA ABBONAMENTI

	INTERI	RIDOTTI	
CURVA	150.000	130.000	BLU BROTHER - CRAL
TRIBUNA BISALTA	250.000	230.000	IN OMAGGIO LA SCIARPA UFFICIALE A TUTTI GLI ABBONATI
TRIBUNA LAT. NUM.	350.000	300.000	IN OMAGGIO LA SCIARPA UFFICIALE A TUTTI GLI ABBONATI
TRIBUNA CENT. NUM.	450.000	400.000	IN OMAGGIO UN ABBONAMENTO A "PV PALLAVOLO" O A SCELTA A "CUNEO SETTE"

TUTTI GLI INCONTRI DI REGULAR SEASON DI COPPA ITALIA, I PLAY OFF SCUDETTO (EVENTUALE FINALE ESCLUSA).

INIZIATIVE SPECIALI:

★ INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI.

★ PREMIA LO STUDIO: ABBONAMENTO GRATUITO AGLI STUDENTI CHE NEL 1999 HANNO SUPERATO L'ESAME DI TERZA MEDIA CON GIUDIZIO "DISTINTO" O "OTTIMO".

★ PIANO FAMIGLIA: PAPÀ E MAMMA SI ABBONANO E I FIGLI ENTRANO GRATIS.

BANCA REGIONALE EUROPEA

www.brebanca.it

TNT

alpitour

BANCA REGIONALE EUROPEA

omnitel

asics

VIVIVE ELETTRONICA

SCONTO GIOVANI AI TITOLARI DEL CONTOGIOVANI

L'attività del Premio Grinzane Cavour

«Così esportiamo Cuneo nel mondo»

Giuliano Soria è [illegible] degli itinerari letterari curati dal Parco Culturale del Grinzane Cavour Attraverso pubblicazioni oltre che incontri teatrali, musicali, gastronomici e dibattiti fa rivivere piazze chiese e cascine dei luoghi più belli del basso Piemonte

IL Premio Grinzane Cavour da parecchi anni ha varcato i confini italiani e si sta consolidando a livello internazionale. Tuttavia, in nessun momento, questo ha significato un distacco dalle [illegible] terre d'origine. La cultura del territorio, intesa nel senso più ampio, è il fondamento del Parco Culturale, un progetto nato nel 1994 in seno al premio letterario e destinato a valorizzare alcune aree del Piemonte (la Langa, il Roero, il Monferrato, l'Astigiano, il Saluzzese e il Fossanese) attraverso la rivisitazione del patrimonio [illegible]istico, letterario e antropologico della Regione. Uno degli obiettivi principali del Parco è la riscoperta degli itinerari letterari dei grandi scrittori piemontesi. Altrettanto fondamentali sono gli interventi di ricerca rivolti al patrimonio letterario locale, all'espressione della cultura orale, al recupero delle tradizioni e della cultura materiale. Importante è la salvaguardia dell'ambiente, gli interventi in difesa del paesaggio storico e lo studio delle origini e delle trasformazioni culturali della popolazione che vive all'interno dell'area del Parco Culturale.

Sulla base di questo progetto di ricerca si innesta una serie di iniziative di richiamo quali mostre (*Lalla Romano*, un romanzo di pittura, Massimo D'Azeglio pittore), seminari e incontri di livello internazionale (la Scuola Europea dei giovani registi teatrali e Centro Italiano di poesia e traduzione), il Grinzane Festival che da quattro anni, attraverso il teatro, la musica e gli incontri letterari ed enogastronomici, fa rivivere le piazze, le chiese, le cascine e i paesaggi più belli del Piemonte.

Nasce nel 1996 una collana di testi dedicata ai luoghi culturali del territorio del Sud [illegible] Piemonte dal titolo «Itinerari letterari». I primi cinque volumetti - curati da Giuliano Soria - sono «I luoghi di Pavese» e «I luoghi di Fenoglio» di Franco Vaccaneo, «I luoghi di Gozzano», di Paolo Mauri, «I luoghi di Lajolo» di Lauraua Lajolo e «Il Piemonte e i suoi scrittori» [illegible] Giovanni Tesio. I testi elaborano uno studio sul rapporto tra scrittura [illegible] territorio. Ciascun autore accompagna il lettore in un viaggio particolare e unico, confermando quanto il prodotto culturale sia [illegible] sintesi [illegible] l'azione creativa dell'individuo e il luogo che lo ospita. Gli scorci, i profumi, i personaggi e le storie conducono il lettore sul filo della memoria invitandolo, al contempo, ad un confronto con il presente. Dal 2000 gli itinerari diventeranno percorsi reali sul territorio, segnalati da una serie di tabelloni informativi e da una carta [illegible] territorio. Sono già stati individuati e sono in via di allestimento gli itinerari di Davide Lajolo a Vinchio d'Asti, mentre si è avviata la progettazione di quelli di Cesare Pavese e di Beppe Fenoglio. La collana degli «Itinerari Letterari» [illegible]rà presentata a Cuneo, venerdì 1° ottobre alle 17,30 (area espositiva di piazza Europa).

Alla «Festa europea degli autori» il Grinzane non manca all'appuntamento con il pubblico più giovane. Con l'istituzione del «Premio Grinzane Cavour alla lettura» si vuole infatti rafforzare il legame tra la letteratura contemporanea e il mondo giovanile. Per la prima edizione verrà premiato lo scrittore francese Daniel Picouly, per la sua capacità di comunicare con le nuove generazioni infondendo la passione per la lettura. La premiazione avrà luogo presso il Teatro Toselli di Cuneo, domenica 3 ottobre, alle ore 21.

Il Grinzane organizza inoltre a Fossano, sempre nell'ambito della «Festa europea degli autori», venerdì 1° ottobre (Sala Rossa del Consiglio, ore 21) un dibattito dedicato ad uno dei generi letterari più amati [illegible] forse più letti, quello che si muove tra il giallo e il [illegible]. All'incontro «Autori in giallo» interverranno scrittori italiani e francesi: Didier Daeninckx, Elio Gianola, Carmen Iarrera, Alessandro Perissinotto e Jean-Bernard Pouy.

Riscoperta degli autori di terza generazione. Serata bilingue

La poesia travalica le Alpi

Confronto tra italiani, francesi e belgi

DA qualche decennio i rapporti tra la poesia di lingua italiana e quella di lingua francese soffrono di un relati- [illegible] squilibrio. Se - dopo lunghi anni [illegible] quali furono letti e tradotti in Francia soltanto Ungaretti, Montale, Quasimodo e, in minore misura, Saba - una giovane generazione di poeti e traduttori francesi si [illegible] impegnata a tradurre numerosi poeti transalpini, compresi i più recenti, [illegible] è così vero il contrario: ed è solo da poco tempo che i più grandi poeti francesi viventi, come Yves Bonnefoy o Philippe Jaccottet, per non parlare di Jacques Roubaud, sono stati finalmente tradotti in forma organica e rigorosa in lingua italiana.

Di questi disequilibrio si indovinano naturalmente delle cause, legate alla classica disaffezione editoriale verso il genere poetico, [illegible]a soprattutto a una inversione di quella sorta di dominio, o almeno di capacità di orientamento, che la letteratura francese avrebbe voluto esercitare sulla letteratura italiana negli Anni 70, persino nella rimessa in causa radicale della poesia, realizzata tanto in Francia che in Italia da Tel Quel e dalla neo-avanguardia.

Nel momento in cui sfumano i dibattiti teorici, confinati d'ora in avanti nelle pagine di qualche rivista, e sparisce la rigida nozione di movimento poetico, è comprensibile che la Francia, di buon grado più teorica, veda il suo ruolo rimesso in questione e si ritrovi in presen[illegible] di numerosi autori italiani le cui opere sono segnate da una estrema libertà formale e da una grande pluralità di espressione.

Ciò che nondimeno assicura un legame autentico tra i poeti francofoni [illegible] italiani recenti, attiene ad un fenomeno storicamente molto raro: la riscoperta simultanea, in Francia ed in Italia, dei grandi poeti della «terza generazione», Mario Luzi, Giorgio Caproni, Attilio Bertolucci e Vittorio Sereni, e la lettura di Andrea Zanzotto [illegible] di Franco Fortini. Questa simultaneità sui due versanti delle Alpi crea ovviamente prospettive interessanti. Al di là delle loro evidenti differenze, Roberto Mussapi, titolare di un rinnovamento mitologico del poema nel quadro di quello che [illegible] chiama «la parola innamorata», Gianni D'Elia, che si muove alla confluenza della eredità di Pasolini e Fortini, Cesare Viviani, compagno di strada della neo-avanguardia ormai acquisita ad una poesia di più chiara ispirazione metafisica, e Nico Orengo, che opera la trasformazione della favola in poema con una costante preoccupazione di invenzione plurilinguistica... Tutti poeti che [illegible] sono riallacciati, attraverso la lettura di quelli della «terza generazione», alla (questione del senso iscritto nel più banale e degradato quotidiano, fosse anche, come Mussapi, per farvi emergere le condizioni moderne e minime dell'epopea.

Ora, i poeti francofoni che dialogheranno con loro a Cuneo sono anch'essi segnati, francesi e belgi, da Jacques Darras [illegible] Jean-Michel Maulpoix, da Guy Goffette e Francis Dannemark, dall'enigma del senso sotto la sua forma più umile e frammentata, inserendo la loro poesia, come i loro interlocutori italiani, in una tensione costante verso il racconto. Ansiosi di un nuovo lirismo compatibile con le impasses del linguaggio e le angosce della modernità, sono [illegible] cerca [illegible] un soffio che [illegible] sia soltanto frutto di una elaborazione formale, o di un'artificialità del lessico.

Ed [illegible] che [illegible] disegna la una frontiera che non è più quella delle Alpi ma del Nord frontiera che non materializza alcuna montagna, alcun ostacolo, e che si colloca in qualche luogo invisibile delle Fiandre e dei loro cieli variabili, decorati ancora di prestigi antichi, [illegible] pra la povertà delle campagne e delle città minerarie abbandonate.

Queste due frontiere, l'una visibile, l'altra impalpabile, abiteranno indubbiamente, alla loro maniera, la serata di poesia di Cuneo.

Bernardo Simeone
Scrittore, traduttore e critico letterario. Ly[illegible] (France)

La Foire du livre è diventata l'emblema della politica culturale

Collegamento fra Nord e Sud

Il fortunato esempio di Brive in Francia

BRIVE, già da molti anni, offre ai suoi abitanti i servizi di una grande biblioteca moderna, collocata nel cuore della città, nel palazzo dell'antico municipio, costruito nel XVIII secolo da [illegible] architetto italiano.

Qui si svolgono animazioni letterarie durante tutto l'anno e su diversi argomenti, rivolti ad un grande pubblico.

Da due anni si è sviluppata una presenza di scrittori, anche stranieri, che danno vita alla manifestazione chiamata «Letterature tra Nord e Sud».

Sulla strada di Spagna, Brive (città a settanta chilometri ad Est di Perigoux e a un centinaio di chilometri a Sud di Limoges) è uno snodo importante, una città-tappa tra il Nord e il Sud.

La sua cultura, il suo dialetto, i suoi colori rendono conto della diversità delle sue origini.

Per questo è apparso necessario accompagnare e nutrire lo sviluppo della presenza del libro in città creando, appunto, la manifestazione sulle letterature del Nord e del Sud.

La biblioteca municipale è associata in questo lavoro alla Foire du Livre, la manifestazione che festeggerà quest'anno la sua ventesima edizione.

Essa è infatti la più antica manifestazione di questo tipo in Francia, persino precedente a quelle di Parigi e di Saint-Etienne.

Creata da un'associazione di brivisti, amanti del libro e degli scrittori, è diventata l'emblema della politica culturale della città, coinvolgendo in questo le altre strutture culturali, i musei, la scuola di musica, ecc.

Se oggi l'organizzazione della Foire du Livre e il [illegible] finanziamento sono largamente assicurati dalla città, con un aiuto importante del Ministère de la Culture e del Conseil Régional, essa è tuttavia sempre gestita da «Les Amis du Livre» di Brive, l'associazione fondatrice che mobilita ogni anno più di cento persone, impegnate alla riuscita della manifestazione.

Il successo della Foire è considerevole. Ogni anno da quattrocento a cinquecento scrittori vi si trovano accompagnati dai loro editori, e centomila persone, che arrivano anche da molto lontano, visitano la mostra e acquistano i libri, messi in vendita dalle librerie della città negli stand affittati dagli editori.

Il successo della Foire du Livre de Brive, la sua originalità, si fondano sulla qualità dell'accoglienza garantita da «Les Amis du Livre».

In effetti, venire a Brive, tanto per gli scrittori come per gli editori e il pubblico, significa partecipare a un momento forte e caloroso di scambio attorno al libro e con gli scrittori.

Lydie Valero
Ministre de la Culture e de la Comunication

Comitati cuneesi per l'iniziativa di Chambéry

Il «Premier Roman»? Giudichino i lettori

Manuela Vico

Il «Festival du Premier Roman»? Un'idea semplice «come boire un verre d'eau» secondo il celebre detto francese. Peccato non averci pensato prima. [illegible] invece è Chambéry che 13 anni fa inventa il «Primo Romanzo», così come i Lionesi inventano il «beaujolais Nouveau» invadendo il mondo.

Chambéry non ha ancora conquistato tutto il pianeta, ha tuttavia cominciato a esportare [illegible] «suo» Festival [illegible] Italia con un primo tentativo torinese seguito poi da un felice incontro con i cuneesi. Nella provincia di Pavese e Fenoglio, di Revelli e Bocca, ma anche del «bue grasso» e della «sagra dei fagioli», la lettura di opere di giovani esordienti francesi è diventato quasi un «must» e i comitati di lettura vanno man mano allargandosi grazie all'opera dell'«Alliance Française», associazione culturale che promuove la conoscenza della lingua e della cultura francesi in stretta collaborazione con i servizi culturali coordinati dal Quai d'Orsay parigino.

A riprova l'Ambasciata di Francia a Roma, non ha esitato ad allungare la lista dei numerosi sponsor istituzionali che, come d'obbligo, accompagnano ogni manifestazione che conta.

Non è raro ascoltare nei caffè «bene» della città un dialogo fra due giovani signore del genere «E tu, come lo trovi?» - «Non male, ma il mio è più profondo, tocca le corde dell'anima». Le due signore non parlano naturalmente dell'amante, ma dell'ultimo romanzo letto. E così mentre i libri passano freneticamente di mano in mano e i lettori meno assidui continuano a chiedere quando sarà disponibile «quel romanzo tanto interessante», gli incontri si susseguono sempre più ravvicinati, mentre qualcuno sbircia i commenti già pervenuti, soppesando aggettivi e apprezzamenti. Il tutto ha una conclusione, in maggio, con la curiosità di avvicinare l'autore e l'autrice con la sorpresa dell'incontro e la possibilità di rivolgere domande, di sciogliere quesiti.

Le domande, inizialmente timide, generiche, piuttosto letterarie, [illegible] sempre più incalzanti, personali con la volontà di scoprire [illegible] cinque minuti di confronto ravvicinato il segreto di una vita.

Tutto questo [illegible] molto altro ancora è «Le Premier Roman», un'invenzione che da settembre è diventata anche italiana con la ricerca presso gli editori, di giovani speranze nostrane. Per gli organizzatori, l'assessorato alla Cultura di Cuneo, biblioteche e le associazioni «Primalpe-Costanzo Martinis» e «Alliance Française» una sola grande speranza che la prima cuvée, quella del Duemila, sia un pizzico inebriante, appena frizzante e quel tanto trasgressiva da promuovere la lettura a un bisogno vitale.

Per partecipare all'iniziativa italiana [illegible] «Il mio primo romanzo» con una propria opera pubblicata in lingua italiana fra il 1° gennaio e il [illegible] settembre 1999, ci si deve rivolgere al «Festival del Primo Romanzo», contattando la dottoressa Chiavero allo 0171/693593.

Accattivante sfida lanciata da Comune, Provincia [illegible] Regione

Evento che fa desiderare i libri

Dove autori e lettori potranno dialogare

L'obiettivo [illegible] questa manifestazione è ambizioso: avvicinare le persone alla lettura, alla scoperta dell'universo-libro. Ma come realizzare un accostamento tra due mondi che non risulti [illegible]mente artificiale?

Qualcuno ha scritto che «leggere un libro è un po' come incontrare una persona». Perché non puntare su una modalità tanto semplice quanto accattivante, come l'incontro con gli autori? Ci proviamo, mettendo a disposizione dei non-lettori, dei lettori «deboli» e - ci mancherebbe! - di quelli «forti», un luogo, un'occasione, una serie d'iniziative che permettono di divenire protagonisti con chi i libri li scrive.

Un evento. Cuneo per tre giorni si trasformerà in un palcoscenico [illegible] della letteratura, una piazza delle lettere. Cercheremo di mettere insieme il pubblico con scrittori, editori, librerie e biblioteche. Una scommessa per stimolare interesse, curiosità, desiderio di libri. Abbiamo bussato alle porte dei laboratori della letteratura, proposto agli autori di mettersi fisicamente dietro il banco, dietro i loro libri.

Sopra nell'ordine Giampiero Leo assessore regionale alla Cultura Giovanni Quaglia presidente della Provincia e Mario Rosso assessore comunale per la Cultura

Chiunque potrà fare domande. Tutti tenteremo di capire come ci raccontano il mondo. Sarà un piccolo viaggio affascinante verso l'esperienza della letteratura.

Giampiero Leo
Giovanni Quaglia
Mario Rosso

Con i protagonisti

Nel laboratorio della creazione di opere letterarie

Non sempre, leggendo un libro, sentiamo il bisogno di risalire all'autore. Può darsi che non sempre sia utile: o addirittura risulti dannoso all'apprendimento del testo, il quale si è separato dal [illegible] nel momento in cui è stato pubblicato. Ma con l'autore soltanto possiamo entrare davvero nel laboratorio della creazione letteraria, nel problema del senso delle cose scritte (e pubblicate) perché siano lette. Se l'autore non può aiutarci più di tanto a capire un'opera, può però raccontarci come questa è nata, in risposta a quale bisogno, come è cresciuta fino a diventare quella che leggiamo. Vi sembra poco? A [illegible] è sembrato abbastanza per organizzare la Festa Europea degli Autori. Ci sono altre ragioni, altre intenzionalità. Ma qui ci piacerebbe collocarci tra scrittura e lettura: sull'esile filo che dovrebbe legare, ma spesso separa, l'atto di scrivere e la scelta di leggere.

Mario Cordero
assessorato alla Cultura Cuneo

Il mondo dell'istruzione presente con iniziative multimediali

Scuola «complice» della Fiera

L'incontro con gli scrittori invita a leggere

La scuola cuneese, anzi il mondo della scuola, saluta con entusia[illegible] la prima Festa Europea degli Autori. Ottobre inizia a Cuneo con una grande scommessa: «Avvicinare le persone alla lettura, alla scoperta dell'universo-libro». La scommessa imbocca la strada facile e impegnativa ad un tempo, antica e sempre nuova dell'incontro con l'autore, con l'emozione della pagina scritta: le parole pesano, hanno una storia, originano storia, aumentano il patrimonio culturale.

La partecipazione attiva e coinvolgente di docenti e studenti alla Festa degli Autori sottolinea sì l'interesse indiscusso [illegible] l'utilità della manifestazione, [illegible] diventa specchio, e proiezione all'esterno, della continua ricerca che la scuola fa per impossessarsi degli infiniti modi di generare cultura e crescita formativa, di rendere «amico» il libro.

L'incontro con autori italiani e francesi toglie dall'anonimato le pagine e le vivifica: conoscere chi scrive, incontrarlo fisicamente tra i suoi libri è emozione e forte momento educativo. Ma diventa anche la gioia di trasmettere [illegible] uno all'altro la voglia di leggere, raccontarsi il libro, il personaggio, rincorrendo le originalità e gli angoli nascosti, le [illegible] che l'altro scopre e confida [illegible] mondo scolastico, attraverso l'Ufficio relazioni del Provveditorato agli Studi, ha predisposto una presenza con uno stand sulle iniziative multimediali e sugli ipertesti prodotti in sala dagli studenti, veri autori anche loro, ed è tra i collaboratori della Festa. L'augurio di [illegible] l'accompagna all'auspicio che già nelle prossime edizioni sorga un settore dedicato [illegible] chi nel mondo della scuola (docente, alunno o genitore) scrive romanzi, racconti, testi, [illegible] per la scuola e per gli altri.

Il provveditore di Cuneo Ambrogio Delfino propone un settore [illegible] a chi nel mondo della scuola scrive romanzi racconti e saggi

Ambrogio Delfino
Provveditore agli Studi, Cuneo

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 22-9-99

EURO CUNEO CARD

LA PRIMA CARTA RICARICABILE PER LE PICCOLE SPESE IN LIRE E IN EURO

BANCA REGIONALE EUROPEA
www.brebanca.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Città di Cuneo

TSP Tecnologie e Servizi per il Pubblico

cuneo

Associazione Autonoma Panificatori

CONFCOMMERCIO

CUNEO - CITTÀ PILOTA PER L'EURO

COMITATO PROVINCIALE PER L'EURO

Fotografia di Giorgio Olivero, tratta dal volume "Cuneo da ottocento anni, 1198 - 1998"

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO

«Signori si parte»

Ultimo anello di una catena di esposizioni a tema, dopo «L'arte di offrire il tè», «La vie en rose», «Fragile, fragilissimo» e la tavolozza dorata di «Maharaja, l'India al Castello di Pralormo»

«Il Viaggiator Curioso» da oggi fino al 3 ottobre Una mostra dedicata a modo, stile, fascino di spostarsi per lavoro, vacanza o avventura Tra Belle Epoque e futuro, crociere e treni leggendari, antiche carte , giri in Vespa e una sosta alle terme

... ogni evento a Pralormo è per [illegible] un'esperienza affascinante di ricerca e di ideazione, un'occasione di contatti e conoscenze... così negli anni passati ho mostrato giardini di agrumi e di rose, raccontato l'arte del tè nel mondo, svelato i segreti del vento, percorso le strade dell'India... ora partiamo insieme per mete insolite [illegible] molto conosciute, in mongolfiera, in treno oppure al volante... spinti dalla curiosità che animava gli antichi viaggiatori [illegible] dalla passione che oggi trasforma tutti in pionieri ed esploratori!!

Buon viaggio.
Consolata Pralormo

Villeggiature, gite e pic nic la grande storia del viaggio

Luisella Re

Il giro del mondo in dieci giorni, per battere sul tempo Phileas Fogg e sgaiattolare «dietro lo specchio» con Alice, navigare con capitan Nemo, sbarcare a Laputa con Gulliver. Mentre in cielo danzano grappoli di mongolfiere e, a notte, Antoine de Saint-Exupéry aiuterà il Piccolo Principe ad accendere la sua stella.

E' la rotta e l'incanto [illegible] «Viaggiator Curioso», protagonista della nuova rassegna in programma al Castello di Pralormo da [illegible] domenica [illegible] ottobre che Consolata Beraudo di Pralormo - padrona [illegible] e regista della manifestazione - ha dedicato a viaggi, villeggiature, gite [illegible] pic-nic di ieri e di sempre.

Nel castello di famiglia le coordinate e il decollo del Grand Tour, proiettato su mete da romanzo e passaggi da miraggio. A scelta: romantiche scorribande in tandem, co[illegible] neorealiste su una Vespa del dopoguerra o una 500 vestita a festa, emozionanti evoluzioni su palloni aerostatici in volo libero o vincolato, ricordi di viaggio inquadrati tra i velluti dell'Orient Express [illegible] gli smalti degli yacht Anni Trenta, fantasie accese da lanterne magiche e «vues d'optique».

Largo dunque alla spettacolare «Rolls Royce gialla» di Ingrid Bergman, in corsa sulla mitica Costa Azzurra della Belle Epoque. Oppure alla Fiat 1902 della principessa Letizia Savoia Bonaparte, parcheggiata tra le fontane e le vasche di un antico parco termale. Dietro l'angolo: un'armoniosa rete di itinerari tra quadri e libri, musiche e fiabe, traguardi [illegible] memorie. Con cannocchiali, sestanti e telescopi per arioste schi pellegrinaggi tra costellazioni e pianeti. Oppure curatissimi «mise en place» a disposizione di chi opti per un viaggio gastronomico senza frontiere tra insalate ucraine [illegible] tzatziki greco, bagna cauda langarola e tabulé libanese, shashimi giapponesi, samosa indiani, guacamole [illegible] chilaquiles messicani.

E' l'ultimo anello di una catena di esposizioni a tema, inaugurata nel '94 con l'«Arte di offrire il tè» [illegible] proseguita con la rassegna sulle rose «La vie en rose», la mostra di vetri e cristalli «Fragile, fragilissimo» e la tavolozza dorata di «Maharaja, l'India al castello di Pralormo».

Con un leit-motiv [illegible] respi-

La mongolfiera del Castello di Pralormo

ro europeo che riunisce oggi manors inglesi, parchi normanni o schloss austriaci sotto l'insegna dell'«Abiter c'est servir»: impegno e traguardo delle famiglie che si tramandano complessi e dimore storiche impegnandosi nella loro conservazione, per condividere con tutti [illegible] tramandare alle generazioni future questo preziosa eredità d'arte e di storia.

Buon viaggio dunque dalla piattaforma di lancio del [illegible] stello, immerso nel grande parco-giardino firmato da Xavier Kurten nel 1828. Dove rustici e scuderie, tinaggi [illegible] serre, corti e Orangerie che scandiscono lo storico complesso architettonico - sottoposto a un impegnativo percorso di restauri avallato dalla Facoltà di Architettura - sottolineano, per contrasto, l'efficace gestione manageriale dei suoi richiami culturali e il calore del benvenuto protetto dai suoi muri di cinta.

Come sempre, anche quest'ultima mostra affonda le radici nella tradizione del castello, utilizzando come spunto personaggi e riferimenti familiari: nel caso specifico, l'esperienza di Carlo ed Edoardo Beraudo di Pralormo. Il [illegible] primo - ministro plenipotenziario a Vienna per [illegible] decennio a partire dal 1821, amico del principe di Metter[illegible]ich e infine ambasciatore a Parigi - abituato a viaggiare in grande stile, con bagagli e carrozze eccellenti. Il secondo collezionista di locomotive e progettista, tra la fine dell'Ottocento ed il 1940, di uno dei primi treni Markling [illegible] scartamento zero con movimento [illegible] molla: il bisnonno del trenino ferrato che correrà nel parco da oggi, carico di fiabe e avventure per la gioia dei viaggiatori più piccini. Agli adulti al loro fianco, la sorpresa di una rassegna-caleidoscopio in continuo movimento, come un incastro di scatole cinesi [illegible] i panorami intravisti da un oblò. Tra le mostre in mostra, «La grande storia del volo in pallone: due secoli di straordinarie avventure sulle ali del vento, dai pionieri a Bertrand Piccard», basata sulla rarissima raccolta della famiglia Caproni di Taliedo.

Oppure «Gli avventurosi viaggi dei cacciatori di piante» esposti nella serra del castello tra cespi di antiche rose cinesi, [illegible] ricordo delle spedizioni botaniche che nel corso dei secoli si spinsero nelle terre più remote in nome di una pianta o di un fiore. Con una passione che l'evoluzione delle mongolfiere illustrata alla rassegna di Pralormo dalla «Balloon Promotion») ha trasferito nel poetico futurismo tecnologico del «Radeau des cimes»: analisti delle foreste che ricercatori e scienziati effettuano oggi alla maniera del Barone Rampante, su piattaforme gonfiabili posate sulla cima degli alberi e manovrate con un dirigibile.

Per un viaggio in cornice, le «Valige d'autore» ovvero i bagagli interpretati da artisti contemporanei, raccolti nella prima «antologica portatile» in grado di contenere gli ultimi quarant'anni dell'arte torinese. E per un'esplorazione a largo raggio, una carovana di proposte in cammino tra labirinti e mondi immaginari, guaches napoletane e chiaroscuri fiamminghi, quadrerie dinastiche, richiami inediti di Torino e delle sue montagne oppure scorci dell'Italia di Goethe.

Tra gli ospiti d'onore il Corpo Consolare di Torino, accolto dalle rispettive bandiere. Tra le «suggestioni di viaggio» una serie di incontri quotidiani [illegible] scrittori, giornalisti, tour-operators, antiquari e collezionisti giramondo. Accanto al check-out, per tutto l'arco della manifestazione, un «treno carico di...» bussole e valige, zainetti e cannocchiali, libri e giornali, stampe, mappamondi, trenini, giocattoli, souvenir, delicatessen e quant'altro trasforma il viaggio in un'esperienza da ricordare.

Giro del mondo in ottanta sapori

La gastronomia, tappa fondamentale del turismo

[illegible]o Ballone

FEUERBACH diceva che «l'uomo è ciò che mangia». Prendendo spunto da questa frase del filosofo tedesco si può affermare, ai nostri giorni, che «l'uomo è anche come viaggia». Mangiare e viaggiare sono due verbi che cadenzano più degli altri l'intera esistenza di una persona. Sono i verbi che registrano l'attività sensoriale e motoria dell'umanità e non [illegible] caso, oggi, alle soglie del Duemila, il resoconto di un reduce da un viaggio è imbottito [illegible] di sensazioni papillari. Il viaggio settecentesco e ottocentesco dei grandi scrittori toccava più che altro le corde dell'arte e della natura, poche volte, o quasi mai, le pagine dei loro diari riportavano esperienze di tavola. Adesso, con il turismo di massa, non si vede l'ora di tornare nel proprio Paese per estendere un rapporto di gioie o delusioni di ciò che s'è mangiato nel luogo appena visitato. Come dire che se uno ritorna da Israele, nel suo diario di viaggio da riferire ai conoscenti, appunta il momento magico della vista del Muro del Pianto a Gerusalemme e la curiosità dell'assaggio di un mertzel (paté di ceci) in un ristorantino della Città Vecchia. E tante volte sono i ricordi gastronomici a prevalere su tutte le altre memorie con maggior spessore intellettuale. Il viaggiatore attuale che per affari o per turismo gira il mondo è sempre più un narratore di [illegible] che si chiama cultura materiale. [illegible] che, tradotto in un significato più semplice, vuol dire che il viaggio è anche curiosità di cibo e gioia della gola. Il nomadismo di questo fine secolo pretende una visione globale con riferimenti a ciò che si è visto e a ciò che si è gustato. L'emigrazione dei popoli in [illegible] di lavoro e il cosiddetto turismo di massa stanno rendendo carta vincente la cucina multietnica, quella che al momento, con vezzo snobistico, viene definita fusion. Un esempio può [illegible]ere proprio una ricetta che in questi giorni sarà proposta nella manifestazione al Castello di Pralormo dallo Chef Kumalé (il quale ha organizzato un vero giro del mondo [illegible] tavola, tra Mediterraneo [illegible] Oriente): i tomini in salsa thai. Un formaggetto di antiche origini piemontesi viene offerto ai buongustai con una piccante salsa dal lontano Oriente. Ecco la fusion. Assaporare un cibo e centellinare un vino sono verbi e complementi oggetto [illegible]mpre più frequenti [illegible] linguaggi minimalisti dei moderni viaggiatori. Quanti di noi non hanno avuto un conoscente che s'è lamentato degli spaghetti scotti in un ristorante di Stoccolma (eppure era gestito da un italiano!») oppure che ha esaltato la giusta cottura al sangue di una bistecca consumata in Irlanda. Il viaggiatore scrupoloso negli appunti o il turista più superficiale nei reportage [illegible] stanno sempre più alleando nel parlare di gastronomia, o meglio, di gastronomia-spettacolo. E guai a scordarsi il nome di una pietanza conosciuta su mense straniere: «Cara, come si chiamava quel dolce che abbiamo mangiato in Messico quest'estate? Sì, quello dove c'era la cannella e che ti è tanto piaciuto». Probabilmente lui si riferiva ai buñuelos, dolci con cannella appunto, e crema di caffè. Non importa se il ricordo goloso di viaggio è svanito dalla memoria. Importante è che sia rimasto nelle papille. L'onore di questo moderno turista è comunque salvo perché la voce cibo è stata toccata. Il rampante successo della cucina multietnica è davvero [illegible] significativa mappa di crescita della cultura mondiale. Chi mai sapeva, per esempio, prima dell'avvento di un ristorante libanese in Italia, che il [illegible] naye è un paté di carne cruda [illegible] grano spezzettato? E che questo gustoso piatto ben si accompagna con un robusto vino rosso della Valle della Bekaa? Viaggiatori, turisti, scrittori e cinematografari danno ormai del tu all'argomento cibo. E' lui uno dei grandi temi da sperimentare [illegible] da raccontare in questo scampolo di fine secolo. La curiosità gastronomica aumenta e i confini papillari del mondo cadono. La crescita culturale di un popolo si costruisce anche con i fornelli. E' un piacere. Pantagruel, chiaramente, ha sbagliato epoca. Si sarebbe proprio divertito.

GIORNO PER GIORNO

SABATO 25 SETTEMBRE

Ore 11: Mme Annette Bordeau, direttrice del Museo dei giochi di Montecarlo: come viaggiano le bambole

14: Alessandro Fassio «Perù: l'affascinante mondo Inca»

15: Cinzia Galletti: «Il significato del viaggio e le prospettive turistiche per la nuova età»

16: Franco Paloscia presenta il libro «La società dei viaggiatori»

17: Marco Majrani presenta il libro «Aerostati: veloci come il vento, leggeri più dell'aria».

DOMENICA 26

11: Il Conte Alessandro Brondelli di Brondello consegna ufficialmente il tandem ad Antonella Gigli, direttrice del Museo Civico di Palazzo Farnese (Piacenza)

13: GianMarco ed Eleonora Zeli presentano il libro «America Economica»

14: Paola Sacchi presenta il libro «L'uomo che creò le nuvole»

15: Folco Quilici e Paolo Graziotto: il Mar Rosso

16: Lucia Vastano presidente del «Sindbad Travel club» il club [illegible] viaggiator curioso

17 M. Luisa Reviglio presenta il libro «Il labirinto, la paura del Minotauro e il piacere del giardino»

LUNEDI' 27

16: Gianni Vercelletti: «Botswana: l'ultima scoperta, la città di Kuhu»

MARTEDI' 28

11: Prof. Giuseppe Porro, di Antenna per l'Europa, sull'azione culturale dell'Unione Europea

16,30: lo chef Kumalé presenta «cucina [illegible] 360°, verso una cucina multietnica del terzo millennio»

17,30: Willy Fasso «Amazzonia venezuelana: gli Yanomami del bacino dell'Alto Orinoco»

MERCOLEDI' 29

11: Carlo Buffa di Perrero della Promotur, Claudio Coriasco di Eurotravel e Beppe Arena di Rail Service: «Come muteranno la domanda e l'offerta del Turismo dopo il 2000»

12,30: Paolo Trapani, Direttore Commerciale di Sagat Aeroporto di Torino: «Il "dietro le quinte" di [illegible] aeroporto, storia, avvenimenti e curiosità»

16: Fabrizio Ventura: Ecuador e Galapagos

17: Enel inaugura la 2ª edizione del the elettrico con [illegible] conversazione di Vittorio Marchesi

GIOVEDI' 30

11: Silvana Bevilacqua, grafologa «Saluti da... le firme sulle cartoline parla di noi»

15: Maria Teresa Della Beffa, Orto Botanico: «Gli avventurosi viaggi dei cacciatori di piante»

16: Daniele Gremmo presenta un libro fotografico sul Kenya

17: Guido Ghia: «Nozze da fumo», i Minangkabau di Sumatra

VENERDI' 1 OTTOBRE

11: Castanza Ruggero «La città raccontata: Torino si racconta agli stranieri»

16: Conte Piero Gondolo della Riva «Geronia, i viaggi nel futuro raccontati dalla letteratura dei secoli XVIII e XIX»

[illegible]

11: Ettore Aspetti, restauratore «La collezione Dionigi Barattieri di San Pietro del Museo delle carrozze di Palazzo Farnese», Duca Gian Luca Badoglio: «Il Consorzio per la salvaguardia dei castelli del Friuli», Donatella Biarneri: «La collezione di carrozze d'epoca di Codroipo, proposte di valorizzazione»

15: Rossella Porzano de «il Capitano», antiquario navale: storia e avventure dei leggendari transatlantici «Rex» e «Conte di Savoia»

Fabio e Vittoria Cannavale di «The Floating Villages»: da navigatori a imprenditori tra l'Italia e i Caraibi

DOMENICA 3

9: c/o Golf Club I Girasoli IV Trofeo Castello di Pralormo «La Prince Maurice» 18 buche Stableford 2 categorie. Per iscrizioni: Golf club I Girasoli 011.9795088

11: Prof. Ogliari, Museo Ogliari dei trasporti di Ranco: «La meravigl[illegible] favola del divenire nel mondo dei trasporti negli ultimi due secoli»

14: Dott. Rebora, Arch. D'Angelo: «La villeggiatura termale dai secoli passati ad oggi», «L'Architettura termale: storia, miti, evoluzione»

16: Arch. Macera, Soprintendenza ai Beni Architettonici: «I viaggi dei giardinieri reali inviati alle Corti europee»

18: premiazione gara di golf

Ma, assicurano alla Promotour, «nel Duemila si tornerà all'avventura culturale»

Così il viaggiatore si trasforma in turista

Da Colombo al Ferragosto

Alessandro Rosa

Viaggiare è il più personale dei piaceri. Ne era convinta, con ragione, la scrittrice inglese Vita Sackville-West negli Anni 20. Che aggiungeva: non c'è nulla più noioso del viaggiatore che ti assilla con i suoi racconti. In effetti se mille occhi «guardano» Hong Kong ne scaturiscono mille «visioni», ognuna diversa e parziale. Oggi il segreto sta nell'esaltare la diversità di un viaggio. Non era così nei secoli scorsi, quando raccontare un viaggio era vera informazione, unica e inedita, uno squarcio nell'ignoto mondo da conquistare. Il desiderio di conoscenza ha sempre portato l'uomo a spingersi oltre i propri confini. Quello che nel tempo si è modificato è lo status, da «viaggiatore» a «turista». Ovvero il viaggio, per gli antichi imposto da una volontà superiore (vedi Omero), diventato una necessità anche politica e quindi, in epoca moderna, espressione di piacere e libertà.

Il '400 si chiude con le imprese di Colombo, Caboto e soci, che schiudono i mondi, le menti e gli affari. Ma se fino ad allora i viaggiatori erano esploratori, pellegrini o soldati o mercanti, il 500 inaugura il nuovo corso dell'«uomo con la valigia». Emblematico il viaggio di Montaigne, che abbina alla missione diplomatica romana una sosta salutare alle terme, un'altra a Loreto per devozione e che, strada facendo, si lascia guidare da fantasia e curiosità. Del 1552 è il primo «itinerario di viaggio»: realizzata dal Carlo Estienne a Lione, s'intitola «La guida delle strade di Francia». L'impostazione è tuttora valida: stile essenziale, indicazioni per soste e luoghi d'interesse.

Con il Classicismo si afferma invece un ideale di sedentarietà. Nobili, prelati, artisti e scrittori preferiscono vivere nelle corti. Meglio fare il giro del parco che cercare avventure tra altre genti. Gli storici hanno sottostimato il valore del viaggio. Cui probabilmente, in primis, la nobiltà britannica deve quella che, un tempo, fu la sua superiorità. Siamo nel '700 e già gli inglesi dominano i mari e detengono il primato in materia di letteratura di viaggio: Swift ha inventato il genere «immaginario» con «I viaggi di Gulliver» e Sterne ha deliziato con l'esperienza diretta raccolta in «Viaggio sentimentale». Ed è alla «upper class» britannica che si deve l'epoca del Gran Tour, inevitabile esperienza per la trasformazione in «gentlemen». Viaggio d'istruzione di oltre un anno che riguardava soprattutto l'Italia. Un'esperienza condivisa poi dai giovani aristocratici di tutta Europa. Una moda che continuò nell'800, secolo che ha delineato la terza mutazione viaggiatore: il vacanziere, peggiorato poi nel «intemperante turista». E' ancora il Vecchio Continente il teatro della trasformazione: sbuffano i primi convogli ferroviari, iniziano i trafori dei valichi alpini, le antiche stazioni di posta cominciano a trasformarsi in hotel.

Nella seconda metà dell'800 ancora l'Inghilterra fu la culla di altre due «rivoluzioni» del settore. Nel 1851 vide la nascita della Cook, prima agenzia di viaggi (in Italia l'imitò per primo, nel 1878, Massimiliano Chiarli). Ma la prima esperienza Thomas Cook la realizzò 10 anni prima, organizzando una gita per 570 persone. Nel 1871 nel Regno Unito venne promulgato il Bank Holiday Act, ovvero il diritto alle ferie dei lavoratori. Conquista sociale che solo alla fine degli Anni 30 la maggioranza dei lavoratori europei vide riconosciuta. Nel frattempo i mondi delle stazioni balneari e termali, le navi da crociera, le località alla moda delle Alpi si aprirono solo al bel mondo dei nobili e degli altoborghesi, ma alle folle dei vacanzieri. Ancora si «faceva la villeggiatura», poco i viaggiatori. Ma intanto l'abbronzatura non era più un segno di povertà, ma si legò strettamente all'idea di vacanza.

Ormai il turismo dei grandi numeri è un caleidoscopio spesso illusorio. La rassegna al Castello di Pralormo pone l'accento su un'esigenza sempre più sentita di tornare a imparare a viaggiare con curiosità. Non importa la meta - nessun luogo è oggi irraggiungibile - ma il come. E l'avventura la si può trovare al di là del proprio balcone. «E' l'approccio culturale che torna a contare nella scelta di un itinerario di viaggio - conferma Carlo Buffa di Perrero della Promotour -. La domanda e l'offerta del turismo del 2000 sarà sempre più caratterizzata dalla particolarità, da proposte di nicchia». Per imparare di nuovo a vedere e non a consumare.

A sinistra le Terme di Acqui. Un tempo vacanza «curativa» oggi anche meta ideale per chi cerca fitness e relax. Qui sotto una «protagonista vegetale» della parte della mostra dedicata ai «cacciatori di piante»

Gli itinerari botanici

Cacciatori arditi sulle orme di alberi e fiori

Maria Teresa Dalla Betta

L'uomo, dalla preistoria in avanti, ha modificato lo scenario botanico del nostro pianeta trasformando tutti gli ambienti agricoli e forestali, al punto che oggi non sappiamo bene quale significato attribuire al concetto di flora originaria in questo mondo vegetale completamente antropizzato. Il paesaggio agrario italiano è un susseguirsi di coltivazioni di origine esotica: mais e girasole sono sudamericani, la soja è asiatica, ed il nome scientifico di alcuni degli alberi da frutto più comuni come il pesco, Prunus persica, o l'albicocco, Prunus armeniaca, ci suggeriscono il loro vero luogo di provenienza. Anche la maggior parte degli ortaggi non sono indigeni, tanto che diventa leggittimo domandarsi cosa cucinassero i nostri antenati. Basta pensare al pomodoro, importato dal Messico inizialmente quasi solo curiosità botanica, diventato poi ingrediente fondamentale della cucina mediterranea. E dal Sudamerica provengono anche altre Solanacee importanti come i peperoni e la patata, quest'ultima coltivata già dagli Incas ed introdotta in Europa dagli Spagnoli alla fine del 1500.

Il un suo interessante saggio 1940, Lucien Febvre cercava di immaginare quale enorme stupore avrebbe avuto Erodoto, il famoso storico greco, potuto ripercorrere i giorni nostri periplo del Mediterraneo orientale. Le sorprese vegetali certo sarebbero incommensurabili. Molte delle piante «tipiche» paesaggio mediterraneo sono in realtà esotiche, introdotte in epoche così remote da non riuscire a stabilire con esattezza quale sia loro vero luogo di origine. Il cipresso, ad esempio, simbolo del paesaggio umbro e toscano, è in verità originario dell'Oriente, e fu importato in Italia probabilmente già dagli Etruschi; ed esotici sono pure gli agrumi, così comuni nel Meridione da far che Goethe definisse nostro paese "la terra dove fioriscono i limoni". Tutte le specie appartenenti al genere Citrus provengono dall'estremo Oriente e furono gli Arabi a diffonderli in tutto il bacino mediterraneo.

In questa mostra dedicata ai viaggi, è stato giustamente riservato uno spazio ai "cacciatori di piante", esploratori e collezionisti che nei secoli passati hanno passato la vita ricerca di nuove specie, affrontando pericoli di ogni genere pur di portare a termine loro coraggiose imprese. Ed è grazie alla passione di questi uomini che sono giunte in Europa la maggior parte delle specie ornamentali, come le rose cinesi, i rododendri himalaiani, le camelie e i crisantemi giapponesi, le begonie, le petunie e le dalie sudamericane, oltre alle innumerevoli orchidee tropicali. I cercatori di piante più leggendari sono anglosassoni, come John Tradescant che fu al servizio di re Carlo I d'Inghilterra, o gli scozzesi Archibald Menzies e David Douglas. Ma un "viaggiator curioso" che non deve essere dimenticato è il botanico padovano Vitaliano Donati (1717-1763), fu per 14 anni direttore dell'Orto Botanico dell'Università di Torino, e che nei suoi numerosi viaggi in Egitto, in Nubia, nel Sinai, a Creta, a Damasco, raccolse piante ed anche preziosi reperti archeologici, come testimonia la sua collezione conservata al Museo Egizio di Torino. Egli morì su una nave turca durante una spedizione scientifica lungo le coste del Malabar, e a lui venne dedicata pianta alpina, Vitaliana primuliflora, le cui corolle giallo vivo sbocciano negli ambienti rupestri di alta quota.

Hermès, Vuitton, Bulgari, Samsonite: eleganza antica e futuro ardito, cambia il modo di attrezzarsi per partire

Fare bagagli per il Grand Tour

Tra lussuosi bauli e sacche tecnologiche

Ricostruiti la carrozza-letto del Presidente francese (1896) e il bagagliaio dell'Orient Express

Alma Toppino

«Ci domandano dalla Francia: qual è la migliore maniera per andare da Parigi a Roma? Dapprima in posta; non occorre avere una carrozza costruita a Vienna, leggerissima. Prendete poco bagaglio: attraversando tanti staterelli sospettosi, ogni cassa o baule costituisce una sorgente di vessazioni alla dogana o all'ufficio di polizia... E poi portate con voi pochi vestiti e nessun gioiello...» Così scriveva Stendhal ad amico il 26 marzo del 1828. La passione per il Grand Tour aveva ormai stregato viaggiatori di ogni nazionalità, ma erano ancora pochi, selezionati e raffinati, e spesso si trovavano alle prese non solo con un viaggio difficile da portare a termine ma anche con un bagaglio scomodo da organizzare.

Con la fine dell'Ottocento e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione, dalle ferrovie all'automobile, il piacere viaggiare si estende e diventa contagioso. Si viaggia alla scoperta delle bellezze artistiche d'Europa, si va in villeggiatura al mare (ah! la Riviera) oppure in montagna per rimettersi dai malanni. Insomma, ci si muove. Nel 1873 compare in Europa la prima vettura letto, nel 1883 la prima carrozza ristorante e l'Orient-Express, seguito dal Calais-Nice-Rome Express. Sono quasi tutte fornite di caffè, ristoranti, spacci e botteghe, oltre che di sale d'aspetto, e molte grandiose stazioni ferroviarie europee testimoniano ancora la grandiosità dei progetti e l'entusiasmo con cui i viaggi venivano accolti. Ma, sino alla metà dell'Ottocento, il bagaglio era ancora un problema: pesante, ingombrante, faticoso da portare. Spesso era più impegnativo di un autentico trasloco. Louis Vuitton intuì che era necessario trasformare quelle casse in oggetti più facilmente trasportabili e al tempo stesso eleganti, tali che anche il signore o la signora più chic, all'occorrenza, potessero sollevarli da soli e senza perdere in stile. I primi bauli-armadio organizzati con tanto di cassetti hanno dato avvio alla rivoluzione del modo di viaggiare e, nel 1896 l'introduzione della tela a monogramma LV, nata per contrastare le imitazioni, ha conferito al bagaglio un'identità nuova, anticipando di un bel po' di decenni la moda griffata.

E Louis Vuitton, un nome che ha segnato storia dello stile di viaggio, non poteva mancare al «Viaggiator curioso» al Castello di Pralormo. Nella elegante e confortevole carrozza-letto del Presidente della Repubblica francese del 1896, appositamente ricostruita per l'occasione, esposte infatti una serie di borse storiche della maison francese: dall'elegante contenitore per pique-nique (1910) al secrétaire per conservare la biancheria ben piegata del 1933, dalla valigia-armadio del 1928 alla pratica valigetta per vettura del 1920. Gli accessori più nuovi e più ricercati saranno invece ambientati nello spazio bagagli dell'Orient Express, in un particolare contrasto il lusso di ieri, ricco di orpelli e decori, e quello di oggi, tecnologico e minimalista.

Hermès preferisce ospitare i suoi accessori da viaggio in un'atmosfera un po' più spartana, una tenda militare usata per un originale pique-nique. Un'elegante Volvo verde, gli interni in pelle, un gioiello che, si dice, appartiene al presidente di Hermès, è appena giunta e i suoi occupanti stanno preparando un sontuoso spuntino. Raffinati mobili e sgabelli pieghevoli in ferro e vacca garantiranno ai gitanti comfort e comodità.

Si ispira invece ai fasti dell'Oriente la tenda dello sceicco, che accoglie sontuosi servizi da tavola, per dolce, tè e caffè di Bulgari. Punto focale dell'allestimento, curato da José Ferrer, dell'insuale spazio espositivo, è una tavola imbandita con «Frutta alla finestra», il servizio di Bulgari dal decoro che unisce ai disegni geometrici gli acquerelli di Davide Pizzigoni. Bulgari presenta anche in anteprima «Sole» prezioso vaso in porcellana e oro prodotto in edizione limitata, in collaborazione con Rosenthal. Per il moderno viaggiatore, che non si separa dal computer e da Internet, sarà un piacere anche curiosare tra i nuovissimi modelli di borse, sacche e valigie coloratissime e super tecnologiche della Samsonite e apprezzare le più recenti versioni dell'agenda Filofax con la spirale, studiata per venire di volta in volta alleggerita di fogli e di

Una borsa con il monogramma di Vuitton un'invenzione che ha un secolo

I viaggi del «Floating Village» e gli arredi navali dell'antiquario «Il Capitano»

Sulle onde di un mare Belle Epoque

Così si ricrea l'atmosfera dei leggendari transatlantici

Non solo Titanic. Il fascino del mare Belle Epoque, riscoperto dal grande pubblico grazie al film di John Cameron, ha avuto per protagonisti molti altri imponenti e lussuosi transatlantici, la cui fine non è stata per nulla tragica e che simboleggiano un'epoca storica e culturale, una stagione ormai irripetibile di vacanza esclusiva e raffinata.

Per catturare almeno in parte questa atmosfera, nella mostra al Castello di Pralormo si ricostruisce la cabina di comando del Guaicamar. Si tratta uno yacht costruito dal cantiere Californian Crafts in America nel 1935 e importato in Venezuela dal presidente Perez Jimenez, barca di rappresentanza nonchè garconniere. Pochi anni dopo la sorella del Guaicamar, la Honey Fitz, verrà utilizzata dal presidente degli Stati Uniti John Kennedy.

Il Guaicamar oggi è di proprietà del Tour Operator «The Floating Village», come ammiraglia della sua flotta a Los Roques in Venezuela. La ricostruzione della cabina di comando è stata realizzata dall'antiquario torinese Il Capitano, specializzato in arredi provenienti dal disarmo dei transatlantici del 900, dal Rex al Conte di Savoia al Giulio Cesare e agli altri leggendari transatlantici della Società Italia. Sono, quelli del Capitano e del Floating Village, due modi diversi ma egualmente suggestivi di ricreare il passato. Nel primo caso si tratta di portare a casa propria un pezzetto di quella storia, insieme con gli eleganti arredi del periodo: cuccette, bauli e casse marinaio, chaise longue, tavoli da gioco, cassettoni, lavandini a scomparsa. Ma anche bussole e sestanti, o argenterie insignite del fregio della compagnia di navigazione provenienza e disponibili nel negozio di Rossella Porzano in via Alfieri 20 e in questi giorni alla mostra.

Il Floating Village (o villaggio galleggiante), tour operator con sede in via Olmetto 1 a Milano, invece fa vivere di persona una vacanza sul mare come un tempo: ha una flotta di barche a vela e yacht d'epoca completamente in teak a Los Roques, che navigano insieme cambiando ancoraggio tutti i giorni e perettendo l'avventura della vita di barca e nello stesso tempo lo spirito e i divertimenti offerti da una piccola flotta.

A Pralormo si può un assaggio del modo di vivere in queste cabine lussuose, interni che sembrano castelli più che navi. I pezzi utilizzati per la ricostruzione del Guaicamar sono una cuccetta a castello della Società Anonima di Navigazione Italia, chaise longue da ponte sole del Conte Biancamano, timone chiesuola di fine 800 recuperati nei cantieri di demolizione della spezia e un sestante inglese Kelvin Hughes degli Anni 30. Sorseggiare il tè un servizio da colazione in argento del Rex è davvero viaggio in un altro mondo.

Per i bambini i «ritratti dei piccoli esploratori» della Borgogna e «I bambini nel mondo» di Luzzati

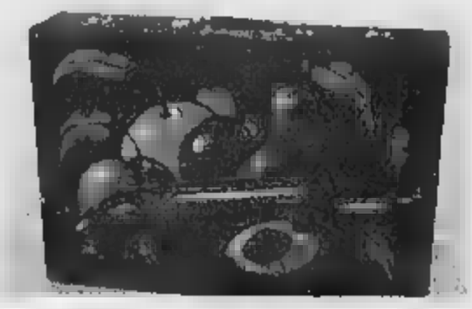
Paolo Cotza, arte e sogni dentro una valigia

Accanto al labirinto di Biral, la Lequio «fiamminga» e i treni di Molino

Lisa Parola

Viaggio e arte. Dalle valigie alle mappe sono molti gli angoli d'arte ospitati nell'ambito dell'appuntamento organizzato da Consolata Pralormo e dedicato, quest'anno al "Viaggiator curioso". " La "metafora del viaggio" è il soggetto dell'anomala collezione dell'artista Paolo Cotza. Curatore "custode", dal 1993 Cotza ha coinvolto nel suo progetto oltre 100 artisti. Tra gli autori compaiono i nomi di Francesco Casorati, Carlo Giuliano, Fernando Eandi, Plinio Martelli, Giorgio Ramella, Franca Chiono, Mario Surbone, Titti Garelli, Guido De Bonis, Mario Giammarinaro, Rostik e di alcuni protagonisti dell'ultima generazione torinese: Enrica Borghi, Enrico De Paris, Davide Bramante, Alessandro Rivoir. Un curioso "Invitation au voyage". All'inizio con il giovane gallerista Filippo Fossati, e poi da solo, Paolo Cotza ha fatto realizzare ad alcuni lavoro direttamente all'interno di una valigia. Sogni, esperienze, visioni, ricordi, malinconie gli artisti, alcuni figurativi e altri nell'ambito della sperimentazione, hanno raccontato "un limite estremo...senza timori, cogliendo il senso del gioioso invito a viaggiare". Centinaia di valigie recuperate, dopo anni di ricerca, al Balon e in altri mercatini delle pulci diventate il supporto proposto nel tempo agli artisti, poi recuperato per diventarne 'custode' per sempre. E accanto alle numerose valigie altri menti sono dedicati all'arte alla sua rappresentazione del viaggio.

"Viaggio fiammingo" è il titolo della personale che raccoglie gli acquarelli di Anna Lequio. Appunti, paesaggi e nostalgie di un lungo viaggio fatto dall'artista. Tin Tin Biral, artista dell'ultima generazione italiana, è invece presente



«Senza Titolo» la valigia Bruno Zanchelli ha reinterpretato per Paolo Cotza

Per i bambini «ritratti dei piccoli esploratori» di Cristina Borgogna e la mostra e "I bambini nel mondo" l'inconfondibile firma di Emanuele Luzzati.

A Pralormo la collezione del materiale aerostatico Caproni, la più importante raccolta mondiale sul tema

Sulle ali di una mongolfiera

Fascino del volo in pallone, simbolo di libertà

Marco Majrani

L'uomo ha sempre sognato di volare, di librarsi nell'atmosfera senza i vincoli della gravità, di poter osservare il mondo con gli occhi delle aquile, superando le vette e spingendo lo sguardo oltre le terre conosciute. Da qualche tempo il sogno è diventato realtà, e le macchine per volare sono sempre più potenti e veloci, al punto che ormai l'uomo è in grado di superare l'atmosfera ed è pronto a sbarcare su altri pianeti. Ma ancora oggi, nell'era dei razzi e delle capsule spaziali, degli elicotteri e degli aviogetti supersonici, il pallone resta il mezzo per volare più affascinante e straordinario, più gentile e romantico, più emozionante e misterioso. Giunto alle soglie del terzo millennio, l'aerostato sta vivendo una sfolgorante seconda giovinezza, come simbolo della libertà e del desiderio di ampliare la conoscenza del mondo e di se stessi. Il pallone è ora considerato come un particolare attrezzo sportivo da utilizzare per il puro divertimento. Il volo libero è lo sport perfetto, arte che non nasconde «l'orgoglio di non servire assolutamente a nulla», come affermava uno i vecchi aeronauti.

Tra i vari tipi di aerostato, il pallone ad aria calda o mongolfiera è quello che attualmente sta godendo del maggiore rilancio, trattandosi di un mezzo relativamente poco costoso, abbastanza facile da manovrare e di altissima sicurezza, grazie anche alla fabbricazione con materiali modernissimi e di alta affidabilità. Maestosa e solenne, bella esteticamente per forme e colori, la mongolfiera solca i cieli con regale noncuranza e senza pericoli. Come nel mare i velieri hanno la precedenza sulle navi a motore, così nel cielo le mongolfiere godono dello stesso favore nei confronti degli aviogetti.

La collezione del materiale aerostatico Caproni, che sarà esposta al castello di Pralormo in una mostra dal titolo «La grande storia del volo in pallone - Dai pionieri a Bertrand Piccard, due secoli di straordinarie avventure sulle ali del vento», è probabilmente la più importante raccolta mondiale sul tema, superiore nella parte libri e stampe anche a quella dell'aeroporto Le Bourget di Parigi. La collezione è normalmente esposta in minima parte al Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento Mattarello, e si deve solo alla disponibilità della Contessa Maria Fede Caproni l'opportunità di ammirare e consultare oggetti e documenti che di norma non sono visibili al pubblico.

Ma la storia dell'aerostatica coincide anche con quella dello sviluppo scientifico

Un'occasione dunque rara, che permetterà ai visitatori di ripercorrere l'affascinante storia degli albori dell'aviazione ma anche la storia della scienza degli ultimi duecento anni attraverso la visione di libri, stampe e oggetti d'epoca. In particolare, il settore oggettistico comprende orologi, tabacchiere, ex voto, piatti, suppellettili varie, ventagli e altri oggetti straordinariamente belli e rari, di epoca compresa tra il fine del Settecento e il primo Novecento, raccolti da Timina Caproni Guasti prevalentemente negli anni dal 1915 al 1935.

Pannelli descrittivi accompagneranno il visitatore nell'itinerario dell'esposizione, che si concluderà con ampie notizie e documentazione riguardante il recentissimo giro del mondo in pallone senza scalo compiuto da Bertrand Piccard e Brian Jones tra l'1 e il 21 marzo 1999. Il 25 settembre si terrà una conferenza con proiezione sul tema della storia dell'aerostatica antica e moderna, in cui sarà presentato il mio libro «Aerostati: veloci come il vento, leggeri più dell'aria».

Una storia, quella del volo umano, iniziata il 21 novembre 1783. Due uomini, Pilâtre de Rozier e François Laurent, marchese di Arlandes, si innalzarono a Parigi a bordo di un pallone ad aria calda costruito dai fratelli Montgolfier. Nelle settimane e nei mesi successivi, le imprese volatorie si moltiplicarono, ma il pallone ad aria calda o «mongolfiera» fu quasi del tutto abbandonato a favore di palloni a gas idrogeno o illuminante, una miscela di idrocarburi. Dopo i francesi, gli italiani furono i primi a cimentarsi nella pratica aerostatica. Il primo volo sul suolo italiano, quarto assoluto della storia, avvenne il 25 febbraio 1784 a Moncucco (Milano), ad opera del conte Paolo Andreani e dei fratelli Gerli.

La rinascita del pallone ad aria calda avvenne solo negli Anni 60 quando negli Stati Uniti cominciò a diffondersi la pratica sportiva della moderna mongolfiera, che conta ventimila piloti in tutto il mondo. La storia dell'aerostatica, cioè del volo con mezzi «più leggeri dell'aria» coincide inoltre con la storia stessa dello sviluppo scientifico nei campi della fisico-chimica dei gas e dello studio dell'atmosfera. Ancora oggi, palloni non pilotati sono utilizzati come mezzo di indagine nella stratosfera. Negli ultimi venti anni l'aerostatica ha ottenuto risultati eccezionali: dalle traversate palloni pilotati dell'Atlantico e del Pacifico alla completa circumnavigazione del globo senza scalo, dalle ascensioni pilotate nella stratosfera fino a 37.643 metri di quota all'impiego di aerostati nell'analisi dell'atmosfera di Venere.

La manifestazione del Castello di Pralormo si svolge con la consulenza tecnica di una delle organizzazioni di volo italiane più note ed esperte, la Balloon Promotion di Pietro Contegiacomo, che si avvale di collaboratori quali Cesare Gardini, decano tra i piloti di pallone italiani e direttore della scuola di volo, e Alessandra Benso, la sola donna a possedere in Italia la qualifica di istruttore. Durante la settimana dal 25 settembre al 3 ottobre, i palloni della Balloon Promotion effettueranno una serie di voli, assolutamente sicuri grazie ai più moderni materiali e alle nuove tecnologie di costruzione. Ancorata sul terrazzo del Castello, una mongolfiera ad aria fredda innalzerà il logo della mostra mentre, nei prati che circondano il Castello, una mongolfiera in volo vincolato permetterà ai visitatori di ammirare il panorama da un'altezza di dieci metri, mentre una mongolfiera a volo libero li condurrà (su prenotazione) in un volo sul Roero.

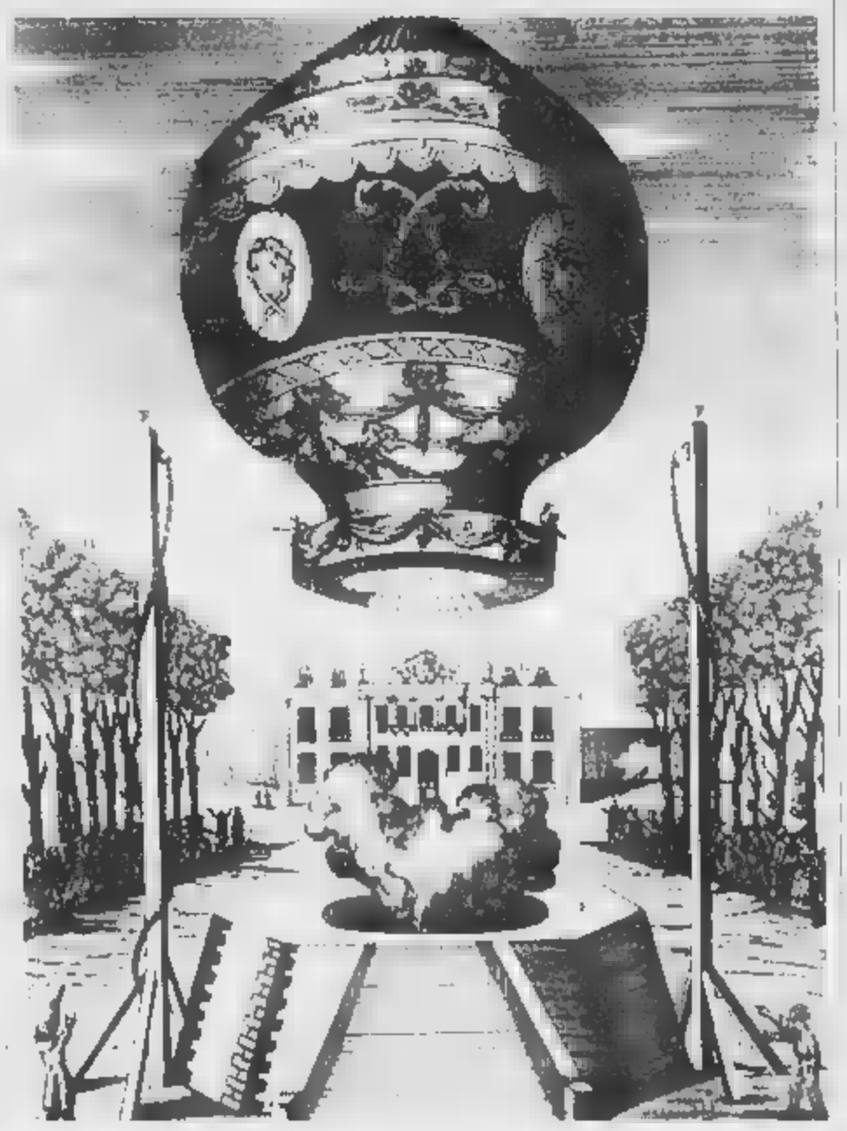


Immagine del primo volo in mongolfiera, nel 1783 a Parigi

Ma ci sono anche il «vero» Orient Express e le Vespe d'epoca

In carrozza coi trenini Marklin

Le meraviglie di una collezione unica al mondo

Michele Fenu

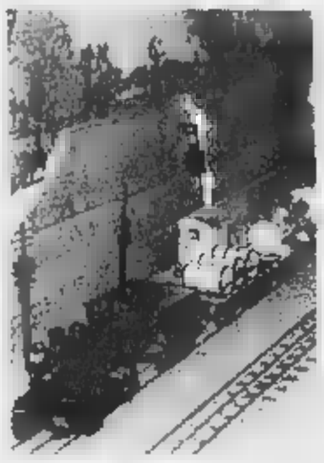
Il sogno di spostarsi rapidamente da un luogo a un altro è vecchio come il mondo. La mobilità è, come diceva Enzo Ferrari, un sinonimo di libertà. Viaggiare non è solo una necessità, ma anche un piacere e un'arte. E quanto propone al Castello di Pralormo la mostra intitolata «Il Viaggiatore Curioso» ne è un chiaro, divertente e interessante esempio. In particolare per chi ama i treni. Il mezzo che prima dell'auto ha rivoluzionato la società negli usi e costumi e sul piano industriale ed economico, si tratta di un appuntamento goloso.

In questo caso i treni, anche se non mancano [illegible] come quello del mitico Orient Express che legava la Gran Bretagna al Medio Oriente, ricco di arredi raffinati, legni intarsiati, bronzi, superbe tovaglie o la splendida ricostruzione della Maison Vuitton della carrozza-letto del convoglio presidenziale della Compagnie Internationale des wagon-lits, sono soprattutto quelli in miniatura. «Trenini» per giocare, «trenini» che si sono trasformati nel tempo in oggetti da collezione rari e preziosi e che incantano anche chi collezionista non è.

Ma ci sono due elementi molto speciali che rendono questo settore della mostra di Pralormo unica nel suo genere: i treni in miniatura, nelle loro varie scale, sono della ditta tedesca Marklin; e possibile vedere la straordinaria collezione raccolta tra fine '800 e gli Anni 40 da Edoardo Bernardo di Pralormo, zio dell'attuale proprietario del Castello. La collezione, composta per la gran parte di pezzi Marklin, nasce dalla passione di Edoardo che trasformò alcune stanze dell'edificio in un gigantesco, artistico plastico e che, via via, adeguò l'impianto e il materiale rotabile allo sviluppo della tecnica: dagli esemplari a molla a quelli a trazione elettrica.

Per gli appassionati la Marklin, che è situata a Goppingen, nei pressi di Stoccarda, rappresenta il non plus ultra nel campo dei trenini. E per un motivo assai semplice: è la più antica del settore (fondata nel 1859, fabbricava accessori in latta per case di bambole), è stata la prima a presentare un sistema treno-binari (alla Fiera di Lipsia nel 1897: un ovale su cui correva una locomotiva con una mezza dozzina di vagoni, passeggeri e merci), ha saputo progredire rimanendo fedele alla tradizione ed è oggi leader del mercato con i suoi prodotti, che continuano a essere disputati dagli amanti delle ferrovie in miniatura, come giochi o come oggetti da porre in vetrina.

Bene, la collezione Pralormo comprende pezzi che neanche la Marklin possiede nel suo museo di Goppingen. Non vogliamo addentrarci in sigle che poco potrebbero dire al grande pubblico, ma è emozionante trovare i primi due trenini a molla costruiti dalla ditta tedesca per la Fiera di Lipsia oppure un carro cisterna per l'acqua di inizio secolo: si poteva realmente riempire dal bocchettone superiore e svuotare tramite un rubinetto. E poi superbe locomotive nere, elettrotreni, automotrici, un convoglio Orient Express, un altro della Wagon-Lits e vagoni di ogni tipo. Ma non è tutto. Per la delizia degli appassionati ecco un gigantesco plastico Marklin (14x2 metri) con quattro treni, una ferrovia da giardino, un convoglio di fantasia che corre su una tavola trainato da una locomotiva Marklin con i nomi dei padroni di casa e si ferma davanti a ogni commensale per offrire biscotti, zucchero, frutta. E nella cripta del Castello, fra piante in miniatura, serpeggiano 5 carrozze dell'Orient Express. Se poi qualcuno cerca mezzi alternativi al treno, perché non ammirare qualche bella «due ruote», senza e con motore? Si dalla bicicletta Hermès, una Peugeot rivestita con il superbo cuoio degli Ateliers Hermès, alla ipertecnologica City Bike della Mercedes con telaio in allumini oper finire con una esposizione Piaggio: Vespa d'epoca e modernissimi scooter ecologici. Il sogno della mobilità si sposa con la creatività.



Un modellino di treno

E per chi ama le bici c'è una Peugeot rifinita in cuoio dalla Hermès

I modelli che hanno fatto la storia e la leggenda dell'automobile

La «Rossa» e le sue sorelle

Fiat d'epoca e del futuro con una sfilata di Ferrari

Piero Bianco

Sospesa tra passato e futuro, la mostra «Il Viaggiator Curioso» racconta, facendola rivivere nelle suggestioni di tanti modelli da sogno, la storia e la leggenda dell'auto. Dalla celebre Fiat 12/16 HP alla fantastica Ferrari 360 Modena, ultima nata di Maranello, i pezzi da collezione sono così numerosi e seducenti da sollecitare emozioni forti. La 360 [illegible]na è l'ultima gemma di una collezione prestigiosa. Basterebbero le parole di Sergio Pininfarina a presentarla: «Per Ferrari e la Ferrari ho lavorato tutta la vita. Ma con questo modello abbiamo superato una barriera storica, siamo andati nel futuro: è un prodotto speciale». La prima (1952) si chiamava 212 Inter Cabriolet, poi ci sono state altre 162 Ferrari firmate Pininfarina, compresi i prototipi di ricerca. Anni 60. La 360 Modena si distingue per l'atipica impostazione del motore centrale, con il trasparente che lo separa dall'abitacolo lasciandolo in vista. I radiatori anteriori hanno due prese d'aria stilizzate ai lati, dove maggiore è la pressione. E' la prima Ferrari da turismo senza la classica presa d'aria frontale. Seconda sostanziale innovazione, il lunotto inserito nella scocca, a filo, senza soluzione di continuità. Significa miglior aerodinamica. Altra novità è l'ergonomia del posto guida: lo spazio interno è quasi da berlina. Se la Rossa è regina tra le nuovissime in vetrina, non le è da meno la Maserati 3200 GT artefice della rinascita del Tridente. Un coupé 4 posti con motore anteriore, longitudinale, 8 cilindri a V da 280 all'ora. Dopo sei anni di gestazione, la bella sportiva di Giorgetto Giugiaro ha fatto centro. Particolarmente curati gli interni, pelle e finiture di lusso, strumentazione circolare, vigilmente d'antan, bordata d'acciaio. Alla collana dei modelli proiettati nel futuro non poteva mancare la nuova ambiziosa concepita Fiat. La Punto del 2000 si pavoneggia senza imbarazzi, in mezzo a tanta nobiltà. Sa offrire gioia di guida, comfort e sicurezza. Un cocktail di motori generosi e di soluzioni raffinate, ma anche di accessori invitanti e mai vista prima su vetture del segmento B.

Ma nessuna auto sa sedurre come le belle di una volta. Riflettori puntati, dunque, sulla Fiat 12/16 HP appartenuta alla Principessa Letizia Savoia Bonaparte, la stessa che troneggia tra le grandi d'epoca al Museo Biscaretti di Ruffia. Motore 4 cilindri bloccato di 3768 cc, potenza di 16 Cv. Per la prima volta nella storia Fiat, compare in questo modello il radiatore a nido d'ape. Venne costruita in 110 esemplari e fu la prima dell'azienda torinese ad essere esportata. Altro gioiellino ammiccante, la singolarissima «Temperino». Una piccola due posti prodotta a Torino nel 1919 dalla fabbrica dei fratelli Maurizio, Giacomo e Carlo Tempe[illegible]. Col motore bicilindrico raffreddato ad aria a V di 1010 cc e 20 Cv faceva i 65 km/ora. Ora può sembrare un giocattolino d'epoca, eppure la sua maneggevolezza le consentì numerose affermazioni sportive. Infine, un tocco di classe autentico: la Rolls Royce gialla 20/25 Limousine protagonista di un cult della celluloide, il film «The yellow Rolls Royce» con Ingrid Bergman. Questo modello, costruito nel 1930 e con carrozzeria Sedanca De Ville allestita in unico esemplare da H.J. Mulliner, ha motore 6 cilindri di 3699 cc. Elegantissima, con il suo chassis allungato e radiatore e prese d'aria lucide, ha partecipato al Rally di Montecarlo del [illegible] e al Mont Blanc dell'85 per auto storiche.

Vetture del '700, taxi inglesi, berline da viaggio e perfino un regalo dei Savoia al Quirinale

Così andava il mondo quando il motore era un cavallo

Dai musei di Piacenza i «pezzi unici» raccolti dai conti Barattieri e Brondelli

Antonella Gigli
Alessandro Brondelli

La raccolta di carrozze dei Musei Civici di Piacenza è esposta dal 1990 nei prestigiosi sotterranei del Palazzo Farnese progettato da Iacopo Barozzi detto il Vignola.

Il nucleo storico della raccolta civica e l'esito della confluenza di due collezioni: quella piacentina del conte Dionigi Barattieri di San Pietro e quella torinese del cognato conte Alberto Brondelli di Brondello.

Il conte piacentino Dionigi Barattieri di San Pietro era il discendente di una famiglia già importante nel XV secolo per raffinata cultura giuridica e scientifica. Fu il fondatore del Museo del Risorgimento di Piacenza e uno dei protagonisti della nuova cultura nazionale, nonché grande appassionato di carrozze.

Mentre molti salivano sulle prime automobili a benzina, egli comprava carrozze, le metteva nella grande rimessa del suo castello, le rendeva efficienti, le attaccava ai suoi cavalli e si divertiva. I suoi ospiti avevano la sorpresa di essere obbligati a fare un giro con lui, una passeggiata nelle sue tenute; era chiamato «il conte dei quattro cavalli», perché attaccava sempre quattro cavalli. Morto il conte Barattieri nel 1930, suo nipote ed erede, il conte Silvio Brondelli di Brondello, interpretando lo spirito di dedizione a Piacenza dello zio, nel 1948 donò al Comune la collezione di trenta carrozze, che da alcuni anni è stata ripresentata in Palazzo Farnese, dopo un'attenta e completa catalogazione da parte di Stefano Pronti con la consulenza di Ettore Aspetti, Angelo Bruno e Antonio Vergani, ed un esemplare restauro conservativo eseguito da Ettore Aspetti e da un gruppo di volontari di Piacenza.

La prestigiosa collezione di carrozze di Palazzo Farnese annovera due sontuose *Berline di gala* della metà del Settecento, con cornici intagliate e dorate, che richiamano i costumi e lo stile di una società ricca e colta. Gli altri esemplari appartengono per la maggior parte all'Ottocento; *Berline da viaggio* eleganti rifiniture e molle di sospensioni di due tipi. *Stage* con posti per 12 passeggeri e con ampio vano per bagagli e rifornimenti alimentari, l'*Hansom-Cab*, il taxi nelle metropoli inglesi, il classico *Landau* per tutte le stagioni, il *Brougham*, vettura a due posti, agile e comoda per il traffico urbano, con eleganti tappezzerie e fanali, *carrozze scoperte* per le passeggiate in città e in campagna o per altri usi (caccia, trasporto di merci). I carrozzieri, dalle cui officine uscirono gli esemplari della collezione, sono tra i più importanti conosciuti: Cesare Sala, Francesco Belloni, Enrico Orsaniga e i fratelli Tagliabue di Milano, Locati-Torretta e Boccardi-Alessio di Torino, Ferretti di Roma; non mancano le presenze di stranieri molto noti (Forder Bros, Holland & Holland, Thomas Baptiste ecc.).

Recentemente sono state acquisite nuove carrozze tra cui quella splendida dei re d'Italia concessa in prestito dal Quirinale, ma ci sono anche esemplari speciali e rari: un carro da pompiere completo (1850), un carretto siciliano e di eccezionale decorazione (XVIII secolo), tre carri sacri, il carro-scala del duomo di Piacenza (metà XIX secolo), portantine e carrozzini e carrozzelle per bambino ed altri ancora.

Una carrozza della collezione di Palazzo Farnese

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto Dina
Editrice La Stampa
Via Marenco 32 Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Stabilimento di stampa
La Stampa e G. Bruno 84 Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 24-9-1999

CON IL PATROCINIO DI

PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · COMUNE DI PRALORMO · FERROVIE DELLO STATO

Aeroclub Torino · Asdec · Associazione Colombofila · Associazione Fuoriguardia · Automobile Club Torino · Città di Acqui Terme · Corpo Consolare di Torino · Fondazione Jonny Cornaglia · Fondazione Umberto e Maria José ■ Savoia · Musée National ■ Monaco - Automates et Poupées d'autrefois · Musei ■ Palazzo Farnese - Piacenza - Museo delle carrozze · Museo Dell'Aeronautica Gianni Caproni - Trento · Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti ■ Ruffia · Museo Ferroviario di Cuneo · Università degli Studi di Torino Orto Botanico · Santuario d'Oropa · Terme di Acqui

Paolo ADAMI
Antichità e interior designer
Via Mazzini 33 - Torino - tel. 011.837435

ALA BIANCA
Biancheria per la casa e lingerie
Via Santa Giulia 67 - Torino - tel. 011.836616

Franco ANTONELLI & C.
Decor e restauri
Strada Villastellone 28 - Moncalieri (TO) - tel. 011.6813117

Guido APPENDINO
Il pittore delle favole: dipinti, foulards, etc.
Strada Pino Torinese 80 - Baldissero (TO) - tel. 011.9408316

Maddalena ARONE di BERTOLINO
Pittrice, arredatrice
Villa Aria - Marzabotto (BO) tel. 051.932750

ASSOCIAZIONE AMICI DEL BANCO ALIMENTARE di Piemonte e Valle d'Aosta
Contro lo spreco, contro la fame - Tel. 011.6680288

BANJARAS
Sete e sciolli dall'Asia
Via XXIV Maggio 3 - Chivasso (TO) - tel. 011.9109796

BERTOLINI & BORSE - filofax centre
L'agenda ed anelli più famosi del mondo
Piazza Vittorio Veneto 8-9 - Torino - tel. 011.8127273

Silvana BEVILACQUA SCG
Consulenza grafologica
Corso Montecucco 84 - Torino - tel. 011.7708480

Tinin BIRAL
Pittrice
Via Vittorio Amedeo II 6 - Torino - tel. 011.538679

BOMBAY PALACE
Via Polizzano 36 - Torino - tel. 011.2480578

CENTRO NOLEGGIO MOBILI
Attrezzature per manifestazioni e cerimonie
Lungo Dora Firenze 123 - Torino - tel. 011.2487518

DONNAVVENTURA
Ogni ■■■ sette donne vivono l'esperienza di reporter in un viaggio magico ai confini del mondo
Via Cappuccini 8 - Milano - tel. 02.76003775

ESSEFFECAR
Concessionario FIAT
Corso Cesare Battisti 63 - Carignano (TO) - tel. 011.9692300
Via Polirino 6 - Carmagnola (TO) - tel. 011.9723187

ETÀ DELLA PIETRA
Laboratorio artigianale, creazioni in pietre dure
Via Mazzini 32 - Torino - tel. 011.8126641

José FERRER
Cristalli, porcellane, argenteria, liste nozze
Via XX Settembre 8 - Torino - tel. 011.5623434

GIPSOTECA MONDAZZI
Lavorazione artistica del gesso, copie fedeli agli originali
Via Principe Amedeo 25 - Torino - tel. 011.882786

GOLF CLUB «I GIRASOLI»
Strada Pralormo 365 - Carmagnola (TO) - ■■. 011.9795088

GRAND TOUR s.n.c.
Servizi museali
Via della Rocca 4 - Torino - tel. 011.8174570

Matilde GROMIS e Laura VALENTINI
Oggetti decorati in decoupage
Tel. 011.722784

I GIARDINI ■ BORGO PO
L'utile e il dilettevole tra casa e giardino
Via Felice Romani 4/B - Torino - tel. 011.8196020

■ CARTIGLIO di Roberto Cena
Libreria antiquaria
Via Po 12/D - Torino - tel. 011.8179005

IL CAPITANO
Antiquariato di bordo e curiosità navy
Via Alfieri 20 - Torino - tel. 011.5621085

ISACCO
Treni da collezione
Cso Vittorio Emanuele II 36 - Torino - tel. 011.8178485

LA CURIONA
Piante officinali, erbe aromatiche, galenità
Rocchetta Tanaro (AT) - tel. 0141.644793

L'OFFICINA DEI GIARDINI
Serre in vetro e ferro, padiglioni e arredi da giardino
Strada del Cascinotto 28 - Torino - tel. 011.2735662

LA MEXICANA
Dal Messico oggetti d'arte per casa, terrazza, giardino
Via Valprato 68 - Torino - tel. 011.2486388

Gherardo LATTORE
Tappezziere in stoffa, arredamenti
Via Vassalli Eandi 9 - Torino - tel. 011.4343095

LEONE dal 1875
Il Re della dolcezza
Corso Regina Margherita 242 - Torino - tel. 011.484759

LIBRERIA BORGO PO
Varia, arredamento e giardino, corsi e incontri culturali
Via Cigna 10 - Torino - tel. 011.8196386

IL VIAGGIATOR CURIOSO

Signori... si parte per viaggi, villeggiature, gite e pic-nic

Castello di Pralormo - Torino

25 Settembre 3 Ottobre 1999

Anna LEQUIO
Acquerellista: i suoi viaggi

LIBRERIA FONTANA
Tanti viaggi straordinari fra libri, riviste e CD-ROM
Via Monte di Pietà 19/C - Torino - ■■. 011.542924

Nicole MAILLEFER
I mini ballons «Nic»

Micaela MACIOTTA
Liste nozze
Via Bellini 8/D - Torino - tel. 011.535482

Luciano MARCATO
Tessuti per l'arredamento
Via Bezzi 36/D - Cinisello Balsamo (MI) - tel. 02.660714

M.G.M.
Degli oggetti più esclusivi ai piccoli regali curiosi
Via Maria Vittoria 2 - Torino - tel. ■■1.535773

MISTER NIC
Pure cashmere
Via Benguai 8 - Biella - tel. 015.20441

ANTONIO MOLINO - *Pittore*
Via Torino 51 - Milano - ■■. 02.72016186

Andres Javier MONCALVO
Architetto del paesaggio
Via Delleani 4 - Torino - tel. 011.3856654

MONTGOLFIER
Caramelle gelées
Via Grandi 7 - Casale Monferrato (AL) - tel. 0142.781991

MORRA PASTICCERIA
Dolci e leccornie
Via Indipendenza 58 - Poirino (TO) - tel. 011.9450203

NOVA RICO S.p.A. - *Globi*
Via Colle Ramole 9 - Impruneta (FI)

OLLY'S
Pelletteria, valigerie, articoli regalo, ombrelli
Piazza Solferino 9/B - Torino - tel. 011.5620874

ORIENT EXPRESS ■■■ & cruises
Numero verde 167780700

OTTICA GALLERY
Occhiali e strumenti di precisione
Galleria Subalpina 32 - Torino - tel. 011.5617393

PROMOTUR
Viaggi e promozioni turistiche
Piazza Pitagora 9 - Torino - tel. 011.3096363

■chael ROBERTS - *Pittore*
Via Piave 3 - Palermo (TO) - ■■. 011.9481466

SCUOLA MONTESSORI
A scuola... sereni
Via Migliara 7 - Torino - tel. 011.4375686

Maria Cecilia SERAFINO
Decorazioni floreali
Corso Vittorio Emanuele II 78 - Torino - tel. 011.544775

Luca SIGNORELLI
Lo spirito del viaggio nelle mappe ricordo
Via Kennedy 34 - Cividate (BG) - tel. 035.839563

SILVERSEA CRUISES
Viale Monceneto 6 - Milano - tel. 02.899009085

SO SANLORENZO
Mobili, tessuti e complementi d'arredo, oggettistica
Via Des Ambrois 7 - Torino - tel. 011.883534

STUDIO ■■■
Pittura e architettura
Via Sant'Agostino 25 - Torino - tel. 011.431.0485

TECNODIDATTICA LIGURE S.p.A.
Giochi educativi e gioki
Via Garibaldi 67 - S. Colombano Certenoli (GE)

THE FLOATING VILLAGE
Barche a vela e yachts d'epoca
Via Olmetto 1 - Milano - tel. 02.869996967

THE LEADING HOTELS OF THE WORLD Ltd.
Dove l'ospitalità è una tradizione, non un lusso
Via Vitor Pisani 31 - Milano - tel. 02.66986131

Lyda TÜRK
Laboratorio specializzato in confezioni per l'arredamento e biancheria per la casa
Via dei Mille 33 - Torino - tel. 011.8171166

VIVAIO Alberto Rova
Strada del Vibernone 10 - Frazione Madonna della Scala
Chieri (TO) - tel. 011.9416424

VIVAIO Anna Peyron
Roses du temps passé
Cascina La Custodia - Frazione San Genesio
Castagneto Po (TO) - tel. 011.912982

VIVAIO Michele Del Mastro
Strada Statale Savona 111 - Poirino (TO) - tel. 011.9452278

VIVAI ROMITI & GIUSTI L.
Topiary art
Strada Salcetana 129/B - Aglione (PT) - tel. 0573.553436

VIVAI SARTORELLI
Piante, impianti, parchi e giardini, irrigazioni
Strada Valle Pasano - Chieri (TO) - tel. 011.9472751

AUTOMOBILE CLUB TORINO · ACI Servizio Soccorso Stradale · AUGUSTA ASSICURAZIONI · BALLOON PROMOTION A.M. · CITTADINI DELL'ORDINE · Deutsche Bank · FERRERO ROCHER · FMR · Hasbro · HERMÈS PARIS · il tucano Viaggi · AIR MAURITIUS · Le Prince Maurice · Seven days Tour Operator · LV · STICKTOY · PIAZZONI Telecomunicazioni Trasporti Igiene Ambientale · PIAGGIO · PozzoGrosMonti Editoriale Spa · SAGAT Turin Airport · TWININGS of London · ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.A. · Veuve Clicquot Ponsardin

Le mostre del Castello di Pralormo sono assicurate da: AUGUSTA ASSICURAZIONI Agenzia Torino 12 - Corso Marconi 24 - Torino

per la pubblicità su LA STAMPA — publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244 24611
TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32, Tel. 011 8065211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.6
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573688
GENOVA, via C.R. Caccardi 1/14, Tel. 010.5401B4 -
Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel.
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06.4620011
, via Verdi 40, Tel. 0161-250754

ASSOCIATI

Ma chi c'è dietro aziende come Coca-Cola, Sony, Microsoft? Da oggi, anche tu.

Tutti noi conosciamo il valore delle aziende più famose del mondo e dei loro marchi. Oggi, oltre che essere loro clienti, possiamo anche partecipare al loro sviluppo. Con ING Global Brand Names, il fondo comune specializzato che investe nei marchi di alta notorietà. E' una nuova opportunità offerta da ING, un gruppo bancario ed assicurativo solido e competente che affronta il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 490.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Global Brand Names è solo una delle tante opportunità che ING ti offre: puoi scegliere infatti fra fondi comuni d'investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800 830037 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

GRUPPO ING ING GLOBAL IL FONDO COMUNE IN GRANDI

Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

PROPOSTE DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, i moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it – in collaborazione con le principali aziende del settore hardware, software e servizi – hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa** presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, a prezzi esclusivi. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro la tecnologia: è oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di **Iniziativa** 2000. Scegliete quella che è per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

VOLETE SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI DI 2000?
NUMERO VERDE 800-2-2000-2 OPPURE IL SITO WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

tin.it TELECOM ITALIA NET

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?®

In collaborazione con:
CartaSì COMPAQ

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

DALLA

L'EVOLUZIONE SENZA LA RIVOLUZIONE:
CON **Soluzioni**2000
POTETE FAR CRESCERE PASSO DOPO PASSO
LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET.

ALLA

Con il nuovo Palagiustizia diventa possibile anche l'abbattimento del palazzo dei Lavori pubblici

Mezzo Comune in tribunale

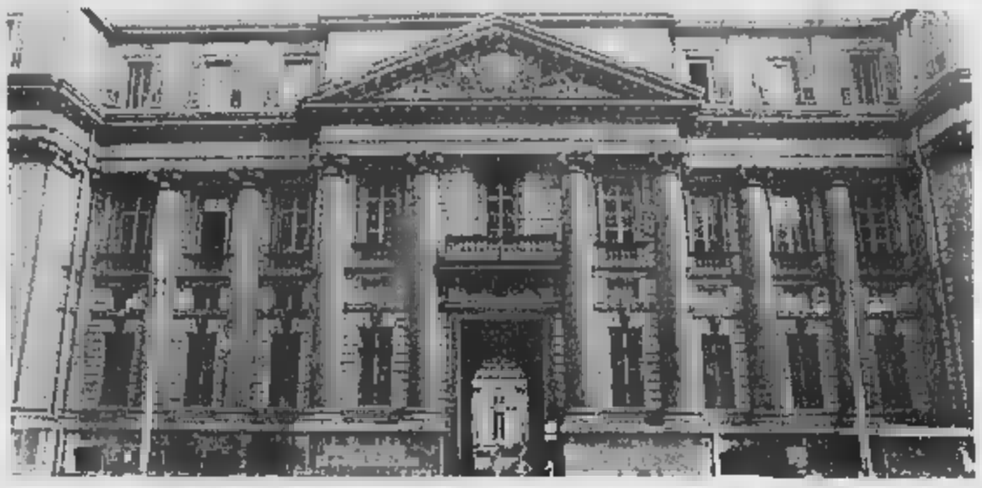
«Risparmieremo 6 miliardi di affitti»

[illegible]a Minucci

Sei miliardi di affitti risparmiati, la testa (politica) [illegible] il cuore (amministrativo) di Palazzo civico riuniti in un'unica piazza, e magari l'errore architettonico dei Lavori Pubblici raso al suolo.

Sono alcune [illegible] conseguenze, anticipate dal direttore generale del Comune Cesare Vaciago, circa quel trasloco in grado di smuovere decine di miliardi (e un po' il futuro del centro storico) che la città attende da ormai cinque anni. E' la presa del Palagiustizia, operazione che, insieme con il metrò, ha i [illegible]pi di una telenovela, ma oggi - finalmente - pare più vicino al nostro dell'inaugurazione. «Ormai manca solo l'appalto per gli arredi mobili - spiega l'[illegible]e ai Lavori pubblici Franco Corsico -, si tratta dell'ultimo scoglio, poi ce l'avremo fatta». E proprio per riuscire [illegible] dare un [illegible] ad una cattedrale [illegible] deserta che è già costata 400 miliardi e solo di manutenzione, ogni anno, comporta una spesa di altri 3, che il sindaco Castellani ha lanciato qualche giorno fa un altro appello ai parlamentari piemontesi: perché si attivino con il governo affinché anche quest'ultimo appalto possa partire e, almeno l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2001, si possa celebrare nella nuova cittadella.

Se l'iniziativa del sindaco (tanto sollecitata dal presidente del Tribunale Mario Garavelli) avrà buon esito, il Comune dovrà affrontare il «problema» del riutilizzo di quei 68.425 metri quadri occupati dalle 13 sedi giudiziarie di [illegible] proprietà: dalla Curia Maxima di via Corte d'Appello fino al «magazzino corpi di reato» di via San Secondo 43.



L'amministrazione affitta alla giustizia torinese la quasi totalità degli uffici: soltanto altri 12.655 metri quadri corrispondenti alla procura di via Tasso e altri stabili appartengono a enti come la Regione [illegible] l'Ina. [illegible] «problema» che in realtà è una grande opportunità, non dimentichiamo infatti, che lo stesso Comune paga ogni anno circa 6 miliardi di affitti per uffici come quello di via Assarotti.

Che ne sarà di questo immenso patrimonio immobiliare stimabile attorno ai 140 miliardi? «Le priorità [illegible] che ci siamo posti, nella riorganizzazione delle sedi, sono diverse - risponde il direttore generale Cesare Vaciago -, [illegible] prima è quella di accorpare tutti gli uffici strategici in piazza Palazzo di Città, la [illegible]da è quella di riorganizzare i Lavori Pubblici: buona parte di quanto [illegible] ospitato in piazza San Giovanni verrà presto trasferito in via Bologna e corso Novara, ma questo trasloco non [illegible] ancora sufficiente». Riguardo al destino del «palazzaccio» (in giunta si è già abbozzata l'ipotesi dell'abbattimento non appena gli uffici giudiziari si trasferiranno) il city manager è prudente: «Anche se io, personalmente, sarei per eliminarlo, il Comune non può pensare di abbattere a colpi di ruspa uno stabile che ha un valore immobiliare cospicuo. Bisogna piuttosto ragionare sul problema, magari in [illegible] di ristrutturazione». Anche l'assessore al patrimonio Gianguido Passoni insiste sulla priorità della riorganizzazione degli uffici. Passerà attraverso la vendita di alcuni immobili? «Per ora non escludiamo nulla - spiega -, prima però bisogna valutare i tempi di restituzione e lo stato manutentivo dei fabbricati». Secondo l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro, infine, «è necessario prevedere una riorganizzazione organica degli uffici e procedere per quanto rimarrà inutilizzato ad alienazioni di tutto quel patrimonio che non costituisce valore storico. Il dato più positivo è che comunque l'amministrazione comunale potrà azzerare gli affitti passivi e ridurre in modo rilevante l'indebitamento». Una cosa è certa: sul destino della Curia Maxima ci sarà da discutere. I suoi prestigiosi saloni, trasformati in sale di rappresentanza, allettano sia il mondo della giustizia sia quello amministrativo.

E la Curia Maxima ospiterà la sede di rappresentanza per il sindaco

Cesare Vaciago (a sinistra) sta studiando la riorganizzazione degli uffici comunali, a destra il presidente del Tribunale **Mario Garavelli**

[illegible]

LA GIUSTIZIA "A PEZZI"

UFFICI GIUDIZIARI PROPRIETA' COMUNALE

PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 7 - [illegible] IV MARZO 19
VIA GARIBALDI 19
VIA GARIBALDI 25
VIA CORTE D'APPELLO 10/14
VIA S. DOMENICO 11 (Palazzo Mazzonis)
VIA [illegible] 18/22
VIA DEL CARMINE12/14
VIA DELLA CONSOLATA 10 (Ex Ufficio d'Igiene)
VIA CORTE D'APPELLO 16 (Curia Massima)
VIA PALAZZO DI CITTA' [illegible] (Residenziale E.R.P.)
VIA BOLOGNA 47 (Casellario giudiziario)
VIA DEI MUGHETTI 22 (Giudici di pace)
VIA S. SECONDO 43 (Magazzino corpi di reato)
[illegible] 68.4[illegible] mq.

[illegible]

VIA MARIA VITTORIA 18
VIA BONELLI [illegible]
VIA BONELLI [illegible] (Autorimesso)
VIA TASSO 1
VIA [illegible] [illegible] (Autorimessa)
[illegible] [illegible] 6
VIA MERCANTI 16
PIAZZA E. FILIBERTO 15
VIA MILANO 12
VIA PALAZZO [illegible] CITTA' 6
VIA BASILICA [illegible]
CORSO SICCARDI 15

TOTALE 12.655 mq.

Emergenza trasporti

Alta velocità al vertice italo-francese

Francesco Manacorda
inviato a NIMES

Realizzare nei tempi previsti la linea ferroviaria Torino-Lione, terminando gli studi necessari per il prossimo vertice franco-italiano che si terrà nel 2000, e riaprire il Traforo del Monte Bianco il prossimo autunno, rispettando gli impegni già presi dai due governi. Al summit di Nimes, presenti Massimo D'Alema, il presidente francese Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin, i ministri dei Trasporti di Parigi e Roma hanno messo nero su bianco ieri i loro impegni, concordando un incontro da tenersi a marzo a Modane per decidere definitivamente quali scelte privilegiare per lo sviluppo della Torino-Lione.

Ma gli impegni presi ieri non riguardano solo le due situazioni più delicate dei collegamenti tra Italia e Francia, [illegible] anche il quadro globale dei trasporti nell'arco alpino. [illegible] 6 ottobre il ministro francese Jean-Claude Gayssot presenterà infatti - con l'appoggio dell'Italia - ai suoi colleghi europei «un memorandum relativo al miglioramento della sicurezza nei tunnel, allo sviluppo di una politica dei trasporti che [illegible] un riequilibrio in favore di quello su rotaia e la messa in atto di misure per regolare il traffico stradale coordinate sulla scala di tutto l'arco alpino».

Sul Traforo del Bianco pesa però [illegible] contenzioso tra le autorità giudiziarie francesi [illegible] l'Italia, visto che i magistrati transalpini rifiutano di dare il via libera [illegible] lavori necessari per rimettere in sesto il tunnel se prima non ci sarà stata una ricostruzione del tragico incidente che nel marzo [illegible] costò la vita a 39 persone. «Ma ci sforzeremo di [illegible] ritardare i lavori - assicura adesso Jospin - pur nel rispetto dell'indipendenza dell'autorità giudiziaria».

Per quanto riguarda la linea Torino-Lione i tempi, come [illegible] sa, [illegible] assai più lunghi: [illegible] completamento è prevista tra il 2013 e [illegible] 2016 [illegible] un costo che i francesi stimano di circa 11 miliardi di euro, cioè poco meno [illegible] 22 mila miliardi di lire. I ministri hanno comunque chiesto ieri «agli esperti di proporre entro la fine del 1999 una scelta tra le differenti opzioni e i differenti passaggi attualmente allo studio in funzione [illegible] degli obiettivi da raggiungere sia per [illegible] trasporto merci sia per quello passeggeri». Dopo il parere tecnico degli esperti, [illegible] per consentire di prendere una decisione definitiva al prossimo vertice franco-italiano, si terrà appunto l'incontro di Modane che dovrà dare il via libera ufficiale alla partenza, almeno dal punto di vista politico, della nuova linea ferroviaria. In attesa che il traforo ferroviario del Fréjus sia completato, l'impegno dei due governi [illegible] è a rafforzare il passaggio dal trasporto su gomma a quello su rotaia, anche studiando incentivi per gli autotrasportatori che decidano di passare a forme di trasporto combinato, con l'obiettivo di ridurre di 20 mila camion l'anno il traffico stradale sui passaggi alpini.

Tragedia a Carmagnola: la vittima, un liceale di 14 anni, forse ha perso l'equilibrio

Studente in bicicletta ucciso da un Tir

Voleva andare a salutare i suoi amici all'oratorio
Il camionista, sotto choc, non si è accorto di nulla

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

Ieri pomeriggio, in via San Francesco di Sales a Carmagnola, un Tir [illegible] è portato via i sogni di Danilo Gallo, 14 anni, alunno modello della 1ª G del liceo scientifico «Roccati» e un promettente giocatore di basket. Era sulla sua bicicletta azzurra [illegible] il cestino [illegible] vimini, e lo zainetto sulle spalle. Una ragazza, l'unica testimone della tragedia, lo ha visto barcollare, perdere l'equilibrio e sparire in un istante sotto le ruote posteriori del camion. Il conducente ha subito frenato, ma inutilmente. I volontari della Croce Rossa si sono trovati di fronte ad una scena agghiacciante: la bicicletta stritolata, e poco più in là il corpo del ragazzo straziato dall'[illegible] schianto. Danilo è morto sul colpo, tra le ruote di quel «bisonte». Sull'asfalto, segnato dai pneumatici, c'erano libri di scuola [illegible] il testo di latino o quaderni con gli appunti di storia. E poi il diario di «Lupo Alberto», da cui gli agenti della polizia municipale sono risaliti alla sua identità. Nella prima pagina, aveva [illegible]tato il nome, il cognome, la data di nascita, e [illegible] residenza, in via Roma, a Carmagnola. Poi sotto la voce amici, aveva scritto «tantis», mentre sui segni particolari, si era spinto oltre: «Sono troppo particolari». Danilo, ieri, ha trascorso il pomeriggio dalla zia, a studiare. E [illegible] le 17, ha preso la sua bicicletta per tornare a [illegible]. Oggi non sarebbe dovuto andare a scuola, per la settima[illegible] corta. Così, invece di percorrere [illegible] strada più breve, attraverso il centro storico, ha imboccato via San Francesco, forse per salutare gli amici dell'oratorio. Era sulla pista ciclabile, lungo la strada. All'altezza del mattatoio comunale, inspiegabilmente, avrebbe perso l'equilibrio, finendo sotto quel camion, condotto da un autotrasportatore [illegible] straniero, Mohamed El Badry, 32 anni, residente [illegible] Robilante. Lui e la ragazza che ha assistito all'incidente, sono stati portati [illegible] ospedale, sotto choc. Ieri mattina la professoressa Angela Demichelis, che insegna italiano e storia al Roccati, riconsegnando i primi test di storia, senza voto, era rimasta soddisfatta per la sua preparazione. «Danilo ha subito dimostrato di essere un bravo ragazzo, impegnato e molto disponibile con i compagni». E per quella sua altezza, anche un buon giocatore di basket: quest'[illegible] avrebbe disputato il campionato «Allievi».

Al soccorritori si [illegible] presentata [illegible] scena raccapricciante: la bicicletta dello studente era finita sotto le ruote del pesante mezzo. Per Danilo non c'è stato più nulla da fare

[illegible]

Riorganizzazione

La Sepin [illegible] 160 esuberi

In un incontro tra azienda e Fim-Fiom-Uilm-Fismic la Sepin, che si occupa di servizi nel gruppo Fiat, ha comunicato che [illegible] 1097 dipendenti in Italia ci sono 160 esuberi e che la prossi[illegible] settimana avvierà la procedura per la messa in mobilità di chi ha i requisiti per transitare alla pensione. Gli esuberi sono 95 in Piemonte, 37 in Campania, 14 in Lombardia, 8 in Emilia e Lazio.

Secondo l'azienda gli esuberi [illegible] determinati dalla riduzione, anche per le terziarizzazioni intervenute negli ultimi anni, della quantità di dipendenti di cui fare le buste paga.

I sindacati metalmeccanici - ha detto Dario Basso della Fismic - hanno chiesto che gli esuberi che hanno i requisiti per la mobilità siano comunque definiti sulla base del volontariato.

Petizione a Roma

«Non toccate le nostre pensioni»

In meno di una settimana nella zona di Collegno, Orbassano, Valle Susa sono state raccolte oltre 10 mila firme di lavoratori metalmeccanici e inviate ai segretari confederali Cofferati, D'Antoni e Larizza. La petizione è «contro l'attacco alle pensioni e ai diritti sindacali» e «perché [illegible] flessibilità non vada oltre quanto è concordato nei contratti collettivi». L'iniziativa è stata promossa da Fim-Fiom-Uilm di zona.

Sullo stesso tema c'è anche una presa di posizione delle Rsu di Fim-Fiom-Uilm e Fismic delle Presse e degli enti centrali di Mirafiori che chiedono anche che il trattamento di fine rapporto sia usato per rafforzare la previdenza integrativa.

Novemila firme erano state raccolte nelle scorse settimane dalla Fim, successivamente le iniziative sono diventate di carattere unitario.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 25 settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta. Cielo parzialmente nuvoloso, [illegible] della nuvolosità con [illegible] precipitazioni. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli meridionali.

IERI

[illegible]

MASSIMA	29,8
[illegible]	13,2
UMIDITA' (ore 14)	54%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 [illegible]
[illegible] (1913-1994)	67,4

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	[illegible] settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	21,5	MINIMA	11,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

SOLE sorge alle [illegible] 7 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

[illegible] si leva alle [illegible] 19 e [illegible] cata alle ore 8 e 11

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre [illegible] 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

[illegible] occorrono 360 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante del mattino

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest circa 3 ore dopo il Sole

GIOVE: è allineato al essere il pianeta che ci appare più grande

SATURNO: brilla esattamente come la stella Arturo o Vega

[illegible] la Luna crescente passerà nella costellazione [illegible] Pesci alle ore 12 e 51 minuti passa per la fase di piena, ed occorre in cielo la posizione in cui [illegible] il Sole alla fine di marzo

Specchio del tempi

«Durante il weekend impossibile un gesto di solidarietà?» - «Quel semaforo inguaia ciclisti e pedoni» - «Un angolo del Cimitero dimenticato» - «Così il Parco di Cavoretto va sconsigliato ai turisti!»

Una lettrice mi scrive:

«Sono la nonna [illegible] Martina, una stupenda bimba nata all'Ospedale Mauriziano di Tori[illegible] nel gennaio '97, [illegible] venerdì. Scrivo in seguito all'articolo su *La Stampa* dove si sollecita il dono del cordone ombelicale per aiutare i bambini leucemici. [illegible] figlia [illegible] [illegible] genero prima del parto avevano manifestato il desiderio di donare il cordone ombelicale, ma ecco il guaio: è venerdì e tutto ciò non è possibile, che fare del prezioso aiuto? Perché viene allora chiesto questo aiuto? Che delusione. Non voglio fare commenti, ma a chi di dovere chiedo una risposta».

Gianna Tamburelli

Un lettore ci scrive:

«Abito a cento metri dall'incrocio di corso Monte Cuccovia Vincenzo Lancia e ho potuto constatare da tempo un difetto progettuale dell'impianto semaforico per la regolarizzazione del traffico di tale incrocio. Secondo il mio parere, comprovato dall'osservazione di parecchi anni, manca un segnale direzionale.

«Ossia: il 50% del flusso veicolare proveniente da via Monginevro, diretto [illegible] il Parco Ruffini, giunto al suddetto incrocio svolta a sinistra in via Lancia, impedendo il transito sulla pista ciclabile sia ai pedoni [illegible] ai ciclisti perché si blocca sulle strisce bianche in attesa del verde che gli permette di proseguire. Tale manovra, è aggravata dalla voluminosa presenza degli autobus della linea 71. Ho visto ciclisti che per pochi centimetri non andavano a sbattere contro i fianchi delle auto che giungono contemporaneamente al loro arrivo, e ho visto il cultore di footing, che trovandosi il passaggio precluso dalla fila di auto, [illegible] ha esitato, con un perfetto salto, a salire sul cofano di una cinquecento guidata da una donna rimasta esterrefatta e senza parole. D'altra parte nulla avrebbe potuto dire: non era nel giusto, occupava la striscia di strada riservata ai pedoni e ai ciclisti che in quel momento avevano il semaforo che dava loro via libera. Basterebbe applicare un segnale semaforico che regoli il flusso dei veicoli che debbono svoltare a sinistra dopo che il transito pedonale e ciclistico viene bloccato col rosso. Non necessita viceversa, tale modifica per il senso opposto perché il traffico è molto ridotto».

Nicola Ghiberti

Un lettore ci scrive:

«Mi sono recato a far visita ai miei defunti al Cimitero Monumentale, [illegible]po acattolico. Già altre volte mi era successo di dover estirpare delle erbacce attorno al tumulo dei miei famigliari, ma questa volta la folta vegetazione copriva completamente la tomba, come posso ampiamente dimostrare con delle fotografie da me scattate, non permettendomi neanche di leggere il nome del defunto.

«Io capisco che la manutenzione dei tumuli non spetti al Comune, ma almeno il terreno circostante e le "parti comuni" del campo dovrebbero [illegible] gestite con più cura dagli addetti comunali.

«La causa di tutto ciò non sarà dovuta alla posizione "appartata" [illegible] poco in vista del campo acattolico, che [illegible] circondato [illegible] "quattro mura" e perciò lontano da "occhi indiscreti"? Io penso che [illegible] solo le parti "visibili" e importanti [illegible] un cimitero debbano essere mantenute con cura e dignità, ma anche quelle più "recondite" dovrebbero esserlo altrettanto».

Paolo Nani

Un lettore mi scrive:

«Sono un anziano cittadino, che ha sempre amato questa città, per il [illegible] verde, i suoi giardini e la sua collina. Dal mese di giugno non avevo più visto il Parco di Cavoretto. Sabato con mia moglie sono andato a percorrere quel complesso. Siamo [illegible] rimasti sconcertati nel vedere tutto in abbandono, piante rotte o secche, foglie secche che rendono pericoloso il percorso, specie per le scale. Le panchine piene di resti di pic-nic, [illegible] bottiglie di vetro e plastica, siringhe sparse ovunque.

«Il magazzino degli attrezzi per gli addetti sempre chiuso, con gli attrezzi lasciati arrugginire, c[illegible] tutte le ringhiere. Io mi rivolgo a chi di dovere del Comune di andare a fare un controllo di quanto esposto e prendere i provvedimenti del caso. «Questo balcone [illegible] vanto dell'amministrazione di questo Comune dal 1961, per tanti anni ben curato. I torinesi con orgoglio portavano [illegible] visitare questo parco agli amici [illegible] turisti in tutte le stagioni.

«Ora con l'arrivo del Duemila si spera di attirare un buon numero di turisti a visitare le bellezze di Torino. Ma [illegible] il disordine del Valentino e di Cavoretto, l'amministrazione di questa città non farà certo [illegible] bella figura. Occorre rimediare».

Bernardo Ghibaudo

Nello stabilimento di Scarmagno. Intanto Schisano insiste sul suo progetto

Ex [redacted] l'occupazione [redacted]

E il Canavese sciopera il 4 ottobre

Mauro Revello

SCARMAGNO

Una fiaccolata e uno sciopero generale per l'Op Computer. Cgil, Cisl e Uil tengono alta l'attenzione sull'azienda di Scarmagno, che ieri pomeriggio è stata consegnata ai curatori fallimentari. Giovedì prossimo, 30 settembre, una fiaccolata sfilerà per le vie di Ivrea. Nella mattinata del 4 ottobre è invece previsto uno sciopero generale del Canavese; alla manifestazione aderiscono le rappresentanze di Fim, Fiom e Uilm di altre aziende piemontesi.

Il «passo avanti» compiuto al tavolo dell'altro ieri, a Palazzo Chigi, non ha infatti fugato le preoccupazioni. Ex Scarmagno l'occupazione continua, con momenti di solidarietà e intrattenimento: oggi arriva da Milano la «Banda degli ottoni a scoppio», mentre il pomeriggio di domani sarà dedicato ai bambini.

Da ieri, intanto, l'azienda è nelle mani del tribunale di Ivrea. Sei dipendenti (più un dirigente e un consulente) lavoreranno per il fallimento, altri 5 restano per ancora un mese alle dipendenze di Euro-Computers. Resta da sciogliere il nodo della cassa integrazione: i sindacati vorrebbero farla decorrere dal 15 settembre, scadenza del contratto di affitto di EuroComputers, mentre per i curatori scatterebbe da oggi.

Ora, comunque, si lavora per il futuro. In questi giorni saranno contattati gli imprenditori che hanno mostrato interesse per l'acquisto dell'azienda. Agli industriali piemontesi (Olivetti e Telecom soprattutto) si rivolgono i presidenti di Regione Ghigo e Provincia e i sindaci di Torino e Ivrea. «Chiediamo che battano un colpo' - è l'appello -. Senza computers non si può produrre; e se l'informatica scompare dal nostro territorio, a risentirne sarebbe l'intero apparato industriale».

[redacted]

Sul marchio vince il Comune

CUMIANA. Il Comune di Cumiana ha vint[redacted] [redacted] causa promossa da Mario Migneco, che si era rivolto al giudice in quanto rivendicava i diritti sulla manifestazione «Naturalmente Cumiana», due giorni di fiera della salute che apre i battenti oggi. Per anni la manifestazione era stata curata dal Migneco, ma quest'anno il Comune se n'è fatto carico ed ha anche registrato a febbraio il nome «Naturalmente Cumiana» come marchio. Spiega il sindaco, Gianfranco Poli: «L'iniziativa non era soltanto un'idea di Mario Migneco, infatti sei anni fa in quell'associazione vi erano anche gli attuali consiglieri comunali».

Roberto Schisano

Torna alla carica, intanto, anche l'ex amministratore delegato di Op, Roberto Schisano. «Siamo convinti - dice - che il nostro piano industriale sia tuttora valido. Abbiamo continuato la nostra ricerca di finanziatori e partner industriali, non crediamo sia positivo abbandonare la partita». Schisano e i suoi collaboratori si dicono fiduciosi che la Op (nel suo complesso, [redacted] gli attuali dipendenti [redacted] produzione) abbia le possibilità per un rilancio. «Oggi c'è un'azienda che è in grado di generare ordini, per sostenere l'attività e dare profitti. Occorrono solo una cassa [redacted] 100 miliardi e una buona gestione».

Assegnati domani a Castelnuovo

I premi [redacted] Nigra

IVREA

[redacted] giornata, quella di domenica, sotto il [redacted] di quattro canavesani a denominazione di origine controllata: Giuseppe Giacosa, Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano, «protagonisti» di due interessanti iniziative. A Castelnuovo Nigra, dalle 9.30 presso il centro di accoglienza delle suore salesiane, si effettua la cerimonia di consegna del premio «Costantino Nigra»: etnologia, antropologia, identità culturale e tradizioni sono gli ambiti delle opere in concorso. I vincitori sono Giampaolo Caprettini, Cristina Carlevaris, Alessandro Perissinotto e Paola Osso per «Dizionario della Fiaba. Simboli, personaggi, storie delle fiabe regionali italiane», a Salvatore d'Onofrio per «La mano di Prometeo», a Clara Gallini per «Il miracolo e la sua prova. Un etnologo a Lourdes» e a Renato Morelli per «Identità culturale della Val dei Mocheni». Alle 11, in [redacted] di Alberto Mario Cirese si svolge una tavola rotonda su «La cultura del gioco e del rito», con la partecipazione di alcuni illustri studiosi.

Poco distante, al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, alle 16.30 [redacted] in [redacted] la pièce «Da Giuseppe Giacosa a Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano: alla riscoperta di [redacted] canavesani "doc" in un viaggio tra storia, cultura e curiosità». Il lavoro, scritto da Walter Baldasso, presenta letture tratte dalle opere dei quattro autori, brani musicali, canzoni e filmati. [m. sar.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ **VILLASTELLONE,** [redacted] Risulta chiarita [redacted] dinamica dell'incidente avvenuto martedì notte a Villastellone. La Fiat Regata con a bordo i quattro ragazzi di Boves, e condotta da Daniele Ganci, 25 anni, ora in prognosi riservata, [redacted] tamponato il furgone Ducato in attesa di svoltare a sinistra al semaforo, invadendo poi [redacted] corsia opposta dove [redacted] è scontrata con la Dedra guidata da Paolo Alferi, 51 anni.

■ **BORGARO,** [redacted] E' prevista per [redacted] alle 10, l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca di Borgaro. Trecento metri quadrati, situati al primo piano di Cascina Nuov[redacted] spazio per l'Informagiovani, una piattaforma multimediale e perfino una saletta per i bambini della scuola materna.

■ **GIAVENO,** [redacted] Iniziano oggi a Giaveno le manifestazioni per il 10° appuntamento di «Fungo [redacted] Festa» e scatta una polemica. L'amministrazione ha approvato il provvedimento per dare più flessibilità ai «boulajour» di vendere il proprio raccolto. Contrari alla disposizione l'associazione dei raccoglitori [redacted] funghi, il presidente dell'Ascom e [redacted] presidente della comunità montana Val Sangone per il pericolo di inserire sul mercato di funghi [redacted] locali.

■ **VILLARFOCCHIARDO, FESTA.** La comunità di Villarfocchiardo in questo fine settimana è in festa per il quarto di millennio [redacted]ella chiesa parrocchiale, dedicata a Maria Vergine Assunta ed ai santi Cosma e Damiano. I festeggiamenti prende[redacted] il via oggi alle ore 21 con un concerto corale-strumentale di Musica Nuova.

■ [redacted] **AGRICOLE.** «Donne in campo», così le imprenditrici della Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte hanno chiamato la mostra mercato di prodotti agricoli e artigi[redacted] che, domani dalle 9 alle 19, occuperà con le sue bancarelle piazza Carignano. «Attraverso questa manifestazione - spiega Simona Chiara, responsabile [redacted] coordinamento Donna Impresa della Cia - vogliamo valorizzare la qualità delle nostre produzioni e dei servizi di accoglienza agrituristica».

Il governo si è detto d'accordo: la diminuzione sarà di 240 lire il litro

[redacted] gasolio e gpl

Sconto agli abitanti nei Comuni di montagna

GIAVENO

E' giunto ad una svolta decisiva, il problema della riduzione del costo del gasolio da riscaldamento per gli abitanti dei comuni montani. Nell'incontro avuto nella giornata di giovedì scorso a palazzo Chigi, nella conferenza stato, enti locali, regione, il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha relazionato sulla pressante necessità di arrivare ad una soluzione rapida. Nella riunione, presieduta dal ministro per gli affari regionali Katia Bellillo e al sottosegretario alle finanze Fausto Vigevani è emerso che il problema è in fase di rapida risoluzione, e si dovrebbe concludere nell'arco di 15 giorni. «La rappresentanza del governo - spiega il sindaco Napoli - ha precisato che l'autorizzazione al provvedimento dello sconto di 240 lire al litro, dovrebbe pervenire dall'Unione Europea già la prossima settimana, grazie alla sollecitazione del ministro delle finanze Visco». Contemporaneamente dovrebbe giungere il benestare al secondo provvedimento, presentato il 6 agosto, alla firma del Presidente della Repubblica. «In tutti i casi, il ministro Katia Bellillo, ha assicurato che il periodo scoperto dall'approvazione della legge, ad oggi, verrà regolarmente rimborsato». Gli abitanti, delle 47 comunità montane piemontesi che vivono nelle aree alpine, avranno lo sconto sul prezzo del gasolio da riscaldamento e del gpl. La vicenda della «tassa sul freddo» è una storia senza fine, iniziata il 23 dicembre del 1998. Il consiglio dei ministri nel mese di marzo del 1999 da l'approvazione e un mese dopo il Presidente della Repubblica firma il decreto attuativo. Tutto doveva essere pronto per l'applicazione della legge, ma il 17 giugno, la Corte dei Conti blocca la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per la riserva su alcuni comuni. [g. mar.]

Forse è una vendetta

Bruino, attentato incendiario contro un bar

BRUINO. Attentato incendiario, ieri mattina all'alba, contro [redacted] bar «Incontro» di Bruino, [redacted] piazza del municipio 21. I piromani hanno gettato una tanica di benzina attraverso una finestra, hanno appiccato le fiamme e poi sono fuggiti. «Ho sentito un boato: quando mi [redacted] affacciato alla finestra ho visto una vettura allontanarsi sgommando», ha raccontato il titolare, Rossano Giglini, che abita sopra il bar. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Giaglias[redacted]: l'incendio è stato domato in pochi minuti. I carabinieri escludono l'ipotesi del racket: gli attentatori hanno probabilmete agito per una vendetta.

Operazione [redacted] Chieri

Quattro arrestati per spaccio di stupefacenti

CHIERI. Quattro arresti per droga a Chieri. Carmine Lanaina, 28 anni, Alessio Papa, 19 anni, Luciano Stocco, 33 anni, tutti e tre operai residenti a Chieri e Maria Rosa Peratello, 36 anni, disoccupata, anche lei chierese, sono stati bloccati nel corso di un'operazione dei carabinieri mentre spacciavano nella zona centrale di San Giorgio e vicino al campo sportivo della città. I quattro avevano con sé pezzi [redacted] hashish, un grammo di cocaina e un bilancino elettronico per pesare la merce che vendevano ai giovani di Chieri.

IPPODROMO DEL TROTTO DI VINOVO

[redacted] 15,30

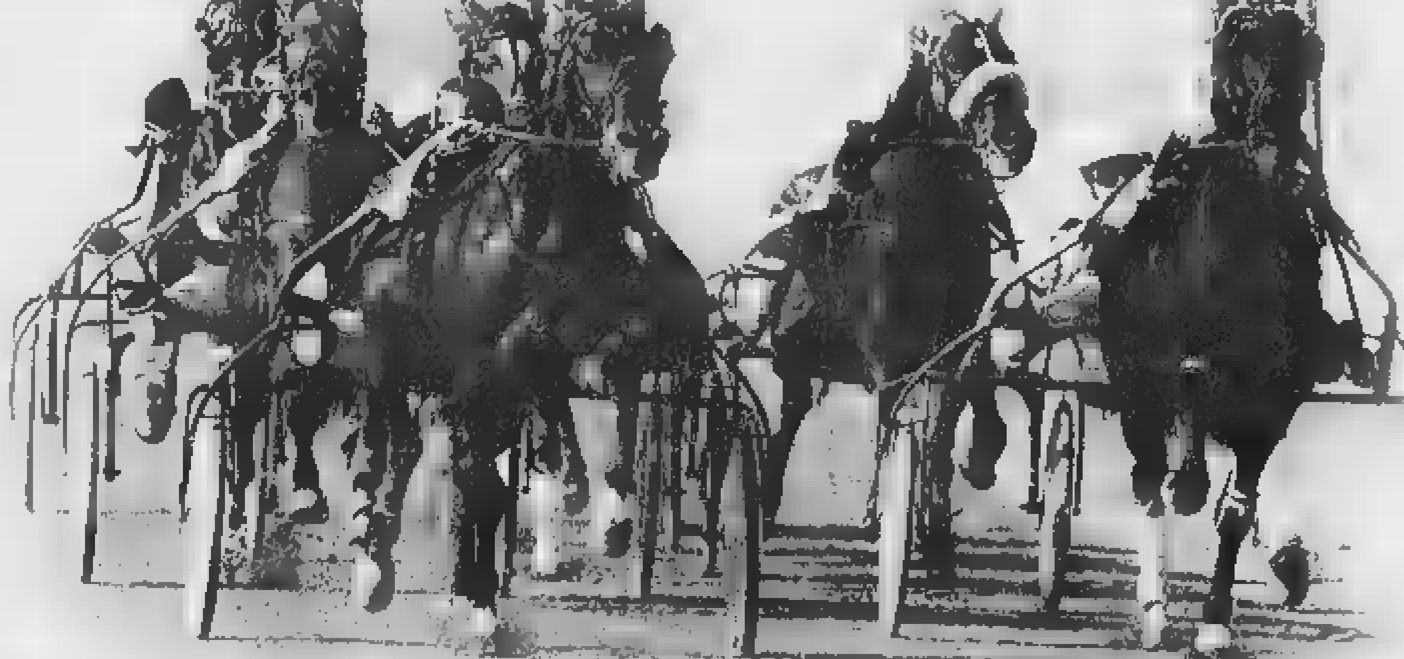
GRAN PREMIO AVV. CARLO MARANGONI
MEMORIAL [redacted] JEGHER

L. 176.000.000 (MASCHI INDIGENI [redacted] ANNI)

1	[redacted] LB	2100 m	Holger Ehlert	8	Zinzan Brooke [redacted]	2100 m	Marco Smorgon
2	[redacted] FC	"	Giuseppe Pietro [redacted]	9	Zambesi Flash	"	Pietro [redacted]
3	Zombi Del	"	Maurizio Pieve	[redacted]		"	Joseph Verbeek
4	Zecchero OM	"	Pasquale Esposito Jr	11	Zalengo Jet	"	Jukka Korpi [redacted]
5	Zauro [redacted]	"	Paolo Leoni	12	Zarzalera Noc	"	Roberto Andreghetti
6	Zanettin	"	Giovanni Mauri	13	Zarovich	"	Alessandro Cicognani
7	Zecchino [redacted]	"	Carlo Bottoni				

GRAN PREMIO AVV. CARLO MARANGONI FILLY

L. 66.000.000 (FEMMINE [redacted] DI TRE ANNI)



I MIGLIORI CAVALLI DI [redacted] ANNI NATI IN ITALIA SI AFFRONTANO SULLA DIFFICILE PISTA [redacted] UNA CORSA DI [redacted] SPETTACOLO ED AGONISMO

IPPODROMI DI TORINO - EMOZIONI [redacted] CORRONO

TANGENZIALE SUD - USCITA DEBOUCHE INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05

Ingresso L. 7.000 - Fino a 14 anni gratuito

A Scarmagno; il 4 ottobre sciopero generale nel Canavese

Ex Op, continua l'occupazione

Una fiaccolata a Ivrea il prossimo giovedì
Schisano ripropone la ipotesi di rilancio

Revello

SCARMAGNO

Una fiaccolata e uno sciopero generale per l'Op Computer. Cgil, Cisl e Uil tengono alta l'attenzione sull'azienda di Scarmagno, che ieri pomeriggio è stata consegnata ai curatori fallimentari. Giovedì prossimo, 30 settembre, una fiaccolata sfilerà per le vie di Ivrea. Nella mattinata del 4 ottobre è previsto uno sciopero generale del Canavese; alla manifestazione aderiscono le rappresentanze di Fim, Fiom e Uilm di altre aziende piemontesi.

Il «passo avanti» compiuto al tavolo dell'altro ieri, a Palazzo Chigi, non ha infatti fugato le preoccupazioni. E a Scarmagno l'occupazione continua, con momenti di solidarietà e intrattenimento: oggi arriva da Milano la «Banda degli ottoni a scoppio», mentre il pomeriggio di domani sarà dedicato ai bambini. «Anche adesso ci sentiamo un po' meno soli - commenta Lino Malerba, uno dei portavoce dei lavoratori -, non siamo certo ottimisti. Nessuno è convinto che la soluzione sia già dietro l'angolo».

Da ieri, intanto, l'azienda è nelle mani del tribunale di Ivrea. Sei dipendenti (più un dirigente e un consulente) lavoreranno per il fallimento, altri 5 restano per ancora un mese alle dipendenze di EuroComputers. Resta da sciogliere il nodo della cassa integrazione, che riguarda tutti i lavoratori: i sindacati vorrebbero farla decorrere dal 15 settembre, scadenza del contratto di affitto di EuroComputers, mentre per i curatori scatterebbe oggi.

Ora, comunque, si lavora per il futuro. In questi giorni saranno contattati gli imprenditori che hanno mostrato interesse per l'acquisto dell'azienda. Agli industriali piemontesi (Olivetti e Telecom soprattutto) si rivolgono i presidenti di Regione Ghigo e Provincia e i sindaci di Torino e Ivrea. «Chiediamo che "battano un colpo" - è l'appello -. Senza computers non si può produrre; e se l'informatica scompare dal nostro territorio, a risentirne sarebbe l'intero apparato industriale».

Torna alla carica, intanto, anche l'ex amministratore delegato di Op, Roberto Schisano. «Siamo convinti - dice - che il nostro piano industriale sia tuttora valido. Abbiamo continuato la nostra ricerca di finanziatori e partner industriali, non crediamo sia positivo abbandonare la partita». Schisano e i suoi collaboratori si dicono fiduciosi che la Op (nel complesso, gli attuali dipendenti e produzione) abbia le possibilità per un rilancio. «Oggi c'è un'azienda che è in grado di generare ordini, per sostenere l'attività e dare profitti. Occorrono solo una cassa di 100 miliardi e una buona gestione».

Una delle ultime manifestazioni promosse dai lavoratori e dai cassintegrati della ex Op Computers in difesa del posto di lavoro davanti allo stabilimento di Scarmagno

Olivetti Ricerca, nuovo padrone

E' la Getronix, che promette il rilancio

IVREA

Ha un nuovo proprietario la Olivetti Ricerca, società di sistemi e servizi, ultimo ramo informatico ceduto dalla Olivetti (un'operazione nata due anni l'integrazione dell'allora Olsy con l'americana Wang). E' il gruppo Getronix, «una società europea» come la definiscono i suoi responsabili, che ha la casa madre ad Amsterdam e la sede centrale italiana a Milano.

«L'acquisizione di Olricerca - dicono l'amministratore delegato Paolo Ruzzini e il presidente Alberto Fresco - è il più grosso investimento che abbiamo fatto in Italia, il cui mercato è considerato molto importante». Sono circa 550 i dipendenti: di questi, 180 sono a Ivrea, gli altri si dividono tra le sedi di Pozzuoli e Bitritto. Il fatturato? Oltre 1200 miliardi nello scorso anno.

L'operazione, con una Opa sulla Wang Global, risale all'inizio di agosto. Non senza preoccupazioni delle organizzazioni sindacali, per il timore di chiusure di stabilimenti e tagli occupazionali. «Paure infondate - afferma Rodolfo Buat, responsabile del personale -. Non ci sono stati tagli, solo una ventina di persone sono state messe in mobilità».

Nei piani della Getronix, anzi, c'è l'aumento di personale. «Stiamo organizzando - aggiunge Buat - 10 stage in Piemonte, per l'assunzione di neolaureati. Olricerca non offre rischi, ma nuove opportunità». L'attività sarà la stessa del passato, cioè soluzioni e servizi informatici per grandi utenze (banche ed enti pubblici soprattutto). «Vogliamo ricostruire ad Ivrea - assicurano i vertici del Gruppo Getronix - un polo tecnico operativo di grande interesse». [m. rev.]

Castelnuovo

Assegnati i premi «Nigra»

Mauro Saroglia

IVREA

Una giornata, quella di domenica, sotto il segno di quattro canavesani a denominazione di origine controllata: Giuseppe Giacosa, Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano, «protagonisti» di due interessanti iniziative. A Castelnuovo Nigra, dalle 9.30 presso il centro di accoglienza delle suore salesiane, si effettua la cerimonia di consegna del premio «Costantino Nigra»: etnologia, antropologia, identità culturale e tradizioni sono gli ambiti delle opere in concorso. I vincitori sono Giampaolo Caprettini, Cristina Carlevaris, Alessandro Perissinotto e Paola Osso per «Dizionario della Fiaba. Simboli, personaggi, storie delle fiabe regionali italiane», a Salvatore d'Onofrio per «La mano di Prometeo», a Clara Gallini per «Il miracolo e la sua prova. Un etnologo a Lourdes» e a Renato Morelli per «Identità culturale della Val dei Mocheni». Alle 11, in onore di Alberto Mario Cirese - cui viene attribuito un premio alla carriera -, si svolge una tavola rotonda «La cultura del gioco e del rito», la partecipazione di alcuni illustri studiosi.

Poco distante, al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, alle 16.30 va in scena la pièce «Da Giuseppe Giacosa a Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano: alla riscoperta di canavesani "doc" in un viaggio tra storia, cultura e curiosità». Il lavoro, scritto da Walter Baldasso, presenta letture tratte dalle opere dei quattro autori, brani musicali, canzoni e filmati. L'evento è preceduto, sab alle 21 nella chiesa di Colleretto, dalla lettura di «Bohème», dal libretto di G a e Illica per l'opera di Puccini: regia di Massimo Giovara, musiche eseguite dal vivo da Laura Culver.

Ceresole Reale

Le acque ferruginose da riscoprire

CERESOLE REALE. «Le terme di Ceresole, un ponte fra passato e futuro» è il titolo del convegno in programma domani, ore 9 alla Cà del Meist, organizzato dall'associazione naturalistica «Il Liocorno». Saranno illustrati i risultati delle analisi effettuate sui campioni d'acqua ferruginosa prelevati alle Fonti minerali. Spiegano gli organizzatori: «Vorremmo offrire elementi di valutazione al Comune all'Asl per poter arrivare ad uno sfruttamento a fini terapeutici di quest'acqua, conosciuta fin dall'antichità». Sarebbe auspicabile anche la risistemazione del locale dove sgorga l'acqua, con l'illustrazione delle caratteristiche chimiche della fonte e la sua storia.

Montanaro

Finisce all'ospedale dopo un litigio con il padre

MONTANARO. Una discussione per motivi familiari tra padre e figlio è degenerata e Andrea Lo Bue, 23 anni, residente a Torino in via Duchessa Iolanda 15, ha avuto la peggio. Il giovane è finito all'ospedale con ferite guaribili in dieci giorni e dimesso. Il fatto è accaduto l'altra notte all'1,30 presso l'abitazione del padre, Alberto, 47 anni, in via Bistolfi 7 alla periferia di Montanaro. Andrea Lo Bue era giunto a Montanaro a bordo di una Fiat Uno, rubata nel luglio scorso a Daniela Guassone, 27 anni, di Torino. Quindi il giovane è stato denunciato per ricettazione e guida senza patente.

2. I sindaci del Canavese esclusi da una delibera regionale dalle aree «Obiettivo 2», definite a declino industriale, incontreranno il 4 ottobre, Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria. Un incontro che i primi cittadini esclusi dalla delibera ritengono fondamentale per trovare una soluzione.

IN «Donne in campo», così le imprenditrici della Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte hanno chiamato la mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali che, domani dalle 9 alle 19, occuperà con le sue bancarelle piazza Carignano a Torino. «Attraverso questa manifestazione - spiega Simona Chiara, responsabile del coordinamento Donna Impresa della Cia - vogliamo valorizzare la qualità delle nostre produzioni e dei servizi di accoglienza agrituristica, creando nuove oc di contatto diretto con i consumatori».

BOSCONERO, VIGILI. Anche Bosconero aderirà all'iniziativa per portare a un corpo di polizia municipale integrato. Il 29 settembre, durante il consiglio comunale, verrà approvata la convenzione che stipula l'accordo tra alcuni Comuni del circondasul nuovo servizio.

PONT, SACERDOTE. Da oggi la diocesi di Ivrea avrà un sacerdote in più: è il ventiseienne don Roberto Lucchini, che verrà ordinato dal vescovo monsignor Arrigo Miglio alle 16 nella parrocchiale di San Costanzo a Pont. Don Roberto presiederà la sua prima messa domani, alle 10, sempre nella chiesa pontese.

CALUSO, PADANIA. Domani alle 22, presso il salone dell'Hotel Erbaluce di Caluso, via Circonvallazione 1, prima selezione della provincia di Torino per i titoli di Miss e Mister Padania, Sole delle Alpi e camicia Verde. In pedana 35 concorrenti tra ragazze e ragazzi. Ingresso libero.

DOVE & QUANDO

SETTEMBRE IN CORO. Il «Franco Prompicai» di Pinerolo e «Le Chardon» di Torino i due cori protagonisti della serata al palazzetto dello sport di Ozegna. In apertura si esibisce il coro La Rotonda di Agliè, che organizza la rassegna.

Primo raduno nazionale, in piazza Massoglio a Rivarolo a partire dalle 17, per moto, Maggiolini Vw e auto americane; in serata stand gastronomici, country e rock. Domani esibizioni motoristiche.

IN CONCERTO. Ultima serata del Festival della via Francigena alle 20, nella chiesa parrocchiale di Carema, i ragazzi della scuola Suzuki di Torino, diretti da Lee e Antonio Mosca, propongono pagine di Vivaldi, Bach, Torelli, Rossini, Berio, Blanc, Ferrari.

CORALE VALLE SACRA. Il noto gruppo vocale diretto da Sandro Giovannone in concerto, alle 21, al santuario di Santa Elisabetta sul monte che sovrasta Colleretto Castelnuovo.

MEDIOEVO. Alle 19, a San Benigno, apre la taverna medievale. Dalle 20 giochi e intrattenimenti di varia natura e le qualificazioni al torneo «Disfida di Fruttuaria».

Escursione. Seconda giornata, a Montanaro, della festa del centro giovani Togunà. Dalle 16 tutti possono cimentare in esercizi di giocoleria e a suonare i banghi. Dalle 21.30 musica re il Chiquito Ensemble e i Trait d'Union.

CONVEGNO Alle 16.30, nelle sale del castello Malgrà di Rivarolo, ha inizio il convegno «Storie d'Ottocento al Malgrà e al castello di Torre Canavese»; intervengono l'assessore Carmen Minuto e i professori Riccardo Poletto e Rosanna Tappero.

SERATA MESSICANA. Dalle 20, a Pecco, apre il padiglione gastronomico che serve specialità messicane. La serata è allietata dalla dei Mexico e Nuvole, il quartetto che propone country, rock, revival e sigle di telefilm e cartoni animati.

L'UVA E IL VI La festa di Carema propone, oggi, una gara bocciofila (alle 14) e la serata gastronomica dedicata alle specialità sarde. Dalle 21.30 si balla con i Laguna Blu.

FESTE NEI PAESI. A Brosso, con inizio alle 20, cena del fritto misto al padiglione; dopo le 22 iniziano le danze, con la discoteca mobile di Radio Gran Paradiso. Gastronomia protagonista anche a Mastri di Rivarolo: dalle 19 e mezzanotte c'è la Sagra della Quaietta, con fagioli e cotiche, tomini e altre specialità tipiche; allieta la serata il cantautore Mario Zeffiro.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 25
una grande orchestra spettacolo, una grande serata
TONY D'ALOIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

Pom. e sera orc. spettacolo
BEPPE GIOTTO
Se si vuole dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

30
una grande orchestra spettacolo
I PAPAYA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 2
Un grande cantante una grande orchestra
ROCCHETTI e i KARISMA

Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Frenzy
DISCOTECA • IVREA
Servizio clienti: 0125.23.00.64
INAUGURAZIONE
DOMENICA POMERIGGIO 26 SETTEMBRE ore 15.00
D.J. Kristian Rovier
- GREATEST HITS -
DISCOPARADE

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, L. 22.900.000*.
carattere Civic compreso nel
In più, fino L. 15.000.000 in 30 mesi interessi 0*.
Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita più sofisticata tecnologia e, nello tempo, godere del più puro piacere guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.
E' un'offerta delle Concessionarie Honda aderiscono all'iniziativa valida fino settembre.
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. (Euro 11.326,86) anticipo L. (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. (Euro 129,11). T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.
HONDA
First man, then machine.
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese Valle d'Aosta
FUTURAUTO
BUROLO - - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617555

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmacie di [redacted] (anziani, disabili) 228041
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 57691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) [redacted]
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Omaggio a J. Luis Borges

E' STATO lo scrittore Luis Sepulveda ad inaugurare al Palazzo delle Esposizioni la serie di manifestazioni che Roma dedica a **Jorge Luis Borges**, per il centenario della nascita. Organizzata dal Comune di Roma, dall'Istituto Cervantes e dall'Istituto Italo-Latinoamericano (ILA) insieme alle Ambasciate di Argentina e di Spagna e all'Accademia di Spagna, la manifestazione comprende conferenze, mostre, concerti e rassegne cinematografiche. Presso l'Istituto Cervantes è già in corso una mostra di oltre cento fotografie inedite dal titolo «Borges attraverso le immagini». Da non perdere la presentazione dell'Opera Omnia di Borges (ed. La Pléiade) e dell'Album Borges (ed. Gallimard), con Jean-Pierre Bernès che lo scrittore ha voluto accanto a sé negli ultimi due anni di vita, (il 14 ottobre all'ILA) e la conferenza «Borges poeta» con Marcos Ricardo Barnatan (il 13 al Cervantes). «Borges e la letteratura italiana» è il tema su cui interverranno Alberto Arbasino, Dacia Maraini, Nico Orengo e Franco Maria Ricci (il 15 all'ILA). «La Biblioteca di Borges» è il titolo della mostra che presenta più di 500 volumi provenienti dalla Biblioteca Nazionale di Buenos Aires e che si inaugura il 19 ottobre all'ILA. Maria Kodama de Borges il [illegible] novembre all'ILA assisterà alla presentazione degli atti del convegno «Il secolo di Borges: letteratura, scienza e filosofia». Il calendario completo della manifestazione si può richiedere all'ILA, piazza Cairoli 3

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) [redacted]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento [illegible] 5295969
Telecom 182
TRASPORTI [redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
[redacted] dello Stato
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4681726
Informazioni andamento treni 4644465
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa 7/F. L'Acc. degli Artefatti presenta **Natura morta. Variazioni per una meta-** [redacted] 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede soli sette spettatori e quindi indispensabile la prenotazione allo 065690475

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Da lunedì 27 settembre Teresa Dossi in **Il gatto nel corpo che scotta** (prima) con T. Dossi, L. Guercini. Alle ore 21.30. Regia di L. Guercini

[redacted] 065757570 v. Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret alle 22.30

AMERICAN MOTOR SHOW 0654222062 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì Riposo

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba 24. **Come mettere in scena un** [redacted] incontro [illegible] brillante diretti da S. Ammirata

ARGENTINA 06880461/2 L.go di Torre Argentina 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Fino al 30/9 i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti. Dal 1° Ottobre i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abb. tel. 066875445. Botteghino orario 10/14 - 15/19. Dom. riposo. È in vendita la carta teatri di Roma

CASA DELLE CULTURE 068333253 Via San Crisogono 45. Mercoledì 29 settembre la Compagnia del Meta Teatro presenta **Mediterraneo Rhythm** da P. Matvejevich, con M. Carlaccini e C. Mapelli. Regia di P. Di Marca. Ore [redacted]

[redacted] **ALE DI DRAMMATURGIA** Info: 066555936 Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro To- [redacted] gratuito - 20 incontri in 45 giorni. Inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni Scuola Teatro Totale per attori e registi: biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro: ottobre. Info dalle 12.00 alle [redacted]

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO Info 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan del 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai [redacted] (27 anni di attività)

COLOSSEO Sala [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa. [redacted] **Caricato** (prima) di R. Reim, con A. Carraro. Alle 20.45. Dal 28 settembre **The noir - La chiesa** (prima) di C. McPherson. Regia di N. Bucchetta. Alle 20.30. **Ridotto** [redacted] **di porcaro** (prima) di F. Cardi. Regia di M. Cologno. Alle 20.30. Dal 28 settembre **Rum & vodka** (prima) di C. McPherson. Regia di N. Zavagli. Ore 22.15

COMEDY & SOUND CAFÉ 065623271 v. Borsa 19/23 (Ostia). Ogni [redacted] sabato e domenica Gli Amici [redacted] Ofelia in **A volte... [redacted] stanco tutto** di G. [redacted] Regia di C. Aufieri. Alle 21.30

DAFNE [redacted] v. Mar Rosso 329/331 (Ostia) [redacted] Alle ore 21 **Il soldato spaccone** di Plauto, regia di G. Pontillo, con F. Avaro, F. Giove, E. Libello, I. Dionisi, A. [redacted] A. Scalabrino, E. Giacomelli, L. Baffiromp, E.G. Bonacci. Domenica 3 ottobre **Pelle d'asino** (prima) da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI COCCI 065783501/2 v. Galvani 69. Lo studio internazionale dell'attore "Permis de conduire" presenta **Interi & ridotti** regia e drammaturgia di Max Balasz. Alle 21

[redacted] **Sala A-B** 066871639 v. di Grottapinta [redacted] Campagna abbonamenti per la stagione [redacted] orario botteghino 11-19

DELLA COMETA 06784380 v. del Teatro Marcello 4. Il 9 ottobre **Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzoni, R. Roca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 17 e alle 21

[redacted] **Sala** [redacted] 0668308735 v. [redacted] Filippini 17/A. Il 7 ottobre il Teatro Contemporaneo e Flamenco presenta alle 19 **Il mio** [redacted] alle 21 **Tocino** e alle 22.15 **Perlera di** [redacted]. Botteghino [redacted]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43. Campagna abbonamenti [redacted] W. Pulci e R. Santoro - V. Marsiglia - A. [redacted] E. Beruschi - G. Impalalo e P. Trampetti. Pieno [illegible] al botteghino [redacted] 10.30-13.00/16.30 [redacted]

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37. [redacted] settembre **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi, con Tiestino Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle ore 21.00

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazioni telefonare ai numeri 0648821 14-064885095 064887220

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Vendita abbonamenti stagione [redacted] biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 066880379/4 v. del Teatro Valle 21. Abbonamenti stagione 1999/2000 speciale giovani. Lunedì dalle ore 9.30 convegno "Le parole della differenza" [illegible] lo spettacolo dal vivo per l'infanzia e i giovani promosso dalla Regione Lazio, organizzato da Ruota Libera in collaborazione con Eti

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 16 ottobre la Comp. Teatrogruppo presenta "Un solitario week end" (prima) divertissement di due atti di V. Buffoli. Regia dell'autore. Alle 21

FLAIANO 066787474 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata**. Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 27 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e pren. 0666432272 tutti i giorni

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Fino al 29 settembre alle 21 la Comp. Teatrale di G. Barberio Corsetti e la Comp. Bobby Kent & Margot presentano **F. di G. (Francesco Borromini di Gio)** di F. Calapezza e F. Timi. Regia di F. Timi. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi. Inizio corsi lunedì 4 ottobre. Inf. 066624626

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci 37. Stagione 1999/2000: I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Mac- [redacted] - L'avaro. Info e pren. tel. 066372294

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. L'Ass. Culturale Versiliadanza presenta oggi alle ore 21 Folletti in Opera con **Sogno 2** di Daniele Sterpetti, con D. Sterpetti, A. Manazza. Domani alle 21 il Gruppo FEP presenta **Piccola Donna** di Franco Bettani

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'insolita storia di donne** di G. Purpi. Alle 21

I VIAGGI SENTIMENTALI 063743134 v. Principessa Clotilde 9. **Memorie di un castello** (prima) di F. Caruso. Regia di R. Cavallo. Con C. Balconi, A. Caruso. Domani alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Domani **Plogo Plogo Trio** (prima) coreografia di Massimo Moricone. Alle 21

[redacted] **TEATRO DI ROMA** 065300894 Lung. Tevere dei Papareschi. Oggi **Sogno di una notte d'estate** di W. Shakespeare alle ore 18. Domenica 26 **Amleto** di W. Shakespeare [redacted] ore 15, **Misura per misura** alle ore 18.30 e **Sogno di una notte d'estate** alle ore 22

[redacted] **TABILE DELL'HUMOUR** 068416057 v. Taro 14. Corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999-2000, tenuto da D. Ruggiero e D. Grassia. Il Teatro seleziona e compagnie e gruppi per la stagione [redacted] Audizioni per attori e attrici comici. Tel. [redacted]

INTERNATIONAL ACTING SOCIETY 065880406 Via Portuense, 102 (Porta Portese). Sabato 9 ottobre **Un po' per celia... un po' per non morir** regia di G. Spaziani alle 21. [redacted] gratuiti previa prenotazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Stagione teatrale 1999/2000 con i Favete Linguis L. Di Mauro, Battaglia e Miselan, R. Cannata, L. Rossi, D. Verde, V. Chiaroni e Saint Just. Inizio spettacoli dal 5 [redacted] 21

[redacted] 063223634 v. Montezebio 14. Oggi **Le** [redacted] di [redacted] Verdi. Campagna abbonamenti 1999/2000. Orario botteghino 10-20.21

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi 15. Oggi **Il regno di co** [redacted] con i pupazzi del Tieffeu - Teatro Figura Umbro di Perugia. Alle 16.30

[redacted] **OLIMPICO** 063265991 p. G. da Fabriano 17. Lunedì 27 e martedì 28 (solo 2 giorni) **Chippendales** gli uomini più sensuali d'America. Alle 21. Giovedì 30 settembre alle ore 21.00 La scuola popolare di musica di Testaccio presenta **Mandiamo Samara**.

[redacted] G. Borsi 20. Stagione teatrale 1999/2000: dal 27 settembre apre la campagna per i nuovi abbonati. [redacted] **e li fa o poi li accoppa** di e con G. Covatta.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E. Provini per attori 30/35enni. Lasciare numero telefonico alla segreteria

[redacted] 0639740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21.

ROMA: [redacted] E [redacted] 067848912 v. Settecamini, 11. Oggi spettacolo teatrale **Brancaleone, Mastracchi,** [redacted] Alle 21. Ingresso libero

[redacted] 0668802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paluan, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni [redacted] 10-13 e 16-20 tel. 0668307770 [redacted]

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora 1. Dal 21 ottobre "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle ore 21. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia [redacted] settembre dalle ore 10-12 [redacted] aperte le iscrizioni

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini. Dal 5 ottobre **Pellegrino che vengbi a Roma** di e con F. Fiorentini. Prenotazioni allo 065757488

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. Martedì 12 ottobre **La donna che vor-** [redacted] **come morte** (prima) di P. Daumale [redacted] M.C. Fioretti. Alle 21.30. Saletta. Martedì 5 ottobre **Non c'è due senza niente** (prima) di S. Scirà, con S. De Meo. Alle 21

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. **Dilgamesh** regia di S. Kheradmand, con P. Bellini, E. Meghnagi, R. Keradman. Alle 21.

[redacted] 064200711 v. Sisbra 129. Dal 28 settembre P. Mezzasoma presenta M. Ranieri nel musical [redacted] **Lyonel - Ritratto di un mito** (prima) con J. Bedeschi, G. Terranova [redacted] (MAT) ore 21. Botteghino tutti i giorni dalle 10.00-13.00/15.30-19.00. Prevendita Tel. [redacted] Pronto spettacolo 0639387297 [redacted] lun-ven ore 10-17

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini tel 065125531. La Compagnia Teatrale "La Fenice" presenta **Non è mai troppo ... Tardino** regia di T. Conte. Alle 21.

[redacted] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala A. Fino a oggi alle 21 concorso "Comix 3" edizione nazionale dell'Oscar della comicità: sfida tra attori di teatro e cabaret.

TEATRO DEI BURATTINI 069093885 Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso [redacted] Borghese da domani fino al 31 ottobre tutte le domeniche alle 17 la Compagnia [redacted] presenta **Pulcinella e la fortuna** e **Pulcinella innamorato** di G. Santarelli

TEATRO XX SECOLO [redacted] 637-065881444 v. Garibaldi 30. Dal 4 ottobre **La moglie [redacted] uccisi di sera** (prima) di L. Marineo con Marzia Musy. Regia di M. Mattolini. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236387 v. Benevento, 23. Dal 6 al 17 ottobre **Roma Antica** con la Compagnia Ben Hur di Andrea Antonelli

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta. [redacted] Camp. abb. stagione 1999/2000

[redacted] Via Monte Testaccio 97. G. Valeri presenta **Il bello viene dopo** regia di P. Castellacci. Alle 21

VERDE 065882034 circonvallazione Gianicolense. [redacted] Campagna abbonamenti 1999/2000. Info e pren. lun. [redacted] dalle 9-18. Tel. 065882034/065896085

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. Dal 30/9 **Cuori palpitanti** Info e prevendita Vittoria Card: orario bott. lun 10-13 e 16-19, dal mar. al sab. ore 10-19, domenica chiuso

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Presso il [redacted] Nazionale (via del Viminale, 51) sabato 2 ottobre "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, C. Cigni. Alle 20.30. Prezzi del biglietto L. 30.000 - L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per anziani e studenti

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE [redacted] 066801044, via Vittoria, 6. Lunedì 27 presso l'Auditorio di via della Conciliazione, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 via Flaminia 118. La stagione di concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle 21 con l'Orchester der Deutschen Oper diretta da C. Thielemann. In programma musiche [redacted] Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita dei biglietti al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel. [redacted]

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia 118. [redacted] 27 settembre riprendono, con frequenza bisettimanale, [redacted] corale per bambini e ragazzi tenuti [redacted] Mons. [redacted] Colmo. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Scuola [redacted] 20 settembre dalle 16 alle 19.30. Tel. [redacted]

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594005 lungotevere dei Tebaldi, 12. Concerto barocco del complesso "La Fenice" presso la chiesa S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 261). Musiche [redacted] Bach, Marcello, Rameau, Vivaldi, Albinoni. [redacted] Alle ore [redacted]

[redacted] 0635505481 - 0665745413 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero: 0635505481

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 068547880 via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni al corso di Canto Gospel tenuto dal M° M. Moaha Opasha

A.M.I. [redacted] **MUSICALE** [redacted] 06-6868441 Piazza dell'Oro. Presso la Basilica di S. Giovanni Battista dei Fiorentini per il XXXI [redacted] Internazionale di Organo concerto di Martin [redacted] selböck (Austria). Musiche di J.J. Froberger e Mozart. Alle 21. Ingresso libero

[redacted] 066879419 p. Montevecchio 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte [redacted] lino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 06[redacted]7883 via [redacted] le Carrozze, 3. Iscrizioni alle classi di [redacted] to alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato, Baby Band e laboratori musicali per [redacted]

ARTS ACADEMY 0644252208 [redacted] via Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. CORALE NOVA [redacted] 063545213 via Seriate 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina [redacted]

ASS. SCUOLA [redacted] **BANAGH** 063214132 via Col di Lana, 7. Oggi e domani presso il Piazzale di Villa Glori l'Associazione Sylvestro Ganassi presenta "Alla scomparsa degli strumenti musicali" 8 lezioni concerto gratuite per ragazzi e ragazze. Oggi "Lunga vita alla libera repubblica di Violoncellandia" alle 16.30; Domani "Siate sve[redacted] se potete" alle ore 10.30 e "Chitarpa con un pizzico di fantasia" alle ore 12

[redacted] **MUSICALE** [redacted] 358871 Presso Cherubini (via Tiburtina, 364). Il Coro polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per l'anno scolastico 1999/2000. Info [redacted] dal lun. al ven. dalle 10/13 e 16/19.30

[redacted] 0652357170 via Eschilo 10. "Dalla parte [redacted] l'autore" 24 incontri per l'anno 1999/2000

[redacted] **E ROME FESTIVAL** [redacted] via I. Giorgi, 48. Audizioni per coristi alla fine di ottobre 1999 [redacted] 0686209888 ore 10-12.30

AUDITORIO DON BOSCO 067154546 viale dei Salesiani 9. Concerto lirico di F. Marascuolo, F. Macchiu, G. Pera, W. Miarelli, G. Marino. Musiche [redacted] Donizetti, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi. Alle 18.30. Ingresso gratuito

[redacted] **MARINA I.U.C.** 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Abbonamento presso la IUC tutti i giorni escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il rinnovo delle tessere Mondo Universitario della Sapienza avrà luogo presso il Teatro Ateneo

[redacted] **ITALIANO DI MUSICA ANTICA** 066832085 Via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma l'Oratorio [redacted] di J. S. Bach

[redacted] **DEL TESTACCIO - SALA BALDINI** 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione [redacted] festività (17.30) il Tempietto [redacted] pone musiche di grandi autori di ogni tempo

[redacted] 066372295, via delle Fornaci, 37. Lunedì 27 e martedì 28 alle ore 21 "Gran Galà dell'Operetta" [redacted] informazioni Sergio Sgarzi Pro [redacted] 051306454

HÄNDELFLOR MUSIC 0665795117. Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano [redacted] (gratuite) per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani per il "Cavalleria Rusticana" in programma dal 15 [redacted] "Tosca" dal 5 novembre e "Rigoletto" in programma dal 21 novembre. Inviare un fax allo 06211?7618

PROGETTO MUSICA 065012208 Via Div. Torino 139 (Presso l'Acc. d'Ungheria via Giulia [illegible] lunedì 4 ottobre alle 20.30. Quartetto Paul Klee. Musiche di F. Festa, J. Maguire, R. [illegible] cerbi

SCUOLA [redacted] **DI MUSICA DI TESTACCIO** 065750376 v. Monte Testaccio [redacted] Nuovi [redacted] percussioni senegalesi, multipercussioni, chitarra flamenco, musica da [redacted] sperimentale, organetto, launeddas, siradabanda. Per info [redacted] dalle ore 16 alle 20

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel. 5856431 5894293 5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vesc, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30, sabato 9.30-13.00

PRENO via Kennedy 96 tel. 9066585 (chiuso festivi) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA BRITANNICA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario lunedì-venerdì ore 10-19.30. Ingresso libero. E' in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate da dodici tra i più importanti e riconosciuti artisti britannici. Fino al [redacted]

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 063608211 [redacted] tutti i giorni ore 9.30-16. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Prestifero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro colonnato sinistro (Borgo) tel. 066782941 [redacted] tutti i giorni ore 9-19. Sophia: la sapienza di [redacted] 145 preziosissime icone artistiche in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 [redacted]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 [redacted] Orario [redacted]-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-19.45. [redacted] 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[redacted] della Domus Aurea tel. 0639749907. Orario tutti i giorni [redacted] 9-20. [redacted] 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX STABILIMENTO [redacted] **PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari [redacted] tel. 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19 [redacted] domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

[redacted] **DI NERVA** via dei Fori Imperiali, tel. 0644702661. Orario sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre

FORO [redacted] largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 06481552. Orario tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree [redacted] di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ [redacted] Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CA' D'ORO piazza di Spagna, 81 (centro storico) tel. 066797550. Orario [redacted] ore 10-13/16-19.30. Ingresso libero. "Sajevanie dalla creazione alla creatività" una verifica di [illegible] dedicata al rapporto tra l'autore e il trascendente. Fino al 30 settembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted] Accesso disabili. I sipari della sala Colonne [redacted] 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (zona Flaminio) tel. 068075255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato [redacted] 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] **E GALLERIE DEL** [redacted] viale Vaticano tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. [redacted]06848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici [redacted] le acquisizioni. Locali relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO [redacted] **DI ZOOLOGIA** via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. [redacted] domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, abissi marini, grotte e altri ambienti dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI MATEMATICA [redacted] **COMUNE DI ROMA** dipartimento di matematica. Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [redacted] Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Klein, poliedri, della collezione Granotti. Mostra Permanente

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario martedì-venerdì [redacted] 19, sabato [redacted] 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000

MUSEO DALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30. Ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana 248 tel. 4874415. Orario [redacted] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti fra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivance Filko Drtzen, diplomatico dall'[illegible] prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 [redacted]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [redacted] piazza [redacted] Marconi [redacted] 06549521. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case di gruppo. Case degli spiriti" [redacted] 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso 145 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30. tel. 0646155?6. Orario tutti i giorni 9-20. £ 12.000 [illegible] al Foro [illegible] parte dei [illegible] illuminata [redacted] sabato [redacted] capanne [illegible] templi, domus private, [illegible] bliche, la rinascimentale Loggia Mattei e [illegible] quattro dei Palatini. [illegible] guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. 0646815574. Informazioni e prevendita. Orario martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ [illegible]. Esposizione dei [illegible]

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel. [redacted] Visite guidate [redacted] 063216059. Orario martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 14.000

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194 tel. 064745903 064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. [redacted] realizzata [redacted] Fino al 30 settembre

PALAZZO MASSIMO Largo di Villa Peretti 1 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che [redacted] il Tempio di Adriano. Fino al 30 settembre

TERME DI CARACALLA via delle Terme di Caracalla, 52 tel. 0639749907. Orario martedì-domenica ore 9-19.45, lunedì ore 9-14. £ 8.000. Gradini [illegible] dell'imperatore [illegible] del III secolo [illegible] imponenti rovine permettono di riconoscere ancora i diversi ambienti dell'impianto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [redacted]
DEL ROMA via dello [redacted] 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccaporena 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49 [redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana [redacted] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; [redacted] Robinie [redacted] via Casilina [redacted]
[redacted] viale Europa [redacted] viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via [redacted] 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365; via Collatina 112
[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425 [redacted] Cartoni 173; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
DEL MARE largo Cervinia 18; [redacted] Monti [redacted] Pietralata 112; via Pannacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via [redacted] di Renzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana 771/a tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore [redacted]

GUSTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II [redacted] 6861396/6896426. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore [redacted] domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri [illegible] in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice [redacted] tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore [redacted] venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta [redacted] 003631. Orario [redacted] venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari 76/77 tel. [redacted] via Nazionale 71 [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477- [redacted] Orario: dal martedì alla [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, conferenze con maxischermo per proiezioni

FELTRINELLI - piazza Montecitorio [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted] sabato fino alle ore 24.00

[redacted] - via Veneto 36 tel. 4824151. Orario: [redacted] venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] eventi e presentazione di libri

[redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. 48284[illegible] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÉ viale G. Massaia 15, tel. 0651882?4. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafé di ispirazione newyorchese

[redacted] **RESTAURO** via del Mandrione 324, tel. 067140398. Musica jazz dal vivo, rock, rythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy [redacted] Alle 22 concerto con i Black Wave

[redacted] Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21 il Dore Trio propone brani tradizionali di musica salsa, a seguire il di Massimiliano Liberati propone brani lex more e anni [redacted]

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. [redacted] Alle 21 concerto di musica rock con i Psyco Shade

CAFFE LATINO via di Monte Testaccio 63 (Testaccio) tel. [redacted] Domani inaugurazione della stagione con i Franke & Carolina band, a seguire musica a cura di Stefano Di Nicola

CIRCOLO VIDOCQ via dei Reti 25, tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto di musica dance con gli Emporium

CLUB 84 via Emilia 84, tel. 06482?538 [redacted] concerto di musica pop con gli Enzo Samaritano

[redacted] via L. Manara 10 (Frascati) tel. 069416?? Alle 22 concerto di musica rock con i [redacted] Ones cover Ac [illegible]

[redacted] **DELLA** [redacted] Villa Borghese tel. 0632022673. Domani alle 11 concerto di apertura della Banda della scuola di musica C.I.A.C. alle 12 percorsi nel parco per adulti e bambini, alle 14 presentazione del libro di Paolo Gozzi "Il Teatro a Roma" a cura di Hermes [redacted]

FIESTALOCA! via degli [redacted] Cesare 2/3, [redacted] Ristorante dove gustare le migliori tortillas [redacted] capitale e pista da ballo sull'onda della musica latinoamericana. Alle 21 il dj [redacted] Bill seleziona musica salsa e revival anni '70-'80

FONCLEA via Crescenzio 82/a [redacted] 069[redacted]6302 [redacted] Alle 21.30 concerto di musica pop con gli Honeyslings cover de' Beatles

FONTE PRENESTINA via F. Ce[redacted] (Centocelle), tel. 062?807855. Tutti i martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di qi gong [redacted] chi e voce/movimento

GROOVE [redacted] 19 tel. 0668?2427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose [redacted]

[redacted] piazza Augusto Imperatore 9 tel. [redacted] pizzeria, american-bar e wine bar. Tutte le [redacted] dal vivo. Martedì alle 22.30 concerto di musica [illegible]

HANGOUT via Ostiense 131 [redacted] 065783484. Ampio spazio dedicato alla degustazione di piatti di tutto il mondo [redacted] 24 settembre di musica dance [redacted] di Alex Moretti

I [redacted] **DI ANGIE** via dei Reti [redacted] [redacted] concerto di musica dance con gli Apollo per Feste

LA VEDOVA NERA via Cupra, 33, tel. 06435??287. Locale dedicato ai ragni, all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo

[redacted] **SEGLI** [redacted] via Casilina vecchia [redacted] 0670305564. Dalle 20 ristorante [redacted] wizzimage [illegible] bevande, ristorazione, discoteca e videoconcerti

PLANET [redacted] via [redacted] Tritone 118 tel. [redacted] Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano [redacted] spezzoni di film

SPEEDY GONZALES via Libetta 13 tel. 065?287338. Discopub, ristorante messicano [redacted] 20.30 selezioni di musica a cura del dj Max Liberali

ROADHOUSE circonvallazione Gianicolense 185/b [redacted] tel. [redacted] Juke box Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, tel. [redacted] Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci [redacted] in sei sale, tutte in stile medievale. Tutte le sere selezione di musica rock [redacted] selezione di [redacted]

TAM TAM via A. Morena [redacted] modo [redacted] entrare e lo scivolo [redacted] e si entra nel mondo di Tarzan [redacted] dalla boutique. Per mangiare zuppa, pizza e cheeseburger

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21 tel. [redacted] Musica di sottofondo in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori [redacted] cuore del centro storico. Tavolini all'aperto

TOP BRIDGE ROMA via delle Sette Chiese [redacted] tel. 0635452575. Lezioni di bridge per principianti [redacted] dal campione italiano Claudio Peronciai. I corsi seguiranno il sistema "Standard Italia" esposto [redacted] più del [illegible]. Le lezioni e i tornei saranno gratuite per i giovani di età inferiore ai 25 anni

VICOLO DEI MONTI via Madonna dei Monti 28 (Esquilino) tel. 066766188. Alle 22 concerto di musica popolare con i Vinalia

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 06320169? Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi [redacted] steak e patate al forno. Birra alla spina Tennent's

TRAME

A DOPPIA. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna **[Quattro Fontane 3]**

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello... **[Lux 4, Sala Umberto]**

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Doctor Evil **[Alhambra 2, Barberini 1, Cineland 3 e 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 10]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti **[Atlantic 4, Gioiello, Greenwich 2, Nuovo Olimpia A]**

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne fuori-famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario **[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Lux 2, Warner Village 13]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore **[Alhambra 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9 e 16]**

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale **[Apollo]**

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet **[Alhambra 1, Cineland 2 e 13, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Warner Village 5 e 18]**

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. **[Quirinale 2]**

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem **[Rialto]**

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, su un treno, trova un neonato che decide di tenere. **[Alcazar]**

IL GIOCO DEI BAMBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto che si ribella alle restrizioni impostele dal marito **[Labirinto B]**

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937 per scoprire il colpevole di un omicidio **[Lux 6, Odeon 4, Warner Village 3]**

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo. **[[redacted] 7, Greenwich 1, Rivoli]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I **[Cineland 6, Drive In, Galaxi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Quattro Fontane 2, Warner Village 7]**

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare almeno per una volta di conquistare una donna **[Cineland 1]**

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles - Central do Brasil - e Daniela Thomas descrive l'incontro tra João, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito **[Politecnico]**

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si concentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di tentare a Hollywood per diventare una star **[Cineland 12, Doria 2, Farnese, Mirastevere 1, Madison 3, Quattro Fontane 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 14]**

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare [redacted] a New York: disavventure continue... **[Madison 4]**

VICTOR. Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di giorno e «lavora» di notte **[Quattro Fontane 4]**

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti **[Warner Village 6]**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA COND. — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi.

La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS - LA [redacted] FANTASMA
di George Lucas, con Liam Neeson, Usa, 1999
[Academy Hall, Admiral, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Etoile, Europa, Excelsior, Galaxi, Garden, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Reale, Ritz, Roxy, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Universal, Warner]

ACADEMY HALL
V. Stamira 5 tel. 0644237778
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.50-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.40-17.20-20.00-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Cruel intentions di Roger [redacted], con Ryan Philippe. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 21 tel. 068188388
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068742 2568
With or without you di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
V. Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] Vista [redacted] Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis. Orario 15.50-17.40-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[redacted] vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prossima apertura**
Sala 3 **[redacted] apertura**

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303102
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura [redacted]

CIAK
Via Cassia 692 tel. [redacted]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam [redacted], Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
[redacted] Romagnoli 515 tel. 06561841
Sala 1 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo. Orario 15.50-17.50-19.50-22.00 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 14.55-17.25-20.05-22.30-0.15 L. 12.000
Sala 3 **Austin Powers - La spia che ci [redacted]** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 14.05-16.05-18.05-20.05-22.05-0.05 L. [redacted]
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel. Orario 14.30-17.00-19.20-22.00-0.30 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.05-17.35-20.10-23.00 L. 12.000
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.10-17.35-20.20-23.00 L. 12.000
Sala 7 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario [redacted]-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con [redacted] Rachel Weisz. Orario 15.15-17.40-20.10-22.40 L. [redacted]
Sala 9 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.20-17.10-19.45-22.25 L. 12.000
Sala 10 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, [redacted] Graham. Orario 15.[redacted]-17.20-19.20-21.20-23.00 L. [redacted]
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40-19.15-22.00-0.20 L. 12.000
Sala 12 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario [redacted] 15.45-18.05-20.10-22.40-0.15 L. 12.000
Sala 13 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.20-17.45-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.10-17.30-20.05-22.00 L. 12.000

CINEMALUCKYBAI
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario [redacted] 15-22.30 L. [redacted]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. [redacted]
[redacted] Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, [redacted] Graham. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Il bug's [redacted] - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica. Orario 20.15 L. 8.000 **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vigo Marcanto 20 tel. 0633261049
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine [redacted] Jones. [redacted] 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Gioco a [redacted]** di [redacted] McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Il [redacted] mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.[redacted]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - [redacted] minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Star [redacted] Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acqui 6/9 tel. 0650930649
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 21.00-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia [redacted]. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis. Orario 1[redacted]-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.45-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
Corso Italia 107 tel. [redacted]
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 15.00-17.40-20.10-22.40 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo [redacted]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
[redacted] **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

FIAMMA
V. Bissolati [redacted] 064827100
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

GALAXI
V. P. Mastri 10 tel. 0617662445
Giove **Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 8.000
Mercurio **Tutto su [redacted] madre** di Pedro Almodovar, con Marisa [redacted] Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[redacted]
V.le Taranto tel. 0670496602
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con [redacted] Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. [redacted]6
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, [redacted]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUX [redacted]
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. [redacted]) 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.30-17.40-20.30-22.40 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef [redacted], con Craig [redacted]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 [redacted] 065417926
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin [redacted]. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 41[redacted] 06786086
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.[redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

[redacted]
[redacted] del Corso tel. 063200[redacted]
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [redacted]
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
P.zza della Repubblica [redacted] tel. [redacted]
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov jr., Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Lisanne Skyler. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
[redacted] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Grecia tel. 0679496568
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede [redacted] 065803622
Star Wars Episodio I - La [redacted] VO di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] mummia** di Stephen Sommers [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A domani** di Gianni Zanasi, con Stefania Rivi, Andrea Cornell. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Victor** di Sandrine Veysset, con Jeremy Chaix, Lydia Andrei. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 06[redacted]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
[redacted] su [redacted] madre VO di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. [redacted]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
[redacted] Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario [redacted] 22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 0658[redacted]
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [redacted]
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. 0636006606
[redacted] **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.45-22.30 L. [redacted]
Smeraldo **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 13.000
Topazio **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.45-20.30-23.15 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Star [redacted] Episodio I - [redacted] minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. [redacted]
American history X di Tony [redacted] Edward Norton, [redacted] Furlong. Orario 16.10-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [redacted]948
Sala 1 **Pazzi in Alabama** [redacted] Melanie Griffith, David [redacted]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000

[redacted] **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13[redacted]
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Chiuso per riposo

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
Chiuso per riposo

TRIANON
Via M. Scevola 95 tel. 067858158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, [redacted] Melanie Griffith, [redacted] Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star [redacted] Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 16.15-19.15-22.15 L. [redacted]
S. Rossa **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.45-20.45-23.30 L. 10.000
S. Verde **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub. Orario 15.40-18.00-20.20-22.40 L. [redacted]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
[redacted] Episodio I - La [redacted] di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** VO di George Lucas, con [redacted] McGregor. Orario 13.40-16.20 L. 14.000 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson. Orario 18.55-21.30-0.10 L. 14.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 14.00-16.10-18.30-20.50-23.10-1.20 L. 14.000
Sala 3 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen [redacted]. Orario 14.20-15.40-18.50-21.10-23.20-1.30 L. 14.000
Sala 4 **[redacted] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 13.50-16.30-19.10-21.50-0.30 L. 14.000
Sala 5 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. [redacted] 13.20-[redacted] 40-24.00 L. 14.000
Sala 6 **[redacted] West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 13.10-15.40-18.40-21.20-23.40 L. 14.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.10-16.50-19.30-22.10-0.50 L. 14.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam [redacted] Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30-1.20 L. 14.000
Sala 9 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.30-15.50-18.10-20.30-22.50-1.30 L. 14.000
Sala [redacted] **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers [redacted]. Orario 13.25-15.35-17.45-19.55-22.25-0.35 L. 14.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.05-16.45-19.25-22.05-0.45 L. [redacted]
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.55-17.35-20.15-22.55-1.35 L. 14.000
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri. Orario 16.25-20.55 L. 14.0[redacted] **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 13.45-18.45-23.05-1.05 L. 14.000
Sala 14 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con [redacted] Griffith, David Morse. Orario 14.25-16.55-19.15-22.35-1.15 L. 14.000
Sala [redacted] **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 14.15-17.05-19.35-21.55-0.15 L. 14.000
Sala 16 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.55-16.35-19.05-21.45-0.05 L. 14.000
Sala 17 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins. Orario 14.45-17.25-20.05-22.45-1.25 L. 14.000
Sala 18 **Gioco a due** di John McTiernan. Orario 14.35-17.15-19.45-22.15-0.55 L. 14.000

D'ESSAI

ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. Mori [redacted] [redacted] Or.: 21.00
[redacted] LABIRINTO Via Pompeo Magno [redacted] tel. 063216283 Sala A **Train de vie - Un treno per vivere** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **Il piano del tavolo** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **Il colore della menzogna** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] Via degli Scipioni 82 tel. 063737161 Sala Lumiere **Il [redacted]** Or. 18.30 **[redacted]** Or. 20 **[redacted]** Or. 22 **Hollywood Party** Or. 24 Sala Chaplin **La fortuna di Cookie** Or. 18.30-20.30-22.30 **La [redacted]** Or. 0.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210 **Fuori dal mondo** Or. 17.50-18.50-20.40-22.30
[redacted] Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Hollywood Party** Or. 20.45 **[redacted]** Or. 22.15
[redacted] Via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 **[redacted]** Or. 16.00-18.30
[redacted] Via Perugia 34 tel. 067824167 **[redacted]** Or. 19 [redacted] 21
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio [redacted] tel. 065803622 Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** [redacted] Or. 16-18.10-20.20-22.30 Sala 2 **Cruel [redacted]** VO Or. 16.30-18.30-20.30-22.20
[redacted] Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30

ARENE

ARENA TIZIANO via G. Reni 2 tel. 063236588 **Cosi è la vita** Orario 20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

N U O V A O P E L V E C T R A

OPEL VECTRA CD

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

V E C T R A C D 1 0 0 :

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A

L. 6.000.000

SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per [illegible] - GAVI - OVADA

VIA SERRAVALLE [illegible] - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

Maccarini s.p.a.

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321581-0144/322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

OPEL

Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, dai 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione, ambienti interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione ■ due sistemi di navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina e Common Rail per il turbodiesel. Venitela a provare. **Da L. 48.500.000*.**

*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Servizi esclusivi inclusi: Manutenzione programmata fino ■ 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km ▪ Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Diners per il 1° anno. **A richiesta:** ▪ Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno ▪ Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva ■ rimborso per il riacquisto.

APERTE DOMENICA 26

CONCESSIONARIE

Auto Europa 93

TORTONA
S.St. per Voghera 54
Tel. 0131.867146

ALESSANDRIA
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890

NOVI LIGURE
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931

A TORTONA

PUNTO DEL RISPARMIO

AP L. TREVISAN

IPER Tortona

APERTO DOMENICA 26 SETTEMBRE dalle 9.00 alle 20.00

Soloperil26settembre

Prosciutto crudo disossato S. Antonio "PERNIGOTTI" al kg
L. 25.800
sc. 35% **L. 16.750**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 14.230**

Torta Teresa Produzione Iper al kg
L. 21.000
sc. 30% **L. 14.700**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 12.490**

Agnello nazionale intero o metà con testa e frittura
L. 19.300
sc. 15% **L. 16.400**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 13.940**

Salamini di cavallo Produzione Iper kg
L. 9.900
sc. 35% **L. 6.400**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 5.440**

Pasta di semola di grano duro "DE CECCO" conf. gr 500 x4 al kg L. 1.560
L. 5.680
sc. 45% **L. 3.120**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 2.800**

Acqua minerale frizzante o naturale "LURISIA" bott. lt. 1,5 al lt. L. 213
L. 590
sc. 45% **L. 320**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 280**

Detersivo per lavatrice "DIXAN" fustone 60 misurini kg 8,1 al kg L. 1.826
L. 26.900
sc. 45% **L. 14.790**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 13.300**

Vaschetta gelato "BERTONA" kg 1
L. 7.300
sc. 35% **L. 4.740**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 3.990**

Formaggio Fontalpe "FERRARI" gr 250 al kg L. 8.680
L. 3.340
sc. 35% **L. 2.170**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 1.840**

Zuppa per cani kg 3 Nutri-Soup "PURINA"
L. 10.400
sc. 30% **L. 6.950**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 5.900**

Orologio da polso bracciale in acciaio mod. Crono Irony "SWATCH"
L. 160.000
sc. 40% **L. 95.900**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 86.310**

Bidone aspirasolidi, potenza 1150 w mod. Birillo "DPE"
L. 89.000
sc. 30% **L. 61.900**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 55.710**

Smerigliatrice angolare disco mm 115, potenza 650w, mod. 65 K.G. "BLACK & DECKER"
L. 89.900
sc. 40% **L. 53.900**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 48.510**

Giaccone trapuntato donna 100% poliestere dalla tg. S alla tg. XL
L. 60.000
sc. 30% **L. 42.000**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 37.800**

Gilet uomo interno piuma d'oca 65% poliestere, 35% cotone interno piuma d'oca dalla tg. M alla tg. XL
L. 90.000
sc. 30% **L. 63.000**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 56.700**

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa

STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)

Numero Verde 800-265219

COTTON IS THE KING
COTTONBELT
THE C.B. QUALITY

FRED PERRY
SPORTSWEAR LONDON

NEW ENGLAND
CLOTHING COMPANY

Calvin Klein Jeans

MAN
MURPHY&NYE

Belstaff

Woolrich

da Tessilnovi
Novi Ligure - Acqui Terme

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Tentazioni
modo de far girare la testa
[redacted]nto

BRIGGY Rob
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

Nara Camiceria
Nara Camiceria

SergioTacchini
Abbigliamento

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Cercum Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO
Videoteca

LIBRERIE DEL CENTRO

[redacted]
Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

"QUANDO L'ARTIGIANATO È ARTE"

Rassegna di laboratori artigiani con la lavorazione di: legno, ceramica, mosaici, trompe l'oeil, stencil, vetro tiffany, restauro mobili, elaborazioni fotografiche.

IN COLLABORAZIONE CON
unione provinciale artigiani
TORTONA

4ª Edizione

DOMENICA 26 SETTEMBRE

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

Bigiotteria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

PRIMA VISIONE
Ottica

Douglas
Profumeria

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

CIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

40 NEGOZI

iPER
Tortona

CALZATURE Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

per la pubblicità su LA [illegible] PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, [illegible]. 02 244.24611
TORINO, via Roma 60 - via Morenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, [illegible]. 0131.445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. [illegible].5405111
BOLOGNA, via Amendola 13, [illegible]. 051 255852 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
IMPERIA, via Allen 10, Tel. 0183.273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2936855
PADOVA, via Goltamelata 108, Tel. [illegible].775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06.4820011
VERCELLI, [illegible] Verdi[illegible], [illegible]. 0161.250754

Ma chi c'è dietro aziende come Coca-Cola, Sony, Microsoft? Da oggi, anche tu.

Tutti noi conosciamo il valore delle aziende più famose del mondo e dei loro marchi. Oggi, oltre che essere loro clienti, possiamo anche partecipare al loro sviluppo. Con ING Global Brand Names, il fondo comune specializzato che investe nei marchi [illegible] alta notorietà. E' una nuova opportunità offerta da ING, un gruppo bancario ed assicurativo solido e competente che affronta il mercato [illegible] soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 490.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Global Brand Names è solo una delle tante opportunità che ING ti [illegible] può scegliere infatti fra fondi [illegible]i d'investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.830037 o visita il sito ING: www.ing.it

ING [illegible]

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING [illegible] ING GLOBAL BRAND [illegible] IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO [illegible] IN GRANDI MARCHI.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573660; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913829; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Torr. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; [redacted] presso tutti i corrispondenti [redacted] la **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
[redacted] **Affitti** [redacted]
[redacted]
[redacted] **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavoratori a part-time assistenza sanitaria formazione o lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Torino nord stampaggio materie plastiche ricerca operatore pressa. Telefonare 011/043.308 serale oppure inviare curriculum a: Publikompass 6022 - 10100 Torino

CERCASI con [redacted] specializzato in confezione cravatte Tel. 011/433.5570 ore 9,30 - 13,00

CERCASI portinaio per condominio referenziato media età famiglia massimo 2 persone Tel. 011/385.3375.

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca [redacted] magazziniere part time per proprio magazzino di Rivoli. Inviare curriculum via fax allo 011/950.1614 oppure telefonare [redacted] 0348/262 2902

[redacted] idrotermosanitari [redacted] ca un magazziniere part time per proprio magazzino di Settimo Torinese. Inviare curriculum via fax allo 011/895.5608 oppure telefonare allo 0335/644 4105

INDUSTRIA chimica in Bruino cerca esperto elettricista per manutenzione impianti. Scrivere: Publikompass 5334 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca a) fresatori CN 3° - 4° livello, si richiede conoscenza disegni e disponibilità turni, b) tornitori, aggiustatori/montatori per automazione e macchine speciali. Tel. 011/957.4848

[redacted] pratica tagliacuce cercasi per laboratorio artigianale. Telefonare allo 011/669.3418

OFFICINA di None cerca operaio attrezzista specializzato macchine utensili tradizionali per costruzione montaggio assemblaggio [redacted] macchinari [redacted] attrezzature pneumatiche. Tel. 011/986.4856

PRIMARIA azienda catering ricerca vettori possibilmente in Torino, con camion frigo -18 C. portata ca 20 quintali per consegne in Piemonte con carico da proprio deposito in Torino. Si garantisce serietà e lavoro settimanale continuativo. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0444/674111

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa/o pratica settore per negozio fiori. Scrivere: Publikompass 5342 - 10100 Torino

COMMESSI con esperienza di vendita almeno biennale nei settori telefonia, video, tv, hi-fi, importante negozio ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass 2535 - 10100 Torino

IMPIEGATI

CASA di spedizioni internazionali cerca operativo con pluriennale esperienza settore mare-aereo-import. Inviare curriculum a: Geologistica [redacted] - Interporto Si.To. tangenziale sud km 20.500 - 10040 Rivalta (To)

CERCASI ragioniere/i esperto contabilità e dichiarazioni fiscali tempo indeterminato full-time sede lavoro a Torino Settimo Torinese Pinerolo. Scrivere: Publikompass 7323 - 10100 Torino

DIKOS MARGARIA di Rosta cerca personale addetto [redacted] vendita preferibilmente con esperienza e conoscenza del disegno. Telefonare 011/956.7774

TECNOCASA affiliato Collegno seleziona diplomati/e militesenti per inserimento nel proprio organico. Tel. 011/385.9239

[redacted]

[redacted] in espansione zona Cascelette cerca operatore C.A.D. Computervision - C.A.M. Camelot - tornitore fresatore - calibrista modellatore conoscenza C.T.R. - modellatore polistirolo. Esperienza minima 3 anni. Tel. 011/411.3557

AZIENDA leader distributrice prodotti isolanti edilizia/industria, To/Est, ricerca funzionario commerciale. Requisiti: almeno 5 anni esperienza settore (documentabile), età max 30 anni, diploma geometra, conoscenza specifica norme nazionali CEE acustica/antincendio/sicurezza, conoscenza specifica materiali isolanti e applicazioni, conoscenza Norme Iso 9000 uso sistemi informatici inglese fluente. [redacted] offrono, posizione prestigiosa sicuro interesse, retribuzione livelli più alti mercato, auto aziendale. [redacted] curriculum. Rispondere solo in possesso requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 2540 - 10100 Torino

[redacted] stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/785.958

AZIENDA zona Monta d'Alba [redacted] co perito preferibilmente meccanico, da inserire nel settore qualità e spedizioni. Inviare curriculum fax 0173/975.841

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello, con esperienza 2 - 3 anni nel settore. Tel. [redacted] 9616 orari ufficio, oppure inviare curriculum al fax 011/900.9620

IMPORTANTE azienda meccanica assume giovane elettronico con esperienza come tecnico di assistenza. Inviare curriculum fax 011/273.3636

MONTATORE macchine utensili esperto ricerca piccola [redacted] filiale multinazionale possibile carriera capo montaggio. Tel. 011/303.2177.

PROGRAMMATORI PLC robot e sistemi [redacted] supervisione cercasi. Telefonare 0335/600.7435

AGENTI E RAPPRE[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa: Studio Torino Centro Uno, seleziona diplomati per inserimento [redacted] in organico. Tel. 011/812.2560

[redacted] forniture [redacted] ufficio ricerca agente max 30 anni offresi portafoglio clienti e fisso. Tel. 011/436.3229-011/436.3277

PRIMARIO marchio operante nel fashion cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni e di assoluto interesse. Sono ben viste anche candidature non provenienti dal settore purché dotati di [redacted] back-ground di vendita e iniziative. Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 0444/964414

SOCIETA' in forte [redacted] operante nel settore agricoltura ricerca periti agrari o laureati in agraria da inserire nella [redacted] cultura tecnico-commerciale sulle regioni: Lombardia, Piemonte, Liguria. Trattamento economico fisso mensile, portafoglio clienti, provvigioni, incentivi (inquadramento enasarco). Se seriamente interessati inviare curriculum: Publikompass 1/B Via Carducci 29 - 20123 Milano

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e per ampliamento [redacted] zona Torino sud e cintura sud. Tel. 011/595.703

VENDITORI veicoli [redacted] cerca primaria concessionaria. Richiesta esperienza specifica pluriennale, gradito titolo di studio, offre possibilità di guadagno. Inviare curriculum manoscritto a Publikompass 2543 - 10100 Torino

[redacted]

AZIENDA informatica Torino seleziona consulenti formazione/programmazione Windows Office, Cod. Catia, Internet Stige AS400, Unix, Html, VB, Java C++, Oracle, Sql, Db2, Novell. Spedire curriculum fax 011-538.966

STUDIO amministrazioni condominiali nelle [redacted] Torino cerca [redacted] tratrice max 40enne dinamico serio laureato/diplomato esperienza settore. Tel. 0335/625.8570

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] non profit operante [redacted] recupero tossicodipendenti cerca le seguenti figure professionali da inserire nell'organico degli operatori terapeutici: psicologi, sociologi, laureati in scienza dell'educazione, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri professionali. Gli interessati possono inviare curriculum al seguente fax 011.812.7053

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona anche prima esperienza. Telefonare 011/500.2292

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted]

[redacted] signora [redacted] età [redacted] anni di esperienza cerca portineria. Tel. 011/485.454

CUSTODE sorvegliante 46enne referenziato, senza impegni familiari offresi ad azienda o villa. Tel. 011/225.9446

RESPONSABILE magazzino [redacted] enne pratico gestione [redacted] personale qualità ISO 9001 9002 [redacted] Tel. 0339/304.9792 dopo ore [redacted]

[redacted] magazzino 53enne pensionato offresi disponibile ad esaminare altre proposte. Tel. 011/941.2950

ROMENO con permesso di soggiorno referenziato cerca lavoro serio. Telefonare 0335/677.6599

22ENNE podoiftessologo cerca lavoro presso centro benessere palestra o studio riflessologico anche come apprendista, massima serietà. Tel. 011/258.596

25ENNE diplomato, serio, volenteroso, disposto trasferimenti, offresi per serio lavoro, ben remunerato all'estero. Telefonare 011/739.8630 - 0339/308.2474

35ENNE diplomato con pluriennale esperienza nel campo dell'acciaio offresi come magazziniere carrellista anche altre mansioni e settori. Tel. 011/273.0775 ore pasti

[redacted] diplomato patente [redacted] - ADR esperienza dinamico referenze offresi. Telefonare 011/667.1740

SOENNE bella presenza [redacted] esperienza guida, offresi come autista, custode presso famiglia, società, disponibile trasferimento. Tel. 0335-560.8754

SOENNE meccanico montatore aggiustatore [redacted] conoscenza disegno tecnico disponibile trasferte lunga esperienza. Tel. 011/991.3500 - 0335/824.8566

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO cerca lavoro presso ristorante pizzeria mensa tavola calda in Torino. Telefonare 011/434.6586 - 0347/0001953

CUOCO pratico offresi. Telefonare al n. 0347/464.3712

[redacted]

[redacted] diplomata commercialista, pluriennale esperienza [redacted] amministrativa, uso PC, conoscenza lingue, offresi, scopo crescita professionale azienda o studio. Telefonare 011/317.4181

CONTABILE decennale esperienza contabilità generale iva in mobilità offresi part-time 8 ore. Tel. 011/780.5252

CONTABILE [redacted] esperienza responsabile amministrativo vaglia proposte presso media azienda. Tel 0347.816.0214

CONTABILITA': risanamento aziendali, reimpostazioni, controlli, bilanci, iva, libri sociali, ragioniera espertissima offresi per lavoro [redacted] o quale responsabile amministrativa. Telefonare 011/590.935

DIPLOMATA in perito aziendale con qualifica post-diploma cerca impiego presso azienda ufficio o studio privato. Tel. 011/619.3568

DIPLOMATA [redacted] linguistico cerca impiego presso azienda ufficio [redacted] Torino nord anche part-time. Tel 011.470.2637

ESPERIENZA ente logistica, programmazione, export lingue straniere tedesco ottimo inglese buono. Disponibile a trasferte. Tel. 011-977.3956

ESPERIENZA oltre ventennale ufficio acquisti produzione personale fornitori, offresi seria azienda. Telefonare 0335/597.1695

GESTIONE magazzino, [redacted] clienti spedizioni esperienza ventennale offresi, massima serietà. Tel. 011/961.9293 - 011/901.0209

IMPIEGATA amministrativa, esperienza ventennale contabilità industriale, contabilità generale, iva, clienti-fornitori, banche, cassa e personale, cerca impiego presso seria ditta o studio. Tel 011/308.1331

IMPIEGATA commerciale amministrativa, reception 25enne esperienza lavori ufficio conoscenza inglese uso Pc buona dialettica offresi. Tel 011.661.0561

IMPIEGATA commerciale esperta gestione clienti/fornitori prima nota cassa banche centralino Word Excel. Preferibilmente Torino Sud. Tel. 011.606.6928

IMPIEGATA esperta lavori ufficio e contabilità offresi anche a part-time. Telefonare 0347.783.7934 - 011.415.1594

IMPIEGATA inglese francese vendite Italia-estero PC AS400, esperienza ventennale. Tel. 011/316.1363

IMPIEGATA uffici export cerca operatore turistico con stages esamina proposte settore turismo. Tel. 0328/215.1843

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi 40enne presenza max disponibilità libero subito. Tel. 011.455.7785

IMPIEGATO commerciale 37enne con esperienza presso correr. e aziende esamina proposte. Tel. 0125.417.556

LAUREATO in economia e commercio con esperienza valida seria offerte di lavoro. Tel. 0347.775.8798

OTTIMI inglese e tedesco impiegata commerciale significativa pluriennale esperienza responsabile servizio clienti valuta proposte part time. Tel. 0335.625.0647

RAGAZZA 27enne diploma di geometra esperta disegno architettonico e meccanico su Cad offresi. Tel. 011.935.0388 pasti

RAGAZZA 25enne ottima conoscenza francese inglese tedesco offresi per agenzie viaggi hotel e agenzie operanti nel settore nazionale e internazionale uso PC. Tel. 0339.638.9020

RAGIONIERA diplomata con votazione 100/100 cerca primo impiego. Tel 011.019.3055

RAGIONIERA esperienza lavorativa 5 anni [redacted] generale uso PC. Tel 011.920.7761 ore pasti. Assicuro massimo impegno e serietà

[redacted] esperta contabilità generale come responsabile amministrativa valuta proposte per un giro di ritorno proprio posizione. Tel 011.681.0311

RAGIONIERA esperta DDT fatture prima nota, lavori ufficio, anche part-time. Tel 0347/536.7470 dopo 16,30

RAGIONIERA referenziata con esperienza commerciale cerca lavoro purché serio. Telefonare 0338/380.8167

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale in contabilità generale redazione bilanci progettazione e rendicontazione finanziamenti agevolati offresi passaggio diretto. Tel 011.447.4346

RAGIONIERA [redacted] gestione autonoma contabilità generale, iva, bilanci. Telefonare 0339.304 [redacted]

RAGIONIERA 35enne decennale esperienza contabilità generale su PC, analizza proposte anche part-time. Telefonare 011/346.789

RAGIONIERE con esperienza lavorativa come magazziniere, impiegato ed informatico, attestati Word Excel [redacted] automunito offresi [redacted] 011/455.0479

RAGIONIERE [redacted] militesonto con attestato tecnico per gestione aziendale informatizzata. Tel 011/941.2950

RESPONSABILE amministrativo esperienza ultraventennale azienda industriali-commerciali esperta bilanci contabilità generale banche supporti [redacted] offresi aziende Torino prima cintura. Tel 011/323.429

[redacted] ufficio export pluriennale [redacted] sdeleguardia esamina proposte anche settori diversi ambiente motivato dinamico. Tel 0328/215.1843

SEGRETARIA commerciale, inglese, francese, PC, pubbliche relazioni offresi. Tel 011/936.6801

SIGNORA esperienza contabilità generale iva, clienti fornitori, centri costo offresi, preferibilmente Torino Nord. Tel 0335.623.6079 - 011.205.5044

TEDESCO inglese francese fluenti, pluriennale esperienza, causa trasferimento, offresi per ufficio vendite, servizio postvendita, traduzioni, fiere, interpretariato in Torino e cintura sud-est, Asti e provincia. Scrivere a: Pubblitalia, casella 13 - 15033 Casale Monferrato (Al).

TRADUZIONI tedesco commerciale, interpretariato in lingua tedesca (madrelingua) lunga esperienza esamina proposta assunzione media grande impresa anche part time. Scrivere Publikompass 5339 - 10100 Torino

23ENNE ragioniera esperienza 4 anni contabilità generale clienti-fornitori banche ecad excel AS400 precisa volenterosa cerca nuovo impiego. Tel 011.627.5759

24ENNE impiegata esperienza pluriennale uso PC inglese francese. Telefonare 011.606.1958

30ENNE ragioniera 8 anni di esperienza contabilità cerca lavoro come impiegata anche part-time. Tel 011.613.945

31ENNE responsabile ufficio acquisti offresi. Tel 011.695.0286

33ENNE diplomata ragioniera 10 anni esperienza lavori ufficio segretaria uso PC, offres passaggio diretto. Tel 011/265.532 ore pasti

TECNICI

ESPERTO area personale organizzazione 626 ambiente offresi ad aziende sede lavoro regionale. Tel 011.776.1863 - 0338.303.3711

INGEGNERE trentennale esperienza costruzioni edili offre collaborazione anche part time. Scrivere Publikompass 7326 - 10100 Torino

PROGRAMMATORE esperienza pluriennale conoscenza visual basic offresi. Tel 011.968.6525

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

LIBERA impegni famigliari signora mezza età, pulizie pratica assistenza anziani o tutti lavori domestici compresa cucina e stiro referenziata e seria offresi con pernottamento disposta trasferte, libera subito. Tel 011.682.1677 - 0349.520.9118

SIGNORA straniera offresi per lavori domestici ad ore anche assistenza anziani. Tel 0338.249.3799

SIGNORA 51 anni seria cerca lavoro da ora di compagnia a una anziana o guardare bimba o bimbo 3 volte alla settimana. Telefonare ore pasti 011.254.089

SIGNORINA cerca buona famiglia per lavori domestici. Telefonare allo 0161.966.788

STUDENTESSA Avendo madre lingua francese, tedesco, regolarmente a posto referenziata cerca ore pomeridiano assistenza anziani baby-sitter commissioni. Tel 011.066.591

LAVORI VARI E [redacted] TIME

COPPIA agricoltori pensionati 55 anni offresi custodia villa o stabilimento Piemonte o Lombardia. Tel 0141.999.827

DOMESTICO [redacted] referenziato offresi pure stiro offresi ad ore. Telefonare 011.669.1733

IMP[redacted] in studio [redacted] esperienza decennale contabilità cerca lavoro part-time in zona Carmagnola. Tel 0338/214.288

IMPIEGATA trentacinquenne offresi lavoro part-time esperienza pluriennale gestione clienti fornitori contabilità generale AS400 Pc zona Torino Sud. Tel 011.356.0460 - 0339.348.2335

PENSIONATO offresi come autista fattorino o altre mansioni per 4-6 ore al giorno. [redacted] 011.346.146

REFERENZIATA seria esperta [redacted] autonomia offresi per assistenza serale notturna. Telefonare mattino 011.681.0815 sera 011.375.318

SIGNORA 45enne con esperienza di lavoro offresi presso mensa aziendale, disponibilità immediata. [redacted] 0347.477.7504

20ENNE diplomato liceo linguistico cerca lavoro part-time presso agenzia turistiche scuola di lingue o libreria. Tel 011.957.3630

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A.A.STUDIO [redacted] 011.812.5222 Gassino villa bifamiliare, ottimo stato di pregio, mq 300, box, giardino mq 1.600

ACLI CASA
nuovo complesso residenziale in
PIOSSASCO
prenotiamo alloggi varie dimensioni
piena proprietà
per informazioni e prenotazioni
via Perrone 3 bis Torino
011/549.080 - 540.164

MONCALIERI in zona residenziale, ai confini di Nichelino, via Pirandello angolo strada del Cervo inizio costruzione e vendita di appartamenti e box varie metrature. Agevolazioni mutuo e iva 4% casa, pagamenti personalizzati. Visita in cantiere anche sabato e domenica o telefonare 011.953.3397.

OULX [illegible] 0339.253.3299

[redacted]

AFFARE Valle d'Aosta [illegible] 02.763.03853

LIGURIA

ALBENGA [illegible] 0182/559.526

ALBENGA 100 mt mare appartamento [illegible] 0182-559.526

FANTINO [illegible] 0187.991.055 - 0347.347.1516

LOANO [illegible] 600.016 [redacted]

PIETRA LIGURE [illegible] Gestione Casa Vacanze 800.016.196

COSTA AZZURRA

NIZZA [illegible] 0033.493.168.987

NIZZA magnifico bilocale luminoso 70 mq. Balcone e terrazza. Solo 50 mt mare FF 590.000. Federico 0033-603.833.168

ROQUEBRUNE - Cap Martin impresa vende direttamente appartamenti varie metrature con ampi terrazzi vista [redacted]. Consegna imminente. Les Terrasses du Soleil. Tel. 011.503.555 - 0335/609.0905

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO [illegible] 011.593.227

CENTRO uffici magazzini parcheggio [illegible] 011.314.2111

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AZIENDA [illegible]

COPPIA [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible] 011.817.7242

ABBIAMO [illegible] 011.661.1370 - 0335.610.2716

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA [illegible]

LOANO [illegible]

SPECIALE [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A [redacted] [illegible]

48ENNE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA OE.MA. [illegible]

ORO, [illegible]

VIOLINI [illegible] 0347.226.3152

in collaborazione con

PROVINCIA DI ALESSANDRIA | **Provincia di Asti** | **Provincia di Cuneo** | **Regione Piemonte**

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

AstiTurismo – Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L.

alexala – agenzia turistica locale

agenzia turistica [redacted] valli alpine e città d'arte

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI [redacted]

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Confagricoltura – [redacted] Agricoltori della provincia di Alessandria

ASPROMIELE ASSOCIAZIONE PRODUTTORI MIELE PIEMONTE

CASTELLI [redacted] SCENA 1999

MERCATINI DI [redacted] TIPICI [redacted]
ANIMAZIONI [redacted] STRADA

DOMENICA 26 SETTEMBRE
PROVINCIA DI CUNEO
GUARENE

PROVINCIA DI ASTI
MONASTERO BORMIDA

PER INFORMAZIONI:
ATL ALESSANDRIA ALEXALA - TEL. 0131-445711
ATL ASTI - TEL. 0141-530357
ATL CUNEO - VALLI ALPINE E CITTÀ D'ARTE - TEL. 0171-690217
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO - TEL. 0173-35833
MAIL TO: MANGO[redacted]LAMORO.IT WWW.PROVINCIA.ASTI.IT

LANGHE MONFERRATO ROERO – COLLINE & MARE

CASTELLI APERTI
APERTURE DIFFERENZIATE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible]

PROVINCIA DI ASTI
[illegible]

PROVINCIA [redacted]
[illegible]

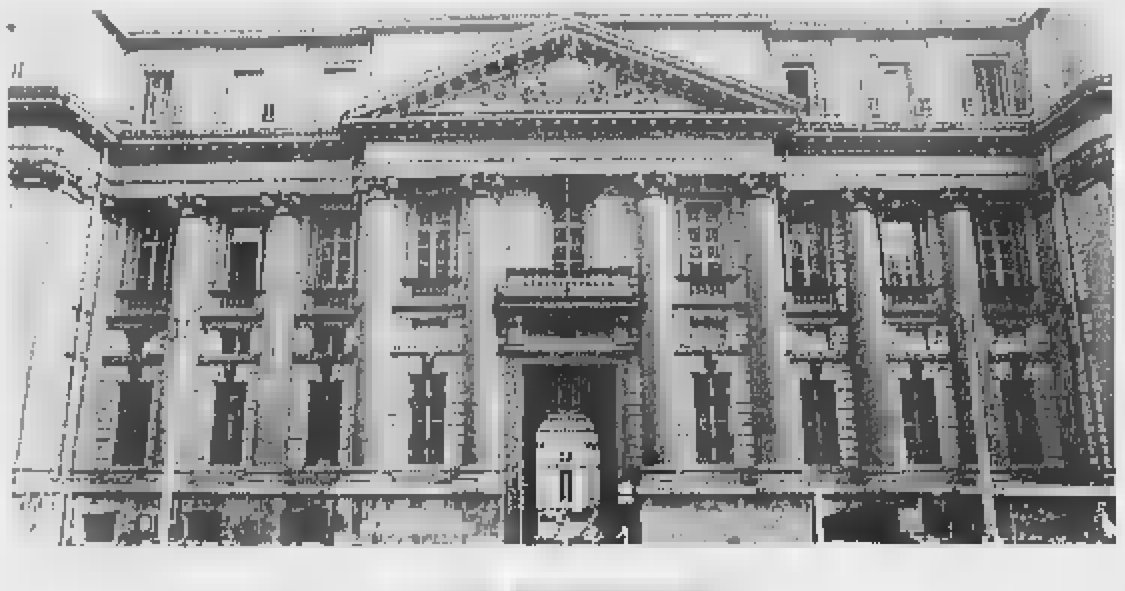
FERROVIE DELLO STATO

Con il nuovo Palagiustizia diventa possibile anche l'abbattimento del palazzo dei Lavori pubblici

Mezzo Comune in tribunale

«Risparmieremo 6 miliardi di affitti»

Emanuela Minucci



Sei miliardi di affitti risparmiati, la testa (politica) e il cuore (amministrativo) di Palazzo civico riuniti in un'unica piazza, e magari l'errore architettonico dei Lavori Pubblici raso al suolo.

Sono alcune delle conseguenze, anticipate dal direttore generale del Comune Cesare Vaciago, circa quel trasloco in grado di smuovere decine di miliardi (e un po' il futuro del centro storico) che la città attende da [redacted] cinque anni. E' la presa del Palagiustizia, operazione che, insieme con [redacted] metrò, ha i tempi di una telenovela, ma oggi - finalmente - pare più vicino al nastro dell'inaugurazione. «Ormai manca solo l'appalto per gli arredi mobili - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Corsico -, si tratta dell'ultimo scoglio, poi ce l'avremo fatta». E proprio per riuscire a dare un senso ad una cattedrale ancora deserta che è già costata 400 miliardi e solo di manutenzione, ogni anno, comporta una spesa di altri 3, che il sindaco Castellani ha lanciato qualche giorno fa un altro appello ai parlamentari piemontesi: perché si attivino con il governo affinché anche quest'ultimo appalto possa partire e, almeno l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2001, si possa celebrare nella nuova cittadella.

Se l'iniziativa del sindaco (tanto sollecitata dal presidente del Tribunale Mario Garavelli) avrà buon esito, il Comune dovrà affrontare il «problema» del riutilizzo di quei 68.426 metri quadri occupati dalle 13 sedi giudiziarie di sua proprietà: dalla Curia Maxima di via Corte d'Appello fino al «magazzino corpi di reato» di via San Secondo 43.

L'amministrazione affitta alla giustizia torinese la quasi totalità degli uffici: soltanto altri 12.655 metri quadri corrispondenti alla procura [redacted] via Tasso e altri stabili appartengono a enti come la Regione o l'Ina. Un «problema» che in realtà è una grande opportunità, non dimentichiamo infatti, che lo stesso Comune paga ogni anno circa 6 miliardi di affitti per uffici come quello di via Assarotti.

Che ne sarà di questo immenso patrimonio immobiliare stimabile attorno ai 140 miliardi? «Le priorità che ci siamo posti, nella riorganizzazione delle sedi, sono diverse - risponde il direttore generale Cesare Vaciago -, la prima è quella di accorpare tutti gli uffici strategici in piazza Palazzo di Città, la seconda è quella di riorganizzare i Lavori Pubblici: buona parte di quanto è ospitato in piazza San Giovanni verrà presto trasferito in via Bologna e corso Novara, ma questo trasloco non sarà ancora sufficiente». Riguardo al destino del «palazzaccio» (in giunta si è già abbozzata l'ipotesi dell'abbattimento [redacted] appena gli uffici giudiziari si trasferiranno) il city manager è prudente: «Anche se io, personalmente, sarei per eliminarlo, il Comune non può pensare di abbattere a colpi di ruspa uno stabile che ha un valore immobiliare cospicuo. Bisogna piuttosto ragionare sul problema, magari in termini di ristrutturazione». Anche l'assessore al patrimonio Gianguido Passoni insiste sulla priorità della riorga[redacted]ne degli uffici. Passerà attraverso la vendita di alcuni immo[redacted]ili? «Per ora non escludiamo nulla - spiega -, prima però bisogna valutare i tempi di restituzione [redacted] lo stato manutentivo dei fabbricati». Secondo l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro, infine, «è necessario prevedere una riorganizzazione organica degli uffici e procedere per quanto [redacted]marrà inutilizzato ad alienazioni di tutto quel patrimonio che non costituisce valore storico. Il dato più positivo è che comunque l'amministrazione comunale potrà azzerare gli affitti passivi e ridurre in modo rilevante l'indebitamento». Una cosa è certa: sul destino della Curia Maxima ci sarà da discutere. I suoi prestigiosi saloni, trasformati in sale di rappresentanza, allettano sia il mondo della giustizia [redacted] quello amministrativo.

[redacted] la Curia Maxima ospiterà la sede di rappresentanza per il sindaco

Cesare Vaciago (a sinistra) sta studiando la riorganizzazione degli uffici comunali, a destra il presidente del Tribunale **Mario Garavelli**

[redacted]

LA GIUSTIZIA "A PEZZI"

[redacted]UDIZIARI
[redacted] COMUNALE

PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 7 - PIAZZA IV MARZO 19
VIA GARIBALDI 19
VIA GARIBALDI 25
VIA CORTE D'APPELLO 10/14
VIA S. DOMENICO 11 (Palazzo Mazzonis)
VIA [redacted] ORFANE 18/22
VIA [redacted] CARMINE 12/14
VIA DELLA CONSOLATA 10 (Ex Ufficio d'Igiene)
VIA CORTE D'APPELLO 16 (Curia Massima)
VIA PALAZZO DI CITTA' 20 (Residenziale E.R.P.)
VIA BOLOGNA 47 (Casellario giudiziario)
VIA [redacted] MUGHETTI 22 (Giudici di pace)
VIA S. SECONDO 43 (Magazzino corpi di reato)
TOTALE [redacted] mq.

[redacted]

VIA MARIA VITTORIA 18	VIA MERCANTI 16
VIA BONELLI 3	PIAZZA E. [redacted] 15
VIA BONELLI 3 (Autorimessa)	VIA MILANO 12
VIA TASSO 1	VIA PALAZZO [redacted] CITTA' 6
VIA TASSO 1 (Autorimessa)	VIA BASILICA 2
VIA [redacted]	CORSO SICCARDI 15

TOTALE 12.655 mq.

Emergenza trasporti

Alta velocità al vertice italo-francese

Francesco Manacorda
inviato a NIMES

Realizzare nei tempi previsti la linea ferroviaria Torino-Lione, terminando gli studi necessari per il prossimo vertice franco-italiano che si terrà nel 2000, e riaprire [redacted] Traforo del Monte Bianco il prossimo autunno, rispettando gli impegni già presi dai due governi. Al summit di Nimes, presenti Massimo D'Alema, il presidente francese Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin, i ministri dei Trasporti di Parigi e Roma hanno messo nero su bianco ieri i loro impegni, concordando un incon[redacted] da tenersi a marzo a Modane per decidere definitivamente quali scelte privilegiare per lo sviluppo della Torino-Lione.

Ma gli impegni presi ieri non riguardano solo le due situazioni più delicate [redacted] collegamenti tra Italia e Francia, ma anche il quadro globale dei trasporti nell'arco alpino. Il 6 ottobre [redacted] ministro francese Jean-Claude Gayssot presenterà infatti - con l'appoggio dell'Italia - ai suoi colleghi europei «un memorandum relativo al miglioramento della sicurezza nei tunnel, allo sviluppo di una politica dei trasporti che assicuri un riequilibrio in favore di quello su rotaia e la messa in atto di misure per regolare il traffico stradale coordinate sulla scala di tutto l'arco alpino».

Sul Traforo del Bianco pesa però u . contenzioso tra le autorità giudiziarie francesi e l'Italia, visto che i magistrati transalpini rifiutano di dare il via libera ai lavori necessari per rimettere in sesto il tunnel se prima non ci [redacted] stata una ricostruzione del tragico incidente che nel marzo scorso costò la vita a 39 persone. «Ma ci sforzeremo di non ritardare i lavori - assicura adesso Jospin - pur nel rispetto dell'indipendenza dell'autorità giudiziaria».

Per quanto riguarda la linea Torino-Lione i tempi, come si sa, sono assai più lunghi: il completamento è previsto tra [redacted] 2013 e il 2016 con un costo che i francesi stimano di circa 11 miliardi di euro, cioè poco meno di 22 mila miliardi di lire. I ministri hanno comunque chiesto ieri «agli esperti di proporre entro la fine del 1999 una scelta tra le differenti opzioni [redacted] i differenti passaggi attualmente allo studio in funzione degli obiettivi da raggiungere sia per il trasporto merci sia per quello passeggeri». Dopo il parere tecnico degli esperti, e per consentire di prendere [redacted] decisione definitiva al prossimo vertice franco-italiano, si terrà appunto l'incontro di Modane che dovrà dare il via libera ufficiale alla partenza, almeno dal punto di vista politico, della nuova linea ferroviaria. In attesa che il traforo ferroviario del Fréjus sia completato, l'impegno dei due governi è a rafforzare il passaggio dal trasporto su gomma [redacted] quello [redacted] rotaia, anche studiando incentivi per gli autotrasportatori che decidano di passare [redacted] forme di trasporto combinato, con l'obiettivo di ridurre di 20 mila camion l'anno il traffico stradale sui passaggi alpini.

Tragedia a Carmagnola: la vittima, un liceale di 14 anni, forse ha perso l'equilibrio

Studente in bicicletta ucciso da un Tir

Voleva andare a salutare i suoi amici all'oratorio
Il camionista, sotto choc, non si è accorto di nulla

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

Ieri pomeriggio, in via San Francesco di Sales a Carmagnola, un Tir si è portato via i sogni di Danilo Gallo, 14 anni, alunno modello della 1ª C del liceo scientifico «Roccati» e un promettente giocatore di basket. Era sulla sua bicicletta azzurra con il cestino di vimini, e lo zainetto sulle spalle. Una ragazza, l'unica testimone della tragedia, lo ha visto barcollare, perdere l'equilibrio e sparire in un istante sotto le ruote posteriori del camion. Il conducente ha subito frenato, ma inutilmente. I volontari della Croce Rossa si sono trovati di fronte ad una scena agghiacciante: la bicicletta stritolata, e poco più in là il corpo del ragazzo straziato dallo schianto. Danilo è morto sul colpo, tra le ruote di quel «bisonte». Sull'asfalto, segnato dai pneumatici, c'erano libri di scuola: il testo di latino e quaderni con gli appunti di storia. E poi [redacted] diario di «Lupo Alberto», da cui gli agenti della polizia municipale sono risaliti alla sua identità. Nella prima pagina, aveva annotato il nome, il cognome, la data di nascita, e la residenza, in via Roma, a Carmagnola. Poi sotto la voce amici, aveva scritto «tanti», mentre sui segni particolari, si era spinto oltre: «Sono troppo particolari». Danilo, ieri, ha trascorso il pomeriggio dalla zia, a studiare. E verso le 17, ha preso lo [redacted] bicicletta per tornare a casa. Oggi non sarebbe dovuto andare a scuola, per la settimana corta. Così, invece di percorrere la strada più breve, attraverso il centro storico, ha imboccato via San Francesco, forse per salutare gli amici dell'oratorio. Era sulla pista ciclabile, lungo la strada. All'altezza del mattatoio comunale, inspiegabilmente, avrebbe perso l'equilibrio, finendo sotto quel camion, condotto da un autotrasportatore straniero, Mohamed El Badry, 32 anni, residente a Robilante. Lui e la ragazza che ha assistito all'incidente, sono stati portati in ospedale, sotto choc. Ieri mattina la professoressa Angela Demichelis, che insegna italiano [redacted] storia al Roccati, riconsegnando i primi test di storia, senza voto, era rimasta soddisfatta per la sua prepara[redacted]. «Danilo [redacted] subito dimostrato di essere un bravo ragazzo, impegnato e molto disponibile con i compagni». E per quella sua altezza, anche un buon giocatore di basket: quest'anno avrebbe disputato il campionato «Allievi».

Ai soccorritori si è presentata una scena raccapricciante: la bicicletta dello studente era finita sotto le ruote del pesante mezzo. Per Danilo [redacted] c'è stato più nulla [redacted] fare

[redacted]

Riorganizzazione

La Sepin denuncia 160 esuberi

In un incontro tra azienda e Fim-Fiom-Uilm-Fismic la Sepin, che si occupa di servizi nel gruppo Fiat, ha comunicato che su 1097 dipendenti in Italia ci sono 160 esuberi e che la prossima settimana avvierà la procedura per la messa in mobilità di chi ha i requisiti per transitare alla pensione. Gli esuberi sono 95 in Piemonte, 37 in Campania, 14 in Lombardia, [redacted] in Emilia e Lazio.

Secondo l'azienda gli esuberi sono determinati dalla riduzione, anche per le terziarizzazio[redacted] intervenute negli ultimi anni, della quantità di dipendenti di cui fare le buste paga.

I sindacati metalmeccanici - ha detto Dario Basso della Fi[redacted] - hanno chiesto che gli esuberi che hanno i requisiti per la mobilità siano comunque definiti sulla base del volontariato.

Petizione a Roma

«Non toccate le nostre pensioni»

In meno di una settimana nella zona di Collegno, Orbassano, Val[redacted] Susa sono state raccolte oltre 10 mila firme di lavoratori metalmeccanici e inviate ai segretari confederali Cofferati, D'Antoni e Larizza. La petizione è «contro l'attacco alle pensioni e ai diritti sindacali» e «perché la flessibilità non vada oltre quanto [redacted] concorda[redacted] nei contratti collettivi». L'iniziativa è stata promossa da Fim-Fiom-Uilm di zona.

Sullo stesso tema c'è anche una presa di posizione delle Rsu di Fim-Fiom-Uilm e Fismic del[redacted] Presse e degli enti centrali di Mirafiori che chiedono anche che il trattamento di fine rapporto sia usato per rafforzare la previdenza integrativa.

Novemila firme erano state raccolte nelle sc[redacted] settimane dalla Fim, successivamente le iniziative sono diventate di carattere unitario.

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 25 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo parzialmente nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli meridionali.

[redacted]

MASSIMA		26,8
MINIMA		13,2
UMIDITA' (ore 14)		54%
[redacted]		
FINO ALLE [redacted] 19		0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE		46,8 mm
MEDIA (1913-1994)		67,4

AEROPORTO D[redacted]
TEMPERATURE

MASSIMA	25,8	MINIMA	[redacted],5
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	21,5	MINIMA	11,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL [redacted] alle ore 7 e 19 minuti, tra[redacted] 19 e 27 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 19 e 48 minuti, cala alle ore 8 e 11

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: [redacted] 380 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna
VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del mattino
MARTE: tramonta in direzione [redacted] Sud-Ovest circa 3 ore dopo il Sole
GIOVE: è ritornato ad essere il pianeta che ci appare più grande
SATURNO: brilla esattamente come la stella Arturo o Vega
[redacted] la Lu[redacted] (esclusa), protetta [redacted] nella costellazione dei Pesci alle ore 17 e 51 minuti passa per la fase [redacted] piena ed occupa in cielo la posizione in cui si trova il Sole all'inizio di marzo

Specchio dei tempi

«Durante il weekend impossibile [redacted] gesto di solidarietà?» - «Quel semaforo inguaia ciclisti e pedoni» - «Un angolo del Cimitero dimenticato» - «Così il Parco [redacted] Cavoretto [redacted] sconsigliato ai turisti!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la nonna di Martina, una stupenda bimba nata all'Ospedale Mauriziano di Torino nel gennaio '97, di venerdì. Scrivo in seguito all'articolo su *La Stampa* dove si sollecita il dono del cordone ombelicale per aiutare i bambini leucemici. Mia figlia e mio genero prima del parto avevano manifestato il desiderio di donare il cordone ombelicale, ma ecco il guaio: è venerdì e tutto ciò non è possibile, che farne del prezioso aiuto? Perché viene allora chiesto questo aiuto? Che delusione. Non voglio fare commenti, ma a chi di dovere chiedo una risposta».

Gianna Tamburelli

Un lettore ci scrive:

«Abito [redacted] cento metri dall'incrocio di corso Monte Cucco-via Vincenzo Lancia e ho potuto constatare da tempo [redacted] difetto progettuale dell'impianto semaforico per la regolarizzazione del traffico di tale incrocio. Secondo il mio parere, comprovato dall'osservazione di parecchi anni, manca un segnale direzionale.

«Ossia: il 50% del flusso veicolare proveniente da via Monginevro, diretto [redacted] il Parco Ruffini, giunto al suddetto incrocio svolta a sinistra in via Lancia, impedendo il transito sulla pista ciclabile sia ai pedoni sia ai ciclisti perché si bloccano sulle strisce bianche [redacted] attesa del verde che gli permette di proseguire. Tale manovra, è aggravata dalla voluminosa presenza degli autobus della linea 71. Ho visto ciclisti che per pochi centimetri [redacted] andavano a sbattere contro i fianchi delle auto che giungono contemporaneamente al loro arrivo, e ho visto il cultore di footing, che trovandosi il passaggio precluso dalla fila di auto, non ha esitato, con un perfetto salto, a salire sul cofano di una cinquecento guidata da [redacted] donna rimasta esterrefatta [redacted] senza parole. D'altra parte nulla avrebbe potuto dire: [redacted] era nel giusto, occupava la striscia di strada riservata ai pedoni e ai ciclisti che in quel momento avevano [redacted] semaforo che dava loro via libera. Basterebbe applicare un segnale semaforico che regoli [redacted] flusso dei veicoli che debbono svoltare [redacted] sinistra dopo che il transito pedonale e ciclistico viene bloccato col rosso. Non necessita viceversa, tale modifica per [redacted] senso opposto perché il traffico è molto ridotto».

Nicola Ghiberti

Un lettore ci [redacted]:

«Mi sono recato [redacted] far visita ai miei defunti al Cimitero Monumentale, campo acattolico. Già altre volte [redacted] era successo [redacted] dover estirpare delle erbacce attorno al tumulo dei miei famigliari, ma questa volta la folta vegetazione copriva completamente la tomba, come posso ampiamente dimostrare con delle fotografie da me scattate, [redacted] permettendomi neanche di leggere il nome del defunto.

«Io capisco che la manutenzione dei tumuli [redacted] spetti al Comune, ma almeno il terreno circostante e le "parti comuni" del campo dovrebbero essere gestite con più cura dagli addet[redacted] comunali.

«La causa di tutto ciò non sarà dovuta alla posizione "appartata" e poco in vista del campo acattolico, che [redacted] circondato da "quattro mura" e perciò lontano [redacted] "occhi indiscreti"? Io penso che non solo le parti "visibili" e importanti di un cimitero debbano essere mantenute con cura e dignità, ma anche quelle più "recondite" dovrebbero esserlo altrettanto».

Paolo Nani

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano cittadino, che ha sempre amato questa città, per il suo verde, i suoi giardini e la sua collina. Dal mese di giugno non avevo più visto il Parco di Cavoretto. Sabato con mia moglie sono andato a percorrere quel complesso. Siamo rimasti sconcertati nel vedere tutto in abbandono, piante rotte o secche, foglie secche che rendono pericoloso il percorso, specie per le scale. Le panchine piene di resti di pic-nic, con bottiglie di vetro e plastica, siringhe sparse ovunque.

«Il magazzino degli attrezzi per gli addetti sempre chiuso, con gli attrezzi lasciati arrugginire, come tutte le ringhiere. Io mi rivolgo a chi di dovere del Comune di andare a fare un controllo di quanto esposto e prendere i provvedimenti del caso. «Questo balcone è vanto dell'amministrazione [redacted] questo Comune dal 1961, per tanti anni ben curato. I torinesi con orgoglio portavano a visitare questo parco agli amici e turisti in tutte le stagioni.

«Ora con l'arrivo del Duemila si spera di attirare un buon numero di turisti a visitare le bellezze di Torino. Ma [redacted] il disordine del Valentino e di Cavoretto, l'amministrazione di questa città [redacted] farà certo una bella figura. Occorre rimediare».

Bernardo Ghibaudo

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Ludovico Poletto

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello d'allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che c'è. Da via Marsigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 181: è ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Ri-. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa un po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

Se ne parlerà in Consiglio

Se parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, per esempio l'educativo territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco Domenico Carpanini insieme al parroco don Matteo Migliore

Ventitré arrestati

I carabinieri setacciano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Muatoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di . Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni.Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Capriolo. Anche Nuredin Dedij (avvocati Matteri e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 5 anni di carcere per tutti gli imputati. (n.pio.)

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti in Puglia. Valona, porto auto era stata trasportata

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 11 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste della società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Publigest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti con la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto nel vertice di maggioranza col sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Publigest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì fun appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", «eh no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente con Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzotti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui vinsero scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Aghemo per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, «e non è detto - ha aggiunto - che non troveremo noi stessi come Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Questa mattina il primo viaggio

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta del nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Università italo-francese sede a Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno tra i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, e sta già dando i suoi frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi con corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

La scuola finanzieri lascia Mondovì

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta rinviata ma non aut-aut

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei sorvoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica mons. Tettamanzi

VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), vice presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

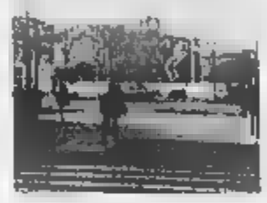
Parco Cinque Terre approvata la

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte del Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio comune dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in centro di «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle 20 cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti»: il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città

ti dell'antico Duomo scoperti ad Alessandria



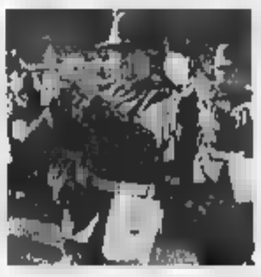
ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell'antico Duomo risalente alla fine del 1200. È il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte d'intesa con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l'area sarà risistemata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di 2 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Questa sera incorona il

ALBA. Prenderanno il via questa sera le manifestazioni dell'autunno albese con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri con il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

L'Ateneo biellese fa il punto su 5 corsi

BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in calo il Politecnico: l'altra sera l'Ateneo biellese ha fatto il punto della situazione sui 5 corsi, presentati durante la «Soiree Università». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e il nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.



nere, oggi e d'Italia ad Aosta

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 sono attese per domani). Nel pomeriggio ci sarà una visita al del Battaglione Aosta e verrà celebrata una in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti al raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.

Acroacetti

Ottica

Ore 17,30 - Sabato 25 Settembre

Alessandria, Via dei Martiri n. 2

NOVI LIGURE • TORTONA • VOGHERA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 25 SETTEMBRE GIAN PAOLO DORIA
DOMENICA 26 SETTEMBRE Pomeriggio e sera I NOMADI DI FRANCO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato Settembre 1999 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 27 SETTEMBRE GLI
VENERDÌ 1 OTTOBRE

La manifestazione vuole essere una risposta all'assedio della grande distribuzione

Gagliaudo sponsor del commercio

Domani in centro oltre cinquecento bancarelle

Franco Mar
ALESSANDRIA

Narra la leggenda che, nel 1175, durante l'assedio posto ad Alessandria da Federico Barbarossa, il modesto pastore Gagliau- ingannato il tedesco: ingrassato con il frumento che gli restava giovenca, la lasciò andare tra le linee nemiche. «Se hanno vacche ben pasciute - pensò il Barbarossa - resisteranno a lungo». E abbandonò l'assedio. Oggi il commercio alessandrino è assediato da un altro nemico, la grande distribuzione. Di qui la necessità di rilanciare la città a livello provinciale e l'idea di organizzare una manifestazione sfruttando il del'astuto pastore. E' «Gagliaudo tra i mercanti», domani dalle 8 alle .

Cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno strada la loro merce. Nel centro della città sarà per tutta la giornata una grande «Festa del commercio».

Domani le vie di Alessandria saranno invase da bancarelle di oltre 500 ambulanti

«Un'occasione - dice l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone - per trascorrere una giornata diversa in una città accogliente, lieta di ospitare quanti vorranno conoscerla, fare acquisti nel suo grande centro commerciale "naturale" e trattenersi per degustare i ghiotti prodotti della ricca tradizione enogastronomica».

Le vie interessate sono comprese tra piazza Garibaldi a piazza Matteotti passando per corso Roma, le vie San Lorenzo, San Giacomo, Vochieri, Bissati, Milano, Migliara e dei Martiri, piazza Santo Stefano, piazza della Libertà e via Dante. In piazza Garibaldi saranno anche i concessionari d'auto, sotto i portici di piazza Libertà e in Galleria Guerci le bancarelle degli orologi da collezione.

Saranno rappresentati tutti i generi merceologici, con prodotti alimentari in particolare nei giardini di viale Repubblica. Ci saranno spettacoli tra le vie. Il centro sarà chiuso alle auto, dai grandi parcheggi della periferia muoverà un servizio di navette.

Festa Europista. Riprende e domani «Euro-Pista in festa», organizzata dalla Circoscrizione col Circolo culturale Europa. Questa sera alle 21,30, al Circolo Europa (la Casetta), esibizione del Life Chorus diretto dal maestro Enzo Lenti e Jazz quartet.

Domani alle 14,30 «Un mondo incantato», animazione per bambini con caccia al tesoro ai giardini Usuelli e poi, alle 17,30, merenda della nonna e burattini alla Casetta.

Legge quadro

L'Ascom esprime preoccupazione

ALESSANDRIA

Slittano i tempi per l'approvazione da parte del Consiglio regionale di legge quadro sul commercio e relativa delibera programmatica. Allo stesso tempo crescono le preoccupazioni delle associazioni dei commercianti, in quanto esiste il rischio che dalle nuove norme finisca essere favorita la grande distribuzione. E ieri il direttore dell'Ascom di Alessandria, Roberto Cava, è stato appunto a Torino per acquisire informazioni.

Le commissioni hanno iniziato ieri, e proseguiranno lunedì, ad esaminare sia la legge che la delibera programmatica: la discussione poi dovrebbe arrivare martedì in consiglio. «Da una prima lettura - dice Cava - appare chiaro che con la nuova legge, che si aggancia ovviamente alla Bersani, si offra la disponibilità di molti metri quadrati in più per la grande distribuzione aggiuntivi alla situazione attuale. E la preoccupazione è maggiore tenuto conto che ad essere favorita dovrebbe essere proprio la grande, piuttosto che la media, che purtroppo non è più in mano italiana».

La legge nazionale, appunto la Bersani, in direzione della grande distribuzione, subordinando l'autorizzazione solo a criteri urbanistici, e questo rende difficile normarli in modo forte. L'Ascom quindi ha presentato una serie di emendamenti, chiedendo di correggere alcuni criteri della legge regionale in discussione che potrebbero favorire eccessivamente la grande distribuzione.

«Vogliamo - prosegue Roberto Cava - che la legge venga approvata, onde evitare che scaduti i tempi il Governo invii un commissario ad acta per redigerla, e questo sarebbe certamente un elemento negativo. Ma nello stesso tempo chiediamo che vengano introdotti elementi di controllo per evitare un della grande distribuzione, perché si arriverebbe veramente ad una crisi del commercio tradizionale». Ovviamente le stesse preoccupazioni espresse dall'Ascom valgono, sia pure con qualche minima differenza, anche per la Confesercenti. (f. m.)

Un'iniziativa del Provveditore agli studi

Scuola multietnica. In provincia gli studenti stranieri sono poco meno di 900 tra elementari e medie su un totale di oltre 42 mila allievi. In basso il provveditore Paola d'Alessandro

La Pavese, scuola pilota per gli studenti stranieri

Dovrebbe formare un nucleo didattico per integrare ragazzi figli di immigrati

ALESSANDRIA

Una scuola pilota per l'integrazione di studenti stranieri: risolto il caso della media Pavese, con la concessione della quarta sezione, il neo provveditore Paola d'Alessandro, rilancia. E mostra - al di là dei timori di genitori e insegnanti riguardo al futuro - di voler puntare su questo istituto per un'iniziativa del tutto innovativa, almeno in provincia: la creazione di un plesso che faccia da punto di riferimento per accogliere gli allievi immigrati.

Il problema era stato sollevato in un recente consiglio comunale dalla preside della media Manzoni, Patrizia Montabbio, che è anche consigliere per Piemonte. Aveva sottolineato le difficoltà degli insegnanti con allievi che arrivano dall'estero: sia sotto il profilo della comunicazione linguistica, sia per l'approccio alle varie culture. Dal suo punto di vista erano necessari corsi di alfabetizzazione.

Il provveditore va più in là: «Il problema è la diffusione dei ragazzi extracomunitari sull'intero territorio provinciale, quindi bisogna pensare a soluzioni "decentrate". Tenuto conto che per ora gli stranieri nelle nostre scuole sono ancora in numero contenuto (poco meno di 900 iscritti tra elementari e medie su oltre 40 mila studenti), ma che la percentuale pare destinata ad aumentare e soprattutto gli arrivi si susseguono durante tutto l'anno scolastico».

Insomma la soluzione potrebbe essere un sistema a cascata, in cui si crei un blocco didattico di insegnanti «specializzati» i quali a loro volta estendano la loro esperienza ai colleghi là dove fosse necessario. Il primo nucleo dovrebbe appunto vedere la luce alla Pavese, a cui il provveditore assicura adeguati supporti tecnico logistici: «Ci sono risorse apposite da impiegare». Una scelta dettata anche dal basso numero di allievi stranieri attualmente iscritti nella scuola (solo sette, rispetto agli oltre venti e in un caso quasi 40 delle altre medie cittadine) e dal fatto che le immissioni durante l'anno contribuirebbero a riportare il numero di studenti a livelli che garantirebbero la sopravvivenza del plesso.

Sul rischio che qualcuno pensi a ghetto il provveditore è deciso: «Assolutamente no, non sarà certo l'unica scuola quest'anno ad accogliere studenti immigrati. Diciamo che ci sarà più attenzione nei confronti della Pavese, sempre tenendo conto delle strutture a disposizione». Il conclude parlando di progetto nei confronti delle famiglie: «Le comunità più interessate, il 30% di allievi ognuna, sono quella albanese e quella marocchina. Si può pensare ad un coinvolgimento dei loro referenti cittadini che ci aiutino a dialogare, sotto il profilo della lingua ma anche di usi e costumi, con i genitori, in modo che anche con gli allievi stranieri l'insegnamento iniziato a scuola possa proseguire a casa». (p. b.)

Oltre trent'anni di reclusione complessivi per un gruppo di albanesi e novese

Condannata la gang degli «schiavisti»

Avevano sequestrato e fatto prostituire una bulgara Ora la ragazza abita a Pozzolo con il suo «salvatore»

Camagna
ALESSANDRIA

Condannata ieri gip Paola Zampieri con giudizio abbreviato la banda di albanesi e che aveva sequestrato, per farla prostituire, bulgara diciannovenne poi salvata da un cliente, un muratore di Pozzolo Formigaro. I due avevano fatto amicizia e lui prima l'aveva convinta a denunciare gli sfruttatori, poi l'ha tolta dal marciapiede e vive con lei.

Ladvdrin Doku e Ardian Deliu sono stati condannati a sei anni di reclusione ciascuno e 80 milioni di multa complessivi; 5 anni e 16 milioni di multa a Indrit Carepit; 3 anni e sei milioni al fratello Artan mentre Jetmir Kolay è stato condannato a 5 anni e Domenico Serratore, di Novi Ligure, a 4 anni e due milioni; due anni e sei mesi di reclusione sono stati inflitti a Agim Nodci; per tutti espulsione dall'Italia a pena espiata.

Le accuse, non uguali per tutti, andavano dallo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione al sequestro di persona, dalla violenza sessuale alla rapina, dalle lesioni all'oltraggio, dalla violenza privata alla violazione delle leggi che disciplinano l'ingresso di stranieri in Italia.

Il pm Carlo Brusco ha chiesto condanne per complessivi 35 anni e quattro mesi; le pene maggiori - 6 anni e mezzo ciascuno - state proposte per Doku e Deliu. Per la condanna di tutti si è pronunciata la parte civile Giorgio Romagnolo che assiste la giovane bulgara e l'amico-salvatore e ha ottenuto il risarcimento danni, mentre l'assoluzione di tutti è stata invocata dai difensori Chiarloni, Debernardi, Frediani, Franz, Scopesi.

Sono stati rinviati a giudizio (processo in tribunale il 16 febbraio 2000) Pietro Mazza, 31 anni, di Novi (via Castelgazzo), difeso da Aldo Rovito, accusato di sequestro di persona e rapina, che non ha accettato il rito abbreviato, e Ermal Rada, difeso da Vincenzo Giovinazzo, che risponde solo di ricettazione di un passaporto ed è irreperibile.

Una giovane prostituta mentre sale in auto. A lieto fine la storia della giovane bulgara

Era stata la giovane bulgara, su suggerimento dell'amico pozzolese al quale aveva confidato di essere stata comperata, venduta, sfruttata, a mettere in moto la macchina della giustizia consentendo alla polizia di sgominare e arrestare la banda.

Nel frattempo, però, il pozzolese era stato aggredito e percosso (lesioni guaribili in 6 giorni), la ragazza rapita, portata a Genova e tenuta segregata in un alloggio, dove in due l'avevano costretta a subire rapporti sessuali. La liberò la polizia su segnalazione di Serratore.

Condannato per furto

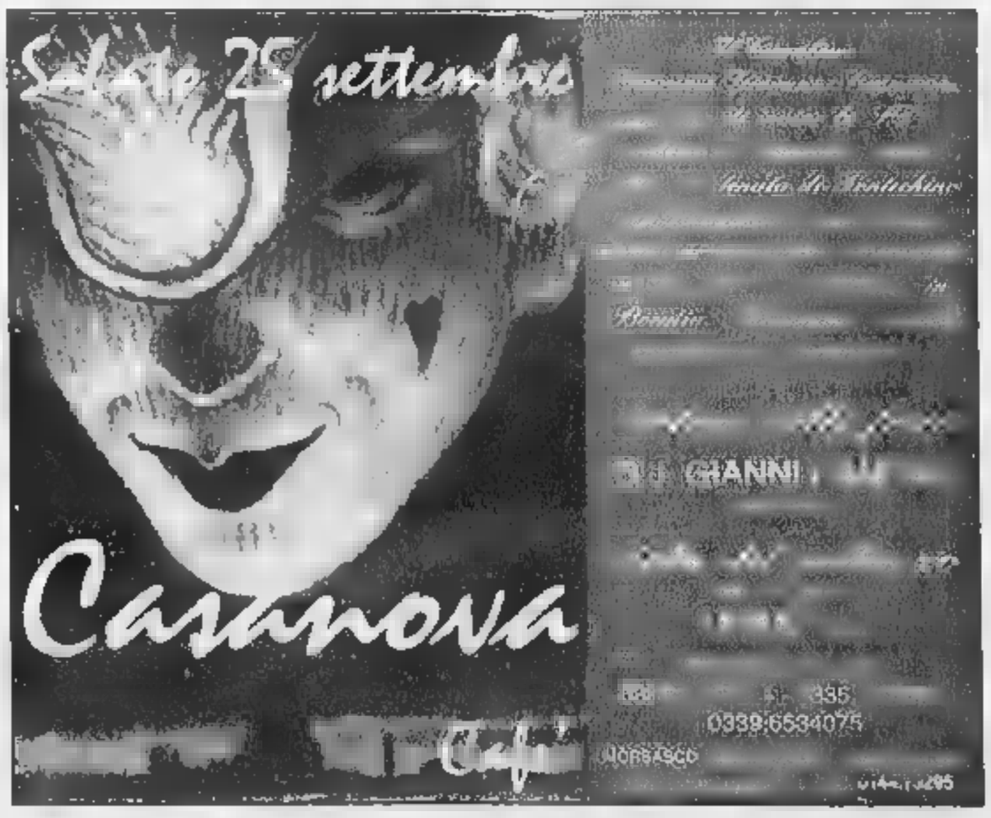
Agli arresti in casa gira in centro città

NOVI LIGURE. I carabinieri di Novi lo hanno sorpreso a gironzolare per il centro di Novi, mentre avrebbe dovuto essere in casa agli arresti domiciliari. E' Claudio Pannone, anni, residente a Novi in via Manzoni, che così è stato ricondotto in carcere dai militari. Era stato l'autore di un furto circa un mese fa a palazzo di Giustizia di Alessandria.

Con scusa aveva distratto l'applicata di cancelleria a cui aveva rubato il portafoglio dalla borsetta contenente 150 mila lire. Era però stato bloccato dalla polizia e arrestato. Non era la prima volta che Pannone rubava un portafogli intrufolandosi in edifici pubblici. Fu anche protagonista di un episodio più grave, l'estorsione di denaro, poche decine di mila lire, ad un conoscente per il quale il 25 aprile '97, venne condannato ad un anno e 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. [m. pu.]

DITTA NATTINO
di Geom. Giuseppe C.

PORFIDI E ACCIOTTOLATI - FORNITURA E POSA
PAVIMENTAZIONI IN PIETRA
Via dei Sellai 6
14100 ASTI
Tel. 0141.59.43.91



Ruspe tra il supermercato e via Cardinal Massaia. Sono stati rimossi tutti i fregi decorativi

Quasi distrutta una facciata «Liberty»

All'ex consorzio agrario

ALESSANDRIA

In piazza della Libertà si lavora per cercare di riportare alla luce i resti del vecchio Duomo del XII secolo fatto abbattere da Napoleone e per restaurare il mosaico di Gino Severini, che risale a cavallo tra gli Anni Trenta e Quaranta.

Due interventi che dimostrano interesse per la città, dove in passato troppe volte era prevalso il piacere di demolire piuttosto che di conservare e valorizzare.

A poche centinaia di metri dalla piazza principale, però, sta andando avanti un intervento di senso diametralmente opposto. In corso Felice Cavallotti, infatti, all'interno del progetto per il recupero e la valorizzazione dell'area dell'ex-Consorzio agrario, sotto le ruspe sta cadendo un'interessante facciata Liberty che risale certamente ad inizio secolo.

Almeno un terzo della parte più vecchia del Consorzio, tra i supermercato Unes e via Cardinal Massaia, facciata compresa, è già ridotto ad un mucchio di rottami come mette in evidenza la foto scattata da Tony Frisina. E quale sia il destino riservato alla restante parte dell'edificio è intuibile.

Dalle finestre del tratto di facciata ancora in piedi, sia al piano terra che al primo piano, sono stati «strappati» tutti i fregi decorativi: è evidente che se si volesse conservare la facciata questa operazione sarebbe quanto meno assurda. A meno di interventi della Sovrintendenza, che è stata informata, tra pochi giorni di quell'edificio resteranno soltanto più le fotografie e qualche disegno.

Quando era stato pubblicizzato il complesso in costruzione, sul prospetto appariva chiaro che la facciata del nuovo edificio su corso Cavallotti doveva essere quella originale al piano terra ed il primo piano, poi cambiava ai piani superiori. Forse dopo averla abbattuta si vuole ricostruirla, ma sarà la stessa cosa. [f. m.]

La facciata Liberty distrutta dalle ruspe e il mosaico di Severini, al palazzo delle Poste, che verrà restaurato

Al via i lavori di restauro per il mosaico di Severini

ALESSANDRIA

L'allarme era stato lanciato due anni fa da Tony Frisina, un alessandrino che ama la sua città e vorrebbe vedere conservato quanto ha di bello, di storico e di artistico. Nel novembre '97 su le pagine de «La Stampa» aveva lanciato l'appello per salvare il mosaico futurista di Gino Severini, sulla facciata del palazzo delle Poste. Poi ne aveva parlato con la Sovrintendenza dei beni artistici e storici e con i responsabili delle Poste che ora hanno affidato alla ditta specializzata dell'architetto Antonio Rava l'incarico del restauro.

Pulizia, consolidamento di parti danneggiate e ripristino delle tessere in pasta vitrea che si erano staccate col tempo, molte delle quali Frisina aveva ritrovato e consegnato alla direzione delle Poste. I restauri sono ora iniziati. E' stata, tra l'altro, eliminata la balaustra che doveva servire da protezione della parte bassa del mosaico ma che in realtà lo ha danneggiato. Era infatti ancorata al terreno ed alla base metallica del mosaico, le vibrazioni provocate dal traffico hanno fatto cadere le tessere. Quando il restauro sarà ultimato al posto della vecchia balaustra verrà sistemata una serie di paletti, collegati tra loro da catenelle, serviranno da protezione del mosaico senza coprirne la parte bassa. [f. m.]

Le proteste per i cantieri nelle aule

Da Plana e Saluzzo studenti in piazza

ALESSANDRIA

Studenti fuori dalle aule per protestare contro i cantieri a scuola. È accaduto a due istituti superiori cittadini, per le magistrali «Saluzzo» e per il liceo classico «Plana».

Ieri mattina le due delegazioni dei ragazzi in sciopero hanno chiesto di poter parlare con Daniele Borioli, assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, ente responsabile delle scuole superiori.

«Gli studenti delle magistrali avevano avuto un'informazione errata - ha spiegato poi l'assessore Borioli -, cioè che avremmo cominciato i lavori di ristrutturazione a gennaio. Questo avrebbe creato disagi e disguidi all'attività didattica per lo spostamento delle classi».

«In realtà - ha aggiunto l'assessore - abbiamo avuto adesso il finanziamento per le magistrali, ma i lavori cominceranno quando questo anno scolastico è già finito. Non c'è quindi il problema di interruzione di lezioni».

Per quanto riguarda invece il liceo classico «Plana»: «Non erano informati sulla situazione che riguarda la palestra che il Comune ha lasciato non completata all'amministrazione provinciale - sottolinea Borioli -. Non sapevano tra l'altro dei problemi per la caldaia che non erogava un adeguato riscaldamento ed era rumorosa: la stiamo sistemando insonorizzandola. Successivamente completeremo la palestra con una tribunetta. Tutto dovrebbe concludersi dopo la festività dei Santi. Ma, come per gli studenti delle magistrali, anche per loro le ragioni dello sciopero erano più di una». [a. m.]

Il liceo classico «Plana», ieri protesta per i lavori

Impiegato e docente spaccarono una vetrata

Life in Provveditorato dal Pretore a gennaio

ALESSANDRIA

La discussione fra un impiegato del provveditorato agli Studi e un docente, conclusasi con conseguenze piuttosto serie per quest'ultimo, sarà rievocata il 21 gennaio 2000 in pretura dove entrambi sono citati a comparire, il primo come imputato (lesioni colpose), il secondo come parte lesa (ferito ad una mano, guarì dopo 60 giorni).

Dall'accusa di lesioni deve difendersi Diego Ercole Ghezzi, 50 anni, Fraganolo (via Cavour) collaboratore amministrativo di quegli uffici, a seguito di un episodio avvenuto in provveditorato il 10 febbraio '95. Quel giorno Girolamo Oliva, 45 anni (spolto Roveretoli, insegnante di educazione fisica, chiese a Ghezzi - che aveva il compito di immettere in ruolo il personale non docente della scuola - alcune informazioni sulla posizione in graduatoria occupata dal fratello. Chiese Oliva: «Come mai non è stato nominato?» Rispose Ghezzi: «Perché non si è presentato alla convocazione (fattagli regolarmente».

Replicò l'insegnante: «Mio fratello non è stato informato». Disse Ghezzi invitando Oliva ad uscire: «Posso mostrare la lettera di convocazione».

A questo punto le deposizioni divergono: l'impiegato dice che mise una mano sulla spalla dell'insegnante il quale lo agguantò per il collo e lui, per liberarsi, lo afferrò alla giacca. Il docente sostiene che fu Ghezzi, minaccioso, a spingerlo verso una porta a vetri. Entrambi, comunque, persero l'equilibrio e si appoggiarono alla vetrata che andò in frantumi.

Al di là di queste affermazioni resta il fatto che Oliva si ferì ad una mano (tagliati i tendini del polso), subì un intervento chirurgico, la perizia del medico legale Fabio Zucchelli lo dà guarito dopo 60 giorni con indebolimento permanente della flessione dell'arto.

Ghezzi è difeso da Tino Guglino e Giuseppe Cormio, Oliva si è costituito parte civile ma il giudice lo ha estromesso perché l'atto è stato tardivo. [e. c.]

Cambio ai vertici della compagnia carabinieri

Da ieri alla Scapaccino due nuovi Maggiori

Da sinistra il maggiore Giancarlo Giustetto (ufficio comando alla caserma di piazza Vittorio Veneto) e il maggiore Valerio Genovese (Reparto operativo)

ALESSANDRIA. I maggiori Valerio Genovese e Giancarlo Giustetto Borgnino sono i nuovi responsabili, rispettivamente, del Reparto operativo e dell'ufficio comando alla caserma di piazza Vittorio Veneto, sede del Comando provinciale. Li ha presentati agli organi di informazione il comandante provinciale, colonnello Alessandro Tornabene. Il maggiore Genovese, 40 anni, nativo di Salerno, è stato per 5 anni al Comando provinciale di Torino, ed in precedenza aveva prestato servizio al battaglione carabinieri di Firenze, poi al nucleo radiomobile di Ravenna e, come comandante di Compagnia, ad Oristano e Fidenza. Il maggiore Giustetto Borgnino, 43 anni fa a Torino, proviene invece da Mantova, dove ha comandato il reparto operativo. Per lui, Alessandria è un po' un ritorno alle origini. Infatti il padre è stato a lungo in servizio, come sottufficiale, alla caserma di piazza Vittorio Veneto, mentre il maggiore è stato, prima dell'Accademia, brigadiere in città e maresciallo a Ponzano Monferrato. [r. sc.]

Canile di San Michele

Festa domani per i due anni di Cascina Rosa

ALESSANDRIA. Festa grande, aperta a tutti, domani pomeriggio alla Cascina Rosa (strada statale 31 San Michele quasi davanti al carcere) per il secondo compleanno del canile-rifugio. L'iniziativa è dell'Ata, l'associazione tutela animali che si occupa da anni di Cascina Rosa.

In programma, con un rinfresco, la pesca di beneficenza e la visita guidata alla struttura, il tutto per dare un concreto contributo agli infaticabili volontari che si occupano degli ospiti del canile-rifugio e il cui numero è assolutamente insufficiente.

Ci sono ben cento cani abbandonati, moltissimi con storie di violenze e maltrattamenti alle spalle, che devono essere accuditi ogni giorno: tutti animali sani, affettuosi, beneducati, tutti pronti per essere «adottati». Chi fosse disposto a prendersene uno in casa può rivolgersi all'Ata (tel.0131/441836) o a Cascina Rosa: deve solo garantire di occuparsene in modo corretto. [e. c.]

Alle 17 si inaugura

Oggi Fruttero alla libreria Mondadori

Lo scrittore Carlo Fruttero, in via Chenna, oggi presenterà il suo nuovo libro «Visibilità zero»

ALESSANDRIA. Oggi Carlo Fruttero sarà all'inaugurazione della libreria Mondadori di via Chenna. Alle 17 al numero uno della via apriranno i 170 metri quadrati con l'assortimento di dieci mila titoli, dai cataloghi delle migliori case editrici italiane, oltre che Mondadori, Rizzoli, Feltrinelli, Longanesi, Bompiani, Einaudi, Garzanti, Sperling & Kupfer, Baldini e Castoldi, Frabbri e Agostini. L'ospite parlerà del suo ultimo libro «Visibilità zero». A chi interverrà all'inaugurazione verrà offerta una stampa di Bort, sono a numero limitato. [r. al.]

Mostra di immagini

In città e a Sale si celebra San Vincenzo

Festa di San Vincenzo de' Paoli domani nella chiesa di San Giovanni Battista a Sale. Si inizia alle 10,30 con la celebrazione di una solenne e con il rito di adesione al Gruppo di volontariato vincenziano.

Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 si può visitare una mostra di immagini sacre: l'hanno allestita i volontari vincenziani nel salone attiguo alla chiesa ingresso da via Giordano Bruno. Alle in chiesa saranno proiettate diapositive, a cura di Efrem Merlo, su «Il sacro nella tradizione popolare Salese».

San Vincenzo de'Paoli sarà ricordato lunedì dalle 17 ad Alessandria. Consorelle e confratelli, unitamente alle suore della Carità, al volontariato vincenziano e alle volontarie Centro di accoglienza, si troveranno nella chiesa di S.Alessandro (via Alessandro III) per un incontro di riflessione e preghiera e per la celebrazione della messa. E'indetto dal Consiglio centrale alessandrino. [e. c.]

AL GIORNALE

Partita di [illegible]

In relazione all'articolo intitolato «Arbitro aggredito? Sotto accusa tre giocatori di baseball» pubblicato il 21 settembre sul quotidiano «La Stampa» alla pagina 40.

I signori Aldo Gaion e Roberto Gallinaro intendono precisare quanto segue. Innanzitutto in un periodo di tanto sbandierata tutela della riservatezza personale, si considera quantomeno inopportuno la menzione per esteso del nominativo degli imputati. Non si vuole mettere qui in discussione il famoso e famigerato «diritto di cronaca», ma semplicemente ci si chiede se nel caso di specie, anche qualora il vostro giornale avesse ritenuto di vitale importanza per l'opinione pubblica la conoscenza della vicenda processuale relativa ad un procedimento penale iniziato con una querela sporta da un arbitro a seguito di un'asserita aggressione ad opera di tre giocatori dopo un incontro di baseball disputato in quel di Cairo Montenotte, non fosse stato sufficiente e sicuramente più opportuno limitarsi ad indicare le iniziali dei nomi degli imputati.

Tanto più che le circostanze descritte nell'articolo sono per la maggior parte inesatte e, a nostro modo di vedere, narrate in maniera tendenziosa. In particolare non corrisponde al vero che gli imputati fossero tutti presenti al processo, nè che «alcuni» testi abbiano confermato la presunta aggressione.

Il sig. Brasolin, infatti, non era presente al dibattimento, gli altri imputati non sono stati interrogati. Alla luce di quanto esposto e quanto meno per un dovere di correttezza nei confronti di chi ha visto pubblicato il proprio nome a sua insaputa in relazione ad un procedimento penale che ha tutte le caratteristiche per concludersi con la piena assoluzione degli imputati, si chiede che il Vostro giornale voglia riportare per esteso la presente a parziale smentita dell'articolo in oggetto. Si precisa che è attualmente al vaglio degli interessati l'opportunità di tutelare nelle sedi competenti il loro diritto alla riservatezza personale.

Roberto Gallinaro
Aldo Gaion

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322.300. Cr. Bianca 0144 320 333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bistagna:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Castellazzo:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 505 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 393.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 789.668 **[illegible]o S.:** Cri 0131 65 176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia Foteri: corso IV Novembre 34 (0131 253 868). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio di serrande abbassate per le urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322 663) 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Albertini, [illegible] Italia [illegible] (0144 322 630) 15,30-19,30. **Casale:** Manassero [illegible] Roma 83 (0142 452 385) N[illegible] Balardi, via Girardengo [illegible] (0143 2261) [illegible]: Frascarolo: piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403) e Comunale 2: strada Viguzzolo [illegible] (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Rasella: via Cavour 58 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 205.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265 000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo** [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 [illegible]; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788 209; **Sannazzaro B.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] 863; **Valenza:** 0131 959 111

CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Francesco Basile, Alessia Alberelli, Matteo Cavallotti.

MORTI Angioletta Novelli, Gino Stella, Irma Boccaccio, Guido Ferrando, Maddalena Siri, Mario Schiumarini, Carlo Bo, Mariuccia Delpiazzo, Claudio Ghione, Giuseppina Borgio.

SI SPOSERANNO. Giovanni Mischiati, operaio, con Antonella Bono, in attesa di occupazione; Vincenzo Carta, operaio, con Pinuccia Gilardi, casalinga; Giovanni Casula, carabiniere, con Monica Mulerba, maglierista.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

● L'Asmt spa, municipalizzata di **Tortona**, comunica i nuovi numeri di telefono e fax: centralino 0131 - 872700, fax 0131 - 872799. Inoltre per la segnalazione dei guasti: reperibilità gas-acqua 0131 - 872750, reperibilità igiene ambientale 0131 - 872751.

● L'Assemblea dei sindaci del Consorzio rifiuti di **Acqui Terme** e dell'Acquese ha eletto come presidente il sindaco di Bistagno, Bruno Barusio, in sostituzione di Arturo Voglino, entrato nel Cda.

● Alla Biblioteca civica di **Valenza** in piazza XXXI Martiri è entrato in vigore il nuovo orario: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; sabato, dalle 9 alle [illegible].

IN CITTÀ

[illegible] di Novi

Per Madre Teresa Michel

Alla Cavallerotta di Spinetta Marengo alle 16 messa in ricordo di madre Teresa Michel Grillo, la beata alessandrina di cui ricorre l'anniversario della nascita. [e. c.]

[illegible]

Egitto a Conzano

Oggi a Villa Vidua di Conzano mostra fotografica «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto», di Maurizio Re, Giorgio Agnese, Sandrio Ariu e Marco Maroccolo. [r. sa.]

Conferenza

I messaggi del bambino

Dalle 14,30 all'asl di Novi si parla de «Il messaggio del bambino». Apre i lavori il manager Giorgio Martiny, relatore dottor Roberto Rossini dell'associazione italiana messaggio infantile. [m. pu.]

Biblioteca

S'inaugura a Novi

Si inaugura [illegible] alle 16,30, la nuova biblioteca civica di Novi, nell'ex convento delle Clarisse. Alle 10 incontro dal tema «Costruire la biblioteca» con: Erica Gay, della Regione; Patrizia Orsini, direttrice biblioteca; Guido Gozzoli, progettista; Paolo Messina, biblioteche torinesi; Antonella Agnoli, biblioteca di Spinea. [m. pu.]

Convegno

Ad Acqui sulle cefalee

«La terapia delle cefalee come approccio multispecialistico». È il titolo del Congresso nazionale organizzato dal Cenacolo odontostomatologico ligure: dalle 9,30, nella sala convegni dell'Hotel Nuove Terme. [g. l. f.]

Editoria

Dialetto tortonese

Alle 17, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, presentazione del Dizionario del Dialetto Tortonese, di Maurizio Cabella. Organizza assessorato alla cultura e società storica Pro Julia Dertona. Interventi di Bruno Galvani e di Carlo Sterpone, vice presidente della Pro Julia, sezione dialettale. [m. t. m.]

Intanto a Novi si levano nuove lamentele dagli abitanti di via Manzoni e via Fossa del Sale

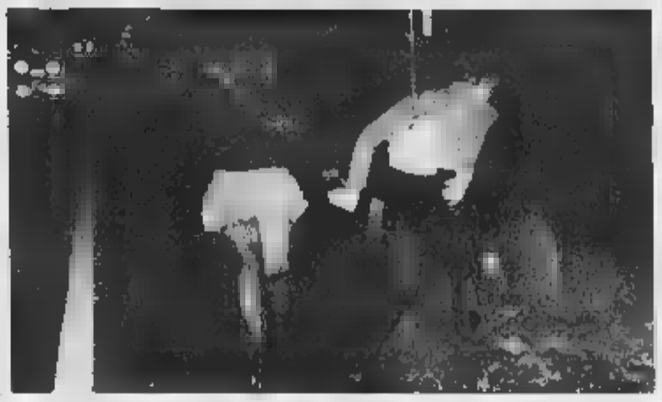
Crociata antilucciole, si cercano alleati

Iniziativa dei Comuni del Novese

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Un'alleanza fra i sindaci anche di altre regioni dove esiste la prostituzione, per cercare di combattere il fenomeno. Riparte da Novi la crociata antilucciole delle amministrazione comunali. Ieri, nell'incontro a palazzo Pallavicini, tra i sindaci di Novi, Pozzolo e Serravalle, i rispettivi comandanti di polizia municipale e i parlamentari Enrico Morando e Lino Rava, è stato annunciato che sarà questa una delle iniziative adottate nelle prossime settimane. Tutti, politici e forze dell'ordine, a seconda delle proprie competenze, dovranno, si spera, fare la loro parte. «Noi sindaci del Novese - dice Mario Lovelli, sindaco di Novi - agiremo coordinati anche con i colleghi di altre regioni che vivono quotidianamente lo stesso problema. La sede dell'Anci sarà il ritrovo adatto per confrontarci e il prossimo congresso dell'Associazione comuni italiani sarà una prima opportunità per discutere di prostituzione, immigrazione clandestina, microcriminalità. Ne potranno scaturire suggerimenti da rivolgere agli stessi parlamentari che devono in tempi ragionevoli affrontare questi problemi dal punto di vista legislativo». Rava e Morando annunciano nei prossimi giorni l'invio di una lettera, che sarà resa pubblica, indirizzata al prefetto e al questore di Alessandria in cui, fra l'altro, chiederanno la verifica, a livello locale, dell'applicazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione. Promettono poi, a Roma, la ripresa dei disegni di legge sulla prostituzione, attualmente fermi al palo, in collaborazione con altri parlamentari provenienti da zone con questi problemi, per arrivare a discuterli in sede legislativa, in tempi ragionevoli. Tutti e tre i sindaci del Novese rinnovano poi l'impegno a riproporre anche per i prossimi mesi l'azione coordinata tra le forze dell'ordine per il controllo della Barbellotta.

Intanto continuano le lamentele dei cittadini per un fenomeno che è ormai diventato più radicato nel territorio rispetto a dieci anni fa, con le prostitute che non provengono soltanto da fuori ma vivono anche in zona. In via Manzoni, gli abitanti dei numeri civici 88,90 e 92, avvertono che il piazzale davanti alle loro case è ormai diventato rifugio di prostitute e protettori. «Inoltre - aggiungono - si sono verificati una serie di furti e atti vandalici. Chiediamo più illuminazione e maggiori controlli in questa zona». Lo stesso problema hanno in via Fossa del Sale, poco distante da via Manzoni dove, a maggio, hanno fatto richiesta al Comune di più punti luce, finora senza risultato.


La battaglia contro la prostituzione si allarga sino ad amministrazioni fuori regione

Da domani, poi cambia per il Giubileo

Treni, un orario solo per 4 mesi

ALESSANDRIA

In vista del Giubileo, le Ferrovie predispongono l'orario invernale «part-time». Quello che entra in vigore domani (senza sostanziali novità rispetto al '98) è infatti dimezzato: sarà valido solo fino a gennaio del Duemila, poi lascerà spazio a un orario speciale, che l'azienda trasporti sta abbozzando in previsione del grande evento romano.

Per i prossimi quattro mesi, comunque, le Fs hanno confermato una tendenza «conservatrice» e non hanno apportato particolari stravolgimenti alla circolazione dei treni, soprattutto sulle linee più trafficate. Si segnala soltanto la cancellazione dei convogli estivi per le località di mare, che vengono però sostituiti in modo adeguato. Così, l'Ir 1779 da Domodossola per il Ponente Ligure (fermava ad Alessandria alle 8,27 e a Novi alle 8,40) fa spazio al Diretto che sosterà nel capoluogo di provincia alle 8,21 e a Novi alle 8,34.

Sulla Alessandria-Ovada, i bus si alternano ai treni regionali, mentre in direzione di Acqui il primo treno utile resta quello intorno alle 7. Confermato il cadenzamento degli Interregionali sulla Torino-Genova-Livorno e sulla Milano-Genova, fermate a distanza di due ore. Pochi i convogli in movimento sulle tratte secondarie: ad esempio, sulla Novi-Tortona resta confermato il servizio integrato con i bus dell'Arfea. Ma da fine gennaio, con Roma capitale del mondo, cambierà l'orario di decine di treni. [m. d.]

Soffriva di diabete. Due testimoni: «Non doveva tornare a casa, stava troppo male»

Ospedale, inchiesta sulla morte «lampo»

Custode del santuario di Gavi: dimesso, in coma 2 ore dopo

Giorgio Martiny, manager dell'ospedale, ha disposto l'indagine

NOVI LIGURE

All'ospedale di Novi è stata avviata un'inchiesta interna sulla vicenda della morte di fratel Mario, il custode laico del Santuario della Madonna di Nostra Signora della Guardia di Gavi, entrato in coma due ore dopo essere stato dimesso dall'ospedale, lo scorso 16 settembre. Il direttore generale Giorgio Martiny dell'Asl 22 ha incaricato la direzione sanitaria di verificare circostanze ed eventuali responsabilità. Mario Neri, 77 anni, originario di Siena, era membro della Congregazione religiosa dei Figli di Maria ed è stato il custode del Santuario di Gavi per 41 anni. Soffriva da anni grave forma di diabete ed in anni di ciò gli era calata la vista ed avevano dovuto amputargli una gamba. Era soprannominato «scialacca» per la sua andatura caracollante.

Si è sentito male lo scorso 8 settembre ed è stato ricoverato in chirurgia a Novi dove è rimasto fino al 16 settembre quando è stato dimesso. Secondo le testimonianze delle due donne di Gavi che lo hanno assistito nel periodo in cui è stato male e durante il ricovero in ospedale, le condizioni di fratel Mario mentre veniva dimesso erano pessime: accusava dolori e si lamentava. Padre Giovanni Rossi, il rettore del Santuario conferma che Mario Neri è così stato dimesso, alle 13,30, con l'unica prescrizione di praticargli un clistere a giorni alterni.

Raggiunta Gavi con l'ambulanza e poi il santuario, Fratel Mario, alle 15,30, è entrato in coma. Una nuova ambulanza della Cri di Gavi lo ha trasportato al pronto soccorso di Novi. Non si è più svegliato dal coma ed è morto alle 20,45 del sabato successivo. Padre Rossi commenta ancora addolorato quanto è successo, anche in maniera un po' fatalista: è andata così. L'hanno dimesso e non dovevano farlo. Stava peggio di quando l'avevano portato in ospedale. Polemiche? Tanto ormai non c'è più niente da fare. Però mi auguro che venga fatta chiarezza, per il bene comune, e serve affinché cose del genere non si ripetano». [m. pu.]

Il maniero di Lercaro diviso per la sede dell'ente

Ovada: l'Ipab ha deciso il castello sarà venduto

OVADA

Il Castello di Lercaro che necessita di urgenti opere di restauro, sarà messo in vendita. È questa la prospettiva, decisa dal Consiglio di amministrazione del Cssas «Ipab Lercaro», che ha approvato le linee di indirizzo proposte dal presidente Sandro Tortarolo: fra i molti problemi che l'ente dovrà affrontare c'è anche quello del castello. Evidentemente, la proposta parte dal presupposto che il fabbricato, anche per il tipo di struttura, non riveste alcun interesse, per la attività che svolge l'ente. Viene quindi prevista la separazione degli immobili fra quelli per le attività istituzionali e quelli che possono essere aggregati al castello. E per questo si rende necessario lo spostamento dell'ingresso ai servizi dell'Ipab dal lato opposto al castello, rendendo, in questo modo, i due complessi indipendenti. Comunque, come ha evidenziato Tortarolo, prima di assumere qualsiasi decisione si dovranno avere le idee chiare sulla porzione di proprietà cedibile e su quella utile all'Ipab, per questo si renderà necessario un apposito incarico professionale. Naturalmente la procedura di vendita dovrà essere sottoposta a prelazione dalla Soprintendenza alle Belle Arti, e dovranno essere chiamate in causa anche le istituzioni locali, perché prima che il castello sia ceduto a una proprietà privata, si siano assunte la responsabilità di dichiarare che non interessa per iniziative di carattere pubblico. La necessità di salvaguardare l'antico maniero era stata sollecitata anche da alcuni cittadini che hanno chiamato in causa la Soprintendenza, la quale, sottolineandone l'urgenza, ha immediatamente girato il problema al Cda dell'ente. [r. bo.]

IN BREVE

NOVI

In Comune polemica sul consorzio servizi

L'affidamento a privati da parte del Ciss (Consorzio intercomunale dei servizi sociali) di servizi o spezzoni di servizi, ha provocato una richiesta di Rifondazione comunista, che propone a sindaco e Giunta di votare un ordine del giorno affinché «scelte di così gran rilievo siano prima sottoposte all'approvazione dai Consigli comunali». [r. c.]

PONZONE

Festa della Montagna e poi l'Expomat

Oggi e domani c'è la «Festa della Montagna», montagna di mare, montagna da amare» in frazione Piancastagna. Alle 10 a Villa Fonbrina un convegno tecnico su «La gestione dei cedui di castagno». Alle 15,30 si aprirà l'Expomat, esposizione di macchine e attrezzature per la montagna e l'ambiente. Domani gare sportive, al pomeriggio caldarroste, vino, musica, attrazioni e giochi. [g. l. f.]

Bancarelle di prodotti tipici, inaugurazione del Centro Aguzzi e messa alla Pieve

Week end con la «Festa della montagna»

Anche Lori Del Santo a Fabbrica Curone

FABBRICA CURONE

Torna domani la «Festa della montagna», che vedrà quest'anno la straordinaria partecipazione dell'attrice e show girl Lori Del Santo. Come sempre sarà l'occasione per trascorrere una bellissima giornata in Alta Val Curone. La «Festa della montagna» ogni richiama migliaia di persone. Come è sempre successo in passato, per molti sarà anche l'occasione per visite culturali ad esempio alla pieve gotico-romanica (IX secolo), alla torre Malaspina in località Castello, al Tempio della Fraternità nella vicinissima Calla di Varzi. Gli amanti della natura, invece, potranno riscoprire la bellezza di zone ancora intatte come i monti Ebro, Chiappo, Giarolo, Boglelio in una stagione dagli splendidi colori, oppure località dalle caratteristiche singolari come Caldirola, Lunassi, Bruggi, Selvapiana, Forotondo e tutte le altre frazioni di Fabbrica. Alle 9 si aprirà la mostra mercato dei prodotti locali, sempre molto apprezzata da turisti e visitatori. La celebrazione religiosa nella Pieve romanica è prevista per le 9,45. Alle 10, intanto, sarà aperto il Centro Culturale Don Luigi Aguzzi, inaugurato lo scorso anno in occasione del ventennale della «Festa della montagna», che contiene tutto il materiale che il famoso «prete delle pietre» raccolse nei anni in cui resse la parrocchia di Fabbrica. Alle 10,45, al cimitero di Fabbrica, sarà inaugurato il monumento al caduto in guerra «Soldato Igino Sala». Dalle 11,30, durante la visita agli stands dei prodotti tipici locali, verranno offerti assaggi gratuiti. Si potranno visitare anche gli stands degli artigiani, che propongono sempre oggetti e articoli molto interessanti di loro produzione. Alle 12,15 la Pro loco offrirà l'aperitivo a tutti i visitatori e alle 12,30 avrà inizio il pranzo distribuzione, in piazza, di polenta e salamini. pomeriggio, alle 15, prenderanno il via le manifestazioni folcloristiche, sempre in piazza, con musiche locali. potranno ammirare anche speciali autovetture Chrysler e Mercedes-Benz fuori e da competizione. Alle manifestazioni pomeridiane prenderà parte nel ruolo di madrina l'attrice e show girl Lori Del Santo. Alle 16 è in programma la tradizionale merenda a base di polenta, salamini ed altre specialità. Alle 16,30, in piazza, si terrà la premiazione degli stands. Sarà la madrina, Lori Del Santo, a consegnare i premi Amicizia, Collaborazione e Fedeltà a Fabbrica Curone, il più vasto ed importante Comune montano della Provincia, oltre che porta d'accesso a Lombardia, Emilia Liguria e chiave di collegamento con valli Borbera, Grue, Ossona e Staffora. Sono circa un migliaio i residenti sparsi fra il capoluogo e una dozzina di frazioni e di località su un territorio di oltre 53 chilometri quadrati, con un'altitudine che varia dai 440 ai quasi 1700 metri. Ci sono frazioni abbastanza popolate ma alcune hanno solo poche decine di abitanti. Tutte le frazioni però sono rifornite di acqua potabile e sono raggiunte dalla rete di distribuzione del gas metano. Il nome di Fabbrica deriverebbe dalla parola ligure «Frauga» che significa castagna e quindi luogo di castagni. Ancora oggi alcuni grossi boschi di castagni crescono nelle immediate vicinanze del paese e certamente alla sua nascita Fabbrica era circondata da castagneti.

Una veduta del municipio di Fabbrica Curone e gente in festa davanti alla Pieve. Nel fine settimana tornano le bancarelle della Festa della montagna. In paese si attendono migliaia di visitatori come ogni anno all'appuntamento tradizionale della fiera

Le parole del sindaco e della Pro Loco

In ricordo di Ferrari «Signore, senza soldi»

Il geometra Ernesto Ferrari, è stato un personaggi della Val Curone. Ha sempre cercato di valorizzare le valli. Ha con la Pro Loco. Aveva contribuito alla formazione di quasi tutti i Consorzi per gli acquedotti frazionali

FABBRICA CURONE

Il sindaco Eugenio Ferrari e Valentino Conca, presidente della Pro loco, scri: «Il geometra Ernesto Ferrari, o più semplicemente "Ferrari" come tutti lo chiamavano, n'è andato in punta di piedi. Ha speso l'esistenza nell'intento di valorizzare le nostre valli, di farne apprezzare il clima, natura, l'ospitalità. Non c'è Pro loco nella Valle con la quale non abbia collaborato nelle manifestazioni sia stato presente. Aveva iniziato giovane, diplomato geometra, a svolgere attività di nell'edilizia civile sia nei lavori pubblici; aveva contribuito alla formazione di quasi tutti i Consorzi Rurali per la costruzione di moltissimi acquedotti frazionali, quando la gente ora si riforniva al pozzo. Negli anni '50 e '60 redatto le pratiche ed ottenuto contributi pubblici per il miglioramento delle aziende agricole e la costruzione di fabbricati rurali che in zona avevano rilanciato l'attività edilizia. Più tardi iniziò a collaborare con i giornali locali per la valorizzazione dell'immagine della Val Curone. Le cariche gli portarono mai denaro ed agiatezza: quello di cui disponeva lo va al servizio degli altri. Tutti abbiamo avuto da almeno foto scattata durante le manifestazioni in Valle. La sua generosità poi era nota a tutti. Ci torna alla mente una frase della signora Anna Maria che ricordandolo ha dettato forse involontariamente delle epigrafi più belle che gli si potessero dedicare: "un gran signore senza soldi". Aggiungiamo noi che "Ferrari" un signore per indole nell'anima. Ed è per tutto questo che sarà ricordato e apprezzato».

L'onerosa campagna acquisti della dirigenza

La prima volta della squadra nella Seconda categoria «R»

FABBRICA CURONE

Domani, in occasione della Festa della montagna, inizia la nuova avventura della associazione calcio Fabbrica che si appresta a disputare il suo primo campionato di calcio in Seconda categoria, girone «R». La rinnovata dirigenza, attraverso una impegnativa ed oneroso campagna acquisti, ha creato i presupposti necessari a garantire alla formazione di disputare un ottimo campionato, com'è nelle aspettative della tifoseria.

L'ex-giocatore Elio Boscaglia, ora neo presidente dell'A.C. Fabbrica, è fiducioso che anche in questa stagione sportiva non mancherà il prezioso contributo dato in passato dai dirigenti uscenti e dai tradizionali sponsor che hanno consentito alla formazione il tanto ambito salto di categoria.

Rimane, purtroppo, l'amarezza, dicono dirigenti e calciatori, di non poter disputare le partite casalinghe sul campo sportivo comunale di Fabbrica Curone che non ha quelle misure considerate come minimo per la Seconda categoria secondo il regolamento federale.

E aggiungono: «Grazie all'impegno assunto ed alle assicurazione date dal nostro sindaco Ferrari si attende comunque l'inizio quanto prima dei lavori di ampliamento del campo di gioco». Nel frattempo grazie alla grande disponiobilità dell'Us Sansebastianese ed al Comune di San Sebastiano, l'A.C. Fabbrica giocherà le casalinghe su quell'impianto sportivo.

S'era vestito come i partigiani e i tedeschi lo scambiarono per uno di loro

Una stele per il giovane fucilato nel '44

Questa mattina cerimonia in cimitero alle 10,45

FABBRICA CURONE

Il 19 dicembre 1944 Igino Sala, un ragazzo di Fabbrica di 17 anni, che per la mania di sentirsi "grande" ama vestirsi come i partigiani, con i pantaloni alla zuava, viene trovato in un nascondiglio con in tasca un permesso di caccia rilasciato dai partigiani. I nazisti lo portano a Gorreto, dove viene fucilato alle 3 del mattino sul ponte del Trebbia insieme ad Aldo Dellepiane. Nel libro «L'Alta Val Curone», Mauro Bracco, scrive: «L'odio insensato di una guerra inutile stronca così la giovane vita di questo compaesano che, ancora ragazzo innocente e incolpevole, aveva voluto giocare in mezzo a lupi impauriti e assetati di sangue». Sepolto a Gorreto, Igino Sala è stato poi traslato al paese natale, domani nel cimitero di Fabbrica alle 10,45, sarà inaugurato il monumento in suo onore. «E' il pomeriggio del 17 dicembre 1944 - scrive Bracco - e in tutte le frazioni dell'Alta Val Curone stazionano truppe naziste mentre il commando tedesco si è insediato a Fabbrica. Per evitare la cattura, i partigiani della brigata «Matteotti», Luigi Callegari detto «Tosca» e Sergio Paganini detto «Negro», si nascondono in una cantina della frazione Castello di Fabbrica, insieme allo sfollato Aldo Dellepiane ed ai paesani Piero Malaspina, Giuseppe Levotti, Romolo Daglio, Rosellino Daglio e Igino Sala (classe 1927). Il nascondiglio è ben protetto, ma la spiata di tale di Nivione, simpatizzante fascista, permette ai tedeschi di fare irruzione. Individuati i suoi partigiani, Tosca e Negro vengono fucilati sul posto e i due poveri corpi gettati in un fosso sul retro della cappelletta all'ingresso della frazione». «Mentre la casa nascondiglio viene data alle fiamme per rappresaglia - scrive Mauro Bracco - gli altri vengono rinchiusi in un altro locale e sorvegliati a vista fino alle nove del mattino quando, incolonnati e sotto scorta armata, sono costretti a salire verso Bruggi per raggiungere l'alta Val Trebbia. Fa freddo, c'è la neve e i malcapitati, ad alcuni dei quali vengono tolte le scarpe, sono caricati di mitra e casse di munizioni. (...) Ma è a Gorreto che si consuma un'altra tragedia. E' il 19 dicembre e nel gruppo che sosta in paese ci Aldo Dellepiane e Igino Sala. Probabilmente gioca a sfavore di quest'ultimo anche il cognome "Sala" che lo avrebbe fatto scambiare per "Silla", noto dirigente partigiano il cui padre diventerà poi sindaco comunista di Tortona».

Le imprese partigiane. Oggi nel cimitero di Fabbrica la stele in ricordo di Igino Sala

LA PIEVE
Per una pizza super
Via Roma, 39 - Fabbrica Curone
Tel. 0131.780.115

FITTABILE ANDREA
MACELLERIA E ALIMENTARI
PRODUZIONE PROPRIA SALUMI
Via Roma 48 - Fabbrica Curone - Tel. 0131.780110

ALBERGO RISTORANTE RISORGIMENTO
MACELLERIA E SALUMERIA
Via Roma - Fabbrica Curone - Tel. 0131.780122

COMUNE DI FABBRICA CURONE
PRO LOCO DI FABBRICA CURONE
COMUNITÀ MONTANA VALLI CORONE GRUE OSSONA

21ª edizione della festa della montagna - 26 settembre 1999

ore	9,00	-	Apertura mostra mercato dei prodotti locali;	ore	12,30	-	Pranzo con distribuzione in piazza di polenta e salamini;
ore	9,45	-	Santa Messa nella Pieve Romanica;	ore	15,00	-	Inizio delle manifestazioni folkloristiche con musiche del luogo in piazza, passaggio delle speciale vetture Chrysler e Mercedes-Bez fuori serie e da competzione; ci sarà anche la partecipazione e l'intervento della Show Girl "Lori Del Santo" madrina della Manifestazione;
	10,00	-	Apertura del "Centro Culturale Don Luigi Aguzzi";				
	10,45	-	Inaugurazione del monumento al caduto in guerra "Soldato Igino Sala" presso il cimitero del Capoluogo;				
ore	11,30	-	visita agli stands dei prodotti tipici locali con assaggi gratuiti;	ore	16,00	-	Tradizionale merenda a base di polenta, salamini ed altre specialità;
		-	visita agli stands degli artigiani;	ore	16,30	-	Premiazione degli stands; consegna in piazza, da parte della Madrina, dei premi Amicizia, Collaboraizone Fedeltà Fabbrica Curone.
ore	12,15	-	La Pro Loco offre l'aperitivo presenti;				

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

Altre opere possono essere ammirate fino al 19 dicembre in chiese e palazzi

A Casale un percorso nell'arte

Si apre oggi la rassegna «Da Musso a Guala» con dipinti e sculture esposti in Santa Croce

Silvana Mossano

CASALE

Non è solo [redacted] mostra, ma un evento quello che si apre questa mattina alle 10,30 nel museo civico del complesso Santa Croce. «Da Musso a Guala» è il titolo che [redacted] un inedito percorso [redacted] Seicento e il Settecento, articolato tra pitture, sculture, tessuti sacri pregiati, oggetti e argenterie. Era [redacted] progetto in cantiere da tempo, forse ancor prima dell'apertura del museo civico casalese. Ora si è concretizzato grazie alla partecipazione attiva ed economica della Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, oltre che del Comune. Ed è stato determinante lo studio condotto dagli studiosi Giovanni Romano, docente di Storia dell'Arte all'Università di Torino, e Carlenrica Spantigati, soprintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte.

L'esposizione museale [redacted] Santa Croce è solo una parte del percorso. Altre opere si possono ammirare direttamente nei luoghi che le ospitano [redacted] che sono testimoni del segno artistico e architettonico dell'epoca presa in esame: ad esempio le chiese di San Domenico, di San Filippo, di Santo Stefano, nei palazzi Treville e Gozani di San Giorgio (sede del municipio).

Le visite, che richiameranno appassionati e studiosi da tutta Italia, ma anche dall'estero, per [redacted] peculiarità e la specificità di un'analisi mai fatta in passato, saranno possibili fino al 19 dicembre. L'ingresso alle chiese e ai palazzi è gratuito, mentre al museo è di 9 mila (biglietto intero), 6 mila (ridotto). [redacted]' anche disponbile un catalogo che, per l'intera durata dell'evento, costerà 40 mila lire.

Museo, chiese e palazzi saranno aperti da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18,30, mentre il sabato, la domenica ed eventuali altri giorni festivi la visita sarà consentita dalle 10 alle 18,30. Sono esposti 37 dipinti, tre sculture, sette oggetti liturgici [redacted] nove tessuti pregiati (veli da calice [redacted] veli omerali). La ricerca che ha preceduto l'evento ha consentito di scoprire pagine della storia artistica [redacted] architettonica casalese sconosciute, con legami in altre regioni. L'operazione ha richiesto un costo complessivo [redacted] oltre mezzo miliardo, di cui una congrua fetta destinata ai restauri e, [redacted] oggi al 19 dicembre, ai servizi di sorveglianza.

La Samaritana al pozzo di Lorenzo Greuter è una delle opere esposte a Casale

[redacted]

Stasera con inizio alle 20

Festa multietnica con 50 nazioni al mercato Pavia

CASALE. Per [redacted] sera, Casale [redacted]venta città multietnica. Oggi a partire dalle 20, al [redacted] Pavia, in piazza Castello, si svolge la terza edizione della «Festa multietnica», un incontro fra casalesi e cittadini del mondo, promosso da diverse associazioni di volontariato del Monferrato. Oltre 50 le nazioni presenti: la gente arriva da ogni angolo d'Europa, Asia, Africa e America. Un momento di incontro, conoscenza, scoperta delle tradizioni e delle culture fra gastronomia e [redacted]. Sarà possibile degustare i piatti di una decina di Paesi diversi e ascoltare la musica etnica come occasione di incontro. All'iniziativa saranno presenti jugoslavi, marocchini, filippini, albanesi, egiziani, tedeschi, macedoni, greci, irlandesi e palestinesi. [r. sa.]

CASALE

Gemellaggio con i cechi

Viaggio a Trnava per 25 studenti [redacted]di

CASALE. Da domani, per una settimana, un gruppo di [redacted] studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Leardi» [redacted] ospite dei coetanei dell'«Obchodná Akademia», nell'ottica del gemellaggio fra le città di Casale e di Trnava, nella Repubblica Ceca. Prende[redacted] parte al viaggio: Carlotta Arrigone, Carlotta Birago, Daniel Gobbi, Daniela Lupano, Daniela Tardivel, Daniela Villata, Elena Capello, Emilia Lepore, Ettore Laborante, Francesca Demartini, Giorgia Corvetti, Giorgia Imarisio, Laura Piciotti, Marco Sassone, Marta Nebbia, Melissa D'Andrea, Milena Caponigro, Samantha Fregni, Sa[redacted] Pasero, Maria Luisa Secreto, Stefano Sassone, Marcello Tinelli, Valentino Riccobono, Valentino Zavarise. [r. sa.]

BISTAGNO

Allarme da ieri pomeriggio

[redacted] in [redacted] un pensionato sparito [redacted]

BISTAGNO. Un anziano esce di casa e fa perdere le tracce. E' Gaetano Scardullo, 93 anni, scomparso ieri dall'alloggio di via Roma, a Bistagno, in cui vive con i familiari. L'uomo, nel primo pomeriggio, si è alzato dal letto ed è uscito. I parenti, non vedendolo, hanno dato l'allarme: sono intervenute le pattuglie dei carabinieri e i volontari della protezione civile, che hanno iniziato a setacciare [redacted] paese. I soccorritori, visto l'età avanzata del pensionato e il suo precario stato di salute, pensano che non si sia allontanato di molto e hanno circoscritto le ricerche al centro abitato e alla vicina campagna. Chi lo avesse notato, può avvertire la famiglia o i carabinieri. [g. l. f.]

La gente: «Di notte non si dorme, si anticipi la chiusura»

Acqui, [redacted] un esposto per gli schiamazzi nei bar

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Anticipare la chiusura dei bar nelle [redacted] notturne. E' questa l'idea attualmente al vaglio dell'amministrazione comunale di Acqui, dopo l'ennesimo esposto da parte di un gruppo di abitanti del centro storico, stufi di non poter chiudere occhio fino a tarda notte. La normativa riguardante gli orari di apertura [redacted] di chiusura dei locali pubblici nella città termale era stata varata con una delibera di giunta il 24 novembre 1987.

Prevede la possibilità per i bar di aprire i battenti dalle 5 alle 9, mentre l'orario di chiusura è fissato tra le ore 21 e le 2. Inoltre, nei giorni festivi e prefestivi, l'orario di chiusura può essere posticipato fino alle 3. «Ho disposto nuovi controlli da parte della Polizia Municipale, per quanto riguarda il rispetto degli orari - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Spiace per quei cittadini che vengono disturbati dagli avventori, ma la situazione è delicata: una volta, mi sono "permesso" di disporre la chiusura anticipata di un bar che recava disturbo alla quiete pubblica e mi sono preso una denuncia per abuso di ufficio, per fortuna poi archiviata». «A questo punto - prosegue Bosio -, il potere del sindaco viene di fatto limitato d[redacted] denunce e dall'eventuale risarcimento danni che può [redacted]sere richiesto dai gestori dei locali per il mancato guadagno, dovuto alla chiusura anticipata disposta con ordinanza».

Se le lamentele indirizzate a palazzo Levi hanno quindi un effetto limitato per quanto riguarda il rispetto degli orari di chiusura dei locali pubblici e, di riflesso, sul disturbo della quiete pubblica, gli acquesi meditano di percorrere l'unica strada alternativa, cioè quella delle presentazione ai carabinieri o alla procura della Repubblica di una denuncia contro ignoti [redacted] disturbo, come sancito dall'articolo 659 del Codice penale. Sarà quindi compito delle forze dell'ordine procedere all'identificazione delle persone che recano disturbo, mentre l'istituzione di una pattuglia serale da parte della Polizia municipale, più volte paventata dal sindaco Bosio, potrebbe costituire un valido deterrente per chi alla notte [redacted] dorme e non fa dormire gli altri.

OVADA

C'è anche uno spettacolo

Al [redacted]

OVADA. Oggi al Parco Pertini è in programma «Tempo di Settembre», promosso dalla Banca del Tempo di Ovada per farsi conoscere dalla cittadinanza. L'associazione, già presente in altre realtà della provincia, accetta l'adesione di chi intenda mettere a disposizione parte del tempo libero per dedicarlo agli altri. Il programma prevede alle 9,30 un'iniziativa per gli alunni delle scuole, con la presentazione interattiva del libro «101 giochi dal mondo». Alle 15, esposizione degli oggetti realizzati dalla banca. Seguiranno alle 17 la presentazione della nuova rete civica di Ovada e alle 21 lo spettacolo itinerante «Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori», riflessioni alle soglie del 2000. [r. bo.]

IN [redacted]

PONTESTURA

Due fratelli restano feriti nell'incidente a Castagnone

Fratello e sorella [redacted] rimasti feriti lievemente in [redacted] incidente sul cavalcavia di Castagnone. Vittime Maria Giuseppina Pastore, 45 anni, e Olivio Pastore, 46 anni, di Villamiroglio, che guariranno in 15 e 3 giorni. A bordo di una Citroen Ax si [redacted] scontrati col furgone Ford condotto da Ivano Botto, 32 anni, Pontestura, via Gonzaga. [r. sa.]

[redacted]

Patteggia per il furto di un giubbotto di jeans

Angelo Santino, 50 anni, via XX Settembre 56, ha patteggiato un milione e 540 mila di multa per il furto di [redacted] giubbotto [redacted]i jeans ad Aldo Frigerio, 47 anni, via Massaronti. [r. sa.]

POMARO

Rubata Bmw «fiammante» era parcheggiata [redacted] cortile

Furto di un'auto da un cortile, l'altra notte a Pomaro. Ignoti si sono introdotti nell'abitazione di Pietro Capra, via Roma, hanno aperto [redacted] cancello automati[redacted] si [redacted] impossessati della sua «fiammante» Bmw. [r. sa.]

[redacted]

Chiusa fino a martedì strada Vecchia Vercelli

Per interventi di manutenzione al passaggio a livello, all'altezza del ponte ferroviario, da oggi resterà chiusa strada Vecchia Vercelli. I lavori dovrebbero terminare martedì. [r. sa.]

[redacted] PIEMONTE COMUNITA' MONTANA REGIONE PIEMONTE

PIANCASTAGNA

2a Festa della Montagna

... montagna di mare, montagna da amare

3° Expomaf Piemonte

PROGRAMMA

SABATO 25 SETTEMBRE
ORE 10 Villa Fonbrina CONVEGNO TECNICO SU: "LA GESTIONE [redacted] CEDUI DI CASTAGNO"
ORE 15,30 APERTURA 3° EXPOMAF PIEMONTE 1999
ORE 16,30 DIMOSTRAZIONE DI MACCHINE OPERATRICI FORESTALI

DOMENICA 26 SETTEMBRE
ORE 9 2a GIORNATA 3° EXPOMAF PIEMONTE 1999
ORE 9,30 Prova finale "1° TROFEO DELLA COMUNITÀ MONTANA" di MTB (organizzato da Pedale Selvaggio - Acqui e Pro Loco Piancastagna)
ORE 9,30 TRIATHLON DEL BOSCAIOLO 17a Prova Campionato Italiano F.I.B.
ORE 12 Premiazione Gara di MTB
ORE 14 APERTURA STAND DI PRODOTTI TIPICI LOCALI per le vie del Borgo di Piancastagna
ORE 17 Inizio distribuzione CALDARROSTE E VINO a cura delle Pro Loco di Morbello e Piancastanga CON MUSICA, ATTRAZIONI E GIOCHI
ORE 17,30 PREMIAZIONE GARA DI TRIATHLON DEL BOSCAIOLO CHIUSURA 3° EXPOMAF PIEMONTE 1999

sponsor ufficiali:

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Scopritele da Novauto.

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km. 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

Mercedes-Benz

Oggi e domani rivive il Medioevo. Visite al maniero e concerto nel monastero della Rocca

Per due giorni «Il Monferrato è vivo»

Festa dell'uva, bancarelle, camminata e cene tipiche

CAMINO

«Il Monferrato è vivo» è lo slogan coniato per la festa di settembre che richiama, ogni anno, migliaia di visitatori e turisti in uno dei più caratteristici paesi del Monferrato, Camino, dominato dal maestoso castello dell'XI secolo.

La manifestazione, giunta alla quarta edizione, si snoda in due giornate: oggi e domani. Se il tempo è favorevole, è l'occasione per ammirare una vista panoramica suggestiva che ha pochi eguali.

Contestualmente si svolge anche la diciassettesima edizione della «Festa dell'uva» con stand per la vendita di uva e vini locali, oltre alla tipica «csenta alle noci», un dolce tradizionale della cucina povera monferrina che è stato riscoperto e molto apprezzato per la sua semplicità e genuinità.

Per quanto riguarda la giornata di oggi, in particolare, alle 15, dalla località Tenuta Gaiano, parte la camminata ecologica dal titolo «Camino e dintorni»: un percorso naturalistico tra le colline, con tappe per assaggi di vini e prodotti locali.

Alle 19,45 spalancano le porte i ristoranti caminesi per le cene a base di menù di sapore monferrino. E' gradita la prenotazione al ristorante del Peso, nel capoluogo, al ristorante Monti di Isolengo, alla Trattoria del Centro di Castel San Pietro e alla Trattoria della Rocca di Rocca delle Donne.

Alle 22 l'appuntamento è all'antico monastero di Rocca delle Donne dove si svolge un concerto di musiche popolari italiane tenuto dal gruppo Tendachent.

Domani, dalle 10 alle 17,30, è in programma la seconda edizione di Medievalia, ovvero: «Rivivono nel Borgo i fasti medievali». Sono possibili visite guidate al castello dei marchesi Scarampi. Fanno da cornice alcuni spettacoli, ricostruzioni di scene di vita medievale soprattutto nei cortili oltre a un'esibizione del gruppo degli Sbandieratori di Asti.

Nella sala consiliare del municipio, inoltre, si potranno ammirare le opere d'arte di grande valore che l'artista, caminese d'adozione, Colombotto Rosso, con fama a livello internazionale, ha donato al Comune. La mostra è aperta sia oggi che domani dalle 14 alle 19.

Data la notevole affluenza di pubblico alle iniziative caminesi, gli organizzatori della Pro loco hanno anche predisposto un servizio di bus navetta che consente di parcheggiare l'auto in aree esterne e raggiungere agevolmente il centro delle iniziative.

A corredo della manifestazione ci sono anche bancarelle con prodotti tipici e curiosità, oltre a gradevoli punti di ristoro.

Gli sbandieratori di Asti. Una loro esibizione farà da cornice alla manifestazione assieme ad alcuni spettacoli, ed a ricostruzioni di scene di vita medievale allestite soprattutto nei cortili.

Fu proprietà dei Marchesi del Monferrato e poi della famiglia Scarampi fino a metà di questo secolo

Nel castello i fantasmi di Scarampo e Camilla

Lui fu decapitato da Comneno, lei disperata si lanciò nel vuoto

CAMINO

Le origini del castello di Camino si collocano intorno all'anno Mille. E' forse il maniero più interessante della terra monferrina, abitato prima dagli Aleramici (che fecero costruire la torre di 44 metri, con struttura a pianta rettangolare, che è la più alta del Monferrato). Poi passò ai Vescovi di Asti e, nel 1257, (fu per far parte della cauzione per la dote di Isabella di Gloucester, prima moglie di Guglielmo VII di Monferrato. E' nel 1322 che Teodoro II Paleologo, ritornato da una crociata e con gran bisogno di denaro, lo cede ai fratelli Tommaso e Francesco Scarampi. La famiglia Scarampi, quindi, lo tiene fino alla metà di questo secolo. L'ultimo ad averci abitato è stato il marchese Ferdinando, ufficiale che partecipò alle Guerre d'Indipendenza meritando anche due medaglie d'argento. Le sue figlie, Paola e Valentina, lo cedettero nel 1952 ai Padri Somaschi, che vendettero buona parte degli arredi pregiati, e addirittura pavimenti e piante del parco. I Padri Somaschi, a loro volta, lo hanno ceduto agli attuali proprietari.

Secondo una leggenda, che si coglie tra le righe della XIII novella dello scrittore Matteo Bandello, un esponente della famiglia Scarampi, Scarampo, aveva fatto sommaria giustizia nei confronti di un vicino saccheggiando Castel San Pietro. Il principe di Tessaglia Costantino Comneno, che era all'epoca alla corte di Casale, invitò lo Scarampi a presentarsi per rendere conto di quanto fatto, ma non fu ubbidito. Comneno, dunque, pose l'assedio al castello di Camino. La moglie di Scarampo, Camilla, si recò a Casale per implorare pietà, ma al suo ritorno, ormai, Scarampo era stato decapitato. La donna, disperata, si gettò dal punto più alto del maniero uccidendosi. Si dice che ancora oggi gli spiriti dei due morti dimorino nel castello e, di tanto in tanto, alloggino per le storiche stanze. Nel cortile, si rilevano tracce a testimonianza dell'episodio: un sarcofago, un cippo, alcune lapidi.

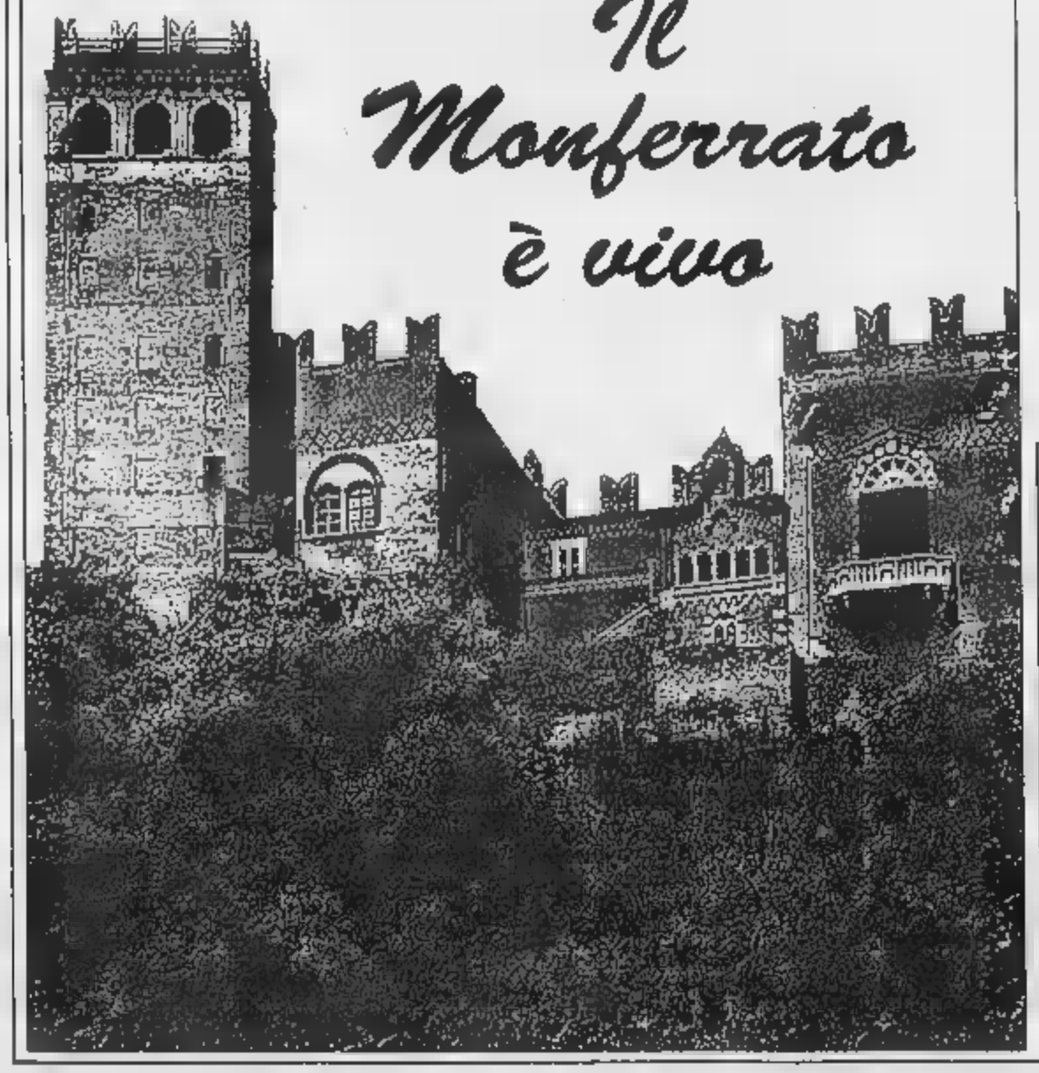
Patria del profeta Mansour

Il paese ha una superficie che corrisponde, oggi, grosso modo, a quella del feudo degli Scarampi. Di origine certamente italo-ligure, gli abitanti di Camino sopravvissero alle ondate dei Longobardi e dei Franchi, per costituirsi in libero Comune nel 1225 (epoca in cui si collocano gli Statuti) come feudo dei Marchesi di Monferrato prima e degli Scarampi poi. Oltre al capoluogo, Camino conta parecchie frazioni: Brusaschetto, Castel San Pietro, Isolengo, Piazzano e Rocca delle Donne. A Piazzano si trova la casa (e c'è una lapide nel cortile che lo attesta) dove è nato il profeta Mansour, ovvero Gianbattista Boetti avventuriero del '700 che fondò una nuova religione. Conquistò il Caucaso e fu poi sconfitto da Caterina di Russia. A Rocca delle Donne sorge, invece, un antico monastero, ora proprietà privata.

BILANCIA TER
Leader Idee
SAREMA
VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONI
Il problema è di offrire lo scontrino Euro/Lire?
Noi siamo in grado di dare la soluzione come?
Con i nostri registratori di cassa e bilance avrete la conversione Lira/Euro
Visitateci senza impegno
sconto valutazione usato
sconto campagna promozionale
VIA SAVIO, 17 - CASALE M.TO
TEL. 0142.781634
FAX 0142.454728

l'arte nella casa
pavimenti in ceramica e legno
moquettes
arredamenti bagno
porte interne
e blindate
cucine componibili
dal 1946
Pavital
per la vostra casa di ieri, oggi e domani
Pavital - 35, via Orba - Casale Monf.to (Al)
Tel. 0142.452868 - Fax

CAMINO
IV EDIZIONE
Il Monferrato è vivo



SABATO 25 SETTEMBRE

ORE 15
CAMINO (località TENUTA GAIANO)
1° CAMINO E DINTORNI
Camminata ecologica
per le ridenti colline
del comune di Camino
con assaggi di vini e prodotti locali

ORE 19.45
CENA NEI RISTORANTI CAMINESI

ORE 22
MONASTERO DI ROCCA DELLE DONNE
CONCERTO DEL GRUPPO
"TENDACHËNT"
(antiche musiche popolari italiane)

Menù

RISTORANTE DEL PESO
CAMINO
TEL. 0142 [illegible]7122

RISTORANTE MONTI
ISOLENGO DI CAMINO
TEL. 0142 [illegible]

TRATTORIA DELLA ROCCA
ROCCA DELLE DONNE
TEL. 0142 [illegible]

gradita la prenotazione

DOMENICA 26 SETTEMBRE

LOCALITÀ "BORGO CASTELLO"
2ª MEDIEVALIA
DALLE ORE 10.00 ALLE 17,30
RIVIVONO NEL BORGO
I FASTI MEDIEVALI

VISITE GUIDATE AL CASTELLO
"MARCHESI SCARAMPI" DI CAMINO

NEL CONTESTO DELLA FESTA
MUSICHE, BALLI, CANTI
SCENE DI VITA MEDIEVALE
SPETTACOLO DEGLI SBANDIERATORI DI ASTI

E INOLTRE
la 17ª Festa dell'Uva

CON LA DISTRIBUZIONE DELLA TIPICA "CSENTA DI NOCI", UVA E VINI LOCALI
Durante la manifestazione [illegible]
un servizio NAVETTA

LE STRADE [redacted]

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia [redacted] il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», [redacted] due giorni dal loro esordio in edicola [redacted] già un «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione [redacted] Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato, c'è una descrizione [redacted] culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. [redacted] infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia [redacted] Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e [redacted]go. Ricapitolando: [redacted] fascicoli, di 24 pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al [redacted] ottobre. Acquistabili separatamente a 6000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 300 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e [redacted] Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero [redacted] il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto [redacted] Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante [redacted] buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento [redacted] Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze [redacted] per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col [redacted] dna di [redacted] di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra nè di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi [redacted] appuntano già [redacted] attenzioni sull'edizione del Duemila, [redacted] evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgo[redacted] un'intensa attività di valorizzazione: l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta un [redacted] grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il [redacted] per cento) ed [redacted]rgie di imprenditori [redacted] privati. Costituisce anche [redacted] modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sf[redacted]zo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regi[redacted] in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perché dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, [redacted]ra di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poche sono le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito [redacted] uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano sp[redacted]ti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, [redacted] Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

CITTÀ DI NOVI LIGURE

NOVI LIGURE
VIA G. MARCONI, 66

INAUGURAZIONE
25 SETTEMBRE 1999

DUE MESI
DI INCONTRI CULTURALI

Il Sindaco *Mario Lovelli* — L'Assessore alla Cultura *Guido Firpo*

REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

novi
bi
blio
te
ca
nuo
va

[redacted]
[redacted] 25 [redacted]

[redacted] 10,00 [redacted] sul tema **Costruire la biblioteca**
Esperienze a confronto. Intervengono
Erica Gay Regione Piemonte
Patrizia Orsini Biblioteca Civica [redacted] Novi Ligure
Guido Gozzoli Progettista della biblioteca
Paolo Messina Biblioteche Civiche Torinesi
Antonella Agnoli Biblioteca Civica di [redacted]

ore 16,00 **Esibizione del Corpo Musicale Cittadino Romualdo [redacted]** diretto dal M° *Andrea Oddone*

ore 16,30 [redacted] **della [redacted] sede della Biblioteca Civica**
Saluto di *Mario Lovelli* Sindaco di Novi Ligure
e [redacted] *Giampiero Leo* Assessore alla Cultura Regione Piemonte
È prevista la partecipazione di un rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

[redacted] 18,00 Presentazione della mostra di libri pop-up (aperta fino al 5.01.2000)
"Quando le storie saltano fuori [redacted]..."

[redacted] 18,30 **Laboratorio [redacted] pop-up** con *Massimo Missiroli*

ore 21,00 **Concerto [redacted] Corale Novese** diretta dal M° *Adriano Nichele*

DOMENICA 26 SETTEMBRE '99
[redacted] 10,00 **Laboratorio [redacted] pop-up** [redacted] *Massimo Missiroli*
[redacted] 16,30 [redacted] **Biblioteca**
[redacted] 21,00 **Concerto [redacted] Quartetto Classico**
Michelangelo Cagnetta Violino
Massimo Barbierato Violino
Alessandro Buccini Viola
Luciano Girardengo Violoncello
Musiche [redacted] L.W. Beethoven, W.A. Mozart, R. Schumann

SABATO 2 OTTOBRE '99
Iniziative per il Bicentenario [redacted] Battaglia [redacted] Novi • 1799-1999
ore 9,30 **Rivoluzione e reazione tra Piemonte [redacted] Liguria 1796-1799**
Convegno di studi storici
Intervengono *Francesco Benzi, Michael Broers, Roberto Bonso, Franco Castelli, Christopher Duffy, Giulio Massobrio, Fausto Miotti, Guido Ratti, Michel Vovelle*
ore 11,00 **Presentazione lavori del [redacted] per [redacted]le "Bicentenario Battaglia di Novi"**
la mostra rimane aperta per tutto il mese di ottobre

2 - 3 [redacted]
Mostra collaterale presso il foyer del Teatro Marenco, via Girardengo
Esposizione modellistica [redacted] numismatica

SABATO 9 OTTOBRE '99
ore 16,00 **Proseversi** IV Edizione
Rassegna di poeti e di prosatori dell'alessandrino
Convegno e letture a cura di *Giancarlo Bortolino,*
Francesco De Nicola, Raffaele Floris, Mario Franchini, Giuseppe Grassano, Vanda Gouragna, Dino Molinari, Vincenzo Moretti, Flavio Santi
ore 21,00 **Opera** Performance di arte, poesia e musica
Intervengono *Luisa Bellone, Andrea Bobbio, Gianni Caccia, Pietro Cas[redacted], Franca Cultrera, Giuseppe Elos, Mauro Ferrari, Matteo Morando, Marco Piaggio, Gabriel Rapetti, Bianca Sconfienza*

SABATO 16 OTTOBRE '99
ore 21,00 Incontro con l'autore
[redacted] **Magenta** presenta il
[redacted] **vocabolario del [redacted]**

DOMENICA 17 OTTOBRE '99
[redacted] 21,00 Incontro con l'autore
Francesco [redacted] presenta il saggio
C'era una [redacted]

[redacted] O TOBRE '99
ore [redacted] Incontro con l'autore
[redacted] **Orengo** presenta il romanzo **L'ospite celeste**

SABATO 6 NOVEMBRE '99
ore 21,00 Editoria d'arte
[redacted] presenta il volume
Frà Luca Pacioli de'l Borgo San Sepolcro

[redacted] 20 NOVEMBRE '99
ore 21,00 [redacted] **anni**
Proiezioni di immagini d'epoca a cura di **Michelangelo Mori**

via G. Marconi, 66 - Novi Ligure - Tel. e Fax 0143 ...

informazioni alberghiere
via Paolo da Novi, 42 - Tel. e Fax 0143/...
http://members.xoom.it/innovando
e-mail: innovando@mail.xoom.it

Alla stazione di servizio sulla statale 10 ci sarà poi l'esibizione di sbandieratori aleramici

Ore 15, è festa grande al distributore Fina

Domani lotteria, auto d'epoca e le «mitiche» Harley

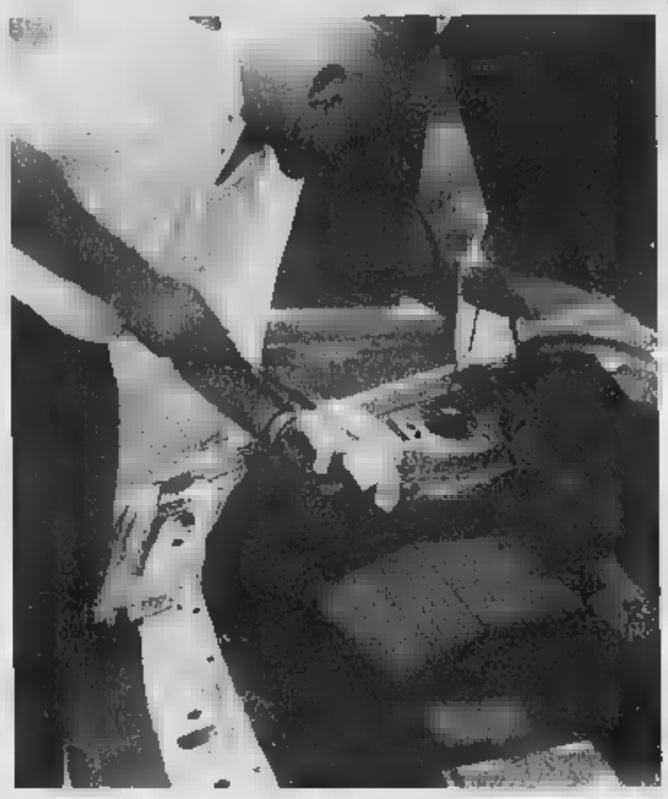
ALESSANDRIA

Vuoi trascorrere il pomeriggio della domenica in modo particolare, ma all'insegna del divertimento? Il posto giusto è una stazione di servizio: non una a caso, bensì quella della Fina, al chilometro 100,526 della statale 10, a Spinetta Marengo (sul lato destro della carreggiata viaggiando in direzione di Novi Ligure), dove alle 15 di domani comincia la grande festa organizzata per l'affezionata clientela, ma non solo, dal gestore del distributore, Enrico Nani. «Il clou sarà la consegna dei premi della lotteria avviata oltre un mese fa e che si chiude stasera, con le estrazioni del Lotto sulla ruota di Roma - spiega Nani -. E' ancora possibile giocare perché ci sono alcuni numeri a disposizione. Basta venire da noi per il lavaggio a mano della macchina: oltre a uno sconto promozionale (solo oggi il costo è di 20 mila lire, a fronte delle abituali 25 mila; ndr) si potrà appunto scegliere uno dei numeri rimasti liberi e sperare nella "dea bendata"». Ai cinque numeri estratti su Roma saranno abbinati premi da favola, che il gestore della Fina consegnerà domani. Chi sarà baciato dalla fortuna? Bastera attendere poche ore per conoscere i numeri. Ai «magnifici 5» andranno una play-station, un telefonino Ericsson, un'autoradio Pioneer e due trapani Bosch. «E non è tutto, chi parteciperà alla festa di domani riceverà comunque tre simpatici regali - afferma Enrico Nani -. Abbiamo preparato una confezione con una maglietta, un panno giallo e un portachiavi. C'è dunque un motivo in più per non mancare».

La festa prevede altri momenti «caldi». Domani, saranno in esposizione nel piazzale della stazione di servizio la nuova Punto, l'Alfa 156 e la Lancia Libra, messe a disposizione dal gruppo Alessandria Auto, da Autovar e Central Car. E ancora: due collezionisti privati concederanno per qualche ora ai visitatori di ammirare i vecchi modelli di Lancia Appia e Fiat Topolino. In tema di «due ruote», alla Fina ci sarà una sfilata delle mitiche Harley Davidson. Un gruppo di appassionati giungerà a metà pomeriggio al distributore cavalcando le rombanti moto che hanno fatto sognare un'intera generazione. Enrico Nani è poi riuscito a coinvolgere nella manifestazione l'Associazione Aleramica. Sbandieratori, musici e figuranti saranno domani a Spinetta Marengo per una simpatica esibizione. Verrà allestito anche uno stand in cui si accetteranno eventuali iscrizioni. L'angolo riservato agli sportivi sarà davvero speciale. E' stato infatti realizzato un chiosco di articoli riguardanti la moda snow-board, stagione 1999-2000. L'iniziativa è stata curata nei dettagli dal negozio «Il Discobolo» di Alessandria. «Insomma, ce n'è per tutti i gusti e crediamo che l'ampio assortimento possa soddisfare le esigenze di adulti e ragazzi - sostiene il gestore della stazione di servizio -. Ribadisco che le porte saranno aperte a chiunque intenda fermarsi da noi, anche il semplice automobilista che deve far benzina. Sarà una domenica pomeriggio un po' diversa, che spero riscuota il consenso della clientela». Nani, che offrirà anche un rinfresco agli intervenuti, ringrazia la ditta di trattori New Agri e la Fiat per aver messo a disposizione i due spazi-parcheggio lungo la statale 10, a pochi passi dal distributore. «Se verranno in tanti, non potrò consentire la sosta delle auto nella stazione di servizio - puntualizza -. Ecco perché l'aiuto offerto dai "vicini di casa" è quanto mai prezioso».

Durante la «Festa Fina», il distributore sarà regolarmente aperto. Insieme al gestore, si alterneranno alle pompe altri componenti del collaudato staff: dalla Maristella al nonno Ponziano e al «mago della meccanica» Devis, tutta daranno una mano per la riuscita della singolare rassegna.

La mega-festa in programma domani pomeriggio alla stazione di servizio Fina sulla statale 10 a Spinetta prevede anche l'esibizione di un gruppo di sbandieratori dell'associazione Aleramica. Ci saranno poi musicisti e figuranti che proporranno al pubblico simpatiche coreografie. La giornata sarà completata dall'esposizione di mitiche Harley Davidson e di alcuni modelli di Fiat Topolino e Lancia Appia



Enrico Nani al lavoro nella stazione di servizio Fina, sulla statale 10, a Spinetta

NON C'È SOLO IL CARBURANTE

Un mago della meccanica esegue i lavori di piccola manutenzione

ALESSANDRIA

Una stazione di servizio all'avanguardia e al «top» dell'efficienza. Da sette mesi, Enrico Nani ha rilevato il distributore Fina sulla statale 10 e lo ha potenziato rendendolo davvero funzionale. Oltre all'erogazione del carburante e al lavaggio dell'auto, vengono eseguiti i controlli della pressione delle gomme, dell'olio e dei filtri. E' a disposizione anche un ponte per gli interventi di piccola manutenzione (ad esempio il cambio delle pastiglie dei freni, ma anche altri lavoretti eseguiti alla perfezione dal «mago della meccanica», il giovanissimo Devis), che compiono operazioni particolari di smontaggio.

Entro breve tempo, la stazione Fina effettuerà anche il cambio gomme e macchinari di assoluta garanzia e a prezzi inferiori del 30 per cento rispetto a quelli di listino. «E prosegue la convenzione con l'Esselunga - sottolinea Enrico Nani -. E' valida la campagna promozionale, con le speciali tessere punti che i clienti più affezionati conoscono bene».

Jazz con un quartetto al St. Jacques, un California Dream Man al Paradiso In

[redacted] ritmo di ska

Un concerto in piazza dei torinesi Statuto

[redacted] Al Palladium, [redacted] balla in sala liscio con l'orchestra [redacted] Emilio Zilioli, [redacted] sala latino scuola [redacted] ballo e animazione con il Sabor Caribeno, Anni '70-'80-'90 in sala disco con il dj Jean Marie.
Alla Loggia, in via dei Dottori, pianobar e standard jazz [redacted] Vincenzo Papadopoli.
ALESSANDRIA. Alla Soms del rione Cristo si balla con i Nuovi Semplici; al circolo La Casetta esibizione del Life Chorus diretto dal maestro Enzo Lenti: musiche tratte dai film americani Anni '40 e '50. Suona il duo Franco [redacted] Daniela al Club House, [redacted] località Osterietta. Dalle 16 alle 24 al Centro Don Bosco, in corso Acqui 398, «Spettacol'art day musical» a [redacted] di Giovani Insieme. Al Club Saint Jacques di Spinetta [redacted] i Just four Jazz: Stefano Resca (batteria), Mario Zara (piano), Maribel Fracchia (voce), Giacomo Lampugnani (contrabbasso): l'ingresso è riservato ai soci Arci. A San Michele, prosegue la patronale con una serata danzante in compagnia di Ginetto Prandi al circolo Acli.
ALTAVILLA. Serata a tema alla discoteca Archivolto: l'ispirazione è data dalla Belle Epoque [redacted] sfilata di Attrazione Promotion. I dj [redacted] Marco Ferretti, Alex e Febo.
BOSCO [redacted]. Alla discoteca Master, si balla sulla pista commerciale con i dj Andrea [redacted] conte [redacted] Steve. C'è il dj Allo [redacted] mixer del Victoria Square: animazione con le cubiste.
CAMINO. Antiche arie popolari italiane con i Tendachent, questa sera, alle 22, al monastero di Rocca delle Donne.
CARENTINO. Festa di chiusura della stagione al Borgo del Gaio Sapere: tip tap, rap, swing e lambada con il ballerino fantasista Giovanni Lampugnani e la sua partner Betty. Ingresso soci Aics.
[redacted]. Ai Magazzini Mondani suonano i Central Park. Al Pool Hot Pub pianobar e karaoke con Isa [redacted] Remo; pianobar anche all'Azzurro con Francesco Cabiati. Alla Virtus, si balla [redacted] Sileno; nel salone Eternit ci sono Pieralda e i Cardinal.
[redacted]. Gli Statuto presentano il loro n[redacted] album, «Riskatto», [redacted] un concerto gratuito alle 21,30 in piazza Santa Maria della Corte: famosi brani ska vengono riadattati dal gruppo torinese con un testo italiano. E c'è anche un brano originale, «Grande», [redacted] testo di Gian Paolo Ormezzano: è dedicato al Torino di Valentino Mazzola, scomparso 50 [redacted] fa. Di supporto agli Statuto, suonano i Duffy Punk. La serata è organizzata da Radio Gold, Comunità San Benedetto al porto, circolo Labour Cavalli e parrocchia.
CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte (In, fitness, privé e latino) al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti: ospite è Cristopher dei California - Dream Men.
CERRETO. Al Fog musica dal vivo e discoteca.
CODEVILLA. Per lo spazio «Dance in rock» si esibiscono i Mosaico.
[redacted]. Riapre la discoteca Casanova a Pontechino con il dj Gianni Canova nel salone delle feste (musica commerciale) e Anni '70-'80-'90 nella Sala del Sollazzo con Mimmo dj.
[redacted]. Danze alla Cometa con l'orchestra di Gian Paolo Doria.
TORTONA. [redacted]' l'eclettico cantante ballerino Baruch Chadwick (apparso in videoclip di Prince [redacted] di Madonna) l'anima degli Adika Pongo, il gruppo che spazia dal funky al soul e che si esibisce stasera al Docks.
[redacted]. Al dancing Le Terrazze, serata di liscio con l'orchestra Rodolfo Vivaldini.
[redacted]. Al dancing Valentia, serata di liscio con Patrizia.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Gli Statuto suonano insieme dall'83 Il nuovo album comprende anche un pezzo dedicato al Grande Torino il cui testo è stato scritto dal giornalista Gian Paolo Ormezzano, da sempre simpatizzante granata

Prosegue al Ranch il meeting dedicato [redacted] moto e cavalli

[redacted] «piccante» all'Easyriders [redacted] Voghera

VOGHERA
[redacted] conclude stasera [redacted] sexy show notturno la seconda giornata dell'«Easyriders», una [redacted]ta di gigantesco meeting dedica[redacted] ai motociclisti di tutta Europa e organizzato al Cowboys' Guest Ranch. Ieri c'è stato [redacted] prologo, oggi e domani il clou di una manifestazione che ha il compito di riunire moto, cavalli, musica e rodeo. Uno spettacolo già ampiamente sperimentato [redacted] successo in America, [redacted] le moto che sfidano i cavalli [redacted] gare di velocità e destrezza, che per la prima volta arriva in Italia.

Particolarmente ricco il programma di oggi. Si parte alle [redacted] con l'esposizione delle moto [redacted] l'inizio delle gare dedicate a un video gioco degli Iron Maiden. Poi spazio all'«airbrush», la pittura che permette di decorare artisticamente le moto e i caschi. Dalle dieci in avanti, in una delle arene del Ranch, si alterneranno sfilate di miss (la vincitrice sarà pubblicata su un calendario Usa) e gare di moto e cavalli. Alle 12 concerto country di George Mc Anthony. Poi un'ininterrotta serie di gare di slalom, velocità e altro, sempre con le moto protagoniste. Alle 18 elezione della miss italiana Easyriders, poi altre gare sino a tarda se[redacted]. Alle 23 concerto degli Scomunica e, dalle due di [redacted]e, il momento «piccante» con il sexy show. Domani altra giornata dedicata alla musica e ai motori, con una sfilata che arriverà nel centro di Voghera, dove [redacted] migliaio di «byker» [redacted] ritroveranno [redacted] mezzogiorno in piazza del Duomo. Per ospitare i tanti partecipanti in arrivo da tutt'Europa, all'interno del ranch è stato approntato un campeggio. Nelle tre giorni di festa, è prevista una presenza complessiva di settemila motociclisti da tutta Europa. [d. sa.]

Motociclette e belle ragazze oggi e domani al Cowboys Guest Ranch di Voghera con sfide tra centauri [redacted] cavalieri, musica, elezione di miss e anche un sexy-show notturno

[redacted] DI [redacted]

[redacted] Asilo Republic si sono formati nel '97 I componenti provengono da esperienze diverse: anima del gruppo è Luca Giolo, già leader [redacted] Jo Jo Band Hanno partecipato, tra l'altro, anche [redacted] Lustando e ad Arezzo Wave

Due concerti-tributo oggi, in provincia. Al Mephisto di [redacted] **MONFERRATO** suona la '60-'70 Rock Band, gruppo torinese nato nell'89 che propone i più celebri sucessi dei Deep Purple, il gruppo del chitarrista Ritchie Blackmore, che negli Anni '70 imperversava con indimenticabili brani all'insegna del più puro hard rock.

Tra i più noti, «Smoke on the water» (il [redacted] attacco è inconfondibile), «Highway star», «Strange kind of woman». Il gruppo, che collabora spesso [redacted] il chitarrista Andrea Braido (tra i turnisti preferiti da Vasco Rossi), è composto da Piero Leporale (voce), Fabrizio Fratucelli (chitarra), Paolo Ceccato (tastiere), Roberto Cassetta (basso) e Paolo Sburlati (batteria).

A Vasco Rossi è invece dedicata la serata al Planet di **STAZZANO**: si esibisce [redacted] gruppo Asilo Republic guidato dal cantante Luca Giolo, in arte Jo Jo. Gli altri sono Fabrizio Barbierato (batteria), Andrea «Tone» (basso), Alessandro Barillaro (chitarra), Gabriele Melega (tastiere) e Massimo Boccalini (sax). Fedelissima la loro esecuzione di pezzi di «Blasco». [b. v.]

Un percorso artistico per il weekend in provincia

[redacted] di oggi [redacted]

Dalle porcellane della nonna alle porcellane dei nostri giorni, un'occasione ghiotta per gli amanti della cultura alessandrina e delle belle cose. Tutto questo si potrà trovare visitando la mostra «Arte e tecnica» che s'inaugura oggi, alle 17, nelle sale della Gambarina, nell'omonima piazza di **ALESSANDRIA** e sede del museo etnografico «C'era una volta». Le decoratrici Michela D'Imperio e Rosa Raiteri hanno così intitolato la mostra delle loro porcellane, sottolineando come nelle opere sia stretto il legame fra creazione artistica, personale ed originale, ed utilizzazione degli strumenti tecnici [redacted] disposizione dell'artista. Sono esposte anche opere dei pittori Carlo Cattaneo e Modesto Bicocca. La mostra prosegue sino al [redacted] ottobre. Orario feriale 16-19: festivo 9-12 [redacted] 16-19. Sono possibili visite per gruppi e scolaresche.

Al Centro comunale di Cultu[redacted] di [redacted] piazza XXXI Martiri, prosegue sino al [redacted] ottobre la personale del pittore Guido Botta, un'antologica voluta dalla Regione [redacted] dal Comune come omaggio all'artista alessandrino che ha saputo imporsi nel panoramica artistico italiano contemporaneo. Noto come «il pittore delle Langhe [redacted] del Monferrato» per i suoi paesaggi, è anche creatore di bellissime figure, alcune delle quali [redacted] esposte nell'antologica valenzana. [redacted] lunedì [redacted] venerdì 9-12,30 e 15-19; sabato 9-12 e 17-19; domenica 10,30-12,30.

Chiude domani, a Palazzo Robellini di **ACQU**[redacted], in piazza Levi, la mostra «Omaggio a Beppe Levrero», un'antologica allestita dal Comune con i galleristi Aurelio Repetto e Fortunato Massucco per un omaggio allo scomparso artista novese. Una quarantina le opere esposte. Oggi 15,30-19, domani 10-12,30 e 15,30-19.

All'Auditorium degli Angeli, a **SEZZADIO**, è aperta sino a martedì 28 una mostra delle opere di Pippo Pozzi, l'artista nato [redacted] Pavone nel 1910 e scomparso nel maggio [redacted]. Orari: feriali 17-19, festivi anche dalle 10 alle 12. [f. m.]

[redacted]

Coro [redacted]
Un concerto [redacted] Novi
A Novi, questa sera c'è un concerto del coro alpino Montenero, alle 21, nel teatro della parrocchia di Sant'Antonio in viale Rimembranza. L'ingresso è libero. [m. pu.]

Folklore
Medioevo a Cocconato
A Cocconato, fiera medievale con cena storica a lume di candele; nei borghi bancarelle e [redacted] mendicanti, nobili, dame e popolani. [r. sa.]

Autunno gastronomico
Cena a Cabella Ligure
Appuntamento alle 20 al ristorante Cornareto di Cabella Ligure con la rassegna Autunno gastronomico in val Borbera: il menù costa 38 mila lire. Info 0143-919.509. [m. pu.]

Teatro [redacted]
Carpeneto, si recita Govi
Teatro dialettale, alle 21, al «Verdi» di Carpeneto, con la compagnia Quelli di Molare, che rappresenta la commedia «L'indimenticabile agosto 1925» di Umberto Morucchio e Gilberto Govi [r. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 0131-252 644
[redacted] Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 14.45-17.15-19.45-22.30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-2[redacted]
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. [redacted]
Ore 20-22.20 Lire [redacted]

[redacted]LE - Sala Gra[redacted] Tel 0131-234 [redacted]
[redacted] Wars - Episodio I
[redacted] Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.30-22.20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
[redacted] mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 20.15-22.30 Lire [redacted]

CORSO. Tel 0131-268 060
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore [redacted] 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Ore 16.15-18.15-20.15-22.15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il tredicesimo piano
Ore 16.20-18.20-20.20-22.20 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Prossima apertura

[redacted] Tel 0131-349 321
Prossima apertura

[redacted]
ARISTON. Tel 0144-322 685
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
[redacted] 19.40-22.30 Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Austin Powers
Ore 20-22.30 Lire 12 000/8000

[redacted]
ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

[redacted]
[redacted] 324 889
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Austin Powers
Ore 15.30-17.10-18.50-20.25-22.25 [redacted]

POLI. [redacted] 0142-452 061
[redacted] - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
[redacted] 14.45-17.15-19.40-22.20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 846
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30 [redacted] 12 000/9000

[redacted]
MACALLE'. Tel 0131-505 001
Soldi Sporchi
di S. Raimi
Ore 20.15-22.15 Lire [redacted]

[redacted]
COMUNALE. Tel 0141-966 376
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20.15-22.30 [redacted]

[redacted]
AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
Halloween, 20 anni dopo
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000

[redacted] Tel 0141-701 456
[redacted] Wars - Episodio I
[redacted] Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.40-22.30 Lire 10 000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

[redacted]
[redacted] 0143-321 472
Austin Powers
Ore 15-17.15-19-20.45-22.30 Lire [redacted]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
[redacted] 15-17.30-20-22.20 Lire 12 000/8000

[redacted]
COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
[redacted]
[redacted] Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 1[redacted]

[redacted]
LARA. Tel 0143-62 595
Pazzi in Alabama
Ore 20.30-22.30 [redacted] 12 000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel [redacted] 326
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 15-17.30-20-22.30 [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
E allora mambo
di L. [redacted] e L. Bizzarri
[redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 Lire 1[redacted]

[redacted]
[redacted] 0383-645 174
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20.10-22.20 Lire [redacted]

[redacted]
TORINO

ACCADEMIA p. [redacted] Gaia [redacted] 011 817 93 73 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-b, tel. 216 0784 *Entrapment*. Or. 19.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *With or without you - Con te o senza di te*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 *Tutto su mia madre*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 *Entrapment* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La mummia* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605 *Cruel intentions*. Or. 16.20, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Or. 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Victor...* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *Wild Wild West*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Guardami*. Vm. 18 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteccone 62, tel. 327 2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. 1.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Getting to know you*. Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35, 0.15
ELISEO GRANDE p. [redacted], tel. 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447 52 41 *Pazzi in Alabama*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Il vento ci portera via* Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817 10 42 *Austin Powers* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco* Or. 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il gioco dei rubini* Or. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Gioco a due* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Austin Powers* Or. 16, 18.10, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *American history X* VM 18 [redacted] 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Sparduti a Manhattan* Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Stars wars. Episodio I. La minaccia fantasma* Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Pazzi in Alabama* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Austin Powers*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La mummia* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 *Tre stagioni* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Lilliput *Wild Wild West* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO G. Subalpina, tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Il dolce rumore della vita* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Buena vista social club* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Il tredicesimo piano* Or. 16, 18.10, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Instinct - Istinto primordiale*. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15: Der fliegende Hollander (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 20/9. Bigl. (ore 10.30-16) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10. Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (ultimo giorno, 8 concerti dal 9/10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-16). Tel. 011 8815 241/242
[redacted] **RAI.** Orchestra Sinfonica [redacted]zionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3-10 nuovo abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio in via G. Verdi 31 con or. continuato 10-16. Per informazioni tel. 810 4653-810 4961
CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abb. alla nuova stagione sinfonica 1999-2000. 8 e a 5/10 - 1° concerto dir. W. Proost. Violino G. Bellom. Musiche di Gianka e P.I. Cajkovskij. Inf. Tel. 011 4360891 436 1340 Or. da lun. al ven. 9-12/15-18 Sabato 9-12

[redacted]
SABATO [redacted] MASSIMO CAPRA
DOMENICA 26 LISCIOTECA con SORPRESE INGRESSO LIBERO ALLE DONNE
TUTTI I SABATO SERA "CENA + BALLO" L. 40.000
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475
SAB 25
PATRIZIA
DOM 26
LILLO BARONI
tutte le domeniche e giovedì pomeriggio
[redacted]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

SIMBOL
TONYA TODISCO
AURELIO & ANTONELLA
TEL. [redacted]

[redacted]
Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VIGEVANO

C'è Sfilata

CHEVRAIR Imp.
New Motors Vigevano
OTICA Vigevano

Mode e ... "VASCHE"

3ª edizione

Presenta

Emanuela **Folliero**

ANNI 90 - AZZURRA - COIN - DARRA - FABBRICA IN PELLE - FREE ENTRY - KYKKA GIOIE
JACADY - LAGARDER - MAGISTRONI - NADIR - VINICIA BIMBI - TRANDY

Domenica 26 settembre 1999
Piazza Ducale, ore 20.30-23.30

In caso di maltempo la manifestazione si terrà il 28 settembre, stesso orario.

fabbrica in pelle
PELLICCERIA

VASTO ASSORTIMENTO DI CAPI IN PELLE E PELLICCE

Giaccone Visone 1.900.000
Giaccone Pekari 150.000
■ Aperto la domenica ■

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

Via Circonvallazione, 4 - Casei Gerola (PV)
Tel. 038.361.527 Fax 038.361.532

La squadra vercellese è tra le favorite, ma ha parecchie difficoltà di amalgama

Grigi, la Pro è ancora in rodaggio

Organico rinnovato, bisogna approfittarne

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Archiviata la scorsa stagione con un settimo posto finale, la Pro Vercelli vuol riprendere confidenza con la vittoria nel derby casalingo di domani contro i grigi. Nei primi tre turni di campionato sono arrivati infatti due pareggi ed una sconfitta. Il trainer Gianfranco Motta, unico ex (l'altro, il centrocampista Roberto Fogli, è squalificato per una giornata), chiede alla squadra di dare inizio alla scalata verso posizioni migliori di classifica abbandonando l'anonimo undicesimo posto attuale.

«Purtroppo - dichiara Motta -, durante la preparazione estiva son venuti a mancare giocatori determinanti a causa di infortuni. Soltanto da domenica a Meda ho potuto riaverli a disposizione e confido di poter cominciare a viaggiare su buone [illegible]. Il rinnovo nell'organico, rispetto [illegible] fa, è stato «mirato». E' giunto dalla Biellese come direttore generale Sandro Turotti. Poi, per quanto riguarda i giocatori, i neo vercellesi sono i difensori Massimiliano Rindone, classe '77, dall'Atletico Catania, ma già in passato con i bianchi, e Ferdinando Passariello, '72, ex Biellese. Due gli inserimenti a centrocampo, Giacomo Ceredi, '66, l'anno scorso all'Acireale, e Roberto Cretaz, '77, ex Novara, e tre in attacco. In questo settore è stato radicale il cambiamento. Al posto di Fabbrini, Righi e Carlet, ecco un ritorno, Alessandro Provenzano, classe '73, alla Pro Patria nelle ultime due stagioni, insieme a Massimo Sala, '68, dal Varese (serie C1) e al giovane Primavera della Juventus, Davide Andorno, classe '79.

Si è messo in evidenza anche un giovane del vivaio, Alessandro Porento, classe '81, a segno sia a Lecco nell'ultima gara di Coppa, sia domenica in campionato a Meda. Rimangono punti fermi dello schieramento il portiere Mordenti, i difensori Garlini e Dal Comparo, e gli interni Col, già ex del Casale, e D'Agostino, classe '78.

Gianfranco Motta, tecnico della Pro

ECCELLENZA

Acqui, continua il tour de force

Oggi l'anticipo a Castelletto Ticino Calzati assente, Baldi centravanti

ACQUI TERME

Dalla sofferenza di Coppa ai fasti del campionato: questa la speran[illegible] del clan termale, che oggi alle 16 anticipa a Castelletto Ticino la terza gara di campionato. «Di sabato perché la Castellettese gioca tutte le partite casalinghe un giorno prima rispetto al calendario - spiega il ds Saverio Roman -. Faremo buon viso e cattivo gioco, dovendo disputare [illegible] gare in sette giorni».

Per l'allenatore Mario Benzi, il problema maggiore è mantenere condizione [illegible] concentrazione in una [illegible] di impegni tanto ravvicinati. «Molti ragazzi si alzano presto al mattino per andare al lavoro e non è facile recuperare quando si è giocato anche di sera - puntualizza il tecnico -. In ogni caso, non intendo lamentarmi e penso di poter pretendere la solita dose di determinazione unita all'umiltà, due doti indispensabili per puntare verso alti traguardi». L'avversaria è una matricola che si è già conquistata 4 punti in due trasferte. «La difesa è imbattuta, dunque avremo non poco filo da torcere - prosegue Benzi - e dovremo guardarci anche dall'entusiasmo che da sempre anima le compagini reduci da stagioni trionfali». Tra i bianchi, sarà ancora assente Calzati mentre sono in forse Ricci e Barletto. «Valuterò all'ultimo minuto le loro condizioni - spiega il coach termale -. Ma, se ci sono motivi di rischio, non li manderò in campo». A disposizione, invece, Ardoino, che ha terminato la squalifica. Quasi sicuramente [illegible] centro dell'attacco, [illegible] sostituzione di Calzati, giocherà Baldi, autore [illegible] gol che ha permesso di pareggiare con l'Asti in Coppa. Il posto dell'interno verrà preso [illegible] uno tra Ricci e Varona. «Accanto alle condizioni fisiche, ci sono da valutare le attitudini [illegible] ciascun atleta in relazione alla partita - conclude il trainer dei bianchi -. Il capitano è ovviamente privilegiato ma deve essere in perfette condizioni fisiche». Questa la probabile formazione: Merlone, Robiglio, Mirone; Troiano, Bobbio, Bordini; Cuman, Bonaldi, Baldi, Ricci (Varona), Petrini. (r. c.)

La Spendibene col Rivergaro. Al via la Coppa Pienonte

Volley, una prova del nove per vogheresi e San Marco

Dopo la bella vittoria al tie-break sulla Plastipol Ovada, il **Voghera** stasera alle 21 torna in campo al «Palestrone» di via San Vittore [illegible] la Biemmedue Asti per il terzo turno della Coppa Italia di volley maschile. «All'esordio abbiamo giocato con determinazione, ribaltando una partita che ci vedeva sotto per [illegible] a 0, con [illegible] quinto s[illegible] esaltante vinto per 17 a 15 - dice il dirigente Spalla -. Ora cerchiamo di mettere in difficoltà i forti astigiani».

In campo femminile, ancora un impegno casalingo per la **Spendibene Galero Casale** che alle 20,30 se [illegible] vede con il Rivergaro Piacenza, formazione che guida il girone. Domenica, invece, le gialloverdi saranno impegnate nel quadrangolare di Brossasco, manifestazione che inaugura il nuovo palazzetto dello sport del paesino cuneese. [illegible] campo anche Cuneo, Cantù (in settimana ha preso il posto [illegible] 81 del Prato) e Livorno. «Una manifestazione che permetterà di verificare la nostra condizione contro formazioni che poi incontreremo in campionato» sottolinea l'allenatrice Anna Angelino.

Tornando alla Coppa, impegno interno anche per la **San Marco Valenza** che, galvanizzata dalla vittoria in terra casalese, affronta il fanalino Belgioioso Pavia. «Non dobbiamo sederci sugli allori dopo l'affermazione di mercoledì» affermano i dirigenti della società orafa. Nelle file delle lombarde un occhio di riguardo per l'[illegible] Pezzotta, giocatrice capace di mettere in difficoltà il sestetto valenzano.

Al via anche la Coppa Piemonte, [illegible] squadre in campo domani mattina e pomeriggio. Nel settore maschile, [illegible] **Green Volley Casale** di Paolo Martino, fresco di promozione in serie C, gioca alla «Leardi» contro Biella. El Gall e Borgomanero. Pri[illegible] incontro alle 10 con i padroni di casa, fra cui il neo acquisto Casetta (centrale), contro Biella. Ad Occimiano la **Fortitudo**, neo promossa in serie D, affronta **Mangini Novi**. Asti e C&L Autotrasporti. Ad Acqui, [illegible] invece, la **Pluridea** giocherà contro Vercelli, Savigliano e Sant'Anna. Tutte trasferte invece per le compagini femminili. La **Spendibene Galero** a Novara se la vedrà contro Sanmartinese, Arredamenti Coretta e Aosta. Il **Prestigio Valunza** sarà impegnato ad Asti contro Volley Futura, Volley Canelli Olamef e Team Volley Torino. Quattro [illegible] pagini alessandrine, invece, [illegible] no nel settimo raggruppamento che si terrà ad Ovada con in azione **Plastipol, Pozzolese, Europa Metalli Novi** e **Acqui La Tavernetta**. (r. sa.)

Si disputa questa sera il terzo turno di Coppa Italia di pallavolo maschile e femminile con Voghera S.Marco Valenza e Spendibene Casale chiamate a impegni sulla carta inadiosi. Domani scendono invece i quadrangolari della Coppa Piemonte riservata ai club di serie C e D

TENNIS

[illegible] Valenza concluso il torneo in memoria del giudice arbitro Dolce

Parte il [illegible] interregionale per Cassa di Risparmio a Casale

Massimo Dellino
TORTONA

Abolito il tabellone nazionale [illegible] Coppa Italia, gli Nc del tennis si consolano [illegible] un mini-torneo interregionale, voluto fortemente dai comitati di Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna e Lazio. Si comincia domani con le sfide del primo turno, [illegible] cui hanno acquisito il diritto di partecipare due team della provincia. La Cassa di Risparmio di Alessandria è di scena sui campi di via Giordano Bruno contro i romani della Canottieri Tevere, mentre il Casale Tennis Team gioca in trasferta ad Arezzo.

Intanto, si è concluso al Tc Valenza il torneo di singolare maschile in memoria del giudice arbitro Giancarlo Dolce, morto prematuramente nei mesi scorsi. Si è imposto Gian Luca Buttini, che ha prevalso in tre set (6-4 0-6 6-1) su Marco Filippi. Alla manifestazione hanno aderito tantissimi atleti, che hanno voluto ricordare un personaggio capace di dedicare con entusiasmo anni di tempo libero al circolo valenzano. I primi classificati sono stati premiati dalla vedova Pia e dalle figlie Fabiana e Lorenza. Il club orafo riprenderà il 4 ottobre i corsi riservati a giovani di età compresa tra 5 e 18 [illegible]. Le lezioni saranno tenute dagli istruttori Roberto Bellotti e Massimo Botrini. Informazioni alla segreteria del circolo, in strada Pontecurone 1, o rivolgendosi allo 0131/945322.

Intanto, c'è un'importante novità a livello tecnico al Derthona Tennis. Dopo 15 anni ai vertici della Scuola di addestramento, il maestro Pier Guido Cerchi lascia l'incarico e passa la mano a Cristiano Gavazzi, cresciuto ad Alessandria sotto la guida del professor Albertazzi. Sarà coadiuvato dal fratello di Cristiano Caratti, Danilo, e da Stefano Cermelli. Il Derthona garantirà al [illegible] maestro i supporti organizzativi e amministrativi per metterlo in condizione di lavorare al meglio. Le iscrizioni alla Sat si ricevono alla segreteria del club, in via Montello 1 a Tortona (telefono 0131/861598). Per agevolare i ragazzi che aderiscono ai corsi, verrà allestito un servizio di bus navetta tra la città e i campi di zona Castello, fino al 10 giugno.

Riprende la Coppa Italia per Nc

BASKET

Stasera in terra emiliana c'è il «battesimo» per le mandrogne a sette giorni dal campionato

Ulka, nuovo trappole per il Parma?

Dopo la vittoria in amichevole si punta al bis in Coppa

ALESSANDRIA

L'Ulka riparte da Parma. Dopo aver vinto sette giorni fa la sfida con [illegible] emiliane valide per la semifinale del «Trofeo Città di Faenza», le alessandrine ci riprovano stasera (ore 20) in un match che vale il passaporto per il secondo turno della Coppa Italia femminile di basket. Le avversarie sono forti e ambiscono a un piazzamento tra le migliori quattro del campionato di A1, ma la squadra del coach Zanforlin non parte certamente battuta e punta anzi a ripetere la bella prova della scorsa settimana, che consentirebbe alle biancorosse di proseguire il cammino nella manifestazione e affrontare la vincente del match tra Varese e Schio.

L'allenatore schiererà [illegible] quintetto che ha disputato le ultime amichevoli. Il pivot sarà Salvestrini, a cui verrà chiesto uno sforzo supplementare in termini di minutaggio (dovrà in pratica restare sul parquet il più possibile, non avendo un cambio all'altezza), mentre sarà assente Gori, che ha ripreso solo in queste ore la preparazione differenziata dopo l'infortunio al ginocchio. Tra le titolari anche il playmaker Martiradonna e l'altra «lunga» Cencetti, che potrebbe aiutare Salvestrini sotto le plance. Sarà in campo solo una straniera, la slava Vesel, che comunque potrebbe essere affiancata già la prossima settimana dall'americana Smith, che l'Ulka ha tesserato nei giorni scorsi e che, salvo clamorosi dietrofront dell'ultima ora, sarà a disposizione per l'esordio in campionato, il 3 ottobre sul terreno della siciliana dell'Alcamo.

L'obiettivo primario del club del presidente Del Nevo resta quello di una tranquilla salvezza in serie A1 e, magari, di qualche sgambetto alle grandi, ma la società [illegible] disdegnerebbe un primo exploit già in Coppa, che potrebbe stimolare anche il freddo pubblico alessandrino ad affezionarsi alla squadra che negli ultimi anni ha regalato grandissime soddisfazioni allo sport locale. (m. d.)

ESSELUNGA
aperto
domenica 26
dalle 9 alle 19
Alessandria
corso Borsalino
[illegible] effettuate [illegible] diretta amministrazione

CICLISMO

Domani a Quattrocascine la gara riservata agli Allievi

In palio il titolo provinciale nel «Memorial Giacobone»

ALESSANDRIA

Avvincente finale di stagione in provincia, con due gare di grande richiamo che si disputano domani. A Quattrocascine si corre [illegible] «16° Memorial Davide Giacobone» per Allievi, promosso dal Pedale Acquese e valido come prova unica del campionato provinciale. Si parte alle 14 da Quattrocascine per raggiungere Mandrogne, Pollastra e fare ritorno a Quattrocascine: un circuito di 12 km da ripetere 7 volte. I termali schierano tre atleti di valore: sono Marco Cerrato, Andrea Antonucci e Luigi Barbero, guidati dal ds Boris Bucci. In gara anche i valenzani Matteo Depetris, Andrea Pascali e Dario Prunas, che si avvalgono delle strategie di Tiziano Depetris. Gli iscritti sono già 45, ma prima del via si dovrebbero toccare le 60 unità.

La seconda competizione, riservata ai Giovanissimi, si disputa a Spinetta, con l'organizzazione della Sc Spinettese e la collaborazione logistica dell'Anpi Sport Valenza. Il ritrovo è alle 12,30 al Jolly club di via Prospero, la partenza avverrà alle 14,30. L'Anpi schiera tutta la squadra, [illegible]hile e femminile, che domenica [illegible] non ha potuto gareggiare ad Orbassano a[illegible] della pioggia. Come al solito, è favoritissima Michela Maseocchi nella G5. Gli acquesi, invece, sono presenti nel numero record di 13. Gli iscritti sono più di 100, con provenienza da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Ultimo impegno stagionale per gli Esordienti: i valenzani Davide Vuto, che a Canegrate (Mi) ha ottenuto l'ottavo posto, è di scena a San Giorgio di Legnano. Alessandro Cagnina corre a Rosta (To), mentre Francesco Massocchi e Stefano Davite gareggiano a Ceno (Bg). Gli acquesi Marco e Davide Pettinati, Simo[illegible] Coppola e Daniele Mantoan è impegnato a Sanremo. (r. c.)

SPORT FLASH

COPPA ITALIA

Finisce 1-1 il derby Piovera-Pontecurone

E' finito 1-1 l'appassionante derby tra Piovera e Pontecurone, valido per l'andata del secondo turno di Coppa Italia. Al gol di Marchesi per i locali, realizzato al 65', ha risposto Zarlenga per gli ospiti, dopo soli dieci minuti. (r. c.)

PRIMA CATEGORIA

In anticipo la supersfida Castelnovese-Sale

In Prima categoria, derbissimo questa sera alle 20,30 a Castelnuovo Scrivia, nell'anticipo della terza giornata che oppone i locali al Sale, formazione capolista. (r. c.)

JUNIORES REGIONALE

Acqui e Monferrato si misurano con Trino e Canelli

Gran derby Libarna-Castellazzo, domani alle 16, nel campionato Juniores regionale, per la seconda giornata d'andata. Giocano in casa anche Acqui e Monferrato, contro Trino e Canelli. (r. c.)

VOLLEY

Plastipol Ovada premiata in Comune

La squadra della Plastipol Ovada, neo-promossa nella serie B2 maschile di volley, è stata ricevuta a Palazzo Delfino dal sindaco Vincenzo Robbiano e dall'assessore allo Sport, Luciana Repetto. Era presente anche l'ex vice sindaco Giuseppe Gasti che vanta tanti anni di milizia come dirigente della società biancorossa. Ai giocatori è stata consegnata una medaglia ricordo. Un premio è andato anche a Marianne Mazza, vedova del compianto Mirko, già presidente della società, scomparso nei mesi scorsi. Da indiscrezioni, sarebbe proprio lei la persona destinata [illegible] ricoprire la carica dirigenziale che fu del marito. (r. ba.)

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A. - 40 [illegible]

MARINA YACHTING®
mare in italy

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

LAVAZZA LABORATORIO del CAFFÈ

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde 800-011959

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto". 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Raoul Bova protagonista dello spot Eliana Monti (Centri Dimagrimento) in programmazione su Canale 5 - Rete 4 - Italia 1 dal 26 settembre al 2 ottobre.

"Niente Manda Fuori di Testa un Uomo quanto una Donna... Una Bella Donna..."

Questo il claim conclusivo del nuovo spot Eliana Monti, in programmazione sulle reti Fininvest.

Ideato dall'agenzia milanese **'Le Seppie'** e realizzato dalla casa di produzione **V.B. Production** con la regia di **Gabriella Moles**, lo spot si fa notare...

Non solo per il 'ritmo', particolarmente frizzante...

...non solo per l'atmosfera...

...Distratto, divertente e raggiante, in una parola innamorato: è **Raoul Bova**, che si muove con sguardo trasognato da una stanza all'altra, dopo una notte d'amore. Grande protagonista assente, una sconosciuta figura femminile, 'colpevole' di averlo 'mandato fuori di testa'.

Lo spot si nota perché tutte vorrebbero lasciarlo così, la mattina dopo...

Finalmente abbandonati i soliti cliché e luoghi comuni, la bellezza sceglie la strada della gioia per raccontarsi...

...La gioia di oltre un milione di donne, che hanno rimodellato il loro corpo presso i 160 Centri Eliana Monti presenti in Italia.

Legato alla campagna pubblicitaria TV, è stato ideato un concorso, che mette in palio sconti sui programmi personalizzati dei Centri Eliana Monti. Basterà seguire lo spot e rispondere esattamente alle domande riportate sui volantini che saranno recapitati a casa Vostra, o disponibili presso i suddetti Centri.

ELIANA MONTI
LA FORMA DEL BENESSERE.

TORINO. Via Sacchi, 22. Tel. 011.5617156
CIRIÈ. Via Roma, 17. Tel. 011.9211097
IVREA. C.so Re Umberto I, 1. Tel. 0125.45332

Kermesse con gare, appuntamenti musicali e mercatino delle pulci

Tutti in festa per il vino Carema

Da oggi a lunedì degustazioni di specialità

Un inizio d'autunno dorato, che regala ancora giornate luminose e tiepide, è uno scenario particolarmente adatto ad ospitare le feste che hanno come protagonisti l'uva e il vino. Quella che si celebra in questi giorni a Carema è una festa particolare, che esalta le virtù di un vino eccelso, tra i più prestigiosi e apprezzati dagli intenditori. Organizzata dal Co- di Carema e dal Club della Gioventù, la 47ª Festa dell'Uva e del Vino si concentra nell'area sportiva comunale. Oggi, la giornata si preannun- densa di avvenimenti. Alle 13, prende avvio il ricevimento delle uve che partecipano al concorso per i grappoli migliori. Le varietà saranno accettate sino alle 16,30. Ai fini della premiazione, verranno presi in considerazione i tralci con almeno due grappoli della varietà Nebbiolo: Picoutener e Puguet.

Alle ore 14, al Bar Fantasy (Chino) di Carema, si disputerà la Gara bocciofila C. Lei e alle 20, verrà aperto il ristorante che serve la specialità del maialetto alla sarda. La serata si conclude con due deli- appuntamenti musicali: alle 20,30 presso la Chiesa Parrocchiale, chiusura del 3° Festival Musicale della Via Francigena con l'Orchestra Suzuky di Torino, diretta Lee e Antonio Mosca. Alle 21,30, seratissima con l'orchestra Laguna Blu (l'ingresso è libero).

Domani, domenica settembre, alle ore 10, s'inaugura «Il Cercantico», il mercatino dell'antiquariato, del collezioni- e dello scambio, che si tiene nella via Provinciale; alle ore 10,30 si celebrerà la Santa Messa e, alle 12,30, si riaprirà il ristorante con le sue specialità e le sue ghiottonerie. Tra queste spiccano le misasse e il saligiun, il maialetto alla sarda, gli hamburger, le costine di maiale e le patatine fritte. Alle ore 14, viene inaugurato lo stand dei Vini del Canavese e alle ore 14,15 prende il via il Giro Podistico dei vigneti. Il pomeriggio sarà allietato dalla Banda musicale di Carema, e da gruppi folcloristici che si esibiranno per le strade cittadine. Alle ore 17, avverrà la premiazione delle Uve, durante la quale si potranno degustare vini tipici canavesani.

Alle ore 20, si riapre il ristorante per la gioia dei buongustai e poi, tutti a ballare con l'orchestra Silver Men (ingresso libero).

La grande kermesse prosegue sino a lunedì. Alle 12,30, si comincia la distribuzione della polenta concia, che si potrà gustare in abbinamento lo spezzatino o con il pollo. Alle 14,30 presso il Bar Fantasy, tradizionale gara di bocce a barsonda. Le prenotazioni per il pranzo di lunedì 27 settembre sono obbligatorie presso il distributore Esso di Pont-Saint-Martin (tel. 0125/807.093) e il bar Fantasy di Carema (tel. 0125/811.414).

Naturalmente, tutti i viticoltori invitati a partecipare alla loro festa. Tra questi si distingue la Cantina dei produttori Nebbiolo di Carema, fondata nel 1960 da un piccolo gruppo agricoltori, che si è sviluppata fino a diventare il punto più qualificato per la produzione e vendita del Carema. La società è una cooperativa attualmente composta da soci, quasi tutti produttori part time, con un'età media di 50-60 anni. La cantina vende localmente quasi il 60 per cento della sua produzione, che è circa di mille ettolitri l'anno.

La zona di produzione del Carema è limitata al suo Comune di origine, con una superfi- di 18 ettari iscritta all'albo Doc. Si tratta di un vitigno molto antico, che viene coltiva- tipici terrazzamenti (Topie o Topiun), sorretti da muri e pilastri in pietra e calce (Filun).

Questo vino è Nebbiolo che deve essere invecchiato almeno tre anni, di cui due in botti di rovere o castagno. Il suo colore è rosso, tendente al granato, il suo profumo è intenso e la gradazione minima richiesta è di 12 gradi. Per apprezzarne al meglio il «bouquet», deve essere servito a temperatura ambiente e possibilmente stappato qualche ora prima del consumo oppure versato in caraffa. Il Carema è particolarmente adatto per accompagnare arrosti, selvaggina, carni rosse, formaggi stagionati, inoltre è un ottimo fine pasto, ideale «da caminetto», ossia da sorseggiare in compagnia sgranocchiando noci o frutta secca.

DIVISIONE Global Service ECOLOGIA

Global Service S.n.c.

DIVISIONE ECOLOGIA S.r.l.

Via Nazionale, 7 - 10010 CAREMA (TO)

Tel 0125805056 fax 0125801343

Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti
Bonifiche ambientali
Decontaminazione da materiali contenenti amianto
Servizi consulenze ambientali

CG CESERACCIU GOMME

STAZIONE DI SERVIZIO ESSO

PONT SAINT MARTIN (AO) - Tel. 0125 807093

SUPER CHALLENGE

IL NUOVISSIMO IMPIANTO DI LAVAGGIO AUTO
AD ALTA PRESSIONE A DOPPIO PORTALE

Facile da usare, basta lasciare la vostra auto spenta
di fronte al semaforo rosso, inserire il gettone,
premere il bottone e inizia la ...

... sciacquatura, pulitura ruote, insaponatura, lavaggio, risciacquatura, asciugatura
IL TUTTO IN MODO AUTONOMO

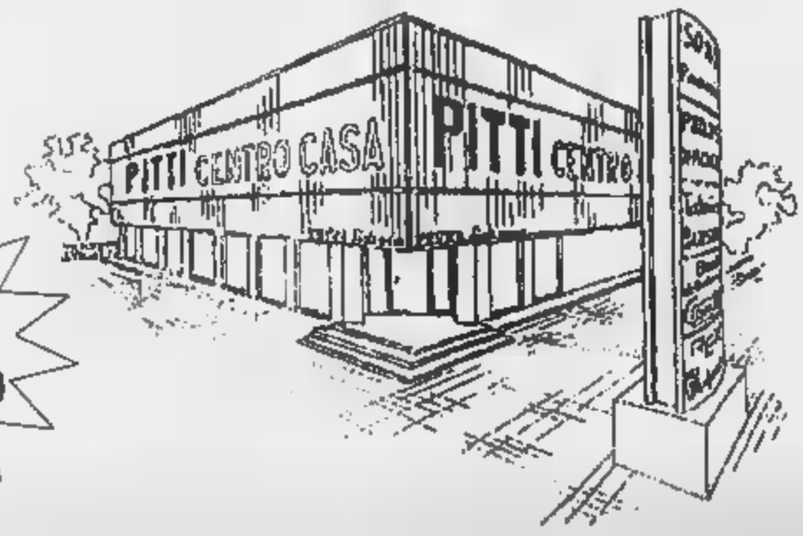
TUTTO CIÒ CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA

PITTI CENTRO CASA

IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:
MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
...a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

PROMOZIONI SUL RISCALDAMENTO



BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125.751462 - 751313

per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Morenco 32, Tel. 011.8665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5405111
BOLOGNA, via Amendola 13, [redacted] .255052 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.581192 - 573868
[redacted], via C.R. Coccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
IMPERIA, via Allieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 18, Tel. 091.6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06.4820011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel 0161.250754

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 25 Settembre 1999 — 32
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

L'assessore rassicura i commercianti: la legge metterà ordine nel settore

«Non favoriremo gli ipermercati»

Tregua in Regione nella battaglia sulle licenze

Giuseppe Sangiorgio

La «Battaglia» in Regione sulle regole per piccola [redacted] grande distribuzione, ovvero su come attuare la legge Bersani, dal nome del ministro che l'ha proposta, rischia di allungare i tempi di una decisione che, se non arriverà entro ottobre - dice l'assessore al Commercio, Industria e Artigianato, Gilberto Pichetto, «ci porterà all'anarchia, consentendo a chiunque di aprire super ed ipermercati».

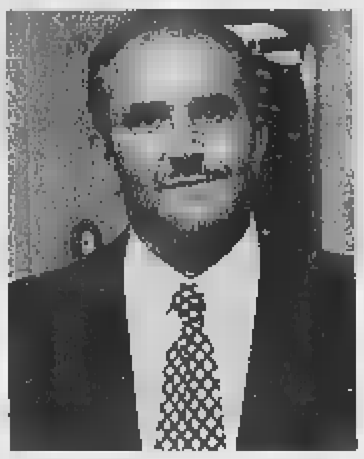
L'opposizione, rappresentata in particolare dai popolari e dai comunisti italiani, [redacted] contrario, accusa la giunta di essere «dirigista», [redacted] di [redacted] preparato una bozza favorevole alla grande distribuzione, che in Piemonte è «monopolio» di quattro grandi gruppi: Promodes, Rinascente-Auchan, Carrefour e Lega delle Cooperative con [redacted] «Coop».

L'assessore replica che la delibera di attuazione della legge non è affatto favorevole ai grandi gruppi. Che, anzi, è in grado di regolarne gli interventi, [redacted] di impedire la proliferazione incontrollata di strutture commerciali enormi, nell'interesse dei negozi piccoli e medi e, anche, dei consumatori, pur tenendo conto che «chi lavora in fabbrica, [redacted] stipendio fisso, non può certo comperare in boutique».

Ieri il disegno di legge è stato illustrato [redacted] aula, a Palazzo Lascaris, da Mariangela Cotto (Forza Italia-Polo popolare). [redacted] non c'è stato dibattito: il provvedimento è stato sospeso [redacted] aula per poter approfondire in commissione uno fra gli allegati più importanti, ossia la delibera dei criteri urbanistici ai quali i Comuni piemontesi dovranno attenersi nel dare via libera [redacted] meno alla richiesta di nuovi insediamenti commerciali. Soprattutto se di grandi dimensioni.

Ed è quest'ultimo problema che preoccupa i commercianti - Ascom e Confesercenti in prima linea - che, da sempre, [redacted] battono contro il proliferare «selvaggio» della grande distribuzione. Non a caso, l'Associazione di via Massena ha inviato un ordine del giorno e cinque emendamenti a tutti i capigruppo di Palazzo Lascaris e all'assessore Pichetto.

«Se il disegno di legge - dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe [redacted] Maria - passa così com'è, da parte nostra ci sono forti perplessità. Le grandi realtà urbane, qual è Torino, secondo questa bozza han[redacted] licenza di insediamento quasi selvaggia, [redacted] un contesto (città [redacted] cintura) più che mai saturo di ipermercati». Di qui uno degli emendamenti. Seguito da un secondo sulla possibilità dei Comuni di «autodefinirsi centro turistico». E da altri tre su problemi tecnici.


Giuseppe De Maria

«Definendosi centri a vocazione turistica - spiegano nella sede dell'Ascom - [redacted] miriade di Comuni, piccoli e medi, potranno concedere prolungamenti d'orario e aperture domenicali, senza tener conto della disciplina che consente di alzare le saracinesche dei negozi soltanto otto giorni festivi l'anno. Favorendo ancora una volta la grande distribuzione che [redacted] vede l'ora di per lavorare anche [redacted] domenica».

«I correttivi proposti dall'Associazione commercianti di via Massena - afferma l'assessore - sono in gran parte dettati dal buon senso e condivisibili. Si tratterà di trovare un accordo, poi, probabilmente, potranno essere inseriti nei criteri di attuazione della legge che stiamo discutendo in commissione. Il problema vero di questa normativa che, ripeto, è molto più vincolante rispetto a quella nazionale, [redacted] i tempi. Perché, [redacted] mi stancherò mai di dirlo, se il 31 ottobre non riusciamo ad approvare la legge, in Piemonte varranno le disposizioni nazionali. Con "rischio caos" per il piccolo commercio».

[redacted] INAUGURA OGGI [redacted]

L'Ascom apre [redacted] San Salvario

L'Associazione commercianti di via Massena apre un ufficio a San Salvario, in piazza Madama Cristina. Lo inaugura, oggi [redacted] mezzogiorno, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, presenti il sindaco Castellani con l'assessore Alfieri, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, e della Provincia Mercedes Bresso. «La sede di San Salvario - commenta De Maria - vuole essere un segnale forte [redacted] non isolato, da parte della nostra Associazione nei confronti della città». Durante la cerimonia - annuncia l'Ascom - saranno consegnate quattro targhe «ricordo» al questore Nicola Izzo, al comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, al comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Torino, tenente colonnello Mauro Lolli e al comandante del Corpo di Polizia municipale, Vincenzo Manna.

CENTRI COMMERCIALI DI TORINO E [redacted]

ALPIGNANO	**MONCALIERI**
CEDIS SpA	GS SUPERMERCATI SpA
AVIGLIANA	STANDA SpA
CENTRO COMMERCIALE LE TORRI SpA	**NICHELINO**
	CONTINENTE SpA
BEINASCO	[redacted]
LE FORNACI Srl	STANDA SpA
CHIERI	**SETTIMO TORINESE**
CENTRO COMMERCIALE IL GIALDO	STANDA SpA
CENTRO COMMERCIALE LA ISLANDA	**TORINO**
	2 CONTINENTE SpA
CENTRO COMMERCIALE DASI	GS SUPERMERCATI SpA

PIAZZA SAN CARLO

Il concerto del volontariato

Un pubblico entusiasta ha invaso ieri [redacted] piazza San Carlo per il concerto proposto dalla Tre Giorni del Volontariato che ha riunito Elio e Faso (di Elio e Le storie tese), Paola e Chiara, Luca Morino, Vito Miccolis e tanti altri musicisti presentati da don Mazzi. Oggi 300 associazioni sono con i loro banchetti in via Po e piazza Vittorio. Ma oggi è anche il giorno degli «azioni attivi»: per 500 di loro, alle 13 [redacted] piazza Carlo Alberto, suor Germana prepara un pranzo speciale; alle 15 talk-show con Alda D'Eusanio, Pino Caruso, il prof. Fabrizio Fabris, Mariagrazia Scuccimarra.

Ambulanti contro ambulanti

«Quelli di piazza Crispi ci rubano il posto»

Alessandro [redacted]

Ambulanti contro ambulanti per conquistare nei mercati un «posto al sole» sul quale esercitare ogni giorno la propria attività.

A protestare, quelli di corso Palestro, preoccupati delle conseguenze del piccolo esodo in corso dal mercato di piazza Crispi (oggetto dei prossimi lavori di riqualificazione). Cinque banchi, per ora, sufficienti a sloggiare altrettanti «sorteggianti» (si chiamano così gli ambulanti la cui disposizione sul plateatico è legata ad una graduatoria basata sul numero delle presenze) dal mercato ospite. Ma rischiano di essere molti di più - lamentano - date le difficoltà vissute in piazza Crispi: piazza destinata ad un costoso progetto di riqualificazione che fra l'altro - sostengono - non ha ragion d'essere in un'area in progressiva smobilitazione. «Non vogliamo combatterci, ma dobbiamo difenderci - spiega Massimo Razionale in rappresentanza di alcuni colleghi -. Sappiamo di mercati che [redacted] sono opposti a questi trasferimenti, in quello di via Porpora è stata presentata una petizione. Da noi no e ne stiamo già pagando le conseguenze: un ambulante è arrivato da piazza Crispi con due banchi. Il sindacato tace. Se il Comune [redacted] provvede, ci affideremo ad un avvocato». La tensione è palpabile, [redacted] dispetto delle apparenze («per carità, sono tutti amici...») deve già esserci stata qualche discussione [redacted] i nuovi arrivati.

Ma [redacted] c'entra il Comune? Il fatto è che i trasferimenti da piazza Crispi sono il frutto di un accordo fra l'assessorato al Commercio - impegnato nella razionalizzazione dei 43 mercati [redacted] in città - e i sindacati in vista dei lavori che il prossimo anno interesseranno l'area del mercato, oggi ridotto a poche decine di banchi contro gli oltre cento di corso Palestro. Che quella di piazza Crispi sia un'area in sofferenza non lo nega nessuno: nemmeno chi ci lavora. «Ma presto nel quartiere confluiranno le famiglie destinate alle case comunali in costruzione su corso Novara - precisa l'assessore Alfieri - Questo fatto, unito alle numerose richieste di licenza in Regione e all'idoneità dell'area, ci ha convinti a rilanciare il mercato: delle due isole, una sarà ripavimentata e coperta da una tettoia, l'altra destinata a parcheggio». L'intervento è già in bilancio (70 i posti previsti sul plateatico), per un costo di oltre due miliardi. Ed ecco l'accordo: prima e durante i lavori, gli ambulanti disponibili sono stati autorizzati a spostarsi il martedì e il sabato da piazza Crispi in altri mercati «Gli spazi affidati - aggiunge Alfieri - sono quelli liberati da chi ha restituito la licenza o si è ammalato, quindi non tolgono niente a nessuno».

«Sarà, [redacted] nell'accordo col Comune i trasferimenti erano stati disciplinati - replica Enrico Frau, presidente dello Snadi, uno dei sindacati ambulanti -. Su corso Palestro, ad esempio, ne [redacted] previsto [redacted] solo. Ora sono già in cinque. Qualcosa, evidentemente, non ha funzionato...».

Il mercato di piazza Crispi dove sono previsti lavori da parte del Comune. Parte dell'area sarà ripavimentata un'altra parte è destinata a diventare parcheggio. Gli ambulanti protestano

AGGRESSIONE

Immigrati

La solidarietà del vicesindaco

A quattro giorni dall'aggressione ai due centri per immigrati di via Negarville, ieri, il vicesindaco Carpanini ha incontrato il parroco del quartiere e la Circoscrizione. «Non vi abbandoneremo» ha promesso. Intanto si guarda con attenzione alla situazione interno agli altri dormitori.

L. Poletto A PAGINA 34

UNIVERSITA'

Studenti

Promuovono i loro docenti

Gli studenti di Scienze politiche «assolvono» i loro insegnanti. E' il risultato dell'indagine condotta tra i ragazzi che hanno compilato un questionario anonimo su puntualità, capacità, preparazione e altro. Nessun docente è stato bocciato.

G. Favro A PAGINA 36

CARMAGNOLA

Ucciso

Studente travolto da un camion

Un ragazzo di 14 anni che viaggiava in bicicletta è stato travolto e ucciso da un camion. E' successo ieri pomeriggio a Carmagnola. Una ragazza l'ha visto barcollare, perdere l'equilibrio e sparire sotto le ruote del Tir.

M. Peggio A PAGINA 34

CANAVESE

Op Computer

Sciopero il 4 ottobre

Uno sciopero generale nel Canavese per tenere viva l'attenzione sulla Op Computer. L'hanno deciso i sindacati Cgil Cisl e Uil per la mattinata del 4 ottobre. E una fiaccolata per le vie di Ivrea è in programma il 30 settembre.

M. Revello A PAGINA 38

Dal 29 settembre la rassegna di arte, musica, cucina e con tanti convegni

«La diversità diventa ricchezza»

«Identità e differenza»: un viaggio tra le culture

Maria Teresa Martinengo

«Le differenze portano [redacted] sé problemi, sono una fatica inevitabile. [redacted]a è sulle differenze che costruiamo la nostra identità. Questa manifestazione è il tentativ[redacted] di rendere visibili le differenze in mezzo a noi, di non chiudere gli occhi». Così Ugo Perone, assessore comunale alla Cultura, ha presentato ieri «Identità e Differenza», al sesto anno di vita: una vita che è andata arricchendosi di protagonisti, di curiosità, di spunti di riflessione.

Dal 29 settembre al [redacted] ottobre Torino sarà territorio di un «Viaggio delle culture» - titolo dell'edizione '99 -, un percorso, ha ricordato Perone, «attraverso le diver[redacted] che ci coinvolgono». Il turista guarda e se ne va. Il «viaggiatore» che attraverserà «Identità e Differenza» potrà entrare in contatto diretto [redacted] mille esperienze diverse, c[redacted] culture, arti, cucine, religioni, danze, musiche altre. E mettere insieme quel mosaico, ancora negato da molti, che è la società, oggi, in ogni grande città del mondo, Torino compresa. Una conferma? Le associazioni etniche o interculturali che partecipano all'evento s[redacted] 120, [redacted] mondo davvero.

Il programma della kermesse, annunciata attraverso i manifesti realizzati dagli studenti del Primo Liceo Artistico, è ricchissimo. Il momento di maggiore visibilità tra la gente sarà, come sempre, la due giorni in piazza Carignano, piazza Carlo Alberto [redacted] dintorni (2-3 ottobre), la Festa di benvenuto con stand, spettacoli, con la toponomastica trasformata [redacted] piazza dei Popoli, Galleria [redacted] viaggio, piazza delle Tradizioni... Prima, durante e dopo: dieci convegni (tra i quali, per esempio, Islam [redacted] fondamentalismo, Seconde generazioni a confronto, Immigrazione in Europa), sei mostre (scultura, fotografia e «Viaggio sulla pelle», del Primo Liceo Artistico, in dieci installazioni: corpi dipinti con carte geografiche, interpretati da sei fotografi), otto spettacoli teatrali. E «Viaggio intorno al cibo», che dal 30 settembre [redacted] 6 ottobre proporrà nel cortile della Chiesa di San Filippo serate di cucina, letture, poesie del mondo. «Il mondo in cucina», poi, istighe[redacted] anche i più fedeli ai sapori locali ad entrare nei ristoranti etnici della città: a Torino [redacted] ormai possibile mangiare cinese, marocchino, persiano, libanese, messicano, indiano, curdo, dominicano, brasiliano, ivoriano, greco, egiziano e altro ancora.

Quest'anno «Identità e Differenza» si è arricchita di due significativi riconoscimenti: il patrocinio dei ministeri per le Pari Opportunità e per [redacted] Solidarietà Sociale e il contributo della Compagnia di San Paolo destinato, in particolare, al sostegno delle iniziative rivolte ai giovani nell'ambito del progetto per l'interculturalità «Conoscere l'altro».

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-230650
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Con il nuovo Palagiustizia diventa possibile anche l'abbattimento del palazzo dei Lavori pubblici

Mezzo Comune in tribunale

«Risparmieremo 6 miliardi di affitti»

Emanuela Minucci

Sei miliardi di affitti risparmiati, la testa (politica) e il [illegible] (amministrativo) di Palazzo civico riuniti in un'unica piazza, e magari l'errore architettonico dei Lavori Pubblici raso al suolo.

Sono alcune delle conseguenze, anticipate dal direttore generale del Comune Cesare Vaciago, circa quel trasloco in grado di smuovere decine di miliardi (e un po' il futuro del centro storico) che la città attende da ormai cinque anni. E' la presa [illegible] Palagiustizia, operazione che, insi[illegible] il metrò, ha i tempi di una telenovela, ma oggi - finalmente - pare più vicina al nastro dell'inaugurazione. «Ormai manca solo l'appalto per gli arredi mobili - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Corsico -, si tratta dell'ultimo scoglio, poi ce l'avremo fatta». E proprio per riuscire a dare un senso ad una cattedrale ancora deserta che è già costata 400 miliardi e solo di manutenzione, ogni anno, comporta una spesa di altri 3, che il sindaco Castellani ha lanciato qualche giorno fa un altro appello ai parlamentari piemontesi: perché si attivino con il governo affinché anche quest'ultimo appalto possa partire e, almeno l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2001, si possa celebrare nella nuova cittadella.

Se l'iniziativa del sindaco (tanto sollecitata dal presidente del Tribunale Mario Garavelli) avrà buon esito, il Comune dovrà affrontare il «problema» del riutilizzo di quei 68.426 metri quadri occupati dalle 13 sedi giudiziarie di sua proprietà: dalla Curia Maxima di via Corte d'Appello fino al «magazzino corpi di reato» di via San Secondo 43.

L'amministrazione affitta alla giustizia [illegible] la quasi totalità degli uffici: soltanto altri 12.655 metri quadri corrispondenti alla procura di [illegible] Tasso e altri stabili appartengono a enti come la Regione o l'Ina. Un «problema» che [illegible] realtà è [illegible] grande opportunità, non dimentichiamo infatti, che [illegible] stesso Comune paga ogni anno circa 6 miliardi di affitti per uffici come quello di via Assarotti.

Che [illegible] sarà di questo immenso patrimonio immobiliare stimabile attorno ai 140 miliardi? «La priorità che ci siamo posti, nella riorganizzazione delle sedi, sono diverse - risponde il direttore generale Cesare Vaciago -, [illegible] prima è quella di accorpare tutti gli uffici strategici in piazza Palazzo [illegible] Città, la seconda è quella di riorganizzare i Lavori Pubblici: buona parte di quanto [illegible] ospitato in piazza San Giovanni verrà presto trasferito in via Bologna e corso Novara, ma questo trasloco [illegible] sarà ancora sufficiente». Riguardo al destino [illegible] «palazzaccio» (in giunta si è già abbozzata l'ipotesi dell'abbattimento non appena gli uffici giudiziari si trasferiranno) il city manager è prudente: «Anche se io, personalmente, sarei per eliminarlo, il Comune non può pensare di abbattere a colpi di ruspa uno stabile che ha un valore immobiliare cospicuo. Bisogna piuttosto ragionare sul problema, magari in termini di ristrutturazione». Anche l'assessore al patrimonio Gianguido Passoni insiste sulla priorità della riorganizzazione degli uffici. Passerà attraverso la vendita di alcuni immobili? «Per ora non escludiamo nulla - spiega -, prima però bisogna valutare i tempi di restituzione e lo stato manutentivo dei fabbricati». Secondo l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro, infine, «è necessario prevedere una riorganizzazione organica degli uffici e procedere per quanto rimarrà inutilizzato ad alienazioni di tutto quel patrimonio che non costituisce [illegible] storico. Il dato più positivo è che comunque l'amministrazione comunale potrà azzerare gli affitti passivi e ridurre in modo rilevante l'indebitamento». Una cosa è certa: sul destino della Curia Maxima ci sarà da discutere. I suoi prestigiosi saloni, trasformati in sale di rappresentanza, alletano sia il mondo della giustizia sia quello amministrativo.

E la Curia Maxima ospiterà la sede di rappresentanza per il sindaco

Cesare Vaciago (a sinistra) sta studiando la riorganizzazione degli uffici comunali; a destra il presidente del Tribunale **Mario Garavelli**

LA GIUSTIZIA "A PEZZI"

[illegible]

PIAZZA PALAZZO [illegible] CITTA' 7 - PIAZZA IV [illegible] 19
VIA GARIBALDI 19
VIA GARIBALDI 25
VIA CORTE D'APPELLO 10/14
VIA S. [illegible] 11 (Palazzo Mazzonis)
VIA DELLE [illegible] 18/22
VIA DEL CARMINE 12/14
VIA [illegible] CONSOLATA 10 (Ex Ufficio d'Igiene)
VIA CORTE D'APPELLO 16 (Curia Massima)
[illegible] [illegible] CITTA' [illegible] (Residenziale E.R.P.)
VIA BOLOGNA 47 (Casellario giudiziario)
VIA DEI [illegible] (Giudici di pace)
VIA S. SECONDO 43 (Magazzino corpi di reato)
TOTALE 68.426 mq.

PROPRIETA' TERZI

VIA MARIA VITTORIA 18
VIA BONELLI 3
VIA BONELLI 3 (Autorimessa)
VIA TASSO 1
VIA TASSO 1 (Autorimessa)
VIA PISANO 6
VIA MERCANTI 16
PIAZZA E. FILIBERTO 15
VIA MILANO 12
[illegible] PALAZZO DI CITTA' 6
VIA BASILICA 2
CORSO SICCARDI 15

[illegible] 12.655 mq.

Emergenza trasporti

Alta velocità al vertice

[illegible]

Francesco Manacorda
INVIATO A NIMES

Realizzare nei tempi previsti la linea ferroviaria Torino-Lione, terminando gli studi necessari per il prossimo vertice franco-italiano che [illegible] terrà nel 2000, riaprire il Traforo del Monte Bianco il prossimo autunno, rispettando gli impegni già presi dai due governi. Al summit di Nimes, presenti Massimo D'Alema, il presidente francese Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin, i ministri dei Trasporti di Parigi e Roma hanno messo nero su bianco ieri i loro impegni, concordando un incontro da tenersi a marzo a Modane per decidere definitivamente quali scelte privilegiare per lo sviluppo della Torino-Lione.

Ma gli impegni presi ieri non riguardano solo le due situazioni più delicate dei collegamenti tra Italia [illegible] Francia, ma anche il quadro globale dei trasporti nell'arco alpino. Il 6 ottobre il ministro francese Jean-Claude Gayssot presenterà infatti - con l'appoggio dell'Italia - ai suoi colleghi europei «un memorandum relativo al miglioramento della sicurezza nei tunnel, allo sviluppo di una politica dei trasporti che assicuri un riequilibrio in favore di quello su rotaia e [illegible] messa in atto di misure per regolare [illegible] traffico stradale coordinate sulla scala di tutto l'arco alpino».

Sul Traforo del Bianco pesa però un contenzioso tra le autorità giudiziarie francesi e l'Italia, visto che i magistrati transalpini rifiutano di dare il via libera ai lavori [illegible] per rimettere in sesto il tunnel [illegible] prima non ci sarà stata [illegible] ricostruzione del tragico incidente che nel marzo scorso [illegible] la vita a 39 persone. «Ma ci sforzeremo di non ritardare i lavori - assicura adesso Jospin - pur nel rispetto dell'indipendenza dell'autorità giudiziaria».

Per quanto riguarda la linea Torino-Lione i tempi, come si sa, sono assai più lunghi: il completamento è previsto tra il 2013 e il 2016 con [illegible] costo che i francesi stimano di circa 11 miliardi di euro, cioè poco meno di 22 mila miliardi di lire. I ministri hanno comunque chiesto ieri «agli esperti di proporre [illegible] la fine del 1999 una scelta tra le differenti opzioni e i differenti passaggi attualmente allo studio in funzione degli obiettivi da raggiungere sia per il trasporto [illegible] merci sia per quello passeggeri». Dopo il parere tecnico degli esperti, e per consentire di prendere una decisione definitiva al prossimo vertice franco-italiano, si terrà appunto l'incontro di Modane che dovrà dare il via libera ufficiale alla partenza, almeno dal punto di vista politico, della nu[illegible] linea ferroviaria. In attesa che il traforo ferroviario del Fréjus sia completato, l'impegno dei due governi è a rafforzare il passaggio dal trasporto su gomma a quello su rotaia, anche studiando incentivi per gli autotrasportatori che decidano di passare a forme di trasporto combinato, con l'obiettivo di ridurre di 20 mila camion l'anno il traffico stradale sui passaggi alpini.

Tragedia a Carmagnola: la vittima, un liceale di 14 anni, forse ha perso l'equilibrio

Studente in bicicletta ucciso da un Tir

Voleva andare a salutare i suoi amici all'oratorio
Il camionista, sotto choc, non si è accorto di nulla

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

Ieri pomeriggio, in via San Francesco di Sales a Carmagnola, un Tir si è portato via i sogni di Danilo Gallo, 14 anni, alunno modello della 1ª G del liceo scientifico «Roccati» [illegible] un promettente giocatore di basket. Era sulla sua bicicletta [illegible] con il cestino di vimini, e lo zainetto sulle spalle. Una ragazza, l'unica testimone della tragedia, lo ha visto barcollare, perde[illegible] l'equilibrio e sparire in un istante sotto le ruote posteriori del camion. Il conducente ha subito frenato, ma inutilmente. I volontari della Croce Rossa si sono trovati di fronte ad una scena agghiacciante: la bicicletta stritolata, e poco più in [illegible] il corpo del ragazzo straziato dall[illegible] schianto. Danilo è morto sul colpo, tra le ruote di quel «bisonte». Sull'asfalto, segnato dai pneumatici, c'erano libri di scuola: il testo di latino [illegible] quaderni con gli appunti di storia. E poi [illegible] diario di «Lupo Alberto», da cui gli agenti della polizia municipale sono risaliti alla sua identità. Nella prima pagina, aveva annotato il nome, il cognome, la data di nascita, e la residenza, in via Roma, [illegible] Carmagnola. Poi sotto [illegible] voce amici, aveva scritto «tanti», mentre sui segni particolari, si era spinto oltre: «Sono troppo particolari». Danilo, ieri, ha trascorso il pomeriggio dalla zia, a studiare. E verso le 17, ha preso la sua bicicletta per tornare a casa. Oggi non sarebbe dovuto andare [illegible] scuola, per la settimana corta. Così, invece di percorrere la strada più breve, attraverso il centro storico, ha imboccato [illegible] San Francesco, forse per salutare gli amici dell'oratorio. Era [illegible] lla pista ciclabile, lungo la strada. All'altezza del mattatoio comunale, inspiegabilmente, avrebbe perso l'equilibrio, finendo sotto quel camion, condotto da un autotrasportatore straniero, Mohamed El Badry, 32 anni, residente a Robilante. Lui [illegible] la ragazza che ha assistito all'incidente, sono stati portati in ospedale, sotto choc. Ieri mattina la professoressa Angela Demichelis, che insegna italiano e storia al Roccati, riconsegnando i primi test di storia, senza voto, era rimasta soddisfatta per la sua preparazione. «Danilo ha subito dimostrato [illegible] essere un bravo ragazzo, impegnato e molto disponibile con i compagni». E per quella sua altezza, anche un buon giocatore di basket: quest'anno avrebbe disputato il campionato «Allievi».

Ai soccorritori si è presentata una scena raccapricciante: la bicicletta dello studente era finita sotto le ruote del pesante mezzo. Per Danilo non c'è stato più nulla da fare

[illegible]

Riorganizzazione

La Sepin [illegible] 160 esuberi

In [illegible] incontro tra aziende e Fim-Fiom-Uilm-Fismic la Sepin, che si occupa di servizi nel gruppo Fiat, ha comunicato che [illegible] 1097 dipendenti in Italia ci sono 160 esuberi e che la prossima settimana avvierà la procedura per la messa in mobilità di chi ha i requisiti per transitare alla pensione. Gli esuberi [illegible] 95 in Piemonte, 37 in Campania, 14 in Lombardia, [illegible] in Emilia e Lazio.

Secondo l'azienda gli esuberi sono determinati dalla riduzione, anche per le terziarizzazioni intervenute negli ultimi anni, della quantità di dipendenti di cui fare le buste paga.

I sindacati metalmeccanici - ha detto Dario Basso della Fismic - hanno chiesto che gli esuberi che hanno i requisiti per la mobilità siano comunque definiti sulla base del volontariato.

Petizione [illegible] Roma

«Non toccate le nostre pensioni»

In meno di una settimana nella zona di Collegno, Orbassano, Val[illegible] Susa [illegible] state raccolte oltre 10 mila firme di lavoratori metalmeccanici e inviate ai segretari confederali Cofferati, D'Antoni [illegible] Larizza. La petizione è «contro l'attacco alle pensioni e ai diritti sindacali» e «perché la flessibilità non vada oltre quanto è concordato nei contratti collettivi». L'iniziativa è stata promossa da Fim-Fiom-Uilm di zona.

Sullo stesso tema c'è anche [illegible] presa di posizione delle Rsu di Fim-Fiom-Uilm e Fismic delle Presse e degli enti centrali di Mirafiori che chiedono anche che il trattamento di fine rapporto sia usato per rafforzare la previdenza integrativa.

Novemila firme [illegible] state raccolte nelle scorse settimane dalla Fim, successivamente le iniziative sono diventate di carattere unitario.

OPR
REGIONE PIEMONTE

La spesa sanitaria
Strumenti di controllo

INCONTRO DIBATTITO CON LA PREVISTA PARTECIPAZIONE DI

On. Rosy Bindi
Ministro della Sanità

On. Enzo Ghigo
Presidente della Giunta Regionale del Piemonte

Dr. Antonio D'Ambrosio
Assessore alla Sanità e Assistenza della Regione Piemonte

Direttori Generali del Ministero della Sanità, della Regione Piemonte e delle Aziende Sanitarie Regionali

venerdì 1° ottobre 1999
ore 9,30 - 16,30
Torino Incontra - Sala Giolitti
via Nino Costa, 8 - Torino

con il patrocinio del Ministero della Sanità

per informazioni
http://www.regione.piemonte.it/sanita/opr
telefono 011.4322146 - 011.4324887

Specchio dei tempi

«[illegible] il weekend impossibile [illegible] gesto [illegible] solidarietà?» - «Quel semaforo inguaia ciclisti e pedoni» - «Un angolo del Cimitero dimenticato» - «Così il Parco di Cavoretto va sconsigliato ai turisti!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la nonna di Martina, una stupenda bimba nata all'Ospedale Mauriziano di Torino nel gennaio '97, di venerdì. Scrivo in seguito all'articolo [illegible] *La Stampa* dove [illegible] sollecita il dono del cordone ombelicale per aiutare i bambini leucemici. Mia figlia [illegible] genero prima del parto avevano manifestato il desiderio di donare il cordone ombelicale, ma ecco il guaio: è venerdì e tutto ciò non è possibile, che farne del prezioso aiuto? Perché viene allora chiesto que[illegible] aiuto? Che delusione. Non voglio fare commenti, ma a chi di dovere chiedo una risposta».

Gianna Tamburelli

Un lettore ci scrive:

«Abito [illegible] cento metri dall'in[illegible] di corso Monte Cuccovia Vincenzo Lancia e ho potuto constatare da tempo un difetto progettuale dell'impianto semaforico per la regolarizzazione del traffico di tale incrocio. Secondo il mio parere, comprovato dall'osservazione di parecchi anni, [illegible] un segnale direzionale.

«Ossia: il 50% del flusso veicolare proveniente da via Monginevro, diretto verso [illegible] Parco Ruffini, giunto [illegible] suddetto incrocio svolta a sinistra in via Lancia, impedendo il transito sulla pista ciclabile sia ai pedoni sia ai ciclisti perché si blocca sulle strisce bianche in attesa [illegible] verde che gli permette di proseguire. Tale manovra, [illegible] aggravata dalla voluminosa presenza degli autobus della linea 71. Ho visto ciclisti che per pochi centimetri non andavano a sbattere contro i fianchi delle auto che giungono contemporaneamente al loro arrivo, [illegible] ho visto il cultore di footing, che trovandosi il passaggio precluso dalla fila di auto, non ha esitato, con un perfetto salto, [illegible] salire sul cofano di una cinquecento guidata da una donna rimasta esterrefatta e [illegible] parole. D'altra parte nulla avrebbe potuto dire: non era nel giusto, occupava la striscia di strada riservata ai pedoni e ai ciclisti che in quel momento avevano il semaforo che dava loro via libera. Basterebbe applicare un segnale semaforico che regoli il flusso dei veicoli che debbono svoltare a sinistra dopo che il transito pedonale e ciclistico viene bloccato col rosso. Non necessita [illegible] a, tale modifica per il senso opposto perché il traffico è molto ridotto».

Nicola Ghiberti

Un lettore ci scrive:

«Mi sono recato a far visita ai miei defunti al Cimitero Monumentale, campo acattolico. Già altre volte mi era successo di dover estirpare delle erbacce attorno al tumulo dei miei famigliari, [illegible] questa volta la folta vegetazione copriva completamente la tomba, come posso ampiamente dimostrare con delle fotografie da me scattate, non permettendomi neanche di leggere il nom[illegible] del defunto.

«Io capisco che la manutenzione dei tumuli non spetti al Comune, ma almeno [illegible] terreno circostante e le "parti comuni" del campo dovrebbero essere gestite con più cura dagli addetti comunali.

«La causa di tutto ciò non sarà dovuta alla posizione "appartata" [illegible] poco in vista del campo acattolico, che è rim[illegible]ndato da "quattro mura" e perciò lontano da "occhi indiscreti"? Io penso che [illegible] solo le parti "visibili" e importanti [illegible] [illegible] cimitero debbano [illegible] mantenute con cura e dignità, ma anche quelle più "recondite" dovrebbero esserlo altrettanto».

Paolo Nani

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano cittadino, che ha sempre amato questa città, per [illegible] suo verde, i suoi giardini o la sua collina. Dal mese di giugno non avevo più visto il Parco di Cavoretto. Sabato con mia moglie sono andato a percorrere quel complesso. Siamo rimasti sconcertati nel vedere tutto in abbandono, piante rotte o secche, foglie secche che rendono pericoloso il percorso, specie per [illegible] scale. Le panchine piene di resti di pic-nic, con bottiglie di vetro [illegible] plastica, siringhe sparse ovunque.

«Il magazzino degli attrezzi per gli addetti sempre chiuso, con gli attrezzi lasciati arrugginire, come tutte le ringhiere. Io mi rivolgo a chi di dovere del Comune di andare a fare un controllo di quanto esposto e prendere i provvedimenti del caso. «Questo balcone è vanto dell'amministrazione di questo Comune dal 1961, per tanti anni ben curato. I torinesi con orgoglio portavano a visitare questo parco agli amici e turisti in tutte le stagioni.

«Ora con l'arrivo del Duemila [illegible] spera di attirare un buon [illegible] di turisti a visitare le bellezze di Torino. Ma con il disordine [illegible] Valentino [illegible] di Cavoretto, l'amministrazione di questa città non farà certo [illegible] bella figura. Occorre rimediare».

Bernardo Ghibaudo

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Lodovico Poletto

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trombotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione; sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Rovedo era stata giudicata preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade o rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni o gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che è così. Da via Mursigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 181: una ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Riva. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa un po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di , a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

Se ne parlerà in Consiglio

Si parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, come per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco **Domenico Carpanini** al parroco don **Matteo Migliore**

Se vuoi la bolletta del gas più piccola che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal 20 al 40% gas meno!

•Le caldaie fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento ossido azoto previsto.

•Con le caldaie fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate:
Numero Verde 800-500 400
nst
FIAMMA

Ventitré arrestati

I carabinieri setacciano i rioni a rischio

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati commessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Fulvio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordano) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Muatoqhdi, 26 anni e Nuredin Dedliy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni. Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci pieno di pacchetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada». E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Caprioli. Anche Nuredin Dedij (avvocati Mattei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti era arrivata in Puglia da Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di carcere per tutti gli imputati. [n.pio.]

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio nelle poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni mine sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia non sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti con la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì fun appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", «eh no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui scudetti e ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Aghemo per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, «e non è detto - ha aggiunto - che non troveremo noi stessi Torino Calcio le disponilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Oggi l'ultimo e il primo viaggio del treno

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta del nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Maronco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Nei questionari di Scienze Politiche premiata la puntualità

Professori, un 7 in pagella

Promossi da 2700 studenti

Come si comportano i docenti di Scienze politiche nel rapporto con gli studenti? Arrivano a lezione puntuali? Sono preparati? Chiari? Sanno interessare? Sono disponibili a fornire ulteriori spiegazioni? Sono alcune delle domande che la facoltà ha rivolto agli studenti, distribuendo tra i ragazzi 7 mila questionari anonimi, relativi alle 132 materie insegnate nella facoltà. All'indagine, che Scienze politiche compie dal '92 ogni due anni, hanno risposto oltre 2700 iscritti. Il voto che danno ai docenti e alla qualità didattica è complessivamente buono, pur con qualche [illegible]. La rilevazione è stata anche un modo per fornire una «fotografia» aggiornata della facoltà: per la prima volta nella sua storia, le ragazze hanno superato il numero dei maschi (sono il 55%). L'età media si è abbassata a 22 anni e mezzo, sono aumentate le matricole con la maturità liceale, ed è in calo il numero di studenti-lavoratori, che pure resta elevato: [illegible] circa un terzo, assai più [illegible] in altre facoltà, ma certo un crollo rispetto agli Anni Settanta, quando lavorava il 75% degli iscritti.

I questionari sono stati distribuiti alla fine dei due semestri dell'anno accademico appena concluso. «Nessun docente - spiega il professor Giuseppe Bonazzi, che ha curato l'indagine - è stato bocciato, scendendo al di sotto della sufficienza, e non ci sono state differenze di giudizio significative sui professori rispetto ai ricercatori. Rispetto all'indagine precedente, è salito il numero di studenti che dichiara di avere un interesse alto o molto alto per le materie insegnate (40,8%). Il [illegible] dichiara un interesse medio, il 12% lo definisce basso, il 4% nullo». Quanto al percorso di studi più amato, il più «gettonato» è quello internazionale.

Quanto al grado di difficoltà delle materie, il 9,3% delle risposte si è orientata su «facile» o molto facile», il 65% le reputa «impegnative», il 23% addirittura «difficili» e «molto difficili»: «I ragazzi - dice il preside, Mario Montinaro - mostrano comunque maggiore apprezzamento, nel giudizio sui docenti, per i corsi impegnativi: non amano quelli troppo semplici».

E i docenti? I ragazzi dovevano dare un voto da 1 a 8 (molto scarso, scarso, sufficiente, buono, ottimo) giudicando sette diversi parametri. I voti più alti vengono assegnati ai professori in tema di regolarità nel presentarsi a lezione, la puntualità, il [illegible] del dovere: la media dei «prof» ha ripportato il punteggio, per questo aspetto, di 4,49. Se questi sono i lati più apprezzati, le critiche più diffuse riguardano invece la [illegible]sa capacità di suscitare interesse: la media di facoltà è 3,53, oltre il 7 calcolando il 10 come voto massimo. «Nessun docente è sotto il 3 di media - dice il preside -. Quelli che però hanno avuto i giudizi meno lusinghieri saranno richiamati a modificare il loro comportamen[illegible]».

[g. fav.]

Mario Montinaro

Al via l'ateneo italo-francese

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo tra i due governi, la nuova università italo-francese, che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno, nata come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere è idee, programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto [illegible] mesi e sta dando i suoi frutti. La [illegible] istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi [illegible] corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

Una casalinga vittima di un tumore provocato dall'inquinamento

«Uccisa dall'amianto nell'auto»

Il marito denuncia il dramma in un necrologio

Ieri l'altro La Stampa ha pubblicato un necrologio inconsueto: e per lunghezza e per il testo in cui Leone Nello Baglioni denunciava che la morte della moglie Franca era stata causata da inquinamento atmosferico da amianto. Sì, avete letto bene: inquinamento provocato dalle particelle di amianto presenti nell'aria e che tutti, tutti i giorni, tutte le ore, respiriamo. Nei [illegible] della sfortunata signora Franca sono stati letali, l'hanno condotta alla tomba a 63 anni, dopo venti mesi di sofferenze. Così racconta il marito, 74 anni, pensionato con un passato di responsabile di messa in funzio[illegible] di macchine utensili: «Franca non ha mai lavorato vicino a fonti amiantifere, mai stata in ambienti inquinati. Ha sempre e solo, nei [illegible]i di matrimonio, fatto la casalinga. La sua tragedia ha sorpreso i medici, mi hanno detto che è stata molto iellata, che un caso simile può accadere una volta su milioni, non hanno saputo darmi altra spiegazione. E, ho consultati di specialisti, di luminari. Tutti, dopo la meraviglia iniziale, sono giunti a questa conclusione».

Dodici anni fa Franca Baglioni era stata aggredita da un tumore alla mammella, senza passare attraverso la tortura della chemioterapia l'aveva fatta a debellare il male. «I medici hanno escluso qualunque relazione tra quell'episodio e il mesotelioma pleurico da amianto che cominciò a manifestarsi nel dicembre '97. Annunciato da forti dolori alla schiena che lì per lì, dal medico curante, vennero imputati alla gola. Poi, i controlli al S. Luigi di Orbassano diedero la terribile sentenza e da allora s'è iniziato il calvario. Ne abbiamo fatte di analisi, persino tecnici della medicina del lavoro si sono interessati al nostro dramma e, ripeto, l'unica spiegazione è quella della casualità più infausta». Franca Baglioni abitava in corso Unione Sovietica 385, nell'alto palazzo dinanzi alla Fiat. Prima erano in affitto al 13° piano, poi comprarono l'appartamento al 12° piano. E' stato escluso che la vicinanza al tetto, a [illegible] eventuali componenti d'amianto siano alla base della malattia.

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete in grossa trasformare in un'opportunità di lavoro in proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità e la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze con professionisti ed esperti, vi aiuterà ad avviare la vostra impresa.

Le domande [illegible] presentate entro il 30 settembre 1999.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese della Camera [illegible] Torino, via S. Francesco [illegible] Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito [illegible] 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di [illegible] Torino in convenzione con la Provincia di Torino.

I [illegible] DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

30 GIORNI IRRIPETIBILI

OFFERTA VALIDA [illegible] PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IDENTIFICABILI PRESSO I PUNTI VENDITA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS.

Modello FIESTA UNIVERSITY 3 porte
Dotazioni di serie: airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alzo cristalli elettrici, sedile posteriore frazionato

PREZZO DI LISTINO L. 18.100.000 -
SCONTO O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO* L. 3.150.000 =
PREZZO IRRIPETIBILE L. 14.950.000 CHIAVI IN MANO

INOLTRE... QUOTA MENSILE IRRIPETIBILE! CON IFAS SYSTEM L. 92.700 x 23 mesi

ORGANIZZAZIONE Authos

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

167-558899

Authos
C.SO PR[illegible], 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - [illegible] - TEL. 011/7395353

Autostadio
CORSO G. AG[illegible] - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - [illegible] - TEL. 011/6505535

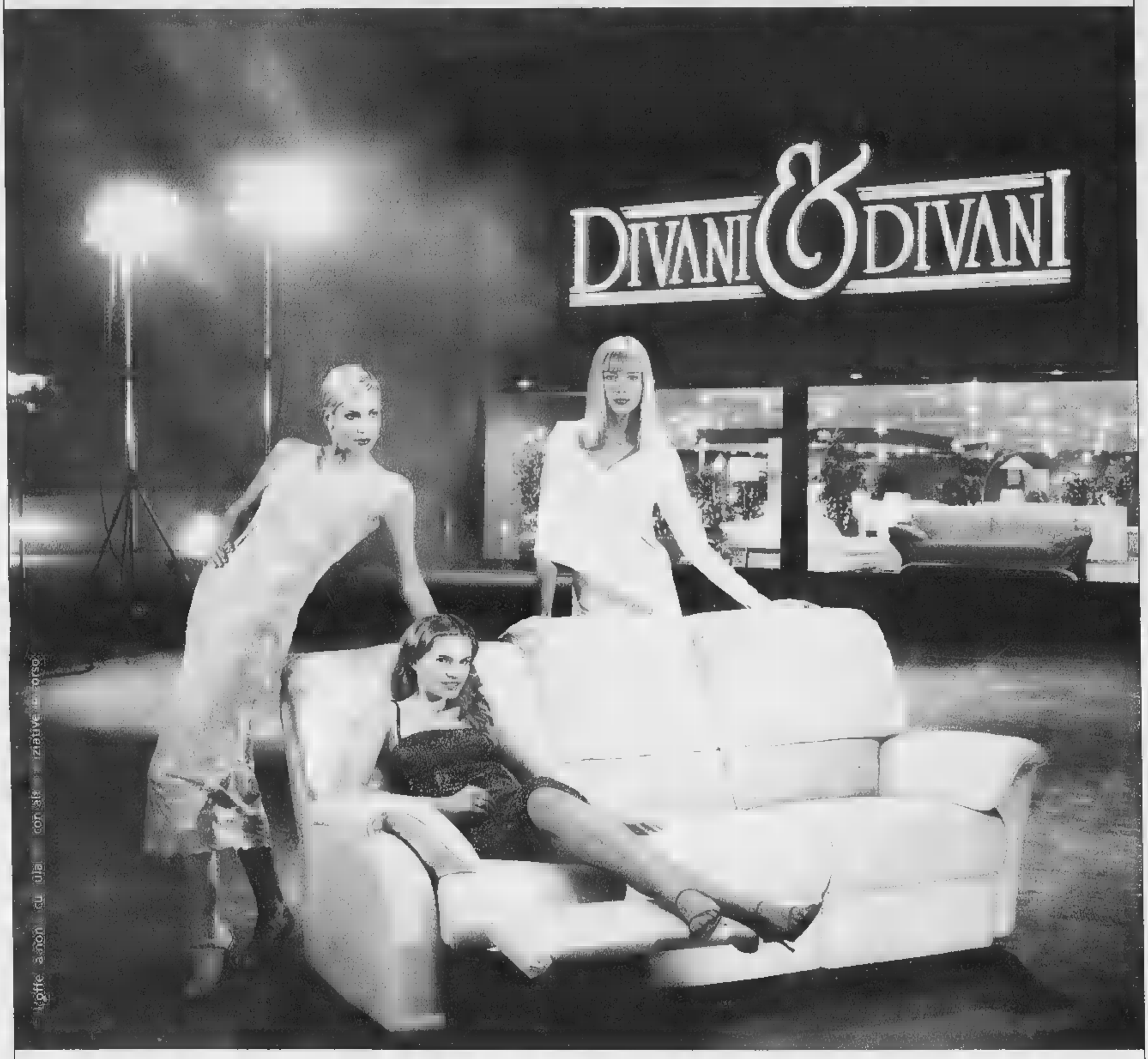
Co.Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. [illegible]

[illegible]
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 011/9711873

Siac
[illegible] PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

ANCHE AD AOSTA IL NUOVO NEGOZIO FIRMATO DIVANI & DIVANI.



INAUGURAZIONE: 25-26 SETTEMBRE, SAINT CHRISTOPHE.

Finalmente la collezione Divani & Divani sfila anche ad Aosta. Nel nuovo negozio troverai divani e poltrone rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. E in più, lampade, tavolini e tappeti creati per sposarsi con il tuo salotto. Vieni a trovarci: fino al 17 ottobre, in occasione dell'apertura, potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con **finanziamenti in 12 rate [illegible] interessi.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Saint Christophe, Località Grand Chemin 66, tel. 0165-366.605

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 25 Settembre 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.30.53.90

Nella notte di dibattito consiliare, polemiche roventi per I nuovi progetti illustrati dalla giunta regionale

La Sanità nel mirino della Valle

Vicquéry: «Vogliamo la potestà primaria»

Alessandro Cama[redacted]

AOSTA

«La Valle d'Aosta intende chiede[redacted] governo italiano potestà primaria in [redacted] di Sanità. «E' una richiesta forte, ma non pos[redacted] gestire la sanità regionale con [redacted] rigide norme statali. Ottenere la piena disponibilità decisionale rappresenterebbe una svolta fondamentale per il servizio sanitario valdostano». L'assessore Roberto Vicquéry ha aperto [redacted] queste parole, giovedì sera poco dopo le 22, la discussione consiliare sulle problematiche del settore sanitario valdostano. Il dibattito, che dalle premesse prometteva di essere ad alta tensione, per la prima volta nella storia del Consiglio regionale è stato interrotto allo scoccare della mezzanotte senza che la trattazione dell'argomento si fosse esaurita. La decisione di troncare il confronto dopo che ad intervenire erano stati, oltre all'assessore Vicquéry, solo gli ulivisti Dina Squarzino e Valerio Beneforti, [redacted] Guglielmo Piccolo della Fédération, è nata dopo [redacted] conciliabolo in aula, dai toni anche accesi, tra i capigruppo consiliari e l'ufficio di presidenza. Si trattava di scegliere se forzare il regolamento, continuare a discutere di Sanità, ma andare oltre la data limite (23 settembre) di convocazione della seduta consiliare, oppure rinviare il tutto al prossimo Consiglio. E' stata scelta, tra non pochi contrasti, la via di ricominciare tutto da capo nell'assemblea del 6 ottobre.

Prima dello stop l'assessore Vicquéry [redacted] illustrato due documenti politici, [redacted] delle iniziative che la giunta regionale intende portare avanti, sia sul fronte interno sia nei confronti dello Stato, per una [redacted] sanità valdostana. «Nessuno [redacted] le soluzioni in tasca - ha detto Vicquéry - ma stiamo cercando di fare le diagnosi dei mali [redacted] di proporre i rimedi».

Tra gli elementi negativi, cui addebitare almeno parte dei problemi che assillano la sanità valdostana, l'assessore non ha esitato a indicare «la riforma Bindi». Di qui la richiesta «che a gestire con piena competenza [redacted] sanità valdostana sia [redacted] Valle d'Aosta». La risoluzione proposta da Vicquéry chiede anche «di ridefinire i rapporti tra ministeri dell'[redacted]niversità e della Sanità [redacted] le Regioni per l'accesso alle specializzazioni e di approvare definitivamente [redacted] progetto di legge "Omnibus"».

Con l'altro documento la giunta assume l'impegno «a reperire le risorse umane e finanziarie per potenziare gli organici Usl, le strutture e le attrezzature» [redacted] ad «aprire un confronto tra amministrazione regionale e parti sociali per la stipulazione di un patto sociale per la qualità dei servizi sanitari».

Gli ulivisti Squarzino e Beneforti hanno «demolito» i documenti dell'assessore. Il punto critico fondamentale individuato è stato quello «dei rapporti tra Regione e Usl, con ruoli che [redacted] confondono, con la Regione che vuole anche "gestire la Sanità" e va a ledere l'autonomia dell'Usl». In parte critico anche Piccolo, uomo di maggioranza, che assieme a punti di apprezzamento per l'operato e le proposte, ha rilevato «in certi settori alcuni lati os[redacted] ed ha espresso un giudizio «appena sufficiente».

Per la prima volta i lavori assembleari sono stati sospesi malgrado il confronto sul tema in esame non si fosse ancora concluso

A fianco, Roberto Vicquéry assessore regionale della Sanità

[redacted]

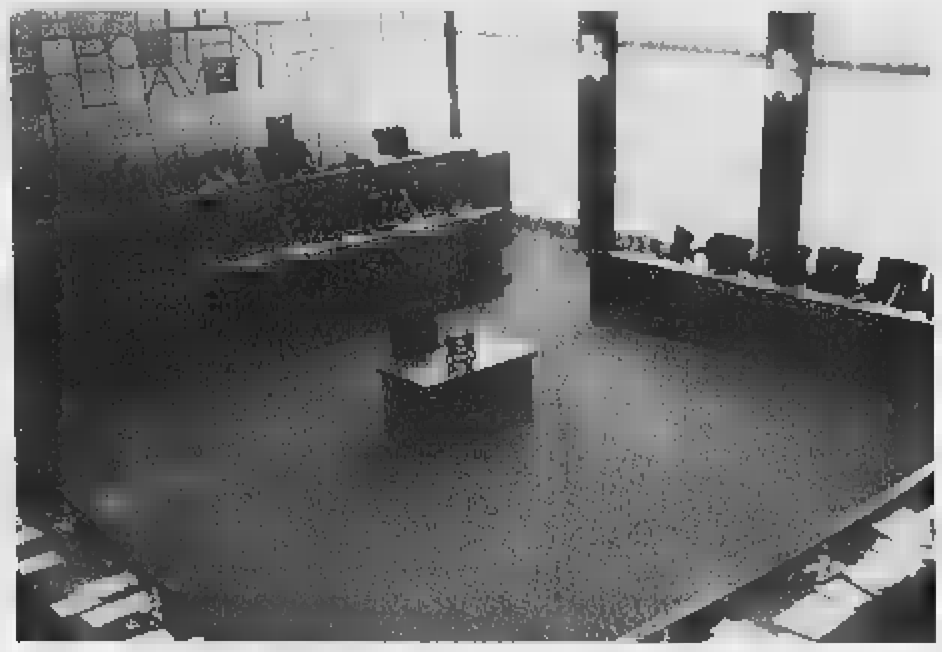
[redacted] Enel-Regione

AOSTA

L'accordo tra l'Enel e la Regione per la costituzione di «joint venture» per lo sfruttamento regionale congiunto dell'energia elettrica, per la cui concretizzazione è già stato sottoscritto un «memoradum d'intenti», è ancora nelle fasi preliminari. Il punto sulla situazione dello stato delle trattative lo ha fatto durante l'ultimo Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin, rispondendo a una interrogazione degli ulivisti Carlo Curtaz e Valerio Beneforti e ad una interpellanza dei rappresentanti di Forza Italia, Massimo Lattanzi e Enrico Tibaldi.

L'accordo dovrebbe sfociare nella costituzione di due società, una per la produzione e l'altra per la distribuzione di energia idroelettrica, con potenzialità produttiva [redacted] 780 megawatt [redacted] con 3900 chilometri di elettrodotti per 11 mila utenti. «Le cose - ha detto il presidente della giunta - non sono ancora al tirar delle somme». Enel e Regione, ha aggiunto Viérin «hanno confermato la volontà di arrivare a un accordo per la gestione, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica. La complessità e l'importanza del problema hanno comportato l'allungamento dei tempi previsti».

Intanto un gruppo di valutazione è al lavoro, ha detto ancora Viérin «per fissare il quadro preciso della realtà valdostana [redacted] campo dell'energia e per consentire, conseguentemente, di determinare i costi dell'operazione». Il consigliere Carlo Curtaz, spalleggiato in questo dall'«azzurro» Massimo Lattanzi, ha chiesto al presidente della giunta «che prima delle decisioni definiti[redacted] del problema venga investito il Consiglio regionale». [a. c.]



L'aula del Consiglio regionale
La prossima seduta dell'assemblea è stata convocata per il 6 ottobre
In quell'occasione sarà ripresa la discussione sulla sanità valdostana e in particolare sui due documenti presentati dalla giunta in cui vengono indicate possibili soluzioni ai problemi del settore

Pont-St-Martin, la vittima è Simone Rubagotti, di 21 anni. Lo hanno trovato sul letto

Muore all'alba stroncato da overdose

Aperta un'inchiesta, il corpo trasferito ad Aosta

I carabinieri di Donnas, che ora indagano sulla morte di Simone Rubagotti

PONT-SAINT-MARTIN

Lo hanno trovato agonizzante nel letto, alle prime luci dell'al[redacted]. Inutili i soccorsi dei famigliari, inutile l'intervento dei medici.

Simone Rubagotti, 21 anni, [redacted] morto ieri mattina nell'abitazione in cui viveva con i genitori, in via Monte Rosa, a Pont-Saint-Martin. «Overdose» hanno detto i medici dopo un primo, sommario esame del corpo del ragazzo. Un'ipotesi avallata anche dai carabinieri.

Ma quale sostanza abbia ucciso Simone dovrà chiarirlo l'autopsia, ordinata dalla p[redacted] del tribunale di Aosta. Il corpo di Rubagotti è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta dove, forse già oggi, [redacted] svolto l'esame autoptico. I funerali, di conseguenza, non potranno svolgersi prima di lunedì.

Ad accorgersi dell'agonia di Simone sono stati i genitori, che lo hanno trovato nel [redacted] letto ieri poco dopo le [redacted]. Si [redacted] subito resi conto della gravità della situazione e hanno avvisato [redacted] «118». Ma l'intervento del medico è stato inutile. Quando sono arrivati i primi soccorsi, il cuore di Simone si era già fermato.

Poco dopo sono intervenuti anche i carabinieri di Donnas, per svolgere i rilievi. Simone Rubagotti lavorava in [redacted]a ditta del Canavese, in passato aveva [redacted]che giocato a basket nella squadra di Pont-Saint-Martin. Una passione che gli era rimasta, quella della pallacanestro, anche se non giocava più da tempo.

Nel caso fosse confermata l'ipotesi dell'overdose, i carabinieri tenteranno di risalire a chi ha fornito al ragazzo (che comunque non era conosciuto come tossicodipendente) la dose mortale. Ma scoprirlo sarà molto difficile, [redacted] sempre [redacted] questi casi. La procura ha ordinato il trasferimento del corpo ad Aosta proprio per tentare di far chiarezza sulle cause della morte di Simone. E il medico legale avrà 60 giorni di tempo per riuscirci.

[redacted]

Le «Penne nere» in festa due giorni ad Aosta

Oggi e domani il capoluogo regionale ospiterà il 2° Raduno intersezionale del 1° Raggruppamento alpino (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Francia) e il 1° Raduno nazionale delle Fanfare dell'Ana. La due giorni di festa delle «Penne nere» s'inizierà alle 10 con l'alzabandiera e la deposizione di una corona davanti al monumento all'Alpino in piazza Chanoux. Seguiranno un concerto delle fanfare e [redacted] carosello della «Taurinense» (nella foto). Domani la sfilata di tutti i gruppi partecipanti per le vie del centro città.

SERVIZI A PAGINA 35

Udienza il 28 ottobre

In 93 dal giudice per il traffico [redacted]

AOSTA. Sono 93 i personaggi [redacted]ti in un traffico [redacted] anabolizzanti che il 28 ottobre compariranno davanti al giudice per [redacted] indagini preliminari Massimiliano Rainieri. I reati ipotizzati dal pubblico ministero Pasquale Longarini [redacted] dall'associazione per delinquere finalizzata al traffico di farmaci, alla truffa, alla ricettazione, all'esercizio abusivo della professione medica.

L'indagine era stata avviata nel '96 dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, che avevano ricevuto la segnalazione di una madre preoccupata: aveva trovato una fiala «sospetta» nella borsa del figlio, che era solito frequentare una palestra. Da quell'indizio, i militari avevano ricostruito il «giro» miliardario di anabolizzanti fuorilegge. La Valle era solo una tappa lungo rotte che arrivavano fino agli Stati Uniti (dove quelle sostanze sono considerate droghe), passando per altre città italiane.

SICAV 2000 & AUTOPRESTIGE 2000

FIAT da 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta

finanziamenti tasso 0 - campagna rottamazione

Autoexpert

FIAT	PUNTO 75 ELX [redacted]	1995	VERDE MET.	CHIUSURA CENTR.
	500 SPORTING	1996	GIALLO	
	CROMA 2.5 TD	[redacted]	GRIGIO MET.	CLIMA
	BRAVA 1.6 ELX	[redacted]	BLU MET.	
	PUNTO 55 S 3p	1997	BORDEAUX MET.	VETRI ELETTRICI
	DUCATO PANORAMA 2.5 TDS	1997	[redacted]	
SEAT	MARBELLA 900	1991	NERO MET.	
SUZUKI	SAMURAI 1.3	1991	ROSSO	
DAEWOO	ESPERO 1.8	1998	VERDE MET.	FULL OPTIONAL
ALFA ROMEO	156 1.6 TS	1997	AZZURRO	CLIMA - ABS - AIRBAG
	SPIDER	1996	ROSSO	AIRBAG

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionario FIAT - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 [redacted] 0165.40146/7/8, 40141, fax diretto: vendite 40930, magazzino: 262441, officina: [redacted] 363177

AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva LANCIA - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

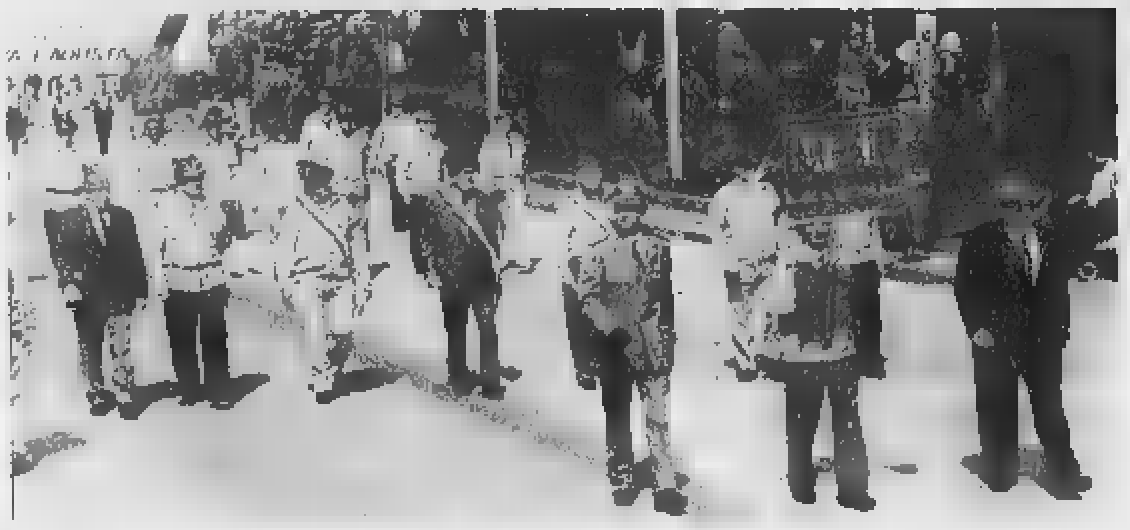
Oggi e domani il «2° Raduno intersezionale» e il «1° Raduno nazionale delle fanfare Ana»

L'invasione delle «Penne nere»

Sfilano 7 mila alpini di Italia e Francia

Giovanni Falconieri

AOSTA



Gli alpini della Sezione valdostana dell'Ana (fondata nel 1923) durante la sfilata in occasione di un'adunata Nazionale

Il capoluogo regionale diventa terra di amichevole conquista degli alpini. Per due giorni, oggi e domani, Aosta sarà invasa da migliaia di «Penne nere», attese in Valle per festeggiare il 2° «Raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento degli alpini e il primo «Raduno nazionale delle fanfare», promossi dall'Ana (Associazione nazionale Alpini). Provenienti da Piemonte, Liguria, Francia e dalla stessa Valle d'Aosta, oltre 7 mila alpini si riverseranno nelle piazze e nelle vie della città. «E' un evento importante per la nostra città - dice il sindaco Pierluigi Thiébat -, che vedrà sfilare le mitiche "penne" a testimonianza del lega[redacted] che da sempre unisce Aosta alla figura dell'alpino».

Le «Penne nere» valdostane, da sempre abituate a marciare al grido di «Ch'a cousta lon ch'a cousta viva l'Aousta» (Costi quel che costi, [redacted]iva l'Aosta), daranno oggi il benvenuto alle sezioni d'oltre regione. Dopo la cerimonia dell'alzabandiera, in piazza Chanoux alle 10, per le 11 è previsto l'arrivo delle prime fanfare. Oggi ne sono attese 15, e altre 4 arriveranno domani mattina.

«La sezione valdostana dell'Ana - dice il presidente sezionale Rodolfo Coquillard - si augura di fornire una tranquilla ospitalità ai partecipanti del raduno, comprendente ben 25 sezioni, forti a loro volta d'oltre 1200 Gruppi. Il mio abbraccio - continua Coquillard - va [redacted] tutti i collaboratori che hanno affrontato i preparativi, sia agli alpini, sia a coloro che non lo sono». Nel pomeriggio, alle 16,30, è in programma una visita al sacrario del Battaglione Aosta e alle 18 [redacted] celebrata una messa in Cattedrale, con l'intervento del coro della sezione. Alle 19 ci sarà il saluto delle autorità nel [redacted] delle manifestazioni del palazzo regionale e la consegna dei premi ai vincitori del concorso «Addobbi e vetrine» sul tema del raduno. Alle 21, in piazza Chanoux, sfilata e gran concerto di tutte le fanfare presenti al raduno, con il carosello della storica e spettacolare «Brigata Taurinense».

Ricco di appuntamenti anche la giornata di domani, a cominciare dalle 9, quando verrà aperta una postazione per l'annullo filatelico commemorativo. Alle 11,15, da piazza della Repubblica, partirà la sfilata. Il percorso prevede il passaggio in viale Partigiani, via Festaz, via Torino, corso Garibaldi, piazza Arco d'Augusto, via Sant'Anselmo, via Porta Praetoria, piazza Chanoux, via Hotel des Etats, piazza Giovanni XXIII, via Monsignor De Sales, via Croix de Ville, piazza Roncas, via Tourneuve, via Monte Solarolo, piazza della Repubblica, e arrivo alla caserma «Testafochi». Alle 17, 30, l'ammainabandiera in piazza Chanoux segnerà la conclusione della «due giorni» di festa delle «Penne nere».

Veduta dall'alto [redacted] castello Luigi Cantore sede del Centro addestramento alpino (ex Smalp)

Mappa della viabilità che cambia
Le strade del centro chiuse dalle 7

AOSTA

In occasione del «2° Raduno intersezionale» e del «1° Raduno nazionale delle fanfare», in programma oggi e domani in città, l'amministrazione comunale ha deciso una modifica della mappa della circolazione stradale, per garantire il regolare e ordinato svolgimento della manifestazione.

Oggi, dalle 7 e fino alla fine dei festeggiamenti, nelle vie e nelle piazze interessate dal raduno alpino [redacted] sarà il divieto di sosta con [redacted] forzata per tutti i veicoli, ad eccezione degli autobus che trasportano le fanfare e i gruppi Ana partecipanti al raduno. Le vie e le pia[redacted] interessate sono: corso Battaglione Aosta (controviale Sud e corsia Nord), via Chambéry (ambo i lati, per una lunghezza di circa 100 metri a Est e a Ovest dell'intersezione con [redacted] San Michele, e per un tratto di circa 100 metri a Est dell'intersezione con via Chavanne), piazza Ducler (lato Ovest, dove ci sarà anche il divieto di transito per tutti i veicoli, con esclusione degli autobus che trasportano gli alpini), via Clavalité (lato Sud) e via Caduti del Lavoro (lato Sud). Dalle 20 alle 24 di oggi divieto di transito e di sosta per tutti i veicoli lungo l'intera via Conseil des Commis, in piazza Chanoux e nel tratto di via Festaz compreso tra via Ribitel e via Piave. Dalle 7 di domani, e fino alla fine della sfilata delle fanfare, divieto di transito e di sosta [redacted] rimozione forzata per tutti i veicoli in: viale dei Partigiani (nel tratto compreso tra l'incrocio con [redacted] Monte Vodice [redacted] l'intersezione con via Chambéry), via Chambéry (nel tratto compreso tra via Festaz e viale dei Partigiani), via Festaz, via Torino, via Garibaldi (nel tratto compreso tra l'intersezione con via Mazzini e piazza Arco d'Augusto), piazza Arco d'Augusto (lato Sud-Ovest), via Sant'Anselmo, via Porta Praetoria, piazza Chanoux, via Hotel des Etats, via De Sales, via Croce di Città, piazza Roncas, via Tourneuve, via Monte Solarolo (nel tratto compreso tra via Tourneuve [redacted] piazza della Repubblica) e piazza della Repubblica.

Dalle 10,30, sempre domani, saranno in vigore: l'obbligo di svolta a sinistra da via Partigiani (Sud) su via Chamolé, l'obbligo di svolta a destra da via Chamolé [redacted] viale Partigiani (Sud), il divieto di svolta a sinistra da via Carducci per chi è diretto in via Bramafam, l'obbligo di svolta a sinistra in direzione corso Ivrea per chi proviene da via Chabod, l'obbligo di svol[redacted] a destra in direzione via Chabod per i chi proviene da corso Ivrea e l'obbligo di svolta a destra [redacted] direzione via Battisti per chi arriva da via Monte Vodice.

Divieto di transito per tutti i veicoli, ad eccezione di quelli autorizzati, in: via Bramafam (da via Carducci a via Festaz), via Ollietti (da via Matteotti a via Festaz), via Cerlogne (da via Matteotti [redacted] via Festaz), via Vevey (da piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a via Torino), via Garibaldi (da piazza Mazzini a via Torino), [redacted] Xavier de Maistre (da via [redacted] Sales [redacted] piazza Chanoux) e via Monte Vodice (da [redacted] Battisti a piazza della Repubblica). L'ordinanza verrà attuata con segnali e transenne. [g. f.]

An e Forza Italia

«L'autonomia non è messa in pericolo»

AOSTA

Sul tema delle riforme degli statuti e in particolare sull'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali, argomento del quale si sono occupati la Camera dei deputati [redacted] il Consiglio regionale, Alleanza nazionale ha criticato «la pretesa dell'Uv (subito condivisa dagli Autonomisti, desiderosi di sostituirsi ai Ds come gregari di governo) di riservare al Parlamento italiano il semplice compito di ratifica del volere della maggioranza in Consiglio regionale». Questa pretesa, che An definisce insensata, «si è arenata - aggiunge Giancarlo Borluzzi, presidente di An Valle d'Aosta - contro un'inconfutabile verità, e cioè che [redacted] maggioranza consiliare può auspicare ciò che vuole, ma, in linea con [redacted] dettato costituzionale, [redacted] Parlamento che decide».

Giancarlo Borluzzi di An

«Alleanza nazionale, che auspi[redacted] il bipolarismo [redacted] Valle - dice Borluzzi - [redacted] batterà per rafforzare [redacted] ampliare l'istituto referendario in Valle e per addivenire a norme oggettivamente più valide sulla [redacted] eleggibilità in Consiglio regionale [redacted] chiederà una commissione di indagine parlamentare per verificare l'attuale francofonia in Valle».

[redacted] medesimo [redacted] anche Forza Italia il [redacted] coordinatore regionale, Alberto Zucchi, ha espresso in una nota «dissenso rispetto alla risoluzione proposta dall'Uv e votata dai movimenti e dai consiglieri ad essa succubi e orbitanti».

«Forza Italia - si legge ancora - deplora una volta di più l'atteggiamento dimostrato dall'Uv e dal suo deputato Luciano Caveri che, nello strumentalizzare una materia istituzionale ad "usum delphini", hanno inteso proporre all'opinione pubblica valdostana argomentazioni risibili [redacted] fuorvianti, considerando il testo unificato in discussione alla Camera come un attentato all'autonomia».

Alberto Zucchi di Forza Italia

«Nessuno - prosegue [redacted] nota di Forza Italia - pensa di mettere in discussione la legittima facoltà riservata alle Regioni a Statuto speciale di legiferare in modo autonomo in materia elettorale». «Forza Italia, che - dice il coordinatore Zucchi - condivide il principio dell'elezione diretta del presidente della giunta regionale, si opporrà alle mistificazioni dalla realtà e alle manovre di Palazzo tendenti a cambiamenti dell'ultima ora». [a. c.]

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]TA

Riaperte le prenotazioni per le visite cardiologiche

L'unità operativa di cardiologia e cure intensive cardiologiche dell'ospedale regionale ha riaperto ieri le prenotazioni per le prestazioni cardiologiche ambulatoriali.

COGNE

Visita organizzata nelle miniere del paese

Nell'ambito del progetto «Histoires de metal», sono in programma oggi visite guidate alla miniera di Cogne e al Museo minerario alpino. Per visitare la galleria e la sala di controllo è previsto il trasporto a Colonna con la teleferica usata dai minatori e l'utilizzo del trenino che trasportava il materiale ferroso.

HONE

Un corso di formazione per i gruppi di «autoaiuto»

La cooperativa «Teutates» organizza un corso di formazione per conduttori [redacted] gruppo, per organizzare e condurre gruppi di autoaiuto. Oggi, nella palestra di Hône il professor Jérome Liss, psichiatra e formatore in psicoterapia illustrerà i contenuti del corso. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0125/803568, 0347/4590204.

GRESSONEY-ST-JEAN

Prorogata la mostra al museo «Beck Peccoz»

E' stata decisa la proroga di apertura al pubblico, fino al 7 novembre, del museo regionale della fauna alpina «Beck Peccoz». Il museo è già stato visitato da 5000 persone.

[redacted]

Avviamento alla danza [redacted] «modern jazz»

La Pro Loco organizza un corso [redacted] avviamento alla danza per bambini, uno di danza classica per i più grandi e uno di «modern jazz» per adolescenti e adulti. Le iscrizioni si faranno martedì dalle 18 alle 20 in palestra a St-Marcel. Per informazioni, telefonare al mattino allo 0165/768767.

Gli inquilini delle «Giacchetti» sull'allacciamento per il metano

«Discriminati dal Comune»

Senza contatore chi non ha il balcone

AOSTA

Avere il balcone nella propria abitazione equivale [redacted] garantirsi l'allacciamento alla rete del metano; l'assenza di questa struttura penalizza, in maniera definitiva, gli inquilini. E' la situazione «fotografata», alle case Giacchetti, nel Quartiere Cogne, dall'Unione inquilini «Casa per tutti». [redacted] un comunicato, [redacted] sottolineata la «disparità di trattamento» che, stando a quanto è scritto nella nota, «non è l'unica».

Si parte dal 1993, anno in cui la Digrava ha installato i contatori del metano soltanto negli alloggi provvisti di balcone. «La richiesta di "Casa per tutti" all'assessore Grimod di predisporre, anche per gli alloggi sprovvisti di balcone, l'allacciamento alle cassette-contatore al piano terra è rimasta, a tutt'oggi, inevasa - si legge nel comunicato -. Chi vuole il collegamento alla rete del metano lo deve pagare a proprie spese». Un atteggiamento definito «poco corretto» che contribuisce a creare «due pesi e due misure, pur riconoscendo alcune difficoltà di natura burocratica».

Gli abitanti delle case Giacchetti nel quartiere Cogne (a lato) lamentano una disparità di trattamento per gli allacciamenti alla [redacted] di distribuzione del metano

Nel comunicato viene rivendicato l'allacciamento degli alloggi sprovvisti di balcone e la programmazione di un piano di rimborso degli oneri, a partire dal 1994, sostenuti da chi ha provveduto [redacted] termini autonomi; [redacted] subordine, viene richiesta una sanatoria per gli anni '94 - '97 e il rimborso totale per gli anni 1998 e 1999.

«Sono stupito da queste affermazioni - dice Guido Grimod, [redacted]re alle Opere pubbliche -. Non è il Comune ad aver deciso di sistemare gli allacciamenti del gas [redacted] balconi. Più volte gli abitanti sono stati informati della possibilità concessa dall'amministrazione di collegarsi alla rete del metano, purché [redacted] maniera del tutto autonoma a livello economico. I nostri interventi programmati per quegli edifici hanno un carattere di globalità [redacted] ci attendiamo anche alle disposizioni dell'Ufficio casa». [a. l.]

LETTERE AL [redacted]

I politici [redacted] interessano [redacted] loro [redacted]

Un applauso ai consiglieri regionali. E' davvero sconcertante apprendere dai giornali che i nostri consiglieri regionali si sono dati un nuovo assetto pensionistico che assicuri loro un'agiatissima vecchiaia i cui contributi previdenziali graveranno molto sul bilancio regionale e poco sui consiglieri. Già solo pochi [redacted] fa si era letto l'aumento di stipendio agli stessi, le cui cifre avevano indignato la popolazione valdostana. Sono un ex dipendente regionale che, per causa della Regione che [redacted] ha saputo difendere nelle sedi opportune le [redacted] prerogative di Regione autonoma speciale, si ritrova ad avere la pensione decurtata, pen[redacted]one che con la riduzione ammon[redacted] a lire 920 mila al mese, con due figli a carico e un affitto da pagare. Ci sono molti altri ex dipendenti regionali nella [redacted] situazione. Per noi, i politici regionali che governano hanno fatto capire di non riuscire [redacted] trovare una soluzione al problema. Per loro, [redacted] soluzione adeguata non solo è stata trovata, ma votata all'unanimità e con una legge molto ben congegnata. C'è da chiedersi [redacted] i nostri governanti sappiano che cosa siano responsabilità, equità, buon costume, dal momento che finora non si sono mai attivati per mettere fine a una grave situazione di ingiustizia e di discriminazione che comporta il taglio pes[redacted]nte della mia pensione e di quella di molti altri ex dipendenti regionali. E' triste dirlo, ma sembrerebbe davvero un ritorno alle caste privilegiate che badavano [redacted] al proprio tornaconto, incuranti delle difficoltà quotidiane in cui viveva il popolo.

Angela Montanelli, Aosta

Un albero circondato da opere murarie

L'albero di via Xavier de Maistre di Aosta chiede di potersi esprimere. Grazie! Da alcuni mesi mi sento affettuosamente circondato da persone la cui laboriosità è ammirevole. Ma che intendono fare? Di giorno [redacted] giorno vedo crescere intorno a me una [redacted] opera muraria [redacted] poiché nel frattempo sono diventato vanesio spero che [redacted] «monumento» venga completato [redacted] bellissime cariatidi. Così sarò maggiormente grato alla generosità dei contribuenti. Grazie ancora anche a nome degli altri alberi.

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

[redacted] TURNO

[redacted] (distr. 5) [redacted] è di turno, con [redacted] dalle 9 [redacted] (a porte aperte) e dalle [redacted] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta

Distr. 1: *Morgex*, [redacted] Thuile (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [redacted]: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted] TURNO

Domenica 26 settembre

Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod, Fina, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

STASERA [redacted] AL [redacted]

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262220 [redacted] 20. 22.30 Lire 12 000

CHAMPOLUC [redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307363 **Non perv.**

COURMAYEUR [redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206 **Ita**[redacted] Ore 21.30 Lire 10 000

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949173 **Non perv.**

SAINT-VINCENT [redacted]
ARISPI: Tel. (0335) 52 58 686 **Star** [redacted] Ore 20. 22.30

IVREA [redacted]
[redacted] Tel. (0125) 425084 **Tutto su** [redacted] **madre.** Ore [redacted] 22.15 Lire 10 000
[redacted] Tel. (0125) 641480 **E allora** [redacted] Ore 20. 22 [redacted] 10 000
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571 **Star** [redacted] Ore 19.30. 22.10

MONTALTO DORA [redacted]
2001: Tel. (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rossetom) **Pazzi in Alabama.** Ore [redacted] 22.15 Lire 10 000

[redacted]
[redacted]INO: [redacted] (0041) 277 221.774 [redacted] (ore [redacted]) e **Eyes wide shut** (ore 20.30)
CORSO: Tel. (0041) 277 221 774 **La** [redacted] **porte** (ore 17) e **L'affaire Thomas Crown** (ore 20.30)

TV [redacted] VALLE

Raitre
14; 19.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 **Les documents de savoir plus**
14,50 **Samedi sport**
14,55 **Tiercé en direct de Craon**
15,10 [redacted]**: Coupe Davis, 1/2 finale France/Belgique**
17,00 **Cyclisme: Tour d'Espagne**
18,00 **Nikita**, série
18,45 [redacted] **vers l'an 2000**
19,25 **Tirage du loto**
[redacted] **Hymne à la voice**, spéciale [redacted] de l'été
23,25 **Tout le monde [redacted] parle**
1,15 **Journal de la nuit**

Television Suisse
[redacted]
13,00 **Tj-midi**
13,20 [redacted]**rie cobra**, série
14,10 **Chicago Hope: la vie à tout prix**, série
15,00 **Tour d'Espagne**, 20ème étape
17,05 **Les** [redacted]**s postales ont toujours raison**
17,20 **De si de la**
17,45 **La créature de la pleine lune**, Planète nature
18,45 **Les couche-tôt**, talk-show
19,15 **Tout sport**
[redacted] **Le fond de la** [redacted]
20,40 **Grease**, film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [redacted] tempestiva [redacted] da parte delle emittenti

ANTISMOKING CENTER ST. VINCENT
VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Senza sforzo di volontà, senza rischi per la salute, in soli 20 minuti, con garanzia, con costo zero!
[redacted] SAPEVI CHE...
Non c'è parte del corpo che non sia colpita dagli effetti deleteri del fumo.
PERCHÉ SMETTERE DI FUMARE
è una dipendenza al pari di alcool e droghe
- il piacere non compensa gli effetti prodotti
- ti accorcia la vita, ti rovina la salute
- fumare non fa belli, rovina la pelle e l'aspetto estetico
- non puoi fumare ovunque, limitando la tua libertà
- puoi dare fastidio a chi ti circonda
- costa 2/3 milioni all'anno (una crociera)
- prevenire è meglio che curare
SMETTERE DI FUMARE
[redacted] 56 [redacted] VINCENT

Al via domani, tra le polemiche, la stagione venatoria valdostana per 1500 appassionati

Il gran giorno dei cacciatori

E per la prima volta ci sono le donne

Tra cacciatori con il loro prede. Da oggi [illegible] in Valle la stagione venatoria

AOSTA

Scocca domani l'ora «X» per i 1500 cacciatori della Valle. E per la prima volta il settore della caccia locale si tinge di rosa, [illegible] la presenza di 20 donne di età compresa tra i [illegible] e i [illegible] anni. «Una grande soddisfazione - dice Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria -. E' sempre più forte la richiesta [illegible] parte delle donne di aderire ai corsi di abilitazione venatoria». E [illegible] giunge: «Si sta delineando il nuovo "volto" della caccia del 2000».

Fra le novità di rilievo del calendario '99, peraltro transitorio, spiccano l'aumento del tetto di abbattimento del cervo che dai precedenti [illegible] sale a 109 capi, [illegible] possibilità di sparare al cervo coronato. Questa specie può essere cacciata anche in tre oasi della Valle, (Falère, La Saxe e Val Ferret), cosiddette «parziali», dove [illegible] concessa soltanto la caccia al cervo mentre rimane bandito l'abbattimento degli altri animali. E' stato intanto definito nei giorni [illegible] dalla Regione il limite per le uccisioni del gallo forcello, fissato in 90 capi. La bozza del Piano faunistico regionale non incide sulle modalità di abbattimenti dell'attuale stagione venatoria, non essendo ancora stata approvata dal Consiglio regionale. Il termine della caccia viene fissato quando i cacciatori raggiungono il tetto stabilito per ogni singola specie. [s. l.]

[illegible] gli 8 nuovi comprensori [illegible] di preparazione [illegible]

AOSTA

L'ultima stagione venatoria del secondo millennio comincia domani fra roventi polemiche. La bozza del Piano faunistico regionale, approvato dal Comitato per [illegible] gestione venatoria, non risponde alle aspettative di molti [illegible] ciatori. La suddivisione [illegible] territorio in otto comprensori di caccia è in netta antitesi con le richieste della gran parte del mondo venatorio, sostenitore di un comparto unico, in ossequio all'etica venatoria ancestrale che lega il cacciatore al territorio e all'animale. «Dobbiamo avere l'opportunità di spaziare sul territorio, considerate le dimensioni geografiche esigue della Valle» dicono i cacciatori.

Contestazioni arrivano anche dai rappresentanti dell'associazione [illegible] «Les chasseurs [illegible] la liberté». Costituita ad agosto, è coordinata da Aimé Maquignaz, che dice: «La caccia di selezione, l'unica stabilita, nei comprensori, dal Piano attraverso un programma di abbattimenti studiati "a tavolino" cancella l'essenza della caccia originale che, invece, lascia agli animali lo spazio per la fuga e, quindi, una possibile salvezza». Contestata anche la possibilità di prelevare le femmine [illegible] i piccoli, giustificata con l'esubero della specie. «Nel caso del cervo - dice Maquignaz - noi proponiamo di trasferire le femmine in eccedenza in altre aree da ripopolare».

In un comunicato, inviato ai responsabili delle [illegible] sezioni di caccia della Valle, la nuova asso[illegible] rivendica il «diritto» al mantenimento della caccia tradizionale sul territorio libero, oltre alla gestione della caccia da parte di chi imbraccia le doppiette. «Stiamo raccogliendo [illegible] firme del mondo venatorio - annuncia Maquignaz - per presentarle [illegible] presidente della giunta regionale, custode morale dei valori legati alla tradizione venatoria valdostana».

Contestano gli [illegible] comprensori anche le tre associazioni venato[illegible] rappresentate nel Comitato: Federcaccia, Enalcaccia e Arcicaccia, il cui portavoce Domenico Minniti [illegible] delinea la posizione. «Chiediamo un massimo di tre comprensori - dice - con confini naturali che non coincidano con quelli delle Comunità montane». Minniti sottolinea [illegible] volontà di programmare abbattimenti mirati, basati su censimenti preventivi che indichino la consistenza delle diverse specie. «Chiediamo - [illegible]nclude - anche una mobilità relativa dei cacciatori sul territorio, fino [illegible] quando non verrà raggiunta una popolazione faunistica ottimale». [s. l.]

A sinistra Aimé Maquignaz, leader dell'associazione «Les chasseurs de la liberté». A destra, Domenico Minniti, portavoce di Federcaccia, Enalcaccia e Arcicaccia inserite nel Comitato regionale venatorio

DALLA VALLE

[illegible]

Banchina pedonale in costruzione

Per [illegible] i lavori di costruzione di una banchina pedonale, dal chilometro 17,600 al chilometro 18,200 della statale 27 [illegible] del Gran San Bernardo, il compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta, [illegible] ordinato fino al 26 novembre l'istituzione di un senso unico alternato nel tratto interessato dai lavori.

[illegible]

[illegible] duo «Black Stage» in concerto al Planet

[illegible] Planet di località Plan de Lizzes ospita questa sera il concerto del duo ligure «Black Stage». Ripropongono «cover» di country, rock e musica italiana: dagli Eagles a John Denver, da Cat Stevens a Police, U2, Dire Straits, fino a De Gregori, De André, Fossati, Battisti. Appuntamento alle 23.

SAINT-PIERRE

Il coro Nouvelle Harmonie ospite a Pordenone

Trasferta di 2 giorni per il coro «Nouvelle Harmonie» in occasione della rassegna nazionale «Cantiamo a Pordenone». Il coro di Saint-Pierre, conte ospite, [illegible] si esibirà domani nel Palazzo Montereale Mantica [illegible] un repertorio di musica popolare.

COURMAYEUR

Al Cai 152 milioni per il rifugio Elisabetta

Il Club Alpino Italiano, sezione di Milano, riceverà 152 milioni per lavori di manutenzione straordinaria al rifugio Elisabetta di Courmayeur.

Chambave, nel fine settimana si chiuderà la manifestazione

Due giorni di festa per l'uva

Premiazioni per i migliori produttori

CHAMBAVE

Oggi e domani sono in programma a Chambave le giornate conclusive della 40ª edizione della «Féta di résen». La manifestazione è stata ideata da Pietro Perruchon, Battistino Parleaz e Yves Bourgay: quest'ultimo sa[illegible] presente nel fine settimana anche a rappresentare la «Cave di Vegneron», che oggi raccoglie e commercializza tutte [illegible] bottiglie prodotte dalle uve coltivate nella zona.

Quando nel 1980 fu fondata la «Cave», [illegible] presa la decisione di richiedere ai soci il conferimento totale della produzione. Al seguito di questa scelta si è creato un fortissimo legame tra i viticoltori del comprensorio [illegible] la cantina che commercializza 170 mila bottiglie «doc» all'anno.

Oggi alle 11 vi sarà l'esibizione della Fanfara degli alpini di Domodossola e alle 21 una serata danzante. Domani, dalle [illegible] alle 9, avverrà la [illegible] dei cestini da parte dei produttori. Alle 9 incomincerà l'esame della giuria, [illegible] la premiazione prevista nel tardo pomeriggio, dopo l'esibizione (dalle 14) di gruppi folcloristici e musicali, oltre che della Banda municipale di Chambave. [b. bas.]

Una passata edizione della tradizionale Festa dell'uva che si svolge [illegible] Chambave Domani il «clou» della manifestazione con la consegna dei premi per i vitigni più belli

Per Saint-Christophe

Gemellaggio con un paese [illegible] Jura

ST-CHRISTOPHE. Domani sarà celebrato a Bellegarde-Sur-Valserine il gemellaggio fra la cittadina francese e il Comune di Saint-Christophe. All'evento partecipano il Consiglio municipale del paese valdostano al completo e una folta delegazione di residenti. Nella giornata è anche prevista l'inaugurazione, con i due sindaci, della 44ª edizione della Foire régionale de Bellegarde.

La cittadina francese è la terza come numero di residenti del Département de l'Ain, che si trova ai piedi della più alta cima del massiccio delle Alpi del Jura.

Nel pomeriggio, vi sarà una sfilata delle maschere che partecipano al Carnevale di Sorreley, con le caratteristiche «redingotes» di foggia napoleonica arricchite da specchietti, nastrini e «paillettes».

La delegazione valdostana rientrerà in serata. [b. bas.]

In regione Saumont

Una giornata [illegible] dedicata al [illegible]

AOSTA. Il Circolo Sirio in collaborazione con il Centro donne insieme organizza per oggi la «Giornata del naturale» che si terrà nella sede del circolo, in regione Saumont-Consolata ad Aosta. La manifestazione è stata ideata per offrire [illegible] possibilità di conoscere da vicino associazioni, cooperative ed aziende di vario genere che operano nel settore del «naturale»: dall'agricoltura [illegible] l'alimentazione biologica, alla bioedilizia, alla medicina alternativa, al benessere psicofisico, alla spiritualità [illegible] alle culture alternative.

Alle 10 [illegible] previsto l'inizio dell'esposizione; alle 12,30 ci sarà il pranzo a base di alimenti e bevande confezionati con prodotti biologici; dalle 15 alle 19, interventi dei rappresentanti delle associazioni e degli espositori. Alle 19, [illegible] sarà un intrattenimento musicale. [b. bas.]

[illegible] Sergio Musumeci Editore s.r.l.
ricerca
ASSISTENTE DI [illegible]
che affianchi un Consigliere d'Amministrazione nel controllo gestionale / amministrativo dell'impresa
si richiede:
- mentalità eclettica [illegible] capacità di analisi dei problemi e di risoluzione dei medesimi
- buona capacità di utilizzo di data [illegible] (File Maker pro o Access) [illegible] word processor
- capacità di organizzare in autonomia il proprio lavoro
La conoscenza del settore dell'editoria e dell'inglese saranno considerati titoli preferenziali
si offre:
[illegible] ambiente di lavoro stimolante in un'azienda dinamica, possibilità [illegible] crescita professionale, livello retributivo commisurato all'esperienza ed alle capacità del candidato.
Inviare curriculum vitae a: OASIS Sergio Musumeci Editore s.r.l. Loc. Amerique 89 - 11020 Quart (AO)

COMMUNAUTÈ DE MONTAGNE "GRAND PARADIS"
5, Place Chanoux
11018 Villeneuve (AO)
Tel. 0165 921800 - Fax 0165 921811
Avis d'appel d'offres ouvert
Objet: Création et édition d'une carte et d'un guide transfrontaliers de valorisation [illegible] patrimoine des Alpes entre le Valais, la Vallée d'Aoste et les Savoie. Mise à prix 66 *64 015 lires - 34 560 euros H.T. Critère d'attribution du marché: offre économiquement la plus avantageuse. Date: lundi 18 octobre 1999, 16.00
Villeneuve, le 20 septembre [illegible]
LE RESPONSABLE
Claudia Zalla

Alliance Française
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE
- Corsi di francese tutti livelli per adulti, bambini e adolescenti
- Preparazione ai concorsi regionali, usl, comunali
- Iscrizioni immediate per l'anno scolastico 1999-2000
via Porta Pretoria, 18
Aosta (2° piano)
Possibilità di corsi a Châtillon, Morgex, Verrès
tel. 0165.42031

SPETTACOLI

La presentazione stasera alla Maison Mosse di Avise

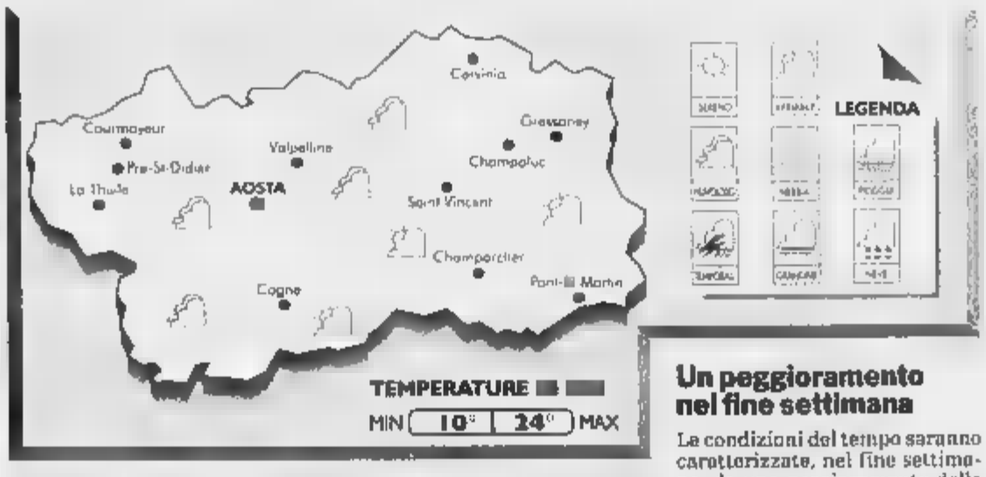
Parole e suoni dell'800 nel cd «Arpò - Trei Veillà»

Da sinistra: Ernesto De Martino, Guido Corniolo e Cesare Marguerettaz

AVISE

Comincia dalla Maison Mosse [illegible] Avise il viaggio alla scoperta [illegible] parole e suoni della tradizione valdostana della fine dell'800. L'occasione è data dalla presentazione, oggi alle 21, del cd «Arpò - Trei Veillà» prodotto dall'Associazione valdostana archivi sonori e dall'Ufficio regionale etnografico e linguis[illegible]. Il cd è un omaggio alla memoria di Tobie Deval narratore e collaboratore del gruppo «Arpò»: Cesare Marguerettaz (ghironda, organetto diatonico, doucetta, voce), Ernesto De Martino (contrabbasso), Guido Corniolo (percussioni). E' stato registrato dal vivo [illegible] senza [illegible] correzione, in una [illegible] privata di Ville sur Sarre dove per tre giorni, nello spirito delle «veillà», il trio si è esibito con coristi locali e musicisti esterni. [b. m.]

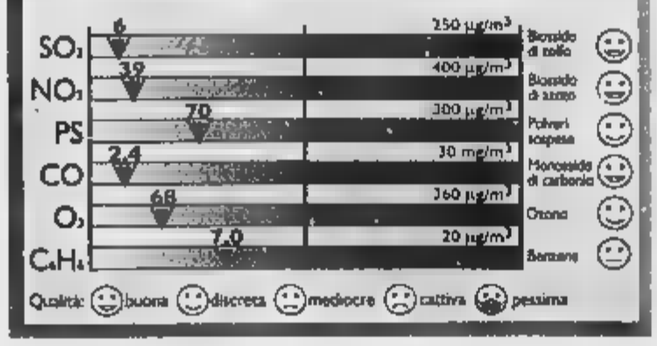
IL TEMPO [illegible]



Un peggioramento nel fine settimana

Le condizioni del tempo saranno caratterizzate, nel fine settimana, da uno peggioramento della situazione, con l'arrivo di una corrente atlantica che porterà nubi e piogge a carattere diffuso anche se di non rilevante intensità. La situazione peggiorerà in modo rilevante [illegible] pomeriggio di oggi e poi nella notte. Domenica mattina ancora brutto tempo e poi schiarite via via sempre più ampie. Ci sarà un abbassamento della temperatura, con la minima sotto i 10 gradi e la massima di poco superiore ai 15. L'umidità arriverà a [illegible] tasso superiore al 60 per cento. Venti consistenti in quota da Ovest come «coda» della perturbazione in transito.

LA QUALITA' DELL'ARIA a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 24.09.1999



IL [illegible] ALL'OCCHIELLO DI
ARREDO CASA
[illegible]
• [illegible] RATEIZZAMENTO [illegible]
• GRANDE VARIETÀ [illegible]
• [illegible] MOBILI USATI
• [illegible] DOPO VENDITA
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

[illegible]
VENDE
Gressan: Loc. Borettaz nuova costruzione, [illegible] fabbricato prestigioso, alloggi [illegible] varie metrature
Quart: Loc. Villefranche alloggi indipendenti in pronta consegna.
Prezzi interessanti
Tel. 0165 33394 - 0335.8358448

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
[illegible] AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 15,00
[illegible]asiamp

[illegible]
di ottima qualità ma tessuto a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO [illegible]
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165.361866

COGNE
Hotel Ristorante - 50 coperti
Cerca
CUOCO/A
referenziati per periodo da dicembre a settembre. Si richiede esperienza cucina Valdostana
Tel. [illegible]

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Provatele da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

A Scarmagno; il 4 ottobre sciopero generale nel Canavese

Ex Op, continua l'occupazione

Una fiaccolata a Ivrea il prossimo giovedì
Schisano ripropone la ipotesi di rilancio

Mauro Revello

Una fiaccolata e uno sciopero generale per l'Op Computer. Cgil, Cisl e Uil tengono alta l'attenzione sull'azienda di Scarmagno, che ieri pomeriggio è stata consegnata ai curatori fallimentari. Giovedì prossimo, settembre, una fiaccolata sfilerà per le vie di Ivrea. Nella mattinata del 4 ottobre è invece previsto uno sciopero generale del Canavese; alla manifestazione aderiscono le rappresentanze di Fim, Fiom e Uilm di altre aziende piemontesi.

Il «passo avanti» compiuto al tavolo dell'altro ieri, a Palazzo Chigi, ha infatti fugato le preoccupazioni. E a Scarmagno l'occupazione continua, con momenti di solidarietà e intrattenimento: oggi arriva da Mil la «Banda degli ottoni a scoppio», mentre il pomeriggio di domani sarà dedicato ai bambini. «Anche se adesso ci sentiamo un po' meno soli - commenta Lino Malerba, portavoce dei lavoratori -, siamo certo ottimisti. Nessuno è convinto che la sol sia già dietro l'angolo».

Da ieri, intanto, l'azienda è nelle mani del tribunale di Ivrea. Sei dipendenti (più un dirigente e un consulente) lavo per il fallimento, altri 5 restano per ancora un alle dipendenze di EuroComputers. Resta da sciogliere il nodo della cassa integrazione, che riguarda tutti i lavoratori: i sindacati vorrebbero farla decorrere dal 15 settembre, scadenza del contratto di affitto di EuroComputers, mentre per i curatori terebbe da oggi.

Ora, comunque, si lavora per il futuro. In questi giorni - no contattati gli imprenditori che hanno mostrato interesse per l'acquisto dell'azienda. Agli industriali piemontesi (Olivetti e Telecom soprattutto) si rivolgono i presidenti di Regione Ghigo e Provincia e i sindaci di Torino e Ivrea. «Chiediamo che "battano colpo" - è l'appello -. Senza computers non si può produrre; e se l'informatica scompare dal nostro territorio, a risentirne sarebbe l'intero apparato industriale».

Torna alla carica, intanto, anche l'ex amministratore delegato Op, Roberto Schisano. «Siamo convinti - dice - che il nostro piano industriale sia tuttora valido. Abbiamo continuato la nostra ricerca di finanziatori e partner industriali, non crediamo sia positivo abbandonare la partita». Schisano e i suoi collaboratori si dicono fiduciosi che la Op (nel suo complesso, gli attuali dipendenti e produzione) abbia le possibilità per un rilancio. «Oggi c'è un'azienda che è in grado di generare ordini, per sostenere l'attività e dare profitti. Occorr solo una cassa di 100 miliardi e una buona gestione».

Una delle ultime manifestazioni promosse dai lavoratori e dai cassintegrati della ex Op Computers in difesa del posto di lavoro davanti allo stabilimento di Scarmagno

Olivetti Ricerca, nuovo padrone

E' la Getronix, che promette il rilancio

IVREA

Ha un proprietario la Olivetti Ricerca, società di sistemi e servizi, ultimo ramo informatico ceduto dalla Olivetti (un'operazione nata due anni fa con l'integrazione dell'allora Olsy l'americana Wang). E' il gruppo Getronix, società europea la definiscono i suoi responsabili, che ha la casa madre ad Amsterdam e la sede centrale italiana a Milano.

«L'acquisizione di Olricerca - dicono l'amministratore delegato Paolo Ruzzini e il presidente Alberto Fresco - è il più grosso investimento che abbiamo fatto in Italia, il cui mercato è considerato molto importante». Sono circa 550 i dipendenti: di questi, 180 sono a Ivrea, gli altri si dividono tra le sedi di Pozzuoli e Bitritto. Il fatturato? Oltre 1200 miliardi nello scorso anno.

L'operazione, con una Opa sulla Wang Global, risale all'inizio di agosto. Non senza preoccupazioni delle sindacali, per il timore di chiusure di stabilimenti e tagli occupazionali. «Paure infondate - afferma Rodolfo Buat, responsabile del personale -. Non tagli, solo una ventina di persone sono state messe mobilità».

Nei piani della Getronix, anzi, c'è l'aumento di personale. «Stiamo organizzando - aggiunge Buat - 10 stage in Piemonte, per l'assunzione di neolaureati. Olricerca offre rischi, ma nuove opportunità». L'attività sarà la stessa del passato, cioè soluzioni e servizi informatici per grandi utenze (banche ed enti pubblici soprattutto). «Vogliamo ricostruire ad Ivrea - assicurano i vertici del Gruppo Getronix - un polo tecnico operativo di grande interesse». [m. rev.]

Castelnuovo

Assegnati i premi «Nigra»

Mauro Saroglia

IVREA

Una giornata, quella di domenica, sotto il segno di quattro canavesani e denominazione di origine controllata: Giuseppe Giacosa, Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano, «protagonisti» di due interessanti iniziative. A Castelnuovo Nigra, dalle 9.30 presso il centro accoglienza delle salesiane, si effettua la cerimonia di consegna del premio «Costantino Nigra»: etnologia, antropologia, identità culturale e tradizioni sono gli ambiti delle opere in concorso. I vincitori sono Giampaolo Caprettini, Cristina Carlevaris, Alessandro Perissinotto e Paola Osso per «Dizionario della Fiaba. Simboli, personaggi, storie delle fiabe regionali italiane», a Salvatore d'Onofrio per «La mano di Prometeo», a Clara Gallini per «Il miracolo e la sua prova. Un etnologo a Lourdes» e a Renato Morelli per «Identità culturale della Val dei Mocheni». Alle 11, in onore di Alberto Mario Cirese - cui viene attribuito un premio alla carriera -, si svolge una tavola rotonda su «La cultura del gioco e del rito», con la partecipazione di alcuni illustri studiosi.

Poco distante, Bioindustry Park Colleretto Giacosa, alle 16.30 va in scena pièce «Da Giuseppe Giacosa a Massimo d'Azeglio, Costantino Nigra e Guido Gozzano: alla riscoperta di 4 canavesani "doc" in un viaggio tra storia, cultura e curiosità». Il lavoro, scritto da Walter Baldasso, presenta letture tratte dalle opere dei quattro tori, brani musicali, canzoni e filmati. L'evento è preceduto, sabato alle 21 nella chiesa di Colleretto, dalla lettura scenica di «Bohème», dal libretto di Giacosa e Illica per l'opera Puccini: regia Massimo Giovara, musiche eseguite dal vivo da Laura Culver.

Ceresole Reale

Le acque ferruginose da riscoprire

CERESOLE REALE. «Le terme di Ceresole, un ponte fra passato e futuro» è il titolo del convegno in programma domani, ore 9 alla Cà dal Meist, organizzato dall'associazione naturalistica «Il Liocorno». Saranno illustrati i risultati delle analisi effettuate sui campioni d'acqua ferruginosa prelevati alle Fonti minerali. Spiegano gli organizzatori: «Vorremmo offrire elementi di valutazione al Comune e all'Asl per poter arrivare ad uno sfruttamento a fini terapeutici di quest'acqua, conosciuta fin dall'antichità». Sarebbe auspicabile anche la risistemazione del locale dove oggi sgorga l'acqua, con l'illustrazione delle caratteristiche chimiche della fonte e la sua storia.

Montanaro

Finisce all'ospedale dopo un litigio con il padre

MONTANARO. Una discussione per motivi familiari tra padre e figlio è degenerata e Andrea Lo Rue, 23 anni, residente a Torino in via Duchessa Iolanda 15, ha avuto la peggio. Il giovane è finito all'ospedale con ferite guaribili in dieci giorni e dimesso. Il fatto è accaduto l'altra notte all'1,30 presso l'abitazione del padre, Alberto, 47 anni, in via Bistolfi 7 alla periferia di Montanaro. Andrea Lo Rue era giunto a Montanaro a bordo di una Fiat Uno, rubata nel luglio scorso a Daniela Guassone, 27 anni, di Torino. Quindi il giovane è denunciato per ricettazione e guida patente.

CIOCHE', OBIETTIVO 2. I sindaci del Canavese esclusi da una delibera regionale dalle aree «Obiettivo 2», definite a declino industriale, incontreranno il 4 ottobre, Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria. Un incontro che i primi cittadini esclusi dalla delibera ritengono fondamentale per trovare una soluzione.

DONNE IN CAMPO. «Donne in campo», così le imprenditrici della Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte hanno chiamato la mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali che, domani dalle 9 alle 19, occuperà con le sue bancarelle piazza Carignano a Torino. «Attraverso questa manifestazione - spiega Simona Chiara, responsabile del coordinamento Donna Impresa della Cia - vogliamo valorizzare la qualità delle nostre produzioni e dei servizi di accoglienza agrituristica, creando nuove occasioni di contatto diretto con i consumatori».

VIGILI. Anche sconero aderirà all'iniziativa per portare a un corpo di polizia municipale integrato. Il settembre, durante il consiglio comunale, verrà approvata la convenzione che stipula l'accordo tra alcuni Comuni del circondario sul nuovo servizio.

PONT, SACERDOTE. Da oggi la diocesi di Ivrea avrà un sacerdote in più: è il ventiseienne don Roberto Lucchini, che verrà ordinato dal vescovo monsignor Arrigo Miglio alle 16 nella parrocchiale di San Costanzo a Pont. Don Roberto presiederà la sua prima messa domani, alle 10, sempre nella chiesa pontese.

CALUSO, Domani alle 22, presso il salone dell'Hotel Erbaluce di Caluso, via Circonvallazione 1, prima selezione della provincia di Torino per i titoli di Miss e Mister Padania, Sole delle Alpi e camicia Verde. In pedana concorrenti tra ragazze e ragazzi. Ingresso libero.

DOVE & QUANDO

SETTEMBRE IN CORO. Il «Franco Prompicai» di Pinero e «Le Chardons» di Torino sono i due cori protagonisti della serata al palazzetto dello sport di Ozegna. In apertura si esibisce il coro La Rotonda di Agliè, che organizza la rassegna.

Primo raduno nazionale, in piazza Massoglia a Rivarolo a partire dalle 17, per moto, Maggiolini Vw e auto americane; in serata stand gastronomici, musica country e rock. Domani esibizioni motoristiche.

CONCERTO. Ultima serata del Festival della via Francigena canavesana: alle 20, nella chiesa parrocchiale di Carema, i ragazzi della scuola Suzuki di Torino, diretti da Lee e Antonio Mosca, propongono pagine di Vivaldi, Bach, Torelli, Rossini, Berio, Blanc, Ferrari.

CORALE VALLE SACRA. Il noto gruppo vocale diretto da Sandro Giovannone è concerto, alle 21, al santuario di Santa Elisabetta sul monte che sovrasta Colleretto Castelnuovo.

Alle 19, a San Benigno, apre la taverna medievale. Dalle 20 giochi e intrattenimen di varia natura e le qualificazioni torneo «Disfida di Fruttuaria».

REGGAE E DINTORNI. Seconda giornata, a Montanaro, della festa centro giovani Togunà. Dalle 16 tutti si possono cimentare in esercizi di giocoleria e a suonare i bonghi. Dalle 21.30 musica reggae con il Chiquito Ensemble e i Trait d'Union.

CONVEGNO STORICO. Alle 16.30, nelle sale del castello Malgrà Rivarolo, ha inizio il convegno «Storie d'Ottocento al Malgrà e al castello di Torre Canavese»: intervengono l'assessore Carmen Minuto e i professori Riccardo Poletto e Rosanna Tappero.

SERATA MESSICANA. Dalle 20, a Pecco, apre il padiglione gastronomico che serve specialità messicane. La serata allietata dalla musica dei Mexico e Nuvole, il quartetto che propone country, rock, revival e sigle di telefilm e cartoni animati.

E IL VINO. La festa di Carema propone, oggi, una gara bocciofila (alle 14) e la gastronomica dedicata alle specialità sarde. Dalle 21.30 balla con i Laguna Blu.

FESTE NEI PAESI. A Brosso, con inizio alle 20, cena del fritto misto al padiglione; dopo le 22 iniziano le danze, con la discoteca mobile di Radio Gran Paradiso. Gastronomia protagonista anche a Mastri di Rivarolo: dalle 19 a mezzanotte c'è la Sagra della Quaietta, con fagioli e cotiche, tomini e altre specialità tipiche; allieta la serata il cantautore Mario Zeffiro.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52 43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL
SABATO 25
una grande orchestra spettacolo, una grande serata
TONY D'ALOIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.
GIOVEDI' 30
una grande orchestra spettacolo
I PAPAYA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Pom. e sera ore. spettacolo
BEPPE GIOTTO
si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio
SABATO 2
Un grande grande orchestra
ROCCHETTI e I KARISMA
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Frenzy
DISCOTECA • IVREA
Servizio clienti: 0125.23.00.64
INAUGURAZIONE
DOMENICA POMERIGGIO 26 SETTEMBRE ore 15.00
D.J. Kristian Rovier
- GREATEST HITS -
DISCOPARADE

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*.
Il carattere Civic è compreso nel prezzo.
e più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.
Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed . È solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il giusto per fare scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.
E' un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino al settembre.
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.3i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. (Euro 129,11). T.A.E.G. 1,31%. approvazione Honda Finsystem.
HONDA
First man, then machine.
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617555

GRANDI MARCHE

PREZZI ALL'OSSO

ALCUNI ESEMPI:

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA
conf. da 4 da g 250 cad.
£ 12.800 al kg

12.800
EURO 6,61

DETERSIVO PER LAVATRICE ACE
fustone, 45 misurini

10.000
EURO 5,16

TRAPUNTA GABEL O CALEFFI

69.000
EURO 35,64

TRAPUNTA GABEL O CALEFFI
2 piazze

99.000
EURO 51,13

DAL 20 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

POSSIBILI SUCCESSIVI ESAURIMENTI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 20 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE DELL'ART. 8/1/2002 RD DEL 19/03/1930 IN DATA 06/08/1999.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
CASALE (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori ■ numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già ■■ «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio ■■ giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette ■ luce i grandi giacimenti di ■■■ buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. ■ ■■ solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti ■ al Nord del Monferrato, c'è una descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati ■■■ Regione Piemonte ■ dalla Lavazza, con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati ■ edicola da cinque audiocassette, realizzate ■■ la regia di Massimo Scaglione dedicato a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 24 pagine ciascuno, che ■■■■ offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi ■■ ■■ pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc ■ ■ Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero ■■ il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, ■ colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa ■ coscienza che questa regione ha tante facce, ■ tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia; nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. ■■ c'era questa faccia sominascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone e uniche coltivate ■ cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale ■ ■■ che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che ■■ poteva non incrociare ■ istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e ■ compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in ■■■ fatto?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra nè di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono ■■■■ in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle ■leci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione■■■: l'anno scorso i visitatori sono■ stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del ■■■, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cemento risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte■■■■ dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perchè dà visibilità ■ immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

I DOCG DAL MARE ALLA VALLE

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ■■ «Le strade del gusto» - tutto il meglio ■■ fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino ■ Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci ■ capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e ■ mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business ■■ limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza ■a La Spezia, poche sono le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove ■i possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. ■ prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte ■ vino recita ■■ protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, con ■■i che hanno fatto ■ fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantì■■ che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, ■■ il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata, e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Da L. 27.300.000* (€ 14.099,28), chiavi in mano, IPT esclusa.

Versione RXE 1.9 dTi 100cv. Lit. 30.000.000* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

CORRI A [illegible] DA NOI.

* Nostro prezzo speciale, chiavi in mano, IPT esclusa, valido solo per la rottamazione (1). Offerta valida fino al 31/10/99

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE

Quality Car Srl

Concess. Renault Valle D'Aosta - Reg. Amérique 109/A
Tel. 0165.765121 - 765324
Filiale di Aosta - Via Parigi 55 - 11100 AOSTA - Tel. e Fax. 0165.554456

RENAULT

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa ** Rover 211i 3 porte e Rover 414i 8v 5 porte

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze! Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore**. Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

ROVER

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

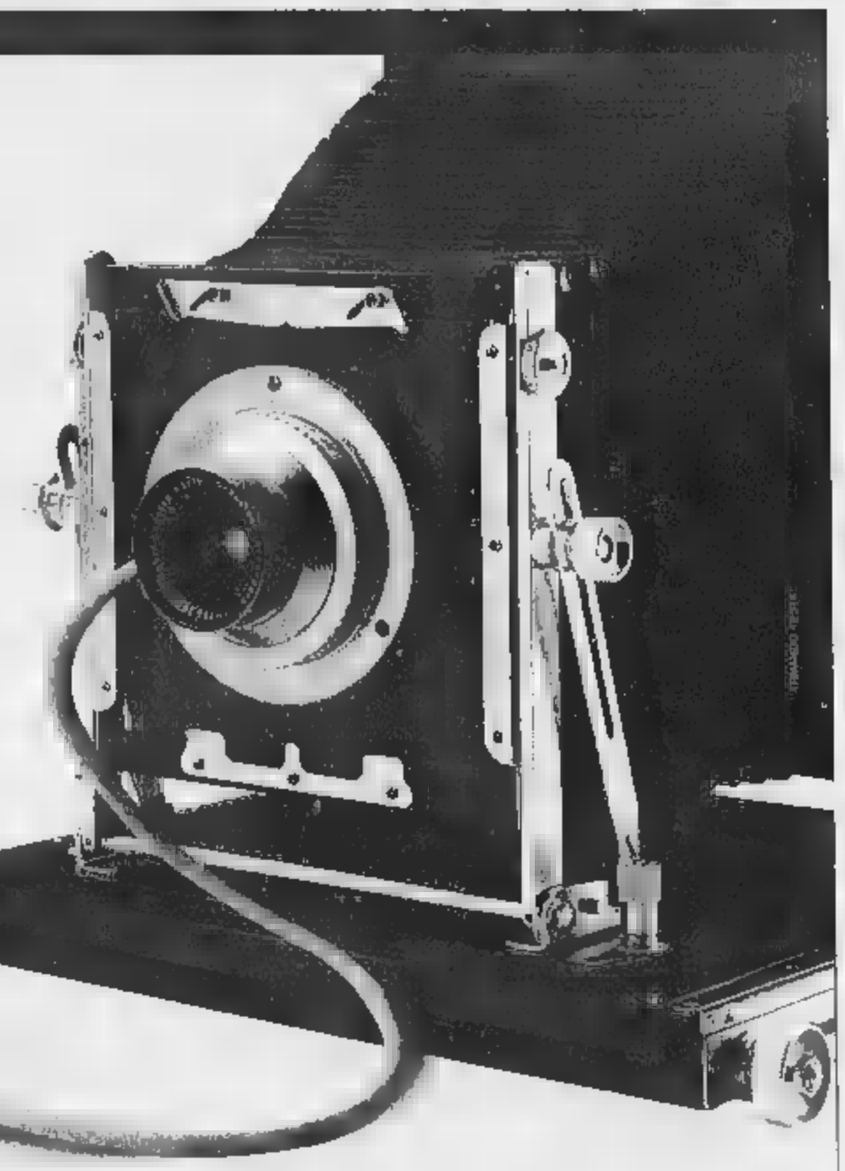
Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Corso Asti, 31	Corso Torino, 208	Località Grand Chemin	Viale Macallè, 13	S. Croce di Cervasca	Borgo S. Dalmazzo	Via Trino, 105
Tel. 0173/211690 Tel. 0173/211897	Tel. 0141/410620	Tel. 0165/32088 - 262353	Tel. 015/8408344	Tel. 0171/46102	Tel. 0171/261160	Tel.0161/391204

Specchio DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** a sole L. **19.900*** il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.100 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio Prima categoria, domani la 3ª giornata con qualche duello al vertice

Lo Charvensod punta al tris

E l'Issogne sfida la capolista San Biagio

AOSTA

Dopo due giornate caratterizzate [redacted] dai derby, il terzo turno del campionato di Prima categoria, in calendario domani, non prevede sfide dirette tra le squadre valdostane. Tre i confronti casalinghi (Aymavilles/Gressan/Pila-Villareggia, Charvensod/Sant'Orso-Borgo Sud Est Chivasso e Verrès-Gassino) e altrettanti quelli esterni (Alicese-Valle del Lys, Quincinetto-Saint-Pierre e San Biagio-Issogne) per le formazioni regionali.

Lo Charvensod/Sant'Orso punta alla terza vittoria di fila per proseguire il cammino a punteggio pieno (i giallоblù guidano la graduatoria assieme al San Biagio). La squadra del presidente Enrico Rollandin riceve la visita del Borgo Sud Est Chivasso, formazione da non sottovalutare. Soltanto problemi di scelta per mister Nando Statti, che ha l'intero organico a disposizione.

Confronto interno anche per l'Aymavilles/Gressan/Pila, che ospita [redacted] Villareggia. Il pronostico è tutto dalla parte della compagine di Carmine Adamo, galvanizzata dal perentorio 5-1 rifilato domenica scorsa alla Valle del Lys. I gialloneri cercheranno di sfruttare il notevole potenziale offensivo per far saltare il dispositivo arretrato avversario.

Può di nuovo sfruttare il fattore campo il Verrès. Dopo la vittoria casalinga di sei giorni fa sul Verolengo, la formazione di Chiole affronta [redacted] Gassino. Due assenze in casa rossonera: Cerise (squalificato) e Vincenzo Mercurio (infortunato). Rientra Andrea Mercurio, con Pernechele in forse per le imperfette condizioni fisiche.

L'Issogne [redacted] di scena sul campo della capolista San Biagio. Compito arduo per l'undici di Daniele Perracca, che ha comunque tutte le carte [redacted] regola per rientrare dalla trasferta con un risultato utile. I granata hanno raccolto 4 punti nei primi 180' di gioco e possono allungare la serie positiva nonostante la forza della battistrada.

Impegno ostico anche per il Saint-Pierre. I rossoneri sono ospiti del Quincinetto. La partita è aperta a qualsiasi soluzione, con l'invenzione di un singolo capace di far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra. Il tecnico Francesco Giangrasso dovrà fare a meno di Moro e Ronzani, ma potrà contare sul rientro di Marguerettaz.

Dopo due sconfitte di seguito nei derby con l'Issogne e l'Aymavilles/Gressan/Pila, il Valle del Lys cerca il riscatto sul campo dell'Alicese. Per la formazione di Mordenti diventa indispensabile conquistare qualcosa di concreto per abbandonare l'ultimo posto in classifica (a quota zero c'è anche il Tavagnasco). [s. b.]

Un'azione di una sfida tra St-Pierre ed Aymavilles e dall'alto il presidente dello Charvensod Enrico Rollandin e Daniele Perracca mister dell'Issogne

Atletica, oggi in gara negli Italiani

Herbet e Nogara in cerca di gloria

Da sinistra Michelle Herbet [redacted] Elena Nogara, [redacted] impegnate nei 200 metri

AOSTA

Saranno Michelle Herbet ed Elena Nogara le valdostane presenti ai campionati italiani allievi di atletica leggera in programma oggi e domani sulla pista [redacted] Clusone. Le due giovani atlete del Pont Donnas e dell'Atletica Calvesi si [redacted] qualificate nei 200 metri grazie ai risultati ottenuti in estate.

Le speranze di vederle in finale non sono molte, ma la tenacia delle due velociste potrebbe portarle ad un exploit.

La Herbet, di Challand-St-Anselme, è allenata da Cristina Ratto e ha ottenuto il minimo (25"9 sui 26" richiesti) il 30 maggio ad Aosta. Ha iniziato l'attività agonistica da circa 2 anni e mezzo e in questa stagione è partita subito bene. Poi le difficoltà ad allenarsi con [redacted] certa costanza, dovute agli spostamenti cui è costretta per raggiungere il campo, non le hanno permesso di mantenere quella forma e soprattutto quei risultati che le sue potenzialità consentirebbero. Per lei comunque ci sarà [redacted] un anno nella categoria da sfruttare [redacted] dovere per crescere.

Chi invece è all'ultimo anno allieve [redacted] Elena Nogara, vincitrice del titolo valdostano proprio la [redacted] settimana, che dopo un inizio di stagione stentato a causa di problemi fisici, si sta riprendendo bene. Allenata da Andrea Vuillermoz, ha ottenuto il visto per le finali tricolori grazie al 26"04 elettronico ottenuto a Vado Ligure (25"8 manuale). Lei è già alla seconda esperienza in questa rassegna, sta bene fisicamente e potrebbe ottenere un risultato insperato. [p. l.]

SPORT FLASH

[redacted]

Via ai campionati di B1 e C1 [redacted] squadre valdostane

Giornate inaugurali, oggi e domani, per i campionati maschili di tennis tavolo di B1 e C1. In [redacted] B1 gioca la neo promossa Tennis Tavolo Libertas Verrès, che esordisce domani in trasferta contro il Tennis Tavolo Torino. In serie C1 è subito derby tra la Polisportiva Neran St-Vincent e l'Acsi Valle d'Aosta. La partita è in programma oggi alle 15 al palazzetto dello sport di Châtillon.

[redacted]

Nuovi corsi di aikido per adulti e bambini

La sezione di Aosta dell'Aikikai Italia organizza corsi di aikido. Le lezioni, per adulti [redacted] bambini, [redacted] svolgeranno nella palestra di Quart (condominio Les Iles) e per le iscrizioni è necessario telefonare allo 0349 8118824.

[redacted]NNIS

Il «veterano» Battilani vicecampione italiano

[redacted] maestro di tennis del Circolo Aosta, Gianluca Battilani, è il nuovo vicecampione italiano di doppio dei «veterani». In coppia con Priotti il tennista aostano è stato battuto nella finale per [redacted] titolo (giocata a Milano Marittima) dal duo Valentini-Cavalleri. Battilani è arrivato in semifinale anche nel singolare ed è stato battuto da Valentini, che ha poi conquistato il titolo. Ai campionati italiani «veterani» hanno difeso i colori valdostani anche Rosanna Iaccarino, semifinalista nel doppio «ladies 40» e Roberto Proietti, eliminato nei quarti degli «over 45» [redacted] classificati.

CALCIO A 5

Oggi debutto casalingo in Coppa Italia dei ragazzi di Gianluca Fea

L'ostacolo Biella per il Futsal

In A2 di fronte Aymavilles e Cotrade

Maurizio Introna

AOSTA

Giornata ricca di appuntamenti quella di oggi per [redacted] calcio [redacted] cinque. Alle 16, al Montfleury, il Futsal ospiterà il Biella nella gara d'andata del turno prelimi[redacted] di Coppa Italia riservato alla B e, [redacted] seguire, sullo stesso terreno con inizio alle 17,45, l'Aymavilles affronterà il Cotrade Torino nella seconda giornata di Coppa per la A2. Per i giovani del Futsal [redacted] Gianluca Fea è la gara di esordio, nella quale [redacted] di non sfigurare contro una compagine più attrezzata, che [redacted] a caso punta alla promozione. Chiuchiurlotto, Fusaro e Melotto, gli uni[redacted] sopravvissuti della p[redacted] stagione, saranno gli elementi che potranno garantire maggiore esperienze, oltre all'estremo Fabio Luberto, che l'anno scorso ha disputato diverse partite in A2 nell'Eurotravel, in sostituzione di Mercanti. Per i valligiani la partecipazione in Coppa è un utile allenamento in vista delle ben più importanti gare di campionato. Sarà fondamenta[redacted] per la squadra giocare bene e dimostrare di [redacted] assimilato gli [redacted]. In programma [redacted] che la sfida di categoria superio[redacted] fra Aymavilles e Cotrade: anche in questo caso, ad affrontarsi saranno una squadra che punta [redacted] un campionato tranquillo e una accreditata alla vittoria finale. La società valligiana, che recupera l'infortunato Di Maio, punta molto sull'apporto del pubblico: l'ingresso sarà gratuito, [redacted] questo si verificherà anche in tutti gli altri incontri della stagione. Assente l'allenatore-giocatore Piga Habibija, operato nei giorni scorsi [redacted] na[redacted]. Dopo il successo [redacted] confron[redacted] dei cugini, nel clan valdostano c'è ottimismo, ma anche molta prudenza. «Si qualificano due squadre e, avendo già conquistato [redacted] vittoria, abbiamo ottime probabilità di accedere agli ottavi di finale del torneo - ammettono in società -. Dobbiamo però continuare [redacted] giocare sempre con la stessa umiltà dimostrata finora».

Spettatore del triangolare l'Eurotravel, che sabato prossimo farà visita ai torinesi. «Avevamo già previsto all'inizio della competizione che il passaggio al turno successivo non sarebbe stata per noi un'impresa facile. Purtroppo [redacted] sconfitta nel derby [redacted] fa mai piacere» dice l'allenatore-giocatore Luca Mercanti.

Gianluca Fea, tecnico del Futsal

SKIROLL

Nella quarta prova della Coppa Alpi Occidentali

Tre vittorie [redacted] e posto d'[redacted] squadra

AOSTA

Con tre vittorie individuali ed alcuni piazzamenti sul podio, la Comunità montana Monte Cervino ha concluso al 2° posto la 4ª prova di Coppa Alpi Occidentali di skiroll che si è svolta nella piemontese Val Maira. I valdostani hanno conquistato 1016 punti che non sono bastati per battere il Cedas Fiat, vincitore con 1394 punti.

In campo individuale i rossoneri si sono confermati tra i migliori, piazzando parecchi atleti ai primi posti delle classifiche. Nei seniores, ben 5 valdostani si sono classificati ai primi [redacted] posti, mancando però la vittoria andata ad Andrea Bertin (Angrogna) che ha staccato Diego Chapellu di 40", Vincenzo Barmette di 1'04". Daniele Liberati di 1'06", Andrea Nex di 1'08" [redacted] Antonio Brusaferro di 2'33". Seguono Luigi Brusaferro all'8° posto a 4'50", Mauro Mazzoleni al 10° e Rainero Mazzoleni all'11°, entrambi staccati di oltre 6'.

Nei master 1, ha vinto Orlando Grivon, infliggendo distacchi abissali agli avversari; al 2° posto Enrico Coucourde (Angrogna) ha chiuso a 5'18". Nei master 2, Alfonso Pagliero si [redacted] piazzato 2° alle spalle di Alfredo Chiavia (Angrogna), staccato di 32"; Natalino Massoni è finito 3° a 2'42".

In campo femminile, nelle seniores, vittoria del Monte Cervino con Milena Ghirardi che ha preceduto Anna Maria Lato (Cedas Fiat) di 4'05" [redacted] Claudia Bertinat (Angrogna) di 6'04". Negli juniores, Andrea Rinaudo ha conquistato la piazza d'onore, chiudendo a 1'05" da Giorgio Curetti (Cedas Fiat). Negli esordienti ha gareggiato soltanto Laurent Praz, mentre nelle giovani Alessia Nicosia si è classificata 4ª a 1'27" dalla torinese Ilaria Pontonio (Fiat) e a 7" dal podio. Domani i valdostani saranno impegnati nella Coppa Alpi Occidentali. [p. l.]

TENNIS

Al circolo di Aosta

[redacted] gratuite per i [redacted] coperti

AOSTA. Incominceranno la prossima settimana i corsi di tennis organizzati dal Circolo Aosta sui campi in terra rossa di via Mazzini. L'iniziativa è aperta a ragazzini e ragazzine tra i 6 e i 16 anni. Per i nati negli anni 1993 e 1994 i corsi [redacted] gratuiti. I corsi proseguiranno fino al 9 giugno del 2000. Tre le lezioni settimanali previste, di cui due dedicate all'apprendimento del tennis e una alla preparazione fisica, che saranno programmate nel pomeriggio e in orari concordati per andare incontro ai ragazzi.

I corsi saranno su [redacted] campi coperti, al Circolo aostano. Per i più giovani, l'attrezzatura sportiva sarà gratuita. A insegnare i segreti del tennis ai giovani partecipanti (le iscrizioni sono a quota [redacted]) saranno i maestri Gianluca Battilani, direttore della Scuola Tennis, Gianluca Riccardi e Gianluca Borettaz; la preparazione atletica è affidata a Marco Lucksh. [a. c.]

I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, e venduti direttamente in esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interesse 0.

I prezzi:
un irresistibile tentazione.

La Rosa Nera PELLICCERIA

[redacted] Masserano: aperti la domenica [redacted]: 15-19 Tel. 015.980.286

NUMERO VERDE 800010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara
Tel. 0161 78.350
Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

MARINA YACHTING®
mare in italy

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTS S.p.A.

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA [redacted] Slow Food Editore

Supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

LABORATORIO del CAFFÈ

Gli abbonati L. 3.400

Numero Verde 800-011939

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto"
25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata al Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

GARESIO SPORT

BRA — BRA

SVUOTA

LIQUIDAZIONE TOTALE 30% 50% 70% PER RINNOVO LOCALI

DAL 15 SETTEMBRE AL 24 OTTOBRE

Articoli sportivi e abbigliamento a prezzi di realizzo

Giubbini - Giacconi - Pantaloni - Scarpe sportive e da ginnastica - Giacche a vento - Pantaloni da sci
Snow Board - Sci - Scarponi a prezzi di realizzo

APERTI anche le domeniche 19-26 settembre - 17-24 ottobre

Bra - Piazza Carlo Alberto, 34

Prato Nevoso • Alpi Marittime • 1500 mt. s.l.m

IMMOBILIARE **pratonevoso**

di GABRIELLA SILVA

ASSOCIATO

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI ADERENTI CONFEDILIZIA

• CONSULENZE IMMOBILIARI • PERIZIE e STIME • VENDITA/AFFITTO

Parlo Via Cesare [illegible] - 12041 Prato Nevoso (Cuneo) - Tel. [illegible] - Fax [illegible]

SETTEMBRE '99.
CON DUE ROVER COSÌ
È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 200 3 porte e Rover 400 5 porte.

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo	Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	ELLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL	CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 — Tel. 0173/211690 / Corso Asti, 31 — Tel. 0173/211897	Corso Torino, 208 — Tel. 0141/410620	Località Grand Chemin — Tel. 0165/32088 - 262353	Viale Macallè, 13 — Tel. 015/8408344	S. Croce Cervasca — Tel. 0171/46102 / Borgo S. Dalmazzo — Tel. 0171/261160	Via Trino, 105 — Tel.0161/391204

per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244.24811
TORINO, via Roma 80 - via Morenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.581192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 582580
IMPERIA, via Alheri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata 105, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24475 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06.4620011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Ma chi c'è dietro aziende come Coca-Cola, Sony, Microsoft? Da oggi, anche tu.

Tutti noi conosciamo il valore delle aziende più famose del mondo e dei loro marchi. Oggi, oltre che essere loro clienti, possiamo anche partecipare il loro sviluppo. Con ING Global Brand Names, il fondo comune specializzato che investe nei marchi ad alta notorietà. E' una nuova opportunità offerta da ING, un gruppo bancario ed assicurativo solido e competente che affronta il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 490.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Global Brand Names è solo una delle tante opportunità che ING ti offre: puoi scegliere infatti fra fondi comuni d'investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 600 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.830037 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING GLOBAL [illegible] FONDO COMUNE [illegible] IN GRANDI MARCHI

Con il nuovo Palagiustizia diventa possibile anche l'abbattimento del palazzo dei Lavori pubblici

Mezzo Comune in tribunale

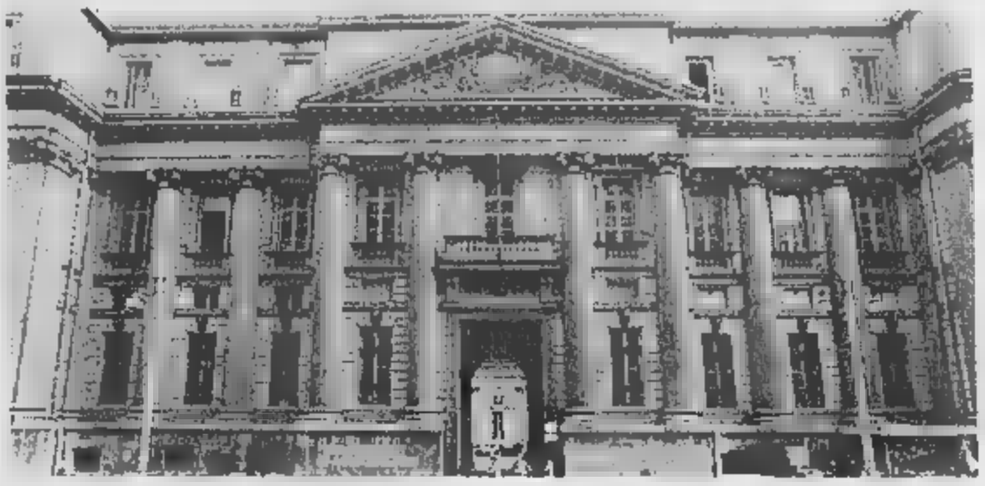
«Risparmieremo 6 miliardi di affitti»

Emanuela

Sei miliardi di affitti risparmiati, la testa (politica) e il cuore (amministrativo) di Palazzo civico riuniti in un'unica piazza, e magari l'orrore architettonico dei Lavori Pubblici raso al suolo.

Sono alcune delle conseguenze, anticipate dal direttore generale del Comune Cesare Vaciago, circa quel trasloco in grado di smuovere decine di miliardi (e un po' il futuro del centro storico) che la città attende da ormai cinque anni. E' la presa del Palagiustizia, operazione che, insieme con il metrò, ha i tempi di una telenovela, ma oggi - finalmente - pare più vicina al nastro dell'inaugurazione. «Ormai manca solo l'appalto per gli arredi mobili - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Corsico -, si tratta dell'ultimo scoglio, poi l'avremo fatta». E proprio per riuscire a dare un senso ad una cattedrale ancora deserta che è già costata 400 miliardi e solo di manutenzione, ogni anno, comporta una spesa di altri 3, che il sindaco Castellani ha lanciato qualche giorno fa un altro appello ai parlamentari piemontesi: perché si attivino con il governo affinché anche quest'ultimo appalto possa partire e, almeno l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2001, si possa celebrare nella nuova cittadella.

Se l'iniziativa del sindaco (tanto sollecitata dal presidente del Tribunale Mario Garavelli) avrà buon esito, il Comune dovrà affrontare il «problema» del riutilizzo di quei 68.426 metri quadri occupati dalle 13 sedi giudiziarie di sua proprietà: dalla Curia Maxima di via Corte d'Appello fino al «magazzino corpi di reato» di via San Secondo 43.



L'amministrazione affitta alla giustizia torinese la quasi totalità degli uffici: soltanto altri 12.655 metri quadri corrispondenti alla procura di via Tasso e altri stabili appartengono a enti come la Regione o l'Ina. Un «problema» che in realtà è una grande opportunità, non dimentichiamo infatti, che lo Comune ogni circa 6 miliardi di affitti per uffici come quello di via Assarotti.

Che ne sarà di questo immenso patrimonio immobiliare stimabile attorno ai 140 miliardi? «Le priorità che ci siamo posti, nella riorganizzazione delle sedi, sono divorse - risponde il direttore generale Cesare Vaciago -, la prima è quella di accorpare tutti gli uffici strategici in piazza Palazzo di Città, la seconda è quella di riorganizzare i Lavori Pubblici: buona parte di quanto è ospitato in piazza San Giovanni verrà presto trasferito in via Bologna e corso Novara, ma questo trasloco non ancora sufficiente». Riguardo al destino del «palazzaccio» (in giunta si è già abbozzata l'ipotesi dell'abbattimento non appena gli uffici giudiziari si trasferiranno) è city manager è prudente: «Anche se io, personalmente, morei per eliminarlo, il Comune non può pensare di abbattere a colpi di ruspa uno stabile che ha un valore immobiliare cospicuo. Bisogna piuttosto ragionare sul problema, magari in termini di ristrutturazione». Anche l'assessore al patrimonio Gianguido Passoni insiste sulla priorità della riorganizzazione degli uffici. Passerà attraverso la vendita di alcuni immobili? «Per ora non escludiamo nulla - spiega -, prima però bisogna valutare i tempi di restitu e lo stato manutentivo dei fabbricati». Secondo l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro, infine, «è necessario prevedere una riorganizzazione organica degli uffici e procedere per quanto rimarrà inutilizzato ad alienazioni di tutto quel patrimonio che non costituisce valore storico. Il dato più positivo è che comunque l'amministrazione comunale potrà azzerare gli affitti passivi e ridurre in modo rilevante l'indebitamento».

Una cosa è certo: sul destino della Curia Maxima ci sarà da discutere. I suoi prestigiosi saloni, trasformati in sale di rappresentanza, allettano il mondo della giustizia sia quello amministrativo.

E la Curia Maxima ospiterà la sede di rappresentanza per il sindaco

Cesare Vaciago (a sinistra) sta studiando la riorganizzazione degli uffici comunali; a destra il presidente del Tribunale **Mario Garavelli**

LA GIUSTIZIA "A PEZZI"

PIAZZA PALA DI CITTA' 7 - PIAZZA IV MARZO 19
VIA GARIBALDI 19
VIA GARIBALDI 25
VIA CORTE D'APPELLO 10/14
VIA S. DOMENICO 11 (Palazzo Mazzonis)
VIA ORFANE 18/22
VIA DEL CARMINE12/14
VIA DELLA CONSOLATA 10 (Ex Ufficio d'Igiene)
VIA CORTE D'APPELLO 16 (Curia Massima)
VIA PALAZZO DI CITTA' 20 (Residenziale E.R.P.)
VIA BOLOGNA 47 (Casellario giudiziario)
VIA DEI MUGHETTI 22 (Giudici di pace)
VIA S. SECONDO 43 (Magazzino corpi reato)
TOTALE 68.426 mq.

VIA VITTORIA 18
VIA BONELLI 3
VIA BONELLI 3 (Autorimessa)
VIA TASSO 1
VIA TASSO 1 (Autorimessa)
VIA PISANO 6
VIA MERCANTI 16
PIAZZA E. FILIBERTO 15
VIA MILANO 12
VIA PALAZZO CITTA' 6
VIA BASILICA 2
CORSO SICCARDI 15
12.655 mq.

Emergenza trasporti

Alta velocità al vertice

Francesco
inviato a NIMES

Realizzare nei tempi previsti la linea ferroviaria Torino-Lione, terminando gli studi necessari per il prossimo vertice franco-italiano che si terrà nel 2000, e riaprire il Traforo del Monte Bianco il prossimo autunno, rispettando gli impegni già presi dai due governi. Al summit di Nimes, presenti Massimo D'Alema, il presidente francese Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin, i ministri dei Trasporti di Parigi e Roma hanno messo nero su bianco ieri i loro impegni, concordando un incontro da tenersi a marzo a Modane per decidere definitivamente quali scelte privilegiare per lo sviluppo della Torino-Lione.

Ma gli impegni presi ieri non riguardano solo le due situazioni più delicate dei collegamenti tra Italia e Francia, ma anche il quadro globale dei trasporti nell'arco alpino. Il 6 ottobre il ministro francese Jean-Claude Gayssot presenterà infatti - con l'appoggio dell'Italia - ai suoi colleghi europei «un memorandum relativo al miglioramento della sicurezza nei tunnel, allo sviluppo di una politica dei trasporti che assicuri un riequilibrio in favore di quello su rotaia e la messa in atto di misure per regolare il traffico stradale coordinate sulla scala di tutto l'arco alpino».

Sul Traforo del Bianco pesa però un contenzioso tra le autorità giudiziarie francesi e l'Italia, visto che i magistrati transalpini rifiutano di dare il via libera ai lavori necessari per rimettere in sesto il tunnel se prima non ci sarà stata una ricostruzione del tragico incidente che nel marzo scorso costò la vita a 39 persone. «Ma ci sforzeremo di non ritardare i lavori - assicura adesso Jospin - pur nel rispetto dell'indipendenza dell'autorità giudiziaria».

Per quanto riguarda la linea Torino-Lione i tempi, come si sa, sono assai più lunghi: il completamento è previsto tra il 2013 e il 2016 e costo che i francesi stimano di circa 13 miliardi di euro, cioè poco meno di 22 mila miliardi di lire. I ministri hanno comunque chiesto ieri «agli esperti di preparare entro la fine del 1999 una scelta tra le differenti opzioni e i differenti passaggi attualmente allo studio in funzione degli obiettivi da raggiungere sia per il trasporto merci sia per quello passeggeri». Dopo il parere tecnico degli esperti, e per consentire di prendere una decisione definitiva al prossimo vertice franco italiano, si terrà appunto l'incontro di Modane che dovrà dare il via libera ufficiale alla partenza, almeno dal punto di vista politico, della nuova linea ferroviaria. In attesa che il traforo ferroviario del Frejus sia completato, l'impegno dei due governi è a rafforzare il passaggio dal trasporto su gomma a quello su rotaia, anche studiando incentivi per gli autotrasportatori che decidano di passare a forme di trasporto combinato, con l'obiettivo di ridurre di 20 mila camion l'anno il traffico stradale sui passaggi alpini

Tragedia a Carmagnola: la vittima, un liceale di 14 anni, forse ha perso l'equilibrio

Studente in bicicletta ucciso da un Tir

Voleva andare a salutare i suoi amici all'oratorio
Il camionista, sotto choc, non si è accorto di nulla

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

Ieri pomeriggio, in via San Francesco di Sales a Carmagnola, un Tir ha portato via i sogni di Danilo Gallo, 14 anni, alunno modello della 1ª G del liceo scientifico «Roccati» e un promettente giocatore di basket. Era sulla sua bicicletta azzurra con il cestino di vimini, e lo zainetto sulle spalle. Una ragazza, l'unica testimone della tragedia, lo ha visto barcollare, perdere l'equilibrio e sparire in un istante sotto le ruote posteriori del camion. Il conducente ha subito frenato, ma inutilmente. I volontari della Croce Rossa si sono trovati di fronte ad una scena agghiacciante: la bicicletta stritolata, e poco più in là il corpo del ragazzo straziato dallo schianto. Danilo è morto sul colpo, tra le ruote di quel «bisonte». Sull'asfalto, segnato dai pneumatici, c'erano libri di scuola: il testo di latino e quaderni con gli appunti di storia. E poi il diario di «Lupo Alberto», su cui gli agenti della polizia municipale sono risaliti alla sua identità. Nella prima pagina, aveva annotato nome, il cognome, la data di nascita, e la residenza, in via Roma, a Carmagnola. Poi sotto la voce amici, aveva scritto «tanti», mentre sui segni particolari, si era spinto oltre: «Sono troppo particolari». Danilo, ieri, ha trascorso il pomeriggio dalla zia, a studiare. E verso le 17, ha preso la sua bicicletta per tornare a casa. Oggi non sarebbe dovuto andare a scuola, per la settimana corta. Così, invece di percorrere la strada più breve, attraverso il centro storico, ha imboccato via San Francesco, forse per salutare gli amici dell'oratorio. Era sulla pista ciclabile, lungo la strada. All'altezza del mattatoio comunale, inspiegabilmente, avrebbe perso l'equilibrio, finendo sotto quel n, condotto da un autotrasportatore straniero, Mohamed El Hadry, 32 anni, residente a Rebilante. Lui e la ragazza che ha assistito all'incidente, sono stati portati in ospedale, sotto choc. Ieri mattina la professoressa Angela Demichelis, che ha gna italiano e storia al Roccati, riconsegnando i primi di storia, senza voto, era rimasta soddisfatta per la sua preparazione. «Danilo ha subito dimostrato di essere un bravo ragazzo, impegnato e molto disponibile con i compagni». E per quella altezza, anche un buon giocatore di basket: quest'anno avrebbe disputato il campionato «Allievi».

Al soccorritori si è presentata una scena raccapricciante: la bicicletta dello studente era finita sotto le ruote del pesante mezzo. Per Danilo non c'è stato più nulla da fare

Riorganizzazione

La Sepin dimunisce 160 esuberi

In un incontro tra azienda e Fim-Fiom-Uilm-Fismic la Sepin, che si occupa di servizi nel gruppo Fiat, ha comunicato che su 1097 dipendenti in Italia ci sono 160 esuberi e che la prossima settimana avvierà la procedura per la messa in mobilità di chi ha i requisiti per transitare alla pensione. Gli esuberi sono 95 in Piemonte, 37 in Campania, 14 in Lombardia, 8 in Emilia e Lazio.

Secondo l'azienda gli esuberi sono determinati dalla riduzione, anche per le terziarizzazioni intervenute negli ultimi anni, della quantità di dipendenti di cui fare le buste paga.

I sindacati metalmeccanici - ha detto Dario Basso della Fismic - hanno chiesto che gli esuberi che hanno i requisiti per la mobilità siano comunque definiti sulla base del volontariato.

Petizione Roma

«Non toccate le nostre pensioni»

In meno di una settimana nella zona di Collegno, Orbassano, Valle Susa sono state raccolte oltre 10 mila firme di lavoratori metalmeccanici e inviate ai segretari confederali Cofferati, D'Antoni e Larizza. La petizione è «contro l'attacco alle pensioni e ai diritti sindacali» e «perché la flessibilità non vada oltre quanto è concordato nei contratti collettivi». L'iniziativa è stata promossa da Fim-Fiom-Uilm di zona.

Sullo stesso tema c'è anche una presa di posizione delle Rsu di Fim Fiom-Uilm e Fismic delle Presse e degli enti centrali di Mirafiori che chiedono anche che il trattamento di fine rapporto sia usato per rafforzare previdenza integrativa.

Novemila firme erano state raccolte nelle scorse settimane dalla Fim, successivamente le iniziative sono diventate di carattere unitario.

BOLLETTINO

Sabato 25 settembre

su e Valle d'Aosta: cielo parzialmente nuvoloso graduale nuvolosità con isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie deboli meridionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,8
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 mm
MEDIA (1913-1994)	

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA 25,8	13,6
PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
MINIMA		30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 21,5 MINIMA 11,9

Dalla collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IL sorge alle / e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 22

LA LUNA: si leva ore 19 e 45 minuti, cala alle ore 6 e 11

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: occorrono 380 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del mattino

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest circa 3 ore dopo il Sole

GIOVE è ritornato ad essere il pianeta che appare più grande

SATURNO: brilla esattamente come la stella Arturo o Vega

IL la Luna crescente, proveniente nella costellazione del Pesce ore 12 e minuti passa per la fase piena, ed occupa in cielo la posizione in cui si trova il di marzo

Specchio dei tempi

«Durante il weekend impossibile un gesto di solidarietà?» - «Quel semaforo inguaia ciclisti e pedoni» - «Un angolo del Cimitero dimenticato» - «Così il Parco Cavoretto sconsigliato ai turisti!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la nonna di Martina, una stupenda bimba nata all'Ospedale Mauriziano di Torino nel gennaio '97, di venerdì. Scrivo in seguito all'articolo de *La Stampa* dove si sollecita il dono del cordone ombelicale per aiutare i bambini leucemici. Mia figlia e mio genero prima del parto avevano manifestato il desiderio di donare il cordone ombelicale, ma ecco il guaio: è venerdì e tutto ciò non è possibile, che farne del prezioso aiuto? Perché viene allora chiesto questo aiuto? Che delusione. Non voglio fare commenti, ma a chi di dovere chiedo una risposta».

Gianna Tamburelli

Un lettore ci scrive:

«Abito a cento metri dall'incrocio di corso Monte Cuccoma Vincenzo Lancia e ho potuto constatare da tempo un difetto progettuale dell'impianto semaforico per la regolarizzazione del traffico di tale incrocio. Secondo il mio parere, comprovato dall'osservazione di parecchi anni, manca un segnale direzionale.

«Ossia: il 50% del flusso veicolare proveniente da via Monginevro, diretto il Parco Ruffini, giunto al suddetto incrocio svolta a sinistra in via Lancia, impedendo il transito sulla pista ciclabile ai pedoni sia ciclisti perché si blocca sulle strisce bianche in attesa del verde che gli permette di proseguire. Tale manovra, è aggravata dalla voluminosa presenza degli autobus della linea 71. visto ciclisti che per pochi centimetri andavano a sbattere contro i fianchi delle auto che giungono contemporaneamente al loro arrivo, e ho visto il cultore di footing, che trovandosi il passaggio precluso dalla fila di auto, ha esitato, con un perfetto salto, a sul cofano di una cinquecento guidata da una donna rimasta esterrefatta e senza parole. D'altra parte nulla avrebbe potuto dire: non era nel giusto, occupavo la striscia di strada riservata ai pedoni e ai ciclisti che in quel momento avevano il semaforo che dava loro via libera. Basterebbe applicare un segnale semaforico che regoli il flusso dei veicoli che debbono svoltare a sinistra dopo che il transito pedonale e ciclistico viene bloccato col rosso. Non necessito viceversa, tale modifica per il senso opposto perché il traffico è molto ridotto».

Nicola Ghiberti

Un lettore mi scrive:

«Mi sono recato a far visita ai miei defunti al Cimitero Monumentale, campo acattolico. Già altre volte mi era successo di dover estirpare delle erbacce attorno al tumulo dei miei famigliari, questa volta la folta vegetazione copriva completamente tomba, come posso ampiamente dimostrare delle fotografie da me scattate, non permettendomi neanche di leggere nome del defunto.

«Io capisco che la manutenzione dei tumuli spetti al Comune, ma almeno il terreno circostante e le "parti comuni" del campo dovrebbero essere gestite con più cura dagli addetti comunali.

«La causa di tutto ciò non sarà dovuta alla posizione "appartata" e poco in vista del campo acattolico, che è circondato da "quattro mura" e perciò lontano da "occhi indiscreti"? Io penso che non solo le parti "visibili" e importanti di un cimitero debbano essere mantenute cura e dignità, ma anche quelle più "recondite" dovrebbero esserlo altrettanto».

Paolo Nani

Un lettore ci scrive:

«Sono anziano cittadino, che sempre amato questa città, per il suo verde, i giardini e la sua collina. Dal mese di giugno non avevo più visto il Parco di Cavoretto. Sabato con una mia amica sono andato a percorrere quel complesso. Siamo rimasti sconcertati nel vedere tutto in abbandono, piante rotte e secche, foglie secche che rendono pericoloso il percorso, specie per le scale. Le panchine piene di resti di pic-nic, con bottiglie di vetro e plastica, siringhe sparse ovunque.

«Il magazzino degli attrezzi per gli addetti sempre chiuso, con gli attrezzi lasciati arrugginire, come tutte le ringhiere. Io mi rivolgo a chi di dovere Comune di andare a fare un controllo di quanto esposto e prendere i provvedimenti del caso. «Questo balcone è vanto dell'amministrazione di questo Comune dal 1961, per tanti anni ben curato. I torinesi con orgoglio portavano a visitare questo parco agli amici e turisti in tutte le stagioni.

«Ora con l'arrivo del Duemila si spera di attirare un buon numero di turisti a visitare le bellezze di Torino. Ma con il disordine del Valentino e di Cavoretto, l'amministrazione di questa città non farà certo una bella figura. Occorre rimediare».

Bernardo Ghibaudo

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Ludovico Poletto

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. Ha voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che così è. Da via Marsigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 181: una scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Riva. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa un po' tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

Se ne parlerà in Consiglio

Si parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha suscitato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare un certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, come per esempio l'educative territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì sera: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco Domenico Carpanini insieme al parroco don Matteo Migliore

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Università italo-francese La sede sarà a Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno tra i due governi, la prima università italo-francese che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, e sta già dando i suoi frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi con corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

Scuola lascia

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta rinviata

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei sorvoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica mons. Tettamanzi relatore

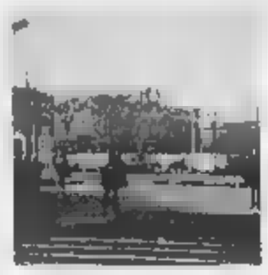
VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale dell'Associazione medici cattolici, presieduto da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

Parco Cinque Terre approvata la legge

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre in parte il Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio comune dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in centro in nome di «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle 20 cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti»: il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città.



dell'antico Duomo scoperti ad Alessandria

ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell'antico Duomo risalente alla fine del 1200. E' il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte d'intesa con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti due sondaggi laterali, poi l'area sarà risaltata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di 8 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Ventitré arrestati

I carabinieri militarizzano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodoro, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kaleshnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Mustoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di 26. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni. Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada Asoretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Culabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Mustoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Capriuli. Anche Nuredin Dedij (avvocati Mattei e Conibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Due agenti della droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti era arrivata in Puglia a Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di carcere per tutti gli imputati. [n.pie.]

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio e salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniele Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia non sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti con la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", ecco no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente con Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franco Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso torreno in cui vinsero scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Agnelli per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, è detto - ha aggiunto - che non troveremo noi stessi come Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Questa mattina il primo viaggio del nuovo treno

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta di un nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

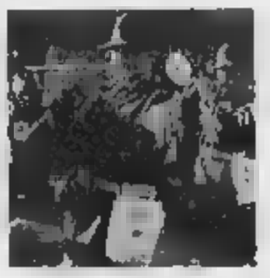
La Fit, l'organizzazione di catagoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

Questa sera Alba incorona il Podestà

ALBA. Prenderanno il via questa sera le manifestazioni dell'autunno albese: con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri con il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

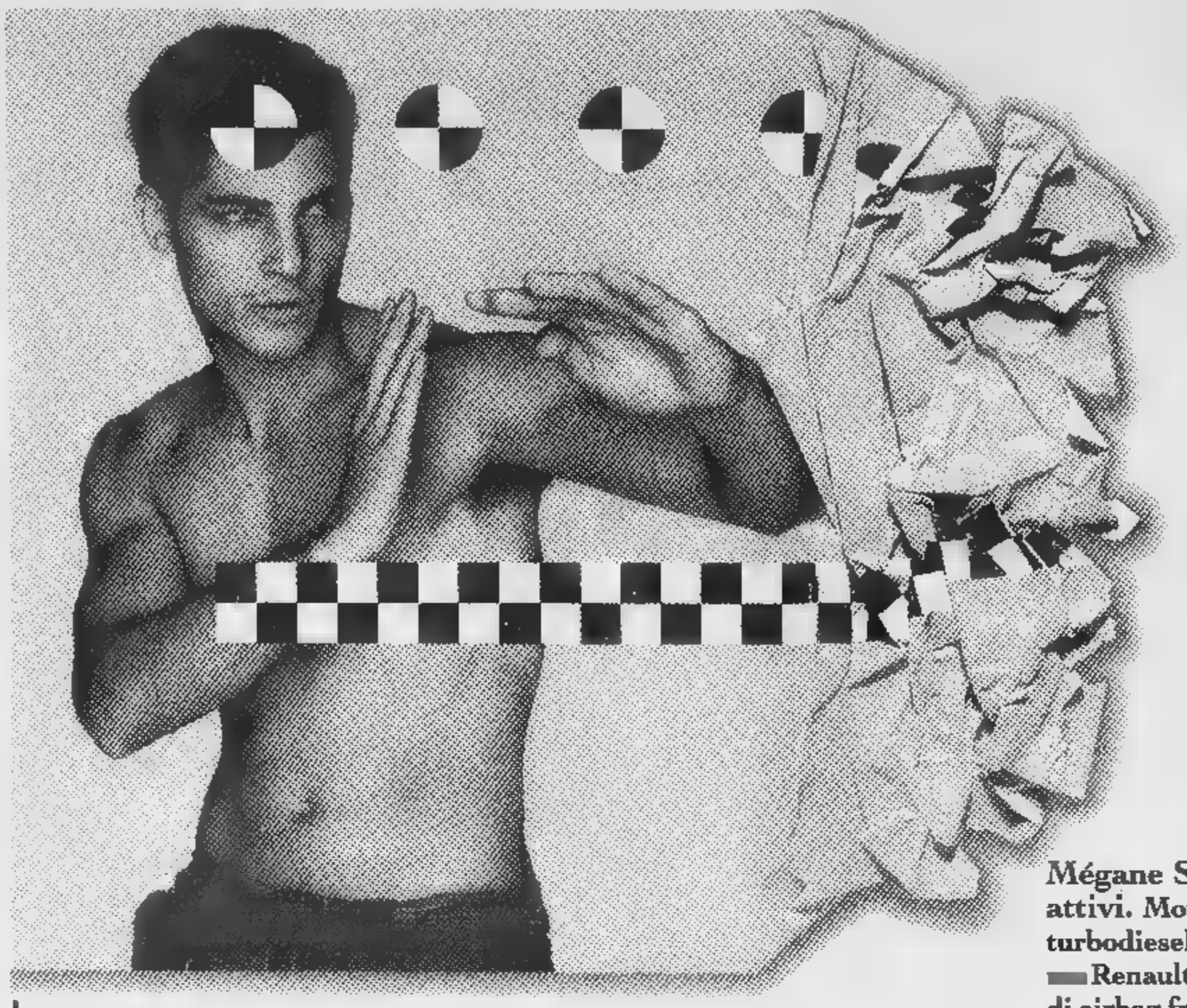
L'Ateneo biellese il punto 5 corsi

BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in calo il Politecnico: l'altra sera l'Ateneo biellese ha fatto il punto della situazione sui 5 corsi, presentati durante la «Soirée Université». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e il nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.



Penne nere, oggi ad

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 sono attese per domani). Nel pomeriggio ci sarà una visita al del Battaglione Aosta e verrà celebrata una messa in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti al raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.



Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTI 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali ■ laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata ■ ABS a quattro captori ■■■ ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Comfort Dinamico".
È Renault Mégane Station Wagon. Da L. 27.300.000* (€ 14.099,28), chiavi in mano, IPT esclusa.

Versione RXE 1.9 dTI 100cv. Lit. 30.000.000.* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero ■ laterali testa-torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando ■ radiofrequenza ■ poggiatesta posteriori.

CORRI A PROVARLA DA NOI SABATO 25 E DOMENICA 26

*Nostro prezzo speciale, chiavi in mano, IPT esclusa valido solo per la versione RXE dTI. Offerta valida fino al 31/10/99

Stay Active Stay Beautiful

Rena t Mégane Station Wagon.

CONCESSIONARIA
Corso Alessandria, 445
ASTI
Tel. 0141/44.64.11

ORGANIZZAZIONE AUTO
errebi

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 25 Settembre 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Il Comune paga loro il pedaggio tra i due caselli, ma i risultati non convincono

Troppi camion in città, pochi sulla A21

Il tratto urbano non è sfruttato come tangenziale

Franco Cavagnino
ASTI

Comune e Satap, concessionaria dell'autostrada Piacenza-Torino, dovrebbero incontrarsi per ridiscutere una convenzione stipulata circa 20 anni fa tra l'ente di piazza San Secondo e la società. La giunta Florio non riterrebbe più conveniente l'accordo.

Sul finire degli Anni 70 nel tentativo di alleggerire le strade cittadine dal traffico pesante, il Comune stabilì di accollarsi il pagamento del pedaggio dei camion che sceglievano di percorrere il tratto tra il casello Asti Est ed Asti Ovest (e viceversa) per tagliare fuori il centro urbano.

La spesa a carico del Comune, prevede tutt'ora che i veicoli di classe «B» (a due assi, ovvero furgoni e pulmini) paghino 800 lire di pedaggio; i mezzi di classe «3» (a tre assi, cioè camion e pullman), mille lire e gli autotreni 1900 lire. Gli autisti giunti alla biglietteria consegnano il ticket e la Satap fattura al Comune.

Camion nella trappola del traffico. La foto è stata scattata in corso Alessandria

Si è andati avanti per anni, pare senza badare troppo alle spese, sino a quando l'amministrazione Florio nel tentativo di risparmiare sulle uscite, non ha messo mano ai tabulati della convenzione andando a spulciare negli anni.

Ogni mese si calcola una media tra gli 11 e i 13 mila passaggi (circa 400 al giorno) fra i due caselli con un costo a carico del Comune intorno ai quindici milioni mensili. L'Amministrazione comunale avrebbe però verificato che il maggior numero di transiti viene compiuto dai veicoli di classe «B», ovvero i più piccoli. A maggio sarebbero stati infatti circa 8 mila i passaggi di furgoni e pulmini.

Di questo passo, secondo la giunta, lo spirito della convenzione che punta a preservare le strade urbane soprattutto da Tir e camion.

Il Comune si chiede se è il caso di continuare a spendere soldi per togliere dal centro furgoncini, mentre un gran numero di mezzi pesanti continua ad attraversarlo. Che fare? Sembra che piazza San Secondo abbia per ora sospeso i pagamenti delle fatture alla Satap in attesa di chiarirsi le idee. La giunta ha chiesto inoltre un incontro con la società per rivedere l'impianto della convenzione ed è in attesa di ricevere risposta. Non è da escludere, anche se non è sinora stata data conferma, che l'Amministrazione comunale decida di limitare la copertura del pedaggio ai soli mezzi della classe «3» e agli autoarticolati, escludendo quelli della fascia «B».

Perchè i vigili non li dirottano?

La richiesta di far utilizzare di più e meglio il tratto di autostrada tra i caselli Ovest ed Est di Asti da parte del traffico pesante e commerciale è tra i temi sottolineati dal «Valle San Pietro-Difendiamo il verde di Asti» che si batte contro l'ipotesi di realizzare la tangenziale Sud-Ovest.

«Il Comune di Asti metta i vigili all'ingresso di corso Torino e corso Savona, controllando per qualche tempo le destinazioni di camion e camioncini - si osseva nel documento presentato contro il progetto - e dirottando quelli che non devono entrare in città sulla A21 si dimostrerà che la mega tangenziale, oltre che devastante per l'ambiente perde la sua supposta validità».

Pensionato avvicinato in piazza I Maggio

«Ciao, sono tua cugina» e gli ruba il portafogli

Nuovo imbroglio ai danni di un anziano ingannato da una donna di mezz'età

ASTI

«Ciao, sono tua cugina, non mi riconosci?». Con queste parole un anziano ospite della casa di riposo Città di Asti è stato avvicinato da una signora di mezz'età. E derubato del portafogli.

L'episodio poco lontano dalla casa di riposo, in piazza Primo Maggio. L'uomo, un pensionato di 78 anni, era uscito per fare alcune commissioni, passando anche dalla filiale della Cassa di risparmio. All'uscita dalla banca si è visto venire incontro una signora che lo ha abbordato con una lunga serie di complimenti.

L'uomo, frastornato, si è sforzato di ricordare la presunta parente. «Veramente non ricordo se ci siamo già incontrati», ha risposto. La donna però ha continuato, citando una festa di alcuni anni prima a casa di un'altro parente: «Che piacere rivederti. Noto che stai molto bene» ha continuato.

Parlando giovialmente, la donna ha preso il pensionato sotto braccio. «Niente in contrario se ti accompagno per un po'» ha aggiunto. L'uomo non ha obiettato e la conversazione proseguita per qualche minuto ancora. Poi la donna ha salutato e si è allontanata.

Quando il pensionato è rientrato alla casa di riposo, ancora rimuginando sulla «cugina», si è reso conto di non avere più il portafogli. Ha quindi collegato la sparizione con la strana conversazione con la donna. Un incontro perdipiù appena dopo l'uscita della banca, ovvero quando si poteva presumere che il pensionato avesse prelevato una somma di denaro. Invece l'uomo non aveva con se che 70 mila lire.Al pensionato non è rimasto altro che denunciare l'episodio alla polizia.

La fantasia dei ladri-truffatori pare aver limiti. In altre occasioni anziani sono stati «agganciati» da donne di mezz'età che si presentano come «ex fidanzate» o vecchie vicine di casa, che si sarebbero perse di vista per anni, raccontando storie piuttosto verosimili in modo da mettere in dubbio la memoria della vittima. [c. f. c.]

Scopri il tuo borgo

Già imbucati migliaia di tagliandi

Ogni giorno decine di lettori imbucano i tagliandi di «Scopri il tuo borgo» nelle urne. Il gioco sta riscuotendo grande successo e dopo i 50 biglietti di tribuna offerti dall'Amministrazione comunale, per il Palio di domenica scorsa, si avvicina il giorno della grande estrazione finale.

Il montepremi prevede al possessore del biglietto primo estratto una «Fiat 600»; e poi orologi, buoni caffè e coupon del valore di 50 mila lire ciascuno per acquisti nei supermercati Crai.

Sono migliaia i tagliandi sinora giunti, ma l'afflusso non conosce sosta. Ricordiamo che i tagliandi si possono imbucare nelle urne che si trovano alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2 (primo piano) e nell'androne del municipio, accanto all'ufficio relazioni con il pubblico. E' possibile consegnarli sino al 16 ottobre. Il sorteggio dei premi finali avverrà fra tutti i tagliandi contenenti la risposta esatta compresi quelli che hanno partecipato all'estrazione dei biglietti di tribuna.

Alle 20 la cena gialloverde per celebrare il tris al Palio. Il drappo custodito in chiesa

San Lazzaro fa festa col «Cantaballa»

Ospite la banda «Città di Asti». Non ci sarà Coghe

ASTI. La festa è pronta. Con «Cantaballa con San Lazzaro» il borgo gialloverdere celeberà stasera la conquista del suo terzo Palio. Il via alle 18,30 con la sfilata del corteo storico: il drappo sarà poi sistemato nella chiesa di San Domenico Savio. Dalle 20 saranno invece servite le «Penne della vittoria». A fare da colonna sonora ci sarà la banda «Città di Asti» ed un'orchestra.

Tra i commensali mancherà Massimo Coghe, detto «Massimino», il fantino senese che ha condotto i ramarri alla conquista dello storico tris. Coghe, che quest'anno è stato il dominatore delle corse a pelo (oltre ad Asti si è imposto anche a Siena nel Palio dell'Assunta) dovrebbe prendere parte ai prossimi festeggiamenti che il rione organizzerà per la città.

San Lazzaro aveva già conquistato il drappo nell'87 (sempre con Coghe) e nel '91 con Tonino Cossu; tutti i successi portano la firma del rettore Franco Serpone.

La gioia dei sostenitori di San Lazzaro domenica dopo la vittoria nella corsa nel catino di piazza Alfieri

Controlla il contatore e scappa con un milione

Monastero, la truffa del finto tecnico Enel

MONASTERO BORMIDA

Un pensionato di 85 anni, abitante nel centro storico del paese, è rimasto vittima di una truffa.

Un uomo sui anni, vestito con una tuta da operaio, si è presentato alla sua porta qualificandosi come tecnico dell'Enel. «Devo controllare l'impianto elettrico e il contatore della luce» ha detto. Il pensionato, che vive da solo, non ha avuto sospetti.

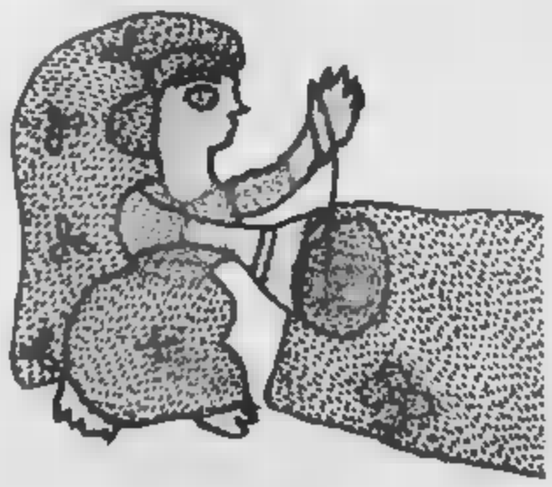
Una volta nell'appartamento, il truffatore è riuscito a distrarre il padrone di casa e si è impossessato di banconote per un milione custodite in un cassetto. Si è allontanato con una scusa facendo perdere le proprie tracce. Solo più tardi il pensionato si è accorto del furto e ha presentato denuncia ai carabinieri.

L'episodio di Monastero segue di pochi giorni un analogo fatto accaduto a Costigliole. In quell'occasione però la coraggiosa reazione di un pensionato (anche lui di 85 anni) aveva portato al fermo e alla denuncia delle due donne nomadi (risultate provenienti dal Cuneese) che avevano tentato il raggiro.

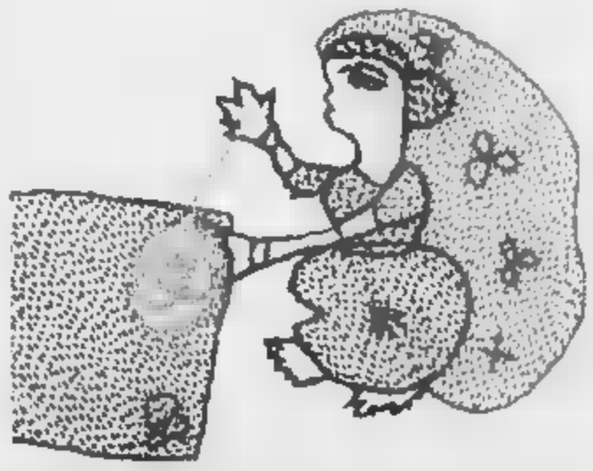
Come a Monastero, anche a Costigliole le truffatrici avevano usato una scusa per entrare in casa dell'anziano. Ma l'uomo, inspettito, aveva chiamato i carabinieri inseguendo in fuga le malintenzionate, poi fermate dai militari e denunciate.

Le forze dell'ordine sospettano che nelle campagne astigiane operi un clan di nomadi specializzato in truffe ai danni di pensionati che vivono soli. Per questo si insiste su appelli rivolti alle persone anziane affinchè non aprano a sconosciuti e non si fidino delle parole di sedicenti impiegati di enti pubblici (Enel, Inps o altri).

Carabinieri e polizia, giorni fa, avevano bloccato un'altra coppia di nomadi ritenuta responsabile di truffe a ripetizione messe a segno tra San Marzano Oliveto, Montegrosso e Revigliano. [fi. l.]



Ghalibaf
di Taher Sabahi
perito e consulente del tribunale



Una garanzia che dura dal 1961

▪ Tappeti d'antiquariato ▪ Tappeti decorativi • Tappeti tribali ▪ Kilim antichi e di vecchia manifattura ▪ Tessili orientali
Laboratorio di restauro • Laboratorio di lavaggio ecologico ▪ Perizie e consulenze ▪ Scuola di tappetologia • Ufficio ▪ idee...

Asti - via Aliberti (a pochi passi da Piazza San Secondo) • Tel 0141 730 ▪ Posteggio disponibile in Piazza San Secondo e Piazza Roma
Orario: da Martedì a Venerdì 15.30/19.30 ▪ Sabato 9.30/12.30 - 15.30/19.30

E' l'elementare di San Quirico. La richiesta già inviata al sindaco Florio

«Intitolate la scuola a Falamoca»

Perchè è stato un grande amico dei bambini

ASTI

Intitolare la nuova scuola elementare di San Quirico (15 classi) a Emanuele Pastrone, appassionato cultore della tradizione astigiana: lo chiedono, in una lettera aperta inviata ieri al sindaco Florio, i consiglieri comunali.

Un invito, espresso a poco più di due mesi dalla morte di Pastrone (umanissima e cristallina figura di astigiano»), che trova adesioni «trasversali» agli schieramenti politici a firmare il documento, promosso da Enrico Bestente (Pdci), sono i suoi colleghi di minoranza Miroglio (Verdi), Fassone, Montanella, Bruno, Donatacci, Cha (Pdsi, Vercelli, Ferlisi (Ppi), Rasero (ex Lega), Verrua, Calosso (fedeli a Bossi), ma anche il capogruppo di Forza Italia Pasta e il suo collega Ruiu.

«Con i bambini - ricordano i consiglieri - Pastrone ha sempre avuto un rapporto particolare, di affettuosa amicizia e rispetto; vestito da Falamoca, ha fatto ridere generazioni di giovani, ma li ha anche fatti riflettere sui valori della solidarietà e tolleranza. Agli scolari Pastrone, appassionato pescatore, ha raccontato i segreti del Tanaro e del Borbore, suoi amici senza confini. E per tanti bambini appartenenti a famiglie bisognose, ha raccolto fondi con le Maschere astigiane o come attore della compagnia Broffferio».

«E' per questo - scrivono i 14 consiglieri a Florio - che ci sentiamo di proporre a Lei, primo cittadino di una città che senza Falamoca si sente un po' più sola, di intitolare

La scuola di San Quirico che ha aperto i battenti quest'anno e la maschera sorridente di Emanuele Pastrone. Si chiede al sindaco di intolare l'elementare alla popolarissima maschera di «Falamoca», grande amico dei bambini

a Emanuele Pastrone l'elementare di San Quirico, da poco terminata e ancora senza nome. L'edificio si trova ai confini di borgo Tanaro, dunque vicinissima a quell'ambiente di fiume e storie senza tempo che Pastrone (e stato anche consigliere comunale del pci, ndr) ha voluto fortissimamente strappare all'oblio. Una scuola che porta il suo nome - semplice ma vero cultore delle tradizioni astigiane più sincere - sarebbe il modo più giusto e naturale di ricordarlo. Siamo sicuri che Lei, signor sindaco, e l'amministrazione di cui è a capo, saprà cogliere in questa proposta l'idea condivisa da chi ha conosciuto Pastrone, lo ha stimato e applaudito».

[l. n.]

Il commissario: «Incontrerò i tre consiglieri fuorusciti»

Lega Nord, quattro in lizza alla segreteria provinciale

Lavina

ASTI

Tempo di votazioni (e discussioni) per la Lega nord. In previsione del congresso provinciale che si terrà il 9 ottobre, dovranno essere rinnovati gli incarichi anche in tutte le sezioni. Si è già votato a Nizza (nuovo segretario è Giuseppe Ameglio), Canelli (Alessandro Rosso), Costigliole, (qui è stato formato un «gruppo operativo» guidato da Fabrizio Gerbi), e Villanova (si è votato giovedì sera; segretario è Marco Trincherto, di Valfenera, che sarà affiancato da Antonio Volpiano, Aldo Trinchero, Gianni Miletto, Rocco Rissone); lunedì toccherà ad Asti, poi Castelnuovo don Bosco (il 29), San Damiano (1 ottobre).

In preparazione del congresso provinciale, il commissario Daniele Ristorto ha convocato per l'11 ottobre un'assemblea con tutti i militanti: «Sarà un'occasione per discutere tutti insieme, fare proposte, verificare la situazione in provincia» spiega.

Tra i problemi che potrebbero essere affrontati in quella sede, anche l'uscita dal gruppo consiliare in Comune di Maurizio Rasero, Piero Ferrero, Grazia Buratti che hanno formato il «Gruppo misto». Una decisione, la loro, «non motivata da divergenze politiche», come hanno sempre sostenuto, ma piuttosto da problemi di rapporti personali con alcuni esponenti della dirigenza leghista astigiana. Pare che per la loro espulsione dal partito, nei giorni scorsi si sia espresso il direttivo cittadino; Ristorto ha però fatto sapere che ha intenzione di incontrare i tre «fuorusciti» per discutere le motivazioni della loro decisione.

Intanto lunedì si voterà per il nuovo direttivo del capoluogo: segretario uscente è Ivano Maraschio, odontotecnico, presidente della Circoscrizione Asti Centro. Non è esclusa una sua riconferma, a meno che Maraschio non intenda optare per la candidatura alla segreteria provinciale. Per la poltrona che è stata di Sebastiano Fogliato (che intendo più candidarmi, ho già troppi impegni ha detto), si fanno anche i nomi degli ex deputati Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo e dell'ex segretario Guido Moda. «Il pre-congresso servirà anche per trovare un'intesa il più possibile unitaria sulla candidatura - annuncia Ristorto che prosegue - Nei prossimi giorni partirà anche ad Asti la raccolta di firme per chiedere l'istituzione di un Ministero del Nord e per il parlamento del Nord». E non mancano appuntamenti più «leggeri»: giovedì sera al Gazebo di Canelli, i seguaci del Carroccio si ritroveranno per eleggere «Miss Asti in Padania».

E giovedì sera Canelli si elegge miss Asti in Padania

Oggi è ad Asti il segretario nazionale

Oggi alle 17 in municipio incontro con il segretario nazionale della federazione monarchica Sergio Boschiero: si discuterà di attualità politica e del rientro dei Savoia in Italia. [e. ca.]

Sui mutui la Regione scrive al governo

La giunta regionale ha scritto al ministro del Tesoro Amato per chiedere chiarimenti sul provvedimento sulla rinegoziazione dei mutui concessi alle imprese nel dopo alluvione del 1994. È stato anche sollecitato il decreto attuativo del provvedimento che permette alle banche di avviare le pratiche.

Autoarticolato in fiamme sull'autostrada

L'autostrada Torino-Piacenza è rimasta chiusa per un paio d'ore nella notte tra giovedì e venerdì a causa di un incidente vicino al casello Asti Ovest: un autoarticolato carico di rulli d'acciaio è finito contro il guard rail e ha preso fuoco. Un rullo è finito sulla corsia opposta. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Sono intervenuti vigili del fuoco.

AGENDA

SANGUE ROSSA. Oggi, dalle 10 alle 13, nell'ambulatorio di via Foscolo della Croce rossa, sarà possibile effettuare test per identificare pazienti a rischio di malattie metaboliche. Si potrà sottoporsi ai test rapidi di glicemia e colesterolemia, effettuati da infermiere volontarie.

SCUOLA. La Cisl organizza per lunedì la «Giornata dell'iscritto»: dalle 8,30 alle 18,30 (orario continuato) saranno distribuiti testi utili per i concorsi abilitranti di scuola materna, elementare e secondaria. Alle 16 è inoltre previsto un incontro informativo per i precari della scuola con notizie sui corsi abilitanti, graduatorie permanenti, concorso ordinario.

E' in programma domani mattina, dalle 11, la festa degli anziani e dei 70 anni della Casa di riposo «F. Arnaldi»; a mezzogiorno è previsto il rinfresco.

Il 30 settembre scade il termine di presentazione delle domande per le borse di studio 1998-'99 che l'Inpdap (Istituto dipendenti dell'amministrazione pubblica) ha istituito a favore di orfani e figli di iscritti al fondo di previdenza e credito. Informazioni alla sede di via Goito 20 (tel. 0141-590.404.

Oggi in assemblea

I dieci anni dei volontari ospedalieri

ASTI. Sarà celebrato oggi il decimo anniversario dell'Associazione volontari ospedalieri: circa 180 aderenti che offrono assistenza (non infermieristica) a pazienti ricoverati in ospedale o in casa di riposo, soli e in grave difficoltà. «Siamo presenti all'ospedale di Asti sin dal 1989, dove in media offriamo circa 10.700 ore di assistenza volontaria, che si aggiungono alle oltre 2300 alla casa di riposo Città di Asti» spiega il presidente dell'associazione, Angelo Carvonato.

Stamane, dopo la messa, alle 10 a San Silvestro, è prevista dalle 11 l'assemblea al Centro san Secondo e a mezzogiorno la premiazione dei soci fondatori.

Intanto dal 5 al 23 ottobre, ogni martedì e giovedì, in Provincia, si svolgerà il corso di formazione per volontari ospedalieri e delle case di riposo. Per informazioni e iscrizioni (il costo è 10 mila lire), rivolgersi alla sede dell'Avo, al Cepros, in via D'Azeglio 42, il lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18, 0141-593.281.

Con Legambiente

Isola ripulisce la stradine lungo il Tanaro

ISOLA. Liberare dai rifiuti le stradine che conducono al Tanaro: è la «missione» che impegnerà oggi Legambiente (circolo Gaia di Asti), i tre cantonieri del Comune, volontari della Pro loco, Avis, Ana, Protezione civile, Croce Rossa, sportive, insegnanti e allievi delle elementari e medie.

L'iniziativa rientra nella manifestazione «Puliamo il mondo» che Legambiente tiene oggi in centinaia di centri italiani. A Isola i volontari si metteranno al lavoro alle 14,30 (il ritrovo è al campo del Maseng) per poi ripiorre gli attrezzi intorno alle 19. Tra i punti in cui s'interverrà, via Roveri e il tratto che conduce verso i Molini, strada Fiera, e cui si affacciano le serre degli orticoltori. «Vorremmo che le stradine lungo il fiume diventassero luoghi per passeggiate a piedi e in bicicletta» dice Valentino Cerigo, portavoce di Legambiente, che coordinerà l'intervento col sindaco Eraldo Ferro. Durante la giornata si parlerà anche di raccolta differenziata dei rifiuti. [l. n.]

Furti in aumento

Lunedì riunione dopo le proteste in via Brofferio

Il vice sindaco Antonio Baudo incontrerà lunedì il responsabile del Sert. Nello stesso tempo ha assicurato una maggiore vigilanza in zona da parte della polizia municipale

ASTI. Ancora proteste da via Baroncini per la presenza dei ragazzi ex tossicodipendenti in cura al Sert (il servizio dell'Asl che distribuisce giornalmente il metadone): gli abitanti denunciano continui diverbi, in strada, tra i giovani.

Lunedì l'assessore alla Sicurezza, Antonio Baudo, s'incontrerà con Maurizio Ruschena, responsabile del servizio. Contatti sono già stati presi con Antonio Di Santo, direttore generale Asl, e con le forze dell'ordine (la polizia segnala un incremento di furti su auto nelle vie della zona). Baudo, inoltre, preannuncia una maggiore sorveglianza da parte dei vigili urbani. [l. n.]

Da Perugia ad Assisi

Marcia della pace anche il Comune vi partecipa?

ASTI. La marcia per la pace Perugia-Assisi diventa, ad Asti, occasione di polemica.

Stasera, da piazza Alfieri, partirà per l'Umbria il pullman organizzato dalle Acli; per partecipare alla «Marcia del Dopoguerra» (ma anche «Del nuovo millennio») si sono prenotate una cinquantina di persone, che rientreranno in città domani sera.

Ma intanto sette consiglieri di minoranza hanno inviato un'interpellanza urgente al sindaco Florio per sapere «quali sono le ragioni che hanno portato il Comune a non partecipare alla marcia della pace». A firmare il documento sono Enrico Bestente (Pdci), Roberto Vercelli e Maria Ferlisi (Ppi), Piera Bruno, Luciano Montanella, Fabrizio Brignolo, Antonio Donatacci (Ds), che ricordano: «La marcia per la pace si caratterizza, ormai da anni, come momento d'incontro di tendenze diverse, in ogni caso al di sopra di tutte le parti, col solo scopo di favorire la fratellanza fra i popoli». [l. n.]

AFFITTASI UFFICIO CENTRALISSIMO CON 2 BOX AUTO
Termo-autonomo, 120 mq. circa, nuovo in casa d'epoca, finiture di pregio.
Tel.

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

Lunedì?
Serata morta?
Non credo proprio !!!!!!
Passala in locale mai visto
SOTTO SOPRA
Apertura ore 20.30
Circolo Sotto Sopra
San Marzanotto Alto - Asti
ex Casa Popolo
Tel. 0338.4985067

IL GIORNALE

Quanto durerà ancora il caro-rifiuti?

«Le tariffe della tassa rifiuti hanno subito un sensibile aumento, ciò è dovuto essenzialmente al fatto che nel territorio della provincia di Asti non esistono discariche controllate in esercizio, tutti i Comuni della provincia sono pertanto costretti a smaltire i propri rifiuti presso la discarica Amiat di Torino, a costi evidentemente assai elevati». Era il settembre del 1997 e in questi termini cercavamo di spiegare ai cittadini di Nizza il perché di una tassa rifiuti tanto «salata». Negli anni successivi, cittadini e amministratori, abbiamo sperato che il problema potesse risolversi attraverso l'individuazione dei siti e il conseguente avvio dei lavori per la realizzazione degli impianti di smaltimento, unitamente all'impianto per il compost a San Damiano. In tal senso il Consorzio e la passata Amministrazione provinciale stavano lavorando. Oggi, a pochi mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione provinciale, apprendiamo dai giornali che sono sorti problemi in quel di San Damiano per l'impianto per il compost e che la Provincia non intende proseguire con il progetto di discarica a Villanova, onorando evidentemente impegni assunti in campagna elettorale. Il presidente Marmo ha dichiarato che le alternative ci sono e che presto verranno indicate. Nell'attesa ci auguriamo che queste possano essere, rispetto alle soluzioni cassate, più rapide, più efficaci, maggiormente compatibili con l'ambiente e, soprattutto, accettate di buon grado dalla popolazione. Se così non fosse, considerato che la quantità della produzione dei rifiuti è in costante aumento nonostante la differenziata e che il decreto Ronchi impone -nell'arco dei 5 anni- la copertura totale del costo «rifiuti», la tassa a carico dei cittadini subirà ulteriori aumenti certamente rilevanti. Così, dovremo spiegare ai cittadini di tutta la provincia, che la tassa rifiuti è tanto «salata» perchè la Provincia di Asti continua a non avere discariche e alla nuova amministrazione provinciale va bene così.

Maurizio Carcione
vicesindaco di Nizza
e consigliere provinciale
Democratici per la Provincia

Chi ha vinto la guerra dei fracassoni

Finita l'estate è tempo di proclamare un vincitore della guerra che il Comune aveva dichiarato con solennità ai rumori molesti all'inizio della buona stagione. Bene, senza ombra di dubbio essa è stata vinta dai fracassoni: da Viatosto a Trincero, dalla Torretta a Praia un trionfo di decibels ha sancito inequivocabilmente l'incapacità di ogni Amministrazione comunale che si sussegue a frenare le orde degli scappamenti a tutto gas, delle musiche ad alto volume, delle agommate, degli schiamazzi, ecc. Mentre scrivo queste righe sotto casa mia in via Gozzano è in pieno svolgimento (ore 17) una gara di motorini a tutta velocità, che si protrae da oltre un'ora, senza l'ombra di alcun «tutore dell'ordine». Per rendersi conto della totale sconfitta del Comune basta telefonare ai vigili urbani chiedendo un intervento e ascoltando le loro rituali dichiarazioni di impotenza. Non ci resta che attendere l'offensiva del prossimo anno fiduciosi nell'immutabilità delle cose.

lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalla:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665, **Monale:** 0141 869.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Asti [illegible] sono di turno con orario 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 80, tel. 0141/594.744. Con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. [illegible] 0141 78.21 **Rocca** [illegible] 0141 0141 405.180. **San Damiano** 0141 [illegible]. **Villafranca** 0141 943.644 [illegible] 0141 9[illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607>Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

[illegible] 0141 530.357, fax 0141 538.200

1793
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
CHEF PIERLUIGI LAZZARINO
Gradita la prenotazione - tel. 0141.532279
Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

Problema di barriere architettoniche che si trascina da anni

Quei nove gradini dell'Enel monumento alla burocrazia

Gonella

Quei nove scalini. Potrebbe sembrare il titolo di un romanzo giallo: i gradini portano invece verso una storia di ordinaria burocrazia. chi sia la colpa è difficile da capire. La Cisl, in un documento, punta l'indice contro l'Enel: la società, a sua volta, si chiama fuori. Al centro della querelle la scalinata che conduce agli uffici di corso Galileo Ferraris. Nove gradini che rappresentano un ostacolo montabile per i portatori di handicap. «Nel '95 comincia la ristrutturazione dell'edificio della sede di Zona di Asti - sostiene la Cisl - nel progetto esecutivo viene evidenziato l'abbattimento delle barriere architettoniche per eliminare quei fastodiosi scalini che non consentono ai disabili di accedere ad uffici e sportelli: gli passano, i soldi vanno, le barriere rimangono».

Nel giugno '96, secondo la versione della Cisl, l'Enel presenta la variante per la costruzione di uno scivolo, variante ritirata pochi mesi dopo. Della questione vengono sensibilizzati Comune, associazioni di disabili e direzione di zona: nel frattempo un sindacalisa Cisl presenta un esposto alla magistratura. Contemporaneamente alcuni tecnici del Comune (settembre '98) compiono un sopralluogo. «Siamo ancora in attesa di riscontro da parte del tecnico comunale» sottolinea la Cisl. Nel frattempo l'Enel rende noto al Comune l'intenzione di dare via ai lavori entro l'ottobre '98: una scelta che porta all'archiviazione dell'indagine giudiziaria. problema, per i disabili, resta. «Accedono agli uffici grazie all'aiuto del personale che solleva di peso le carrozzine» scrive il sindacato. Intanto la vicenda si arrichiesce di una nuova puntata: nel marzo '99 l'Enel scrive al Comune rinviando ulteriormente la data di inizio dei lavori. «Siamo quasi ad ottobre e tutto è rimasto prima - afferma Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - passati quattro anni ma le barriere restano».

Il sindacato non rinuncia all'ironia: «Per costruire un ripetitore Wind nel cortile dell'edificio è bastano un mese - si sottolinea nel comunicato - vorrà dire che ai disabili daremo un telefono cellulare».

Dalla direzione Enel si respingono le accuse «Della cosa si interessa una società che gestisce gli immobili Enel - spiega Renzo Ainardi, da gennaio responsabile di - tuttavia nell'edificio vi è un ingresso laterale per i disabili che potranno accedere negli uffici non appena installeremo l'ascensore. Intanto, per i portatori di handicap gli uffici Enel continuano ad essere off-limits.

La scalinata che conduce a uffici e sportelli dell'Enel di Asti: le barriere architettoniche dovevano scomparire già nel '95 in occasione dell'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di corso Galileo Ferraris

L'assessore: «Non erano revisionati»

Caso scuolabus a San Damiano

SAN DAMIANO

«Una delle "sorprese" lasciateci in eredità dalla precedente amministrazione è legata al servizio di scuolabus». Così ha esordito il sindaco Valter Valle alla conferenza stampa di giovedì. «Abbiamo saputo il mese scorso - dice Clelia Viazzi, assessore ai Servizi sociali - che i per il trasporto alunni erano stati revisionati nel '95. Il controllo deve essere annuale. Inoltre l'incarico era affidato ad gestore senza idoneità professionale» «È una mancanza gravissima - continua l'assessore Viazzi - abbiamo provveduto alla verifica dei piccoli bus ed è stato affidato l'appalto alla ditta Giachino».

Il sindaco Valter Valle

Durante la riunione, la maggioranza ha evidenziato come alcuni progetti approvati dalla precedente amministrazione siano stati riconsiderati per apportarvi migliorie, senza maggiorazione dei costi. «Non vogliamo polemizzare con la minoranza, ma dobbiamo precisare - ha detto il primo cittadino - Se le posizioni di Luigi Marinetti, capogruppo di minoranza, considerato il "papà" del compost di San Damiano, sono cambiate siamo felici e lo invitiamo a collaborare» Il sindaco ha ricordato che l'assenso dato il 2 settembre 1996 al Consorzio era a firma di Marinetti. «Inoltre la giunta non poteva assegnare il sopralluogo al geologo Claudio Riccabone - spiega Valle - perchè il terreno di Lesche-Carboniera (area dell'impianto) era sotto l'egida della Regione». Il Comune è intervenuto sul territorio con una ordinanza (2 settembre 1999) solo dopo aver rilevato l'abuso edilizio. I lavori seguivano una variante non approvata dalla Provincia. «Altra preoccupazione - ha spiegato Roberto Montagnone, assessore alle Finanze - è per la verifica degli equilibri di bilancio. Mancano 100 milioni per le spese ordinarie. Con l'avanzo di amministrazione (430 milioni) vincolato agli investimenti dobbiamo pagare ad esempio parte degli stipendi» «Abbiamo poi risolto - ha concluso Valle - il problema degli alunni (80) della scuola "Giardini". L'appalto per l'adeguamento dei locali scadeva il 22 dicembre e a settembre la classe non erano agibili» Gli studenti ora in aule della scuola media e della scuola di via Lamarmora, torneranno nelle proprie classi entro il 15 ottobre. (cl. o.)

Una schiarita sugli espropri

Col MagisPo si è discusso pure di argini

ASTI

Argini ed espropri: sui problemi ancora irrisolti della Valle Tanaro il discorso tra Provincia, Comuni e MagisPo è avviato.

L'amministrazione Marmo è soddisfatta del confronto con i dirigenti del MagisPo Riccardi e Condorelli, venuti giovedì ad Asti dopo le polemiche, sollevate soprattutto dalla Coldiretti, legate agli sulla classificazione dei terreni destinati ad essere espropriati per far posto alle nuove protezioni spondali. Queste ultime, in alcuni comuni, già in avanzata fase di realizzazione: situazione riscontrata ad Asti, Motta Costigliola, Rocchetta e Cerro, mentre più indietro sono i lavori di Castello d'Annone.

sopralluogo, in mattinata, di amministratori provinciali, sindaci, presidenti di circoscrizione e dei due dirigenti del MagisPo ha toccato, in particolare, il ponte sul Borbore di corso Alba, Isola, Motta e San Marzanotto; altre località sono state studiate dall'alto, in elicottero, anche per approfondire la situazione dei ponti (Rocchetta, Annone, Motta) che dovranno essere riadattati. Terminata l'ispezione, la delegazione è stata ricevuta dal prefetto Bruno D'Alfonso, col quale è stato fatto il punto della situazione.

Il pomeriggio è stato invece dedicato all'esame dei problemi legati alle procedure di esproprio. «Sono state analizzate - spiega Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - nove diverse tipologie di casi critici (complessivamente 113): ciò ha reso possibile definire alcuni principi che, in molti casi, risolvono le difficoltà emerse». Tra i chiarimenti forniti dai dirigenti MagisPo, quello relativo al riconoscimento dello «status» di coltivatore diretto ai fini della maggiorazione dell'indennità di esproprio: sono da considerarsi tali, così come indica una nota diffusa dalla Provincia dopo l'incontro, «coloro che risultano in attività e che all'Inps risultano "pensionati o coltivatori diretti"».

Restano però irrisolte altre questioni. «La Provincia - conferma il presidente Roberto Marmo - solleciterà il parlamento a emanare leggi che prevedano indennizzi per le aziende che hanno necessità di ricollocarsi, per quelle che subiscono perdita di valore e per le attività che resteranno comprese tra l'argine e il fiume». [L. n.]

Stasera e domani nel rione santa Caterina la rievocazione organizzata dalla Cna

«Arti e mercanti» sotto la Torre rossa

Una festa di strada ispirata alla Asti del medioevo

ASTI

Sotto la Torre a ridosso del cuore della città (la cattedrale è a pochi passi) oggi e domani rinascerà un pezzo della «Asti tia»: un tuffo nel medioevo, che «vestirà» palazzi e strade con i colori e i suoni del 1300. E' «Arti e mercanti», la voluta per il secondo anno dalla Cna, la Confederazione degli artigiani che in un modo originale vuol rendere omaggio alla creatività degli artigiani di oggi ricordando la ricchezza della città di secoli fa. «Saranno due giorni di festa, ma anche un'occasione per valorizzare il lavoro di tante botteghe artigiane tengono a sottolineare alla Cna che si avvale della collaborazione tra gli altri del Comitato Palio S. Caterina, del gruppo pescatori di Canelli e di quello Antichi mestieri di Priocca e della Pro loco di Castello d'Annone.

Per l'occasione spariranno tutte le «modernità» (insegne, cabine telefoniche, ecc.) coperte da palizzate di legno, o sacchi di juta. Nel tratto di corso Alfieri che parte dalla Torre rossa e va verso il centro, spunteranno botteghe, un mercatino, nel quale si muoveranno personaggi rigorosamente in costume.

Un momento della passata edizione di «Arti e mercanti». La manifestazione viene riproposta oggi e domani dalla Cna e dal comitato Palio di Santa Caterina borgo in cui sarà allestita la rievocazione medievale con figuranti in costume e botteghe antiche

Il clou ai festeggiamenti è per stasera alle 19, con l'investitura del Cavaliere. Alle 20,30, spettacolo medioevale, musici e degustazioni di vini. Domani alle 9, mercatino con artigiani, mercanti, cavalieri, dame, giocolieri e musicanti; sulle bancarelle si potranno trovare prodotti biologici e non mancherà l'occasione di vedere dal vivo all'opera artigiani con attrezzi ormai destinati ai musei. Sempre in mattinata, dalle 9,30, torneo di sbandieratori e corteo figuranti in costume. Saranno anche distribuite «cartoline» che rievocano la manifestazione e le ricette della torta bianca detta «la Bertolda» preparata dai maestri dell'arte bianca aderenti alla Cna. Le Pro loco di Nizza, Cortiglione, Cunico, Chiusano e Cossombrato cureranno la parte gastronomica, a partire da mezzogiorno. Nel pomeriggio, alle 15 spettacolo di danze medievali e alle 18 chiusura della manifestazione con la partenza del Cavaliere. [f. la.]

Oggi pomeriggio verrà inaugurata la fiera: degustazioni tutte le sere

Per una settimana a Canelli il vino ridiventa protagonista

Filippo Larganà

CANELLI

Verrà inaugurata oggi, alle 17, la prima edizione della mostra mercato «Canelli, città del vino» organizzata dalla Manazza Gefri Spa, società specializzata in allestimenti fieristici con sede in provincia di Pavia.

Nel recinto, allestito in piazza Unione Europea, settanta stand al coperto, con un'area esterna riservata ad espositori di automobili e macchinari agricoli, e un palco per concerti ed esibizioni (ogni sera, da oggi fino al la chiusura prevista 3 ottobre, sono in programma serate con musica dal vivo).

Nello stand dell'Enoteca regionale e in quelli riservati alle Città del vino che hanno aderito alla fiera (tra le altre Menfi, Marsala, Valdobbiadene, Torgiano, Ghemme, Tagliolo Monferrato e Castelletto d'Orba) inoltre ogni giorno sono previste degustazioni di vini e prodotti tipici.

Il programma di oggi è denso di appuntamenti: dopo l'inaugurazione della fiera, verso le 17,30, la cerimonia di gemellaggio tra Canelli e Menfi (in provincia di Agrigento).

Alle 19, nello stand dell'Enoteca regionale, aperitivo a base dei vini delle Città del Vino in abbinamento ai formaggi della comunità montana Langa Astigiana (robiola di Roccaverano in testa). Alle 21, nell'area esterna, concerto del gruppo astigiano Nobody's Perfect.

La fiera aprirà tutti i giorni dalle 17 alle 23, il sabato (tranne oggi) portoni aperti dalle 14; dalle 10 la domenica. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

Infine una curiosità: tra gli stand di enti pubblici ci saranno anche Provincia e Asl quello del Comune di Canelli dove ogni sera, dalle 20 alle , assessori e consiglieri saranno a disposizione dei cittadini per fornire indicazioni su servizi e attività comunali. Questa sera è la volta del sindaco Oscar Bielli: domani di turno il vicesindaco Annalisa Conti, disponibile per chiarimenti sul settore dei Servizi sociali.

L'Enoteca novembre

CANELLI. Dopo intoppi, ritardi e qualche polemica, la data definitiva di apertura dell'Enoteca regionale è stata fissata. I battenti del palazzotto ottocentesco di corso Libertà, a due passi dalle sedi storiche di alcune delle Case spumantiere, apriranno al pubblico entro novembre «I lavori di ristrutturazione sono agli sgoccioli e non ci dovrebbe essere più alcun intralcio all'avvio della struttura» assicura Sergio Primosig, presidente dell'ente e sindaco di Cassinasco che, oltre a Canelli, fa parte della pattuglia (una decina) di centri del Sud Astigiano soci dell'Enoteca regionale.

Ma se la rifondazione dell'ente enologico (di cui sono soci anche 40 ditte vinicole) ha comportato tempi lunghi d'Enoteca è chiusa da quando, nel '94, l'alluvione danneggiò gravemente la vecchia sede di via Roma), da circa un anno il direttivo, formato da amministratori pubblici e produttori, ne ha designato i gestori.

Sono Pier Ottavio Daniele di Calamandrana, Alessandro Verri di Vinchio e Claudia Chiorra di Mombercelli. I tre, giovanissimi, tecnici in marketing del vino, hanno dato vita alla società «Vino e dintorni» che ha già gestito con successo le degustazioni gratuite di Asti e Moscato alla rassegna estiva canellese Moscatoinpiazza.

Ora si apprestano a curare degustazioni, presentazioni di vini e prodotti tipici, partecipazioni ad eventi e fiere, per conto dell'Enoteca regionale di Canelli.

Nella sede di corso Libertà ci saranno anche un ufficio di informazioni turistiche e di una vineria.

Nel frattempo l'Enoteca è presente, con suoi stand, alla fiera di Canelli (s'inaugura oggi): ed ad altre manifestazioni autunnali, dalla fiera del Tartufo di Alba (apre l' 8 ottobre), ad iniziative enologiche in programma a Marsala in Sicilia e a Torgiano in Umbria. [fi. l.]

IN BREVE

oggi un seminario sulla geobiologia

S'inizia stamane alle 9 e prosegue domani per tutto il giorno il seminario su «Percezione e autovalutazione energetica», promosso dall'associazione Gea, che si occupa di geobiologia, una scienza recente che cerca di armonizzare la vita dell'uomo le energie degli elementi naturali. Tra i relatori, Mariangelo Migliardi, architetto e geobiologa astigiana, Marino Zeppa di Casale, esperto di igiene medica ed ambientale e Marilinda Residori, docente analisi e autoregolazione bioenergetica. [e. ce.]

Oggi nell'azienda Davanzo si conclude Agrifest

Prosegue a San Paolo Solbrito Agrifest, la festa organizzata dal Centro di Assistenza tecnica contabile Agrovillanovese dell'Unione agricoltori di Asti e dell'Anga, la sezione giovanile della Confagricoltura. Nell'azienda di Angelo Davanzo stamane gli agricoltori potranno visionare, e nel pomeriggio provare, macchine agricole.

ASTI

La Saclà premia domani 23 dipendenti

Domani alle 10, nello stabilimento Saclà di viale Don Bianco, l'azienda consegnerà la medaglia d'oro a 23 dipendenti che festeggiano il quarto secolo di attività. I riconoscimenti andranno a Timisto Bardelle, Mario Baroni Mario Basile, Enzo Boero, Daniele Brè, Francesco Buongiorno, Antonino Chillè, Maria Di Carmelo, Franco Fornaca, Ferruccio Gardin, Daniele Gargioni, Franca Genta, Vittorio Gerbasio, Calogera Mendola, Piero Mortara, Rocco Muotri, Franco Omedè, Marianna Onesto, Giuseppe Pigliaru, Pier carlo Reggio, Antonietta Salimbene, Bruna Valpreda, marin Viale.

S'iniziano i festeggiamenti: stasera in paese, al lume delle fiaccole, gli antichi mestieri e i musici

E a Cocconato sette rioni si sfidano con gli asini

Corteo storico e poi la corsa: all'ultimo arrivato l'ironica acciuga

COCCONATO

Torna a Cocconato la tradizionale sfida ragliante. Domani scenderanno sul tracciato di circa 350 metri, ritagliato tra le strade del centro cittadino, sette asini con i colori di altrettanti borghi, a contendersi il drappo nella 30ª edizione della corsa.

La festa s'inizia già questa sera: lungo la via centrale che scende dal municipio a piazza Cavour, i borghi allestiranno bancarelle dove i visitatori potranno degustare e acquistare i prodotti tipici del Cocconatese. Alla luce traballante delle fiaccole, resa ancor più suggestiva da un oscuramento parziale dell'illuminazione stradale, i borghigiani in costume antico ricreeranno l'atmosfera delle fiere medievali: lungo il tragitto sono stati allestiti i luoghi di lavoro di 14 antichi mestieri (il fabbro, il calzolaio, il cestaio); ci saranno prestigiatori, giocolieri, saltimbanchi, musici, teatranti, anche una dimostrazione di tiro con l'arco. La festa proseguirà fino a notte fonda.

E domani alle 15 il Medioevo rivivrà nel corteo storico dei borghi: circa duecento figuranti in costume sfileranno per le vie del centro, lasciando alle 17 campo libero agli asini che si contenderanno il Palio.

I vincitori dell'edizione '98: il ciuco borgo Brina con i suoi palafrenieri.

I somarelli dovranno percorrere per due volte il percorso, ognuno tirato e spronato da una squadra di palafrenieri: lo spettacolo è assicurato, non solo per le emozioni della corsa, ma anche per le bizze che questi cocciuti quadrupedi spesso oppongono ai loro conduttori.

I borghi in gara sono Airali, Brina, Torre, San Carlo, Piazza, Tuffo e Colline magre. Al primo andrà il Palio, vinto nelle ultime due edizioni da borgo Brina, al secondo le monete, e poi chiodi, paiolo, pane e cavezza. Come usa al Palio di Asti, l'ultimo classificato sarà sbeffeggiato da un'acciuga, nella edizione toccata a borgo San Carlo. E con l'incioda c'è l'obbligo di distribuire ai rivali panini con acciughe una settimana prima della corsa successiva, come i borghigiani di San Carlo hanno fatto domenica scorsa. [gi. ob.]

COMUNE DI ASTI

COMITATO PALIO RIONE
SANTA CATERINA

BANCA C.R.ASTI
CASSA RISPARMIO ASTI SpA

Provincia di Asti

AST

ARTI
e
MERCANTI

"Millennii fine mirabilia"

Asti

25-26 settembre 1999

(da tramonto a tramonto)

GIOSTRATE MEDIOEVALI
sotto la Torre Rossa

Rievocazione medioevale
con
artigiani, mercanti
cavalieri dame
e musicanti

2^ edizione

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato di ASTI
C.so Alfieri 312 - Asti Tel. 0141/531181 Fax 0141/590656

CNA

Altre opere possono [illegible] ammirate fino al 19 dicembre in chiese e palazzi

A Casale un percorso nell'arte

Si apre oggi la rassegna «Da Musso [illegible] Guala» con dipinti e sculture esposti in Santa Croce

Silvana [illegible]
CASALE

Non [illegible] solo [illegible] mostra, [illegible] un evento quello che si apre questa mattina alle 10,30 nel museo civico del complesso Santa Croce. «Da Musso a Guala» è il [illegible] che riassume un inedito percorso tra il Seicento e il Settecento, articolato tra pitture, sculture, tessuti sacri pregiati, oggetti [illegible] argenterie. Era un progetto in cantiere da tempo, forse ancor prima dell'apertura del museo civico casalese. Ora si è concretizzato grazie alla partecipazione attiva ed economica della Regione e della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, oltre che del Co[illegible]. Ed è stato determinante [illegible] studio condotto dagli studiosi Giovanni Romano, docente di Storia dell'Arte all'Università [illegible] Torino, e Carlenrica Spantigati, soprintendente ai Beni artistici [illegible] storici del Piemonte.

L'esposizione musuale in Santa Croce è solo una parte del percorso. Altre opere si possono ammirare direttamente nei luoghi che le ospitano e che sono testimoni del [illegible] artistico [illegible] architettonico dell'epoca presa in esame: ad esempio le chiese [illegible] San Domenico, di San Filippo, di Santo Stefano, nei palazzi Treville [illegible] Gozani di San Giorgio (sede del municipio).

Le visite, che richiameranno appassionati e studiosi da tutta Italia, ma anche dall'estero, per [illegible] peculiarità [illegible] la specificità di un'analisi mai fatta in passato, saranno possibili fino al 19 dicembre. L'ingresso alle chiese e [illegible] palazzi è gratuito, mentre al museo è di 9 mila (biglietto intero), 6 mila (ridotto). E' anche disponibile un catalogo che, per l'intera durata dell'evento, costerà [illegible] mila lire.

Museo, chiese [illegible] palazzi saranno aperti da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18,30, mentre il sabato, la [illegible] eventuali altri giorni festivi la visita sarà consentita dalle 10 alle 18,30. Sono esposti 37 dipinti, tre sculture, sette oggetti liturgici e nove tessuti pregiati (veli da calice e veli omerali). La ricerca che ha preceduto l'evento ha consentito [illegible] scoprire pagine della storia artistica [illegible] architettonica casalese sconosciute, con legami in altre regioni. L'operazione ha richiesto [illegible] costo complessivo di oltre mezzo miliardo, di cui una congrua fetta destinata ai restauri e, da oggi al 19 dicembre, ai servizi di sorveglianza.

La Samaritana al pozzo di Lorenzo Greuter è una delle opere esposte a Casale

La gente: «Di notte non si dorme, si anticipi la chiusura»

Acqui, ancora un esposto per gli schiamazzi nei bar

Ilan Luca Ferrise
ACQUI TERME

Anticipare la chiusura dei bar nelle [illegible] notturne. E' questa l'idea attualmente al vaglio dell'amministrazione comunale di Acqui, dopo l'ennesimo esposto da parte di un gruppo di abitanti [illegible] centro storico, stufi [illegible] non poter chiudere occhio fino [illegible] tarda notte. La normativa riguardante gli orari di apertura [illegible] di chiusura dei locali pubblici nella città termale era stata varata con [illegible] delibera di giunta il 24 novembre 1987.

Prevede la possibilità per i bar di aprire i battenti dalle 5 alle 9, mentre l'orario di chiusura è fissato tra le ore 21 e le 2. Inoltre, nei giorni festivi e prefestivi, l'orario di chiusura può essere posticipato fino alle 3. «Ho disposto nuovi controlli da parte della Polizia Municipale, per quanto riguarda il rispetto degli [illegible] - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Spiace per quei cittadini che vengono disturbati dagli avventori, ma [illegible] situazione è delicata: una volta, mi sono "permesso" di disporre la chiusura anticipata di un bar che recava disturbo alla quiete pubblica e mi sono preso una denuncia per abuso di ufficio, per fortuna poi archiviata». «A questo punto - prosegue Bosio -, il potere del sindaco viene di fatto limitato dalle denunce e dall'eventuale risarcimento danni che può essere richiesto dai gestori dei locali per il mancato guadagno, dovuto alla chiusura anticipata disposta con ordinanza».

Se le lamentele indirizzate a palazzo Levi hanno quindi un effetto limitato per quanto riguarda il rispetto degli orari di chiusura dei locali pubblici e, di riflesso, sul disturbo della quiete pubblica, gli acquesi meditano di percorrere l'unica strada alternativa, cioè quella delle presentazione ai carabinieri o alla procura della Repubblica di una denuncia contro ignoti per disturbo, come sancito dall'articolo 659 del Codice penale. Sarà quindi compito delle forze dell'ordine procedere all'identificazione delle persone che recano disturbo, mentre l'istituzione di una pattuglia serale da parte della Polizia municipale, più volte paventata dal sindaco Bosio, potrebbe costituire un valido deterrente per chi alla notte non dorme e [illegible] fa dormire gli altri.

IN BREVE

PONTESTURA

Due fratelli restano feriti nell'incidente a Castagnone

Fratello e sorella sono rimasti feriti lievemente in un incidente sul cavalcavia di Castagnone. Vittime Maria Giuseppina Pastore, 45 [illegible], e Olivio Pastore, 46 anni, di Villamiroglio, che guariranno in 15 e 3 giorni. A bordo di una Citroen Ax si sono scontrati col furgone Ford [illegible] dotto da Ivano Botto, 32 anni, Pontestura, via Gonzaga. [r. sa.]

CASALE

Patteggia per il furto di un giubbotto [illegible] jeans

Angelo Santino, 50 anni, [illegible] XX Settembre 56, ha patteggiato un milione e 540 mila di multa per il furto di un giubbotto di jeans ad Aldo Frigerio, 47 anni, via Massaremi. [r. sa.]

[illegible]

Rubata Bmw «fiammante» era parcheggiata in cortile

Furto di un'auto da un cortile, l'altra notte a Pomaro. Ignoti si sono introdotti nell'abitazione di Pietro Capra, via Roma, hanno aperto il cancello automatico e si [illegible] impossessati della sua «fiammante» Bmw. [r. sa.]

CASALE

Chiuso fino a martedì strada Vecchia Vercelli

Per interventi di manutenzione al passaggio a livello, all'altezza del ponte ferroviario, da oggi resterà chiusa strada Vecchia Vercelli. I lavori dovrebbero terminare martedì. [r. sa.]

CASALE [illegible]

Stasera con inizio alle 20

Festa [illegible] con 50 [illegible] al [illegible]

CASALE. Per una sera, Casale di[illegible] città multietnica. Oggi [illegible] partire dalle 20, al mercato Pavia, [illegible] piazza Castello, si svolge la terza edizione della «Festa multietnica», un incontro fra casalesi e cittadini del mondo, promosso da diverse associazioni di volontariato del Monferrato. Oltre 50 le nazioni presenti: [illegible] gente arriva da ogni angolo d'Europa, Asia, Africa e America. Un momento di incontro, conoscenza, scoperta delle tradizioni e delle culture fra gastronomia e musica. Sarà possibile degustare i piatti di una decina di Paesi diversi e ascoltare la musica etnica come occasione di incontro. All'iniziativa saranno presenti jugoslavi, marocchini, filippini, albanesi, egiziani, tedeschi, macedoni, greci, irlandesi e palestinesi. [r. sa.]

Gemellaggio con i cechi

Viaggio [illegible] Trnava per 25 studenti dell'Istituto tecnico

CASALE. Da domani, per una settimana, [illegible] gruppo di 25 studenti dell'Istituto tecnico [illegible] merciale «Leardi» sarà ospite dei coetanei dell'«Obchodnà Akademia», nell'ottica del gemellaggio fra le città di Casale [illegible] di Trnava, nella Repubblica Ceca. Prenderanno parte al viaggio: Carlotta Arrigone, Carlotta Birago, Daniel Gobbi, Daniela Lupano, Daniela Tardivel, Daniela Villata, Elena Capello, Emilia Lepore, Ettore Laborante, Francesca Demartini, Giorgia Corvetti, Giorgia Imarisio, Laura Picinotti, Marco Sassone, Marta Nebbia, Melissa D'Andrea, Milena Caponigro, Samantha Fregni, Sara Pasero, Maria Luisa Secreto, Stefano Sassone, Marcello Tinelli, Valentina Riccobono, Valentina Zavarise. [r. sa.]

BISTAGNO [illegible]

Allarme da ieri pomeriggio

Si [illegible] in paese un [illegible] sparito nel nulla

BISTAGNO. Un anziano esce di casa e fa perdere le tracce. E' Gaetano Scardullo, 9[illegible] anni, scomparso ieri dall'alloggio di via Roma, a Bistagno, [illegible] cui vive con i familiari. L'uomo, nel primo pomeriggio, [illegible] è alzato dal letto ed è uscito. I parenti, non vedendolo, hanno dato l'allarme: sono intervenute le pattuglie dei carabinieri e i volontari della protezione civile, [illegible] hanno iniziato a setacciare il paese. I soccorritori, vista l'età avanzata del pensionato e il suo precario stato di salute, pensa[illegible] che [illegible] si [illegible] allontanato di molto e hanno circoscritto le ricerche al centro abitato e alla vicina campagna. Chi lo avesse notato, può avvertire la famiglia o i carabinieri. [g. l. f.]

[illegible]

C'è anche uno spettacolo

Al Parco Pertini [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] del tempo

OVADA. Oggi al Parco Pertini [illegible] in programma «Tempo di Settembre», promosso dalla Banca del Tempo [illegible] Ovada per farsi [illegible] scere dalla cittadinanza. L'associazione, già presente in altre realtà della provincia, accetta l'adesione di chi intenda mettere a disposizione parte del tempo libero per dedicarlo agli altri. [illegible] programma prevede alle 9,30 un'iniziativa per gli alunni delle scuole, con la presentazione interattiva [illegible] libro «101 giochi dal mondo». Alle 15, esposizione degli oggetti realizzati dalla banca. Seguiranno alle 17 la presentazi[illegible] della nuova rete civica di Ovada e alle 21 lo spettacolo itinerante «Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori», riflessioni alle soglie del 2000. [r. bo.]

ANCHE AD ASTI • S.S. 10 ASTI-TORINO A 300 MT. CASELLO AUTOSTRADA ASTI OVEST
E' ARRIVATO!
jolt
sport stores
1.000 MQ DI CONVENIENZA
APERTURA
SABATO 25 SETTEMBRE
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE DELLE MIGLIORI MARCHE
ferrarina
LEVI'S
Timberland
CATERPILLAR
NIKE
adidas

La filiale della «Gestnord» ad Asti, in via Garetti angolo via Bruno, inaugurata nei giorni scorsi. La società opera sui mercati mobiliari, fa parte del gruppo Banca Sella

Ad Asti è operativa una filiale della società di intermediazione mobiliare

Gestnord, investire con sicurezza

Tradizione del gruppo Sella e managerialità

L'attività di gestione patrimoniale della Gestnord Intermediazione Sim è da sempre finalizzata all'assistenza della clientela privata. L'azionista di controllo è la Banca Sella, istituto di credito fondato a Biella nel 1886 da Gaudenzio Sella, nipote di Quintino, il celebre ministro delle finanze dopo l'unificazione tra il 1862 e il 1873.

La Banca Sella possiede una numerosa rete di filiali in Italia: all'estero è presente in Lussemburgo e in Svizzera; in Francia detiene una partecipazione nella banca privata Martin-Maurel operative a Parigi, Lione, Marsiglia e Montecarlo.

La forza di Gestnord affonda le sue radici, oltre che nella professionalità del proprio management, supportata dai più innovativi strumenti informatici e tecnici, anche nelle sinergie del Gruppo che fa capo alla Banca Sella e alle società a essa collegate.

Ognuna di queste aderisce a una comune tradizione di serietà e impegno e persegue come obiettivo principe il raggiungimento della massima soddisfazione della clientela. La Gestnord è autorizzata a svolgere tutte le attività di intermediazione mobiliare previste dalla normativa vigente: 1) raccolta ordini e negoziazione di valori mobiliari; 2) collocamento e distribuzione di valori mobiliari; 3) gestione di patrimoni. Inoltre esercita come attività accessorie: 1) la custodia e l'amministrazione di strumenti finanziari, 2) consulenza in materia di investimenti, 3) finanziamenti dei contratti di borsa. I titoli dei clienti sono custoditi alla Banca d'Italia e Monte Titoli, alla Cedel, alla Euroclear e nelle più importanti banche mondiali, qualora si tratti di titoli esteri. Le attività sono esercitate sotto la vigilanza della Banca d'Italia e della Consob. Due le aree specialistiche: le gestioni patrimoniali personalizzate e l'intermediazione di valori mobiliari. La Gestnord ha creato una struttura agile ed efficiente. Il personale esperto e specializzato dell'ente opera, negozia e investe quotidianamente sui mercati finanziari di tutto il mondo in tempo reale e sino alle 22, orario di chiusura del mercato statunitense. L'attività di negoziazione consiste nella compravendita di titoli azionari e obbligazionari, italiani ed esteri, quotati e non quotati, nonché «options», «futures» e prestito titoli. La società è in grado di offrire una consulenza per un servizio personalizzato rivolto al cliente.

Dal lato della sicurezza la Gestnord utilizza un sofisticato software di negoziazione che consente l'esecuzione immediata di ordini su un paniere di titoli (basket trading) e permette agli operatori una migliore gestione degli ordini. Inoltre, per arricchire e aggiornare le conoscenze del mercato la Gestnord sviluppa, avvalendosi della Sella Asset Management, una rete di previsioni e ricerca quali l'analisi settimanale del mercato azionario italiano, l'«update» di società settimanali e mensili, profili con «adivse» di posizione su titoli, analisi mensile con stima dei profitti di tutte le società incluse nel Mib 30, «report» trimestrale «global strategy» e analisi tecnica.

Un servizio sicuro e tempestivo, che fa di Gestnord una intermediazione finanziaria al passo con i tempi.

GESTNORD INTERMEDIAZIONE SIM
Società di gestione e intermediazione finanziaria
del
GRUPPO BANCA SELLA
Azionisti istituzionali: Banca Unione di Credito di Lugano
Banca di Credito del Piemonte
Azionisti privati: Famiglia Coppa
Riccardo Grande Stevens
FILIALE DI ASTI
sede in via Bruno angolo via Garetti,
tel. 0141-390.416
Direttore: Luigi Gai
Vice direttore: Stefano Montrucchio

Gestioni patrimoniali personalizzate e intermediazione di valori mobiliari su tutte le Borse
I servizi offerti e le novità

Operazioni in tempo reale sui mercati di tutto il mondo

E il mercato di Wall street ora è a portata di telefono

La sede della Gestnord Intermediazione Sim si trova in una delle zone più belle di Asti: gli uffici sono ubicati nel centro storico, in via Bruno angolo via Garetti, tra piazza San Secondo e piazza Statuto. Il borsino è sistemato nel salone dove i clienti possono visionare liberamente i prezzi delle azioni su tutti i mercati del globo. Ci sono sei stanze di consulenza, disposte su due piani. L'arredamento è sobrio e moderno. L'ambiente è accogliente, mette subito a proprio agio.

Il direttore della filiale astigiana è Luigi Gai, trentatreenne con undici anni di esperienza nel mondo bancario. Nell'area titoli agisce da otto. Appassionato di calcio (gioca da centravanti a livello amatoriale), tifosissimo del Torino («pensare che il Gruppo Banca Sella sponsorizza la Juve»), è sposato con Patrizia Vastano e ha un figlio di 4 anni, Jacopo.

Il giovane direttore si è gettato con grande entusiasmo in questa nuova avventura professionale e si è circondato di una squadra giovane: il vice Stefano Montrucchio, 31 anni, le impiegate Cristina Tarasco e Sara Scaccia.

La Gestnord è tutta al servizio del cliente: «Siamo l'unica società di intermediazione di Asti, che opera in tempo reale su tutti i mercati del mondo. E da questo mese operiamo sino alla chiusura di Wall Street, che in Italia corrisponde alle 22: al cliente forniamo un apposito numero del nostro desk, la sala operativa di Torino, così può intervenire anche fuori dall'orario di apertura dello sportello». Gli uffici sono aperti continuativamente (senza pausa pranzo quindi) dalle 8,30 alle 17,30.

La sala dove si possono controllare i valori dei mercati borsistici internazionali

«Il grosso del nostro business - prosegue Gai - è legato alla gestione patrimoniale e all'intermediazione pura che i clienti possono compiere direttamente tramite noi. Per ciò che concerne la consulenza, siamo assistiti oltre che dagli uffici di direzione, da Sella Asset Management, che ci fornisce indicazioni su come muoverci sui vari mercati».

Come consiglio per gli acquisti «i nostri gruppi di consulenza indicano le borse europee come le più probabili per i prossimi rialzi nel mercato azionario. Negli obbligazionari è preferibile evitare la parte mediana della curva dei tassi, perché si prevedono dei rialzi a medio termine dello 0,50 o dello 0,75 di punto».

In questo momento uno dei fondi azionari più appetiti è quello che riguarda Internet (negli Stati Uniti c'è una vera e propria corsa all'acquisto): «Noi offriamo tra i nostri prodotti un fondo specializzato-Sicav sui titoli Internet».

Ma perché veicolare i propri risparmi sul mercato azionario? Risponde Gai: «L'acquisto di azioni è diventato più appetibile con il verificarsi delle discese dei tassi obbligazionari avvenute negli ultimi tre anni. Inoltre, la soglia di rischio si è molto abbassata rispetto al passato».

Per ciò che concerne le obbligazioni, la Gestnord «segue con particolare interesse le emissioni di «corporate bond», che sono obbligazioni emesse da imprese industriali e non dagli Stati.

Un esempio in tal senso è la Tecnost, che sta dando buoni rendimenti».

Il consiglio finale di Gai «è di contattare sempre un professionista del settore, visto la volubilità del mercato nell'ultimo anno. La soluzione migliore che posso indicare è quella di sottoscrivere delle gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento».

La Gestnord lavora proprio per questo.

Seduto, il direttore della filiale astigiana Luigi Gai; dietro di lui, Stefano Montrucchio, Cristina Tarasco e Sara Scaccia

GESTNORD
INTERMEDIAZIONE

Società di Intermediazione
Mobiliare per Azioni

GRUPPO BANCA SELLA

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori [redacted] numerose [redacted] prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale» Un segno [redacted] tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di [redacted] buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato [redacted] Asti e al Nord del Monferrato, c'è [redacted] descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato [redacted] loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre [redacted] segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate [redacted] la regia di M[redacted] Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 24 pagine [redacted], che sara[redacted] offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 300 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

[redacted]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto [redacted] Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. [redacted] poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero con il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra [redacted] Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghig[redacted] presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto [redacted] Italia, grazie anche al volano del Politecnico. [redacted] c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante [redacted] buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che [redacted] bisogno di maquillage, [redacted] soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla [redacted] più di un'idea. Petrini, con [redacted] movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che [redacted] poteva [redacted] incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e [redacted] compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

> Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra [redacted] di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, [redacted] evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazi[redacted]: l'anno scorso i visitatori [redacted] stati [redacted] mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & [redacted]elais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perchè dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, [redacted] un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poche [redacted] le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.

Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.

Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.

Movano: p.t.t. 2.8 - 3.3 - 3.5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E [illegible]

MOVANO IN OLTRE [redacted] MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE [redacted] LE ATTIVITÀ

VI ASPETTIAMO SABATO [redacted] [illegible] PER UNA PROVA SU STRADA

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

[illegible] SERIE [illegible] DI [illegible]

* IVA [illegible] I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0%, TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ASTI E ALESSANDRIA**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø [redacted] anticipo

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

NIZZA MONFERRATO Piazza [illegible] - Tel. 0141.702353
CANELLI Viale Italia - Tel. [illegible]
ALESSANDRIA [illegible]
VALENZA [illegible]
ACQUI TERME [illegible]
TORTONA [illegible]

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO [redacted] VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø [redacted] anticipo

OPEL

Dopo il Moscato, Cortese, Grignolino e Dolcetto

In attesa della Barbera

I rischi commerciali dell'annata

Dino Scanavino, vicepresidente Cia

Tra una giornata grigia [redacted] un'altra di pioggia, che hanno caratterizzato le prime settimane di settembre (ma le previsioni annunciano ancora maltempo), si è ormai conclusa la vendemmia del Moscato (alla [redacted] dei conti risultata in crescita qualitativa man mano che i giorni passavano).

Ora sulle colline dell'Astigiano è cominciata quella del Cortese, del Grignolino e del Dolcetto, mentre per il Barbera, si attende, nella maggior parte dei casi, ancora qualche giorno.

Come sovente accade in questo periodo, c'è chi non vuole rischiare ed avendo uve che hanno già raggiunto una buona gradazione, comincia a «staccare» e chi invece preferisce attendere ancora un po' e sperare [redacted] qualche giornata di sole in più.

In generale, stando alle prime analisi dei Grignolini e dei Dolcetti, la qualità delle due uve sembra decisamente buona, mentre per il Barbera si prospetta un'annata che, se [redacted] sarà straordinaria come nel 1997 e nel 1998, promette comunque di essere più che discreta.

Qualche preoccupazione destano in questo momento gli attacchi del cosiddetto «marciume acido», frutto dei forti squilibri climatici che hanno caratterizzato l'annata.

Anche dal procedere di questa infezione dipenderà sovente il momento di inizio della vendemmia del Barbera.

Sul piano della quotazione delle uve, c'è molta attesa per conoscere come reagirà il mercato dopo alcune annate di valutazioni crescenti.

In realtà sembra sempre più difficile avere quotazioni generalmente «credibili» poiché il mercato si è così tanto differenziato fino a rendere quasi inutili le rilevazioni di quello che una volta era il «borsino» e che oggi finisce per riferirsi a partite sempre più esigue e raramente di alta qualità.

«In questi giorni - afferma il vicepresidente provinciale della Cia di Asti, Dino Scanavino - cominciano a circolare voci di un calo delle quotazioni, ma il dato va preso con molto discernimento, in quanto le partite di buona qualità hanno sicuramente tenuto i livelli dello scorso anno, consolidando un trend che aveva fatto registrare sensibili incrementi negli anni più recenti. Da tenere sotto controllo sono invece certe produzioni di vini anche molto noti e di grande tradizione che sembrerebbero segnare il passo al primo avvio del mercato».

Dopo qualche annata euforica è forse giunta l'ora della riflessione [redacted] della necessità di affrontare - da posizioni comunque decisamente più forti di un tempo - la questione di un'organizzazione globale del settore che consenta di sostenere le produzioni in momentanea difficoltà e, al contempo, di consolidare le tipologie che godono del particolare favore del mercato.

Numerosi iscritti al corso organizzato dalla Cia. Si può ancora aderire

Forte curiosità degli agricoltori verso il biologico e biodinamico

Nessuno può onestamente dire se l'agricoltura biologica e biodinamica sarà il futuro del settore. Di sicuro c'è che l'argomento interessa molto e lo dimostra il numero di presenze (una trentina [redacted] di agricoltori [redacted] tutta la provincia di Asti) alla prima lezione del corso di Agricoltura Biologica e Biodinamica organizzato da Agribiopiemonte e Cia di Asti.

La lezione introduttiva è stata tenuta da Ivo Bertaina che ha fatto la storia dell'agricoltura biologica e biodinamica. Ora [redacted] corso osserverà una lunga pausa per ricominciare il 21 ottobre e proseguire senza più interruzioni fino a febbraio.

Fino alla terza lezione sarà comunque possibile ancora iscriversi (il corso, di [redacted] ore in totale è completamente gratuito).

Il programma didattico prevede anche due visite ad aziende che praticano i due tipi di agricoltura: la cooperativa Valli Unite di Alessandria e la Colab di Cesena.

Ecco i temi che saranno trattati nelle varie lezioni:

Organismi certificatori e procedure per la certificazione (Lorenzo Perisi); La difesa e la concimazione in agricoltura biologica: prodotti ammessi (Massimo Pinna); I preparati biodinamici (Ivo Bertaina); Aspetti agronomici nella gestione delle tecniche di agricoltura biologica (Mauro Carlin); Le tecniche di agricoltura biologica in frutticoltura (Massimo Pinna); Le tecniche di agricoltura biologica [redacted] viticoltura ed enologia; Le tecniche in cerealicoltura (Marco Mariano); Le tecniche in orticoltura Sandro Doglione); Le tecniche nell'allevamento zootecnico (Claudio Baldi); Trasformazione e commercializzazione dei prodotti biologici (Ivo Bertaina); La qualità degli alimenti (Sergio Maria Francardo); Il reperimento del materiale vivaistico, le tecniche biologiche e l'impostazione biodinamica (Ivo Bertaina).

Per iscriversi al corso, rivolgersi agli uffici del Cipa-AT della Cia di Asti (tel. 0141/594.320) o alle sedi di zona della Confederazione Italiana Agricoltori.

L'Inps sta inviando i moduli a tutti i pensionati

Servirsi del Patronato per compilare i «Red»

L'Inps ha iniziato nei primi giorni di settembre (con prosecuzione nei mesi di ottobre e novembre) l'invio a circa dieci milioni di pensionati italiani, dei cosiddetti moduli Red che dovranno essere compilati e restituiti allo stesso Inps con i dati reddituali degli anni 1996, 1997 e 1998.

Con questa operazione l'Inps intende verificare se i redditi dei pensionati nei tre anni dal 96 al 98 comportano variazione di quanto pagato ai titolari di rendite.

Si tratta di controllare l'integrazione al minimo delle pensioni, le pensioni sociali, l'assegno sociale, gli assegni familiari e l'assegno di nucleo, la maggiorazione sociale e le pensioni di reversibilità.

La compilazione dei Red è complessa e delicata e, in caso di errori o di inserimento di redditi che non devono essere inseriti, si può provocare la sospensione di tutta o parte della prestazione previdenziale.

Il Patronato Inac della Cia di Asti invita quindi tutti i pensionati a rivolgersi ai suoi Uffici per la compilazione dei Red e per il loro inoltro all'Inps. In questo modo le pratiche potranno essere seguite anche successivamente, per verificare gli eventuali provvedimenti dell'Istituto a modifica di quanto viene percepito. L'assistenza del Patronato Inac è gratuita per tutti.

Domani si terrà la mostra-mercato a Torino

Anche le astigiane a «Donne in campo»

Saranno quattro [redacted] aziende al femminile della Cia astigiana presenti domani, domenica 26 settembre a Torino, alla mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali organizzata in piazza Carignano, sotto il nome di «Donne in campo», dalle imprenditrici della Cia Piemonte.

La mostra, aperta dalle 9 alle 19, presenterà verdure, formaggi, conserve, marmellate, miele, fiori, piante, riso e realtà agrituristiche di una trentina di aziende della Cia - tutte condotte da donne - che intendono valorizzare la qualità delle loro produzioni e dei servizi di accoglienza, creando nuove occasioni di contatto con i consumatori.

Le aziende astigiane presenti in piazza Carignano [redacted] quelle di Raffaella Pirpo (conserve biologiche e agriturismo La Piola di Capriglio), Silvana Riccabone (caseificio Val Mundoni di Castelnuovo Don Bosco), Assunta Visconti (conserve biologiche di Nizza Monferrato) e Loredana Bacchin (ortaggi e verdure di Aramengo).

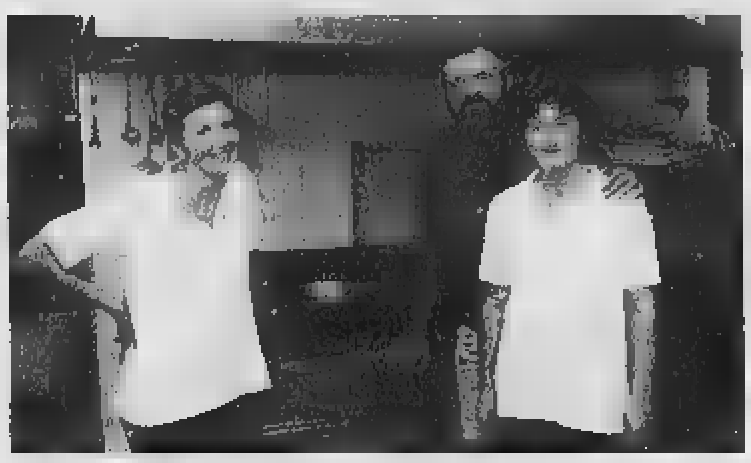
Durante la giornata sono previsti momenti di intrattenimento, in particolare per i piccoli visitatori.

Con questa iniziativa si apre [redacted] serie di interessanti proposte di attività economiche e sindacali al femminile messe in calendario per i prossimi mesi dal Coordinamento Donne Impresa della Cia.

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

Un agriturismo di rigore

La Viranda a S. Marzano Oliveto



Da sin. Lorella Solito con il fratello Claudio e Nadia Moroni nella cucina della «Viranda»

L'Italia, si sa, è per antonomasia il «bel paese» dove dolce è vivere anche per le mille virtù della sua gente. Tra queste è però difficile annoverare quella del «rigore», dei comportamenti, delle produzioni, delle convinzioni, tanto da non riconoscerlo, talvolta, quando lo si incontra.

Non è quel capita alla «Viranda», una delle aziende agrituristiche più «antiche» della nostra provincia, dove il concetto del «rigore» è palpabile e immediatamente riconoscibile nella casa, nel vigneto, nel frutteto, nelle persone.

Qualcuno potrebbe definire questa sensazione come una proposta di «serietà», ma per una volta era sembrato giusto definirla con la giusta parola del «rigore» che si traduce nella curata semplicità dei locali, nella severa bellezza delle care[redacted] da letto, nel dolce sorriso di Lorella Solito, 39 anni, vera «padrona» di questa azienda agrituristica che, cosa unica dalle nostre parti, [redacted] parte di [redacted] più grande [redacted] articolata cooperativa agricola (la «Sviluppo Agricolo Vallebelbo») che, forte di undici soci, produce di tutto: vino, frutta, formaggi, verdura, animali da carne, cereali, ecc.. E infine nel burbero, [redacted] cordiale tratto di Claudio Solito, 44 anni, fratello di Lorella, che è il Consigliere delegato della Cooperativa (presidente Emanuele Giordano) e animatore dell'azienda.

Nata nel 1987 come «costola» della cooperativa (la cui origine risale invece al 1980), La Viranda [redacted] ad un tiro di schioppo da San Marzano Oliveto, in valle San Giovanni. Una bella cascina delle nostre parti, ristrutturata senza eccessi, e del tutto autentica per la vera attività agricola che vi si svolge ogni giorno.

Ciò non toglie che nella cuci[redacted] (forse sarebbe meglio dire «fucina» in cui il valido aiuto è Nadia Moroni) dove regna Lorella [redacted] producano magnifici mangiari della tradizione gastronomi[redacted] piemontese, [redacted] soprattut[redacted] si confezionino [redacted] di ogni genere, succhi di frutta, composte, gelatine, mostarda. Tutte rigorosamente prodotte con i frutti dell'azienda.

«Su questo punto siamo pressoché autonomi - afferma Claudio - poiché [redacted] nostri clienti possiamo offrire piatti che provengono per oltre il 90% dalle nostre terre: carni bianche e rosse, formaggi, vino, ortaggi [redacted] frutta».

E sono terre che producono da sempre [redacted] i criteri del Regolamento 2078 [redacted] che stanno per essere «convertite» alle norme dell'agricoltura biologica.

«Sono regole che ci siamo dati fin dall'inizio e che continuiamo puntualmente [redacted] osservare - dice Lorella - anche se questo comporta sacrifici notevoli, [redacted] la Viranda è sempre stata que[redacted] e non vogliamo certo cambiarne la fisionomia».

Che cosa [redacted] mangia di buono alla Viranda?. Un pasto di questa stagione può essere composto da affettati misti, rotondino farcito, peperoni con bagna cauda, sformato di zucchini, ravioli e tagliatelle (con sughi al burro e salvia, o di funghi, o d'arrosto), arrosto di vitello, faraona al moscato, bavarese al moscato, bunet e torta di mele.

A far da buona compagnia i vini, tutti prodotti in azienda, che possono [redacted] Rosso da tavola (da uve dolcetto), Barbera d'Asti e Monferrato, Cortese Alto Monferrato, Chardonnay, Monferrato rosso (da uve cabernet sauvignon) [redacted] Moscato d'Asti.

Ma, se qualcuno vuol dar fiducia per [redacted] volta all'estensore, non bisogna perdersi le con[redacted] (giardiniera, peperoncini, di pomodoro), [redacted] marmellate, le composte, i succhi (pesca e albicocca) e la mostarda. Per i «viziosi», ma solo per quelli, una straordinaria gelatina di mele cotogne, rara e insuperabile.

Se questo è il rigore, congratulazioni e benvenuto!

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

L'AZIENDA

INDIRIZZO: Località Corte 64 - San Marzano Oliveto
[redacted] **E FAX:** 0141/856.571
PERSONE OCCUPATE: cinque
SUPERFICIE AZIENDALE: La Viranda fa parte della Cooperativa Sviluppo Agricolo Valle Belbo che attualmente conduce 26 ettari di vigneto (Pinot nero, Barbera, Chardonnay, Sauvignon bianco, Moscato, Cortese, Brachetto, Dolcetto, Cabernet Sauvignon) e 3 ettari di frutteto (soprattutto mele, pere, pesche).
AZIENDA AGRITURISTICA: 60 Coperti e 12 Posti letto.
PRODUZIONI: l'Azienda produce per la vendita diretta conserve, marmellate, gelatine di frutta, succhi di frutta, frutta sciroppata e salumi.
PREZZI: [redacted] pasto tipo 35/40 mila lire. Il pernottamento [redacted] colazione costa 28mila lire [redacted] persona. [redacted] mila la mezza pensione, 50 mila la pensione completa.
APERTURA: sempre il sabato e la domenica; gli altri giorni solo su prenotazione. Chiusura nei mesi di Gennaio e Agosto.

Uno scorcio della sala [redacted] pranzo dell'agriturismo «La Viranda» a San Marzano Oliveto

VIVAI
PIANTE di ogni tipo

BOSIO Stefano e figlio

- Impostazione e messa in opera di giardini, compreso prati verdi e rocciosi
- Selezione nocciola gentile delle Langhe, frutti di tutte le varietà compreso piante forestazione

Bubbio - Via Cortemilia 12 - Tel. 0144.8175 - 0348 8747355

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

[redacted]
- ASTI - Via Artesano 1 - Tel. 0141.594320
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

[redacted]
- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21
giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio
mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma
lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole
giovedì mattina
- CASORZO - [redacted] Bava 14
martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35
lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio
lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante
giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino
sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola
giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea
lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma
giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato
giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri
giovedì - ore 8.30-10.00
- [redacted] - Via Asti
venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini [redacted]
lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi
giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO
Via [redacted] 1°
sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele
venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60
giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio
giovedì ore 9.00-12.00

La mappa degli appuntamenti con il divertimento e le tradizioni oggi e domani nell'Astigiano

È un week end dedicato alla musica

Concerti [redacted] piazza San Secondo e a Castelnuovo D.B.

E[redacted]CO una carrellata sulle [redacted]iziative [redacted] gli spettacoli [redacted]e si terranno nel week end nell'Astigiano.

[redacted]

ASTI. Alle 17 in piazza San Secondo concerto dell'orchestra sinfonica Musikgesellschaft di Steinen, Germania. In programma anche brani di Verdi e Puccini. Ingresso libero.
[redacted] **DON BOSCO.** Alle 21 nel centro culturale di piazza Don Bosco concerto del tenore Luigi Gioachin che presenterà il suo ultimo cd «Canto per lei». Durante la serata alcuni ballerini si esibiranno sulle note di valzer. Ingresso libero.
CANELLI. Alle 15,30 alla foresteria Bosca, premiazione di vincitori del 21° concorso letterario per favole, leggende e novelle in lingua piemontese. L'iniziativa è della «Compagnia dij Brandè».
VI[redacted]CA. Il circolo «Borgogn[redacted] presenta la 28ª mostra filatelica sociale [redacted]cata al calcio. In esposizione, sotto i portici del municipio, anche fotografie d'epoca che illustrano 50 anni di attività calcistica a Villafranca.
VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» si balla il liscio con Brunetto e la band.
SAN PAOLO SOLBRITO. All'agriturismo Valverde s'inizia la «40 ore per gli amanti delle due ruote». Dopo la sistemazione delle tende e il pranzo, giochi [redacted] intrattenimenti vari; alle 17,30 concerto del complesso rock «Fuerte Ventura», che risaliranno sul palco alle 22. Dalle 24 musica ad oltranza ed esibizione di ballerine. Ingressi: 15 mila lire. Info: 0141/936.448 e 0329/214.58.18.
VILLAFRANCA. Alle 22,30 il «Bistrò» ospita il concerto dei «Terzo Stato», che propone musica hard rock, metal e trash.
ROBELLA. La chiesa della frazione Cortiglione ospita alle 21 il concerto di fine estate della Corale di Sant'Eusebio, diretta da Franco Bausano.
[redacted] Alle 21 al circolo Due Torri, serata musicale con «Canzoni... ssi... ma».
VIGNALE. Al Caffè della pesa suona la «Midnight breakfast blues band». Ingresso libero.
CASTELNUOVO DON [redacted] In frazione Bardella alle 21 la compagnia dellal Baudetta porta in scena la commedia «Due prediche e 'n consei». Ingresso libero.
PIEA. Al Centro di psicosintesi a cascina Vacarito, seminario su «Verso quale progetto?». Info: 0141/901.942.

[redacted]

[redacted] In frazione San Gerolamo si pranza e si cena con un menù tipico che comprende t[redacted] l'altro ravioli, arrosti e robiole doc. Durante il pomeriggio giochi in piazza per adulti e bambini ed alle 15 gara a bocce, trofeo «Carlo Colla».
[redacted] **BELBO.** Alle 16, nella casa natale di Cesare Pavese, cerimonia di premiazione del X c[redacted] di pittura dedicato allo scrittore santostefanese. A casa Pavese si inaugurerà anche la 3ª edizione della mostra concorso di scultura.
SAN PAOLO SOLBRITO. All'agriturismo Valverde continua la «40 ore per gli amanti delle due ruote». In mattinata giochi e intrattenimenti vari; alle 15,30 concerto del complesso rock «Slam». Dalle [redacted] musica ad oltranza. L'ingresso costa 15 mila lire.
[redacted] Nell'ambito della mostra mercato «Canelli città del vino», alle 21 concerto jazz del quartetto Rota, Pedroli, Ciampini e Parone. Ingresso gratuito.
VERNONE. Settima edizione dello «Verna d'or», premio al folklore e alla tradizione piemontese. Tra i premiati gli organizzatori dell'Assedio di Canelli. Appuntamento alle 10,30 in piazza San Giorgio.
MONCUCCO. Dalle 8,30 a sera mercatino delle pulci; alle 21 al circolo Due Torri, la compagnia degli «Stretti» porta in [redacted] «L'importanza di essere Ernest». Ingresso libero.

I giovani musicisti dell'«Accademia del Ricercare» diretta da Pietro Busca che stasera nella chiesa di Viatosto terranno un concerto di musica del Rinascimento organizzato dal Circolo filarmonico [redacted]

[redacted]

A Viatosto

Il virtuosismo del «Ricercare»

ASTI. Il successo della rassegna estiva «Musica nelle pievi» regala una data fuori programma: stasera alle 21,15 nella chiesetta di Viatosto si terrà un concerto dell'Accademia del Ricercare, gruppo specializzato nella ricerca sulla musica antica già apprezzata dagli astigiani. L'ingresso è libero.

Tema della serata sarà «La nobiltà del canto, il virtuosismo dello strumento». Il programma prevede brani di Monteverdi, Frescobaldi, Viadana, Cavalli, Merula e altri. Si esibiranno il soprano Teresa Nesci, il contraltista Gianluigi Ghiringhelli, i flautisti Germana e Luisa Busca, Roberto Terzolo a cornamus[redacted] e cromorno, Alessandro Percelsi alla viola da gamba, Claudia Ferrero al clavicembalo, sotto la direzione di Pietro Busca.

[redacted]

[redacted] Moncalvo

Apre la mostra «Laudi e icone»

MONCALVO. Alle 16 di oggi, nel salone della Biblioteca civica «Franco Montanari», piazza Buronzo 2, verrà inaugurata la mostra «Laudi e icone» e presentato il libro di poesie «Assente, sei l'azzurro», opere pittoriche e poetiche di Fortunato Tagliabue. Oltre all'autore, interverrà il critico Giuliana Romano Bussola, che ha curato anche la scheda biografica dell'artista.

Fortunato Tagliabue è un sacerdote, che oltre a dipingere e scrivere poesie, ha dedicato la propria esistenza all'attività umanitaria «pro affamati della terra», convivendo, ad esempio, per 25 anni la vita con i minatori di carbone.

Nel 1953, ancora studente, ha vinto il Premio letterario «Cittadella» di Padova, che gli è stato consegnato da Diego Valeri e Aldo Palazzeschi. Nel 1992, ha conquistato il «Premio Rubens» per la pittura a Valenciennes, Francia.

La manifestazione odierna si svolge con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e al termine ci sarà un rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale. [a. b.]

[redacted]

Roccaverano

La Comunità in un volume

ROCCAVERANO. Un volume di oltre 200 pagine con foto (più di un centinaio) e testi per presentare i 12 Comuni della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida, la loro storia, i monumenti, i paesaggi incontaminati, i prodotti tipici. Il libro, stampato dalla litografia Impressioni Grafiche di Acqui Terme e curato da Gigi Gallareto (monasterese e collaboratore di Slow Food) e Silvana Testore (valbormidese appassionata di storia locale), sarà presentato oggi alle 17,30, nella sede dell'ente montano in via Roma [redacted] Roccaverano. Annunciata la presenza, oltre che degli amministratori locali che hanno promosso l'iniziativa editoriale (tra gli altri il presidente della Comunità montana, Giuseppe Bertonasco e l'assessore Carlo Leonardi), anche dell'enogastronomo astigiano Giovanni Gorin [redacted] del giornalista esperto di vini e cucina Paolo Massobrio, collaboratore de La Stampa, che hanno curato interventi sulle tradizioni enogastronomiche della Langa astigiana. [fi. l.]

[redacted]

Al Santuario [redacted] Soglio

Stasera gli alberi e i prati parlano con la voce di Lorenza Zambon

[redacted]

L'attrice astigiana Lorenza Zambon stasera porterà in scena il suo spettacolo «Sette volte bosco, sette volte prato» al Santuario di San Pietro a Soglio nell'ambito dei «Sentieri delle feste»

[redacted]

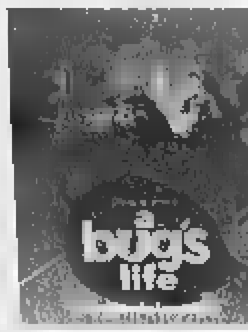
SOGLIO. Si conclude stasera alle 21 al Santuario di San Pietro la rassegna di spettacoli «I sentieri delle feste» organizzato dalla Casa degli Alfieri e dal Gal Basso Monferrato astigiano. L'attrice astigiana Lorenza Zambon presenterà il suo testo «Sette volte bosco, sette volte prato» con musica dal vivo di Giampiero Malfatto. «È un dialogo che non si è mai interrotto - dice Lorenza Zambon - quello fra gli uomini e le piante. Ha prodotto mille immagini e mille nomi: primigeni spiriti arborei, dei silvani e agresti delle religioni antiche, spiriti dei boschi medioevali che suggerivano filtri d'erbe a streghe e "masche"». Ingresso libero.

GALLERIA SIMBOL
QUESTA SERA
TONYA TODISCO
DOMANI SERA
AURELIO & ANTONELLA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.122

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette e videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
Tel. e fax 0141.530027
questa settimana Vi propone in noleggio:

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO
Storia di un amore perduto e ritrovato, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman
Il film d'amore dell'anno



A BUG'S LIFE
Megaminimondo
Un'epica storia di proporzioni microscopiche: dai creatori di "Toy Story" una nuova ed emozionante avventura ricca di umorismo e di fantasia.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel 0141-594.147
Guerre stellari. Episodio 1
[redacted] G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. [redacted]
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto 12.000 [redacted]

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Austin power
di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn
Orario: 18,15; 20,15; 22,30
Biglietto 12 000

RITZ. Tel 0141-530.086
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. [redacted], P. Kessisoglu
Orario 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 12 000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. [redacted] E. McGregor, [redacted] Portman
Orario. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto 12 000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598 457.
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. [redacted] M. Paredes e P. Cruz
Orario. 15; 16,45; 20,30; 22,30
Biglietto 12 000 (8000)

[redacted]

SALDO. Tel 0141-824 889
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu
Orario 20; 22,30
Biglietto 10 000 (7000)

[redacted]

COMUNALE. Tel [redacted]
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Halloween 20 anni dopo
Orario 20,30 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

SOCIALE (NTE). Tel 0141-701 496
Guerre stellari. Episodio 1.
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, [redacted] Portman Orario 19,40; 22,30
Biglietto 10 000 (8000)

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso [redacted] restauri

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Campionato di serie A: Lecce-Juventus
Tele+. Orario. 15. Biglietto: 8000

[redacted] Tel 0141-975 016
Tre amici, un matrimonio e un funerale Orario 20,30; 22,30
B[redacted] 11 000 [redacted]

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. [redacted] Jones
Orario 20,30; 22,30 Biglietto 10 000 (9000)

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. [redacted] E. McGregor, N. Portman Orario 19,40; 22,30
[redacted] 17 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Austin power
di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Austin power
di J. Roach con M. Myers, H. [redacted], [redacted] Penn, T. Robbins Orario 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25 Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel. 0142-452 081
Guerre stellari. Episodio 1
di G. [redacted] con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 14,45; 17,15; 19,40; 22,20
[redacted]

[redacted]. Tel 0142-452 816.
SALDO. Tel 0141-824 889
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu
Orario 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30
Biglietto 12.000 (9000)

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 14,45; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 20; 22,20
Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Guerre stellari. La minaccia fantasma
di G. Lucas con L. [redacted] E. McGregor, N. Portman
Feriali 19,30; 22,20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131-234 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. [redacted] Bizzarri, P. Kessisoglu
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 16; 18; 20; 22,15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Tu[redacted] madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
[redacted] 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Il tredicesimo piano
Orario 16,20; 18,20; 20,20; 22,25
Biglietto 12 000

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363 021
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. [redacted] E. McGregor, N. Portman Or 19,30; 22 Biglietto 10 000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-440 340
Riposo

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis tel 011 817 9373 Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b [redacted] 011 216 6784 **Entrapment.** Or. 16, 18 10, 20,20, 22,30 Ingr 12 000 •••

ADUA 200
corso Giulio Cesare [redacted] tel 011 856 521 **With or without you - Con te o senza di te.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 12 000 ••

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Tutto su mia madre** [redacted] 18 10, 20,20, 22,30 Ingr 12 000 ••••

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel [redacted] 547 007. **Entrapment** [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [redacted] 12000, anziani 6000, cinecard 10 000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Gioco a due** Orario 15 17 [redacted] 20, 22,30, Ingr [redacted] ••

AMBROSIO MULTISALA 3
corso [redacted] 52, tel 011 547 007 **La mummia.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr 12000, anziani 6000, cinecard 10 000. •••

ARLECCHINO
corso Sommeiler 22, tel 011 581 7190. **Entrapment** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30, Ingr 12000, rid [redacted] 8 000 •••

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **Cruel intentions** . [redacted] 16,20; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr 12 000 ••

CENTRALE
v. Carlo [redacted] 27, tel. [redacted] 540.110 **Un amore** [redacted] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000, Agiscuola 9000 •••

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **E allora mambo!** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr [redacted]

C. CHAPLIN 2
via [redacted] 32/E, tel 011 436 0723 **Victor...** Or: 16 30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 12 000 •••

CHAK
c. G. Cesare 105, tel 011 232 029 **Wild wild West** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 12 000 ••

[redacted]
via Giamso 9 tel 011 542 422 **Guardami** V.M. 18 Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 12 000 riduzione militari e ragazzi 8000 anziani 5000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. [redacted] 62 tel 011 327.2214 **[redacted] wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Ingr 12 000 [redacted]

[redacted] - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Getting to Know you** [redacted], 18,25, 20,30, 22,35, 0,15 Ingr 12 000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel [redacted] 447.5241. **Tutto su mia madre.** Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000 [redacted]

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Pazzi in** [redacted] Or 16, 18 10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000 •••

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel [redacted] 447.5241 **Il vento ci porterà via** Or. 15,45, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 ••••

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817.1642. **Austin Powers - la spia che ci provava** Or 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingr 12 000, Agiscuola 9000 •••

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Gatto nero gatto bianco** Or: 20; 22,30. Ingr [redacted]

ERBA 2
c. so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini**. Or 20, 22 30 Ingr [redacted]

[redacted]
v. Buozzi ang. via Roma tel 011 530 353 [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or 15,10, 17,50 [redacted] 23,10 Ingr 12 000 rid mil rag 8000 anziani 5000 •••

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **Star wars - Episodio 1 La minaccia fantasma** Or 14,40, 17,20, 20; 22 40 Ingr pom anz 6000, sera 12 000 rid 9000 •••

FIAMMA
c. Trapani 57, tel 011 385 2057 **Gioco a due** Or 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingr 12 000 ••

IDEAL
[redacted] Beccaria 4, tel 011 521 4316 [redacted] **Powers - la spia [redacted] ci provava** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 12 000, rid mil rag 8000 [redacted]

KING
[redacted] Po 21, tel 011 [redacted] **American history X** V.M. min. 18 Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 12 000, Agiscuola [redacted]

[redacted]
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Sperduti a [redacted]n** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000, Agiscuola 9000

LUX
tel 011 541 283 [redacted]**ars** - Episodio 1 **La minaccia fantasma.** Or 14,40, 17,20, 20, 22,40. Ingr 12 000, rid mil [redacted] 8000 anziani 5 000 •••

MASSIMO 1
via Mo[redacted]o 8, tel. 011 817 1048 [redacted] PER LAVORI

MASSIMO 2
via [redacted], tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Pazzi in** [redacted] 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr 12 000 •••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Halloween 20 anni dopo** V.M. 14 Orario [redacted] 17,40, 19,20, 21, 22,40 Ingr. [redacted]

[redacted]
via Arsenale 31, [redacted] 011 532 448 **E allora mambo!** Or [redacted] 18,10 20,20 22,30 Ingr 12 000

[redacted]
via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Austin Powers - la spia [redacted] ci provava** Orario 16, 18 10, 20,20, 22,30 Ingr [redacted]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Gioco a due** Or 15 17,30, 20, 22,30 Ingr 12 000 ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Entrapment** [redacted] 15 17,30 20 22,30 Ingr 12 000 •••

[redacted]
via XX [redacted] 15, tel 011 531 400 [redacted] **mummia** [redacted] 17,30 20 [redacted] Ingr 12 000 ••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 [redacted] **stagioni** Or 15, 17,30, 20, [redacted] Ingr 12 000 •••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537 100 **Wild Wild West** Orario 16, 18 10, 20,20, 22,30 Ingr 12 000 ••

ROMANO
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145. **Tutto su mia madre** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 12 000 [redacted]

[redacted]
via Acqui 2 tel 011 819 0150 [redacted] **rumore della vita** Orario 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingr 12000, rid mil rag Agiscuola 8000 [redacted]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 [redacted] **social club** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]. 12 000, rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel 011 [redacted] **Il tredicesimo piano.** Or. 16; 18,10; 20,30; 22,35 Ingr 12 000; rid 8000 ••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale**. Orario 15,15; 17,40; [redacted] 22,30 Ingr 12.000; rid mil. rag. 8000; [redacted] ••

in collaborazione con

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Provincia di Asti

Provincia di Cuneo

Regione Piemonte

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

AstiTurismo

alexala

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI

COLDIRETTI

Confagricoltura

Unione Agricoltori della provincia di Alessandria

ASPROMIELE ASSOCIAZIONE PRODUTTORI MIELE PIEMONTE

CASTELLI IN SCENA 1999

MERCATINI DI PRODOTTI TIPICI
ANIMAZIONI IN STRADA

DOMENICA 26 SETTEMBRE

PROVINCIA DI CUNEO

GUARENE

PROVINCIA DI ASTI

MONASTERO BORMIDA

Castelli Aperti

ATL ALESSANDRIA ALEXALA - TEL. 0131-445711
ATL ASTI - TEL. 0141-530357
ATL CUNEO - VALLI ALPINE E CITTÀ D'ARTE - TEL. 0171-690217
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO - TEL. 0173-35833
MAIL TO: MANGO@LAMORO.IT WWW.PROVINCIA.ASTI.IT

LANGHE MONFERRATO ROERO COLLINE & MARE

CASTELLI APERTI

APERTURE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Acqui Terme - Castello dei Paleologi
Borghetto di Borbera - Castello di Torre Rotti
Cantalupo - Villa Vidua
Frassinello Monferrato fraz. di Lu Monferrato - Castello di Lu Monferrato
Gavi - Forte di Gavi
Marengo - Villa Marengo
Montecastello - Castello di Montecastello
Novi Ligure - Castello di Novi Ligure
Orsara Bormida - Castello di Orsara Bormida
Ovada - Parco di Villa Scheda
Ponzone - Castello di Ponzone
Pozzolo Formigaro - Castello Comunale di Pozzolo Formigaro
Prasco - Castello di Prasco
Roccagrimalda - Castello di Roccagrimalda
San Salvatore Monferrato - Il Gerbone di Villa Genova
Tagliolo Monferrato - Castello di Tagliolo
Trisobbio - Castello di Trisobbio
Vignale Monferrato - Palazzo Callori

PROVINCIA DI ASTI
Asti - Castello Medievale
Monastero Bormida - Castello di Monastero
Moncucco Torinese - Castello di Moncucco
Montiglio Monferrato - Castello di Montiglio
Pea - Castello di Pea
San Marzano Oliveto - Castello di San Marzano
Soglio - Castello di Soglio

PROVINCIA DI CUNEO
Alba - Castello dei Conti Cepolla
Barolo - Castello dei Marchesi Falletti di Barolo
Bra - Palazzo Traversa
Castellar - Castello dei Marchesi di Saluzzo
Castiglione Falletto - Castello di Castiglione Falletto
Cherasco - Palazzo Salmatoris
Costigliole Saluzzo - Palazzo dei Conti Ghisi
Cuneo - Villa Tornaforte
Fossano - Castello degli Acaia
Garessio - Castello Reale di Casotto
Govone - Castello Reale di Carlo Felice di Casa Savoia
Grinzane Cavour - Castello di Grinzane
Guarene - Castello Reale di Guarene
Guarene - Palazzo Re Rebaudengo
Lagnasco - Castello di Lagnasco
Magliano Alfieri - Castello degli Alfieri di Magliano
Mango - Castello dei Marchesi di Busca
Manta di Saluzzo - Castello della Manta
Monasterolo di Savigliano - Castello dei Solaro
Mondovì - Torre dei Bressani
Monesiglio - Castello dei Cadorna
Monticello d'Alba - Castello di Monticello d'Alba
Racconigi - Castello Reale di Racconigi
Racconigi - Tenuta Bertoni
Rocca de' Baldi - Castello di Rocca de' Baldi
Roddi - Castello di Roddi
Saliceto - Castello di Saliceto
Saluzzo - Casa Cavassa
Savigliano - Palazzo Muratori Cravetta
Serralunga d'Alba - Castello di Serralunga
Verduno - Forte di Verduno

FERROVIE DELLO STATO

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI. Un carico di vantaggi.

Concessionaria
AUTOSTYLE 2 s.r.l.
C.so Torino, 156 - Asti - Tel. 0141.411476

FAI VINCERE IL TUO BORGO !!

DAL 24 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE FAI I TUOI ACQUISTI
NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CHE
ESPONGONO LA COCCARDA DE

IL PALIO DEI COMMERCIANTI

SECONDA EDIZIONE

E DOMENICA 3 OTTOBRE

NON MANCARE

ALLA GRANDE FESTA IN PIAZZA ALFIERI AD ASTI (ORE 11.00 / 23.00)
LA SFILATA DEI COMMERCIANTI PARTIRA' ALLE ORE 14.45 DA PIAZZA CATENA

Un evento in collaborazione con Radio VALLEBELBO - F.M. 102.200

Ingresso gratuito

VOLUTAMENTE CAPOVOLTO

I QUOTIDIANI DELLA NEWSLINE
tutto compact LA STAMPA

800-11-0359

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

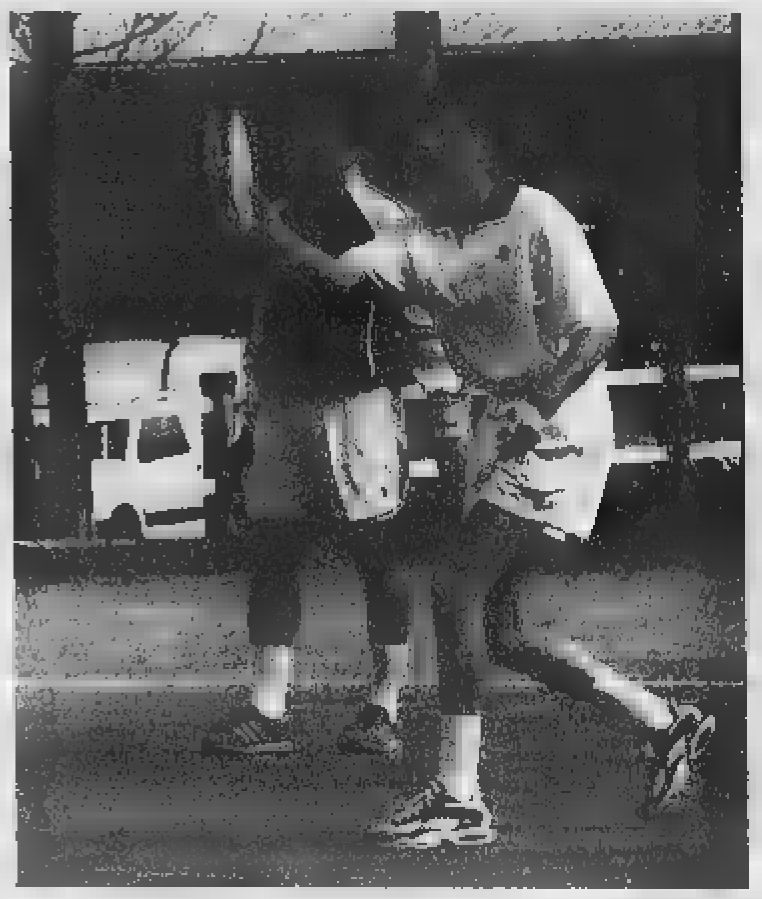
www.lastampa.it

Tamburello A2, penultimo turno in casa col già promosso Castelli Calepio

Callianetto, è vietato sbagliare

Niente scudetto, si punta al salto di categoria

CASTELL'ALFERO. Il Callianetto, impegnato oggi [redacted] «Prospero Dezzani» nel penultimo turno [redacted] campionato di tamburello serie A2, deve assolutamente vincere. Ospiti dei bianchi sono i bergamaschi del Castelli Calepio, già matematicamente pro[redacted] in A1. Il quintetto è quello base con Bonanate, Botteon, Massirio, Mogliotti e Prai. «Domenica scorsa - dice capitan Beppe Bonanate - abbiamo avuto un calo di concentrazione, che ci è costato la sconfitta». Un atteggiamento che il sodalizio presieduto da Alberto Fassio, paga in questo finale di campionato. «Questi improvvisi black out - prosegue Bonanate, 22 anni [redacted] serie A - emergono inspiegabilmente, contro le squadre più abbordabili. Quando il punteggio ci vede avanti salta fuori una certa inesperienza. Oggi mi attendo una grande risposta dai miei compagni». L'obiettivo stagionale del Callianetto, svanito il sogno scudetto, rimane il salto di categoria. Per centrarlo, [redacted] compagni dovranno vincere le due ultime gare e sperare in un improbabile stop del Sabbionara con il Palazzolo, altrimenti sarà spareggio. [gi.m.]



Gli astigiani devono vincere le due partite e sperare in [redacted] passo falso del Sabbionara

Alberto Fassio (in alto) presidente del Callianetto e Alberto Botteon punto di forza dei bianchi oggi costretti a vincere contro i bergamaschi

Volley, astigiani in trasferta alle 21

La Bm2 in Coppa sfida il Voghera

ASTI

Per il terzo turno di Coppa Italia la Biemmedue gioca stasera, alle 21, sul parquet della palestra S. Vittore di Voghera, in provincia di Pavia, contro la formazione locale che milita in B2, serie in cui lo [redacted] anno si classificò al sesto pos[redacted]. Gli astigiani hanno saltato il turno infrasettimanale che doveva vederli impegnati, mercoledì sera, nel derby con la Voluntas che [redacted] è invece ritirata dal torneo per aver iniziato [redacted] ritardo la preparazione. La partita ufficiale è stata sostituita giovedì da un'amichevole con i «cugini», vinta dalla Biemmedue per 5-0 (25-12, 25-14, 25-21, 25-23, 15-12 i parziali).Con sole tre squadre il raggruppamento numero 2 promuoverà così solo la prima classificata alla fase successiva. La Bm2 è la grande favorita del girone per il maggior tasso tecnico nei confronti di due formazioni di serie inferiore ma per il tecnico Gulinelli le partite di Coppa servono soprattutto per cercare la condizione in vista del campionato che si inizia sabato 16 ottobre. Alcuni giocatori hanno già raggiunto un buon livello di forma mentre altri stanno giocando sotto tono anche per infortuni e conseguenti ritardi di preparazione. Tra questi l'opposto Gallia pare aver superato completamente [redacted] problema [redacted] una gamba mentre Cussotto ha risolto con un tutore l'infrazione al mignolo destro.

Contro [redacted] Voghera Gulinelli dovrebbe quindi inizialmente mandare in [redacted] Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo [redacted] Bottero ali, Aiello [redacted] Cussotto centrali, Fant libero. Nel corso della partita troveranno spazio anche Costa, Cei e Casalone.

Il Voghera, allenato [redacted] Gian Paolo Rossi, si è in estate rinforzato con gli arrivi dell'opposto Paolo Rullo e del vice-regista Giuseppe Converso. Per gli altri ruoli [redacted] stati confermati i centrali Rizzotti, Barbato e Scupelli, gli schiacciatori Confiance e Ricci; il palleggiatore Gombi il libero Carlini [redacted] l'opposto di riserva Torlaschi.

Nel secondo turno di Coppa Italia, disputato mercoledì, il Voghera ha vinto 3-2 (23-25; 23-25; 25-19; 25-20; 17-15) con l'Ovada.

Il torneo proseguirà con Bm2-Voghera (domenica 3/10, ore 18); Ovada-Bm2 (sabato 9/10, ore 21).

Classifica girone 2. Biemmedue punti 3; Voghera 2; Plastipol Ovada 1. Da[redacted] raggruppamento si è ritirata la Voluntas. [ca.l.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Balduzzi [redacted] Manuela Solaro ai Tricolori di Clusone

Due astigiani oggi a Clusone (Bergamo) nei Tricolori Allievi di atletica: Carlo Balduzzi (Alfieri) negli 800 e Manuela Solaro (Avis) nell'alto. [e. a.]

[illegible]

T[redacted] quadrette astigiane in campo ad Ivrea

Tre quadrette astigiane scendono in campo oggi ad Ivrea, nel campionato italiano riservato alla categoria A. Saranno formate da Amerio, Cericola, Rinaudo, Paletto (Tubosider), oltre ad Andreoli, Guaschino, Brignone, Pasculli, e Fassone, Timossi, Grimaldi, Vercellino del Dlf. [gi. m.]

[illegible]

Wiser a Monza nella Lupo Cup

Oggi e domani Massimiliano Wiser [redacted] impegnato [redacted] Monza, nel trofeo monomarca Lupo Cup. Il nicese è secondo in classifica. [gi.m.]

VOLLEY

Under 16 in gara nel «Torneo vendemmia»

Torneo della Vendemmia di volley femminile Under 16 nelle palestre Dalla Chiesa e Brofferio a al palazzetto: si gioca dalle 16. In gara la Futura. [e. a.]

[redacted]

Domani Sciorella-Bellanti

Molinari-Dogliotti I [illegible]

[redacted] STEFANO BELBO. [redacted]linari (Conad Imperia) -Dogliotti I (Santostefanese Cavanna). [redacted] la prima semifinale [redacted] campionato di pallone elastico, in programma oggi alle 15,30 a Dolcedo (Imperia). Domani alle 15, a Taggia in campo Sciorella (Olearia Taggiasca) e Bellanti (Ipersidis Cuneo). Nelle semifinali si giocherà al meglio dei cinque incontri. Si comincerà sui campi delle 2 squadre meglio classificate nella prima fase, quindi si tornerà per due volte in Piemonte: mercoledì e sabato a Cuneo (Bellanti-Sciorella), martedì [redacted] domenica [redacted] S. Stefano Belbo (Dogliotti 1-Molinari). Il quarto incontro (se sarà necessario) si disputerà nuovamente [redacted] Liguria; l'eventuale quinto, invece, in campo neutro, con inversione della battuta ogni cinque giochi. Dogliotti è arrivato tra i quattro finalisti, dopo aver battuto 11-6 la Caragliese [redacted] Vacchetto-Voglino nel recupero [redacted] mercoledì sera a Santo Stefano Belbo. Bellanti [redacted] Sciorella [redacted] stati fermi a lungo per attendere l'esito degli altri incontri, Molinari [redacted] in ripresa dopo l'infortunio, [redacted] a corto di preparazione, mentre Dogliotti I appare rilanciato. Oltre [redacted] semifinalisti, ci sono altri quattro giocatori che lottano ancora per evitare la serie [redacted]. Oggi, alle 15, a Canale, nei play out salvezza, Corino affronta il maglianese Dotta, mentre a Spigno, alle 21, ritorno tra l'albese Dogliotti II e Pirero. I due sconfitti si affronteranno nello decisivo spareggio-salvezza. [f. b.]

[redacted]CIO [redacted]

La sfida alle 20,30

L'Asti [illegible] in [illegible] col [illegible]

ASTI. Anticipo di campionato stasera per l'Asti. Orfani dello squalificato Di Bartolo, i galletti affrontano alle 20,30 a Verbania il Gravellona, il cui campo non è disponibile.

La formazione biancorossa insegue il [redacted] primo successo in Eccellenza dopo la sconfitta nel primo turno con il Lamarmora [redacted] il pareggio interno [redacted] la Cossatese.

Il problema principale che il tecnico Franco Delladonna dovrà risolvere riguarderà l'attacco: senza Di Bartolo, il mister biancorosso potrebbe schierare l'inedita coppia Gai-La Rocca oppure avanzare Sangilles, escludendo una delle due punte.

Lo stesso Delladonna è stato bloccato dal giudice sportivo fino al 19 ottobre, per qualche parola di troppo pronunciata all'indirizzo dell'arbitro nella gara con la Cossatese. Delladonna [redacted]guirà dunque la partita dalla tribuna.

Nelle file astigiane rientrerà Camani in difesa, [redacted] logico spostamento di Bucciol a centrocampo.

In classifica il Gravellona ha 3 punti. Nella giornata passata [redacted] stato sconfitto per 1-0 dal Monferrato. L'Asti invece è reduce dalla sfida di Coppa Italia [redacted] l'Acqui, giocata mercoledì [redacted] pareggiata 1-1 con una rete segnata dal solito Di Bartolo. [e.a.]

[illegible]

Amichevole con il Torino. L'Asti sta organizzando un'amichevole con il Torino. I granata dovrebbero giocare con i galletti a [redacted] ottobre. Le due società stanno definendo la data dell'amichevole. L'ultima volta che la formazione allenata da Emilia[redacted] Mondonico è venuta ad Asti è stato nell'ottobre nel '98 per il battesimo dello stadio Comunale intitolato a Censin Bosia.

Canelli (Promozione). Contro il Castellazzo mancheranno gli squalificati Busso e Fioriello, espulsi entrambi con il Trino. Gli spumantieri hanno avuto un buona avvio, con 4 punti nelle prime due gare.

Moncalvese (Promozione). Tre le probabili assenze per [redacted] sfida di domani [redacted] il San Mauro: Bottino che, espulso domenica, è stato squalificato per [redacted] giornata, Tapparo per motivi personali e Palazzo, l'unico che Massimo Tirone spera ancora di recuperare. Il centrocampista ha rimediato una distorsione alla caviglia. La società aveva ingaggiato la scorsa settimana Alberto Lampiano, classe 1981: un jolly che ha subito ben impressionato al suo esordio con il Piovera.

Nuova Villanova (Promozione). Ieri si è svolta una riunione in comune tra le società e gli imprenditori locali. La dirigenza villanovese è alla ricerca di fondi per la stagione in corso. La Promozione è un campionato molto più impegnativo anche economicamente rispetto alla Prima categoria. Al livello agonistico sSe ne sta accorgendo la squadra, sconfitta nelle prime due giornate. Tutti i giocatori stanno bene: il tecnico Enrico Pasquali potrà contare sulla rosa al completo per la trasferta di Pino.

Sandamianferrere (Promozione). Alì Garizadeh se n'è andato. A sorpresa, la mezzala si è accordata con la Castelnovese e giocherà quindi in Seconda categoria. L'allenatore Gianni De Maria si ritrova quindi con un giocatore in meno nella rosa. Per [redacted] gara di Santena [redacted] il Don Bosco Nichelino mancherà l'infortunato Aldo Porrino.

Isola (Prima categoria). La squadra si sta godendo l'attuale momento magico con il primo posto in classifica a punteggio pieno. La matricola terribile del girone sarà impegnata domani in esterna con il Santa Maria Vallere.

Junior Canelli (Prima). Mister Alberti si ritrova con la [redacted] al gran completo. Maio [redacted] completamente ristabilito. Solo Travascio è febbricitante. I canellesi saranno giocheranno in trasferta [redacted] Carmagnolese.

Terza categoria. Sono state definite le quattordici squadre che comporranno il girone [redacted] di Terza categoria. Le formazioni saranno Annone, Calamandrana, Carboneri, Celle/Vaglierano, Factotum, Incisa Scapaccino, Maslese, Mombercalli, Quattordio,, Sanmarzanese, Santostefanese, Sport Follie San Damiano, Valentino Mazzola.

Calcio giovanile. Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio del San Domenico Savio, riservata alle classi '91, '92, '93, '94. Il sodalizio gialloverde cerca anche ragazzi per le categorie Giovanissimi, Esordienti [redacted] Pulcini (dal l'85 al '90). Per informazioni telefonare allo 0141/273.909. [e.a.]

Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.

Scopritele da Gino S.p.A. Venerdì 24 e Sabato 25 settembre.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - [redacted]. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, [redacted] - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/27.49.12
Internet: http://www.cnnet.it/pro/ginospa
E-mail:ginospa@cnnet.it
Mercedes-Benz

A3195I

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la
FANTASIA
con una piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
[redacted] 15 alle 19
Sono solo [redacted] min. da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, [redacted]i, bar, comunità

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A.

MARINA YACHTING®
mare in italy

Per così Polo.

L. 18.542.400 per Polo 5 porte.

Euro 9.576,35, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.

Polo.

www.volkswagen-italia.com

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

NUOVA SEDE

Gaglianico - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

VERBA DD 68A DDB

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Ledevice Poletto

«Non parlate [illegible] razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti p[illegible] che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare [illegible] persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E [illegible] voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste [illegible] presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine [illegible] promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda [illegible] stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che [illegible] dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate [illegible] il vicesindaco, [illegible] quale ha promesso che farà presente al [illegible] per l'ordine e la [illegible] pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le [illegible] tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un [illegible] per accorgersi che non è così. Da via Marsigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - [illegible] situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 181: [illegible] scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi [illegible] ferro contro [illegible] vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che [illegible] la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi [illegible] tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa [illegible]eva. Chi [illegible] sottoscritto quel documento chiede [illegible] spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, [illegible] decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e [illegible] teste più calde [illegible] state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa [illegible] po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, [illegible] livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

Se ne parlerà in Consiglio

Si parlerà anche dei fatti [illegible] martedì notte [illegible] Mirafiori Sud durante [illegible] Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato [illegible] intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare un certo t[illegible] di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche il «potenziamento dei servizi g[illegible] esistenti per i giovani [illegible] quartiere, come per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista [illegible] febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco Domenico Carpanini insieme [illegible] parroco don Matteo Migliore

Ventitré arrestati

I carabinieri [illegible] I rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare [illegible] tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata [illegible] fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. [illegible] uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si [illegible] sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena [illegible] chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati [illegible] cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato [illegible] Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti [illegible] gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordano) [illegible] comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Mustoqidui, [illegible] e Nuredin Dediy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni. Tutti [illegible] accusati di [illegible] di droga e detenzione di arma [illegible] guerra. Mercoledì [illegible] su due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al [illegible] a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi [illegible] viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto [illegible] quello che [illegible] successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti [illegible] Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga [illegible] a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per [illegible] droga [illegible] stato preso [illegible] accordo prima [illegible] Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei [illegible] milioni pattuiti per il trasporto della [illegible] Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo [illegible] gruppo. Petro Mustoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Caprioli. Anche Nuredin Dedij (avvocati Matteri e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti [illegible] arrivata in Puglia da Valona, poi in auto [illegible] stata trasportata al Nord

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva [illegible] Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». [illegible] più ha ribattuto che l'accordo per il trasporto [illegible] stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di [illegible] per tutti gli imputati. **(a.pie.)**

Riunione [illegible] maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio [illegible] Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco [illegible] sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista [illegible] piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani [illegible] del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Mar[illegible] Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e [illegible] gestione dello stadio [illegible] qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (2) miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia [illegible] sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena [illegible] Palermo) viene meno agli impegni assunti con [illegible] Città e rischia [illegible] comportare per il Comune un danno [illegible] onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri [illegible] nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. [illegible] anche osservazioni che [illegible] intitolerebbero [illegible] il verde Viale [illegible] il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due [illegible] fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, [illegible] problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo [illegible] punto di vista "tecnico", «eh [illegible] - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente [illegible] Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, [illegible] hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli [illegible] l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno [illegible] cui [illegible] scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Aghemo per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre [illegible]si, «e non [illegible] detto - ha aggiunto - che non troveremo noi stessi [illegible] Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

[illegible] il primo viaggio del nuovo treno

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta [illegible] nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), [illegible] fermerà alla stazione Zappata [illegible] proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca [illegible] "ripristinare un clima di [illegible]enità nelle relazioni industriali".

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] a Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno [illegible] i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede a Torino ed [illegible] Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata come [illegible]zia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2[illegible]2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, e sta già dando i [illegible] frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi c[illegible] corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

La Scuola finanzieri lascia [illegible]

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo [illegible] ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta rinviata [illegible]

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei servoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà [illegible]r più clamorosa.

Manipolazione genetica [illegible]

VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), vice presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale [illegible] dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno [illegible] professor Sergio Cortoni, ordinario di Genetica a Torino, ed [illegible] professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

Parco Cinque Terre approvata la nascita

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte [illegible] Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio comune dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipic[illegible]menti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in centro in nome di «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle 20 cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo tra i mercanti» il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 bello l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città.

[illegible] dell'antico Duomo scoperti [illegible] Alessandria

ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell'antico Duomo risalente alla fine del 1200. E' il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte d'intesa con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi [illegible]si fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l'area sarà risistemata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di 2 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Questa [illegible] incorona il Podestà

ALBA. Prenderanno il via questa sera [illegible] manifestazioni dell'autunno albese con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa [illegible] sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri con il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticipera la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

L'Ateneo biellese fa il punto su 5 corsi

BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in calo il Politecnico: l'altra sera l'Ateneo biellese ha fatto [illegible] punto della situazione sui [illegible] corsi, presentati durante la «Soiree Universitas». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e il nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.

Penne nere, oggi [illegible] domani fanfare d'Italia ad [illegible]

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa [illegible] mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla [illegible] Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del I° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 sono attese per domani). Nel pomeriggio ci sarà una visita al sacrario del Battaglione Aosta e verrà celebrata una [illegible] in Cattedrale. Alle 21, [illegible] piazza Chanoux, [illegible] di tutte [illegible] fanfare presenti [illegible] raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Scopritele da Canella Auto Biella.

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016 - Fax 015/2496035

Mercedes-Benz

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 25 Settembre 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015

Ieri la posa degli avvisi e la doccia fredda per gli automobilisti: sparisce una delle ultime grandi aree libere

Dal Comune per ora nessun provvedimento in attesa di valutare la situazione che verrà a crearsi

Pronta entro l'estate del 2001 la torre Ovest: undici piani con alloggi, uffici e alcuni negozi

Nelle immagini di Michieletti a sinistra l'area che verrà occupata dal cantiere del Cda, mentre la foto a destra è della grande area Cernaia, che resta uno degli ultimi sfoghi di senza vincoli di orario in prossimità del centro storico. Sopra il costruttore Pier Marco Lanza dell'omonima impresa

Il Cda avanza e cancella i posteggi

Da lunedì stop alle soste in via La Marmora

BIELLA

Automobilisti attenzione: da lunedì scompare a Biella parcheggio sterrato di via La Marmora, quell'ampia area tra i nuovi giardini del Cda via Garibaldi. La società Biella '90 ha deciso di dare inizio ai lavori della torre Ovest del centro direzionale e dopodomani l'impresa Lanza Pierino recinterà l'intera area per preparare il cantiere. Il via ottobre.

Gli automobilisti che ieri hanno lasciato i loro veicoli in sosta nello spiazzo di via La Marmora hanno trovato su tutta l'area vistosi segnali di divieto di sosta per lunedì. E, come un tam-tam, la notizia che stava per scomparire uno dei parcheggi più frequentati del capoluogo ha fatto il giro della città, creando non poca preoccupazione. Da lunedì, infatti, per tutti coloro che lavorano in centro sarà facile trovare un posteggio libero non a pagamento. L'unica area ancora libera in zona è il piazzale della Provincia, ma non è certo capiente come l'area che viene soppressa e per di più è distante dal centro.

Il Comune per il momento ha annunciato provvedimenti: forse vuole prima vedere cosa succederà e quali dimensioni assumerà il problema. Le previsioni non sono improntate all'ottimismo e c'è chi teme un lunedì per il traffico. Tra gli automobilisti quindi tira aria di protesta.

Al posto del parcheggio sterrato, dunque, sorgerà una nuova torre del Cda, l'ultima della fila di cinque previste dal progetto generale (due delle quali sono state appena costruite vicino alla Esselunga). L'intervento è della società Biella '90 che ha azionisti una spa di Brescia, la Draco (socio di maggioranza) e l'impresa edile di Biella, Lanza Pierino. La Draco ha rilevato la quota di una cordata di imprenditori locali che faceva capo Ennio Coda: un gruppo finanziario molto forte di cui fanno parte personaggi di spicco del mondo economico come Marinelli venuto recentemente alla ribalta delle cronache con la vicenda Colannino-Telecom.

La torre che sorgerà in pratica di fronte a via De Marchi, è stata progettata dall'architetto Pier Gianni Tonetti che pur avendo dovuto lavorare in un contesto di armonizzazione delle linee architettoniche del complesso, è riuscito a diversificare la sua opera: sulla facciata che sarà rivestita con mattoni paramano classici ci sarà anche una vetrata. Per il resto, la torre sarà composta di 11 piani attico e superattico e cupola in rame. In totale saranno costruiti 34 alloggi di varia metratura «particolarmente curati nelle rifiniture - precisa Pier Marco Lanza, titolare dell'impresa costruttrice - che andranno a proporsi nella fascia medio-alto di prezzi. Il resto saranno uffici. Il costo degli appartamenti oscillerà i milioni al mq». L'operazione parte sotto i migliori auspici: il superattico e tre piani di unità immobiliari sono già stati prenotati. Il mercato del mattone insomma torna a tirare. La torre ospiterà a pianterreno alcuni negozi e sarà dotata di parcheggio sotterraneo per i residenti. L'impresa inizierà a costruire anche il primo lotto di un basso edificio a due piani destinato a terziario che funzionerà da collegamento con l'altra torre vicina (non ancora progettata). A disposizione della città verso via Delleani sarà costruito un posteggio a raso, forte di una cinquantina di posti.

Il nuovissimo parcheggio costruito nel piazzale della Provincia: bello e ampio, ma decisamente lontano dal

...il Comando vigili sdrammatizza

«I biellesi devono ancora imparare a usare meglio i parcheggi in base alle loro esigenze»

BIELLA

«Sicuramente la soppressione dell'area a posteggio libero in via La Marmora qualche problema lo darà, ma non drammatizzerei». Il vice comandante della polizia municipale Alberto Pollo sta approntando un piano preventivo per fronteggiare l'eventuale emergenza traffico di lunedì e svela un particolare curioso nelle abitudini degli automobilisti biellesi: «Sembra che non abbiano ancora imparato a utilizzare i posteggi in base alle loro esigenze - spiega -. Ad esempio abbiamo notato che le zone libere in via Cernaia e in via La Marmora sono frequentate anche da chi lascia l'auto soltanto per una breve sosta. E questo traffico toglie spazio a chi lavorando in centro deve lasciare l'auto in sosta per tutta la mattinata o il pomeriggio. Curiosamente invece il posteggio sotterraneo sotto l'Esselunga che è gratuito per i primi 90 minuti ed è ideale per chi deve sbrigare veloci commissioni, ha sempre ampi spazi vuoti soprattutto al secondo piano. Insomma il teorema è questo: lasciare i posteggi come quello di via Cernaia a chi lavora centro e gli altri per tutti gli altri usi.

Il Comune sta cercando scoraggiare la sosta abusiva nelle ultime zone a disco orario con frequenti blitz dei vigili. Controlli sistematici vengono anche fatti nei parchimetri. L'impressione è che potrebbe essere incentivata la forma di abbonamento alle «zone blu». Ma c'è anche chi fa notare che sarebbe ora di risolvere il problema degli ex lanifici Rivetti: abbandonati dall'inizio degli Anni Ottanta, sono un'area ormai degradata anche se vincolata per quello che rappresenta nella storia dell'architettura industriale. Ma se si aspetta ancora un po' a mettere mano in quegli edifici diventati rifugio degli immigrati senza casa ci sarà ben poco da recuperare.

Invece l'unica parte che viene utilizzata come posteggio non regolamentato è quella tra via Carso e via Cernaia: recentemente ai due sbocchi su via Cernaia è stato aggiunto un raccordo a senso unico verso via Carso subito intasato di auto in sosta. Il crollo di un muro di recinzione all'interno ha rivelato la presenza di altri piazzali lungo la diagonale verso via Repubblica. In teoria quindi ci sarebbe ancora spazio per altre auto sempre che il gruppo di imprenditori che è proprietario dell'area sia d'accordo. [m. al.]

Giocherà nella serie A femminile con il Tradate

«Conad, addio per il calcio» Sara Vicario lascia il basket

BIELLA

Dalla serie B della pallacanestro alla serie A le scarpette bullonate. Sara Vicario, anni, atleta di punta della Conad Cossato, ha detto addio al parquet. Ma il suo non è un abbandono dell'attività sportiva. Anzi: il prossimo anno varcherà la soglia del professionismo per giocare nella squadra di calcio del Tradate, che milita nella massima serie del campionato femminile.

Un fulmine a ciel sereno per la squadra di Cossato. Sara Vicario era inserita da coach Tony Brasolin nella rosa che, il prossimo 3 ottobre, inizierà il torneo di serie B. Inoltre Sara, da 6 anni con la casacca della Conad, era reduce da un infortunio al ginocchio che l'aveva tenuta lontana dal parquet per gran parte della scorsa stagione. E che tutti si attendevano il suo ritorno, ecco il colpo di : «Grazie, giocherò al football».

Sara Vicario lascia il basket e la Conad Cossato per andare a giocare con il Tradate nella serie A del campionato di calcio femminile

Sara Vicario, quest'estate, aveva partecipato quasi per scherzo ad un torneo di calcetto. Alla fine la sua prestazione era risultata la migliore tanto da l'interesse degli osservatori del Tradate, che in seguito avevano cominciato a contattarla. Di fronte a queste offerte Sara Vicario ha prima sorriso. Poi, quando la giovane ha capito che le proposte erano serie, ha fatto una scelta: sì al pallone di cuoio e addio a quello fatto a spicchi. [w. d. b.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo di Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Alla «Soirée Università» il bilancio dei corsi locali: la Saa scommette sullo sport, in calo il Poli

Ateneo, via alla stagione dei grandi cambiamenti

C'erano i presidi e i campioni della Fila, «misti» su tavolo i balli latini. La «Soirée Università», a Città Studi, ha di nuovo fatto centro. Quest'anno i temi erano due: lo sport e la «comunicazione nel nuovo millennio». Ma la gala è servito soprattutto a fare un bilancio dell'ateneo, forte quest'anno di 5 lauree brevi. Vediamo numeri e novità.

Saa. La scuola di amministrazione aziendale tiene bene: 40 iscritti al primo anno, che è la media abituale. D'altronde, come ha spiegato Paola Negro, la Saa ha già 200 diplomati: «E il 50 su 100 hanno già un posto di lavoro. Il merito è dei metodi didattici: la scuola è molto vicina al mondo del lavoro, e gli stessi insegnanti sono manager d'azienda». Visto che il tema della «soirée» era lo sport, s'è parlato della nuova specializzazione della Saa: quella in «management sportivo», messa in piedi in collaborazione con la Juventus. Chi sceglie questo indirizzo, potrà vincere borse di studio e fare stage in società importanti. Che lo sport abbia bisogno di manager è fuori discussione: l'altra sera ne ha parlato anche il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio.

Politecnico. A sorpresa, gli studenti sono in calo: i dati non sono ancora definitivi, ma parlano di 20 iscritti al primo anno (la media abituale è di 30). «Colpa del calo demografico e del boom dell'elettronica - dice Alessandro Sasso, della segreteria biellese -. Comunque è normale avere qualche alto e basso». Contando anche i fuoricorso, gli iscritti a ingegneria tessile e ambientale sono oggi una novantina. Quasi tutti, dopo il diploma, trovano facilmente lavoro. Alla «soirée» s'è parlato anche della riforma universitaria, che dal 2000-2001 renderà «obbligatorie» le lauree brevi: quello triennale del Poli diventerà un diploma di primo livello; chi vuole può continuare per altri due anni, fino a giungere alla laurea (che si chiamerà «dottorato»).

Un momento della «Soirée Università», all'auditorium di Città Studi

Beni culturali. I dati sulle iscrizioni non ci sono ancora. L'unica cifra è quella degli iscritti al test: 80 contro i 92 del '98. Quest'anno, come ha spiegato il preside di Lettere Nicola Tranfaglia, verranno attivati tutti e tre gli indirizzi. L'obiettivo di attirare studenti da fuori, comunque, è stato centrato: più del 50 per cento degli iscritti non è biellese, e c'è chi arriva anche da Bari e da Reggio Calabria. Per i fuorisede c'è una buona notizia: grazie alla Fondazione Cassa di risparmio, sono in arrivo 30 borse di studio di un milione e mezzo l'una, come contributo per le spese di affitto. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni.

Servizio Sociale. Oltre a essere il diploma più nuovo (debutta quest'anno) è anche il più misterioso. A Biella non c'è alcun referente, e le informazioni si dà la segreteria di Scienze politiche, a Torino. Gli iscritti al primo anno sarebbero 25, di cui 16 biellesi. Il corso è pensato su misura per chi sogna di fare l'assistente sociale, e di lavorare nel campo del volontariato.

Sempre alla «soirée», sono stati premiati i vincitori delle borse di studio della Fondazione Caraccio. Sono Massimo Ghelfi, Raffaello Grazioli e Massimiliano Mantellaro (Poli) e Manuela Bianco, Maria Letizia Lora Ronco ed Eddy Poletto (Saa). [g. bu.]

Gli studenti premiati con le borse di studio della Fondazione Caraccio

Più spazio ai diplomi con la riforma del 2000
Intanto Beni culturali attira iscritti dal Sud e lancia trenta borse di studio per i fuorisede
Debutta la nuova laurea in Servizio sociale

IN BREVE

Ruba generi alimentari al market in via Marconi

È e[illegible] nel supermercato A&O di via Marconi, si è impossessato di alcune confezioni di generi alimentari, che ha nascosto sotto il giubbotto, poi si è rivolto alla commessa di un negozio vicino per chiedere una busta. [illegible] la donna, insospettita dal fatto che al supermarket non gli avessero dato anche la busta, ha chiamato le cassiere. E vistosi scoperto lo [illegible] è fuggito lasciando sul posto la refurtiva. Pochi minuti più tardi, è stato rintracciato e denunciato. [f. p.]

DEN[illegible]

Giovane nei guai, non [illegible] gli obblighi di dimora

Roberto F., 31 anni, residente a Vigliano, era sottoposto a obblighi speciali di dimora, dalle [illegible] alle 5 del mattino, ma i carabinieri lo hanno sorpreso a Biella in quelle stesse ore e, nei suoi confronti, è scattata una denuncia. [f. p.]

CONVEGNO

Le industrie tessili e l'acqua, se ne parla ai Faggi

Le nuove tecnologie sulla depurazione dell'acqua sono oggetto di un convegno in programma oggi ai Faggi. Verranno presentate soluzioni innovative, tra cui un impianto che è [illegible] affidato al Cordar per la sperimentazione. [r. mo.]

[illegible]

Domani al Vernato c'è «Bicittà»

Domani al Vernato-Thes è in programma «Bicittà», manifestazione cicloecologica per le vie del quartiere [illegible] un percorso di [illegible] chilometri (in [illegible] maltempo tutto è rinviato al 3 ottobre). Il ritrovo è alle 10 in piazza Cossato, che per tutto il giorno verrà chiusa al traffico. Nel pomeriggio intrattenimenti e una mostra dal titolo «Arte, storia e comunicazione». [d. sa.]

[illegible]

I Servizi sociali restano a Palazzo Oropa

Il trasferimento degli uffici comunali in via Tripoli (Palazzo Pella), non coinvolgerà almeno per ora l'assessorato ai [illegible]izi sociali che ha sede sempre a Palazzo Oropa. [r. mo.]

[illegible]

Vigliano la tradizionale festa di San Michele

Nuova edizione della festa di frazione Sobrano. Oggi, dalle 21, «Passeggiando per via Milano», con negozi aperti, teatro, musica; alle 21,30 spettacolo pirotecnico. Domani «Sobrano shopping», mercatino dell'artigianato, concerto alle 16,30, e cena con grigliate e piatti tipici. [d. sa.]

Indaga l'Arma

Case e auto svaligiate Due denunce

Dopo due settimane di indagini, i carabinieri di Biella sono riusciti a identificare due presunti ladri, che avrebbero compiuto numerosi furti su auto in sosta e in abitazioni in tutta la provincia.

I militari hanno denunciato P. N., 22 anni, residente in città, sospettato di almeno tre furti aggravati messi a segno nel periodo tra luglio e agosto. Il giovane è stato inoltre segnalato al prefetto come consumatore di sostanze stupefacenti: durante la perquisizione nella sua casa gli investigatori hanno trovato un grammo di eroina.

Denunciato anche R. N., 41 anni, ritenuto invece responsabile di ben nove «colpi», compiuti da maggio, su 8 auto in sosta e un appartamento di Biella. Parte della refurtiva è stata recuperata e già restituita ai proprietari.

Ma le indagini dei carabinieri proseguono: si sospetta che i due denunciati siano responsabili di numerosi altri furti commessi in tutto il Biellese negli ultimi dodici mesi [f. p.]

Giovane biellese

Condannato per la rapina al distributore

BIELLA. Un giovane biellese è stato condannato ieri dal gup a 2 anni di reclusione per rapina avvenuta nella piazzola di un distributore di Chiavazza.

Walter Comello, 32 anni, assistito dall'avvocato Romanello, ha scelto il rito abbreviato ottenendo così un consistente sconto della pena: il pm Rossella Soffio aveva infatti chiesto una sentenza esemplare: 6 anni di carcere.

Nell'aprile scorso il colpo aveva fruttato un bottino di 153 mila lire. Con il volto coperto da una bandana e impugnando una pistola, Walter Comello aveva affrontato un giovane di 25 anni, residente a Tollegno, che stava facendo rifornimento di carburante.

«Dammi tutti i soldi che hai» gli aveva intimato. E al tollegnese era rimasto altro che consegnare il portafoglio con poco più di 150 mila lire in contanti.Arraffato il denaro, Walter Comello era fuggito in sella ad un motorino.

Ma i carabinieri lo avevano rintracciato e denunciato. [d. p.]

Una delegazione ospite dell'Unione

Il tessile intensifica i rapporti col Messico

Il Sistema-Biella vuole intensificare i rapporti con il Messico. A questo proposito una delegazione ad alto profilo istituzionale ed economico, proveniente dallo Stato di Morelos, è stata ospite all'Unione industriale per imbastire legami commerciali.

A fare gli onori di casa sono stati il vice presidente dell'Uib, Gianantonio Platini e il presidente della Camera di commercio, Gianfranco De Martini: agli ospiti messicani sono stati illustrati la struttura del distretto biellese e il polo produttivo.

La visita rientra nell'ambito dei rapporti stretti (e rafforzati durante l'anno), dall'imprenditoria biellese con alcuni degli Stati di più marcata industrializzazione, specie nei comparti tessile, chimico e meccanico, della Federazione messicana.

Intanto l'Unione si prepara ad un nuovo appuntamento, questa volta sul tema del «telelavoro». L'argomento verrà discusso giovedì, in un convegno

Il vicepresidente Uib Platini

sulle nuove opportunità di occupazione. L'istituzione del «lavoro a distanza» è stato reso possibile nel tempo grazie alla progressiva informatizzazione delle aziende e degli ambiti lavorativi.

I lavori si svolgeranno nel salone-teatro dell'Uib, con inizio alle 16,30. [f. p.]

Assegni familiari e di maternità, ora ci sono nuove soluzioni

Scuola, i contributi per i libri

Dal Comune la guida per avere i sussidi

Il Comune, attraverso l'Assessorato alla pubblica istruzione, dà informazioni sulla possibilità di ottenere gratuitamente o con spesa parziale, i libri di testo per gli alunni della scuola dell'obbligo. Hanno diritto alla fornitura totale o parziale i ragazzi che appartengono a famiglie con reddito inferiore o equivalente a [illegible] milioni annui netti.

Gli interessati dovranno presentare domanda nella scuola frequentata dal figlio e dovranno allegare una dichiarazione sostitutiva della dichiarazione dei redditi. Le scuole raccoglieranno le domande dal 1° ottobre e le comunicheranno poi al Comune di competenza. Quest'ultimo procederà alla concessione del contributo per coprire in tutto o in parte il costo dei libri per gli studenti dell'obbligo e per comprare i testi da distribuire in comodato d'uso ai ragazzi delle superiori. Per quanto riguarda il Comune di Biella, si possono ottenere informazioni all'ufficio Pubblica istruzione di piazza La Marmora.

Le scuole raccolgono le domande

Inoltre l'Assessorato ai servizi sociali dà informazioni sugli assegni ai nuclei familiari (composti da cittadini italiani residenti nel comune di Biella con almeno tre figli minorenni) e per maternità (madri italiane, residenti a Biella, che non beneficino del trattamento previdenziale).

L'importo degli assegni è fissato: per gli assegni ai nuclei familiari [illegible] in 200 mila lire mensili per 13 mensilità o un minore importo per situazioni specifiche; per gli assegni di maternità in [illegible] mila lire mensili per cinque mesi a decorrere dalla data del parto.

Rivolgendosi all'ufficio servizi sociali, via Battistero 4 (telefono 015/35.07.354), si otterranno informazioni utili per la compilazione della domanda e della relativa dichiarazione, nei giorni di: lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30; mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; venerdì dalle 14,30 alle 16. Le domande per ottenere i benefici previsti si raccoglieranno negli stessi giorni e negli stessi orari a partire dal 25 ottobre. [f. p.]

LETTERE AL [illegible]

Dosso pericoloso al parcheggione

Il parcheggione di via Cernaia, finalmente, è stato collegato con la nuova rotonda di via Bertodano: grazie al nuovo accesso, entrare nell'area e oggi molto più comodo e facile. C'è però un inconveniente. Alla fine della rampa che conduce al piazzale, c'è un pericoloso dosso in asfalto, che rischia di danneggiare le vetture di chi passa di lì. Non sempre, infatti, è possibile aggirare l'avvallamento, perché quando il posteggio è pieno non c'è quasi lo spazio per passare. Anche la rampa, a volte, è affollata di auto in sosta. Ogni tanto trovo automobilisti che si lamentano, anche quando il passaggio è agevole. Ma secondo me, la prima emergenza da affrontare è quella del dosso, così alto che molte auto toccano sotto. Penso che debba essere spianato, e confido nella prontezza del Comune. Pare infatti che le lettere ai giornali abbiano effetti miracolosi. Ed è appunto per questo che ho pensato di segnalare alla Stampa il problema.

Lettera firmata, Cavaglià

«L'assurda storia del difensore civico»

Seguendo ormai da mesi la telenovela sulla nomina del Difensore civico ho letto sui giornali l'ultima, per ora, avventura e forse disavventura del «nostro ente nostrano».

È incredibile che le «quarante teste pensanti di Palazzo Oropa» - votate da noi cittadini biellesi - non si accordino su di un nominativo tra gli undici candidati che presumibilmente hanno presentato le dovute credenziali.

È assurda la cronistoria dell'ultima puntata: «Niente di fatto: trenta schede bianche, sette inutili suffragi ad un giornalista locale, due a degli effettivi candidati ed una scheda dedicata ad un certo signor Buonanotte». Mentre trenta ignavi non hanno ancora le idee chiare e due si sono espressi in modo serio e corretto, si devono registrare sette - come i nani di Biancaneve - ridicoli voti dati ad un non-candidato.

È vergognoso però il constatare che un emerito consigliere comunale sia sprofondato nella sua fanciullesca fantasia che magari la porterà la prossima volta a votare per «Alì Baba» (...ovviamente quello della storia dei quaranta ladroni).

Quando fu istituito il Difensore civico nell'ormai lontano 1993 era stato stabilito fra i partiti che questa carica non doveva essere contrattata fra di loro (salvo il voto contrario dell'allora partito dell'avvocato Delmastro) e che comunque sarebbe mai stato designato un «superman», ma una persona veramente interessata alle questioni ed al servizio del cittadino. Vorrei ricordare infine al consigliere Marziano Magliola che prima di invitare i suoi colleghi ad [illegible] più ordinati nel vestire durante i Consigli comunali, dovrebbe anche [illegible] gerir loro di essere più seri nelle loro mansioni, per le quali vengono remunerati da tutti noi cittadini biellesi. L'indennità di carica da corrispondere al Difensore civico è di lire 23.191.344 annue, pari a lire 1.932.612 mensili.

Alberto Serena, Biella

Scrivete a La Stampa, via Repubblica 29, Biella. Fax 015-2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: [illegible] 0161/966.086; [illegible]: tel. [illegible].123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26 396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]IE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), [illegible] 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Micca: *Dr. [illegible] Savino*, via Cavalieri di [illegible] Vareto 111, [illegible] 015/472.779.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/666.85.

Benna: *Dr. Antonio Pianiera*, via 4 Novembre 7, tel. [illegible].

Crocemosso: *Clivati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

Vigliano [illegible] *Dr. Stanchieri*, via Setta 26, tel. 015/51.00.31.

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
grande richiesta
[illegible] LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni
tel. 0161 [illegible]

I sindacati protestano con un volantino. La replica della Pozzo Ametis

Casa di riposo, lite a Occhieppo

I dipendenti: «Troppi disagi per gli ospiti»

Sandigliano

OCCHIEPPO

Nuovo braccio di ferro tra il personale e l'amministrazione della casa di riposo Pozzo Ametis. In paese è stato distribuito un volantino firmato dalle Rsu, nel quale si fa notare che, per ovviare alla carenza di personale, si ricorre ad una cooperativa che riesce a garantire la presenza costante delle persone, provocando disagi agli ospiti e difficoltà d'inserimento nei gruppi di lavoro».

Per migliorare il servizio, è stata chiesta dalle dipendenti l'assunzione a tempo indeterminato, con i requisiti necessari, di un operatore, proposto dal consorzio Iris. Ciò perché è sempre maggior il numero di ospiti non autosufficienti. Il personale ha inoltre richiesto l'assunzione di un infermiere professionale fisso a copertura del posto vacante di.

Aggiunge il volantino dei sindacati: «L'amministrazione (dopo un primo incontro dal quale nulla è scaturito) si è dimostrata sorda ad ogni sollecitazione. Il presidente va in ferie lasciando aperti tutti i problemi del personale e degli ospiti, senza neppure nominare un sostituto». Il foglio chiarisce che la protesta non porterà alcun disagio agli ospiti, e che ha il solo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica.

Dice il presidente della Pozzo Ametis, don Egidio Marazzina: «Io mi assentato un po', c'era ed era don Corrado Catella, come da delibera dell'amministrazione. Va bene se questa ha deciso di aspettare il mio rientro, ma mi trovato tra le una lettera sindacale che mi fissava giorno ed ora dell'incontro, ossia dopo. Allora ho risposto per iscritto che un altro impegno e che, dopo la riunione dell'amministrazione (che si terrà martedì 28) disposto a concordare data per l'incontro». «Per il resto - continua don Marazzina - il tredicesimo addetto è già all'opera nelle ore di maggior carico di lavoro, ossia il mattino e la sera, quando bisogna alzare e coricare i pazienti disabili. Circa l'assunzione dell'infermiere professionale, l'esperienza passata insegna che il "turn over" era ben più pesante di quello della cooperativa, che manda sempre le stesse persone. Quelle regolarmente assunte, trovando sistemazioni da loro giudicate migliori, davano spesso e volentieri le dimissioni».

La conclusione del presidente, che effetti è dal paese anche parroco per circa tre mesi, è questa: «Mi spiace di avere ancora ricevuto questo volantino».

La casa di riposo «Pozzo Ametis» di Occhieppo Superiore

Croce Bianca

A Graglia festa del decennale

Il decennale di fondazione della Croce Bianca, l'associazione di pubblica assistenza, verrà festeggiato domani con una manifestazione che si svolgerà al Santuario di Graglia, con il supporto della Pro loco e del gruppo alpini.

Presentatore sarà Paolo Bortolozzo, mentre il presidente Franco Pavani saluterà i partecipanti ed illustrerà le finalità dell'associazione. Durante la giornata verranno premiati i volontari inaugurati i nuovi mezzi di soccorso acquistati con il contributi della Fondazione Cassa di risparmio, della Banca Popolare di Novara e degli stessi volontari.

La Croce Bianca venne istituita nel 1989 a Camburzano, per trasportare anziani, dializzati ed handicappati. La prima auto, una 128, venne donata da un imprenditore della zona. In questi anni l'associazione è cresciuta e dispone di una sede operativa a Biella e di due sezioni, una a Sagliano e l'altra a Mongrando. **[d. sa.]**

Stasera, per beneficenza. E domani «Ciao ciao estate»

Campioni, artisti e politici grande sfida al palazzetto

BIELLA

Il palazzetto di via Pajetta ospiterà questa sera, con inizio alle 20,30, la terza edizione della manifestazione benefica «Dai un calcio all'indifferenza», un incontro di calcio che vedrà di fronte la nazionale degli «artisti e stelle dello sport» una rappresentativa biellese di imprenditori e politici.

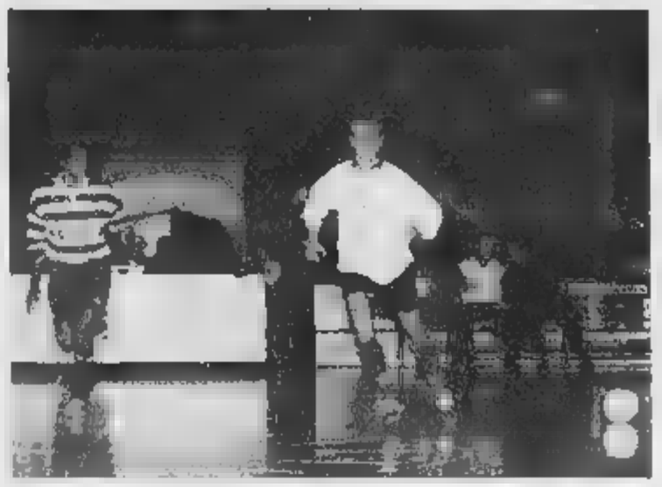
L'incasso della serata (biglietto unico 10 mila lire) sarà devoluto in favore della fondazione Angelino, al fondo «Edo Tempia, e all'«Amref». Durante l'appuntamento verrà inoltre presentata la rinnovata formazione del «Top wool Biella» che parteciperà al prossimo campionato nazionale di serie B di calcio a 5.

A difendere i colori della nazionale «artisti e stelle dello sport» scenderanno sul parquet del palazzetto personaggi molto popolari del mondo dello spettacolo come Francesco Salvi, Fabrizio Bracconeri, Claudio Brachino, Enrico Beruschi, Icio De Romedis, Zac Fergusson ed a grandi campioni come Francesco Panetta (ex stella dell'atletica), il ciclista Claudio Chiappucci, il giocatore di calcio Massimo Brambati e il fondista Marco Arbarello.

La rappresentativa biellese annuncia meno agguerrita e potrà contare sull'ex presidente di Texilia, Emanuele Giletti, sul primario del reparto di anatomia patologica dell'ospedale, Mauro Giudici (i due si alterneranno tra i pali della porta), sugli assessori comunali Edgardo Canuto e Vittorio Barazzotto, sul sindaco di Valdengo Roberto Pella e su Pasquale Rasolo. Tra gli imprenditori e i professionisti hanno aderito Alfonso Maddaloni, Luca Rosazza, Pasquale Marrama, che lascerà provvisoriamente il tennis dei «Faggi» per il calcio a 5, Tony Renaldo e Gianfranco Ferrari.

Intanto a Occhieppo Superiore il Gruppo sportivo volley ed il Centro incontri, con il patrocinio del Comune, hanno organizzato per domani la festa «Ciao ciao estate» nell'area attrezzata del «Percorso natura» di regione Castellazzo.

Dopo la messa al campo delle 10, tutti i presenti potranno sfruttare le attrezzature del «Percorso natura», seguiti dai tecnici del Gruppo volley. Del pranzo si occuperanno i volontari del Centro incontri, che trasporteranno dalla loro sede la polenta concia, poi distribuita verso mezzogiorno. Nel pomeriggio sono previsti giochi per adulti e bambini. **[r. s.]**



Sfida benefica a calcetto stasera al palazzetto con popolari campioni e artisti

Oggi pomeriggio un semaforo regolerà il senso unico alternato

Crevacuore, riapre al traffico la provinciale Destra Sessera

CREVACUORE

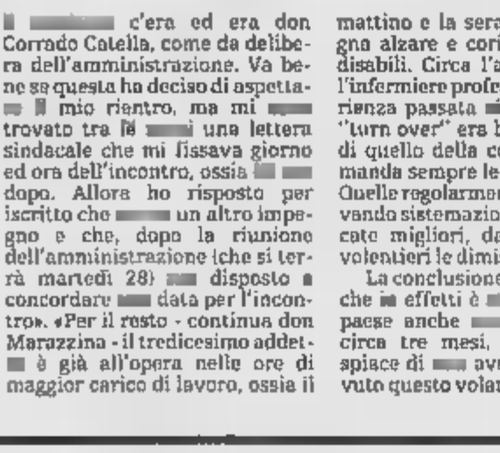
Sarà riaperta nel pomeriggio di oggi, alle 17,30 la provinciale 235 Destra Sessera: un semaforo regolerà il senso unico alternato che sarà limitato dalle 8,30 alle 17,30, orario in gli operai della Siscom proseguiranno i lavori di consolidamento della parete rocciosa situata immediatamente dopo la galleria di Azoglio.

Inizialmente l'interruzione della viabilità era stata programmata in due fasce orarie. La chiusura si è invece resa necessaria la scorsa settimana quando, anche a causa del maltempo, il rischio di frane sulla carreggiata si era fatto più concreto. I massi pericolanti, non più protetti dalla palizzata smontata per consentire i lavori, costituivano un pericolo per i mezzi in transito.

Nei giorni scorsi i rocciatori della Siscom, con l'ausilio di un elicottero, hanno posato e ancorato delle reti di protezione e portanto a termine gli interventi urgenti.

Nel pomeriggio di ieri, il funzionario della Provincia, Davide Coda, i progettisti Massimo Binsetti e Donald Agliaudi e il direttore del cantiere Gabriele Iovine hanno effettuato un sopralluogo per concordare la riapertura della strada. E l'esito è stato positivo.

I lavori di consolidamento proseguiranno a partire dalla prossima settimana, con la posa di reti rinforzate nella parte superiore della parete e, condizioni atmosferiche permettendo, dovrebbero concludersi nell'arco di tre settimane. **[m. ch.]**



Dopo i disagi dei giorni scorsi, oggi pomeriggio riapre al traffico la provinciale sulla sponda destra del torrente Sessera (nella foto). Conclusi i lavori più urgenti, ha dato esito positivo il sopralluogo dei tecnici e dei progettisti: un semaforo regolerà il senso unico alternato

La statale per Cavaglià sotto accusa dopo l'incidente

Donna investita e uccisa Sandigliano è sotto choc

SANDIGLIANO

Torna la statale Biella-Cavaglià, sulla quale l'altro pomeriggio c'è stato un nuovo, tragico incidente. Ha perso la vita Carla Ceresa, 54 anni, travolta da un'auto nei pressi della sua abitazione.

La donna, operaia, originaria di Cerrione ma residente a Sandigliano da quarant'anni, sposata Marco Favario era madre di due figli, Massimo e Sergio, tutti residenti in via XXV aprile, che traversa della statale. La sua morte ha commosso il paese, dove tutti la conoscevano e la stimavano.

La polizia stradale, i vigili urbani e i carabinieri hanno faticato non poco per regolare il traffico. Ed ora la «stradale» sta indagando per accertare le cause dell'incidente.

Pare che la donna stesse tornando a casa in bicicletta, quando è stata investita dalla Fiat Tipo di Antonio T., 38 anni, di Torino. «Non l'ho proprio vista», ha ripetuto l'uomo agli agenti. Sull'asfalto nessuna frenata. Tra le ipotesi che si fanno, quella che Carla Ceresa, proveniente da Vergnasco, stesse attraversando la statale. Operazione che aveva quasi ultimato, visto che l'impatto con l'utilitaria del torinese, che procedeva in contrario, è avvenuto all'altezza del faro anteriore destro. Carla Ceresa ha sfondato con la testa il parabrezza della vettura. Poi è stata scaraventata a terra, davanti alla recinzione di una casa.

L'equipe del 118 di Biella ha tentato di rianimare la donna. Ma le sue condizioni erano disperate: il cuore di Carla Ceresa ha cessato di battere pochi minuti dopo. Uno tra i primi ad accorrere sul posto è stato uno dei figli della donna.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. **(f. p.)**

Lunedì il Consiglio

Netro, la rivolta contro il Catasto e le «micro-zone»

NETRO. si riunisce lunedì alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo argomento, ma alquanto interessante: la risposta del sindaco alle interrogazioni. Dice il capo della giunta, Agostino Bonino: «Quella più importante riguarda il ricorso contro le "micro zone", decise d'ufficio dal Catasto. In Consiglio comunale abbiamo approvato all'unanimità il ricorso, e pochi giorni dopo è stata inviata a me ed alla segreteria l'interrogazione della minoranza. Ho risposto per iscritto ed la porto in Consiglio, perché oggettivamente si tratta di soldi che i cittadini dovranno sborsare».

In sintesi le micro-zone sono state valutate a quote triple, conseguenze pesanti sull'Ici. «Per l'Ici si potrebbe abbassare l'aliquota - dice Bonino -, per l'Irpef si può fare nulla». Il ricorso del Comune di Netro sarà discusso il primo dicembre. **[d. sa.]**

I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, e venduti direttamente in esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interesse 0.

I prezzi:
un irresistibile tentazione.

La Rosa Nera Pellicceria

A Masserano aperti la domenica con orario: 15-19
Tel. 015.980.286

Numero Verde 800010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara
Tel. 0161 78.350
Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

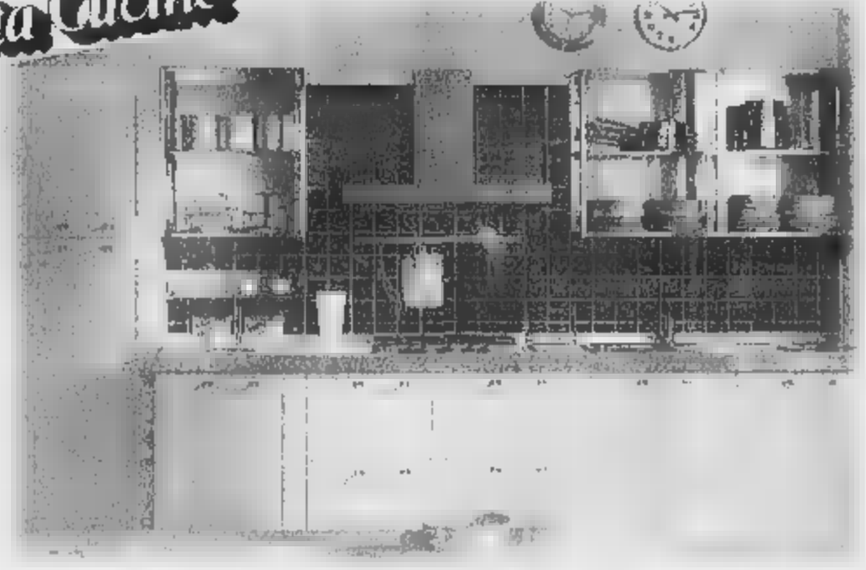
LA STAMPA

ROTTAMAZIONI D'ORO

Fino a L. 3.000.000 per la tua vecchia cucina componibile

Promozione valida fino al 13 Novembre

Veneta Cucine



Su questo acquisto il tuo usato vale L. 3.000.000

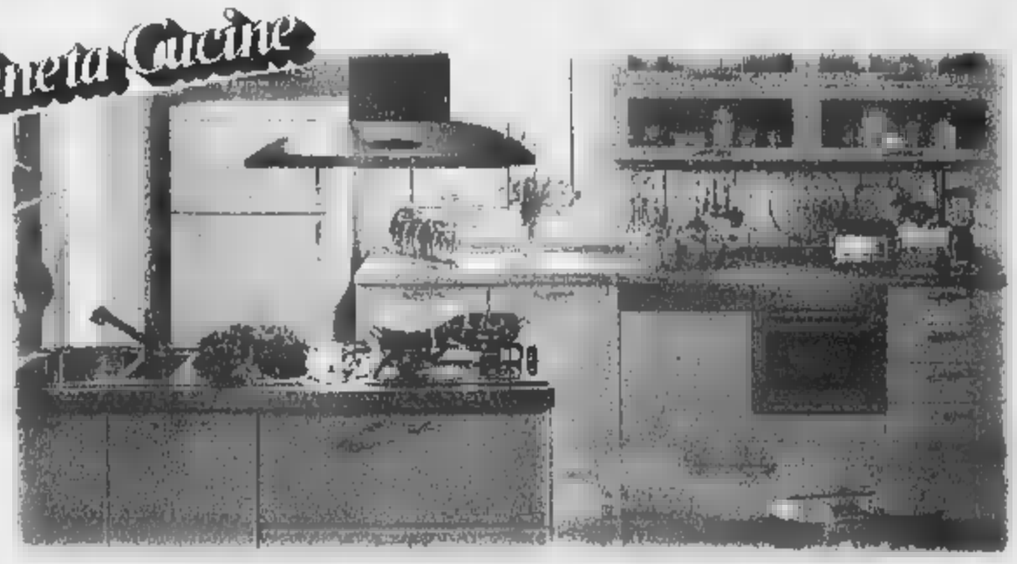
Cucina con telaio in legno massiccio, disponibile in ciliegio, in noce crudo, in rovere sbiancato e in versioni laccate.

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 2.000.000

Cucina in laminato con bordo in ABS tipo multistrato disponibile in colori a scelta.

Veneta Cucine



Su questo acquisto il tuo usato vale L. 2.500.000

Cucina in ciliegio con alternativa in 4 colori laccati.

Rivenditore Autorizzato Veneta Cucine

COGGIATO-QUARGNENTA (BI)
V. Martiri della Libertà 28/34 Tel. (015) [illegible]

QUARGNENTA (VC)
Via Gibellino 2 A/B Tel. (0163) [illegible]

I nostri servizi:

- Sopralluogo con rilievo misure gratuito.
- Progettazione gratuita eseguita con personale qualificato.
- Consegna e montaggio gratuiti
- Polizza assicurativa gratis per 1anno.
- Assistenza gratuita post vendita per 5 anni.
- Sostituzione gratuita per pezzi che presentano difetti di fabbricazione per 2 anni.

GRATIS

Queste sono solo alcune delle centinaia di proposte che troverete presso i nostri punti vendita.

DE FABIANI Center S.p.A.
Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

La società Monrosa continuerà a utilizzare gli impianti di Punta Indren

Alagna, tutti i prezzi dello ski

Lo stagionale in Valsesia costa 900 mila lire

Ivan Fossati

Il cambio al vertice della società Monrosa spa non ha modificato le prospettive invernali. Anzi, dagli uffici di Alagna fanno presente che da settimane si sta lavorando per presentare gli impianti nel migliore dei modi agli sciatori appena (neve permettendo) si potranno aprire.

Dunque per gli utenti delle piste del ghiacciaio di Punta Indren non cambierà nulla anche se, ormai, la spa è di proprietà di Monterosa 2000, la società pubblica costituita in vista della realizzazione del collegamento con la Valle d'Aosta.

Tra i primi atti della nuova società c'è stata appunto l'acquisizione della ditta privata che possedeva le strutture per la risalita. Presidente è Francesco Paolo Piemontese, che ha fatto ha raccolto il testimone di Luciano Ferro ma gli operatori sono i soliti: dalla segreteria agli addetti agli impianti.

Chiarito questo, resta che attendere la neve. Le ultime due stagioni sono state pessime per l'assenza dell'abbondante nevicata autunnale che di solito forma il «fondo» delle piste che dura a la stagione. Per quest'anno si spera in un'inversione di tendenza. «Noi siamo praticamente pronti - afferma da Alagna - stavamo facendo gli ultimi lavori di sistemazione, ora fermati dai centimetri di neve caduti l'altro giorno, presto verranno conclusi».

Nell'immagine una stazione della funivia che porta a Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa. Si spera in una intensa nevicata in quota a metà ottobre in modo da poter costituire il «fondo» necessario per l'intera stagione

In questi giorni si stanno eseguendo i lavori di manutenzione. L'ideale sarebbe una cospicua nevicata in quota a metà ottobre

In pratica se ottobre concederà la copiosa precipitazione che tutti per la seconda metà di novembre si potrà già sul ghiacciaio. E per la società che gestisce gli impianti sarebbe bel colpo se si considera che a dicembre dell'anno scorso non si è potuto da gennaio a marzo si è proceduto con una marcia ridotta.

Intanto Monrosa ha già reso pubblici i costi dei giornalieri e le formule degli abbonamenti.

Lo stagionale, valido per tutti gli impianti del comprensorio del Monterosa sky, quindi anche in Valle d'Aosta, costa 1 milione e 240 mila lire. Il costo scende a un milione e 50mila per le famiglie (minimo due componenti). Novecentomila (850 per l'famiglie) costa l'abbonamento per l'intera stagione valido solo ad Alagna.

Il giornaliero per l'intero comprensorio costa 52 mila lire, che scendono a 46 solo per Alagna. Sciare soltanto sulle piste alagnesi sarà gratuito invece per i bambini che superano il metro di altezza.

E' stato fissato a 250 mila lire il buono che permette di praticare l'attività per sei giorni anche non consecutivi.

Il concorso «Fotografa la tua Valsesia» alle battute conclusive

Dalle risaie al Monte Rosa un solo grande abbraccio

BORGOSESIA. Ancora tre foto sulla Valsesia per il nostro con-. **La prima**, in alto, è di **Angelo Bozzalla**, di Coggiola, che, con grande tempismo, propone «una passeggiata autunnale nel parco Magni» di Borgosesia, in una giornata limpida e chiara. **Pubblichiamo poi il lavo-** di **Anna Folghera**, Regione Giovannetta (Borgosesia), che ha immortalato il canalone dove sorge il Rifugio Pastore. Il terzo scatto è di un Under 15, **Riccardo Ferraris**, 7 anni, di Vercelli, che con un clic è riuscito ad abbracciare tutta la provincia, dalla terra del riso fino al Rosa. Bravo. Infine, fuori programma, un ringraziamento a Giovanni Turcotti di Borgosesia, che ci ha telefonato per svelarci il mistero della foto di Riccardo Bosco, che ha indicato la località: da valsesia- doc Giovanni ha -sciu- le case della frazione San Nicolao di Alagna. (d. b.)

In alto la chiesetta del parco Magni a Borgosesia ripresa da Angelo Bozzalla; al centro un'immagine del rifugio Pastore scattata da Anna Folghera. A fianco la foto del giovanissimo Riccardo Ferraris che è riuscito a presentare due aspetti della provincia: le risaie del Vercellese e sullo sfondo il Monte Rosa

Dopo le frane in località Valmaggiore

Riaperto il cantiere sulla Quarona-Breia

QUARONA. Sembrano destinati a risolversi a breve gli attesi lavori di della strada provinciale che collega Quarona a Breia attraverso le frazioni di Valmaggiore e Cavaglia.

Dopo le perplessità degli scorsi giorni (la strada era stata ancora bloccata la scorsa settimana a causa di allagamenti e smottamenti di terriccio dovuti alle forti piogge), il cantiere è stato riaperto per consentire la conclusione degli interventi. Si proseguirà con la canalizzazione delle acque, a valle della sede stradale.

Conclusa quest'opera, la provinciale sarà percorribile senza più le limitazioni e i restringimenti che ne hanno caratterizzato il transito negli ultimi anni. I lavori dovrebbero concludersi entro l'autunno.

Nel territorio di Quarona permane un'altra situazione di stallo nel settore della viabilità: si tratta della strada comunale Doccio-Locarno, sulla sponda destra del Sesia, dove il transito è regolato a unico alternato da un semaforo; si attendono gli esiti dei sopralluoghi dei tecnici regionali per avviare i lavori di sistemazione. (p. q.)

Stroppiana, chiesto dalla minoranza

Consiglio comunale sul problema rifiuti

STROPPIANA. Dopo le due assemblee pubbliche sul progettato insediamento di un impianto di compostaggio rifiuti nei capannoni dell'ex Svim, la minoranza consiliare di Stroppiana torna alla : con una lettera inviata al sindaco il gruppo di opposizione chiede di inserire l'argomento Svim nella prima riunione utile del Consiglio comunale «al fine di capire - spiega il capogruppo Gianni Foglia - se in base ai risultati delle due riunioni pubbliche celebrate su questo argomento il sindaco non ritenga necessaria un'inversione di tendenza rispetto alle posizioni espresse nella conferenza dei servizi». Intanto il sindaco Domenica Cottone ha invitato formalmente il presidente della Provincia Giulio Baltaro ad «assumere ogni iniziativa e provvedimento utile per fare definitiva chiarezza».

Nella «guerra dei compost», però, pare si stia aprendo un nuovo fronte dopo quelli di Stroppiana e Ghislarengo: a San Giacomo si è sparsa la voce secondo una non meglio identificata ditta avrebbe localizzato nel territorio comunale un'area idonea per realizzare un impianto di compostaggio rifiuti. (w. ca.)

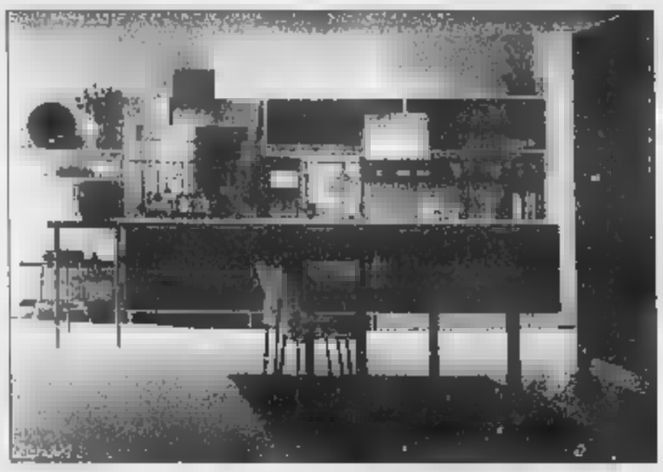
Domani a Gattinara

Gara podistica non competitiva tra i filari di uva

GATTINARA. Si disputa domani la seconda edizione della Stragattinara, una podistica competitiva che si snoda sulle colline del Gattinarese i filari d'uva ormai pronti per la vendemmia. L'appuntamento è organizzato dalla consulta giovanile e dall'amministrazione comunale che hanno potuto contare sulla collaborazione di molti volontari. Verranno proposti due percorsi, uno di chilometri per i giovani e gli adulti e uno di 3,5 chilometri per i ragazzi under 14. Il ritrovo è in piazza Paolotti, a due passi dall'Enoteca regionale, alle 9, dove ognuno potrà dare l'adesione versando la quota d'iscrizione di 3mila lire. La partenza è invece prevista per le 10. A tutti sarà consegnata una maglietta-ricordo. (i. fo.)

CENTRO CUCINE MONTEFERRARIO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583



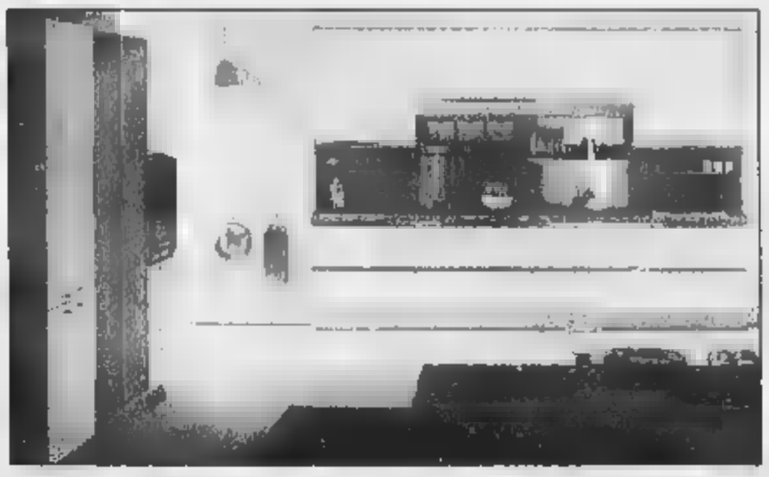
IL DESIGN PIÙ MODERNO INNOVATIVO ALLA PORTATA TUTTI

ALNO LA SOLIDITÀ E LA PRATICITÀ DELLA

SCAVOLINI LA SICUREZZA DELLA TRADIZIONE AL PASSO CON I

IL QUALITÀ

- Una vastissima scelta per ogni esigenza estetica, tecnica, economica
- Realizzazione di cucine in muratura
- fornitura cucine con personalizzazione colori delle ante



Elettrodomestici da incasso di tutte le marche

PAGAMENTI PERSONALIZZATI - FINANZIAMENTO A TASSO "0"

- Specializzati in ogni intervento che riguardi l'ambiente cucina: dalla sostituzione del singolo elettrodomestico alla ristrutturazione delle vecchie cucine.

Progettazione, installazione eseguite da personale specializzato ed assistenza post-vendita. Dal 1962 professionalità, serietà ed esperienza

GRANDI MARCHE

PREZZI ALL'OSSO

ALCUNI ESEMPI:

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA
conf. da 4 da g 250 cad.
£ 12.800 al kg

12.800
EURO 6,61

DETERSIVO PER LAVATRICE ACE
fustone, 45 misurini

10.000
EURO 5,16

TRAPUNTA GABEL O CALEFFI
1 piazza

69.000
EURO

TRAPUNTA GABEL O CALEFFI
2 piazze

99.000
EURO 51,13

1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE BO DEL 19/03/1980 IN DATA 06/09/1999.

POSSONO SUBIRE CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 20 SETTE

DAL 20 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

Bennet
UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club
in più pagamento un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Facia nuova per il Piemonte»

Ghigo: il valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano Il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato, c'è una descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 64 pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 320 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 42 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero con il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo; ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader Polo, Carlin col dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra nè di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. E nel frattempo altre situazioni si sono messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Segre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione: l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateau & Relais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve fare la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perchè dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

Dei 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poche sono le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE
TEL. 015 / - 8494844
015 / 8494443
E-mail: callan@mail.bielnet.it
Internet: http://www.callaschool.it

CORSI D'INGLESE
... PER CHI SA SCEGLIERE ...!
Trinity College Londra
Centro accreditato per gli esami Trinity College di Londra
SEGRETERIA
8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

Fingerma finanzia la tua Seat.

Nuova Seat Cordoba.
Abbiamo riscritto la legge di gravità.
Quando abbiamo progettato la Nuova Seat Cordoba siamo stati obbligati a farla perfetta. In altre parole, ci è venuto naturale dotare un'auto così sportiva di motori potenti e brillanti. A questo punto, però, ci siamo domandati come unire al suo indubbio carattere tutti quei contenuti di sicurezza che consentono di affrontare con tranquillità ogni situazione di guida senza doversi preoccupare delle leggi della dinamica. Ecco allora la possibilità di avere l'ABS, l'EDS, l'ESP e il Traction Control System. Ne è risultata un'auto che sa salire senza mai staccarsi da terra: la Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat.
Da L. - € 11.362,05. Prezzo chiavi in mano, IPT inclusa
Nuova Seat Cordoba.
Da L. 22.000.000
Info Seat: www.seat.com
SEAT

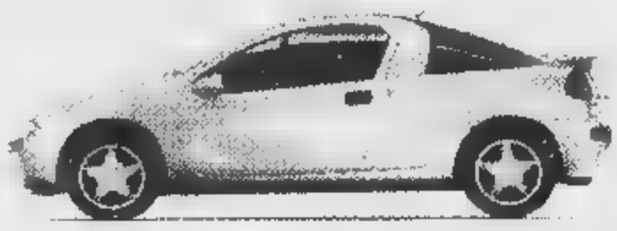
Vieni a provarla da:
COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
ecoincentivi
solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura
centralizzata
antifurto con
immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Successo anche per la seconda semifinale del concorso «Città di Vercelli»

Giovani cabarettisti in carriera

Grande attesa per la finalissima di ottobre

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gran bella serata, quella [redacted] venerdì notte, presentata da Daniela Airoldi e Pongo per l'ultima semifinale del concorso nazionale «Città del riso».

Nei meandri discoterecci dell' [redacted] Tina Pica, ora Morandi, otto tra single, duo e terzetti, si sono contesi il passaggio a Nord Ovest della finalissima che sarà in cartellone alle 21 di domenica 10 ottobre al Teatro Civico.

Prima cosa: che peccato per gli esclusi. E cioè Alessandro Piron che ha intervistato in inglese stretto spermatozoi, ovuli e feti; i Piano Piano, tra flauti gialli e bambini che nascono il 31 dicembre del '99; gli Abbastante il duo, ovvero Caino [redacted] Abele che si scambiano i ruoli.

Savi & Montieri (a sinistra) e Gegio & Gianfri sono tra i finalisti del concorso di cabaret «Città del riso»

Ma ecco i promossi. Savi & Montieri che indossano in due, alla siamese, [redacted] maglia sola e zappano furiosamente con il telecomando da un canale all'altro. Imitazioni a valanga. Cossiga. Poi Scalfaro che si augura: «Speriamo che con il nuovo presidente non [redacted] inCiampi...», D'Alema, Brosio, Fede, come punta d'iceberg.

Gegio & Gianfri con Gianfri che [redacted] testa si è fatta la tintura col limoncello [redacted] con Gegio che compie analisi psicologiche su testi di Zucchero, Pelù ed Avion Travel, fino ad arrivare a dotte citazioni tra pittura [redacted] cinema, disquisendo sull'arte di «Klimt Eastwood».

Incredibili e terrificanti con le loro «Storie scimmiate» i Sen[redacted] Doppio che paiono usciti [redacted] un videogioco. Il piccoletto che fa il mimo schizzoide e che sembra a Bart Simpson. Lo spilungone che fa in maniera live una scheda audio Sound Blaster per rumori e voci. I Cuginetti a sfera che si aggrovigliano alla grande sulle mode della coppia aperta, dei Gsm, del sesso da spiegare ai bambini.

Allora, [redacted] pronti per il gran finale al Civico. Oltre ai cabarettisti che hanno passato il turno al Morandi, vedremo i vincitori della semifinale che si è tenuta a Palazzolo: Franco Neri, Gaetano Bambolotto, Enzo Cortese ed Andrea Vasumi. Verrà «ripescato» un altro cabarettista tra gli esclusi classificati al quinto posto e cioè tra Marco Cacini, con i suoi vortici della pubblicità, [redacted] Giampiero Perone, un astronauta a tempo perso.

Vercelli, in S. Paolo riparte la rassegna «L'arco incantato»

Nuovo omaggio a Viotti con la Camerata Ducale

[redacted]

VERCELLI

Dopo la pausa estiva, riprendono i concerti della [redacted]gna L'Arco Incantato, proposto dall'Orchestra Camerata Ducale [redacted] ruotante attorno alla figura di Giovanni Battista Viotti, il violinista e compositore di Fontanetto Po che ha segnato la storia della musica, in particolare di quella violinistica. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 21,15 nella chiesa di San Paolo, in piazza San Paolo 1.

Il programma è interamente incentrato sul genere dei Concerti, quei brani cioè che uniscono all'orchestra l'intervento di uno o più strumenti solisti.

Cristina Canziani e Guido Rimonda, fra i protagonisti del concerto di oggi

La presenza di Viotti segnerà [redacted] chiusura della serata, come si fa con un ospite d'onore. Guido Rimonda presenterà con la camerata Ducale, in prima assoluta moderna, il «Concerto [redacted] [redacted] maggiore», che rivela la maturità raggiunta dal compositore nel trattare gli aspetti della cantabilità, senza però sacrificare minimamente quelle esigenze virtuosistiche che il pubblico reclamava e tuttora reclama.

Andando a ritroso con il programma, troviamo Luigi Boccherini con il «Concerto in si bemolle maggiore per violoncello», lo strumento [redacted] quale era virtuoso di prim'ordine. Come solista si esibirà Daniele Bogni.

Anche Mercadante sarà rappresentato nella serata [redacted] San Paolo. Noto soprattutto come valente operista, il compositore pugliese si distinse anche nella musica strumentale: ne è eloquente esempio [redacted] «Concerto per flauto e orchestra» che verrà eseguito da Luciano Condina.

I tre solisti si uniranno nel brano di apertura, firmato da Georg Philipp Telemann, che sostituisce quello previsto in origine, dato che non è più disponibile il violista Igor Merlini: si tratta del «Triplo Concerto per flauto, violino, violoncello e orchestra».

Da segnalare che in orchestra, al cembalo, siederà anche Cristina Canziani.

GIORNO

[redacted]

Biella

Riva a tutto rock

Primo appuntamento con «Sabato rock», oggi in piazza Del Monte. Ad aprire la rassegna live, organiz[redacted] dal Comune e dal Consiglio di quartiere, saranno i Brut e Bun e i Vision Quest. L'appuntamento è alle 15,30.

Ivrea

Suonano i «Graffito '93»

Trasferta nel Canavese per i Graffito '93: [redacted] band vercellese di cover, stasera alle 23, è in concerto al pub «Wellington» di Ivrea. Invariata [redacted] formazione: Marco Trinchero alle tastiere, Fabio Corgnati alla batteria, Angelo Scaperrotta al basso, Maurizio Maiorino alla chitarra e Alessandro Basile alla voce.

Vigliano

Tanghi argentini

Due pomeriggi col tango argenti[redacted]: oggi e domani alle 15, alla ex People House, terranno lezioni gratuite i maestri Ricardo Labriola e Sarita Goyas. Per informazioni, [redacted] può telefonare allo 0339-6104908. Da ottobre, nella loro scuola di Torino, i due maestri terranno poi stage e corsi per principianti e danzatori di medio livello.

Santhià

Va in scena Molière

Alle 20,30 nell'Auditorium San Francesco, ci sarà l'inaugurazione di una mostra di bozzetti sul 25° anniversario di attività [redacted] gruppo «Teatro Specchio» di Ciriè. Per le 21,15 recita della pièce «Il matrimonio per forza» di Molière.

Serravalle

Perucki in concerto

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, per il Festival degli storici organi della Valsesia, concerto di Roman Perucki. Domani alle 21 alla Collegiata San Gaudenzio di Varallo suoneranno Fabrizio Patrucco ed Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caramellino [redacted] Gian Piero Malfatto ai tromboni [redacted] [redacted]rio Duella all'organo.

Santhià

Si balla con D'Aloia

Al Beverly Hills oggi si balla alle 21,30 con Tony D'Aloia. Domani con Beppe Giotto.

Crevacuore

Marton al Dragon's

Alle 22,30 salirà sulla pedana del Dragon's pub Tolo Marton. Blues dal nuovo compact «Colours and notes».

Il grande chitarrista è al Babylonia

Lee, il rock'n'roll parla [redacted]

PONDERANO. Dopo lo show del primo maggio, Carl Lee e i Rhythm Rebels tornano al Babylonia. La band, questa sera, offrirà al pubblico il su rock classico e «americano», che pare pigliato di peso dagli Anni 50. Il concerto è alle 22, e il biglietto costa 10 mila lire. In carriera dall'84, Lee e la sua band sono molto grintosi dal vivo. Dopo [redacted] esordio a base di cover (anche country), Carl Lee ha cominciato a scrivere canzoni originali, subendo l'influenza [redacted] vari generi (dal jazz al calypso). In Italia il gruppo è molto conosciuto, per i [redacted] lunghi tour degli Anni [redacted] [redacted] 90. Oltre che da soli, i Rhythm Rebels hanno suonato [redacted] supporter di Dr. Feelgood e dei Blasters; inoltre hanno partecipato a «Doc», la storica trasmissione di Raidue lanciata da Renzo Arbore. Negli ultimi anni, Lee e soci [redacted] hanno più fatto dischi. [redacted] continuano a suonare in giro, anche se han cambiato più volte formazione. Quella attuale comprende il leader (voce e chitarra), Elvis Betty (batteria), Silvio (basso) e Skinner (chitarra). La settimana «live» al Babylonia si conclude domani, col concerto degli americani «Snapcase» (uno dei migliori gruppi hardcore di New Y[redacted]k). Il biglietto costa 20 mila lire. [g. bu.]

Il chitarrista Carl Lee

Stasera lo spettacolo di «Commediar»

Sagliano, a teatro [redacted] «Finestre sul Po»

SAGLIANO MICCA. Quarto appuntamento, stasera in paese, [redacted] la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la pièce «Finestre sul Po», di Testoni, proposta dalla compagnia teatrale «Volti Anonimi».

La commedia, ambientata negli Anni 70, ha come protagonista Don Cavagna, un bonario prete [redacted] campagna, ospite di una famiglia bigotta. I padroni di casa arrivisti, la loro castigata sorella, una figlia moderna con il suo brillante fidanzato, una coppia di benestanti e grossolani contadini, una vedova ingenua ma [redacted] troppo e un cameriere un po' strano coinvolgeranno [redacted] sacerdote nei preparativi per l'arrivo di un «Eminentissimo ospite». Ma come sempre l'imprevisto è in agguato, e Don Cavagna si ritroverà alle prese con persone o fatti più grandi di lui. L'appuntamento è come sempre alle 21, al Salone polivalente. La compagnia teatrale dei «Volti Anonimi» si è costituita come associazione culturale e teatrale nel 1993, ma i [redacted] esordi nel mondo dello spettacolo risalgono agli inizi degli Anni 70. Il gruppo privilegia la rappresentazione [redacted] testi che rispecchino la cultura piemontese, e tentano di avvicinare il pubblico al teatro portando in scena commedie come «Carlin Cerutti, sarto per tutti», «Pautasso Antonio Esperto in matrimonio» [redacted] «Ulisse Saturno, farmacista notturno». Tutti classici della prosa dialettale. La rassegna prosegue sabato 2 ottobre con «Il Suicida» di Erdman, proposto dalla compagnia «Sergio Tofano». [r. mo.]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 [redacted] - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]

[redacted]

una grande or[redacted]ra spettacolo, una grande serata

TONY D'ALOIA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

[redacted]

una grande orchestra spettacolo

I PAPAYA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

DOMENICA 26

Pom. e sera orc. spettacolo

BEPPE GIOTTO

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. [redacted] tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo a [redacted]

Cavalieri £. 15.000, [redacted] omaggio

[redacted] 2

Un grande cantante una grande orchestra

SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Austin Powers, di J. Roach con Sean Penn e [redacted] Robbins. Orario: [redacted] spettacolo ore 22.30. Lire 12 000, 10 000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar con C. Roth, P. Cruz e M. Paredes. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12 000, 10 000
SALA 2: **Gioco a due**, di J. McT[redacted] Pierce Brosnan e Rene Russo. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000, 10 000
SALA [redacted]: **Crazy in Alabama**, [redacted] Antonio Banderas con Melanie Griffith, David Morse. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12 000, 10 000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia [redacted], di George Lucas con Liam Neeson e E. McGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire [redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-[redacted] - 31.312
L'ombra del dubbio, di R. Kleiser con Melanie Griffith e Tom Berenger. Ultimo spettacolo ore 22.30. [redacted] 12 000, 10 000

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
La mummia [redacted]

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
Tra i giganti, di Sam Miller con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario: 20/22,15. Lire 11 000, 8000

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
[redacted] Orario: 20.30/22.30. Lire 10 000; 7000

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ANGELICO.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

EXCELSIOR [redacted] Tel. 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240 53 69
La mummia. Orario 20/22. [redacted] 10 000, 8000

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-822 600
Wild Wild West, con W. Smith, K. Kline. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 10 000, 7000 e 9000, 6000

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
Wild Wild West, con W. Smith, K. [redacted] Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000, 7000

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Crazy in [redacted], di A. [redacted] con M. Griffith, D. Morse. Or. 19.30. Lire 12 000, 10 000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Gioco a due, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. [redacted] apertura 19.30. Lire 12 000, 10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Tutto su mia madre, di Pedro Almodóvar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Orario apertura 19.30. Lire 12 000, 10 000

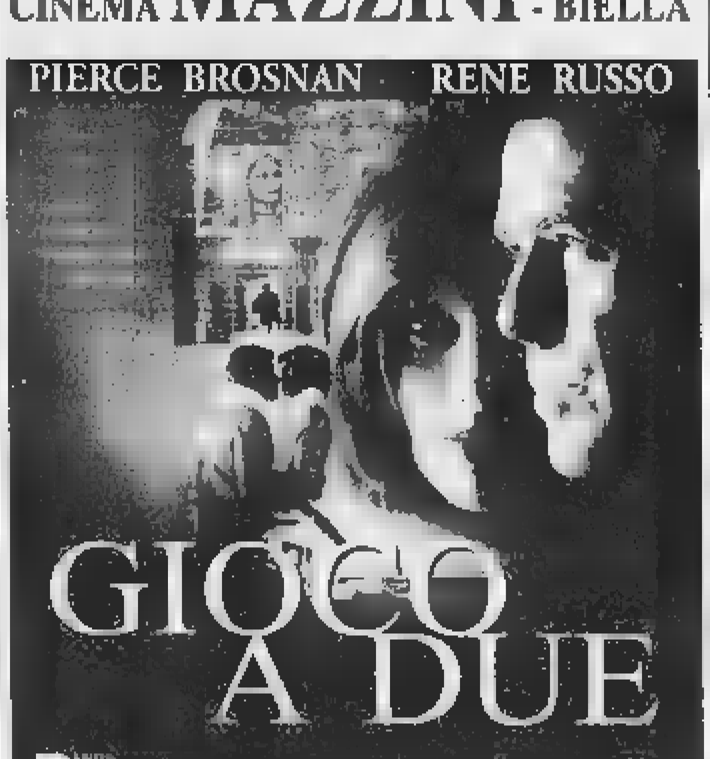
VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia [redacted], di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. [redacted] apertura 16 con spettacoli [redacted] Lire 12 000, 10 000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
La mummia. Orario apertura 19.30 con ultimo spettacolo alle ore 22.10. Lire 10 000, 8000

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] p. S. Giulio 2 bis. Tel. 011 817.83.73. PROSSIMA APERTURA.
[redacted] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *With or without you - Con te o senza di te*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. *Tutto su mia madre*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Entrapment*. Or. [redacted], 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 *Gioco a due*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 *La mummia*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Entrapment*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. *Cruel Intentions*. Or. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 73. *E allora mambo!* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. [redacted] **R** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 73. *Victor...* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *Wild Wild West*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Guardami* Vm. min. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,20; 17,10; 19,50; 22,30; 1
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you*. Or. 16,20; 18,25; 20,30; 22,35; 0,15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Pazzi in Alabama*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via*. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Austin Powers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco*. Or. 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il gioco dei rubini*. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] *wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or.: 15,10; 17,40; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2067. *Gioco a due*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30
[redacted]. Po 21, tel. 812 58 98. *American history X* VM 18. Or. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Sperduti a Manhattan*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. [redacted] Or. 15,45; [redacted]; 20,15; [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Halloween 20 anni dopo*. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Austin Powers*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Gioco a due*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2 *Entrapment*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 *La mummia*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4 *Tre stagioni*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 Lingua *Wild Wild West*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO G. Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00. *Buena vista social club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00. *Il tredicesimo piano*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
TEATRO REGIO. Ore 15, *Der fliegende Holländer (l'Olandese volante)*, opera di R. Wagner. D. Bomet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Bigl. (ore 10,30-16) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10, Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (ultimo giorno, 8 concerti dal 8/10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con or. continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4653/810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abb. alla nuova stagione sinfonica 1999-2000. Il 4 e 5/10 - 1° concerto dir. W. Proost. Violino B. Belkin. Musiche di Glinka e P.I. Cajkovskij. Inf. Tel. 011 4370051-436 1340. Or. da lun. al ven. 9-12/15-18. Sabato 9-12.

CINEMA MAZZINI - BIELLA

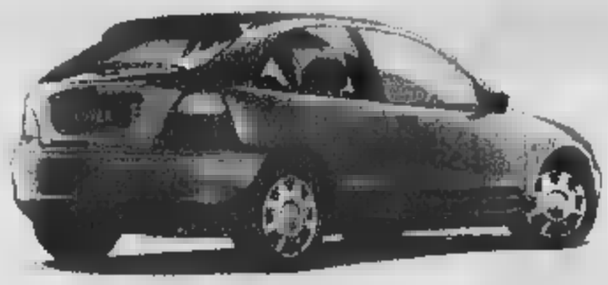


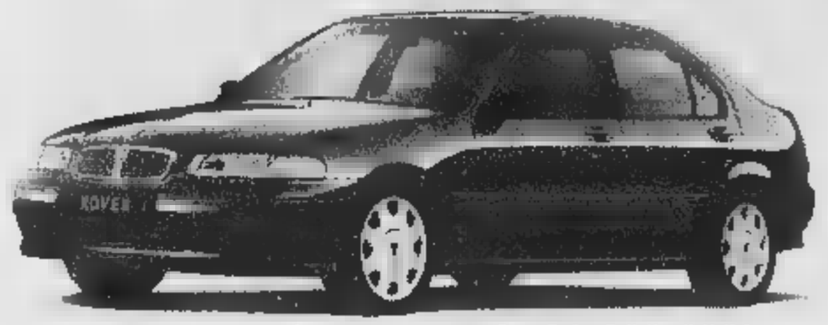
Specchio
in edicola da sabato 25 settembre

✓ Il Tg [redacted] giovani. I moderni Catoni li dipingono come apatici, pigri e ignoranti. Ma per altri sono un pubblico da conquistare usando la giusta formula. Come quella di Studio Aperto, che si è lanciato in una difficile scommessa.

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*





Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

Rover viaggia con Agip

* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. ** Rover 211i 3 porte e Rover 414i 8v 5 porte.

BEDO ITALY

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze! Ora Rover 214 Si e Rover 414 Si vi invitano a non tornare alla solita normalità. È un invito fatto di eleganza e tanta classe inglese. Con dotazione straordinaria: doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore. Buone vacanze di settembre, con la vostra Rover.

Offerta valida fino al [illegible]

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690	Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897	Corso Torino, 208 Tel. 0141/410620	Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 262353	Viale Maccallè, 13 Tel. 015/8408344	S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102	Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160	Via Trino, 105 Tel.0161/391204

Domenica 26 settembre

Il Supermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Venite a trovarci. Vi aspettiamo a Biella.

bennet

UN MONDO DI BENE

Siamo in via P. Torrione

Al Comunale granata nell'anticipo (ore 16) c'è una pericolosa avversaria

Borgo riparte dalla Sangiustese

Manca solo Paganini. Il dubbio Casabianca

C'è un «piccolo» Borgo che vuole diventare grande. C'è un «piccolo» Borgo che sulle ceneri della squadra che ha respirato l'aria della C2 mattone dopo mattone sta ricostruendo la sua identità fino a diventare protagonista.

Il «piccolo» Borgo quest'anno alla sua avventura in serie D chiede soltanto di togliersi delle soddisfazioni, perchè sulla carta altre le squadre che te allestite per vincere il campionato, il ricco Moncalieri in testa seguito a un passo da Sestrese e Cuneo.

Ma siccome i risultati sono un po' come le ciliegie e una tira l'altra, così la bella partenza dei granata ha mandato in effervescenza l'ambiente valsesiano che vuole continuare su questa strada, tanto che oggi i Caligariani, nell'ormai abituale anticipo del sabato casalingo, vogliono rigustare il piacere sul successo.

Compito, detto tanti giri di parole, davvero difficile perchè al Comunale di via Marconi (inizio alle ore 16) è di scena una Sangiustese esperta con tanti uomini categoria a cominciare dalla coppia d'attacco Pisasale-De Riggi, duo che ci fare in fatto di gol di dispiaceri alla difesa avversaria.

E allora il Borgo è chiamato a mettercela tutta anche perchè i granata rischiano di presentarsi con una difesa oltretutto raffazzonata. Paganini, infatti, è stato squalificato per un turno dal Giudice sportivo e per Casabianca mattinata mister Caligaris sfoglierà la margherita per stabilire se inserirlo nella formazione di partenza, portarlo in panca oppure mandarlo direttamente in tribuna.

Ma siccome le sono fatte, oltre che di spine, anche di petali che in compenso accanto a Caligaris in panchina dovrebbe sedersi Giannini, la possibile freccia in più di questo team. Il laterale è sulla via del completo recupero e chissà che oggi non giochi uno spezzone di match. Insomma di motivi interessanti questo Borgo-Sangiustese, anticipo campionato assieme a Ivrea-Cuneo, ne racchiude più di uno.

Anche perchè per i granata si tratta di un vero esame, dopo le tre sfide consecutive con i club sardi. Che hanno fruttato sette punti molta considerazione.

Formazione. Se giocherà Casabianca l'undici sarà quello che a Elmas si è visto sfuggire il terzo plein di fila nei minuti di recupero con l'ex bustocco al posto dello squalificato Paganini. In caso contrario Fagnoni passerà al centro della difesa il suo posto in fascia verrà preso da Panella. Per il resto tutti confermati con Biasetto a guardia dei pali, Ambrosetti laterale destra Balsamo altro centrale difensivo, Rossi Fumarolo conquistare palla a centrocampo, Nicolini a spingere sulle fasce, Sarcina a suggerirem Prete e Ferrari a fare la api nel cuore della difesa canavesane. Perchè il Borgo vuol continuare la sua bella avventura. Su questo non c'è il minimo dubbio. [r. eyn.]

I granata tornano al Comunale per affrontare l'ostica Sangiustese [REOLON]

I match incrociati dalle 15,30 di oggi al Palahockey

L'Amatori in Coppa Italia sfida Bassano e Modena

VERCELLI

C'è curiosità e attesa intorno al nuovo Amatori che quest'oggi, tra le mura amiche del Pala Isola, cercherà di strappare la qualificazione al girone di semifinale Coppa Italia. Impresa non facile. I gialloverdi, rinnovati nell'organico e alla ricerca della miglior condizione, dovranno affrontare Bassano e Modena complessi che, più d'un anno fa, avrebbero rappresentato qualcosa in più d'un semplice match d'allenamento.

Adesso, invece, ci sarà da soffrire. Almeno sulla carta, infatti, i vicentini sembrano i favoriti per il primo posto. A giocarsi l'altro biglietto utile alla qualificazione saranno emiliani e vercellesi. Ma in Amatori regna una cauta fiducia. «I ragazzi sono estremamente motivati e consapevoli che, pur tra mille difficoltà, c'è la possibilità di far bene - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. Sarà importante superare il Modena nello scontro diretto per garantirci il passaggio del turno e poterci giocare con tranquillità la leadership nella sfida contro il Bassano». Già, perchè oltre alla promozione, sarebbe opportuno chiudere in testa il mini-triangolare per evitare d'incontrare Novara e Prato nel turno successivo.

Lorenzo Piccioni presidente di questo Amatori che vuole qualificarsi al girone di semifinale di Coppa Italia

Il sipario sul primo turno di Coppa si alzerà alle 15,30 il match Bassano-Modena. L'Amatori entrerà scena alle 18,30 per incrociare le stecche contro il Modena. Chiusura alle 21 con Amatori-Bassano (per le sfide dell'Amatori biglietto unico a 5 mila lire: gratis la gara d'apertura).

Per Innocenti qualche problema per Provera, in non perfette condizioni fisiche. Tra i pali potrebbe esordire Lo Priore; con Piscitelli, Perin, Costanzo e Baffelli a completare il quintetto tipo. [p.m.f.]

DILETTANTI

Su Cavaglià e Dufour nell'andata di Coppa

Per Trino e Biella V. L. due vittorie pesanti

BIELLA

Trino e Biella V.L vincono l'andata dei sedicesimi di Coppa Italia e ipotecano (soprattutto i vercellesi) la qualificazione al terzo turno. L'operazione migliore è stata compiuta proprio dai vercellesi di mister Viassi, corsari (2-1) sul terreno del Cavaglià. L'incontro, pur non giocato a ritmi frenetici è stato comunque piacevole, con diverse opportunità su entrambi i fronti. Il Trino è passato in vantaggio al 36' grazie a Marco Welfort, sinora sempre a bersaglio negli incontri ufficiali. La reazione del Cavaglià, sceso in campo in formazione rimaneggiata, si è concretizzata al 56' con una bella rete di Vitale. Al 67' però il Trino ha trovato il gol partita grazie a un'autorete di Milanese (ma buona parte del merito va all'azzurro Asciuti autore di pregevole azione personale). Nel finale Cavaglià all'arrembaggio nella ricerca del pareggio, Asciuti e Welfort sfiorano il tris. Il 2-1 esterno dovrebbe consentire al Trino di gestire la situazione nel retour match del 7 ottobre al Comunale.

Sarà invece tutta da seguire la sfida che, tra quindici giorni a Roccapietra, metterà di fronte Dufour Varallo e Biella V.L. I lanieri di mister Rosa si sono imposti 3-1 nel match disputato a Verrone e, proprio le reti siglate da Boschetti (lieve vive le speranze di qualificazione valsesiani (per i rossoverdi a segno Dighera e Roano autore di una doppietta).

Per il team di Rosa, comunque, una vittoria meritata che cancella in qualche modo il bruciante ko con la Varalpombiese. «Avevo chiesto ai ragazzi una reazione - commenta il mister biellese - e la squadra ha risposto bene. Siamo soddisfatti di questo risultato anche se restano ancora da giocare tutt'altro che facili».

E per il tecnico del Biella V.L un'altra buona notizia potrebbe arrivare sul fronte del mercato. La società sta per perfezionare l'ingaggio di Fabio Oddo, scuola juventina la stagione Borgosesia. [p.m.f.]

VOLLEY

Questa sera alle 21 al PalaPiacco nel girone di Coppa di Lega

Mokaor-Biella, primo derby

E la Sprint Candelo riceve il Chivasso

VERCELLI

Falsa partenza per la Sprint Candelo. All'esordio in Coppa di Lega le laniere sono uscite sconfitte (3-1) dalla trasferta di Venaria. Un incontro caratterizzato comunque dal differente grado di preparazione raggiunto dalle due formazioni. primo set (vinto 25-21) la Sprint, sorretta dalla condizione fisica, ha lasciato intravedere notevoli potenzialità. Poi un calo, prontamente sfruttato dalle torinesi.

E questa a Candelo (fischio d'inizio alle 21) esordio di fronte ai propri tifosi contro Chivasso.

Dalla Coppa di Lega femminile a quella maschile che ha in cartellone per stasera l'atteso derby tra Mokaor e Biella Scarpa. Riflettori accesi al Pala Piacco a partire dalle 21. Entrambe le formazioni reduci da un avvio piuttosto laborioso: dopo due turni, infatti, i vercellesi al palo; punto per i lanieri frutto della sconfitta al tie break contro il Romagnano.

Lo schiacciatore del Mokaor Belluz

«La nostra preparazione è stata "mirata" per arrivare al top in vista del campionato - sottolinea il presidente vercellese Antonio Bertolini -, gli impegni di Coppa serviranno alla squadra per crescere di condizione, trovare i giusti automatismi, migliorare». E sotto questo profilo, risultati a parte, il lavoro dei biancoblù sembra procedere al meglio: «E' vero contro il Novara i progressi sono stati evidenti - conferma Bertolini -; purtroppo abbiamo commesso un paio d'errori che, con il rally point sistem, si sono rivelati fatali. Ma la squadra ha giocato bene sia nei fondamentali difensivi sia a muro». Come sempre coach Sarti farà ruotare l'intero organico a disposizione, dando maggior spazio alla «diagonale» Ferraguti-Spescha.

Anche sul fronte laniero la preparazione sta procedendo al meglio. Contro il Pavic Melato ha avuto utili indicazioni, soprattutto dal punto di vista caratteriale.

In serie C è tempo di Coppa Piemonte. L'Ing Santhià è atteso domani dalla trasferta di Condove dove è in cartellone il primo raggruppamento a quattro. Avversari dei biancoblù i padroni di casa del Vallesusa, San Giak e Koppa Torino. Gli incontri avranno inizio alle 9 per concludersi nel tardo pomeriggio. Per le formazioni impegnate un'autentica maratona. [p.m.f.]

ATLETICA

Categoria Allievi

Agli italiani una pattuglia di 8 biellesi

BIELLA. Dopo aver fatto incetta di titoli ai campionati regionali Allievi e Allieve, tornano in pista gli atleti biellesi per cimentarsi nella più difficile prova tricolore in programma oggi e domani a Clusone, nel Bergamasco. La pattuglia laniera si presenta discretamente numerosa e particolarmente agguerrita con i rappresentanti di Stronese Splendor, Ugb e Zegna. Proprio la portacolori di punto del gruppo triverese, Elena Romagnolo, cercherà di bissare il successo ottenuto lo scorso anno sulla distanza degli 800 metri. Valeria Marinone, dell'Ugb, punta invece sulla distanza dei 3000 metri. A Clusone saranno inoltre presenti Silvia Pizzico, Elena Drago e Valentina Bernascone e seguita con particolare attenzione Beatrice Lanza, la triathleta reduce dal sesto posto conquistato ai recenti mondiali in in Canada. In campo maschile impegnati due atleti dell'Ugb al loro esordio categoria: Andrea Finotto, (salto in lungo), e il discobolo Mattia Andriotto. [w. d. b.]

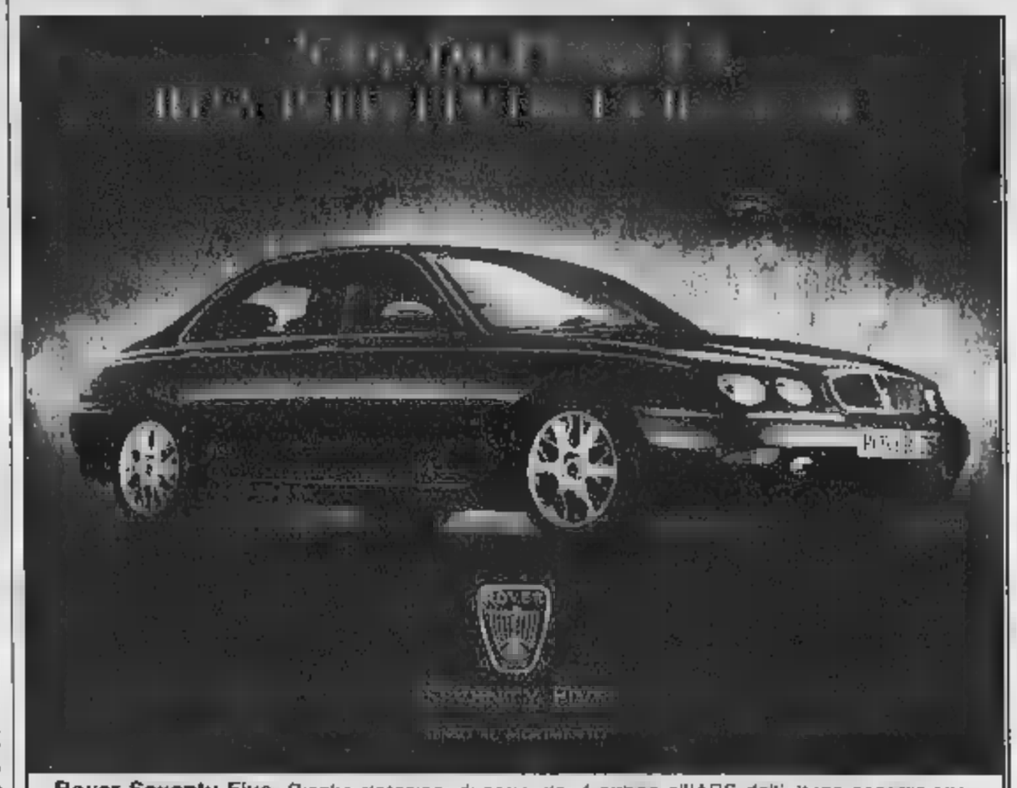
CALCIO A CINQUE

Impegno non difficile

Il Biella Top Wool debutta in casa dell'Aosta baby

Oggi il Biella Top Wool inizia l'avventura della nuova stagione di serie B di calcio a cinque. I ragazzi guidati anche quest'anno dal torinese Palma di ad Aosta contro il Futsal nella gara d'andata del turno preliminare di Coppa Italia. Chi passa entra sedicesimi e sarà opposta alla vincente tra torinesi Cesana e Caseificio Pugliese il ottobre e 9 bre. Poi ottavi (30/1; 14/12), quarti (25/1; 15/2) fino alla Final Four prevista il 17 e il 18 I lanieri sono tra le formazioni più accreditate in questa stagione, in cui senza mezzi termini puntano alla promozione in A2. L'ossatura della squadra è rimasta la con la conferma dei migliori biellesi come Riva, Lopez, Macchieraldo e soprattutto Sughi, un elemento che oltre ad aver militato nelle giovanili di Juve e Samp e nella nazionale Under 16, ha anche trascorsi tra i professionisti in C. Inoltre sono rimasti i torinesi Cappelletto, Filippozzi, Saraceno e Padalino. Nuovi acquisti Alberto Rana, Cabiati e Sarro, altri tre torinesi, più slavo Senudin Dzafic. Venticinquenne che ha giocato anche in serie A di calcio, è elemento che nel Paese ha conquistato nel calcio a cinque campionato e titolo di capocannoniere, senza contare la convocazione in Nazionale.

Gli ingredienti per fare bene ci sono tutti, ora bisogna passare ai fatti a cominciare da oggi ad Aosta (inizio ore 16): impegno apparentemente agevole contro una compagine ripescata dalla C. [ma. in.]



Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, dai 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione. Interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione e due sistemi di navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina e Common Rail per il turbodiesel. Venitela a provare. **Da L. 48.500.000*.**

Servizi esclusivi inclusi: Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km • Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Diners per il 1° anno. richiesta: • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il nascituro

PORTE APERTE SABATO 25 DOMENICA 26 SETTEMBRE

CONCESSIONARIA

CARENA

- V.le Macallè, 13 - Tel. 015.8408344

ESSELUNGA®

aperto

domenica 26

dalle 9 alle 19

Biella

via Lamarmora

N.B. Le aperture dei punti di vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione Comunale

MARINA YACHTING®
mare in italy

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A.

Principato di MONACO

Ottobre

Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 ottobre, Quai Albert 1er ■ via di accesso allo Stadio Nautico Rainier III : 5° MONACO KART CUP.

Sabato 2 e domenica 3, sabato 9 ■ domenica 10 ottobre,
Sala delle Varietà : Per la Quarta Giornata Europea del Patrimonio, Monaco in Film.
Informazioni : + 377 97 ■■ 43 26

Domenica 3 ottobre :
Quarta Giornata Europea del Patrimonio.
Informazioni : + 377 92 166 166

Domenica 3 ottobre, Centro di Congresso Auditorium, ore 18 : Concerto sinfonico dall' orchestra filarmonica di Monte-Carlo, Dir. G. Sinopoli. H-N Chang, violoncello.
Informazioni : + 377 92 16 22 99

Domenica 3 ottobre, Stadio Louis II, ore 18.45 : Campionato di Francia di Calcio ■ Prima Divisione, Monaco - Lyon
Informazioni : + 377 93 05 37 54

Martedì 5 ottobre, Sala delle Varietà, ore 20.30, Concerto organizzato dall'Associazione Crescendo : "Milonga Quintett" e "Aire Flamenco".
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Giovedì 7, venerdì 8, sabato 9 ottobre, ore 21 ■ domenica 10 ottobre, ore 15, Teatro Principessa Grace : Monte-Carlo Magic Stars.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

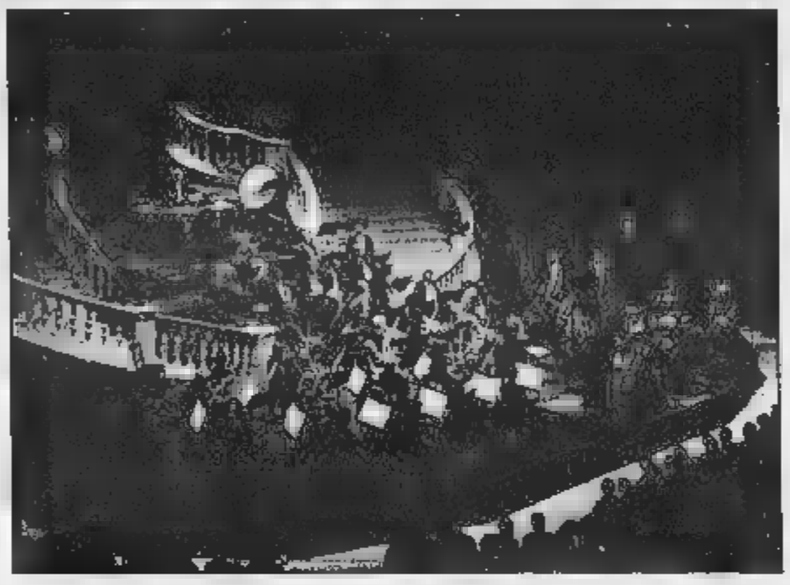
Giovedì 7 ottobre ■ giovedì 21 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18.15, Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Dei, Miti e Credenze - Leonardo di Vinci : l'artista universale, mito o realtà ? da S. LEGAT, professore alla Scuola di Architettura Parigi-Val de Marne.
Informazioni : + 377 93 25 67 ■■

Dal Giovedì 7 al sabato 23 ottobre, Sala di Esposizione, Quai Antoine 1er : Esposizione "Costa Azzurra / Riviera - Il colore / L'immagine".

Sabato 9 ottobre, Baia di Monaco : Challenge Single Buoy Moorings (vela).

Sabato 9 ottobre, Sala delle Varietà, ore 15, Conferenza presentata dall'Associazione Amorc Monoecis : "La morte e il suo mistero ■ il cammino dell'immortalità".
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Domenica 10 ottobre, Centro di Congresso Auditorium, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo.
Dir. : J. Semkow. V Repin, violino.
Informazioni : + 377 92 16 22 99



Martedì 12 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18 : Concerto organizzato dalla Società Dante Alighieri di Monaco con P. Depetris e P. Polidori.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Giovedì 14 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18.15, Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Dei, Miti e Credenze - Adam, Eve e il serpente ; immagini di un Paradiso perduto da Ch. Loubet, professore di Storia dell' Arte e delle mentalità - Università di Nizza-Sophia Antipolis.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Venerdì 15 ottobre, Sala delle Varietà, ore 20.30 : Recital di piano organizzato da Ars Antonina.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Venerdì 15 ottobre, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : Conferenza Anthony Cronin.
Informazioni : + 377 93 50 12 25

Sabato 16 ottobre, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Calcio ■ Prima Divisione, Monaco-Strasbourg.
Informazioni : +377 93 05 37 54

Da sabato 16 a domenica 24 ottobre, Espace Fontvieille, dalle ■■ 10 alle 19 (fino alle ore 20, il week-end) : 11° Fiera Internazionale di Monaco.

Domenica 17 ottobre, Centro di Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. J. Semkov. A. Griminelli, flauto.
Informazioni : + 377 92 16 22 ■■

Giovedì 21 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18.15, Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Da Lucifero a Satana ; Il diavolo... personaggi di un mito, da Christian Loubet.

Venerdì 22 e sabato 23 ottobre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : I Cori e le Danze dei Marinai dell'Armata Rossa.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Sabato 23 ottobre, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione, Monaco-Auxerre.
Informazioni : + 377 93 05 37 54

Domenica 24 ottobre, Espace Culturel Fra Angelico, ore 10.30, All'occasione del 10e anniversario della Consecrazione della parrocchia San-Nicola, "Messa di Santa Cecilia" di Charles Gounod dal Complesso Istrumentale vocale PFG : "I Polifonici di Genova".

Domenica 24 ottobre, Centro di Congresso Auditorium ore 18 : Concerto sinfonico dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. Y. Ahronovitch. S. Marcovici, violino.
Informazioni : + 377 92 16 22 99

Mercoledì 27 ottobre, Sala Bella Epoca, Hôtel Hermitage, ore 21 : Cena Ungherese
Informazioni : + 377 92 16 40 00

Giovedì 28, venerdì 29 ■ sabato 30 ottobre alle 21 ■ domenica 31 ottobre ore 15, Teatro Principessa Grace : "Per la Galeria" con J.L. Moreau, A. Blancheteau, A. Mac-Moy, Y. Clech.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 29 ottobre, Espace Culturel Fra Angelico, ore 10.30. All'occasione del 10° anniversario della Consecrazione della parrocchia San Nicolà : concerto dall' Orchestra e Coro dell'Opera di Nizza.

Venerdì 29, sabato 30 ■ domenica 31 ottobre, Espace Fontvieille, ore 10 alle 20 : 5° "I bambini hanno il loro salone".

Sabato 30, domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre, Porto di Monaco : 10° Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocommandati.

Sabato 30 ottobre, Sala del Cantone, Espace Poyvalent, ore 21.30 alle 3 : Serata Halloween.
Informazioni : + 377 93 10 12 12

Domenica 31 ottobre, Centro di Congresso Auditorium, ore 18 : Concerto sinfonico dal Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. CP Flor. MJ Pirès, piano. A. Dumay, violino e J. Wang, violoncello. Informazioni : +377 92 16 22 99

MIRTILLO - DIVANO AD ANGOLO IN TESSUTO SFODERABILE (L325X220). RIVESTIBILE ALLO STESSO PREZZO CON 820 TESSUTI DIVERSI.

309.000 AL MESE - ANTICIPO 20% 12 MESI SENZA INTERESSI

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

MANTA - SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

NEI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLOGNA · BRESCIA · CAGLIARI · L'AQUILA · MILANO CINISELLO · MILANO CORSICO · MODENA · NAPOLI PALERMO · PARMA · REGGIO EMILIA · RIMINI · ROMA, VIA TIBURTINA · ROMA, VIA GREGORIO VII · TREVISO · UDINE · VERONA

TAN 0%-TAEG 0%

Nuovo Tata Safari

TD intercooler 4x4

TATA SAFARI TDI 4X4
7 POSTI
A L. 38.000.000 CHIAVI IN MANO

TATA

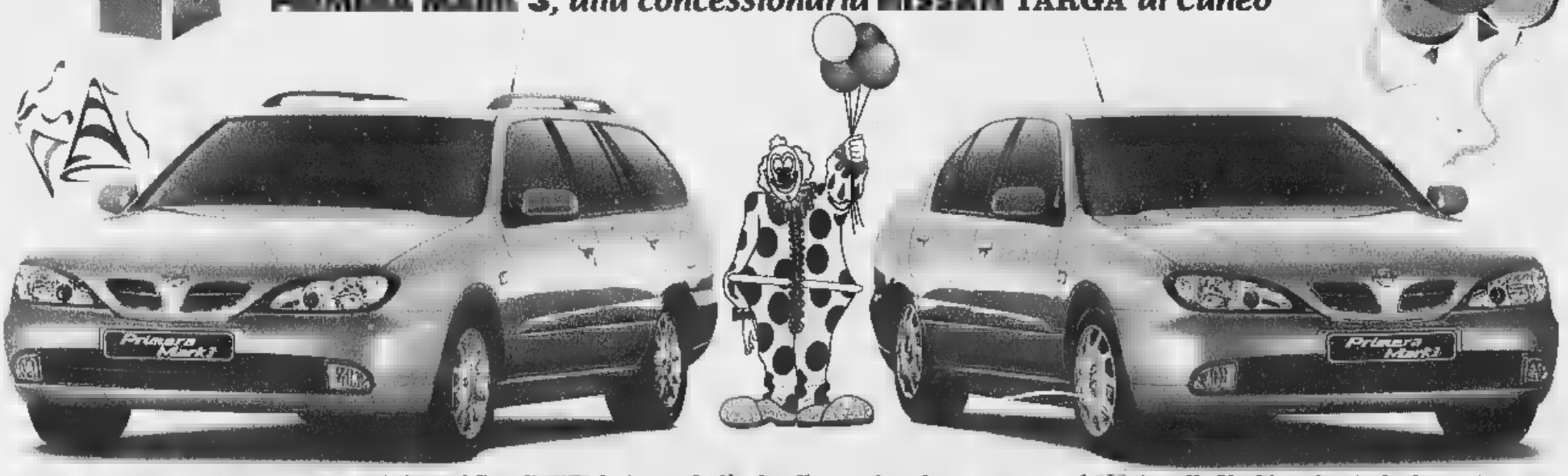
Tre anni di garanzia (secondo disposizioni Casa)

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171.26.16.09
MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174. 46.106 - aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175. 24.91.09

25 e 26 settembre: NISSAN dà più spazio all'allegria

Animatori, clown, giochi e tanta allegria nell'open weekend PRIMERA WAGON 3, *alla concessionaria* NISSAN TARGA *di Cuneo*



Sorridete, siete nell'open weekend Primera! Una grande festa per i più piccoli, una grande sorpresa per i più grandi. Giochi, animatori, clown, trampolieri, zucchero filato, pop corn, tanta allegria! È la nuova Nissan PRIMERA WAGON 3, wagon e berlina, l'ultima versione di una grande storia di successo. Sabato 25 e domenica 26 settembre l'allegria è di casa, alla concessionaria NISSAN

TARGA
Via Torino, 178 - Mad. Olmo - CUNEO
Tel. (0171) 41.24.41

www.nissan.it
NISSAN
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

ABBIAMO FATTO 31, FACCIAMO 36!
Il nuovo indirizzo Combipel a Cuneo
è Via Roma 36.
Attraversate la strada!

conbipel

Sede di produzione e vendita: COCCONATO D'ASTI (AT)
Strada Bauchieri, 1 Tel. 0141 - 601111 Numero Verde: 800 - 811099
http://www.conbipel.com E-mail: conbipel@mbox.venco.it

Nuova apertura: **CUNEO** Via Roma, 36 Tel. 0171 - 602417

N U O V A O P E L V E C T R A

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A
L. 6.000.000
SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

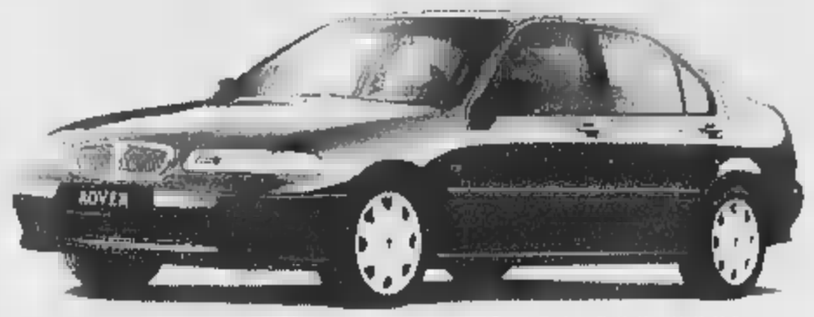
Astaudo
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853

OPEL

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile. Salvo approvazione Agip.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. ** Rover 214 3 porte e Rover 414 si 5 porte

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora Rover 214 Si e Rover 414 Si vi aiutano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690	Corso Torino, 208 Tel. 0141/410620	Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 262353	Viale Macallè, 13 Tel. 015/8408344	S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102	Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160	Via Trino, 105 Tel.0161/391204
Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897						

Per così Polo.

L. 18.542.400 per Polo 5 porte.

Euro 9.576,35, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.

www.volkswagen-italia.com

Polo.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

ALBA

L'autunno è alle porte. Alba ■ la Langa si preparano a vivere ■ stagione più intensa con la Fiera nazionale del tartufo giunta alla 69ª edizione ■ la giostra delle Cento Torri-palio degli asini che, il 3 ottobre, riporterà per un giorno la città nell'atmosfera del Medioevo.

Le manifestazioni dell'autunno albese si apriranno stasera con ■ tradizionale cerimonia di investitura del Podestà nell'antica piazza del Duomo (ore 21). Sotto le rosse torri medioevali, di fronte alla cattedrale di San Lorenzo e alla luce delle torce, si rinnoverà il rituale di ogni anno. Il podestà, da anni impersonato dal carrozziere Piero Corino, farà il suo ingresso sulla piazza accompagnato dal giudice, dal notaio, dal capitano del popolo. Con ■ mano destra appoggiata sul libro degli statuti medioevali presterà giuramento di fedeltà e riceverà le chiavi della città dal capitano del popolo. Sarà affiancato dalla Signora di Alba, figura allegorica della città che quest'anno sarà impersonata da Elena Cestari, proposta dal borgo Moretto, vincitore del palio nel '98.

Il rullio dei tamburi annuncerà l'arrivo dei reggitori dei nove borghi con il loro seguito di nobili che chiederanno al podestà licenza di correre il Palio. Scontata la risposta: ottenuto il permesso ■ festa in piazza esploderà ■ sbandieratori e musici. Il tutto sotto la regia del presidente della Giostra delle cento torri, Romano Cugnasco. Appena calato il sipario sulla cerimonia di investitura, l'animazione si sposterà da piazza del Duomo alle sedi dei borghi e inizierà il conto alla rovescia fino al fatidico giorno della sfida in groppa ai somari della prima domenica di ottobre.

Nella mattinata del 3 ottobre (ore 10) saranno sorteggiati in piazza del Duomo i diciotto somari da assegnare ai nove borghi per la gara. I quadrupedi saranno affidati ai fantini che li potranno provare nel campo del palio di piazza Cagnasso dalle 11,30 alle 12,30. Alle 14 partirà da piazza Duomo la sfilata di mille personaggi in costume, percorrerà via Maestra, piazza Savona, ■■■ fratelli Bandiera e Matteotti, via Cavour ■ piazza San Francesco per raggiungere il campo ■■ palio. Alla 16 inizierà il palio. Al borgo vincitore andrà il drappo del palio, dipinto quest'anno dal pittore Gianni Pascoli (una mostra con le opere dell'artista sarà esposta nel coro della Maddalena dal 2 al 31 ottobre).

Alba , primo atto in vista della Giostra

Stasera il Podestà riceve l'investitura

Elena Cestari (Signora di Alba) e Piero Corino (il Podestà) durante una passata edizione del Palio Sotto, un momento dell'investitura

La giostra delle cento torri e il palio degli asini apriranno la strada alle manifestazioni della ■■ Fiera nazionale del tartufo che sarà inaugurata venerdì 8 ottobre («Sociale», ore 17) dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dalla scrittrice Dacia Maraini. Nel palazzo di pi■■ Medford ■ apriranno le mostre «Riso e tartufo», due prodotti che ben si sposano a tavola, «Tartufi nel mondo», «Tartufo e ambiente» nonchè una vetrina dell'offerta turistica ■■ Piemonte (dal lunedì al giovedì ■■ 10-12,30; 15-20); dal venerdì alla domenica 10-23). Nel padiglione di piazza Medford si potrà visitare dall'8 al 31 ottobre la rassegna agroalimentare «Albaqualità» con i prodotti d'autore (tartufi, vini, formaggi, salumi, dolci) con banco d'assaggio (apertura venerdì, sabato e domenica dalle 10 ■■ 23). Una novità sarà il «Teatro fiera» nel padiglione della rassegna agroalimentare con convegni, dibattiti, spettacoli. Tra i tanti ospiti, venerdì 15 ottobre (ore 21,30) si esibirà l' «Orchestra italiana di Raoul Casadei» con l'eccezionale partecipazione del maestro Casadei.

Il mercato del tartufo che oggi si svolge nella Galleria della Maddalena (ore 8), dal 2 ottobre al 7 novembre si terrà nel padiglione del cortile della Maddalena, ogni sabato e domenica, dalle 8 alle 20.

PONY EXPRESS
NON SOLO BUSTE!
0173-285603
F.LLI GALLO
Servizio rapido con moto e furgoni ad ALBA ■ dintorni

ARCA
P.zza Savona ang. C.so Italia, 2 - Alba
tel. 0173-440104
TAPPETI E KILIM
esclusiva "Sirecom"

Tendaggi - Oggettistica - Arredamenti
LO STILE DELLE NUOVE IDEE

L'UOMO

Dietro ad una azienda che abbia ottenuto risultati eclatanti ■ termini di qualità, come di ■■ cesso economico, ed anche di consenso, c'è sempre stato l'UOMO. Prima della tecnologia, del processo produttivo, delle strategie d'immagine. Perchè l'UOMO nell'accezione qui intesa è la PASSIONE, l'AMORE per il proprio lavoro. L'ESPERIENZA, le CONOSCENZE TECNICHE dirette e indirette, acquisite con anni di studi, di prove, di sperimentazione. La VOLONTÀ di affermare le proprie idee e portare al giudizio del consumatore un prodotto, magari APPARENTEMENTE simile ■ quello di altri. Francesco Merlo è ■■ uomo così. Un piemontese che fin dalla prima infanzia è vissuto nel mondo caseario. Con la passione dei formaggi freschi ed in particolare dei formaggi tipici delle Langhe. Formaggi artigianali che nulla hanno a che vedere con i prodotti della grande industria. Oggi, dopo una vita passata ■ far conoscere, affermare, crescere il caseificio omonimo, quasi per hobby, CERTAMENTE PER PASSIONE, prende per ■■■o il caseificio dell'Alta Langa. Far conoscere antichi sapori, semplici e genuini, perduti nel tempo, riesumando dimenticate ricette è il suo obiettivo. Il suo nuovo piccolo e nel contempo entusiasmante grande traguardo.

CASEIFICIO ALTA LANGA s.r.l.

I PRODOTTI

C'erano una volta
... e ci sono ancora

LA NATURA

Al giorno d'oggi è sempre più difficile reperire angoli di natura, di verde, incontaminati dalla vita industriale e dalle molteplici scorie.

Questo fenomeno è verificabile ■ ogni Paese industrialmente avanzato. L'Italia ■■ fa eccezio■■. Restano qua e ■ alcune ■■■ collinose e montane.

Tra queste, la ■■■ dell'Alta Langa Piemontese. Qui la natura, nel caso specifico l'aria e i pascoli, beneficiano di una situazione di privilegio. Le mucche piemontesi, generalmente di razza Bianca, allevate in questa zona, nonché pecore e capre selezionate, grazie a quest'aria e pascoli forniscono il latte migliore oggi reperibile in Italia.
Il Caseificio dell'Alta Langa utilizza solo ed esclusivamente il loro latte.

Sono formaggi, naturalmente.
Formaggi da antiche ricette locali rivisitate dall'esperienza di Francesco Merlo, nel rispetto della più assoluta naturalità. Curati e prodotti artigianalmente, con rigore e attenzione per le norme igieniche più avanzate. Assolutamente privi di conservanti, coloranti ■ additivi.
Sale, caglio, latte di mucca, di pecora, di capra secondo le caratteristiche originali della ricetta.

12050 Bosia (CN) - Via Provinciale, 17 - Tel. 0173.854.174-854.205 - ■■■ 0173.854.213

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è [redacted] Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Ludovica [redacted]

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud [redacted] una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che [redacted] campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, [redacted] dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione [redacted] una sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che [redacted] dato parere negati[redacted] alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, [redacted] state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la [redacted]tà di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui [redacted] stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare [redacted] giro per accorgersi che non è così. Da via Marsigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulla, [redacted] quasi, [redacted] proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere [redacted] tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato [redacted] dormitorio di via Carrera 181; una ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la g[redacted]». [redacted] bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li i[redacted] in municipio» commenta R[redacted] Rive. Chi ha sottoscritto quel docu[redacted]to chiede [redacted] spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, [redacted] decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontana[redacted].

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preccupa [redacted] po' tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

[redacted]

Se ne parlerà in Consiglio

Si parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il [redacted] Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare [redacted] tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, [redacted] per esempio l'educativa territoriale». I[redacted] l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono [redacted] settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco **Domenico Carpanini** insieme [redacted] parroco don **Matteo Migliore**

Ventitré arrestati

[redacted]

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato [redacted] capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo [redacted] a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

[redacted] mercoledì, [redacted] ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera [redacted] stati bloccati dalla polizia al casello di Santena [redacted] 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, [redacted] stati condannati a cinque [redacted] di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) [redacted] comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Mustoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni.Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma [redacted] guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Pi[redacted]. Li hanno seguiti e bloccati. [redacted] una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, [redacted] stati accompagnati in carcere. Dove non [redacted] avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che [redacted] successo. Per primo ha ceduto [redacted] il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Casparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. [redacted] so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto [redacted] mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Mustoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Capriolì. Anche Nuredin Dedij (avvocati Mattei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato [redacted] serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 [redacted] di carcere per tutti gli imputati. [n.pie.]

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti [redacted] arrivata in Puglia [redacted] Valona, poi in auto era stata trasportata [redacted] Nord

[redacted]

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, [redacted]

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per [redacted] Delle Alpi sarà emessa lunedì [redacted] ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo [redacted] percorso, ogni giorno, viene posto [redacted] problema nuovo. Proprio ieri a poche [redacted] da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Mar[redacted] Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia non sarebbe agibile perché intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene [redacted] agli impegni assunti con la Città e rischia [redacted] comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, [redacted] stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perona. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre [redacted] dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra [redacted] si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", «ch no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e [redacted] solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente con Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, [redacted] hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto [redacted] dirigenti granata che [redacted] ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui vinsero scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se [redacted] società di calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Aghemo per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha [redacted] l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, [redacted] non [redacted] detto - ha aggiunto - che [redacted] troveremo noi stessi come Torino Calcio le disponilità finanziaria per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

[redacted]

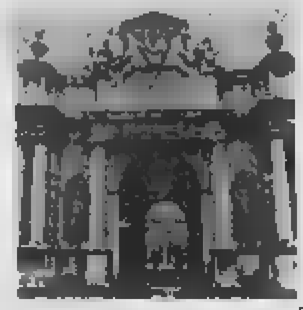
Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra [redacted] Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non [redacted] sarà, [redacted] previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta del nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Università italo-francese La [redacted] sarà a Collegno



COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri [redacted] disegno [redacted] legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno tra i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca [redacted] come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per [redacted] prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - [redacted] il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto [redacted] mesi, e sta già dando i suoi frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi [redacted] bilingue, il riconoscimento congiunto [redacted] titoli [redacted] studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

[redacted] Mondovì

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri [redacted] Mondovì. [redacted] tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predaz[redacted] quella [redacted] di Gaeta e quella [redacted] Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta [redacted] con [redacted]

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro [redacted] rotte [redacted] Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei sorvoli con [redacted] Lombardia e rinvia [redacted] trasferimento dei voli [redacted] Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica [redacted] Tettamanzi relatore

VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), vice presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica [redacted] «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezi[redacted] locale dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, [redacted] collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo [redacted] Vercelli, Enrico Masseroni.

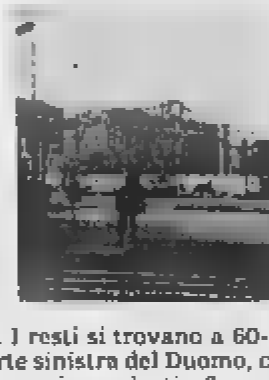
Parco Cinque Terre approvata la nascita

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte del Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio comune dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in [redacted] in [redacted] di «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle [redacted] alle [redacted] cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di [redacted] mercianti [redacted]ini esporran[redacted] in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti»: il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città.

[redacted] Duomo scoperti [redacted]



ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell' antico Duomo risalente alla fine del 1200. È il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte [redacted] intesa [redacted] la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con [redacted] rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie [redacted] 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l' area sarà risfaltata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di [redacted] miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Questa sera Alba incorona il Podestà

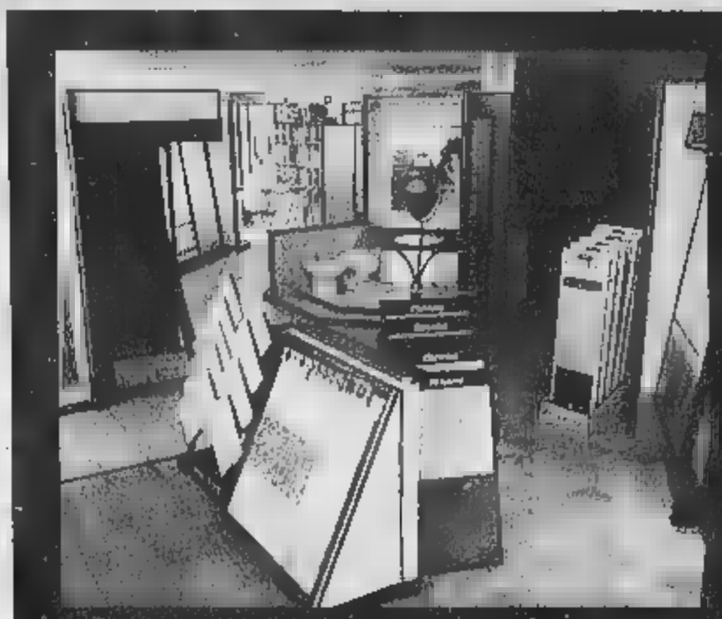
ALBA. Prenderanno il via questa sera le manifestazioni dell'autunno albese [redacted] la cerimonia [redacted] investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri con [redacted] Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

L'Ateneo [redacted] fa il punto su 5 corsi

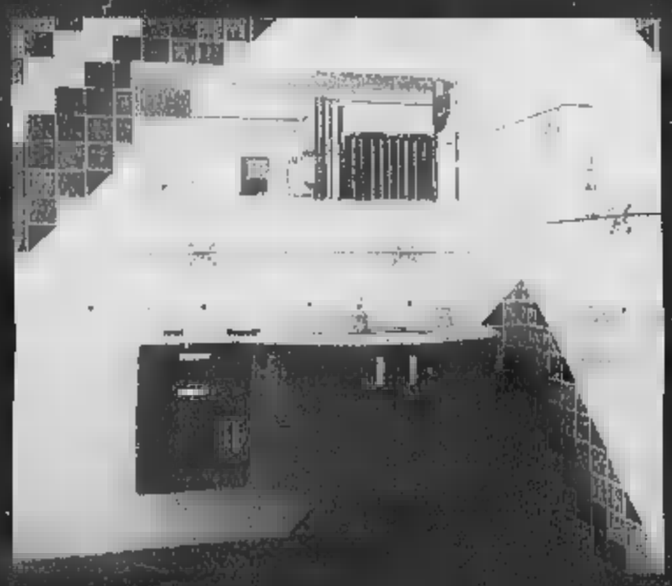
BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in calo il Politecnico: l'altra sera l'Ateneo biellese [redacted] ha fatto il punto della situa[redacted] sui 5 corsi, presentati durante [redacted] «Soirée Università». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e [redacted] nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.

Penne nere, oggi e [redacted] fanfare d'Italia [redacted] Aosta

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» [redacted] 1° Raggruppamento d[redacted] «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina [redacted] piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 sono attese per domani). Nel pomeriggio [redacted] sarà una visita al sacrario del Battaglione Aosta e verrà celebrata una messa in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti [redacted] raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, [redacted] inizio alle 11,15.



Rivestimenti?
Parquet?
Ceramiche?
Arredobagno?



Se volete metter in quadro la vostra casa

noi taremo quadrare i vostri gusti e le vostre idee

M.P.
ARREDO BAGNO

Felici di soddisfarvi

MP s.n.c. di Mellano Luca & C. - Via P. Massia, 14 - **SAVIGLIANO (CN)** - Tel. e Fax 0172 31.487

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 25 Settembre 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

IDROCENTRO
SANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

L'incidente ieri pomeriggio a Sanfront. La piccola viaggiava con il padre che è rimasto ferito

Bimba di 5 anni muore in uno scontro d'auto

Andava a trovare i nonni

Gianni Neberti
SANFRONT

Il papà si era recato a prendere la figlia alla Materna evitandole il viaggio sullo scolabus

La piccola Giulia Boero a una drammatica immagine dell'incidente sulla statale della Valle Po nel tratto che collega Sanfront a Paesana

Giulia aveva 5 anni. E' morta sull'auto del papà mentre andava a trovare i nonni. L'incidente ieri pomeriggio sulla statale della Valle Po, nel tratto che collega Sanfront a Paesana, in regione Bollano, a breve distanza dal ponte della frazione di Rocchetta.

Sono da poco trascorse le 13,30. Giuliano Boero, 31 anni, allevatore di Sanfront (via Valle Po 951, raggiunge la scuola materna per prendere la figlia ed accompagnarla dai nonni paterni, entrambi agricoltori. Giulia è contenta che il padre sia andato a prenderla evitandole così il viaggio sullo scolabus. L'allevatore si dirige verso Paesana. All'altezza di regione Bollano l'incidente, a pochi metri dall'abitazione dei nonni.

Secondo una prima ricostruzione Boero viaggiava regolarmente sulla corsia quando, in senso opposto è arrivata la «Opel tigra» condotta da Michele Maurino, 40 anni, di Paesana (strada Roé 2). Per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Paesana, il Maurino avrebbe invaso la corsia opposta della statale. Forse una disattenzione, un malore o la velocità eccessiva, le cause che avrebbero fatto perdere all'uomo il controllo dell'auto che è finita nella carreggiata opposta, sulla quale viaggiava la «Vectra» del Boero. Uno schianto violento.

A dare l'allarme alcuni automobilisti. Sono arrivati i mezzi del 118, l'elisoccorso, i vigili del fuoco di Saluzzo, i carabinieri di Paesana e una pattuglia della compagnia di Saluzzo. I vigili del fuoco hanno estratto dalle lamiere i corpi di Giuliano Boero e della piccola Giulia. Per la bimba non c'è stato più nulla da fare: è morta sul colpo. La salma è stata trasferita all'obitorio del cimitero di Sanfront. Già ieri pomeriggio è stata disposta l'autopsia.

Giuliano Boero e Michele Maurino sono stati trasportati all'ospedale di Savigliano. I due hanno riportate alcune fratture. La statale è stata bloccata e il traffico proveniente dalla vallata e dal Saluzzese è stato deviato sulla strada vecchia di Paesana. Dopo alcune ore il traffico è ripreso regolarmente.

La notizia della morte di Giulia ha colpito profondamente l'intera vallata. «Una famiglia distrutta - commenta il sindaco, Roberto Moine -. Il nonno materno della piccola, Franco Cinato, è stato vice sindaco nella giunta da me guidata durante la passata tornata amministrativa. E' attualmente consigliere comunale di maggioranza».

«Non ci sono parole» commenta don Renato Stecca, parroco della chiesa di San Martino.

La data dei funerali non è ancora stata fissata, ma con tutta probabilità Giulia verrà seppellita domenica.

Convegno a Saluzzo

Regione alpina in televisione senza frontiere

SALUZZO. «Marchesato di Saluzzo... cogli l'incanto» è il suggestivo slogan pubblicitario del convegno internazionale sulla comunicazione, in programma, oggi, nel refettorio dell'antico convento della chiesa di San Giovanni, nel cuore del centro storico.

Il tema dell'appuntamento è «Comunicare le Alpi: lo sviluppo dell'informazione televisiva transfrontaliera nella regione alpina». L'iniziativa è promossa dal Consorzio turistico «Le Terre del Marchesato», presieduto dall'ex sindaco, Giovanni Greco, in collaborazione con l'amministrazione comunale saluzzese.

I relatori sono i più importanti operatori di alcune reti televisive italiane, francesi e svizzere.

Il dibattito inizierà alle 10 e proseguirà fino alle 18, con l'interruzione per il buffet, in cui saranno serviti, dalla «Chambra d'Oc», i prodotti tipici delle valli occitane.

Interverranno come relatori: Ennio Chiodi (direttore Rai T3), Mario Berardi (vicedirettore Rai T3), Carlo Cerrato (assistente del direttore Rai T3), André Abbe (regista di France 3), Ferruccio Dardanello (amministratore delegato "Alpi del Mare"), Gianni Galli (regista), Bruno Geraci (caporedattore della sede torinese della Rai), Beatrice Gressman (rappresentante della televisione della Svizzera italiana Tsi), Fabrice Lingard (France 3 di Grenoble), Alberto Tafner (capostruttura dei programmi di Trento), Fredo Valla (produttore Alpe Video), Nico Vassallo (progettista culturale) e Giorgio Vivalda (produttore di Publivival).

Sono previsti gli interventi di amministratori regionali, provinciali, del sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia, degli amministratori del consorzio «Le Terre del Marchesato». L'organismo comprende, oltre a Saluzzo, i comuni della pianura, della valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita, Maira, Grana, l'Ordine Mauriziano ed alcuni privati (il consorzio imprenditori turistici, agenzie di viaggio e di comunicazione, la cooperativa Agorà).

«Lo scopo del convegno - spiega Giovanni Greco - è far sì che venga fatto conoscere, anche oltre le Alpi, il nostro importante territorio. Si parlerà di comunicazione e sulla nostra capacità di informare».

La giornata si chiuderà con un concerto, alle 21, nella chiesa di San Giovanni, de «La Camerata di Cremona», che sarà diretta dal maestro Marco Fracassi. [g. ne.]

Traffico deviato, grave incidente

Concessionario e un giovane feriti a Cuneo

Gianpaolo Marro
CUNEO

Lo scontro è avvenuto vicino all'incrocio tra via Bersezio e corso Carlo Brunet

«Una vergogna. Perché non decidersi a fare le cose con "la testa sul collo", al posto di inventare questi pericoli. L'incidente non ci sarebbe certamente stato». Inferociti per le decisioni prese dall'amministrazione, almeno duecento cuneesi, ieri alle 18,30, sentito un forte botto si sono precipitati in corso Brunet, angolo via Vittorio Bersezio, dove due auto si sono scontrate all'incrocio.

L'incidente - almeno per il momento è difficile attribuire una qualche responsabilità diretta alla rivoluzione del traffico, scattata mercoledì - è avvenuto in uno dei punti dove, per via della chiusura di piazza Europa, è stata modificata la viabilità. Nell'incidente sono rimaste coinvolte una «Mondeo» guidata da Flavio Renaudo, 30 anni, via Cavallotti 15, concessionario d'auto, e un'«Astra» con al volante Alessandro Gasparri, 26 anni, via Momigliano 11, entrambi di Cuneo. Lo schianto, proprio all'altezza delle nuove strisce gialle che segnalano di dare la precedenza è stato violento. L'«Astra» si è piegata su un fianco per la rottura di un semiasse, mentre la «Mondeo» ha terminato la corsa contro una cabina telefonica, a un metro dal passaggio pedonale, di fronte al palazzo delle Magistrali e della Media.

I due automobilisti sono stati soccorsi dalle équipe del «118» e dai vigili del fuoco, mentre i vigili urbani hanno fatto i rilievi e smistato il traffico. Hanno riportato trauma cranico e ferite e sono stati portati al Pronto soccorso: le loro condizioni non sono gravi.

I pareri dei cuneesi accorsi all'incrocio di corso Brunet sono unanimi: «Questa rivoluzione del traffico faceva subito presagire che ci sarebbero stati incidenti, puntualmente avvenuti. Eppure il Comune ha voluto fare ugualmente questo pasticcio. Finita la manifestazione in piazza Europa tutto deve tornare come prima».

In molti, poi, hanno contestato la disposizione dei segnali: «L'incrocio è mal segnalato. Un cartello è nascosto dalla cabina telefonica e l'altro dalle piante e da un camper, posteggiato da diversi giorni in prossimità della svolta in via Bersezio». A prendere posizione parte del Comune è il sindaco: «Lo schianto è avvenuto in un punto critico. Cercheremo di migliorare i segnali e renderli più visibili. Ma non possiamo tornare indietro con il provvedimento. Un incidente poteva accadere, purtroppo c'è stato».

Intanto ieri sera, alle 20, corso Nizza è rimasto bloccato a monte di piazza Europa, a causa della caduta di un blocco dal cornicione, all'altezza di Negrelli. Sono intervenuti i vigili del fuoco con un'autogru, carabinieri e polizia.

DOPO LA PROTESTA

Asilo di Fossano, una maestra in più

FOSSANO. L'invasione pacifica del Municipio da parte dei bambini dell'asilo nido ha subito sortito un effetto positivo: giovedì la giunta comunale ha deliberato di assumere una puericultrice per coprire un posto in pianta organica vacante da tempo, e di provvedere alla sostituzione della dipendente in malattia. «L'assessore alle Finanze, Paglialonga, ha fatto l'impossibile per coprire finanziariamente quest'esigenza - dice il sindaco, Beppe Manfredi -; il personale per le sostituzioni verrà messo a disposizione da una cooperativa». Ieri mattina la decisione della giunta è stata comunicata a una delegazione di genitori che mercoledì scorso avevano protestato in Municipio insieme alle operatrici e ai bambini. [l. a.]

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos SE Plus 3p, lire 19.900.000*
LANOS A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3 P.)
FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN SEDE.
Dalla vostra Concessionaria di fiducia
AMPIO MAGAZZINO RICAMBI
FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO CON 1° RATA FEBBRAIO 2000
AUTOGAMMA s.r.l.
Concessionaria AUTOGAMMA s.r.l.
Via Piano Gallo, 26 - Tel. (0173) 26.25.94 - Telefax (0173) 23.18.88
GALLO D'ALBA

burdisso
grissini - biscotti - fette biscottate
pasticceria - torte - gelati
nuovo stabilimento
con punto vendita diretto
al pubblico
a Roreto di Cherasco
burdisso fornai & pasticceri
tel. 0172/49.91.12 - fax 0172/49.91.11
email.burdisso@arecom.it - web page: www.burdisso.com

In pista anche Brugnetti e Longo dai mondiali di Siviglia

C'è il meeting [redacted]

Cuneo, oggi s'inaugura il campo

Lorenzo Tanacato
CUNEO

E' il giorno [redacted] meeting «Tracce di campioni». Oggi il campo scuola di corso Francia si riempie di grandi nomi della «regina degli sport». La ricorrenza è duplice: inaugurare [redacted] struttura (investimento di 2,3 miliardi) e ricordare Walter Merlo, [redacted] dei più forti mezzofondisti del Cuneese, morto nell'estate '[redacted] per un incidente [redacted] montagna. Sulla pista di Cuneo, a tentare anche qualche prestigioso record, ci [redacted] tra gli altri, Ivano Brugnetti (medaglia d'argento nei 50 km di marcia ai recenti Mondiali di Siviglia: chi non lo ricorda in lacrime di gioia alla tv?), Andrea Longo (sesto negli 800 iridati [redacted] Spagna), il nigeriano Asonze Inocent (10"06 [redacted] 100 metri), Barba[redacted] Lah (otto volte campionessa italiana di salto triplo) e Maria Carla Bresciani (campionessa italiana di salto con l'asta).

Con loro altri nomi internazionali (su tutti Didoni, campione mondiale di marcia nel '95), alcuni talenti dell'atletica cuneese e allievi delle scuole. Circa quattro ore di grande sport, con tanti campioni da vedere. L'ingresso è libero.

Il meeting che riporta la grande atletica a Cuneo è organizzato dal Comune e dalla Cuneo Eventi, con Provincia, Provveditorato, «Il Podio», Centro provinciale di medicina allo Sport, Atletica Cuneo, Federatletica, Associazione cronometristi. Primo sponsor è la Ite.

La giornata si aprirà alle 14,30 con l'inaugurazione del campo scuola, con nuovi spogliatoi, piste e tribune. Dalle 15, [redacted] prime due delle cinque gare «clou»: salto triplo femminile «Trofeo Ipercoop» (in lizza pure Federica Cresci e Silvia Biondini, [redacted] 3 d'Italia) e salto con l'asta «Trofeo Milano pubblicità» (Anna Tamburini, Chiara Zanelli e Chiara Mantegani saranno le rivali della Bresciani). Alle 15,30 i 100 metri maschili, «Trofeo Asics», che vedranno in corsia, oltre al nigeriano Asonze, Nardecchia, Capati (entrambi [redacted] in 10"50), Dacastello, Cusimano e il monregalese Davide Italiano (capace di un 10"90). [redacted]ei 5 km di marcia («Trofeo «Mondo») l'olimpionico e mondiale Maurizio Damilano, suo fratello Giorgio (campione pure lui) e l'altro fratello Sandro (responsabi[redacted] federale della disciplina) regaleranno [redacted] pubblico una competizione di alto livello, nella quale oltre a Brugnetti e Didoni, ci saranno Perricelli (argento ai Mondiali '95), Gandellini (quinto a Siviglia, tricolore di società sui 10 km), il saluzzese Lorenzo Civallero (argento alle Universiadi '99); al loro fianco i monregalesi Murizzasco [redacted] Turco.

Durante la manifestazione «Tracce di campioni» sarà ricordato Walter Merlo uno dei più forti mezzofondisti del Cuneese [redacted] nell'estate '98 in un incidente [redacted] montagna

Alle 17,30 gran finale, [redacted] i Trofei «Garboli-Conicos» [redacted] «Walter Merlo» nei 1000 metri maschili, in cui Longo (a caccia del primato italiano) sfiderà due kenyoti (Kiptarus [redacted] Abdalah), Lorenzo Lazzari (tricolore '99 sui 1500), Abolli, Vicari, Degioli, De Nard, Stanchezzini, Davide Becchio (di Savigliano), Roberto Catalano (Cus Torino) e Fabrizio Brero (Alba). Tra una gara nazionale [redacted] l'altra, sei competizioni regionali con Allievi, Juniores, Promesse e Seniores, e la staffetta 4x100 con gli allievi delle scuole medie del capoluogo.

LA 12 KM DI CUNEO. E sempre oggi [redacted] svolge la classica corsa podistica con partenza alle 16 dal Parco della Resistenza e arrivo sul piazzale del Michelin sport club.

Intesa tra Confidi e banche ex Rurali

Credito, [redacted] imprese

Gilberto Ferrando
CUNEO

Nuova iniziativa del Confidi Cuneo (Consorzio garanzia collettiva fidi) per aiutare le piccole [redacted] medio imprese della «Granda». Il Consorzio ha avviato con la Federazione delle Banche di credito cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria una convenzione che si propone di offrire alle aziende uno strumento creditizio articolato e adattabile a ogni esigenza in termini di importo, durata e impieghi.

L'intesa, sottoscritta dalle Banche di credito cooperativo «Alba, Langhe e Roero», «Bene Vagienna», «Boves», «Caraglio», «Casalgrasso e del Carmagnolese», «Cherasco», «Cuneese», «Pianfei e Rocca de' Baldi», «Sant'Albano Stura», è già operativa.

I beneficiari, come sottolinea il presidente del Confidi, l'imprenditore Giorgio Meinardi, sono le piccole e medie imprese della provincia di Cuneo aderenti al Consorzio.

L'iniziativa favorirà nuovi investimenti produttivi, programmi aziendali, sviluppo o ammodernamento degli impianti, ristrutturazione del credito finalizzata a progetti di sviluppo. L'importo massimo è di 500 milioni, elevabili in presenza di progetti ad alto contenuto tecnologico.

La durata massima è di 60 mesi, variabile per importi superiori a 300 milioni, fino a 120 mesi in presenza di investimenti in strutture immobiliari [redacted] per linee di particolare rilevanza e complessità.

Il tasso è pari all'Euribor\360 (tasso di riferimento europeo annuo) a sei mesi maggiorato di uno spread (commissione) [redacted] superiore a un punto. Lo spread è ridotto a 0,80 punti percentuali per gli investimenti nelle attuali aree «Obiettivo 5b» [redacted] in quelle che verranno inserite nel prossimo «Obiettivo 2».

Per quanto riguarda l'istruttoria, la commissione al Confidi è dello 0,50 una tantum sull'importo finanziato. I finanziamenti saranno assistiti d[redacted] garanzia Confidi e\o Unionfidi pari allo 0,30% all'anno dell'importo.

La segreteria del Confidi Cuneo (tel. 0171697294) e gli sportelli delle Banche di credito cooperativo convenzionati sono a disposizione per fornire informazioni e indicazioni.

Il Consorzio garanzia collettiva fidi è nato nel 1981 per iniziativa dell'Unione industriale e della Camera di commercio di Cuneo. Fanno parte del Confidi circa 380 piccole e medie imprese della «Granda». Il Consorzio movimenta crediti garantiti sui 35 miliardi all'anno.

[redacted]

Documento che ci aggiorna sulla sanità al «Santa Croce»

Gianni Vercellotti

E' pervenuta ai cittadini, anche tramite «La Stampa», la «Carta dei Servizi 2000» dell'Azienda Ospedaliera S. Croce: documento chiaro e prezioso che si presta ad alcune riflessioni. Nella congerie cartacea, che ci soffoca, ognuno deve selezionare ciò che può essere utile, [redacted] informazione che in casi di emergenza.

La «Carta dei Servizi» possiede entrambe [redacted] caratteristiche: può servire almeno ad «intuire» cosa si potrebbe occorrere [redacted] marea di strutture e servizi che fanno dell'Azienda anche un gigante produttivo con i suoi quasi 2000 dipendenti.

Sono affrontati anche quei problemi che terrorizzano l'utente al primo impatto, dall'accesso ai presidi all'orientamento interno e poi, via via, le indicazioni sulle attività di rico[redacted] i tipi di ricovero (tra cui il nuovo tipo di ricovero in libera professione).

N[redacted] emerge il quadro di una colossale macchina che lotta per adeguarsi ai ritmi ed alle necessità contemporanee utilizzando al meglio il personale ed i suoi 716 posti letto, tenendo presente che, se le esigenze sono ormai industriali, le soluzioni non possono esserlo [redacted] fronte dell'utenza che non è certo «un prodotto» ma una persona in difficoltà!

L'azienda è oggi un «gigante produttivo» con quasi 2 mila dipendenti

Ma la Carta dice anche qualcosa di più: abbiamo un complesso che, da un lato [redacted] dubbio, si colloca ben al [redacted] sopra dello standard nazionale sanitario, dall'altra parte costituisce un patrimonio fondamentale, non solo economico ma culturale.

E' dall'Ospedale che nascono grandi problematiche di definizione dei reparti (problemi di efficienza diagnostica e terapeutica, problemi di collocamento dei soggetti in cura, reinserimento [redacted] riadattamento) ma anche grandi tematiche dialettiche interne (quali [redacted] e come? Quali attrezzature e priorità?).

Ma vi sono ormai ricorrenti argomenti di conoscenza e discussione portati a livello pubblico: convegni, dibattiti, incontri (si pensi a quello sulle problematiche dei dolori articolari di cui «La Stampa» ha dato notizia).

Ciò significa studio, aggiornamento, revisione critica per [redacted] personale medico [redacted] di apprendimento per il cittadino: [redacted] potrà [redacted] una politica della cultura locale senza il contributo e l'apporto del personale medico.

Ecco perché quest'iniziativa [redacted] pare [redacted] solo lodevole ma fondamentale per sottolineare la stretta [redacted] intercorrente tra il territorio, la comunità [redacted] la sua Azienda Ospedaliera.

CAMERA DI COMMERCIO

Aperto uno sportello alla Coldiretti

E' stato inaugurato alla sede della Coldiretti di Cuneo, in piazza Foro boario, un nuovo sportello della Camera di Commercio. Si tratta di un altro tassello verso [redacted] programma di decentramento territoriale dei servizi, fortemente voluto dall'ente nel rispetto della legge Bassanini. Il programma, denominato «Telemaco», attraverso Internet e posta elettronica, consente il collegamento diretto e in tempo reale per garantire operazioni prima effettuabili soltanto presso le sedi camerali. Fra queste ci sono il rilascio di certificati, visure e trasmissione di atti e pratiche relative al Registro Imprese, al Rea e all'albo artigiani. La Camera di commercio conserverà il compito di assistenza, formazione e fornitura del collegamento telematico e del materiale per [redacted] funzionamento dello sportello decentrato.

Tiro alla fune, trasporto di «gamelle» del latte e taglio del tronco

[redacted] Sampeyre con degustazioni [redacted] giochi [redacted]

SAMPEYRE

Ci saranno «giochi celtici» domani alla Fiera di San Michele (dalle 9) che propone una mostra di prodotti artigianali e agricoli.

La manifestazione intende promuovere le attività tradizionali della valle e tiene fede all'antico appuntamento d'inizio autunno, che un tempo richiamava i valligiani ad approvvigionarsi, in vista della brutta stagione. Saranno proposte dimostrazioni di lavorazione di formaggio, miele e raviole con degustazioni di specialità tipiche della Valle Varaita. I gruppi in costume «Lou Tintamaro de Cognes» e «La Cucardo» di Sampeyre animeranno la festa.

Il programma prevede alle 16 «Giochi celtici a squadre», organizzati dall'associazione «La Biola» e da «El Sol ed j'Alp» di Borriana (Biella).

[redacted] tiro alla fune, il trasporto delle «gamelle» del latte, [redacted] taglio del tronco sono chiamati giochi «celtici», perché praticati in tutte le zone toccate dai Celti: prove di forza che si rifacevano alla vita quotidiana [redacted] diventavano occasione per mettersi in mostra e divertirsi. I premi consistevano in attrezzi da lavoro; oggi si mantiene il legame con il passato tramite oggetti che si rifanno alla cultura celto-ligure come sculture in legno, o copie i ritrovamenti archeologici. Le iscrizioni delle squadre sono gratuite (info: Daniele Rossi, 0175977940).

Oggi intanto seconda giornata della tradizionale rassegna dei cavalli di Merens, con presentazione e selezione dei soggetti provenienti dai vari allevamenti, divisi per categorie di età. Saranno proposti giri [redacted] carrozza, . La sfilata e la premiazione sarà il momento clou della manifestazione. [g. p. m.]

CARAGLIO

Tra bancarelle e musica

Oggi, alle 16, verrà inaugurata la 21ª edizione della «Fiera d'autunno di Caraglio e della Valle Grana». Per due giorni il centro storico, trasformato in isola pedonale, sarà animato da bancarelle, esposizione di macchine agricole e industriali, mostre di quadri e spettacoli musicali. Sempre oggi, alle 19,30, è in programma una cena in piazza. La rassegna fieristica caragliese proseguirà domani, a partire dalle 9, con un mercatino di oggetti d'altri tempi e un'esposizione di moto d'epoca. Sempre domani, nella nuova piazza Cavour, [redacted] terrà la rassegna sul tema «Agricoltura biologica: un'esperienza di valle», con assaggi gratuiti di pere «madernassa» cotte al forno. L'iniziativa è stata organizzata dalla Comunità valle Grana montana, in collaborazione con il consorzio «Bio Valgrana». Gli spettacoli si svolgeranno nel padiglione coperto, allestito in piazza Don Ramazzina. [c. g.]

Azienda leader nel settore informatico per la provincia di Cuneo, **RICERCA**

responsabile [redacted] tecnica hardware

[redacted] richiede [redacted] consolidata esperienza (min. 4 anni) in ambito hardware e software relativi a personal computers, periferiche e reti locali.
Tale esperienza deve consentire di pianificare ed organizzare l'attività del personale tecnico.

Le persone interessate sono pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a: Casella Postale 129 - [redacted].

WorkNet

SOCIETÀ [redacted] FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO

[redacted]

Per Aziende dell'area Monregalese, Saviglianese e [redacted]ese
- **n° 25 OPERAI** (è richiesta la disponibilità a lavorare su turni)
- **n° 15 [redacted]** (è essenziale la qualifica professionale o l'esperienza maturata in ambito della manutenzione)
- **n° [redacted] PERITI MECCANICI / ELETTRONICI** (è gradita la [redacted] dell'Autocad; [redacted] 35 anni)
- **n° 1[redacted] IMPIEGATE A[redacted] / CONTABILI** (anche prima esperienza; età max [redacted] anni. Si richiede conoscenza pacchetto office).

Inviare curriculum al seguente indirizzo:
WORKNET via Stampatori, 9 - 10122 Torino
tel. 011.545.075 - 011.5171096 - fax 011.5171685

AZIENDA MULTINAZIONALE
cerca per i propri stabilimenti area Cuneo - Mondovì:
- Meccanici manutentori
- Elettricisti manutentori
- Elettronici manutentori
- Capi squadra di produzione
- Operai di produzione (assunzione con contratto a termine)

Inviare le domande di assunzione alla Casella Publikompass [redacted] 10100 TORINO

[redacted] MANNA sas
assume
FERRAIOLI SPECIALIZZATI
Per lavoro fisso in stabilimento; sede di lavoro:
Costigliole Saluzzo (Cn)
Telefonare allo
0175.238.801

ESEC N 49/97
[redacted]
Avviso di vendita di beni immobili [redacted] incanto

Si [redacted] che il giorno 12.10.99, alle ore [redacted] avanti il G.E. Dr. M. PISANU [redacted] posti all'incanto beni immobili di proprietà di:
IMMOBIL[redacted] L'AVENIR di SARVIA Lorenzo & C. s.n.c. [redacted] Oreglia n 20 - FOSSANO in persona dei [redacted] legali rappresentanti SARVIA Lorenzo e MARTINA Agnese.
LOTTO UNICO
[redacted] sito in FOSSANO, [redacted] Domenico Oreglia n. 20 - piano s. t. 1, composto da fabbricato per uso artigianale - industriale, relativa corte e siti interni ed una unità immobiliare ad uso abitativo.
[redacted] di catasto [redacted] del Comune di Fossano alla partita 2220 e precisamente
- fg. 119 mappale n. 72, subalterno 3, via D. Oreglia p. T-1 cat. D/7 rendita Lire 43 300 000
- fg. 119 mappale n. 118 subalterno 3
- fg. 119 mappale n. 72 subalterno 4, via D. Oreglia p. 1 cat. A/2 cons. 9,5 R. 1 662 500
di superficie complessiva pari a mq. 10445, di cui la superficie coperta da fabbricati è pari a mq. 5600 (fabbricato principale mq [redacted], tettoie [redacted] cortile a confine mq. 80)
[redacted] coerenze riportate in [redacted] gruppo sono le [redacted] Via Domenico Oreglia, mappali [redacted], 28, 143, 25, 157, [redacted], 74, 100, 78 e [redacted]
Gli immobili sono condotti in locazione da terzi alle condizioni specificate nella CTU in atti.

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 2.500.000.000 per il Lotto UNICO
Offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.000 per il Lotto UNICO
Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 750.000.000 per il Lotto UNICO
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da [redacted] sabato, ore 11.30 - 13.30).

Cuneo, li 16 Agosto 1999

IL [redacted]ARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MAMINO

LETTE[redacted]

Meglio abusivi o disoccupati?

Due giorni fa è comparsa la notizia delle operazioni di polizia nei vigneti e frutteti nostrani alla ricerca di manodopera extracomunitaria non in regola con le normative di collocamento al lavoro. Si faceva allusione alle pesanti multe che potevano essere [redacted]minate agli agricoltori-datori di lavoro. Una considerazione: è meglio avere i clandestini nei vigneti a lavorare e quindi a guadagnare o è meglio averli sulle strade alla ricerca della pagnotta quotidiana?

Lettera firmata
Borgo San Dalmazzo

Rivoluzione traffico [redacted] «molte difficoltà»

Leggiamo che, secondo l'assessore Dalmasso, la rivoluzione del traffico non sta creando particolari[redacted]. Consigliamo allora di andare in via Bersezio alle 8 dove tra [redacted] con [redacted] bordo studenti che frequentano [redacted] Media e le Magistrali, autobus e [redacted] mezzo che raccoglie la spazzatura c'è davvero di che impazzire. Ricordiamo, inoltre che in alcuni tratti con auto parcheggiate a sinistra e destra gli autobus hanno difficoltà a transitare e quindi chi arriva in senso opposto è costretto a fare retromarcia per farli passare. Meno male che va tutto bene.

Seguono cinque firme, Cuneo

Assurdo confondere [redacted] e pedofili

Le dichiarazioni dell'avvocato Emma Giusto in merito al caso «don Lucia[redacted] hanno suscitato forte perplessità in me per diversi motivi. Innanzitutto io sono un ragazzo ventenne gay per scelta, che non si considera appartenente a quell'umanità dolente, [redacted] la maggior parte degli omosessuali normali che conducono una vita integrata nella società. Inoltre considero sintomo di ignoranza paragonare tossicodipendenti, ragazzi difficili e gay ponendoli sullo stesso piano (dopo aver ascoltato le dichiarazioni dell'avvocato al T3 regionale). Tengo infine a precisare che l'omosessualità e la pedofilia sono due cose nettamente distinte, e credo che quest'ultima vada perseguita [redacted] il massimo rigore. Semmai [redacted]nità dolente è quella massa di persone cosiddette «per bene», che vivendo in ambienti repressi, diventano mostri e sfogano il loro istinto su bambini indifesi, e di ambienti malsani e corrotti ce ne sono molti, compresi quelli ecclesiastici.

Per favore lasciate stare noi ragazzi gay normali e perseguite le persone davvero pericolose.

Dario, Cuneo

Cartelli spariti sulla pista ciclabile

Lungo la pista ciclabile che da Cuneo consente di arrivare fino a borgo, evitando il traffico automobilistico, [redacted] della normale usura o forse anche per qualche stupido intervento di vandali, [redacted] s'nti abbattuti alcuni dei semplici, ma efficaci cartelli che segnalavano [redacted] percorso più comodo e facile. Sarebbe opportuno che le amministrazioni competenti li ripristinassero, grazie.

Giordano Soria, Borgo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax:0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744; **Alberetto Torre:** [redacted] 144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Gares**[redacted]: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo**[redacted]: 929 113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477, **Paveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 660, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. [redacted].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ; [redacted]: **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, c. Nizza 46/D, tel. 0171.692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted]tro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, [redacted] Cavour 7, [redacted] 0173.440.400.
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 0172 412 419
Fossano: *Bernocco*, viale Regina 15, tel. 0172.695 097.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174.42.482
Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175.586.059
Savigliano: *Dominici*, via Cambiano 2, tel. 0172.712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [redacted] oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316 [redacted] di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420 273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl [redacted] **Saluzzo** 147817817 Usl [redacted] **Savigliano** 147817817

Presentato [redacted] Saluzzo il manuale per gli agricoltori. Molte le aziende che hanno aderito

Agricoltura ecocompatibile, 3000 «sì»

Dalla difesa delle colture allo smaltimento dei rifiuti

Gianni De Matteis

SALUZZO

L'associazione «Gruppi coltivatori sviluppo» della Coldiretti ha presentato l'altro ieri alla stampa il manuale per l'agricoltura ecocompatibile con [redacted] salubrità dei prodotti della terra e della stalla e [redacted] l'ambiente. Tremila aziende della «Granda» hanno già dato la loro adesione.

All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, Emilio Lombardi per la Provincia, Angelo Giordano, presidente provinciale della Coldiretti, il direttore Adriano Cantamessa, Giancarlo Laratore per [redacted] Condifesa. Ha fatto gli onori di casa il responsabile di [redacted]a Gianmatteo Baralis. Il manuale che sarà ora consegnato a ciascun coltivatore [redacted] allevatore è stato realizzato [redacted] équipe tecnica (Marco Benzo, Piero Camperi, Massimo Gallesio, Manuela Rolando e Franco Parola) con il contributo della Regione.

L'azienda del Sabena a Cervignasco è a indirizzo zootecnico e cerealicolo

Commenta l'assessore Ugo Cavallera: «Le produzioni vegetali e animali sono inscindibilmente legate alla cura della terra: gli agricoltori e gli allevatori possono [redacted] devono esserne i primi custodi; aiutiamoli a svolgere questa funzione nel modo migliore». Aggiunge Claudio Quaranta, presidente d[redacted] Gruppi coltivatori sviluppo: «La lotta integrata e quella biologica rappresentano due tecniche attraverso le quali è possibile contenere l'uso dei prodotti fitosanitari per salvaguardare l'integrità dell'ambiente».

Il manuale contiene cinquanta schede monotematiche per un totale di 130 pagine che comprendono la difesa delle colture, la gestione del territorio e delle acque, i rifiuti e il loro smaltimento, la gestione dei boschi, gli animali utili all'agricoltura e quelli dannosi.

Spiega Franco Parola, responsabile dei servizi tecnici della Coldiretti: «Ogni scheda è divisa in cinque parti dall'introduzione generale dell'argomento per finire alla segnalazione delle strutture cui rivolgersi per avere maggiori informazioni. Una particolare attenzione [redacted] dedicata allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'azienda agricola [redacted] alla gestione del territorio sotto il profilo agronomico».

I giornalisti hanno visitato due aziende modello che praticano l'agricoltura ecocompatibile: quella dei fratelli Antonio e Adriano Sabena in frazione Cervignasco, a indirizzo zootecnico e cerealicolo, e quella di Pierpaolo Borretta, che produce frutta [redacted] cereali.

Adriano Sabena: «Alleviamo 160 capi di razza frisona e piemontese e coltiviamo 36 ettari. Tranne i mangimi, per il resto siamo autosufficienti. Il letame è il solo concime usato, il latte è di alta qualità».

Pierpaolo Borretta, via dei Romani, coltiva [redacted] ettari fra frutteto e cereali. [redacted]' l'unica azienda piemontese ad [redacted]rsi dotata di strumenti per [redacted] difesa attiva contro la grandine e [redacted] brinate.

[redacted]

Cuneese, i prezzi sono il triplo di quanto si paga nel Novarese

Il sindaco di Cervere [redacted] consigliere provinciale di Forza Italia Giorgio Bergesio ha rivolto un'interpellanza sulla distruzione delle carcasse al presidente Giovanni Quaglia

CUNEO. Nei capannoni e nelle stalle della «Granda» [redacted] allevati più di otto milioni e mezzo di animali, dai conigli ai bovini. Ogni anno per le più svariate cause muoiono, secondo [redacted] statistica, 286 mila animali.

Lo smaltimento delle carcasse crea però seri problemi per gli allevatori: [redacted] n'è fatto interprete il consigliere provinciale [redacted] sindaco di Cervere Giorgio Bergesio (F.I.) [redacted] nome del suo gruppo, con una interpellanza al presidente Quaglia.

Spiega Bergesio: «La raccolta [redacted] lo smaltimento degli animali morti in allevamento [redacted] più che mai rappresenta motivo di preoccupazione e di alti costi. I problemi che emergono dagli allevamenti si possono [redacted] sintetizzare: la raccolta è [redacted]sso intempestiva in quanto si lasciano a volte alcuni giorni gli animali morti [redacted] azienda con evidenti rischi sanitari; l'unica impresa in provincia di Cuneo autorizzata a svolgere questa attività opera in regime di monopolio applicando tariffe non contestabili dal singolo allevatore».

L'interpellan[redacted] di Bergesio è molto dettagliata e documentata e nella raccolta dei dati ha avuto la collaborazione della Coldiretti e del servizio veterinario multizonale. La maggiore moria di animal' nel 1998 è avvenuta fra i polli (202 mila, soprattutto pulcini), seguiti dai suini e suinetti (38 mila), conigli (24 mila). I bovini adulti morti nell'anno sono stati 6.189, i vitelli 7.159.

Continua Giorgio Bergesio: «Da attente ricerche risultano differenze [redacted] da provincia a provincia per lo smaltimento delle carcasse. Infatti mentre a Cuneo si pagano trecento mila per un bovino adulto, a Alessandria 120 mila, a Novara centomila». L'interpellanza di F.I. chiede quindi al presidente Quaglia di attivare un «tavolo di lavoro [redacted] la partecipazione di tutte le rappresentanze politico istituzionali per [redacted]esaminare le possibili soluzioni immediate», alcune delle quali vengono già proposte.

Il problema delle carcasse è stato sollevato anche in Regione con una interrogazione urgente del consigliere Francesco Toselli (FI) sulle misure per contenere le spese per gli allevatori della Granda. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

CASTAGNITO

Rapina sigarette [redacted] denaro (30 mila) in tabaccheria

Un bandito ha fatto irruzione [redacted] verso l'una nella tabaccheria di Ida Topino, in frazione San Giuseppe. Minacciando la donna con una pistola, l'ha spinta nel retrobottega e si è impossessato di venti stecche di sigarette e 30 mila lire in contanti. [g. f.]

[redacted]

S'inaugura la mostra dedicata a Colombatto

Oggi, alle 17,30, s'inaugura la mostra di Arnaldo Colombatto, a un anno dalla su[redacted] morte: è allestita nell'Antico Palazzo di città [redacted] al «Peilo dij Porti Sovran», sede degli Amici di Piazza. [p. s.]

PONTECHIANALE

In gita (subacquea) alla frazione [redacted] dal lago

Domani, dalle 10, su iniziativa del club «Profondo blu» di Genola, gita subacquee alla scoperta della frazione Castello, che fu sommersa negli Anni '40 dal lago artificiale. Immersioni fino alle 13: per partecipare necessita il brevetto Padi Advanced [m. bo.]

DRONERO

Nuova u[redacted] verde [redacted] «Le Perle»

Oggi, alle 15, [redacted] inaugurato il [redacted]rco della casa «Divina Provvidenza», istituzione nota anche come «Le perle». L'opera è stata realizzata anche con il ricavato di [redacted]na sottoscrizione. [c. g.]

CUNEO

Scambio di schede telefoniche

Oggi il Michelin sport club di Cuneo propone, alle 15, nel salone della sede ai Ronchi, uno scambio di schede telefoniche e una mostra di bonsaj (fino alle 19 nel giardino del club). [g. p. m.]

CUNEO

Allo Zuavo la cena dei «pellegrini dell'eclisse»

Stasera i «pellegrini dell'eclisse» che hanno partecipato al viaggio in Austria [redacted] incontrano alla sede dell'Ascsc. in via Roma 27, alle 17,30 (proiezione di diapositive). Seguirà cena allo Zuavo. [r. s.]

[redacted]

C'è la mostra dei funghi «Pisacan»

A Caraglio prosegue la Fiera d'Autunno; a Cervasca domani la sagra dei «Pisacan», mostra mercato dei funghi. [g. d. m.]

PRAZZO

Si elegge «Miss San Michele '99»

In frazione San Michele, stasera dalle 19, polentata, serata danzante ed elezione di «Miss San Michele '99». [c. g.]

ALBA

Macchine per ufficio e concerto in San Giuseppe

Oggi e domani nella chiesa di San Giuseppe mostra di macchine per ufficio d'epoca. Domani alle 21, concerto del pianista Roberto Metro con raccolta di offerte per il restauro dell'edificio. La Regione ha già concesso un contributo di 150 milioni. [g. f.]

Appuntamento domani con messa in costume e benedizione

Torna [redacted] Palio di [redacted] Martino [redacted] sfida dei borghi [redacted] piazza

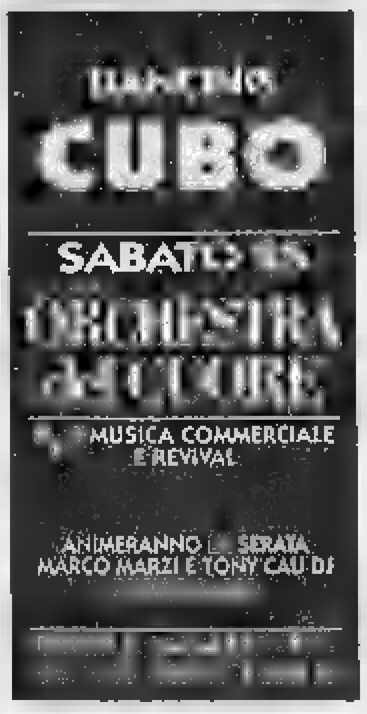
Una passata edizione del Palio saluzzese giunto alla dodicesima edizione: ora la sfida consiste nel far rotolare le botti

SALUZZO

Avrà un tocco di internazionalità, la dodicesima edizione del Palio di San Martino, in programma nella giornata di domani, nell'omonimo borgo saluzzese. Sarà presente il gruppo folkloristico argentino «Pampa y Cielo» di San Jorge, che si esibirà in danze caratteristiche del Sudamerica. La competizione si articolerà in diverse manche, in cui dovranno [redacted] fatte rotolare delle botti. La manifestazione inizierà alle 15,15, nel campo di via dei Camini. La competizione sarà preceduta dal corteo, che partirà, all[redacted] 15, da piazza Montebello.

In mattina, alle 11, nella chiesa di S. Agostino ci sarà la messa in costume e la benedizione del Palio. Parteciperanno, oltre al borgo di San Martino, quelli di: via Silvio Pellico, Santa Caterina, Borgo '900, [redacted] le formazioni di Martiniana Po, San Firmino di Revello ed Amici di Griselda di Villanovetta. Ospite il Gruppo Storico del Saluzzese. Si esibiranno gli Sbandieratori di San Martino, accompagnati, dal gruppo storico del Borgo.

«Le squadre stanno facendo pretattica - dice Eva Lamberti Andreis, presidente del comitato organizzatore - e l'attesa per aggiudicarsi il prestigioso stendardo non manca». [g. ne.]



Finalmente [redacted] Cuneo
Il sistema più comodo [redacted] sicuro
Per trovare o vendere un'auto usata

Via internet
Con il sito www Usatosicuro.Net
Per informazioni
Attilio Fontana
Cell 0338/6871483
E-mail Info@usatosicuro.net

Ford Ka da L. 14.970.000 ■ ■ ■ ■ CON ECOINCENTIVI ■ ■ ■ ■ Ford Fiesta da L. 15.970.000

Solo fino al [redacted] settembre

doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema FIS antincendio · vetri posteriore apribili a compasso · antifurto Immobilizer

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994 SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

e-mail: flesiadue@fordnet.it

Prezzi validi per auto stock, IPT esclusa

Caramagna, l'appuntamento domani nell'ambito della festa patronale

Torna il Palio del Grana Padano

Vince chi fa rotolare le forme più velocemente

CARAMAGNA

Entrano nel vivo questa settimana a Caramagna i festeggiamenti dedicati alla Beata Caterina Mattei, la popolare mistica che visse tra Racconigi e Caramagna cinque secoli fa. Terminate le manifestazioni a carattere prettamente religioso, ora tocca al programma «profano» allestito dall'Associazione Pro Caramagna in collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Brunetto.

In questi anni Caramagna è diventata celebre a livello internazionale per i prelibati formaggi prodotti nella zona dalle Fattorie Osella, che sono preparati con metodi ancora legati alla tipica tradizione piemontese. In questi ultimi mesi i formaggi delle Fattorie sono stati presentati con grande successo ad assaggiatori decisamente molto lontani dal gusto tipicamente piemontese. Il Giappone, tra gli altri, si è detto interessato a lanciare sul mercato del Sol levante alcuni dei formaggi tipici con il marchio piemontese. Lo stesso «patron» Dario Osella è stato lo scorso agosto ad una convention negli Stati Uniti per presentare i prodotti dell'industria casearia caramagnese ad un vasto pubblico di operatori e consumatori riuniti nella città di New York.

Ritornando alla festa, stasera alle 20,30 in via Luigi Ornato si apre la rassegna commerciale. Domani, alle 15, per le vie del paese ci sarà la sfilata degli atleti che partecipano al Palio del Grana Padano e del carro «La cacioteca fumante» delle Fattorie Osella, accompagnato dalla banda musicale. Alle 15,30 in piazza Castello ci sarà il Palio del Grana Padano: la gara vedrà impegnati diversi atleti riuniti in staffetta libera che trasporteranno pesanti forme di grana. Vincerà il Palio chi riuscirà a trasportare le forme nel minor tempo possibile.

In questi anni il Comune di Caramagna è diventato famoso anche a livello internazionale per i prelibati formaggi prodotti nella zona che sono preparati con metodi ancora legati alla tipica tradizione piemontese

Alle 16,30, sempre in piazza Castello, ci sarà il concorso a premi «Grattugia e vinci», mentre alle 17, nel Palatenda, ci sarà il concerto della banda musicale Giuseppe Verdi di Sommariva Bosco. Alle 21, nel Salone Polivalente comunale, si ballerà con l'orchestra «I braida» e ci sarà una sfilata di moda organizzata dai commercianti caramagnesi con i capi da indossare nell'autunno inverno '99-2000. Alle 21, nel Palatenda di piazza Umberto I, un omaggio a Lucio Battisti con alcune delle più belle canzoni del cantautore romano eseguite dal «Trio Modi». Lunedì, alle 8, per le vie del paese ci saranno una fiera e un'esposizione di macchine e attrezzature agricole, e nel cortile delle scuole, in via Vittorio Emanuele II, un'azienda zootecnica caramagnese presenterà un gruppo di bovini del proprio allevamento, e ci sarà anche un'esposizione equina di razze diverse. Alle 12,30, nel Salone Polivalente comunale, torna il tradizionale appuntamento con la «bistecca doc», ovvero degustazione della buona carne piemontese. Al pranzo parteciperanno gli amministratori e i notabili del paese. L'acquisto buono di 30 mila lire per il pranzo agli Uffici comunali oppure allo stand in via Ornato.

Alle 14, agli impianti sportivi comunali, gara a bocce a coppie sorteggiate, mentre alle 15,30 al Palatenda di piazza Umberto I ci saranno i risultati del concorso «Indovina il bussolotto nelle vetrine», proposto dai commercianti caramagnesi. All'Oratorio parrocchiale proseguiranno gare e giochi per bambini e ragazzi con ricchi premi; mentre alle 21, al Salone Polivalente, «Musica nostra-Festival del folclore piemontese» con la corale «I tre castelli» e la partecipazione del grande Roberto Balocco, uno dei più noti cantastorie del nostro vecchio Piemonte, autore di ballate che sono ormai entrate nella tradizione popolare piemontese. Al Palatenda, p. Umberto I, alle 21 ci sarà la serata danzante con l'orchestra «I braida».

Mercoledì, alle 21, sempre nel Salone Polivalente, ci sarà la rassegna musicale «Anno 2000» con «Small Jazz e Dixieland Band» ed il gruppo rock «Sesto Cielo». Durante la serata verrà assegnato il premio del concorso «Indovina il bussolotto nelle vetrine».

Osella serramenti
di Lorenzo e Franco s.n.c.
Serramenti in legno
Legno - alluminio
Pvc
Porte interne
Portoncini blindati
Strada Carmagnola, 16/b - Tel. Fax 0172/89098
12030 CARAMAGNA PIEMONTE (CN)

Silver Car s.r.l.
PROFESSIONISTI DELL'AGRICOLTURA

OMOLOGATO 140 ql.
OMOLOGATO 200 ql.

OMOLOGATO 140 ql.
Carmagnola, 42 - Tel. 0172/89.192 - Fax 0172/89.647
CARAMAGNA PIEMONTE (Cuneo)

ZINCA s.r.l.
ZINCATURA A CALDO
c/o TERZI
ZINCATURA CARPENTERIE VARIE - TUBI - PROFILATI
SERBATOI - RINGHIERE - CANCELLATE E CANCELLI
RECINZIONI DI OGNI TIPO - MATERIALE PER STALLE
E PER SERRE
VASCA DA MT. 12,30 x 1,50 x 2,75
ZINCATURA A NORME CEI - UNI - DIN - ASTM
CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
Strada Sommariva, 38
Tel. 0172 (2 linee) - Fax 0172

Gli appuntamenti a Guarene, Canale, Santo Stefano e Montaldo Roero

Roero, una casa per arte e vino

Con la vendemmia brindisi, menu e itinerari

GUARENE

Comincia da Palazzo Re Rebaudengo una grande «due giorni» per le colline del Roero. Oggi alle 19 si aprono gli eventi legati a «Guarene arte '99». Con «vernissage», consegna dei premi «Fondazione Sandretto Re Rebaudengo» e «RegionePiemonte» e brindisi in piazza, prende il via una manifestazione che resterà aperta fino al 7 novembre, divisa due anime, entrambe da non perdere, «Guarene Arte '99», capace di offrire un interessante panorama - anche punto di vista geografi- - dell'arte moderna, «Zone, especes d'Espaces».

L'ultimo appuntamento di oggi - quello brindisi piazza - conferma la grande capacità del vino di diventare contenitore cultura perché anche al cospetto un manifestazione di così grande qualità, il Roero doc - protagonista di un brindisi guidato dal professor Donato Lanati - non sfigura, anzi qualifica ulteriormente l'evento.

Guarene brilla di luce propria, ma in abbraccio che coinvolge tutte le colline del Roero, l'appuntamento di oggi si può inserire nella festa della vendemmia che si accende domani.

Al mattino campane a festa e benedizione delle in tutte le parrocchie; dalle 11 alle 12,30, l'Enoteca regionale - fulcro degli appuntamenti - riprende una vecchia abitudine quella degli aperitivi . Nel pomeriggio, mentre le mongolfiere sorvoleranno il Roero, cominciano le due manifestazioni più importanti della giornata. A Santo Stefano Roero c'è «Andar per crotin e infernot»; a Montaldo Roero l'appuntamento, dalle 17 curato dal Comune e dall'Enoteca, è invece per il «ponte dei sapori», una «merenda sinoira» «diretta» da Renato, Nina e Federica Dominici de «La Carmagnole» (prenotazioni 0173978228) con la collaborazione di ristorante al Podio, di Santo Stefano Roero; ristorante da Garibaldi a Cisterna d'Asti; trattoria dei Cacciatori di Monteu Roero; salumi Federico Faccenda di Canale; salumi Marcello Giacosa di Corneliano; formaggi Bon di Canale. [l. f.]

L'Enoteca regionale del Roero a Canale è il fulcro delle manifestazioni

Foto e pittura

Magliano Alfieri ospita 5 artisti

MAGLIANO ALFIERI. Il titolo della mostra «Momenti» e ospita le opere di cinque artisti. Sono Fernanda Abellonio (diplomata all'Accademia di belle arti di Cuneo), Massimiliano Cillario (studente dell'Accademia), Giulio Fantone (diplomato all'Accademia Albertina di Torino), Adriana Giorgis (docente di fotografia all'Accademia Belle arti di Cuneo) Manuela Novaro (anche lei studentessa dell'Accademia cuneese).

L'esposizione si aprirà oggi alle 17 nel salone degli stucchi del castello e sarà visitabile fino al 3 ottobre. L'apertura della mostra è al sabato e domenica dalle 15 alle 19 (ingresso libero).

Ognuno dei cinque artisti presenta alcuni momenti del proprio percorso di ricerca e d'espressione attraverso l'arte: si tratta di schegge di pittura (Fantone e Giorgis), fotografia (Abellonio, Cillario, Novaro e Giorgis), incisioni (Abellonio) e installazioni (Giorgis). [g. p. m.]

Alba, oggi convegno e una tavola rotonda

L'Istituto magistrale compie sessant'anni

ALBA

L'Istituto magistrale statale «Leonardo Da Vinci» oggi festeggia 60 anni. La fondazione dell'istituto, come scuola privata, risale al 1933, nel 1939 ottenne il riconoscimento legale. La scuola, frequentata da oltre 500 studenti, ha saputo evolversi con sperimentazioni portate avanti nel degli anni, che hanno rappresentato interessanti novità. Sono stati attivati, tra l'altro, due nuovi indirizzi: Linguistico e il Liceo delle scienze sociali. In occasione del 60° versario l'istituto organizza un convegno sul tema: «La scuola del 2000: prospettive educative e mondo del lavoro» che si terrà oggi alla Fondazione Ferrero (ore 9,15). Interverrà il prof. Giorgio Chiosso dell'Università di Torino su: «Prospettive educative per la scuola 2000». Nel pomeriggio (ore 15) seguirà una tavola rotonda su: «Scuola e mondo del lavoro nella realtà albese», moderatore il giornalista Gianmario Ricciardi. Interverranno il preside, Natale Gorla, rappresentanti dell'Asl, del Comune, dell'Unione industriale, delle Associaizoni commercianti e artigiani, dell'Ente turismo ed esponenti di altre scuole.

Durante l'incontro si passeranno in rassegna le trasformazioni culturali che hanno coinvolto la scuola italiana, in particolare sarà ripercorsa storia dell'istituto che, esaurito il compito della formazione magistrale, ha abbracciato le due importanti ed innovative sperimentazioni. Dicono gli organizzatori: «Si cercherà anche di riflettere sulle prospettive di lavoro della realtà albese e sarà interessante sentire i pareri di note personalità del mondo imprenditoriale e sociale». Sarà anche un'occasione di incontro per tutti gli ex allievi e per quanti hanno contribuito alla crescita e all'evoluzione dell'istituto. [g. f.]

Un incontro oggi (ore 15,30) a Bonvicino

Turismo in Alta Langa Le sfide per il Duemila

BONVICINO

Quale sviluppo turistico per l'Alta Langa? E' il tema del convegno che si svolgerà oggi, alle 15,30, nel salone comunale della Lovera, per il quale è attesa la presenza di esperti e operatori del settore.

Il sindaco Alessandro Barbero porterà il saluto del paese langarolo ai partecipanti, precedendo l'intervento dell'assessore provinciale alla Montagna, da poche settimane riconfermato alla presidenza della Comunità montana Alta Langa, Pier Giorgio Giacchino.

Toccherà poi relatori affrontare i vari argomenti: a parlare saranno il presidente di «Turismo in Langa» Daniele Manzone (il intervento tratterà di «Politiche o strategie turistiche per l'Alta Langa»); direttore del settore Turismo-sport-parchi della Regione Luigi Momo («Nuove politiche della Regione per lo sviluppo turistico»); la rappresentante della Comunità montana Alto Mugello Piera Ballabio («Il Mugello: da risorsa e prodotto turistico»); il presidente dell'associazione «Trekking in Langa» Elio Sabena («Escursionismo»), il professionista Franco Zoppi («Arredo urbano organizzazione dell'accoglienza»).

Il compito di concludere convegno spetterà, nel tardo pomeriggio, al consigliere regionale Lido Riba, presidente del gruppo dei Democratici di sinistra a Palazzo Lascaris.

In occasione della giornata, a Bonvicino verrà anche presentato il «Sentiero della Resistenza», che è stato soggetto a interventi di ripulitura, sistemazione e «ripalettatura», per renderlo agibile, completa sicurezza, al pubblico. [p. s.]

ENOGASTRONOMIA A MONFORTE

I prodotti le

MONFORTE. Presentate a Villa Beccaris dall'«Antica Dispensa» di Nadia e Ferruccio Ribezzo le proposte per il Natale. Un'occasione per degustazione dei prodotti inseriti nelle confezioni come torrone Relanghe, formaggi Occelli-Agrinatura, pasticceria «Il Barattolaio», i vini di «Rocche dei Manzoni», «Marchesi di Barolo», «Bellavista-Franciacorta» e salumi di «Cascina San Lorenzo» del Monferrato. [g. f.]

"Arrivare da noi non è facile ma Molti lo Fanno"

marcarino ARREDAMENTI

San Rocco Seno d'Elvio, 3 - ALBA
Tel. 0173 441914 Fax 0173 362867
Show Room Alba Piazza Rossetti

ESPOSIZIONE SEDE DI SENO D'ELVIO

LA STAMPA

Azienda Veneta per potenziamento Ufficio di Cuneo ASSUME
- Personale Tecnico Commerciale
- Magazziniere Barconista
- Consegna Domicilio
Presentarsi per colloquio 24 e Lunedì 27 settembre ore presso Hotel La Ruota di Pianfei (CN)

SA UNIONE DI CATEGORIA SELEZIONA Agente per Cuneo e pr
Si richiede: anche professionale e impegno
Si offre: [illegible] economico e professionale
Per colloquio 0171 699 197

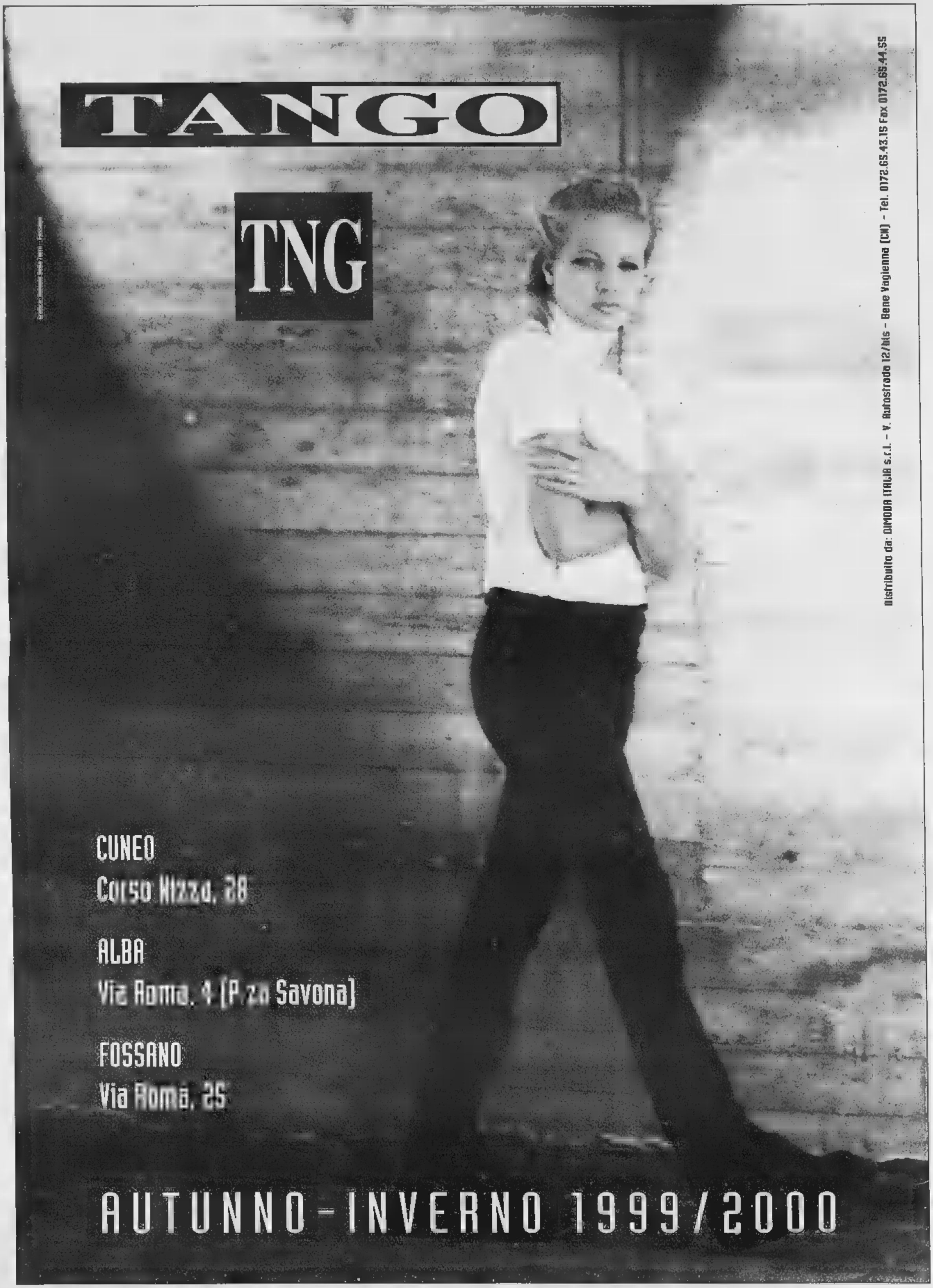
SABATO 25 SETTEMBRE
Folli Follie
laDISCOTECA anti-routine

100% divertimento

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI BRA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA
OPERE DAL 1924 AL 1973
LA STAMPA
Aspettando Menzio
BOSWELL, CHESSA, GALANTE
LEVI, MENZIO, PAULUCCI
Fondazione Cassa di Risparmio di Bra
Via Principi di Piemonte, 12 - Bra
settembre - 15 ottobre 1999
lunedì - venerdì 14,30 - 17,00 / sabato e domenica 16.00 - 19,00

FORTINO
Questa sera
Orchestra
ERNESTO MACARIO
PAESANA (CN) 0175-94120

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA


TANGO
TNG
Distribuito da: DIMODA ITALIA s.r.l. – V. Autostrada 12/bis – Bene Vagienna (CN) – Tel. 0172.65.43.15 Fax 0172.65.44.55
CUNEO
Corso Nizza, 28
ALBA
Via Roma, 4 (P.za Savona)
FOSSANO
Via Roma, 25
AUTUNNO - INVERNO 1999/2000

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. [redacted] non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti [redacted] Nord del Monferrato, c'è una descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che [redacted] sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, [redacted] la campagna di lancio affidata alla Bgs, [redacted] affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare [redacted] lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di [redacted] pagine ciascuno, che [redacted] offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a [redacted] lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 300 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

[redacted]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in [redacted] quale svettano [redacted] dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero con il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). [redacted] ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'big tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone o uniche coltivate [redacted] cresciute nella nostra terra, che [redacted] bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, [redacted] vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. [redacted] chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze [redacted] risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra nè di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si so[redacted] messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione: l'anno scorso i visitatori [redacted] stati 300 mila, di cui [redacted] 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta [redacted] grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: [redacted] Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perché dà visibilità e immagi[redacted] a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

[redacted]

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle [redacted] operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano [redacted] le Strade [redacted] Vino e, in un ipotetico viaggio [redacted] partenza [redacted] La Spezia, poche [redacted] le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, [redacted] vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione [redacted] montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

in collaborazione con

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Provincia di Asti
Provincia di Cuneo
Regione Piemonte

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

AstiTurismo
Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L.

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI CUNEO

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Confagricoltura
Unione Agricoltori [redacted] provincia [redacted] Alessandria

[redacted]
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI MIELE [redacted]

CASTELLI IN SCENA 1999

[redacted] TIPICI & ANIMAZIONI [redacted] STRADA

DOMENICA [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
GUARENE

PROVINCIA DI ASTI
MONASTERO BORMIDA

LANGHE MONFERRATO ROERO
COLLINE [redacted] MARE

CASTELLI APERTI
APERTURE DIFFERENZIATE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Acqui Terme - Castello dei Pa[redacted]
Borghetto di Borbera - Castello di Torre Ratti
Camino - Villa Vidua
Frassinello Monferrato - Castello di Lignano
Gavi - Forte di Gavi
Marengo - Villa Marengo
Montecastello - Castello di Montecastello
Novi Ligure - Castello di Novi Ligure
Orsara Bormida - Castello di Orsara Bormida
Ovada - Parco di Villa Schella
Pievera - Castello di Pievera
Pozzolo Formigaro - Castello Comunale di [redacted]
Prasco - Castello di Prasco
Roccagrimalda - Castello di Roccagrimalda
San Salvatore Monferrato - I Giardini di Villa Genova
Tagliolo Monferrato - Castello di Tagliolo
Trisobbio - Castello di Trisobbio
Vignale [redacted] - Palazzo Callori

PROVINCIA DI ASTI
Cisterna d'Asti - Castello Medievale
Monastero Bormida - Castello di Monastero
Moncucco Torinese - Castello di Moncucco
Montiglio Monferrato - Castello di Montiglio
Piea - Castello di Piea
San Marzano Oliveto - C[redacted] di San Marzano
Soglio - Castello di Soglio

PROVINCIA DI CUNEO
Alba - Castello dei Conti Cepollini
Barolo - Castello dei Marchesi Falletti di Barolo
[redacted] - Palazzo Traversa
Castellar - Castello dei Marchesi di Saluzzo
Castiglione Falletto - Castello di Castiglione Falletto
Cherasco - Palazzo Salmatoris
Costigliole Saluzzo - Palazzo dei Conti Gazzelli
Cuneo - Villa Tornaforte
Fossano - Castello degli Acaja
Govone - Castello Reale di Govone
Govone - Castello Reale di Carlo Felice di Casa Savoia
Grinzane Cavour - Castello di Grinzane
Guarene - Castello Reale di Guarene
Guarene - Palazzo Re Rebaudengo
Lagnasco - Castello di Lagnasco
Magliano Alfieri - Castello degli Alfieri di Magliano
Mango - Castello dei Marchesi di Busca
Manta di Saluzzo - Castello della Manta
Monasterolo di Savigliano - Castello dei Solaro
Mondovì - Torre dei Bressani
Monesiglio - Castello dei Caldera
Monticello d'Alba - Castello di Monticello d'Alba
Racconigi - Castello Reale di Racconigi
Racconigi - Tenuta Berroni
Rocca de' Baldi - Castello [redacted]
Roddi - Castello di Roddi
Saliceto - [redacted] di Saliceto
Saluzzo - Casa Cavassa
Savigliano - Palazzo Muratori C[redacted]
Serralunga d'Alba - Castello di Serralunga
Vinadio - Forte di Vinadio

FERROVIE [redacted]

PER INFORMAZIONI:
ATL Alessandria Alexala - Tel. 0131-445711
ATL Asti - Tel. 0141-530357
ATL Cuneo - Valli Alpine [redacted] Città d'Arte - Tel. 0171-690217
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero - Tel. 0173-35833
MAIL TO: MANGO@LAMORO.IT WWW.PROVINCIA.ASTI.IT

«IsolaDiMondo» in via Roma tra musica e piatti tipici

Oggi festa degli immigrati nel cuore storico di Cuneo

CUNEO. Una kermesse di musica, danza, gastronomia e cultura all'insegna dell'amicizia è «IsolaDiMondo» che stravolgerà oggi pomeriggio il tradizionale aspetto di via Roma, per iniziativa dell'associazione provinciale Migranti, del Centro Migranti e del gruppo «Il Gatto Nardo».

Dalle 18 a mezzanotte la strada, cuore della Cuneo vecchia, verrà chiusa al traffico per questa festa che sancisce la convivenza, oggi diventata un legame più stretto e più solidale, tra la città e tante persone arrivate qui da varie parti del mondo. Ogni gruppo etnico porterà i suoi costumi, le sue danze, la sua musica dando vita a momenti di spettacolo e di teatro di strada, mentre i profumi dei piatti tipici si diffonderanno nell'aria.

Non ci sarà biglietto per accedere all'area e ogni consumazione costa 2.500 lire, prezzo supermodico per permettere vari assaggi. Dal Marocco arriveranno couscus, pollo e pane, dal Brasile il dolce brigadeiro, dall'Argentina l'asado, dal Senegal chebugen, yassa, corcade e bissat, gli immigrati dell'Angola cucineranno alcune pietanze tradizionali mentre i somali faranno assaggiare agli amici cuneesi sambuusi, buna e un dolce tipico.

Il Perù sarà presente con la torta di mele con miele, gelatina di frutta e mais con pollo, la cucina della Costa d'Avorio proporrà patate africane, stuzzichini e banane fritte, gli albanesi prepareranno lokum e byrek e i filippini, riso cantonese, involtini primavera per finire con la macedonia al latte di cocco.

Danze sonate, balli peruviani, musica tradizionale albanese e dei Balcani, melodie arabe, danze senegalesi ritmate dalle percussioni, allegri balli brasiliani e uno spettacolo filippino saranno gli altri ingredienti di questa grande festa cittadina. [v. p.]

La cartolina di presentazione della kermesse interetnica

A Fossano Giandoja e Giacometta. Risate a Cervere con la commedia

Corali, band e animazioni sexy

Per il sabato sera nei ritrovi della «Granda»

BORGO SAN DALMAZZO. Il Cabiria porta dal Cuneese agli Usa per la festa «New York New York» in collaborazione con il negozio di via Roma, mentre «dj» D'Angelo proporrà gli ultimi successi della grande mela.

[illegible]. In piazza Martiri stasera, ore 22, Fm disco explosion con la discoteca mobile di Radio Vallebelbo Grd. Ingresso libero.

[illegible]. Stasera alle 22, all'XXXX Garage, cover rock e pop con la band The Cats.

[illegible]. Stasera, alle 21, nella sede dell'istituto musicale, si terrà il concerto del trio Martinetti di flauto, violino e pianoforte.

BUSCA. Al Magister pub stasera revival con il dj Dado.

[illegible]. Alla discoteca Oriente stasera commerciale con Roby One dj, animazione sexy maschile e femminile, nel privè happy music 70/80. Serata speciale con «cerca l'anima gemella».

[illegible]. Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Grinzane, commedia dialettale della compagnia «Scrussia 'd Pianfei» che presenta: «Chi l'avrebbe mai detto?».

CEVA. Con «La mummia», riapre stasera, dopo la pausa estiva, il cinema Borsi. Le proiezioni sono alle 20 e alle 22 il sabato, alle 16, 18 e 21 la domenica.

[illegible] Capolinea disko-pub, stasera festa ska-reggae con i dj Para e Skic. Ingresso gratuito.

FOSSANO. Oggi, per la festa di borgo Sant'Antonio (ore 14) giochi in piazza per bambini; alle 21, spettacolo con Gianduja, Giacometa e sua gent; ingresso libero. Sempre stasera, nell'area allestita per la festa patronale, musica Anni 60,70,80 con il gruppo «Attenti a quei due». Al castello degli Acaja (ore 21) concerto di violino e pianoforte del duo di musicisti veneziani «Valmarana-Berto». Nella sala contrattazioni del Foro Boario oggi (ore 16-24) e domani (9-24) è aperta la mostra «Il fantastico» dei quadri del pittore Alberto Dal Zovo.

FRABOSA SOPRANA. Stasera, alle 21, all'Associazione Culturale «E Kyé» di Fontane si svolgerà la premiazione del concorso di poesia e prosa «Il giardino delle p[illegible]».

[illegible]. Festa d'autunno stasera a «La lanterna» per salutare i turisti della prossima stagione invernale con gadget offerti dagli sponsor. Premi ai nati di settembre. Ingresso libero.

[illegible]. Stasera, alle 21, nel salone dell'oratorio Arcobaleno si esibiranno il gruppo corale La bicoca di Manta, il coro Ana Bracco di Revello, la corale Valle Maira di Busca, e il gruppo corale La reis di San Damiano Macra. Ingresso libero.

[illegible]. Stasera, alle 21, al circolo Anspi, va in scena il recital «La porta aperta». Si replica domani [illegible].

SALUZZO. A «La Maghelona» stasera (ore 22) intrattenimento musicale con Daniele Trucco al pianoforte che eseguirà brani e richiesta. Al Capitan Fracassa nella sala pub, video con i programmi satellitari.

ROCCAVIONE. Stasero al Target discopub i nuovi cocktail formato gigante e gran festa del barman Grazy. Musica [illegible] con Rene dj e animazione Stars and light. Diretta radiofonica, dalle 22, su Radio Superhit Fm 97.800-Fm 9600.

[illegible]

Nuovo look per il Mirror

Piace il Mirror New Millenium, il locale si presenta completamente rinnovato con ambientazioni e atmosfere calde e rilassanti che si rifanno alle ville dell'antichità, con dipinti sui muri, un nuovo banco bar dove i mattoni a vista fanno da contrappunto a imbottiture in pelle bianca, ferro e acciaio. «Abbiamo anche fatto importanti interventi per abbassare il livello sonoro e tutelare così maggiormente la salute dei clienti» spiegano i titolari. Stasera verranno proposti ritmi commerciali e revival Anni Settanta-Ottanta e Novanta. La stagione proseguirà con numerose novità, a partire da fine ottobre, con i venerdì all'insegna del revival e del divertimento in atmosfere più soft. «Come gli anni scorsi - concludono - avremo tanti dj che ogni settimana si alterneranno alla consolle». [r. s.]

COSTA AZZURRA

Claudia Ferraresi

Rasputin il temuto consigliere della zarina russa Alexandra Fiodorvna assassinato a tradimento

NIZZA. «Le Septembre de la Photo», la tradizionale manifestazione che la capitale azzurra dedica agli artisti dell'istantaneo, presenta per la prima volta in occidente i clichés dei momenti felici della corte degli zar con immagini intime di grande poesia. Fra i grandi personaggi, non manchera di colpire il magnetico sguardo di Rasputin, il temuto consigliere della zarina Alexandra Fiodorvna, assassinato a tradimento. Nell'ampia retrospettiva trovano posto anche drammatiche immagini del popolo russo colto nei momenti di maggiore sofferenza come le foto di bambini e di adolescenti abbandonati nelle strade. Dieci i musei e le gallerie che partecipano all'iniziativa in calendario fino al 10 ottobre: il Théatre Municipal de la Photographie et de l'Image appena inaugurato, il Musée International de l'Art Naif, le Musée d'Art Contemporain et d'Art Moderne, la Galerie de la Marine, la Galerie des Ponchettes, la Galerie du Chateau e la Galerie Renoir.

CANNES. Stasera alle 20,30 nell'auditorium del Palais des Festivals, concerto con l'Orchestra regionale della Poca, diretta da Philippe Bender, a profitto dei bambini rifugiati nel mondo. Alla manifestazione, organizzata dalla sezione locale dei «Refugiés du monde», presieduta da Maurice Barenfeld, partecipa anche Brigitte Engerer, fra le dieci migliori pianiste mondiali. Informazioni 0033492/986277.

[illegible]. Oggi al Palais des Congrès colloquio sul tema: «L'arte medica». Fra gli interventi in programma: «L'informe agissant» e «De l'art à l'artiste dans son rapport a l'inconscient», a cura degli psicanalisti P. Fédida e H. Freda. Accompagna la manifestazione, l'esposizione «L'art médecine» al Musée Picasso aperta al pubblico fino al 10 ottobre. Per informazioni telefonare allo 00334/92905419.

[illegible]. Oggi alla conclusione l'annuale manifestazione «Monaco Yacht Show». Sul porto, riservata alla clientela di lusso, l'offerta mondiale in fatto di cabinati superiori ai venti metri con modelli da sogno. La visita, dalle 10 alle 19, è effettuata nella maggior parte dei casi dietro appuntamento.

A Saluzzo la Camerata di Cremona e rassegna organistica in Duomo

L'orchestra Bruni suona per Bo[illegible]

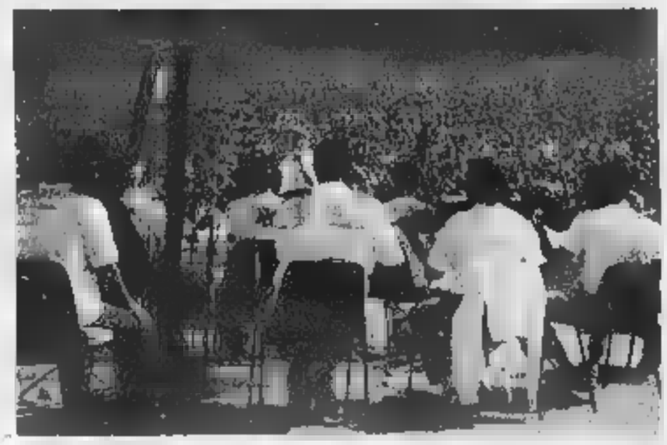
Stasera (ore 21) concerto al Palazzetto dello sport

BOVES

Il Palazzetto polivalente di Madonna dei Boschi si trasforma stasera, ore 21, in sala concerti per l'esibizione dell'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. Solisti: il mezzosoprano Paola Pittaluga e il basso Daniele Piccirò; l'ingresso è libero. Il repertorio è di facile fruizione e propone brani noti: l'ouverture delle «Nozze di Figaro» di Mozart, «Di tanti palpiti» dal Tancredi di Rossini, «Vi ravviso, oh luoghi ameni» dalla Sonnambula, di Bellini, e i celeberrimi «La ci darem la mano» dal Don Giovanni di Mozart e «La danza delle ore» dalla Gioconda di Ponchielli.

La parte sinfonica prevede brani di von Weber (Invito alla danza, op. 65), Bizet (canto zigano dalla «Carmen», Verdi (brani dal «Don Carlo» e «Trovatore» e Rossini (sinfonia dall'«Italiano in Algeri»).

A **Saluzzo**, sempre stasera, doppio appuntamento con la classica. In San Giovanni, alle 21, si terrà il concerto della Camerata di Cremona, diretta da Marco Fracassi. Interverranno i solisti Linda Campanella (soprano), Masako Tanaka Protti (alto), Filippo Pino Castiglioni (tenore), Andrea Bazzani (basso) e Elena Cecconi (flauto). Saranno eseguite pagine strumentali e vocali di Mozart e Vivaldi. L'iniziativa è curata dal Consorzio Terre del Marchesato con il Comune. Contemporaneamente per la 2ª Rassegna organistica, nella cattedrale, si esibirà il musicista francese Daniel Pandolfo, titolare dell'organo di Saint-Paul a Strasburgo. In programma pagine tra Ottocento e Novecento di Guilmant, Rupartz, Bonnet, Vierne, Widor, Saint-Saens. [r. s.]


L'orchestra Bruni durante il tradizionale concerto di Ferragosto

NIGHT CLUB ONE WAY
F[illegible]SANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

CERCASI
Estetista qualificata per apertura nuovo centro estetico in provincia di Cuneo scrivere se interessati a casella PK 440 10100 Torino

CHRIST
Mondovì
SALA LISCIO
questa sera orchestra
I NOVELLI
LA SALETTA
musica commerciale revival
con dj Bobo
Info e prenotazioni: 0174.43.537 / 55.10.80

CINEMA ITALIA - CUNEO

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel. 0171-693 554 **Star Wars - Episodio 1: Minaccia fantasma.** Dr 17.19.30, 22

CORSO Tel 0171-692 936
[illegible] su [illegible] madre. Dr [illegible] 20 22
sabato e domenica 16, 18, 20, 22

ITALIA [illegible] 0171-692 951
Gioco a due. Dr 17.30, 19.45, 22

[illegible]VISO Tel 0171-631 271
Chiuso per ferie. Dr 20, 22

ALBA

EDEN Tel 0173-361 021 **Star Wars - Episodio 1: [illegible] fantasma.** Dr feriali 19.30, 22, festivo 15, 17.20, 19.40, 22

HOSTILE DELLA MADDALENA
Oggi riposo.

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
L'ombra del dubbio. Dr 21.15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
E allora Mambo Dr 20.15, 22

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande
Star Wars feriali 20, 22.30, festivi 15, 17.30, 20, 22.30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max
Austin Powers. Dr feriali 20, 22.30, [illegible] 16, 18, 20.10, 22.30

[illegible]ISA[illegible] Tel 0172-412 317
Sala Magnolia
E allora mambo! Dr 20, 22.30, [illegible] 18.30, 20.30, 22.30

BUSCA
[illegible] Tel 0171-944 231 **Chiuso.**

CANALE
NUOVO. Chiuso.

[illegible]
FERRINI. Tel 0171-619 131
Matrix. Dr 20, 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
Wild Wild West. Dr 20.15, 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Wild wild west. Dr 20 [illegible]

CEVA
G. BORSI La mummia. dr 20, 22.15

CHERASCO
GIUATERI Tel 0172-486 324 **Chiuso.**

DOGLIANI
[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Grande
Star Wars. Dr 20, 22.30

MULTILANDIA Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Tutto su mia madre. Dr 20.30, 22.30

MULTILANDIA Tel 0173-742 321 Sala Blu
E allora mambo! Dr [illegible]

DRONERO
IRIS Tel 0171-916 383 **La mummia.**
Dr feriali ore 21, sabato e festivi 20.15, 22.15

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Star wars. Dr 20, 22.15

GARESSIO
EXCELSIOR. L'ombra del dubbio. Dr 21

LIMONE
LUX. Tel 0171-927 534 **Star wars** Dr 17, 21.30

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 698
Star Wars, la minaccia fantasma.
BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 698 **Austin Powers - La spia che ci provava.**

ORMEA
ARISTON. T 0174-391 331 **La mummia.**

PRATO NEVOSO
BARCHET. Oggi riposo.

ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-60 04 243 **Star wars.** Dr feriali ore 21, [illegible] domenica 20, 22.15

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756 **Star wars (Guerre stellari) Primo episodio - La minaccia fantasma.** Dr 17, 9.30, 22

STALLA Tel 0175-42 606 **Austin Powers** Dr feriali 20, 22, festivo 16, 18, 20, 22

SAMPEYRE
EDELWEISS Tel 0175-346 109 **Chiuso.**

[illegible] DI ROBURENT
ROBURENT. Oggi riposo.

SAVIGLIANO
[illegible] Tel 0172-712 957 **Star wars** Dr 19.45, 22

RITZ Tel 0172-712477 **Tutto su mia madre** Dr feriali 20, 22, festivi 16, 18, 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 16 73 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via [illegible]esia della Salute 77/b, tel. 210 0764 *Entrapment.* Dr 16; 18, 10, 20, 20; 22, 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *With or without you - Con le o senza di te.* Dr 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 *Tutto su mia madre* Dr 16, 18, 19, 20, 20, 22, 30.
AMBROSIO MU[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Entrapment* Dr 15, 30; 17, 50, 20, 10, 22, 30 Sala 2: *Gioco a due.* Dr 15, 17, 30, 20, 22, 30 Sala 3: *La mummia* Dr 15, 17, 30, 20, 22, 30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment.* Dr 16, 18, 10, 20, 20; 22, 30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24/1 540 605 *Cruel intentions.* Dr. 16, 20, 18, 20, 20, 25, 22, 30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore.* Dr 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Dr 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Victor...* Dr : 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30
CLAK c. G. Cesare 106, tel. 232 020 *Wild Wild West.* Dr. 16, 18, 10, 20, 20, 22, 30.
DORIA v. Grattoni 9, tel. 542 422 *Guardiani* Ver. min. 18 Dr 16, 18, 10, 20, 20, 22, 30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 88, tel. 327 2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Dr 14, 30, 17, 10, 19, 50; 22, 30, 1
DUE [illegible] c. **Ombrerosse** v. Montebello 62, tel. 327 2214 *Getting to know you.* Dr [illegible]. 16, 25; 20, 30, 22, 35, 0, 15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Tutto su mia madre.* Dr.: 16; 18, 10, 20, 20, 22, 30
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Pazzi in Alabama* Dr 16; [illegible] 20, 30, 22, 30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Il vento ci porterà via* Dr.; 15, 45; 17, 50; 20, 10, 22, 30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 017 16 42 *Austin Powers.* Dr.. 16, 30, 18, 30, 20, 30; 22, 30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco.* Dr 20, 22, 30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 42. *Il gioco del rubini.* Dr 20, 22, 30.
STOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 500 353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*. Dr.: 15, 10, 17, 50, 20, 30, 23, 10.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Dr.. 14, 40, 17, 20, 20, 22, 40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Gioco a due.* Dr 15, 30; 17, 50, 20, 10; 22, 30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4318. *Austin Powers.* Dr.: 16, 18, 10; 20, 22, 30
KING v. Po 21, tel. 812 99 80 *American history X* V.M. 18 Dr.; 18; 18, 10, 20, 20, 22, 30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 514 *Sperduti a Manhattan* Dr 16, 18, 10, 20, 30, 22, 30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Dr. 14, 40, 17, 20, 20, 22, 40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Pazzi in [illegible]* Dr 15, 45, 18, 20 15, 22, 30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo.* Dr 16, 17, 40; 19, 20, 21, 22, 40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Dr 16, 18, 10, 20, 20, 22, 30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Austin Powers.* Dr 16, 18, 10, 20, 20, 22, 30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1. *Gioco a due* Dr 15, 17, 30, 20, 22, 30 Sala 2 *Entrapment* Dr 15, 17, 30, 20, 22, 30. Sala 3 *La mummia* Dr 15, 17, 30, 20, 22, 30 Sala 4 *Tre stagioni* Dr 15, 17, 30, 20, 22, 30. Sala 5 - Lilliput *Wild Wild West.* Dr.: 16, 18, 10, 20, 20, 22, 30
ROMANO G. [illegible]pina, tel. 562 04 45 *Tutto su mia madre* Dr 16, 18, 10, 20, 20, 22, 30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 52. *Il dolce rumore della vita* Dr.: 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 60 *Buona vista social club* Dr 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 60 *Il tredicesimo piano.* Dr.: 16, 18, 10, 20, 30, 22, 35
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621 789 *Instinct - Istinto primordiale* Dr. 15, 15; 17, 40, 20, 05, 22, 30
TEATRO REGIO. Ore 15, *Der fliegende Holländer* (l'Olandese volante) opera [illegible] Wagner. D. Bernd de Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Pracher, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9 [illegible] (ore 10.30-16). [illegible]. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10, Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (ultimo giorno, il concerto del [illegible] al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-16) Tel 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con or. continuato 10-18. Per informazioni tel 810.4653/810 4981.
CONSERVATORIO «G. VERDI», Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abb. alla nuova stagione sinfonica 1999-2000. Il 4 e 5/10 - 1° concerto dir. W. Proost. Violino B. Belkin. Musiche di Glinka e P.I. Cajkovskij. Inf. Tel. 011 4360911-436.1340. Or. da lun. al ven. 9-12/15-18. Sabato 9-12

NUOVA MULTISALA
IMPERO - BRA
OGGI
SALA GRANDE

SALA MAX

SALA MIGNON

OFFERTISSIMA SEDIE

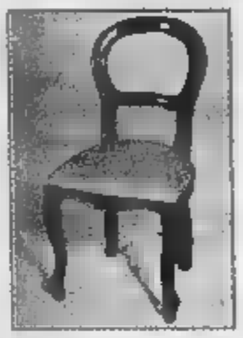
FAGGIO
Paglia vera L. 57.000

FAGGIO
Paglia vera L. 58.000

FAGGIO
Paglia vera
Noce L.
Anilina L.
colori diversi

FAGGIO
Paglia vera L.

FAGGIO
Paglia vera L.
Paglia Vienna L.



FAGGIO
Imbottito L.
NOCE nazionale
Imbottito L.
30 tipi di rivestimento

FAGGIO L. 195.000
tipi di rivestimento

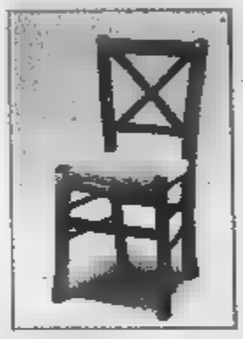
FAGGIO L. 290.000
30 tipi di rivestimento

FAGGIO L.
6 tipi di rivestimento

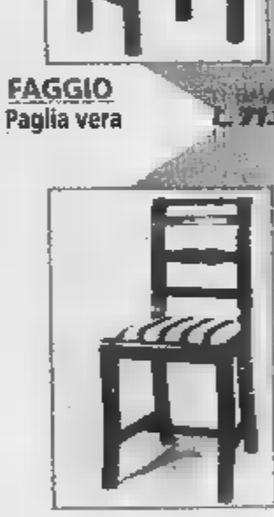
FAGGIO L.
6 tipi di rivestimento

FAGGIO L.
NOCE nazion. L.

FAGGIO L. 260.000
30 tipi di rivestimento



FAGGIO
Paglia riso L. 72.000
10 colori diversi



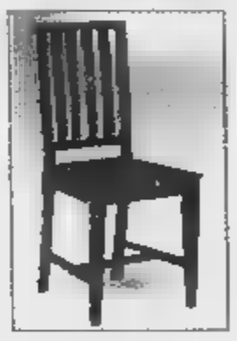
Paglia vera L.
Imbottito L. 145.000
tipi di rivestimento

FAGGIO L 114 P 49 AH 75 L. 472.000
tipi di rivestimento

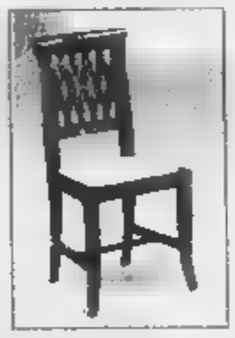
FAGGIO L. 235.000
30 tipi di rivestimento

FAGGIO
Paglia riso L. 64.000

SEGGIOLONE FAGGIO
Paglia vera L. 195.000



FAGGIO
Paglia vera L.
Seduto legno L. 185.000



FAGGIO
Paglia vera L. 165.000
Paglia Vienna L. 185.000
Imbottito L.

FAGGIO
Paglia riso L. 228.000
Paglia Vienna L. 250.000
Imbottito L. 250.000
30 tipi rivestimento

FAGGIO
Imbottito L.
NOCE nazionale
Imbottito L. 238.000

NOCE
Paglia vera L.
Seduto legno L. 225.000

Paglia L.
Paglia Vienna L.
NOCE nazioanale
Paglia L. 205.000
Paglia Vienna L. 225.000

FAGGIO
Paglia L. 165.000
Paglia Vienna L. 185.000
NOCE nazioanale
Paglia vera L. 198.000
Paglia Vienna L. 215.000

PREZZI SCONTATI

DAL 50%

AL 20%

Mostre, rassegne e spettacoli per la tradizionale Festa dei Corpi Santi

In vetrina i prodotti della terra

Stasera sotto la tettoia comunale di Scarnafigi

SCARNAFIGI

Un piccolo Comune, a metà strada tra il marchesato di Saluzzo e la pianura saviglianese nel quale agricoltura e artigianato costituiscono una forte base economica, si prepara all'annuale appuntamento con la Festa dei Corpi Santi.

«Una manifestazione che dà l'immagine del paese e che ha mille sfaccettature - precisa il presidente del Comitato festeggiamenti, Piero Caviglione - nella quale trovano posto lo spettacolo e la vetrina dell'economia locale».

In effetti mai come quest'anno, il programma della manifestazione è stato così ricco e vario: mostre, rassegne, spettacoli musicali, gare sportive. Il tutto nella splendida cornice del castello medioevale e del centro storico del paese. Un primo assaggio della festa si è già avuto domenica scorsa con la manifestazione dedicata alla terza età e agli anziani della casa di riposo scarnafigese.

Il primo grande appuntamento dei Corpi Santi e con la mostra ortofrutticola intitolata al compianto Giovanni Sacchetto che si inaugura stasera, alle 21, sotto la tettoia comunale. La rassegna riguarda l'esposizione della maggior parte delle migliori varietà di prodotti della terra delle campagne scarnafigesi, con i prodotti da essi derivati.

Accanto alle celebri pesche e mele della zona si potranno acquistare anche conserve e confetture. La mostra a livello tecnico è sicuramente una delle più rilevanti della «Granda», sia per il valore relativo alla qualità del prodotto, sia per l'elevato contenuto didattico.

Dal punto di vista dello spettacolo una delle grandi novità della Festa dei Corpi Santi di quest'anno è costituito dal «Festival del Liscio». Spiega ancora il presidente Caviglione: «Quest'anno abbiamo scelto un grosso carnet di orchestre di liscio anche perché questo genere musicale è ritornato in gran voga».

La manifestazione dà l'immagine del paese offrendo non solo i prodotti dell'economia locale ma anche tanti spettacoli

Ecco quindi piazza Vittorio Emanuele II trasformarsi da questa sera in un'immensa area coperta dedicata al ballo a palchetto. Stasera alle 21 saranno di scena i musicisti dell'orchestra Harmony Show mentre domani sera ci sarà, direttamente dalla Romagna, l'orchestra spettacolo del maestro Giorgio Villani. Lunedì sera si chiuderà il «Festival del Liscio» con l'esibizione del gruppo «I Festivals».

Domani, alle 11,45, nella sala del Consiglio comunale, le autorità e il sindaco Piero Rattisti saluteranno i neolaureati e i neodiplomati e i bambini della prima elementare. Alla cerimonia sono invitati gli studenti insieme ai loro genitori.

Sempre domani nel castello medioevale ci sarà una mostra sui cento anni della Fiat con esposizione di prestigiosi modelli che hanno segnato la storia della casa torinese e dell'automobilismo mondiale. Orario di visita: dalle 9 alle 12,30, e dalle 14 alle 18,30. La mostra proseguirà in formato ridotto anche nella serata di domani dalle 20 alle 23 e lunedì con orari dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 e poi dalle 20,30 alle 23.

Nell'ambito della mostra sarà presente il «Centro europeo di formazione sul modellismo industriale» di Garessio, una scuola prestigiosa e unica al mondo creata e indirizzata dal designer Giorgetto Giugiaro.

Lunedì, alle 15, sotto la tettoia comunale, bambini in festa con i burattini di «La vera storia di Mirò», spettacolo teatrale con animazione per burattini e attori a cura del regista Pino Potenza. Ancora appuntamenti, questa volta con la musica e con il «Cantascarnafigi», che è stato rimandato di qualche giorno; l'appuntamento è fissato per le 21, del 2 ottobre. Canzoni, musica e comicità, protagonisti alcuni giovani scarnafigesi e altri aspiranti alla ribalta che provengono dall'intera provincia di Cuneo.

Festa dei corpi santi
Festival del liscio
3 grandi orchestre 3
Sabato 25/9 ore 21.00 HARMONY SHOW
Domenica 26/9 ore 21.00 GIORGIO VILLANI
Lunedì 27/9 ore 21.00 I FESTIVAL'S
In Piazza Vittorio su ballo a palchetto coperto
Domenica 26 settembre: Castello Medioevale

FIAT

CASEIFICIO ARTIGIANALE
CEIRANO
ANTONIO &
DITTA ASSOCIATA AI CONSORZI
• BRA D.O. matricola n. C
• TOMA PIEMONTESE
• RASCHERA
• GRANA PADAN D.O.
Produzione e vendita ingrosso
Via Principe Amedeo, 14 - Tel. 0175/74.121 - SCARNAFIGI

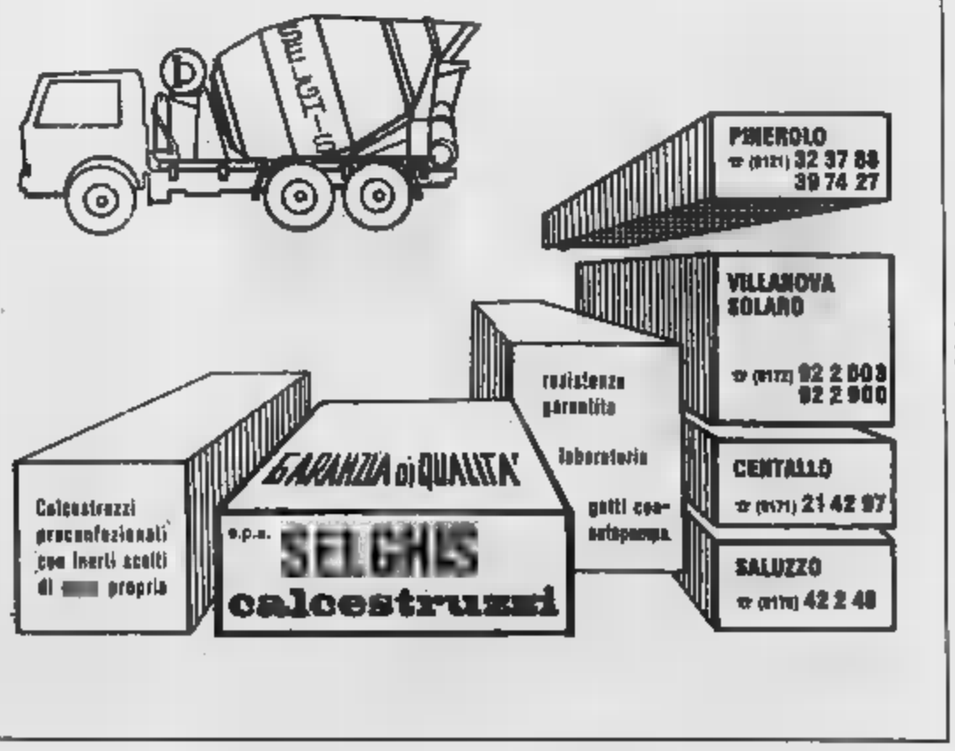
ELETTROTECNICA
SCARNAFIGESE
CABLAGGIO QUADRI ELETTRICI
IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI
MANUTENZIONE E ASSISTENZA CONTINUA
GRUPPI ELETTROGENI
CABINE MEDIA TENSIONE
ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90
Via Circonvallazione, 2 - SCARNAFIGI (CN) - Tel. 0175/74.229 - Cell. 0337/233.105

OFFICINA MECCANICA
F.lli GASTALDI
TAGLIO - PUNZONATURA E PIEGATURA LAMIERE
CON MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
COSTRUZIONE CARPENTERIA LEGGERA
Via D.Beccaria, 15 - SCARNAFIGI - Tel. 0175 Fax 0175

MECCANICA F.LLI MAGLIOCCO
di Magliocco Decio & C. s.n.c.
Via Monasterolo, 2 - SCARNAFIGI - tel. 0175/74161 - 274777 fax 274907

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Caffé della Piazza
di Ruata Patrizia
RICEVITORIA TOTOCALCIO
TELEPIÙ la tua dal cuore «JUVENTUS»
Gelateria produzione propria - caffetteria -
SCARNAFIGI - Emanuele, - Tel.



Calcio, con una vittoria i biancorossi scacceranno la crisi

Cuneo a caccia dei 3 punti nel difficile derby di Ivrea

Gian Piero

Sabato di campionato per l'Ac Cuneo 1905 che alle 16 di oggi affronta fuori casa l'Ivrea. E' l'anticipo della quarta giornata del girone d'andata del Gpd di calcio, non iniziato certo bene per i biancorossi, attualmente nelle retrovie della classifica con punti, frutto di due pareggi casalinghi.

Quello di oggi contro gli arancioni è il primo match di un poker di partite che potranno dovranno dare il valore del Cuneo: dopo Ivrea, Borgosesia dell'ex allenatore Sergio Caligaris, lo «spauracchio» Moncalieri a Testona e l'ambiziosa Sestrese al «Paschiero». E, in la doppia sfida contro la Sangiustese valida per il secondo turno della Coppa Italia: incontro d'andata mercoledì 29 (ore 16) a San Giusto, ritorno sette giorni dopo a Cuneo.

Contro l'Ivrea, squadra scorbutica, allenata da Pietro Nicola Petrucci, tecnico del Casale, nella quale milita l'ex biancorosso Stefano Sora e con l'ex dell'Imperia Di Capita, disposta con un «4-4-2», sono parole del mister Salvatore Jacolino «deve cominciare il campionato del Cuneo. La squadra - aggiunge l'allenatore - deve dimenticare le prime tre giornate di campionato. Deve ritrovare se stessa. Esigo una prova d'orgoglio, di carattere per dimostrare che il vero Cuneo era quello del pre-campionato. Contro l'Ivrea dobbiamo fare risultato a tutti i costi. Abbiamo tutto il tempo per rimediare. In settimana ho visto la squadra meglio sotto il profilo fisico. Non dobbiamo dimenticarci la serie incredibile di infortuni che abbiamo subito».

Anche oggi sicuri ti tre elementi fondamentali: il capitano e regista difensivo Antonio Caridi, il centrocampista Leonardo Venzetto e l'attaccante Annunziato Cambareri, che proprio in questi giorni ha lasciato l'ospedale in Sardegna per rientrare a casa. Qualche dubbio per Jacolino nell'undici da schierare inizialmente. In porta potrebbe essere confermato Parrotta, ma da escludere il debutto stagionale di Emiliano Campana. In difesa, quattro giocatori (Marrazza, Dondo, Baroni e Gallarato) per tre maglie. A centrocampo sicuri Marchisio e Martini; sulle fasce si contenderanno i posti Bocchio, Rabozzi e Sanko e Dolcetti. Carignano ha avuto qualche linea febbre in settimana ed è in dubbio. In attacco spazio al tandem Lerda-Mazzei.

I biancorossi di Jacolino andranno a Ivrea con la voglia di lottare su ogni pallone

GRANDA SPORT

GOLF

Trofeo sui campi del club Cherasco

Il Golf club Cherasco ha ospitato il trofeo «Groupe Marechal», 18 buche medal hcp. Nella prima categoria, primi Andrea Perdoncin (Netto) e Ivano Tonelli (Lordo). Nella Seconda, primo Netto Gabriella Bima, prima Ladies Elena Ridolfo, primo Seniores Rudy Brezza. Nella terza categoria, primo Netto Teresio Berardo. [r. a.]

ATLETICA

Prova a coppie agli Autonomi di Fossano

Con inizio alle 8,30, gli Autonomi Fossano organizzano una prova a coppie per atleti di categoria B. Dalle 14,30, a coppie alla Vita Nova Savigliano (C) e Racconigi (D). A Caraglio (dalle 14) torneo di petanque per terne C e inferiori. [r. a.]

PALLONE ELASTICO

Le gare di andata le semifinali

S'iniziano oggi gli incontri di andata delle semifinali della serie A di pallone elastico. Alle 15,30, a Dolcedo, Molinari affronta Dogliotti I; domani, alle 15, a Taggia Sciorella riceve Bellanti. Per la poule salvezza oggi, alle 15, a Canale scendono campo Corino e Dotta alle 21, a Spigno Monferrato, Pirero e Dogliotti II. Nell'andata di quest'ultimo confronto, Dogliotti ha sconfitto Pirero per 11-2. Semifinali anche in serie B: oggi alle 15 a Vallerana, Novaro-Leoni ed a Madonna del Pasco, Bessone-Gallarato. [a. s.]

In attesa della sfida di domani a Trieste c'è stato brutto «ko» con Torino

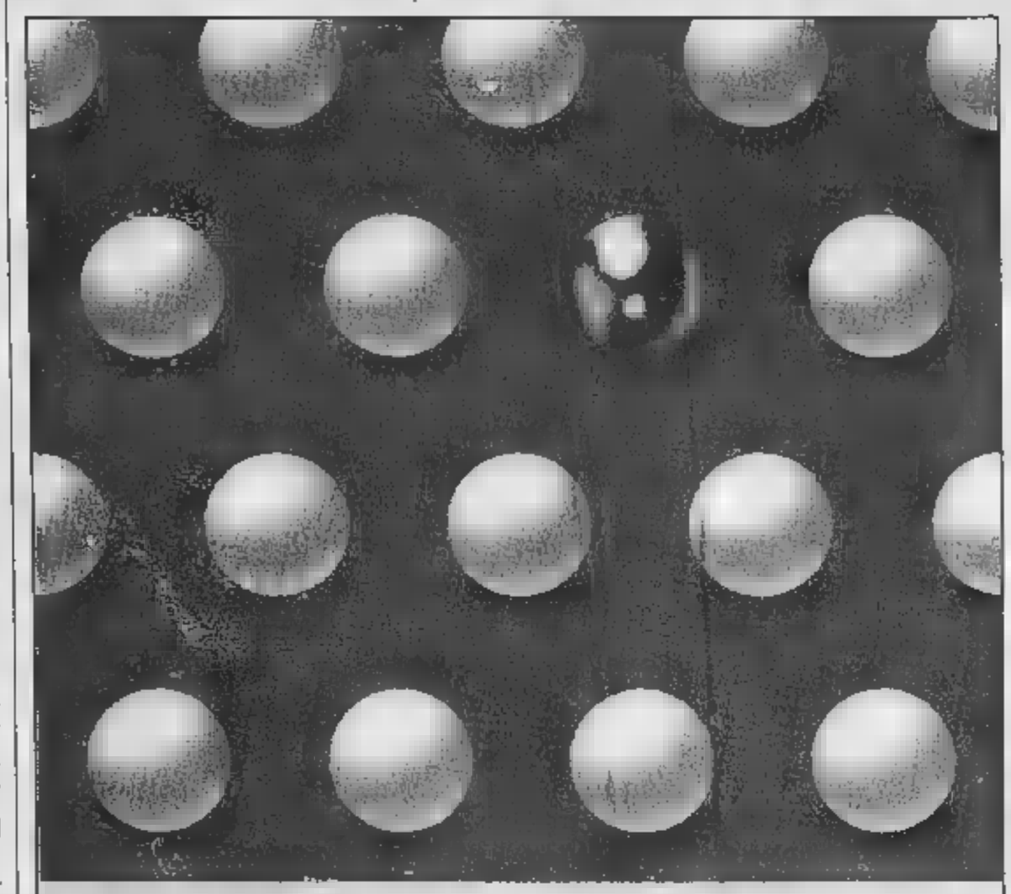
Per la Tnt Alpitour ricco Treviso

Oggi la squadra parte per la finale di Supercoppa

CUNEO. La comitiva Tnt Alpitour parte oggi per Trieste dove domani affronterà il Sisley Treviso nella finale Supercoppa italiana. Dopo alcune ottime prestazioni, la squadra di Roberto Serniotti è incappata in un'inattesa sconfitta casalinga nell'amichevole con il Cus Torino di A2.

Lo scivolone preoccupa l'ambiente cuneese - nonostante qualche arrabbiatura precoce del presidente Ezio Barroero - ma viene considerata una normale tappa avvicinamento. Domani invece sarà un'altra musica perché ogni appuntamento «Cuneo-Treviso» è un «classico» della pallavolo italiana. Oltretutto la sfida sarà la prima uscita ufficiale del trio di stranieri Olikhver, Stelmach e Goriouchev. [l. f.]

Tre degli atleti più attesi a Trieste, da sinistra Stelmach, Olikhver e Goriouchev



Arredamenti che fanno la differenza

mobili AGÙ

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
APERTO DOMENICA MATTINA
CHIUSA LUNEDÌ
Via Boinette,

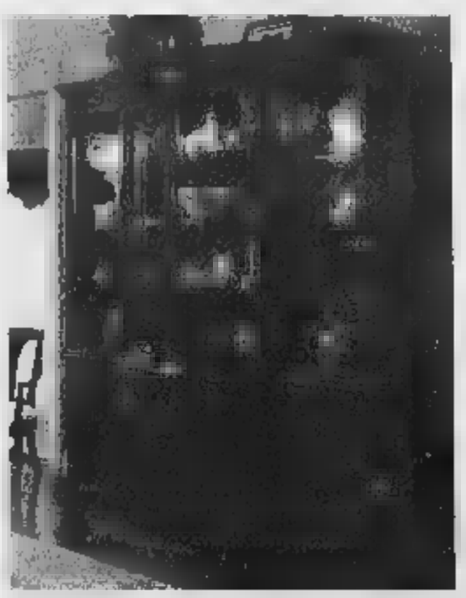
Carrù 56ª Sagra dell'Uva

Sabato 25 settembre
Orchestra Luigi
Grande serata liscio piemontese
Domenica 26 settembre
ore 10 Aperitivi Musicali nel Centro Storico
ore 14
ore Discoteca: Dj
Lunedì 27 settembre
ore 20 E
Grigliata chiusura con l'orchestra ARLECCHINO

Manifestazioni serali Ristorante della Sagra nel grandioso allestito in Piazza Mercato

Ass. Turistica Pro Loco Comune di Carrù

f.lli BALANGERO... i mobilieri
Lo stile che dona prestigio ai vostri ambienti



Nei loro saloni espositivi troverete proposte di arredamento completo per la Vostra casa, che soddisferà le esigenze di chi cerca, insieme alla funzionalità, un valore che cresce nel tempo.

1959 - 1999 40° ANNIVERSARIO

APERTO LE DOMENICHE 12-19-26 SETTEMBRE

F.LLI BALANGERO - ARREDAMENTI E MOBILI D'EPOCA - REVELLO (CN) STATALE SALUZZO-REVELLO - VIA VALLE PO, 36 - TEL. E FAX 0175/257.276

Amate le novità?
Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Scopritele da Gino S.p.A. Venerdì 24 e Sabato 25 settembre.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so 8m, 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cabolo, 2/4 - Tel. 0141/27.49.12
Internet: http://www.cnnet.it/pro/ginospa
E-mail:ginospa@cnnet.it

Mercedes-Benz

MARINA YACHTING®
mare in italy

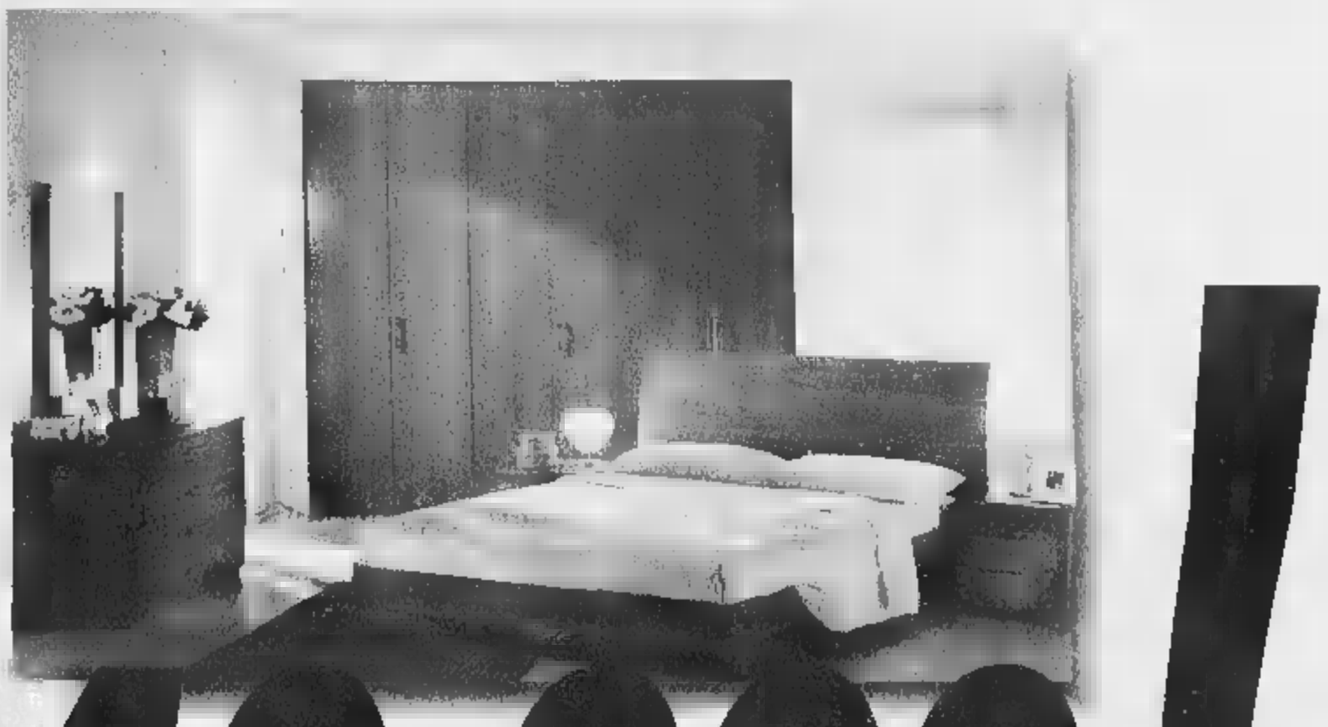
GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A.

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£. 1.980.000!

CAMERA ARTE POVERA
COMPOSTA DA:
ARMADIO 6 ANTE STAGIONALE
LETTO MATRIMONIALE
2 COMODINI
COMÒ CON SPECCHIO
(DISPONIBILE ANCHE LACCATA/PATINATA)

CAMERA MODERNA
CILIEGIO
COMPOSTA DA:
ARMADIO 6 ANTE
LETTO MATRIMONIALE
2 COMODINI
COMÒ CON SPECCHIO



£. 1.940.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI ANDORA

APERTI
7 GIORNI SU 7

ANDORA (SV) - Via Merula 22
Tel. 0182/68.10.38 - Ampio parcheggio

Dal 22 settembre al 9 ottobre.

Gli sconti arrivano di buon mattino.

(ecco alcuni esempi)

sconto 50% | 1.390 invece di 2.780 | € 0,72

Riso Padano GS Kg 1

sconto 50% | 2.370 invece di 4.740 - al Kg 8.316 | € 1,22

POLLI Boscaiola di funghi g 285

sconto 40% | 2.150 invece di 3.590 - al Kg 10.750 | € 1,11

Feta Greca g 200

sconto 40% | 890 invece di 1.490 - al Kg 5.933 | € 0,46

NESTLE' LC1 Vaniglia g 150

sconto 50% | 2.480 invece di 4.970 - al Kg 12.400 | € 1,28

Mozzarella di bufala g 200

sconto 40% | 1.990 invece di 3.360 - al Kg 4.738 | € 1,03

Mais dolce GS
conf. 3 pz. da g 140 cad.

sconto 50% | 3.990 invece di 8.120 - al Lt 2.660 | € 2,06

GALASSI Sangiovese DOC lt 1,5

sconto 40% | 2.960 invece di 4.940 - al Kg 11.840 | € 1,53

KIMBO Caffè
Espresso Napoletano g 250

sconto 50% | 1.270 invece di 2.560 - al Kg 3.175 | € 0,66

Wafer sacchetto cacao g 400

sconto 40% | 2.090 invece di 3.590 - al Kg 4.644 | € 1,08

Contorno grigliato GS g 450

sconto 50% | 1.740 invece di 3.490 | € 0,90

Mixer cereali verdure GS Kg 1

sconto 50% | 2.920 invece di 5.840 | € 1,51

SOFF La Cartacamomilla
conf. da 8 rotoli

sconto 40% | 2.280 invece di 3.800 - al Lt 9.120 | € 1,18

Bagno&Doccia ml 250

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
- Via Casaregis 86r •
- Via Parenzo 43r •
- Rsp Cent. Bracelli 5r •
- Via Ferreggiano 237
- Via Ferreggiano 153
- Via Miglio 5
- Piazza Giusti 11
- Borghi 5
- Via Borghini 8/10r •
- Via San Martino 57r •
- Via San Martino 31
- Via Tanini 16/18
- Via Borgoratti 24r
- Via Isonzo 121r •
- P.zza Merani 17/20 •
- Via Alvaro Br p
- Via O. de Gasperi 21 •
- Via San Vincenzo 46
- Via Fiasella 48r
- Via Rimassa 161r
- Via Pisacane 95r
- Via delle Bernardine 19r
- Via Casaregis 97r
- Via Montevideo 77r
- Via Prà 47r
- Piazza Campetto 19r •
- Via Canneto il Lungo 110r
- Via Canneto il Curto 76r
- Via Cairoli 22/24r
- Via Santa Agnese 26
- Via del Lagaccio 64 •
- Via Bologna 94r
- Via Don V. Minetti 17r
- Via Napoli 145
- Via Napoli 83r •
- Via Paleocapa 55r
- Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
- Via Fillak 10/12
- Via G.B. Monti 49r

CORNIGLIANO
- Cornigliano 139

BOLZANETO
- Via Bolzaneto

PONTEDECIMO
- Via Pieve di Cadore 8r

SERRARICCO'
- Via Medicina 186

SESTRI PONENTE
- Via Chiaravagna 10r •
- Piazza Poch 17r
- Via C. Donizetti 63
- Piazza Tarello 5r

NERVI
- Via Oberdan 134 •

LA SPEZIA
- Via di Monale 67 •
- Canaletto 272

SUPERLIRA
- Canevari 110r
- Via Torti 132 •

- Via C.G. D'Albertis 76
- Via Rodi 14r •
- P.za G. Villa 46r •

SAMPIERDARENA
- Via Rota 54/60r •

CERTOSA
- Via Jori 49r •

BOLZANETO
- Via Bettini 30 •

• Supermercati con reparto ipermercato

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Lodovico Poletto

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree disagio sociale e in particolare tra i giovani».

voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il sindaco Domenico Carpani-. E voluto incontrare Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negati- alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate il vicesindaco, quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la tà di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubbli- interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre z della città: strade o rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci qui le stesse e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli i segnali? Basta fare un giro per accorgersi che così. Da Marsigli via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato dormitorio di via Carrera 181: una scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Riva. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - aggiunte - la situazione, adesso, è decisamente migliora-. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa un po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sinda- con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

Se ne parlerà in Consiglio

parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più «addirittura speciali» per contrastare certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, come per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco Domenico Carpanini insieme al parroco don Migliore

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

italo-francese La sede sarà a Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno tra i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, e sta già dando i suoi frutti. La istituzione permetterà una perfetta integra- tra studenti italiani e francesi con bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

La Scuola ri lascia

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta rinviata ma

NOVARA. Rinviato al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei sorvoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica Tettamanzi

VERCELLI. C'è anche cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), vice presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

Parco Cinque Terre approvata la nascita

SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte del Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio comune dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti strapiombo sul mare.

Bancarelle centro in «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle 20 cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti»: il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città.

dell'antico scoperti ad Alessandria

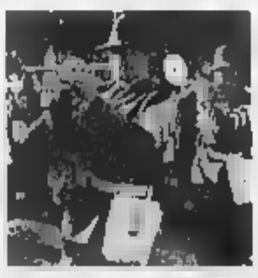
ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell' antico Duomo risalente alla fine del 1200. E il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte d' intesa la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l' area sarà risaltata. Prima pensare al recupero, che prevede una spesa di 2 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Questa incorona il Podestà

ALBA. Prenderanno via questa sera le manifestazioni dell'autunno albese con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

L'Ateneo biellese fa il punto su 5 corsi

BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in celo il Politecnico: l'altra sera l'Ateneo biellese ha fatto il punto della situazione sui 5 corsi, presentati durante la «Soirée Universitas». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.



Penne nere, oggi e domani fanfare ad

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 sono attese per domani). pomeriggio ci sarà una visita al del Battaglione Aosta e verrà celebrata una messa in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti al raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.

Ventitré arrestati

I carabinieri setacciano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Muatoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni. Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti era arrivata in Puglia a Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci più di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Karabinay, difeso dagli cati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Capriolì. Anche Nuredin Dediy (avvocati Mattei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, è risultato poi efficientissimo.

Il processo stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto anni di carcere per tutti gli imputati. (n.pla.)

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalle Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la alla Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera al vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. anche osservazioni che intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", «eh no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui vinsero scudetti e ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa il finanziatore Aghe- per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, non è detto - ha aggiunto - che non troveremo noi stessi come Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Oggi il primo viaggio del treno

Questa mattina alle 10,30 inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

convoglio (si tratta del nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per "periodo convulso che stanno attraversando Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

AP L. TREVISAN

PUNTO DEL RISPARMIO

IPER
Tortona

APERTO
DOMENICA
26
SETTEMBRE
dalle 9.00 alle 20.00

Solo per il 26 settembre

Prosciutto crudo disossato S. Antonio "PERNIGOTTI" al kg
L. 25.800
sc. 35% **L. 16.750**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 14.230**

Torta Teresa Produzione Iper al kg
L. 21.000
sc. 30% **L. 14.700**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 12.490**

Agnello nazionale intero o metà con testa e frittura
L. 19.300
sc. 15% **L. 16.400**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 13.940**

Salamini di cavallo Produzione Iper al kg
L. 9.900
sc. 35% **L. 6.400**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 5.440**

Pasta di semola di grano duro "DE CECCO" conf. gr 500 x4 al kg L. 1.560
L. 5.680
sc. 45% **L. 3.120**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 2.800**

Acqua minerale frizzante o naturale "LURISIA" bott. lt. 1,5 al lt. L. 213
L. 590
sc. 45% **L. 320**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 290**

Detersivo per lavatrice "DIXAN" fustone 60 misurini kg 8,1 al kg L. 1.826
L. 26.900
sc. 45% **L. 14.790**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 13.300**

Vaschetta gelato "BERTONA" kg 1
L. 7.300
sc. 35% **L. 4.740**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 3.990**

Formaggio Fontalpe "FERRARI" gr 250 al kg L. 8.680
L. 3.340
sc. 35% **L. 2.170**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 1.840**

Zuppa per cani kg 3 Nutri-Soup "PURINA"
L.10.400
sc. 30% **L. 6.950**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 15% **L. 5.900**

Orologio da polso bracciale in acciaio mod. Crono Irony "SWATCH"
L. 160.000
sc. 40% **L. 95.900**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 86.310**

Bidone aspirasolidi, potenza 1150 w mod. Birillo "DPE"
L. 89.000
sc. 30% **L. 61.900**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 55.710**

Smerigliatrice angolare disco mm 115, potenza 650w, mod. 65 K.G. "BLACK & DECKER"
L. 89.900
sc. 40% **L. 53.900**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 48.510**

Giaccone trapuntato donna 100% poliestere dalla tg. S alla tg. XL
L. 60.000
sc. 30% **L. 42.000**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 37.800**

Gilet uomo interno piuma d'oca 65% poliestere, 35% cotone interno piuma d'oca dalla tg. M alla tg. XL
L. 90.000
sc. 30% **L. 63.000**
con carta vantaggi ulteriore sconto del 10% **L. 56.700**

STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)

Numero Verde 800-265219

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare ■ Ospedaliera
TU [illegible] RIA
CASA VOSTRA
☎ 010 583670

LA STAMPA
GENOVA
LEVANTE
Sabato 25 Settembre 1999 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1-14 - TEL. 010.51.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Indagini a tappeto per individuare il bruto che ha violentato la ragazzina

Su Genova l'ombra dello stupro

La vittima, ancora sotto choc, è tornata a casa

Alessandra Pieracci
GENOVA

Trent'anni, italiano, alto, capelli scuri corti, corporatura robusta: è l'identikit dello stupratore che l'altro pomeriggio alle 18 ha violentato una ragazzina di sedici anni nell'androne di un palazzo in via Montaldo. Ieri mattina si è diffusa la voce di un fermo, un trentenne corpulento abitante nella zona dov'è avvenuta l'aggressione, ma i carabinieri ■ Nucleo operativo della Compagnia di Portoria e del comando provinciale smentiscono. «Stiamo sentendo una serie di persone, testimoni, qualcuno più di altri» è la versione degli investigatori, che aspettano ora di sentire il racconto della vittima, quando avrà superato lo choc. «Non è nemmeno in grado di dire quanto tempo è passato dal suo ingresso nel portone all'arrivo dello sconosciuto, né quanto sia durata la violenza».

Due violenze sessuali e uno stupro mancato nell'estate del 98, nel Ponente cittadino, poi la violenza di giovedì in via Montaldo: il maniaco potrebbe essere lo stesso? «Non possiamo escludere nulla» rispondono i carabinieri, in attesa ■ verifiche tra le descrizioni e le «impronte» del Dna. In tutti i casi si trattava di uomini sulla trentina.

La sedicenne aggredita nell'agosto dello scorso ■■■ alla stazione di Cornigliano ricordava, in particolare, gli avambracci villosi del bruto: «Sembrava una bestia» aveva detto, durante i numerosi colloqui con gli inquirenti, terminati quando lo psicologo aveva consigliato ■ agevolare il processo di rimozione, piuttosto che insistere per scandagliare i particolari dell'incubo. Una caratteristica fisica che si ritrova anche nell'aggressore di giovedì? «Non sappiamo ancora, la ragazza non era in condizioni di sopportare troppe domande».

Paola, ma il nome è ■ fantasia, è tornata a casa ieri, dopo una notte e una mattina di ricovero in ospedale. I medici hanno emesso una prognosi di quindici giorni, ma guarite le ferite fisiche, resteranno quelle psicologiche, cicatrici indelebili ■ segnare tutta un'esistenza.

Dalla fiction alla drammatica realtà

Per ora, la maggior parte dei dettagli sull'aggressione è stata riferita dalla mamma dell'amica di Paola, che per prima ha soccorso la ragazzina.

La sedicenne, che abita nella zona di Marassi-Staglieno, l'altro pomeriggio si ■■■ ■ trovare l'amica del cuore, ■ via Montaldo, al terzo piano di un palazzone Anni Trenta con un portone dalla serratura difettosa da tempo. Dall'atrio parte una breve scala che porta a ■ ammezzato dove confluiscono le due diverse rampe che portano ai pianerottoli e quindi agli appartamenti. L'ammezzato non è visibile dalla strada e non ha porte di alloggi: è lì che Paola è stata aggredita mentre aspettava che l'amica scendesse.

La sedicenne, che indossava ■■ paio di pantaloni, è stata stretta alle spalle, minacciata e insultata. «Sta' zitta, ti ammazzo». Il bruto l'ha gettata a terra e le ha strappato gli indumenti di dosso. Nessuno è arrivato a salvare Paola dall'uomo che, alto e pesante, la schiacciava sul pavimento. Quando il maniaco se n'è andato, dopo un'ultima minaccia, ■ ragazzina ha trovato la forza di salire in casa dell'amica, prima di crollare definitivamente ed essere trasportata all'ospedale in ambulanza.

Il cardinale

«C'è aria pesante su questa città»

GENOVA

«Provo una profonda pena» sono state le prime parole con le quali il cardinale Dionigi Tettamanzi ha commentato il gravissimo episodio di violenza sessuale perpetrato ieri l'altro ai danni d'una ragazzina. Poi ha aggiunto: «Più che invocare maggiori misure di sicurezza, di difesa e di controllo a tutela dei cittadini (cose di cui certamente si avverte l'urgenza), credo che un'analisi dovrebbe approfondire le problematiche di carattere educativo. Certi gesti sono la conseguenza d'una maniera distorta di concepire la vita. Questi sono gli iceberg del malessere, degli errori educativi e di situazioni più complesse e confuse. Molti, soprattutto i giovani, oggi esistono senza aver capito che cosa è relamente la vita. Si respira talvolta un'aria pesante».

Quasi certamente il presule ha ragione: un gesto di violenza può essere qualche cosa di più del comportamento aberrante d'una mente malata, soprattutto se è una violenza ripetuta, se è una violenza che fa parte d'una distorta cultura collettiva, sia pure frutto dell'emarginazione, dell'ignoranza, del sottosviluppo e persino d'una distorsione della mente e della psiche. Contro questi nemici può intervenire la repressione, può esse■ disposto un maggior controllo preventivo; ma, sempre per dirla con l'arcivescovo di Genova, «la forza pubblica non può essere l'unica risposta», in quanto evidentemente necessaria, ma non sufficiente. Sono le famiglie, la scuola, i centri di assistenza, certi ospedali ■ certi consultori che debbono andare a fondo soprattutto per «capire». E' vero che la violenza sessuale - quella di tipo bestiale e quella che talvolta si consuma più atrocemente e più occultamente sui posti di lavoro o addirittura in casa - è sempre esistita e che forse oggi si ha più coraggio a denunciarla da parte delle vittime. Però, si avverta un'«aria pesante», come ha detto il cardinale Tettamanzi, che potrebbe significare un incremento di questi comportamenti anche in una città storicamente civile e illuminata come Genova. [p. l.]

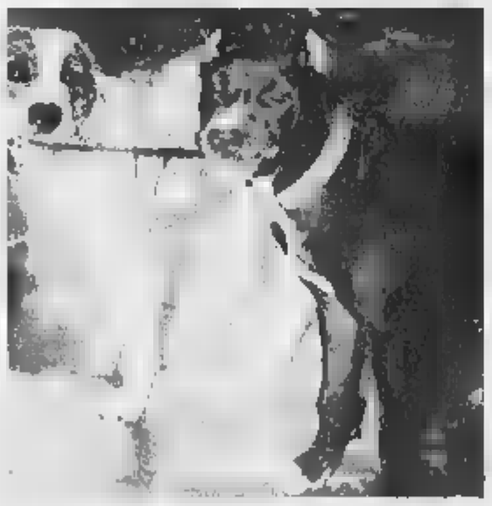
La baby gang con i cani feroci

Castelletto: pit bull per taglieggiare i coetanei

GENOVA

Una gang di giovanissimi «figli d'arte», o■■■ rampolli di pregiudicati della zona del centro storico, terrorizzava i coetanei del confinante quartiere residenziale di Castelletto estorcendo denaro e costringendo i ragazzini della Spianata ad acquistare hashish: per convincerli e obbligarli al silenzio, oltre i coltelli e le minacce di botte, sei cani pit bull, addestrati a suon di bastonate perchè fossero ringhiosamente aggressivi. Spike, Devil, Diablo ■ gli altri erano così minacciosi che nessuna delle vittime ha avuto mai il coraggio di denunciare l'estorsione. In un caso, addirittura, un sedicenne ora stato seguito da uno dei teppisti, cane alle calcagna, perchè si recasse dai carabinieri ■ presentare una falsa denuncia di smarrimento della targa del motorino, in modo da poterla utilizzare ■■ un altro scooter. La gang pretendeva, oltre al «pizz■■■ quotidiano, documenti d'identità e motorini, che utilizzavano per il trasporto di hashish.

I ragazzini della zona si erano ridotti ■ nascondere il denaro nei calzini e negli slip.


Due esemplari di «pit bull» sequestrati ai giovanissimi componenti della «baby gang» che terrorizzava i ragazzi di Castelletto. Sei cani feroci addestrati ad aggredire chi non cedesse al ricatto e all'estorsione. I malfattori usavano metodi di particolare crudeltà nei confronti dei loro animali trasformati in autentici killer

Una delle vittime, alla fine, ha raccontato tutto ai carabinieri, ma soltanto a voce, spaventato dalle conseguenze di un verbale ufficiale. Da quel momento sono cominciati gli appostamenti e gli accertamenti da parte dei militari della stazione di Brignole ■ della Maddalena, con i colleghi della Compagnia di Portoria, che hanno portato giovedì pomeriggio all'arresto di quattro giovani: uno di diciotto anni e mezzo, uno di 17, uno 16 e il più giovane di 15. Nei loro appartamenti sono stati trovati sei cani feroci, che ora sono stati affidati al canile municipale, in attesa che il veterinario provveda alle vaccinazioni e alle visite per verificare se le cicatrici siano dovute alle percosse da parte dei padroni o possano ■nche essere state provocate da combattimenti tra animali.

La perquisizione ha fatto trovare anche una pistola priva del tappo rosso, modello 45 Smith & Wesson, semiautomatica, e 30 grammi di hashish e marijuana.

I cani venivano addestrati al Parco del Peralto. Qui i padroni li legavano agli alberi, costringendoli a stringere grossi bastoni tra i denti, senza mai mollare la presa, fino a spezzare il legno. Se un cane lasciava il bastone, veniva frustato ■■ una grossa corda rinforzata grazie a una serie di nodi. Un ramo particolarmente robusto serviva per un altro esercizio: il cane ne afferrava un'estremità e il padrone l'altra, ruotando su se stesso in modo che il cane perdesse la presa delle zampe da terra e girasse a mezz'aria, reggendosi ■■ i denti fino a stritolare il bastone.

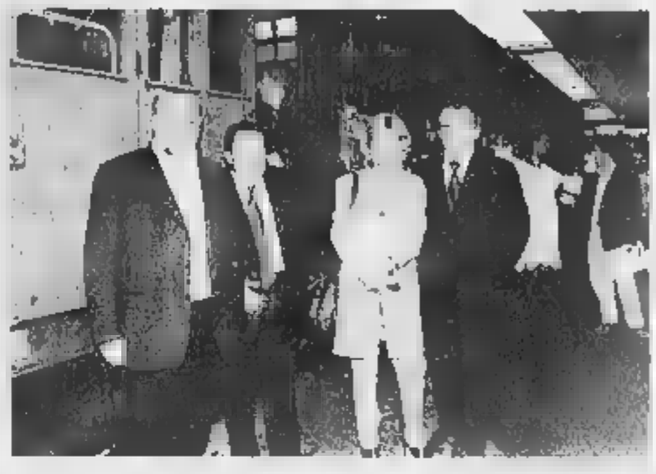
Gli arrestati dovranno rispondere di estorsione, violenza privata, furto aggravato continuato e maltrattamento di animali.

[a.p.]

Oggi e domani ■ Telenord e Canale 7

La vecchia vaporiera e le Strade del gusto

In tv a Skipper la nuova iniziativa della Stampa in edicola da lunedì

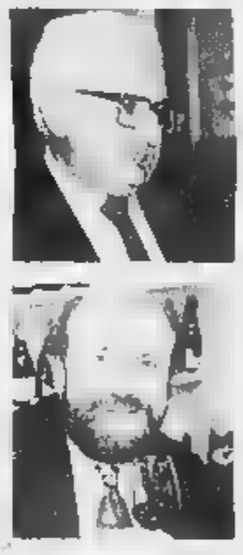

Carlo Petrini, il direttore della Stampa Marcello Sorgi, Evelina Christillin, ■■■ di «Torino 2006», e l'assessore regionale al Turismo del Piemonte, Ettore Racchelli

Annunciati dagli sbuffi di vapore dell'antica locomotiva 9-10 OM, ancora bellissima nonostante i suoi 77 anni, arrivano in edicola i primi fascicoli della raccolta «Le strade del gusto», guida enogastronomica realizzata da La Stampa in collaborazione con Slow Food. Un viaggio da Torino-Porta Nuova a Bra per presentare l'iniziativa a bordo di carrozze ricche di fascino, con sedili in legno, maniglie e tendine che rievocano un passato ormai lontano.

Le telecamere di «Skipper» sono salite a bordo per documentare l'«evento». Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il vice Dario Cresto-Dina, l'amministratore delegato Paolo Paloschi e Carlo Petrini, presidente di Slow Food e inventore del Salone del Gusto di Torino, al microfono di Gianni Micaletto spiegano la filosofia e gli obiettivi del viaggio lungo le rotte della buona cucina, dei sapori veri, di tradizioni e prodotti che rischiano l'estinzione in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Bruno Gambarotta ed Enrico Beruschi, testimonial e protagonisti al tempo stesso dell'iniziativa (attraverso le audiocassette in edicola assieme ai 25 fascoli dell'inedita raccolta), arricchiscono d'ironia e simpatia la presentazione, culminata con una sontuosa cena all'osteria «Boccondivino» di Bra.

Il treno del gusto ha spianato la strada all'esplorazione di un mondo mai troppo valorizzato, dove migliaia di operatori svolgono un'attività importante per soddisfare i piaceri del palato e continuare a far vivere tradizioni anche secolari. Già, perchè la guida (in tutto 600 pagine con oltre 2500 segnalazioni tra ristoranti, alberghi, cantine, artigiani del cibo), alla quale si affiancano cinque audiocassette (in vendita con il giornale a 4900 lire l'una), non è solo un percorso enogastronomico, ma contiene pure consigli per il tempo libero e indicazioni di carattere turistico. A pagina 38 la presentazione dettagliata dell'iniziativa che decolla lunedì.


In alto Bruno Gambarotta e sotto Enrico Beruschi, testimonial dell'iniziativa

Questa settimana Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia la cui produzione tecnica è affidata a Video Velia, ■ occupa anche di criminalità, e in modo particolare dell'aggressione subita a Savona da agenti di polizia da parte di due albanesi. Nel servizio di Claudio Vimercati parlano il questore Venezia e i sindacati di polizia.

Skipper va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, e domani alle 18,25 circa su Canale 7.

VENTIQUATTROREORE

SCIOP■■■

Treni fermi per un giorno intero. Disagi in vista

Sciopero dei sindacati autonomi del Ferrovieri dalle 21 di domani alle 21 di lunedì. Saranno garantiti i treni già ■ viaggio all'inizio dello sciopero, quelli a lunga percorrenza riportati sull'Orario ufficiale a pagina G/145, i servizi essenziali di massima utenza pendolare a carattere regionale fra le 6 e 9 e fra le 18 e 21 di lunedì riportati alla pagina G/153. Assicurati anche gli Eurostar fra Milano e Napoli, fra Roma e Reggio Calabria e fra Roma e Venezia.

BAMBINI

Parco giochi inaugurato dagli alunni delle elementari

Saranno gli alunni della scuola elementare Perasso a inaugurare martedì prossimo il parco giochi che è stato voluto da Coop Liguria che ha invitato i giovanissimi studenti a presentare loro stessi il progetto.

MARATONA

Scatta la marcia e decine di strade chiudono

Domani, in occasione della Maratona del mare, verranno chiuse al traffico tutte ■ strade occupate dal percorso: da corso Italia fino a viale Brigate Partigiane, via XX Settembre, De Ferrari, via Garibaldi, Nunziata, Gramsci e Caricamento.

CROLLO

Cede un muretto e un■■■ finisce all'ospedale

Drammatico crollo ieri pomeriggio alle 17 in via delle Rovare, nel quartiere di San Fruttuoso. Un muro di contenimento alto circa ottanta centimetri ha ceduto e alcune pietre hanno colpito un uomo che si trovava a pochi metri di distanza. L'uomo è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Le sue condizioni sono buone. [m.c.c.]

«Nel cuore della Trinità», la nuova lettera pastorale di mons. Tettamanzi

Giubileo di fede, non consumistico

Il Vangelo di San Marco distribuito tra i fedeli

GENOVA

La lettera pastorale dell'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, ■ occasione dell'anno del Giubileo si intitola «Nel cuore della Trinità». E' uno scritto denso, molto articolato che, però, ha uno schema di messaggio alquanto efficace. ■ cardinale teme, anche se queste non sono le sue parole esatte, un Giubileo celebrato troppo «paganamente», con viaggi e pellegrinaggi (anche se all'insegna della devozione), in manifestazioni di festa che però attenuano sino ad appannarlo il messaggio religio■■. Per questo, scatta l'ammonizione a celebrare un Giubileo «all'interno dei cuori» per puntar■■ a un cambiamento radicale degli animi in funzione d'un cristianesimo più consapevole e più coscientemente vissuto. La «Trinità» è la rappresentazione, non solo formale, del concetto di divinità secondo i cristiani, differente dalle altre religioni monoteiste. Il messaggio, quindi, è legato alla solidarietà, al sostegno delle fasce di popolazione «più provate», all'«amore fraterno» che si può realizzare «solo con la pratica del perdono». Tettamanzi aggiunge: «Anche io, come vescovo della diocesi, mi chiedo come vivrà il mio Giubileo». L'arcivescovo ha compiuto nei tre anni del suo mandato la visita ai 33 vicariati foranei e alle 278 parrocchie della diocesi: adesso vorrebbe che almeno i vicariati foranei «restituissero» la visita in cattedrale, proprio per festeggiare il Giubileo in chiave religiosa. Il cardinale ha anche annunciato che un folto gruppo di fedeli che hanno seguito un corso di approfondimento del tema distribuiranno prossimamente tra le famiglie delle parrocchie una edizione edita appositamente dalla Curia del Vangelo secondo San Marco, il più breve e sintetico dei cosiddetti «sinottici». Il volumetto avrà anche una breve prefazione dello stesso Tettamanzi. Quest'ultimo, parlando ■ come Genova affronta il Giubileo, s'è soffermato a riflettere su come Genova affronta il giro di boa del nuovo millennio. «Città dove forse c'è bisogno di speranza e di comunione per andare avanti». Poi ha aggiunto: «Vorrei forse vedere in città meno progetti megalomani che non approdano a nulla. Forse progetti più modesti potrebbero creare benessere e lavoro». [p. l.]

Il cardinale Dionigi Tettamanzi ha presentato la lettera pastorale per il Giubileo. Una festa che va vissuta nel segno di un'autentica religiosità

Rapina a volto scoperto

Malvivente entra da una parrucchiera col coltello in pugno

GENOVA. Rapina ieri mattina alle 9 in un negozio di parrucchiera di corso Gastaldi 43 rosso. Un giovane con il volto coperto da un casco da motociclista, armato di coltello, è entrato nel negozio e ha minacciato la giovane dipendente che si trovava da sola nell'esercizio. Il rapinatore si è fatto consegnare il marsupio della donna, poi, non soddisfatto delle 150 mila lire che c'erano nel portafogli, le ha intimato di aprire la cassa. ■ bottino è stato di altre 400 mila lire, a questo punto l'individuo si ■ allontanato, salendo a bordo di uno scooter guidato da un complice, anche lui con il viso coperto dal casco. I due hanno fatto perdere le tracce nel traffico cittadino. Ai carabinieri, che si occupano delle indagini, la giovane dipendente ha detto che il rapinatore era italiano, perchè parlava senza alcun accento particolare. [a.p.]

Nei pressi dell'Acquasola

Si drogano insie■■ ma l'uomo si salva e la donna muore

GENOVA. Erano andati insieme nei vicoli del centro storico per comprare la dose. Insieme si erano rifugiati nei ruderi dell'ex discoteca allo sbocco di salita della Misericordia in via Carcassi. Insieme si erano iniettati l'eroina e si sono sentiti male. Ma lui, Marco, 29 anni, è stato salvato, mentre lei, Paola, 32 anni che avrebbe compiuto il prossimo 2 ottobre, è passata dal coma alla morte. E' accaduto l'altra sera intorno alle 19, quando un passante ha visto i due corpi accasciati e ha fermato un'auto dei vigili urbani. Gli agenti della polizia municipale hanno chiamato il 118 e hanno fatto intervenire una volante della Questura. Il giovane si è risvegliato, la sua compagna non ha reagito ■■ al Narcan nè alla rianimazione. E' stato Paolo ha raccontare che si erano iniettati la droga e nella borsetta di Paola c'erano una siringa, il laccio emostatico e una fialetta ancora piena. [a.p.]

Non ha fine la tormentata e pluriennale vicenda della metropolitana

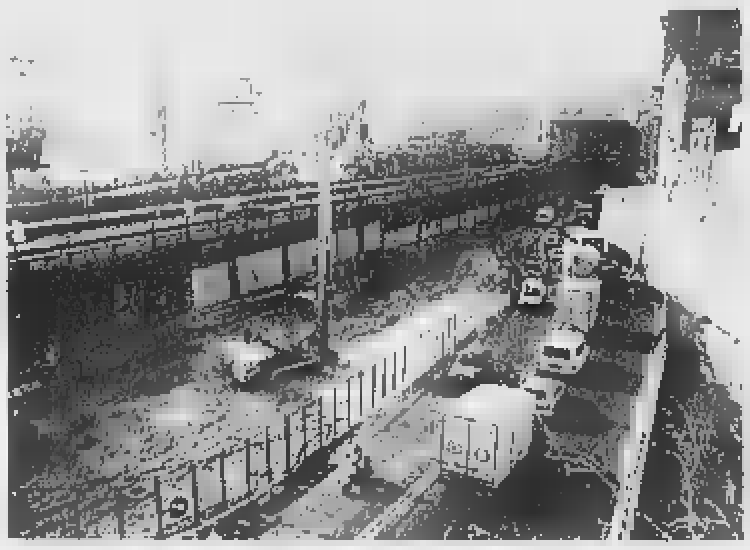
La «talpa» si ferma per un mese

Un molo medievale ostacolo imprevisto

GENOVA

Da quindici giorni la «talpa» è ferma. Giace immobile e silenziosa a quindici metri di profondità mentre, in superficie, scorre il traffico di Caricamento e Porta di Vacca. Da più di due settimane l'imponente fresa che sta scavando il tunnel della metropolitana fra Principe e Caricamento è bloccata. Il delicato macchinario è stato danneggiato durante lo scavo da un ostacolo imprevisto e imprevedibile: avrebbe trovato lungo il suo cammino l'antico tirante di un molo medievale. Si tratta di un guasto molto grave che richiederà la sostituzione dell'intera fresa ma, più che i costi, preoccupano i problemi tecnici per la sostituzione della fresa. «Questa notizia è stata per noi una mazzata e lunedì avremo un incontro con Ansaldo anche su questo aspetto» dichiara l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Bonifai.

Da un paio di settimane i tecnici dell'Ansaldo, concessionaria dei lavori, stanno studiando il modo [redacted] cui intervenire: la prima possibilità è di far proseguire a ritmo più lento gli scavi della fresa per altri 80 metri in maniera da raggiungere l'area della Darsena dove il cantiere è a cielo aperto e diventerebbe, quindi, più facile sostituire il pezzo guasto. Se non fosse possibile far avanzare [redacted] di qualche metro la «talpa», per eseguire la sostituzione, bisognerebbe effettuare uno scavo di circa 15 metri perpendicolare al punto in cui si trova adesso [redacted] macchinario. L'apertura del nuovo cantiere, però, bloccherebbe la circolazione all'altezza di Porta di Vacca e gli scavi incontrerebbero anche un tratto dell'antico condotto fognario del rio Carbonara. «Intanto da lunedì quindici dei quaranta lavoratori della Metrogenova che sono impegnati nello scavo, verranno messi in cassa integrazione - dichiara Antonio Perziano della Cgil Edili - e a questi seguiranno altri quindici, che attualmente restano in servizio perchè sono impegnati nel tentativo di ripristino del macchinario».


Il cantiere della metropolitana bloccato da un ritrovamento archeologico

La cassa integrazione dovrebbe durare almeno un mese. Ma questo contrattempo avrà un secondo esito negativo: salterà il traguardo del [redacted] che [redacted] amministrazione aveva fissato per completare il primo tronco della metropolitana, cioè quello fra Brin [redacted] Brignole. Non è nemmeno possibile impiegare i lavoratori che andranno in cassa integrazione negli altri due cantieri del metrò che, già finanziati per 260 milioni non ancora partiti per questioni burocratiche. E, per questo, i [redacted] si appellano [redacted] al primo cittadino affinchè sblocchi la situazione e permetta di avviare i lavori su altre tratte. «In realtà - ribatte Bonifai - i lavoratori che andranno in cassa integrazione sono un numero ristretto, sono quelli che vennero assunti recentemente per un solo turno, [redacted] maniera da lavorare 24 ore su ventiquattro. E non dimentichiamoci che, anche [redacted] lo scavo del tunnel è interrotto, i lavori per la costruzione delle stazioni di Darsena e Caricamento e quelli di consolidamento delle gallerie proseguono regolarmente».

[m.c.c.]

Stanno per concludersi le «grandi manovre» elettorali

I radicali sono soddisfatti in Liguria trentamila firme

GENOVA

Com'è noto, i radicali della lista Bonino-Pannella, presenteranno lunedì prossimo presso la Corte di Cassazione le firme per la richiesta di venti referendum. Sembra che, sulla base d'una prima sommaria valutazione, [redacted] state raccolte oltre 800 mila firme per ogni referendum. Nel complesso sono state raccolte 17 milioni di firme. Anche in Liguria, spiega il leader dei radicali liguri, Marco Fallabrini, consigliere provinciale a Genova, la [redacted] è stata cospicua. Infatti, in Liguria, [redacted]no state raccolte 30.888 firme per i venti referendum. Dice Fallabrini:«A nostro avviso il dato è lusinghiero: [redacted] Liguria abbiamo toccato, alle elezioni europee, il nostro dato pi[redacted] alto, 97.211 voti. QWundi, volendo fare un conto approssimativo, un terzo dei nostri votanti hanno sottoscritto i referendum». Per curiosità, [redacted]'è da notare che [redacted] firme più numerose sono state raccolte a Genova (20.111), ne sono state raccolte 1.087 a Imperia, 2.871 alla Spezia, 6.819 a Savona.

Marco Fallabrini, «pannelliano» storico

I radicali, salvo sorprese, prenderanno parte alle elezioni regionali, forse uniti alla lista di Sergio Castellaneta (sarà «Liguria Nuova», sulla falsariga di «Genova nuova» che ottenne un vistoso successo alle comunali genovesi del 1997). Saranno alleati del Polo, salvo che la coalizione non presenti, come candidato presidente «un vecchio politico della Prima Repubblica». Il pensiero di Castellaneta, per questo, è noto e limpido. [redacted]r questo, anche nel campo del Polo (che potrebbe recuperare tra i suoi alleati sia i «pensionati», sia la «Fiamma tricolare», ma [redacted] accordi ancora da definire), stanno tramontando i candidati «politici» (sempre che ce ne siano stati davvero), per recuperare [redacted] professionista o, com'è più probabile, un imprenditore. Se riuscirà a mettere insieme una [redacted] alleanza, tra liste anche tra loro omogenee o comunque con esponenti di gruppi e di associazioni collocati nelle liste tradizionali, il Polo avrà davvero la chances di farcela alle prossime regionali.

Sul fronte opposto, dopo qualche settimana di [redacted] e di esitazioni, il centrosinistra sembra [redacted] avviato [redacted] sostenere [redacted] energia [redacted] candidatura del presidente uscente, Giancarlo Mori. Mori potrebbe essere presentato in tempi stretti alla città [redacted] una grande manifestazione pubblica di confronti con il mondo del lavoro, della cultura, della scuola e delle forze sociali. Non è improbabile, a questo punto, che sia possibile ragigungere l'accordo con Rifondazione Comunista. Si avranno, salvo sorprese, a questo punto due grandi schieramenti (con [redacted] sola eccezione della Lega Nord che correrà da sola) che dovrebbero avere le stesse possibilità di vincere la difficile sfida.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghiara*, c. B. Aires [redacted]; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Pedrau*, via XX Settembre 61; *Copparocorte*, piazza Portello 13; *Il Barnaba*, [redacted] Dogali 39; *Della Madonnina*, via Gobetti 6; *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Benso 134; *Omegna*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gaspari 24; *Burlando*, piazza Sanbregno 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, [redacted] Pio 118; *Nazionale*, corso Bairos 158; *Nuova della Marina*, via Bologna 76; *Bourlon*, corso Armellini 20; *Galliera Mazzini*, Galleria Mazzini 41; *Frascara*, via A. Doria 32; *Maranchi*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Carmine 8.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Unione Farmaceutica*, via Torti 26; *Frasone*, piazzale Parenzo 11. **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12; *S. Siro*, via Gnlezzo 1A; *Carlevaro*, via Robino 182; *Dal Chiappazzo*, via Bobbio 86; *La Farmaceutica*, via Torti 129; *Manca*, [redacted] Foreggiano 103; *Ormea*, via Borelloco 13; *Salus*, via Danieo 224. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Canevari*, [redacted] canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 26.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo 48; *Camporì*, via Oberdan 69; *Sapello*, via Sapello 47; *Sturla*, via [redacted] Mille 37; *Moderna*, largo Bossarello 1. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221; *Comunale*, via Gherzi 44; *Cenappa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G. [redacted] Mons 23; *Lavraro*, via Sampierdarena 167; *Italiana*, via Giovanetti 87; *S Martino*, via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Sangorgi*, [redacted] XCorsi 13A. **Aperte le altre fino alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Scorza*, [redacted] Dal Monte 2; *Santaruso*, via Toglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro 19 (9,30-13). **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 79; *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Negrotto*, [redacted] Lungomare 183; *Multedo*, [redacted] Multedo 107; *Palmaro*, via Prà 167; *Mele*, piazza Municipio 4; *San Giovanni*, via 2 Dicembre 30 (8,30-12,30). **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Delle Calune*, vico delle Scale 3.

SORI *Sori*, v. Cairoli 18, telefono 700 632.

RECCO. *Savio*, [redacted] Da Recco, t. 0185-74 055.

CAMOGLI. *Aotola*, via della Repubblica 97, t. 0185-771 069.

SANTA MARGHERITA. *Pennino*, [redacted] Pescino 2, t. 0185 287 077.

RAPALLO. *Angloamericana*, via Matteotti 21, t. 0185-50.554.

ZOAGLI. [redacted], piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI. *Podestà*, [redacted] Mazzini 13, tel. 0185-309.905.

SESTRI LEVANTE. *Garrio*, via [redacted] Aprile 94, tel. 0185-41.131.

[redacted]. *Marcone*, v. Longhi [redacted], tel. 49.232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029

[redacted]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** [redacted]. 770.205, **Ru**[redacted] tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60 [redacted]; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogor**[redacted] tel. 384.020; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9183.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatra (a pagam.) 542 776. **Recco, Camogli:** [redacted]. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia [redacted] si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

[redacted]

AMT Genova: t. 558 2414. **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313 851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480 655, 47.751; **Rapallo:** t. 51 306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448 941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56 361; **Borgo Fornari:** t. 932 985; **Recco:** t. 74 102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50 231; **Lavagno:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

[redacted]

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771 143; **Portofino:** t. 269 285; **S. Margherita L.:** t. 286 508 - 287 998; **Rapallo:** t. 55 858, 54 474, 50 048, 55 868, 55 969, 50 317, 50 047; **Zoagli:** t. 259 385; **Chiavari:** t. 308.284, 305 522; **Lavagna:** t. 392.096, 393 16 22; **Sestri L.:** t. 41 277, 41.278; **Sori:** t. 700 306

FERROVIE

F.S. Informa 1478 88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010-2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76 134; **S. Margherita:** t. 0185-286 630; **Rapallo:** t. 0185/231 000; **Zoagli:** t. [redacted]; **Chiavari:** t. 324 360; **Sestri L.:** t. 0185/41 620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217; **Cogoleto:** t. 010 9181 [redacted]; **Moneglia:** t. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 580 429; [redacted]. **Casarza L.:** t. 467 141; **Borzonasca:** t. 340 016; **Cicagna:** t. 97 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [redacted]. Per buona parte della giornata cielo poco nuvoloso, con saltuari addensamenti pomeridiani sui rilievi. Vento moderato tra Est Sud-Est e Sud-Ovest, [redacted] mosso, temp. staz.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderatamente instabile, nuvolosità irregolare localmente intensa specie [redacted] rilievi. Lieve flessione della temperatura.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23,3°C; umidità relat. 70%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est, [redacted] Ovest, velocità 8-15 km/h. Mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1021 mb (tendenza stazionaria).

TE[redacted]		
Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **24**	min **19**
Imperia	max **25**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **19**; temp. mare **23,6° C**

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta [redacted] 19,20. La **Luna** cala alle 6,57 e si leva alle ore 19,46 (luna piena: [redacted] 11,53).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A GENOVA

[redacted] - [redacted] Tel 010-595 91 46.
Entrapment. Or. 15, 17,35, 20, 22,30

AMERICA - Sala B. Tel 010-595 91 46
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Lubizzetta

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35 49
Ariston 1 **Entrapment.** Regia di J. Amiel, [redacted] S. Connery, C. Zeta
Ariston 2. **La mummia** Or. 15, 17.15, 19.30, 21.45

AUGUSTUS Tel 010-566 810
[redacted] **mum**[redacted] Regia di S. Sommers con B. Frazer Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Tutto [redacted] mia madre regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or. 15.20, 17.50, 20.20, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
La mummia [redacted] di S. Sommers con B. Frazer J. [redacted] Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Gioco a due [redacted] P. Brosnan, [redacted] Russo [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Instinct [redacted] di J. [redacted] con A. Hopkins, C. Gooding jr. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
E allora mambo regia L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Lubizzetta Or. 16, 18.15, 20.30, 22.45, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Austin Powers, la spia che ci provava regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [redacted]
Star Wars episodio 1 - La minaccia fa[redacted] regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor [redacted] 14.30, 17.15, 20, 22.45, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma Or. 15, 17.45, 20.30, 23.15; 1.45

CORALLO MULTISALA. [redacted] 010-586 419
Tre stagioni Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Il vento ci porterà via Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo.

EU[redacted] Tel 010-377 95 35
Oggi riposo.

[redacted] Tel 010-561 591
Tutto [redacted] mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

ODEON. Tel 010-362 82 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

OLIMPIA Tel 010-581 415
Halloween [redacted] anni dopo [redacted] 15.30, 17.20, 19, 20.50, 22.30

ORFEO. Tel 010-564 849
Cruel Intentions [redacted] 15.45, 18, 20.10, 22.30

[redacted]**Z D'ESSAI.** Tel 010-314 141
Tutto su mia [redacted] Regia di P. [redacted], con C. Roth, M. Peredes Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

[redacted] **MULTISALA** [redacted] 461
Gioco a due con P. Brosan, R. Russo Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582 461.
[redacted] **Alabama** regia A. Banderas con M. Griffith, D. Morse Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461.
Star wars Episodio 1 -[redacted] **minaccia fantasma.** Regia di [redacted]. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

VERDI Tel 010-562 137.
Austin Powers, la spia che ci provava regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Or.: 15.45; 18; 19, 20.15; 22.30.

CINEMA

LUMIERE Tel 010-505 936
[redacted] **balia** regia di M. Bellocchio con M. Sansa, F. Bentivoglio Or. [redacted] 20.15. [redacted] Festivi 17.15, 19.15, 21.15

NICKELODEON Tel 010-589 640
Matrix regia di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Ingresso ad invito per i soci [redacted] stagione 1998-1999

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 21 30
La mummia regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah Or. 21.15

EDEN.
Tutto su mia madre regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes [redacted] 15.40, 17.50, 20, 22.15

NERVI

S. SIRO.
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Orari 20.15, 22.30

VOLTRI

[redacted]
La mummia regia di S. Sommers con B. Frazer, J. Hannah

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or. 21.15

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel 0185-286 003
Star Wars episodio 1 la [redacted] **fantasma** regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30
Lire 10.000, 7000
([redacted] anteprime 12.000, 8000)

RAPALLO

AUGUSTUS.
Instinct regia di J. Turtletaub con A. Hopkins, C. Gooding jr. Or. [redacted] 22.30

GRIFONE. Tel 0185-507 81
Gioco a due con P. Brosnan, R. Russo Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CHIAVARI

[redacted]
Star[redacted] **Episodio 1 - La minaccia fantasma.** Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor
[redacted] 15.30, 17.50, 20.05, 22.30

MIGNON. Tel. 0185-309.894.
Tutto [redacted] **mia madre** regia [redacted] P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes Or. 16.15, 18.15, 20.15, 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505
Star Wars episodio 1 la minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor Or.: 20, 22.30 Lire: 6000, 5000 (per le anteprime 12.000; 8000)

TEATRI

CARLO FELICE.
Sabato 21 e domenica 22 ore 16 concerto inaugurale (sab. platea 45 mila lire - galleria 25 [redacted]; dom. platea 35 mila - galleria 20 mila).

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-20; sabato 10-13, 15-20; domenica 10-13

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita [redacted] abbonamento stagione [redacted]000. Da lunedì a venerdì 10-13, 16-20; sabato 10-13; domenica chiuso

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Aperta la vendita degli abbonamenti [redacted]

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - [redacted] **Ilyas**
[redacted]

A SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
Entrapment
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire [redacted], 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Tutto su mia madre
[redacted] 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire [redacted] 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
E allora Mambo
Or. 15.30, 18, 20.15, 22.30
Lire [redacted]

DIANA 3. Tel 019-825 714
La mummia
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire [redacted]

ELDORADO. Tel 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or. 15.10, 17.30, 20, 22.30
Lire 12.000 [redacted]

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
La balia.
Spett. unico ore 21
Lire 1000, 7000

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15, 22.30
Lire 10.000, 7000, 5000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
[redacted] 16-18.15- 20.30-22.45
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Austin powers.
Or. 20.30, 22.30 Lire [redacted] 5000

[redacted]

[redacted]**DRA.** Tel 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.15-22.40
Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel [redacted]182-50 997
[redacted] **powers.**
[redacted] 15.30-18- 20.15-22.40 Lire 10.000, [redacted] 5000

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel 019-692 910
[redacted]

ONDINA. Tel [redacted]9-692 910
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.15-22.45
Lire [redacted]

LOANO

[redacted] Tel [redacted]51
Tutto su mia ma[redacted]
Ore 16.30-18.30- 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000

SPOTORNO VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
[redacted] **minaccia fantasma**
Ore 15,15-17,40- 20,20-22,40
Lire 12.000, 8000

A IMPERIA

IMPERIA

[redacted] Tel [redacted]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pazzi in Alabama.
Orario 20,10-22,30
Lire [redacted]

DANTE. Tel 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 14,45-ult 22,40
Lire 12000-8000(martedì prezzo unico [redacted] 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Austin Powers, [redacted] spia che ci provava. Orario: 15,30-22,40
[redacted] 12000-8000(martedì prezzo unico lire 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
[redacted] **Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)**
Orari 15-17,45-20,15-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 6000)

[redacted]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Entrapment
spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

[redacted] Tel 0184-26105
Entrapment
Orario 20,30-22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
La Mummia. Spettacolo unico ore 21.15

[redacted]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma). Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire [redacted]

ARISTON RITZ. Tel [redacted]-506 060
Gioco a due
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

Conferenza per presentare i «volontari per la tutela e la difesa dei cittadini»

Guardie padane, la Digos è curiosa

A Chiavari battibecco tra sindaco e agenti

Vignolo

CHIAVARI

Questa mattina il Consiglio comunale (inizio lavori alle 10) approverà un ordine del giorno relativo «alla tutela e alla difesa dei cittadini, del territorio e dell'ambiente» e la costituzione di un gruppo di «guardie volontarie ausiliarie», due argomenti che surriscalderanno l'assemblea cittadina. Il primo segnale di qualche cosa di anormale per Chiavari è avvenuto quando alla conferenza stampa di presentazione dell'ordine del giorno del Consiglio, sono arrivati agenti della questura di Genova e della Digos. Il sindaco Vittorio Agostino ha gradito la loro presenza e lo ha detto senza mezzi termini.

«Ditelo pure al questore che esistono altre forme per imporre la vostra presenza. E' anche questione di metodo, bastava una telefonata. Comunque è chiaro che ritenete di fare quello che volete». Gli agenti e funzionari hanno solo obbiettato che a Genova partecipano alle conferenze stampa, «che sono da considerarsi riunioni pubbliche se poi i giornalisti presenti pubblicano all'indomani sui quotidiani». Superato l'incidente iniziale il sindaco ha annunciato che verrà messa una «taglia» di un milione per la segnalazione di chi imbratta i muri con scritte.

Poi è entrato in merito alla costituzione del corpo di ausiliari, che in città è stato definito «guardia padana», e con larghi sorrisi (la Digos era sempre presente) ha annacquato notevolmente la questione. A chi gli ha chiesto un confronto tra le guardie in camicia verde, e con quelle che hanno operato in estate a Pietra Ligure, Agostino ha risposto: «Il corpo che vogliamo istituire potremmo definirlo "guardie del mare", visto che sorveglieranno anche le spiagge. Poi ha aggiunto: «E' anche possibile che nessun cittadino si presenti come volontario, e allora vorrà dire che nessuno si preoccupa di come stanno andando le cose».

Il sindaco dice che esiste un'insoddisfazione da parte dei cittadini per come sta andando l'ordine pubblico: «Questo dipende in gran parte da forze politiche che fanno vuote dichiarazioni. Sono preoccupato per la proposta di modifica della legge 1644; in base a questa proposta al sindaco verrebbe sottratta la competenza sulla polizia urbana». Domanda: Allora il problema verrà risolto con le «guardie del mare?». «Ma no, il corpo verrà istituito avrà compito di segnalazione e non di intervento». Altra domanda: non sarà controproducente all'immagine turistica di Chiavari? «Anzi, il contrario. I turisti arriveranno più tranquilli. Certo viviamo in un'isola felice, ma fino a quando?

Insomma Agostino, almeno fino a ieri, nega ogni confronto con le «guardie padane» e assicura che, anche se «guardie giurate», non saranno armate. Ci sono però alcune discordanze tra quanto ha affermato ieri e quello che è scritto sul regolamento costituzione del corpo.

Sulla questione le minoranze sono pronte a dare battaglia. Il consigliere Roberto Levaggi (Liberaldemocratici) non parteciperà alla seduta per impegni di lavoro, ma esprime «netto parere contrario alla decisione dell'amministrazione chiavarese, unica dei 67 Comuni della Provincia, di istituire il corpo delle guardie ausiliarie».

Entra in campo anche l'Anaci, associazione degli amministratori condominiali. Il presidente Moreno Maini dice che anche Chiavari sta subendo l'evoluzione della criminalità, intesa come furti negli appartamenti, scippi ecc. Per questo nelle riunioni condominiali emerge l'esigenza di un poliziotto di quartiere, «persona appartenente alle forze dell'ordine».

Guardia padana: oggi a Chiavari si discute l'istituzione di un corpo di «volontari»

Le «ronde» di Pietra Ligure

Ospiti degli albergatori cittadini «Abbiamo sventato molti furti»

PIETRA LIGURE

Da metà luglio a fine agosto hanno operato a Pietra Ligure le «ronde padane» volute forza dal sindaco leghista, Gia- Accame, bossiano di ferro. E' stato il dell'estate che ha provocato molte polemiche con tanto di arrivate al sindaco stesso e dei tanti oppositori. Il bilancio di questo esperimento, fra i primi in Italia, è stato buono anche perchè in realtà a Pietra, furti a parte, non ci sono mai stati problemi di ordine pubblico.

Circa 150 volontari, due terzi provenienti da fuori regione ospitati dagli albergatori, a turno hanno controllato la città dalle 21 alle 6-7 del mattino. «Eravamo "armati" solo di telefono cellulare. Abbiamo sventato furti e fatto segnalazioni alle forze dell'ordine con molti consensi da cittadini e turisti», hanno detto i responsabili.

Pesanti le accuse delle opposizioni, di centrodestra e centrosinistra. Hanno detto: «Si è trattato solo di propaganda politica, di ronde leghiste camuffate da protezione civile. Si è data una pessima immagine di Pietra c se la nostra città fosse in mano alla delinquenza».

Accame ha ringraziato «per tutta la pubblicità che gli è stata fatta». Durante il servizio «ronde» non ci mai stati problemi. Da registrare però due brutti episodi. Le minacce di morte anonime arrivate al locale presidente dell'Associazione commercianti che aveva «osato» criticare le ronde. Minacce gravi anche allo stesso sindaco. Accame «inventore» del corpo di protezione civile.

Intanto il primo cittadino pietrese annuncia: «Se riusciremo avremo in servizio le "guardie rurali" a Natale applicando un regio decreto del 1909. La prossima estate avremo il doppio servizio "protezione civile" e "guardie rurali"». [a. r.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Cade il controsoffitto, lezioni sospese all'istituto d'Arte

Per un'improvvisa caduta di parte di pannelli in cartongesso del controsoffitto in una delle aule dell'istituto d'Arte Chiavari, gli studenti ieri hanno fatto lezione nell'aula magna. Questa mattina le lezioni sono sospese. «Entro lunedì saranno rimossi tutti i pannelli dell'aula dove è avvenuto il crollo», spiega l'assessore provinciale Eugenio Massolo. Pare che a provocare la caduta dei pannelli siano state infiltrazioni d'acqua dopo il violento acquazzone di domenica.

BORZONASCA

La provinciale per Semovigo chiude per lavori

A partire da lunedì 27 e fino al 27 ottobre la strada provinciale per Semovigo resterà chiusa al chilometro per consentire lavori di risagomatura e ripristino della sede stradale. Dal lunedì al venerdì la strada verrà chiusa dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

TA RGHERITA

Un «circuito turistico» di ville patrizie e chiese storiche

Nasce in Liguria il primo circuito delle ville patrizie e dei grandi complessi religiosi del Genovesato. I percorsi attraverso gli oltre 30 siti, recentemente restaurati, sono stati individuati dalla Provincia e attraversano tutto il territorio del capoluogo ligure e delle sue due riviere. Il progetto verrà presentato alla stampa dalla presidente della Provincia Marta Vincenzi, giovedì 30 alla Cervara.

SAN COLOMBANO

Allagamenti periodici, interrogazione in Consiglio

Il consigliere comunale Franco Amadori (democratici Fontanabuona) ha presentato un'interrogazione sul periodico allagamento della strada che va da Scaruglia verso la Fornace. Il consigliere sostiene che da anni «tutte le volte che ci sono abbondanti piogge, il ruscello della Valle Srea straripa inondando la strada».

Potenziato l'illuminazione nelle frazioni e in città

L'amministrazione comunale ha iniziato il potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione in città e nelle frazioni. E stato completato quello di Sorlana con l'installazione di nuovi 10 punti luce e quello di via Ekengren altri 3 punti luce.

S.

Forza Italia: nel San Giorgio alloggi per i residenti

Il consigliere comunale Gianni Costa (Forza Italia) ha proposto, in una mozione, di destinare l'istituto San Giorgio ad alloggi per famiglie sanmargheritesi. L'edificio è stato preso in affitto dall'amministrazione per destinarlo ad attività culturali e didattiche. [g. vi.]

Depositata la perizia d'ufficio per il sinistro dell'aereo Dornier precipitato in mare

«Le quattro vittime sono annegate»

Ma la difesa del pilota chiede ulteriori riscontri

Lugli

GENOVA

Non avevano subito traumi così violenti da rimanere storditi i tre passeggeri (Antonio Fonnesu, Victor Collier, Giuseppa Floris) e l'hostess Alessandra Brugnolo, deceduti nella tragedia del Dornier 328 inabissatosi il 25 febbraio scorso dopo un fuori pista all'aeroporto «Cristoforo Colombo». Sono queste le conclusioni della perizia necroscopica che era stata ordinata dal gip Roberto Fucigna al consulente medico d'ufficio Marco Canepa. La morte è quindi sopraggiunta per annegamento. Soltanto la hostess presentava allo sterno un ematoma che poteva sollevare il dubbio di forte colpo, anche se era riuscita poi a sganciarsi dal seggiolino e aveva aperto la cintura che la teneva stretta.

L'avvocato Silvio Romanelli, difensore del pilota Alessandro Del Bono, ha nominato a volta il consulente medico Roberto Malcontenti. Ieri si è svolto davanti al gip Fucigna l'incidente probatorio in cui Marco Canepa ha illustrato i risultati della sua perizia. Il consulente medico della difesa, Roberto Malcontenti, ne è detto d'accordo sulle conclusioni del perito d'ufficio. Ma il difensore, l'avvocato Silvio Romanelli, ha ricordato che nell'urto contro il muretto posto a fine pista le poltroncine della prima fila del turboelica erano state divelte andando presumibilmente a sbattere contro la hostess che era seduta fra i passeggeri e la cabina dell'equipaggio.

Secondo il legale la giovane sarebbe rimasta stordita e forse svenuta per il colpo. Aggiunge Romanelli che i tre passeggeri deceduti erano seduti tutti nella prima fila di poltroncine. Quindi anche loro storditi dall'impatto e sarebbero potuti uscire dal velivolo. Tutto ciò, invece, è contestato dal perito d'ufficio Marco Canepa. L'intento del legale è quello di dimostrare che se non fosse avvenuto l'urto violentissimo contro il muretto alto circa una sessantina di centimetri, i tre passeggeri e la hostess si sarebbero potuti salvare. In questo caso potrebbe venire a cadere l'accusa di omicidio colposo plurimo per Alessandro Del Bono.

La perizia di Canepa è stata eseguita già sulle salme (vi è stata nel frattempo anche una cremazione) ma sui riscontri autoptici che vennero fatti all'istituto di medicina legale il giorno della tragedia. Vi è detto anche che sull'anziana Giuseppa Floris era stata riscontrata una fibrillazione del cuore che potrebbe aver determinato un infarto. La passeggera è stata trovata seduta al suo posto con la cintura di sicurezza allacciata. Gli altri, invece, erano riusciti a sganciarla. E' probabile, inoltre, che entro la fine di questo mese venga depositata anche la perizia tecnica.

Nella carcassa del Dornier si recuperano i corpi delle vittime dell'incidente aereo

Montaldo a Monaco

Il «Goethe» di Genova non chiuderà

GENOVA. L'istituto Goethe di Genova non chiuderà. Lo ha annunciato il vicesindaco di Genova Claudio Montaldo, a conclusione dell'incontro tenutosi ieri a Monaco di Baviera con Joachim Sartorius, segretario generale del Goethe-Institut.

«Il risultato - ha spiegato Montaldo - ormai abbastanza certo, si realizza attraverso i seguenti impegni: quello di una riconsiderazione sulla chiusura da parte della direzione centrale dell'istituto di cultura germanica che per garantire la continuazione dell'attività manterrà un significativo contributo economico e la gestione dell'istituto, e quello dei lavoratori e degli insegnanti che non solo hanno lottato per scongiurare la chiusura, ma costituiranno una cooperativa per gestire autonomamente i corsi di lingua, con un probabile contributo iniziale del ministero tedesco».

Il Comune di Genova si è impegnato a stipulare convenzione con il Goethe per l'inserimento a ricca, ed unica in Liguria, biblioteca dell'istituto, nella rete delle biblioteche cittadine, convenzione nella quale potrebbe confluire l'università. [r. a.]

Danni e vandalismi

«A Moconesi campi sportivi nel degrado»

MOCONESI. I consiglieri di minoranza Elio Ugolini, Claudio De Ferrari e Annalisa Calisto hanno presentato un'interrogazione al sindaco di Moconesi, Andrea Canepa, per sapere quali interventi intende assumere per mettere in ordine i campi sportivi e alcuni locali dello stesso centro sportivo e l'area circostante.

Le lamentele per la condizione del complesso sportivo arrivano dai ragazzi che non riescono a giocare a pallone e da parte di altri cittadini che vorrebbero giocare a tennis ma che ne sono impossibilitati per lo stato di degrado.

«Il centro sportivo era il vanto delle passate amministrazioni - scrivono i consiglieri. Quando il Fontanabuona giocava in Promozione sul campo c'era l'erba e non le erbacce».

I consiglieri affermano che manca l'acqua nei bagni, e che la porta d'ingresso al campo è divelta consentendo così l'ingresso a vandali e la mancanza di un controllo durante le ore notturne. [g. vi.]

Il mezzo ha sfondato un muretto ed è precipitato nella fascia sottostante

Camion si ribalta, ferito l'autista

Spettacolare incidente ieri mattina a S. Margherita

S. MARGHERITA

Ieri mattina in via Nicolò Cuneo, la strada che scende a S. Margherita da San Lorenzo della Costa, un camion di una ditta edile dopo aver sfondato un muretto, è precipitato in una fascia sottostante.

Il conducente del mezzo, Matteo Gulisano, 35 anni di Santa Margherita, è ricoverato al San Martino di Genova con prognosi riservata per emorragia cerebrale e fratture. L'incidente è avvenuto verso le 10,30. Il pesante mezzo della Tassara trasporti edili, costituito da una motrice e una grossa gru, per ancora da stabilire è finito fuori strada con un volo di circa 10 metri.

Il conducente è riuscito ad uscire da solo dalla cabina del camion. Quando il del 118, arrivato con l'automedica, è sceso dove era precipitato il camion, Gulisano era cosciente. E' stato portato in autoambulanza al pronto soccorso di Santa Margherita, poi all'ospedale di Lavagna per essere sottoposto alla Tac, quindi è stato disposto il ricovero al San Martino di Genova.

Per riportare il mezzo sulla strada sono intervenuti i vigili del fuoco con una gru, poi è stato necessario chiamarne una di una ditta privata. Durante la sua rovinosa caduta, il camion aveva divelto un palo del telefono e uno dell'elettricità: le linee sono state subito ripristinate. [g. vi.]

La scena dell'incidente di via Cuneo: il camion ribaltato ha concluso la sua corsa

Comune, Finarvedi e Gepco firmeranno nei prossimi giorni la convenzione che trasformerà la zona

Lunedì Sestri decide sul futuro delle aree Fit

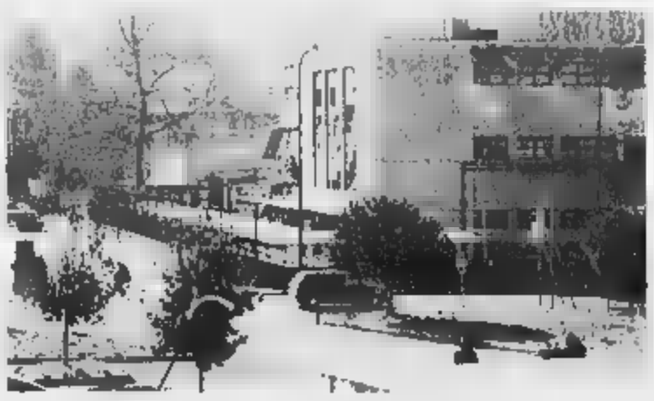
Ai primi di ottobre cominciano i lavori ai «pennelli» sul lungomare

GENOVA

A ottobre cominceranno i lavori per la costruzione dei pennelli a difesa dell'arenile, da Anna alla foce del Gromolo. Si tratta del progetto La Barbera che prevede una spesa di sei miliardi. Intanto il Piano di riqualificazione delle aree Fit sta andando avanti e lunedì ottobre in Consiglio comunale. I prossimi giorni verrà firmata la convenzione dalle parti interessate al Pru: Comune, Finarvedi e Gepco, soggetto attuatore del Piano. La proprietà delle aree dovrà assicurare la ricollocazione dei dipendenti della Ital Inox (ex Gilby) nel territorio comunale.

Il sindaco Mario Chella nel presentare alla stampa il Pru delle aree Fit ha tracciato una breve storia cronologica. Nel '95 il Piano era stato giudicato positivamente dal ministero dei Lavori pubblici e nel '97 aveva ricevuto un finanziamento di 2 miliardi e 900 milioni dal Cipe; la Regione aveva concesso finanziamento di 600 milioni. Nel giugno del '98 c'era stata delibera della Regione sulla valutazione dell'impatto ambientale, su domanda del soggetto attuatore delle opere previste dal Piano. La Regione, pur dando un giudizio positivo sul Piano che «migliora sensibilmente la situazione ambientale delle aree», ha posto alcune prescrizioni il divieto di scavare nelle aree per la presenza di residui della precedente attività del laminatoio e della precedente acciaieria. Secondo la Regione poteva esistere il pericolo di inquinare le falde acquifere.

«Il parere della Regione era contestabile - ha detto il sindaco Chella - perchè in precedenza si è scavato nelle aree per la costruzione dei capannoni della Finarvedi. Sono stati fatti scavi di circa 4 metri e mezzo in profondità, ma le falde acquifere non sono state inquinate. Comunque noi abbiamo modificato il Piano». Chella ha spiegato i motivi della sospensione dell'iter del Piano dal '98 ad oggi. «Nel novembre del ci sono state le elezioni e io ho voluto che fossero gli elettori a dare giudizio sul Piano che era il punto focale della nostra campagna elettorale. A chi chiedeva un referendum sul destino delle ex aree Fit ho sempre risposto che le elezioni sarebbero state un referendum. Ed è stato così. La risposta positiva al progetto è arrivata proprio dai sestresi». [g. vi.]



Le aree ex-Fit, il 4 ottobre il piano di riqualificazione approda in Consiglio comunale

LE STRADE DEL GUSTO

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale». Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato, c'è una descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2000 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 24 pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 300 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero con il rilancio delle produzioni tipiche locorende, pesche, peperoni, asparagi, fagiolini. E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra né di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione; l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perché dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poiché sono le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

ASSOCIAZIONE TURISTICA TRIORA

Domenica 26 Settembre

TRIORA
4ª FESTA DEL FUNGO
Appuntamento dalle ore 11 alle 19

Protagonisti assoluti saranno i funghi di ogni specie, cucinati in base ad antiche ricette

Vuoi trascorrere in allegria una giornata in montagna? Questo annuncio fa per te...

Musica per tutti i gusti
mostra micologica e rassegna fotografica

Una bimba è disabile e un altro aspetta tre ore chiuso in macchina il suono della prima campana

I bambini dimenticati del Bosco di Savona

Non c'è scuolabus per i ragazzi della Valle del Santuario

Ermanno Branca

SAVONA

C'è un bambino che abita nel bosco. Sua mamma lo accompagna a scuola ma siccome prende servizio alle 5 del mattino, il piccolo aspetta tre chiuso in macchina prima di poter in classe. Non fosse per l'automobile, sembrerebbe un racconto dei primi del '900. Invece è la drammatica attualità della Valle del Santuario raccontata dal consigliere comunale Franco Lirosi. Il polmone verde Savona dispone di pessimi servizi pubblici e le famiglie che abitano nelle cascine dell'ampia vallata che si estende dalla basilica del Santuario sino ai 750 metri di Naso di Gatto. Una situazione difficile, che accomuna altri tre bambini del Santuario, che hanno deciso rivolgersi Lirosi per ottenere lo scuolabus che viene garantito tanti loro colleghi che abitano in zone meno impervie.

«Lo scuolabus per molti fa parte delle normali comodità offerte dalla società civile - afferma Franco Lirosi -. In città come Savona dove stanno programmando opere urbanistiche enorme impegno finanziario sembra inconcepibile che non vengano garantiti questi servizi essenziali. Nella valle del Santuario, invece, ci sono almeno quattro bambini che non possono usufruire del servizio e che ogni giorno per andare a scuola devono affrontare disagi peripezie. Una di questi bambini è disabile, per fortuna verrà aiutata dall'Aias. Altre due, che sono in tenerissima , vivono nel bosco. Un maschietto di 11 anni, invece, accompagnato a scuola dalla mamma che tuttavia prende servizio alle 5 del mattino. Il bambino quindi scende in città la mamma e poi resta chiuso per tre ore nell'auto parcheggiata davanti alla scuola in attesa che suoni la campanella delle 8. Mi chiedo una società civile debba tollerare questa situazione. Penso che Comune debba farsi carico della situazione organizzando servizio di scuolabus anche per i bambini che vivono nelle località più sperdute o, per lo meno una convenzione con una cooperativa di taxi».

La soluzione potrebbe essere proprio questa. I bambini che abitano nel Bosco di Savona potrebbero essere accompagnati a scuola da una di quelle «auto blu» convenzionate che di solito vengono utilizzate dagli amministratori per le trasferte.

Il consigliere comunale Franco Lirosi ha denunciato i gravi disagi dei bambini che vivono nella valle del Santuario

«Pochi posti in laboratorio»

Troppi studenti al corso chimici contestazione all'Itis di Savona

SAVONA

E' maretta all'Itis «Fer di Savona. I genitori di ventisei studenti, appoggiati dagli insegnanti, chiedono che la terza C venga sdoppiata. Il problema è semplice e complicato nello stesso tempo. Il laboratorio di chimica può ospitare, fisicamente, un numero limitato di studenti. Un problema non solo di didattica ma anche soprattutto sicurezza. E' capitato, però, che alla fine dello scorso anno scolasti l'Itis di Albenga decidesse di sopprimere la terza classe di chimica. Gli studenti del ponente, per terminare il corso di studi, hanno dovuto scegliere tra Savona e Imperia. La conseguenza è che oggi al «Ferraris», guidato dal preside Pasquale Tuzzolino, la terza C chimici ha 26 iscritti. Un numero eccessivo per pensare di far svolgere, tutti assieme, l'attività di laboratorio. «L'uso dei laboratori da parte degli allievi comporta la manipolazione di apparecchiature, sostanze e la gestione di situazioni, non sempre prevedibili, e quindi bisognose di uno spazio vitale minimo indispensabile, come previsto dalle normative vigenti sulla sicurezza che equipara lavoratori e studenti», scrivono allievi, genitori ed insegnanti al provveditore agli studi di Savona , per conoscenza, al preside dell'Itis.

Secondo il documento redatto dai protagonisti della vicenda il numero maggiore di allievi rispetto alle postazioni del laboratorio può creare situazioni a rischio. Un problema che si poteva risolvere all'inizio dell'anno scolastico. «Sarebbe bastato che il preside decidesse, d'accordo il provveditore, in fase di iscrizione, di creare due classi», spiegano i genitori degli studenti. Con l'anno scolastico appena iniziato lo sdoppiamento potrebbe ancora effettuare. Ma dal provveditorato i primi segnali, non ufficiali, parlano di un sostanziale rifiuto alla proposta che sarebbe stata avanzata dalla presidenza. Altre soluzioni potrebbero essere trovate a livello burocratico ma una soluzione strutturale dovrebbe essere presa visto che il corso chimici nel giro di pochi anni lascerà completamente l'Itis di Albenga. (s. p.)

Il preside Pasquale Tuzzolino

Cenere Sydney per le gare di ciclismo

Loano alle Olimpiadi con il sindaco in giuria

LOANO

Ad un anno dai Giochi Olimpici Sidney un savonese è già sicuro di parteciparvi: Francesco Cenere, sindaco di Loano, fa parte infatti della giuria internazionale che il prossimo anno seguirà, in Australia il ciclismo nelle prove strada, pista e mountain . Per gli appassionati delle due ruote non si tratta certo di una sorp in quanto il primo cittadino di Loano è da tempo presente massimi appuntamenti ciclistici. Cenere è stato infatti nella giuria internazionale del Giro d'Italia del '96 dei Mondiali di Oslo, e per ben due volte al Tour de France. Ma l'esperienza olimpica è indubbiamente unica, come riconosce stesso Cenere: «Si tratta della massima rassegna sportiva e parteciparvi può capitare una sola volta nella vita. Per me sarà un'esperienza straordinaria che certamente coronerà mia attività di giudice sportivo. Prima dell'appuntamento olimpico Cenere sarà presente, insieme a tutti gli altri giudici che parteciperanno alla rassegna di Sidney, ai Mondiali di ciclismo pista in programma a Berlino a fine ottobre: «Sarà un allenamento in vista di Sidney - prosegue ironicamente Cenere - perché noi giudici, come gli atleti, dobbiamo arrivare al massimo della forma all'avvenimento top della nostra carriera». Al nel prossimo anno il sindaco loanese sarà presente alle principali rassegne internazionali come il Giro d'Italia, la «Milano-Sanremo» e le classiche franco-belghe. «La corsa che adoro di più è la Parigi-Roubaix dove si vive ancora il vero senso di questo sport. (g. o.)

Il sindaco di Loano Francesco Cenere seguirà come arbitro federale i Campionati del Mondo di ciclismo dopo aver svolto lo stesso lavoro allo scorso Giro d'Italia

Il Consiglio di Stato sta per decidere sull'elezione di Ferrecchi

La telenovela di Bardineto

Si susseguono polemiche e colpi di scena

BARDINETO

Mercoledì prossimo il Consiglio di Stato pronuncerà sulla vicenda delle elezioni amministrative di Bardineto. Fra quattro giorni, dunque, si saprà con certezza l'attuale amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Bruno Ferrecchi, continuerà a governare il paese dell'Alta Val Bormida per l'intera legislatura, o se invece dovrà abbandonare il palazzo municipale. Conto alla rovescia, dunque, per conoscere la sentenza. Giorni di attesa sia per la nuova giunta, sia per la gewnte del paese. Dice il sindaco: «Non possiamo far altro che aspettare per s finalmente accadrà».

Di colpi di scena a Bardineto in questi ultimi mesi ve ne sono già stati innumerevoli. Il primo, quando la lista del sindaco uscente, Enrico Mozzoni, alla guida paese da 24 anni, era stata esclusa dalla competizione elettorale perché il numero minimo degli aspiranti consiglieri non era sufficiente. E ancora, i risultati della consultazione, dove l'unico raggruppamento in gara, quello Ferrecchi, non aveva ottenuto il quorum. Quindi le elezioni erano state annullate. Poi l'arrivo del commissario prefettizio. Seguì il ricorso con cui il Tar aveva accolto la richiesta di sospensiva presentata da Ferrecchi in merito alle schede nulle, in totale 44, senza contare le quali la lista aveva la maggioranza. Ferrecchi venne allora eletto primo cittadino. Fra pochi giorni, la sentenza del Consiglio di Stato. (l. b.)

Bruno Ferrecchi sindaco in carica Bardineto e il suo «rivale» rico Mozzoni

Ieri udienza rinviata, si riprende martedì

Spunta il superteste «Walter ha mentito»

GENOVA

Salta il processo Bilancia (un giudice s'è ammalato), proprio una delle udienze più attese, con gli avvocati della parte civile pronti a «colpire» la tesi accusatoria del pm Zucca.

Al centro la morte di Giorgio Centanaro che Bilancia dice di avere ucciso «per vendicarsi» di una perdita di 400 milioni ai dadi, in una bisca di Bogliasco gestita - secondo il killer - dallo stesso Centanaro e da Maurizio Parenti, altra vittima di Walter; tesi smentita dalla famiglia. pensionato sarebbe stato stroncato da malore.

L'interesse dei legali va oltre caso Centanaro. «Se Bilancia ha mentito, potrebbe aver mentito anche per gli altri delitti. E se così fosse, perché mente? Vuole coprire qualcuno?». Ma Donato Bilancia potrebbe aver falsato la realtà anche nel delitto del metronotte ucciso, Gian Giorgio Canu. L'assassino ha sempre detto di averlo ucciso «in quanto simbolo di una categoria, quella dei vigilantes, che odiava». In preda alla furia omicida, cercava un bersaglio. E lo trovò in corso Armellini. «Canu - disse - non l'ho mai conosciuto». Ma ora è spuntato un superteste che afferma di aver visto «Bilancia, Canu, i coniugi Solari (gli orefici uccisi per rapina) e Maurizio Parenti tutti allo stesso tavolo. E poi discutere animatamente». «Walter» potrebbe aver conosciuto personalmente Canu. Se questa circostanza fosse dimostrata, la confessione di Bilancia, sempre barricato nella sua cella di Chiavari con la tv sintonizzata sulla diretta di «Primo Canale», perderebbe credibilità. (m. au.)

Donato Bilancia potrebbe avere mentito su due delitti Gli avvocati sono pronti ad attaccare la tesi del pm Zucca

www.rivierairport.it

CESAR GRAFICA - LOANO

Volo a Roma e non solo

SIFLY

VILLANOVA AEROPORTO DI ALBENGA

PER INFORMAZIONI tel. 0182.582033

alla Grande

Tentazioni
Abbigliamento
BRIGGS
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
Nara Camiceria
SergioTacchini
Abbigliamento
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
Zanonni Abbigliamento uomo
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

"QUANDO L'ARTIGIANATO È ARTE"

Rassegna di laboratori artigiani con la lavorazione di: legno, ceramica, mosaici, trompe l'oeil, stencil, vetro tiffany, restauro mobili, elaborazioni fotografiche.

IN COLLABORAZIONE CON
unione provinciale artigiani
TORTONA

4ª Edizione

DOMENICA
26 SETTEMBRE

INTIMO
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
Underwear
& CALZATURE
BAGATT
Calzature
FRANCO GIOIELLI
Gioielleria
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa
PRIMA VISIONE
Ottica
Douglas
Profumi
Italia
Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
iPER
Tortona
CALZATURE Carlo
oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · FAMILI · PIZZERIA · "PACLINO" · EDICOLA
TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Viaggio nell'ex caserma dove il tempo si è fermato. Il fatiscente impianto riavrà un importante ruolo nella vita cittadina

Imperia: uffici pubblici alla Crespi

Provveditorato, vigili del fuoco e Forestale

Giulio [redacted]

IMPERIA

Fa effetto rientrare nell'ex caserma Crespi dopo tanti anni, senz'altro più di venticinque. Soprattutto per chi, per ragioni di famiglia, ha passato parte della sua infanzia dentro gli austeri muri [redacted] più famoso e grande presidio militare imperiese. Il ricordo di com'era [redacted] caserma, pullulante di soldati e ufficiali severi almeno nei ricordi di bambino, tirata sempre perfettamente a lucido e dove persino Gianni Morandi nel lontano 1967 prestò giuramento di fedeltà alla Repubblica, stride da far male. Ora, varcando lo stesso cancello e vedendo com'è ridotto il vecchio stabile dove al culmine dell'attività arrivarono [redacted] alloggiare quasi mille militari, l'incredibile impressione è di non trovarsi nello stesso posto: l'asfalto è totalmente ricoperto da erbacce e rovi le cui spine rischiano di strappare a ogni passo i pantaloni; il grande [redacted]rtile dei giuramenti è ormai soltanto un pallido ricordo di ciò che era; nei viali le profonde fenditure danno l'impressione che ci sia stato un terremoto. Dopo anni di incuria, le grigie strutture in cemento armato sono fatiscenti, mancano le grondaie e dappertutto c'è il caos. [redacted] punto che, visitandola, si prova soprattutto tristezza.

Ora, però, la caserma Crespi sembra avere un futuro. Entro due anni, dopo oltre 20 di inutili discussioni, progetti falliti e denaro pubblico speso invano, si è deciso che nell'ex caserma troveranno posto molti uffici pubblici, le nuove sedi [redacted] Vigili del fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, il Provveditorato agli studi e persino un centro commerciale gestito da privati.

Ecco come appare dopo vent'anni di incuria l'ex caserma Crespi. Nella foto in basso un momento del sopralluogo (FOTO RINCELLO)

Ieri, proprio per portare avanti il progetto, si [redacted]o incontrati il vicesindaco Alessio Saso e l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Amoretti per il Comune di Imperia, l'ingegner Costa per il Demanio (che detiene la proprietà dell'area) e il comandante dei Vigili del fuoco, ing. Davide Meta. Insieme hanno compiuto un sopralluogo nell'area. E, alla fine, tirava aria decisamente ottimistica.

Dice il vicesindaco di Imperia, dottor Alessio Saso: «La caserma Crespi è uno degli esempi più macroscopici di come si possano buttare via i soldi pubblici. Volendo sfoderare [redacted] moderato ottimismo, la vicenda della caserma sembra [redacted] però giunta finalmente a [redacted] conclusione positiva. Già in questo primo sopralluogo abbiamo registrato una sostanziale coincidenza di vedute tra tutti gli enti che sono interessati al progetto. Ciascuno svolgerà la propria parte e sono sicuro che questa volta, in tempi brevi, si potrà dare una destinazione funzionale alla vecchia caserma».

«Voglio essere più preciso - continua il vicesindaco Saso - Le prossime tappe del piano porteranno Imperia ad avere uno dei più [redacted]derni e funzionali complessi della regione. Tanto per cominciare, il ministero degli Interni nei prossimi mesi acquisirà direttamente l'area dal Demanio. Da quel [redacted]mento, essendoci finanziamenti già previsti, partiranno le gare necessarie per l'inizio [redacted] lavori. Anche in questo caso, senza voler essere eccessivamente ottimista, mi sento [redacted] dire che l'opera di ristrutturazione e ampliamento potrà iniziare entro un anno e mezzo. Nello stesso momento verranno creati nuovi accessi per la caserma e migliorata la viabilità dell'intera zona. Una volta inaugurata la nuova caserma dei vigili del fuoco, che rappresenta l'input iniziale di tutti i lavori, prenderà il via il resto della ristrutturazione».

Successo a Imperia del corso universitario triennale patrocinato dalla Usl

Laurea breve per 40 infermieri

Già varata un' iniziativa analoga per il prossimo anno

IMPERIA.

Quaranta operatori pubblici e privati del settore sanitario o assistenziale della provincia di Imperia hanno concluso con successo giovedì il primo corso universitario triennale che ha loro permesso di conseguire - tre [redacted] con il massimo dei voti, 7[redacted] su 70 e lode - la laurea breve, il diploma di educatore [redacted] questo delicato settore: [redacted] tratta di studenti lavoratori, infermieri, terapeuti, addetti alle carceri, agli asili nido, alla assistenza ai disabili e settori simili che hanno così ottenuto, con firma del professor Tullio Bandini, dalla cattedra di Criminologia dell'Università di Genova, il prezioso documento che [redacted] sanziona non solo la capacità professionale [redacted] anche [redacted] tenacia nello studio per superare i circa trenta [redacted] previsti.

Il corso, che è stato voluto dalla Unità sanitaria locale, è stato diretto dai dottori Luciano Grasso e Micaela Pagliano e si è svolto nella scuola infermieri con la partecipazione dei professori dell'Università di Genova.

Davanti alla commissione esaminatrice i 40 infermieri che hanno frequentato i corsi universitari sostengono l'ultima fatica

Grasso ha messo in evidenza, fra l'altro, che si tratta della prima concessione della laurea breve nel settore infermieristico. A sua volta la dottoressa Pagliano ha sottolineato la volontà con cui gli allievi si sono impegnati ottenendo risultati lusinghieri.

La [redacted]a ufficiale del diploma avverrà fra breve nel corso di una solenne cerimonia ufficiale.

Visto il successo della prima edizione, ed in base a quanto previsto dalla legge, il corso universitario triennale per educatori sarà ripetuto il prossimo anno [redacted] inizio da ottobre: sono già aperte le iscrizioni presso la scuola infermieri dell'ospedale di Imperia, telefono 0183/794343. [b.v.]

Una chiatta ospita una gru alta come una casa di 4 piani

Sotto il faro di Capo Verde via ai lavori per l'acquedotto

Roberto Basso

SANREMO

Una grossa chiatta, con una gru alta come una casa di 4 piani, ha gettato l'ancora proprio sotto il Faro di Capo Verde. A bordo esperti carpentieri e sub sono impegnati a sistemare tutta una serie di «materassi sottomarini», colate di cemento armato e speciali staffe su cui ospitare le nuove tubazioni per completare il raddoppio dell'acquedotto del Roja, un'opera provinciale faraonica del costo di oltre 50 miliardi di lire. Per ragioni di sicurezza la Capitaneria di Porto ha [redacted] un'ordinanza, la n. 69, con [redacted] si vieta per tutto il litorale di Capo Verde la balneazione, qualsiasi tipo di pesca, anche subacquea, e il transito, sino a 200 metri dalla costa, di tutte le imbarcazioni. Compresi i pescherecci.

«Si tratta - ha detto l'avvocato Paolo Ferrari, presidente dell'Amaie, la municipalizzata che gestisce [redacted] a Sanremo la distribuzione dell'acqua e servizi elettrici - dell'ultimo atto per completare un impianto indispensabile per vincere definitivamente la sete lungo tutta la Riviera, dal confine con la Francia sino a Diano. Soprattutto d'estate quando siamo letteralmente invasi dai turisti. I lavori del raddoppio dell'acquedotto del Roja, iniziati [redacted] Ventimiglia, stanno procedendo secondo i tempi stabiliti».

Carpentieri e sub stanno piazzando colate di cemento armato e staffe che dovranno reggere le nuove tubazioni. Il costo dell'opera è di 50 miliardi

La piattaforma ancorata a Capo Verde sulla quale troneggia l'enorme gru

Per il 2000 sarà vinta la sete, ma scatteranno anche due novità: l'aumento della bolletta e la «tariffa unica integrata». Basta bollette differenziate. In altri termini l'acqua[redacted] uguale in tutti i C[redacted]ni. Ma quanto? «L'aumento - spiega Ferrari - non dovrebbe superare il 5[redacted]. E' dal 1991 che abbiamo le tariffe congelate. Oggi la nostra acqua è quella che costa meno in Italia. Il suo prezzo medio è di 730 lire a metro cubo. Le famiglie, con depurazione e Iva, pagano la potabile 1300 lire a mc. L'acqua ad uso agricolo, per campi e fiori, addirittura 700 lire».

Comunità Montana dell'Olivo Imperia

Con il [redacted] Regione Liguria

di Valle in Valle

Le Feste d'Autunno della Comunità Montana dell'Olivo

BORGOMARO - fiera di settembre

Sabato 25 settembre

8.00 Fiera di Settembre
9.00 Stand informativo sui prodotti del Territorio della Comunità Montana
*21.00 **Concerto di Settembre** - Multivisione sulla Valle del Maro accompagnata da musiche dal vivo - Chiesa parrocchiale - ingresso libero*

DIANO BORGANZO - festa dei SS. Cosma e Damiano

Lunedì 27 settembre

11.00 S. Messa cantata
16.00 S. Messa con processione per il paese al termine rinfresco
21.00 Il Circolo Mario Cappello di Genova presenta la compagnia teatrale genovese "Gilberto Govi" in "Impresa Trasporti" - ingresso libero

di Valle in Valle è un'idea di Giano & Partners s.r.l. progettazione turistica e sviluppo territoriale - 0183 293160

E' il quarto concerto ligure del gruppo: inizio ore 21, l'ingresso è libero

La Storia dei New Trolls a Genova

De Scalzi e la sua band a piazzale Kennedy

GENOVA

Ultimi sprazzi di estate (anche se il calendario segna già l'autunno) e quindi di musica all'aperto. Questa sera alle 21, negli spazi di piazzale Kennedy a Genova, è la volta del concerto di «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls», che segna anche la fine, ovviamente per la bella stagione, della piccola tournée ligure del gruppo, che ha segnato quattro tappe. De Scalzi e la sua band, infatti, hanno «debuttato» in Liguria in occasione delle iniziativa per «Un palco sul mare» di Rapallo, hanno poi proseguito sulla piazza di Pietra Ligure e nel piazzale del Maschio della fortezza del Priamar a Savona.

Quest'ultimo concerto, organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona e dall'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga con la partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni marini di Savona e Vado Ligure, ha richiamato quasi tremila persone: un successo per il gruppo, «costretto» tra l'altro a un lungo bis.

Ed ora è la volta di Genova. Vittorio De Scalzi è accompagnato da Roberto Tiranti con la sua splendida voce, Alfio Vitanza alla batteria (questi ultimi due facevano parte della formazione che partecipò al Festival di Sanremo di tre anni or sono), Andrea Maddalone e Mauro Sposito alla chitarra. Spiega il Fondatore dei New Trolls: «Al centro del nostro concerto c'è ancora e sempre la vocalità, che costituisce un principio fisso e irrinunciabile della mia attività musicale».

Il gruppo riproporrà brani ormai entrati nella leggenda della musica leggera italiana (basti citare Quella carezza della sera, Concerto Grosso, Una miniera, Aldebaran, Che idea), ma anche canzoni di altri autori, come «Con te partirò», fatti apposta per evidenziare quelle caratteristiche vocalità di cui parlava proprio De Scalzi, e ancora splendidi «assoli» come quelli di Vitanza e Maddalone.

Ma sbaglia chi pensa (anche se ormai questo è un luogo comune superato) di sentire una band unicamente ispirata agli Anni 60 e 70. «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls» si sono scrollati di dosso quella etichetta per interpretare musica in modo attuale.

Non solo. Sono da tempo impegnati in sala di registrazione per un disco destinato a venire alla luce tra un palo di mesi, per proseguire quel discorso musicale che De Scalzi e il suo gruppo vuole portare avanti con tanto impegno.

Il concerto di questa sera rientra nelle manifestazioni organizzate per la «Maratona del mare». Un'occasione per due ore di buona musica, che raccoglie l'interesse di giovani e adulti. L'ingresso è libero.

Sopra Vittorio De Scalzi, e a destra l'immagine di un recente concerto del gruppo, che riproporrà la sua musica questa sera a piazzale Kennedy di Genova. La band è reduce da una serie di esibizioni in molti centri italiani

GIORNATE EMOTIVE

ROSSIGLIONE

Omaggio a Fabrizio De Andrè all'Expo

Concerto-ricordo di Fabrizio De Andrè, oggi alle 15,30, nel Caffè dell'ex Ferriera all'Expo di Rossiglione. Ne sono protagonisti Paola Ponzini, Gabriella Solari alla chitarra, Franco Landi alla fisarmonica e Roberto Lanata alle percussioni.

QUARTIERE DIAMANTE

Festa popolare alla Diga di Begato

Festa di fine estate, oggi dalle 16 alle 19, nel quartiere Diamante, a Genova. La festa è allestita nel campetto di via Maritano, alla Diga, con bancarelle, gastronomia, giochi per bambini.

[illegible]

Visita con Valore Liguria e Italia Nostra

Visita guidata alla Chiesa di San R[illegible] e al borgo di Granarolo, sulle alture di Genova, oggi, su iniziativa di Valore Liguria e Italia Nostra. L'appuntamento è alle 15,30 davanti alla [illegible] di San Rocco. Ingresso lire 12 mila.

[illegible] S.GI[illegible]IO

La mostra sulla «Direttissima»

Aperta nella Sala Biblioteca di Palazzo San Giorgio, la mostra «Carlo Navone Ingegnere-Terzo Valico per ferrovia «Direttissima», dopo l'inaugurazione di ieri sera. La mostra resterà aperta fino al [illegible] ottobre, dal lunedì [illegible] sabato dalle 10 alle 18. Ingresso libero.

[illegible] BOSCO

Dai Salesiani la festa degli «Angeli di Ana»

Festa «per gli Angeli di Ana», oggi alle 17, ai Salesiani dell'Istituto Don Bosco, dedicata a una ragazzina tornata alla vita dopo un lungo periodo di coma.

GIOCHI

Alla scoperta dei «boschi in città»

Nell'ambito del progetto «Genova Città Educativa», è in programma oggi, dalle 9 alle 13 a Villa Grimaldi, ai Parchi di Nervi e dalle 15 alle 18 al Museo di Storia Naturale, una giornata di giochi riservati ai più piccini alla scoperta dei «boschi in città».

[illegible]

«Polentata» [illegible] frazione Poggio

Grande «polentata» oggi e domani nella frazione Poggio, organizzata dalla società operaia di mutuo soccorso, con una grande varietà di sughi, frixieu di baccalà, salsiccia e nostralino. [m. b.]

Musica e conferenza

Festa a Quarto per la chiusura del manicomio

GENOVA. Nell'ambito della festa «Quarto al quartiere», in programma oggi nei giardini dell'ex ospedale psichiatrico, che oggi chiude definitivamente i battenti, alle 18 è in programma una tavola rotonda sul tema «Dopo la chiusura del manicomio si apriranno i giardini di Quarto?», con la partecipazione degli assessori regionali Maria Paola Profumo, della Provincia Eugenio Mussolo, del Comune Sergio Rossetti, del direttore della Asl 3 Giuseppe Giusti e del presidente del Consiglio di Circoscrizione IX Levante Alba Viani. Coordina Cosimo Shinaia.

Alle 19,30, «Cabaret tedesco fra le due guerre», a cura del Laboratorio di Musica Vocale da Camera del Conservatorio Nicolò Paganini di Genova.

Alle 21, «Laboratorio aperto» sull'uso dell'energia fisica e vocale e la messa in scena dello spettacolo «Lasciatela passare», un'elaborazione drammaturgica sulla figura di Ofelia dell'Amleto di Shakespeare, a cura del Teatro Capovolto. La festa avrà inizio alle 14,30 con la band di Fulvio Pereda, i Limina e Rubi Settecoppe. [m. b.]

Incontro in Comune

Di nuovo teatro al «Central» di S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Dopo un anno di assenza potrebbe tornare la stagione teatrale al Centrale di Santa Margherita. L'idea è nata dopo un incontro tra il sindaco Angelo Bottino e il gestore del teatro Centrale Lorenzo Passalacqua, che ha organizzato anche le stagioni teatrali di Rapallo e di Sestri Levante. Potrebbe essere una stagione comprensoriale, se verrà raggiunto un accordo tra sindaco e Passalacqua, intesa che l'anno scorso non fu raggiunta.

«Siamo già avanti con i tempi - spiega Passalacqua - dovrò vagliare le possibilità da inserire in cartellone dopo aver visto se ci sono ancora disponibili spettacoli di un certo livello». Passalacqua ha intenzione di integrare i tre cartelloni, Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante.

Il palcoscenico sanmargheritese potrebbe quindi tornare ad ospitare nomi eccellenti nel campo teatrale, come è avvenuto in passato. L'attività del teatro Centrale risale al 1920. [g. vi.]

Al Carlo Felice stasera inaugurazione della stagione con la Sesta Sinfonia di Mahler diretta da Gary Bertini

Castelnuovo-Pitagora: tornano Renzo e Lucia

Teatro amatoriale, al Modena chiusura con due ospiti d'eccezione

Davvero un sabato sera fitto di importanti appuntamenti nel capoluogo ligure. Al Teatro Carlo Felice è in programma l'inaugurazione della stagione musicale con la Sesta Sinfonia di Mahler diretta da Gary Bertini. Alla «Maratona del Mare», musica, ma di altro genere, al Fizcarraldo con i dj di Tele Monte Carlo 2 Marco e Gio.

Curioso evento al Teatro Modena di Sampierdarena dove questa sera si ritroveranno insieme sul palcoscenico della bella rassegna di teatro amatoriale, dopo tanti anni, Paola Pitagora e Nino Castelnuovo, Renzo e Lucia nei «Promessi Sposi» televisivi.

GENOVA. L'esecuzione della «Sesta Sinfonia» di Gustav Mahler, aprirà questa sera, alle 20,30, la stagione sinfonica del Teatro Carlo Felice. Sul podio il maestro Gary Bertini che dirigerà l'Orchestra del Carlo Felice. Replica domani pomeriggio alle 16.

L'ingresso, questa sera, costa 45 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria. Da segnalare che il Carlo Felice sta avviandsi verso il tutto esaurito.

Al Fizcarraldo, in Piazza Cavour, serata musicale con i dee-jay Marco e Gio che conducono la trasmissione televisiva «Arrivano i nostri», su TMC2, seguirà il primo concerto italiano della band «Madre Blu».

Nel chiostro di Santa Maria di Castello, nel centro storico genovese, questa sera alle 20,30, rappresentazione dello spettacolo teatrale «Viaggio verso l'infinito», di Renato Leopaldi, per la regia di Roberto Pierantoni. Interpreti: Renato Leopaldi, Stefania Maschio, Roberto Pierantoni, «Emanuela Rolla, tutti della compagnia teatrale Priaktoi di Genova. L'ingresso è libero.

Al Centro Civico Buranello, in via Daste, a Sampierdarena, è aperta la mostra «Gallieno Ferri. Quarant'anni con Zagor». La mostra del grande cartoonist comprende anche tavole, materiali, riproduzioni dell'attività di Gallieno Ferri con diversi editori. In esposizione, fra i vari pezzi, anche disegni e saggi, fra cui una testimonianza sulla prima copertina di «Mister No». La rassegna, corredata da un ricco catalogo curato da Antonio Visnovi resterà aperta al Centro Civico fino al 20 ottobre, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30, festivi compresi.

Serata conclusiva al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, della rassegna teatrale nazionale dei gruppi Cral «Proscenio Aggettante». Molto fitto e ricco di nomi il programma della serata che prevede la rappresentazione della commedia di Molière «Il malato immaginario», con Nino Castelnuovo, Erica Blan e Luana Colussi e la cerimonia di consegna dei premi alle diverse compagnie da parte della giuria presieduta dallo stesso Castelnuovo. Madrina della cerimonia sarà Paola Pitagora che [illegible] l'attore formò l'indimenticabile coppia di Renzo e Lucia nello sceneggiato televisivo «I promessi sposi», antesignano delle moderne fiction. Ingresso libero.

Nino Castelnuovo e Paola Pitagora insieme al [illegible], [illegible] nel «Promessi sposi» in tv

Sempre al Modena sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1999-2000. Il primo appuntamento è fissato il 25 ottobre con lo spettacolo di Stefano Benni «No-stop», con Angela Finocchiaro, Ivano Marescotti, Gabriella Picciau, Giuseppe Cederna, Giglo Alberti, David Riondino e lo stesso Benni.

Proseguono al Collegio Emiliani di Nervi le celebrazioni del centenario della nascita dell'istituto, dopo l'inaugurazione della mostra di Alberto Ponis nel Porticciolo di Nervi. Domani, alle 18,30, concelebrazione eucaristica nella chiesa del collegio, lunedì celebrazioni inaugurali dell'anno scolastico.

LAVAGNA. Grande serata di danze, alla discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna, alle 22,30, con Stefania Sole e la sua orchestra. [m. b.]

A Genova la Giornata europea del patrimonio è dedicata alla Germania: appello per l'Institut

Palazzo Spinola, ecco la cultura del Goethe

Visita guidata, letture e musica di Bach con due giovani interpreti

Roberto Iovino

GENOVA

«Giornata europea del patrimonio» fra oggi e domani in tutti i Paesi del continente.

Due giorni nei quali, su iniziativa del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali, si favorisce l'accesso dei visitatori ai musei statali concedendo l'ingresso gratuito e stimolando le visite con manifestazioni di carattere vario.

A Genova è coinvolta la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola che negli anni scorsi ha colto l'occasione per rivolgersi ai cittadini dei vari Paesi europei residenti in città o, in particolare, al corpo consolare genovese.

Quest'anno a guidare le scelte è stata la crisi del Goethe Institut che ha offerto lo spunto per una serata dedicata alla cultura di lingua tedesca, con particolare attenzione a cronache e testimonianze in qualche modo legate a Genova.

Questa sera, a partire dalle ore 21, il pubblico potrà visitare la Galleria e poi, nell'elegante salone, ascoltare parole e musica.

Verranno offerti alcuni brani letterari nella lettura di Carla Peirolero, attrice del teatro Tosse che in questi ultimi anni si sta anche dedicando con successo alla ideazione e realizzazione di propri spettacoli.

Alcuni testi saranno anche offerti in lingua originale (un omaggio agli ospiti tedeschi in sala) da Susanne Hecht del DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst).

Fra una prosa e una poesia, anche la musica, componente così importante della cultura tedesca.

Protagonista sarà Johann Sebastian Bach, punto di riferimento di tutta la produzione musicale a lui successiva. Del grande Kantor si ascolteranno due mirabili Suites per violoncello solo. Interpreti saranno due giovani strumentiste del Conservatorio «N. Paganini», allieve di Nevio Zanardi.

Sara Spirito, 14 anni, componente dell'Orchestra Giovanile «Under 15» del Conservatorio, vincitrice di diversi concorsi nazionali (Moneglia, nel 1995, Casarza Ligure nel '99) interpreterà la Suite n.1 (Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Minuetto I e II e Giga)

Silvia Buttiglione, 21 anni, si divide fra il Conservatorio dove frequenta il decimo anno e l'Università dove è iscritta alla Facoltà di Giurisprudenza. Farà ascoltare la Suite n.4 (Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Bourree I e II e Giga).

Oggi e domani, dunque, ingresso libero nella Galleria con il seguente orario: oggi dalle 9 alle [illegible] e dalle 21 a mezzanotte; domani dalle 14 alle 19.

Sono, tra l'altro, gli ultimi giorni utili per visitare la mostra «Nuits d'antan 120 veilleuses a Palazzo Spinola».

Iniziative [illegible] salvare il Goethe Institut

Morandi, Moroder, Morricone: in scaletta anche tanti successi «italiani»

Amii Stewart «in black» al Carlo Felice

Giovedì sera recital benefico per la Croce Rossa

GENOVA

Gran Galà benefico organizzato dalla Croce Rossa Italiana, giovedì sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, con Amii Stewart, per raccogliere fondi necessari alla realizzazione di [illegible] centro di accoglienza.

La cantante americana, molto amata dal pubblico genovese, presenterà tutti i suoi maggiori [illegible] nel recital «Amii in black», accompagnata da Stefano Lestini al pianoforte e tastiere, Massimo Fumanti alla chitarra, Maurizio Galli al contrabbasso, Beppe Basile alla batteria, Eric Daniel al sax, Shawn Logan, voce solista e Luciano Melandri, ballerino e coreografo.

Sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice, Amii Stewart presenterà i brani del suo ultimo album «Love Affair», diversi spiritual e due grandi classici italiani : «Caruso» e «Voce 'notte».

Amii Stewart al Galà della Croce Rossa

In scaletta ci saranno sicuramente anche le canzoni frutto della collaborazione con Giorgio Moroder [illegible] il quale realizza un bellissimo album e con Ennio Morricone che la scelse quale interprete del brano «Saharan Dream» per la colonna sonora dello sceneggiato televisivo «Il segreto del Sahara».

Amii Stewart, fra l'altro, può vantare un curioso legame con il Genovesato. Alcuni anni fa l'annuncio [illegible] matrimonio davanti al sindaco di Campo Ligure fece piombare nel piccolo centro della Valle Stura nugoli di cronisti e fotoreporter.

Un «assedio» che costrinse la cantante [illegible] promesso sposo a una rocambolesca fuga notturna dalla Liguria che mise in dubbio anche l'effettiva celebrazione del matrimonio nel municipio di Campo Ligure. Secondo indiscrezioni, infatti, il matrimonio venne celebrato altrove, [illegible] Piemonte. [m. b.]

ULTIMISSIMI GIORNI

-4

Visone
+
impermeabile con interno in pelliccia a poco più di
2 milioni
pagamento anche in dodici mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia
la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

DCS DMBMS

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

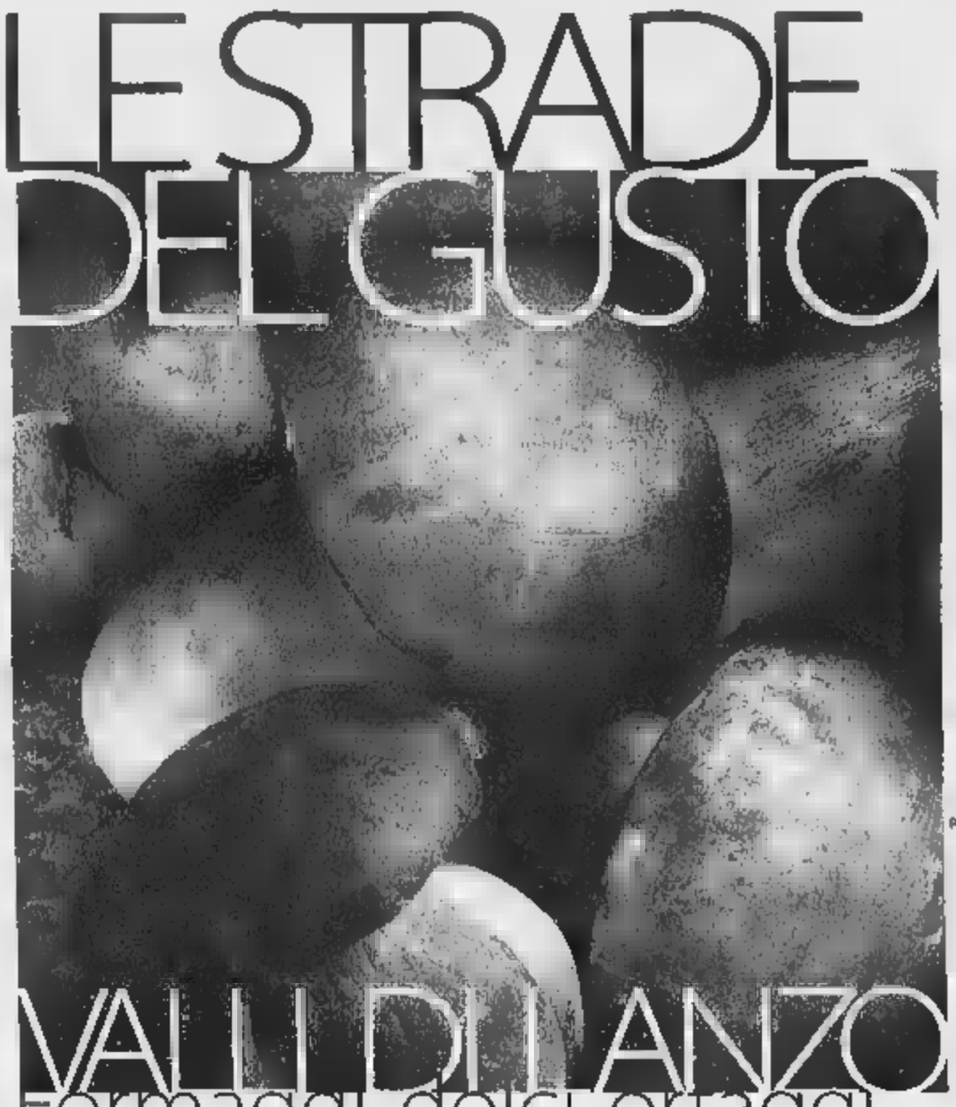
SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

Supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO



VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

Gli abbonati L.3400

Numero Verde 800-011959

LAVAZZA LABORATORIO DEL CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto": 25 fascicoli e un enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Anteprima di campionato: si gioca anche in Prima, a Zinola e Spezia

La stagione degli anticipi parte da Caperanese-Sestri

La giornata calcistica è dominata dall'inedito derby di Eccellenza Caperanese-Sestri Levante: l'esordio del girone B di Prima Categoria, i due anticipi della Promozione passano in sottordine rispetto alla sfida tutta «corsara» tra Giorgio Fos- e Zizzi Stagnaro, tra una società che festeggia in questi giorni gli ottant'anni di vita e un club che solo cinque anni era parcheggiato in Seconda categoria.

Si gioca alle 16 su un campo di Caperana tirato a lucido (per quanto si pos fare su una superfice di terra battuta...). Ad aggiungere tensione emotiva alla sfida ci le urgenze della classifica (la Caperanese non vuole perdere il secondo derby di fila, il Sestri è intenzionato a sfruttare il facile inizio riservatogli dal calendario) e alcune storie personali, non ultima quella del centrocampista Paglia. Il giocatore cresciuto nelle giovanili rossoblù ha militato nella Caperanese nella stagione '97-'98, lo scorso anno è stato ripreso dal Sestri, ha giocato in Coppa Italia con i corsari ma esordirà in campionato oggi con la maglia verdeblù dei chiavaresi.

La situazione in casa Sestri è in continua evoluzione: Cuccu è sull'Aventino per questioni economiche, Mureu è infortunato, Marano è squalificato. Fossa deve affidarsi all'ultimo acquisto Patto per tenere in piedi il centrocampo molto tecnico (D'Addario e Leonardi) ma un po' carente in copertura. In difesa c'è bisogno di un elemento esperto che dia sicurezza ai vari Mantero, Ricci e Calisi.

In Promozione, girone A, si gioca al Levratto alle 16 Zinola (p. 3)-Praese (0). Sempre alle 16 al campo di Bottagna Vezzano (0)-Casellese (0), è valida per la seconda giornata del girone B. In Prima categoria, fu l'esordio il girone B, che gravita sul capoluogo e gioca regolarmente al sabato. Il Levante ha un'unica rappresentante, il Camogli ancora affidato a Giovan- Picasso. La formazione bianconera gioca alle 16 Ferrando contro il Don Bosco. Confermata la squadra che fece molto bene l'anno scorso, con gli innesti di Evangelisti dalla Rivarolese e Puggelli dalla Pro Recco. I camoglini pronti per sfidare il Cosmos nella alla Promozione. Le altre gare (16): Culmv-Anni 50 (Cige Begato); Cosmos-Pieve Ligure (Taviani 15); Gargiullo-Goliardica (Valletta Lagaccio); Little Club-S. Olcese (Ligorna 15); Ronchese-Borzoli (Ronco Scrivia); S.Fruttuoso-Serra Riccò (Carlini); Voltrese-Cus Genova (S. Carlo).

Salamini dello Zinola (Promozione A)

Basket: Comark a testa alta

Genova nel match di Coppa Italia ha tenuto testa al Vigevano di B1

Sconfitta onorevole per la Comark Genova nell'andata dei 32esimi della Coppa Italia di Lega Nazionale Maschile. La squadra del coach Antonello Arioli è stata battuta in Via Cagliari dal Vigevano di B1 per 71-60 (primo tempo 36-26).

Notevole la differenza di «pes- sotto i tabelloni, ancora qualche problema per i lunghi della Comark, con la società del presidente Aragone che è comunque subito corsa ai ripari, tesserando il pivot Diego Pereira, 2 metri e 10 di altezza per 116 chili, ventenne proveniente da Livorno. Un vero colpo di mercato che dovrebbe proiettare la Comark ai vertici del girone di C1, campionato che inizierà fra due settimane. I genovesi molto probabilmente concluderanno domani pomeriggio a Vigevano (fischio d'inizio alle 18,30) la loro avventura in Coppa: difficile infatti ipotizzare una vittoria di 12 punti contro formazione costruita per salire in A2. Questo il tabellino della Comark: Masnata 0, Bonino 21, Cerboncini 4, Alessandroni 6, Ricci 10, Nesti 0, Ponzanelli 3, Bottos 7, Gorini 9, Bensi 0.

Bonino, punto di forza della Comark

Nel frattempo altre squadre di C2 si presentano, e nel girone A è il turno dell'Arci Varazze. Confermato il coach della promozione, Gianni Traverso, volti nuovi Andreas Brignoli (ala-piccola di un metro e 98 centimetri, trascorsi a Varese, Udine, Desio, Sassari, Pesaro, Benevento, Torino, Trapani, sempre a livello superiore), Christian Piazza, Silvio Melgrati e Mauro Solinas. Tre cestisti molto noti agli appassionati liguri, ma conosciuti pure fuori regione. Importanti novità pure a livello giovanile, con un accordo con l'A.B. Sestri Ponente per creare una formazione juniores competitiva. Sempre C2 maschile, ma altro girone, con tutto pronto in casa Alcione Rapallo (coach Luca Peccerillo) e Meci Centro Basket Sestri Levante (coach Fabrizio Benvenuto) per affrontare una stagione con obiettivo ben definito: la salvezza. Alcione novità Salami (dal Sestri Levante) e Brozzu (dall'Athletic Genova); Meci con due arrivi da Chiavari che sono Montanari e Stagnaro, più il completo recupero di Bernardello.

Basket giovanile Liguria evidenza a Gardaland nel Trofeo «Prezzemolo», ovvero il Trofeo delle Regioni riservato al minibasket per nati/e nel 1988. La Liguria ha vinto quattro incontri, perdendo soltanto quello per l'ammissione alla finalissima (finale per il 3—/4— posto poi vinto dalla nostra giovane rappresentativa). Nel girone di qualificazione successi contro Veneto (49-17), Sardegna (59-21) e mista Marche/Umbria (58-56). In semifinale Friuli Venezia Giulia-Liguria 52-39; nella finale per il 3—/4— posto Liguria-Toscana 52-46. Parallelamente si svolto un Torneo 3 contro con altra medaglia di bronzo per la selezione ligure (vittorie nelle eliminatorie contro Campania e Sicilia, sconfitta in semifinale contro Abruzzo/Molise). [g. s.]

Sono subito interessanti le vicende delle big liguri

Recco al tappeto in Coppa con un ottimo Latte Tigullio

La seconda giornata di Coppa Italia di volley ha offerto due risultati scontati nell'esito, un po' meno nello svolgimento. Che Carisa Albisola e Latte Tigullio Rapallo potessero battere Olympia Voltri e Termocentro Recco era nell'aria, che potessero farlo relativa facilità era prevedibile.

Nel girone maschile si è giocato giovedì sera ai Capannoni Ex Ansaldo di Voltri. L'Olympia padrona di casa è stata sconfitta in quattro set (1 ora e minuti di gara) da una Carisa Albisola alla prima partita ufficiale della stagione: 21-25 26-24 20-25 25-27 a favore degli ospiti, al gran completo.

L'Olympia ha qualche motivo di giustificazione: il nuovo acquisto, l'ex Messina Bl Buontempo, si è infortunato (distorsione alla caviglia) dopo pochi minuti di partita, Caldon ha fatto appena un paio di giri in campo e poi è stato tenuto precauzionalmente a riposo. «D'altronde la coppa Italia ci interessa relativamente - spiega il coach Dogliero - e sarebbe stato sbagliato rischiare elementi importanti per contrastare un'Albisola di un'altra categoria e con altre ambizioni».

Il coach ne ha approfittato per alcuni esperimenti: Buontempo è stato sostituito dal giovane Fabio Morini. Lemma ha provato martello e Balladore come libero. La classifica vede l'Olympia Voltri quasi fuori (due partite, zero punti) e le altre due liguri alla pari. Oggi alle 18,30 nella Sedi di Quarto sfida tra Igo Genova (3) e Carisa (3).

Nel girone femminile si è giocato mercoledì sera alla Casa della Gioventù di Rapallo. Il Latte Tigullio ha «fulminato» in 50' minuti e 3 set il Termocentro Recco. Il Rapallo ha punti, frutto di due vittorie, a zero restano Turistar Spezia e affrontano stasera alle 21 al PalaSpezia. «Una passeggiata - ammette Massimo Russo, coach delle rapallesi - molto per merito nostro e po' per demerito delle avversarie, che mi sembrano ancora lontane dalla forma migliore. In campionato non sarà così facile». [d. s.]

Domani si corre la classica dei dilettanti

Il meglio del dilettantismo per la Milano-Rapallo

Tutti i più quotati «puri» d'Europa si contendono successo prestigioso

RAPALLO

Lo sguardo al cielo, sperando in una giornata di sole. Perché se è vero che la pioggia potrebbe rendere ancora più selettiva la gara, è altresì vero che disturberebbe non poco gli organizzatori e gli spettatori che solitamente si raccolgono lungo il percorso, concentrandosi poi sul Lungomare di Rapallo.

La 42a Milano-Rapallo «Trofeo Paros», la più ricca corsa parco corridori degli ultimi anni (saranno oltre 120 i dilettanti al via), per questa edizione si è arricchita di uno sponsor d'eccezione, la Paros International Insurance Brokers del Gruppo Intesa. La spiegazione di questa scelta dall'avvocato Vittorio Rava, presidente ed amministratore delegato (nonché proprietario della barca Yamahn, un 12 metri che la scorsa settimana ha vinto a Porto Cervo il Campionato Italiano d'Altura).

Eccolo: «Il nostro gruppo ha deciso di cambiare sport ogni tre anni privilegiando però sempre quelli non a motore. Ecco quindi, con la vela, il ciclismo, per un binomio che nella nostra terra ha sempre molto seguito. E poi la Milano-Rapallo non è una corsa qualsiasi, ma la massima manifestazione ligure dilettanti, e ha sempre lanciato grandi assi delle due ruote».

In effetti qui hanno sfrecciato corridori del calibro di Moser, Baronchelli, Parsani, Marcussen, Bertoglio, Algeri, Santimaria, Saligari, Furlan, Frattini, Baronti, Colombo, De Paoli. Il vincitore dello scorso anno, Alessandro Guerra, è poi passato fra i «pro» nella Saeco.

Ottima vetrina, quindi, e molti domani i pretendenti alla vittoria: gli italiani Miorin (campione italiano Elite), Cigana, Luongo, De Angeli, Foschetti, Gigli, Carlino, Casnedi, Santor; gli stranieri Roger, Sullivan e Mc hald (Australia), Knoppfle (Germania), Szekeres e Sipocz (Ungheria), O'Loughlin (Irlanda), Astarloa (Spagna). Particolari attenzioni per i fortissimi atleti dell'est, che «sfrutteranno» i 206 chilometri della Milano-Rapallo per preparare i Mondiali di Verona: Parfimovitch, Baradulin, Khamidoulin, Gainitdinov, Dementiev e Bondarenko (Russia); Matveyov, Simonenko e Klimenko (Ucraina).

Organizzazione a cura della Geo Davidson del presidente Roy Rhode: «E' sempre più difficile organizzare manifestazioni di questo livello, e lo dimostra il fatto che le altre classiche liguri del ponente scomparse. La nostra corsa è considerata fra le maggiormente probanti dal punto di vista tecnico ed inserita nel Prestigio Bicisport e nell'Oscar Gazzetta, le maggiori challenge nazionali per dilettanti». Appuntamento dunque a domani: partenza da Milano a mezzogiorno e arrivo a Rapallo alle 16,30. [g. s.]

Al via i migliori liguri

Dal Golfo Tigullio l'eco del «Super Palio»

Sarà la baia di S. Michele di Pagana ad ospitare domani la sesta edizione del SuperPalio marinero, la kermesse di fine stagione che incorona i migliori equipaggi del sedile fisso. Possono parteciparvi i gozzi che hanno vinto i palii estivi e quelli che si distinti ai recenti Italiani della specialità. L'organizzazione è curata dal G.S. «Agostino Moltedo» di S. Michele e dal Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi, le gare coincideranno con la festività patronale della frazione rapallese.

Il programma prevede il consiglio di regata con distribuzione delle corsie e composizione delle batterie; alle 15,30 la prima batteria del gozzo nazionale seniores (over 20), alle 15,50 la seconda batteria seniores, alle 16,10 la gara del gozzo juniores (dai 16 ai annii), alle 16,30 la gara del gozzo femminile, alle 17 la finale seniores, unica prova a prevedere tre giri di boa sul percorso di quarto di miglio.

La prova clou è quella del nazionale seniores: si confronteranno il Marola Spezia che l'anno conquistò il Super Palio, e Murcarolo che ha «motori» i celebri fratelli Bignone. Ma all'ultimo momento potrebbe arrivare il Cadimare Spezia, campione d'Italia in carica. Il Tigullio per essere all'altezza potrebbe allestire una barca «mista» con vogatori di diversi circoli. Nel gozzo juniores il Circolo Pescatori Dilettanti tenta il grande slam (dopo il Palio, il Super Palio) al primo anno di attività. Nel femminile gran rivincita tra le campionesse italiane della Lni di Chiavari e Lavagna e la mista «Figari»-Zoagliese. [d. s.]

Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.

Scopritele da Autonovanta venerdì 24 e sabato 25 settembre

Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA s.p.a.
Mercedes-Benz

ALBENGA, V. PIEMONTE 0182-58911
S.REMO, V. PIETRO AGOSTI, i 88 0184-591444
SAVONA - V. NIZZA 59/R 019-862220

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A. - +39 0541 [illegible]

MARINA YACHTING®
mare in italy

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Lodovico Poletto

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare padre Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali siano i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che non è così. Da via Marsigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 161: una ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Ricci. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia con pugni di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro anni fa in via Negarville, però, preoccupa un po' tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vicesindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

AFFLATO

Se ne parlerà in Consiglio

Si parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare un certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, come per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista 6 febbraio definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco Domenico Carpanini insieme al parroco don Matteo Migliore

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Università italo-francese a Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno tra i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, e sta già dando i suoi frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi con corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

La lascia Mondovì

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta con aut-aut

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei sorvoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica Tettamanzi relatore

VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), vice presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di Bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Cortoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

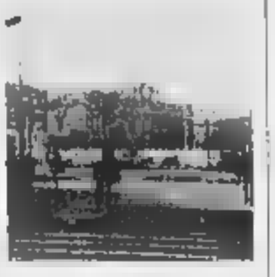
Parco Cinque Terre approvata la nascita

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte del Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio comune dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in centro in nome «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle 20 cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti» il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città.

Scavi del Duomo scoperti ad Alessandria



ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell'antico Duomo risalente alla fine del 1200. È il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte d'intesa con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l'area sarà risfoltata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di 2 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Ventitré arrestati

I carabinieri setacciano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno di questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Muatoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni. Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov e il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada». E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Caprioli. Anche Nuredin Dediy (avvocati Mattei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti arrivata in Puglia da Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto le tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di carcere per tutti gli imputati. (n.pie.)

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia non sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti con la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", «eh no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente con Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Compo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui vinsero scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Agnelli per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, «e non è detto - ha aggiunto - che non troveremo stessi come Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Oggi mattina il primo viaggio del treno bus

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta del treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

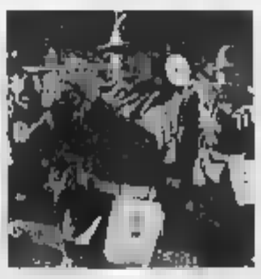
La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

Questa sera a Alba il Palio

ALBA. Prenderanno il via questa sera le manifestazioni dell'autunno albese con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri e il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

L'Ateneo biellese fa il punto su 5 corsi

BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in calo il Politecnico: l'altra sera l'Ateneo biellese ha fatto il punto della situazione sui 5 corsi, presentati durante la «Soirée Università». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e il nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.



Penne nere, oggi e domani fanfare

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 sono attese per domani). Nel pomeriggio ci sarà visita al sacrario del Battaglione Aosta e verrà celebrata una in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti al raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

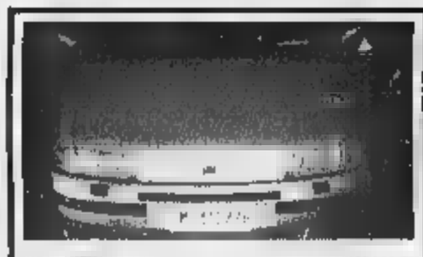
Autoexpert

UN CERTIFICATO [illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

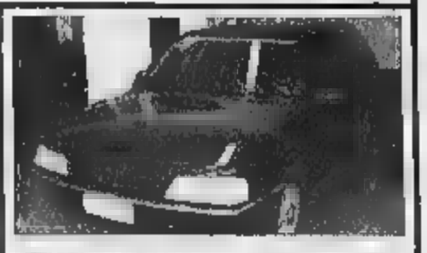
L'ASSISTENZA SUBITO E OVUNQUE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.



FIAT PUNTO GT ANNO '94
ABS.
L. 14.000.000

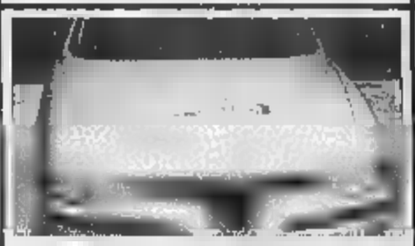
FIAT BRAVO HGT ANNO '96
Climatizzatore, ABS.
L. 19.500.000

FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW ANNO '94
Climatizzatore.
L. 13.900.000



PEUGEOT 405 GR 1.8 [illegible] '94
Climatizzatore, autoradio.
L. 13.500.000

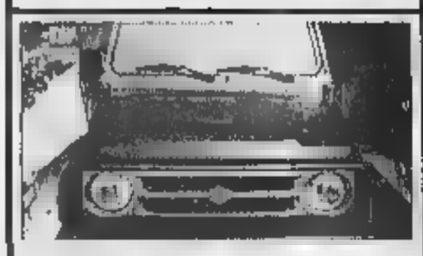
FIAT ULYSSE 2.0 T EL ANNO '93
Climatizzatore, ABS, cerchi in lega.
L. 23.000.000



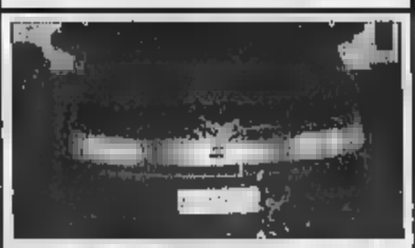
ALFA ROMEO 156 1.8 T.SPARK ANNO '98
Full optional.
L. 34.500.000

FIAT MAREA SW TD ANNO '97
Full optional.
L. 26.500.000

LANCIA Y 1.2 ANNO '97
L. 12.900.000



SUZUKI SAMURAI 1.3 CABRIO ANNO '94
L. 13.500.000



FIAT PUNTO 75 ELX 5P ANNO '95
Climatizzatore, idroguida.
L. 12.000.000

FIAT PUNTO SELECTA ANNO '96
L. 12.000.000

FIAT BARCHETTA ANNO '97
L. 27.000.000

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria AUTO3

Corso Imperatrice, 128 - Sanremo (IM) - Tel. 0184/667891

FIAT

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 01■3 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 25 Settembre 1999 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Il Negozio Carli
Fratelli Carli - Via Cavour, 11
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.00
Sabato 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

In Prefettura summit sulla sicurezza. Non ancora completate le nomine dei docenti

Droga, controlli davanti alle scuole

Ai cancelli pattuglie di polizia e carabinieri

Angelo Basso
IMPERIA

Si è parlato anche della vigilanza all'esterno degli edifici scolastici e della sicurezza negli ambienti scolastici nella riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduta dal prefetto Giuseppe Montebelli. All'incontro hanno partecipato il procuratore della Repubblica di Imperia, il vice presidente dell'Amministrazione provinciale, i sindaci di Imperia, Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo al Mare accompagnati dai rispettivi comandanti della Polizia municipale, il Provveditore agli Studi e i responsabili delle Forze dell'ordine e dei Vigili del Fuoco. La presenza delle Forze dell'Ordine nei pressi delle varie sedi scolastiche ha consentito un sereno avvio del nuovo anno scolastico. Durante l'incontro sono stati anche disposte tutte le misure necessarie a impedire la diffusione dell'uso della droga. Si è parlato di prevenzione con la collaborazione dei docenti e del varo di un seminario da svolgere in Provincia per trovare i necessari rimedi per bloccare l'■■■ delle nuove sostenze stupefacenti recentemente comparse sul mercato. Si è trattato, infine, delle inziative adottate da Comuni e Provincia per adeguare gli edifici scolastici alle normative di sicurezza ■ per l'antincedio.

Intanto, pur con qualche piccola difficoltà anche in provincia di Imperia l'anno scolastico ha preso il via a pieno regime. Ma nelle scuole Medie inferiori e superiori le nomine dei docenti titolari non ■■■ state ancora completate. Un centinaio di aspiranti al posto dovrà presentarsi lunedì 30 nella sede del Provveditorato agli studi in viale Matteotti per ricevere l'incarico e per scegliere la sede di servizio. Si tratta dei primi di ogni graduatoria predisposta per materia. Inevitabilmente, dato l'elevato numero di nomine da conferire, i lavori proseguiranno anche nei giorni successivi. Poi gli organici dovrebbero essere finalmente definitivi.

Ora che la macchina è avviata scattano però subito altri importanti adempimenti. Ieri il professor Luciano Calzamiglia, che dirige l'ufficio di segreteria del Provveditore, facendo il punto della situazione ha ricordato che ci sono altre scadenze all'orizzonte.

Dice il funzionario: «Si sta già lavorando per giungere preparati all'appuntamento ■■■ le elezioni della "Consulta provinciale studentesca" fissate al 15 ottobre. La Consulta è un nuovo organismo consultivo e propositivo formato da rappresentanti degli studenti di tutto il territorio».

Controlli antidroga davanti alle scuole

MONTALTO LIGURE

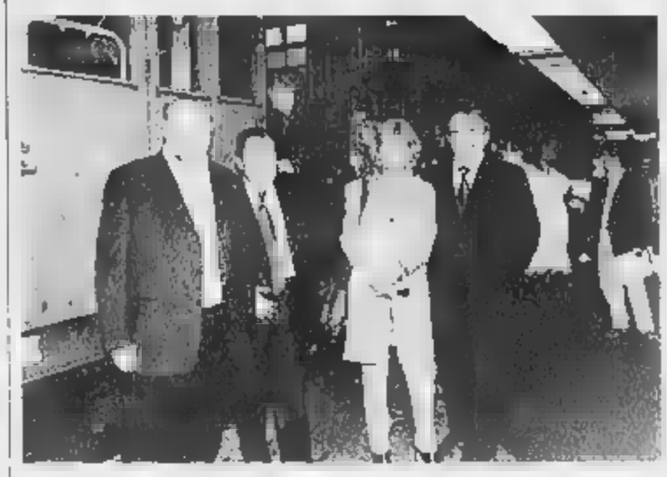
Fax a Ciampi e a Strasburgo

Le «mamme in guerra», per impedire la chiusura della scuola a Montalto, ieri hanno inviato due fax: uno al presidente della Repubblica, Ciampi, un'altro a Strasburgo, all'«Organizzazione internazionale per la difesa dei diritti ■■ bambini». Ad entrambi chiedono aiuto. «Riaprite la scuola - supplicano - non sradicate i nostri figli. E' insensato costringerli ad andare a scuola a Badalucco. Se ci chiudete le elementari ferite mortalmente un altro Comune dell'entroterra». Parlamentari hanno anche inviato dossier al ministro Berlinguer. E' dal 20 settembre che le «mamme in guerra» occupano per protesta stanze del Municipio. Ci sono anche nonnine di 86 anni. I figli, per mancanza di un servizio di scuola-bu■, sono sempre con loro. «Sappiamo che rischiamo una denuncia penale - dicono - ma non ci arrendiamo. Lunedì, sempre per protesta, continueremo l'occupazione e non manderemo i figli a scuola a Badalucco, ma a Molini e a Triora». [r. b.]

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

La vecchia vaporiera e le Strade del gusto

In tv a Skipper la nuova iniziativa della Stampa in edicola da lunedì


Carlo Petrini, il direttore della Stampa Marcello Sorgi, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006», e l'assessore regionale al Turismo del Piemonte, Ettore Racchelli

Annunciati dagli sbuffi di vapore dell'antica locomotiva 940 OM, ancora bellissima nonostante i suoi 77 anni, arrivano in edicola i primi fascicoli della raccolta «Le strade del gusto», guida enogastronomica realizzata da La Stampa in collaborazione con Slow Food. Un viaggio da Torino-Porta Nuova a Bra per presentare l'iniziativa a bordo di carrozze ricche di fascino, con sedili in legno, maniglie e tendine che rievocano un passato ormai lontano.

Le telecamere di «Skipper» son■■lite a bordo per documentare l'«evento». Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il vice Dario Cresto-Dina, l'amministratore delegato Paolo Paloschi e Carlo Petrini, presidente di Slow Food e inventore del Salone del Gusto di Torino, al microfono di Gianni Minaietto spiegano la filosofia e gli obiettivi del viaggio lungo le rotte della buona cucina, dei sapori veri, di tradizioni e prodotti che rischiano l'estinzione in Liguria, Piemonte ■ Valle d'Aosta.

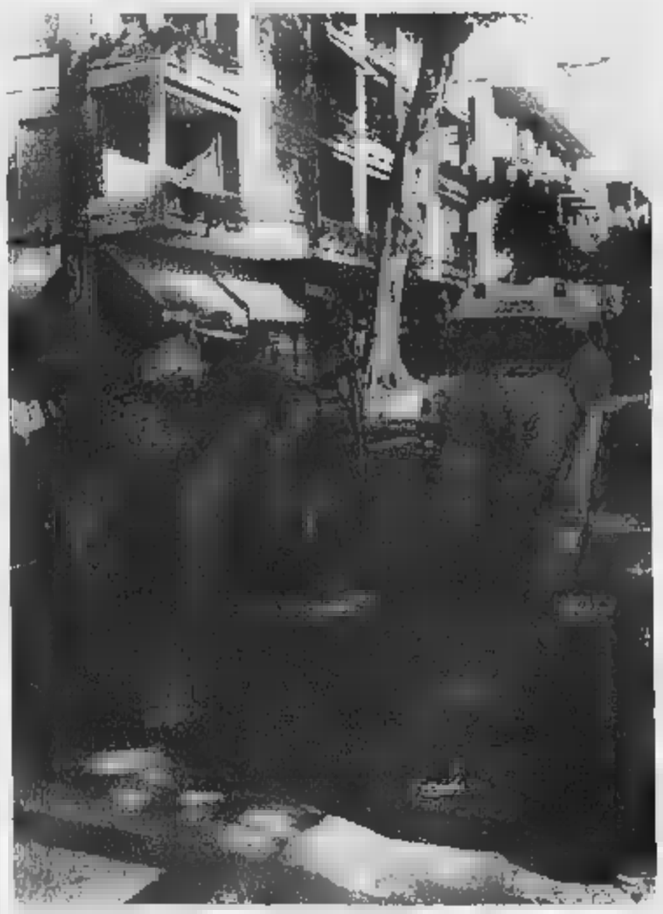
Bruno Gambarotta ed Enrico Beruschi, testimonial e protagonisti al tempo stesso dell'iniziativa lattraverso le audiocassette in edicola assieme ■■ 25 foscoli dell'inedita raccolta, arricchiscono d'ironia e simpatia la presentazione, culminata con una sontuosa cena all'osteria «Boccondivino» di Bra.

Il treno del gusto ha spianato la strada all'esplorazione di un mondo mai troppo valorizzato, dove migliaia di operatori svolgono un'attività importante per soddisfare i piaceri del palato e continuare a far vivere tradizioni anche secolari. Già, perchè la guida (in tutto 600 pagine con oltre 2500 segnalazioni tra ristoranti, alberghi, cantine, artigiani del cibo), alla quale si affiancano cinque audiocassette (in vendita con il giornale a ■■■ lire l'una), non è solo un percorso enogastronomico, ma contiene pure consigli per il tempo libero e indicazioni di carattere turistico. A pagina 38 la presentazione dettagliata dell'iniziativa che decolla lunedì.

In alto Bruno Gambarotta e sotto Enrico Beruschi, testimonial dell'iniziativa

Questa settimana Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia la cui produzione tecnica è affidata a Video Ve■, si occupa anche di criminalità, e in modo particolare dell'aggressione subita a Savona da agenti di polizia da parte di due albanesi. Nel servizio di Claudio Vimercati parlano il questore Venezia e i sindacati di polizia.

Skipper va in onda questa sera alle 20.25 circa su Telenord TN4, e domani alle 18.25 circa su Canale 7.


L'auto dell'anziano che si è ribaltata ieri a Ospedaletti [Foto Manrico Gatti]

In coma la donna caduta dallo scooter, oggi i funerali di Ines Papetti

Aurelia maledetta a Ospedaletti ieri il terzo scontro in due giorni

Giulio Gavino
OSPEDALETTI

Ancora un incidente sull'Aurelia, a Ospedaletti, mentre la giovane donna vittima di una caduta dallo scooter giovedì continua a lottare contro la ■■■ al «Santa Corona» di Pietra Ligure. E stamane si svolgono i funerali di Ines Papetti, l'ottuagenaria sorella del noto sassofonista che è stata travolta e uccisa l'altra mattina mentre attraversava la statale sulle strisce pedonali.

La nuova emergenza è scattata ieri per il ribaltamento di un'utilitaria avvenuto poco dopo le 16 in corso Regina Margherita. Sarebbe stato un improvviso malore, o forse un colpo di sonno, a far perdere il controllo della vettura a Giannino Pepperone, 64 anni. L'anziano pochi minuti dopo il capottamento della sua Fiat «Uno», è stato estratto dalle lamiere dai volontari di Sanremo Soccorso che l'hanno trasportato all'ospedale. Pepperone non ha riportato ferite gravi perchè indossava le cinture di sicurezza. Un primo esame clinico ha rilevato la sospetta frattura di due costole, un lieve trauma cranico ed escoriazioni. Ad occuparsi dei rilievi ■■■ la polizia municipale e i carabinieri di Ospedaletti.

Nadia Conio, 33 anni, di Sanremo

Intanto, continuano a rimanere preoccupanti le condizioni di Nadia Conio, 33 anni, la sanremese caduta dallo scooter giovedì pomeriggio, sempre sull'Aurelia, ■■■ pressi di Ospedaletti. La donna è ricoverata nel reparto di Rianimazione del «Santa Corona». I medici, ieri, hanno confermato che la prognosi rimane riservata: «La paziente è stata stabilizzata ■■■ permane lo stato di coma». Sulla strana dinamica dell'incidente è in corso un'indagine da parte della polizia municipale di Sanremo.

Si svolgono invece questa mattina, alle 10,30 a Ospedaletti, nella parrocchia di Cristo Re, i funerali di Ines Papetti. Sulla morte dell'anziana sorella del musicista scomparso lo scorso giugno è stata aperta un'inchiesta dalla magistratura. L'autista del furgone che ha travolto la donna è indagato per omicidio colposo. La polizia stradale, che ha effettuato i rilievi, ha trasmesso ieri un rapporto preliminare al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

Intanto, ieri, si è registrato un altro lutto: una pensionata lombarda di 69 anni che da poco tempo si era trasferita in Riviera, ad Arma, è stata travolta e uccisa da un'auto mentre andava a fare la spesa a Vigevano. La vittima è Giuseppina Girella, che aveva intenzione di trasferire la sua residenza ad Arma.

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Oneglia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

CASA INDIPENDENTE
65 MQ. CA.
IMPERIA - Via Don Minzoni CASA INDIPENDENTE, da ristrutturare, con 300 mq. di giardino.
L. 270.000.000

2 LOCALI - 45 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Dell'Ospedale alloggio soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazza. OTTIMO.
L. 200.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Porto Maurizio
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

4 LOCALI - 75 MQ. CA.
P. MAURIZIO - a 100 mt. MARE alloggio ristrutturato cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina. Termoautonomo.
L. 225.000.000

VILLA
P. MAURIZIO - CENTRO - Particolare Villa indipendente torre. GIARDINO, VISTA MARE.
L. 420.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Arma di D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma Taggia - Tel. 0184.462183

3 LOCALI - 80 MQ. CA.
TAGGIA - Centro storico alloggio indipendente ottimamente ristrutturato.
L. 165.000.000

2 LOCALI - 60 MQ. CA.
ARMA - Vista mare soggiorno, cucinino, camera, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO.
L. 205.000.000

http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma
LA PIÙ GRANDE RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA

In Consiglio la proposta della Giunta per «bonificare» l'intero quartiere

Area ex-Renzetti, una svolta

Sarà sistemata: negozi, posteggi e una strada

Stefano Delfino

IMPERIA

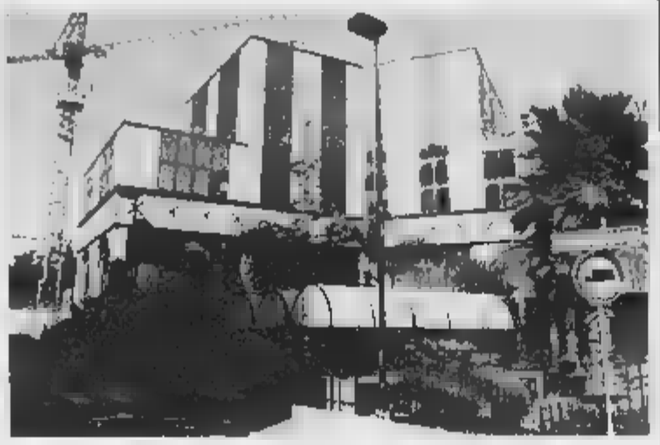
Area dell'ex-Renzetti: che sia la volta buona? La grande gru, che oscilla al vento ed è diventata il rifugio pomeridiano dei gabbiani, è l'emblema di questa zona, da anni in attesa di una sistemazione definitiva, dopo la sospensione forzata dei lavori di costruzione alla torre, destinata - secondo i programmi dell'allora sindaco Claudio Scajola - a diventare uno dei fiori all'occhiello della rinnovata Oneglia.

La Giunta, adesso, ha deciso di riprendere i fili di un discorso interrotto (o meglio impantanato) da tempo e di domandare al Consiglio comunale l'approvazione di una variante al Piano regolatore per il completamento della ristrutturazione dell'area, al cui centro sorgeva lo stabilimento litografico Renzetti. Spiega Luca Lanteri, assessore all'Urbanistica e alla Programmazione del territorio: «Lo Strumento urbanistico attuativo prevede la ricomposizione dei volumi, ad oggi esistenti, relativi al recente fabbricato, che occupa una porzione dell'ex Renzetti, e quelli delle volumetrie adiacenti».

Avrebbe dovuto essere un gioiello urbanistico moderno, con quelle (costose) pareti a specchio, all'interno del quale era prevista la realizzazione di un hotel di lusso. E invece è rimasto un edificio a metà, una delle tante «incompiute» di Imperia: e le pareti a specchio, tanto decantate all'epoca (una decina d'anni fa, non la preistoria), saranno rimosse, «così come saranno demoliti i fatiscenti capannoni della ditta Fava», annuncia l'assessore Lanteri.

Una proposta, secondo la Giunta, che «costituisce un forte miglioramento, sotto il profilo qualitativo e ambientale dell'intero quartiere, poiché prevede la costruzione di un edificio ben armonizzato con il restante centro storico oneglies». E proprio la presenza ai bordi della zona più antica del rione aveva sollevato rumore, perplessità e soprattutto veti a più livelli, dalla Sovrintendenza regionale all'allora ministro dei Beni ambientali, che era Alberto Ronchey.

Quali sono, ora, i nuovi progetti? Ancora Lanteri: «L'intervento prevede superfici commerciali direzionali per circa 2.800 mq, residenziali per circa 9.500 mq e parcheggi privati e pertinenziali per 7.800 mq. Il tutto per un volume complessivo di 32.600 metri cubi». E non solo. «E' compresa inoltre la cessione al Comune di un parcheggio pubblico interrato di circa 1.300 mq, in grado di accogliere 47 auto, un altro piccolo posteggio in superficie e una strada pubblica di collegamento tra via Foce e via Schiva, oltre a un consistente contributo per le concessioni che verrà monetizzato».



Si apre uno spiraglio per l'area dell'ex-Renzetti, da anni in attesa di sistemazione

Proseguono gli accertamenti, presto altri interrogatori

L'inchiesta loculi a Imperia sale a un miliardo il bottino

Raggiunge il miliardo l'ammanco nei conti del Comune di Imperia che sarebbe stato accertato dalla magistratura inquirente nell'ambito del caso-loculi. «I conti fatti sono certamente inferiori a quanto si è fino a questo momento ipotizzato», aveva già annunciato nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Filippo Maffeo che di più, per ragioni di segreto istruttorio, non aveva potuto dire. Non la cifra di un miliardo non era ancora stata pronunciata nè, obbiettivamente, immaginata da nessuno. La circostanza apre un altro inquietante capitolo sulla presunta «truffa dei loculi» che se confermata nei particolari finora faticosamente filtrati (com'è d'altra parte giusto e legittimo che sia in questi casi, almeno fino a quando non ci saranno responsabilità accertate e ufficiali) getta una nuova luce sull'intera vicenda.

Non si fermano le indagini: la polizia giudiziaria continua la raccolta di elementi probatori attraverso l'acquisizione di documenti. L'ultima novità riguarda l'eventuale via d'uscita, peraltro prevista anche dal codice, che quanto è stato sottratto possa essere restituito nelle casse comunali prima ancora di un eventuale processo. La circostanza alleggerirebbe di molto la posizione di chi, ovviamente se ci sarà, verrà rinviato a giudizio. [giu. gel.]

DALLA CITTA'

Cantieri chiusi sull'Autofiori per il fine settimana

Anche per questo fine settimana sul tratto da Savona a Ventimiglia dell'Autostrada dei Fiori vengono sospesi i lavori che comportano scambi e restringimenti di carreggiata. Per cause di forza maggiore rimane solo aperto il cantiere della Galleria Cardellino in direzione Genova tra San Remo Ovest e Arma di Taggia. Lunedì saranno riattivate le opere sul viadotto Barelli e Galleria Orco, tra le Gallerie Marino e Arpicella e sul viadotto Taggia. [a. b.]

Due sindaci imperiesi nella Consulta regionale

Vittorio Dosigliolì, sindaco di Cervo, e Roberto Pizzio primo cittadino di Apricale, sono stati nominati dall'Associazione Regionale Comuni della Liguria a far parte della Consulta per le attività culturali. La notizia è stata resa nota ieri dal presidente dell'associazione Armando Magliotto. [a.b.]

Interrogazione di Spalla sull'addestramento dei cani

Il capo gruppo consiliare del Ds in Provincia ha presentato un'interrogazione al presidente Gabriele Boscetto: riguarda l'addestramento dei cani da caccia. L'esponente della sinistra ha chiesto di conoscere la ragione sociale degli enti gestori autorizzati dalla Provincia, quali sono le zone concesse, le modalità di gestione intraprese e se i proprietari dei terreni possono o debbano far parte dell'ente gestore. [a. b.]

Escursione naturalistica nell'entroterra di Ventimiglia

La Cooperativa «Liguria da Scoprire» organizza per domani una escursione a Buggio, Prealba e Pigna, nell'Alta Val Nervia. La partenza è prevista da Pigna alle 9, dal parcheggio del campo sportivo. Per informazioni, telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Legambiente

Parco del Prino oggi più pulito

Un particolare del parco del Prino

IMPERIA

L'appuntamento, per un'area più verde e pulita, è per oggi pomeriggio alle 15. Il posto: il parco del Prino. L'iniziativa è dal circolo imperiese di Legambiente che ha deciso di ripulire una parte di parco alla periferia Ovest della città, finora inutilizzata. Legambiente non si limiterà a pulire: verranno piantati anche alcuni alberi, rigorosamente mediterranei, a testimonianza dell'iniziativa che, come quella di altre associazioni, al di là quindi di ogni colore politico e ideologia, è essenzialmente tesa al recupero e alla tutela del verde pubblico.

L'iniziativa non è nuova. Dicono gli esponenti di Legambiente: «Sono ormai molti anni che la nostra associazione organizza il 25 e 26 settembre, in tutta Italia, opere di pulizia nel verde pubblico. Aderiamo all'iniziativa internazionale "Clean UP the World" che coinvolge circa 100 paesi nel mondo. Quest'anno abbiamo deciso di occuparci del parco del Prino. Polmone una parte finora non utilizzata e lasceremo come ricordo della giornata alcuni alberi. Nostra intenzione è quella di proseguire l'opera di riqualificazione di quest'area portata avanti dai Cantieri sociali riuniti nel corso di tutta l'estate».

Ognuno è libero di dare una mano ai giovani di Legambiente per la pulizia: necessario è portarsi un paio di guanti. Negli anni scorsi Legambiente si era occupata della pulizia di altre zone, spesso lasciate senza adeguati controlli. Basti pensare a quanto è stato fatto nelle settimane scorse dal Comune, in collaborazione con la polizia, in Corso Garibaldi: la zona soprastante la «passeggiata degli innamorati» era letteralmente piena di siringhe lasciate dopo l'uso da tossicodipendenti. Gli operai comunali hanno bonificato l'area. Tornando al parco del Prino, Legambiente informa che in collaborazione con i Cantieri Sociali Riuniti, alle 22 sempre di oggi, si terrà un concerto del Sound System. [a. b.]

Aperti per 2 giorni

Quattro gioielli architettonici da visitare

IMPERIA. Quattro «gioielli» architettonici di altrettante località della provincia di Imperia sono stati inclusi dal Ministero dei Beni e attività culturali nell'elenco dei 190 castelli e fortificazioni da visitare oggi e domani a livello nazionale con apposite guide.

A Cervo saranno aperte le porte del Castello già dimora dei marchesi di Clavesana in piazza Santa Caterina. A Borgomaro, in frazione Conio, saranno accolti gli appassionati nel Castello dei Conti di Ventimiglia Lascorsis. Pornassio, sulla statale 28, riceverà i turisti nel suo Forte Centrale. Infine a Pompeiana, in via Costa San Giuseppe si potrà visitare la Torre Panei.

L'iniziativa rientra nelle «Giornate europee del patrimonio» promosse dall'Ufficio centrale per i Beni archeologici, architettonici, artistici e storici. Commenta il sindaco di Cervo Vittorio Dosigliolì: «Accogliamo con piacere questa iniziativa che speriamo abbia successive edizioni». [a. b.]

Nuove prospettive economiche per il materiale estratto a Triora

Oro nero, applausi al Louvre

Parigi «scopre» le sculture in ardesia

TRIORA

L'«oro nero» è arrivato anche al Louvre. Fra le opere che, la scorsa settimana, hanno partecipato ad Art Paris, una grande esposizione, inaugurata dal ministro della Cultura francese, e seguita con grande interesse dal pubblico, c'erano anche tre sculture in ardesia, eseguite da Giancarlo Caporicci, un insegnante (e artista) napoletano, che lavora appunto presso il ministero a Parigi.

Racconta con evidente soddisfazione Gigliola Bassoli Coppo, presidente di Nuovi Orizzonti, l'associazione culturale di Ventimiglia, molto attiva nella promozione di questa preziosa risorsa economica, non solo della Valle Argentina, ma un po' di tutta la provincia: «Questi lavori sono stati oggetto di grande attenzione da parte dei visitatori, e persino il ministro si è soffermato ad ammirarle, incuriosito e favorevolmente impressionato dal colore che la nostra pietra figure emana quando la si tocca».

L'iniziativa, dagli indubbi risvolti promozionali, ha fatto felicemente seguito al terzo stage sperimentale, che si era tenuto la scorsa estate nelle cave di Triora. L'ardesia, quindi, comincia a farsi conoscere anche all'estero: sono i primi benefici dell'azione di «testimonial» eccellente, condotta da Jean Michel Folon, il grande illustratore francese (progettista della Città Fantastica, nel labirinto di cave della vallata), con il quale Nuovi Orizzonti ha allacciato rapporti fin dallo scorso anno. Altro illustre sponsor è Gio Pomodoro, celebre scultore italiano.

Esposte al Louvre sculture in ardesia

Commenta Gigliola Bassoli Coppo: «E' proprio vero che, dentro il nostro "oro nero", batte un cuore di strega: chi lo conosce, ne resta affascinato. Ogni tanto, insomma, anche in questa provincia accade qualcosa di magico, di rilevante. E siamo stati felici di rappresentare Imperia e il suo territorio alla prestigiosa manifestazione parigina. Spero che questo contribuisca a rendere fieri anche i concittadini, per il grande onore attribuito a un materiale, tipico della nostra zona».

L'ardesia, conosciuta sinora per altri usi più pratici (portali, coperture di tetti, fontane pubbliche e soprattutto, in tempi recenti, biliardi), si avvia quindi ad avere anche un futuro d'arte, agli albori del Duemila. [a. d.]

PROTESTA IN CONSIGLIO

«Non uccidano i camosci»

Protesta in Consiglio provinciale contro la decisione di cacciare 11 camosci, ossia il 10 per cento della popolazione degli ungulati. Gli ambientalisti (Italia Nostra, Lega Ambiente, Wwf, Lipu, Mani Natura ed Enpa) hanno manifestato la loro opposizione all'abbattimento con bandiere e presentando le loro motivazioni. «Non si possono uccidere esemplari così importanti per la nostra fauna», dice il consigliere dei Verdi Claudio Martini. [d.bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, così la Giunta risponde a Calcagno

Con sommo piacere abbiamo constatato che finalmente la minoranza consigliare, o parte di essa, ha assunto una serie di posizioni sui gravosi problemi che attanagliano Diano, nonché su tante altre questioni amministrative. Da abili politicanti parolai, con dotta Bocconiana eloquenza, vengono vergate cartelle dattiloscritte che fanno scoprire il rimedio alle crisi incombenti. Lungi da parte di chi amministra affossare i propri concittadini e le proprie attività: fare amministrazione comporta misurarsi ogni giorno con infiniti problemi e multiple richieste di singoli cittadini, operare scelte e decisioni che possono non incontrare il più pieno consenso e soprattutto immergersi nelle problematiche e impegnarsi altruisticamente.

A ciò va aggiunto l'impegno a promuovere l'immagine cittadina e l'intrattenimento degli ospiti; a suffragio di ciò vi sono i dati confortanti dell'Apt per la stagione appena trascorsa che dimostrano un costante aumento di turisti, soprattutto stranieri. Indubbiamente criticare dalle pagine dei quotidiani è molto gratificante, ma occorrerebbe prima umilmente fare le adeguate indagini, documentarsi e non lanciarsi in sfrenata demagogia elettorale. Considerando le insistenti e ripetute richieste di dimissioni della giunta municipale, rivolte dal consigliere Calcagno, alla luce della sua manifesta incapacità ad analizzare obiettivamente le problematiche cittadine, degli insulsi e sconsiderati attacchi all'immagine di Diano Marina e dei suoi abitanti, le rivolgiamo, noi, l'invito a dimettersi dall'incarico di consigliere comunale: si comincerebbe a rendere un primo eccellente servizio a Diano.

La Giunta Comunale,
Diano Marina

Sì al parco del Bignone «E ricordate Bussana»

Apprendo, dagli organi di stampa, della prossima creazione del parco urbano di Monte Bignone, che dovrebbe essere così sottratto allo stato di abbandono in cui versa attualmente, restituendo al luogo il decoro e il rispetto che merita in quanto fu uno dei primi insediamenti degli antichi abitanti della nostra terra e, fu scenario naturale dei racconti dell'indimenticabile e troppo spesso dimenticato Italo Calvino.

Il progetto, nelle sue linee guida e nelle intenzioni, è antirevole, esiste però un rovescio della medaglia che è costituito dalla gestione del verde pubblico urbano, soprattutto nella frazione di Bussana che, nei fatti, è abbandonato a se stesso da tempo immemore; non si contano infatti le siepi e gli alberi che necessitano di una buona e urgente potatura e sono a rischio di malattie.

Recentemente si sono chiusi i cantieri di alcune importanti opere di consolidamento e ripristino dei giardini della frazione, opere ben progettate e altrettanto ben eseguite che non potevano essere ulteriormente dilazionate nel tempo, che però rendono ancora più stridente il contrasto con un patrimonio naturale che, non dimentichiamolo, appartiene a tutti e necessita di costanti cure e attenzioni che non riceve più da tempo.

Silvio Cermelli, Bussana

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 262 525 295 455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S.** 405 351. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** **Ospedaletti:** 505 050 **Piave di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano:** **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 15-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2 tel. 0183/61682*Novaro*, via Bonfante 64-66 tel.

Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia:*Quaglia*, via Cavour 47

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina) Notturno comprendono: *Novaro*, via Diano Castello 50, 494770 494745 (Diano Castello)
Arma di Taggia: *Rovelli*, via Quetolo 42, 018443058
Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, v. V. Emanuele 222,1 0184261425 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Emanuele 62, tel 0184288191
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel.0184-206 130.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015
Piave di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209.
Riva Ligure: *Nuvolone*, piazza Bulo 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano *Nuvolone*, piazza Cavour 14, tel 0184-486 862.

OGGI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza Imperia soccorso è attivo per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 167-554 Guardia tel. 100 or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corso di bridge

A partire da mercoledì 6 ottobre alle 21, nella sede dell'Associazione Bridge di Imperia, in via Angiolo Silvio Novaro 23 (nella zona della Galeazza) si svolgerà un corso di bridge per principianti. Istruttore sarà Marco Mazzurega. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-293565, oppure allo 0320-2146374. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di danza

Alla scuola di danza «Vera Folco» di Imperia, nel Ridotto del Teatro Cavour di via Cascione a Porto Maurizio, sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi maschili e femminili di danza classica, classico moderno e contemporanea. Le lezioni saranno curate dalla docente e coreografa Vera Giaconazzi. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-296629, oppure recarsi nella sede dei corsi, in via del Teatro 2, che è aperta tutti i giorni con orario dalle 17 alle 20. [a. b.]

IMPERIA

La giornata dei giovani

Oggi alle 14,30, con i giochi per bambini e ragazzi, si apre all'Oratorio di Castelvecchio il programma della giornata dei giovani e dello sport. Alle 18,30 è provista la messa animata dai giovani dell'oratorio, e alle 19,30 l'inizio della pesca di beneficenza. [a. b.]

Mostra fotografica

Oggi e domani si svolgerà in via Canepa a Diano Marina una mostra fotografica «Diano com'era» già in programma per la settimana scorsa e poi rinviata a causa del maltempo. L'iniziativa è promossa dalla Communitas Diani e dal Consorzio dei commercianti. Animatrice la famiglia Alciatore. [a. b.]

COSIO D'ARROSCIA

La fiera di settembre

Si tiene oggi a Cosio d'Arroscia la tradizionale fiera di settembre. Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie e articoli di artigianato. [a. b.]

Viaggio nell'ex caserma dove il tempo si è fermato. Il fatiscente impianto riavrà un importante ruolo nella vita cittadina

Imperia: uffici pubblici alla Crespi

Provveditorato, vigili del fuoco e Forestale

Giulio Getwardi
IMPERIA

Fa effetto rientrare nell'ex caserma Crespi dopo tanti anni, senz'altro più di venticinque. Soprattutto per chi, per ragioni di famiglia, ha passato parte della sua infanzia dentro gli austeri muri del più famoso grande presidio militare imperiese. Il ricordo di com'era la caserma, pullulante di soldati ufficiali severi almeno nei ricordi di bambino, tirata sempre perfettamente a lucido e dove persino Gianni Morandi nel lontano 1967 prestò giuramento di fedeltà alla Repubblica, stride da far male. Ora, varcando lo stesso cancello e vedendo com'è ridotto il vecchio stabile dove culmine dell'attività arrivarono ad alloggiare quasi mille militari, l'incredibile impressione è di non trovarsi nello stesso posto: l'asfalto è totalmente ricoperto da erbacce rovi le cui spine rischiano di strappare a ogni passo i pantaloni; il grande cortile dei giuramenti è ormai soltanto un pallido ricordo di ciò che era; nei viali le profonde fenditure danno l'impressione che ci sia stato un terremoto. Dopo anni di incuria, le grigie strutture in cemento armato sono fatiscenti, mancano grondaie dappertutto c'è il . Al punto che, visitandola, si prova soprattutto tristezza.

Ora, però, la caserma Crespi sembra avere un futuro. Entro due anni, dopo oltre 20 di inutili discussioni, progetti falliti e denaro pubblico speso invano, si è deciso che nell'ex caserma troveranno posto molti uffici pubblici, le nuove sedi dei Vigili del fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, il Provveditorato agli studi e persino centro commerciale gestito da privati.

Ecco come appare dopo venti anni di incuria l'ex caserma Crespi. Nella foto in basso un momento del sopralluogo (FOTO RUSCELLO)

Ieri, proprio per portare avanti il progetto, si sono incontrati il vicesindaco Alessio Saso e l'assessore Lavori pubblici, Franco Amoretti per il Comune di Imperia, l'ingegner Costa per il Demanio (che detiene la proprietà dell'area) e il comandante dei Vigili del fuoco, ing. Davide Mota. Insieme hanno compiuto un sopralluogo nell'area. E, alla fine, tiravano aria decisamente ottimistica.

Dice il vicesindaco di Imperia, dottor Alessio Saso: «La caserma Crespi è uno degli esempi più macroscopici di come possano buttare i soldi pubblici. Volendo sfoderare un moderato ottimismo, la vicenda della caserma sembra però giunta finalmente a una conclusione positiva. Già in questo primo sopralluogo abbiamo registrato una sostanziale coincidenza di vedute tra tutti gli enti che sono interessati al progetto. Ciascuno svolgerà la propria parte e sono sicuro che questa volta, tempi brevi, si potrà dare destinazione funzionale alla vecchia caserma».

«Voglio essere più preciso - continua il vicesindaco Saso - Le prossime tappe del piano porteranno Imperia ad uno dei più moderni e funzionali complessi della regione. Tanto cominciare, il ministero degli Interni nei prossimi acquisirà direttamente l'area dal Demanio. Da quel momento, essendoci finanziamenti già previsti, partiranno le gare necessarie per l'inizio dei lavori. Anche in questo caso, senza voler essere eccessivamente ottimista, mi sento di dire che l'opera di ristrutturazione e ampliamento potrà iniziare entro un e mezzo. Nello stesso momento verranno creati nuovi accessi per la caserma e migliorata la viabilità dell'intera zona. Una volta inaugurata la nuova caserma dei vigili del fuoco, che rappresenta l'input iniziale di tutti i lavori, prenderà il via il resto della ristrutturazione».

Successo a Imperia del corso universitario triennale patrocinato dalla Usl

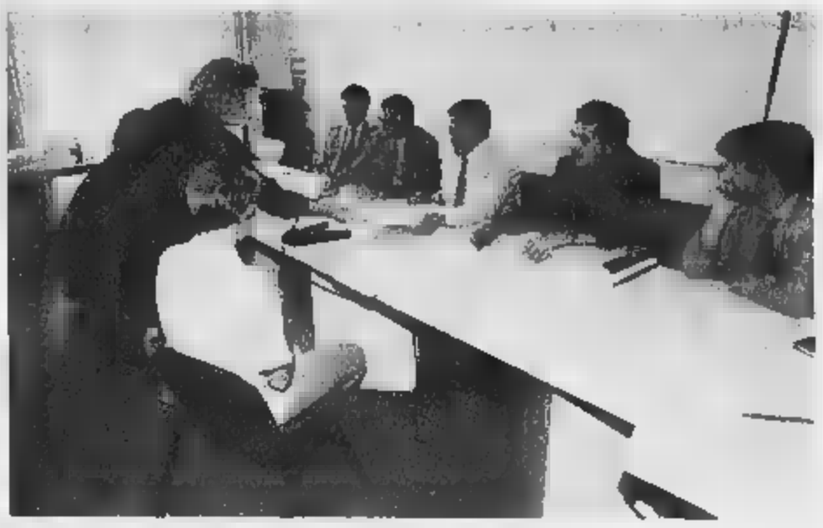
Laurea breve per 40 infermieri

Già varata un' iniziativa analoga per il prossimo anno

IMPERIA

Quaranta operatori pubblici e privati del settore sanitario o assistenziale della provincia Imperia hanno concluso successo giovedì primo corso universitario triennale che ha permesso di conseguire - tre di essi con massimo dei voti, 70 su 70 e lode - la laurea breve, diploma di educatore in questo delicato settore: si tratta di studenti lavoratori, infermieri, terapeuti, addetti alle carceri, agli asili nido, alla assistenza ai disabili e settori simili che hanno così ottenuto, con firma del professor Tullio Bandini, della cattedra di Criminologia dell'Università di Genova, il prezioso documento che ne sanziona non solo la capacità professionale ma anche la tenacia nello studio per superare i circa trenta esami previsti.

Il corso, che è stato voluto dalla Unità sanitaria locale, è stato diretto dai dottori Luciano Grasso e Micaela Pagliano e si è svolto nella scuola infermieri con la partecipazione dei professori dell'Università di Genova.


Davanti alla commissione esaminatrice i 40 infermieri hanno frequentato i corsi universitari sostengono l'ultima fatica

Grasso ha messo in evidenza, fra l'altro, che si tratta della prima concessione della laurea breve nel settore infermieristico. A sua volta la dottoressa Pagliano ha sottolineato «la volontà con cui gli allievi si sono impegnati ottenendo risultati lusinghieri.

La consegna ufficiale del diploma avverrà fra breve nel corso di una solenne cerimonia ufficiale.

Visto il successo della prima edizione, ed in base a quanto previsto dalla legge, il corso universitario triennale per educatori sarà ripetuto il prossimo anno con inizio da ottobre: sono già aperte le iscrizioni presso la scuola infermieri dell'ospedale di Imperia, telefono 0183/794343. **[b.v.]**

Una chiatta ospita una gru alta come una casa di 4 piani

Sotto il faro di Capo Verde via ai lavori per l'acquedotto

Roberto Basso
SANREMO

Una grossa chiatta, con una gru alta come una casa di 4 piani, ha gettato l'ancora proprio sotto il Faro di Capo Verde. A bordo esperti carpentieri e sub sono impegnati a sistemare tutta una serie di «materassi sottomarini», colate di cemento armato e speciali staffe su cui ospitare le nuove tubazioni per completare il raddoppio dell'acquedotto del Roja, un'opera provinciale faraonica del costo di oltre 50 miliardi di lire. Per ragioni di si la Capitaneria di Porto ha emesso un'ordinanza, la n. 69, con cui si vieta per tutto il litorale di Capo Verde la balneazione, qualsiasi tipo di pesca, anche subacquea, e il transito, sino a 200 metri dalla costa, di tutte le imbarcazioni. Compresi i pescherecci.

«Si tratta - ha detto l'avvocato Paolo Ferrari, presidente dell'Amaie, la municipalizzata che gestisce a Sanremo la distribuzione dell'acqua e servizi elettrici - dell'ultimo atto per completare un impianto indispensabile per vincere definitivamente la sete lungo tutta la Riviera, dal confine con la Francia sino a Diano. Soprattutto d'estate quando letteralmente invasi dai turisti. I lavori del raddoppio dell'acquedotto del Roja, iniziati a Ventimiglia, stanno procedendo secondo i tempi stabiliti».

Carpentieri e sub stanno piazzando colate di cemento armato e staffe che dovranno reggere le nuove tubazioni. Il costo dell'opera è di 50 miliardi

La piattaforma ancorata a Capo Verde sulla quale troneggia l'enorme gru

Per il 2000 sarà vinta la sete, ma scatteranno anche due novità: l'aumento della bolletta e la «tariffa unica integrata». Basta bollette differenziate. In altri termini l'acqua costerà uguale in tutti i Comuni. Ma quanto? «L'aumento - spiega Ferrari - non dovrebbe superare il 5%. E' dal 1991 che abbiamo le tariffe congelate. Oggi nostra acqua è quella che costa in Italia. Il suo prezzo medio è di 730 lire a metro cubo. Le famiglie, con depurazione e Iva, pagano la potabile 1300 lire a mc. L'acqua ad uso agricolo, per campi e fiori, addirittura 700 lire».

Comunità Olivo Imperia
Con il contributo della Regione Liguria

di Valle in Valle

Le Feste d'Autunno della Comunità Montana dell'Olivo

BORGOMARO - fiera di settembre

Sabato 25 settembre

8.00 Fiera di Settembre
9.00 Stand informativo sui prodotti del Territorio della Comunità Montana
21.00 Concerto di Settembre - Multivisione sulla Valle del Maro accompagnata da musiche dal vivo - Chiesa parrocchiale - ingresso libero

DIANO BORGANZO - festa dei SS. Cosma e Damiano

Lunedì 27 settembre

11.00 S. Messa cantata
16.00 S. Messa con processione per il paese al termine rinfresco
21.00 Il Circolo Mario Cappello di Genova presenta la compagnia teatrale genovese "Gilberto Govi" in "Impresa Trasporti" - ingresso libero

di Valle in Valle è un'idea di Giorno & Partners s.r.l. progettazione turistica e sviluppo - 0183 293160

LE STRADE DEL GUSTO

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato, c'è una descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 24 pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 300 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli ■ colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. ■ poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in splendore con il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra né di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione: l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cemento risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perchè dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ■■ «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poche sono le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in ■■ scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti ■■ uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

ASSOCIAZIONE TURISTICA TRIORA

Domenica 26 Settembre

TRIORA
4ª FESTA DEL FUNGO
Appuntamento dalle ore 11 alle 19

Protagonisti assoluti saranno i funghi di ogni specie, cucinati in base ad antiche ricette

Vuoi trascorrere in allegria una giornata in montagna? Questo annuncio fa per te...

Musica per tutti i gusti
mostra micologica e rassegna fotografica

Il Comune costretto a correggere il bilancio sulla scia del calo degli incassi

Casinò, un «buco» e un dibattito

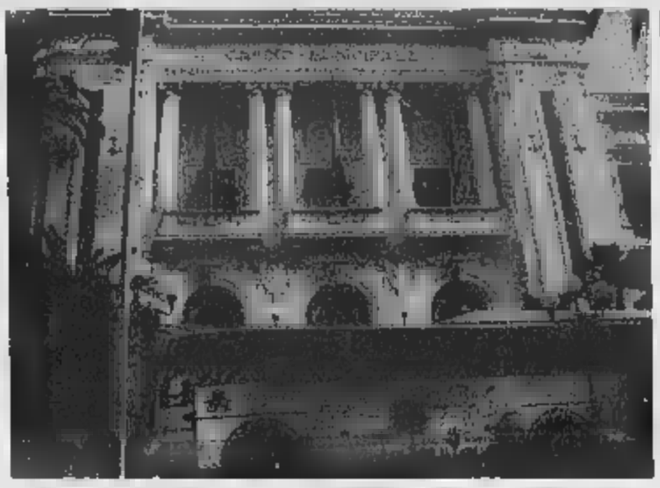
Per la nuova gestione 8 consiglieri all'attacco

Gianni Micaletto

Otto firme per riaprire il dibattito sulla gestione del casinò. Le hanno depositate ieri a Palazzo Bellevue altrettanti consiglieri d'opposizione. Una che costringe l'Amministrazione del Polo a convocare il Consiglio comunale entro venti giorni. L'assemblea si riunirà comunque giovedì per affrontare l'assestamento di bilancio dovuto al «buco» che si è aperto con il calo degli introiti da gioco.

GESTIONE. La minoranza è tornata alla carica sulla scia degli aggiustamenti alla formula della Spa di gestione suggeriti (di fatto pretesi) dal ministero dell'Interno. Marco Andracco, Gianni Sciolè (ds), Daniela Cassini, Daniela Musa (Sanremo Insieme), Valeria Faraldi (Rifondazione), Alberto Pezzini (ex di An) e Andrea Gorlero (ppi), chiedono che torni nell'aula del Consiglio il confronto sul futuro del casinò. E il Polo deve provvedere entro il 14 ottobre.

«Il sindaco Bottini deve riferire in ordine all'effettivo contenuto del colloquio avuto con il sottosegretario all'Interno, on. Adriana Vigneri», sottolinea Andracco. «Non pensi il sindaco di risolvere i problemi sollevati dal Ministero solo con il lavoro di funzionari e consulenti: è una questione politica che dev'essere risolta nella sede più opportuna, quella del Consiglio comunale», avverte la Cassini.



Della Spa del casinò si tornerà a parlare presto in Consiglio comunale

«Bottini non può continuare a trincerarsi dietro problemi di ordine tecnico - aggiunge Andracco -: il Ministero ha chiarito che il modello di società proposto dalla maggioranza non assicura una gestione autonoma ed efficace».

BILANCIO. L'emorragia degli incassi, che ha colpito il casinò dall'inizio dell'anno, obbliga l'Amministrazione a correggere in corsa il bilancio. La previsione iniziale della casa da gioco di 148 miliardi d'introiti lordi per il '99 è ora a 141,5 miliardi. Una riduzione che incide sulle quote ante-riparto inserite nel documento finanziario del Comune.

Ma il buco non diventerà una voragine, in quanto il casinò è già corso ai ripari riducendo le spese di gestione. Così, il minore introito per Palazzo Bellevue si riduce a circa un miliardo, compensato da maggiori entrate garantite da altri settori. La Regione ha ricevuto il parere favorevole dei revisori dei conti, e ieri mattina è stata approvata dalla prima Commissione con i voti della maggioranza. Giovedì sera l'esame definitivo, quello del Consiglio.

In Appello il processo-chemin

Il procuratore generale ha ribadito le complicità di ispettori e croupier

SANREMO

E' ripreso ieri mattina in Corte d'Appello a Genova il processo di secondo grado per i croupier e gli ispettori dello «chemin de fer» coinvolti nell'inchiesta sui furti avvenuti ai tavoli verdi e «rivelati» alla procura da microtelecamere utilizzate da agenti infiltrati. A prendere la parola, dopo la pausa estiva, è stato il procuratore generale che ha ribadito la fondatezza del castello accusatorio relativo all'associazione a delinquere finalizzata ai furti. In pratica l'accusa è tornata a sostenere l'esistenza di un «accordo» tra i croupier dello «chemin» e gli ispettori, una contestazione che in primo grado, di fronte al tribunale di Sanremo, era crollata portando a singole condanne dei soli croupier per furto e ad una raffica di assoluzioni.

La Corte, nelle fasi preliminari, ha stralciato e aggiornato al 21 ottobre i procedimenti a carico di due imputati, Giovanni Rodà e Gianfranco Piccinini. I giudici hanno preso atto dell'indisponibilità dei difensori, Franco Moreno, ammalato, e Natale De Francisi, deceduto prematuramente la scorsa settimana (Piccinini ha affidato il mandato all'avvocato Luigi Patrone, «delfino» del legale scomparso).

La discussione del procuratore generale si completerà la prossima settimana. L'udienza è già stata fissata per il primo ottobre. Per quella data la Corte esaminerà anche l'istanza di rinvio presentata anche da un altro imputato, Aldo Ghiringhelli, ammalato. Poi prenderanno la parola i rappresentanti della parte civile, l'avvocato Acquarone per il casinò e Borea per il Comune di Sanremo.

Le arringhe del nutrito collegio difensivo si completeranno, invece, nelle settimane seguenti. La sentenza d'Appello potrebbe arrivare entro la fine di ottobre o nei primi giorni di novembre. [g. ga.]

DALLA CITTÀ

ARRESTO

Revocati i benefici a un pregiudicato

I carabinieri di Ceriana hanno arrestato Antonio Galimi, 47 anni, sottoposto all'affidamento in prova ai servizi sociali. La condotta «irregolare» di Galimi era stata segnalata dai militari della stazione del paese al giudice di sorveglianza che ha revocato il beneficio. [g. ga.]

L'avvocato di Mandarano «Nessun sequestro di droga»

Il legale di Mario Mandarano, agli arresti domiciliari per un'indagine per spaccio di droga, ha precisato che «nessuna perquisizione ha mai rilevato tracce di droga a carico dell'indagato». L'avvocato Bosio ha infatti ribadito: «Il mio cliente attende il processo per provare la propria innocenza». [g. ga.]

PROGETTO

Marciapiedi in corso Inglesi replica dell'assessore

«Non ci siamo dimenticati dei marciapiedi di corso Inglesi» L'assessore Cuggè replica ai cittadini e al consigliere Faraldi che hanno lamentato ritardi. «Purtroppo - spiega - abbiamo avuto problemi con nuove norme sugli espropri che interessano 500 proprietari». [m. c.]

ECOLOGIA

L'operazione spiagge pulite decolla fra le polemiche

Invito sul lungomare delle Nazioni, fissato alle 9, per ripulire le spiagge. L'iniziativa è di Legambiente nazionale, al quale aderisce il Comune, ma il circolo locale rimane in polemica con l'Amministrazione. [m. c.]

Ieri l'udienza

Dollari falsi Tre rinvii a giudizio

SANREMO

Sarà il tribunale ad occuparsi del caso dei circa 60 mila dollari falsi trovati a Ventimiglia nell'ambito di un'indagine della polizia giudiziaria. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio per il 25 settembre del 2000 tre persone. Si tratta di Giancarlo Boero, 56 anni, residente a Isolabona in via Gelso 5, di Francesco Cianciaruso, 47 anni, abitante a Ventimiglia in largo Torino 5 e di Silvana Barone, 39 anni, sempre di Isolabona. I tre, secondo il capo d'accusa formulato dal procuratore Mariano Gagliano (rappresentato ieri dal sostituto Vittore Ferraro), avrebbero detenuto le banconote statunitensi contraffatte al fine di metterle in circolazione. Il valore complessivo dei dollari falsi si aggira intorno ai cento milioni. A Cianciaruso e alla Barone, in concorso con Giovanni Giannelli, 38 anni, residente a Ventimiglia in via Caduti del Lavoro viene contestata anche la detenzione di armi. I fatti, a questo proposito, si riferiscono al luglio del '97, a tre pistole che Giannelli avrebbe venduto alla coppia di Isolabona. Durante l'udienza il collegio difensivo, composto dagli avvocati Marco Bosio, Rita Longo, Luigi Palumbo, e Giuliano Giuliani ha contestato le accuse. L'avvocato Bosio, in particolare, ha sostenuto che le dichiarazioni di Silvana Barone non si possono utilizzare in quanto rilasciate al procuratore come persona informata dei fatti quando, invece, si trattava di una indagata [g. ga.]

In via Colombo le riprese de «Il cravattaro»

Arma, set in centro si gira una «fiction»

Traffico interrotto e passanti curiosi Altre scene ieri sera nei vicoli di Taggia

ARMA DI TAGGIA

Auto che sfrecciano mentre i pneumatici stridono sull'asfalto, arriva un'autolettiga con i militi della Croce Verde e, in lontananza, già si odono le sirene delle «volanti» della polizia. Il traffico è bloccato, in via Colombo: ci sono i vigili urbani e tanti passanti incuriositi. Non si tratta di un'incidente vero: si gira un film, un altro che avrà per scenario la Riviera di Ponente, in questo Rinascimento cinematografico della Liguria, e la scena era quella dell'agguato alla scorta del commissario.

Si intitola «Il cravattaro», questa fiction a puntate, che ha come protagonisti Nicola Di Pinto (già interprete de «Il camorrista» di Giuseppe Tornatore), nel ruolo del funzionario di polizia che lotta contro l'usura, ma è costretto a lasciare la polizia e a continuare, solitario, le sue indagini anche dopo essere diventato un semplice bancario, e Remo Girone, già eroe cattivo della «Piovra» e adesso, manco a dirlo, calato nei panni del feroce strozzino. Altri attori sono Tony Sperandeo e l'emergente divetta televisiva Vittoria Belevedere.

A dirigere il film (ieri sera, la troupe - una ventina di persone - si è spostata nei carrugi di Taggia), prenotato dalla Rai, è un attore egiziano, Fathy El Gharbawy, per l'occasione regista e produttore, dopo essere stato lanciato dai fotoromanzi ed aver fatto un po' di cinema («Il paziente inglese», «Spqr») e spot pubblicitari, mentre nei Paesi arabi è il doppiatore ufficiale di tutti gli sceneggiati tivu di Massimo Dapporto. Spiega El Gharbawy: «Abbiamo invaso l'Hotel Vittoria, per girare questi primi spezzoni de "Il cravattaro". Le riprese proseguiranno per diversi mesi».

Alle porte, tuttavia, c'è già un'interruzione: «Devo andare a Roma, dove girerò alcune sequenze con Girone, Sperandeo e Gordon Mitchell, un veterano del cinema americano. Ne approfitterò per chiedere al ministero degli Interni se autorizza la questura di Imperia a mettere a disposizione auto e agenti. Sono indispensabili, per alcune scene previste non solo qui in Arma, ma anche al porto di Oneglia. Non penso debbano esserci ostacoli, tanto più che nella "fiction" emergono con chiarezza l'impegno e l'abnegazione della polizia. Intanto, sono grato alla Croce Verde e ai vigili urbani di Taggia per la preziosa collaborazione».

Il regista Fathy El Gharbawy (in alto) mentre spiega la scena dell'agguato con le pistole in pugno Qui a sinistra l'operatore Roberto Pecchinino con i militi della Croce Verde di Taggia che hanno fatto la comparse

Lunedì in Brasile la presentazione dei capi della casa di mode di via Matteotti

La collezione «Daphnè» a San Paolo

Barbara Borsotto, giovane stilista, lancia la sfida

SANREMO

Continua l'avventura brasiliana della casa di moda sanremese «Daphnè» sbarcata oltreoceano all'inizio dell'estate in occasione di una borsa di studio offerta dal Rotary International del distretto Italia-Nord-Ovest alla giovane stilista Barbara Borsotto. Il 27 settembre, lunedì sera, San Paolo ospiterà infatti la seconda sfilata dei capi che vengono creati nei laboratori di sartoria di Sanremo, nella storica sede di corso Matteotti.

L'appuntamento con la presentazione della collezione Primavera-Estate del prossimo anno si è concretizzato dopo il successo di una prima sfilata che aveva avuto luogo ad agosto. Ancora una volta l'occasione mondana è legata all'associazione di beneficenza «Escola do futuro» di San Paolo, il sodalizio che si occupa dell'istruzione dei bambini e dei ragazzi dei ceti meno abbienti.

«La sfilata - spiega Barbara Borsotto - è in programma all'"Iguatemi Shopping", uno dei centri di moda più esclusivi. E aggiunge: «La clientela brasiliana ha dimostrato di apprezzare molto il "made in Italy" e in particolare le idee concepite da professionisti che guardano con un occhio critico e con fantasia al grande circo della moda internazionale». Insomma, la professionalità dell'azienda matuziana, che da decenni si occupa di moda, pret-a-porter e profumi, è emersa prepotentemente associata alla figura di una stilista giovane ma determinata. Barbara, oltre ad essere una figlia d'arte, ha fatto esperienza nelle case di mode di Parigi e ha anche sfilato come modella (ha partecipato anche ad una finale di Miss Italia)

Barbara Borsotto ieri pomeriggio è partita in Brasile dove «Daphnè» ha già invitato i capi che splendide modelle porteranno in passerella per l'elite di San Paolo. E nel futuro non è escluso che la casa di mode sanremese possa addirittura aprire una boutique nell'importante città carioca.

«Stiamo valutando alcune interessanti opportunità - prosegue la stilista - possiamo dire molto in fatto di moda, rappresentiamo una realtà diversa dalle altre».

Intanto, per chi vorrà ammirare la collezione Primavera-Estate del nuovo millennio l'appuntamento a Sanremo è fissato per il 18 ottobre in occasione dell'ormai consueta serata di gala in beneficenza che vede «Daphnè» a disposizione del «Lions Club». [g. ga.]

COSTA AZZURRA
SALONE
ANTIQUARIATO
BROCANTE
di
MENTONE
(06 - Palais de l'Europe)
Venerdì 24 - Sabato 25
Domenica 26
SETTEMBRE 1999
Aperture dalle ore 10 alle ore 20
Informazioni R.S.P. Organisation
Tel/Fax: 0033 4 93 76 91 85

Il bilancio della società che gestisce i principali impianti turistici

Monaco, Sbm a gonfie vele

Bene i conti, dopo 2 anni torna il sorriso

Fulvio [redacted]

MONACO

Dopo un paio d'anni di navigazione tormentata, veleggia su rotte sicure e con forzieri ricolmi, l'ammiraglia del Principato di Monaco. La Société des Bains de Mer, ieri dopo l'assemblea generale, ha offerto un quadro complessivamente positivo del suo articolato pacchetto di attività legate al turismo. E' ritenuto soddisfacente il bilancio 98-99 e garantisce una prospettiva rassicurante l'andamento del periodo compreso fra aprile e agosto di quest'anno. Musica, per gli azionisti, relazionati sul corposo piano di investimenti e sui numerosi dati in attivo.

Ai massimi vertici dell'Sbm, c'è fiducia. Jean-Luc Biamonti, presidente del Consiglio d'amministrazione, e Michel Novatin, direttore generale, spiegano: «La Société des Bains de Mer ha ritrovato, dopo due anni, una situazione di profitto: è il risultato di una congiuntura diventata più favorevole e di numerosi interventi nei vari settori. Queste iniziative e i grandi progetti già intrapresi permetteranno di proseguire lo sviluppo».

Per l'esercizio 98-99, l'assemblea ha ratificato un avanzo netto di 125 milioni di franchi (circa 37,5 miliardi di lire) contro i 37 milioni del bilancio dell'anno precedente. Corposa la lievitazione del giro d'affari del gruppo passata in dodici mesi da un miliardo e 791 milioni, ai 2 miliardi di franchi.

Positivo a Montecarlo il bilancio della Société des Bains de mer

Il settore dei giochi d'azzardo registra negli incassi una crescita del 14 per cento (1,364 miliardi di franchi contro 1,194 dell'anno precedente). Il lordo si è attestato a quota 187 milioni di franchi (contro i 128 del '98).

Nel comparto alberghiero, ben sostenuto dalla clientela italiana, si sono mosse cifre superiori del dieci per cento rispetto al precedente esercizio finanziario (da 551 milioni di franchi a 604).

Significativo il picco degli investimenti - balzati a quota 130 milioni contro 69 - e distribuiti in interventi su impianti già prestigiosi come ad esempio Hotel de Paris, Hotel Hermitage, Monte-Carlo Beach hotel e discoteca Jimmy'z.

Le proiezioni, infine, sono favorevoli. I primi cinque mesi (aprile-agosto) dell'attuale esercizio, consentono ai vertici dell'Sbm «di stimare che il contesto generale dell'attività è favorevolmente orientato» con ottimi riflessi nel comparto alberghiero.

Bordighera: l'impianto è in cattive condizioni

Incursione dei Nas al mercato coperto

BORDIGHERA

Allarme per il mercato coperto: sono necessari interventi per rendere la struttura a norma. Lo hanno constatato i carabinieri del Nas, il Nucleo Anti Sofisticazioni, che hanno riscontrato una serie di irregolarità. Niente che non fosse già evidente: le condizioni fatiscenti dell'edificio sono sotto gli occhi di tutti. Ma ora, con il verbale dei Nas, l'Amministrazione non potrà aspettare oltre. Stava infatti aspettando di mettere a punto il progetto con l'ex Iacp per l'abbattimento della struttura e la ricostruzione del mercato coperto sotto una serie di appartamenti.

«Il progetto, già dalla scorsa settimana, prima che ci fossero i controlli dei carabinieri, è comunque in forse - ha detto il sindaco Alvaro Vignali -. E' troppo impegnativo: stiamo pensando, invece, di adibire i magazzini sotto al mercato a parcheggio interrato, e di risistemare l'area dei box senza dover abbattere l'edificio».

Tornando alle verifiche dei Nas, la relazione non è ancora arrivata in Comune. I militari comunque avrebbero rilevato problemi nella situazione igienica e strutturale del mercato. Il sopralluogo ha permesso di elencare e mettere in evidenza le problematiche che ora bisognerà eliminare o quanto meno ridurre con una serie di interventi.

Intonaci caduti, muffe sui muri, impianto elettrico non a norma, oltre alla pulizia scadente della struttura. La competenza ricade per la maggior parte sull'Amministrazione, mentre i commercianti del mercato sarebbero responsabili del disordine provocato da cassette male accatastate.

Adesso si aspetta il rapporto dettagliato dei Nas, che hanno anche fotografato il mercato. E' facilmente prevedibile che a seguito dell'intervento sia ordinato al sindaco di eseguire tempestivi lavori di ripristino delle condizioni igieniche della struttura commerciale. [d. bo.]

Bloccata al confine

[redacted] è rubato e di bella donna

VENTIMIGLIA. Traffico illecito di auto rubate: ora i corrieri sono donne di bell'aspetto. Dopo gli extracomunitari, per eludere i controlli, che continuano nelle zone di confine, il mercato illecito della ricettazione recluta ora signore avvenenti. Gli agenti della polizia di frontiera, diretti dal dottor Carlo Petrelli, hanno infatti denunciato due donne: una inglese di origine italiana che abita a Londra di 36 anni e una romana di 45 anni, incensurate. Sono state fermate alla barriera autostradale: hanno detto agli agenti di essere già state controllate lungo la strada. La carta di circolazione, però, faceva parte di uno stock di documenti rubati in bianco: l'auto, una Mercedes 250 risultava rubata a Roma e regolarmente denunciata. Le donne hanno detto che stavano facendo un viaggio con un'auto prestata da un amico, ma i poliziotti le hanno denunciate per ricettazione e falso.

Si presume che il traffico d'auto rubate sia destinato al nordafrica. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rinviato il processo all'accoltellatore

E' stato confermato l'arresto per Vincenzo Castagna, il disoccupato di 30 anni che l'altro pomeriggio ha ferito ad una gamba il dipendente dell'Aiga Fabio Rotella, 30 anni. Il processo già fissato per direttissima, è stato rinviato dopo la richiesta dell'avvocato, per valutare meglio il caso e, eventualmente, chiedere il patteggiamento. L'udienza si terrà mercoledì. Castagna l'altro giorno stava festeggiando la nascita della terza figlia quando, sul lungomare Trento Trieste di Ventimiglia, ha incrociato l'auto di Rotella. Il disoccupato è stato [redacted] agli arresti domiciliari.

Merce contraffatta proseguono i controlli

Proseguono i controlli dei vigili urbani di Ventimiglia per la lotta alle merci contraffatte. Ieri sono stati sequestrati al mercato settimanale 120 pezzi tra orologi (85 per un valore di oltre dieci milioni), borse delle marche più conosciute e vari capi di abbigliamento, in particolare magliette. Cento, circa, gli articoli dei sequestri amministrativi, soprattutto giocattoli senza il marchio Ce.

Domani appuntamento «A Prea Runda»

Appuntamento, domani, con il mercatino biologico A Prea Runda, a Dolceacqua. La cooperativa vinicola La Riviera dei Fiori organizza la 3a edizione della Festa della Vendemmia, con pigiatura e torchiatura delle uve portate dai muli. Degustazione del Rossese e del dolce tradizionale, la michetta.

VENTIMIGLIA

Tornano le p[redacted] per le code alle Poste

Tornano le proteste per le code alle Poste di corso della Repubblica, a Ventimiglia. Alcuni ambulanti fanno notare che dei tre sportelli ne erano aperti soltanto due, dei quali uno dedicato soltanto al cambio. «Temiamo che si torni al passato, quando c'erano soltanto due sportelli», dicono.

BORDIGHERA

Spettacolo di beneficienza per aiutare Andrea

Spettacolo di beneficenza, domani, alle 16,30, all'ex chiesa anglicana di Bordighera. La scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo e la scuola di danza «Città di Sanremo» organizzano una manifestazione a favore di Andrea Denitto, 16 anni, rimasto paralizzato in seguito ad un incidente e bisognoso di cure costose. Ingresso a 20 mila lire. [d.bo.]

CAPODANNO DA INCANTO PER IL NUOVO MILLENNIO
SULLA PROMENADE DES ANGLAIS

QUEENIE
Ristorante
19, promenade des anglais - 06000 NICE
Tél. [redacted] 4 93 [redacted] 52 50
Fax 0033 4 93 16 10 52

Ristorante
LE [redacted]
Aria condizionata
7 e 9 promenade des anglais
06000 NICE
Tél. [redacted] 4 93 [redacted] 76 33
Fax 0033 4 93 88 92 18

Prezzo : 2000 FF
[redacted] ALLO CHAMPAGNE BRUT SERVITO A VOLONTA'

LO SPETTACOLO
BALLERINE (4 SCENE)
PRESTIGIATORE, VIOLINISTA
STREEP TEASE DONNA
STREEP TEASE UOMO
BALLO - MUSICA E COTILLONS

IL MENU
TERRINE DE FOIE GRAS DE CANARD MI-CUIT et ses toasts
LA 1/2 LANGOUSTE GRILLÉE et sa crème d'oursins
LE TROU NORMAND
LE FILET DE BŒUF ET SA SAUCE AUX CÈPES
FROMAGE DE BREBIS SUR MESCLUN
GATEAU DU NOUVEAU SIECLE
CAFE ET MIGNARDISES

Si consiglia di prenotare entro il 31 ottobre

Le San Marco
3, promenade des anglais
06000 NICE
[redacted] 0033 4 93 16 20 22
Fax. 0033 4 93 16 23 53
E-mail : sanmarco@webstore.fr

CANNE À SUCRE
Ristorante
11 promenade des anglais
06000 NICE
Tél. 0033 4 93 87 19 35
Fax 0033 4 93 82 42 85
www.nice-restaurant.com - Laroche.pierre@wanadoo.fr

Serata allo champagne Moet [redacted] Chandon

BORGHETTO S. SPIRITO
Salone d[redacted]
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA
Serate danzanti
[redacted] 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
con GIGI TRIO
[redacted] SETTEMBRE
ORCHESTRA MAX CASALI
prenotazione tavoli
0338-9851374

DOLBY DIGITAL SURROUND EX
"il [redacted] Inizio a Voi"
[redacted] Il [redacted]
AL CINEMA ARISTON DI [redacted]
INFORMAZIONI TEL. 0184.506060
Indirizzo internet: www.aristonsanremo.com

VENDESI
a 1 km dal Porto di Aregai,
TERRENO
[redacted] progetto approvato
per villetta di mq. 135,
vista mare imprendibile.
Telefonare allo 0335.309073

COMPRO
Popi gioielli
Sanremo
Via Roma 189
Acquista oro, diamanti,
orologi [redacted] seconda mano.
Tel. 0184 591.035 - 0335.5650182

www.rivieraairport.it
Volo a Roma
e non solo
SIFLY
ATR - 46 passeggeri
AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA
INFORMAZIONI tel. 0182.582033
alla Grande

Laigueglia, rinviati i funerali. La sorella: «Niente fiori, offerte alle missioni»

Inchiesta sulla morte di Francesca

La Polizia stradale di Belforte sta indagando

NOTIZIE FLASH

Arrestato dalla polizia per pistola «fuorilegge»

E' stato arrestato dalla polizia per «detenzione di arma guerra». Alessandro Carini, 38 anni, residente Villanova, in possesso di un revolver funzionante e non denunciato. [m. br.]

Turismo, incontro a favore dell'aeroporto

Un «educational» (con volo e meetings) per promuovere l'aeroporto «Panero» ai maggiori agenti di viaggio romani. Si terrà oggi e domani tra la struttura di Villanova Alassio. E' stato organizzato da Associazione albergatori, Ava, Comune e Apt. [m. br.]

«Troppo degrado in piazza Europa»

Una petizione per protestare nei confronti delle fatiscenti condizioni di sporcizia e degrado in cui versa la zona di piazza Europa è in fase di sottoscrizione in questi giorni. La raccolta di firme, una volta ultimata, sarà consegnata al commissario prefettizio. [r. sr.]

CERIALE

Blitz anti-prostitute dei vigili sull'Aurelia

Ripartono i controlli serali antiprostituzione dell'Aurelia da parte della polizia municipale di Ceriale. Il servizio compiuto due giorni alla settimana al fine di scoraggiare il fenomeno della prostituzione. [r. sr.]

I genitori si lamentano «La mensa? Un miraggio»

Lamentele dei genitori degli alunni delle scuole elementari di via degli Orti per la mancata attivazione del servizio mensa. cinque giorni dall'inizio dell'anno scolastico deve infatti ancora affidato l'appalto all'azienda curerà tale servizio. [r. sr.]

Lavori sull'Autofiori Orco e Spotorno

Lunedì riprenderanno i lavori di manutenzione sull'Autofiori, in trambe le direzioni. Per 5 giorni gli interventi interesseranno anche il tratto dell'A10 compreso fra Orco e Spotorno, direzione Genova. [a. r.]

LOANO

Sindaco al Lions Club «Ecco i progetti

Il sindaco Francesco Cenere è stato ospite l'altra sera, al residences Loano Due, del Lions Club «Loano Doria» presieduto da Giacomo Piccinini. Cenere ha fra l'altro illustrato i «progetti i programmi della Loano nel 2000». [a. r.]

oero

ALASSIO

«Per favore, niente fiori un'offerta pe le missioni». Lo chiedono i familiari Francesca Graglia, anni, la studentessa facoltà di medicina, morta in seguito ad un incidente stradale avvenuto giovedì mattina sulla A26 nei pressi del casello di Ovada. «Abbiamo intenzione di raccogliere per i missionari chiediamo alle persone al posto dei fiori possono aiutarci in questa iniziativa umanitaria», ha spiegato Maria Luisa, sorella di Francesca. Intanto i funerali della ragazza, figlia della titolare della farmacia «Macario» di piazza Garibaldi e molto conosciuta a Laigueglia, sono ti fissati la cerimonia potrebbe anche slittare alla prossima settimana).

«Francesca era una ragazza semplice, tranquilla, amava i cavalli e si dava da fare per gli altri. Era stata in America e a Londra per imparare la lingua inglese, una delle sue passioni, ma anche in Camerun come volontaria in alcuni centri. Ora si stava avvicinando alla laurea in medicina per la quale si è impegnato moltissimo», hanno raccontato gli amici della studentessa, ancora fortemente scossi dalla sua triste fine.

Francesca era partita nelle prime ore di giovedì mattina per raggiungere Novara e ai suoi studi universitari. A bordo della sua Volkswagen Golf ha imboccato la galleria «Sette ventis Masone Ovada all'interno della quale è andata ad urtare contro un Fiat Ducato utilizzato per alcuni lavori nel tunnel. L'impatto è stato violentissimo. Neanche il trasporto urgente in elicottero della giovane al San Martino è riuscito a salvarle la vita. Per accertare eventuali responsabilità sull'incidente (andrà stabilito se il cantiere era opportunamente segnalato) la polstrada di Belforte ha subito aperto un'inchiesta.

Francesca Graglia, morta a Ovada

Ad Andora

Sbanda in curva è in fin di vita

ANDORA. Un motociclista di 50 anni è ricoverato in fin di vita nel all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per i traumi che si è procurato in un incidente stradale verificatosi nella notte di giovedì. Si tratta di Aldo Piccardo, 50 anni , di Andora che, alle 23,10, stava percorrendo la provinciale 13 che percorre la Val Merula collega Andora con Stellanello. Piccardo, a bordo del suo scooter Kimco 150cc., all'altezza di località San Giovanni, per cause in via di accertamento, ha sbandato in una curva a destra finendo contro una recinzione, abbattendo due paletti, finendo nel giardino di una villa sottostante. Sul posto, pochi minuti dopo l'incidente, è giunta un'ambulanza ed una pattuglia della Polizia stradale di Albenga. I militi hanno prestato i primi soccorsi all'uomo che nella caduta si è procurato un grave trauma cranico. Aldo Piccardo è stato trasportato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona dove mattina ha subito un delicato intervento alla testa. [r. sr.]

Ad Alassio

Il motociclista s'è aggravato

ALASSIO. Drammatico epilogo dell'incidente stradale di giovedì pomeriggio: al giovane motociclista gravemente ferito è stata amputata la gamba sinistra. Sergio Egidio, 35 anni, stava procedendo in motorino alla volta del ristorante «Pesce d'oro» di Alassio, dove lavorava, quando è stato violentemente tamponato dalla parte posteriore da BMW guidata da Fabrizio dell'Isola, 25 anni, di Albenga, (l'auto gli era sfuggita di mano).

Dell'Isola, nella terrificante carambola, è stato sbalzato fuori dalla macchina e fortuna ha voluto che non incontrasse ostacoli fissi e che, soprattutto, non venisse investito dal traffico in corso.

Sergio Egidio è stato letteralmente catapultato nella scarpata compiendo un salto di quasi una trentina di metri. Sugli incidenti dei giorni scorsi precisazione: Lucia De Andreis, 53 anni, ferita con una prognosi di dieci giorni, non è stata ricoverata in ospedale ma medicata e dimessa. [r. sr.]

Ma scoppia la polemica per il Maremola

Un quinto assessore nella Giunta di Pietra

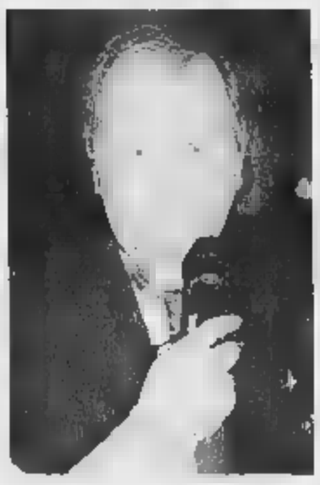
Il sindaco affida la delega alla Sanità al consigliere Tommaso Dacquino

PIETRA L.

Giunta comunale leghista «allargata» a Pietra Ligure con la nomina ad assessore di Tommaso Dacquino decisa ieri dal sindaco Giacomo Accame. Intanto il primo cittadino ha avuto un altro riconoscimento, anche se interno alla Lega: Comune di Chiavari guida Carroccio, si appresta a dare vita alle ronde padane. Critiche (respinte) invece per il torrente Maremola che sarebbe sporco secondo l'ex sindaco Paolo Palmarini.

Dacquino è da 48 il quinto assessore della giunta leghista pietrese. Ha ricevuto da Accame le deleghe all'igiene, sanità e controllo di gestione. «Perde» due deleghe, ma resta re. Rosangela Viani. Resta assessore anche l'architetto Walter Cattaneo che secondo le opposizioni consigliari sarebbe invece «incompatibile».

DE PADANE Dopo il riconoscimento indiretto di Umberto Bossi per il sindaco di Pietra un'altra soddisfazione leghista. Il suo collega di Chiavari, Vittorio Agostino, ha annunciato ufficialmente la composizione di un corpo volontari di protezione civile con le stesse caratteristiche di quello voluto questa estate Pietra. Lo scopo è combattere la microcriminalità e controllare le città soprattutto di notte.



L'assessore Tommaso Dacquino

TORRENTI SPORCHI «La giunta impegnata ad autocompiacersi nella esibizione delle ronde notturne e diurne nei fatti non ha provveduto alla pulizia dell'alveo dei torrenti malgrado i rischi alluvioni», ha scritto fra l'altro l'ex sindaco Paolo Palmarini (Pdl). Palmarini si riferiva in particolare al torrente Maremola, al rio Ranzi, al rio Chiappe e al rio Bottassano. «E' tutto pulito grazie al tempestivo intervento del nostro ufficio tecnico», è stata la replica secca del sindaco. [a. r.]

Richiesta del Pm

A giudizio il notaio di Alassio

ALASSIO. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per il notaio alassino studio ad Albenga Fernando Lettera e per altre tre persone, Salvatore Burgio, Piero Giordano e Aldo Cervi, tutti di Loano per circonvenzione di incapace. Secondo l'accusa il professionista avrebbe effettuato un rogito, a favore di Burgio, per la vendita di un appartamento. Le vittime, una coppia di anziani, si sarebbero poi rivolti alla magistratura ritendendosi truffati. Per questa vicenda il professionista, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, è stato sospeso in maniera temporanea dalla professione. Un primo ricorso presentato contro questa decisione è stata respinta. Adesso spetta al giudice a stabilire se il professionista (già implicato in alcune vicende discusse) e gli altri imputati sono da processare o se, invece, debbono essere prosciolti. [s. p.]

Tra eros e marketing

Le proposte delle squillo via posta

ALASSIO. Il marketing è arrivato anche nel mondo delle squillo. Da qualche giorno, a diverse persone della provincia, stanno arrivando delle cartoline postali: «Per relax e momenti lieti Irina, 0339...». Al cellulare risponde una voce femminile che snocciola le modalità: «Quindici minuti di relax mila lire, trenta 150. Diciamo che venti minuti si spendono 100 mila lire. E la tariffa è tempo». Qualche domanda ancora e qualche risposta: «Lavoro a Savona, ovviamente in appartamento. Dove ho un impiego l'attività di relax la svolgo nel tardo pomeriggio, dopo le 21 o alla domenica pomeriggio. Ci mettiamo d'accordo». Si ma a scatola chiusa...«Ho 37 anni, alta uno e settanta, ho delle belle gambe e un bel posteriore. Anche per il resto non sono male». E il relax? «Ogni tipo, naturalmente con una adeguata protezione». E il marketing, i potenziali clienti presi per inviare la posta? «Dalle Pagine gialle». [s. p.]

Inchiesta ad Albenga

Chiesto rinvio a giudizio per usura

ALBENGA. E' stato chiesto ufficialmente il rinvio a giudizio per Mario Cavallera, 59 albenganese e Franco Ericano, 65 anni, residente a Sanremo. Entrambi sono accusati di usura. Secondo l'indagine effettuata dalla Guardia di finanza e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi i due avrebbero prestato soldi con tassi usurai a commercianti dell'albenganese. I tassi sarebbero stati così elevati che qualcuno sarebbe stato costretto cedere la propria azienda. pm ha anche chiesto il rinvio giudizio per evasione fiscale. I due, infatti, non avrebbero denunciato nel 740 i proventi dello loro attività prestasoldi. I prestiti sarebbero andati da un minimo di 5 milioni ad oltre milioni. Nell'ultimo caso la presunta vittima dei due avrebbe dovuto pagare interessi del 160 per cento. L'inchiesta era cominciata nel 1994 ed era terminata con la denuncia dei due nella primavera del 1996. [s. p.]

Il matrimonio, trasformato anche in un momento di mondanità, ieri pomeriggio Santa Caterina

«Manette» (d'amore) per Marco Melgrati

L'assessore alassino ha detto «sì» a Maria Monti, agente di Ps

Un momento del matrimonio di Marco Melgrati Maria Monti ad Alassio

ALASSIO

L'assessore e la bella poliziotta si sono dati appuntamento all'altare. Lo «scapolone d'oro» Marco Melgrati, 40 anni, architetto-designer alassino appartenente alla conosciuta famiglia di mobilieri, e Maria Monte, 31 anni, agente di polizia «scelto» (forse per la sua straordinaria bellezza) di origini siciliane, detto ieri pomeriggio nella chiesetta di Santa Caterina. Alla funzione hanno partecipato moltissime persone non solo di Alassio e dintorni.

La cerimonia nuziale, celebrata da monsignor Angelo De Canis nella piccola chiesa annessa alla parrocchia di Sant'Ambrogio, è iniziata intorno alle 17,30. Marco Melgrati, neo-assessore al turismo dopo anni di delega ai lavori pubblici, urbanistica e edilizia privata probabile futuro sindaco Alassio, si è presentato in tait per impalmare la bella Maria con tanto di marcia reale. Tra gli invitati (150 persone) sono sfilati conti, baroni e marchesi: una fetta di noblesse piemontese appartenente all'esclusiva «Società torinese per la caccia alla volpe», venuti a festeggiare il loro socio alassino.

Dopo il rito sposi ed invitati si sono ritrovati nel verde, alla club house del «Garlenda Golf Club», per il brindisi. Dopo il viaggio di nozze i due protagonisti di questa storia d'amore a lieto fine, iniziata alcuni mesi fa, riprenderanno i propri impegni cittadini: lui in ambito turistico e lei sul fronte della sicurezza pubblica. L'assessore tornerà quindi essere «mobile» (questa volta poltrone, divani e arredi non c'entrano) in sella al suo scooter, sigaro cubano in bocca e in testa, per far spola tra gli impegni nel suo ufficio-studio di via Dante e quelli in municipio. [m. br.]

EUROCENTRO
MODA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
VENTIMIGLIA
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
NUOVO ASSORTIMENTO
TAGLIE
EXTRA-LARGE
FINO ALLA 84
CONCESSIONARIO
Levi's DIESEL Miss Sixty adidas DIADORA Reebok asics NIKE lotto Lovable PASSIONATA Philippe Matignon
APERTO ANCHE LA DOMENICA

A Bordighera i docenti Bonaccorsi e Trovato presentano un libro della Consoli

Apre il Pop stile metropolitano

Miss a Chiusavecchia, concerto a Borgomaro

Ecco le proposte per la notte in Riviera e Costa Azzurra per trascorrere il sabato sera in compagnia.

DIANO SAN PIETRO Si apre il Pop 2000, che cambia nome in Pop: discoteca [redacted] stile metropolitano, ha come animatore il dj torinese Fabio Rumore. Ingresso 20 mila lire.

DIANO MARINA L'isola [redacted] di via Nizza, via Canepa e via Genova, ospita per tutto il giorno, «Diano com'era», rassegna di vecchie foto e documenti d'epoca, voluta e organizzata dalla Communitas Diani e dal nuovo consorzio di commercianti «[redacted] Burgu de Dian». Il patrocinio è del Comune di Diano Marina.

IMPERIA Sapori di Liguria (farinata, piscialandrea, barbagiuai, torta verde) in «A Sciamada», antico forno a legna di vico Costanzo, nel cuore di Oneglia, che si inaugura alle 18. Alla Galleria «Il Rondò» ultimo giorno della personale del pittore «Paco», Giorgio Koukoulis (orario 11-12 e 16,30-19,30). Al Wall Stret Cafe, dalle 22, concerto del duo Kéh&So (chitarra e voce).

[redacted] Selezione di Miss Muretto d'Inverno, alla discoteca Pacific, alle 22,30, nell'ambito di una serata gastronomica a base di funghi. Le coreografie sono curate da Consuelo Benedetti, presenta Stefano Pollini. La vincitrice accede alla finale a Folgarida, con un soggiorno di una settimana sulla neve.

BORGOMARO Dalle 9, Fiera di Settembre, inserita tra le Feste d'Autunno della Comunità Montana dell'Olivo. Alle 9, apre lo stand informativo sui prodotti del territorio. Alle sera (ore 21), presso la Chiesa parrocchiale, Concerto d'Autunno, proposto dall'Associazione Panta Musica. Adriano Meggetto (flauto traversiere) e Silvano Rodi (spinetta) suoneranno musiche di Telemann e di Hendel. Durante l'intervallo, il Circolo Fotografico di Torria proietterà inoltre immagini multimediali sulla Vallata del Maro.

COSIO D'ARROSCIA In piazza San Sebastiano, alle 8, Fiera delle merci.

Yacht protagonisti oggi a Montecarlo

[redacted] SAVONESE [redacted]

L'omaggio ai doppiatori

Mentre Finale rende omaggio ai doppiatori (Le Voci nell'Ombra) all'Auditorium di Santa Caterina - tra i premiati Giancarlo Giannini e Ferruccio Amendola, presentano Lella Costa e Claudio G. Fava - ultime notti d'estate alla discoteca Le Vele di Alassio, al Boombastic del Dau Baci di Vado Ligure e al dancing Boschetto di Varazze, primo sabato d'autunno al nuova Dinamica di Andora e al Tropicana di Loano. Al dancing Boschetto di Varazze, orchestra Gabriel Gruop. Al Gasoline di Millesimo, musica dal vivo dei Trade Off. Orchestra I Baroni al dancing Le Chat di Savona. Musica al [redacted] Baci di Vado Ligure: il Boombastic da' l'addio all'estate con i dj Candy W. [redacted] Emanuele La Torre [redacted]. Ritrovo live con gli «Alchimia» al Sinte Galeshka di Bergeggi. Musica live dei Greyhound al Giuditta Rockcafè di Tovo. Primo sabato stagionale con il dj Cristiano al Tropicana di Loano. Musica dei «Triti Ritriti» alla Piazzetta degli Artisti di Albenga. Discoteca con dj, oggi e domani, per fine stagione, a Le Vele, di fronte all'isole Gallinara fra Albenga ed Alassio. Primo sabato alla nuovo discoteca Dinamica (l'ex Meta di Notte), con Raimondo e La Kard dj ad Andora. Orchestra Magma Grou[redacted] al dancin[redacted] Timone. [a. r.]

[redacted] Al Ristorante Due Pozzi, in Strada Provinciale 48, dalle 20 alle 24, serata musicale con il duo di Maria Pattis.

ARMA DI TAGGIA Concerto [redacted]vieto, alle 22,30, ai Tre Alberi, cover blues e rock.

[redacted] Continua la mostra «Le ceramiche [redacted] Castellamonte» nelle sale espositive del Comune. In mostra oggetti del passato usati per riscaldarsi e cucinare: stoviglie, scodelle, piatti e la stufa di Castellamonte. Orario: 15-19, ingresso gratuito.

SANREMO E' aperto dalle 20 alle 3 il pub irlandese J.J.Smith's, ai [redacted]dini Vittorio Veneto 7, con abbonamento all'anticipo di serie A (Tele +). Aperitivi del dehor e sessanta tipi di primi da Pastamania, in corso Garibaldi. Musica live con i «One Hundred Million People» al «Porto Maltese» di via Bixio.

[redacted] Al Centro culturale polivalente, alle 17, presentazione della silloge «Pensieri e sentimenti» di Virginia Consoli (Ibskos). Intervengono Eugenio Buonaccorsi e Roberto Trovato, docenti di Storia del Teatro e dello Spettacolo dell'Università di Genova. La discoteca Kursaal, sul lungomare, propone una notte [redacted] la musica del dj Shorty. Birre servite nei tradizionali boccali al Graffiti pub. Musica di sottofondo e specialità Sudamericane al Chica Loca, sempre sul lungomare.

[redacted]**EOSIA** Melodie da ballare al Tempio della Musica di Erio Tripodi.

[redacted] Spuntini [redacted] drink al Bananarama, sul lungomare, aperto fino a tardi.

MENTONE Salone dell'antiquariato nel Palais de l'Europe.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN L'edi[redacted] '99 di Temps des livres, [redacted] scrittori francesi è dedicata allo spazio. Alle 19 gran gala in municipio, gli autori arrivano [redacted] auto d'epoca e incontrano il pubblico, ospite l'astronauta Patrick Baudry.

[redacted] Si conclude Monaco Yacht Show, salone nautico che riunisce al porto 65 yacht di almeno 20 metri e 150 espositori. Orario: 10-19, entrata 150 franchi. Crazy Horse al Cabaret de casinò, spettacoli alle 21 e alle 23.

NIZZA Al Casinò Ruhl, Nice Magic Show, con le ballerine di Julie Collins e le attrazioni Mac Ronay (mago), Myria & Milko (pattinatori acrobati), Alexandra (cantante).

CANNES All'Esplanade Pantiero, al porto vecchio, Salone automobilistico (con orario dalle 10 alle 19). Entrata a 30 franchi. [d. bo.]

Per il Coro Mongioje un concerto questa sera nella chiesa di Castelvecchio

[redacted]

Il Coro Mongioje in scena

Manifestazioni canore e mostre nell'autunno di Castelvecchio. Si comincia questa sera, con un concerto del Coro Mongioje; alle 21, nella parrocchia del quartiere, il complesso vocale, fondato nel 1963 e attualmente diretto dal maestro Elio Guglieri, eseguirà canti nazionali e internazionali, in un repertorio che spazia dal genere alpino a quello jazz. Al termine, è anche previsto un piccolo rinfresco. L'iniziativa è a cura del Consiglio della Terza Circoscrizione e, per l'occasi[redacted], il presidente Maurizio Massa invita tutta la popolazione. Per la prima settimana di novembre, invece, alla galleria «Rondò» di piazza Dante è in programma una interessante mostra fotografica del quartiere. Lo organizza il Circolo Castelvecchio, che in questo periodo - per festeggiare il decennale - sta tentando di reperire appunto, fotografie e cartoline del passato per ricostruire la storia della borgata. Spiega il presidente, Mario [redacted] Marco: «Preghiamo tutti coloro che sono in possesso di vecchie immagini del nostro quartiere o di Borgo d'Oneglia, Oliveto, Costa d'Oneglia, di mettersi in contatto con il nostro Circolo». [a. b.]

Diano Marina: al Palavela c'è un musical

[redacted] Scarsella, i Lions e la serata per la vita

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

E' una serata dedicata alla musica dal vivo quella proposta oggi da Diano Marina. Due gli appuntamenti in programma: a Villa Scarsella una cordata di «club di servizio» propone un concerto benefico, mentre il Palavela accoglie il musical «Sono tutti più bravi di me», che vede affacciarsi alla ribalta una ventina di ragazzi.

Villa Scarsella. «Una serata per la vita: musica senza età e senza frontiere» è il titolo della manifestazione che alle 21,15 permetterà di applaudire l'orchestra «I Quattrosoldi», composta da undici musicisti del Lions club di Mondovì, impegnati in brani evergreen. E il Lions (Host, La Torre) è anche fra i promotori dell'iniziativa, assieme a Provincia, Fidapa, Rotary, Soroptimist, Zonta e Progetto Trapianti Imperia. Encomiabile l'intento: l'incasso sarà finalizzato alla premiazione di una tesi presentata [redacted] un imperiese laureando in Medicina presso l'Università di Genova, sull'argomento dei trapianti d'organo e midollo. Si tratta di un modo per sensibilizzare i giovani [redacted] un tema così importante e delicato.

Palavela. Alle 21, il musical sbarca a Diano, [redacted] «Sono tutti più bravi di me», ideato dal produttore romano Gianni Marsili, scritto e diretto da Emanuela Giordano, su musiche di Ambrogio Sparagna. La manifestazione, a cura della LRM, è a ingresso libero. Efficace la locandina, che ritrae un grande bus rosso e azzurro, dove campeggia la scritta «L'Accademia della canzone di Sanremo».

L'opera, infatti, è nata l'anno scorso proprio all'interno del concorso canoro che si tiene nella città dei fiori (le finali nazionali dell'edi[redacted] '99 sono in svolgimento proprio in questi giorni). E venti ragazzi sono gli assoluti protagonisti sul palco. La trama si rifà al «teatro nel teatro»: viene ricostruito un musical visto da dietro le quinte, utilizzando nei dialoghi la forza popolare del dialetto.

Sanremo, in discoteca un nuovo appuntamento con la gestione «by La Capannina»

«Ninfa Egeria», [redacted] lunga notte-dance

Con il tagliando de La Stampa gli sconti sul ticket

Giulio Gavino

SANREMO

Ieri notte si è rotto il ghiaccio, stasera la musica diventa ancora più protagonista. Al «Ninfa Egeria» replica la nuova gestione «made in La Capannina» di Alas[redacted]. All'inaugurazione di ieri segue infatti un nuovo appuntamento con i dj [redacted] l'animazione assicurata dai professionisti savonesi che hanno fatto del divertimento e dell'intrattenimento un es[redacted] momento di aggregazione. Il mix, tra lo staff de «La Capannina» e quello del «Ninfa», è ottimale: solo i migliori elementi. E una nottata nella discoteca più grande della Riviera è sicuramente un'occasione da non perdere. Ma a questo si aggiunge la vantaggiosa opportunità legata al tagliando pubblicato qui a lato. Chi si presenterà infatti alla cassa del «Ninfa Egeria» con il coupon pubblicato oggi da La Stampa avrà uno sconto di 5 mila lire. I prezzi, rispetto al party di inaugurazione di ieri notte, sono stati sensibilmente ritoccati: i «maschietti» pagheranno 30 mila lire, mentre per le signorine il costo è «blindato» a sole [redacted] mila lire. E ad entrambe [redacted] tariffe, chiaramente, si può abbinate lo sconto del tagliando.

Renzo Lattuada, il direttore artistico che ha portato il «Capannina-Style» a Sanremo, ha confermato per stasera l'appuntamento nel privè del «Ninfa» con [redacted] serie di conturbanti cubiste e fotomodelli. Animazione «soft», chiaramente, per questi incontri ravvicinati con la nuova clientela del Ponente.

Ma il «Ninfa» riconferma anche il matinèe pomeridiano della domenica. Protagonista alla consolle, per i più giovani, sarà «Master Dbj». L'appuntamento è fissato a partire dalle 15. Poi, per riprendere a ballare al «Ninfa», si dovrà attendere nuovamente il prossimo fine settimana. E per il primo ottobre potrebbe arrivare in Riviera una «guest-star», la stella della disco-music americana Gayà alle prese in questo periodo con la promozione del suo ultimo disco in tutta Europa. Insomma, il «Ninfa Egeria by La Capannina» continua a stupire.

SABATO 25 SETTEMBRE 1999 LA STAMPA

NINFA EGERIA discoteca

[redacted]

La nuova direzione ti dà il Benvenuto

Ingresso L. **30.000** (uomini) e L. **20.000** (donne)

Il [redacted] da [redacted] ad uno sconto di 5000 [redacted] sul [redacted] Non [redacted] e [redacted]

Da oggi a Sanremo

Festa grande nel quartiere San Martino

SANREMO

Festa grande, oggi e domani, nel quartiere San Martino in onore della Madonna della Mercede, partrona del popoloso rione all'ingresso orientale della città.

Dalle 15, nel giardino di Villa Mercede, giochi dedicati ai bambini, mentre il Gruppo Scout ha allestito [redacted] classico «Pozzo di San Patrizio», [redacted] un sacco di sorprese.

In serata, nella stessa area, gastronomia e danze a cura del comitato San Martino in collaborazione con l'Associazione Amici Abruzzesi. Replica domani sera. E' una coda del calendario delle manifestazioni estive.

Per le celebrazioni religiose, i frati che reggono la parrocchia hanno previsto per domani ben cinque appuntamenti: messe alle 8,30, 10, 11, 15, 18, e alle 19 la tradizionale processione con la statua della madonna lungo il percorso via Lamarmora-strada San Martino-corso Cavallotti. Parteciperà anche il vicario generale della diocesi, mons. Vittorio Lupi. [g. mi.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel 0183-61976
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pazzi in Alabama
Orario 20,10-22 30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293670
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 14 45-ult 22 40
Lire 12000-8000(martedì prezzo unico [redacted] 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Austin Powers, la spia che ci provava
[redacted] 15 30-22.40
Lire 12000-8000(martedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
[redacted] Wars, Episodio 1 (La minaccia fantasma)
[redacted] 15-17,45-20,15-22.40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Entrapment
spettacolo unico ore 21.15

[redacted]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Entrapment
Orario 20 30-22 30

[redacted]

CRISTALLO. Tel [redacted]
La Mummia
Spettacolo unico ore 21.15

[redacted]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma). Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

[redacted]. Tel 0184-506 060
Gioco a due
Orari (indicativi) 15 30-22,30
Lire [redacted]

[redacted]**STON ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-506 060
Tutto su mia madre (di Pedro Amodovar
Orari (indicativi) 15.30-22 30
Lire [redacted]

[redacted]**STON ROOF-Sala 2.** Tel 0184-506 060.
Halloween,20 anni dopo
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Entrapment
Orari (indicativi) 15,30-22,30

CENTRALE. Tel 0184-597820
Austin Powers, la spia che ci provava Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

[redacted]. Tel [redacted]84-597820.
E [redacted] Mambo
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire [redacted]

[redacted]E. Tel 0184-507 070.
Crazy in Alabama
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000. [redacted]

[redacted] Tel 0184-522 333.
Guardaimi Orari (indicativi) [redacted]
Lire 12000-8000.

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18 15-20 30-22.45
[redacted] 6000 [redacted]

ARENA BALEMANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640 427
Austin powers.
Or 20 30-22 30 [redacted]000, 6000, 5000

[redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars - La [redacted]
Ore 20,15-22.40
Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel 0182-50.987
Austin powers.
Ore 20.30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Chiuso

[redacted]

ASTRA.
[redacted]

SPLENDOR.
Chiuso

[redacted]

ARENA DIANA. [redacted] 019-692 910.
Chiuso

DIANA. [redacted] 019-692 910
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.15-22.45.
[redacted]

Domani all'Ariston Roof il Gran Premio d'Europa in diretta sul maxischermo

Formula Uno, e[redacted]ozioni al c[redacted]nema

Con il coupon l'offerta «paghi uno e prendi due»

SANREMO

Tutti a tifare per la Ferrari di Eddie Irvine di fronte al maxischermo dell'«Ariston Roof 1» di via Matteotti. E' un'occasione da non perdere quella offerta domani dal cinema di Sanremo che dà la possibilità, a partire dalle 13, di assistere al Gran Premio d'Europa del Nurburgring su una «televisione» da sette metri per cinque, con impianto digitale satellitare e sonoro stereo.

[redacted] c'è di più, con il tagliando pubblicato qui a lato [redacted] potrà infatti assistere [redacted] coppia all'entusiasmante sfida tra Ferrari e Mc Laren pagan[redacted] [redacted] solo biglietto d'ingres[redacted] (10 mila lire).

Per usufruire dell'offerta «paghi uno prendi due». Sarà sufficiente presentarsi al botteghino con il coupon pubblicato qui a fianco. [g. ga.]

LA STAMPA SABATO 25 SETTEMBRE 1999

TEATRO ARISTON

DOMENICA 26 SETTEMBRE

[redacted]

In diretta all'«ARISTON [redacted] 1» [redacted] partire dalle [redacted] 13 su grande schermo

Chi [redacted] presenterà al botteghino [redacted] il tagliando de La Stampa per ogni biglietto intero acquis[redacted] (10 mila lire) ne riceverà uno in omaggio

Non sono valide le fotocopie

ULTIMISSIMI GIORNI

-4

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia

ramello

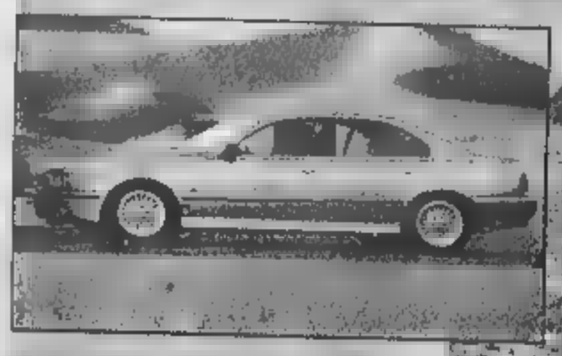
la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

CONCESSIONARIA GERMAUTO IMPERIA

10000 METRI DI AUTO DA VISITARE



• Nuova TERIOS
• 1.300 16v

• 5 porte
• 5 posti

DA L. 26.400.000

ALTRI MODELLI DISPONIBILI, CONSEGNA RAPIDA - KM 0 - SEMESTRALI - DIREZIONALI

FORTI SCONTI DAL LISTINO

TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

PROVA AUTO - RINFRESCO - MUSICA

A UN FORTUNATO VISITATORE UNA PROVA IN FERRARI

APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

GERMAUTO - Via Littardi

Uscita casello Imperia Ovest 300 mt. a destra - Tel. 0183.63.333

Ospita alle 16 la Praese, mentre l'Eccellenza offre Caperanese-Sestri Levante

Tocca allo Zinola inaugurare gli anticipi nel calcio dilettanti

Guglielmo

Nella stagione in cui la serie A anticipa diversi appuntamenti al sabato (per le coppe europee, certo, ma soprattutto per le esigenze delle pay-tv) i campionati minori sembrano restii al «sabato all'inglese». Così in questo week-end (quello in cui parte anche la Prima categoria) soltanto una partita che coinvolge squadre savonesi, nella Promozione Girone A, si gioca oggi pomeriggio. Per la verità, c'è un altro match a cui guardano con interesse alcuni club della provincia: è Caperanese-Sestri Levante di Eccellenza, in programma alle .

Tornando alla Promozione, interessante confronto Zinola-Praese al «Levratto», con inizio alle 16. Una partita che può dare già qualche indicazione, come afferma il dirigente dello Zinola, Claudio Marenco: «E' un confronto molto pericoloso, non bisogna sottovalutare i genovesi. E'vero che hanno perso in casa la prima partita, ma di fronte c'era il Finale candidato al salto di categoria, ed un certo Vona che ha inventato due prodezze. Noi invece abbiamo vinto a Bragno una partita in cui sinceramente il pareggio non sarebbe stato scandaloso. Poi però è arrivato, a 5' dalla fine, il gol di Zirano, che ci ha dato tre punti e l'opportunità di iniziare al meglio il torneo».

Zirano sarà oggi dei personaggi più attesi anche se la difesa dei genovesi si presenta all'appuntamento rinforzata rispetto all'esordio. Ricordando che oggi si giocano le gare della seconda giornata del campionato regionale Juniores (l'attività baby provinciale decollerà invece la prossima settimana le coppe), curiosità per questo week-end calcistico che riguarda la Sestrese.

Il team genovese, militante nel Nazionale Dilettanti e diretto da Dario Bonetti con in campo il fratello Ivano e Manuel Ghizzardi, gioca domani il confronto casalingo con l'Olbia al «Ferraris» di Genova. Genoa Samp anticipano e posticipano per esigenze tv, così per una domenica il palcoscenico sarà dominato da una squadra che vuole la C2. E giocare nello stadio delle due «regine» può essere uno stimolo in più.

MONACO

Louis II, sfida alla capolista

Il Monaco sfida la capolista. Stasera la formazione biancorossa, nel campionato francese, farà visita al Paris St Germain che, Auxerre Lyone, guida la classifica. Un match difficile per i monegaschi che «Parco dei Principi», hanno l'occasione di acciuffare in graduatoria la rigenerata squadra parigina, ma corrono anche il rischio, se cose dovessero andar male, di rimanere staccati dalle prime. I monegaschi, con 11 punti, sono tre lunghezze dal trio di testa che è a quota 14, e preceduti anche dal Nantes e dal sorprendente Sedan a quota 12. Il match sarà un appuntamento particolare per Marco Simone. L'ex milanista, attaccante Monaco, affronta per la prima volta da il PSG ha giocato le ultime due stagioni. Programma dell'8a giornata: Bordeaux-Auxerre; Bastia-Le Havre; Lyone-Strasburgo; Montpellier-Sedan; Metz-Nantes; Rennes-Marsiglia; PSG-Monaco; Troyes-Nancy; Lens-St Etienne. [b. m.]

Simone, Milan ora al Monaco

Nel pallone elastico semifinali roventi

Oggi a Dolcedo, Molinari contro Stefano Dogliotti Domani a Taggia Sciorella se la vede con Bellanti

Prima semifinale scudetto per la Conad Imperiese. La quadretta presidente Ranise ospita oggi alle 15,30 nello sferisterio di Dolcedo la Sanstefanese di Stefano Dogliotti, che ha ottenuto il «pass» vincendo nella partita ritorno dei quarti di finale la Caragliese. Una vittoria quella dell'ex tricolore del 1997 con la Pro Spigno, che non ha avuto storia.

Un secco 11-6 contro Vacchetto che non è riuscito a compiere il miracolo nello sferisterio San Stefano Belbo. Dogliotti, che è in forte crescita sale a Dolcedo con l'intento di strappare subito la vittoria. Ma non sarà facile. Il motivo? Semplicissimo. Molinari, passato il momento di disgrazia, a causa dell'infortunio procuratosi nei quarti di finale contro Bellanti, vuole dare il meglio di se stesso, vincere le semifinali, che sono al meglio delle cinque partite e andare in finale e giocarsela magari contro Sciorella. Se così fosse a avremo una finale tutta ligure. Sarebbe la prima volta.

Molinari è caricatissimo. In settimana il campione di Scaletta Uzzone ha intensificato gli allenamenti, provando soprattutto la battuta. Dogliotti, da Santo Stefano baby.

Grande attesa per Riccardo Molinari

Altri tempi. Ora hanno tanti tifosi al seguito sia da Scaletta Uzzone che Cortemilia. E sulle gradinate del piccolo sferisterio sulle alture di Imperia ci saranno assieme agli amici e conoscenti di sempre. Stefano contro Riccardo, oggi iniziano la lunga lotta per accedere in finale. «Vincerà Molinari, lo sento - dice Giovanni Decarolis, anziano giocatore del balon, anche soffrirà molto. Dogliotti in battuta è maturato, gli però il ricaccio».

Domani la seconda semifinale-scudetto, alle 15 a Taggia. In campo i locali di Alberto Sciorella e Riccardo Aicardi che la vedranno con la Subalcuneo di Bellanti e Gianpaolo. Partita a unico? No: Bellanti, campione d'Italia in carica, vuole la finale. Sono 5 «alide» tutte da giocare.

Per la semifinale-salvezza, colpo gobbo di Isoardi. Il campionissimo della Pallonistica ha sconfitto la Maglianese di Flavio Dotta per 11-2 nella terza partita dei «quarti», ottenendo così la salvezza. Dotta ora rischia di retrocedere: oggi alle 15,30 sfiderà a Canale Roberto Corino. Retour-match domenica 3 ottobre.
[r. p.]

il rugby

Delta e Amatori verso la stagione

A meno di un mese dal via del campionato serie C, Delta e Amatori, le due realtà rugbistiche imperiesi, stanno affinando le armi per una stagione ricca di soddisfazioni. L'Ufi Delta del confermatissimo allenatore Ezio Reitano punta disputare torneo di vertice, dopo la bellissima esperienza dello scorso anno, spera soprattutto di poter finalmente utilizzare il campo di Baitè, evitando così i continui costosi trasferimenti a Cogoleto per partite casalinghi. L'impianto di Baitè è a buon punto, anche se mancano ancora alcuni particolari importanti, specie nella logistica.

Discorso diverso per l'Amatori Dolcedo. La formazione è affidata ancora una volta alle cure tecnico Pino Valle, alle prese con problemi di abbondanza nell'organico: «C'è stato di recente un vero boom tesseramenti, e penso che gli innesti in prima squadra ci garantiscano campionato più che onorevole». [l. a.]

Moto: l'impresa del pilota sanremese

De Matteis riconquista il «Challenge Aprilia»

Splendida conferma a livello nazionale Al Mugello grande battaglia e polemiche

Il pilota sanremese Matteis, per la seconda volta vincitore del «Challenge Aprilia»

SANREMO

Per il secondo anno consecutivo Giancarlo De Matteis, pilota sanremese, ha vinto il «Challenge Aprilia» nella classe 250. Significativo replay in questo importante trofeo monomarca.

De Matteis ha centrato il prestigioso risultato sulla pista fiorentina del Mugello al termine di una gara bella e polemica. Il pilota matuziano, infatti, aveva fatto già vinto il titolo tricolore nella penultima prova a Magiona, ma si era visto squalificare per l'accusa di aver usato un carburante non consentito.

Un'accusa che De Matteis ha sempre respinto («Una punizione ingiusta», ha detto), che lo ha costretto a giocarsi il titolo Mugello con altri cinque piloti ancora in corsa per il successo. Ma la gara, con De Matteis partito in pole-position, ha avuto storia. Prima Morreale e poi Bentivogli hanno cercato di contrastarlo. Il primo, anzi, aveva un vantaggio minimo a metà gara. Poi, nel quinto giro, De Matteis, nettamente il più bravo sotto la pioggia, è passato in testa conducendo in porto il successo. Una dimostrazione di forza. Un successo polemico verso chi aveva cercato di fermarlo in altro modo. Anche se ora, i rapporti tra il pilota ed il clan della Sport's che gestisce il «Challenge», sembrano compromessi. [b. m.]

Amatori-gol

Trofeo Sanremo bomber a raffica

SANREMO

Ancora gol a raffica al Trofeo Sanremo, il torneo di calcio amatoriale in corso ai «campetti» dello Stadio Comunale. Nel terzo turno preliminare sono stati segnati 43 gol in sei partite. girone A il Villetta ha superato 3-1 il Molini (doppietta di Sica gol di Franza, a rete Carnesecca per il Molini), mentre il Michel ha superato, addirittura per 10-1, l'SSP (4 gol Ferrari, 2 Prette, 2 autoreti e gol di Cicchelli e Lucato, mentre Cappuccio ha segnato la rete della bandiera per l'SSP). Due pareggi nel girone B: tra Bar Cristallo e Pizzeria Leandro è finita 3-3 (2 gol Fazzari e Bruno per il Bar Cristallo, doppietta di Tiné e gol di Fagnani per la Pizzeria); tra Comauto e Autopiemme 2-2 (doppiette, rispettivamente, di Sciorato e Di Masi). girone D lo Stonehgi ha superato il Bar Niki per 6-1 4 gol di Pastorelli e gol di Cuneo e Di Giacinto (di Toninelli l'unico gol del Bar Niki), mentre il Calzaturificio Gino ha la meglio sul Dante per 10-1 con 4 reti Stilo, di Picena, 2 di Addiego e un0autorete (Marocco ha segnato per il Dante). Le gare del terzo turno preliminare del girone C state, invece, rinviate al 2 ottobre.

Nel girone A guidano la classifica Villetta e Michel con 6 punti; nel girone B in testa Comauto Autopiemme 7 punti; nel girone C conducono Conad e Travella con punti (e un turno da recuperare); nel girone D, infine, vola il calzaturificio Gino, punteggio pieno, con 9 punti. [b. m.]

Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.

Scopritele da Autonovanta venerdì 24 e sabato 25 settembre

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA s.p.a.

Mercedes-Benz

ALBENGA, V. PIEMONTE 0182-58911 — S.REMO, V. PIETRO AGOSTI, I 0184-591444 — SAVONA - V. NIZZA 59/R 019-862220

A Borgomaro

Osteria - Brasserie

aperto
Venerdì sera
Sabato sera
e Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.

dal 30 settembre tutti i giovedì sera fantasia di pizze e...

Si gradisce la prenotazione telefonica al numero 0335.8212981

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A.

MARINA YACHTING®

mare in italy

entra anche TU con Noi nel Terzo Millennio

SCUOLA IPI

OPERATORE

- ⇒ WINDOWS / DOS
- ⇒ LINUX
- ⇒ OFFICE - OFFICE 2000
- ⇒ WORD - EXCEL - ACCESS - WORKS
- ⇒ RAGIONERIA CONTABILITA'
- ⇒ DATTILOGRAFIA VIDEOSCRITTURA
- ⇒ PAGHE E CONTRIBUTI

new

Internet

- GRAFICO per INTERNET
- PROGETTISTA SITI WEB
- Programmazione Web
- Soluzioni INTRANET
- @-Business

Grafica

- Corel Draw
- Cad
- Photoshop

- **PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA**
- **STUDIO LINGUISTICO**
- **PREPARAZIONE AI CONCORSI**
- **TECNICO HARDWARE**
  Installatore - Assemblatore
  Manutentore Hardware - Software
  con esercitazioni pratiche in laboratorio

new

Corsi: mattutini
pausa pranzo
pomeridiani
serali
personalizzati
domiciliari
Full-immersion

SCUOLA IPI

Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro
SAVONA VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019 826955

www.infosat.it/scuolaipi.htm

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Ludovica

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello d'allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione della sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che non è così. Da via Marsigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 18): una ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò pali di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Riva. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa un po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

ASSALTO

Se ne parlerà in Consiglio

Si parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare un certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista 6 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco Domenico Carpanini insieme al parroco don Matteo Migliore

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

italo-francese sede Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello anno tra i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede a Torino a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, è già dando i suoi frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi con bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

La Scuola lascia

. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta rinviata ma

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei sorvoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica mons.

VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

Parco Cinque Terre approvata la nascita

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte del Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. E' tratta di un territorio dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in centro di «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle 20 cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di mercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti»: il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città.

scoperti Alessandria

ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell' antico Duomo risalente alla fine del 1200. È il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte d' intesa con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l' area sarà risfaltata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di 8 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Ventitré arrestati

I carabinieri setacciano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Muatoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni. Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. In un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in . Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada». E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Capriolì. Anche Nuredin Dedij (avvocati Mattei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Due agenti la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti era arrivata in Puglia a Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di per tutti gli imputati. [n.pie.]

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chicde di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, fra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere e accogliere le richieste della società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi Sala Rossa, Daniele Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia non sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti da la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", «ch no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente con Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso in cui vinsero scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la farà il calcio lo dichiarerà stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa il finanziatore Aghemo per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, e ha detto - ha aggiunto - che non troveremo stessi come Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Questa mattina il primo viaggio del

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata corso Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta del nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

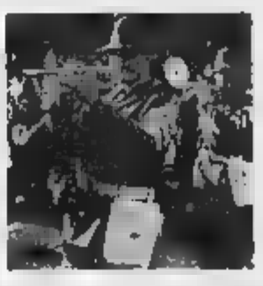
La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

Questa sera Alba incorona il Podestà

ALBA. Prenderanno il via questa le manifestazioni dell'autunno albese con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri con il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

L'Ateneo biellese il punto su corsi

BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in culo il Politecnico: l'altra sera l'Ateneo biellese ha fatto il punto della situazione sui 3 corsi, presentati durante la «Soirée Université». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e il nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.



Penne nere, e domani ad Aosta

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 sono attese per domani). Nel pomeriggio ci sarà una visita al sacrario Battaglione Aosta e verrà celebrata una in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti al raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.

Principato di MONACO

Ottobre

Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 ottobre, Quai Albert 1er ■ via di ■ allo Stadio Nautico Rainier III : 5° MONACO KART CUP.

Sabato 2 e domenica 3, sabato 9 ■ domenica 10 ottobre,
Sala delle Varietà : Per la Quarta Giornata Europea del Patrimonio, Monaco in Film.
Informazioni : + 377 97 98 43 26

Domenica 3 ottobre :
Quarta Giornata Europea del Patrimonio.
Informazioni : + 377 92 166 166

Domenica ■ ottobre, Centro di Congresso Auditorium, ore 18 : Concerto sinfonico dall' orchestra filarmonica di Monte-Carlo, Dir. G. Sinopoli. H-N Chang, violoncello.
Informazioni : + 377 92 16 22 99

Domenica 3 ottobre, Stadio Louis II, ore 18.45 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione, Monaco - Lyon
Informazioni : + 377 93 05 37 54

Martedì 5 ottobre, Sala delle Varietà, ore 20.30, Concerto organizzato dall'Associazione Crescendo :"Milonga Quintett" e "Aire Flamenco".
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Giovedì 7, venerdì 8, sabato ■ ottobre, ■ 21 ■ domenica 10 ottobre, ore 15, Teatro Principessa Grace : Monte-Carlo Magic Stars.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

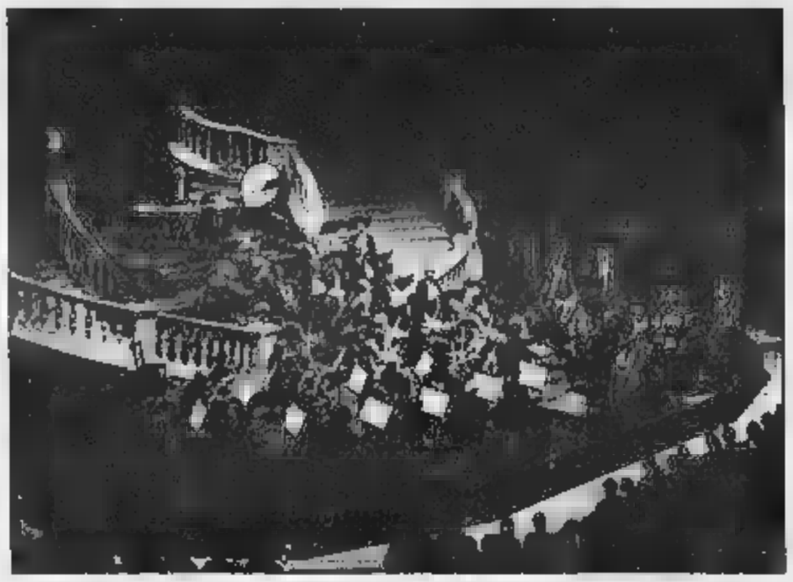
Giovedì 7 ottobre e giovedì 21 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18.15, Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Dei, Miti e Credenze - Leonardo di Vinci : l'artista universale, mito o realtà ? da S. LEGAT, professore alla Scuola di Architettura Parigi-Val de Marne.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Dal Giovedì 7 al sabato 23 ottobre, Sala di Esposizione, Quai Antoine 1er : Esposizione "Costa Azzurra / Riviera - Il colore / L'immagine".

Sabato 9 ottobre, Baia di Monaco : Challenge Single Buoy Moorings (vela).

Sabato ■ ottobre, Sala delle Varietà, ore 15, Conferenza presentata dall'Associazione Amorc Monoecis :"La morte e il suo mistero o il cammino dell'immortalità".
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Domenica 10 ottobre, Centro di Congresso Auditorium, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo.
Dir. : J. Semkow. V Repin, violino.
Informazioni : + 377 92 16 22 99



Martedì 12 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18 : Concerto organizzato dalla Società Dante Alighieri di Monaco con P. Depetris ■ P. Polidori.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Giovedì 14 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18.15, Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Dei, Miti e Credenze - Adam, Eve e il serpente ; immagini di un Paradiso perduto da Ch. Loubet, professore di Storia dell' Arte ■ delle mentalità - Università di Nizza-Sophia Antipolis.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Venerdì 15 ottobre, Sala delle Varietà, ■ 20.30 : Recital di piano organizzato da Ars Antonina.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Venerdì 15 ottobre, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : Conferenza Anthony Cronin.
Informazioni : + 377 93 50 12 25

Sabato 16 ottobre, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione, Monaco-Strasbourg.
Informazioni : +377 93 05 37 54

Da sabato 16 a domenica 24 ottobre, Espace Fontvieille, dalle ore 10 alle 19 (fino alle ore 20, il week-end) : 11° Fiera Internazionale ■ Monaco.

Domenica 17 ottobre, Centro di Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. J. Semkov. A. Griminelli, flauto.
Informazioni : + 377 92 16 22 99

Giovedì 21 ottobre, Sala delle Varietà, ore 18.15, Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Da Lucifero a Satana : Il diavolo... personaggi di un mito, da Christian Loubet.

Venerdì 22 e sabato 23 ottobre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : I Cori ■ le Danze dei Marinai dell'Armata Rossa.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Sabato 23 ottobre, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione, Monaco-Auxerre.
Informazioni : + 377 93 05 37 54

Domenica 24 ottobre, Espace Culturel Fra Angelico, ore 10.30, All'occasione del 10e anniversario della Consecrazione della parrocchia San-Nicola, "Messa di Santa Cecilia" di Charles Gounod dal Complesso Istrumentale vocale PFG :"I Polifonici di Genova".

Domenica 24 ottobre, Centro di Congresso Auditorium ore 18 : Concerto sinfonico dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. Y. Ahronovitch. S. Marcovici, violino.
Informazioni : + 377 92 16 22 99

Mercoledì 27 ottobre, Sala Belle Epoca, Hôtel Hermitage, ore 21 : Cena Ungherese
Informazioni : + 377 92 16 40 00

Giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 ottobre alle 21 ■ domenica 31 ottobre ore 15, Teatro Principessa Grace : "Per la Galeria" con J.L. Moreau, A. Blancheteau, A. Mac-Moy, Y. Clech.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 29 ottobre, Espace Culturel Fra Angelico, ore 10.30. All'occasione del 10° anniversario della Consecrazione della parrocchia San Nicolà : concerto dall' Orchestra ■ Coro dell'Opera di Nizza.

Venerdì 29, sabato 30 ■ domenica 31 ottobre, Espace Fontvieille, ore 10 alle 20 : 5° "I bambini hanno il loro salone".

Sabato 30, domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre, Porto di Monaco : 10° Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocommandati.

Sabato 30 ottobre, Sala del Cantone, Espace Poyvalent, ore 21.30 alle ■ : Serata Halloween.
Informazioni : + 377 93 10 12 12

Domenica 31 ottobre, Centro di Congresso Auditorium, ore 18 : Concerto sinfonico dal Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. CP Flor. MJ Pirès, piano. A. Dumay, violino e J. Wang, violoncello. Informazioni : +377 92 16 22 99

Primi
Tennis.
Via [illegible] 15r - SAVONA
TEL. 019 [illegible] 1.803

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato ■ Settembre ■ 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN. TEL. 010.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 - FAX 019.80.18.08

SV
Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Tutti i politici chiedono i vigili di quartiere e la Lega invita a munirsi di armi

Savona, emergenza criminalità

Ronde contro ladri e prostituzione a Zinola

SAVONA

Emergenza ordine pubblico. Dopo l'aggressione ai poliziotti e i crescenti episodi di delinquenza, tutti i politici savonesi hanno scoperto il problema della microcriminalità e chiedono al sindaco di adottare provvedimenti a tutela della pubblica sicurezza. ■ passa dalle ronde antiprostituzione di Bertolazzi, all'invito a prendere le armi del leghista Nicolich, dal presidio ■ piazza ■ Popolo dei ds, ai vigili di quartiere di Forza Italia.

RONDE Giancarlo Bertolazzi (Savona Europa) insieme a ■ gruppetto di abitanti di Zinola organizza nuovamente ■ ronde di quartiere. Obiettivo: prevenire i furti e disincentivare la prostituzione sull'Aurelia.

PORTO ■ Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich consiglia ai savonesi ■ dotarsi ■ porto d'armi per difendersi dai fenomeni ■ criminalità. Oltre alla microcriminalità, Nicolich esprime preoccupazione soprattutto per le bande organizzate della malavita albanese che controlla il traffico di droga e ■ prostituzione.

■ ■ Vari gruppi politici hanno più volte chiesto al sindaco l'istituzione del vigile di quartiere. L'ultimo appello arriva dal capo■ di Forza Italia Ileana Romagnoli, che invita il Comune a creare una figura simile a quella del «Bobby» inglese. Secondo Forza Italia il vigile di quartiere potrebbe svolgere un ruolo di deterrente nei confronti della microcriminalità. «Anzichè utilizzare i vigili per ■ parate e per fare la guardia a Palazzo - dicono i forzisti - il sindaco dovrebbe proteggere i cittadini».

Il segretario della Lega Nord Nicolich

TRIBUNALE

Scarcerati i due albanesi

Sono ■ scarcerati i due albanesi, padre e figlio (rispettivamente di 47 e 21 anni) arrestati mercoledì scorso dalla polizia dopo che avevano aggredito due agenti della volante alle Fornaci. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari li ha interrogati e, dopo ■ convalidato gli arresti, li ha ri■ in libertà. L'episodio era avvenuto ■ via Doberti. I due albanesi avevano parcheggiato l'auto davanti a un garage ostacolando il passaggio del proprietario. Questi aveva chiesto l'intervento della volante. Gli agenti, con toni gentili, avevano cercato di fare capire agli albanesi che non potevano lasciare l'auto davanti a un cartello di passo carrabile. Ma gli stranieri non avevano voluto sentire ragioni. E alla fine si erano scagliati contro i poliziotti, aggredendoli.

[c. v.]

DEL POPOLO Il ds Mirko Abbate ha lanciato l'idea del presidio permanente delle forze di polizia in piazza del Popolo. Una richiesta che il sindaco ha presentato anche al Comitato provinciale di ordine pubblico.

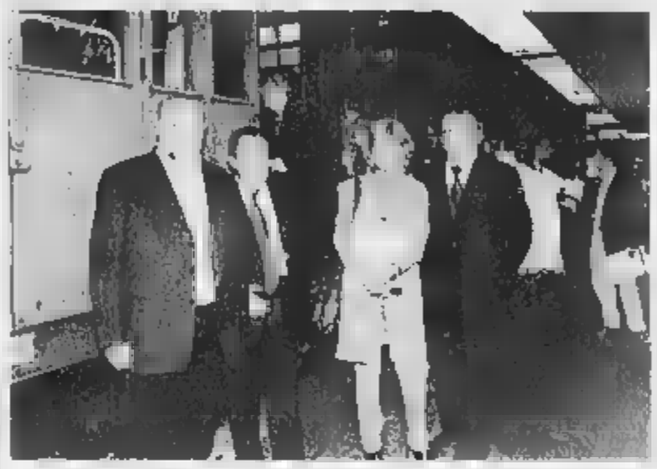
GIULIO Il Ghigo Gaspari di Forza Italia e Giuseppe Casalinuovo (Democratici) ■ chiesto un presidio anche in piazza Giulio contro i fenomeni di criminalità legati allo spaccio di stupefacenti che avviene nella zona del vecchio ospedale. La presenza del Centro di distribuzione del metadone calamita infatti nella piazza e nei vicoli del centro storico decine di drogati e spacciatori.

VIA FRUGONI Franco Lirosi (ppi) e il forzista Ghigo Gaspari chiedono interventi urgenti per ■ ripristino dell'ordine pubblico ma anche dell'igiene nelle ■ abbandonate di via Frugoni, da anni trasformate in una baraccopoli.

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

La vecchia vaporiera e le Strade del gusto

In tv a Skipper la nuova iniziativa della Stampa in edicola da lunedì


Carlo Petrini, il direttore della Stampa Marcello Sorgi, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006», e l'assessore regionale al Turismo ■ Piemonte, Ettore Racchelli

Annunciati dagli sbuffi di vapore dell'antica locomotiva 940 OM, arrivano in edicola i primi fascicoli della raccolta «Le strade del gusto», guida enogastronomica realizzata da La Stampa in collaborazione con Slow Food. Un viag■ da Torino-Porta Nuova a Bra per presentare l'iniziativa a bordo di carrozze ricche di fascino ormai lontano.

Le telecamere di «Skipper» sono salite a bordo per documentare l'evento». Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, il vice Dario Cresto-Dina, l'amministratore delegato Paolo Paloschi e Carlo Petrini, presidente di Slow Food e inventore del Salone del Gusto di Torino, al microfono di Gianni Micaletto spiegano la filosofia e gli obiettivi del viaggio lungo le rotte della buona cucina, dei sapori ■, di tradizioni e prodotti che rischiano l'estinzione in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

In alto Bruno Gambarotta e ■ Enrico Beruschi, testimonial dell'iniziativa

Bruno Gambarotta ed Enri■ Beruschi, testimonial e protagonisti dell'iniziativa tattraverso le audiocassette in edicola assieme ai 25 fascoli dell'inedita raccolta), arricchiscono d'ironia e simpatia la presentazione, culminata con ■ sontuosa cena all'osteria «Boccondivino» di Bra.

Il treno del gusto ha spianato la strada all'esplorazione di un mondo mai troppo valorizzato, dove migliaia di operatori svolgono un'attività importante per soddisfare i piaceri del palato e continuare a far vivere tradizioni anche secolari. Già, perchè la guida (in tutto 600 pagine con oltre 2500 segnalazioni tra ristoranti, alberghi, cantine, artigiani del cibo), alla quale si affiancano cinque audiocassette (in vendita con il giornale a 4900 lire l'una), non è solo un percorso enogastronomico, ma contiene pure consigli per il tempo libero e indicazioni di carattere turistico. A pagina ■ la presentazione dettagliata dell'iniziativa che decolla lunedì.

Questa settima■ Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia in coproduzione tecnica e affidata a Video Vela, si occupa anche di criminalità, e in modo particolare dell'aggressione subita a Savona da agenti di polizia da parte di due albanesi. Nel servizio di Claudio Vimercati parlano il questore Venezia e i sindacati di polizia.

Skipper va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, e domani alle 18,25 circa su Canale 7.

Caccia ai clandestini

Giro di vite deciso dal questore

Claudio Vimercati

SAVONA

Giro di vite ■ gli albanesi ■ in regola con i permessi di soggiorno. Lo ha disposto ■ questore, Rodolfo Venezia, dopo i recenti gravi episodi avvenuti in città. Da ieri sono stati intensificati i controlli nella ■ di piazza del Popolo, diventata ormai da tempo luogo ■ ritrovo di stranieri, soprattutto albanesi. Ieri, intanto, nel corso di una riunione in prefettura d■ comitato di ordine pubblico, il questore ha rilanciato l'idea dell'opportunità di fare stampare e quindi distribuire ai cittadini un vademecum con i consigli per difendersi da ladri, scippatori e truffatori. Intanto, con l'inizio dell'an■ scolastico, entrano in azione anche ■ ronde degli ■ agenti di polizia, ora in pensione. A partire dall'11 ottobre, all'inizio e alla fine delle lezioni, sorveglieranno gli studenti per evitare che po■ no essere avvicinati da spacciatori o pedofili.

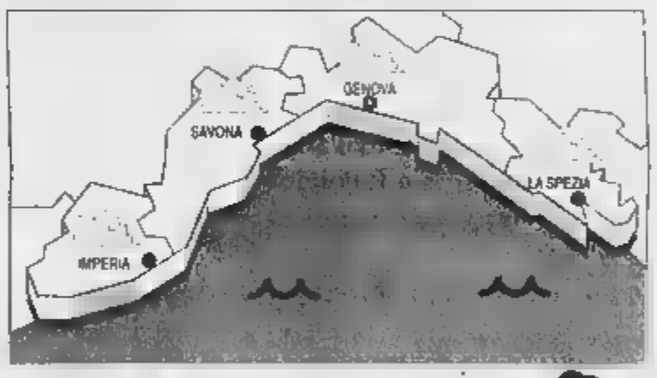
■ L'emergenza albanesi sta diventando preoccupante, ma le forze dell'ordine ■ intendono assistere impotenti. Il questore ha così disposto ■ ■ maggiore vigilanza in città e nel comprensorio per stanare ■ stranieri, colpiti da provvedimenti di espulsione, ■ che invece non hanno ancora lasciato la provincia. Ieri mattina, i poliziotti hanno puntato l'attenzione su piazza ■ Popolo: una decina gli albanesi fermati e identificati. Uno di loro, che non aveva ottemperato al decreto di espulsione della prefettura, è stato bloccato, accompagnato in questura e dopo gli accertamenti del caso, caricato ■ un'auto e accompagnato ad Ancona per il rimpatrio.

■ ■ Come difendersi da ladri e truffatori? L'intensificazione della vigilanza da parte di polizia e carabinieri non sempre è sufficiente. E ieri in prefettura nel ■ della riunione del comitato di ordine pubblico il questore, Rodolfo Venezia, ha illustrato una ■ idea: quella del manuale di autodifesa da distribuire in tutta la provincia. Una sorta di vedemecum, ■ dato di vignette e fotografie, per aiutare i cittadini a difendersi dalla micro-criminalità. Spiega il questore: «Disegni umoristici e vignette p■ essere più utili di mille discorsi su furti, scippi e truffe. Il manuale servirebbe a dare piccoli consigli ad esempio per proteggere meglio le proprie case e i negozi oppure per rendere più difficile la vita a scippatori o truffatori».

Il questore Rodolfo Venezia ha disposto più controlli ■ identificare e rimpatriare gli albanesi colpiti da ordini di espulsione e che continuano a soggiornare in provincia pur ■ essendo in regola ■ le leggi

SCUOLE Via ai controlli davanti agli istituti scolastici della città e del comprensorio. L'iniziativa è dell'associazione che ■ gli ex agenti della polizia, ora ■ pensione. I poliziotti, che saranno facilmente individuabili perchè indosseranno una fascia di riconoscimento, vigileranno sull'entrata ■ sull'uscita da scuola da parte degli studenti pronti ad intervenire nel caso vengano avvicinati da spacciatori e pedofili.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Per ■ parte della giornata cielo poco nuvoloso, con saltuari addensamenti pomeridiani ■ nievi. Vento moderato tra Est Sud-Est e Sud-Ovest, mare mosso, temp ■.

TEMPO PREVISTO PER ■ Moderatamente instabile, nuvolosità irregolare localmente intensa specie ■ nievi. Lieve flessione della temperatura ■ ■ IERI Temp del mare 23,3°C, umidità relat. 70%, pioggia 0 mm; vento Sud Est, Sud Ovest, velocità 8-15 km/h. ■ poco mos■; ■. poco nuvoloso, press ■ 1021 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA ■ IMPERIA
Max: **23**; min: **19**; temp. mare **23,6°** ■

Il **Sole** sorge alle 7.17 e tramonta alle 19.20. La **Luna** cala alle 6.57 e si leva alle ore 19.46 (luna piena. ■ 11.53).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

Piegato da ■ lunga malattia, ha cessato di vivere ieri in una clinica privata

Morte l'avvocato Orlando Sotgiu

Foro in lutto per la scomparsa del noto civilista

L'avvocato Orlando Sotgiu, 65 ■

SAVONA

Lutto nel foro savonese. E' morto, in una clinica ■ Veruno, in provincia di Novara, l'avvocato Orlando Sotgiu, ■ anni. Il legale si è spento dopo ■ lunga malattia, amorevolmente assistito dalla moglie, Iole Dalle Piane e dai figli Andrea, procuratore legale, e Cristina.

Una vita intera dedicata alla famiglia e alla professione. Con una grande passione per la musica. Era un fine conoscitore, e non ha mai perso una stagione al Chiabrera.

Originario di Tempio Pausania, in Sardegna, Orlando Sotgiu, appena laureato, iniziò a lavorare in uno degli studi più prestigiosi e «storici» di Savona, quello diretto dall'avvocato Emilio Randacio e dal procuratore Pietro Boldi. Nelle stanze sobrie e severe di ■ Sauro, Sotgiu ha costruito tutta la sua carriera di avvocato civilista: era un uomo che non amava mettersi in mostra ma tra la sua clientela c'erano banche ■ le società più importanti. Dall'avvocato Randacio aveva ereditato una profonda e raffinata conoscenza del diritto, serietà e rigore, anche nei confronti di ■ stesso. Le cause le studiava nei minimi particolari e sapeva tradurle in una sintesi che ■ evidenziava i punti più importanti. Avvocato lontano dalla politica, aveva seguito le più delicate vicende degli Anni Settanta e Ottanta.

«Lo ricordo con affetto e rispetto - dice l'avvocato Renzo Brunetti, decano dei legali savonesi - un uomo di cultura laica, che bisognava conoscere a fondo per scoprirne le grandi qualità umane». Gli ultimi mesi ■ una malattia che non dà ■ po, li ha affrontati con la serenità ■ di sempre. Non è stata ancora fissata la data dei funerali.

[m. nu.]

GIORDANO
CAIRO
M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.68.77
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
ECHO
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
A CON MQ DI ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTORI USATI, REVISIONATI E GARANTITI
Lamborghini
PER LA LEGNA
PER LA CANTINA
TRASPORTI E MOVIMENTO TERRA
OPERATRICE
RICAMBI ■ ACCESSORI
APERTO ■ POMERIGGIO

L'ordinanza di espulsione del Tribunale dei minori disattesa già nel '98

Nuova fuga per i baby-marocchini

Blitz inutile della polizia per il rimpatrio

SAVONA

Il Tribunale dei minori ha ordinato il rimpatrio degli 11 bambini marocchini che vivevano a Savona ma quando la polizia ha tentato un «blitz», i bambini erano già fuggiti. E scoppiano le polemiche fra il Comune, la Curia, l'associazione Migrantes e l'Arci: i soggetti che in un modo o nell'altro non sono riusciti a gestire la situazione.

Il Tribunale dei minorenni di Genova aveva già ordinato il rimpatrio dei ragazzini nordafricani il 23 ottobre dello scorso anno. E lo scorso 31 agosto i giudici hanno ribadito l'ordinanza, disponendo l'impiego della forza pubblica. E così due giorni fa numerosi agenti della questura di Savona hanno tentato un «blitz» nei locali della Curia dove erano ospitati i marocchini. I ragazzi, tuttavia, erano già fuggiti e quindi l'ordinanza di rimpatrio è stata eseguita. I marocchini erano stati affidati al Comune che a sua volta si era affidato all'associazione Migrantes di don Barbacini. Si trattava infatti di dare ospitalità ai ragazzi, visto che il Comune non era in grado di seguirli. I bambini durante il periodo di permanenza a Savona hanno continuato a svolgere l'attività di vendita di fazzoletti di carta o accendini e sono stati più volte fermati anche dai vigili che poi chiedevano conto al Comune dell'operato dei minori. Ora i bambini sono fuggiti e probabilmente dormono all'addiaccio. Forse sono andati a Torino o forse dormono sulla spiaggia e nei giardini del Prolungamento insieme ad altre decine di immigrati.

[e. b.]

L'assessore Lorena Rambaudi

Provincia e Arte vogliono scuole via Cava

Il Comune ha messo in vendita le vecchie scuole elementari di via Cava. Hanno espresso interessamento all'acquisto sia la Provincia, che intende trasferire in via Cava il Provveditorato agli Studi, sia l'Arte (ex Iacp) che vorrà realizzarvi numerosi alloggi. Il base alle perizie effettuate dal Comune, le scuole di via Cava valgono 5 miliardi. **[e. b.]**

Recupero Ici il piano non funziona

Il programma di recupero dell'evasione del Comune non funziona. Per quanto riguarda l'Ici, la giunta aveva previsto introiti per 600 milioni mentre sinora la caccia agli evasori ha fruttato solo 69 milioni. Il programma di recupero dell'Iciap, l'imposta che colpisce liberi professionisti, commercianti e artigiani, avrebbe dovuto garantire introiti per 320 milioni mentre sinora il Comune ha ottenuto 67 milioni. **[e. b.]**

Rapinarono gioielleria due slavi sotto inchiesta

Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio di due slavi, Ana Zibkovic e Frank Mavhru. Secondo l'accusa, nell'ottobre del '97 rapinarono la gioielleria «Isola del tesoro» a Celle Ligure. Il bottino fu di cinquanta milioni. **[c. v.]**

VIA GENOVA

Blitz dei vigili urbani rimosse auto in sosta vietata

Blitz dei vigili urbani, ieri mattina, in via Genova. Multate una ventina di auto (e sei sono state rimosse) in sosta vietata davanti all'ospedale San Paolo. In largo Tissoni, invece, la polizia municipale è intervenuta perché un cane disturbava con il continuo abbaiare gli abitanti del caseggiato. I proprietari sono stati multati. **[c. v.]**

Vivaci polemiche alla riunione dei ds

La riunione dei ds alla sezione Briganti si è conclusa l'altra sera fra le polemiche. In particolare si è verificato un vivace scambio di opinioni tra il sindaco, il consigliere Mirko Abbate e il consigliere della seconda circoscrizione Doris Zunatta. Il motivo del contendere il trasferimento degli uffici finanziari all'ex Mugrini. Ieri Reginaldo Vignola dei Cristiano sociali ha contestato ai ds l'atteggiamento tenuto nei confronti di Doris Zunatta, che fa parte del suo raggruppamento. **[e. b.]**

Oltre colpa del Comune

Arci e Migrantes ora polemizzano La replica dell'assessore Rambaudi

SAVONA

Dopo giorno di silenzio, Comune, Arci e Associazione Migrantes hanno rotto gli indugi e si scambiano le accuse. Ieri nè l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi, nè il presidente dell'Arci Giovanni Durante, nè don Giorgio Barbacini avevano voluto commentare la notizia dell'ordinanza di rimpatrio e della fuga dei marocchini. Ora ognuno fornisce la sua interpretazione della vicenda.

«Il Comune ha affidato i ragazzi alla Migrantes diocesana facendosi carico del pagamento della retta - afferma l'assessore Lorena Rambaudi -. I servizi sociali si sono attivati per attuare il provvedimento del Tribunale dei minori che prevede il ricongiungimento familiare. In questi mesi il problema dei giovani marocchini era stato affrontato con la Consulta, la Curia, il Provveditorato agli Studi senza che siano emerse soluzioni concrete. Poi il Tribunale ha ordinato il rimpatrio che il Comune è vincolato a far eseguire. Il Comune ne ha dato preavviso alla struttura che ospitava i ragazzi».

Ribatte don Giorgio Barbacini dell'associazione Migrantes: «Non abbiamo ricevuto alcun preavviso, nemmeno telefonico del Comune. Inoltre è importante sottolineare che il Comune non ha mai affidato i ragazzi a Migrantes: si trattava di pura ospitalità, senza alcun affidamento educativo, come si evince dai documenti ufficiali».

Molto critico Giovanni Durante dell'Arci, sia contro il Comune, sia contro la polizia: «L'amministrazione di centro-sinistra se la prende con i bambini marocchini. I poveri bambini sono in fuga senza casa e senza protezione. L'indifferenza e il cinismo li hanno fatti fuggire. Il provvedimento di rimpatrio è stato deciso in base alle relazioni negative fatte da Comune e questura. E poi non c'era bisogno di un blitz in piena notte per espatriare i bambini. Chiederemo ai savonesi di adottare i marocchini in modo da vanificare l'ordinanza del tribunale». **[e. b.]**

UNA LETTERA

Passeggiata degli Artisti Albissola sempre divisa

Ho seguito con un po' di «pena» le polemiche innescate dalla attuale amministrazione comunale sul rifacimento della Passeggiata degli Artisti e sulla preservazione dei beni artistici e culturali di proprietà del Comune di Albissola Marina. Quale consigliere incaricato alla Cultura della precedente amministrazione, ritengo di aver titolo per precisare alcune cose.

In merito alla Passeggiata tengo conto che il restauro non era proponibile per ragioni tecniche; è sufficiente l'assestamento del substrato intervenuto in questi oltre 35 anni per ritenere preservata l'opera, poiché la metodologia costruttiva originaria non è e è idonea ad isolare i pannelli dalle vibrazioni, causa prima del distacco delle tessere. Poiché è impensabile chiudere al traffico pedonale la Passeggiata lasciandola deserta com'è a futura memoria, venendo meno allo scopo per il quale era stata ideata (camminare sull'arte), occorre prendere atto che qualsiasi tipo di intervento avrebbe comunque rappresentato uno sfregio per la prima edizione dell'opera. Il rifacimento totale pone rimedio a tutto ciò e, d'altronde, è assolutamente e totalmente rispettoso dei bozzetti degli Artisti, che rappresentano l'autentico, originale valore derivante dalla creatività degli autori. E' bene ribadire inoltre che gli artisti ancora viventi sono stati interpellati allorché ritenni opportuno informarli (per ottenere il sostegno, accordato) che intralci burocratici di Enti sovraordinati al Comune mettevano a rischio il finanziamento europeo per l'intervento: è tutto verificabile dagli atti.

Era intenzione della passata amministrazione preservare alcune parti della passeggiata originale come testimonianza storica, da collocare nel Museo sotto forma di piccoli pannelli, nonché promuovere una pubblicazione documentaria sul rifacimento: non abbiamo fatto in tempo per causa delle elezioni, ma nulla vieta all'attuale amministrazione di realizzare tutto ciò, facendo meno parole e più fatti.

Quanto alle opere di proprietà comunale, premesso che preferisco sorvolare sulla situazione da noi ereditata nel '95 per evitare polemiche ormai sterili, desidero sottolineare che parecchie di esse sono state restaurate con la generosa partecipazione degli Autori e tutte state catalogate con una puntigliosa, minuziosa ed entusiasta operazione di ricerca della quale ancora oggi ringrazio gli addetti dell'Ufficio Cultura.

Tali opere state altresì ripulite e opportunamente imballate (compreso quelle provenienti da Casa Jorn) in attesa di essere esposte permanentemente nelle sale del Civico Museo d'arte contemporanea in merito al quale l'Ufficio Cultura, di concerto con l'Ufficio Tecnico, aveva iniziato a progettare ristrutturazione fatta in economia (cioè con uomini e mezzi del Comune) funzionale al risultato che si voleva ottenere.

Fernando Bonino
Albissola Marina

Giallo di Bergeggi, slitta l'interrogatorio di Roberto Robercio

Digiuna in carcere: è grave

L'ex barista ricoverato in ospedale

SAVONA

Lo sciopero della fame e la detenzione che si protrae dal 10 luglio hanno debilitato Roberto Robercio, l'ex barista savonese accusato di aver tentato di uccidere l'ex fidanzata al largo di Bergeggi, al punto che ieri mattina non ha potuto essere interrogato dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi. L'uomo, stando a quanto trapelato, è attualmente ricoverato nel centro clinico del carcere di Marassi e le sue condizioni di salute. «L'ultima volta che l'ho visto - dice l'avvocato difensore, Fabrizio Vincenzi - è stato un paio di settimane fa. Era già stato trasferito nel centro clinico di Marassi e stava male».

Ieri il magistrato aveva fissato un nuovo interrogatorio per l'ex esercente, nel tentativo di ricostruire quanto avvenuto davanti all'isolotto di Bergeggi durante la gita in gommone con l'ex fidanzata. La donna, Cristina C., ha sempre sostenuto di essere scampata a un tentativo di omicidio. L'ex barista, secondo il suo racconto, avrebbe cercato di ucciderla per riscuotere il premio dell'assicurazione sulla vita che era intestato a tutti e due. Avrebbe cercato di uccidere Cristina C. colpendola con la pietra-ancora e tentato quindi di affogarla. Roberto Robercio nega tutto. Ha ammesso soltanto che c'è stata una lite con l'ex fidanzata nel corso della quale la donna, dopo aver urtato il motore, è scivolata ed è caduta in acqua. Avrebbe invitato Cristina C. a risalire, ma visto che non si placava, avrebbe gettato un salvagente e si sarebbe allontanato. **[c. v.]**

VIA ROMITORIO

Esposto contro i cassonetti

Cassonetti piazzati davanti ai portoni delle case o dei negozi. Non passa giorno che al Comando dei vigili urbani non arrivino esposti o denunce da parte degli abitanti: non piace a nessuno di trovare davanti al portone un contenitore pieno di immondizia. Ieri pomeriggio una nuova protesta. A sollevarla sono i titolari di un negozio di pasta fresca in via Montenotte. Spiegano: «Fino a qualche tempo fa, il cassonetto dell'immondizia era piazzato in via Astengo, vicino alla Banca d'Italia. Ma per motivi di sicurezza lo hanno spostato. E dove lo hanno messo? Proprio davanti al nostro negozio». I proprietari hanno provato a protestare con l'Aia e con il Comune. Inutilmente. Il contenitore (spesso traboccante di rifiuti) è sempre lì, davanti al negozio. «Faremo intervenire l'Igiene - concludono -. Così non si può andare avanti». **[c. v.]**

Entro dicembre i primi trasferimenti nell'ex distretto militare

Via al trasloco della questura nella nuova sede di corso Ricci

SAVONA

Trasloco in vista per gli uffici della questura. Entro dicembre, infatti, incomincerà il trasferimento nell'ex sede del distretto militare, in corso Ricci. I primi a lasciare palazzo Santa Chiara saranno gli agenti dell'ufficio stranieri e della squadra mobile. Lì seguiranno, nei mesi successivi, i colleghi di Digos, volanti e sezione amministrativa.

Spiega il questore Rodolfo Venezia: «I lavori di ristrutturazione dell'ex distretto militare stanno procedendo a buon ritmo. Sono ottimista sulla possibilità che entro la fine dell'anno possa incominciare il trasloco che per motivi logistici dovrà avvenire progressivamente». E i primi a stabilirsi nella nuova struttura saranno gli agenti dell'ufficio stranieri e della squadra mobile. Entro la primavera (probabilmente già aprile) si completerà il trasferimento che porrà fine a una vicenda (quella della nuova sede della questura) che andava avanti ormai da anni, tra proteste degli agenti (costretti a prestare servizio in un edificio fatiscente e a rischio di crolli), sopralluoghi, visite di parlamentari. Un anno fa, la soluzione del . Abbandonato, almeno per il momento, il progetto di costruire una nuova questura, si è optato per una soluzione dispensiosa per il Ministero degli Interni, ma attuabile in tempi stretti. Il trasloco, appunto, nell'ex sede del distretto militare opportunamente ristrutturato. **[c. v.]**

CONFCOMMERCIO

Lunedì si elegge la giunta

Lunedì si riunirà il Consiglio camerale per eleggere la nuova giunta che affiancherà Giancarlo Grasso. Secondo le ultime indiscrezioni, l'esecutivo che siederà a Palazzo Lamba Doria dovrebbe essere formato da Vittorio Pacciano (Cooperative), Paolo Campostano (Porto), Gian Piero Salati (Cna), Franco Zino (Confesercenti), Ennio Fazio (Coldiretti), Silvio Accinelli (Unione industriali). Sino a pochi giorni fa il candidato degli industriali sembrava Gianfranco Galotti che tuttavia ha già parecchi impegni istituzionali e quindi ha preferito declinare l'invito. L'elezione della giunta camerale dipenderà comunque dai consiglieri. Infatti ognuno avrà due voti a disposizione e quindi potrebbero verificarsi parecchie combinazioni, anche tenendo conto del fatto che la Confcommercio, che è in minoranza, ha cinque voti. **[e. b.]**

LETTERE

Lavori ritardo e il libro dei sogni

Non conosco il signor Gianni Frisone e non ho letto il suo scritto. Leggo invece con molta costernazione la «risposta» che gli viene data dal segretario provinciale dei Ds Roberto De Cia. Auguratsi ed augurarci che questa Amministrazione della città di Savona possa durare 5 anni, viste le premesse, è veramente un auspicio che vorremmo scongiurare. Non mi è chiaro invece a cosa si riferisca De Cia, ma forse non è chiaro nemmeno a lui, quando afferma di avere trovato in condizioni disastrose «il Comune» dopo 4 anni di centro destra (si immagini cosa avremmo dovuto dire noi dopo 45 anni di Amministrazioni «comuniste»).

Forse si riferisce al fatto che furono attuate iniziative assolutamente opposte a quelle che vorrebbero attuare oggi, quali: pressione fiscale inalterata e con aumenti fisiologici; del numero dei parcheggi, invece del divieto di circolazione, centro; lavori pubblici e di pubblica utilità.

Il fatto poi che i savonesi attendano da più di 15 anni l'attuazione di quei progetti «megagalattici» che furono definiti «libro dei sogni» dovrebbero farlo riflettere su di chi siano le responsabilità di tale incomprensibile ritardo.

E concludo con l'augurio che lo «scatto d'orgoglio» che chiede ai savonesi per uscire dalla crisi non sia inteso come uno «scatto in avanti di chi si trova sull'orlo di un precipizio.

Giuliano Miele
coordinatore comunale
Forza Italia, Savona

Caos e smog solo

Magnifica idea quella di chiudere al traffico il centro città!

Tutto l'inquinamento acustico e atmosferico si è riversato altre vie: , abitanti di corso Mazzini, abbiamo subito per tutta la giornata il caos delle auto e un'aria quasi irrespirabile: sarebbe stato interessante avere in funzione la centralina per il rilevamento della qualità dell'aria che da tempo chiediamo inutilmente.

Speriamo che questo «esperimento» resti tale e non si ripeta più.

P.s.: gli uccellini che il sindaco ha sentito cantare da noi piangevano...

Seguono cinque firme
Savona

Città di serie A e l'altra di

L'altro ieri operazione «In città senza la mia auto», tutti, o quasi, felici e soddisfatti. Io un po' meno.

Abito in corso Ricci all'altezza del semaforo di S. Rita, al primo piano. Vi potete immaginare il caos e lo smog che ho dovuto subire e respirare! La zona dell'Oltreletimbro non è forse anch'essa città?

Per far respirare il centro, noi dobbiamo girare con le maschere antigas? Non ci sembra giusto ma, già, dimenticavo: ci sono cittadini di serie A e quelli di serie B, come me.

Albina Bruzzone, Savona

Scrivere alla Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per o fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia] 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558 588 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, Via Montenotte 48, tel. 829842. *Comunale*, piazza Diaz 8, tel. 851909. *Nani*, via San Lorenzo 55, tel. 850473.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Ferraris*, , tel. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Bonavia*, corso Verezzi 3, tel. . (notturno farmacia Inglese, via Vinci 56, tel. 645164.
ALBENGA: *Comunale*, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Doriola, tel. 019 51701.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Albino*, via ttone 76, tel. 489242.
BORGHETTO SANTO : *Franchi*, , via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Marinelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. .
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690623
LOANO: *San Giovanni* via Garibaldi 151, tel. 677171.
MILLESIMO: *Cigliuti*, via Italia, tel. 564017.
: *Monte Ursino*, via Italia 10, tel. 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 35. *(Anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
VADO: *Scarsi*, via , tel. 880184.
VARAZZE: *Internazionale*, via Marneli 24, tel. 934910.

STATO CIVILE

SAVONA 24 SETTEMBRE
NATI. Riccardo Marciano.
MORTI. Giovan Battista Spotorno, 76 anni, Celle Ligure, via Icardi. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Caterina Cannata, 90 anni, Savona, via Dei Mille. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di San Giovanni Battista.
ATTIVITA' AVVISA. Ultimi giorni per la presentazione delle richieste di indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale (rottamazione delle licenze). Si tratta di un bando che interessale aziende per la vendita al dettaglio di generi alimentari ed extralimentari. E' quanto annuncia la Confesercenti ai propri associati. Il Ministero dell'Industria ha reso noto che per la cessazione dell'attività non è necessario attendere giorni dalla comunicazione al Comune e che per l'indennizzo, vale la data in cui il Comune ha ricevuto la comunicazione della cessazione. Coloro che desiderano informazioni potranno rivolgersi alla Camera di commercio e alla Confesercenti.

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.
Convegno sul diabete

«Alimentazione e prevenzione del paziente diabetico». E' il titolo del convegno in programma dalle 16 sala congressi dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Organizza l'Associazione diabetici Ponente Ligure. **[a. r.]**

Avis, festa del donatore

Festa del donatore domenica a Finale Ligure dalle 8,45 in pizza San Giovanni. Contemporaneamente sarà ricordata la ricorrenza del 20° anniversario del gemellaggio tra le associazioni Afds Toscano e Avis Finale. **[a.r.]**

CELLE L.
Puliamo il mondo

Anche quest'anno Celle Ligure è tra i Comuni che aderiscono all'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo». La manifestazione si terrà domani con ritrovo di cittadini, enti e associazioni alle 8,45 davanti a Palazzo Comunale per iniziare la pulizia del litorale. **[p. p.]**

Una bimba è disabile e un altro aspetta tre ore chiuso in macchina il suono della prima campana

I bambini dimenticati del Bosco di Savona

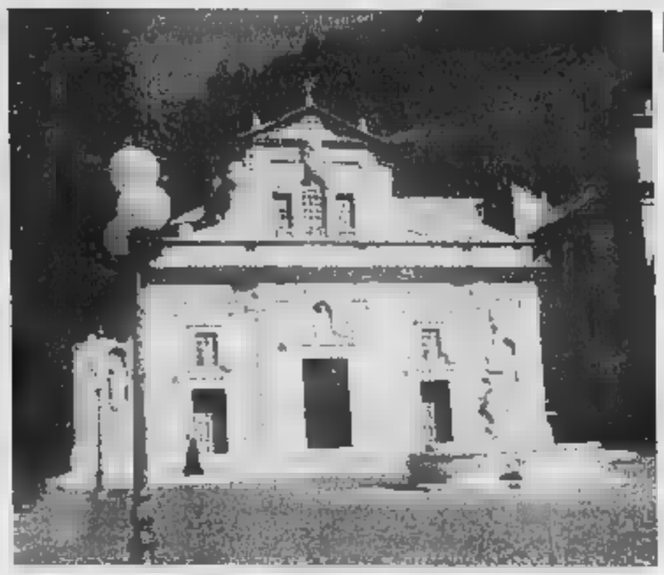
Non c'è scuolabus per i ragazzi della Valle del Santuario

Ermanno Branca
SAVONA

C'è un bambino che abita nel bosco. Sua mamma lo accompagna a scuola ma siccome prende servizio alle 5 del mattino, il piccolo aspetta tre ore chiuso in macchina prima di poter entrare in classe. Non fosse per l'automobile, sembrerebbe racconto dei primi del '900. Invece è la drammatica attualità della Valle del Santuario raccontata dal consigliere comunale Franco Lirosi. Il polmone verde di Savona dispone di pessimi servizi pubblici e le famiglie che abitano nelle cascine dell'ampia vallata che si estende dalla basilica del Santuario sino ai 750 metri di Naso di Gatto. Una situazione difficile, che accomuna altri tre bambini del Santuario, che hanno deciso di rivolgersi a Lirosi per ottenere lo scuolabus che viene garantito a tanti loro colleghi che abitano in meno impervie.

«Lo scuolabus per molti fa parte delle normali comodità offerte dalla società civile - afferma Franco Lirosi -. In una città come Savona dove si stanno programmando opere urbanistiche di enorme impegno finanziario sembra inconcepibile che non vengano garantiti questi servizi essenziali. Nella valle del Santuario, invece, ci sono almeno quattro bambini che non possono usufruire del servizio e che ogni giorno per andare a scuola devono affrontare disagi e peripezie. Una di questi bambini è disabile, ma per fortuna verrà aiutata dall'Aias. Altre due, che sono in tenerissima età, vivono nel bosco. Un maschietto di 11 anni, invece, viene accompagnato a scuola dalla mamma che tuttavia prende servizio alle 5 del mattino. Il bambino quindi scende in città con la e poi resta chiuso per tre ore nell'auto parcheggiata davanti alla scuola in attesa che suoni la campanella delle 8. Mi chiedo se una società civile debba tollerare questa situazione. Penso che il Comune debba farsi carico della situazione organizzando un servizio di scuolabus anche per i bambini che vivono nelle località più sperdute e per lo meno una convenzione una cooperativa di taxi».

La soluzione potrebbe essere proprio questa. I bambini che abitano nel Bosco di Savona potrebbero essere accompagnati a scuola da una di quelle «auto blu» convenzionate che di solito vengono utilizzate dagli amministratori per le trasferte.



Il consigliere comunale Franco Lirosi ha denunciato i gravi disagi bambini che vivono nella valle del Santuario

«Pochi posti in laboratorio»

Troppi studenti al corso chimici contestazione all'Itis di Savona

SAVONA

E' maretta all'Itis «Ferraris» di Savona. I genitori di ventisei studenti, appoggiati dagli insegnanti, chiedono che la terza C venga sdoppiata. Il problema è semplice e complicato nello stesso tempo. Il laboratorio di chimica può ospitare, fisicamente, un numero limitato di studenti. Un problema non solo di didattica ma anche e soprattutto di sicurezza. E' capitato, però, che alla fine dello scorso anno scolastico l'Itis di Albenga decidesse sopprimere la sua terza classe di chimica. Gli studenti del ponente, per terminare il corso di studi, hanno dovuto scegliere tra Savona e Imperia. La conseguenza è che oggi al «Ferraris», guidato dal preside Pasquale Tuzzolino, la terza C chimici ha 26 iscritti. Un numero eccessivo per pensare di far svolgere, tutti assieme, l'attività di laboratorio. «L'uso dei laboratori da parte degli allievi comporta la manipolazione di apparecchiature, sostanze e la gestione di situazioni, non sempre prevedibili, e quindi bisognose di uno spazio vitale minimo indispensabile, come previsto dalle normative vigenti sulla sicurezza che equipara lavoratori e studenti», scrivono allievi, genitori ed insegnanti al provveditore agli studi di Savona e, per conoscenza, al preside dell'Itis.

Secondo il documento redatto dai protagonisti della vicenda il numero maggiore di allievi rispetto alle postazioni del laboratorio può creare situazioni a rischio. Un problema che si poteva risolvere all'inizio dell'anno scolastico. «Sarebbe bastato che il preside decidesse, d'accordo con il provveditore, in fase di iscrizione, di creare due classi», spiegano i genitori degli studenti. Con l'anno scolastico appena iniziato lo sdoppiamento si potrebbe ancora effettuare. Ma dal provveditorato i primi segnali, non ufficiali, parlano di un sostanziale rifiuto alla proposta che sarebbe stata avanzata dalla presidenza. Altre soluzioni potrebbero essere trovate a livello burocratico ma una soluzione strutturale dovrebbe essere presa visto che il corso chimici nel giro di pochi anni lascerà completamente l'Itis di Albenga. [s. p.]

Il preside Pasquale Tuzzolino

Cenere a Sydney per le gare di ciclismo

Loano alle Olimpiadi con il sindaco in giuria

LOANO

Ad un dai Giochi Olimpici di Sidney un è già sicuro di parteciparvi: Francesco Cenere, sindaco di Loano, fa parte infatti della giuria internazionale che il prossimo anno seguirà, in Australia il ciclismo nelle prove su strada, pista e mountain bike. Per gli appassionati delle due ruote non si tratta certo di una sorpresa in quanto il primo cittadino di Loano è da tempo presente ai massimi appuntamenti ciclistici. Cenere è stato infatti nella giuria internazionale del Giro d'Italia del '96 dei Mondiali di Oslo, e per ben due volte al Tour de France. Ma l'esperienza olimpica è indubbiamente unica, come riconosce lo stesso Cenere: «Si tratta della massima rassegna sportiva e parteciparvi può capitare una sola volta nella vita. Per me sarà un'esperienza straordinaria che certamente coronerà la mia attività di giudice sportivo. Prima dell'appuntamento olimpico Cenere sarà presente, a tutti gli altri giudici che parteciperanno alla rassegna di Sidney, ai Mondiali di ciclismo su pista in programma a Berlino a fine ottobre: «Sarà un allenamento in vista di Sidney - prosegue ironicamente Cenere - perché noi giudici, gli atleti, dobbiamo arrivare al massimo della forma all'avvenimento top della nostra carriera». Al nel prossimo anno il sindaco loanese sarà presente alle principali rassegne internazionali come il Giro d'Italia, la «Milano-Sanremo» e le classiche franco-belghe. «La corsa che adoro di più è la Parigi-Roubaix dove si vive ancora il vero senso di questo sport. [g. o.]

Il sindaco di Loano Francesco Cenere seguirà come arbitro federale i Campionati del Mondo di ciclismo dopo aver svolto lo stesso lavoro allo scorso Giro d'Italia

Il Consiglio di Stato sta per decidere sull'elezione di Ferrecchi

La telenovela di Bardineto

Si susseguono polemiche e colpi di scena

BARDINETO

Mercoledì prossimo il Consiglio di Stato si pronuncerà sulla vicenda delle elezioni amministrative di Bardineto. Fra quattro giorni, dunque, si saprà con certezza se l'attuale amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Bruno Ferrecchi, continuerà a governare il paese dell'Alta Val Bormida per l'intera legislatura, e se invece dovrà abbandonare il palazzo municipale. Conto alla rovescia, dunque, per la sentenza. Giorni di attesa anche per la nuova giunta, sia per la gewnte del paese. Dice il sindaco: «Non possiamo far altro che aspettare per sapere finalmente cosa sarà».

I colpi di scena a Bardineto in questi ultimi mesi ne sono già stati innumerevoli. Il primo, quando la lista del sindaco uscente, Enrico Mozzoni, alla guida del paese da 24 anni, era stata esclusa dalla competizione elettorale perchè il numero minimo degli aspiranti consiglieri non era sufficiente. E ancora, i risultati della consultazione, dove l'unico raggruppamento in gara, quello di Ferrecchi, aveva ottenuto il quorum. Quindi le elezioni erano state annullate. L'arrivo del commissario prefettizio. Seguì il ricorso al Tar aveva accolto la richiesta di sospensiva presentata da Ferrecchi in merito alle schede nulle, in totale 44, senza contare le quali la sua lista aveva la maggioranza. Ferrecchi venne allora eletto primo cittadino. Fra pochi giorni, la sentenza del Consiglio di Stato. [l. b.]

Bruno Ferrecchi sindaco in carica di Bardineto e il suo «rivale» Enrico Mozzoni

Ieri udienza rinviata, si riprende martedì

Spunta il superteste «Walter ha mentito»

GENOVA

Salta il processo Bilancia (un giudice s'è ammalato), proprio in una delle udienze più attese, con gli avvocati della parte civile pronti a «scolpire» la tesi accusatoria del pm Zucca.

Al centro la morte di Giorgio Centanaro che Bilancia dice di avere ucciso «per vendicarsi» di una perdita di 400 milioni ai dadi, in una bisca di Bogliasco gestita - secondo il killer - dallo stesso Centanaro e da Maurizio Parenti, altra vittima di Walter; tesi smentita dalla famiglia. Il pensionato sarebbe stato stroncato da malore.

L'interesse dei legali va oltre il caso Centanaro. «Se Bilancia ha mentito, potrebbe aver mentito anche per gli altri delitti. E se così fosse, perchè mente? Vuole coprire qualcuno?». Ma Donato Bilancia potrebbe aver falsato la realtà anche nel delitto del metronotte ucciso, Gian Giorgio Canu. L'assassino ha sempre detto di averlo ucciso «in quanto simbolo di una categoria, quella dei vigilantes, che odiava». In preda alla furia omicida, cercava un bersaglio. E lo trovò in corso Armellini. «Canu - disse - non l'ho mai conosciuto». Ma ora è spuntato un superteste che afferma di aver visto «Bilancia, Canu, i coniugi Solari (gli orefici uccisi per rapina) e Maurizio Parenti tutti allo stesso tavolo. E poi discutere animatamente». «Walter» potrebbe aver conosciuto personalmente Canu. Se questa circostanza fosse dimostrata, la confessione di Bilancia, sempre barricato nella sua cella di Chiavari con la tv sintonizzata sulla diretta di «Primo Canale», perderebbe credibilità. [m. nu.]

Donato Bilancia potrebbe aver mentito su due delitti Gli avvocati sono pronti ad attaccare la tesi del pm Zucca

www.rivierairport.it

Volo a Roma è non solo alla Grande

SIFLY

ATR - 46 passeggeri

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA

PER INFORMAZIONI tel. 0182.582033

CESAR GRAFICA - LOANO

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato, c'è una descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi di ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, una campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la voce di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 24 pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi di 400 pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta in spolvero con il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra nè di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione: l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' un'iniziativa che abbiamo sostenuto perchè dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

IL DOCG DI ...

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

Dei 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 400 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio in partenza da La Spezia, poche aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione spunti di interesse, vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, è un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

Laigueglia, rinviati i funerali. La sorella: «Niente fiori, offerte alle missioni»

Inchiesta sulla morte di Francesca

La Polizia stradale di Belforte sta indagando

NOTIZIE FLASH

Arrestato dalla polizia per una pistola «fuorilegge»

E' stato arrestato dalla polizia per «detenzione di arma da guerra». Alessandro Carini, 38 anni, residente a Villanova, era in possesso di un revolver funzionante e non denunciato. [m. br.]

Turismo, un incontro a favore dell'aeroporto

Un «educational» (con volo e meeting) per promuovere l'aeroporto «Panero» ai maggiori agenti di viaggio romani. Si terrà oggi e domani tra la struttura di Villanova e Alassio. E' stato organizzato da Associazione albergatori, Ava, Comune e Apt. [m. br.]

«Troppo degrado in piazza Europa»

Una petizione per protestare nei confronti delle fatiscenti condizioni di sporcizia e degrado in cui versa la zona di piazza Europa è in fase di sottoscrizione in questi giorni. La raccolta di firme, una volta ultimata, sarà consegnata al commissario prefettizio. [r. sr.]

Blitz anti-prostitute dei vigili sull'Aurelia

Ripartono i controlli serali antiprostituzione dell'Aurelia da parte della polizia municipale di Ceriale. Il servizio verrà compiuto due giorni alla settimana al fine di scoraggiare il fenomeno della prostituzione. [r. sr.]

I genitori si lamentano «La mensa? Un miraggio»

Lamentele dei genitori degli alunni delle scuole elementari di via degli Orti per la mancata attivazione del servizio mensa. Da cinque giorni dall'inizio dell'anno scolastico deve infatti ancora essere affidato l'appalto all'azienda che svolgerà tale servizio. [r. sr.]

Lavori sull'Autofiori tra Orco e Spotorno

Lunedì riprenderanno i lavori di manutenzione sull'Autofiori, in entrambe le direzioni. Per 5 giorni gli interventi interesseranno anche il tratto dell'A10 compreso fra Orco e Spotorno, in direzione di Genova. [a. r.]

Sindaco al Lions Club «Ecco i progetti del 2000»

Il sindaco Francesco Cenere è stato ospite l'altra sera, al residences Loano Due, del Lions Club «Loano Doria» presieduto da Giacomo Piccinini. Cenere ha fra l'altro illustrato i «progetti e i programmi della Loano ngl 2000». [a. r.]

Massimo Boero

ALASSIO

«Per favore, niente fiori ma un'offerta per le missioni». Lo chiedono i familiari di Francesca Graglia, 26 anni, la studentessa della facoltà di medicina, morta in seguito ad un incidente stradale avvenuto giovedì mattina sulla statale nei pressi del casello di Ovada. «Abbiamo intenzione di raccogliere per i missionari e chiediamo alle persone se al posto dei fiori possono aiutarci in questa iniziativa umanitaria», ha spiegato Maria Luisa, la sorella di Francesca. Intanto i funerali della ragazza, figlia della titolare della farmacia «Macario» di piazza Garibaldi e molto conosciuta a Laigueglia, non sono ancora stati fissati (la cerimonia potrebbe anche slittare alla prossima settimana).

«Francesca era una ragazza semplice, tranquilla, che amava i cavalli e si dava da fare per gli altri. Era stata in America e a Londra per imparare la lingua inglese, una delle sue passioni, ma anche in Camerun come volontaria in alcuni centri. Ora si stava avvicinando alla laurea in medicina per la quale si è impegnata moltissimo», hanno raccontato gli amici della studentessa, molto fortemente scossi dalla sua triste fine.

Francesca era partita nelle prime ore di giovedì mattina per raggiungere Novara e tornare ai suoi studi universitari. A bordo della sua Volkswagen Golf ha imboccato la galleria «Sette ventisei» tra Masone ed Ovada all'interno della quale è andata ad urtare contro un Fiat Ducato utilizzato per alcuni lavori nel tunnel. L'impatto è stato violentissimo. Neanche il trasporto urgente in elicottero della giovane al San Martino è riuscito a salvarle la vita. Per accertare eventuali responsabilità sull'incidente (andrà stabilito se il cantiere era opportunamente segnalato) la polstrada di Belforte ha subito aperto un'inchiesta.

Francesca Graglia, morta a Ovada

Ad Andora

Sbanda in curva è in fin di vita

ANDORA. Un motociclista di anni è ricoverato in fin di vita nel all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per i traumi che si è procurato in un incidente stradale verificatosi nella notte di giovedì. Si tratta di Aldo Piccardo, anni, di Andora che, alle 23,10, stava percorrendo la provinciale 13 che percorre la Val Merula e collega Andora con Stellanello. Piccardo, a bordo del suo scooter Kimco 150cc., all'altezza di località San Giovanni, per cause in via di accertamento, ha sbandato in una curva a destra finendo contro una recinzione, abbattendo due paletti, finendo nel giardino di una villa sottostante. Sul posto, pochi minuti dopo l'incidente, è giunta un'ambulanza ed una pattuglia della Polizia stradale di Albenga. I militi hanno prestato i primi soccorsi all'uomo che nella caduta si è procurato un grave trauma cranico. Aldo Piccardo è stato trasportato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona dove ieri mattina ha subito un delicato intervento alla testa. [r. sr.]

Ad Alassio

Il motociclista s'è aggravato

ALASSIO. Drammatico epilogo dell'incidente stradale di giovedì pomeriggio: al giovane motociclista gravemente ferito è stata amputata la gamba sinistra. Sergio Egidio, 35 anni, stava procedendo in motorino alla volta del ristorante «Pesce d'oro» di Alassio, dove lavorava, quando è stato violentemente tamponato dalla parte posteriore da una BMW guidata da Fabrizio dell'Isola, 25 anni, di Albenga, (l'auto gli era sfuggita di mano).

Dell'Isola, nella terrificante carambola, è stato sbalzato fuori dalla macchina e fortuna ha voluto che non incontrasse ostacoli fissi e che, soprattutto, non venisse investito dal traffico in corso.

Sergio Egidio è stato letteralmente catapultato nella scarpata compiendo un salto di quasi una trentina di metri. Sugli incidenti dei giorni scorsi una precisazione: Lucia De Andreis, 53 anni, ferita con una prognosi di dieci giorni, non è stata ricoverata all'ospedale ma medicata e dimessa. [r. sr.]

Richiesta del Pm

«Arresti domiciliari per il notaio di Albenga»

ALASSIO. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per il notaio alassino con studio ad Albenga Fernando Lettera e per altre tre persone, Salvatore Burgio, Piero Giordano e Aldo Cervi, tutti di Loano per circonvenzione di incapace. Secondo l'accusa il professionista avrebbe effettuato un rogito, a favore di Burgio, per la vendita di un appartamento. Le vittime, una coppia di anziani, si sarebbero poi rivolti alla magistratura ritendendosi truffati. Per questa vicenda il professionista, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, è stato sospeso in maniera temporanea dalla professione. Un primo ricorso presentato contro questa decisione è stata respinta. Adesso sarà il giudice a stabilire se il professionista (già implicato in alcune vicende discusse) e gli altri imputati sono da processare o se, invece, debbono essere prosciolti. [s. p.]

Tra eros e marketing

Le proposte delle squillo via posta

ALASSIO. Il marketing è arrivato anche nel mondo delle squillo. Da qualche giorno, a diverse persone della provincia, stanno arrivando delle cartoline postali: «Per relax e momenti lieti Irina, 0339...». Al cellulare risponde una voce femminile che snocciola le modalità: «Quindici minuti di relax 80 mila lire, trenta 150. Diciamo che con venti minuti si spendono 100 mila lire, la tariffa è a tempo». Qualche domanda ancora e qualche risposta: «Lavoro a Savona, ovviamente in appartamento. Dato che ho un impiego l'attività di relax la svolgo nel tardo pomeriggio, dopo le 21 o alla domenica pomeriggio. Ci mettiamo d'accordo». Si ma a scatola chiusa...«Ho 37 anni, sono alta uno e settanta, ho delle belle gambe e un bel posteriore. Anche per il resto non sono male». E il relax? «Ogni tipo, naturalmente con una adeguata protezione». E il marketing, i potenziali clienti presi per inviare la posta? «Dalle Pagine gialle». [s. p.]

Inchiesta ad Albenga

Chiesto rinvio a giudizio per usura

ALBENGA. E' stato chiesto ufficialmente il rinvio a giudizio per Mario Cavallera, 59 anni, albenganese e Franco Ericano, anni, residente a Santa. Entrambi sono accusati di usura. Secondo l'indagine effettuata dalla Guardia di finanza e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi i due avrebbero prestato soldi con tassi usurai a commercianti dell'albenganese. I tassi sarebbero stati così elevati che qualcuno sarebbe stato costretto a cedere la propria azienda. Il pm ha anche chiesto il rinvio a giudizio per evasione fiscale. I due, infatti, avrebbero denunciato nel 740 i proventi della loro attività di prestasoldi. I prestiti sarebbero andati da un minimo di 5 milioni ad oltre 350 milioni. Nell'ultimo caso la presunta vittima dei due avrebbe dovuto pagare interessi del 160 per cento. L'inchiesta era cominciata nel 1994 ed era terminata con la denuncia dei due nella primavera del 1998. [s. p.]

Il matrimonio, trasformato anche in un momento di mondanità, ieri pomeriggio a Santa Caterina

«Mondanità» (d'amore) per Marco Melgrati

L'assessore alassino ha detto «sì» a Maria Monti, agente di Ps

Un momento del matrimonio di Marco Melgrati e Maria Monti ad Alassio

ALASSIO

L'assessore e la bella poliziotta si sono dati appuntamento all'altare. Lo «scapolone d'oro» Marco Melgrati, 40 anni, architetto-designer alassino appartenente alla conosciuta famiglia di mobilieri, e Maria Monte, 31 anni, agente di polizia «scelto» (forse per la sua straordinaria bellezza) di origini siciliane, hanno detto sì ieri pomeriggio nella chiesetta di Santa Caterina. Alla funzione hanno partecipato moltissime persone non solo di Alassio e dintorni.

La cerimonia nuziale, celebrata da monsignor Angelo De Caris nella piccola chiesa annessa alla parrocchia di Sant'Ambrogio, è iniziata intorno alle 17,30. Marco Melgrati, neo-assessore al turismo dopo anni di delega ai lavori pubblici, urbanistica e edilizia privata (e probabile futuro sindaco di Alassio), si è presentato in tait per impalmare la bella Maria con tanto di marcia reale. Tra gli invitati (150 persone) sono sfilati conti, baroni e marchesi: una fetta di noblesse piemontese appartenente all'esclusiva «Società torinese per la caccia alla volpe», venuti a festeggiare il loro socio alassino.

Dopo il rito sposi ed invitati si sono ritrovati nel verde, alla club house del «Garlenda Golf Club», per il brindisi. Dopo il viaggio di nozze i due protagonisti di questa storia d'amore a lieto fine, iniziata alcuni anni fa, riprenderanno i propri impegni cittadini: lui in ambito turistico e lei sul fronte della sicurezza pubblica. L'assessore tornerà quindi ad essere «mobile» (questa volta poltrone, divani e arredi non c'entrano) in sella al suo scooter, sigaro cubano in bocca e casco in testa, per far spola tra gli impegni nel suo ufficio-studio di via Dante e quelli in municipio. [m. br.]

Ma scoppia la polemica per il Maremola

Un quinto assessore nella Giunta di Pietra

Il sindaco affida la delega alla Sanità al consigliere Tommaso Dacquino

PIETRA L

Giunta comunale leghista «allargata» a Pietra Ligure con la nomina ad assessore di Tommaso Dacquino decisa ieri dal sindaco Giacomo Accame. Intanto il primo cittadino ha avuto un altro riconoscimento, anche se interno alla Lega: il Comune di Chiavari a guida Carroccio, si appresta a dare vita alle ronde padane. Critiche (respinte) invece per il torrente Maremola che sarebbe sporco secondo l'ex sindaco Paolo Palmarini.

GIUNTA ALLARGATA Tommaso Dacquino è da 48 ore il quinto assessore della giunta leghista pietrese. Ha ricevuto da Accame le deleghe all'igiene, sanità e controllo di gestione. «Perde» due deleghe, ma resta assessore, Rosangela Viani. Resta assessore anche l'architetto Walter Cattaneo che secondo le opposizioni consigliari sarebbe invece «incompatibile».

RONDE PADANE Dopo il riconoscimento indiretto di Umberto Bossi per il sindaco di Pietra un'altra soddisfazione leghista. Il suo collega di Chiavari, Vittorio Agostino, ha annunciato ufficialmente la composizione di un corpo volontari di protezione civile con le stesse caratteristiche di quello voluto questa estate a Pietra. Lo scopo è combattere la microcriminalità e controllare le città soprattutto di notte.

L'assessore Tommaso Dacquino

SPORCHI «La giunta impegnata all'autocompiacersi nella esibizione delle ronde notturne e diurne nei fatti non ha provveduto alla pulizia dell'alveo dei torrenti (malgrado i rischi alluvioni», ha scritto fra l'altro l'ex sindaco Paolo Palmarini (Polo). Palmarini si riferiva in particolare al torrente Maremola, al rio Ranzi, al rio Chiappa e al rio Boltassano. «E' tutto pulito grazie al tempestivo intervento del nostro ufficio tecnico», è stata la replica secca del sindaco. [a. r.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ROVER 75 - NASCE LA NUOVA ROVER

SEVENTY FIVE

SABATO 25 e DOMENICA 26 VENITE A SCOPRIRLA DA:*

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA SAVONA PROVINCIA

Via Cimarosa 37 r - Savona Tel. 019.824536 (4 linee r.a.) - PROSSIMA APERTURA ZONA PAIP

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

★ (Solo mattina)

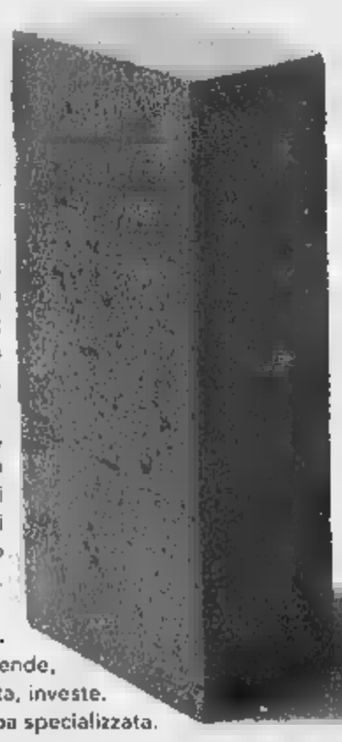
Immoshow il solito mattone? No

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale e produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
e suggerimenti per investire in modo innovativo
e altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica e la stampa specializzata.



IMMOshow

10.000 mq.

di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999

Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA

In fase di studio il progetto che interessa la linea S.Giuseppe-Savona

Metropolitana, avanti ma piano

Fermi i collegamenti «integrati» treno-bus

Lucia Barlocco
CAIRO M.

Se ne parla da tempo e all'inizio dell'anno tutto sembrva andare nella direzione giusta. Ma a distanza ormai di lunghi mesi, il progetto di istituire una sorta di metropolitana «leggera» per potenziare e migliorare il servizio pubblico tra la Val Bormida e Savona, è in alto mare. Anche il gruppo di lavoro sta continuando a muoversi per attuare un piano d'intervento che, se realizzato, garantirà collegamenti migliori e, soprattutto, più rapidi fra l'entroterra e la riviera. Un progetto che vede impegnati, in particolare, il sindaco di Carcare, Franco Delfino, coordinatore del gruppo lavoro, l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, la Regione, l'Acts e le Fs.

Fra le iniziative in programma, un nuovo orario per le Fs nel tratto compreso tra S.Giuseppe e Savona che preveda, appunto, un potenziamento delle corse, mentre per quanto riguarda il trasporto pubblico su gomma, l'Acts dovrà organizzare servizi incentrati sulla stazione di S.Giuseppe da e verso i paesi più lontani della Val Bormida e di un servizio urbano per l'area di Cairo, dove risiede circa la metà dell'intera popolazione del comprensorio.

Ma mentre si rimane in attesa di eventuali sviluppi, in molti continuano a protestare contro i «tagli» decisi dalle Fs. Da mesi, ad esempio, Cosseria attende che la direzione delle Fs dia risposta sulla richiesta chiarimenti relativa alla soppressione delle fermate in quella che ormai è diventata l'ex stazione del paese. Una soppressione di cui né i pendolari, né il Comune sono stati messi al corrente.

Ma che è che uno dei tanti, imprevisti «tagli». La chiusura parziale della biglietteria della stazione ferroviaria di S.Giuseppe ne è una conferma. E i viaggiatori per poter utilizzare il servizio costretti ad acquistare il biglietto nel bar, nell'ufficio postale e nelle ricevitorie.

Franco Delfino, sindaco di Carcare

Torino-Savona chiusa di notte

Qualche protesta fra gli utenti ma il raddoppio ora è più vicino

Luca Ferrua
MILLESIMO

Si avvicina il Duemila, l'anno per la fine dell'«autostrada della , la data in è annunciata la conclusione dei lavori di raddoppio della Torino-Savona. I cantieri sono ancora aperti tra Fossano e Mondovì e per i sei chilometri di Millesimo.

I cantieri hanno fatto passi importanti a cominciare dal viadotto «Generale Romano», la più importante opera di ingegneria civile inaugurata in Italia quest'anno, le imprese hanno lavorato anche la domenica e soprattutto, in molti casi, la notte. Cantieri notturni sono stati sovente legati alla necessità di chiudere l'autostrada per portare a termine operazioni delicate e molto complicate. Le chiusure vengono normalmente annunciate durante gli appuntamenti con la viabilità radiofonica e da cartelli affissi alle stazioni di entrata, ma l'altra notte qualche automobilista che doveva raggiungere Savona dal capoluogo piemontese ha avuto fastidiosi inconvenienti per la chiusura notturna.

«Noi abbiamo seguito le normali procedure - dice il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia - si trattava di lavori di un viadotto a scavalco sulla carreggiata, quindi per la prudenza e il rispetto della vita degli utenti potevamo evitare la chiusura. Ce ne saranno ancora e per raggiungere meglio tutti quelli che percorrono l'A6, comunichereme le interruzioni del traffico anche attraverso La Stampa».

Intanto ci buone notizie per il tratto Fossano-Mondovì della Torino-Savona. Già in primavera saranno aperti al traffico quattro nuovi chilometri di raddoppio, in una zona non interessata da viadotti. «L'impresa - conclude Battaglia - si è impegnata a consegnare i lavori entro un anno la gara d'appalto».

HOTEL FIUMI

CAIRO M.

Caccia ai maiali nelle vie del paese

Maiali fuggitida un allevamento scorazzano per la frazione. Davvero strana quella che hanno dovuto fronteggiare ieri i vigili urbani in località Carnovale chiamati a collaborare con il proprietario degli animali per evitare possibili incidenti. [m. ca.]

CAIRO M.

Due zingari denunciati per tentato furto

Due zingari denunciati per danneggiamenti e tentato furto. I due, di origine romena, sono stati sorpresi mentre sceglievano alcuni vestiti dopo forzato il cassonetto della Caritas a Cairo Nuovo. [m. ca.]

MILLESIMO

Visite guidate oggi al castello

Anche il castello di Millesimo inserito nelle Giornate europee promosse, oggi e domani, dal ministero dei Beni culturali. L'antico maniero è infatti uno dei 190 castelli inseriti nel programma di visite guidate. [m. ca.]

Millesimo: disperato appello di un tunisino

«Se non mi operano resterò senza lavoro»

CENGIO

«Operatemi, almeno potrò tornare a lavorare». L'accorato appello è di Mohamed Rdifi, trentottenne di origini tunisine, sposato, due figli. Una vicenda che, pur non rientrando in uno dei soliti casi di «malsanità» italiana - anzi, la professionalità e la disponibilità dei medici dell'ospedale rivierasco, così della direzione sanitaria, non vengono in discussione - non rende meno complicata la situazione di Rdifi e della sua famiglia.

Il tutto nasce dopo un incidente sul lavoro, a seguito del quale Rdifi viene ricoverato, il 9 febbraio, nel reparto di Neurochirurgia del S.Corona, dove è sottoposto ad una scrupolosa di esami «dai quali - racconta Rdifi - mi riscontrano algia alla spalla e al braccio, parestesie alla mano ed alcune ernie cervicali». Viene quindi consigliata un'ulteriore visita ortopedica effettuata il 29 marzo: «La diagnosi è una lesione alla cuffia dei rotatori della spalla, per la quale è ricostruzione, e mi prenotano per l'intervento».

E qui nascono i problemi: le liste d'attesa per questi «interventi minori» arrivano fino all'anno, allungandosi, a volte, fino a 20 mesi. «Però io così non posso andare avanti. Ho già cambiato tre ditte, ma dopo qualche giorno, basta un movimento od uno sforzo, e rimango come paralizzato. L'ultima volta, lunedì. Ma devo pur lavorare se voglio pagare l'affitto e dare da mangiare ai miei figli».

La direzione sanitaria del S.Corona ammette, però, di avere le mani quasi legate. Spiega il dottor Ghiglione: «Il dilatarsi delle liste d'attesa non dipende certo da inefficienze, ma dal gran numero di interventi e da un ordine di priorità. Nè, per salvaguardare i diritti di un paziente, sarebbe corretto penalizzare gli altri. Quello che posso consigliare al signor Rdifi è di produrre una certificazione medica che dimostri come la sua condizione si sia aggravata in modo che il suo caso possa essere rivalutato, eventualmente con maggiore urgenza». [m. ca.]

Anziano di Biestro mentre protestava per la contravvenzione

Multato: muore d'infarto

Nell'ufficio dei vigili urbani di Carcare

CARCARE

Muore mentre sta protestando per multa per divieto di sosta. Il dramma si è consumato ieri mattina nel municipio di Carcare.

Raffaele Del Giudice, 77 anni, pensionato, residente a Biestro, frazione di Pallare, è stato colpito da infarto mentre, nell'ufficio della polizia municipale, stava protestando per un verbale che poco prima i vigili gli avevano inflitto per una violazione inerente parcheggio della sua auto in una zona non consentita.

Il pensionato, persona assai pacata e tranquilla, forse preda all'agitazione ha raggiunto il Comune. E' entrato nell'ufficio della polizia municipale per poter parlare con gli agenti. L'anziano, che in passato aveva avuto problemi cardiocircolatori, stava discutendo con loro, quando all'improvviso si è accasciato.

Inutili, purtroppo, si sono rivelati i disperati tentativi degli agenti, di qualche amministratore e del personale comunale di rianimarlo. Tutti hanno fatto il possibile. Tuttavia, i ripetuti massaggi cardiaci cui è stato sottoposto il settantaseienne non hanno avuto alcun effetto.

Nel frattempo sono stati allertati i militi della pubblica assistenza. Immediatamente è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo con un'autolettiga della Croce Bianca carcarese, ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Raffaele Del Giudice, persona molto conosciuta e non solamente a Biestro, lascia la moglie, Maria Ferrando, e i figli, Franco e Roberto, entrambi dipendenti del Comune di Pallare. [l. b.]

CAIRO M.

Anfiteatro con parcheggi

anfiteatro all'aperto al posto delle ex scuole Abba di piazza della Vittoria? A proporlo è il consigliere Fabio Sanguineti: «L'idea parte da un presupposto sacrosanto, ovvero, che occorre trovare una soluzione per quell'edificio fatiscente che offende Cairo e la memoria di Baccino, il benefattore che l'aveva fatto costruire. Utilizzare il complesso restaurandolo, magari per trasferirvi il municipio, come aveva proposto la precedente giunta, avrebbe costi miliardari, proponibili solo in sfregio ai bisogni di Cairo». La soluzione più sensata, per Sanguineti, sarebbe quindi quella abbattere l'edificio, così come aveva proposto lo stesso sindaco Ghebello. Ancora Sanguineti: «si può utilizzare il piano interrato per realizzare i parcheggi, sicuramente necessari a Cairo, e può anche ipotizzare di disporre della superficie in modo che, in mezzo all'area verde, venga eretto piccolo anfiteatro, sull'ordine dei 300 posti [m. ca.]

L'altra mattina a Cairo

Rubati 10 milioni in un calzaturificio di corso Di Vittorio

CAIRO . Furto destrezza ai danni di «Walk-Over», il negozio di calzature che sorge in corso Di Vittorio, centro di Cairo Montenotte.

Il colpo, che ai malviventi ha fruttato oltre una decina di milioni, è stato messo a segno l'altro ieri mattina, giorno in cui si svolge il mercato settimanale. I titolari non si sono accorti di nulla. Secondo una prima ricostruzione, i ladri dopo aver forzato registratore di cassa e un altro «contenitore», hanno sottratto l'ingente somma di denaro. Nessuno, tuttavia, ha notato strane manovre, nonostante in quel lasso di tempo - si dalle 10 alle 10.30 - all'interno del negozio vi fossero sia i proprietari, sia alcuni clienti. I titolari dell'attività commerciale hanno presentato denuncia ai carabinieri, i quali hanno già dato avvio ad un'accurata serie di accertamenti e controlli. [l. b.]

Trattative in corso dopo le decisioni dell'Acna che verserà meno imposte

Ici ridotta, Cengio corre ai ripari

Il Comune cerca di recuperare mezzo miliardo

CENGIO

Riduzione del gettito Ici parte dell'Acna,ma c'è la controffensiva del Comune. Dopo l'iniziale «smarrimento» dovuto alla constatazione che nei prossimi 4 anni le casse comunali dovranno fare i conti con una diminuzione di 500 milioni per quanto riguarda l'Ici versata dall'Acna, e le relative polemiche di chi ha accusato l'amministrazione di «essere incautamente caduta dalle nuvole», il Comune cerca soluzioni su tre fronti.

Spiega il sindaco Sergio Gamba: «Innanzitutto stiamo verificando se l'autoriduzione apportata dall'Acna, e basata sul minor valore degli immobili industriali non più produzione, corretta. Parallelamente ci stiamo attivando, presso il prefetto,, il ministero dell'Interno e la Regione, affinché si trovino soluzioni, magari con finanziamento ad hoc di opere pubblice, per sopperire a tale riduzione». [m. ca.]

ACNA DI CENGIO

La sfiducia nel sindacato

Caso Acna: la rabbia dei cassintegrati e la risposta del sindacato. Dicono gli operai: «La sfiducia nel sindacato nasce certo dal sospetto di scelte clientelari, ma soprattutto per aver voluto firmare un accordo a scatola chiusa, giocando sulla pelle dei lavoratori». Ed : «Vogliamo sapere quale sarà il nostro futuro e quale concretamente la nostra retribuzione perchè io ho una famiglia: due figli ed una casa da pagare e devo sapere come mi potrò gestire, e se riuscirò a farlo».Risponde, Pino Congiu (Uilcer): «La sigla dell'accordo era assolutamente necessaria perchè, altrimenti, si sarebbe ottenuto un solo di cassa, nessun e nessuna possibilità di integrazione. L'accordo è quindi insufficiente, ma necessario per garantire gli strumenti a copertura di questa transizione». Diversa la posizione di Renato Viazzi (Filcea): «E' evidente il mancato rispetto dei lavoratori. Non siamo di fronte ad una normale cassa integrazione, ad una spaccatura fra chi è rimasto in fabbrica e chi è stato messo fuori dai cancelli e rischia di essere abbandonato. Così come è evidente che nella conduzione della vertenza vi sono state cadute di professionalità ed improvvisazione da parte di molti, anche nel sindacato nazionale». [m. ca.]

BORGHETTO S. SPIRITO
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA
ore 21 ogni
con
ORCHESTRA MAX CASALI
prenotazione tavoli

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

vendita ai pubblici incanti beni immobili

NR. 191/90 RG.ES. vi è riunita 198/91 cron. . Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria - proseguita da: Banco di Chiavari della Riviera Ligure avv. Maglione contro **VIVERI Angelo** avv. .

Il Collaboratore avvisa il Giudice dell'Esecuzione fissato vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 2/11/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Comune Albenga: Lotto 1° appartamento facente parte fabbricato denominato Avana sito in Via Mulino 5, 2° (3° f.t.), scala B, int. 2, composto ingresso, disimpegno, bagno, cucinino e tinello, tre camere e due poggioli. N.C.E.U. Comune di Albenga alla partita 3146, fg. 22, mapp. 270, sub. 11.

Prezzo base d'asta L. 250.000.000; Cauzione . 25.000.000; Spese L. 37.500.000; Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto 2°: Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino 5, piano 3° (4° f.t.) scala B int. 5 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tre camere e due poggioli N.C.E.U. del Comune di Albenga partita 3146, fg. 22, mapp. 270, sub. 14.

Prezzo base d'asta L. 300.000.000, Cauzione L. 30.000.000; Spese L. 45.000.000; Offerte in aumento L.

Lotto 3°: Appartamento facente parte fabbricato denominato Avana Via Mulino 5, al piano 4° (5° f.t.) scala B , int. 6 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino-tinello, camera e ripostiglio un poggiolo N.C.E.U del Comune di Albenga alla partita 3146, fg. , mapp. 270, sub. 17.

Prezzo d'asta L. 190.000.000; Cauzione L. : Spese . 28.500.000; Offerte minime in aumento: L. 2.000.000

Lotto 4°: Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino 5 al piano 5° (6° f.t.) scala B int. 10 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tinello, tre camere e due terrazzi. N.C.E.U. del Comune di Albenga alla partita 3146, fg. 22, mapp. 270, sub. 19.

Prezzo base d'asta L. 400.000.000; Cauzione L. 40.000.000, Spese L. 60.000.000; Offerte in aumento L. 3.000.000

Lotto 5°: Magazzino al piano terra ubicato sul lato ovest del fabbricato denominato Avana sito in Via Mulino civ. n. 3 e con n. 3 aperture sulla Via Mulino (nord). e aperture ad ovest e n. 3 aperture a sud sul piazzale condominiale. Distinto erroneamente alla partita 1006737 del N.C.E.U del Comune di Albenga intestata a Cataneo Francesco e Michelina (come precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. RG.) e individuato fg. , mapp. 270, sub. , meglio rappresentato nella scheda n. 531801 del N.C.E.U.

Prezzo base d'asta L. 265.000.000. Cauzione L. 26.500.000, Spese lire: L. 39.750.000. Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto 6°: Magazzino ad uso deposito e autorimessa al piano interrato fabbricato denominato Avana in Via del Mulino e 5, con due tramite rampe separate ai lati sud e ovest. Distinto erroneamente alla partita del N.C.E.U. Comune di Albenga intestata a D'Elia Angelo e Bartolo Nicoletta (come meglio precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. 198/91 RG.) e individuato al fg. 22, mapp. 270, 20 (parte), meglio rappresentato nell'allegato n. 2 alla relazione dell'Ing. P. Valle depositata nel procedimento n. 198/91 RG.

Prezzo base d'asta L. 242.000.000; Cauzione L. 24.200.000; Spese L. 36.300.000; Offerte minime in aumento L. 2.000.000

Lotto 7°: Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana e Via Mulino 3 al piano 5° (6° f.t.) scala A int. 7 composto da: ingresso, disimpegno, due bagni, ripostiglio, cucina, cinque camere e due grandi terrazze. N.C.E.U. del Comune di Albenga fg. , mapp. 270, sub. 9

Prezzo base d'asta L. 590.000.000; Cauzione L. 59.000.000; Spese L. 88.500.000; Offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nelle relazioni e stima dell'Ing. P. Valle depositate il 18/4/94. Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato e fatto e di diritto in cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 22/4/99.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Nr. 231/90 ES Cron Esecuzione immobiliare promossa da: Spa Lloyd Adriatico avv. P. Beltrametti contro **BONAUDO Renato**.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 2/11/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Comune di Borghetto Spirito, Lotto Unico appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Ponti n. 19, "Condominio Piemonte", piano quinto, int. , composto da: entrata, gabinetto con bagno, cucinino, ripostiglio, tinello e una camera letto, distinto al N.C.E.U. al fg. 4, mapp. 174/44; per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di e rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'arch. G. Firpo depositata il 22/9/94 e nell'integrazione di consulenza depositata il 7/11/94.

Prezzo base d'asta L. 90.000.000; Cauzione L. 9.000.000; Spesa L. : Offerte minime in aumento L. 2.000.000

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto

I beni saranno venduti nello stato fatto e diritto in cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 22/4/99.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

Specchio
In edicola
25
✓ Il Tg dei giovani. I moderni Catoni li dipingono come apatici, pigri e ignoranti. Ma per altri sono un pubblico da conquistare usando la giusta formula. Come quella Studio Aperto, che si è lanciato in una difficile scommessa.

Revival al Boschetto, primo sabato d'autunno al Dinamica di Andora e al Tropicana di Loano

Ultimi balli sotto le stelle della Riviera

Serata di addio all'estate al Daubaci, dance alle Vele

Ultime [redacted] d'estate a Le Vele di Alassio, al Boombastic del Dau Baci [redacted] Vado e al Boschetto di Varazze, primo sabato d'autunno al nuovo Dinamica di Andora e al Tropicano di Loano. Ecco [redacted] notte.

[redacted] Genere commerciale e house al Gilda. Al dancing Boschetto orchestra Gabriel Group. Musica al Mister Pub [redacted] all'Hamburger Boy.

[redacted] Musica e ritrovo al Clipper e al Portichetto.

[redacted] M. Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo di Wahid), al Biblo's Cafe [redacted] al Frends.

CELLE Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

DEGO Musica e ritrovo all'Airone Nero.

[redacted] Musica al The Killer's Inn con gli «Epic's».

[redacted] Al Gasoline musica dal vivo dei Trade Off. Ritrovo al Dylan Dogs.

SAVONA Orchestra I Baroni al dancing Le Chat. «Dj K e Mr Fuzz» al Negrita Music Club. Musica dal vivo [redacted] Paola Piras e Daniele Cabib al Pirata. Ritrovo al Queen's pub (animazione di Valeria e Roberto), al Senzanome e nei locali della Vecchia Darse[redacted].

VADO L. Musica al Daubaci: il Boombastic da l'addio all'estate con i dj Candy W. e Emanuele Lo Torre Dj. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

[redacted] Ritrovo live con gli «Alchimia» al Sinte Galeshka.

[redacted] Ritrovo al bar Roma.

FINALE L. Al discobar Jaws. Revival con orchestra a [redacted] Patio. Discobar al Baquito.

ORCO F. Musica con Alex alla taverna del Cucciolo.

TOVO SG. Musica live dei Greyhound al Giuditta Rockcafè.

BORGIO Ritrovi al Mulino e negli altri locali di Verezzi.

[redacted] Revival al dancing Malibù. Piano bar con i «Non solo Cover» all'Airone. Musica da Stagnaro. Ritrovi allo Wave, In e Out e Soleluna.

LOANO Primo sabato stagionale con il dj Cristiano al Tropicana. Ritrovo al Fermento Club. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

BORGHETTO Revival con orchestra al Salone delle feste.

[redacted] Gli Alter Ego live al Rouge ed Noir di via Indipendenza[redacted]. Musica al bar Sati Harley. Orchestra Fiomara al dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Musica dei «Triti Ritriti» alla Piazzetta. Ritrovi al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè e al Jumpin'.

ALASSIO Duo revival al dancing Vip. [redacted]usica al Fred Music Bar. Discoteca con dj, oggi e domani, per fine stagione a Le Vele. Musica-ritrovi al Cabaret, a El Galeon, al Mozart, al Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Discoteca all'U Breccho.

LAIGUEGLIA Discoteca al Flamingo. Ritrovo all'Owl.

ANDORA Primo sabato al nuovo Dinamica ex Meta di Notte [redacted] Raimondo e Le Kard dj. Orchestra Magma Group al dancing Timone. Ritrovo al Bit Below, al Matamua, al Take off, al Samarcanda, al Big Ben e alla Casa del Priore.

DIANO M. A Diano San Pietro inaugura il «Pop 2000», locale [redacted] stile metropolitano con Fabio Rumore dj.

CHIUSAVECCHIA Al Pacific selezioni di «Miss Muretto», sezione invernale. [a. r.]

Festa di addio all'estate al Daubaci

Festa del tartufo a Millesimo

A Savona è di scena la Sardegna Mercatino antiquario a Pietra

Antiquariato e artigianato ad Andora, Alassio e Pietra, sagra gastronomica «sarda» a Savona e della porchetta a Magliolo, orchestra sinfonica a Savona. Questi gli altri appuntamenti.

ALBISOLA S. «Ceramicando», dalle 15 in via Della Rovere, con i bambini delle scuole, a cura de «Il Castellaro».

[redacted] Fiera del tartufo con mercatino artigianale, stands gastronomici e gara di ricer[redacted] del prezioso tubero.

[redacted] Alle 18 concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona al Chiabrera con musiche di Mozart e di Grieg. Acquarelli, olii, disegni di Piero Vado in mostra a palazzo Nervi. «Festa della cucina sarda», con gastronomia tipica dalle 19 alle Fornaci a cura del circolo Nuraghe.

FINALE L. Visita guidata al forte di Finale (San Giovanni) in occasione della giornata europea «Castelli e fortificazioni»: visita dalle 10,30. «Movie Train, poster sul primo binario, il cinema in treno, il treno al cinema», mostra di poster e locandine di film con il treno protagonista nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (ingresso libero dalle 16 alle 20). Domani la prima escursione [redacted] cura della Coop Tracce e della Comunità del Pollupice «sulle tracce dell'uomo di Neandethal (Manie, Grotta delle fate e altro): ritrovo alle 9 ai ponti di Verzi.

PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie [redacted] genere oggi, solo pomeriggio, e domani tutto il giorno in piazza XX Settembre.

[redacted] Sagra gastronomica con ballo della porchetta [redacted] con altre specialità gastronomia, oggi, domani e lunedì, in piazza Santi Costa e Damiano.

[redacted] Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo dalle 9 alle 19 in via Colombo.

ANDORA Antiquariato ed artigianato oggi e domani in piazza Santa Maria.

DIANO In località Borganzo dalle 18,30 gastronomia e serata danzante. [a. r.]

[redacted] SCONTO

SANREMO. Lo staff de «La Capannina» di Alassio protagonista anche stasera «Ninfa Egeria» di Sanremo, la discoteca più grande della Riviera. L'appuntamento per il primo sabato d'autunno è fissato per le 23. In programma tanta musica e la vantaggiosa opportunità di usufruire del tagliando pubblicato da La Stampa.

Le prime visioni

«Star Wars» domina in provincia

SAVONA. «Star Wars, La minaccia fantasma» di George Lucas, [redacted] Ewan McGregor e Lian Neeson, resta [redacted] film più importante della serata nelle sale cinematografiche di Savona e provincia. Oggi sarà in programmazione infatti all'Eldorado di Savona, all'Ambra di Albenga, all'Abba di Cairo Montenotte, al Verdi I di Varazze, al Colombo di Alassio e all'Ondina di Finale Ligure. La saga continua. Il film sulle battaglie stellari ha già dato in Usa strordinari risultati ai botteghini. La critica sostiene che questo nuovo capitolo delle Star Wars «stupisce ma non colpisce al cuore come ci si può aspettare». E' un film comunque consigliato a tutti. Grazie ai mezzi e alle tecnologie con cui è stato girato «La minaccia fantasma» [redacted] cosiderato in realtà, da alcuni critici, il primo vero e autenico «Guerre Stellari» con l'eterna lotta fra [redacted] bene e il male.

Fra gli altri film in programmazione «Entraptmenmt», con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones, [redacted] all'Astor di Savona. Il film avventuroso «La Mummia» resta in visione al Diana 3 di Savona. Al Diana 2 è in programmazione il divertente film con Luciana Littizzetto «Allora mambo». Ancora nel capoluogo [redacted] segnalare «La Balia» al Filmstudio e «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar al Diana 1. Il film comico «Austin Powers» è programmato all'Astor di Albenga e al Ritz di Alassio. «Cruel Intention» infiune al Verdi 2 di Varazze. [a. r.]

Spettacolo con danze, canti e poesie della cultura nordamericana

I pellerossa sulla Fortezza

Martedì indiani Lakota sul Priamar

SAVONA

I pellerossa conquistano il Priamar. Il 28 settembre la fortezza cadrà nelle mani di un manipolo di indiani Lakota, dove verrà organizzat[redacted] uno spettacolo di canti, danze e poesie della cultura Nordamericana. Si tratta di uno spettacolo organizzato dal consigliere comunale Mirko Abbate che è riuscito a mettersi in contatto con il gruppo di indiani che in questo periodo è protagonista di una tournée in Italia.

La giornata dedicata agli indiani s'inizierà con un incontro fra il sindaco Ruggeri e i guerrieri delle praterie, alle 10 a Palazzo Sisto. I pellerossa saluteranno poi una delegazione di studenti delle scuole savonesi, [redacted] cui parleranno del tema «Vita, tradizioni, cultura dei nativi americani». Nel pomeriggio, in piazza Sisto è in programma un incontro allargato fra gli indiani e i ragazzi delle scuole elementari di Savona. Il momento della clou della manifestazione sarà martedì sera alle 21 alla fortezza del Priamar, dove gli indiani [redacted] esibiranno in una serie di danze, canti e poesie della cultura delle tribù. Allo spettacolo prenderà parte anche il gruppo musicale genovese «Rosso Sciamana». Il gruppo di indiani Lakota da oggi sarà protagonista di una serie di appuntamenti nel comprensorio genovese: questa [redacted] alle 21 al Palazzo Balbi di Campomorone, domani alle [redacted] e alle 17 alla Società ippica genovese di via Gualco. Dopo l'esibizione di martedì al Priamar, i nativi nordamericani completeranno la tournée al Centro commerciale l'Aquilone di Bolzaneto. [e. b.]

[redacted] CAMERANA [redacted]

Appuntamento con Ricci

Appuntamento da non perdere, stasera con inizi[redacted] alle 20, al ristorante «Lungo la via del sale», di Camerana Villa. Nell'ambito della rassegna «La luna e i falò», sarà presente, infatti, Antonio Ricci che illustrerà il [redacted] libro «Striscia la tivù». Ma non è l'unica novità, perchè insieme a Ricci, ci [redacted] anche Nico Orengo. Allo scrittore-giornalista, il compito di presentare il libro. I proventi raccolti dalla vendita del volume, per volontà dell'autore, verranno interamente devoluti al Gruppo Abele di don Ciotti. Insomma, una serata irrinunciabile per quanti intendono trascorrere alcune ore in maniera assolutamente originale, con la possibilità di parlare con Ricci e Orengo, fra un piatto e l'altro. E sì, perchè naturalmente non bisona dimenticare le specialità gastronomiche che il ristorante propone ogni fine settimana. [l. b.]

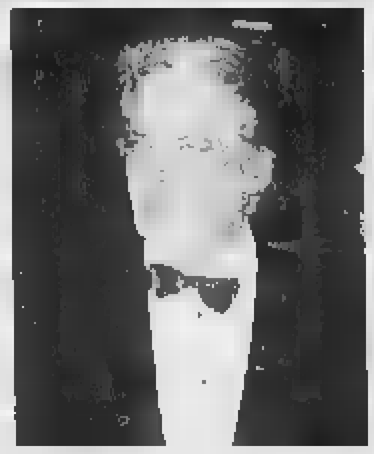
La rassegna dedicata ai doppiatori di cinema e televisione

Giancarlo Giannini a Finale

Seconda serata di «Voci nell'Ombra»

FINALE L.

Al Pacino, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Liza Minelli, Ava Gadner, Greta Garbo. Sono solo alcune delle voci, doppiate da Ferruccio Amendola e Rita Savagnone, che riecheggeranno questa sera nel nuovo auditorium all'interno del complesso di Santa Caterina [redacted] Finalborgo per la serata di gala di «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio conematografico [redacted] televisivo. Gli ospiti saranno 150, ci saranno anche Giancarlo Giannini «Premio Castellani», Ottovia Piccolo e tutto il cast di Beautifl, presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e con gli internezzi comici dei Cavalli Marci. All'esterno uno schermo gigante in piazza Santa Caterina per tutto il pubblico che non troverà posto nel [redacted]vo auditorium.



L'attore Giancarlo Giannini a Finale

Per il cinema le voci finaliste maschili sono quelle di Sergio Graziani in «Demoni e Dei» (attore Ian Mc Kellen), Roberto Pedicini «The Trumam Show» (Jim Carry), Dario Penne «Vi presento Joe Black» (Antony Hopkins). Nominations femminili Cristina Boraschi [redacted] «C'è posta per te» (Meg Ryan), Melina Martello in «La fortuna di Cookie» (Glenn Close) e Emanuela Rossi «L'uomo che sussurrava ai cavalli» (Kristin Scott-Thomas». Per la televisione le nominations delle migliori voci femminili sono Eleonora De Angelis in «Friends» (Jennifer Aniston), Cristina Lionello in «Ellen» (Ellen Degeneres), Anna Rita Pasanini «I Robinson» (Philicia Rashad). Le voci della tv in finale sono quelle di Bruno Alessando nell'«Ispettore Derrick» (attore Horst Tappert, Alessio Cigliano in «Cobra 11» (Erdogan Atlay) [redacted] Ennio Coltorti in «Millenium» (Lance Henricksen). Altri premi anche al miglior doppiaggio generale [redacted] alla miglior voce caratterista non protagonista, sempre per tv e cinema.

La tre giorni si conclude domani pomeriggio con «Le vo[redacted] dei cartoon» («Melevisione» di Raitre), sempre presso il nuovo complesso del Borgo. La manifestazione è organizzata dal Comune [redacted] Finale [redacted] il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri. Fra gli eventi collaterali questa matti[redacted] alle 10,30, [redacted] convegno [redacted] titolo «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?», con doppiatori ed esperti. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

- [redacted]TOR. Tel 019-854627 — **Entrapment** — Or. 15,30-17,45-20-22,30 — Lire [redacted] 8000-7000
- DIANA 1. Tel 019-825 714 — **Tutto su mia madre** — Or. 15,45-18-20,15-22,30 — Lire 12 000-8000-7000
- DIANA 2. Tel 019-825 714 — **E allora Mambo** — Or. 15,30-18-20,15-22,30 — Lire 12 000-8000-7000
- DIANA 3. Tel 019-825 714 — **La mummia** — Or. 15,30-17,45-20-22,30 — Lire 12 000-8000-7000
- ELDORADO. Tel 019-820563 — **Star Wars - La minaccia fantasma** — Or. 15,10-17,30-20-22,30 — Lire [redacted]000-7000
- FILMSTUDIO. Tel 019-8388322 — **La balia.** — Spett. unico ore 21 — Lire 8000-7000
- JOLLY. Tel 019-850 570 — **Film a luci rosse** — Or. 15-22,30 — Lire 10 000-7000 [redacted]

[redacted]

- COLOMBO. Tel 0182-640 263 — **Star Wars. La minaccia fantasma** — Ore 16-18,15-20,30-22,45 — Lire 10 000-6000-5000
- ARENA SALESIANI. — **Chiuso.**
- RITZ. Tel 0182-640 477 — **Austin powers.** — Or. 20,30-22,30 Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

- AMBRA. Tel 0182-51419 — **Star Wars - La minaccia fantasma** — Ore 20,15-22,40 Lire 10000-6000-5000
- ASTOR. Tel 0182-50 997 — **Austin powers.** — Ore 15,30-18-20,15-22,40 Lire 10 000-6000-5000

BORGHETTO

- ARENA VITTORIA. — **Chiuso**

BORGIO

- ASTRA. — [redacted]
- SPLENDOR. — **Chiuso**

CAIRO

- ABBA. Tel 504234 — **Star Wars - La minaccia fantasma.** — Ore 20-22 — Lire 10 000-8000

[redacted]

- ARENA ONDINA. Tel 019-692 010 — **Chiuso**
- [redacted]INA. Tel 019-692 010 — **Star Wars - La minaccia fantasma** — Ore 20,15-22,45 — Lire 10000-8000

[redacted]

- CORALLO. — **Chiuso**

LOANO

- LOANESE. Tel 019-669 961 — **Tutto su mia madre** — Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 — Lire 10 000-6000
- GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-97 505 — **Chiuso**

[redacted]

- LUX. — **Tre amici, un matrimonio, un funerale.**

SASSELLO

- TEATRO SASSELLO. Tel 019-97 505 — **Oggi riposo.**

[redacted]

- ARISTON. Tel 019-97 505 — [redacted]

[redacted]

- VERDI 1. Tel 019-97 249 — **Star Wars - L[redacted]** — Ore 15,15-17,40-20,20-22,40 — Lire 12 000-8000
- VERDI 2. Tel 019-97 249. — **Cruel intention** — Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40 — Lire 12 000-8000

[redacted]

- ROMA. Tel 019-69 80 63 — **Chiuso**

IMPERIA

[redacted]

- CAVOUR. Tel 0183-61978 — **Oggi riposo**
- CENTRALE. Tel 0183-63871 — **Pazzi in Alabama** — Orario 20,10-22,30 — Lire 12000-8000
- DANTE. Tel 0183-293620 — **Star [redacted]rs, episodio I (La minaccia fantasma)** — Orario 14,45-ult 22,40 — Lire 12000-8000 — (martedì prezzo unico [redacted])
- IMPERIA. Tel 0183-292745 — **Austin Powers, la spia che ci provava** — Orario 15,30-22,40 — Lire 12000-8000 — (martedì prezzo unic[redacted])

[redacted]

- POLITEAMA. Tel 0183-495930 — **Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)** — Orario 15-17,45-20,15-22,40 — Lire 12000-8000 — (lunedì prezzo unico lire 8000)

GENOVA

[redacted]TRI

- CARLO FELICE. Stasera ore 21 e domani ore 15 Concerto inaugurale Sab 45/25 000 dom 35/20 000
- POLITEAMA GENOVESE. Aperta vendita abbonamenti
- TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiuso
- TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiuso

CIN[redacted]

- America A: Entrapment
- America B: E allora mambo!
- Ariston 1: Terapia e pallottole
- Augustus: La mummia
- Cineplex Porto Antico [redacted]: Tutto su mia madre-Entrapment-La mummia-Instinct-E allora mambo!-Star Wars-Austin Powers-Gioco a due
- Corallo multisala: Tre stagioni-Il [redacted] ci poteva via
- Europa: E allora mambo!
- Lux: Tutto su mia madre
- Odeon: Star Wars
- Olimpia: [redacted] 20 anni dopo
- Orfeo: Cruel intentions
- Ritz: Tutto su mia madre
- Universale multisala: Gioco a due-Pazzi in Alabama-Star Wars episodio 1
- Verdi: Austin Powers
- Vittoria: Ambrosiano La mummia

Tutto il programma

«Festa del vino» Ellera elegge Mister Bacco

ALBISOLA S. Entra nel vivo la tradizionale Festa del vino di Ellera che unisce gastronomia [redacted] spettacolo e intrattenimento. Oggi il programma prevede, alle ore 16 il passaggio di una pedalata in ricordo di Pertini, mentre [redacted] 20 apertura degli stand gastronomici con prodotti tipici della cucina ligure. Nella sala del cinema parrocchiale [redacted] Ellera è prevista anche u[redacted] degustazione guidata di vini [redacted] prodotti tipici promossa dallo Slow Food-Spazio Vivo. alle 21 in piazza Cairoli concerto del gruppo musicale Audience.

Domani giornata conclusiva con, alle 10 «Facciamo ceramica», decorazionedi piastrelle aperta a bambini e turisti. Alle 15 stand gastronomici, alle 16 elezione di Mister Bacco e Miss Ellera con corteo di carri allegorici. Alle ore 21, sempre in piazza Cairoli, concerto del cantante Don Backy. [p. p.]

Oggi da Savona a Stella

Tutti in bicicletta per ricordare Sandro Pertini

SAVONA. In bicicletta per ricordare la nascita di Sandro Pertini. Si tratta di una pedalata ecologica che collegherà Savona a Stella San Giovanni. L'iniziativa è dell'Associazio[redacted] Sandro Pertini di Stella. Iscrizioni a 10 mila lire, ritrovo alle 15 in piazza Sisto IV e partenza alle ore 16. Questo [redacted] percorso: corso Italia, Via Paleocapa, lungomare Matteotti, corso Bigliati, corso Ferrari, corso Mazzini (Albisola S.), via Turati, Luceto, Ellera, Stella San Giovanni fino al parco giochi. Sarà consegnata una t-shirt [redacted] tutti i partecipanti, previsti anche premi per i gruppi più numerosi, la bicicletta più strana, il ciclista più anziano e il più giovane. A partire dalle 19 fiaccolata commemorativa che partirà dal Palazzo comunale di Stella e si concluderà presso la tomba di Pertini nel cimitero di Stella San Giovanni. [p. p.]

ULTIMISSIMI GIORNI

-4

Visone

+

impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia

rancilio

la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Momenti d'autore nella vita della Canottieri Sabazia: a sinistra un gruppo di atleti con il C.t. azzurro Oreste Perri, a fianco una partenza delle regate in mare del '98

Domani l'atteso Gran Premio Presidente della Repubblica

La canoa diventa spettacolo

Con la Sabazia-Assicurazioni Ferraro

Il «presidentissimo» Ruggero De Gregori assieme ad alcuni atleti durante una delle trasferte di questi anni della Sabazia

Compie vent'anni il «Gran Premio Presidente della Repubblica», organizzato dalla Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni. Domani, dalla prima mattinata al tramonto, nello specchio acqueo antistante la «Torretta» si daranno appuntamento, ancora una volta, società italiane ed internazionali per un meeting diventato [illegible] un punto di riferimento.

Ricordi, ancora vivi, riportano alla prima edizione del '79: vent'anni fa il Quirinale [illegible] dimora del savonese Sandro Pertini al quale la società biancorossa, tramite quella manifestazione, voleva rendere [illegible]. Si gareggiò sul Lago di Osiglia, con gli organizzatori sorpresi di vedersi recapitare tante iscrizioni: segno, come ricorda il presidente Ruggero De Gregori, che quella manifestazione era «importante e destinata a ripetersi per molti anni».

E quella prima edizione fu onorata dalla presenza di Chicco Ganna e Marco Uberti, probabili olimpici, rimasti poi a casa, in quanto militari, per il boicottaggio occidentale ai Giochi di Mosca. Storia passata, come quella che nel '92 portò la manifestazione, diventata [illegible] eting internazionale», ad uscire allo scoperto e trovare la sua naturale collocazione nello specchio acqueo antistante la «Torretta».

Domani, come sempre nello sport, sarà un altro giorno nel quale, si può starne certi, compariranno negli ordini d'arrivo delle gare riservate ai settori giovanili nomi destinati a diventare un punto di riferimento per una disciplina che vanta un sempre maggior numero di appassionati. Al «Presidente della Repubblica» prendono parte 566 atleti. Di questi [illegible] sono iscritti alla C.S.S. Orsova, società rumena che vanta un particolare feeling [illegible] Savona e che già nelle precedenti edizioni ha messo in evidenza canoisti di valore. Sei atleti in meno avrà la Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni che si presenta competitiva in tutte le categorie, soprattutto giovanili.

Già: è soprattutto nel baby che la Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni ha colto, durante la stagione, importanti traguardi in campo nazionale [illegible] frontandosi (e spesso superando) sodalizi di grande tradizione. E con 71 canoisti al via [illegible] invece presente il CKC di Milano. Tra le società che porteranno canoisti di spicco la Marisport La Spezia, Lni Sanremo (che ha un buon numero di partecipanti e ottenuto nel corso della stagione ottimi piazzamenti), E [illegible] C.C.C. Osiglia, Canottieri Sampierdarenese e Canottieri Sanremo presenti [illegible] atleti di sicuro valore.

Tra i sodalizi stranieri da tenere in considerazione anche il Ksi Budapest, il [illegible] Zusterna della Slovenia ed il Dioesgyoeri Kayak che arriva dall'Ungheria. Le gare prenderanno il via, nello specchio acqueo antistante la «Torretta» alle 9 con le batterie dei Cadetti ed Allievi per proseguire poi nel pomeriggio, [illegible] 14.30 con le semifinali e finali. Spettacolo garantito, con gare senza soluzione di continuità per dare un ritmo davvero avvincente. E l'organizzazione [illegible] Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni sarà, [illegible] al solito, di ottimo livello.

Le regate internazionali sono il fiore all'occhiello del club biancorosso

Una storia ricca di entusiasmo per una vera società-modello

Fu la Polisportiva Verbano a dominare le prime tre edizioni del «Presidente della Repubblica» che si disputarono, già con ottimo successo, sul Lago di Osiglia. Poi però, dal 1985 al 1990 è stata la Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni a dominare la scena, a dimostrazione di un organico di prima qualità.

Ricorda il presidente della Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni, «Roger» de Gregori: «Sono stati gli anni in cui si è costituito il nucleo storico della nostra società, gli atleti che poi, nelle manifestazioni di prestigio hanno portato il nome di Savona in giro per l'Italia ma anche nei principali bacini internazionali».

Una società solida, seria, diretta da Ruggero De Gregori con Francesco «Chicco» Bedini responsabile del settore canottaggio e Renzo Dossi di quello canoa. Sei gli allenatori, quattro per il settore canoa (Laura Bentivoglio, Rossana Marchianni, Claudio Checcucci, Paolo Pollero) e due per il canottaggio (Francesco Costa e Francesco Bodini (in una società dove è importante l'apporto di tanti dirigenti come Stelvio Molfo, Mario Rosco, Giacomo Badino, Enrica Berlingieri, Eraldo Caruggi, Riccardo Becchi, Stefano Cervetto, Paolo Fossa, Gabriele Galli, Stefano Gnomini, Paolo Peira, Giovanni Bentivoglio, Maria Luisa Blasi, Pietro Fossa, Rosa Palumberi, Coordinatore per la palestra e pesi è Walter Pucci mentre i medici sociali [illegible] Orietta Racchetti e Valenti[illegible] Sguerso.

Un comitato organizzatore che, anche per l'appuntamento di domenica, ha messo a disposizione premi di valore sia a livello individuale che a livello societario. Tra i premi da sottolineare il «Trofeo Città di Savona» alla società che proviene da più lontano ed ovviamente il «Trofeo Presidente della Repubblica» alla prima società classificata.

Immagini del «Presidente della Repubblica»: il Gran Premio torna con successo

LEGNOMAGIA sambonet rede
VENINI Rosenthal
MIKASA Cristian Dior Daum
CASADILA
ALESSI
KOSTA BODA Villeroy & Boch COLLE
AVI serafino zani
Alexander

SETTEMBRE '99. CON ROVER È ANCORA VACANZA
Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*
DOPPIO AIRBAG - SERVOSTERZO - CHIUSURA CENTRALIZZATA
CLIMATIZZATORE - ALZACRISTALLI [illegible] - ANTIFURTO - IMMOBILIZZATORE
INOLTRE, ECCEZIONALI FINANZIAMENTI
CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE
Sea Cars s.r.l.
CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37 r - Tel. 019.824536 (4 linee r.a.)
Savona
PROSSIMA APERTURA ZONA [illegible]

RAS
RIUNIONEADRIATICA
[illegible] SICURTA'
FERRARO ASSICURAZIONI
Agenzia di SAVONA
Via Dei Vegerio, 6
Tel. 019 . 83.36.321 (3 linee) - Fax 019 . 81.23.93

La squadra al completo

Frumento e Carozzi
Corso Ferrari 83
Tel. 019.400.20.49
Albisola Superiore

Astengo Carlo
Via P. Boselli, 8/2
Tel. 019 . 82.09.06
Savona

Bizzo Mirco
Via Gramsci, 73
Tel. 019 . 88.62.51
Vado Ligure

Oliveri Nicola
Via Matteotti, 96
Tel. 019 . 61.08.70
Borgio Verezzi

Pisacane Gianpaolo
Piazza Diaz, 3
Tel. 019 . 82.04.91
Savona

Brignole Battista
Via Cavour, 22
Tel. 019 . 74.68.34
Spotorno

Roba Massimo
Via Ponchielli, 7
Tel. 019 . 48.23.06
Albisola Marina

Ospita alle 16 la Praese, mentre l'Eccellenza offre Caperanese-Sestri Levante

Tocca allo Zinola inaugurare gli anticipi nel calcio dilettanti

Guglielmo [redacted]

Nella stagione in cui la serie A anticipa diverse appuntamenti al sabato (per le coppe europee, certo, ma soprattutto per le esigenze delle pay-tv) i campionati minori sembrano restii al «sabato all'inglese». E così in questo week-end (quello in cui parte anche la Prima categoria) soltanto una partita che coinvolge squadre savonesi, nella Promozione Girone A, si gioca oggi pomeriggio. Per la verità, c'è un altro match a cui guarda[redacted] con interesse alcuni club della provincia: è Caperanese-Sestri Levante di Eccellenza, in programma alle 16.

Tornando alla Promozione, interessante confronto Zinola-Praese al «Levratto», [redacted] inizio alle 16. Una partita che può dare già qualche indicazione, come afferma il dirigente dello Zinola, Claudio Marenco: «E' un confronto molto pericoloso, non bisogna sottovalutare i genovesi. E'vero che hanno perso in casa la prima partita, ma di fronte c'era il Finale candidato al salto di categoria, ed un certo Vona che ha inventato due prodezze. Noi invece abbiamo vinto a Bregno una partita in cui sinceramente il pareggio non sarebbe stato scandaloso. Poi però [redacted] arrivato, a 5' dalla fine, il gol di Zirano, che ci ha dato tre punti [redacted] l'opportunità [redacted] iniziare al meglio il torneo».

Zirano sarà oggi [redacted] dei personaggi più attesi anche se la difesa dei genovesi si presenta all'appuntamento rinforzata rispetto all'esordio. Ricordando che oggi si giocano le gare della seconda giornata del campionato regionale Juniores (l'attività baby provinciale decollerà i[redacted] la prossima settimana con le coppe), una curiosità per questo week-end calcistico che riguarda la Sestrese.

Il team genovese, militante nel Nazionale Dilettanti e diretto da Dario Bonetti con in campo il fratello Ivano e Manuel Ghizzardi, gioca domani il confronto casalingo con l'Olbia al «Ferraris» di Genova. Genoa e Samp anticipano e posticipano per esigenze tv, [redacted]sì per una domenica il palcoscenico sarà dominato [redacted] squadra che vuole la C2. E giocare nello stadio delle due «regine» può essere uno stimolo in più.

SAVONA CALCIO

Verso la prima trasferta

Il Savona parte per il più lungo viaggio del campionato, a Follo, sul campo del Fo.Ce. Vara. Mister Sassarini è [redacted] due passi da casa: «Ho visto i nostri avversari in Coppa [redacted] ne ho tratto importanti indicazioni: avremo di fronte una formazione motivatissima reduce da [redacted] brillante promozione. Mi conforta sapere che giocheremo su un campo che è un biliardo». Che non si siano gare facili lo sanno tutti: anche negli allenamenti l'impegno è massimo. «Ci alleniamo al Csi - continua Sassarini - e anche chi è rimasto fuori dalla formazione che ha battuto la Sampierdarenese si comporta come [redacted] la domenica dopo toccasse a lui. Bene». Ci sono infatti rincalzi importantissimi, su cui il Savona conta perché il campionato è lungo e difficile: in difesa a[redacted] esempio Di Gregorio e Siniego aspettano la chiamata. Poi c'è da attendersi l'atteso debutto di Visca mentre Biloni, Bottinelli e Barone scalpitano. Il Savona partirà in pullman domenica mattina. [n. d. m.]

Sassarini [redacted] l'allenatore del Savona

Il basket

Noberasco out ecco il «Pagnini»

La Noberasco Albenga è stata eliminata dalla Coppa di Lega, [redacted]a la società ingauna punta in alto per il prossimo campionato. Il presidente della società [redacted] Marco è infatti soddisfatto dei primi [redacted]t: «Siamo chiari. La Coppa di Lega è stata soltanto occasione per collaudare gli schemi in vista del campionato. E devo dire che siamo a buon punto [redacted] la preparazione. I giocatori, pur non essendo ancora nella forma migliore per i carichi di allenamento, hanno dimostrato di essere all'altezza per di[redacted]tare un campionato di C1 che promette scintille».

Oggi la compagine ingauna gioca [redacted] «Campolau» alle 18 [redacted] il Finale, società gemellata per un match-test che deve fornire altre utili indicazioni. Poi il [redacted] ottobre alle 18 la presentazione ufficiale a «Le Serre» della società: «Sì - conclude Marco - perché la presentazione sarà occasione per ribadire che, oltre alla prima squadra, portiamo avanti [redacted] discorso con i settori giovanili, vera linfa per il futuro del sodalizio».

Intanto per gli appassionati il week-end è dominato da un altro interessante appuntamento: la [redacted]a edizione del «Trofeo Laura Roseo Pagnini», quadrangolare riservato a compagini militanti nella B Nazionale femminile ed in programma domani al palazzetto di corso Tardy e Benech.

Il via delle partite alle 9.30 con la sfida Cestistica Savonese-Collegno seguito alle 11 da Libertas Parma-Cossato. Nel pomeriggio alle 15.30 finale per il terzo posto seguita alle 17 da quella valevole per l'assegnazione del trofeo. L'ingresso è gratuito ed il quadrangolare è esame per la Cestistica per collaudare gli schemi in vista del prossimo torneo di B1. Dove, ancora [redacted]na volta, [redacted] tenterà il salto di categoria. [g. o.]

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 26 settembre '99

1	FO.CE - SAVONA	
2	ALBENGA - ARGENTINA	
3	VADO - GRASSORUTENSE	
4	SAMPIERDARENESE - LOANESI	
5	FINALE - MASONE	
6	ARENZANO - BRAGNO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:
....

Volley: in Coppa Italia è subito gran Carisa

Gli uomini del presidente Clemente vincono a Voltri
Questa [redacted] il bis in casa dell'Istituto Grandi Opere?

ALBISOLA

Chi ben comincia... Sì, è soltato la prima partita di Coppa Italia (che, come noto, ha un interesse minimo rispetto al campionato) ma certo la Carisa Albisola, sull'umido parquet del Voltri, ha subito dato un saggio della [redacted] classe.

La compagine del presidente Ciccio Clemente si è imposta per 3-1 ma quel che più conta ha dato saggio di ottima pallavolo [redacted] idea dell'affiatamento tra i nuovi arrivati con i «veterani» del team ceramista. E anche [redacted] è inopportuno (quanto ancora presto) fornire giudizi, è sembrato davvero in forma smagliante Egidi, uno degli acquisti estivi che nel prossimo campionato di B1 può fare davvero, specialmente in certi difficili incontri, la differenza.

Il presidente Clemente analizza la partita: «Un esordio deve [redacted] visto in maniera particolare. L'avversario più ostico è stato il caldo. I ragazzi hanno concluso la partita davvero affaticati per l'alto [redacted]o di umidità all'interno del palazzetto genovese. Anche alcuni scambi sono stati falsati da un parquet dove, in certi momenti, era addirittura difficile reggersi in piedi. La partita, viste le continue interruzioni per asciugare il parquet, si è protratta per quasi due ore, ma alla fine è stata netta la nostra superiorità».

La Carisa in una gara dell'anno scorso

E stasera, ancora in trasferta, [redacted] torna a giocare: alle 18.30 [redacted] infatti previsto il confronto esterno con l'Istituto Grandi Opere di Genova. Un'altra partita che non dovrebbe impensierire i savonesi i quali comunque vedono nella Coppa Italia, un banco di prova in vista del campionato: «Certo - prosegue Clemente - anche [redacted] quando [redacted] nel parquet pensi solo a vincere [redacted] se si tratta di campionato, coppe od un tor[redacted] condominiale. E la mentalità vincente conta molto [redacted]he quando l'impegno non è di quelli da non far dormire alla notte. E poi stasera avre[redacted] anche alcuni nostri tifosi che ci verranno a seguire: p[redacted] ci teniamo a f[redacted] bell[redacted] figura e, [redacted] possibile, a chiudere in fretta il conto».

Sabato [redacted] ottobre invece ci sarà l'esordio casalingo in Coppa contro l'Istituto Gran[redacted] Opere. Si giocherà alle 20,45 ed è inutile sottolineare che ci [redacted] attende già un ottimo afflusso di pubblico. Poi il 9 ottobre secondo appuntamento a «La Massa», questa volta contro il Voltri. [redacted] dopo, dal sabato successivo, sarà soltanto campiona[redacted]. [g. o.]

SPORTFLASH

Ciclismo

I migliori juniores sono di scena a Loano

Loano ospita domani il 28° trofeo della città, [redacted] nazionale Juniores con al via i migliori italiani. Nell'albo d'oro nomi come Bugno, Passera e Peron. La gara è organizzata dal Velo club Loano: 110 km col Gran Premio Montagna alle Bocchette. Via alle 9, arrivo attorno alle 11.45 sul lungomare. [n. d. m.]

Baseball

Torneo internazionale [redacted] Cairo Montenotte

E' in programma oggi [redacted] domani il 6° Trofeo Pro Loco Città di Cairo. Vi partecipano, oltre alla Cairese, il Boviso Masciago, i francesi [redacted] Nuc Nizza e un team [redacted] Ramstein, [redacted] Germania, formato da militari della base Nato. Il via alle 11. [r. p.]

Bocce

«Italiani» a terne per la categoria B

Oggi e domani alla Bocciofila Savonese. Campionati italiani a terne di B. Al via [redacted] formazioni [redacted] Letimbro, Spotornese e Albisola. Intanto «Franco Gomme» ha vinto il 2° Trofeo Giannini a quadrette. La squadra di Vercellino, Trezza, Nardi e Peluffo ha superato Familiare (Stefanoni, Lavagna, Giubergia, Balbiano), La Boccia (Dall'Aglio, Ottonello, Torresan, Mestro), [redacted] Domopul Familiare (Bocchi, Benetto, Leoncini, Decia). [r. p.]

[redacted]

Aperte le iscrizioni per l'interprovinciale

Sono aperte [redacted] iscrizioni per il Campionato interprovinciale Uisp [redacted] partirà ad ottobre. Adesioni fino al 30 settembre alla [redacted] Boselli di Albisola, telefono 019-483.283. [g. o.]

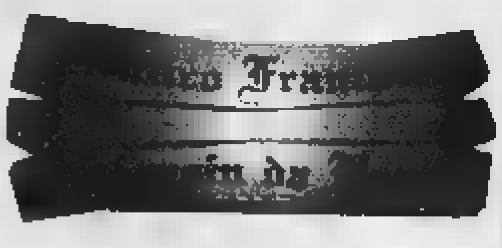
Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.

Scopritele da Autonovanta venerdì 24 e sabato 25 settembre

Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA s.p.a.
Mercedes-Benz

ALBENGA, V. PIEMONTE 0182-58911 | S.REMO, V. PIETRO AGOSTI,188 0184-591444 | SAVONA - V. NIZZA 59/R 019-862220

A
Borgomaro

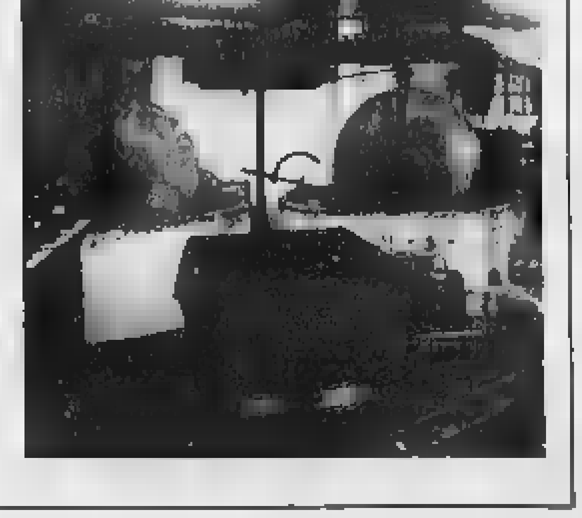


Osteria - Brasserie

aperto
Venerdì sera
Sabato sera
e Domenica a
mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed
antichi sapori frutto di ricette
semplici [redacted] base di olio
extra-vergine, realizzato
con amore,
accompagnato da vini deliziosi.

dal
30 settembre
tutti i
giovedì sera
fantasia di
pizze e...



Si gradisce la prenotazione
telefonica al numero
0335.8212981

MARINA YACHTING®
mare in italy

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A.

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DAL 26 SETTEMBRE AL 28 NOVEMBRE

LA DOMENICA la passeranno con te!

dalle 9.00 alle 20.00

SETTEMBRE 26

OTTOBRE V S 3 L M M G V S 10 L M M G V / S D L M M G V S 31

NOVEMBRE L M M G V S D L M M G V S 14 L / M M G V S 21 L M M G V S 28

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
IPERMERCATO · 40 NEGOZI SPECIALIZZATI · GIACOMELLI SPORT · conbipel · Mobilo

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

SETTEMBRE 26

OTTOBRE V S D L M M G V S 10 L M M G V S / 17 L M M G V S 24 L M M G V S D

NOVEMBRE 1 M M G V S D L M M G V S D L / M M G V S 21 L M M G V S 28

benne IPERMERCATO
LOMELLINA centro commerciale

MORTARA - VIA TIZIANO VECELLIO
ANG. VIA LOMELLINA

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Info Seat: 800-077444 www.seat.com

Fingerma finanzia la tua Seat.

Nuova Seat Ibiza.
La più potente della categoria.

Eccellere e saper mantenere il giusto distacco è facile. A meno di non chiamarsi Seat Ibiza. Non a caso è l'auto più potente della sua categoria e, allo stesso tempo, è anche la più sorprendente. La 1.8 Turbo 156 CV può toccare i 218 km/h e la 1.9 TDI 110 CV abbinare consumi irrisori (ben 24 km con un litro nel ciclo extraurbano) a prestazioni da primato. Se poi considerate il design ancora più grintoso, gli interni completamente rinnovati e i più avanzati dispositivi di sicurezza (ABS, EDS, ESP e Traction Control System), allora potete capire veramente che auto è la Nuova Seat Ibiza: la più entusiasmante della sua categoria.
Da L. 18.500.000 - € 9.554,45. Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Nuova Seat Ibiza.
Da L. 18.500.000

Venite a provarla da:

MOTOR JOLLY sas

S.S. 142 Loc. Piola - Gattico - Tel. 0322.835390 Fax 0322.835622

SEAT

Da Paleta

VAPRIO D'AGOGNA (NO) - Via Baraggiola, [redacted]
Tel. 0321.996278 - [redacted]

Antipasti

Salame della douja
Salame caldo
Torte di verdure calde
Insalata di funghi
Carpaccio con funghi

Primi

Risotto con le [redacted]
Paniscia alla paesana

Secondi

Frittura alla piemontese
Tagliata con funghi porcini

Gorgonzola con uva [redacted] pere

Dessert

Caffé

CHIUSO IL MARTEDI'

SAN GIOVANNI

RISTORANTE

CRESSA (NO) loc. S. Giovanni, 21
Tel. 0322.863178 - 863176

Prosciutto di Langhirano con kiwi
Filetto al carpaccio
Zucchine al zola
Salumi caldi [redacted] lenticchie

Risotto con porcini
Pennette al radicchio e speck

Lepre in salmì con polenta

Fagiano alla prataiola
Verdure di stagione

Dessert a scelta

CHIUSO IL MERCOLEDI'

OSTERIA LA DOLCE VITA

NOVARA - B.do Lamarmora, 6
Tel. 0321.620214

Il menù

*****

Terrina di lepre alle nocciole e prosciutto di petto d'oca
Confettura di melanzane al limone

*****

Sformato di cardi alla bagnacäöda

*****

Gnocchetti di farina di riso "Venere"
con gorgonzola e porcini

*****

Petto di fagianella in crosta alle prugne
con spatzli e tortino di patate

*****

La Torta di fichi e cioccolato amaro

HOSTARIA DELLA CIRCONVALLAZIONE
DEI F.lli BEDALE
28047 Oleggio (No)
via Gallarate, 136
Tel. (0321) 91.130
Chiuso: Martedì pomeriggio e Mercoledì

Prosciutto di Parma
Lardo salato
Salame della douja
Salamini di cavallo
Bruschetta oleggese

***

Risotto ai funghi porcini
Ravioli d'asino

***

Stufato di cavallo con polenta
Filetto di maiale ai porcini
Pomodori gratinati

***

Crostata di nocciole

***

Caffé

Vini: Vecchia Collina Oleggese
Barengo Bianco

SU PRENOTAZIONE
CHIUSURA MARTEDI SERA E MERCOLEDI

La Locanda del Gufo Nero

GHEMME (NO)
Tel. 0163.840251

Il nostro menù tipico:

Prosciutto crudo di Parma
mocetta della Valsesia
cotechino caldo
insalata russa
insalata di nervetti
acciughe all'olio
peperoni spadellati
cipolline porretane

Risotto allo champagne

Carrello degli arrosti e selvaggina

Contorni di stagione

Carrello della nostra pasticceria
(fatta in casa)
Gelato alla vaniglia

Caffé

RISTORANTE GLI APOSTOLI

Prosciutto di cervo [redacted] cinghiale al miele
Lardo e salame della Douja
Speck tirolese e Landjegher

Risotto rucola e speck
Ravioli alla Piemontese
Paniscia al salto

Arrosto al gorgonzola e sedano
Frittura novarese
Costolette d'agnello pre salé

Contorni di stagione

Gorgonzola e toma

Panna cotta

NOVARA - Via Pansa, 6/b ang. V.le Roma
Tel. 0321.627788
CHIUSO IL LUNEDI'

I Menù per l'Autunno

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

Ludovico Poletto

Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori Sud ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: da tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che non è così. In via Marsigli a via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era stato al dormitorio di via Carrera 181: una ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti avevano parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della . «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Riva. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in Negarville, però, preoccupa un po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

Se ne parlerà in Consiglio

Se parlerà anche fatti di martedì notte a Mirafiori Sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare un certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani quartiere, come per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco **Domenico Carpanini** insieme al parroco don **Matteo Migliore**

Ventitré arrestati

I carabinieri setacciano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodora, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul .

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Che la giustizia riesca ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, saltando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordano) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Muatoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni. Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano due auto e viaggiavano sull'autostrada diretti al Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su una Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro ad Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto delle merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Caprioli. Anche Nuredin Dediy (avvocati Mattei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashnikov, che appare piuttosto malandato ad una prima occhiata, ma è risultato poi efficientissimo.

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti arrivata in Puglia a Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di carcere per tutti gli imputati. [n.pio.]

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mine sulla strada di Castellani e consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio o salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale nuovo Filadelfia sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni presi con la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza col sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva spesa annuale 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (un appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo dal punto di vista "tecnico", ecb no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato del Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui vinsero scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società calcio lo dichiarerà suo stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Agheper realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, «e non è detto - ha aggiunto - che troveremo noi stessi Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Questa mattina il primo viaggio del nuovo treno

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, Porta Susa alla stazione Zappata (situata tra Turati e largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta del treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare clima di serenità nelle relazioni industriali".

IN BREVE

La a Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno tra i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, e sta già dando i suoi frutti. La istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi con corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

La Scuola finanzieri lascia Mondovì

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'out-out al ministro dei Trasporti: se non disgiunge il riequilibrio dei sorvoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica mons. Tettamanzi relatore

VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), vice presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno con le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

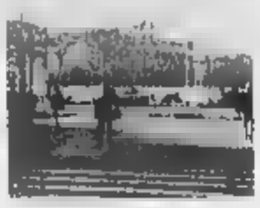
Parco Cinque Terre approvata la nascita

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte del Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in centro in nome di «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle 20 cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti» il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, adducendolo a togliere l'assedio alla città.

dell'antico scoperti Alessandria



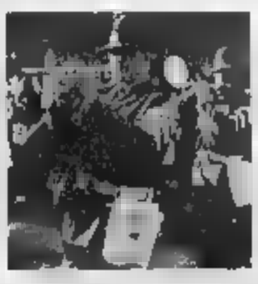
ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell'antico Duomo risalente alla fine del 1200. E il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte in intesa con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l'area sarà risistemata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di 2 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Questa sera Alba incorona il

ALBA. Prenderanno il via questa sera le manifestazioni dell'autunno albese con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri con il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

biellese fa il punto su 5 corsi

BIELLA. Tiene la Saa, stabile Beni culturali, in calo il Politecnico. L'altra sera l'Ateneo biellese ha fatto il punto della situazione sui 5 corsi, presentati durante la «Soirée Universita». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Saa, e il nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.



nere, oggi e domani d'Italia ad Aosta

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre 4 attese per domani). Nel pomeriggio ci una visita al del Battaglione Aosta e verrà celebrata una messa in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti al raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.

GI PO srl

SPACCIO AZIENDALE

ABBIGLIAMENTO DONNA

A Cressa la possibilità di risparmiare
acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.

GIPO s.r.l.

abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio:
gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e
tantissimi altri capi di nostra produzione
vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.

★NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO★

CANTINA SOCIALE
DEI
COLLI NOVARESI S.C.R.L.

FARA NOVARESE

DEGUSTAZIONE E VENDITA VINI DOC E DA TAVOLA
FARA, SIZZANO, GHEMME

C.N. BONARDA, SPANNA,
CROATINA, GRAPPE
E SPUMANTI

CONFEZIONI REGALO SU PRENOTAZIONE

CENTRO VENDITA APERTO DAL LUNEDI AL SABATO
ORARIO: 8.00-11.45 14.00-17.45
TEL. 0321.829234 FAX 0321.829797

CALZATURE Grandi Firme PELLETTERIE
Corso [illegible], 50
NOVARA

IL MEGLIO DELLA MODA A PREZZI INCREDIBILI

LUMBERJACK
BENETTON
MISSONI
REEBOK
ADIDAS
NIKE
KEY'S

CALZATURE UOMO - DONNA - BIMBI

Nuovissimo ABBIGLIAMENTO
Tempo Libero KNOS

SPACCI AZIENDALI

Qualità & Risparmio

BISCOTTIFICIO ROSSI
Market del Dolce

SPACCIO AZIENDALE
Vendita diretta al pubblico

DOLCI - PASTICCERIA FRESCA

PRODOTTI DIETETICI

NOVITA' CONFETTERIA - BOMBONIERE NOVITA'

ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, [illegible]
Tel. 0163.827077

[illegible] TUTTE LE [illegible] CON ORARIO CONTINUATO

PROGETTO 2000
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 25 Settembre 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO / FAX 0321.36891
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Il comitato popolare accoglie l'appello della prefettura ma rivolge un aut-aut al ministro

Malpensa, rinviata la protesta

«Sui ponti il 10 ottobre se Treu ci ignora»

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

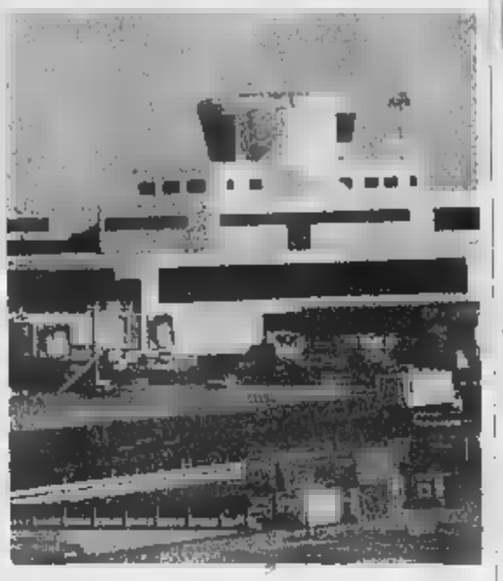
Il presidio sui ponti contro Malpensa 2000 è rinviato. Adesso la parola passa al ministro dei Trasporti Tiziano Treu. Se non deciderà l'equa ripartizione delle rotte su Piemonte e Lombardia e lo slittamento del decreto Burlando-bis, la protesta sarà organizzata il dieci ottobre. Il Comitato Ovest Ticino accoglie l'invito del prefetto Vincenzo Pellegrini e del presidente della Provincia Maurizio Pagani ma lancia un aut-aut a Treu.

La decisione del Covest è scaturita a mezzanotte di giovedì, nella sede del comitato a Villa Soranzo di Varallo Pombia, dopo tre ore di confronto fra i componenti della segreteria. L'esito non era affatto scontato, nonostante l'intervento delle autorità e il pressante appello «a differire» i tre presidii lanciato in mattinata dalla prefettura, dopo una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza cui hanno partecipato amministratori locali, provinciali e dirigenti delle forze dell'ordine. Domenica niente blocchi sui ponti, dunque, se Treu non accoglierà le richieste del comitato e del coordinamento enti locali, in un incontro da tenersi al più presto a Novara oppure a Roma, il Covest tornerà in barricata: «E nessuno ci convincerà più a recedere».

La presidente del Covest Marina Ughetta l'altra sera ha ascoltato tutte le opinioni. A una volta aveva ammesso, sin dal pomeriggio, che la scelta sarebbe stata delicata. Nel direttivo del comitato popolare c'era chi voleva tirare diritto verso la giornata di protesta a Castelletto Ticino, Varallo Pombia e Oleggio, «perchè del ministro non ci si può più fidare», e chi era d'accordo a rinviare: «Tentiamo l'ultima carta diplomatica ma vogliamo una risposta da Treu. Anche perchè se adesso non la - ha riferito Ughetta ieri mattina - non soltanto chiude la porta in faccia al comitato, alla popolazione, ma anche al prefetto e a Pagani, al presidente della Regione Ghigo e a 23 sindaci, quello di Novara incluso, che si rivolti via telegramma al ministero e a presidente del Consiglio D'Alema. Se Treu non dispone la ripartizione delle rotte, come aveva promesso a marzo, e il blocco del trasferimenti di voli da Linate sino a che è completata la valutazione d'impatto ambientale, possiamo immaginare come la prenderanno i cittadini. Anche per tutti i nostri amministratori sarà uno smacco pesante. E il dieci ottobre i ponti verranno occupati». Nel Covest si è arrivati alla decisione senza spaccature interne, sottolinea Ughetta, ma di certo dopo un lungo e intenso dibattito. Dalla prefettura è partito giovedì telegramma al presidente del Consiglio D'Alema e ai ministri Treu e Ronchi nel quale si sollecita un incontro «nella sede ministeriale o in alternativa nella sede prefettizia. L'urgenza è motivata dall'esigenza di corrispondere alle aspettative degli abitanti che lamentano di non essere stati coinvolti nelle scelte gestionali e nelle prospettive di Malpensa 2000, pur dovendone patire gli effetti negativi». Le autorità e le forze dell'ordine temevano che domenica, a causa dei blocchi su una corsia dei tre ponti, la situazione potesse degenerare con gravi problemi sia nel traffico ordinario, sia nel caso di soccorsi ed emergenze. Il Covest ha accolto l'appello «per senso di responsabilità ma anche perchè siamo all'ultimo bivio: Treu intervenga». Lo stesso sollecito è stato inviato da Ghigo con gli assessori Casoni e Cavallera e dal sindaco di Nova- Gianni Correnti anche a D'Alema e a Ronchi.

Al ministro dei Trasporti Tiziano Treu il Covest dà l'ultimatum: rotte suddivise e stop al decreto Burlando-bis o sarà ancora mobilitazione

Il prefetto Vincenzo Pellegrini (al centro) e il presidente della Provincia Maurizio Pagani A destra l'aeroporto Malpensa 2000



Per Mediocredito

Lombardini «Una cordata a tre voci»

NOVARA

Fra pochi giorni sarà formalizzata la lettera d'intenti tra la Banca Popolare di Novara e la Banca Popolare di Vicenza per dar vita alla holding tra i due istituti di credito, un polo che dovrebbe chiamarsi «Banca Più». Lo ha dichiarato Siro Lombardini a Londra, a margine della conferenza bancaria cui ha partecipato. «Sarà un modello nuovo perchè cerca di concentrare le attività, come l'informatica, che dovranno essere su scala elevata. Allo stesso tempo dovrà creare le reti a valle. Ci sarà la Bpn spa che sarà una rete per sfruttare l'impostazione sul territorio». L'economista, che nei giorni scorsi - in un'intervista a La Stampa - aveva manifestato l'interesse della banca novarese per investimenti al Sud, è tornato sul discorso della privatizzazione del Mediocredito Centrale. Non prevede che altri istituti di credito possano aggiungersi alla cordata a tre - formata dalle banche popolari di Novara, Vicenza ed Emilia - per cercare di acquisire Mediocentrale. Il presidente si è detto convinto che «occorra un gruppo di controllo omogeneo e compatto. La Novara, la Vicenza e l'Emilia hanno la stessa strategia e noi siamo convinti che il Sud d'Italia abbia delle notevoli carte da giocare». Il riferimento al Meridione riguarda in particolare il Banco di Sicilia, che fa capo a Mediocredito.

Intanto si sono delineate le manifestazioni d'interesse arrivate al Tesoro per la privatizzazione sono complessivamente otto: corrono insieme le Popolari di Vicenza, Novara e dell'Emilia, una cordata che punta a costituire un nucleo stabile di azionisti che controlli tra il 30 e il 35% del Mediocredito. Il resto del capitale verrebbe ceduto in offerta pubblica in vendita sul mercato. Le altre banche in lizza sono: la Banca di Roma, Unicredito, Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Verona. In questo caso le offerte punterebbero sull'acquisto dell'intero capitale sociale del mediocredito, realizzando la cessione a trattativa diretta.

I termini per la privatizzazione scadono il 4 dicembre, ma è probabile che entro ottobre si giunga a una definizione. Intanto da Palermo il sindaco Leoluca Orlando ha annunciato che l'amministrazione comunale è pronta a sottoscrivere una quota simbolica del capitale sociale del Mediocredito, con l'obiettivo di confermare l'interesse della città al radicamento locale del Banco di Sicilia. **[g. f. q.]**

SUI MONTI DEL CONFINE

Ritrovati due ragazzi dispersi

Ritrovati sani e salvi, dopo una lunga giornata di ricerche che hanno impegnato i finanzieri del Sagf di Domodossola e le squadre del soccorso alpino, due ragazzi svizzeri di 14 e 16 anni dispersi sui monti della dascia di confine fra la Valle Vigezzo e il Canton Ticino. I giovanissimi escursionisti sono stati avvistati da un agente della Polizia di Bellinzona che ha compiuto un'ultima ricognizione con un elicottero ticinese. Erano rimasti bloccati su un sentiero scosceso e impervio in valle del Corno, proprio sulla cresta di confine. In buone condizioni fisiche, anche se visibilmente provati dalla disavventura. **31**

Lesa, la vettura è uscita di strada ed ha infilato uno scivolo per l'alaggio delle barche

Auto nel lago, grave cuoco di Trecate

Ferito l'amico di Baveno, l'incidente alle 4 di notte

LESA

Tragedia sfiorata ieri mattina, all'altezza di Lesa, dove un'auto con due persone a bordo è finita nelle acque del lago. I due giovani sono riusciti a mettersi in salvo prima che il loro Alfa Romeo 146 si inabissasse. Uno è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Arona, l'altro è stato medicato al pronto soccorso per ferite giudicate guaribili in una settimana.

Il drammatico episodio si è verificato qualche minuto dopo le 4. L'auto, proveniente da Arona e diretta a Stresa, stava percorrendo la statale 33 del Sempione condotta da C.D., 20 anni, residente a Trecate, di professione cuoco, a fianco del quale si trovava R.R., 30 anni, residente a B. G. Giunta all'altezza della curva che immette sul lungolago di Lesa, l'auto è uscita sulla destra ed infilando uno scivolo per l'alaggio delle barche è finita direttamente nelle acque del lago. Con notevole prontezza di riflessi i due giovani sono riusciti a saltar fuori dall'abitacolo e con energiche bracciate hanno quindi raggiunto la riva, giusto il tempo di vedere l'auto che scompariva ad una profondità di 4-5 metri. I primi soccorsi li hanno ricevuti da alcuni automobilisti di passaggio i quali con un cellulare hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa, che dopo qualche minuto ha ricoverato entrambi all'ospedale di Arona.

Restano preoccupazione le condizioni del ventenne di Trecate per il quale i medici si riservano la prognosi. Il giovane ha riportato ferite e lesioni nel momento e ha disperatamente cercato, fortunatamente riuscendoci, di aprire la portiera dell'Alfa Romeo prima che l'auto affondasse. Il mezzo è stato successivamente recuperato da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte della polstrada di Arona. La causa potrebbe essere stata l'eccessiva velocità, oppure un colpo di sonno. A quell'ora non pioveva e cominciava ad albeggiare. **[s. bot.]**

TRA BORGO-O E FONTANETO

Cinghiali sull'autostrada

andavano indisturbati lungo l'autostrada Voltri-Sempione. Qualcuno «prima», al piccolo trotto; altri più veloci e coraggiosi si erano buttati decisamente sulla corsia di sorpasso. Ma i venti «utenti» della A26 questa volta un bel branco di cinghiali entrati in autostrada da un campo nel territorio di Fontaneto d'Agogna. L'episodio è accaduto l'altra notte alle due e è stato davvero un miracolo ha avuto conseguenze tragiche. A segnalare la presenza dei porcastri due automobilisti che hanno visto a fianco della loro vettura il gruppo di animali mentre si dirigevano verso Sud, da Borgomanero a Fontaneto. Sono intervenute subito le pattuglie della polizia stradale di Romagnano Sesia, che hanno trovato i cinghiali al chilometro 151 Sud dell'autostrada li hanno spinti fuori dalla carreggiata. Altri cinghiali sono stati segnalati nella zona collinare di Borgomanero, in particolare a Piovino, dove tanti campi di mais andati distrutti per il passaggio degli animali. Danni vengono segnalati anche nella zona di Maggiora e Boca, dove ad essere preda dei cinghiali sono i vigneti: i porcastri si cibano dei grappoli più maturi ma quando passano fra i tralci abbattono tutto. **[m. g.]**

A Novara e Verbania presentato dalla Regione lo strumento-guida per i Comuni

Il nuovo regolamento sui progetti d'edilizia

NOVARA

Come redigere e gestire i regolamenti edilizi, quali le norme vincolanti e quali gli spazi di decisione che i Comuni mantengono: l'assessorato regionale all'Urbanistica presenta uno strumento-guida. A Novara e a Verbania si [illegible] tenute le prime conferenze di illustrazione del nuovo regolamento tipo.

Nei giorni scorsi è stato l'assessore Franco Maria Botta ad approfondire i contenuti dell'insieme di norme e indicazioni che vogliono rispondere alle richieste presentate dai Comuni e dagli ordini professionali. Botta ha ricordato che il regolamento, approvato a fine giugno in Consiglio regionale, «è uno strumento guida per aiutare le municipalità a uniformare i linguaggi delle prescrizioni tecniche sui progetti edilizi privati. E' corredato dai riferimenti alle leggi statali e regionali di settore, con la messa in evidenza dei requisiti che sono richiesti per ogni intervento».

Meno burocrazia e più chiarezza, quindi, per facilitare i contatti e le competenze fra enti di diverso livello, professionisti e privati: «Gli obiettivi sono di semplificare l'azione amministrativa - ha aggiunto Botta - e degli strumenti urbanistici, l'uniformità dei parametri edilizi su tutto il territorio piemontese, la definizione e la disciplina degli argomenti collegati, l'assunzione di criteri per la salvaguardia ambientale e la garanzia di qualità del prodotto edilizio». Il regolamento, ha rimarcato l'assessore, contiene alcune disposizioni vincolanti (su molte altre i Comuni possono scegliere liberamente) e comprende indicazioni concrete per la redazione dei propri regolamenti edilizi con [illegible] opzioni, in base alle esigenze locali. Se invece un Comune vorrà approvare uno strumento non conforme a quello tipo, dovrà [illegible] carlo alla Regione che si pronuncerà entro sei mesi. (m. p. a.)

«L'obiettivo è di semplificare tutta l'attività amministrativa e degli strumenti urbanistici»

L'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta ha presentato [illegible] settimana il regolamento-tipo: [illegible] richieste erano arrivate [illegible] Comuni e dagli ordini professionali
A destra [illegible] edile

Guida al piano territoriale

«Una tutela per aree extraurbane a Novara e paesi dell'Ovest Ticino»

NOVARA

Una guida alla pianificazione in aree extraurbane nell'Ovest Ticino: l'hanno presentata il [illegible]sidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore Franco Botta. Il piano interessa Novara e nove Comuni: Bellinzago, Cameri, Cerano, Galliate, Marano Ticino, Romentino, Oleggio, Trecate. Si vuole salvaguardare la riconoscibilità del sistema territoriale [illegible] l'individuazione degli elementi più caratteristici: «L'attenzione - hanno detto gli amministratori regionali - è puntata su aree non urbane che i piani regolatori hanno sempre trattato in modo residuale e che vanno preservate da fenomeni espansivi disorganici anche in considerazione della vicinanza con il [illegible] metropolitano lombardo: questo le rende appetibili per attività che gravitano sull'area milanese ma trovano più conveniente insediarsi in questa fascia piemontese. Agli amministratori e ai tecnici forniamo strumenti normativi e progettuali per i possibili interventi [illegible] ciascuna categoria di beni ed elementi». (m. p. a.)

IN BREVE

[illegible]

Firme contro i maxi-stipendi [illegible] dirigenti pubblici

Questa mattina dalle 9,30 alle 12 davanti al municipio Rifondazione comunista raccoglie firme a sostegno della sua proposta di legge che vorrebbe imporre limiti massimi alla [illegible]ribuzione dei pubblici dipendenti. «Anche a Novara - fa sapere Rifondazione - ci attiveremo per monitorare la situazione retributiva dei dirigenti». (b. c.)

ARONA

Giovane trovato alla [illegible] [illegible] banconote false

[illegible] aggirava per la stazione in modo sospetto. Gli agenti della Polfer l'hanno fermato per un controllo e hanno scoperto una mazzetta di banconote false da centomila lire. G.C., 16 anni, è stato interrogato e poi rilasciato. Si presume faccia parte di una catena di spacciatori di banconote false che effettuando piccoli acquisti [illegible] di realizzare denaro valido [illegible] il resto che intascano. (s. b.)

[illegible]

Un nuovo numero per prenotare esami all'ospedale

E' cambiato il numero del servizio di prenotazione dell'ospedale «Maggiore» che è diventato lo 0321.3733373. Per comunicare [illegible] il centralino invece [illegible] recapito è invariato: 0321.3731. (r. l.)

[illegible]

Cortili e giardini aperti, [illegible] convegno d'apertura

Parte oggi la rassegna «Cortili e giardini aperti» a cura dell'Associazione Dimore storiche italiane [illegible] collaborazione con Giroscopio Cultura e Apt Lago d'Orta e Novara. Questa mattina (ore 10,30), nel salone d'onore della prefettura è previsto un convegno d'apertura con il saluto del prefetto Vincenzo Pellegrini, del presidnete della Provincia di Novara Maurizio Pagani, dell'assessoexre Maria Teresa Annovazzi. I relatori (coordinati da Mirella Motta) [illegible] Ippolito Calvi di Bergolo, Daniela Formento, Federico Fontana, Renata Lodari, Valerio Sala, Alfredo Malandra. A partire dalla 15 inizierà la visita ai giardini privati. In serata, alle 21, concerto dell'orchestra Assunta di Milano nel conservatorio.

[illegible]

Precisazione sulle chiavi del museo

Carlo Del Pizzo, in merito all'articolo pubblicato il 31 agosto, precisa (attraverso l'avvocato Maurizio Antonizzi) che non aveva [illegible] sè le chiavi del museo che aveva consegnato prima di partire per la licenza. Agigunge l'avvocato: «E' falso che il Del Pizzo sia stato rintracciato dai carabinieri di Maiori. Lo stesso [illegible] rientrato spontaneamente ad Arona e non era a conoscenza di dover prestare servizio la domenica [illegible] essendo stati predisposti i turni il 27 agosto».

L'area pernatese è inutilizzata da tempo: ha 2 campi da tennis e la pista da pattinaggio

Gara per gestire il Parco della Mora

Via libera anche ai lavori dello stadio di via Alcarotti

Barbara Collavoz

NOVARA

Una gara per riaprire agli sportivi il Parco della Mora e il via libera all'appalto per i lavori nel vecchio stadio. Sono i primi due impegni messi in cantiere dal nuovo assessore comunale allo Sport Monica Francoglio.

Il Pa[illegible] pernatese [illegible] un giardino attrezzato con giochi per bambini, due campi da tennis illuminati, una piastra polivalente, un anello da pattinaggio con paraboliche [illegible] una pista, spogliatoio e bar. Ma l'area è inutilizzata da tempo e in continuo degrado. Lunedì in Consiglio arriva la delibera che lancia un'asta pubblica per la gestione degli impianti: è aperta a tutti ma rivolta, soprattutto, ad associazioni e gruppi sportivi.

I vincoli posti dal Comune cercano di conciliare il vantaggio economico del privato e l'uso pubblico. Si prevede, quindi, il recupero [illegible] l'ampliamento delle strutture sportive ma anche l'obbligo di garantire una tariffa mattutina agevolata per le scuole e una riserva di ore (pari al 30 per cento) per le società sportive della frazione. Il Comune si occuperà dell'illuminazione e della recinzione.

«Abbiamo mediato in modo ragionevole tra le diverse esigenze - commenta l'assessore -. E' un primo tentativo. Se funziona lo utilizzeremo anche per riaprire gli impianti di via Poerio, per [illegible] peraltro sono state presentate anche proposte private da esaminare. Se invece quest'ipotesi di gestione [illegible] viene apprezzata percorreremo altre vie. Preferirei che la gestione andasse alle società sportive perchè conoscono meglio le necessità degli atleti: le avviseremo con una lettera».

L'assessore comunale allo Sport Monica Francoglio [illegible] annunciato l'avvio dei lavori allo stadio di via Alcarotti (foto a lato)

Intanto arriva una buona notizia per i calciatori. [illegible] agosto [illegible] stato concluso l'appalto e acceso il mutuo per i lavori dello stadio di via Alcarotti. Il cantiere dovrebbe aprire tra breve. «Contiamo di terminare entro settembre del Duemila il primo lotto [illegible] opere che riguarda le sottotribune di via Alcarotti» ha commentato l'assessore. Nei prossimi giorni incontrerà le famiglie dei ragazzi che dovranno spostarsi dal campo durante i lavori.

L'ex assessore, oggi consigliere, si difende e prepara l'addio

Bassetti nel mirino di Forza Italia «Quattro assunzioni illegittime»

NOVARA

Forza Italia chiede il conto all'ex assessore al Bilancio [illegible] Personale, Paolo Bassetti. Il prossimo Consiglio provinciale, giovedì, [illegible] aprirà infatti con un'interrogazione dell'azzurro Giovanni [illegible] sul [illegible] di alcune assunzioni formalizzate dalla precedente giunta Cattaneo «in assenza di regolare concorso e per di più dopo la scadenza del mandato».

«Si tratta di quattro pseudoassunzioni - scrive Sacco - di altrettanti nuovi dipendenti della Provincia fatte dall'ex assessore ed attuale consigliere dei Democratici, Paolo Bassetti. Chiedo al presidente Pagani quali atti amministrativi ha adottato la Provincia e quali eventuali atti o iniziative legali abbiano intrapreso i quattro lavoratori nei confronti dell'Amministrazione. Vorrei sapere come la Provincia si tutelerà».

Pagani, nella risposta, dirà certamente che tutti gli atti inerenti alla questione [illegible] stati trasmessi alla Procura della repubblica. Ma anche lo stesso Bassetti è pronto a dire la [illegible] in Consiglio. E non solo. Sarebbe addirittura in procinto di dimettersi. «E' [illegible] attacco politico - anticipa - Mi difenderò da queste assurde accuse di gestione clientelare. Tecnicamente, per quelle assunzioni, ho dato applicazione alla Legge Bassanini. Un'interpretazione che non [illegible] stata ritenuta legittima da chi è venuto dopo di noi. Così, di fatto i quattro destinati ad Uffici tecnici non [illegible] mai [illegible] presi: si trattava [illegible] persone con professionalità acquisite nel mondo del privato. Il rapporto era a tempo determinato».

Paolo Bassetti (foto) ex assessore al Personale con Cattaneo e oggi in Consiglio In caso di dimissioni gli subentrerebbe Carlo Roccio

Forza Italia sottolinea la questione dei tempi: le assunzioni sono avvenute a 'tempo scaduto' quando la giunta Cattaneo era [illegible] formalmente in carica ma i cittadini del Novarese erano già andati alle urne. Replica Bassetti: «Nei due-tre mesi precedenti [illegible] si poteva fare. Sarebbe stato contro la legge perchè avrei potuto trarne vantaggi elettorali. Non [illegible] stato così».

L'amarezza però è tanta. E Bassetti, direttore di banca a Verano, questa volta potrebbe davvero lasciare. Annunciò le dimissioni lo scorso autunno, quando era assessore. Se avesse mollato allora [illegible] sarebbe aperta una crisi nel governo di centrosinistra. Restò al suo posto, per amore di bandiera [illegible] facendo salti mortali per essere presente alle riunioni di giunta. Questa volta, dai banchi dell'opposizione, sarà più facile lasciare. (c. bo.)

LETTERE AL GIORNALE

«A Belgirate lavori partiti in sordina»

Il 15 settembre 1999 sono iniziati a Belgirate i lavori di riqualificazione del lungolago (2° lotto). [illegible] relativo progetto è stato approvato dal consiglio comunale nel 1998. La cosa deve essere sfuggita all'amministrazione comunale.

Infatti nel mese di agosto parte dell'area interessata è stata vistosamente [illegible] malamente cintata, senza che alcun cartello fosse esposto, come è di regola per l'apertura di un cantiere. Il giorno 15 settembre si è finalmente aperto il cantiere.

E' stato eseguito [illegible] previsto taglio delle piante, suscitando le proteste di alcuni cittadini che non erano evidentemente al corrente del progetto. Il 15 settembre l'amministrazione comunale, a firma dell'assessore supersitite (il sindaco risulta assente il vice anche), ha affisso un manifesto che informa i cittadini sul deposito del progetto di sistemazione del lungolago e promette un'assemblea futura per discutere sulla sistemazione del lungolago (sic!).

Lascio ogni eventuale commento sulla condotta dell'amministrazione comunale di Belgirate alla popolazione interessata.

Flavia Filippi, consigliere comunale di Belgirate

[illegible] davvero salate [illegible] chi abbandona rifiuti

Ho avuto occasione di percorrere la strada del Gazurlo. Che desolazione! C'è una lunga fila di rifiuti: mobili vecchi, elettrodomestici. Di tutto. Oltre all'obbligo dell'amministrazione di ripulire c'è anche quello, disatteso, dei cittadini di non sporcare. Allora perchè non controllare [illegible] con appostamenti questa strada (e [illegible] ne sono altre [illegible] periodicamente subiscono lo stesso destino) e «beccare» in flagranza i maleducati che non rispettano ambiente e decoro. Per gente di questo tipo valgono solo le multe. E più salate sono meglio è.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

[illegible] UTILI

PRONTO INTERV. EMER. [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: telef. 0321 627.000; [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 [illegible]; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. [illegible]; **Oleggio:** telef. [illegible] **Omegna:** [illegible] 0; 53.669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; 865.000. [illegible] telef. [illegible] 33.360; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00. **Verbania:** telef. 0323 405 000; 556.000; 56.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00; **Baveno** [illegible] telef. 0323 92 42.22; **Margozzo:** telef. [illegible] 80.705; **Orta:** telef. [illegible] 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o. telef. 0163 41.86.17; **[illegible] Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76 697; **Piedimulera:** telef. 0324 [illegible]; Volontari cri P.A. **Gres Stazzano:** telef. [illegible] 82 05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81 500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54.13.18

FARMACIE

A **Novara: Mormese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23 53 (apertura dalle 8,45 alle 20.15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel [illegible] 47.77.67 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna [illegible] [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84 81.25.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.

Lesa: *Passirani*, via G. Cancano, 21 tel. 0322 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, [illegible] Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Verbania (Intra): *Preti*, via [illegible] aprile, [illegible] tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polissani*, via Cavour, 16 tel. [illegible] 93.36.33.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Duno, 128 tel. 0322 98.93.17.

Massera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Maiesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324 92 310

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Nel Canton Ticino

L'associazione sportiva «Haute Route Vco» organizza per domani un'escursione nel Canton Ticino alla conquista della Capan[illegible] Leit. Informazioni allo 0323.402076. (r. l.)

TRADIZIONI

Beatine a Ghemme

L'associazione di commercianti e artigiani organizza la kermesse «Feré di Recolt, Sei sabati a Ghemme» che esordisce oggi alle 9. Alle 15 al giardino Gianoli presentazione delle Beatine, un dolce dedicato alla Beata Panacea con concerto della Nuova Filarmonica Ghemmese. (r. l.)

[illegible]

Come un [illegible]

«Il gioco dell'arrampicata» è il filo conduttore dell'escursione organizzata dalla Commissione alpinismo giovanile Escai di Grignasco per domani dalle 8. La meta [illegible] Fervento. Adesioni allo 0163.418043. (r. l.)

MOSTRA

Le strade dei Romei

Due giorni sulle «Strade dei Romei», le rotte [illegible] pellegrinaggio verso Roma per l'anno giubilare. Documenti [illegible] foto sono esposte nell'atrio della materna di via Gorizia [illegible] a Novara dalle 18 alle 22 di oggi e dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23 di domani. (r. l.)

CORSO

Conoscere sè stessi

«Conoscere sé stessi con il metodo Feldenkrais» s'impara al centro Biocotino di via Trieste 17 a Trecate dalle 15 di domani. Interverranno Maria Rita Villa e Mariangela Annovazzi. (r. l.)

AVIS

Oggi tre raccolte

La [illegible] Avis di Novara propone domani tre punti per la campagna di donazione del sangue. A Vicolungo in Municipio, a Grignasco in via Marconi nella sede dell'Ambulatorio Asl, a Cameriano di Casalino all'interno delle scuole elementari. (r. l.)

Il 23 settembre 1999 è mancato all'affe[illegible] tuoi cari il

dott. [illegible] Ughetti

Lo annunciano la moglie Rosanna, il figlio Giuseppe e la figlia Anna con il marito Claudio Scalzo. I funerali avranno luogo il 26 settembre alle ore 15,30 in Momo (NO).

— Milano, 25 settembre 1999

Il Consiglio di Amministrazione della Lagoserina S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito la signora Franca Bertola Moroni, consorte del Presidente della Società, per la perdita del padre

[illegible]

— Omegna, 25 settembre [illegible]

Dirigenti, impiegati e Maestranze della ditta Lagoserina S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito la signora Franca Bertola Moroni per la scomparsa del padre

comm. Francesco Bertola

— Omegna, 25 settembre 1999.

[illegible] e Lello Moroni con Alessandra, Massimo e Francesca, sono affettuosamente vicini a Franca, Popi e ai loro familiari per la grave perdita dell'amato papà

Francesco Bertola

— Pedemonte, 25 settembre 1999.

Dodo e Nuccia con Silvia e [illegible] abbracciano Franca e partecipano al dolore suo e dei suoi familiari per la perdita del loro papà

Francesco Bertola

— Omegna, 25 settembre 1999

Mimì e Gabriella con Luca, Cristina, Paolo e Marta, con affetto partecipano al dolore di Franca e dei suoi cari per la perdita dell'amato papà

Francesco Be[illegible]

— Milano, 25 settembre 1999.

[illegible]

La famiglia [illegible] profondamente commossa per la partecipazione, riconoscente ringrazia quanti hanno voluto testimoniare il proprio affetto al caro STEFANINO.

— Novara, 25 settembre 1999

Sponda vercellese della Sesia irraggiungibile, e intanto spuntano i «passatori»

Vivere con la «sindrome da guado»

Carpignano Sesia condannato all'isolamento

I lavori sulla Sesia per il ripristino del passaggio. A destra il sindaco di Carpignano Antonio [illegible]

[illegible] Lodigiani

Impotenza, rassegnazione, rabbia: sono i tre sintomi della «sindrome da guado». La diagnosi del male oscuro che imperversa sulle due sponde della Sesia trova conferma nelle parole sconsolate di Michela Arosio, la farmacista di Ghislarengo: «Risiedo a Carpignano e per raggiungere la mia farmacia di piazza Umberto I a Ghislarengo [illegible] ho scelta. L'impossibilità di percorrere 3 chilometri transitando sul guado [illegible] sull'ormai utopico ponte [illegible] impone di percorrerne [illegible] ricorrendo all'autostrada che imbocco al casello di Biandrate. Due andate e due ritorni al giorno fanno 100 chilometri. I pedaggi, il tempo perso in auto, la benzina consumata sono quasi secondari. Ciò che più preoccupa è l'indifferenza dei politici, dei tecnici, di coloro che i miliardi li hanno finanziati e di chi prima o poi li dovrà incassare. Il cittadino che lavora si sente impotente di fronte ai ritardi che continuano ad aumentare. E' portato alla più cupa rassegnazione [illegible] sotto sotto cova una rabbia dura da dissimulare».

L'esigenza di raggiungere il posto di lavoro motiva anche l'azione dei «passatori» della Scapa Tapes, l'azienda che pur sorgendo sulla sponda novarese della Sesia rimane nel territorio del Comune di Ghislarengo. Sono infatti parecchi i dipendenti che pur di rinunciare alla dispendiosa [illegible] trasferta chilometrica autostradale oppure via Romagnano, affrontano una scorciatoria di fortuna: è il sentiero che corre su un lato del ponte ferroviario della Novara-Biella. Un percorso quasi di guerra tra il ghiaione dei binari, le traversine ed il rischio del sopraggiungere del treno.

«Su 123 lavoratori, 64 vengono dall'Ovest Sesia - dicono all'ufficio Personale della società -. Trovare qualcuno che ammette di essere "passatore" è davvero difficile [illegible] almeno un 20 per cento lo è di [illegible]. Temono le possibili sanzioni che potrebbe comminare la Polizia Ferroviaria. L'interrogativo che la totalità delle maestranze si pone è monotematico: quanto durerà ancora l'attraversamento [illegible] fiume [illegible] singhiozzo, legato all'imponderabilità delle bizzarrie meteorologiche?».

La chiusura repentina del guado ha avuto un'ulteriore ripercussione sul tradizionale mercato del mercoledì, nelle vie del centro: «Il nostro mercato - dice Antonio Riboldazzi, sindaco di Carpignano - è meta di consumatori provenienti dal vercellese: la loro assenza è stata sensibile e quantificabile in [illegible] un secco [illegible] per cento. Niente allarmismi inutili ma è un dato di fatto da tenere in dovuto conto».

Per tentare la via delle risposte concrete [illegible] invece sceso in campo il consigliere Daniele Galli. Con una interrogazione presentata al presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo [illegible] all'assessore competente William Casoni, domanda [illegible] chiare lettere «maggiore trasparenza e chiarezza in merito ai lavori di completamento dell'impalcato del ponte oltre che sulla gestione del guado provvisorio». Gli esiti della manovra chiarificatrice attivata nel cuore dell'Istituzione che ha deliberato 3 miliardi e ottocentocinquanta milioni per finanziare le opere di ricostruzione, saranno noti tra meno di un mese. Ieri intanto le ruspe [illegible] entrate in azione per ricreare [illegible] tratto di carreggiata del guado eroso dalle acque in due distinti punti.

«La riapertura al transito - conclude Antonio Riboldazzi - dovrebbe comunque avvenire nei primi giorni della prossima settimana».

Don Ciotti e il vescovo Corti al grande raduno cominciato ieri

Solidarietà, giustizia e pace con gli scout a Borgomanero

BORGOMANERO

Per [illegible] giorni la città diventa [illegible] piccola capitale degli scout, che tengono nel parco di Villa Marazza il loro convegno.

E' previsto entro domenica l'arrivo di [illegible] migliaio di scout per il grande raduno iniziato ieri [illegible] l'allestimento degli stand nel parco Marazza. Oggi [illegible] domani una serie di manifestazioni e dibattiti sui temi della fratellanza, della solidarietà e della pace e sul modo con cui il movimento scoutistico può dare un importante contributo al conseguimento di questi obiettivi.

Oggi a partire dalle 15, gli scout presenti saranno divisi in tre fasce di età e nelle «botteghe» che saranno allestite nella giornata odierna, una sorta di grandi stand dove si troverà materiale e giochi per approfondire tematiche diverse, a seconda delle età e degli interessi specifici.

Ci saranno anche spettacoli e domani alle 19, al centro del parco Marazza, il vescovo di Novara monsignor Renato Corti celebrerà [illegible] messa e parlerà al movimento scout. Il [illegible]duno proseguirà con la cena ed altri spettacoli organizzati dai giovani.

Il momento più significativo della manifestazione [illegible] è in programma domani mattina alle 10, quando parlerà don Luigi Ciotti, e il suo intervento sarà proprio centrato sul tema della giustizia legata indissolubilmente alla solidarietà.

A coordinare il grande raduno, che vedrà arrivare scout da tutta Italia [illegible] soprattutto dall'intero territorio della diocesi novarese, è Marco Zanolo, responsabile di zona del movimento scoutistico: «Mentre a livello nazionale il numero degli aderenti all'associazione [illegible] stazionario, nel nostro territorio notiamo [illegible] buon incremento, [illegible] conferma che gli ideali dello scoutismo cristiano hanno ancora una forte valenza per i giovani».

[m. g.]

[illegible]

NOVARA

Week-end di manifestazioni e ritrovi in tutta la provincia. Il volontariato si presenta domani a **Sizzano**. Gli operatori della protezione civile e del soccorso Gres invitano i cittadini all'inaugurazione e benedizione di nuovi mezzi: il ritrovo è alle 14,30 in via Giuppini. Dopo [illegible] cerimonia viene illustrato il servizio di emer[illegible]enza 118 e simulato un intervento e alle 16,30 i volontari sfilano per il paese e s'incontrano alla sede del Gres in municipio per il brindisi.

Prosegue a **Ternaco** la rassegna «L'uomo e la sua terra» che stasera alle 21 a villa Marzoni propone una mini-rassegna [illegible] film di Pupi Avati, regista a cui è stato assegnato il premio di quest'anno per «Cinema e natura '99». Domani alle 15 il memorial «Luigi Cabrino» e alle 21 «Le voci amiche» cantano «L'elisir d'amore» di Donizzetti. Nuovo tappa, sempre nella Bassa, anche per «Idea vita» e le [illegible] mostre allestite a palazzo Longoni a **Borgolavezzaro**.

Domani a **Cerano** la giornata [illegible] dedicata alla tradizione. Alle 9 [illegible] piazza Crespi vengono esposte le foto di «Cerano ieri» ovvero attrezzi agricoli e costumi d'epoca. Alle 15 i ragazzi [illegible] divertono con i giochi dei bis nonni, quindi alle 17 concerto della banda di Cerano. In serata [illegible] in piazza [illegible] il risotto alla Novarese e alle 21 esibizione dei cantori di Cerano con canti popolari, musica e balli sull'aia. La giornata rientra nelle manifestazioni di fine millennio.

Oleggio, invece, domani festeggia la riapertura dei suoi musei: quello di arte religiosa dalle 15,30 [illegible] [illegible] mostra oggetti [illegible] paramenti di monsignor Verjus, missionario del Sacro Cuore, mentre alle 16 in piazza Bertotti i cittadi[illegible] [illegible] invitati a partecipare ai laboratori dei maestri artigiani. Alle 16,30 si continua con le visite guidate al museo etnografico e a quello di arte religiosa mentre dalle 17 alle 19 viene aperta al pubblico la raccolta di reperti archeologici «Conubia gentium» che prosegue a palazzo Bellini.

Grandi e piccoli di **Novara** sono impegnati per due giorni con «Puliamo il mondo». Oggi dalle 8,45 sono di «corvèe» [illegible] le ramazze i ragazzi di quattordici scuole materne, elementari [illegible] medie della città. Domani alle 9,30 ritrovo allo stadio di viale Kennedy per gli adulti. L'iniziativa è organizzata da Legambiente, Comune, Assa, quartieri ed il gruppo «Dico no alla droga» che coordinato dalla Chiesa di Scientology.

Cavallo e ambiente, il filo conduttore

Tre giorni a fare festa nei parchi e nei boschi

Passeggiate, visite guidate e recital da Mergozzo ai Lagoni di Mercurago

Sandro Bottelli

ARONA

Torna «Festalparco», edizione numero quattro. Una «Tre giorni» per vivere l'ambiente e fare festa insieme nel territorio delle aree protette del Lago Maggiore con incursioni-escursioni [illegible] i dintorni. La manifestazione si è iniziata ieri, prosegue oggi e domani.

Quest'anno il filo conduttore è «Cavallo e Ambiente», non solo una modalità per rapportarsi con l'ambiente naturale, ma anche un ulteriore punto di vista per allargare le conoscenze della natura e del suo sempre nuovo e mutevole manifestarsi, passando attraverso le testimonianze del passato e le suggestioni del momento. Il programma vario e articolato offre spunti ed esperienze per ogni tipo di fruitore, giovane o [illegible] giovane, occasionale o assiduo, [illegible] anche per coloro che nella natura non pensano di trovarsi a ...proprio agio. Un'occasione unica è rappresentata dalla possibilità di fare visita al complesso di Villa Tesio, sede degli allevamenti della prestigiosa razza «Dormello Olgiata», alla scoperta del mondo del «mago» dell'ippica italiana che ha allevato campioni come il «mitico» Ribot.

Ma vediamo gli appuntamenti più importanti.

Ieri sera, Mergozzo e Montorfano unite per il «Piccolo lago sotto la luna», passeggiata gastronomica al crepuscolo «Sul sentiero azzurro del lago di Mergozzo» con degustazioni tipiche. Oggi, ore 20,30, al Parco naturale dei Lagoni di Mercurago di Arona «Una notte nel tempo di mezzo, dame, cavalieri e menestrelli», spettacolo sotto le stelle a cura del gruppo Nona Rima e della Corporazione dei Bardi. Domani dalle 9 alle 12, a Dormelletto, nella Riserva naturale dei canneti, visita guidata a Villa Tesio; ore 14,30, ai Lagoni di Mercurago, dimostrazioni ed esibizioni equestri, organizzato dalla Scuola di equitazione di Ghisente.

In questa vigilia del nuovo millennio - dicono gli organizzatori - volgere lo sguardo al passato sembra proibito, eppure mentre tutti sono protesi verso la fatidica data, potrebbe risultare saggio riavvolgere il nastro del tempo.

Di qui prende lo spunto la raccolta poetica di Fryda Rota «[illegible] tempo di mezzo», di imminente pubblicazione, e il recital poetico, a cura del gruppo della Nona Rima, «Una notte nel tempo di mezzo: dame, cavalieri e menestrelli», che sarà rappresentata ai lagoni di Mercurago, nei pressi di Dormelletto, sulla strada che da Novara porta [illegible] Arona, stasera alle 21.

DOMENICA 26 SETTEMBRE 1999 - ORE 21.15
GALLIATE CASTELLO SFORZESCO
"Sfilata di Moda
Collezioni Autunno-Inverno 1999-2000"

Si ringraziano:
[illegible] *Centro Tim - Galliate*
[illegible] *- Galliate*
[illegible] *- Novara*
[illegible] JOSE' *SARTORIA - Novara*
[illegible] *- Pernate (NO)*
[illegible] *Galliate*
[illegible] *Pellicce ecologiche - Casalvolone (VC)*
[illegible] RIBOTTO *- Galliate*
[illegible] CAPPELLO *- Novara, Galliate*
'PASTORE' *SPOSA, ABITI SERA - Novara*
'OTTICA MOSCATELLI' *- Galliate*
[illegible] *Piante, fiori, giardini - Galliate*

[illegible]
Primaria azienda [illegible] con urgenza personale da inserire nell'area di Vercelli per servizi di movimentazione merci, traslochi, facchinaggio e pulizie. Per informazioni telefonare [illegible] 161 213007

Centro Elaborazione Dati con sede in Omegna cerca per collaborazione continuativa
RAGIONIERE COMMERCIALISTA
curriculum vitae via fax 0322.917158
internet. cv@mmnet.it

ZONA INDUSTRIALE DORMELLETTO
affittasi MQ 260 su 2 piani ad
USO UFFICIO [illegible]
tel. 0322.240131

Corniceria del Valentino

CORNICI ANTICHE E MODERNE
RESTAURI, DORATURE,
LACCATURE.
RESTAURI TELE E STAMPE
ANTICHE

Via Nicolao Sottile 28/A 28100 Novara
Telefono 0321/35279

Nel Duemila sarà pronto il sottopasso ferroviario alle porte della città

Domo, rivoluzione del traffico

Eliminati [redacted] passaggi a livello verso Calice

Adriano [redacted]
DOMODOSSOLA

Il passaggio a livello [redacted] porta di Domodossola è un'autentica barriera. Verrà eliminato. A fianco l'assessore comunale ai Lavori pubblici Marco Martelletti

Prevista una rotonda che migliorerà la viabilità della zona commerciale di regione Nosere

Il Duemila porterà [redacted] rivoluzione del traffico alle porte di Domo. Si farà infatti il [redacted] sottopasso sulla Domo- Novara all'uscita della città, in corrispondenza del cavalcavia già esistente per la linea ferroviaria verso Milano. E' prevista anche una nuova rotonda fra via Gentinetta, via Torino e la vecchia statale del Sempione. Contemporaneamente saranno eliminati tutti i passaggi a livello, compresi quelli situati fra la piana di Calice e il rettilineo fra Domo e Villa. E fra gli abitanti di Calice, che resteranno senza sbocchi viabili e dovranno fare qualche chilometro in più per immettersi sulla vecchia statale, è subito sorto un comitato che si è già incontrato con l'amministrazione comunale. Questa volta non dovrebbero però esserci grosse contestazioni.

«Abbiamo potuto rassicurare gli abitanti di Calice- ha detto ieri il sindaco Mariano Cattrini, nella conferenza- stampa di presentazione del progetto complessivo della nuova viabilità a sud della città- con l'impegno dell'amministrazione di realizzare un secondo sottopasso sulla linea ferroviaria che metterà in comunicazione la frazione con l'arteria principale. Quest'opera era già nei nostri programmi, ai frazionisti abbiamo comunicato tempi realistici di esecuzione che consentiranno di ridurre a pochi mesi il disagio creato dall'eliminazi[redacted] degli attuali passaggi a livello».

«Per la nostra città il nuovo sottopasso ferroviario è un'esigenza vitale- ha sottolineato il sindaco- anche in previsione dell'elettrificazione della linea Domo- Novara c'era il rischio di una paralisi del traffico proveniente dagli svincoli della superstrada. Le trattative con le ferrovie, inizialmente poco propense ad intervenire sulla linea, sono state lunghe e difficili. Il Comune contribuirà alle spesa complessiva di oltre quattro miliardi con un miliardo e 250 milioni. A questo stanziamento si devono aggiungere ottocento milioni per interventi sulla viabilità in regione Nosere che sono già stati appaltati e saranno ultimati nel giro di pochi mesi. Sarà realizzato un nuovo collegamento che offrirà maggiori garanzie di sicurezza».

«Il progetto prevede l'innalzamento della linea ferrovia di due metri e mezzo- ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici ingegner Marco Martelletti- di altrettanto sarà abbassata la sede stradale. La rotonda rende[redacted] più scorrevole il traffico in un punto particolarmente nevralgico e faciliterà l'uscita dei mezzi dalla Caserma dei Carabinieri. Il tratto della vecchia statale del Sempione sarà allargato fino alle Nosere con la realizzazione di una terza corsia che agevolerà l'uscita dalla zona del centro commerciale. Per arrivarci, si entrerà invece nell'attuale raccordo verso la superstrada, da dove si diramerà il nuovo collegamento».

Caso ddt, l'ultima parola sul progetto di risanamento spetta al Ministero Ambiente

Bonifica ex Enichem, via a novembre

Il sindaco di Pieve Vergonte: «Non si perda tempo»

Renato Balducci
PIEVE VERGONTE

Maria Grazia Medali è il sindaco di Pieve Vergonte. L'inquinamento da ddt fu riscontrato nelle acque del Lago Maggiore nel quale affluisce il fiume Toce

Dovrebbe ottenere il via libera entro novembre il progetto di bonifica dell'ex Enichem. L'iter di approvazione dovrebbe dunque permettere al progetto di arrivare tra un mese o poco più al Ministero dell'Ambiente che dovrà dire la parola finale sull'intervento di risanamento del sito industriale pievese dopo lo scoppio dello scandalo per la scoperta di ddt nelle acque del lago Maggiore provenienti, attraverso il Toce, proprio dalla storica fabbrica ossolana. Sito dove all'Enichem è subentrata la multinazionale Tessenderlo.

La richiesta di valutazione d'impatto ambientale fatta da Enichem sta seguendo la via burocratica prevista.

Un incontro è avvenuto di recente in Regione, presenti Enichem, i Comuni ossolani di Pieve Vergonte, Piedimulera e Vogogna, la Provincia del Vco).

Enichem ha chiarito tutti gli aspetti del progetto redatto dalla società Acquater. Un intervento che consiste nell'asportazione dei terreni contaminati e la loro allocazione in un'area totalmente confinata e controllata proprio per bonificare o mettere in sicurezza l'area di proprietà dell'Enichem.

La rimozione del terreno porterà alla creazione di tre collinette di residui tossici, colline che saranno impermeabilizzate e rese sicure.

I 410 mila metricubi di terra rimossa saranno così "congelati" in questa discarica che secondo alcuni è a rischio, non garantendo la dovuta resistenza nel tempo.

Ma a Pieve Vergonte sono convinti che sia l'intervento meno pericoloso, rispetto ad altre soluzioni come magari quella di un forno inceneritore che non darebbe garanzie e che poi, una volta terminati i lavori di smaltimento, potrebbe restare installato per esse[redacted] fatto funzionare per altri scopi.

«La Commissione -spiega il sindaco di Pieve Vergonte, Maria Grazia Medali- sta lavorando seriamente».

Il solo timore è che questi lavori si protraggano troppo nel tempo.

«Ho paura che i tempi di intervento si allunghino. Spero che l'intervento di [redacted]onifica si concluda al più presto e che venga eseguito col massimo scrupolo» aggiunge il sindaco di Pieve Vergonte che ha potuto vedere nel dettaglio il progetto che sta passando al vaglio dal Via (Valutazione Impatto Ambientale).

Pieve Vergonte prende parte a queste riunioni della Commissione con lo stesso sindaco o con l'architetto Fabio Righini, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune.

E' salpato il gasolio «bianco»

Combustibile amico dell'ambiente per i traghetti che solcano il Lago

Aristide [redacted]
LAVENO MOMBELLO

Ieri ore 11.30: la motonave «Ticino», una delle ammiraglie della Navigazione Lago Maggiore, capace di trasportare ottocento persone e trentatrè auto, salpa dall'attracco di Laveno sulla sponda lombarda del Lago Maggiore per una mini crociera-conferenza stampa. A dare il «benvenuti a bordo» a giornalisti e cineoperatori di tutto il Nord Italia è il direttore della NLM, ingegner Piero Ferrozzi che presenta relatori e ospiti.

La star protagonista dell'evento è il «gasolio bianco Gecam», rivoluzionaria emulsione di idrocarburo, acqua e speciali additivi a bassa emissione inquinante, prodotto dalla Cam Tecnologie di Pero (Milano), società del Gruppo Camfin (Pirelli).

«La motonave 'Ticino' - precisa Ferrozzi - viene alimentata dal nuovo combustibile che in futuro sarà impiegato su tutte le unità della nostra flotta».

Un bel vantaggio per l'ambiente. Il «Gecam», infatti, [redacted]sente di ridurre del settanta per cento il «particolato» ovvero il fumo nero prodotto dai motori Diesel nocivo alle vie respiratorie. Con punto di abbattimento del trenta per cento di ossidi di azoto. Attualmente il gasolio bianco, nel suo aspetto simile a latte pastorizzato, viene impiegato anche sugli autobus pubblici nei comuni di Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Parma e, dal mese scorso, a Roma.

«La produzione attuale di Gecam - interviene Nino Tronchetti Provera, manager della Cam.Tec. - dovrà essere incrementata per far fronte alle ulteriori richieste. E questo progettato aumento produttivo consentirà anche di ridurre anche i costi del Gecam, che attualmente sono superiori del cinque per cento a quelli del gasolio normale».

«Il nostro impegno della tutela ambientale - aggiunge Renato Poletto, gestore governativo della Navigazione Laghi - si concretizza anche nella sperimentazione del gasolio bianco che, secondo test e prove qualificati, sarà davvero il combustibi[redacted] del 2000».

Marcello Sposito, direttore generale della Navigazione Laghi, annuncia: «A conclusione delle prove tecniche smonteremo i motori del 'Ticino' e analizzeremo gli effetti [redacted] il gasolio bianco produce anche in termini di impatto strutturale sulla meccanica delle nostre navi. Già sin d'ora, però, sappiamo che il combustibile 'Gecam' migliora la resa e la durata dei propulsori».

RALLY DEL RUBINETTO

Undici prove speciali da brivido

Scatta oggi alle 14 ed un minuto la 22 edizione del Rally dei 111 minuti, denominato, da quando si svolge nel Cusio, Rally del Rubinetto. La manifestazione, organizzata dal Pentahlon Motor Team è valida sia per la Coppa Italia che per il campionato svizzero. Undici le prove speciali per una lunghezza di 96 chilometri. L'arrivo della prima vettura è previsto, sempre a San Maurizio per le 3 di domenica notte. La manifestazione sa[redacted] seguita in diretta radiofonica da Radio Abc di Novara. [v. a.]

DA SABATO 25 SETTEMBRE
JOLLY SPORT
PREMOSELLO
SVENDITA ECCEZIONALE
SPORTIVO
SCI-SCARPONI, DISCESA, FONDO, TREKKING, ALPINISMO
PUBBLIVERBANO

MULTISALA METROPOLIS
Ticino
7 SCHERMI – DOLBY DIGITAL
TI INVITA NELLA NUOVA DIMENSIONE DEL CINEMA CON
GIOCO A DUE
STAR WARS - EPISODIO I
AUSTIN POWERS
ENTRAPMENT
LA MUMMIA
E ALLORA MAMBO
WILD WILD WEST
ENTRA NELLA MAGIA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
SPACCIO
BORGOMANERO - Via G. B. CURTI, 7
ORARIO Lunedì 14.30-18.30
Dal Martedì al Venerdì: 9.30-12.00/14.30-18.30
Sabato 9.00-12.30
PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI CLIENTI

Camelie in dono per il telesoccorso

La tecnologia alleata delle cure a domicilio

Nel Vco il tasso di invecchiamento superiore ai 65 anni, media nazionale

Sergio Ronchi
VERBANIA

Le possibilità [illegible] mantenere una persona anziana nel proprio domicilio [illegible] rischi, sono [illegible]mpre più legati all'impiego di efficaci strumenti mes[illegible] [illegible] disposizione dalla moderna tecnologia.

Proprio a «Telesoccorso, telecontrollo, teleassistenza» è stato dedicato ieri al Tecnoparco di Fondotoce un convegno in occasione dell'anno internazionale dell'anziano. Lo ha promosso la Fondazione Vita Vitalis, nata dalla volontà di alcuni imprenditori particolarmente sensibili alle problematiche sociali [illegible] in particolare [illegible] quelle degli anziani. Scopo del seminario, al quale hanno partecipato amministratori, esperti nel settore socio-sanitario [illegible] nel volontariato, era quello di mettere a confronto conoscen[illegible] ed esperienze collegate all'impiego [illegible] strumenti telematici in atto a vari livelli.

L'importanza di conoscere le opportunità che essi offrono per evitare il ricovero in istituti cresce di pari passo con l'aumento [illegible] longevità.

L'Italia [illegible] uno dei Paesi [illegible] cui la popolazione «over 65» aumenta maggiormente ed ancora superiore alla media nazionale [illegible] il processo di invecchiamento nel Vco. «Nell'ambito di questo fenomeno - rileva Luisa Lanfranchi Moroni della Fondazione Vita Vitalis -, cre[illegible] sempre più [illegible] numero di persone che vivono sole ed esposte a molte difficoltà. I servizi di telesoccorso, telecontrollo e teleassistenza [illegible] una risposta concreta ai bisogni di relazione e [illegible] sostegno di questa fascia di cittadini, consentendo loro di restare nelle proprie abitazioni e di attivare sollecite forme di soccorso».

Le problematiche legate alla condizione dell'anziano sono state approfondite dal professor Antonini, docente di gerontologia e geriatria all'Università di Firenze, e da altri relatori. Il saluto dell'amministrazione regionale è stato portato dal vice presidente Antonino Masaracchio, mentre sulle iniziative della Regione Piemonte nell'anno dell'anziano si è soffermata Cristina Ramella dell'assessorato sanità-assistenza. «L'oggetto di questo convegno - ha osservato - è perfettamente in linea con l'obiettivo perseguito dai nostri servizi assistenziali e cioè il potenziamento degli interventi alternativi al ricovero mediante la promozione della domiciliarità. L'anziano a casa propria, insomma». Il presidente della Provincia Ivan Guarducci, ha evidenziato il ruolo che l'ente può svolgere come centro di raccolta e di indirizzo per le esperienze locali di telesoccorso. E' stata pure presentata l'iniziativa «20 camelie per un telesoccorso», che in autunno consentirà [illegible] raccogliere nel Vco fondi per l'acquisto [illegible] attrezzature da offrire agli enti interessati.

Il presidente della Provincia Ivan Guarducci è intervenuto ieri al convegno che si è svolto al Tecnoparco La Provincia darà una forte spinta per la diffusione del telesoccorso

Sfiorata la tragedia: i due che si erano staccati dal gruppo hanno 16 e 14 anni

Trovati dopo due giorni di ricerche

Comitiva di ragazzi svizzeri in Valle Vigezzo

CRAVEGGIA

A lieto fine le ricerche di due ragazzi svizzeri dispersi in [illegible]tagna, da giovedì sera, a ridosso del confine, [illegible] Bagni di Craveggia e la Valle Onsernone. Sono stati ritrovati dalla Polizia Cantonale di Bellinzona, su un sentiero impervio, in Valle del Corno, una delle tante conche che declinano [illegible] Valle Onsernone.

I due ragazzi anche se un pò provati dalla fatica, [illegible] dallo spavento, sono in buona [illegible] salute. Poly Yves, di 16 anni, e Yenle Patrick, [illegible] 14, entrambi [illegible] Lucerna stavano facendo un trekking in compagnia di altri tre amici. Ad accompagnarli due persone adulte, [illegible] uomo ed una donna anch'essi della loro città.

Erano partiti lunedì mattina da Verdasio con la funivia. In tutti questi giorni hanno camminato lungo le creste che segnano il confine tra l'Italia e la Svizzera, pernottando [illegible] tenda. Giovedì, nel tardo pomeriggio, [illegible] arrivati all'Alpe Corno, in territorio italiano, e qui si stavano apprestando a passare la notte. Forse per alcuni dissidi sorti, nel gruppo, Yves e Patrick decidevano di scendere [illegible] Spruga, il primo villaggio verso la Valle Onsernone.

Al ca[illegible] comitiva avevano promesso [illegible] telefonata, [illegible] volta giunti sul posto, per tranquillizzarlo. Tardando la risposta l'accompagnatore ha avvisato la Polizia Cantonale di Bellin[illegible] che ha subito mandato alcune squadre [illegible] ricognizione. Immediatamente [illegible] stato pure allertato il Soccorso Alpino della Valle Vigezzo e quello della Guardia di Finanza di Domodossola. Le ricerche sono state però interrotte per il buio e le difficoltà dovute alle asperità della zona. Ieri mattina sono ripresi e sono andati avanti per tutta la giornata. Le squadre di soccorso, con il supporto di un elicottero dei Carabinieri ed uno del 118 hanno setacciato palmo a palmo le montagne sopra Bagni di Craveggia. Ricerche senza sosta anche in territorio elvetico.

Soltanto ieri [illegible], verso le 18,30, quando ormai gli equipaggi stavano rientrando i due ragazzi sono stati avvistati e portati in salvo a Bellinzona. Da registrare che al mattino, il resto del gruppo, nel tentativo di rendersi utili alle ricerche, si è trovato in difficoltà [illegible] un sentiero esposto. Portati in salvo da un elicottero, i cinque, sono stati ospitati in un albergo di Malesco. [f. ru.]

I ragazzi si sono smarriti nella zona dei Bagni di Craveggia (nella foto)
Un trekking costellato [illegible] disavventure a catena

IN BREVE

S. MARIA MAGGIORE

Gli orologi solari

Al centro culturale Vecchio Municipio [illegible] oggi dalle 16,30 cinque esperti parleranno [illegible] meridiane e astronomia di posizione. Seguirà la visita alla nuova meridiana realizzata da Dante Castelnuovo. [r. l.]

[illegible]

Due giorni nel Parco

L'ente Parchi e Riserve del Lago Maggiore organizza oggi [illegible] do[illegible] [illegible] quarta «Festa al Parco» sul tema «Cavallo [illegible] ambiente». Oggi sono [illegible] programma un trekking [illegible] cavallo da Fondotoce a Mercurago, la mostra di stampe a soggetto equestre alla Casa della Resistenza, visite guidate e laboratori di archeologia sperimentale e alla sera a Mercurago uno spettacolo sul Medio Evo Domenica vengono organizzate visite guidate alla riserva dei cannetti di Dormelletto ed esibizioni equestri ai Lagoni di Mercurago. [s. r.]

BEURA

I funerali dello studente

Si svolgono [illegible] alle 14,30 i funerali di Bruno Morabito, lo studente di 14 [illegible] morto mercoledì in un incidente sulla strada provinciale tra Domodossola a Cosasca. [re. ba.]

D[illegible]DOSSOLA

Orologi e soldi sequestrati

Due orologi d'oro di valore e 125 milioni di lire è la merce non denunciata alla frontiera: l'ha sequestrata dalla guardia di finanza, che opera sui treni in transito [illegible] Domodossola a due viaggiatori, uno americano e un italiano di Roma. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Chiusa in anticipo la caccia

Raggiunte le quote di abbattimento per molte specie di ungulati nel Vco 3. Il comparto caccia ha deciso la chiusura anticipata della caccia al camoscio maschio, al capriolo maschio e femmina, cervo fusone, maschio e femmina. [re. ba.]

VERBANIA

Corsi alla «Toscanini»

A ottobre partono i corsi del nuovo anno scolastico della Scuola Toscanini nelle sedi di Verbania e di Omegna. Iscrizioni all'Arci Nuova Associazione in corso Cobianchi, 37 a Intra (0323-402592). [s. r.]

Sul Lago Maggiore

Rilegi laser per studiare l'atmosfera

VERBANIA. Fasci laser sul lago Maggiore per sondare l'atmosfera. E' un processo impiegato dall'Istituto Italiano di [illegible]ologia del Cnr [illegible] Pallanza nell'ambito dello studio dell'interazione tra la catena delle Alpi e la circolazione atmosferica. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati. L'attività s'inquadra nell'ambito del Map (Mesoscale Alpine Programme) un programma internazionale al quale partecipano tredici nazioni. Nel periodo che va dal 15 settembre al 15 novembre, fase centrale del progetto, verranno impiegati i più moderni e potenti mezzi di misura dell'atmosfera [illegible] cui radar, aerei attrezzati, sonde e satelliti. Il lago Maggiore, con il sito di Pallonza, costituisce una delle aree obiettivo del programma. Il Map ha come fine ultimo la previsione di fenomeni metereologici e idrologici di grande intensità che nelle zone alpine possono provocare alluvioni impreviste. [f. ru.]

Villadossola aggregata alla valle Antrona

Bianchetti presidente della nuova Comunità

ANTRONA

Giuseppe Bianchetti, 63 anni, di Montescheno, è stato riconfermato alla guida della "nuova" Comunità Montana Valle Antrona, [illegible] dopo [illegible] riordino deciso dalla Regione ha visto aggregarsi anche il Comune di Villadossola.

Bianchetti, alla sua seconda conferma alla presidenza, ha ricordato come la Comunità Montana Valle Antrona veda aumentare il suo territorio che oggi comprende quasi 9 mila abitanti contro i 1500 del "vecchio" territorio che comprendeva solo i quattro Comuni di valle. Suo vice sarà per due [illegible] e mezzo Ennio Beula, sindaco [illegible] Seppiana. Che poi lascerà il posto all'ex primo cittadino di Viganella, Italo Bonchini. La giunta è formata anche da tre a[illegible]: Marcello Valterio di Antrona, Ferdinando Basaglia e Ilario Morgantini di Villadossola.

Le nomine sono state distribuite giovedì nel corso della prima seduta del nuovo ente, svoltasi nella sala consiliare del Comune di Antrona.

Una seduta per tre quarti all'acqua di rose con l'elezione anche del capogruppo, incarico affidato a Graziella Grossi di Viganella.

Solo nel finale [illegible] seduta si è vivacizzata [illegible] [illegible] scambio di critiche tra il consigliere di Montescheno, Walter Romeggio, e il sindaco di Viganella, Pierfranco Midali, in merito al "salvataggio" della scuola elementare [illegible] Seppiana. Chiusura scongiurata in extremis proprio [illegible] pressioni dei sindaci di Viganella e Seppiana nonostante solo 5 scolari iscritti. [re. ba.]

Ennio Beula è il sindaco di Seppiana

A sin. Giuseppe Bianchetti [illegible] Montescheno

Verbania, respinti i dubbi sul ConserVco

Bocciata l' inchiesta sul «caso valigette»

VERBANIA

Il consiglio comunale ha detto [illegible] alla costituzione di una commissione di inchiesta per verificare l'operato del consor[illegible] ConSer Vco. A proporla è stato Marco Zacchera, per controllare l'operato di un ente di gestione in cui il Comune di Verbania ha partecipazione di maggior[illegible]. «La commissione - dice l'esponente di An - garantisce [illegible] chiarimento [illegible] tutti i dubbi che hanno accompagnato costruzione e funzionamento del forno inceneritore e va a fondo sull'operato delle persone che nel consorzio rappresentano [illegible] Comune». Contro la richiesta [illegible] [illegible] dichiarati per la maggioranza Diego Caretti (Ds) e Giovanni Brigatti (Popolari), ricordando il presupposto che l'ha motivata (il recente presunto scandalo delle «valigette» in cui sono stati coinvolti la ditta De Bartolomeis costruttrice del forno e gli amministratori Giuseppe Grieco [illegible] Giulio Cesare Rattazzi, n.d.r.). «Non serve una nuova inchiesta - afferma Caretti - per una vicenda archiviata sulla quale in sede giudiziaria è già stata detta la parola fine con la comprovata infondatezza di ogni addebito. Generici sospetti non possono mettere [illegible] dubbio le conclusioni della magistratura». «Piuttosto - aggiun[illegible] Brigatti - si vada ad un confronto pubblico aperto fra tutte le parti in causa per un chiarimento definitivo». L'opportunità di un controllo è stata sostenuta per il Polo anche da Valerio Cattaneo: «Esso dovrebbe essere auspicato da tutti - dice l'esponente di Forza Italia - per dimostrare che non c'è nulla da nascondere. La commissione del resto dovrebbe fare verifiche diverse dalla magistratura». A conclusione del dibattito, la commissione d'inchiesta è stata respinta dalla maggioranza con 19 voti; a favore sono stati i 9 voti del Polo, mentre si è astenuto Vladimiro Di Gregorio di Rifondazio[illegible]. «Con questo diniego - commenta Zacchera - il consiglio rinuncia alla sua prerogativa di controllo». [s. r.]

Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, dai 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione, ambienti interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione [illegible] due sistemi di navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni [illegible] motori V6 per i modelli benzina [illegible] Common Rail per il turbodiesel. Venitela a provare. **Da L. 48.500.000*.**

*Prezzo chiavi in mano IVA inclusa

Servizi esclusivi inclusi: Manutenzione programmata fino a 3 anni [illegible] tagliandi inclusi fino a 50.000 km • Possibilità [illegible] sostituzione [illegible] rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km • Assistenza str[illegible] in tut[illegible] Europa per 3 [illegible] correlati • Carta di credito Rover Diners [illegible] il 1° anno A [illegible]: • Estensione della Garanzia [illegible] 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" [illegible] auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

Venite a provarla dai concessionari

Autonova

Novara (Cameri)
S.S Sempione, 32
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

VERBANIA
Via Renco, 58
Tel. 023.571350

Sede di produzione e vendita: COCCONATO D'ASTI (AT)
Strada Bauchieri, 1 Tel. 0141 - 601111 Numero Verde: 800 - 811099
http://www.conbipel.com E-mail: conbipel@mbox.venco.it

Nuova apertura: **NOVARA** Corso XXIII Marzo, 220 Tel. 0321 - 407046

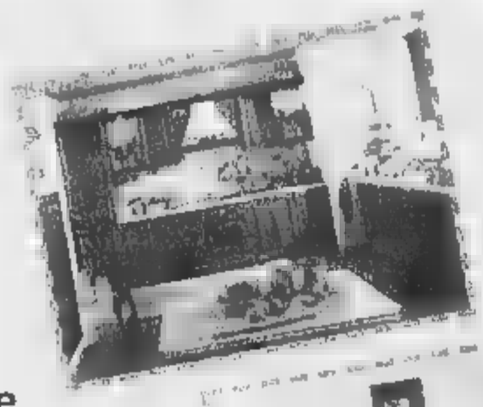
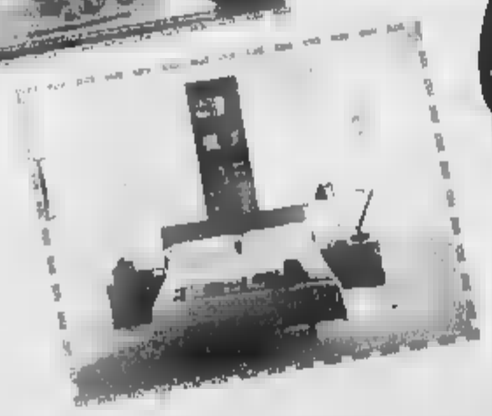
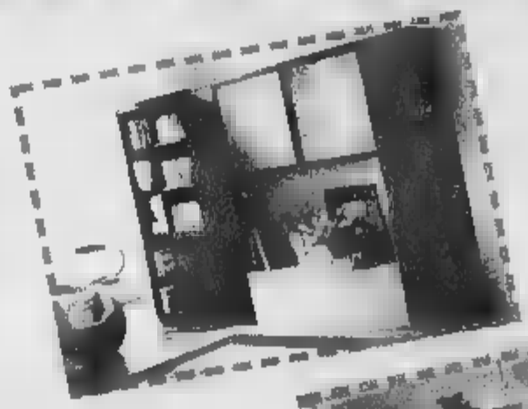
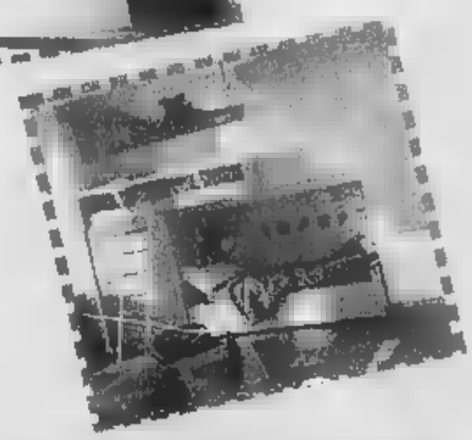
GALLEAZZI
ARREDAMENTI

DAL 20 SETTEMBRE
AL 30 OTTOBRE

per rinnovo locali

GRANDE SVENDITA

cucine
ingressi
camere
camerette
soggiorni
salotti

SCONTATI FINO AL
60%

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON FINANZIAMENTI SU MISURA

VI ASPETTIAMO, MA AFFRETTATEVI. LA FESTA DURA POCO!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

BRIGA NOVARESE - Via Borgomanero 181 - TEL. 0322.94135 - S.S. 229 Borgomanero - Gozzano

E le ultime ricerche scientifiche Usa rivalutano l'antico alimento

Uova, regine dell'arte culinaria

Con proteine e vitamine alla portata di tutti

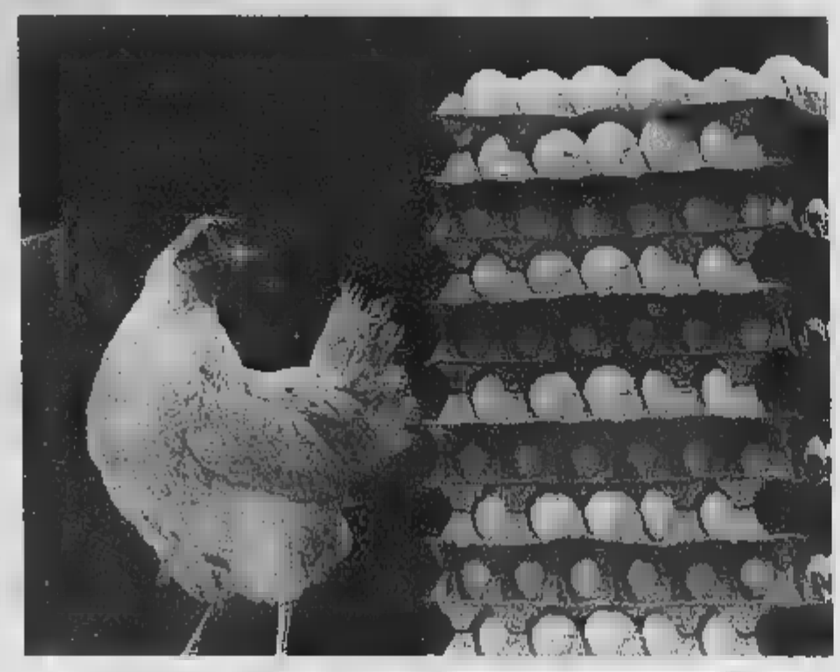
NOVARA. Economiche, gustose e sempre regine della cucina. Parliamo delle uova, un alimento a cui spesso non viene dato il giusto rilievo, ma senza le quali le nostre tradizioni alimentari sarebbero molto più povere ed i piatti ▬ saporiti.

Non solo, ▬ le ultime ricerche in campo medico sottolineano l'importanza delle uova nella dieta. Un'indagine pubblicata su «Ja▬ ■ rivista specializzata dei medici statunitensi, osserva che le uova sono ricche di alimenti nutrizionali molto importanti: due uova contengono il 20 per cento del totale delle proteine raccomandate quotidianamente e presentano un'alta concentrazione di vitamine ■ 12, D ed acido folico.

La qualità delle ▬ è oggi notevolmente aumentata grazie ■ controlli presenti negli allevamenti autorizzati: sul prodotto viene indicata la data di scadenza per il consumo, una garanzia ■ tutela dell'acquirente, e le uova provengono oramai da galline selezionate. «Negli allevamenti - dicono alla Sunovo, uno dei più importanti allevamenti di pollame della provincia - si seguono procedimenti molto precisi, che tutelano ■ consumatore sotto il profilo della freschezza e della qualità delle uova che vengono vendute».

Le Golden Comet e le Warp sono le galline ovaiole più apprezzate, quelle presenti negli allevamenti della provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Oggi il consumatore può contare anche su una classificazione delle uova in base al peso: la categoria «extralarge», contraddistinta dalla sigla XL, indica ■ maxiuova superiori a 73 grammi; ■ «large», con la sigla L, pesano dai 63 ai 73 grammi; le «medium», M, vanno dai 53 ai 63 grammi, ed infine ci sono le uova più piccole, inferiori ai 53 grammi, utilizzate però soltanto in campo industriale.



Con i controlli presenti negli allevamenti avicoli autorizzati, come alla Sunovo, la qualità delle uova, prodotte da galline selezionate, negli ultimi anni ■ notevolmente migliorat■ Per ogni prodotto viene indicata la data di scadenza per il consumo e il mercato offre uova di pesi diversi, classificate secondo precise normative

Ricette che abbiano ▬ova alla base ce ne sono a bizzeffe, una più g▬ dell'altra: c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Spesso basta un uovo per fare di un piatto povero una prelibatezza, co▬ sa chi apprezza la buona cucina.

■ le uova sono veramente economiche: ▬ uovo viene oggi venduto a 250-300 lire, ed i confronti ▬ facilissimi da fare con ogni altro prodotto alimentare, molto più costoso e meno ricco di sostanza. Insomma, per rendere la tavola più invitante, basta ricordarsi ■ utilizzare un ingrediente alla portata di tutti, capace davvero di risolvere anche i problemi di chi ▬ dispone di molto tempo per preparare dei piatti. Dalle uova strapazzate che si cucinano in tre minuti a quelle utilizzate per le ricette più sontuose ed elaborate, ce n'è per tutti i gusti.

I segreti della buona pizza: ingredienti genuini e professionalità dei forna

Al Molino di Granozzo anche piatti della Bassa

«Pizza Si», il piacere viaggia in franchising

NOVARA. Per gustare una ▬ le 10 mila e ottocento pizze sfornate dalla catena di negozi «Pizza Si» in tutto il Nord Italia, a Novara ci si può recare in corso Milano oppure in ▬ Vercelli. Quelli citati sono solo due esempi di punti vendita di una rete in franchising che si è velocemente estesa nelle principali località delle due provicie. L'insegna «Pizza Si» è presente ad esempio a Borgomanero, Omegna, Gravellona Toce, Intra, Trecate. A Galliate l'orgoglio culinario di Napoli ▬ marchio «Pizza Si» arriverà prima della fine dell'anno mentre ad Arona il debutto è fissato per l'inizio del nuovo millennio.

■ marchio che garantisce oltre la qualità anche un vasto assortimento ha mosso i primi passi una decina di anni fa a Biella. Attualmente occupa oltre 300 addetti e punta ad un traguardo impegnativo ma per nulla irrealizzabile, quello delle 50 mila pizze al giorno. Due le linee sulle quali si articola il successo. Il formato Normale adatto al singolo o al più ad una coppia di consumatori oppure il Familiare-Maxi realizzato per soddisfare l'appetito di tre o quattro persone. Un efficace ausilio in azione in ogni esercizio è il computer, in grado di ricevere le prenotazioni e fare fronte agli ordini con puntualità, evitando le attese inutili.

Atmosfera accogliente e defaticante unita alla ineguagliabile suggestione di essere in un complesso che risale al diciassettesimo secolo: sono i punti di forza del Molino di Granozzo. La struttura polifunzionale propone tra le molteplici offerte ricreative anche la Pizzeria. Forte dei suoi centoventi posti a sedere, il locale è in grado di offrire quasi un tipo di pizza diverso per ogni avventore.

La proposta gastronomica è completata dai piatti della tradizione contadina come il gustosissimo risotto con le rane o la classica paniscia. Il menù cambia quotidianamente con l'indicazione del piatto del giorno. Genuinità e cortesia sono invece le caratteristiche che il Molino garantisce costantemente.

SUNOVO s.r.l.
COMMERCIO POLLAME E UOVA
BARAGGIA DI SUNO (NO)
Via XXV Aprile, 10
Tel. 0322.85226 Fax 0322.85716

PIZZA Si
...MOLTO PIU' GUSTO MOLTA PIU' SCELTA!!!
LA MIA PIZZA

I tre grandi pilastri ▬ cui poggia la vita ▬: Dietologia, Ecologia, Tecnologia che insieme sapranno assicurare a noi tutti e alle prossime generazioni una qualità di vita migliore ed anche più longeva rispetto al passato.
La Pizza Si importante catena in franchising specializzata nella produzione e vendita diretta ai consumatori di pizze ed altre specialità da forno, da sempre esprime attraverso le tantissime specialità (Linea Tradizionale e Linea Integrale) valori nutrizionali legati alla miglior tradizione italiana e quindi mediterranea.
A proposito di dieta mediterranea viene a volte in mente un regime alimentare finalizzato all'obiettivo ■ cure dimagranti per recuperare una forma fisica più sca▬e.
E' vero solo in parte perché la moderna dietologia in tutto il mondo riconosce alla cucina mediterranea quel ruolo importante ▬ aveva già nei secoli scorsi, etichettandola però come cucina povera. L'avvento di un accresciuto benessere ha spostato questo obiettivo a favore di piatti più ricchi di carne e di proteine animali e di conseguenza di sovrappeso e di obesità in tutti quei paesi a forte tasso di industrializzazione.
La "Pizza ■" interpreta al meglio i contenuti di una dieta equilibrata, impiega innanzi▬o materie prime di ottima qualità controllate direttamente prima di porle in l▬.
Le farine di "Pizza Si" tradizionali ed integrali, l'olio extravergine di oliva, le verdure fresche solo grigliate al forno sono solo alcuni ingredienti che compongono una "Pizza Si" e forniscono in modo equilibrato quei valori nutrizionali in linea con il nostro fabbisogno giornaliero.
Non è solo una dieta mediterranea ■ anche un modo o vivere più sano e più ricco di sapori con "Pizza Si".

LA PIZZA SI' E' PRESENTE CON I PROPRI PUNTI DI SERVIZIO NELLE CITTA' DI:
NOVARA - C.so Vercelli, 40 Tel. 0321.467489
NOVARA - C.so Milano, 46/a Tel. [illegible]
TRECATE - Via Gramsci, 97 Tel. 0321770346
BORGOMANERO - C;so Sempione, 34 Tel. 0322.844632
INTRA - Piazza Cavour, 34 Tel. 0323.404797
GRAVELLONA T. - Via Liberazione, 36 Tel. 0323.865500
OMEGNA - Via F.lli ■ Dio, 1▬ Tel. 0323.883404

Settembre Insieme
l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600
il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli
la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria
la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia
l'Albergo del Molino
comfort ■ relax
MOLINO DI GRANOZZO
VERCELLI a 20 minuti
NOVARA 10 minuti
LUMELLOGNO
PAGLIATE
MOLINO DI GRANOZZI
Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI ■ MARTEDI
RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: un valore l'alta enogastronomia

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori e numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», a due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale». Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. E non solo. Ogni fascicolo, il primo sarà dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato, c'è una descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi [redacted] ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, con la campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: 25 fascicoli, di 24 pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì [redacted] venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al 29 ottobre. Acquistabili separatamente a 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto in due splendidi volumi da 300 pagine ciascuno. Ideali per la [redacted] «ghiottoteca».

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Fiorenzo Cravetto

Sessantamila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «latte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese in netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arborio; l'ortofrutta [redacted] spolvero [redacted] il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano strumenti di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia seminascosta delle produzioni agricole, delle tante cose buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Ero alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla vale più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, aveva imboccato una strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

> Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra né di sinistra. Il Salone del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono messe in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazione: l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il 40 per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagonistico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia di Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta un nuovo grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghiere capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere la sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perché dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

Vini tra fiaba e business

Gigi Plumatti

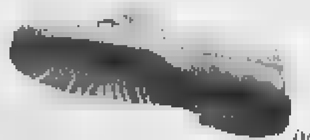
DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio in fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni e che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera, senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poche sono le aree non interessate dalla viticoltura. [redacted] entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolce[redacted]qua.

Salendo il Colle di Tenda si entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per il Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine [redacted] consente, è [redacted] susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bian[redacted], sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

GLI ESCLUSIVI MODELLI
GEOX



LA SCARPA CHE RESPIRA
e la splendida collezione primavera di
CHICCO, NATURINO, LELLY KELLY, STARRY, MIRELLA, FLOSSY, CONFETTI, MAXIMA, EQUERRY, BULL BOYS, GIESSWEIN

SPECIALIZZATO PER BAMBINI E RAGAZZI
Via De Amicis, 5/b (S. Agabio) Novara
tel. 0321 - 692157

SANDOKAN
LISCIO HALL
VENERDI 24/09 ISAIA
SABATO 25/09 MIGLIORINI
VENERDI 01/10 ZILIOLI

LA STAMPA

BOFFALORA S/T (MI)
V.le Industria 83/85 - Tel. 02/9754106
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE STAGIONE 1999/2000
BENI D'ANTIQUARIATO
MOBILI - ARGENTI - AVORI - TAPPETI - DIPINTI ANTICHI E CONTEMPORANEI PROVENIENTI DA IMPORTANTI AFFIDAMENTI
Dal [redacted] Settembre [redacted] 10 Ottobre
SARANNO LICITATI AL 50%
Già espertizzati da periti del Tribunale di Milano
Orario: TUTTI I GIORNI
9.00 - 13.00 - 15.00 - 20.00
Sabato e Domenica ASTA ore 16.00
Organizzazione galleria gi»erre
SARA' PRESENTATA [redacted] MOSTRA COLLATERALE DI ICONE RUSSE
DOMENICA APERTO - ENTRATA [redacted] - AMPIO PARCHEGGIO

Importante Azienda Metalmeccanica, operante nel settore della produzione di apparecchiature e sistemi per la regolazione della temperatura, nell'ambito del potenziamento della propria struttura organizzativa, [redacted] ha incaricati di ricercare le seguenti figure professionali:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTROMECCANICA (Rif 334)
che, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, dovrà gestire le attività di progettazione nel rispetto delle metodologie, dei tempi e dei costi prefissati.
Il candidato [redacted] ci rivolgiamo è un ingegnere meccanico, con conoscenze [redacted] elettrotecnica, di [redacted] intorno ai 35-40 anni e con significativa esperienza di progettazione di componentistica elettromeccanica di grande serie.
Leadership tecnica, forte determinazione nel raggiungimento degli obiettivi e capacità di coinvolgere e valorizzare [redacted] gruppo di giovani collaboratori completano il profilo.

ESPERTO TEMPI E METODI (Rif 335)
La [redacted] è orientata all'individuazione di [redacted] diplomato tecnico di età intorno ai 30-35 anni, [redacted] significativa esperienza [redacted] tempi, metodi [redacted] analisi lavoro, conseguita in aziende componentistiche con lavorazione [redacted] grande [redacted].
La sede di lavoro è nell'area del Basso Verbano.
In considerazione del carattere [redacted] urgenza che riveste la ricerca, si invitano [redacted] interessati ad inviare il proprio curriculum [redacted] fax o per espresso, [redacted] autorizzazione alla diffusione [redacted] dei dati [redacted] sensi della Legge 675/96, riferimento della posizione e recapito telefonico a:
REDAF S.R.L. - Via Baracchini, [redacted] - 20123 MILANO
Fax. 02.861341 - tel. 02.86463565
REDAF srl

Sabato 25 Settembre 1999
SPECIALE OSPITI
DISCO PUB
BIG BULL
ALLA CONSOLLE

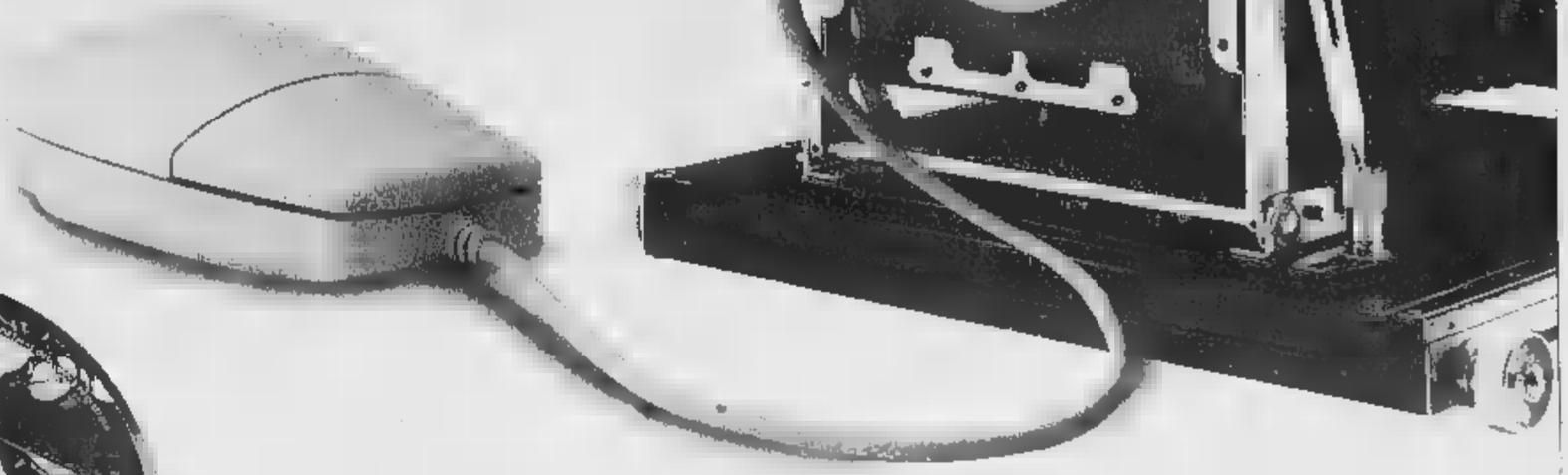
MIMMO AMERELLI
OMEGNA - Via IV Novembre, 108 - Tel. 0323.883421

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA
sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

dove?

su

CANALE 5 RETE 4 ITALIA 1

Dal 26 settembre al 2 ottobre

- *tutte le ore*

Apri *indovina*

- *quali canali siamo apparsi in questi giorni*

27 settembre	Ora	11-12	16-18	20-22	23-1
	Canale				
1 ottobre	Ora	9-10	13-14	19-21	23-1
	Canale				

Ritaglia questa pubblicità portala presso il centro, se avrai indovinato potrai godere dello sconto del 15% sul programma personale.

ELIANA MONTI
LA FORMA DEL BENESSERE.

Verbania, Via Baicttini 79. Tel. 0323.404142
Arona, Via del Mulino 6. Tel. 0322.248080

Guida agli avvenimenti dell'ultimo sabato di settembre nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Notte da sogno con gli «Street Angels»

All'«Odyssea» di Ghiffa. Mimmo Amerelli al «Big Bull»

[redacted] Festa d'inaugurazione della nuova stagione con la musica rock del «Preludio» al «Battisti Music Cafè», [redacted] corso della Vittoria.
RECETTO. Rock e covers italiane ed internazionali dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume» in compagnia dei «Wonderbras».
TRECATE. Lia de Bahia (Amore) è ospite della nottata alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con diversi generi [redacted]li. Dalle 24.
[redacted] Musica live con Marzio al piano terra, discobar con dj Power al primo e secondo piano: così la nottata [redacted] Tenimento al Castello.
[redacted] Saranno i «Fuckin'Jam» [redacted] ravvivare la nottata musicale dal vivo de «Lesaurito». Proporranno [redacted] loro rock «pesante».
[redacted] Serata [redacted] animazione proposta dal dj Re Artù dalle 22,30 all'«Excalibur Pub», sulla statale della Valsesia.
GRANOZZO. La musica dal vi[redacted] del duo Paul ed Angela accompagnerà la serata di inaugurazione del rinnovato bar «Mirò». Degustazione di gelati «figurati». Dalle 22.
[redacted] **GRANOZZO.** Tornano sul palco del «Molino di Granozzo» i «Chakra», band completamente femminile. Genere rock.
[redacted] Nottata a tutto rock [redacted] la scatenata band di Jo Valeriano. Appuntamento al «Bulldog Pub» di Pisogno dalle 22,30.
[redacted] Rhythm and blues dalle 22,30 proposto dai «Blues Getter's Corporation» al music pub «Lido».

Gli «Street Angels» sono definiti la risposta italiana ai «California Dream Men»

ARONA. Festa dei single, dalle [redacted] alla discoteca «Giardino». Selezione all'ingresso.
[redacted] L'orchestra di Manuel Comelli per la nottata musical-danzante del «Mirage». Dalle 21,30.
[redacted] Saranno i «Blast Off» ad animare la nottata musicale live del roadhouse «Waco's». Proporranno [redacted] repertorio rockabilly.
[redacted] Sarà la «Stop Band» l'ospite musicale all'«Idrovolante Caffè» dalle 22. Un repertorio [redacted] incentrato su covers nazionali ed internazionali verrà proposto dal palco allestito sulla terrazza panoramica.
GRAVELLONA TOCE. Specializzati nelle covers dei Deep Purple, i «Silver Mirror» suonano dalle 22,30 al «Saloon Samije».
[redacted] Autentici fenomeni dell'estate '99 con la loro «Alla consolle», Mimmo Amerelli so[redacted] ospiti della nottata all'american pub «Bug Bull».
[redacted] Blues e non solo blues nel repertorio presentato dalla «Genoria Blues Band», che sale sul palco del «B-Side» di Intra dalle 22,30.
PREMOSELLO. Nottata «style & fashion» dedicata alla moda dalle 24 alla discoteca «Nobilas». Al mixer, Peppe di Radio 105 e Mister Dade.
GHIFFA. Nottata dedicata alle donne dalle 24 alla discoteca «Odyssea»: si esibiscono gli «Street Angels», meglio conosciuti come la «risposta italia[redacted] ai California Dream Men». Si balla con i mix di Sinus Pareti e Lisa.
[redacted] Ancore Max e Marcella per la serata musicale live del «Cafè Portici». Dalle 21,30.
[redacted] Miglior gruppo ossolano all'Heineken [redacted]ic festival, i «Money Talks» suonano dalle 22 al «Velvet Underground». Dopo, discobar [redacted] Alle dj [redacted] animazione.
[redacted] Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la nottata musicale live della «Malastrega». Dalle 22.
[redacted] La «S.E.G. Band» per la nottata musicale live del «Capanno dei Pini». Genere rock, dalle 21,30.
[redacted] Punk, rock ska dal vivo dalle [redacted] al «Kuibarbirreria».
MILANO. Classic rock è il genere suonato da Carl Lee, [redacted] dalle [redacted] al «Babylonia».

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI

MOSTRE E ARTISTI

«Osservatorio» di Crivelli e Guenzi in retrospettiva

Il pittore Giuliano Crivelli in un'originale fotografia di Gabriele Croppi

[redacted]

L'Autunno porta importanti vernissage nel Novarese [redacted] nel Vco. Spazio Arte 99 di **Borgoticino** oggi alle 16,30 inaugura nella sala polivalente delle scuole medie [redacted] via Gagnago 2 «Osservatorio», mostra personale del pittore ossolano Giuliano Crivelli.

Reduce della rassegna tematica «Ad libitum» allestita a Quar[redacted] nell'ambito di «Un paese per la musica», preceduta dai consensi della critica internazionale ottenuti con la mostra al Centre Swissair di Ginevra, Crivelli si presenta a Borgoticino con una serie di opere che offrono un'ampia documentazione [redacted] sua più recente ricerca.

Viaggi fra natura e paesaggi urbani, arricchiti anche del recente soggiorno a New York, che il pittore di Trontano esplora da poetico cronista e restituisce assieme [redacted] emozioni che [redacted] oltre il visibile.

«Un'opera d'arte - ribadisce Crivelli nelle note assieme ad altre sue riflessioni - deve nascere soprattutto [redacted] desiderio di quella esistenza perfetta che non è, ma di cui tutti, anche a dispetto [redacted] ogni delusione, sentiamo che dovrà un giorno essere».

L'esposizione sarà visitabile fino [redacted] 10 ottobre con questi orari: sabato dalle 16,30 alle 19 e la domenica anche al mattino, dalle 10 [redacted] mezzogiorno.

A **Omegna**, la galleria Spria[redacted] di [redacted] Cattaneo inaugura oggi alle 16,30 la tradizionale Collettiva d'Autunno, affiancata per l'occasione da un omaggio a Costantino Guenzi nel decennale della scomparsa. Del maestro milanese dell'arte contemporanea, che nel '54 firmò con Mario Bionda e Ralph Romney il mmanifesto «L'antiestetic» saranno esposte alcune opere che ne tracciano un'affettuosa retrospettiva.

Completano la collettiva d'autunno della prestigiosa galkleria cusiana tele, grafiche, disegni e acquarelli di Giuseppe Ajmone, Luigi Broggini, Massimo Cavalli, Luciano Cottini, Giuseppe Guarino, Ercole Pignatelli e Sergio Tagliabue: si potranno ammirare sino al [redacted] ottobre, tutti i gioni tranne lunedì e festivi, fra le 16,30 e le 19.

Collettive [redacted] Novara e al Francoli Center di Ghemme Illustratori per l'infanzia a Pallanza

Vernissage e collettiva anche [redacted] Francoli Center di Ghemme, dove oggi si apre la rassegna di sei pittori, che fino al 14 ottobre presentano complessivamente tredici opere. Sono Mario Antonetti [redacted] Romagnano, Renzo Urani di Borgosesia, Mauro Penzo di Gattinara, Carluccio Giletti di Trivero, Angelo Gatti di Ghemme e Amleto Milone di Livorno.

Oggi e domani (10-12 e 16-19) sono gli ultimi giorni per visitare la mostra collettiva allestita dal [redacted] Arte 71 alla Barriera Albertina di largo Costituente a **Novara**: espongono Belpulsi, Boccù, Bonetti, Ojetti, Cantoni Quaglia, Colombo, Dell'Era, Demicheli, Guaglio, Gilardoni, Gualino, Lorenzoli, Manganoni, Mora, Ricci, Tercale e Villa.

«DiSegno InSegno» è la mostra di opere realizzate da famosi illustratori di libri per l'infan[redacted] aperta fino al 16 ottobre nella [redacted] della Resistenza a **Pallanza**.

E' possibile visitarla dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, per le scolaresche anche su prenotazioni, che si accettano alla Biblioteca Civica.

Oggi a Dormelletto

[redacted]

DORMELLETTO. «In una notte nel tempo di mezzo: dame, cavalieri e menestrelli». Si intitola così [redacted] spettacolo organizzato per questa sera al Parco dei Lagoni a cura del Gruppo Nona Rima e della Corporazione dei Bardi nell'ambito della rassegna «Festalparco».

Il ritrovo è per le 20,30 [redacted] Mercurago (sede dell'Ente Parco), a Dormelletto (parcheggio cimitero), a Comignago (stazione ferroviaria), da dove si potrà raggiungere l'area dello spettacolo con una breve passeggiata. La rappresentazione avverrà appunto ai Lagoni di Mercurago, nei pressi di Dormelletto, sulla strada che da Novara conduce ad Arona. In [redacted] suggestiva cornice natural[redacted] rivivranno le figure più rilevanti della società medioevale: dame, servi della gleba condannati a inumani fatiche, cavalieri e paggi, menestrelli e monaci. Una galleria di personaggi che si muoveranno sotto l'abile regia di Fryda Rota, che sarà voce recitante. [s. b.]

Musica antica [redacted] Novara, Vacciago ospita Giulia Lazzarini e l'Ensemble Risonanze

Dal Barocco al Novecento di Debussy

Canti gregoriani a Borgolavezzaro, «ottoni» a Veruno

NOVARA

Dai canti gregoriani al Barocco, da Brahms ai capolavori del primo Novecento composti da Debussy, restituiti all'ascolto assieme al loro contesto poetico con la voce recitante di Giulia Lazzarini.

Il carnet della musica classica si presenta all'avvio d'autun[redacted] ricco di interessanti proposte. L'ensemble «Risonanze-Niccolò Castiglioni» del Conservatorio di Milano si esibirà oggi alle 17,30 alla Fondazione Calderara di **Vacciago** di Ameno con l'attrice Giulia Lazzarini, già stella del Piccolo Teatro con Strehler e tuttora fra [redacted] regine della scena nazionale, in «Musi[redacted] e poesia del primo Novecento». Diretto da Tito Ceccherini, l'ensemble Risonanze eseguirà musiche di Debussy: Syrinx, Sonata per flauto, viola e arpa e, con Giulia Lazzarini, le «Chan[redacted] de Bilitis». L'ingresso alle mostre e allo spettacolo è libero.

L'attrice Giulia Lazzarini, già stella del Piccolo Teatro con Strehler e tutt'ora fra le regine della scena europea, oggi si esibirà alla Fondazione Calderara di Vacciago con l'Ensemble «Risonanze»

Inserito nel ciclo di «Piemonte Musica», il concerto si affianca all'esposizione dei ritratti di Calderara e dei suoi familiari ripresi a Vacciago da Mario Mulas, la fotografa degli artisti, completata da alcune acqueforti del «pittore della luce».

A **Novara** prosegue stasera nella chiesa di San Marco, la seconda stagione di musica antica organizzata dalla Fondazione Amici della Cattedrale. Dalle 21 la Cappella strumentale del Duomo di Novara, diruttore Paolo Monticelli, proporrà musiche del Barocco Italiano composte da Manfredini, Isabella Leonarda, Vivaldi e Somis.

Canti gregoriani sul tema del «Il mistero di Cristo» risuoneranno stasera dalle 21 nella chiesa Antonelliana di **Borgolavezzaro**, interpretate dalla Nova Schola Gregoriana di Verona, diretta da Alberto Turco. Il concerto rientra nella manifestazioni culturali allestite dall'associazione Idea Vita di Vespolate per la 10ª mostra Civiltà contadina: valori e memo[redacted].

[redacted] conclude questa sera a **Veruno**, alla chiesa di S.Maria Assunta, [redacted] «Settembre Musicale». Alle 21 suonerà il Quintetto Italiano di Ottoni, che proporrà brani di Brahms, Haendel, Bizet, Henderson, sino alle composizioni di Nino Rota per i film di Fellini, da «La dolce vita» [redacted] ad «Amarcord».

Musica bandistica oggi pom[redacted]riggio a **Ghemme**, dove alle 15 si terrà, al Giardino Gianoli, l'inaugurazione di «Tempora», manifestazione di artigianato e gastronomia, col concerto della Filarmonica [redacted]. A cura [redacted] Pietro Benacchio e Marcello Giordani

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]
VIP. Tel 0321-625 680
Star [redacted] Episodio I - [redacted] minaccia fantas[redacted] con Ewan McGregor [redacted] 15.30 19.40 22.30 L [redacted] rid 8000 merc fer 8000
ARALDO Tel 0321-474 826
La mummia. con Brendan Fraser [redacted] 20 22.30 Lire 12.000 rid 8000 lun fer 8000
[redacted] Tel 0321 - 627 676
CHIUS[redacted] LAVORI
ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor Or 15.15 19.55 22.30 Lire 12.000 rid 8000 mart fer 8000
VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Austin Power - La spia che ci provava [redacted] con Mike Myers Or 20.25 22.30 Lire [redacted] rid 8000 lun fer 8000
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Il dolce rumore della vita di G. Bertolucci con Francesca Neri Or 20 22.30 [redacted] feriale L. 8000)
[redacted]
SANT'ANDREA
Wild Wild West con [redacted] 21,30 [redacted] 9.000, rid 5000
[redacted]
SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240.566
Entrapment. con Sean Connery Or 20.22 Lire 10.000, 6000
[redacted]
FARODE
Chiusura estiva.
[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. con Ewan Mc.Gregor. Or 15, 19.45, 22,15 Lire 11.000, 8000
NUOVO SALA 1 [redacted] 0322 - 81.741
Austin [redacted] - [redacted] spia [redacted] provava Or 20.15; 22,15. Lire 11.000, 8000 (merc. feriale L. 8000).
NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Gioco a [redacted] Or 20.15; 22.15 [redacted] 11.000 rid 8000 (merc fer L [redacted])
NUOVO S[redacted] Tel 0322 - 81 741
Entrapment Or 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L 8000)
[redacted]
BELLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
Incontro con Don Mazzi (ingresso libero)
[redacted]
METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 92 16 40
Austin [redacted] - La spia [redacted] ci provava con Mike Myers Or 15.10, 17.40 20.10 22 [redacted] Lire 13.000 rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)
METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
E allora [redacted] con L. Buzzanca e L. Lozzetto Or 15, 17.50, 20.30, 23 Lire 13.000 rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)
METROPOLIS SALA 3. Tel [redacted] - 92 16 40
La mummia, con Brendan Fraser Or 14.40, 17.20, 20, 22.40 Lire 13.000 rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)
[redacted]OPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Entrapment con Sean Connery e C. Zeta-Jones. Or 14.20, 17 19.40, 22. 0.40 Lire 13.000, rid 9000 (merc e sab [redacted] 9000)
METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92.16.40
Gioco a due, con P. Brosnan R. Russo Or 14.3[redacted] 17.10, 19.50, 22.30, 1 [redacted] 13.000 [redacted] 9000 (merc [redacted])
METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. con Ewan McGregor Or 14 10, 16.50 19.30; 22.10, 0.50 Lire 13.000 rid [redacted] (merc e s[redacted] pomeriggio 9000)
METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
Wild Wild West. con Kevin Kline, Will Smith, Or.: 14,50, 17.30, 20.20, 22,50 Lire 13.000 rid 9000 (merc [redacted] pomeriggio 9000)
[redacted]
CORSO [redacted] 1. Info su segr tel [redacted] - 240 853
La mummia, con B. Fraser, Or [redacted]
[redacted] 2. Info su segr tel [redacted]
Cruel Intentions Or 20.20 22.30
CINE I SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma Or 20 22.30
CINE I SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
E allora Mambo! Or 20.30 22.30
[redacted]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
La mummia con Brendan Fraser Or [redacted] 15 Lire 10.000 rid [redacted]
OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 [redacted]
Wild Wild [redacted] con W [redacted] K Kline [redacted] 20.15; 22.15 L 11 [redacted] Lun feriale [redacted]
[redacted]
[redacted] Tel 0323 - 61 459
La mummia con [redacted] Fraser Or 20 22 Lire 10.000 [redacted]
ORATORIO
L'ombra del dubbio Or 20,15, 22.15 Lire [redacted]
[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr telefonica 0321 - 777 122
La mummia, con B. Fraser. Or 20; 22.15 Lire 10.000, rid 7000, lun. fer: 8000 rid. 5000
[redacted]
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
La mummia, con B. Fraser Or 20.15; 22 30
SOCIALE [redacted] Info e prezzi [redacted] numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Tutto su mia [redacted]. di Pedro Almodovar Or 20,30, 22,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Austin Po[redacted] - La spia [redacted] ci provava, con Mike Myers
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964.
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis Tel 011 817 53 73. PROSSIMA APERTURA
[redacted] **STUDIO** [redacted] Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784 **Entrapment.** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30.
[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 **With or without you - Con te o senza di te** Or . 16.30 18 30, 20,30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856 521. **Tutto su mia madre** Or 16 18.10, 20,20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Entrapment.** Or 15,30, 17.50, 20.10; 22.30 Sala 2: **Gioco a due.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 [redacted] **mummia** Or 15 17,30, 20, 22.30
[redacted]**INO** c. S[redacted] 22, tel 5617.100 **Entrapment.** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Cruel Intentions.** Or 16.20, 18.20; 20,25; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un amore.** Or 16.30 18.30, 20,30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **E allora mambo!** Or 16,30, 18,30, 20.30, 22,30,
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Victor...** [redacted] 16.30, 18.30, [redacted] 22.30
CIAK c. G. Cesare [redacted] tel 232 029 **Wild Wild West.** Or 16, 18 19 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Guardami** Vet Men 18 Or 16 18 10, 20.20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30; 1
DUE GIARDINI - [redacted] v. Monfalcone 62, [redacted] 327.2214 **Getting to know you.** Or 16.20, 18.25, 20.30, 22.35, 0.15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. **Tutto su mia madre.** Or.: 18, 18,10; 20.20; 22.30
ELISEO BLU p. [redacted] **Pazzi in Alabama** [redacted] 16, 18,10; 20.20; [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41. **Il vento ci porterà via.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.10.42. **Austin Powers** Or 16,30; 18,30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54.47. **Gatto nero gatto bianco** Or 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il gioco dei rubini** Or.. 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel. 530 363. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or. 15,10, 17.50, 20,30; 23.10
FARO v. Po 30, tel 817.33 23. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or.: 14.40, 17,20; 20, 22.40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2067. **Gioco a due** Or : 15,30, 17.50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. **Austin Powers.** Or: 16, 18,10, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **American History X.** V.M. 18 Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30
[redacted] 5, tel. 534 614 **Sposami e Manhattan** Or 16, 18,10, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. **Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma** Or.: 14,40; 17,20; [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pazzi in Alabama.** Or 15,45; [redacted]: 20.15; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73. **Halloween 20 anni dopo** Or. 16; 17.40, 19.20; 21; 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted], tel. [redacted] **E allora mambo!** Or.. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31, tel. [redacted] **Austin Powers.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1. **Gioco a due** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Entrapment** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3: **La mummia.** Or . 15, 17,30, 20; 22.30, Sala 4 **Tre stagioni.** Or.. 15, 17.30, 20, 22.30, Sala 5 - Lilliput **Wild Wild West** Or [redacted] 18.10 20.20 22.30
ROMANO G. Subalpina, tel 562.01.45 **Tutto su mia madre** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 **Il dolce rumore della vita** Or . 16,30; 18,30; 20.30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00 **Buena vista social club** Or . 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il tredicesimo piano** Or.: 16, 18 15, 20,30, 22.35
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **Instinct - Istinto primordiale** Or : 15,15; 17,40, 20,05, 22.30
TEATRO REGIO. Ore [redacted], **Der fliegende Hollander (l'Olandese volante)** opera di R. [redacted]agner D. [redacted] dir, Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Pitchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Bigl. ([redacted] 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10. Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (ultimo giorno, 8 concerti dal 9/10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16) Tel 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con or. continuato 10-18. Per informazioni tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abb. alla nuova stagione sinfonica 1999-2000. Il 4 e 5/10 - 1° concerto dir. W. Proost.Violino B. Belkin. Musiche di Genta e P.I. Cajkovskij. Inf Tel . 011 4360091-436.1340. Or. da lun. al ven. 9-12/15-18 Sabato 9-12.

Stasera a Magognino concerto per il 25° di attività

Coro Motta Rossa in festa con gli amici del «Cauriol»

Il coro Motta Rossa [redacted] Magognino di Stresa è diretto da Angelo Balsari

STRESA

Compie 25 Anni il Coro «Motta Rossa» di Magognino di Stresa. Per festeggiare il quarto secolo di vita il gruppo ha organizzato per questa [redacted] alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magognino [redacted] concerto che vedrà esibirsi, oltre alla Motta Rossa, anche [redacted] Coro Monte Cauriol di Genova. Un gemelleggio che nasce all'insegna della fraternità e dell'amore per [redacted] montagna [redacted] per I valori che [redacted] rappresenta attraverso il canto e la musica. Composto da 20 elementi il coro Motta Rossa, diretto dal maestro Angelo Balsari, predilige canti della Sat ed è presente nella vita del paese come nelle più importanti rassegne canore. Questa sera il complesso eseguirà solo quattro brani, particolarmente significativi però del loro repertorio: «Maria lassù» e «La Casa» di [redacted] Marzi, «La Paganella» di Pedrotti e «La strada ferrata» di Macchi. Poi [redacted] Motta Rossa, nel segno dell'ospitalità, lasceranno la [redacted] agli amici genovesi del Monte Cauriol, che sotto la direzione del maestro Armando Corso eseguiranno, in due parti, [redacted] concerto comprendente oltre venti canti tratti dalla più ricca e genuina tradizione dei canti alpini e di montagna che il coro ligure ha [redacted]onizzato e personalizzato. [v. a.]

I tocensi si riscattano in Coppa. Calcio spettacolo tra Caltignaga e Trecate

Gravellona, valanga su Varzo

Oggi due anticipi del 3° turno di Eccellenza

NOVARA

La Coppa tra mercoledì e giovedì, il campionato e domenica e pure con un paio di anticipi il sabato. Ma non è la serie A. Sono le «benemerite» dell'Eccellenza e della Promozione, pure loro ormai travolte da meccanismi che rischiano di travolgere e più deboli e le meno preparate. Per le rispettive tifoserie, invece, il calendario settimanale degli appuntamenti si va sempre più infittendo e presto [illegible] gli «effetti» dell'overdose pallonara.

La Coppa (secondo turno, 32 squadre superstiti) è iniziata con l'anticipo Gravellona-Varzese, [illegible] dalla squadra tocense con un vistoso 5-0. Scottata in campionato con e sconfitta a San Salvatore Monferrato, e squadra tocense non vedeva l'ora di tornare al successo: dopo tre minuti il primo gol di Patelli, poi Forzani al 40', ancora Patelli al 52' e infine due calci di rigore, al 75' e all'87', trasformati da [illegible]tro e Ceccon. Troppo netto il divario tra le due f[illegible]zioni e per Adelmo Paris il passaggio al terzo turno (ritorno il 7 ottobre) sarà una formalità.

Giovedì sera le altre tre partite di Coppa, tutte con risultati che rimandano la qualificazione al ritorno. Il Momo di De Santis, squadra di Promozione, ha bloccato sullo 0-0 la Sunese di Boldini, formazione che [illegible] e trovare la via del gol. Anche il Gozzano di Baer ha opposto una valida resistenza alla Voralpombiese, che ha comunque vinto, sul proprio campo, in virtù del gol messo a segno da Monzani al 70' (Rossi poco prima aveva fallito un rigore intercettato e Brusorio). Calcio spettacolo a Caltignaga dove è stato il Trecate e Marchi a vincere la partita per 3-2: ospiti che e portavano sul 2-0 con Porzio al 1' e [illegible] Villani al 55', poi accorciava Trogu e 65', ma il Trecate andava nuovamente a segno [illegible] Mancin al 70', mentre era di Colombo, al 75', l'ultima segnatura.

Gravellona ha maramaldeggiato sulla Varzese, piegata 5-0 nell'anticipo di Coppa

Oggi, intanto, [illegible] previsti [illegible] anticipi per il terzo turno del campionato di Eccellenza. Alle ore 16, al campo di via Michelangelo, Castellettese-Acqui. La squadra di Mauro Marcaletti è al suo debutto casalingo dopo e due trasferte a Crevolcanasera e Rivarolo che hanno fruttato 4 punti. L'Acqui e Mario Benzi, novità del nostro girone, è pure imbattuta e vanta gli stesso 4 punti. Sarà dunque [illegible] molto equilibrato. In serata, [illegible] 20,30, allo stadio dei pini di Verbania, il secondo anticipo tra Gravellona ed Asti, due tra le squadre più gettonate del girone, per quanto non irresistibili al loro avvio. Questo anticipo si è reso necessario per evitare e concomitanza con la Maratonina del VCO, in programma domani con partenza ed arrivo a Gravellona. Intanto, giunge notizia del primo esonero stagionale nel campionato di Eccellenza. La Cannobiese ha licenziato Daniele De Luca dopo le due sconfitte consecutive e [illegible] Oscar Gattico ex allenatore di Verbania, Villadossola e Omegna.

[s. bot.]

SPORT FLASH

Pizzolato parla a Gravellona

Orlando Pizzolato, vincitore di due edizioni della Maratona di New York, sarà presente stasera (ore 21) alla Biblioteca e Gravellona Toce per una confe[illegible] promossa dal «Punto Fitness Wellness Club». Lo stesso Pizzolato darà il via domattina (ore 10) alla Maratonina del Vco e Gravellona. [s. b.]

Novara, ultimi abbonamenti

e chiude domani la campagna abbonamenti del Novara Calcio. Chi fosse intenzionato ad acquistare le tessere p[illegible] rivolgersi direttamente ai botteghini del Comunale o chiedere informazioni in segreteria. [r. l.]

Gara dell'Apd a Novara

L'Apd di Novara organizza due gare di pesca alla trota, per domani e il 3 ottobre sul canale Quintino Sella. La gara di domani è aperta e tutte le tecniche e le esche previste dal regolamento Apd per le acque pregiate. Ritrovo alle 7,30 davanti al «Continente». [c. m.]

Gran Fondo del Mottarone

La 5ª edizione della Gran Fondo del Mottarone si tiene domani, con partenza (alle 10) e Brovello Carpugnino. La gara si disputa sulla distanza di 60 km, [illegible] per gli juniores. Iscrizioni fino e un'ora prima del via. [s. r.]

OPEN DAY Figurella

VIENI ANCHE TU!

FIGURELLA APRE A TUTTE LE DONNE LE PORTE DEI [illegible] CENTRI [illegible] INAUGURARE L'INIZIO DELLA NUOVA STAGIONE

Anche quest'anno l'estate e le ferie - per la maggior parte di noi - [illegible] finite, [illegible] anche quest'anno Figurella è pronta per accogliere tutte le donne, in particolare quelle che [illegible] il loro be[illegible] **fisico e psicologico.**

I Centri Figurella - oltre 180 in tutta Italia - aiutano ogni anno oltre 60.000 donne a ritrovare la propria linea ottimale con risultati **garantiti per iscritto.**

In questo mese di Settembre Figurella darà vita per la prima volta ad un'iniziativa mai prima realizzata: ***porte aperte*** e ***Figurella.***

Fino al 15 Ottobre [illegible] le donne potranno recarsi presso uno dei Centri Figurella aderenti all'iniziativo per [illegible] una spiegazione approfondita di tutti gli aspetti del metodo; potranno visitare il Centro guidate e seguite dalle assistenti e potranno fissare direttamente un appuntamento per **l'analisi della figura in forma assolutamente gratuita.**

Porte aperte a Figurella termina il 15 Ottobre, ma comincerà [illegible] **festa di inizio stagione**, due giorni in [illegible] realizzate presso i Centri particolari forme di intrattenimento e promozione.

Il metodo Figurella è esclusivo e totalmente naturale, e consente la perdita mirata dei centimetri in eccesso solo [illegible] punti in [illegible] questo è [illegible]. L'analisi della figura permette infatti di stabilire con precisione quanti centimetri perdere e d[illegible] perderli; viene poi studiato un **programma personalizzato** basato sulle esigenze della singola cliente.

Questi elementi danno la possibilità e modulare l'impegno sulle esigenze fisiche e secondo le necessità - anche di [illegible]po - delle singole clienti, rendendo ideale Figurella per [illegible] quelle donne che fino ad oggi non hanno trovato [illegible] realtà rispondente ai propri bisogni.

Ricordate quindi: Figurella riserva promozioni, incentivi e vantaggi e chi approfitterà dell'iniziativa ***porte aperte*** per incontrarla e conoscerla.

Ecco l'elenco dei Centri che fino al 15 ottobre parteciperanno all'iniziativa:

Novara - Via Passalacqua 14, tel. 0321.620042
Alessandria - Corso IV Novembre 5/c, tel. 0131.234040
[illegible] - Corso [illegible] Vittoria 48, tel. 0141.590084
Casale M.to - Via XX Settembre 2, tel. 0142.451610
Biella - Via Trento 35, tel. 015.8495445
Pavia - Via Pedotti 10, tel. 0382.303540

PALLA A

Terminata la fase di preparazione, al via stasera la Coppa Italia

Francoli ripparte dall'Emilia

Sfida allo Scandiano, poi la Reggiana

NOVARA

Con la Coppa di Lega si apre ufficialmente oggi la [illegible] stagione hockeistica. Gli azzurri, detentori del trofeo, [illegible] stati inseriti nel primo girone che comprende Scandiano e Reggio Emilia. Il tutto dovrebbe rappre[illegible]re la classica formalità, posto e valore delle avversarie da affrontare, non certo paragonabile al tasso tecnico del Novara, neo sponsorizzato Francoli, che quest'anno ha nel mirino il grande slam.

Per Livio Parasuco sarà comunque un buon test per vedere all'opera i [illegible] acquisti come Tataranni, il giovane più promettente della nuova generazione e David Busquets, lo spagnolo chiamato a dare nuova linfa al gioco azzurro. Purtroppo, però, la presenza dell'ex stella dell'Igualada è in f[illegible] Busquets soffre di una tendinite alla coscia sinistra e potrebbe [illegible] visita. Un altro giocatore con problemi fisici è il vice Cunegatti, Mauro Bianchi, alle prese con il ginocchio sinistro malandato, già operato di menisco. Inoltre, Stefano Rossi e e fratturato e naso in allenamento.

La Stecca d'oro Alessandro Michielon

Nessun problema per gli altri giocatori, da Piscitelli a Orlandi (che sarà il nuovo capitano dopo che Bernardini è tornato a Prato), da Monteforte e Alessandro e Alberto Michielon. I gemelloni salteranno le prime quattro gare di campionato dopo la squalifica inflitta dalla Federazione per il «gran rifiuto» estivo alla nazionale di Raul Micheli.

Il programma assegna agli azzurri subito la sfida contro i locali (ore 15), lo Scandiano del neo allenatore Facchini. Una squadra sempre temibile che poggia sul portiere Elleri, Poli, Balestrazzi, [illegible] le novità: Luca Chiarello e l'argentino Alessandro Lopez. Alle e la Francoli sfiderà Reggio Emilia della vecchia conoscenza Antonio Caricato, ex tecnico del Vercelli. Tra gli emiliani spicca Angelo De Palma, il giovane attaccante concesso [illegible] da Novara in prestito per fare esperienza. Altri elementi noti sono Persia e Soncini, Prandi e l'argentino Salinas. Alle 21 si disputerà il derby emiliano.

[m. p.]

BASKET

Coppa di Lega, dopo il «blitz» a Castelletto

La Cimberio debutta stasera al palasport

NOVARA

Finisce alla Cimberio, sulla 3B6 Castelletto, il derby [illegible]ppa di Lega. Ma i borgomanaresi hanno sofferto le pene dell'inferno per piegare e resistenza dei ticinesi, che hanno lottato fino in fondo. La «Cim» ha prevalso di 3 punti (77-74) dopo il classi[illegible] incontro spalla a spalla e ha praticamente [illegible] un'ipoteca al passaggio del turno. Stasera al palasport di viale Kennedy (ore 21) nel debutto casalingo della compagine di Stefano Vanoncini, è in programma il ritorno e la Cimberio potrà anche perdere, ma non più di quattro punti di scarto.

L'altra sera al «Pala Lanzi» la Cimberio e partita bene, sospinta da Romeo e Ferrari, [illegible] ha dovuto subire l'inesorabile rimonta dei ticinesi, presi per mano da Barantani (29 punti) e dall' [illegible] Silvio Ferrarese (19). Borgo ha prevalso solo nel finale grazie a una bomba e due liberi.

Ariel Almaretti l'italo-argentino, uomo nuovo della Cimberio Borgomanero, si sta mettendo in luce in questa fase di preparazione al campionato

Frattanto, oggi e domani al palasport di via Battisti va in [illegible] il «Città di Verbania»: in programma prevede per oggi alle 18,30 e sfida Valceresio-Nobili Borgomanero e alle 20,30 Verbania-Varese. Domani le finali. [m. p.]

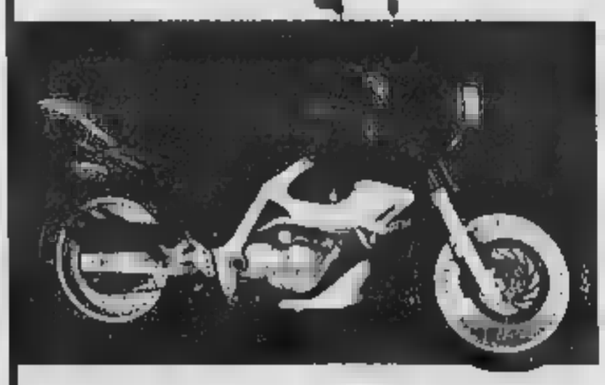
summer festival

SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE
un buon fine settimana
e occasione della chiusura dello
"MOSTRA DELLE MOSTRE" - venti anni di esposizioni Alessi
si tenrà [illegible]
VENDITA STRAORDINARIA
e articoli fine serie o fuori catalogo, oggetti provenienti da mostre e set cinefotografici, produzioni speciali.
Forum Omegna - parco Rodari 1 - Omegna (Verbania) dalle [illegible] 10 alle 19

La Cooperativa San Francesco
importante [illegible] operante nel campo dei servizi, impegnata nel progetto Sistema di Qualità ISO [illegible]
ricerca per Arona e [illegible] limitrofe
[illegible]
[illegible]
pratiche, dinamiche e intraprendenti
Verranno prese e considerazione e inserite in organico soltanto le persone con le caratteristiche sopra evidenziate.
Telefonare allo 0321.32653 o scrivere citando il riferimento - [illegible] - a:
Cooperativa San Francesco a r.l.
Via A. Costa 19 - 28100 Novara

Leasing Moto BMW.
Legatevi solo al piacere.

Leasing Moto BMW mette a disposizione una gamma di soluzioni finanziarie ampia e articolata come la gamma Moto BMW. Soluzioni studiate per chi vuole raggiungere la BMW dei propri sogni senza sostenere gli oneri dell'acquisto, godendosi la libertà di cambiare modello ogni volta che si desidera.
Sono disponibili contratti e partire da 24 mesi, anticipi su misura, canoni eventualmente comprensivi di spese assicurative e diverse opportunità di riscatto.



[illegible]: F [illegible] ST - Kat
Prezzo:
L. 13.100.000 (c.i.m.)
(euro 6.765,58)
Anticipo: [illegible]
24 canoni da lire 170.300
(euro 87,95)
Riscatto: [illegible]
TAN: 8,07%
TAEG: 11,16%
Spese d'istruttoria: L. 419.000
* Può essere utilizzato come anticipo per l'acquisto di una successiva moto BMW

Modello: R 1200 C - Kat
Prezzo:
L. 26.400.000 (c.i.m.)
(euro 13.634,46)
Anticipo: 30%
[illegible] canoni da lire 252.500
(euro 130,4)
Riscatto: 50%*
TAN: 8,09%
TAEG: 8,45%
Spese d'istruttoria: L. 420.000
* Può essere utilizzato come anticipo per l'acquisto di una successiva moto BMW

Dal Vostro Concessionario di fiducia BMW
FRIDEGOTTO
NOVARA - V.le Roma, 7 - Tel. 0321.629680
Offerta valida fino al 31/12/1999

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A. ++39 0585 [illegible]

MARINA YACHTING®
mare in italy

Show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

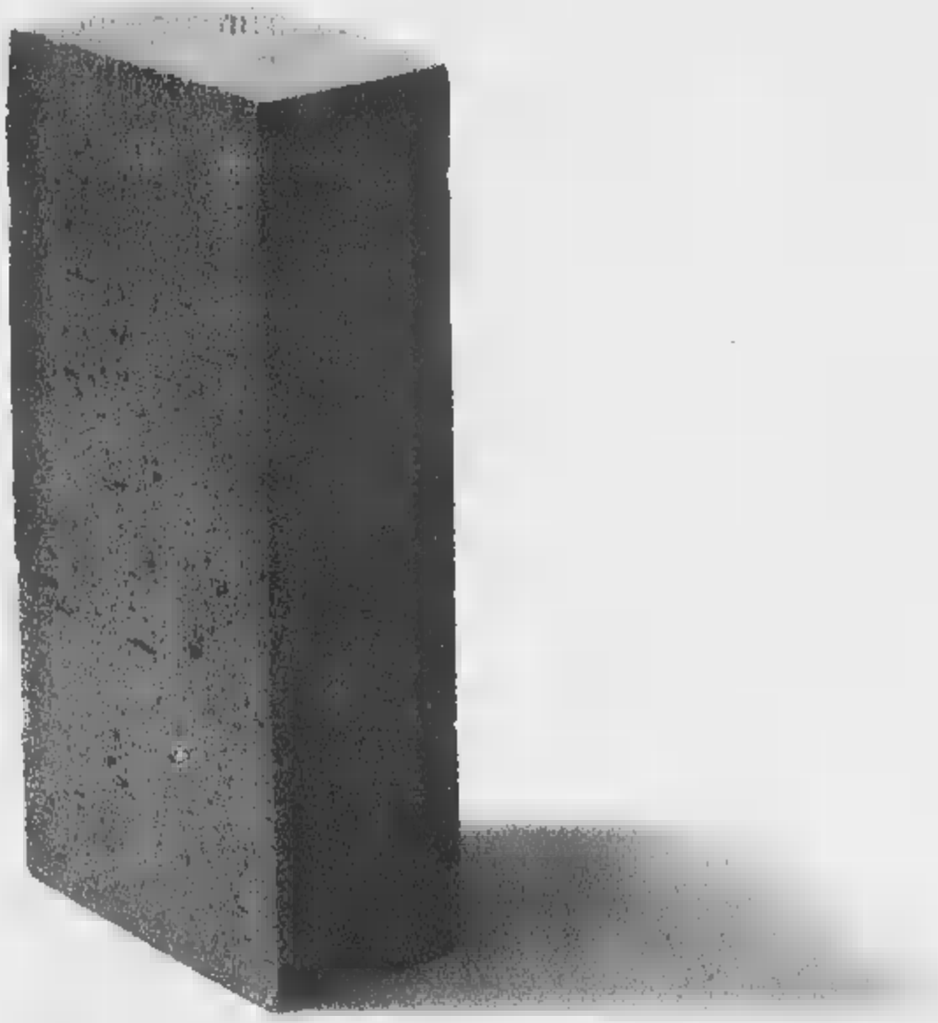
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
■ il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
■ produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni ■ suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari ■ chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa

LA STAMPA

Quest'anno nello zaino mettici il quaderno, il walkman, i libri

e la Squadra.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Il vicesindaco Carpanini al centro di via Negarville dopo l'attacco di martedì

«Non c'è razzismo a Mirafiori Sud»

Ma aumenteranno i controlli

«Non parlate di razzismo. Il quartiere Mirafiori ha una profonda tradizione di ospitalità e solidarietà. Qui la convivenza tra italiani e immigrati è sempre stata ottima e tanti extracomunitari ormai regolari qui si sono stabiliti. L'episodio di martedì sera, però, è un campanello di allarme: adesso dobbiamo riflettere sugli effetti perversi che certe campagne tendenti a demonizzare gli immigrati possono avere sulle aree di disagio sociale e in particolare tra i giovani».

Ha voluto andare di persona a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio, il vice sindaco Domenico Carpanini. E ha voluto incontrare don Matteo Migliore e la giunta della Circoscrizione per capire quali sono i problemi di questo spicchio di città. Per un'ora ha ascoltato le proposte e le richieste del presidente Maurizio Trobotto, dei membri della sua giunta e del consigliere provinciale Vincenzo Chieppa. E alla fine ha promesso: «Il Comune non si dimenticherà di voi».

Oggi, in via Negarville, lo dicono tutti: il tempo, c'era nell'aria qualcosa di strano. C'erano troppi clandestini che dormivano all'aperto, nel giardino Fred Buscaglione: sporcavano, infastidivano la gente. E a giugno l'inaugurazione di una sala giochi in via Roveda era stata giudicata con preoccupazione dagli amministratori locali che avevano dato parere negativo alla richiesta di apertura. Questioni che, ieri, sono state affrontate con il vicesindaco, il quale ha promesso che farà presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica la necessità di maggiori controlli in questa zona. E la sala giochi? «Se ci saranno ragioni di ordine pubblico interverrà il questore».

Intanto lo sguardo si allarga ad altre zone della città: strade e rioni dove sorgono centri di accoglienza per immigrati. Ci sono qui le stesse tensioni e gli stessi problemi che c'erano a Mirafiori Sud? Ci sono gli stessi segnali? Basta fare un giro per accorgersi che non è così. Da via Marsigli e via Ghedini - dove sorgono dormitori comunali - la situazione è tranquilla. Nulle, o quasi, le proteste dei residenti della zona, i segnali di intolleranza. «Perché - dice Rosa Cantelli - anche questa gente ha diritto ad avere un tetto sotto il quale ripararsi. Il caso Mirafiori Sud? E' il gesto di un gruppetto di balordi...».

Qualche problema in più, invece, c'era e c'è al dormitorio di via Carrera 181: una ex scuola trasformata in rifugio per immigrati extracomunitari. Una notte di fine giugno qualcuno lanciò dei pezzi di ferro contro le vetrate dello stabile. Il giorno dopo i residenti hanno parlato di «convivenza difficile» e di gruppi di immigrati «sempre ubriachi che infastidiscono la gente». Alla bocciofila, proprio di fronte al centro d'accoglienza, i titolari avevano raccontato episodi di tensione. Qualche tempo dopo era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della zona. «Ne abbiamo raccolte più di cento. Ora, questi fogli, li invieremo in municipio» commenta Rosa Riva. Chi ha sottoscritto quel documento chiede lo spostamento del dormitorio in un'altra zona. «Anche se - ammette - la situazione, adesso, è decisamente migliorata. E' bastato che intervenisse la polizia un paio di volte e le teste più calde sono state allontanate».

L'episodio di quattro notti fa in via Negarville, però, preoccupa un po'tutti: «Certe cose potrebbero accadere ovunque, anche nelle zone più tranquille». E ieri, durante l'incontro del vice sindaco con il parroco di Mirafiori Sud e il presidente della Circoscrizione, è stata lanciata la proposta di creare, a livello di quartiere, un coordinamento interforze che, riunendosi una volta al mese, evidenzia le priorità del territorio. «Perché - commenta Trombotto - ricreare a livello locale il modello cittadino di coordinamento può portare a risultati di controllo del territorio davvero ottimali».

ANSIA

Se ne parlerà in Consiglio

Si parlerà anche dei fatti di martedì notte a Mirafiori sud durante il Consiglio comunale di lunedì. Il sindaco dovrà rispondere alle interpellanze presentate da Rifondazione comunista, Lega Nord, verdi e Alleanza nazionale. Il caso Mirafiori ha causato un intervento anche del Lisipo, il libero sindacato di polizia che, in un comunicato, chiede leggi più severe «addirittura speciali» per contrastare un certo tipo di criminalità. La federazione torinese dei democratici di sinistra, invece, esprime solidarietà al parroco don Matteo e agli operatori della Casa del mondo unito, ma anche il «potenziamento dei servizi già esistenti per i giovani del quartiere, come per esempio l'educativa territoriale». Infine l'Associazione nazionale antirazzista «3 febbraio» definisce i fatti di martedì notte: «Atti di razzismo che provengono da settori di società civile imbarbarita».

Il vicesindaco Carpanini insieme al parroco don Matteo Migliore

Ventitré arrestati

I carabinieri rastrellano i rioni a rischio

La città al setaccio: è l'obiettivo dei carabinieri che, proprio in questi giorni, hanno avviato un capillare controllo dei quartieri a rischio. Il bilancio di due soli giorni di attività a Porta Palazzo ed a San Salvario è di 23 persone arrestate e 43 denunciate, quasi tutte extracomunitarie. Nell'area San Salvario i militari hanno bloccato sette persone in flagranza di furto mentre una donna che doveva scontare circa tre anni di reclusione per reati connessi agli stupefacenti è stata fermata in un alloggio di via Ormea dove si era rifugiata. A Porta Palazzo, l'intervento dei militari è stato finalizzato soprattutto al controllo di stabili. In uno di questi, in piazza Borgodoro, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno sorpreso cinque marocchini, tutti clandestini e senza fissa dimora, che si erano sistemati abusivamente in un appartamento. Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, ha sottolineato che l'impegno in questi quartieri continuerà ad essere alto, per contrastare le attività criminali sul nascere.

Presi al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov: sconteranno 5 anni

Arrestati mercoledì, condannati ieri

Sentenza lampo contro tre albanesi e un italiano

Quando la giustizia riesce ad essere veloce. Mercoledì sera sono stati bloccati dalla polizia al casello di Santena con 30 chili di hashish e un kalashnikov. E ieri il gruppetto, tre albanesi e un italiano, sono stati condannati a cinque anni di carcere. Un esempio piuttosto raro di celerità tra processi che aspettano anni per arrivare in aula. E' stato il pm Andrea Padalino a portare subito il quartetto all'udienza, bruciando tutti i passaggi davanti al gip e relativa convalida di arresto.

Alla sbarra, davanti alla quinta sezione penale (presidente Giordana) sono comparsi Maksim Karabinay, 21 anni, di Valona e i connazionali Petro Muatoqidui, 26 anni e Nuredin Dediy, di 25. Con loro anche l'italiano Vittorio Miceli, 31 anni.Tutti accusati di spaccio di droga e detenzione di arma da guerra. Mercoledì erano su due auto e viaggiavano sull'autostrada direzione Nord. Gli investigatori della Squadra mobile li hanno aspettati al varco a Piacenza. Li hanno seguiti e bloccati. Su un Punto c'era Miceli che trasportava due borse capaci piene di panetti di hashish, il kalashnikov con il calcio segato, due caricatori. Su un'Audi 80 viaggiavano gli altri tre giovani. Bloccati in flagranza, sono stati accompagnati in carcere. Dove non hanno avuto neppure il tempo di rendersi bene conto di quello che era successo. Per primo ha ceduto il Miceli, assistito dagli avvocati Foti e Gasparini, che ha raccontato: «Sono andato a prendere la droga assieme a Petro di Ostuni, in Puglia. Non so nulla di quel fucile mitragliatore. Per la droga era stato preso un accordo prima con Maksim, in piazza Massaua». Il Miceli ha ammesso di aver ricevuto 500 mila lire, una sorta di anticipo dei 6 milioni pattuiti per il trasporto della merce. Muto e silenzioso Maksim Karabinay, difeso dagli avvocati Albanese e Calabrese, ritenuto il capo del gruppo. Petro Muatoqidui non ha trovato di meglio che la solita giustificazione: «Non so nulla della droga. Ho chiesto un passaggio ad un autogrill sull'autostrada. E' difeso dagli avvocati Guaraldo e Capriolì. Anche Nuredin Dedij (avvocati Mattei e Canibus) ha negato di sapere qualcosa di quel kalashikov, che appare piuttosto malandato ma una prima occhiata, è risultato poi efficientissimo.

Due agenti mostrano la droga e il kalashnikov sequestrati ai quattro spacciatori. L'enorme quantità di stupefacenti era arrivata in Puglia da Valona, poi in auto era stata trasportata al Nord

Il processo è stato caratterizzato da duri scontri tra accusa e difesa. Gli avvocati hanno sollevato una serie di eccezioni. In particolare hanno puntato soprattutto sulla incompetenza territoriale della magistratura torinese: «La droga arriva da Ostuni e quindi deve essere il tribunale pugliese a giudicare gli imputati». Il pm ha ribattuto che l'accordo per il trasporto è stato deciso in piazza Massaua. Il tribunale ha accolto la tesi del pm che poi ha chiesto 6 anni di carcere per tutti gli imputati. [n.pio.]

Riunione di maggioranza col sindaco, mentre Rifondazione chiede di salvare lo stadio dei Mondiali

Delle Alpi, tra 10 giorni sentenza in Sala Rossa

Filadelfia: entro tre mesi l'intesa fra Torino Calcio e Fondazione

Luciano Borghesan

La sentenza per il Delle Alpi sarà emessa lunedì 4 ottobre. Così vorrebbe il sindaco che sta svolgendo consultazioni a raffica per rispettare i tempi sollecitati dalla Juventus. Sarà una scadenza difficile da raggiungere. Lungo il percorso, ogni giorno, viene posto un problema nuovo. Proprio ieri a poche ore da due importanti riunioni, Rifondazione Comunista ha piazzato tre interrogazioni-mina sulla strada di Castellani e del consiglio comunale che dovranno decidere se accogliere le richieste delle società di calcio e salvare l'impianto dei Mondiali '90.

Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti, e i suoi tre colleghi della Sala Rossa, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli sostengono che: 1) i costi di manutenzione (40 miliardi) indicati dai tecnici comunali per la manutenzione e la gestione dello stadio di qui al 2006 sono inspiegabilmente raddoppiati rispetto a quelli indicati dalla Pubbligest, l'attuale concessionario (21 miliardi); 2) l'eventuale Filadelfia non sarebbe agibile perchè intorno alla struttura non ci sarebbero i metri quadrati richiesti per legge per garantire un corretto deflusso; 3) la scelta della Juventus di disputare partite di Uefa in altre città italiane (Cesena e Palermo) viene meno agli impegni assunti con la Città e rischia di comportare per il Comune un danno economico onde evitare che ricadano sul Torino maggiori esborsi per l'uso parziale del Delle Alpi.

Osservazioni da verificare, è stato detto ieri sera nel vertice di maggioranza con il sindaco e l'assessore Ugo Perone. Ma anche osservazioni che non intimoriscono il verde Viale e il diesse Borgogno, i quali hanno già espresso la loro volontà di comprendere le esigenze della società bianconera. Ricordano un'altra lettera di due anni fa della Pubbligest che sosteneva una spesa annuale di 6,5 miliardi (di qui il calcolo di 40 miliardi fino al 2006), mentre si dicono interessati ad approfondire le altre due questioni. Per i Comunisti Italiani, invece, il problema è politico: ai venerdì (appuntamento fisso, ogni settimana) del centrosinistra non si vedono più i Popolari e il verde Viale partecipa solo di punto di vista "tecnico", «eh no - avverte Mariangela Rosolen - dobbiamo esserci tutti, e non solo per la questione-stadio». Alleanza per Torino (presente con Michele Paolino e Paola Monaci) ha già ripetutamente dichiarato che preferirebbe si parlasse in modo globale degli impianti, «C'è pure il Comunale».

Del Filadelfia, invece, già ieri sera, nel secondo incontro presso l'ufficio del sindaco, ne hanno parlato Massimo Vidulich e Davide Palazzetti, presidente e amministratore delegato di Torino Calcio, e per la Fondazione Campo Filadelfia, proprietaria dell'area, l'on. Diego Novelli e l'avvocato Franzo Grande Stevens.

Castellani e l'assessore Perone hanno detto ai dirigenti granata che la ricostruzione dello stadio sul glorioso terreno in cui vinsero scudetti a ripetizione Mazzola e compagni può avvenire solo se la società di calcio lo dichiarerà stadio sociale. La Fondazione ha già raggiunto l'intesa con il finanziatore Aghemo per realizzare l'opera, mentre Vidulich, ieri, ha assunto l'impegno di trovare un accordo entro tre mesi, se non è detto - ha aggiunto - non troveremo noi stessi come Torino Calcio le disponibilità finanziarie per rilevare l'impianto».

Passante ferroviario

Questa mattina il primo viaggio del nuovo treno

Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurato il primo tratto del passante ferroviario, da Porta Susa alla stazione Zappata (situata in corso Turati a largo Orbassano). Sarà presente - oltre all'assessore comunale ai Trasporti e lavori pubblici Franco Corsico - anche l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Non ci sarà, come previsto in un primo tempo, il sindaco Valentino Castellani, impegnato a Napoli.

Il convoglio (si tratta di nuovo treno denominato Taf, cioè traffico ad alta frequenza), si fermerà alla stazione Zappata e proseguirà fino alla stazione del Lingotto.

La Fit, l'organizzazione di categoria della Cisl, esprime preoccupazione per il "periodo convulso che stanno attraversando le Ferrovie" e spera che l'amministratore Cimoli riesca a "ripristinare un clima di serenità nelle relazioni industriali".

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Università italo-francese La sede a Collegno

COLLEGNO. Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge che istituisce, recependo l'accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno tra i due governi, la nuova università italo-francese che avrà sede a Torino ed a Grenoble. La sede italiana sarà la Certosa di Collegno (foto), la struttura seicentesca nata come abbazia, poi trasformata in manicomio. Per le prime iscrizioni si dovrà aspettare l'anno accademico 2000-2001. «Il cantiere di idee per i programmi didattici integrati - assicura il prorettore Angelo Garibaldi - è aperto da mesi, e sta già dando i suoi frutti. La nuova istituzione permetterà una perfetta integrazione tra studenti italiani e francesi con corsi bilingue, il riconoscimento congiunto dei titoli di studio e l'incentivazione di rapporti di ricerca».

La Scuola finanzieri

MONDOVÌ. Martedì prossimo si svolgerà la cerimonia dell'ammainabandiera della Scuola Allievi Finanzieri di Mondovì. Si tratta dell'ultimo atto che segue lo scioglimento del battaglione, dopo il ridimensionamento degli arruolamenti nella Guardia di Finanza. Le scuole si riducono a tre: quella alpina di Predazzo; quella marina di Gaeta e quella di Ostia. La bandiera del Battaglione sarà portata proprio nella scuola di Ostia.

Malpensa, protesta rinviata con aut-aut

NOVARA. Rinviata al 10 ottobre la protesta ai ponti sul Ticino contro le rotte di Malpensa. Era fissata per domani. Il comitato popolare ha accolto l'invito del prefetto Pellegrini e del presidente della Provincia, Pagani, ma ha anche lanciato l'aut-aut al ministro dei Trasporti: se non dispone il riequilibrio dei sorvoli con la Lombardia e rinvia il trasferimento dei voli da Linate, la mobilitazione sarà ancor più clamorosa.

Manipolazione genetica mons. Bettazzi relatore

VERCELLI. C'è anche il cardinale Dionigi Tettamanzi (foto), vice presidente della Cei, fra i relatori del convegno nazionale di bioetica «Manipolazione genetica e clonazione» in programma oggi al Seminario di Vercelli. Lo organizza la sezione locale dell'Associazione medici cattolici, presieduta da Franco Balzaretti, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. L'arcivescovo di Genova concluderà il convegno le considerazioni etiche; prima di lui parleranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino, ed il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano. Il convegno avrà inizio alle 9 e, dopo il saluto delle autorità, i tre relatori saranno introdotti da un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni.

Parco Cinque Terre approvata la nascita

LA SPEZIA. Legambiente esprime grande soddisfazione per l'approvazione del decreto istitutivo del Parco nazionale delle Cinque Terre da parte del Consiglio dei Ministri di ieri. Il Parco nazionale delle Cinque Terre - precisa Legambiente - interessa Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore e Manarola. Si tratta di un territorio dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, interessato dai tipici terrazzamenti a strapiombo sul mare.

Bancarelle in centro di «Gagliaudo»

ALESSANDRIA. Domani dalle 8 alle cinquecento ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia allestiranno le loro bancarelle nelle vie e nelle piazze del centro, mentre oltre un centinaio di commercianti alessandrini esporranno in strada la loro merce. Una grande Festa del commercio, intitolata «Gagliaudo fra i mercanti», il titolo vuol ricordare l'astuto alessandrino che nel 1175 beffò l'imperatore Barbarossa, inducendolo a togliere l'assedio alla città.

Scoperti resti dell'antico Duomo

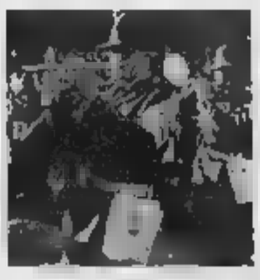
ALESSANDRIA. In piazza della Libertà, nel centro storico di Alessandria, durante alcuni sondaggi disposti dal Comune, sono venuti alla luce i resti dell'antico Duomo risalente alla fine del 1200. È il risultato di un complesso programma di indagini e verifiche condotte d'intesa con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Piemonte e iniziato con il rilevamento radar effettuato pochi mesi fa. I resti si trovano a 60-70 metri di profondità e riguardano la parte sinistra del Duomo, che occupava una superficie di 1.200 metri quadrati. Saranno eseguiti ancora due sondaggi laterali, poi l'area sarà risfaltata. Prima di pensare al recupero, che prevede una spesa di 2 miliardi, occorre attendere il completamento del parcheggio di via Parma.

Questa sera incorona il Podestà

ALBA. Prenderanno il via questa sera le manifestazioni dell'autunno albese con la cerimonia di investitura del Podestà (piazza del Duomo, ore 21). In un'atmosfera di festa dal sapore antico, il podestà riceverà le chiavi della città e presiederà la manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle conte torri con il Palio degli asini di domenica 3 ottobre, che anticiperà la 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre).

L'Ateneo fa il punto su 5 corsi

BIELLA. Tiene la Sala, stabile Beni culturali, in calo il Politecnico, l'altra l'Ateneo biellese ha fatto il punto della situazione sui 5 corsi, presentati durante la «Soirée Università». Fra le novità, la specializzazione in management sportivo, offerta dalla Sala, e il nuovo diploma di Servizio Sociale, della Facoltà di Scienze politiche. In arrivo borse di studio per i fuorisede, numerosi soprattutto a Beni culturali.

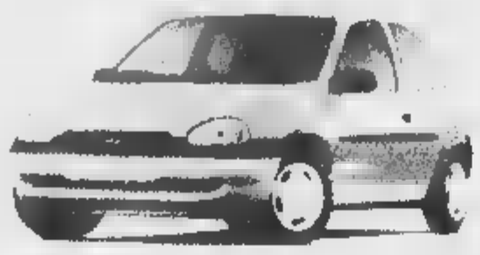


Penne nere, oggi e domani raduno d'Italia ad Aosta

AOSTA. Per due giorni, oggi e domani, Aosta accoglierà circa 7 mila alpini provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia, oltre che dalla stessa Valle d'Aosta. Si celebra il «Secondo raduno intersezionale» del 1° Raggruppamento delle «Penne nere» e il «Primo raduno nazionale delle fanfare», promossi entrambi dall'Ana (Associazione nazionale degli alpini). Ricco il programma degli appuntamenti. Si comincia questa mattina in piazza Chanoux con la cerimonia dell'alzabandiera e l'arrivo di 15 fanfare (altre sono attese per domani). Nel pomeriggio ci sarà una visita al sacrario del Battaglione Aosta e verrà celebrata una messa in Cattedrale. Alle 21, in piazza Chanoux, concerto di tutte le fanfare presenti al raduno. Per domani, invece, è in programma la sfilata per le vie della città, con inizio alle 11,15.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
ecoincentivi
solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura
centralizzata
antifurto con
immobilizer

Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 25 Settembre 95
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.51.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I di Verza C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle vigenti • contratti di programmata abbonamento • pulizia-analisi combustione
756.413

Ormai sono poche le formalità per il ritorno delle bancarelle nel centro storico del capoluogo

Mercato, slitta il trasloco

Bagnasco: ancora 3 settimane

Franco Cottini
VERCELLI

Tre settimane, secondo il sindaco. Molto di più, secondo gli ambulanti. Comunque la si giri, a sette mesi dal primo annuncio «le bancarelle tornano in piazza Cavour» e un'elezione dopo, la vicenda mercato non è ancora arrivata alla fine. Si sperava in settembre, ma pure questa scadenza non verrà rispettata.

Gabriele Bagnasco ormai si sbilancia in previsioni soltanto se tirato per i capelli. «Abbiamo ancora da sistemare - dice - due banchi e in via Duomo oppure in corso Libertà. Poi dovremmo essere a posto». A quel punto si tratterà soltanto di convocare gli ambulanti in Comune perché scelgano la loro posizione secondo l'ordine di graduatoria delle precedenze.

Questa procedura dovrebbe concludersi al massimo in tre settimane «sempre che non ci siano ulteriori inghippi o proteste, anche se me lo aspetto» conclude fatalisticamente il sindaco. Quindi nella seconda metà di ottobre il mercato potrebbe ritornare nella sua secolare, lasciando quella provvisoria in viale Garibaldi dove si è trasferito a fine giugno '98. E lo farà occupando un'area diversa da quella lasciata quindici mesi or sono.

Nessun banco infatti andrà più nel Brulotto, la piazza dei Pesci ribattezzata così proprio per il commercio che si teneva nel Medio Evo. In compenso il mercato sforerà in via Nigra, in via Gioberti fino all'angolo con via del Tribunale, nel primo tratto di via Duomo e in corso Libertà, e Cavour a Rialto. Questo perché l'applicazione delle norme di sicurezza richiede una maggior superficie.

Proprio l'allargamento dell'area mercatale potrebbe rappresentare un ostacolo al rientro dei banchi nel centro storico. Secondo le associazioni di categoria degli ambulanti infatti la definizione delle zone destinate al commercio in sede non fissa (le bancarelle appunto) è di esclusiva pertinenza del Consiglio comunale. Non sarebbe dunque sufficiente una semplice ordinanza del sindaco per il ritorno *definitivo* del mercato.

Le associazioni degli ambulanti dicono che per la nuova area è necessario il voto del Consiglio

Il mercato ha lasciato piazza Cavour 15 mesi or sono per trasferirsi in viale Garibaldi

Così che molti ambulanti sembrano poco propensi a scegliere le postazioni nelle «nuove» vie mercatali perché temono proprio la successiva mancata approvazione della mappa da parte dell'assemblea municipale. Dovrebbe essere un'eventualità abbastanza remota perché nei giorni della campagna elettorale tutti i partiti, dall'estrema sinistra all'estrema destra, avevano il ritorno del mercato in piazza Cavour come punto qualificante dei programmi.

Si rischia così l'ostruzionismo su una questione che comunque deve essere chiarita in fretta. C'è comunque tutto il tempo, prima di fine ottobre, di presentare la nuova mappa all'esame del Consiglio per arrivare finalmente alla soluzione desiderata.

Le associazioni degli ambulanti ripetono ancora oggi che il ritorno in piazza Cavour è in cima ai desideri di tutti, smentendo dunque l'illazione secondo la quale a parecchi la soluzione viale Garibaldi è tutt'altro che sgradita: il viale offre pari opportunità di vendita, ma sicuramente ha le caratteristiche per ospitare il mercato. I (pochi o tanti che siano) favorevoli al viale temono che il ritorno in centro possa essere ancora una volta temporaneo: nel momento in cui decollassero i lavori di rifacimento di piazza Cavour ecco che per il mercato non ci sarebbe di nuovo più posto.

Stasera la festa

Il Panathlon di Vercelli ha 40 anni

VERCELLI. Il momento più suggestivo lo si vivrà, probabilmente, quando i tre soci fondatori ancora viventi riceveranno l'attestato di benemerenza. Un gesto simbolico nel quale, però, è racchiusa la quarantennale storia del Panathlon di Vercelli.

«Quarant'anni sono un cammino quanto mai lungo - osserva il presidente Aldo Venè -, dal lontano 1958 a oggi lo sport si è evoluto, il professionismo sempre più esasperato ha snaturato un po' quelli che dovrebbero essere i reali valori: ma è bello, almeno per una sera, rifarsi allo sport più genuino, quello che aveva animato il generale Marcello Bertinetti e i suoi amici quando decisero di costituire anche a Vercelli una sezione del Panathlon».

Ma la fiaccola che il suo motto «Ludis iungit» continuerà sempre a brillare in difesa del vero sport, e ancora quella del 24 ottobre del '58, avvenimento che rivivrà idealmente stasera al Modo Hotel quando le massime autorità panathletiche, festeggeranno insieme al presidente Venè i quarant'anni vercellesi del club di servizio.

Aldo Venè

«Abbiamo spedito quasi duecento inviti - spiega Aldo Venè - ma sarà una festa senza clamori, com'è nel nostro stile. Sicuramente ci saranno il "past president" del Panathlon italiano Antonio Spallino, il Governatore del terzo distretto, Michele Serra e il consigliere internazionale Attilio Bravi cui saranno affidati gli interventi celebrativi». E anche Vene, nell'introdurre gli ospiti, rievocherà i anni, sedici per il momento, trascorsi al timone del Panathlon.

Nell'occasione verrà presentato un volume commemorativo dei quarant'anni del Panathlon a Vercelli, mentre a tutti i soci verrà consegnato un dono. «Si tratta di un piccolo regalo - precisa Venè - che, sono sicuro, verrà conservato gelosamente come ricordo del galà».

E gli applausi non mancheranno ai tre soci che nel '58 iniziarono l'avventura panathletica: Paolo Barelli, Franco Lojacono e Giuseppe Fantone indimenticato campione italiano sui 400 ostacoli. Premi anche per Anna Maria Chiodelli, una delle prime donne iscritte al Panathlon. [p. m. f.]

IL COMUNE DI VERCELLI NON RIESCE A SPENDERE QUATTRO MILIARDI E MEZZO

Ateneo, i reperti bloccano la foresteria

Servono 600 milioni per salvare le vestigia affiorate

polemica
Donata Balossi

È possibile avere quattro miliardi e mezzo in banca e non riuscire a spenderli? Pare di sì quando i destinatari del finanziamento sono enti pubblici. Il contributo regionale, conc Comune di Vercelli per la realizzazione della residenza universitaria in via Quintino Sella, è fermo dal '94, il cantiere, faticosamente allestito, è chiuso da gennaio di quest'anno, ed i fondi rischiano ennesimo congelamento.

Questa la . Giovedì mattina l'ispettrice Giuseppina Spagnolo della Soprintendenza archeologica di Torino è venuta a Vercelli per valutare modi e tempi per riaprire il cantiere nell'area ex Eca, dove, dopo i primi scavi, si sono trovate le solite vestigia romane. La riu però è terminata velocemente e, pare, risultati concreti.

A scatenarsi, con un'interrogazione al sindaco con cui chiede ragione dell'ulteriore rinvio, è il consigliere comunale diessino, Gilberto Valeri, fino ieri presidente del Comitato universitario locale, e dunque attento alle esigenze dell'ateneo Avogadro. Al fulmicotone la premessa di Valeri, che scrive: «Ai ritardi già considerevoli nella fase istruttoria, amministrativa, di progettazione, di appalto di avvio dei lavori, ora si è aggiunto il blocco del cantiere dovuto al ritrovamento di reperti storici».

Quindi Valeri vuole sapere se è vero che il sindaco abbia «bigiato» l'incontro con l'ispettrice Giuseppina Spagnolo della Sovrintendenza archeologica di Torino, programmato da tempo per giovedì mattina. Chiede Valeri nell'interrogazione: «Risponde al vero che, essendo mancata la p del sindaco, e avendo l'assessore ai Lavori Pubblici Lupo, coinvolto all'ultimo momento, dichiarato di non conoscere il problema, la riunione si è sciolta con un nulla di fatto?».

Di certo, se fosse andata così, sarebbe stato un comportamento poco galante verso un'ispettrice, che fra qualche mese potrebbe diventare il numero della Sovrintendenza, e niente affatto lungimirante: senza un accordo, il cantiere di via Quintino Sella resterà un altro cratere abbandonato ai topi e ai gatti della città. Ed è il sindaco che deve decidere se i 600 milioni necessari per recuperare i muri romani e riattivare i lavori ci sono, e, in caso affermativo, se si vogliono spendere.

Gilberto Valeri (in alto a sinistra) chiede conto al sindaco Bagnasco sia del ritardi nel cantiere in via Quintino Sella (qui a fianco) sia della mancata riunione con la sovrintendente che era corsa a Vercelli per sbloccare la situazione

Bagnasco, intanto, smentisce di essere stato invitato: «Non avevo nessun appuntamento la Sovrintendenza. Se n'è occupato Lupo, e non mi risulta che siano sorti problemi». Sulla stessa onda del primo cittadino, a quasi, l'assessore chiamato in c «Non è vero che sono stato ripescato all'ultimo minuto, ma è vero che non sono al corrente dei particolari che riguardano il cantiere. In quanto a Bagnasco non ho idea del perchè non ci fosse».

Si dice però che l'ispettrice sia rimasta piuttosto seccata per l'assenza. «Non mi è parso - nega Lupo - anche ha detto che sarebbe stata più contenta poter discutere il progetto con il sindaco». Quindi Carlo Felice Lupo aggiunge: «L'ispettrice si è limitata ad indicarci il percorso necessario perchè la Soprintendenza sciolga le riserve. La prima condizione è che si riprenda a scavare con le ruspe con il rischio di danneggiare i reperti. Il costo di questa operazione soft supererebbe i 600 milioni». Una cifra considerevole, certo, che non diminuirà rinviando la decisione. Conclude l'assessore: «La Soprintendenza ci ha fatto sapere che considera la stratificazione reperti tra i ritrovamenti più interessanti del Piemonte». Che tradotto, anche meno volare di fantasia: o salvate i muri romani, o si resta in stallo.

In attesa che Bagnasco risponda all'interrogazione di Valeri, è probabile una presa di posizione anche dell'università. La residenza per studenti con la foresteria per i professori che vengono da fuori città è sempre stata segnalata una delle priorità per costruire un vero campus universitario e un ateneo di qualità.

Valeri accusa: avete snobbato la sovrintendente che avrebbe potuto dare il via libera ai lavori

Quarona, su denuncia della ex fidanzata

Sequestro e violenza Condannato a 3 anni

VERCELLI

Tre anni e mezzo di reclusione a fronte di una richiesta decisamente più clemente (un anno e 6 mesi) formulato dal pm Antonio Sangermano: questa la condanna inflitta dal tribunale di Vercelli (presidente Giuseppe Vignera) all'operaio Imer La Placa, 24 anni, di Quarona Sesia. Era accusato di sequestro di persona e violenza sessuale nei confronti dell'ex fidanzata.

La sentenza è stata letta dal presidente Vignera nella tarda serata di giovedì: l'udienza aveva impegnato il tribunale per l'intero pomeriggio. La vicenda risale al giugno dell'anno s ed era iniziata dopo una serata trascorsa in discoteca.

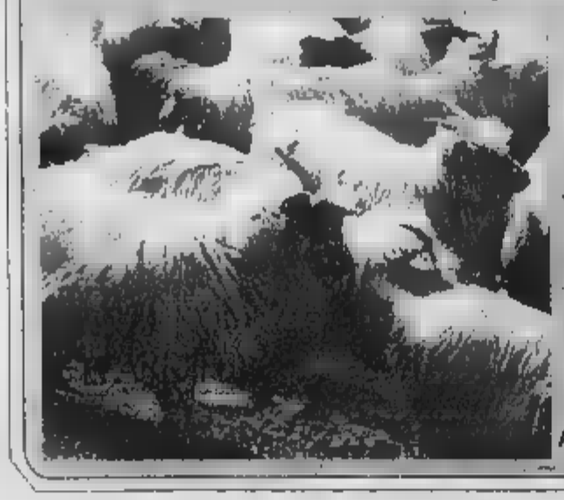
Secondo l'accusa, l'operaio e la sua ex si reincontrano all'uscita: l'operaio sostiene che era sorta di appuntamento dato a mezza voce sulla pista da ballo, ma la ragazza smentisce.

Lo donne infatti sostiene di essere stata caricata quasi a forza su due auto diverse fino a quando, all'alba, in un boschetto in aperta campagna, le sarebbe stata usata violenza.

I parenti della ragazza, impensieriti perché non l'avevano sentita rincasare, si mettono alla ricerca: la trovano finalmente nei pressi del boschetto e l'accompagnano direttamente al comando carabinieri di Varallo, dove contro il giovane operaio viene presentata denuncia per sequestro di persona e per violenza sessuale.

Imer La Placa viene arrestato e portato nel carcere vercellese di Billiemme dove rimane circa un mese fino a quando il gip dell'epoca, il dottor Luigi Riganti, lo rimette in libertà disponendone il rinvio a giudizio. Durante il periodo di detenzione a Billiemme l'operaio sarebbe stato aggredito e picchiato da altri tre detenuti perché accusato di reati ritenuti «infamanti» in base ad una presunta «regola carceraria»: secondo la denuncia presentata a suo tempo, l'uomo avrebbe riportato la rottura di un dente e dieci giorni di prognosi.

[w. ca.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop


BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete corso legale in oro platino
Via Gustavo di Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

La Squadra mobile mette in guardia i vercellesi over 65

Anziani, consigli preziosi per sfuggire ai truffatori

Walter Camurati

Sono state una dozzina, negli ultimi nove mesi, le denunce presentate alla Mobile da anziani truffati e derubati del risparmio da personaggi che si sono presentati nelle loro abitazioni con le più varie scuse.

Il fenomeno, che tuttavia secondo il capo della Mobile non avrebbe finora assunto dimensioni allarmanti, sembra dare ragione alle conclusioni dello studio condotto dal sociologo romano Maurizio Fiasco, secondo il quale proprio Vercelli, insieme con Treviso e Trieste, sarebbe una «città adatta per le truffe» per via della sua popolazione piuttosto anziana e del suo non trascurabile livello medio di ricchezze individuale.

Il dottor Mauro Patera, che dirige la Squadra mobile, ha analizzato il fenomeno identificando in tutti i casi denunciati alcune modalità di comportamento comuni e ricorrenti; tanto da suggerire una sorta di decalogo ad uso degli anziani pensionati che vivono da soli.

Queste tutte le circostanze comuni: le vittime sono persone anziane, i sedicenti impiegati non si presentano mai nei giorni festivi né di sera, ma nell'orario di apertura degli uffici.

«Questi tipi di reato - dice il funzionario - particolarmente odiosi perché le vittime sono persone fiduciose e indifese, vengono compiuti da personaggi che si presentano con le più svariate motivazioni ma che, ad un certo punto, con una scusa qualsiasi, chiedono tutti di controllare le banconote. Ebbene, premesso che è sempre meglio evitare di farli entrare in casa, proprio la richiesta di controllare le banconote deve far scattare un campanello d'allarme: nessuno infatti, ne impiegato della Previdenza, né dell'Enel, né di altri enti pubblici che sia, è autorizzato a controllare le banconote».

A questo punto Patera elenca i suggerimenti utili: mai fidarsi delle apparenze, fingere di non essere soli in casa, non maneggiare mai denaro in presenza di questi sedicenti impiegati, al minimo dubbio chiamare il 113 o il 112.

«Infine - conclude - se il ladro riesce comunque a fare il colpo, prima ancora di presentare la denuncia formale bisogna telefonare alla polizia e ai carabinieri indicandone i connotati. Se il ladro non si è ancora allontanato troppo, è più facile riuscire ad arrestarlo.

COME DIFENDERSI

- Diffidate sempre degli sconosciuti, se avete dubbi non aprite la porta anche se esibiscono un tesserino perché è facile falsificarlo.
- Se non vi fidate, fate finta che in casa ci sia un'altra persona: spesso è sufficiente affinché i truffatori desistano dal loro intento.
- Non maneggiate denaro o preziosi quando in casa c'è qualche estraneo, non lasciate mai sola una persona che non conoscete.
- Ricordate che nessuno è autorizzato a controllare il denaro altrui, neppure polizia o carabinieri.
- Al minimo sospetto, telefonate sempre al 112 oppure al 113 senza timore di dare un falso allarme.

Attacco da Torino

I Democratici contestano D'Ambrosio

Da Torino i Democratici confermano la dura opposizione all'assessore regionale alla Sanità sulla vicenda degli ospedali di Gattinara e Borgosesia, ribadendo una presa di posizione nettissima e ben diversa da quella più sfumata assunta dagli *asinelli* vercellesi.

D'Ambrosio viene in questi termini accusato di aver vigilato sullo stato di degrado nel quale vengono lasciati gli ospedali valsesiani. Gli puntano il dito contro il garante regionale Fabio Di Capua, il tesoriere nazionale Renato Cambursano e il consigliere regionale Silvana Bortolin che già si erano schierati al fianco dell'Asmev, il sindacato medico vercellese che ha scatenato la bufera con un ricorso alla magistratura.

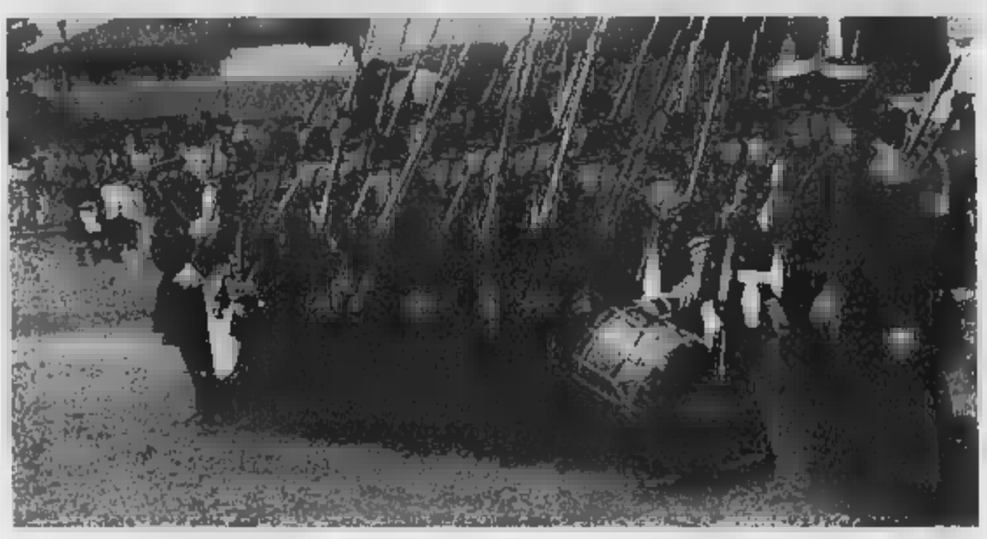
Proprio dall'esposto giudiziario i Democratici vercellesi hanno preso le distanze. Adesso Di Capua, Cambursano e Bortolin ricordano agli «amici» che è dovere degli eletti «attivare gli strumenti di sindacato ispettivo, se necessario con ricorsi alla magistratura, specie se di mezzo c'è la salute e la sicurezza dei cittadini, laddove dovrebbe essere tutelata e curata».

E circa il timore che la vicenda possa compromettere i futuri investimenti, da Torino invitano i vercellesi a segnalare immediatamente possibili ritorsioni e noi agiremo duramente perchè il nostro unico interesse è la salute di tutti i cittadini piemontesi». [r. v.]

Domani un doppio appuntamento a Caresanablot

Rivive il Risorgimento

Con il Gruppo storico di Novara



Il gruppo storico risorgimentale di Novara si esibirà domattina e domani pomeriggio a Caresanablot

CARESANABLOT

Non solo bocce, durante il campionato italiano Ancol-Uisco che si svolge oggi e domani sui campi della Sezione bocciofila del Circolo sportivo ricreativo di Caresanablot. Ci sarà spazio anche per due esibizioni che vedranno protagonista il Gruppo Storico Risorgimentale di Novara che animerà, indossando le uniformi dell'esercito piemontese ed imbracciando armi d'epoca, la ricostruzione di parte della battaglia della «Bicocca», che si svolse il 23 luglio 1849 alla periferia di Novara.

Al Gruppo Storico Risorgimentale appartengono appassionati di storia affiliati all'Associazione «Amici del parco della battaglia», che da cinque anni a questa parte organizzano conferenze, dibattiti, convegni, mostre, visite guidate sui luoghi teatro dello scontro armato con gli austriaci e manifestazioni come quella che si terranno a Caresanablot. Tra le iniziative dell'Associazione storica novarese, quest'anno c'è stata anche la pubblicazione di un volume di Paolo Cirri dal titolo «La battaglia di Novara: la storia e i luoghi». Il libro, oltre alla descrizione delle azioni strategiche, ci sono gli itinerari per andare alla scoperta dei luoghi e le mappe. E naturalmente è riportato un dettagliato studio sugli armamenti e sulle divise sabaude, da cui sono state «ricostruite» quelle del gruppo.

A Caresanablot le esibizioni storiche si svolgeranno nell'area accanto ai campi della Bocciofila, domani alle 11,30 dopo le partite di bocce per le semifinali e nel pomeriggio alle 17 dopo le finali. [g. bar.]

REPERTI «ARCHEOLOGICI»

Una bidonville? No, via Agordat

Una bidonville? No, via Agordat. Da una settimana, accanto ad un cassonetto, stazionato senza che, incredibilmente, nessuno intervenga, un materasso, un frigorifero e altra immondizia. Certo, gli addetti Atena che passano a scaricare i cassonetti non sono tenuti sindacalmente a farsi carico di questo aggravio lavorativo. Ma almeno potrebbero segnalare all'Azienda questo sconcio. O no?

L'appuntamento in Seminario

Manipolazione genetica e donazione: convegno nazionale oggi a Vercelli

La Sala Sant'Eusebio del Seminario ospita oggi, con inizio alle 9, un convegno nazionale di bioetica su «Manipolazione genetica e clonazione». I relatori saranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica all'Università di Torino, il professor Alfredo Anzani, segretario del Comitato etico del San Raffaele di Milano e il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova e vice presidente della Cei. Tratteranno, rispettivamente, questi temi: la clonazione (aspetti tecnico scientifici e prospettivo futuri), la manipolazione genetica (possibilità e limiti dei comitati etici) e le considerazioni etiche.

Il cardinale Dionigi Tettamanzi

L'iniziativa è della sezione vercellese dell'Associazione medici cattolici italiani (Amci) presieduta da Franco Balzaretti, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Al tavolo di presidenza, oltre a Balzaretti, il presidente nazionale dell'Amci, Domenico Di Virgilio; moderatori il preside della Facoltà di Medicina di Parma Almerico Novarini e il presidente della Fondazione Carisvor Dario Casalini. L'introduzione sarà a cura dell'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni. [d. b.]

Ordine del giorno in Provincia

La Lega: troppi Comuni non hanno informato sui rimborsi Ici del '93

I Comuni sono tenuti ad anticipare i rimborsi delle somme versate e non dovute per l'Ici 1993. Ma molti cittadini non lo sanno. Lo segnalano, con un ordine del giorno proposto al presidente della Provincia Giulio Baltaro, i consiglieri della Lega Nord Ercole Fossale e Angelo Dago.

Ercole Fossale, della Lega Nord

Fossale e Dago sottolineano come siano stati molti i contribuenti della provincia di Vercelli ad aver presentato la domanda e ricordano che, all'epoca, anche il rimborso della quota (del 4 per mille) era ancora di competenza dello Stato. Ma una legge 146 del '98 ha concesso ai Comuni di poter anticipare tali somme e che le amministrazioni comunali sarebbero state successivamente rimborsate a loro volta dallo Stato, dopo l'emanazione di appositi decreti di regolamentazione. L'ordine del giorno della Lega sostiene che molti Comuni (ad esempio quello di Vercelli) non hanno fatto un'adeguata campagna di informazione e pochi cittadini si sono potuti avvalere di questa possibilità. Di qui la richiesta alla Direzione regionale delle Entrate affinchè siano inviati ai Comuni gli elenchi dei contribuenti da rimborsare. [e. d. m.]

Con lui parleranno anche Bodrato e Saitta

Pier Luigi Castagnetti ospite al cinema Lux

Oggi alle 15,30, al Cinema Lux, i popolari di Vercelli hanno l'onore di ospitare il loro segretario nazionale in pectore: Pier Luigi Castagnetti, indicato come il successore di Marini. Sarà un maxi incontro, aperto a tutti gli iscritti, i simpatizzanti e gli amministratori in carica, voluto da Alessandro Bizjak, per rilanciare la politica di centro. Sarà l'ultima uscita ufficiale di Castagnetti prima del Congresso nazionale. Ad accoglierlo ci sarà lo staff del Ppi al completo: i segretari, provinciale e cittadino, Bizjak e Trinchitella, il parlamentare europeo Guido Bodrato e il capo gruppo in Regione, Antonio Saitta.

Pier Luigi Castagnetti parlerà oggi alle 15,30 al cinema «Lux» di Vercelli, ospite del Ppi provinciale

E Bizjak lancia un appello: «Ci rivolgiamo alle associazioni, ai movimenti, ai singoli cittadini perchè ci aiutino a riaprire un dialogo costruttivo nel centro-sinistra. Non un puzzle di idee, ma un confronto costruttivo». Un sos già proposto dal segretario provinciale prima delle elezioni, e che ora ritorna più urgente, dopo i risultati elettorali. «La connotazione politica locale - conclude - ci trova a scontrarci con il Polo, convinto, com'è stato scritto, che lo sviluppo passi attraverso la costruzione di campi da golf, e a collaborare con una sinistra divisa al suo interno». D'accordo con il segretario Maurizio Trinchitella, che punta sul problema dell'occupazione per ricostruire l'unità al centro. «E' la prima emergenza - dice - e noi proporremo un patto territoriale per la provincia». Ma da Castagnetti i popolari si attendono anche suggerimenti e nuova linfa in vista delle prossime elezioni regionali. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«La pranoterapia è molto efficace»

Abito in un paese del Torinese. Cinque anni fa, facendo gli esami clinici prima di essere sottoposto ad un intervento chirurgico, mi viene diagnosticato un mieloma plasma-cellulare. Una leucemia. Non sono più giovanissimo, ma il colpo è duro. I medici non mi danno troppe speranze. Vengo sottoposto ad un primo ciclo di chemioterapia, poi mia figlia, che si è fatta curare, in passato, per una malattia alla tiroide da un noto pranologo vercellese mio porta da lui.

Sono passati cinque anni. Io sto meglio, molto meglio. Mi sottopongo periodicamente ad esami in ospedale ed i medici sono stupefatti. Al, al di là degli esiti clinici, sono proprio io a sentirmi in piena forma: quel pranologo mi aveva promesso miracoli, ma mi aveva detto che avrebbe cercato di migliorare la qualità della mia vita. L'ha fatto, e gli sono grato.

So che molti medici sono scettici sulla pranoterapia e ho sentito un notissimo divulgatore televisivo tranciare su di giudizi poco lusinghieri, parlando di «effetto placebo». Storie, cinque anni di arresto totale della mia malattia non sono un «effetto placebo».

Alcuni medici dell'ospedale dove vado periodicamente a fare i controlli parlano di «remissione spontanea della malattia». Io, che continuo a frequentare lo studio del pranologo vercellese, vedo casi come il mio (o anche peggio del mio) risolti stabilmente da anni. Che cos'è, un'epidemia di remissioni spontanee di malattie gravi?

Scrivo questa lettera perchè vorrei che tutti possano essere messi nelle condizioni di sperimentare, oltre alla medicina ufficiale, che non deve essere assolutamente abbandonata, anche la pranoterapia. Dunque, la scienza sia meno prevenuta: studi seriamente la pranoterapia, cerchi di approfondire attraverso quali meccanismi funziona (il pranologo vercellese ha già pubblicato un libro al riguardo), smascheri truffatori e ciarlatani, e garantisca a tutti la possibilità di usufruire di questo prezioso supporto alla medicina ufficiale.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni .

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.780;
Santhià: tel. 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 .092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161

San : *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, 14, tel. 0161 850.159.
Santhià: *Dr. Piero Giuseppe Prando*, Nuova Italia 143, .
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Priay: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. .
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, Italia 23, tel. 826.873.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: t. 0161 256.792; **Santhià:** t. 0161 929.216; **Gattinara:** t. 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Moncrivello

Sapori di autunno

La Pro Loco ha organizzato per oggi alle 21, in Comune, conferenza dell'enologo Sandro Bussa. Domani a Villa Valleris «Moncrivello d'autunno, profumi e sapori della nostra terra»: alle 9 apertura della mostra mercato, alle 12 assaggi di specialità, alle 15 pigiatura dell'uva e assaggio del mosto, alle 16,30 un concerto bandistico.

Casale

Mostra d'arte

Al Museo Civico di via Cavour 5 da oggi al dicembre, terrà la mostra «Da Musso a Guala». Ovvero centocinquanta anni di pittura casalese. Orari da lunedì a venerdì 14,30-18,30. Sabato, domenica e festivi 10-18,30.

Viaggio nella storia

Oggi l'associazione Ar.Tur.O., per la rassegna «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizza, alle 15,30, una visita (gratuita) alla confraternita di San Bernardino sotto il titolo «O Jiubelo del core». Informazioni 0161.212.516.

JOLLY BAR

VERCELLI
C.so Palestro, 104
Tel. 0161 250581
- Chiuso domenica -

NUOVISSIMI Videogiochi

APERTURA: dalle ore 06 ore 2 di

- aspettiamo per uno spuntino o un veloce break per la pausa pranzo:
- **Piadine, panini per tutti i gusti, pizze e focacce farcite**
- Grandi scelte di primi piatti
- Birre nazionali ed estere
- **Sigarette**

La società Monrosa continuerà a utilizzare gli impianti di Punta Indren

Alagna, tutti i prezzi dello ski

Lo stagionale in Valsesia costa 900 mila lire

Ivan Fossati

Il cambio al vertice della società Monrosa spa non ha modificato le prospettive invernali. Anzi, dagli uffici di Alagna fanno presente che da settimane si sta lavorando per presentare gli impianti nel migliore dei modi agli sciatori appena (neve permettendo) si potranno aprire.

Dunque per gli utenti delle piste del ghiacciaio di Punta Indren non cambierà nulla anche se, ormai, Monrosa spa è di proprietà di Monterosa 2000, la società pubblica costituita in vista della realizzazione del collegamento con la Valle d'Aosta.

Tra i primi atti della nuova società c'è stata appunto l'acquisizione della ditta privata che possedeva le strutture per la risalita. Presidente è Francesco Piemontese, che di fatto ha raccolto il testimone di Luciano Ferro ma gli operatori sono i soliti: dalla segreteria agli addetti agli impianti.

Chiarito questo, non resta che attendere la neve. Le ultime due stagioni sono state pessime per l'assenza dell'abbondante nevicata autunnale che di solito forma il «fondo» delle piste che dura tutta la stagione. Per quest'anno si spera un'inversione di tendenza. «Noi siamo praticamente pronti - afferma da Alagna - stavamo facendo gli ultimi lavori di sistemazione, ora fermati dai 30 centimetri di neve caduti l'altro giorno, presto verranno conclusi».

Nell'immagine una stazione della funivia che porta a Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa. Si spera in una intensa nevicata in quota a metà ottobre in modo da poter costituire il «fondo» necessario per l'intera stagione

In questi giorni si stanno eseguendo i lavori di manutenzione. L'ideale sarebbe una cospicua nevicata in quota a metà ottobre

In pratica se ottobre concederà la copiosa precipitazione che tutti si attendono per la seconda metà di novembre si potrà già sciare sul ghiacciaio. E per la società che gestisce gli impianti sarebbe un bel colpo se si considera che a dicembre dell'anno scorso non si è potuto sciare e da gennaio a marzo si è proceduto con una marcia ridotta.

Intanto Monrosa ha già reso pubblici i costi dei giornalieri e le formule degli abbonamenti.

Lo stagionale, valido per tutti gli impianti del comprensorio del Monterosa sky, quindi anche la Valle d'Aosta, costa 1 milione e 240 mila lire. Il costo scende a un milione e 50mila per le famiglie (minimo due componenti). Novecentomila (850 per le famiglie) costa l'abbonamento per l'intera stagione valido solo ad Alagna.

Il giornaliero per l'intero comprensorio costa 52 mila lire, che scendono a 46 solo per Alagna. Sciare soltanto sulle piste alagnesi sarà gratuito invece per i bambini che superano il metro di altezza.

E' stato fissato a 250 mila lire il buono che permette di praticare l'attività per sei giorni anche non consecutivi.

Il concorso «Fotografa la tua Valsesia» alle battute conclusive

Dalle risaie al Monte Rosa un solo grande abbraccio

BORGOSESIA. Ancora tre foto sulla Valsesia per il nostro concorso. La prima, in alto, è di **Angelo Bozzalla**, di Coggiola, che, con grande tempismo, propone «una passeggiata autunnale nel parco Magni» di Borgosesia, in una giornata limpida e chiara. Pubblichiamo poi il lavoro di **Anna Folghera**, Regione Giovannetta (Borgosesia), che ha immortalato il canalone dove sorge il Rifugio Pastore. Il terzo scatto è di un Under 10, **Riccardo Ferraris**, 7 anni, di Vercelli, che con un unico clic è riuscito ad abbracciare tutta la provincia, dalla terra del riso fino al Rosa. Bravo. Infine, fuori programma, un ringraziamento a Giovanni Turcotti di Borgosesia, che ha telefonato per svelarci il mistero della foto di Riccardo Bosco, che non ha indicato la località: da valsesiano doc Giovanni ha riconosciuto le case della frazione San Nicolao di Alagna. [d. b.]

In alto la chiesetta del parco Magni a Borgosesia ripresa da Angelo Bozzalla; al centro un'immagine del rifugio Pastore scattata da Anna Folghera. A fianco la foto del giovanissimo Riccardo Ferraris che è riuscito a presentare due aspetti della provincia: le risaie del Vercellese e sullo sfondo il Monte Rosa

Dopo le frane in località Valmaggiore

Riaperto il cantiere sulla Quarona-Breia

QUARONA. Sembrano destinati a risolversi a breve gli attesi lavori di sistemazione della strada provinciale che collega Quarona a Breia attraverso le frazioni Valmaggiore e Cavaglia.

Dopo le perplessità degli scorsi giorni (la strada era stata ancora bloccata la scorsa settimana a causa di allagamenti e smottamenti del terriccio dovuti alle forti piogge), il cantiere è stato riaperto per consentire la conclusione degli interventi. Si proseguirà con la canalizzazione delle acque, a valle della sede stradale.

Conclusa quest'opera, la provinciale sarà percorribile senza più le limitazioni e i restringimenti che ne hanno caratterizzato il transito negli ultimi anni. I lavori dovrebbero concludersi entro l'autunno.

Nel territorio di Quarona permane un'altra situazione di stallo nel settore della viabilità: si tratta della strada comunale Doccio-Locarno, sulla sponda destra del Sesia, dove il transito è ancora regolato a senso unico alternato da un semaforo: si attendono gli esiti dei sopralluoghi dei tecnici regionali per avviare i lavori di sistemazione. [p. q.]

Stroppiana, chiesto dalla minoranza

Consiglio comunale sul problema rifiuti

STROPPIANA. Dopo le due assemblee pubbliche sul progettato insediamento di un impianto di compostaggio rifiuti nei capannoni dell'ex Svim, la consiliare di Stroppiana torna alla carica: con una lettera inviata al sindaco il gruppo di opposizione chiede di inserire l'argomento Svim nella prima riunione utile del Consiglio comunale «al fine di capire - spiega il capogruppo Gianni Foglia - se in base ai risultati delle due riunioni pubbliche celebrate su questo argomento il sindaco non ritenga necessaria un'inversione di tendenza rispetto alle sue posizioni espresse nella conferenza dei servizi». Intanto il sindaco Domenica Cattone ha invitato formalmente il presidente della Provincia Giulio Baltaro ad «assumere ogni iniziativa e provvedimento utile per fare definitiva chiarezza».

Nella «guerra dei compost», però, pare si stia aprendo un fronte dopo quelli di Stroppiana e Ghislarengo: a San Giacomo si è sparsa la voce secondo cui una non meglio identificata ditta avrebbe localizzato nel territorio comunale un'area idonea per realizzare un impianto di compostaggio rifiuti. [w. ca.]

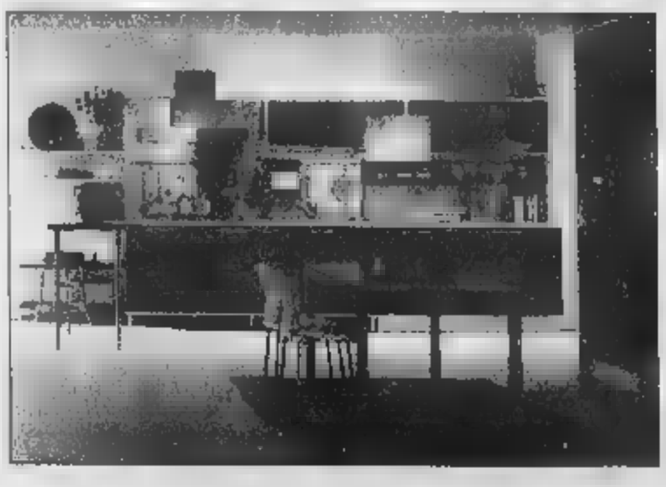
Domani a Gattinara

Gara podistica non competitiva tra i filari di uva

GATTINARA. Si disputa domani la seconda edizione della Stragattinara, una podistica non competitiva che si snoda sulle colline del Gattinarese tra i filari d'uva ormai pronti per la vendemmia. L'appuntamento è organizzato dalla consulta giovanile e dall'amministrazione comunale che hanno potuto contare sulla collaborazione di molti volontari. Verranno proposti due percorsi, uno di 9 chilometri per i giovani e gli adulti e uno di 3,5 chilometri per i ragazzi under 14. Il ritrovo è in piazza Paolotti, a due passi dall'Enoteca regionale, alle 9, dove ognuno potrà dare l'adesione versando la quota d'iscrizione di 3mila lire. La partenza è invece prevista per le 10. A tutti sarà consegnata una maglietta-ricordo. [i. fo.]

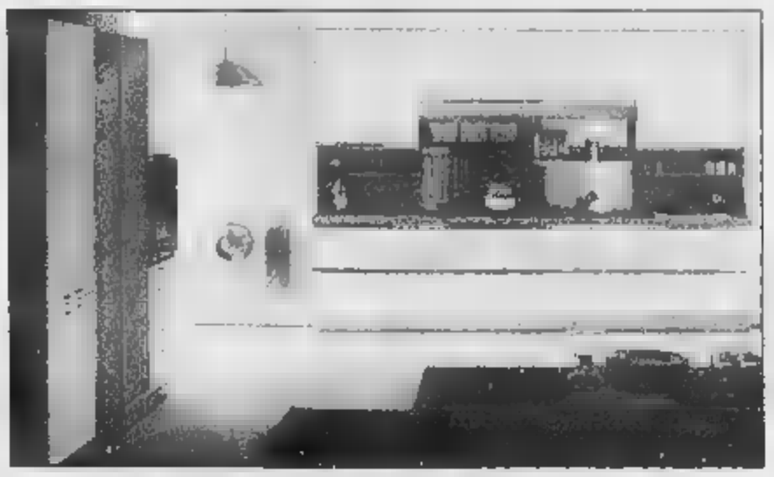
CENTRO CUCINE MONTEFERRARIO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583



EUROMOBIL IL PIÙ MODERNO ALLA TUTTI
LA SOLIDITÀ E LA PRATICITÀ DELLA TEDESCA
TRADIZIONE AL
IL QUALITÀ PREZZO

- Una vastissima scelta per ogni esigenza estetica, tecnica, economica
- Realizzazione di cucine in muratura
- fornitura cucine con personalizzazione colori delle ante



Elettrodomestici da incasso di tutte le marche

A TASSO "0"

- Specializzati in ogni intervento che riguardi l'ambiente cucina: dalla sostituzione del singolo elettrodomestico alla ristrutturazione delle vecchie cucine.

Progettazione, installazione eseguite da personale specializzato assistenza post-vendita. Dal professionalità, serietà ed esperienza

ROTTAMAZIONI D'ORO

Fino a L. 3.000.000 per la tua vecchia cucina componibile

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 3.000.000

Cucina con telaio in legno massiccio, disponibile in ciliegio, in noce crudo, in rovere sbiancato e in 4 versioni laccate.

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 2.000.000

Cucina in laminato con bordo in ABS tipo multistrato disponibile in 6 colori a scelta.

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 2.500.000

Cucina in ciliegio con alternativa in 4 colori laccati.

Rivenditore Autorizzato Veneta Cucine

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri della Libertà 28/34 Tel. (015) 92.54.34

QUARONA (VC)
Via Gibellino 2 A/B Tel. (0163) [illegible]

Promozione valida fino al 13 Novembre

I nostri servizi:

- *Sopralluogo con rilievo misure gratuito.*
- *Progettazione gratuita eseguita con personale qualificato.*
- *Consegna e montaggio gratuiti*
- *Polizza assicurativa gratis per 1anno.*
- *Assistenza gratuita post vendita per 5 anni.*
- *Sostituzione gratuita per pezzi che presentano difetti di fabbricazione per 2 anni.*

GRATIS

Queste sono solo alcune delle centinaia di proposte che troverete presso i nostri punti vendita.

DE FABIANI

Center S.p.A.

Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

I sindacati protestano con un volantino. La replica della Pozzo Ametis

Casa di riposo, lite a Occhieppo

I dipendenti: «Troppi disagi per gli ospiti»

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Nuovo braccio di ferro tra il personale e l'amministrazione della casa di riposo Pozzo Ametis. In paese è stato distribuito un volantino firmato dalle Rsu, nel quale si fa notare che, per ovviare alla carenza di personale, si ricorre ad una cooperativa che «non riesce a garantire la presenza costante delle persone, provocando disagi agli ospiti e difficoltà d'inserimento nei gruppi di lavoro».

Per migliorare il servizio, è stata chiesta dalle dipendenti l'assunzione a tempo indeterminato, con i requisiti necessari, di un operatore, come proposto dal consorzio Iris. Ciò perché è sempre maggior il numero di ospiti autosufficienti. Il personale ha inoltre richiesto l'assunzione di un infermiere professionale fisso a copertura del posto vacante da anni.

Aggiunge il volantino dei sindacati: «L'amministrazione (dopo un primo incontro dal quale nulla è scaturito) si è dimostrata sorda ad ogni sollecitazione. Il presidente va in ferie lasciando aperti tutti i problemi del personale e degli ospiti, senza neppure nominare un sostituto». Il foglio chiarisce che la protesta non porterà alcun disagio agli ospiti, e che ha il solo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica.

Dice il presidente della Pozzo Ametis, don Egidio Marazzina: «Io mi sono assentato un po', il sostituto c'era ed era don Corrado Catella, come da delibera dell'amministrazione. Va bene se questa ha deciso di aspettare il mio rientro, ma mi sono trovato tra le mani una lettera sindacale che mi fissava giorno ed ora dell'incontro, ossia due ore dopo. Allora ho risposto per iscritto che avevo un altro impegno e che, dopo la riunione dell'amministrazione (che si terrà martedì 28) ero disposto a concordare una data per l'incontro». «Per il resto - conclude don Marazzina - il tredicesimo addetto è già all'opera nelle case di maggior carico di lavoro, ossia il mattino e la sera, quando bisogna alzare e coricare i pazienti disabili. Circa l'assunzione dell'infermiere professionale, l'esperienza passata mi insegna che il "turn over" era ben più pesante di quello della cooperativa, che manda sempre le stesse persone. Quelle regolarmente assunte, trovando sistemazioni da loro giudicate migliori, davano spesso volentieri le dimissioni».

La conclusione del presidente, che in effetti è stato assente dal paese anche come parroco per circa tre mesi, è questa: «Mi spiace di non avere ancora ricevuto questo volantino».

La casa di riposo «Pozzo Ametis» di Occhieppo Superiore

Croce Bianca

A Graglia festa del decennale

Il decennale di fondazione della Croce Bianca, l'associazione di pubblica assistenza, verrà festeggiato domani con una manifestazione che si svolgerà al Santuario di Graglia, con il supporto della Pro loco e del gruppo alpini.

Presentatore sarà Paolo Bortolozzo, mentre il presidente Franco Pavani saluterà i partecipanti ed illustrerà le finalità dell'associazione. Durante la giornata verranno premiati i volontari ed inaugurati i nuovi mezzi di soccorso acquistati con il contributi della Fondazione Cassa di risparmio, della Banca Popolare di Novara e degli stessi volontari.

La Croce Bianca venne istituita nel 1969 a Camburzano, per trasportare anziani, dializzati ed handicappati. La prima auto, una 128, venne donata da un imprenditore della zona. In questi anni l'associazione è cresciuta e dispone di una sede operativa a Biella e di due sezioni, una a Sagliano e l'altra a Mongrando. [d. sa.]

Stasera, per beneficenza. E domani «Ciao ciao estate»

Campioni, artisti e politici grande sfida al palazzetto

BIELLA

Il palazzetto di via Pajetta ospiterà questa sera, con inizio alle 20,30, la terza edizione della manifestazione benefica «Dai un calcio all'indifferenza», un incontro di calcio a 5 che vedrà di fronte la nazionale degli «artisti e stelle dello sport» e una rappresentativa biellese di imprenditori e politici.

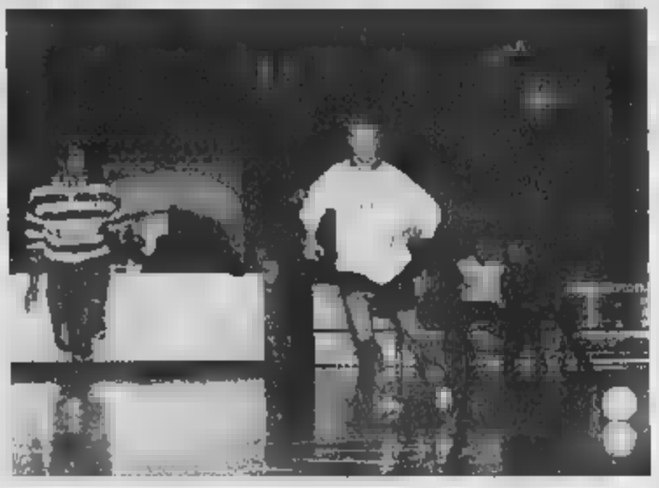
L'incasso della serata (biglietto unico 10 mila lire) sarà devoluto in favore della fondazione Angelino, al fondo «Edo Tempia, e all'«Amref». Durante l'appuntamento verrà inoltre presentata la rinnovata formazione del «Top wool Biella» che parteciperà al prossimo campionato nazionale di serie B di calcio a 5.

A difendere i colori della nazionale «artisti e stelle dello sport» scenderanno sul parquet del palazzetto personaggi molto popolari del mondo dello spettacolo come Francesco Salvi, Fabrizio Bracconeri, Claudio Brachino, Enrico Beruschi, Icio De Romedis, Zac Fergusson ed a grandi campioni come Francesco Panetta (ex stella dell'atletica), il ciclista Claudio Chiappucci, il giocatore di calcio Massimo Brambati e il fondista Marco Arbarello.

La rappresentativa biellese si annuncia non meno agguerrita e potrà contare sull'ex presidente di Texilia, Emanuele Giletti, sul primario del reparto di anatomia patologica dell'ospedale, Mauro Giudici (i due si alterneranno tra i pali della porta), sugli assessori comunali Edgardo Conuto e Vittorio Barazzotto, sul sindaco Valdengo Roberto Pella e su Pasquale Rasolo. Tra gli imprenditori e i professionisti hanno aderito Alfonso Maddaloni, Luca Rosazza, Pasquale Marrama, che lascerà provvisoriamente il tennis dei «Faggi» per il calcio a 5, Tony Renaldo e Gianfranco Ferrari.

Intanto a Occhieppo Superiore il Gruppo sportivo volley ed il Centro incontri, con il patrocinio del Comune, hanno organizzato per domani la festa «Ciao ciao estate» nell'area attrezzata del «Percorso natura» di regione Castellazzo.

Dopo la messa al campo delle 10, tutti i presenti potranno sfruttare le attrezzature del «Percorso natura», seguiti dai tecnici del Gruppo volley. Del pranzo si occuperanno i volontari del Centro incontri, che trasporteranno dalla loro sede la polenta concia, poi distribuita verso mezzogiorno. Nel pomeriggio sono previsti giochi per adulti e bambini. [r. s.]


Sfida benefica a calcetto stasera al palazzetto con popolari campioni e artisti

Oggi pomeriggio un semaforo regolerà il senso unico alternato

Crevacuore, riapre al traffico la provinciale Destra Sessera

CREVACUORE

Sarà riaperta nel pomeriggio di oggi, alle 17,30 la provinciale 235 Destra Sessera: un semaforo regolerà il senso unico alternato che sarà limitato dalle 8,30 alle 17,30, orario in cui gli operai della Siscom proseguiranno nei lavori di consolidamento della parete rocciosa situata immediatamente dopo la galleria di Azoglio.

Inizialmente l'interruzione della viabilità era stata programmata in due fasce orarie. La chiusura si è resa necessaria la scorsa settimana quando, anche a causa del maltempo, il rischio di frana sulla carreggiata si è fatto più concreto. I massi pericolanti, non più protetti dalla palizzata smontata per consentire i lavori, costituivano un pericolo per i mezzi in transito.

Nei giorni scorsi i rocciatori della Siscom, con l'ausilio di un elicottero, hanno posato e ancorato delle reti di protezione e portanto a termine gli interventi urgenti.

Nel pomeriggio di ieri, il funzionario della Provincia, Davide Coda, i progettisti Massimo Biasotti e Donald Agliaudi e il direttore del cantiere Gabriele Iovine hanno effettuato un sopralluogo per concordare la riapertura della strada. E l'esito è stato positivo.

I lavori di consolidamento proseguiranno a partire dalla prossima settimana, con la posa di reti rinforzate nella parte superiore della parete e, condizioni atmosferiche permettendo, dovrebbero concludersi nell'arco di tre settimane. [m. ch.]

Dopo i disagi dei giorni scorsi, oggi pomeriggio riapre al traffico la provinciale sulla sponda destra del torrente Sessera (nella foto). Conclusi i lavori più urgenti, ha dato esito positivo il sopralluogo dei tecnici e dei progettisti: un semaforo regolerà il senso unico alternato

La statale per Cavaglià sotto accusa dopo l'incidente

Donna investita e uccisa Sandigliano è sotto choc

SANDIGLIANO

Torna sotto accusa la statale Biella-Cavaglià, sulla quale l'altro pomeriggio c'è stato un nuovo, tragico incidente. Ha perso la vita Carla Ceresa, 54 anni, travolta da un'auto mentre si trovava pressi della sua abitazione.

La donna, operaia, originaria di Cerrione ma residente a Sandigliano da quarant'anni, era sposata con Marco Favario ed era madre di due figli, Massimo e Sergio, tutti residenti in via XXV aprile, una traverse della statale. La sua morte ha commosso il paese, dove tutti la conoscevano e la stimavano.

La polizia stradale, i vigili urbani e i carabinieri hanno faticato non poco per regolare il traffico. E ora la «stradale» sta indagando per accertare le cause dell'incidente.

Pare che la donna stesse tornando a casa in bicicletta, quando è stata investita dalla Fiat Tipo di Antonio T., 44 anni, di Torino. «Non l'ho proprio vista», ha ripetuto l'uomo agli agenti. Sull'asfalto nessuna frenata. Tra le ipotesi che si fanno, quella che Carla Ceresa, proveniente da Vergnasco, stesse attraversando la statale. Operazione che aveva quasi ultimato, visto che l'impatto con l'utilitaria del torinese, che procedeva in senso contrario, è avvenuto all'altezza del faro anteriore destro. Carla Ceresa ha sfondato con la testa il parabrezza della vettura. Poi è stata scaraventata a terra, davanti alla [illegible] di una casa.

L'equipe del 118 di Biella ha tentato di rianimare la donna. Ma le sue condizioni erano disperate: il cuore di Carla Ceresa ha cessato di battere pochi minuti dopo. Uno tra i primi ad accorrere sul posto è stato uno dei figli della donna.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [f. p.]

Lunedì il Consiglio

Netro [illegible] contro il Catasto e le «micro-zone»

NETRO. Si riunisce lunedì alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo argomento, ma alquanto interessante: la risposta del sindaco alle interrogazioni. Dice il capo della giunta, Agostino Bonino: «Quella più importante riguarda il ricorso contro le "micro zone", decise d'ufficio dal Catasto. In Consiglio comunale abbiamo approvato all'unanimità il ricorso, e pochi giorni dopo è stata inviata a me ed alla segreteria l'interrogazione della minoranza. Ho risposto per iscritto ed ora la porto in Consiglio, perché oggettivamente si tratta di soldi che i cittadini dovranno sborsare».

In sintesi le micro-zone sono state valutate a quote triple, con conseguenze pesanti sull'Ici. «Per l'Ici si potrebbe abbassare l'aliquota - dice Bonino -, ma per l'Irpef non si può fare nulla». Il ricorso del Comune di Netro sarà discusso il primo dicembre. [d. sa.]

I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori,
e venduti direttamente in esclusiva SOLO
nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni,
ottima valutazione dell'usato,
assicurazioni, pagamenti dilazionati
ad interesse 0.

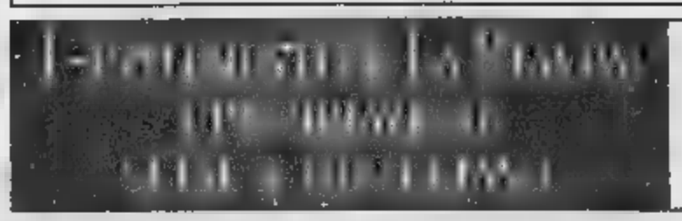
I prezzi:
un irresistibile
tentazione.

La Rosa Nera PELLICCERIA

A Masserano:
aperti domenica
con orario 15-19
Tel. 015.980.286

NUMERO VERDE [illegible]

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara
Tel. 0161 78.350
Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

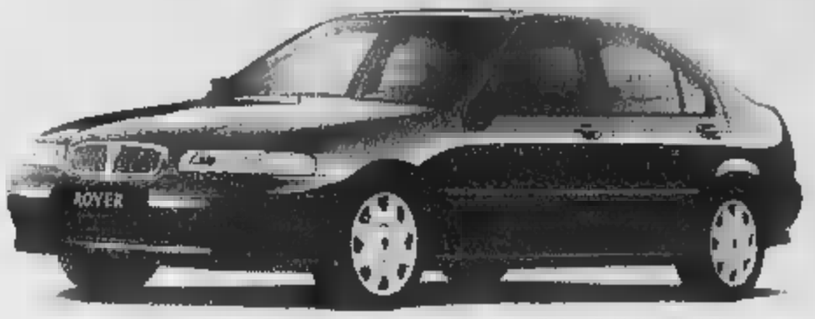


LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 4 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

Rover aggiunge un Agile

*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 211i 3 porte e Rover 414i 8v 5 porte.

ARDO ITALY

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Con Rover 214 Si e Rover 414 vi invitiamo a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore. Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

Offerta valida fino al 30/9/99

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

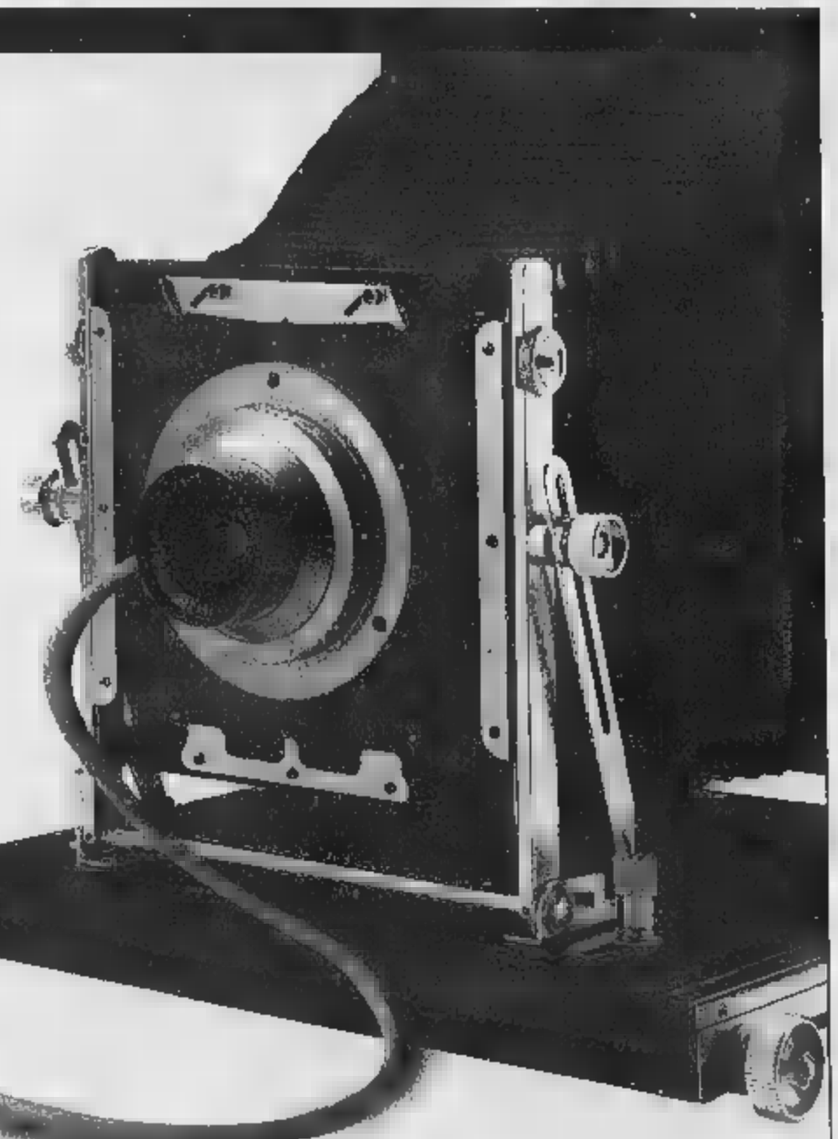
Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690	Corso Torino, 208 Tel. 0141/410620	Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 262353	Viale Macallè, 13 Tel. 015/8408344	S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102	Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160	Via Trino, 105 Tel.0161/391204
Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897						

Specchio DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio LA STAMPA a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto insieme il tagliando per ritirare il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LE STRADE DEL GUSTO

Il presidente della Regione: le «Strade del Gusto» una grande occasione

«Faccia nuova per il Piemonte»

Ghigo: [illegible] valore l'alta enogastronomia

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Curiosità, attesa, molte telefonate di lettori [illegible] numerose le prenotazioni nelle edicole. Le «Strade del gusto», [illegible] due giorni dal loro esordio in edicola sono già un «caso editoriale» Un segno dei tempi. I temi dell'enogastronomia, della difesa delle tradizioni alimentari hanno conquistato spazio su giornali e tv, sospinti dall'interesse di lettori e telespettatori.

«La Stampa» con questa operazione, realizzata in collaborazione con Slow Food, mette in luce i grandi giacimenti di «cose buone» che punteggiano il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta. [illegible] solo. Ogni fascicolo, il primo [illegible] dedicato [illegible] Asti e [illegible] Nord del Monferrato, c'è [illegible] descrizione storico culturale della zona; ci sono schede di approfondimento su piatti e tradizioni e curiosità sui personaggi che hanno legato il loro nome a queste terre. E infine gli indirizzi [illegible] ristoranti, alberghi, negozi, cantine. Oltre 2500 segnalazioni degli esperti di Slow Food.

I fascicoli delle «Strade del gusto», che sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte e dalla Lavazza, con [illegible] campagna di lancio affidata alla Bgs, saranno affiancati in edicola da cinque audiocassette, realizzate con la regia di Massimo Scaglione dedicate a collina, città, montagna, mare e lago. Ricapitolando: [illegible] fascicoli, [illegible] pagine ciascuno, che saranno offerti gratuitamente ai lettori de «La Stampa» dal lunedì al venerdì per cinque settimane dal 27 settembre al [illegible] ottobre. Acquistabili separatamente [illegible] 8000 lire le due copertine per trasformare il tutto [illegible] due splendidi volumi [illegible] pagine ciascuno. Ideali per la vostra «ghiottoteca».

Da lunedì in edicola il primo dei venticinque fascicoli a colori firmati La Stampa-Slow Food Guida da non perdere

Florenzo Cravetto

Sessa[illegible]mila ettari di vigneto, tutto in collina, con 43 Doc e 8 Docg; un sistema «lotte qualità» in cima al quale svettano nove dei trenta formaggi Dop italiani; la razza bovina piemontese [illegible] netta ripresa (300 mila capi iperselezionati che offrono carne certificata di alta qualità); un milione di suini che diventano in gran parte prosciutto di Parma in attesa della Dop prosciutto di Cuneo. E poi la risaia generosa dispensatrice di varietà eccezionali, dal Carnaroli all'Arb[illegible] l'ortofrutta in spolvero con il rilancio delle produzioni tipiche (nocciole, pesche, peperoni, asparagi, fagioli). E ancora il miele, i funghi, le lumache, i tartufi: non c'eravamo accorti che sto ben di Dio stava qui, tra le Alpi, le colline e il Po, una food valley che l'Europa ci invidia.

O meglio, come dice Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte, «mancavano [illegible] di promozione capaci di valorizzare il complesso di questo patrimonio formidabile, dargli un'identità vincente». Pochi anni, e sembra un secolo: ora il Piemonte dell'agroalimentare dice bye-bye al Chiantishire.

Che cosa è cambiato, presidente?

«La presa di coscienza che questa regione ha tante facce, e tutte straordinarie. L'auto, indubbiamente. L'alta tecnologia: nell'hig tech siamo al primo posto in Italia, grazie anche al volano del Politecnico. Ma c'era questa faccia sominascosta delle produzioni agricole, delle tante [illegible] buone e uniche coltivate e cresciute nella nostra terra, che aveva bisogno di maquillage, e soprattutto di un progetto».

Così, un giorno, avviene l'incontro con Carlin Petrini.

«Era alla ricerca di idee, io vengo dal marketing commerciale e so che nulla [illegible] più di un'idea. Petrini, con il movimento di Slow Food, [illegible] imboccato [illegible] strada che non poteva non incrociare le istituzioni. E chi, meglio della Regione, ha i titoli e il compito di mettere insieme forze e risorse per dare corpo a un'idea, farla diventare progetto, trasformare i progetti in cose fatte?».

Dunque un incontro felice, siglato dal felicissimo Salone del gusto, dopo l'inevitabile meraviglia per quel connubio Ghigo-Petrini: lei leader del Polo, Carlin col suo dna di uomo di sinistra.

«Vivaddio l'enogastronomia non è di destra nè di sinistra. Il Salo[illegible] del gusto ha segnato un punto di svolta, oggi si appuntano già le attenzioni sull'edizione del Duemila, un evento che avrà dimensioni mondiali. Ma nel frattempo altre situazioni si sono mosse in movimento, penso ai Distretti del vino, alla riqualificazione delle Sagre, alle dieci enoteche regionali che svolgono un'intensa attività di valorizzazio[illegible]: l'anno scorso i visitatori sono stati 300 mila, di cui il [illegible] per cento stranieri».

Regione Piemonte con ruolo sempre più protagoniatico, dunque. Le prossime tappe?

«L'Agenzia [illegible] Pollenzo, con la sua Banca del vino, l'Accademia del Gusto, il primo vero Chateaux & Relais, rappresenta [illegible] nuovo grande momento di progettualità. Cementa risorse pubbliche (la Regione avrà il 25 per cento) ed energie di imprenditori privati. Costituisce anche il modello di riferimento per investimenti nella ricettività: il Piemonte dell'alta enogastronomia, delle regge sabaude, dei castelli, ha bisogno di dimore alberghie[illegible] capaci di soddisfare la clientela che chiede qualità. E poi un'enoteca regionale a Torino: il capoluogo deve avere [illegible] sua vetrina».

E intanto sta per cominciare il nostro viaggio sulle Strade del Gusto, sforzo editoriale congiunto La Stampa-Slow Food che vede la Regione in prima fila nella sponsorship.

«E' una iniziativa che abbiamo sostenuto perchè dà visibilità e immagine a questa faccia nuova del Piemonte, miniera di qualità e tipicità. Sarà un bel viaggio».

I DOCG, DALLE VIGNE ALLE VALLI

Vini tra fiaba e business

Gigi Piumatti

DEI 2500 indirizzi che costituiscono il capitolo degli «Scelti per voi» ne «Le strade del gusto» - tutto il meglio [illegible] fatto di ristoranti, alberghi, botteghe gastronomiche, artigiani del cibo e del vino di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - oltre 500 sono quelli di aziende vitivinicole. Una cifra che rappresenta più del 20 per cento del totale delle segnalazioni [illegible] che ci fa capire l'importanza del comparto vinicolo nell'area considerata. Un settore in continua crescita qualitativa e di mercato, grazie soprattutto alle scelte operate dalle nuove generazioni di imprenditori. Un business non limitato alla vendita delle bottiglie, ma esteso all'indotto della ristorazione e dell'accoglienza alberghie[illegible], senza tralasciare le altre categorie che compongono il comparto dell'agroalimentare.

Le Strade del Gusto si intrecciano con le Strade del Vino e, in un ipotetico viaggio con partenza da La Spezia, poche sono le aree non interessate dalla viticoltura. Si entra subito in uno scenario da fiaba percorrendo le Cinque Terre, dove si possono assaggiare bianchi schietti e anche impegnativi, fatti con uve che provengono da questo balcone affacciato sul Mar Ligure. Si prosegue lungo l'autostrada dei Fiori per immergersi nel regno del Pigato e del Rossese di Dolceacqua.

Salendo il Colle di Tenda [illegible] entra in Piemonte e qui non c'è che l'imbarazzo della scelta: in ogni provincia si produce, con ottimi risultati, il nettare di Bacco. In ben 15 dei 19 fascicoli dedicati al Piemonte il vino recita da protagonista, con le Langhe, il Roero, l'Astigiano e l'Alessandrino in primo piano. Ma anche nel Nord della regione non mancano spunti di interesse, con vini che hanno fatto la fortuna di questa terra, dal Gattinara al Carema passando per [illegible] Ghemme e il Bramaterra.

Chiude il nostro viaggio la regione più montuosa d'Italia, la Valle d'Aosta. Anche qui, fin dove l'altitudine lo consente, e un susseguirsi di vigneti e cantine che si affacciano, lungo la statale che porta al Monte Bianco, sulla Dora Baltea, spingendosi, con il Blanc de Morgex e de La Salle, fin quasi sull'orlo dei ghiacciai.

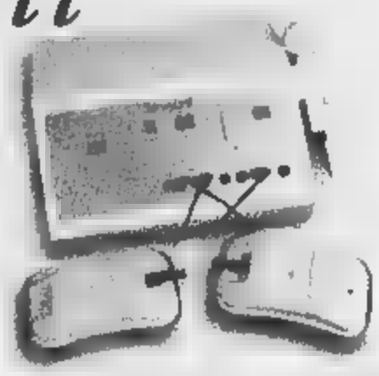
L'Istituto di bellezza

Harry Milton
LINEA UNGHIE E CIGLIA

Con il sistema in seta [illegible] resina nozioni fondamentali della ricostruzione di unghie resistentissime ed eleganti. Miglioramenti in caso [illegible] traumi [illegible] problemi di onicofagia (mani e piedi). Applicazione di ciglia semipermanenti (semplici e naturali) con risultati eccellenti e duraturi. Non solo per occasioni particolari, ottimo risultato nel tempo con [illegible] effetto [illegible] estrema naturalezza.

PER [illegible] TRATTAMENTO EFFICACE E SICURO
affidati al tuo istituto di bellezza
ISTITUTO
BEAUTY CENTER
BORGOSESIA - VIA NICOLAO SOTILE, 59 - TEL. 0163 27320

Sinecell
Suoni che Sciolgono...
...non udibili dall'orecchio umano, ma percepibili ed utilizzabili dai tessuti infiltrati appesantiti a tendenza cellulitica sui quali esercitano profonde azioni disintegranti, mobilizzanti delle impurità sottocutanee.



Liftonic
IL TRATTAMENTO ANTIRUGHE CHE AGISCE CON DOLCEZZA
VISO - CONTORNO OCCHI
DÉCOLLETÉ - MANI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

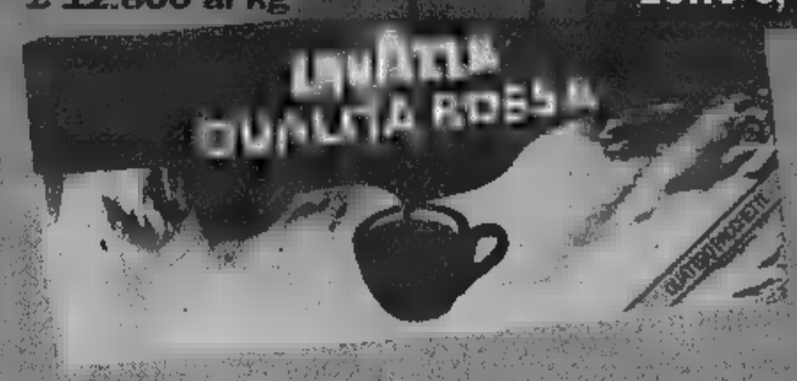
GRANDI MARCHE

PREZZI ALL'OSSO

ALCUNI ESEMPI:

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA
conf. da 4 da g 250 cad.
£ 12.800 al kg

12.800
EURO 6,61



DETERSIVO PER LAVATRICE ACE
fustone, 45 misurini

10.000
EURO 5,16

TRAPUNTA CALEFFI 1 piazza

69.000
EURO 35,64

TRAPUNTA GABEL O CALEFFI
2 piazze

99.000
EURO 51,13

DAL 20 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO IN EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, MANCATE... VALIDA DAL 20 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. CON. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 GU BARI 08/04/1999. ...MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
[illegible] (AL)
BIELLA
[illegible] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV)
Centro Commerciale [illegible]
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Successo anche per la seconda semifinale del concorso «Città di Vercelli»

Giovani cabarettisti in carriera

Grande attesa per la finalissima di ottobre

Giovanni Barberis
VERCELLI

Gran bella serata, quella di venerdì notte, presentata da Daniela Airoldi e Pongo per l'ultima semifinale del concorso nazionale «Città del riso».

Nei meandri discoterecci dell'ex Tina Pica, ora Morandi, otto tra single, duo e terzetti, si sono contesi il passaggio a Nord Ovest della finalissima che sarà in cartellone alle 21 di domenica 10 ottobre al Teatro Civico.

Prima cosa: che peccato per gli esclusi. E cioè Alessandro Piron che ha intervistato in inglese stretto spermatozoi, ovuli e feti; i Piano Piano, tra flauti gialli e bambini che nascono il 31 dicembre del '99; gli Abbastante il duo, ovvero Caino ed Abele che si scambiano i ruoli.

Ma ecco i promossi. Savi & Montieri che indossano in due, alla siamese, una maglia sola e zappano furiosamente con il telecomando da un canale all'altro. Imitazioni a valanga. Cossiga. Poi Scalfaro che si augura: «Speriamo che con il nuovo presidente non si inCiampi...», D'Alema, Brosio, Fede, come punta d'iceberg.

Gegio & Gianfri con Gianfri che in testa si è fatta la tintura col limoncello e con Gegio che compie analisi psicologiche su testi di Zucchero, Pelù ed Avion Travel, fino ad arrivare a dotte citazioni tra pittura e cinema, disquisendo sull'arte di «Klimt Eastwood».

Incredibili e terrificanti con le loro «Storie scimmiate» i Senso Doppio che paiono usciti da un videogioco. Il piccoletto che fa il mimo schizzoide e che sembra a Bart Simpson. Lo spilungone che fa in maniera live una scheda audio Sound Blaster per rumori e voci. I Cuginetti a sfera che si aggrovigliano alla grande sulle mode della coppia aperta, dei Gsm, del sesso da spiegare ai bambini.

Allora, eccoci pronti per il gran finale al Civico. Oltre ai cabarettisti che hanno passato il turno al Morandi, vedremo i vincitori della semifinale che si è tenuta a Palazzolo: Franco Neri, Gaetano Bambolotto, Enzo Cortese ed Andrea Vasumi. Verrà «ripescato» un altro cabarettista tra gli esclusi classificati al quinto posto e cioè tra Marco Cacini, con i suoi vortici della pubblicità, e Giampiero Perone, un astronauta a tempo perso.

Savi & Montieri (a sinistra) e Gegio & Gianfri sono tra i finalisti del concorso di cabaret «Città del riso»

Vercelli, in S. Paolo riparte la rassegna «L'arco incantato»

Nuovo omaggio a Viotti con la Camerata Ducale

Leonardo Osella
VERCELLI

Dopo la pausa estiva, riprendono i concerti della rassegna L'Arco Incantato, proposto dall'Orchestra Camerata Ducale e ruotante attorno alla figura di Giovanni Battista Viotti, il violinista e compositore di Fontanetto Po che ha segnato la storia della musica, in particolare di quella violinistica. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 21,15 nella chiesa di San Paolo, in piazza San Paolo 1.

Il programma è interamente incentrato sul genere dei Concerti, quei brani cioè che uniscono all'orchestra l'intervento di uno o più strumenti solisti.

La presenza di Viotti segnerà la chiusura della serata, come si fa con un ospite d'onore. Guido Rimonda presenterà con la camerata Ducale, in prima assoluta moderna, il «Concerto in mi maggiore», che rivela la maturità raggiunta dal compositore nel trattare gli aspetti della cantabilità, senza però sacrificare minimamente quelle esigenze virtuosistiche che il pubblico reclamava e tuttora reclama.

Andando a ritroso con il programma, troviamo Luigi Boccherini con il «Concerto in si bemolle maggiore per violoncello», lo strumento del quale era virtuoso di prim'ordine. Come solista si esibirà Daniele Bogni.

Anche Mercadante sarà rappresentato nella serata in San Paolo. Noto soprattutto come valente operista, il compositore pugliese si distinse anche nella musica strumentale: ne è eloquente esempio il «Concerto per flauto e orchestra» che verrà eseguito da Luciano Condina.

I tre solisti si uniranno nel brano di apertura, firmato da Georg Philipp Telemann, che sostituisce quello previsto in origine, dato che non è più disponibile il violista Igor Merlini: si tratto del «Triplo Concerto per flauto, violino, violoncello e orchestra».

Da segnalare che in orchestra, al cembalo, siederà anche Cristina Canziani.

Cristina Canziani e Guido Rimonda, fra i protagonisti del concerto di oggi

GIORNO E NOTTE

Biella

Riva a tutto rock

Primo appuntamento con «Sabato rock», oggi in piazza Del Monte. Ad aprire la rassegna live, organizzata dal Comune e dal Consiglio di quartiere, saranno i Brut e Bun e i Vision Quest. L'appuntamento è alle 15,30.

Ivrea

Suonano i «Graffito '93»

Trasferta nel Canavese per i Graffito '93: la band vercellese di cover, stasera alle 23, è in concerto al pub «Wellington» di Ivrea. Invariata la formazione: Marco Trinchero alle tastiere, Fabio Corgnati alla batteria, Angelo Scaperrotta al basso, Maurizio Maiorino alla chitarra e Alessandro Basile alla voce.

Vigliano

Tanghi argentini

Due pomeriggi col tango argentino: oggi e domani alle 15, alla ex People House, terranno lezioni gratuite i maestri Ricardo Labriola e Sarita Goyas. Per informazioni, si può telefonare allo 0339-6104908. Il 9 ottobre, nella loro scuola di Torino, i due maestri terranno poi stage e corsi per principianti e danzatori di medio livello.

Santhià

Va in scena Molière

Alle 20,30 nell'Auditorium San Francesco, ci sarà l'inaugurazione di una mostra di bozzetti sul 25° anniversario di attività del gruppo «Teatro Specchio» di Ciriè. Per le 21,15 recita della piece «Il matrimonio per forza» di Molière.

Serravalle

Perucki in concerto

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, per il Festival degli storici organi della Valsesia, concerto di Roman Perucki. Domani alle 21 alla Collegiata San Gaudenzio di Varallo suoneranno Fabrizio Patrucco ed Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caramellino e Gian Piero Malfatto ai tromboni e Mario Duella all'organo.

Santhià

Si balla con D'Aloia

Al Beverly Hills oggi si balla alle 21,30 con Tony D'Aloia. Domani con Beppe Giotto.

Crevacuore

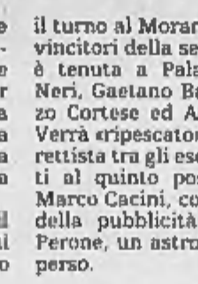
Marton al Dragon's

Alle 22,30 salirà sulla pedana del Dragon's pub Toio Marton. Blues dal nuovo compact «Colours and notes».

Il grande chitarrista è al Babylonia

Lee, il rock'n'roll parla americano

PONDERANO. Dopo lo show del primo maggio, Carl Lee e i Rhythm Rebels tornano al Babylonia. La band, questa sera, offrirà al pubblico il su rock classico e «americano», che pare pigliato di peso dagli Anni 50. Il concerto è alle 22, e il biglietto costa 10 mila lire. In carriera dall'84, Lee e la sua band sono molto grintosi dal vivo. Dopo un esordio a base di cover (anche country), Carl Lee ha cominciato a scrivere canzoni originali, subendo l'influenza di vari generi (dal jazz al calypso). In Italia il gruppo è molto conosciuto, per i suoi lunghi tour degli Anni 80 e 90. Oltre che da soli, i Rhyrhm Rebels hanno suonato come supporter di Dr. Feelgood e dei Blasters; inoltre hanno partecipato a «Doc», la storica trasmissione di Raidue lanciata da Renzo Arbore. Negli ultimi anni, Lee e soci non hanno più fatto dischi. Ma continuano a suonare in giro, anche se han cambiato più volte formazione. Quella attuale comprende il leader (voce e chitarra), Elvis Betty (batteria), Silvio (basso) e Skinner (chitarra). La settimana «live» al Babylonia si conclude domani, col concerto degli statunitensi «Snapcase» (uno dei migliori gruppi hardcore di New York). Il biglietto costa 20 mila lire. [g. bu.]


Il chitarrista Carl Lee

Stasera lo spettacolo di «Commediar»

Sagliano, a teatro le «Finestre sul Po»

SAGLIANO MICCA. Quarto appuntamento, stasera in paese, con la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la piece «Finestre sul Po», di Testoni, proposta dalla compagnia teatrale «Volti Anonimi».

La commedia, ambientata negli Anni 70, ha come protagonista Don Cavagna, un bonario prete di campagna, ospite di una famiglia bigotta. I padroni di casa arrivisti, la loro castigata sorella, una figlia moderna con il suo brillante fidanzato, una coppia di benestanti e grossolani contadini, una vedova ingenua e non troppo e un cameriere un po' strano coinvolgeranno il sacerdote nei preparativi per l'arrivo di un «Eminentissimo ospite». Ma come sempre l'imprevisto è in agguato, e Don Cavagna si ritroverà alle prese con persone e fatti più grandi di lui. L'appuntamento è come sempre alle 21, al Salone polivalente. La compagnia teatrale dei «Volti Anonimi» si è costituita come associazione culturale e teatrale nel 1993, ma i suoi esordi nel mondo dello spettacolo risalgono agli inizi degli Anni 70. Il gruppo privilegia la rappresentazione di testi che rispecchino la cultura piemontese, e tentano di avvicinare il pubblico al teatro portando in scena commedie come «Carlin Cerutti, sarto per tutti», «Pautasso Antonio Esperto in matrimonio» e «Ulisse Saturno, farmacista notturno». Tutti classici della prosa dialettale. La rassegna prosegue sabato 2 ottobre con «Il Suicida» di Erdman, proposto dalla compagnia «Sergio Tofano». [r. mo.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 25
una grande orchestra spettacolo, una grande serata
TONY D'ALOIA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 26
Pom. e sera orc. spettacolo
BEPPE GIOTTO
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 30
una grande orchestra spettacolo
I PAPAYA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 2
Un grande cantante una grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI e I KARISMA

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

CINEMA ITALIA - VERCELLI

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Austin Powers, di J. Roach con Sean Penn e Elle Robbins. Orario: ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000; 10.000.

MAESTOSO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar con C. Roth, P. Cruz e M. Paredes. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Gioco a due**, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Crazy in Alabama**, di Antonio Banderas con Melanie Griffith, David Morse. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIAL. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson e E. McGregor. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ombra del dubbio, di R. Kleiser con Melanie Griffith e Tom Berenger. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000; 10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
La mummia. Orario: 20,30/22,30. Lire 10.000; 7000.

CANNOBIO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Tra i giganti, di Sam Miller con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario: 20/22,15. Lire 11.000; 8000.

LOCARNO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Cruel Intentions. Orario: 20,30/22,30. Lire 10.000; 7000.

SCOPELLO

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER LAVORI.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240.53.69.
La mummia. Orario: 20/22. Lire 10.000; 8000.

TRECATE

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
Wild Wild West, con W. Smith, K. Kline. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Crazy in Alabama, di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse. Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Gioco a due, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Tutto su mia madre, di Pedro Almodóvar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Orario apertura: 16 con spettacoli continuati. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La mummia. Orario apertura 19.30 con ultimo spettacolo alle ore 22,10. Lire 11.000; 8000.

NELLE SALE DI TORINO

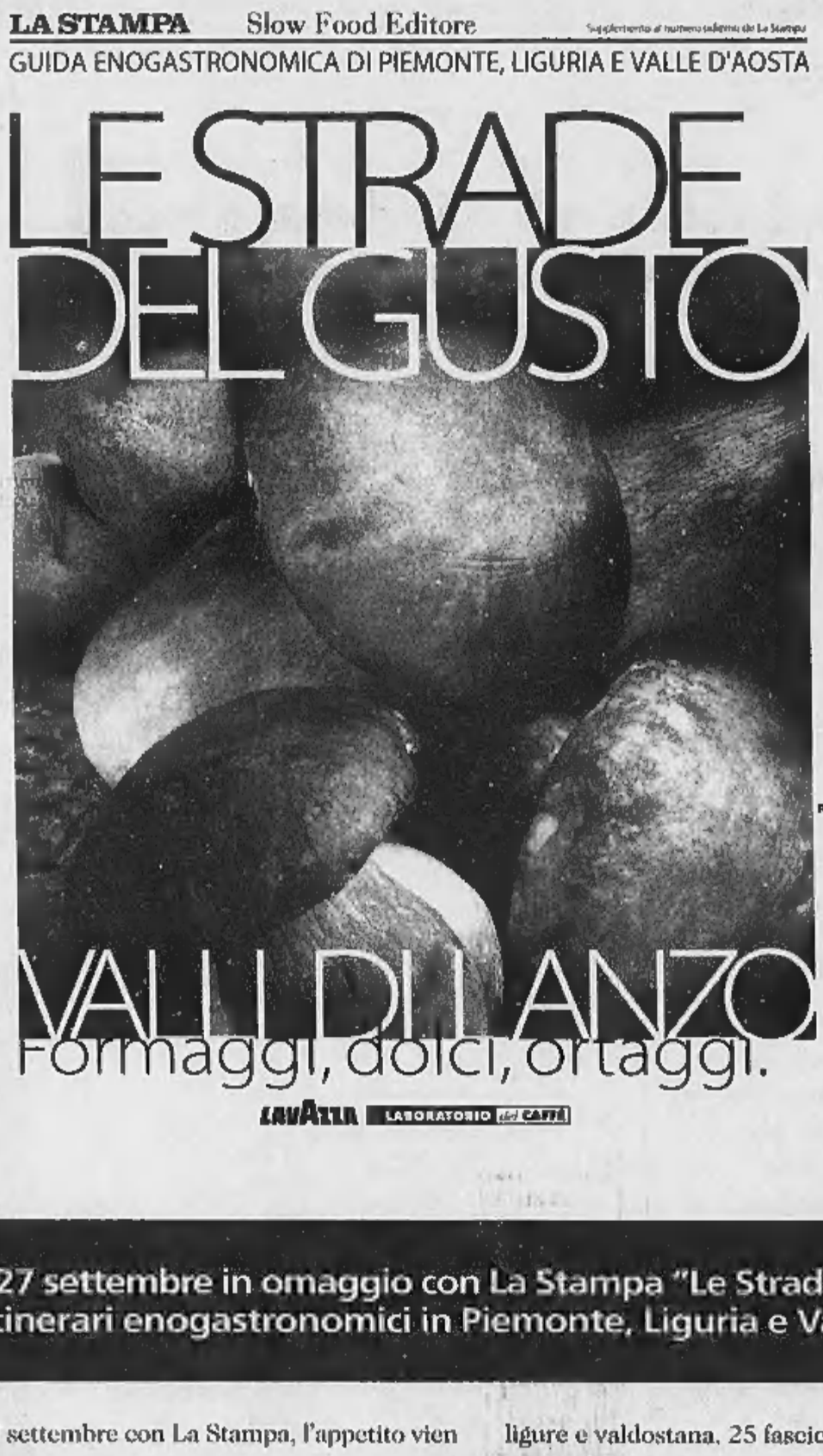
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.90.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chieca della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Entrapment***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***With or without you - Con te o senza di te***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Entrapment***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Gioco a due***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. ***Entrapment***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. ***Cruel intentions***. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un amore***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Victor...*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Wild Wild West***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Guardami***. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Getting to know you***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35; 0,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Pazzi in Alabama***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il vento ci portarà via***. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.. Vanoio 5, tel. 817.18.42. ***Austin Powers***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il gioco del rubino***. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma***. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma***. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Gioco a due***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Baccaris 4, tel. 521.4316. ***Austin Powers***. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. ***American history X***. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Sperduti a Manhattan***. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Stars wars. Episodio I. La minaccia fantasma***. Or.: 14,40; 17,25; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pombo 7, tel. 812.41.73. ***Pazzi in Alabama***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombo 7, tel. 812.41.73. ***Halloween 20 anni dopo***. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***E allora mambo!*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Austin Powers***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Gioco a due***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Entrapment***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Tre stagioni***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Wild Wild West***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il dolce rumore della vita***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Buena vista social club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il tredicesimo piano***. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788. ***Instinct - Istinto primordiale***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15: ***Der fliegende Holländer (l'Olandese volante)*** opera di R. Wagner. D. Renat dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Bigl. (ore 10,30-16) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10. Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (ultimo giorno, 5 concerti dal 9/10 al 31/3), tre e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbonamenti per tutti i turni e la serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con or. continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino Continua la campagna abb. alla nuova stagione sinfonica 1999-2000. Il 4 e 5/10 - 1° concerto dir. W. Proost. Violino B. Belkin. Musiche di Glinka e P.I. Ciaikovskij. Inf. Tel. 011 4360891-436.1340. Or. da lun. al ven. 9-12/15-18. Sabato 9-12.

Specchio
In edicola da sabato 25 settembre

✓ **Il Tg dei giovani.** *I moderni Catoni li dipingono come apatici, pigri e ignoranti. Ma per altri sono un pubblico da conquistare usando la giusta formula. Come quella di Studio Aperto, che si è lanciato in una difficile scommessa.*

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.



REGIONE PIEMONTE

Numero Verde 800-011959

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto".
25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Al Comunale granata nell'anticipo (ore 16) c'è una pericolosa avversaria

Borgo riparte dalla Sangiustese

Manca solo Paganini. Il dubbio Casabianca

BORGOSESIA

C'è un «piccolo» Borgo che vuole diventare grande. C'è un «piccolo» Borgo che nato sulle ceneri della squadra che ha respirato l'aria della C2 mattone dopo mattone sta ricostruendo la sua identità fino a diventare protagonista.

Il «piccolo» Borgo quest'anno alla sua avventura in serie D chiede soltanto di togliersi delle soddisfazioni, perchè sulla carta sono altre le squadre che sono state allestite per vincere il campionato, il ricco Moncalieri in testa seguito a un passo da Sestrese e Cuneo.

Ma siccome i risultati sono un po' come le ciliegie e una tira l'altra, così la bella partenza dei granata ha mandato in effervescenza l'ambiente valsesiano che vuole continuare su questa strada, tanto che oggi i Caligariani, nell'ormai abituale anticipo del sabato casalingo, vogliono rigustare il piacere sul successo.

Compito, detto senza tanti giri di parole, davvero difficile perchè al Comunale di via Marconi (inizio alle ore 16) è di scena una Sangiustese esperta e con tanti uomini di categoria a cominciare dalla coppia d'attacco Pisasale-De Riggi, un duo che ci sa fare in fatto di gol e di dispiaceri alla difesa avversaria.

E allora il Borgo è chiamato a mettercela tutta anche perchè i granata rischiano di presentarsi con una difesa oltretutto raffazzonata. Paganini, infatti, è stato squalificato per un turno dal Giudice sportivo e per Casabianca in mattinata mister Caligaris sfoglierà la margherita per stabilire se inserirlo nella formazione di partenza, portarlo in panca oppure mandarlo direttamente in tribuna.

Ma siccome le rose sono fatte, oltre che di spine, anche di petali ecco che in compenso accanto a Caligaris in panchina dovrebbe sedersi Giannini, la possibile freccia in più di questo team. Il laterale è sulla via del completo recupero e chissà che oggi non giochi uno spezzone di match. Insomma di motivi interessanti questo Borgo-Sangiustese, anticipo di campionato assieme a Ivrea-Cuneo, ne racchiude più di uno.

Anche perchè per i granata si tratta di un vero esame, dopo le tre sfide consecutive con i club sardi. Che hanno fruttato sette punti e molta considerazione.

Formazione. Si giocherà Casabianca l'undici sarà quello che a Elmas si è visto sfuggire il terzo en plein di fila nei minuti di recupero con l'ex bustocco al posto dello squalificato Paganini. In caso contrario Fagnoni passerà al centro della difesa e il suo posto in fascia verrà preso da Panella. Per il resto tutti confermati con Binsetto a guardia dei pali, Ambrosetti laterale di destra Balsamo altro centrale difensivo, Rossi e Fumarolo a conquistare palla a centrocampo, Nicolini a spingere sulle fasce, Sarcina a suggerirem Prete e Ferrari a fare le api nel cuore della difesa canavesana. Perchè il Borgo vuol continuare la sua bella avventura. Su questo non c'è il minimo dubbio. [r. eyn.]

I granata tornano al Comunale per affrontare l'ostica Sangiustese (REDLONI)

I match incrociati dalle 15,30 di oggi al Palahockey

L'Amatori in Coppa Italia sfida Bassano e Modena

VERCELLI

C'è curiosità e attesa intorno al nuovo Amatori che quest'oggi, tra le mura amiche del Pala Isola, cercherà di strappare la qualificazione al girone di semifinale di Coppa Italia. Impresa non facile. I gialloverdi, rinnovati nell'organico e ancora alla ricerca della miglior condizione, dovranno affrontare Bassano e Modena complessi che, non più d'un anno fa, avrebbero rappresentato qualcosa in più d'un semplice match d'allenamento.

Adesso, invece, ci sarà da soffrire. Almeno sulla carta, infatti, i vicentini sembrano i favoriti per il primo posto. A giocarsi l'altro biglietto utile alla qualificazione saranno emiliani e vercellesi. Ma in casa

Lorenzo Piccioni presidente di questo Amatori che vuole qualificarsi al girone di semifinale di Coppa Italia

Amatori regna una cauta fiducia. «I ragazzi sono estremamente motivati e consapevoli che, pur tra mille difficoltà, c'è la possibilità di far bene - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. Sarà importante superare il Modena nello scontro diretto per garantirci il passaggio del turno e poterci giocare con tranquillità la leadership nella sfida contro il Bassano». Già, perchè oltre alla promozione, sarebbe opportuno chiudere in testa il mini-triangolare per evitare d'incontrare Novara e Prato nel turno successivo.

Il sipario sul primo turno di Coppa si alzerà alle 15,30 con il match Bassano-Modena. L'Amatori entrerà in scena alle 18,30 per incrociare le stecche contro il Modena. Chiusura alle 21 con Amatori-Bassano (per le sfide dell'Amatori biglietto unico a 5 mila lire; gratis la gara d'apertura).

Per mister Innocenti qualche problema per Provera, in non perfette condizioni fisiche. Tra i pali potrebbe così esordire Lo Priore; con Piscitelli, Perin, Costanzo e Baffelli a completare il quintetto tipo. [p.m.f.]

DILETTANTI

Su Cavaglià e Dufour nell'andata di Coppa

Per Trino e Biella V. L. due vittorie pesanti

BIELLA

Trino e Biella V.L vincono l'andata dei sedicesimi di Coppa Italia e ipotecano (soprattutto i vercellesi) la qualificazione al terzo turno. L'operazione migliore è stata compiuta proprio dai vercellesi di mister Viassi, corsari (2-1) sul terreno del Cavaglià. L'incontro, pur non giocato a ritmi frenetici è stato comunque piacevole, con diverse opportunità su entrambi i fronti. Il Trino è passato in vantaggio al 36' grazie a Marco Weffort, sinora sempre a bersaglio negli incontri ufficiali. La reazione del Cavaglià, sceso in campo in formazione rimaneggiata, si è concretizzata al 56' con una bella rete di Vitale. Al 67' però il Trino ha trovato il gol partita grazie a un'autorete di Milanese (ma buona parte del merito va all'azzurro Asciuti autore di una pregevole azione personale). Nel finale con il Cavaglià all'arrembaggio nella ricerca del pareggio, Asciuti e Weffort sfiorano il tris. Ma il 2-1 esterno dovrebbe consentire al Trino di gestire la situazione nel retour match del 7 ottobre al Comunale.

Sarà invece tutta da seguire la sfida che, tra quindici giorni a Roccapietra, metterà di fronte Dufour Varallo e Biella V.L. I lanieri di mister Rosa si sono imposti 3-1 nel match disputato a Verrone e, proprio la rete siglata da Boschetti tiene vive le speranze di qualificazione dei valsesiani (per i rossoverdi a segno Dighera e Roano autori di una doppietta).

Per il team di Rosa, comunque, una vittoria meritata che cancella in qualche modo il bruciante ko con la Varalpombiese. «Avevo chiesto ai ragazzi una reazione - conferma il mister biellese - e la squadra ha risposto bene. Siamo soddisfatti di questo risultato anche se restano ancora da giocare 90' tutt'altro che facili».

E per il tecnico del Biella V.L un'altra buona notizia potrebbe arrivare sul fronte del mercato. La società sta per perfezionare l'ingaggio di Fabio Oddo, scuola juventina la scorsa stagione a Borgosesia. [p.m.f.]

VOLLEY

Questa sera alle 21 al PalaPiacco nel girone di Coppa di Lega

Mokaor-Biella, primo derby

E la Sprint Candelo riceve il Chivasso

VERCELLI

Falsa partenza per la Sprint Candelo. All'esordio in Coppa di Lega le laniere sono uscite sconfitte (3-1) dalla trasferta di Venaria. Un incontro caratterizzato comunque dal differente grado di preparazione raggiunto dalle due formazioni. Nel primo set (vinto 25-21) la Sprint, sorretta dalla condizione fisica, ha lasciato intravedere notevoli potenzialità. Poi un calo, prontamente sfruttato dalle torinesi.

E questa sera a Candelo (fischio d'inizio alle 21) esordio di fronte ai propri tifosi contro il Chivasso.

Dalla Coppa di Lega femminile è quella maschile che ha in cartellone per stasera l'atteso derby tra Olimpia Mokaor e Biella Scarpe. Riflettori accesi al Pala Piacco a partire dalle 21. Entrambe le formazioni sono reduci da un avvio piuttosto laborioso: dopo due turni, infatti, i vercellesi sono ancora al palo; un punto per i lanieri frutto della sconfitta al tie break contro il Romagnano.

Lo schiacciatore del Mokaor Belluz

«La nostra preparazione è stata "mirata" per arrivare al top in vista del campionato - sottolinea il presidente vercellese Antonio Bertolini -, gli impegni di Coppa serviranno alla squadra per crescere di condizione, trovare i giusti automatismi, migliorare». E sotto questo profilo, risultati a parte, il lavoro dei biancoblù sembra procedere al meglio: «E' vero contro il Novara i progressi sono stati evidenti - conferma Bertolini -; purtroppo abbiamo commesso un paio d'errori che, con il rally point system, si sono rivelati fatali. Ma la squadra ha giocato bene sui fondamentali difensivi «a muro». Come sempre coach Sarti farà ruotare l'intero organico a disposizione, dando maggior spazio alla «diagonale» Ferraguti-Spescha.

Anche sul fronte laniero la preparazione sta procedendo al meglio. Contro il Pavic Melato ha avuto utili indicazioni, soprattutto dal punto di vista caratteriale.

In serie C è tempo di Coppa Piemonte. L'Ing Santhià è atteso domani dalla trasferta di Condove dove è in cartellone il primo raggruppamento a quattro. Avversari dei biancoblù i padroni di casa del Vallesusa, San Giak e Kappa Torino. Gli incontri avranno inizio alle 9 per concludersi nel tardo pomeriggio. Per le formazioni impegnate un'autentica maratona. [p.m.f.]

ATLETICA

Categoria Allievi

Agli Italiani una pattuglia di 8 biellesi

BIELLA. Dopo aver fatto incetta di titoli ai campionati regionali Allievi e Allieve, tornano in pista gli atleti biellesi per cimentarsi nella più difficile prova tricolore in programma oggi e domani a Clusone, nel Bergamasco. La pattuglia laniera si presenta discretamente numerosa e particolarmente agguerrita con i rappresentanti di Stronese Splendor, Ugb e Zegna. Proprio la portacolori di punto del gruppo triverese, Elena Romagnolo, cercherà di bissare il successo ottenuto lo scorso anno sulla distanza degli 800 metri. Valeria Marinone, dell'Ugb, punta invece sulla distanza dei 3000 metri. A Clusone saranno inoltre presenti Silvia Pizzico, Elena Drago e Valentina Bernascone e sarà seguita con particolare attenzione Beatrice Lanza, la triathleta reduce dal sesto posto conquistato ai recenti mondiali in Canada. In campo maschile saranno impegnati due atleti dell'Ugb al loro esordio in categoria: Andrea Finotto, (salto in lungo), e il discobolo Mattia Andriotto. [w. d. b.]

CALCIO A CINQUE

Impegno non difficile

Biella Top Wool debutto in casa dell'Aosta baby

Oggi il Biella Top Wool inizia l'avventura della nuova stagione di serie B di calcio a cinque. I ragazzi guidati anche quest'anno dal torinese Palma saranno di scena ad Aosta contro il Futsal nella gara d'andata del turno preliminare di Coppa Italia. Chi passa entra nei sedicesimi e sarà opposta alla vincente tra le torinesi Cesana e Caseificio Pugliese il 26 ottobre e 9 novembre. Poi ottavi (30/11; 14/12), quarti (25/1; 15/2) fino alla Final Four prevista il 17 e il 18 marzo. I lanieri sono tra le formazioni più accreditate in questa stagione, in cui senza mezzi termini puntano alla promozione in A2. L'ossatura della squadra è rimasta la stessa con la conferma dei migliori biellesi come Riva, Lopez, Macchieraldo e soprattutto Sughi, un elemento che oltre ad aver militato nelle giovanili di Juve e Samp e nella nazionale Under 16, ha anche trascorsi tra i professionisti in C. Inoltre sono rimasti i torinesi Cappelletto, Filippozzi, Saraceno e Padalino. Nuovi acquisti Alberto Rana, Cabiati e Sarro, altri tre torinesi, più lo slavo Senudin Dzafic. Venticinquenne che ha giocato anche in serie A di calcio, è un elemento che nel suo Paese ha conquistato nel calcio a cinque campionato e titolo di capocannoniere, senza contare la convocazione in Nazionale.

Gli ingredienti per fare bene ci sono tutti, ora bisogna passare ai fatti a cominciare da oggi ad Aosta (inizio ore 16): impegno apparentemente agevole contro una compagine ripescata dalla C. [ma. in.]

IDROCENTRO Spa
IDROTERMOSANITARI
Ricerca magazziniere part-time per proprio magazzino di Vercelli. Inviare curriculum via fax al
0161.501.398
o telefonare al:
0335.5900192

CERCASI OPERAI
Primaria azienda ricerca con urgenza personale da inserire nell'area di Vercelli per servizi di movimentazione merci, traslochi, facchinaggio e pulizie. Per informazioni telefonare allo 161.213007

SOCIETÀ DI SERVIZI
cerca un
RESPONSABILE
per il proprio centro meccanografico
I candidati dovranno avere buone conoscenze informatiche per la gestione di un sistema di rete novell client for windows 95-98 oltre a nozioni di base in materia fiscale.
Inviare dettagliato curriculum a:
PK sig. Salodini V.G. Verdi 40
13100 Vercelli

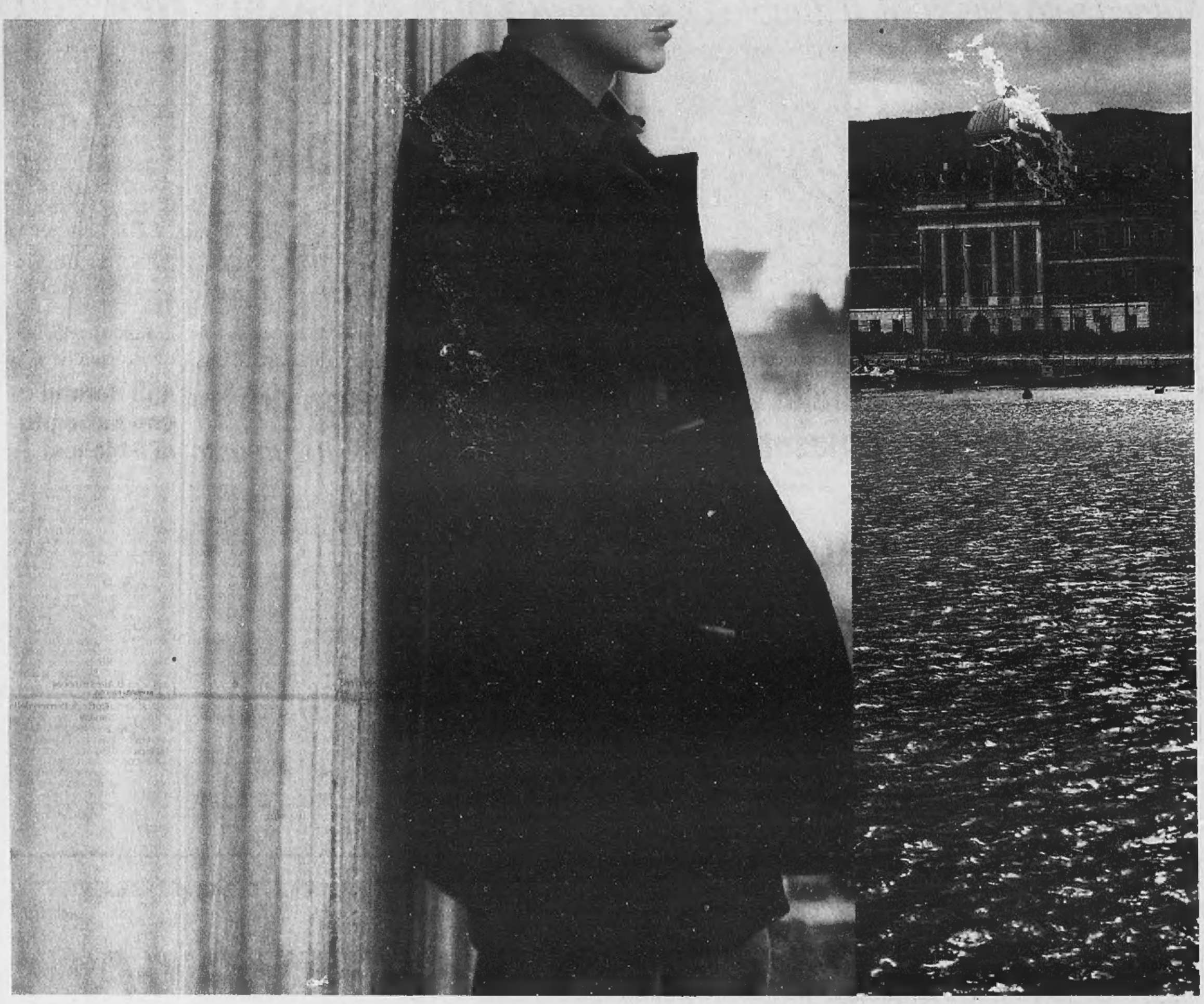
HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni tel. 0161 939762

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

ESSELUNGA
aperto
domenica 26
dalle 9 alle 19
Biella
via Lamarmora
N.B. Le aperture dei punti di vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A. ++39 0185 3741

MARINA YACHTING®
mare in italy